gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 163 •• MARTEDI' 15 GIUGNO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Sanpaolo
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/426
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO mm 45X30; FESTIVA, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. P.IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Clinton: faremo altri raid. Andreatta da Scalfaro

Missili su Mogadiscio Aidid: basta, trattiamo

I RISCHI DELL'ONU ARMATA

NEW YORK

QUANDO ha ereditato dagli Usa l'iniziativa umanitaria in Somalia, l'Onu ha messo a repentaglio se stessa. In questa impresa non poteva sbagliare. Un fallimento l'avrebbe screditata su tutti gli altri fronti, presenti e futuri, del suo impegno nel mondo.

Ma sta accadendo proprio ciò che si temeva. Gli ultimi fatti di Somalia - l'attacco ai soldati pakistani e la rappresaglia che ha insanguinato le vie di Mogadiscio - confermano il dubbio che la suprema organizzazione internazionale si sia assunta e si stia ancora assumendo compiti che non riesce a svolgere.

Questa sproporzione tra i fini e i mezzi genera insicurezza. E l'insicurezza è la causa prima della tragica catena di eventi a Mogadiscio. Alla sfida di Aidid l'Onu ha reagito con un'azione punitiva diretta a tutelare la propria credibilità di poliziotto internazionale. Ma per poter condurre un'azione efficace ha dovuto richiamare ancora una volta gli americani, cioè i soli veri ed autentici poliziotti esistenti al mondo. L'inadeguatezza è apparsa vistosa. Oltre che privo di forze aeree e delle capacità di coordinamento per condurre bombardamenti di precisione, il comando dell'Onu si è scoperto incapace di tenere sotto controllo le sue forze terrestri, alcune delle quali - quella pakistana ora come quella nigeriana nel febbraio scorso - sono inclini al panico, e forse anche alla vendetta, di fronte ai moti della piazza.

Queste lacune tecnico-organizzative potrebbero anche essere colmate, se a rendere tutto più difficile non fosse la sostanziale mancanza di prospettiva politica che ha segnato fin dall'inizio la missione armata in

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

MOGADISCIO. Quarto giorno di guerra a Mogadiscio. Dopo tre attacchi notturni, ieri le «cannoniere volanti» americane sono entrate in azione anche in pieno giorno, prendendo di mira un lanciarazzi multiplo in disuso: una donna è rimasta uccisa. Dieci le vittime, secondo fonti somale, del blitz dell'altra notte. Aidid: «Basta, fermatevi e trattiamo». Clinton: i bombardamenti proseguono. Polemiche in Italia. Andreatta ieri è andato da Scalfaro e oggi riferirà in Parlamento.

Andrea di Robilant A PAGINA 9

L'indebitamento spinge il gruppo nelle mani delle banche

Esplode la crisi Ferruzzi

Perduta la Fondiaria, crollo in Borsa

UNA DYNASTY IN AFFANNO

L'addio di Raul poi il declino

L'addio di Raul Gardini pesa ancora adesso sui Ferruzzi. I destini del gruppo sono soprattutto nelle mani di Carlo Sama, il marito di Alessandra Ferruzzi (nella foto). **Alberto Statera** A PAG. 25

MILANO. E' stato il «lunedì nero» dei Ferruzzi. La crisi è scoppiata in Borsa. Poi a tarda sera il primo annuncio di una svolta senza precedenti per l'impero di Ravenna. La Fondiaria, una delle perle del gruppo, passa di mano: dai Ferruzzi, sommersi da una valanga di debiti, a cinque banche (Mediobanca, Comit, Credit, Sanpaolo di Torino, Banca di Roma). La decisione è maturata ieri sera, dopo la paura di un crollo in Borsa e di un crack senza precedenti: i cinque istituti garantiranno un aumento di capitale da 1058 miliardi. Nella corsa ad ostacoli per il salvataggio della Ferruzzi si parla anche di un possibile passaggio di tutta l'Himont (e non soltanto più del 50 per cento) alla Shell: del resto, l'aggravarsi della crisi non consente alternative.

In Piazza Affari il collasso della Ferruzzi, della Montedison e di tutti gli altri titoli della scuderia ha i numeri della disperazione: -12,87 per cento per la Ferfin, -12,04 per la Ferfin risparmio e prezzi non rilevati, dopo due rinvii al ribasso, per Montedison ordinarie e di risparmio. Cifre alla mano, in sette giorni i titoli del gruppo hanno perso 2000 miliardi in capitalizzazione, bruciati, polverizzati, spazzati via.

Il crollo dei titoli della scuderia Ferruzzi (quelli della Gaic hanno segnato un -20 per cento) ha coinvolto in un pesante scivolone le cinque banche più esposte: e così le Comit hanno perso il 4,19 per cento, le Credit il 5,7, la Banca di Roma il 5, il Sanpaolo il 2,9, Mediobanca il 5,6.

Alle 8 di sera, l'annuncio del passaggio di mano di Fondiaria comunicato al termine del consiglio d'amministrazione che ha approvato il bilancio '92 con una perdita consolidata di 576 miliardi.

Che di passaggio autentico si tratti, nessuno dubita: impossibile per gli attuali soci di maggioranza (la Gaic dei Ferruzzi e degli eredi di Camillo De Benedetti) sborsare una lira dei 1058 miliardi. L'onere passerà alle cinque banche del consorzio di collocamento ed ai piccoli azionisti che accetteranno l'operazione.

Armando Zeni A PAGINA 25

Arturo Ferruzzi

Rissa per «Milano, Italia»

Bossi: a Torino va bloccato il ballottaggio

«Mancino deve bloccare il ballottaggio a Torino». Lo chiede Bossi, sostenendo che dimostrerà come la scelta di Novelli e Castellani sia stata «truccata». Tensione e scontri davanti al teatro Alfa che ospitava «Milano, Italia». I leghisti (foto) hanno protestato perché non ammessi.

F. Corazza, B. Minello G. Paviolo e G. Sanglorgio A PAGINA 5 E IN CRONACA

Cinque arresti nella capitale scatenano la rissa fra giudici sulle competenze. Oggi un vertice

Di Pietro dichiara guerra a Roma

Ciampi: Tangentopoli aiuta la rivoluzione italiana

MILANO. «Mani pulite» va alla guerra. Se fallirà l'incontro di oggi tra i magistrati antitangenti di Milano e della capitale, sarà scontro totale tra le due procure. Al centro del contrasto la competenza territoriale. «Non possiamo rovinare un'indagine che abbiamo portato avanti con tanto impegno» lamenta il procuratore capo di Milano Borrelli. Le sovrapposizioni sono ormai troppe. Ieri i magistrati romani hanno emesso mandati di arresto per ben cinque persone già sotto inchiesta a Milano. Giorgio Medri, ex deputato pri, Tommaso Alibrandi, del ministero dei Beni culturali; Armando Bonifazi, del ministero delle Poste; Ugo Montevecchi, amministratore delegato della Fiat Impresit. Irreperibile il quinto inquisito: Luigi Buzio, ex collaboratore del socialdemocratico Nicolazzi. Intanto il presidente del Consiglio Ciampi ha dichiarato in Germania: «Tangentopoli aiuta la rivoluzione italiana».

Grignetti, Novazio, Poletti PAG. 2 E 3

INTERVISTA CON MELE

«E' un incidente Non ci fermiamo»

ROMA. Vittorio Mele (foto), capo della procura di Roma, dice che il conflitto con Milano è un incidente e che le indagini dei magistrati della capitale sono un diritto e un dovere. Mele è ottimista: «Credo che alla fine si troverà un accordo soddisfacente».

Ruggero Conteduca A PAGINA 3

Chiuse le strade per Sarajevo

I serbi sono alle porte di Gorazde I generali italiani: stiamo fuori

di Ingrid Badurina A PAGINA 8

Il Papa: alt al consumismo

«La droga e la disoccupazione figlie della cultura dell'avere»

di Marco Tosatti A PAGINA 10

Legge elettorale alla Camera

Un incubo nell'aula semivuota la richiesta di voto segreto

di Alberto Rapisarda A PAGINA 7

BORGHESIA INDECISA

IL SINDACO NON E' BABBO NATALE

TRA gli aspetti non marginali della vicenda elettorale che si conclude questa settimana c'è probabilmente anche questo: il fatto che la borghesia, almeno in alcune realtà significative come quella di Torino, sta perdendo un'altra occasione di farsi sentire e di assumersi le proprie responsabilità di classe dirigente. Non tutta la borghesia, forse: in varie città le elezioni hanno visto l'impegno di gruppi di professionisti, intellettuali, imprenditori, che hanno ricominciato a fare politica, candidandosi o sostenendo attivamente candidature di persone come loro estranee al gioco dei partiti tradizionali. Se questo è un segnale positivo (i cui effetti, tra l'altro, speriamo non si esauriscano con il ballottaggio amministrativo di domenica prossima, ma prefigurino nuovi possibili schieramenti anche per le più o meno imminenti elezioni politiche), altri segnali sembrano invece andare in direzione del tutto opposta.

Prendiamo per esempio l'appello «Al Futuro Sindaco» che il Coordinamento dei Giovani Imprenditori e Professionisti di Torino ha pubblicato con grande evidenza domenica scorsa comprando all'uopo un'intera pagina della *Stampa*. E' un testo certamente significativo non solo per la concretezza dei temi che tocca, ma anche e soprattutto perché manifesta, da parte di questa importante parte della borghesia torinese, uno spirito di impegno civile che potrà avere un peso determinante per il futuro della città. Purtroppo, oltre a suggerire e a chiedere, i giovani imprenditori non assumono alcuna posizione politica precisa né la propongono alla cittadinanza, tanto che l'appello finisce per sembrare una lettera a Babbo Natale. C'era bisogno di investire tanti soldi per una simile pubblicazione, quando bastavano due lettere indirizzate privatamente ai candidati sindaci che andranno al bal-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Banca offre prestiti ai cittadini. Gli psichiatri: quel modello uccide

«Pago il 740, ma a rate»

Ai solerti e fantasiosi amministratori della Cassa di Risparmio di Foligno, di cui non conosciamo il colore lottizzatorio anche se uno - state sicuri - lo devono pur avere, dobbiamo gratitudine eterna per l'idea del Fip, Finanziamento pagamento imposte o, se preferite, Finanziamento imposte pagate. Una specie di soccorso bancario contro la penuria di liquidità derivante dalle vessazioni fiscali, che garantisce un credito in conto corrente ad un costo di 0,5 punti percentuali sotto il *prime rate* dell'Abi, senza limite d'importo e restituibile in 12 o 18 mesi, per far fronte ai rigori del 740, modello che gli psichiatri italiani ieri hanno definito un killer partorito da burocrati in cerca di vendetta nei confronti del cittadino.

Se a qualcuno - sciagura - dovesse poi morire dopo il pagamento del ruvido 740 di quest'anno un dovizioso parente che lo obbligasse a una terrificante imposta di successione, niente paura. I banchieri di Foligno sono sempre lì pronti e disponibili con il loro soccorso bancario a tassi stracciati, impietositi dal nuovo soggetto sociale del Vif, Vessato dall'Italico Fisco.

Quei banchieri di Foligno son proprio dei ragazzi attenti «al sociale». Invitiamo tutti i loro clienti a usufruire, almeno per una volta, del loro servizio sopraffino, gli agricoltori o i piccoli imprenditori costretti normalmente a dannarsi per ottenere credito sulla base di garanzie reali a sollecitare in massa il finanziamento Fip, 0,5% sotto il tasso di sconto.

Non sappiamo quali servizi sia capace normalmente di offrire, e con quale efficienza, la Cassa di Risparmio di Foligno. Ma ci commuove l'alto senso del sociale, come si dice, che i suoi dirigenti son capaci di disvelare dinanzi a un'annata fiscale tragica per i più.

Un sistema bancario tra i più costosi e inefficienti d'Europa si dichiara pronto, per la prima volta, attraverso il suo braccetto di Foligno, con il pacchettino Fip, a far digerire la pillola del 740 versione 1993 agli italiani o comunque a quelli che è capace di raggiungere. Sarà pronto domani, senza la scusa delle tasse, a finanziare i piccoli imprenditori che ne hanno necessità, senza pacchetti speciali e con un tasso d'interesse pari a quello dell'Abi o anche meno? Altrimenti suggeriamo, per risparmiare in pubblicità, un pacchetto Fao, Finanziamento affitti onerosi. Tutti i cittadini di Foligno sanno dove rivolgersi se hanno un padrone di casa senza cuore.

Alberto Statera

I 40 mila barboni sfidano Chirac: costruiremo capanne anche al Bois de Boulogne

Parigi, la rivolta dei clochards

«Dateci case o distruggeremo gli Champs Elysées»

PARIGI. I barboni di Parigi sono in rivolta. «Il sindaco Chirac non ci dà una casa. Saremo obbligati a costruircela noi. Per strada. Faremo capanne di frasche nelle aree verdi: al Bois de Boulogne, sugli Champs Elysées. E visto che non abbiamo neppure i bagni, ci laveremo nelle fontane, ad esempio in place des Vosges».

E' la minaccia di un'associazione che vorrebbe raggruppare i quarantamila clochards della capitale. Loro si sono chiamati meno romanticamente «sdf», che vuol dire «senza domicilio fisso». Vivono in strada, hanno a disposizione i foyer per vincere i rigori dell'inverno e farsi una doccia. Ma non hanno case. La loro mensa sono i cassonetti dei rifiuti.

Stanchi di promesse, ora minacciano di prendere d'assalto il cuore monumentale di Parigi: «Diventerà il nostro villaggio». **[e. bn.]**

Walter Veltroni
IL SOGNO SPEZZATO
Le idee di Robert Kennedy
Una rilettura del mito della "Nuova Frontiera" alla luce della realtà e della storia di oggi
Pagine 192, Lire 20.000
Baldini&Castoldi

Sul giornale tedesco «Die Welt» il presidente del Consiglio ha affrontato il caso Italia

Ciampi: Tangentopoli, una rivoluzione

«I giudici devono continuare liberamente le inchieste
Noi possiamo vincere il terrorismo e la corruzione»

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La rivoluzione italiana non si può fermare», dice Carlo Azeglio Ciampi ai partner tedeschi. Alla vigilia della sua visita a Bonn - il primo viaggio ufficiale da quando è arrivato a Palazzo Chigi, in programma a partire da stamattina - il presidente del Consiglio consegna un altro messaggio rassicurante al governo e all'opinione pubblica di un Paese che confessa di amare: «credo che noi possiamo sperare di poter vincere il terrorismo e la corruzione». Ancora una volta con un'intervista, un'intera pagina sulla «Welt», dopo quella della settimana scorsa alla «Frankfurter Rundschau» nella quale aveva chiesto fiducia per il nostro Paese e mostrato ottimismo per la situazione economica.

«Il processo di rinnovamento riguarda tutti i settori del Paese. Un processo di rinnovamento così ampio e che allo stesso tempo si sta svolgendoin modo civile, democratico», insiste Ciampi, che alla «Welt» ricorda i suoi studi a Lipsia con una borsa di studio, a diciannove anni, e il suo amore per Goethe (soprattutto per le Elegie romane e per l'Ifigenia). «Gli osservatori stranieri devono stupirsi del modo pacifico, civile e democratico in cui si svolge questo processo... Si può parlare di una rivoluzione, ma alcune cose restano costanti, per esempio la politica estera: rimaniamo sulla nostra rotta». Ma, obiettano gli intervistatori, e le bombe di Firenze e di Roma? «La gente ha reagito con molta ragionevolezza agli attentati», risponde Carlo Azeglio Ciampi. «Sui volti dei fiorentini ho visto dolore e rabbia, ma non ci sono state reazioni che possono farci paura. Possiamo sperare che in Italia i tempi del terrorismo siano definitivamente superati. Se l'obiettivo della criminalità organizzata era di intimidire il Paese, ha fallito. Noi cittadini italiani rispondiamo a queste sfide continuando il nostro lavoro».

Un lavoro che ha portato molte novità anche nello stile, spiega il capo del governo: «Per la prima volta i presidenti delle imprese di Stato sono stati nominati senza che i partiti avessero influenza. Non era mai successo prima».

E poi Tangentopoli. Ciampi afferma che i giudici di Milano e Roma devono «svolgere il loro lavoro in pace e soprattutto in tutta indipendenza». Per il Presidente del Consiglio l'Italia deve rispondere a Tangentopoli «con un rinnovamento morale e politico». Poi aggiunge: «Tangentopoli si è rivelata una grande occasione per il Paese, soprattutto per l'industria italiana. Ora c'è la possibilità che le imprese si sottopongano alle normali regole di mercato e alle normali condizioni della concorrenza. Le grandi somme finora pagate come tangenti potranno essere utilizzate per nuove iniziative imprenditoriali. L'industria italiana dovrebbe vivere una vera e propria liberazione, nel corso di questo processo».

A proposito delle elezioni, Ciampi ripete che il momento giusto per tornare alle urne non lo deve decidere il governo - anche se ritiene utile evitare le elezioni con il vecchio sistema elettorale - ma il Presidente della Repubblica e le forze politiche. E alla domanda sulle possibili resistenze alla riforma elettorale da parte di molti parlamentari, risponde che «bisogna fare distinzione fra singoli deputati e gruppi politici. Il singolo deputato può temere di non venire rieletto con il nuovo sistema, ma l'istituzione partito deve vedere al di là degli interessi singoli. Gli interessi personali non possono impedire il grande compito che si è posto il governo».

Quanto alla Germania impegnata in una difficile opera di ricostruzione all'Est, Carlo Azeglio Ciampi non ha dubbi: ce la farà, in pochi anni l'ex Rrepubblica Democratica Tedesca «diventerà una delle regioni più sviluppate dal punto di vista tecnologico. Sono sicuro che la Germania, alla quale spetta un ruolo importante nella politica europea, sarà all'altezza di questo compito». [e. n.]

NAVI ALL'IRAQ

Manca (psi) sentito come testimone

GENOVA. L'onorevole socialista ed ex presidente della Radio televisione italiana, Enrico Manca, è stato interrogato come testimone, ieri mattina, dal sostituto procuratore della Repubblica di Genova Massimo Terrile.

Il magistrato genovese sta indagando su una maxi-tangente da tredici miliardi che sarebbe stata pagata nell'ambito dell'accordo fra Iraq e Italia per un'operazione da 2485 miliardi di lire che prevedeva la fornitura alla Marina Militare del dittatore Saddam Hussein di quattro corvette, sei corvette e di una nave logistica. L'episodio risale a tredici anni fa, durante la lunga e sanguinosa guerra che oppose gli iracheni e l'Iran di Khomeini.

I tredici miliardi (equivalenti a undici milioni di dollari) facevano parte di una mediazione che fu pagata dallo Stato italiano al siriano Michel Merhey. Manca, che a quell'epoca ricopriva la carica di ministro del Commercio Estero, si era rifiutato di pagare quella ingente somma per l'intermediazione che poi fu, invece, avallata dai suoi successori.

Nel corso dell'interrogatorio, il giudice Massimo Terrile ha chiesto all'ex presidente della televisione di Stato quali furono le ragioni che lo indussero a un certo punto a bloccare la consegna del pagamento, che era stato dapprima concordato dal nostro governo con il mediatore siriano Michel Merhey. [a. l.]

IN **BREVE**

Lombardfin-giornalisti Sì all'inchiesta

MILANO. Il consiglio dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, accogliendo la richiesta della Procura generale di Milano, ha deciso di aprire un procedimento disciplinare nei confronti dei giornalisti professionisti Osvaldo De Paolini, Massimo Fabbri e Gianguido Oliva, in merito alla vicenda Lombardfin. «L'accusa - si legge in una nota del consiglio dell'Ordine - è di aver violato le norme etiche fissate dagli articoli 2 e 48 della legge professionale. I tre colleghi saranno ascoltati entro 30 giorni come prescrive la legge professionale».

Il documento, con il quale il sostituto procuratore generale Giacomo Caliendo aveva inviato i nominativi dei tre giornalisti, è composto di quattro pagine che raccolgono le testimonianze e gli atti dai quali sono emersi gli estremi per l'apertura di un procedimento disciplinare. [Ansa]

Napoli, un parcheggio sui Faraglioni di Capri

NAPOLI. Parcheggi e un museo sui Faraglioni di Capri. Un bel rompicapo per chi avesse voluto seguire le indicazioni contenute nei piani paesistici della Regione Campania. Il madornale errore sui celeberrimi scogli circondati dal mare è contenuto in una delle cartografie sequestrate dalla guardia di finanza per l'ultimo capitolo della Tangentopoli napoletana. L'indagine ha portato ieri all'arresto dell'ex assessore regionale all'Urbanistica, il repubblicano Giuseppe Ossorio, accusato di corruzione e abuso d'ufficio. Ma insieme con le irregolarità nell'affidamento dei piani alla società Infratecna del gruppo Iri, sono emersi anche svariati tecnici che rendono l'operazione - 12 miliardi i fondi stanziati - ancor più inquietante. All'arresto di Ossorio, gli inquirenti sono giunti dopo avere esaminato, con l'aiuto di periti cartografi e geologi, decine di documenti custoditi negli uffici dell'assessorato. Gli inquirenti accusano l'ex assessore di avere indicato i nomi dei professionisti e delle imprese di cui la società dell'Iri si sarebbe dovuta servire. In cambio, l'Infratecna avrebbe avuto la garanzia dell'approvazione dei piani. [m. c.]

Catania, si costituisce ex assessore latitante

CATANIA. Franco Grasso, di 43 anni, ex assessore provinciale democristiano ai Servizi Tecnologici, latitante dal 2 giugno scorso, destinatario di uno dei tredici ordini di custodia cautelare nell'ambito di un'inchiesta su tangenti si è costituito nel carcere di Bicocca. [Ansa]

Cossiga: si dovranno tagliare 300 teste

«La soluzione politica o un bagno di sangue»

MILANO. «L'alternativa alla via democratica per uscire da Tangentopoli? Un bagno di sangue». Lo ha detto il senatore Francesco Cossiga, ex presidente della Repubblica, ieri in un'intervista a TeleLombardia. «Si tratta di tagliare trecento teste, prima una serie di cento, poi altre cento e altre cento. Mi dispiace per Di Pietro, ma nella seconda serie di cento teste probabilmente cadrebbe anche la sua». Perché mai? «Cadrebbe perché sarebbe accusato, come succede nelle rivoluzioni, di non aver "tagliato" abbastanza severamente - spiega Cossiga -. Con trecento teste tagliate si risolverebbe ogni cosa. Si intende che fra i trecento, ed è giusto, ci finirei anch'io».

Cossiga ha poi affermato di non trovare corretta la «trattativa» tra il ministro di Grazia e Giustizia e i magistrati per l'individuazione di un decreto legge su Tangentopoli, auspicando che l'Italia possa tornare presto ad una situazione di normalità, di rispetto dei ruoli di ciascun potere. Cossiga, che ha ribadito che il suo ciclo politico è chiuso, ha anche dichiarato che «la riforma elettorale è assolutamente urgente e va agganciata alle riforme istituzionali. Bisogna andare a votare per sostituire questo Parlamento quanto prima possibile. Se la riforma incontrasse ostacoli dovrebbe intervenire il Quirinale, eventualmente sciogliendo le Camere per fare le elezioni con le vecchie regole: meglio elezioni senza riforme e comunque un nuovo Parlamento, piuttosto che un Parlamento superato che non fa riforme». [r. i.]

Francesco Cossiga «Cadrebbe anche Di Pietro, non abbastanza severo»

Una madre ha denunciato le tangenti dopo che suo figlio era stato sequestrato

Asti, mazzette e violenza carnale

Una torbida storia intorno a Goria (che smentisce)

ASTI. Il nome dell'ex ministro Giovanni Goria è risuonato ieri mattina nell'aula del tribunale durante un processo che vedeva imputato per reticenza un industriale vinicolo: Camillo Benso, 52 anni di Castagnole Lanze, arrestato venerdì. Goria e Francesco Esposito, presidente della potente Unione commercianti di Asti, sono stati indicati da una accusatrice di Benso, come gli artefici di un finanziamento di tre miliardi che l'industria vinicola aveva richiesto alla Cee per la ristrutturazione dello stabilimento. L'operazione sarebbe stata - sempre secondo queste accuse - suggellata dal versamento di un «contributo» del 10 per cento a Goria, allora ministro dell'Agricoltura (aprile '91-maggio '92) e alla sua corrente.

Una vicenda di tangenti, decisamente smentita dall'ex ministro, il quale, ieri mattina, era negli uffici del centro studi «Marcora», a poche centinaia di metri dal palazzo di Giustizia, e ha saputo dai cronisti che il suo nome era emerso nel processo Benso.

Ma il contesto nel quale l'ex presidente del Consiglio è stato chiamato in causa, va al di là della storia di tangenti. Il pm Mario Bozzola, che ha trasmesso il fascicolo con le accuse a Goria al tribunale dei ministri istituito a Torino, presso la procura generale, al momento dell'arresto di Camillo Benso, aveva annunciato «un intreccio torbido e balordo».

La vicenda parte da una denuncia per violenza carnale. Nel maggio scorso un pregiudicato di 35 anni, Giuliano Inbrenda, era stato arrestato, ed è ancora in carcere, perché accusato dal figlio del titolare di una impresa di trasporti di averlo sequestrato, drogato con cocaina e violentato.

La vittima, Vittorio Arfinengo, 22 anni, era tornato a casa la mattina successiva con numerose lesioni e in stato di choc. Le indagini, condotte con discrezione dalla polizia, avevano portato all'arresto di Inbrenda. Era emerso che quella sera nell'alloggio del pregiudicato c'erano anche due altri giovani dell'«Asti bene»: Massimo Benso, 28 anni, figlio dell'industriale e la fidanzata Cristina Esposito, secondogenita del presidente dell'Unione commercianti. I due, dopo la cena avevano lasciato l'appartamento. Che cosa sia effettivamente successo in quelle ore, dovrà essere stabilito dal processo. Ma la violenza subita ha innescato la reazione della madre della vittima: Giuseppina Soave, donna energica, costretta dai postumi di un incidente stradale su una sedia a rotelle. La donna accusa Massimo Benso di aver tradito l'amicizia delle due famiglie e si «vendica» raccontando a Bozzola una serie di scottanti confidenze sul conto del Benso. Tra queste la storia del finanziamento «sponsorizzato» da Goria e della presunta tangente. «Non sono una spiona - ha ribadito ieri in aula, ma dopo quello che hanno fatto a mio figlio non posso più tacere». Camillo Benso convocato dal giudice prima nega tutto, poi dopo l'arresto ammette di «aver chiesto l'interessamento» tramite Esposito, futuro consuocero, dell'allora ministro dell'Agricoltura per «sbloccare la pratica». Ieri ha però negato di aver pagato tangenti, ed è stato assolto dall'accusa di falsa testimonianza. Goria annuncia querele, si dichiara estraneo e precisa: «Non conosco il signor Benso, so che all'epoca si era rivolto ad un mio collaboratore per essere indirizzato a Roma ai funzionari competenti del ministero dell'Agricoltura. Nulla di illecito e nessuna traccia di tangenti».

Sergio Miravalle

L'ex ministro di Finanze e Agricoltura il dc Giovanni Goria minaccia querele

DALLA PRIMA PAGINA

I RISCHI DELL'ONU ARMATA

Somalia. Quando nel dicembre scorso gli americani sbarcarono sulle spiagge di Magadiscio in un tripudio televisivo senza precedenti, lo scopo dell'intervento appariva chiaro e facile: portare cibo agli affamati. Fu detto che gli americani avrebbero ristabilito un minimo di ordine pubblico (come *peace maker*) prima di passare la mano alle truppe dell'Onu (come *peace keeper*), una distinzione che nella realtà si è dimostrata molto difficile.

Diciamo la verità: in quel momento, anche al fine di mascherare l'inerzia nell'ex Jugoslavia, George Bush aveva bisogno di una bella spedizione umanitaria per concludere in tono alto un mandato presidenziale che era stato bocciato dagli elettori. Ma l'impresa doveva essere priva di rischi. Perciò le truppe statunitensi, pur rastrellando qua e là le armi di qualche brigante minore, si guardarono bene dal fare la sola cosa politicamente utile: disarmare seriamente le fazioni in guerra, ciò che avrebbe senza dubbio agevolato l'opera di pacificazione o comunque limitato la portata distruttiva di una ripresa della guerra civile.

Anche i risultati dell'azione diplomatica americana sono stati più che altro apparenti: Aidid è rimasto militarmente il più forte dei capi-fazione (almeno a Mogadiscio), oltre che il più spietato ed ambizioso, ed era prevedibile che, passato il comando dagli americani all'Onu, egli cercasse di intimidire l'organismo internazionale e di affermare il proprio primato territoriale nella capitale.

Non deve sorprendere la decisione di Clinton di appoggiare energicamente la risposta armata dopo l'uccisione dei 23 soldati pakistani. Benché riluttante ad assumersi nuovi rischi, il presidente democratico sa fin troppo bene che se vuole alleggerire il ruolo americano nel mondo deve tutelare il prestigio e la credibilità delle Nazioni Unite, la sola istituzione sulla quale l'America può scaricare almeno una parte degli oneri che altrimenti ricadrebbero sulle sue spalle.

Purtroppo il fardello somalo, già da solo, mette a dura prova le capacità gestionali dell'Onu. Decidendo di dare una risposta armata ad Aidid, le Nazioni Unite di fatto hanno imposto alla Somalia qualcosa di molto simile ad un protettorato o ad una amministrazione fiduciaria. Con i bombardamenti sui depositi di armi del facinoroso «generale», il comando alleato, lo voglia o no, ha esteso la sua ingerenza nella politica somala ben al di là di quanto avessero fatto gli americani. Gli attacchi hanno provocato l'indebolimento (militare, se non politico) di uno dei protagonisti della guerra civile. Può darsi che un riequilibrio della forze in campo sia una cosa buona. Ma è la conseguenza di una ritorsione armata e non di una concordata e calcolata iniziativa politica. E di per sé non garantisce nulla: perché Aidid potrebbe rivelarsi un ostacolo ancora più ostico ora che può esibire l'aureola del martire.

Comunque, complessivamente, in Somalia i rischi appaiono più numerosi delle certezze. Rischi di nuovi scontri e massacri che trasformerebbero la missione umanitaria in una guerra di occupazione. Rischi di un'erosione del consenso interno nei Paesi occidentali, senza il quale l'Onu perderebbe ogni legittimità. Rischi di una conduzione puramente militare della crisi che fanno dire ad un parlamentare americano che i soldati dell'Onu proteggono solo se stessi invece di proteggere «gli edifici ed i ponti di una ricostruzione che non c'è».

Ed infine, rischi di una perdita complessiva di autorità da parte delle Nazioni Unite nel momento in cui il mondo ne avrebbe più bisogno.

Gaetano Scardocchia

DALLA PRIMA PAGINA

IL SINDACO NON E' BABBO NATALE

lottaggio, per raccomandare a entrambi questi lodevoli punti di programma?

O dobbiamo intendere che l'appello abbia anche un senso segreto, che voglia orientare i voti degli elettori su uno dei candidati (il cui programma contiene gran parte delle cose che qui si domandano)? Ma allora perché non dirlo? Sembra davvero questo un modo più «anglosassone» di affrontare la questione? Sì, ma forse solo perché è un modo di «filarsela all'inglese», mentre per esempio quel modello di giornalismo anglosassone che è il *New York Times*, alla vigilia delle elezioni, una spesso dire quale candidato ritiene di dover appoggiare e perché.

Può darsi che appelli di questo tipo si rivolgano ai candidati, a proprio al momento, per noi così nuovo, del ballottaggio, per chiedere loro un impegno preciso in cambio di un appoggio dichiarato. Vorremmo pensare che fosse così, ma temiamo piuttosto che si tratti di un meccanismo più banale, molto radicato in una certa parte della nostra borghesia: mettersi a posto la coscienza (che, lo riconosciamo, in questi ultimi tempi ha avuto qualche inusitato soprassalto di vitalità civile) senza però tagliarsi i ponti alle spalle, e tenendo aperta la porta per ogni tipo di accordo con il vincitore. E' il dubbio che viene leggendo, su questo stesso giornale, come gli imprenditori milanesi riuniti all'Assolombarda abbiano preferito sfuggire alle domande sul ballottaggio tra Formentini e Dalla Chiesa.

Una classe dirigente non è davvero tale solo perché, se ci si perdona il gioco di parole, salta comunque sulla diligenza della dirigenza. Un vero impegno politico richiede sia che si abbiano chiari gli scopi, sia che si indichino i mezzi con cui realizzarli. Ci si obietterà forse che in passato il nostro Paese ha sofferto troppo spesso delle indebite pressioni della classe imprenditoriale sulla politica perché oggi non si cerchi in ogni modo di evitare il ripetersi di queste commistioni. Ma seppiamo tutti benissimo che le pressioni sono indebite quando sono occulte; se sono pubblicamente argomentate, si chiamano assunzione di responsabilità, e il processo democratico non può che trarne vantaggio. Su questa strada, la borghesia italiana ha ancora molto da imparare.

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserii 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 12, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 14 giugno 1993 è stata di 561.909 copie

Oggi incontro decisivo fra magistrati di Milano e Roma, ai ferri corti per conflitto di competenza

Mani pulite, giudici pronti allo scontro

Borrelli: difendiamo le indagini

MILANO. Mani pulite va alla guerra. E' già deciso: se fallirà l'incontro di oggi a Roma tra i magistrati antitangenti di Milano e quelli della capitale, sarà guerra totale tra le due procure. Al centro del contrasto la competenza territoriale. Una sola domanda: chi deve indagare su chi?

«Non possiamo rovinare una indagine che abbiamo portato avanti con tanto impegno perché corriamo il rischio di perdere credibilità davanti alla gente» lamenta il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli. Aria tesa, toni perentori.

Indagini in pericolo? Sì, e l'avvocato Marco Deluca, difensore di Ugo Montevecchi, il top manager Fiat arrestato ieri dai giudici di Roma dopo che aveva già confessato tutto a Milano, lancia la sfida.

Dice il legale: «Invito formalmente tutti a cessare qualunque tipo di collaborazione con gli uffici giudiziari che si occupano di tangenti, fino al momento in cui non siano ripristinate le garanzie sulla carcerazione preventiva».

Spiega l'avvocato Deluca: «Evidentemente tutti coloro che collaborano spontaneamente con l'autorità giudiziaria non possono più in alcun modo, da quel momento, sentirsi al sicuro da iniziative giudiziarie di altre procure».

Sì, solo risolvendo il conflitto di competenza tra le due procure sarà possibile continuare le indagini. Le sovrapposizioni sono ormai all'ordine del giorno in troppi filoni. La Cassazione è già stata chiamata a decidere chi deve indagare sull'emittenza televisiva, che a Roma ha Silvio Berlusconi come testimone.

Poi ci sono i filoni ancora tutti da discutere: Intermetro, Atac, Acea, Beni culturali. E per quest'ultima tranche ieri i magistrati romani hanno arrestato il top manager Fiat, già sotto inchiesta a Milano. Commenta Borrelli: «Sconcertante la decisione di arrestare Montevecchi».

Da Roma non vengono venti di pace. Dice Francesco Misiani, il magistrato che si occupa di Intermetro, l'altro filone doppio: «La rivendicazione della competenza dei giudici di Milano è basata più sulla ragione della forza che sulla forza della ragione».

E adesso Misiani spiega il concetto: «Giustamente la procura della Repubblica di Milano rappresenta un simbolo ed è difficile trovare qualunque mezzo di comunicazione che gli dia torto. Pavento che la stessa linea verrà decisa dagli organi competenti a decidere sugli eventuali conflitti».

C'è un «però», nelle parole del magistrato romano. Conclude: «Potranno dare ragione ai colleghi di Milano solo politicamente e non sul piano tecnico-giuridico. Le ragioni del diritto sono tutte dalla parte di Roma».

Già, non tira una bell'aria tra le due procure. Ma, anche per diplomazia, almeno a Milano si cerca di non buttare altra benzina sul fuoco. Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, che insieme al procuratore generale Giulio Catelani, Di Pietro e Davigo sarà oggi a Roma, ci tiene a dipingere il contrasto come risolvibile.

«Noi cerchiamo di non entrare in conflitto con nessuno», spiega D'Ambrosio. E aggiunge: «Se non troviamo una via d'intesa andremo in Cassazione, ma questa è una soluzione che non auspico perché danneggerebbe l'immagine della magistratura».

No, i giudici del pool «Mani pulite» non sono disposti ad arrendersi. Dice ancora D'Ambrosio: «Non è che ci vogliamo tenere le inchieste a tutti i costi, anche perché abbiamo molto lavoro da fare. Alcune le vogliamo assolutamente perché, oltre alla competenza territoriale, c'è una competenza dovuta alla connessione degli avvenimenti». Cita ad esempio il procuratore aggiunto: «Può accadere che un certo accordo è stato fatto a Milano e poi la tangente che deriva da questo accordo sia stata pagata a Roma. Ma questo, secondo noi, non ci può togliere la competenza su quel determinato reato».

Spetterà dunque alla Cassazione dirimere il conflitto? D'Ambrosio spera di no: «Vogliamo dare prova al Paese che sappiamo risolvere da soli queste questioni, in modo che non accada mai più quanto è avvenuto prima».

Guerra o non guerra, gli arresti non si fermano nemmeno a Milano. Domiciliari, dopo l'interrogatorio, quelli per Francesco Silvano, fino al 6 giugno amministratore delegato Stet (Iri). Cattolico praticante, era stato dato sulla via per il convento. Smentita la voce, è invece finito davanti al giudice Ghitti.

Corruzione, l'accusa subito confessata. Si tratta di una maxitangente da 3 miliardi e 800 milioni per appalti nella telefonia pubblica. A parlare, e a pagare, Salvatore Randi, amministratore delegato Italtel. Interrogato nei giorni scorsi Randi ha rivelato di aver chiesto a Silvano l'autorizzazione a pagare la mazzetta. E l'ex manager della Stet ha ammesso tutto.

Fabio Poletti

Parla Misiani: «I milanesi hanno ragione sul piano politico Ma hanno torto su quello giuridico»

Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

INTERVISTA

IL CAPO DEI PM ROMANI

Mele: no a superprocure faremo le nostre inchieste

ROMA

No, non diciamo sciocchezze. Non c'è nessun bisogno di una superprocura per le tangenti». Vittorio Mele, capo della procura della Repubblica della capitale, non ha dubbi. Non condivide minimamente l'ipotesi avanzata da qualcuno nei giorni scorsi e contrabbandata come un'iniziativa del superprocuratore antimafia Bruno Siclari (e subito da questi smentita). Mi pensa, il capo dei pubblici ministeri romani - ancora una volta in contrasto con i colleghi milanesi sulla competenza in alcune inchieste su tangentopoli - che, di fatto, la procura di Milano si stia comportando come una superprocura manifestandosi di volta in volta gelosa delle sue inchieste e negando atti e incartamenti richiesti per competenza da altri uffici giudiziari.

«Purtroppo - stempera Vittorio Mele - non è strano che si verifichino incidenti di questo tipo. Di una procura che si senta, cioè, autorizzata ad indagare nell'ambito di alcune inchieste e di altre che rivendichino lo stesso diritto. Specie quando si aprono indagini su corruzioni in tante città, da Napoli a Roma, da Milano a Torino, diventa facile che si verifichino incroci.

Qui ci sono imputati e avvocati che protestano per dover rispondere dello stesso reato in ogni momento e per lo stesso avvenimento in cui il reato si è consumato, con giudici di città diverse. Qualcuno ha proposto la Superprocura: lei è d'accordo?

«No, ripeto l'idea di una superprocura non è assolutamente necessaria né auspicabile. Ragionando così si arriverebbe allora a proporre superprocure per ogni genere di reati».

E allora?

«Allora la soluzione è un'altra: arrivare ad un chiarimento fra magistrati di procure diverse impegnati negli stessi filoni di inchieste».

Più d'uno fra i suoi sostituti sostiene che quelli di Milano esagerano, che non rispettano le competenze territoriali come se solo loro potessero essere abilitati a indagare sulle tangenti.

«Ognuno fa le proprie valutazioni. So che ci sono anche valutazioni di questo tipo. Ma io spero che troveremo un accordo».

Lei pensa che, alla fine, dovrà intervenire la Cassazione?

«Vedremo. Intanto domani (oggi n.d.r.) abbiamo un incontro con i colleghi milanesi per vedere di trovare una soluzione. Se non si troverà valuteremo il da farsi».

Fin qui, il capo della procura, anche per evidenti ragioni di diplomazia. Per quanto riguarda i suoi collaboratori, invece, l'atteggiamento sembra essere molto più spavaldo. Specie sul filone di indagini che riguarda i Beni culturali e che ha portato ieri all'arresto del dirigente Fiat Ugo Montevecchi e ad una nuova violenta polemica con i colleghi di Milano. «La procura di Roma - dicono - ritiene di sua esclusiva competenza, così come molte altre, anche l'inchiesta sulle tangenti pagate nel settore dei Beni culturali. Sulla base - sostengono ancora i giudici romani -di una corretta e rigorosa interpretazione che regola appunto la competenza fra una procura e l'altra». Gli imputati, dicono, avrebbero concordato e pagato le tangenti a Roma, sedi di ministeri e di segreterie nazionali di partito. Che c'entrano i giudici di Milano? Solo perché per primi hanno messo le mani sul fenomeno? E allora non è questo il modo di istituire surretiziamente una superprocura sulle tangenti?

Ruggero Conteduca

«Meglio arrivare al chiarimento fra i magistrati»

A centro pagina: Vittorio Mele
Qui a fianco: Bruno Siclari

Friuli

Appena eletto è arrestato

UDINE. Angelo Compagnon, 44 anni, democristiano, eletto consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia appena una settimana fa, è stato arrestato su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Udine Caruso.

Compagnon, che di professione fa il consulente di un'impresa edile della Rizzani De Eccher, è indagato per concussione. Avrebbe intascato una tangente di duecento milioni. Compagnon, che già faceva parte del precedente consiglio regionale, è il terzo degli eletti per la democrazia cristiana nella circoscrizione di Udine con oltre tremila voti di preferenza.

Tangentopoli ha fatto quindi la sua prima vittima nel nuovo Consiglio regionale rinnovato per circa i suoi due terzi anche se non è l'unico indagato. Due «avvisi di garanzia» hanno infatti raggiunto un altro dei suoi componenti, il triestino Carmelo Calandruccio, anche lui della democrazia cristiana.

Nell'ambito delle indagini che i magistrati udinesi stanno conducendo in relazione ad alcuni appalti è stato arrestato oggi anche un imprenditore, Gianni De Martis, titolare dell'impresa Costruzioni Tecnico Ferroviarie. Compagnon è stato prelevato dalla Guardia di Finanza nel suo studio professionale di via Mercato Vecchio a Udine.

E l'inchiesta prosegue. In serata dalla Procura della Repubblica di Pordenone è giunta la conferma di un altro avviso di garanzia, destinatario il sindaco di Udine, Piero Zanfagnini. E' accusato di finanziamento illecito ai partiti. L'ipotesi di reato è riferita ad una vicenda che si sarebbe verificata nel periodo in cui Piero Zanfagnini era segretario regionale del partito socialista italiano. **[m. m.]**

Inquisiti a Milano, ma in manette a Roma

Chieste autorizzazioni per La Malfa, Citaristi e Mammì; 5 arresti

ROMA. A fare le spese della guerra delle due procure, per ora sono in cinque, arrestati ieri dai magistrati romani dopo che i milanesi li avevano già ascoltati (e inquisiti) nei giorni scorsi per gli stessi fatti. C'è un conflitto per le inchieste? Ed ecco che Roma passa alle vie di fatto, facendo scattare le manette per Giorgio Medri, ex deputato repubblicano e capo della segreteria politica di Giorgio La Malfa; Tommaso Alibrandi, capo dell'ufficio legislativo del ministero dei Beni culturali e presidente del Tar in Valle d'Aosta; Armando Bonifazi, funzionario in pensione del ministero delle Poste; Ugo Montevecchi, amministratore delegato della Fiat Impresit. E' ancora irreperibile il quinto inquisito: Luigi Buzio, ex collaboratore del socialdemocratico Franco Nicolazzi. La Procura ha anche chiesto l'autorizzazione a procedere contro Giorgio La Malfa, Severino Citaristi e Oscar Mammì per ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. I tre parlamentari, per gli stessi reati, avevano ricevuto un avviso di garanzia il 24 maggio scorso.

Il braccio di ferro tra Roma e Milano ha lasciato di stucco una delle vittime, l'ex segretario repubblicano. «E' la stessa ipotesi di reato che aveva indotto la procura di Milano a notificarmi un avviso di garanzia - osserva La Malfa -. Non ipotesi distinte, ma un unico fatto. Al quale, comunque, sono estraneo». La Malfa ribadisce che il suo partito ha incassato 400 milioni inviati da Davide Giacalone, ex segretario di Mammì e ora grande accusatore, convinto che si trattasse di contributi leciti.

E mentre La Malfa è costretto a imbarazzanti precisazioni, i giudici procedono. Due le inchieste: una relativa al piano delle frequenze tv, curata dal pm Maria Cordova; un'altra sul restauro dei monumenti, in mano ai pm Cesare Martellino e Giancarlo Armati. Entrambe pendenti anche presso i magistrati milanesi. Secondo la ricostruzione della procura romana, dunque, Medri e Alibrandi (agli arresti domiciliari) avrebbero incassato tangenti, poi finite ai parlamentari Mammì, Citaristi e La Malfa. Una quota sarebbe andata anche a Vincenzo Balzamo, il defunto cassiere del psi. Armando Bonifazi, invece, è un pesce piccolo, accusato di «concorso» nel tentativo di corruzione. Cercava di inserirsi nel grande giro, insomma. A pagare era l'imprenditore Remo Toigo, titolare della «Federal Trade Misure», che così si era aggiudicato l'appalto per stilare materialmente il piano delle frequenze. Ma questa è una storia che si conosce fin nei particolari, visto che è stata approfondita anche dal versante milanese.

L'ex segretario del pri Giorgio La Malfa: «E' la stessa ipotesi di reato contestata dalla procura di Milano»

Cambiano i protagonisti, ma non i meccanismi nell'arresto di Luigi Buzio e di Ugo Montevecchi. Montevecchi, il 29 aprile scorso, si era presentato spontaneamente ai giudici di Milano, raccontando di aver pagato 460 milioni all'architetto Antonio Gallitelli che fungeva da «collettore» nel giro dei Beni culturali. Per il momento si è accertato che le tangenti «culturali» finivano nelle tasche del defunto direttore generale Giovanni Natoli. Ma almeno un miliardo sarebbe stato girato al psdi, ossia a Buzio. Per i giudici milanesi, Montevecchi era un prezioso testimone, che collaborava ad approfondire le indagini. Per i romani, invece, è un uomo da arrestare: secondo Martellino e Armati, il manager è colpevole di turbativa d'asta e concorso in corruzione aggravata.

Francesco Grignetti

PATRICIA D. CORNWELL

QUEL CHE RIMANE

UNA DETECTIVE STORY DELL'AUTRICE DI "OGGETTI DI REATO"

Una serie di omicidi senza movente, senza indizi, senza pietà. Il nuovo giallo ad altissima tensione della nuova regina della crime-story.

MONDADORI

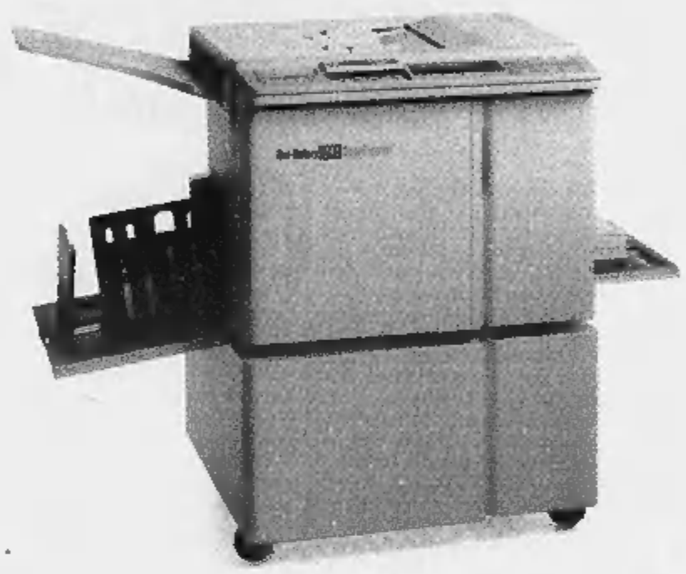
ARMUGVE

Un passo avanti nell'informatica

16-17-18 GIUGNO

VI PRESENTIAMO LE MACCHINE PER L'UFFICIO DEL 2000

INVITO PERSONALE
che da' diritto alle offerte indicate



fotostampatrice 120 copie/minuto

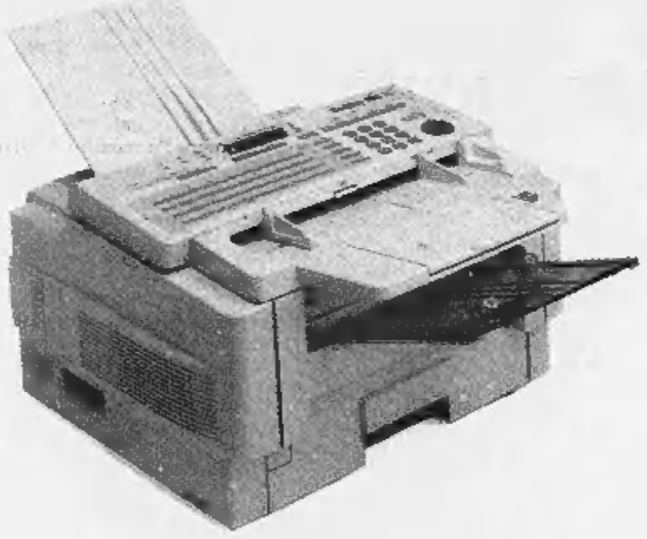
concessionario
Rex-Rotary

copiatrici a colori e bn
nuove e revisionate
da
590.000 + iva

fotoriproduttore A4-A3
riduzione-ingrandimento

SUPERVALUTAZIONE USATO
MINIMO
1.000.000

costo copia
a partire da
4 lire !!!



fax carta comune
su linea ISDN

fax portatile

aperti anche al sabato mattina

fax termici e a carta comune
in fibra ottica GR4
con interfaccia per computer
da
490.000 + iva

macchine per scrivere
elettroniche da
290.000 + iva

pagamenti dilazionati
leasing
contratti di manutenzione

calcolatrice da tavolo
compresa nel prezzo di acquisto
di una fotocopiatrice nei
tre giorni di dimostrazione

Via Borgaro 49 10149 Torino, Tel. 22.96.949 Fax. 22.96.939
P.za della Vittoria 32r 16121 Genova Tel. 010 - 553.3041 Fax. 5531.476
Via Fucini 8 20090 Trezzano S.N. MI. Tel 02 - 484.00896 Fax 445.67.59

Il leader leghista: Comino ha stravinto su Castellani, ci sono diecimila voti di meno

«Mancino blocchi il ballottaggio a Torino»

Bossi: dimostreremo che l'elezione del sindaco è truccata

UMBERTO Bossi al telefono con il ministro dell'Interno Nicola Mancino alle due del pomeriggio: «Devi sospendere subito il ballottaggio di domenica prossima per l'elezione del sindaco di Torino. La Lega non tollererà che Torino diventi una città del Sudamerica». Poi, spento il telefonino, Bossi si scatena.

Cosa avete scoperto di tanto grave?

«Brogli. Enormi e gravi».

Si spieghi meglio...

«Domani presenteremo un esposto al Tar, chiedendogli di sospendere il ballottaggio della prossima domenica. I nostri avvocati hanno pronto un chilo e mezzo di carte che dimostreranno come e quando l'elezione del sindaco è stata truccata. Poi manderemo tutto anche alla corte d'appello, il giudice naturale chiamato ad esprimersi ed eventualmente annullare il voto».

Ma dai vostri conteggi che cosa risulta?

«Risulta che il nostro Comino ha stravinto su Castellani. Il nostro candidato ha avuto almeno il 25% dei consensi».

Si riferisce ai voti di lista non trasferiti automaticamente anche al candidato, come invece dice la nuova legge elettorale?

«Sì, ma non solo. Parlo di oltre novemila voti, anzi quasi diecimila per essere precisi, che non sono in grado di dimostrare a chi siano stati attribuiti, anche se in genere questi brogli vengono organizzati per aiutare il candidato più debole».

E i voti di Novelli, invece?

«Non so se per lui sia stato tutto regolare, ma il candidato più debole per il ballottaggio non era lui, ma Castellani».

Come avete scoperto quanto denunciate?

«Ci siamo accorti subito che qualcosa non andava. La Lega cresceva, ma il suo candidato restava sotto. C'era un'enorme differenza fra voti di lista e preferenze. Ora i nostri legali hanno concluso la revisione dei verbali, scoprendo quasi diecimila voti in più rispetto ai votanti. Pensate che su qualche verbale c'è addirittura scritto, e firmato dal presidente, che la nuova legge dice di fare in un certo modo, ma lì si faceva diversamente».

Ma lei pensa ad errori o a un broglio organizzato?

«Diecimila voti di preferenza non sono pochi. Come pensare ad un errore? No, credo anzi che dietro potrebbe esserci il pds».

E adesso, che succederà?

«Non lo so. Ma so che la Lega non accetterà che il Nord diventi come il Singapore o il Sudamerica. Il Nord non sopporterà questa vergogna, noi non la sopporteremo. Hanno escluso scientificamente dal ballottaggio il nostro candidato. Adesso non possono che fermare la macchina elettorale, e sospendere il voto di domenica. Intervenga il magistrato, intervenga il ministro, blocchino questa vergogna».

Nel dettaglio cosa denunciate?

«Il 30-40 per cento dei verbali sono sbagliati. Altrettanti sono stati corretti, mentre solo il 20 per cento sono giusti. Io non so se ci abbiano messo le mani prima, durante o dopo le operazioni di voto. Ma il risultato finale è una cifra spaventosa: quasi 10 mila voti attribuiti ad altri per bloccare l'ascesa di Comino. No, il ballottaggio Novelli-Castellani non avverrà mai».

E se né il ministro né il Tar né la corte d'appello decideranno come voi chiedete, cosa farete?

«Se decideranno di andare al ballottaggio domenica prossima fra Novelli e Castellani noi spiegheremo chiaramente al Paese che le regole del gioco non si possono cambiare con la democrazia. E non so che cosa potrà succedere. Spero però che il Paese reagisca con grande energia. Dopo quarant'anni non consentirò il ritorno del fascismo, a costo di organizzare la Lega Antifascista. Le liti si possono sempre ricomporre, i brogli no, si debbono combattere».

Flavio Corazza

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

«Incongruenze nei verbali»

E la commissione elettorale convoca i presidenti di seggio

TORINO. Quella della Lega sarà una battaglia giudiziaria su più fronti. Stamattina parte il ricorso al Tribunale amministrativo regionale, poi toccherà al tribunale civile, alla Procura della Repubblica e al prefetto. «La via maestra è il Tar - dicono gli avvocati della Lega, Gallenca e Brigandì - ma la legge elettorale è nuova e non tralasceremo alcuna strada».

L'obiettivo è unico: sospendere il ballottaggio di domenica tra Diego Novelli, candidato di Rifondazione, Rete e parte dei verdi, e Valentino Castellani «portato» da pds, «Sole che ride» e «Alleanza per Torino» che raccoglie repubblicani, pattisti, radicali. Sospensione necessaria, sostengono i leghisti, per rifare «con trasparenza» lo spoglio elettorale. «E se, visti i tempi ristretti, sospensione non fosse a Torino andasse ugualmente al voto - aggiungono i legali - la magistratura potrà sempre intervenire dopo, annullando tutto».

Un fuoco di sbarramento giudiziario che non si giustifica solo con l'ira della sconfitta (appena 4592 voti dividono il candidato della Lega, Domenico Comino, e Castellani), ma con decine di «pasticci» e «incongruenze» prima segnalati dai leghisti sparsi per i 1684 seggi cittadini e poi confermati da un controllo fatto a tamburo battente dai militanti del Carroccio su tutti i verbali delle sezioni.

Una conferma imparziale che non tutto è filato liscio arriva dalla Commissione elettorale centrale dove, in questi giorni, sono stati convocati oltre un centinaio di presidenti di seggio per «giustificare» le tante «incongruenze» emerse dai controlli. Come la presidente che ha messo a verbale: «Le schede e i voti non tornano, ma siamo stressati e abbiamo deciso di chiudere e andarcene a casa». «Non so, forse per la stanchezza abbiamo "caricato" le preferenze di più liste su una sola» si è giustificato un altro presidente di seggio nel cui verbale risultavano solo 8 voti a una lista, ma 28 preferenze.

Un «rapporto» su tutti questi presidenti è stato inviato alla corte d'appello, da cui dipende la loro nomina. Un modo per dire: «La prossima elezione lasciateli a casa». Un'altra copia è finita sul tavolo del procuratore della Repubblica, caso mai individuasse reati di natura penale. «La stanchezza e l'aver voluto una sola scheda per sindaco e lista - dice il presidente della Commissione elettorale, il giudice Piercarlo Damiano - sono stati all'origine dei guai maggiori».

Così come la mancanza di una più puntuale informazione a presidenti e scrutatori ha originato interpretazioni personali, se non cervellotiche, del voto alla lista (che automaticamente si riverbera sul candidato a sindaco) e di quello al candidato, che invece non dev'essere assegnato a nessun altro.

I leghisti sperano che il ricorso al Tar venga esaminato in una delle camere di consiglio fissate per domani e giovedì, ma i legali non ci contano troppo: «Difficile che i magistrati scendano sotto i cinque giorni concessi loro dalla legge per esaminare questo tipo di ricorsi che già godono di una corsia privilegiata».

Beppe Minello
Giampiero Paviolo

IL CASO

LA LEGA E' ANTISEMITA?

Milano, gli ebrei si dividono

Suscita polemiche l'appello anti-Formentini

MILANO

LA lettera firmata da 16 ebrei milanesi doveva essere un appello interno alla comunità: «Non votate Formentini, non astenetevi, appoggiate Dalla Chiesa». E' diventato pubblico trasformandosi in un caso politico: «Sì, noi diciamo che la Lega predica l'intolleranza. Esalta una cultura rozza e aggressiva. Ha tutte le premesse per alimentare il suo larvato antisemitismo».

Tensioni da ballottaggio. Cobi Benatoff, presidente della comunità (circa 10 mila ebrei tradizionalmente orientati verso i partiti di centro pli, pri, ma anche psdi e psi), convoca d'urgenza il consiglio e Giorgio Sacerdoti, l'ex presidente, ammette: «Siamo pieni di messaggi, fax, lettere pro o contro l'appello». Riassume così: «A occhio la comunità non voterà compatta per Formentini, né per Dalla Chiesa. Perciò non condivide l'appello così radicale».

«E' stato fatto a livello individuale, per parlarne collettivamente - dice Guido Osimo, uno degli estensori, 31 anni, professore di matematica -. La Lega è una minaccia». E Guido Lopez: «Ho firmato perché temo una vittoria a valanga della Lega e considero il suo trionfo un guaio per tutte le minoranze». E Stefano Jesurum: «L'ho firmato con tripla convinzione: in quanto ebreo, cittadino milanese, cittadino giornalista. Mi spaventa la sua cultura tracotante, l'elogio della forza, della decisione rapida, della cittadinanza come privilegio».

Un appello troppo schierato? Sì, per Cobi Benatoff che del candidato leghista ha tessuto quasi un elogio: «Formentini per ora ha dimostrato buon senso». Ma anche per Giorgio Sacerdoti: «Condivido in parte le inquietudini espresse nell'appello, meno l'indicazione di voto per Dalla Chiesa. In effetti, tranne le sparate di Miglio e certi ragionamenti della Irene Pivetti, la Lega non mi sembra antisemita».

Dice che la comunità vede con simpatia certe spallate della Lega contro lo statalismo, apprezza l'elogio del mercato, della libera impresa. «Raccoglierà consensi tra la borghesia e i commercianti, meno tra quei settori intellettuali che da sempre guardano a sinistra». Che voteranno Dalla Chiesa? «In parte. Preoccupa il suo apparentamento con Rifondazione comunista, cioè con quell'estremismo da sempre filo-palestinese». E dunque: «Prevarrà l'astensione. Ma è solo una mia impressione privata».

Polemiche e basta? No. Ora l'appello minaccia di diventare un caso giudiziario. Irene Pivetti, deputato leghista, annuncia querele. Nell'appello ha letto un esplicito riferimento a un suo articolo pubblicato la scorsa settimana sulla rivista della nuova destra «L'Italia settimanale»: «Se vi rimane qualche dubbio leggetelo attentamente, meditate sul larvato rinnovarsi dell'accusa di deicidio, sull'esaltazione dei naziskin come portatori dell'identità tedesca. Chiudete gli occhi e domandatevi se sia stato scritto nella Milano del 1993 o in quella del 1938».

Replica dura la Pivetti: «1938 significa leggi razziali, e io non accetto un riferimento così. Questa non è più propaganda elettorale, ma calunnia». Per lei è solo fantasia l'antisemitismo della Lega, tanto è vero che è stato presentato consigliere uno dei membri della comunità, un leghista doc, Franco Fiorentini, 38 anni, dentista, 600 preferenze. [r. m.]

«Se trionfa la Lega guai per le minoranze» «Ma i filo-palestinesi sono con Dalla Chiesa»

Sopra, la leghista Irene Pivetti

A sinistra Nando Dalla Chiesa Nel ballottaggio di domenica prossima contenderà a Formentini l'elezione a sindaco di Milano

Cossiga

Scelgo Castellani e Formentini

MILANO. Se vivesse a Milano voterebbe Formentini. Se vivesse a Torino vorrebbe Castellani sindaco. Fa nomi e cognomi precisi, l'ex presidente Francesco Cossiga: le sue preferenze per i ballottaggi più caldi di domenica prossima non le nasconde.

Sì, è vero, abita a Roma. Ma alla sua piccola campagna elettorale, lui sostenitore accanito dell'elezione diretta del sindaco, Cossiga non vuol rinunciare. E se il grosso dell'attenzione è tutto concentrato su Milano dove la Lega corre per conquistare palazzo Marino contro il cartello delle sinistre, l'ex presidente non si dimentica di Torino. Castellani o Novelli? «Castellani, Castellani», non ha dubbi Cossiga. Anche perchè, aggiunge velenoso, l'ex sindaco Diego Novelli, come certamente non nuovo sulla scena politica, cadde a suo tempo per i problemi di una giunta legati a questioni di tangenti.

E a Milano? «Formentini, voterei Formentini», esterna Cossiga venuto nel capoluogo lombardo anche per presentare al Museo della Scienza e della Tecnica il suo libro che è un po' la summa di una vita: «Il torto e il diritto, quasi un'antologia personale». E figurarsi se non arriva la polemica, ovviamente in diretta, davanti alle telecamere di una tv locale. Picconate, come ai vecchi tempi: «Voterei Formentini, anche perchè Nando Dalla Chiesa è un ragazzo confuso e non all'altezza del padre, di cui tuttavia utilizza il nome, come iscritto al club del lutto». Poi via di corsa verso il Museo: mezz'ora di ritardo sul programma è accettabile anche per il candidato sindaco Formentini che è lì, in prima fila ad aspettare Cossiga.

Attesa premiata. Perchè quando arriva Cossiga, tra l'ex presidente e il (probabile) futuro sindaco di Milano sono strette di mano calorose: «Caro presidente, come stai?». Sorrisi e pronta replica di un Cossiga in gran forma: «Bene, bene. Ma mi raccomando non darmi neppure un cioccolatino altrimenti dicono che c'è stato un voto di scambio». La platea aspetta, ma c'è ancora il tempo di uno scambio di battute. Cossiga: «Hai visto, caro Formentini, le dichiarazioni che ho fatto a tuo favore?». Formentini, sorridente: «Le ho viste, te ne sono grato».

Non risparmia, Cossiga, una battuta sugli ex compagni di partito. «Rosy Bindi? E' una brava ragazzona, che farebbe meglio ad occuparsi di attività casalinghe - dice - che la dc debba essere rappresentata da lei è certo un segno della decadenza del partito che fu di De Gasperi». [r. m.]

POLEMICA

VERSO IL BALLOTTAGGIO

Le elezioni comunali a Milano sono l'ennesima occasione per un litigio: uno sostiene Formentini, l'altro Dalla Chiesa

Bocca e Pansa, duello a colpi di penna tra giornalisti vip

«Viva i nuovi barbari della Lega». «Abbasso i leghisti, odorano di fascismo»

ROMA

NE' con Bocca né con Pansa, ma con l'Ansa». Loro, i cronisti politici degli Anni Ottanta, il ballottaggio lo risolvevano così: rifugiandosi nella più asettica delle astensioni. Erano i tempi del post-terrorismo: Pansa esaltava la linea della fermezza, Bocca ne censurava le distorsioni. Si litigava a colpi di libri.

Bei tempi. Poi il silenzio. Da cinque anni i due capiscuola del giornalismo epico, colleghi prima al *Giorno* e poi a *Repubblica*, non si parlano più. Però continuano a scrivere, l'un contro l'altro armati. Finisce la prima Repubblica, ma gli umori restano quelli. Due scontri in un mese, prima sull'editore e poi sul sindaco di Milano. E cominciamo proprio da qui, dal ballottaggio fra Pansa-Dalla Chiesa e Bocca-Formentini. Terreno del duello: l'ultimo numero dell'*Espresso*, di cui Pansa è condirettore e Bocca la firma di lusso. S'ode a pagina 7 uno squillo di Bocca: «La Lega non ha creato il cambiamento. Essa è il cambiamento». A pagina 41 gli risponde uno squillo: «Ho votato e rivoterò per Dalla Chiesa». Firmato Giampaolo Pansa.

Bocca aveva aperto le danze su *Repubblica*, il giorno del dopo-voto, ringraziando i «barbari» della Lega da lui votati e contrapponendoli alla «subcultura di sinistra» che tifa per Dalla Chiesa, «intessuta dall'umorismo che non fa ridere, dall'ironia che annoia, dall'eterno conformismo dei vari Benni, Gino e Michele, Avanzi, Paolo Rossi e mediocrissima compagnia».

Non è che un anticipo di quel che scriverà sull'*Espresso*. Parole di rabbia verso «lo snobismo antilega della Milano che si crede perbene, di sinistra e guarda quasi con disgusto quei rozzi della Lega, mentre è la solita Milano conformista e consociata che ha assistito per vent'anni senza muovere un dito alla corruzione e al sonno della città».

Se Bocca sente odor di cattocomunismo, Pansa fiuta addirittura «un alito orribile di fascismo». Dove? Che diamine, «sulla bocca di Bossi». Quel Bossi che ha dato del cornuto a Dalla Chiesa. Quel Bossi che Michele Serra, schierato al fianco di Pansa e contro Bocca, chiama Sempreduro. «Altro che barbaro da ringraziare», continua Pansa, facendo il verso al rivale. E ricorda: «Tutti i regimi autoritari cominciano col disprezzo verbale dell'avversario». «Ma la Lega è il mutamento e lo è anche nelle sue forme rozze, contraddittorie, rischiose», è la replica di Bocca. Curiosamente, entrambi se la prendono, ma per motivi opposti, con la «sinistra snob»: Bocca la considera il vero sponsor di Dalla Chiesa, mentre secondo Pansa, invece, voterà scheda bianca. «Tragica scelta!», ammonisce.

Un passo indietro, giusto un paio di settimane. E ritroviamo i duellanti al lavoro. De Benedetti irrompe in Tangentopoli. Pansa va a intervistare il suo editore e lo accosta così: «Ingegnere, siamo feriti e infuriati. Anch'io sono incavolato nero». Bocca legge, sogghigna e parte in quarta. «Il direttore di *Repubblica* e il condirettore dell'*Espresso* hanno scritto del loro stupore e rabbia di fronte alla confessione di De Benedetti. Non metto minimamente in dubbio gli stupori e i furori dei colleghi, ma non li condivido. Scalfari e Pansa non so, ma io da almeno quarant'anni...».

E altri quarant'anni di litigate a mezzo stampe è il minimo che si possa augurare ad entrambi. [m. g.]

Sul caso De Benedetti lo scontro più duro

A sinistra Giampaolo Pansa
A destra Giorgio Bocca

Assolombarda, dopo la sconfitta di Teso gli industriali non lo dichiarano, ma pensano a Bossi

Verso la Lega, rimpiangendo Segni

Anche Formentini e Dalla Chiesa all'assemblea
Il presidente Presutti: rilancio, vinca chi vinca

MILANO. In via Pantano c'è un gran via vai. E' giorno di assemblea per Assolombarda. Il presidente Ennio Presutti tira un gran sospiro di sollievo. Dopo un anno d'inferno, indagini sulla contabilità nera e bufere di Tangentopoli, senza contare una riconferma incerta fino all'ultimo, ora guarda la platea con occhio commosso. E' una bella platea, quasi quasi non ci sperava.

In prima fila siedono Leopoldo Pirelli e Mario Monti, Giovanni Spadolini e Antonio Maccanico, Cesare Romiti e Alberto Falck, Luigi Orlando e Gianfranco Nocivelli, Gianfranco Lombardi e i due Tronchetti, Marco e Roberto. Fra loro Ombretta Fumagalli Carrulli, Roberto Formigoni e poi i due candidati sindaci: Nando Dalla Chiesa e Mario Formentini. Il ballottaggio incombe, ogni voto è prezioso.

Il confronto all'ultimo sangue fa bene alla linea. Le ansie del ballottaggio e il presenzialismo forzato hanno affilato il volto dei duellanti, la cintura è più stretta di qualche buco. Ma ora, nella panombra della sala circolare, si possono rilassare.

Sul palco prende la parola Luigi Abete, parla di trattativa sul costo del lavoro, di investimenti in occupazione. Poi tocca a Presutti. Chiede un provvedimento che «rompa il nocciolo duro dell'omertà tra corruttori e corrotti», invoca per Milano il rilancio «qualunque sia l'esito del voto». Tutte cose che si proiettano nel domani.

E il «domani», che poi è domenica 20 giugno, giorno del ballottaggio finale per la poltrona di palazzo Marino, ronza nella testa di tutti. Chi ce la farà? Formentini ha il sorriso di quello che pensa di avere la vittoria in tasca, ma dice prudente «Non è vinta ancora, le sinistre sono all'attacco». Annuisce, accanto, Alberto Falck, sul volto un'ombra di pessimismo.

Dalla Chiesa è assorto, forse sospetta che molti dei presenti non siano suoi elettori. Ma approva quanto ha detto Presutti sulla valorizzazione della Milano «della scienza, della ricerca, dell'intelligenza». E gli è piaciuta la definizione data da Abete al patto sociale, «sociale perché guarda agli interessi della società». Sorride alla Tv.

Ma la platea? Per chi voterà la platea? Nessuno si sbilancia, nessuno parla. Il riserbo lombardo è questa volta un grandissimo aiuto. Forse perché, per molti imprenditori, la scelta non sarà di aderenza, ma di opportunità. Nella città che ha dato un grosso aiuto al trionfo referendario di Mariotto Segni, Mariotto è venuto meno.

Il dilemma di molti orfani del centro è ben sintetizzato dal candidato sindaco della lista Segni, presentato in ritardo e perdente, Adriano Teso. Anche lui più smunto del solito. «Sia Dalla Chiesa che Formentini sono degli estremi. Il difatti non ci siamo apparentati con nessuno dei due, nonostante le molte pressioni» commenta diplomatico.

Quindi nessuna indicazione al 7% dei cittadini che l'hanno votata? «Sono liberi, ma bisogna votare. Dalla Chiesa ha il limite di aver con sé i vetero-comunisti». Dunque Formentini? «Formentini non ha visione strategica e si accompagna a personaggi grezzi. Provino, vediamo. E' comunque sempre una condanna il vecchio regime».

Più in là siede un altro candidato sconfitto, Piero Bassetti. Domenica prossima andrà in campagna, magari in bicicletta. Ma una buona fetta dei suoi sostenitori al primo turno, i seguaci del Movimento Popolare di Formigoni, hanno già ricevuto il nuovo ordine di scuderia: Formentini. E su Formentini è schierata la democristiana Fumagalli Carrulli.

Chi andrà in campagna come Bassetti? «Non certo i leghisti» dice sicuro Formentini. «Ma nemmeno i sostenitori di Dalla Chiesa» osserva qualcuno. Eh, sì. Domenica Milano rischia l'en plein.

Milano va bene, ma a Roma che succede? Per Roma risponde Maccanico, segretario alla presidenza del Consiglio, senatore repubblicano eletto dai milanesi «Priorità assoluta alle indicazioni del referendum sulla riforma elettorale - sintetizza -. E se il Parlamento non si spiccia, non escludo un'azione diretta del governo. Idem per il costo del lavoro». E il fronte giudiziario? «Ci sono pagine oscure in politica e in economia, gli accertamenti dovranno andare fino in fondo».

Valeria Sacchi

Alberto Falck «In famiglia siamo in quattro finirà in parità»

Solo il «giovane» Fumagalli si schiera con la Rete

A sinistra Ennio Presutti presidente Assolombarda Sotto: Adriano Teso candidato a sindaco nella lista di Segni

Sopra: Aldo Fumagalli presidente dei giovani industriali lombardi

SONDAGGIO

A SEI GIORNI DAL VOTO

Parola d'ordine: silenzio

Sorpresa, l'imprenditore non si schiera

MILANO E alla fine è toccato a lui, ad **Alberto Falck**, l'imprenditore milanese più vicino alle posizioni del cardinal Martini, uscire allo scoperto. Chi voterà al ballottaggio tra Formentini e Dalla Chiesa? Eh, mica facile rispondere per un uomo di antiche tradizioni cattoliche, da sempre vicino alla dc, che questa volta si trova a dover scegliere tra la Lega e il cartello delle sinistre. Momento di riflessione, sorrisetto e poi ecco il Falck pensiero: «In famiglia siamo in quattro, credo proprio che ci divideremo equamente tra i due candidati».

Pari e patta in casa Falck. Altrove è silenzio. No, gli imprenditori milanesi non se la sentono di dichiarare il proprio voto: nella grande sala dell'Assolombarda se ne stanno tutti zitti ad ascoltare il loro presidente. Ma anche lui, **Ennio Presutti**, l'uomo che un anno e mezzo fa si era schierato pubblicamente con l'allora sindaco Giampiero Borghini, più di tanto non dice.

Con Formentini? O con Dalla Chiesa? Presutti glissa: «Qualunque sia l'esito del voto - dice - mi auguro che il futuro sindaco sia ben consapevole del fatto che verrà misurato non sulla base dell'ideologia di cui è portatore, ma sulla capacità di fare, di dare concretezza al governo della città». Qualcuno, tra i presenti in Assolombarda, traduce: sotto sotto il presidente ha voluto dire che è meglio Formentini, il sindaco della Lega, più pragmatico, meno ideologico, meno di sinistra di Dalla Chiesa. Traduzione corretta? Presutti, replicano i collaboratori, quel che poteva dire l'ha detto: inutile insistere.

Chi tifa Lega, e lo fa capire, è il candidato che i pattisti di Mariotto Segni avrebbero voluto sindaco, l'ex vicepresidente dell'Assolombarda **Adriano Teso**. «Entrambi sono degli estremi, Dalla Chiesa ha il limite del vetero-comunismo, Formentini non ha una visione economica all'altezza delle necessità di Milano», spiega Teso. Poi ammette: «In ogni caso non voterò per un sindaco appoggiato dai comunisti». Vantaggio per Formentini, dunque. Anche se a riportare il match in parità ci pensa **Aldo Fumagalli**, presidente dei giovani industriali, cattolico, brianzolo purosangue che, pur non votando a Milano, confessa simpatie per Dalla Chiesa.

Per il resto, silenzio. Non parla **Gianmarco Moratti** («Non è il caso»), si sottrae garbatamente a qualsiasi risposta il rettore della Bocconi **Mario Monti**, scuote il capo **Giancarlo Lombardi**. Il bresciano **Gianfranco Nocivelli** ha buon gioco nel dire che a Brescia si è già votato. Mentre il più noto tra gli imprenditori milanesi, **Leopoldo Pirelli**, non tradisce il suo stile riservato: «Io non voto a Milano», dice. Ed è quasi un sospiro di sollievo. **[a. z.]**

Stato civile di Torino

10 GIUGNO 1993

NATI — Locurcio Anastasia; **Alfiero** Vincenzo; **Donorà** Martina; **Teraschi** Fabiana; **Luchena** Laura; **Capra** Simone; **Biggio** Giorgia; **Ghilani** Mattia; **Lombardo** Chiara; **Nibele** Matteo; **Luzzi** Andrea; **Bergamasco** Edoardo; **Michelini di S. Martino e Rivalta** Costanza; **Scanavino** Leonardo; **Renò** Stefano; **Sasco** Fabio; **D'Amico** Alice; **Fazari** Giuseppe; **Lovero** Alice; **Arena** Denny; **Bevilacqua** Valerio; **Borsari** Margherita; **Zampieri** Rossella; **Borgazzi** Mirko; **Russo** Salvatore; **Pavignano** Stefano; **Grimal** Alessandra; **Carrera** Mattia; **Cazzola** Giulia; **Parsenda** Edoardo; **Cavallo** Tania; **Reitegno** Piero; **Paglia** Michela; **Santoro** Giorgia; **Pezzana** Alice; **Toffali** Edoardo; **Cerrutti** Gabriele; **Carra** Alessandro.

MORTI — Benenti Elio, a. 67, Govone, pens., corso Sebastopoli 38; **Bertoldo** Maria ved. Brunello, a. 88, Cirié, pens., corso Grosselo 290; **Gonegà** Maria Antonietta, a. 75, Robbio Lomellina, pens., via Bidone 3/i; **Moretti** Dino, a. 70, Moglia, pens., via Genova 47/15; **Fassola** Maria Elisabetta ved. Anselmi, a. 81, Torino, pens., corso Matteotti 10/bis; **Scattosa** Pietro, a. 82, Montaldo Roero, pens., corso A. De Gasperi 22; **Boldo** Carlo, a. 73, Calosso, pens., via Veglia 57/1; **Boreggio** Amelia, a. 72, Arquà Polesine, relig., via S. Donato 31; **Semeraro** Oronzo, a. 49, Montelasi, operaio, via Vespucci 61; **Amatucci** Adele ved. Cavaliere, a. 94, Vibo Valenzia, pens., St. Ponte Verde 9.

Deceduti in ospedale: **Goitre** Carlo, a. 79, Rivalta, pens., Martini; **Grosso** Carmen in Garbarino, a. 30, Vigone, operaia, Amedeo di Savoia; **Selvo** Venerando, a. 83, Caprie, pens., Giovanni Bosco; **Trabattoni** Teodoro, a. 77, Galliate, pens., Molinette; **Negro** Tecla in Cassola, a. 81, Mongardino, pens., Giovanni Bosco; **Pace** Michele, a. 78, Castronuovo di Sicilia, pens., Amedeo di Savoia; **Distante** Silvia, a. 78, Usgliano La Chiesa, pens., Maria Vittoria; **Locati** Elsa in Barbaris, a. 58, Casal., Martini; **Balliano** Kevin James, a. 7, Irvine (Gran Bretagna), alunno, Pediatrico; **Guinti** Lea in Violato, a. 56, Galzignano, casal., Giovanni Bosco.

Nati 38 — Morti 20

11 GIUGNO 1993

NATI — Donadel Luca; **Senteri** Viola Ludovica; **Vasta** Andrea; **Santoro** Clara; **Cocchi** Federica; **Botticelli** Massimiliano; **Harina** Mine; **Mancino** Maddalena; **Iovino** Maria Laura; **Daniele** Nicolò Pasquale; **Giordano** Milena; **Armani** Fabrizio; **Barbegallo** Daniele Giuseppe; **Cariona** Mara; **Di Stefano** Samuele; **Siviero** Francesca; **Belliano** Luca; **Papponetti** Silvia; **Tasayco Rojas** Diana Stefanie; **Guala** Andrea; **Cuzzola** Angela; **Musitano** Andrea; **Rubatti Gay** Andrea; **Moccaffighe** Ester; **Bellan** Elisa; **Scrugli** Andrea; **Marchi** Federico; **Fardone** Davide; **Ayari** Sonia; **Sordini** Ilaria; **Chirulli** Cosimo; **Rizzato** Eleonora.

MORTI — Garotalo Margherita v. Ozzano, di anni 89, nata a S. Michele di Mondovì, pens., abitante in via Schina 15; **Sette** Salvino, a. 76, S. Elena, pens., via Vespucci 61; **Miniello** Rocco, a. 69, Monasterace, pens., piazza della Repubblica 21; **Gay** Alberto, a. 78, Torino, pens., via Ancina 5; **Rondinò** Vincenzo, a. 83, Gerace, pens., corso Chieti 30; **Vallino** Mario, a. 88, Saluggia, pens., via Camandona 22; **Salino** Giuseppina v. Palmieri, a. 72, Foggia, pens., via Cellini 5; **Costa** Bartolomeo, a. 78, Vallenera d'Asti, pens., via Vespucci 61; **Carpignano** Anna, a. 78, Cuneo, pens., via De Canal 30; **D'Ardia** Renato, a. 65, Napoli, pens., via Stradella 247.

Deceduti in ospedale: **La Forgia** Roberto, a. 32, Moncalieri, A. di Savoia; **Muttoni** Antonio, a. 82, Bergamo, pens., Molinette; **Mastrallet** Ugo, a. 68, Torino, pens., piazza Risorgimento 6 (M.L.); **Cazzato** Antonia in Clemente, a. 72, Tricase, pens., Martini; **Grosso** Teresa v. Cazzaniga, a. 86, Torino, pens., Martini; **Gallo** Olga in Menardi, a. 60, Cuneo, pens., Mauriziano; **Buonocore** Giuseppe, a. 69, Ascoli Satriano, pens., S. Giovanni A. Sede; **Dell'Arco** Gladys in Ceratti, a. 55, Buenos Aires (Argentina), casal., C.T.O.; **Teu** Addolorata in Rampino, a. 87, Squinzano, pens., Molinette; **Montecchian** Valter, a. 44, Torino, relig., M. Vittoria; **Squercina** Danilo, a. 54, Montagrotto Terme, pens., Mauriziano; **Gabutti** Luigi, a. 57, Moschiero, pens., Molinette; **Triolo** Salvatore, a. 73, S. Mauro T.se, pens., S. Maria; **Candelano** Enrico, a. 61, Cagliari, pens., Gradenigo; **Sartoris** Libera, a. 71, Torino, pens., Martini; **Sorba** Francesca v. Sorba, a. 71, Celeregno, pens., Molinette; **Carcella** Raffaella v. Lourenço, a. 85, Barbania, pens., Molinette; **Caggiano** Eleonora v. Formiglia, a. 83, Carignola, pens., Mauriziano; **Stramandinoli** Rosa v. Care, a. 31, Arena, bracc. agr., S. Anna; **Fortunato** Mario, a. 68, Bari, pens., M. Vittoria; **Pipino** Domenica v. Bannone, a. 81, Pesaro, pens., via S. Marino 10; **Rosai** Gentile, a. 64, Mergozzo, pens., Martini; **Baldi** Battista, a. 80, Castagnola Lanze, pens., Mauriziano; **Di Savino** Savina, a. 87, Canosa, pens., S. Vito; **Rivera** Giuseppe, a. 36, Brono, operaio, Molinette; **Cracco** Rita v. Tonello, a. 90, Valdagno, pens., Molinette; **Casasso** Umberto, a. 56, Cuneo, C.T.O.; **Capparli** Jolanda in Gastaldello, a. 58, Polesella, pens., Molinette.

Nati 32 - Morti 38

12 GIUGNO 1993

NATI — Pronesti Giulia Ambra; **Giovenale** Fabiana; **Beggiano** Fabio; **Soave** Giulia; **Bosca** Guglielmo; **Lucca Havel** Giulia; **Salwan** Sara; **Caira** Camilla Carlotta; **Halkov** Karim Carlo; **Saraccio** Alessandro; **Castiglia** Diego; **Occhipinti** Emanuela; **Bertoni** Carola Amalia; **Bertoli** Priscilla Gaia; **Bertoli** Niccolò Luigi; **Guzzil** Stefano; **Formicoria** Francesco; **Morini** Mario; **Bonatto** Maurizio; **Allod** Edoardo; **Vola** Claudio; **Feltro** Alice; **Rizzo** Simone; **Ferri** Mauro; **Belfiore** Valeria; **Palazzolo** Cinzia; **Nicolò** Anna; **Nicolò** Angela; **Mantoan** Luca; **Dall'Orto** Samantha; **Donnadio** Anthony; **Citera** Sabino; **Puddel** Alice; **Denaro** Paolo; **Madonia** Mara; **Gasmi** Aicha

MORTI — Lusana Celestina v. Inzina, a. 92, Castel Rocchero, pens., c. Allamano 85; **Rendine** Savina in Pignataro, a. 63, Carignola, pens., via Artom 99/22; **Giaretto** Giuseppe, a. 86, Saint Rémy, pens., via Parma 24; **Rocco** Anna v. Crivellari, a. 82, Torino, v. P. D'Acaja 8; **Civarolo** Alessandro, a. 86, Retrancora, pens., v. Sistaper 37; **Todisco** Donato, a. 85, Melfi, pens., via Cuneo 6/bis; **Falsio** Francesco, a. 79, Torino, pens., C. U. Sovietica 339; **Cognati** Caterina, a. 79, Livorno Ferraris, pens., v. Lomellina 43.

Deceduti in ospedale: **Auteri** Salvatore, di anni 81, nato a Torino, pens., Maria Vittoria; **Bona** Aurelio, a. 73, Costigliole, pens., Giovanni Bosco; **Scagliotti** Renato, a. 91, Torino, impiegato, Martini; **Matteu** Salvatore, a. 88, Giba, pens., Giov. Bosco; **Barra** Maria v. Audagnotti, a. 78, Carlasse, pens., Maria Vittoria; **Maina** Michele, a. 64, Carignano, pens., Molinette; **Scozzafava** Filippo, a. 82, Napoli, pens., Molinette; **Piscentini** Valentino, a. 69, Camaro, pens., Molinette; **Gambalonga** Adelino v. Bellone, a. 78, Casale di Scodosia, pens., Mauriziano; **Alladio** Matteo, a. 81, Moratta, pens., Maria Vittoria; **Musso** Luciano, a. 57, Belluno, pens., Molinette; **Roccanova** Aurelia v. Di Santo, a. 64, Sugliano, pens., Giov. Bosco; **De Faveri** Luciano, 64, Musile di Piave, pens., Maria Vittoria; **Mazzoldi** Antonio, a. 76, Montechiaro, pens. Mauriziano; **Chiavarino** Riccardo, a. 70, Feisoglio, pens., Molinette; **Alfonso** Giuseppe, a. 81, Castronovo di Sicilia, pens., c. Casale 56; **Piccolo** Mario, 65, Padova, pens., Molinette.

Nati 35 - Morti 25

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mozzone

anziano FIAT

di anni 79

Lo annunciano la moglie **Clementina**, il figlio **Gian Carlo**, la nuora **Wilma** ed il caro nipote **Davide**. S. Rosario martedì 15 corr. ore 16,30 parrocchia S. Giovanni Bosco (via Sarpi 117). Per quanto funerali telefonare al n. 644.536 - 644.405. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 14 giugno 1993.

I consuoceri **Francesco** e **Lena Bianco** unitamente a **Laura** addolorati partecipano

---

E' mancato

Felice Ferrandini

titolare ristorante Mara e Felice

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mara**, i figli **Morgana** e **Juri**, la mamma, parenti e amici tutti. Funerali in forma civile martedì 15 c.m. ore 11,30 dall'abitazione via Mazzè 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 giugno 1993.

Marina e **Franco Riconda** ricordando il caro **FELICE**, sono vicini a Mara, Morgana, Juri e mamma.

Si uniscono **Elvira** e **Pasqualin Giovine.**

Pino, Oliva e **Massimiliana** partecipano al dolore di Mara.

Pietro Marchisio, Domenico Boni, Antonio Romanos, Walter Bordino, Franco Marchisio, Raffaele Mundi, Massimo Marchisio, Antonio Mundi, e famiglie partecipano al dolore di Mara, Juri e Morgana, per la scomparsa del caro **FELICE**.

Giacomo Franco partecipa al dolore della famiglia

Emiliano Mendonico e famiglia sono vicini a Mara in questo triste momento.

Ha raggiunto il figlio Giovanni il

geom. Arturo Lovera

Lo annunciano la moglie **Teresa**; **Oreste** con **Franca, Manuela, Silvia** ed **Elena** con **Roberta, Enrica**; la sorella **Mariarosa**. Santo Rosario oggi ore 18 parrocchia Gesù Adolescente, funerali mercoledì ore 10 in parrocchia. La cara salma proseguirà per il cimitero di Piscina.

— **Torino**, 15 giugno 1993.

Arrivederci **NONNO**, non ti dimenticheremo mai. **Roberta, Enrico, Manuela** e **Silvia.**

Emanuela annuncia che la sua mamma

Alessandra Lucca

non è più. Con gli zii **Jose, Carla** e rispettive famiglie ne ricorda la disponibilità generosa e sorridente. Funerali mercoledì ore 10. Ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 14 giugno 1993.

Le famiglie **Cardoni Scenna Toppino Zasso** abbracciano Emanuela Jose Carla.

Enrico Carignano e famiglia sono vicini ad Emanuela.

Michela e **Rita Chiumeo** si uniscono al dolore di Emanuela per la prematura scomparsa della nostra amica **SANDRA**. Un grazie particolare all'amico dott. Claudio Giancola.

E' mancato

Angelo Fausone

anziano FIAT

Lo piangono: **moglie fratelli cognate nipoti** e **parenti.** Funerali mercoledì 16/6/93 ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna, via Cardinal Massaia 98. La presente serve anche per ringraziamento.

— **Torino**, 15 giugno 1993.

La **Casa di riposo di Almese** partecipa commossa al dolore della famiglia Cantamessa per la perdita della mamma

Emma Sepello ved. Cantamessa

e porge cristiana condoglianza.

— **Almese**, 14 giugno 1993.

Laura Marco Cassolini
Rita Bruno Robotti
Dora Pietro Mafilone
Pina Loris Bartolucci
Annamaria Alfonso Pergamo
Eria Massimo Caparrini

sono vicini alla famiglia per la perdita della cara

Emma Sepello ved. Cantamessa

— **Almese**, 15 giugno 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Penasso in Zussini

L'annunciano con dolore il marito **Gustavo**, i figli **Lorenzo** e **Anna Maria**. I funerali avranno luogo mercoledì 16 ore 8,15 parrocchia Sant'Anna, partendo dall'ospedale Maria Vittoria ore 6. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 12 giugno 1993.

Elisabetta e **Alberto** piangono la scomparsa della **NONNA.**

La sorella **Annalia** si unisce al lutto della famiglia.

Genero, nuora, parenti e **amici tutti** partecipano.

Dipendenti Tutti della **«Ostaprint srl»** porgono al titolare sig. Lorenzo Zussini sentite condoglianze per la perdita della **MAMMA.**

La **Comdata 2** partecipa al lutto che ha colpito il sig. Lorenzo Zussini per la perdita della mamma

Virginia Penasso

— **Torino**, 11 giugno 1993.

Partecipano commossi la cognata **Pina, Sandra** e **Mirella.**

E' tragicamente scomparso

Ettore Salvano

Lo annunciano la moglie **Ines**, il fratello **Domenico** con **Carla**, il cognato **Enrico** con **Laura** e **Filippo**, la suocera **Caterina Rocca Andriano.** Funerali in Volvera mercoledì 16 corr. ore 10 chiesa Confraternita.

— **Volvera**, 14 giugno 1993.

Condomini Inquilini Amministrazione dello stabile di **via S. Giulia 1** prendono parte al profondo dolore della famiglia.

Partecipano commossi gli amici
Aldo Laura Andorno
Riccardo Graziella Calori
Luciano Luisa Farina
Piero Mariuccia Gaio
Franco Margherita Gurlino
Mario Franca Picco
Luigi Ines Rapetti
Paolo Carla Stella
Franco Elisabetta Tozzini
Giuseppe Dorotha Vergnano

Partecipano al dolore gli amici
Marida Renzo Benzo
Anna Aldo Berlagnullo
Franco Dane
Renata Istrino
Franco Mignola
Alfredo Panié
Valeria Enzo Presaro
Ida Carlo Agrò

Partecipano al dolore i cugini **Mario, Guido, Vito Andriano** e **famiglie.**

Caro **ETTORE** ti vogliamo bene. **Graziella Barbara.**

Daniela e **Ferruccio** partecipano al dolore di Nini e famiglia.

Luisa, Nicoletta e **Fumarola** salutano un **AMICO** sincero che resterà sempre nei loro cuori.

Angelo, Pia, Mariagiovanna, Giulio, Teresa e **Marco Lilla** commossi salutano il loro caro amico **ETTORE.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angiolino Patrito

ex dirigente Rai

Addolorati lo annunciano la moglie **Valeria**, la figlia **Enrica** con **Carlotta**, sorella, fratello, cognati nipoti parenti tutti. Funerali oggi 15 corr. ore 14,30 parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese

— **Pino Torinese**, 15 giugno 1993.

Michele e **Laura** costernati sono affettuosamente vicini a Enrica e mamma.

Serenamente è mancata

Maddalena Ferrua ved. Bonelli

I suoi cari la ricordano con immenso rimpianto a quanti l'hanno amata.

— **Torino**, 15 giugno 1993.

Silvio e **Silvia Boccardo.**
Gino e **Ivana Pompagnin.**
Antonio e **Adua Frizziero**

sono vicini agli amici di sempre nel dolore per la perdita dell'amata **NONNA NUCCI.**

Gina Speita e **Giancarlo** partecipano al grave lutto.

Colleghi **Sapi** partecipano al lutto di Pierluigi Parisi:
Giovanni Acuto
Elio Barnardis
Marzio Bianchi
Augusto Botti
Roberto Brocesco
Silvio Brambilla
Giampiero Bruno
Marco Burzi
Alberto Cacace
Vittorio Cattaneo
Dino Corbianco
Luciano Dellacroce
Alberto Drusi
Roberto Fenoglio
Lorenzo Ferraris
Giuseppe Genta
Piero Grasso
Luciano Lami
Ugo Liberati
Roberto Madonno
Damiano Mariani
Lino Martino
Fabrizio Ogno
Marek Pietrzak
Francesco Rangoni
Ettore Ronco
Silvio Tacconis.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Bosco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Gianoglio**, i figli **Francesco** con **Silvana** e **Alessandro**; **Maria Luisa** con **Silvio, Emanuele** e **Roberta**, il fratello **Pietro** con **Emilia**, la sorella **Mariuccia**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Masenti, dr. Fronticelli, prof. Poli e personale ospedale Koelliker. Funerali oggi ore 15,30 in La Loggia.

— **Torino**, 15 giugno 1993.

Con la preghiera **Rosanna** e **Gabriele** sono vicini ai cari Nina, Maria Luisa, Francesco e parenti tutti per l'irreparabile perdita.

Lo **studio** dell'**avv. Bosco** partecipa al dolore della sig.ra Maria e figli.

Prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Angelo Bosco

la famiglia **Pietro Bosco** e **tutti i collaboratori** della **Soc. STA.L.CA.**

— **La Loggia**, 15 giugno 1993.

La famiglia **Biangino** partecipa al grande dolore di Nina Francesco e Maria Luisa.

Dino Gamba

Lo piange l'amico fraterno **Michele Barovero, Teresina, Mirella** e **Luisa.**

— **Torino**, 15 giugno 1993.

E' mancato

rag. Augusto Rovidati

L'annunciano la moglie **Gianna Viola** con figlie **Ornella** e **Sabina**, i generi **Alberto** e **Rosina Viola**, zia, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 16,30 dall'abitazione.

— **Cigliano**, 13 giugno 1993.

La famiglia **Roggero** è affettuosamente vicina al dolore di Gianna Ornella e Sabina.

La famiglia **Galizio** partecipa al dolore dei familiari.

Piero e **Rina Barola** partecipano al dolore di Gianna, Ornella e Sabina.

Serenamente è mancata

Michelina Sulta ved. Rubino

Funerali mercoledì 16 corr. ore 10 parrocchia di Cavorotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 giugno 1993.

E' mancata ai suoi cari

Ausilia Bertetto nata Guglielmetti

anni 67

Addolorati l'annunciano il marito **Mario**, il figlio **Giuseppe**, fratello, cognati, nipote, parenti tutti. Funerali martedì 15 corr. ore 15,30 dall'abitazione. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Borgaro Torinese. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Devesi di Cirié**, 13 giugno 1993.

Andrea Borghesio, Romana Ambrogiai e i **Collaboratori** dell'**Agenzia Azzurra** partecipano al dolore del dottor Lacquaniti per la perdita del padre

Vito Lacquaniti

— **Torino**, 14 giugno 1993.

Silvio Saffirio e i **Collaboratori** della **Barbella Gagliardi Saffirio** sono vicini al dottor Lacquaniti in questo triste momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Alberto Laugero

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mirta** e il figlio **Cesare**. Funerali il giorno 15 c.m. in Parma.

— **Torino**, 15 giugno 1993.

E' mancato

Luigi Berutti

Lo annunciano i **nipoti.** Funerali oggi ore 12,00 dall'ospedale Molinette.

— **Torino**, 12 giugno 1993.

Il 10 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT. PROF.

Bruno Lavagnino

Per sua espressa volontà, a funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Sara, Enrico, Silvio.**

— **Asti**, 12 giugno 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore della signora Maurilla Merlone per il decesso del padre

Giuseppe Merlone

— **Torino**, 14 giugno 1993.

«Io sono la Risurrezione e la Vita - dice il Signore».

E' mancato

Giuseppe Formica

ex vigile urbano

Lo annunciano la moglie **Agnese**, la figlia **Margherita** con **Roberto** e **Federico.** Il funerale avrà luogo mercoledì 16 ore 9,15 partendo dall'ospedale Martini (via Tofane) per Saluggia (Vc). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte al Centro per la Ricerca sui tumori.

— **Torino**, 14 giugno 1993.

Partecipano: **Egle** e **Bruno, Carlo** e **Lalla.**

Improvvisamente è mancata

Rosetta Tiranti ved. Galeazzi

anni 87

L'annunciano: il figlio **Luciano** con **Fernanda** e **Roberto**, il nipote **Lello** con **Nella**, parenti tutti. Funerali in Matrì martedì 15 corr. ore 16,30 nella Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 13 giugno 1993.

Componenti Settore Arredamento Associazione Commercianti si uniscono al dolore famiglia per scomparsa

ing. Alfredo d'Ormea

— **Torino**, 14 giugno 1993.

Presidenza, Giunta, Consiglio Generale Ascom Confcommercio Torino prendono viva parte dolore famiglia per scomparsa

ing. Alfredo d'Ormea

Presidente Sindacato Colori e Vernici, per anni attivamente impegnato nell'organizzazione.

— **Torino**, 14 giugno 1993.

Il **Consiglio direttivo** ed i **Soci tutti** del **Circolo Juventus** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio

ing. Alfredo d'Ormea

— **Torino**, 14 giugno 1993.

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio pubblicato ieri **Ines Cotterchio in Latorre** leggasi

Ines Cotterchio

— **Giaveno**, 15 giugno 1993.

RINGRAZIAMENTI

Stefano e **mamma** ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Renato D'Ardia

Offerte alla Fondazione Faro c.c.p 33851100.

— **Torino**, 11 giugno 1993.

I **familiari** tutti della cara

Olga Gallo in Menardi

commossi per l'affettuosa partecipazione dimostrata, ringraziano quanti con presenza, scritti, fiori e preghiere hanno preso parte al loro grande dolore.

— **Torino**, 14 giugno 1993.

Il **Marito** della compianta

Armida Arrigoni nata Dacomo

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 26 giugno alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Rivalta.

— **Rivalta**, 18 giugno 1993.

ANNIVERSARI

1980 1993

ing. Guido Ajmonetti

Il tempo non cancella il tuo ricordo. L'amore e la bontà mi accompagnano sempre nel cammino. **Dina.**

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Cominciato il dibattito per il sistema elettorale, Camera semideserta, inviti alla responsabilità

Sulla riforma l'incubo del voto segreto

Per chiederlo bastano 30 deputati

ROMA. La riforma elettorale è arrivata nell'aula di Montecitorio ma non c'era nessuno, o quasi, ad aspettarla. Il dibattito sulla tanto invocata riforma è cominciato ieri pomeriggio nel più grande disinteresse, alla presenza di una trentina di deputati, di fronte ai quali sedevano, solitari ai banchi del governo, il presidente del Consiglio, Ciampi, e il sottosegretario alla presidenza, Maccanico. «Poteva andare peggio. Siamo solo all'inizio, nei prossimi giorni le presenze in aula cresceranno», garantiva, accomodante, Adriano Ciaffi, presidente della commissione Affari costituzionali. E' probabile che le presenze aumentino domani, giorno delle prime votazioni, ma questo non vuol dire che per la riforma tutto debba filar liscio.

Si scrutano con sospetto gli onorevoli deputati, c'è il timore di colpi di mano da parte dei nostalgici del sistema proporzionale. «Non riesco a credere che il sistema tradizionale si arrenda senza colpi di coda», profetizza Valerio Zanone, che da ieri non è più presidente del pli. Le votazioni a scrutinio segreto sono la temuta occasione per possibili agguati contro questa riforma che, in teoria, dovrebbe disporre di una grande maggioranza (dc, Lega, missini, Rifondazione, psdi, pannelliani, ecc). E così, ieri, è stata soprattutto la giornata degli appelli a non far uso del voto segreto.

«Non venga chiesto lo scrutinio segreto e tutti i deputati si assumano le proprie responsabilità in modo chiaro e trasparente», esorta il federalista Calderisi. E il deputato repubblicano Lavaggi ha chiesto ieri al presidente della Camera, Napolitano, di far sopprimere il ricorso al voto segreto sulle norme elettorali. La regola è il voto palese, va ricordato, ma 30 deputati possono chiedere quello segreto. «Troppo tardi», ha risposto Napolitano, ma anche lui ha lasciato capire di essere preoccupato. «Il regolamento consente ma non prescrive lo scrutinio segreto. Si tratta quindi di assunzione di responsabilità da parte di gruppi e deputati di procedere normalmente, senza ricorsi alla scrutinio segreto».

Insomma, sarà un problema di coscienza e, soprattutto, di faccia, quello di chiedere il voto segreto, specie nella votazione finale che si prevede possa esserci entro il 24 giugno. Perché chi chiederà lo scrutinio segreto conclusivo difficilmente potrà sfuggire all'accusa di voler affossare la riforma.

Già il grande fronte cartaceo dei favorevoli del sistema elettorale maggioritario ad un turno scricchiola. Compatti nella commissione per gli Affari costituzionali, dove si svolgevano disquisizioni di fatto platoniche, ora emergono di nuovo vecchi dubbi e antiche nostalgie.

La Lega dice che non vuole lo «scorporo», il meccanismo che dovrebbe premiare il recupero dei piccoli partiti, e non vuole neanche la lista bloccata per il voto con la seconda scheda, proposto dal relatore Mattarella. «E' una infamia», secondo Miglio. Rifondazione comunista e missini spiegano di aver votato per il turno unico considerandolo il male minore. Ma, si sa, il loro cuore è per il sistema attuale. E siamo solo alle prime schermaglie.

Quanti sono i nostalgici del sistema proporzionale, l'unico sistema che può dare la speranza di essere rieletti agli attuali deputati? «E' arrivato il momento di decidere - esorta in aula il relatore Mattarella -. Ora un atteggiamento di immobilismo sarebbe molto pericoloso perché aumenterebbe i rischi della disgregazione politica». E sembra rivolto proprio a quanti potrebbero avere la tentazione di affondare la riforma per andare a votare per la Camera col sistema proporzionale.

«Il governo prenderà direttamente l'iniziativa se il Parlamento sarà troppo lento», avvisa il sottosegretario Maccanico.

Alberto Rapisarda

ANDREOTTI

«Su Lima posso aver sbagliato giudizio»

ROMA. «E' probabile che il mio pendolo fosse andato troppo in là. Adesso mi auguro solo che possa fermarsi nella posizione giusta, citata da Euripide nell'esordio della Medea: quell'aurea mediocrità che è veramente la sponda cui mi auguro di approdare». Così parlò Giulio Andreotti alla presentazione di «Andreotti visto da vicino» (Mondadori), la biografia di Massimo Franco che torna in libreria con un nuovo capitolo, «l'ultimo imperatore», dedicato ai fatti più recenti.

Un Andreotti disposto a timide concessioni sulla moralità di Salvo Lima, la cui memoria aveva finora difeso strenuamente: «Basandomi su quello che ho conosciuto direttamente, non ho riscontrato alcun elemento negativo nei confronti di Lima. Il giorno in cui dovesse risultare il contrario, non avrei nessuna difficoltà ad ammettere di essermi sbagliato». Il senatore ha ribadito la sua estraneità al giro di assegni dell'affaire Pecorelli. In platea c'era il suo sosia, il comico Oreste Lionello, che continuerà ad imitarlo: «Faccio senza problemi Giulio Cesare, non vedo perché dovrei abbandonare il senatore dc: sono personaggi simili, entrambi con le spalle troppo esposte». [m. g.]

Da sinistra il dc Sergio Mattarella relatore della proposta di riforma elettorale e Giorgio Napolitano presidente della Camera

Mario Segni

«Incompatibili con la dc»

ROMA. Mario Segni decreta il definitivo distacco dalla dc e rilancia l'obiettivo di costituire una sorta riformatrice», nella quale potrà entrare anche il pds se riuscirà a «rompere» con Rifondazione comunista. «Il 6 giugno - sostiene il leader referendario - ci dice che i partiti tradizionali, a cominciare da dc e psi, sono condannati, che la Lega si assesta e si presenta come alternativa a noi, e che la sinistra è incerta sulle alleanze».

Secondo il leader referendario, «questo significa che il rapporto con i vecchi partiti è irreversibilmente chiuso. Non si può più perdere tempo con il vertice democristiano a discutere di rinnovamenti interni». Per questo, Segni sbarra definitivamente la strada ad un riavvicinamento con Piazza del Gesù: «Con la dc l'incompatibilità dei Popolari è ormai nelle cose».

Tagliare i ponti con Rifondazione? Achille Occhetto, leader della Quercia, tiene a chiarire che il pds «respinge la sollecitazione di rompere a sinistra». Tuttavia, aggiunge, se ciò significa «che nel nome di programmi giusti si possono avere anche nemici a sinistra, il pds può anche avere forze o componenti di sinistra che non sono d'accordo con i suoi programmi».

Il segretario del pds pensa, comunque, «ad una sinistra che guarda alla conquista del centro». Il discorso non esclude Mario Segni: «Bisogna che Segni - afferma ancora Achille Occhetto - faccia anche lui fino in fondo la sua parte».

[Asca-Agi]

Zanone lascia il pli

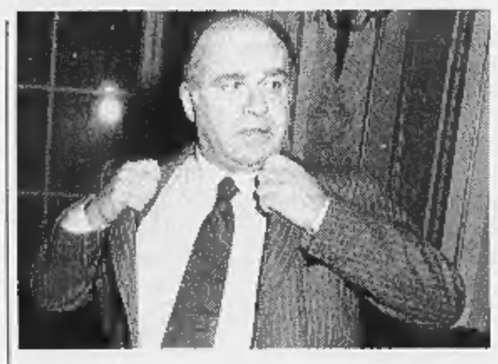
«Costa ritarda il congresso»

ROMA. Una lettera, e sul partito liberale si abbatte l'ennesimo colpo. E' un divorzio questa volta, quello di Valerio Zanone che si dimette ufficialmente da presidente e, di fatto, dal partito stesso. La tessera che ha in tasca - precisa - non verrà restituita perché sarebbe scortese, ma sarà l'ultima». Via Frattina, insomma, ha fatto il suo tempo. Soprattutto la «via Frattina» guidata da Raffaele Costa. Già, perché è la linea del nuovo segretario il motivo dell'addio di Zanone.

«E' uscito da signore quale è, da persona che io rispetto. Ma non ne condivido le opinioni politiche - spiega Costa -. Io sono per un pli collocato saldamente al centro, non per un pli che fa l'occhiolino alla sinistra». Zanone, invece, ha un atteggiamento più morbido verso la sinistra, non la esclude con tanta decisione dal suo futuro, «purché non sia quella telecomandata dal pds».

La scintilla che ha fatto scattare le dimissioni del presidente è stato il rinvio del Congresso nazionale del pli da luglio a settembre. «Non c'erano i tempi tecnici», spiega Costa. «Ci sono sempre delle buone ragioni per non fare le cose che non si vogliono fare», replica Zanone che intendeva in quell'occasione affrontare il problema della linea politica all'attenzione dell'intero partito in modo da porlo di fronte alla necessità di una scelta. La decisione del rinvio lo ha convinto «della inutilità di continuare a occupare questa poltrona»: «Ogni posizione va tenuta finché c'è qualcosa di utile da fare; io, invece, a questo punto considero concluso il mio compito».

Quale sarà il compito del Valerio Zanone degli Anni Novanta? Impegnarsi - spiega - «nella realizzazione dell'Unione liberale, un'aggregazione delle realtà locali in forma del tutto autonoma, libera da strutture e da gerarchie. Ci sarà solo un coordinamento a livello nazionale e il rapporto si baserà sul volontariato. Sarà un po' come tornare ai liberali degli Anni Venti...». Ma non ha paura, Zanone, che manchino gli ideali degli Anni Venti per tenere in piedi una struttura del genere? «Anzi - risponde lui - è proprio il contrario. Ormai i partiti tradizionali sono destinati a finire, ma non le idee liberali. E' proprio per questo che sostengo la necessità di trasformazione del pli, per salvare dei valori che sono ancora ben presenti fra le persone».



L'on. Valerio Zanone si è dimesso da presidente del pli Non intende nemmeno rinnovare la tessera di partito

Dunque, è una nuova aggregazione, una nuova possibile «cosa» che si crea. La direzione verso cui si orienta è «repubblicani, liberal-democratici radicali, cattolici popolari, uomini come Segni e la sinistra non telecomandata dal pds». In questo identikit figura anche Alleanza Democratica ed è proprio questo il punto di scontro con Costa. Il neo-segretario del pli «rifiuta» Alleanza Democratica, si considera «alternativo» e, quanto al futuro, sostiene: «Teniamoci quello che c'è e portiamo il partito verso un'aggregazione più forte. Purché si tratti di forze del centro e a noi omogenee. Se i liberali non sono cresciuti nel passato, ciò è dovuto anche ad una collocazione del partito non conforme alla volontà ed alla tradizione dell'elettorato».

Segretario di un pli che gli sta scomparendo sotto gli occhi, Raffaele Costa non si rassegna e dà appuntamento a novembre, quando in 168 comuni - fra cui Roma, Genova e Palermo - si voterà per il rinnovo delle amministrazioni: «Allora vedremo quale sarà il ruolo che potrà ancora svolgere il pli nella società italiana». [f. ama.]

De Lorenzo: politica addio

Se fosse vero quel che dice Marone non avrei la forza di sopravvivere

NAPOLI. L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo abbandona la politica. Lo ha annunciato ieri dopo l'ennesima bordata contenuta in un memoriale del suo ex segretario, Giovanni Marone, arrestato nei giorni scorsi dai magistrati milanesi. Ad indurre De Lorenzo al ritiro, sono state le indiscrezioni circolate sul documento custodito nelle mani dei giudici. Marone lo accuserebbe di aver intascato tangenti per autorizzazioni a case farmaceutiche e produttori di acque minerali, per l'edilizia ospedaliera e per la realizzazione di depuratori ed inceneritori: un fiume di danaro piovuto da tutta Italia.

«In conseguenza delle gravissime accuse che mi vengono addebitate - ha detto l'ex ministro - ritengo doveroso abbandonare l'attività politica e di partito, sia per sollevare il pli da qualsiasi coinvolgimento, sia per dedicare tutto il mio tempo al ristabilimento della verità e dare avvio alla ripresa della mia precedente attività di ricerca». Delle affermazioni del suo ex segretario, De Lorenzo dice: «Se non frutto di errate interpretazioni, non possono che essere il risultato di una evidente confusione mentale conseguente alla sua sofferta ed immeritata detenzione, causata dal nostro rapporto di collaborazione e di cui mi sento indirettamente colpevole».

E ancora: «Se fossero vere le dichiarazioni di Marone dovrei non soltanto vergognarmi come liberale, ma soprattutto come uomo e non troverei in questo momento nemmeno il coraggio di sopravvivere».

De Lorenzo, invece, non ha dubbi: «Il finanziamento illecito ricevuto, anche nei casi in cui ne ero informato, veniva direttamente utilizzato e distribuito da Marone esclusivamente per le spese elettorali e di partito».

[m. c.]

LA SCUOLA CHE VERRÀ

WORLD MEDIA

Scuola, sfida mondiale

Per arrivare preparati alle sfide che ci riserva il futuro, naturalmente bisogna andare a scuola. Ma la scuola come si prepara? Scopritelo domani con Scuola, sfida mondiale, il supplemento World Media in regalo con "La Stampa", realizzato in collaborazione con 23 tra i quotidiani più importanti del mondo e pubblicato in contemporanea nei rispettivi Paesi. 32 pagine che compiono una panoramica a 360 gradi sull'universo scuola, con articoli, corrispondenze e cronache dal passato, dal futuro e da ogni continente. Su Scuola, sfida mondiale incontrerete computer insegnanti, professori in coro e interrogazioni con il videotel. Conoscerete le differenze tra una lezione in Belgio e una nel Kosovo. Scoprirete come si fa a diventare designer, musicisti, cantanti, clown o cartoonist. Avrete insomma il quadro completo dell'educazione presente e futura, nazionale e planetaria. La scuola del futuro comincia domani con "La Stampa". Non mancate all'appuntamento.

UN GRANDE SPECIALE DI 32 PAGINE

DOMANI IN OMAGGIO CON LA STAMPA. CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Gli abbonati riceveranno il supplemento direttamente a casa per posta.

I serbi bloccano gli aiuti Onu tagliando la via dell'aeroporto. Le loro truppe a quattro km da Gorazde

Cade l'ultima strada per Sarajevo

I generali italiani: intervenire è pazzesco

L'artiglieria serba martella la città di Gorazde (FOTO REUTER)

ZAGABRIA. Continua il bombardamento dei serbo-bosniaci di Gorazde, nella Bosnia orientale: ieri sarebbero arrivati a quattro chilometri dal centro dell'enclave musulmana dove si trovano almeno 70 mila civili. Intanto, è saltata nella regione centrale della tormentata Repubblica dell'ex Jugoslavia l'ennesima tregua concordata tra esercito bosniaco (in maggioranza musulmano) e i miliziani croati.

Radio Sarajevo ha riferito ieri che i cannoni delle forze serbe di Bosnia hanno martellato Gorazde per tutta la giornata, mentre a Sarajevo i serbo-bosniaci hanno creato un «valico di frontiera» sulla strada che collega la città all'aeroporto, impedendo in pratica il trasferimento degli aiuti umanitari giunti nella capitale bosniaca, dopo la sospensione del ponte aereo da Falconara-Ancona dell'altro ieri. L'immediata protesta del capo dei Caschi Blu in Bosnia, il generale Philippe Morillon, non ha trovato risposta da parte del comandante delle forze serbe, Ratko Mladic.

Sempre ieri, l'agenzia di stampa croata «Hina» ha riferito che l'esercito bosniaco ha continuato la sua opera di «pulizia etnica» a Mostar, Kakanj, Novi Travnik e Jablanica nella Bosnia centrale e nel Nord dell'Erzegovina. Cinque villaggi croati nei pressi di Travnik sono stati dati alle fiamme, mentre scontri sono avvenuti anche a Vitez, sempre nella Bosnia centrale, dove sono acquartierati 2500 Caschi blu britannici.

Fonti diplomatiche hanno riferito che è sempre più probabile un'«alleanza» tra serbi e croati di Bosnia dopo le violente offensive musulmane. Da Atene, il leader dei serbo bosniaci Radovan Karadzic ha auspicato un incontro con i dirigenti croato-bosniaci per «studiare una strategia» sul futuro della Bosnia e gli osservatori hanno fatto notare che 903 militari croati, arresisi ai serbi dopo l'offensiva su Travnik di alcuni giorni fa, sono stati rilasciati e riportati sulle loro linee senza che venissero tolte loro le armi. L'ipotesi, smentita dai croati, metterebbe fine all'alleanza fra croato-bosniaci e musulmani strettasi poco dopo l'inizio della guerra in Bosnia 14 mesi fa.

Karadzic ha anche mosso pesanti accuse al Vaticano sulla situazione nell'ex Jugoslavia, sostenendo che la Santa Sede «non è al di sopra delle parti» e che «appoggia e incita forze non balcaniche a imporre i loro interessi a spese dei Balcani e della pace».

A Vienna, intanto, dove si è aperta ieri la conferenza dell'Onu sui diritti umani, il segretario di Stato americano Warren Christopher si è detto d'accordo su una nuova conferenza di Londra per l'ex Jugoslavia. Anche il segretario dell'Onu Boutros Ghali ha sollecitato la convocazione di una nuova conferenza, definendola «l'unico mezzo per mandare avanti il processo di pace». Ghali ha sottolineato che è necessario «un avvicinamento globale per trovare una soluzione al conflitto».

Ingrid Badurina

L'esercito

«Troppo costoso in vite e denaro»

PADOVA. «Il costo umano e finanziario è insostenibile per l'Occidente: hanno chiesto anche il mio parere e io l'ho dato a rischio di passare per cinico»: lo ha detto ieri, parlando di un possibile intervento in Bosnia, il generale Lucio Innecco, comandante della Nato/Ftase (Forze Terrestri Alleate del Sud Europa) e della Regione Militare Nordorientale, e come tale responsabile della difesa di scacchiere in quest'area confinante con l'ex Jugoslavia.

Innecco ha spiegato «senza ipocrisia perché non possiamo intervenire nella guerra». Oltre ai costi enormi in sangue e in quattrini, «si dovrebbe mettere in campo una forza organica che solo Nato, Usa, Russia, Francia e Gran Bretagna hanno. Ma gli Stati Uniti non vogliono mandare un solo uomo a terra, la Russia interverrebbe a fianco dei serbi, Francia e Gran Bretagna non vogliono rischiare i loro uomini».

Soluzione? «Purtroppo bisogna aspettare - ha affermato Innecco - che i Balcani si assestino ad oscillazioni smorzate, cioè che i serbi prendano quanto ritengono, i croati quanto riescono, i musulmani quanto resta». Anche l'ex capo di Stato Maggiore della Difesa generale Vittorio Santini, di cui Innecco è stato capo ufficio quando comandava Nato/Ftase, si è pronunciato senza mezzi termini contro l'intervento italiano in Bosnia. Santini ha parlato in proposito di «malafede» e «incoscienza».

Santini ha affermato che «anche il solo pensare di poter mandare oggi in Bosnia i nostri soldati ha qualcosa di pazzesco. Sarebbero esposti, infatti, ad un doppio pericolo: al rischio condiviso con i contingenti delle altre nazionalità, che perdite ne hanno già avute, si aggiungerebbe quello più grave per essere italiani, cioè oggetto di risentimenti radicati». [Agi]

CAMBOGIA

Per bloccare la secessione di 7 province proclamata dal principe Chakrapong

Trappola khmer per 20 mila Caschi blu

Il figlio di Sihanouk chiede aiuto contro il fratello

Finora destreggiatesi tra le fazioni in lotta senza riuscire a disarmarle, le Nazioni Unite rischiano di essere coinvolte in una lotta dinastica tra due figli del principe Sihanouk che li mette l'uno contro l'altro: una lite di famiglia per un trono inesistente, ma che potrebbe aprire un nuovo filone di guerra nel martoriato Paese.

Vittorioso alle elezioni del 20-28 maggio, il principe Ranariddh, figlio di Sihanouk, chiede «l'intervento della comunità internazionale» per stroncare la secessione di una parte del Paese proclamata dal suo fratellastro Chakrapong, legato al governo a suo tempo installato dai vietnamiti e che è stato battuto nella consultazione. L'appello è venuto mentre l'Assemblea costituente, appena eletta, nella sua prima riunione ha proclamato ieri capo dello Stato Sihanouk, che ha a sua volta chiesto ai secessionisti di porre fine alla loro azione.

La richiesta di Ranariddh è rivolta alle Nazioni Unite, mentre Cina e Vietnam sembrano voler restar fuori dalla lotta dinastica. L'Onu, che ha oltre 20 mila uomini in Cambogia, non è riuscita a disarmare le forze governative di Hun Sen né quelle dei Khmer rossi. Tra le due, come un vaso di coccio, vi erano le forze di Ranariddh, che, debole sul campo militare, ha però vinto le elezioni svoltesi con regolarità e alta partecipazione nonostante il boicottaggio dei Khmer rossi.

Il suo movimento, il Funcipec, malgrado le intimidazioni delle forze governative ha avuto il 45,2 per cento, e 58 seggi nell'Assemblea; Hun Sen, col suo partito popolare cambogiano, il 38,6% e 51 seggi. Sihanouk aveva subito proposto un governo di riconciliazione nazionale, disposto ad accogliervi anche i Khmer rossi. Ma Ranariddh ha rifiutato l'offerta, soprattutto perché tra gli uomini di Hun Sen vi è un suo fratellastro, Chakrapong, dicendo di lui in un documento: «Egli non ha altro pensiero che quello di uccidermi o di distruggermi». Chakrapong, uno degli innumerevoli figli che Sihanouk ha avuto da una gran varietà di mogli e concubine, è rimasto a lungo nell'ombra covando rancore verso Ranariddh e il padre che lo prediligeva, e con il quale era riuscito a fuggire in Cina al momento dell'intervento di Hanoi, nel '78.

Al rifiuto opposto dal figlio prediletto, Sihanouk ha risposto ripescando l'altro, finora considerato pecora nera per il suo sostegno di lunga data al governo filovietnamita. Il 6 giugno, avendo per la prima volta accanto Chakrapong, ha fatto un discorso dal palazzo reale contro Ranariddh. Questi si è poi detto disposto alla coalizione, ma subito dopo Chaprakong ha lasciato la capitale, e l'altro giorno ha proclamato la secessione di sette province orientali, circa il 40% del territorio, denominandole «Zona autonoma di Re Padre», in riferimento all'ascesa di Sihanouk al trono. Azione contro di lui, ma in suo nome. O forse con lui, contro il fratello.

Hun Sen, che dapprima aveva contestato il risultato elettorale, è rimasto nella capitale dicendosi pronto alla coalizione. Ha il potere reale ma dice di non essere in grado di stroncare la secessione del suo luogotenente, il quale ha intimato ai Caschi blu di sloggiare dalla sua zona, interdicendo loro i voli e l'uso di battelli. Si sono già avuti scambi di colpi di artiglieria tra i suoi uomini e forze Onu, che rischiano ora così di essere coinvolte in sanguinose lotte dinastiche di cui alla fine potrebbero approfittare i Khmer rossi, più che mai compatti davanti alle divisioni altrui.

Fernando Mezzetti

Il principe Ranariddh, figlio di Sihanouk: chiede aiuto militare all'Onu (FOTO REUTER)

DIRITTI UMANI

Oggi alla Conferenza, dopo la protesta dei Nobel

Il Dalai Lama ha vinto la battaglia di Vienna

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Non c'è stata pace alla conferenza mondiale per i diritti umani inaugurata ieri mattina in un clima di grande tensione dal presidente austriaco Klestil e dal segretario generale delle Nazioni Unite Boutros-Ghali. Ci sono state dimostrazioni di protesta all'esterno, contenute da un massiccio dispositivo di sicurezza (molti delegati erano scortati dai loro «gorilla», autorizzati a portare le armi), c'è stato disaccordo perfino tra gli oratori ufficiali su ciò che bisogna intendere come diritto umano. Pomo della discordia è stato il veto della Cina alla partecipazione del Dalai Lama, il leader spirituale del Tibet, Nobel per la pace.

Invitato dal governo austriaco, insieme con tutti i premi Nobel viventi, a venire a Vienna e a partecipare alla conferenza, il Dalai Lama non è stato ammesso neppure alla seduta inaugurale, benché il ministro degli Esteri austriaco Mock, eletto alla presidenza, avesse accennato domenica a questa eventualità. Per tutta risposta gli altri 13 Nobel presenti nella capitale austriaca (Gorbaciov e Walesa non sono venuti) hanno boicottato la seduta inaugurale. E hanno disertato anche un «forum» di Amnesty International, che non ha difeso con sufficiente energia il Dalai Lama.

Ma la mobilitazione dei Nobel, alla fine, ha sortito qualche effetto. Oggi, infatti, il Dalai Lama potrà essere presente in sala.

Il quotidiano «Die Presse» aveva commentato che la partecipazione alla conferenza di decine di governi colpevoli di violazioni dei diritti umani (discriminazioni, persecuzioni politiche, torture, condanne a morte) e l'esclusione delle loro vittime, come il Dalai Lama e i curdi, sarebbe stato «come affidare la custodia del prato a un caprone», come dice un vecchio proverbio tedesco.

Su questa discriminazione gli stessi padroni di casa austriaci sono in disaccordo. Mentre il ministro degli Esteri Mock solidarizza con gli esclusi, il cancelliere Vranitzky sorprende tutti invitando a «non esagerare», «l'importante è che le ditte austriache possano partecipare alla nuova dinamica dell'economia cinese».

Questa frase ha suscitato un putiferio. La guatemalteca Rigoberta Menchù, premio Nobel per la pace, ha parlato di «barbarie», il vicecancelliere Busek ha ammonito il suo capo a «non soffocare i diritti umani in nome dell'economia», il portavoce dei verdi Pilz, parafrasando Bertolt Brecht, si è detto «indignato» per le parole del cancelliere, secondo il quale «prima viene il denaro, poi la morale».

Doveva essere una conferenza di ripensamento (la prima dopo 25 anni, l'ultima si svolse a Teheran nel 1968, ancora ai tempi dello scià), e invece è una arena di dispute. Tant'è che il segretario di Stato americano Christopher vi si è trattenuto solo per un paio d'ore, il ministro degli Esteri russo Kozyrev farà altrettanto.

Tito Sansa

Quanto vale il tuo appartamento a Torino?

Potrebbe valere due nuovi appartamenti nel verde della "Grande Torino", appena fuori città. Potrebbe valere una villa con giardino, o un attico con terrazzo, oppure un appartamento e una differenza in contanti.

VIENI A VEDERE COSA TI PROPONIAMO!

Vieni a trovarci a Torino, in Corso G. Ferraris, 60 e troverai l'opportunità che stai cercando.

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/5767

In una bellissima villetta a schiera sotto il tuo portico affacciato sul verde, riposandoti tranquillamente dopo una faticosa giornata di lavoro.

Invitando gli amici più cari per una cena sul terrazzo del tuo attico, in allegria e al fresco di una stupenda sera d'estate.

Circondato dal verde e dalle siepi, al riparo da occhi indiscreti, tranquillamente rilassato con la tua famiglia nel giardino della tua villa.

In uno splendido condominio per poter vivere momenti sociali di elevata qualità; fra una partita a tennis con il tuo vicino o una bella nuotata in piscina.

Per la prima volta gli aerei americani hanno colpito di giorno. Undici morti, cortei ostili

Ancora missili sulla rabbia somala

Il Pentagono: continueremo a bombardare finché serve

MOGADISCIO. Quarto giorno di guerra a Mogadiscio. Dopo tre attacchi notturni, ieri le «cannoniere volanti» americane sono entrate in azione anche in pieno giorno, prendendo di mira un lanciarazzi multiplo in disuso, ma più d'uno dei missili sparati ha mancato l'obiettivo e uno ha colpito una donna, una venditrice di tè, uccidendola. Sale la rabbia somala, ma il Pentagono replica: i bombardamenti continueranno. Quattro elicotteri Cobra stanno per arrivare: «Stiamo per colpire ancora, come la situazione richiede. Dobbiamo ripristinare l'ordine per poter continuare l'attività umanitaria».

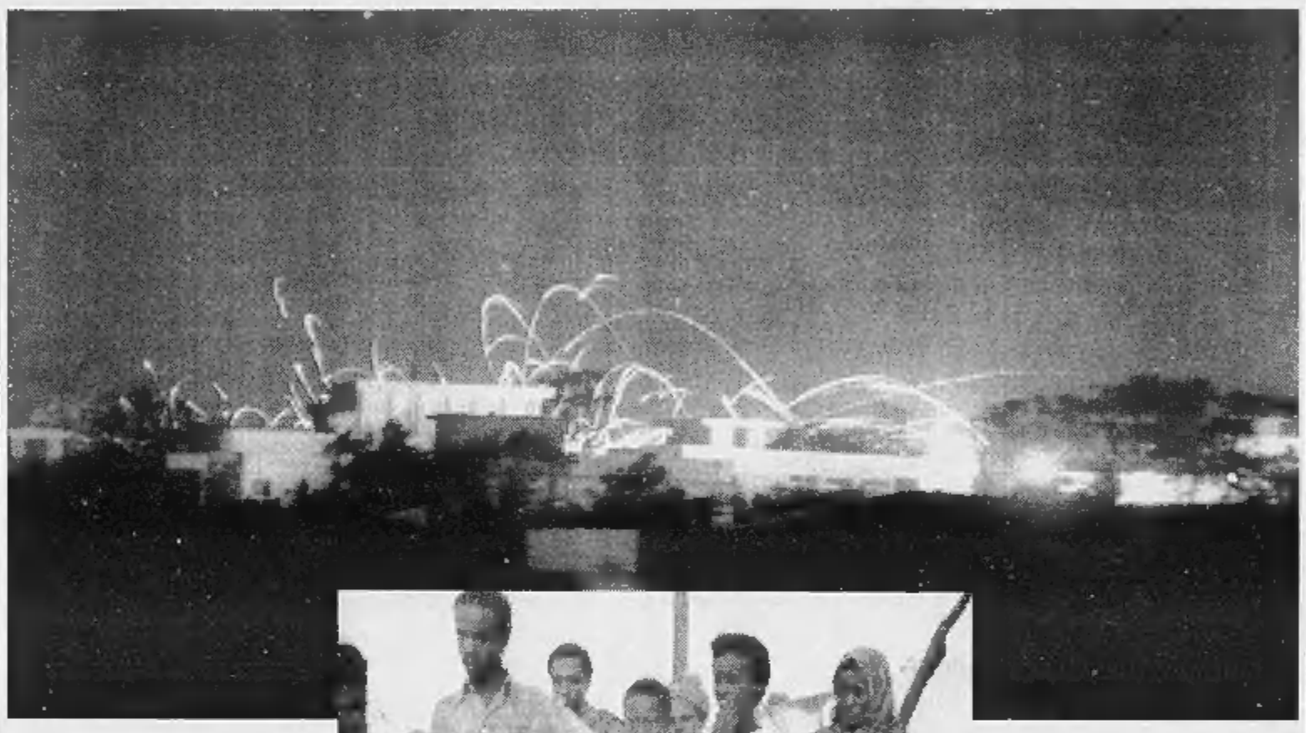
L'azione americana ha rinfocolato la polemica su mezzi e metodi impiegati per debellare il generale Aidid, ritenuto massimo responsabile della strage di Caschi blu pachistani del 5 giugno scorso. Mentre gli elicotteri Cobra erano impegnati nell'attacco al Bm21 di fabbricazione sovietica, che i giornalisti accorsi sul posto hanno poi descritto come un arnese arrugginito che giaceva abbandonato in un cortile, centinaia di somali scendevano in piazza inscenando una rumorosa manifestazione per protestare contro l'eccidio di 14 civili e il ferimento di una trentina, tra donne, uomini e bambini, avvenuto ieri quando i Caschi blu pachistani hanno aperto il fuoco su una folla inerme. «Abbasso Clinton», gridavano i dimostranti, esprimendo un sentimento sempre più diffuso tra gli abitanti di Mogadiscio che accusano il Presidente americano di strumentalizzare l'Onu per volontà di strapotere. «L'intervento armato dell'Onu sta cementando i somali e l'ostilità contro tutti i Caschi blu si sta allargando a macchia d'olio» conferma Nicolino Mohamed, che rappresenta in Italia l'Alleanza nazionale somala di Aidid.

Il rimbombo dei missili lanciati dai Cobra verso le 10,45 del mattino è risuonato per tutta la città. Nei giorni scorsi i capi militari si erano profusi in spiegazioni per dire che agivano di notte per ridurre il rischio di colpire i civili. Ma il portavoce delle truppe americane, il colonnello Kevin McGovern, ha dichiarato che quando c'è di mezzo un'arma pericolosa come un lanciarazzi Bm21, con bocche da 122 mm capaci di vomitare trentasei razzi in un colpo solo, non si può andare tanto per il sottile. «E' uno strumento che può seminare la morte intorno a sé e quindi costituisce un obiettivo prioritario», ha spiegato il colonnello ai giornalisti. Un'arma in disuso, invece, secondo i testimoni.

L'ostilità crescente dei somali contro le forze di pace dell'Onu si manifesta anche nella grande quantità di manifesti apparsi sui muri delle strade che denunciano i Caschi blu come «forza assassina». Un gruppo di giornalisti che cercava di raggiungere Aidid che ha visitato la zona della città colpita dal blitz della notte scorsa è stato minacciato e costretto a fare retromarcia da decine di somali infuriati che urlavano slogan antiamericani. «Dio distruggerà gli americani come è sicuro che loro hanno distrutto la nostra città», ha dichiarato Aidid. Ma poi ha detto di essere pronto a trattare, se i blitz contro di lui cesseranno.

Sono almeno due, secondo fonti ospedaliere, o dieci, secondo abitanti del posto, le vittime dell'attacco notturno, effettuato nei quartieri meridionali sotto il controllo di Aidid. Tra le macerie è stato trovato il cadavere carbonizzato di un bambino. L'attacco degli aerei AC-130 dell'aeronautica militare Usa, che hanno sparato proietti di artiglieria con i pezzi calibro 105 mm, è cominciato alle ore due locali dell'altra notte (ora l'una in Italia), ed è durato un'ora e mezzo. Sono stati bersagliati due depositi d'armi di Aidid, uno già preso di mira ieri. Dalla loro direzione si sono viste levarsi nella notte decine di spettacolari esplosioni.

L'inviato speciale dell'Onu in Somalia, ammiraglio Jonathan Howe, in un'intervista televisiva ha difeso i Caschi blu pachistani sostenendo che sono stati provocati. «Sono veri professionisti e sanno come comportarsi - ha detto -. Hanno prima sparato colpi in aria. Ma dalla folla hanno sparato colpi d'armi automatiche prima che essi rispondessero sparando a loro volta». [e. st.]



Il generale Aidid «Tratterò solo se fermate i blitz»

Il bombardamento di Mogadiscio dell'altra sera; una delle vittime civili (FOTO ANSA)

«I pakistani tornino a casa»

Il governo italiano condanna l'eccidio

ROMA. La risposta da parte del governo, dopo le numerosissime reazioni negative e richieste di chiarimenti registrate in Italia dopo i recenti avvenimenti somali, verrà data oggi in Parlamento dal ministro degli Esteri Andreatta. Dal Mozambico, dove è in visita, il ministro della Difesa Fabio Fabbri ha voluto precisare che l'Italia non si dissocia dalle operazioni dell'Unosom, la forza di pace delle Nazioni Unite in Somalia, ma tuttavia avverte: no alle reazioni indiscriminate contro i civili, le donne e i bambini. «Abbiamo concordato - ha spiegato Fabbri -, partecipando alla pianificazione, sulla necessità di dare una risposta all'eccidio dei pakistani». «Sottolineiamo però - ha precisato il ministro - l'esigenza che i contingenti dell'Unosom, e specificamente quello pakistano, controllino con maggiore attenzione le reazioni di fronte ai moti popolari».

Tra le reazioni più dure, in Italia, quella di Garavini, segretario di rifondazione comunista: «Il governo italiano - ha detto Garavini - deve intervenire perché cessi subito ogni atto di repressione, di violenza e di guerra delle forze dell'Onu. Se l'intervento dell'Onu proseguisse nella violenza e nel sangue, il governo italiano dovrebbe rivedere la sua posizione e ritirare il contingente militare».

Secondo il quotidiano socialdemocratico *L'Umanità* sarebbe invece opportuno il ritiro dei pakistani «perché, se è vero che hanno pagato un alto tributo di sangue alla missione umanitaria, è anche vero che per ben due volte hanno sparato sulla folla».

Per il responsabile internazionale del pds Piero Fassino «i gravissimi fatti» succedutisi in Somalia «rischiano di far assumere alla presenza dell'Onu a Mogadiscio carattere e forme assai distanti dalle finalità di pace e conciliazione dell'operazione».

Un'interrogazione al ministro degli Esteri e al ministro della Difesa viene dalla lista Pannella che chiede «se il governo non ritenga di dovere, nel rispetto delle decisioni delle Nazioni Unite, sottolineare il suo dissenso rispetto a scelte militari che sembrano allontanare il progetto di pacificazione di quell'area, vero obiettivo della missione».

Infine Lelio Lagorio, presidente del gruppo socialista al Parlamento europeo, in un corsivo che il quotidiano *Avanti!* pubblica oggi osserva: «La facilità con la quale concediamo o promettiamo truppe e mezzi militari per le più diverse emergenze internazionali va rivista». Conclude Lagorio: «E' raccapricciante che l'Onu spari sulla folla. In Somalia c'è qualcosa che non va. Una missione umanitaria che traligna in una spedizione punitiva contro un esercito tribale e i suoi fans diviene un caso mondiale esplosivo. L'Italia deve pretendere un chiarimento».

E' probabile che oggi il governo, nella sua risposta, ribadisca di non avere alcuna intenzione di dissociarsi dalle operazioni di rappresaglia contro Aidid, ma verrà spiegato che i bombardamenti comunque non vengono approvati. Nello stesso modo l'Italia - secondo la posizione che dovrebbe essere assunta oggi - non approva la reazione dei reparti pakistani dei quali dunque verrà richiesto il ritiro. Il 24 luglio scadrà il termine per il finanziamento della missione italiana e questa data potrebbe fornire l'occasione anche per un eventuale ritiro del nostro contingente. [e. st.]

«VIA I TEDESCHI»

L'Spd ricorre alla Corte

BONN. La Corte costituzionale tedesca sarà chiamata a pronunciarsi sull'invio di truppe in Somalia, alla luce dei drammatici sviluppi di questi giorni a Mogadiscio. L'iniziativa è del partito socialdemocratico che ha preannunciato l'inoltro di una petizione entro domani perché l'Alta Corte blocchi l'operazione. Un piccolo contingente tedesco ha già raggiunto la Somalia settentrionale in maggio.

Il grosso di circa 1600 uomini dovrebbe partire in luglio. La decisione del governo Kohl era stata avversata in sede parlamentare dai socialdemocratici ricordando che la costituzione proibisce l'invio di truppe di terra in zone di guerra al di fuori dell'area Nato. Adesso, l'Spd torna alla carica sostenendo che gli scontri di Mogadiscio impongono la rinuncia all'operazione per evitare che truppe tedesche siano coinvolte in azioni militari. [Agi]

Ghali

«Mi dispiace per i bambini»

VIENNA. Il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali ha espresso ieri rincrescimento per l'uccisione dei manifestanti somali, tra cui donne e bambini, a Mogadiscio da parte dei Caschi blu pachistani, e precisato che se necessario sarà aperta un'inchiesta. I pachistani si sono difesi dicendo di aver risposto al fuoco.

Parlando a Vienna in una conferenza stampa dopo il suo intervento all'apertura della Conferenza dell'Onu sui diritti umani, Boutros-Ghali ha ricordato che l'incidente è avvenuto durante l'operazione prevista dalla risoluzione del Consiglio di sicurezza, il cui obbiettivo principale è il disarmo per poter avviare la riconciliazione nazionale e la ricostruzione in somalia.

L'Onu, ha detto il segretario generale, deve disarmare i gruppi e le bande per consentire ai profughi di ritornare nel loro Paese.

Soffermandosi sul rapporto fra democratizzazione e diritti umani, Ghali ha poi rivolto un appello, menzionando anche i Paesi in via di sviluppo, a promuovere la democrazia e i diritti umani nei rispettivi Paesi. «Mi auguro che i diritti umani creino a Vienna un clima di solidarietà e responsabilità, possano servire a legare l'assemblea degli Stati in una comunità umana e a divenire il linguaggio comune di tutta l'umanità». [e. st.]

IL CASO

I TRASVERSALI DELLA PACE

I giornalisti Rossana Rossanda e Alessandro Banfi

Aria di Golfo, riecco il partito anti-Onu

Manifesto, Sabato e Nigrizia: soldato blu, non uccidere

Rossana Rossanda apre la polemica Rifondazione la segue, ma il pds rinuncia a scagliarsi contro gli Usa

A destra: Giovanni Russo Spena e Piero Fassino

CASCHI blu che sparano contro la folla, micidiali rappresaglie dal cielo, e poi rastrellamenti, violenze arbitrarie, cacce all'uomo: immagini dolorose che in Italia fanno subito scatenare il nuovo partito anti-Onu. O meglio: il partito contro la militarizzazione delle Nazioni Unite e dei suoi uomini.

Così vecchi pacifisti un po' anchilosati, ambientalisti, comunisti di Rifondazione, intellettuali cattolici e alcune frange del pds si ritrovano per chiedere il ritiro dei caschi blu dalla Somalia. Tanto che a tratti sembra di respirare il clima che c'era alla vigilia della guerra del Golfo.

E' stata Rossana Rossanda a scagliare la prima pietra contro il Palazzo di Vetro: dalle colonne del *manifesto* ha denunciato la trasformazione del pacifico casco blu nel sanguinario Soldato blu, soggetto di quel mitico film fine Anni Sessanta con Candice Bergen sulla violenza della cavalleria yankee contro gli indiani.

Per Chicco Crippa, deputato verde e animatore dell'associazione Parlamentari per la pace, parlare di soldati blu non è neppure sufficiente. «I nostri guadagnano cinque milioni al mese per stare laggiù. Con quello che ci costano - dice - dovremmo ormai parlare di mercenari blu».

E aggiunge: «Eravamo contrari a questa operazione sin dall'inizio, ma adesso che alle imboscate si risponde con le carneficine, le truppe italiane non devono rimanere in Somalia. Non erano questi gli obiettivi: la loro presenza visibilmente non porta la pace».

Tornano anche atteggiamenti velati di anti-americanismo, specie negli ambienti vicini al Vaticano. «Le immagini di questi giorni - dice Alessandro Banfi, direttore del settimanale *Il Sabato* - devono portare ad un ripensamento del ruolo dei caschi blu».

«Altrimenti finisce come in Iraq, con l'ombrello dell'Onu usato per coprire gli interessi del Presidente Usa, il quale spesso fa ricorso alla forza per risollevare la sua popolarità negli Stati Uniti».

E intanto i massacri di Mogadiscio riattizzano una vecchia polemica tra pacifisti cattolici e Nazioni Unite. Chiede Banfi: «Come mai i caschi blu sparano in Somalia, ma non nella ex Jugoslavia, dove consideriamo invece legittimo il ricorso estremo alla forza? Diventa difficile dissipare il sospetto che in realtà l'azione militare venga decisa sulla base dei sondaggi di popolarità».

Mantenere truppe in Somalia? Anche chi è stato favorevole adesso ci ripensa. Per padre Efrem Tresoldi, direttore della rivista missionaria *Nigrizia*, non ha più senso tenere i soldati laggiù: «Le forze armate internazionali che dovevano garantire la pace in Somalia si sono di fatto trasformate in un contingente che opera a favore di un settore contro altri. La permanenza delle truppe non fa che aiutare il clima di violenza».

Dai vecchi pacifisti di Rifondazione comunista arriva un invito «formale e ufficiale» al governo per far cessare qualsiasi intervento armato e arrivare in tutta fretta al ritiro di tutti i contingenti militari. E nel frattempo, aggiunge Giovanni Russo Spena, cominciamo a ritirare il nostro.

I bombardamenti americani e le rappresaglie dei pakistani hanno messo in allarme anche le truppe pacifiste all'interno del pds. Ma questa volta il partito della quercia si muove con maggior prudenza.

Dalla segreteria non partono richieste per il ritiro dei caschi blu. Non si rimette tutta la missione in discussione. Non si scagliano accuse alle Nazioni Unite. E la vecchia retorica anti-americana rimane nel cassetto.

Per Piero Fassino, responsabile esteri del pds, è «opportuno e urgente» - questo sì - fare un bilancio in Parlamento sull'intera operazione Somalia per vedere se la missione Unosom «possa e debba proseguire».

E sulla stessa lunghezza d'onda si trova anche padre Piero Gheddo, direttore della rivista missionaria *Mondo e missione*. Non contesta l'intervento militare in Somalia.

Semmai, ci sono stati errori sul terreno. «Il popolo somalo moriva di fame e di banditismo - ricorda Piero Gheddo -. Lo Stato non esisteva più e penso che sia stato giusto intervenire anche militarmente. Se si è arrivati ai morti è perché l'intervento è stato fatto male».

E la rappresaglia dei pakistani? «Certo, è biasimabile», dice, «ma non è neppure semplice coordinare le varie forze armate presenti sul territorio somalo. Tanto più che si tratta dei primi passi dell'organizzazione internazionale per portare la pace tra le forze combattenti».

Andrea di Robilant

A pochi mesi dalle elezioni, promette tagli al bilancio e un programma di privatizzazioni

Una Lady di ferro e di burro per il Canada

Kim Campbell è il nuovo premier

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà la versione canadese di Margaret Thatcher o di Bill Clinton? Lungo successo o rapida caduta? Come nuovo primo ministro del Canada, Kim Campbell sarà la prima donna a partecipare, il prossimo luglio a Tokyo, a una riunione del «Gruppo dei 7» dopo la «Iron Lady», con la quale condivide anche la militanza nel partito conservatore. Però, oltre all'età, 46 anni, ha in comune con Bill Clinton una certa tendenza al compromesso, a parte il fatto di aver confessato un consumo giovanile di marijuana («E ho inspirato», ha detto lei con più coraggio di Clinton). Ma per il momento, Kim Campbell, lingua tagliente e carattere piuttosto duro, scelta domenica notte come successore di Brian Mulroney dai 3452 delegati del partito conservatore contro il 34enne astro nascente Jean Charest, non ha tempo per porsi astratti interrogativi. Ha solo un paio di settimane per formare il suo governo e poi dovrà ributtarsi nella lotta in vista delle elezioni politiche che saranno quasi certamente indette per il prossimo autunno. Al partito, che l'ha eletta come proprio leader con il 52,7% dei voti, Kim Campbell ha promesso che riuscirà a battere gli avversari liberali e a regalargli «il terzo consecutivo governo di maggioranza assoluta». Se fallirà, sarà ricordata come una velocissima cometa.

Kim Campbell era ministro della Difesa nel governo di Mulroney, costretto ad abbandonare al nono anno di governo dopo che i suoi indici di popolarità erano scesi a livelli talmente bassi da fargli apparire invidiabili quelli di Clinton. Una delle battute più celebri della Campbell come ministro della Difesa è: «Non fate casino, ho i carri armati». Questo spiega perché è stata chiamata la «Thatcher canadese», oltreché per aver promesso l'eliminazione di 28 miliardi di dollari di deficit in 5 anni, con tagli alla spesa e privatizzazioni.

Ma c'è anche chi l'ha chiamata la «butter lady», la signora di burro, perché, nonostante il carattere piuttosto forte, Kim Campbell è apparsa incline ai compromessi. E' una conservatrice «pro choice» in materia di aborto, con una linea piuttosto progressista in materia di diritti delle minoranze, omosessuali in testa, e diritti civili in genere.

Nessuno, poi, si potrebbe neppure immaginare la Thatcher che accetta di farsi fotografare in una posa, se non certo impudica, almeno piuttosto pizzicante. Kim Campbell, invece, ha posato pochi mesi fa in una foto che la ritrae a spalle scoperte mentre si copre - lasciando intuire di essere nuda anche se quasi certamente non lo era - dietro una stampella con su appesa una toga da giudice. In quell'occasione, le venne affibbiato il soprannome di «Madonna della politica canadese». Il riferimento era ovviamente alla cantante, e al suo foto-libro «osé» dal titolo «Sex».

Ma la vita erotica di Kim Campbell non sembra essere molto brillante. Divorziata ben due volte, il primo ministro ha rimpianto «la vita triste che è costretta a fare una donna sola impegnata nella politica a Ottawa».

Avvocato, Kim Campbell si è pagata parte degli studi lavorando d'estate in una fabbrica per il trattamento del pesce. Dopo essersi laureata, ha studiato alla «London School of Economics». Oltre all'inglese, parla un po' di russo e, ovviamente, un rispettabile francese, non tanto buono, però, come quello di Charest, che è del Québec. In Canada conta.

Kim Campbell viene da Vancouver, la città del Pacifico chiamato Vanc-Kong per la grande presenza di asiatici. Da questo punto di vista la sua nomina segnala anche la grande crescita che stanno vivendo le province dell'Ovest canadese, mentre l'economia dell'Est batte in testa e l'indice di disoccupazione medio nel Paese è dell'11,4%, la cifra che ha segnato la condanna a morte di Mulroney.

Paolo Passarini

SCELTA DA CLINTON

Una moderata alla Corte Suprema

WASHINGTON. Bill Clinton ha rotto il silenzio e ha proposto una donna per la Corte Suprema degli Usa. Si tratta di Ruth Bader Ginsburg, attualmente giudice della corte d'appello federale di Washington. Stando a fonti della Casa Bianca, la Ginsburg, 60 anni, avrebbe accettato l'incarico. Se confermata dal Senato, prenderà il posto del giudice Byron White.

E' una scelta che giunge a sorpresa: fino a pochi giorni fa si dava per scontata la nomina di Stephen Breyer, di Boston, e si parlava, come alternativa, del segretario dell'interno Bruce Babitt. Le stesse fonti hanno precisato che Clinton ha già avvertito sia l'uno che l'altro della sua scelta.

Politicamente di tendenze moderate, la Ginsburg è la prima donna ebrea ad approdare alla Corte Suprema, composta da nove giudici, e la seconda donna, dopo Sandra Day O'Connor, a raggiungere il vertice giudiziario americano. Nominata alla corte federale nel 1980 dall'ex presidente Carter, si è mantenuta al centro nel decidere su tutte le questioni più scottanti, in bilico tra gli impulsi liberali e quelli conservatori. Nell'84 si pronunciò per l'archiviazione del caso di un marinaio omosessuale congedato dalle forze armate sulla base delle sue preferenze sessuali. La Ginsburg sostenne che non vi erano state violazioni dei suoi diritti costituzionali. Sul tema dell'aborto la sua posizione si è andata moderando. Sebbene resti una sostenitrice del diritto d'interruzione di gravidanza, l'anno scorso sollevò le ire delle femministe con un attacco alla storica sentenza di Roe contro Wade. [Agi]

Il nuovo premier canadese, la quarantaseienne Kim Campbell (FOTO ANSA)

La neopremier

«Cambierò la politica in Turchia»

ANKARA. Tansu Ciller, da ieri premier incaricato di formare un nuovo governo in Turchia e dall'altro ieri presidente del partito del Buon Cammino, ha espresso ad Ankara l'intenzione di modificare le regole della coalizione di governo tra il partito del Buon Cammino e il partito socialdemocratico del vice primo ministro Erdal Inonu.

«Anzitutto chiederò alla direzione e al gruppo parlamentare del partito del Buon Cammino l'autorizzazione a formare un governo e poi inizierò le consultazioni con i dirigenti del partito socialdemocratico», ha dichiarato la Ciller in una conferenza stampa.

Il partito del Buon Cammino (di centro destra e con la maggioranza relativa in Parlamento) e i socialdemocratici sono insieme al governo dal novembre del 1991. A questo proposito la Ciller ha precisato che «esiste un protocollo sulla coalizione tra i due partiti (sottoscritto nel novembre del '91), ma sarebbe necessario apportare qualche modifica, senza peraltro precisare a quale modifiche pensi.

L'incarico al nuovo premier, intanto, ha destato interesse, curiosità e numerose reazioni, sia negli ambienti politici turchi sia tra i diplomatici occidentali. Gli osservatori sono concordi nel ritenere che, con la Ciller, entri nelle stanze del potere una nuova generazione politica e che si avvii al tramonto la stagione politica iniziata nel novembre del 1983 con Turgut Ozal, l'ex presidente la cui morte due mesi fa ha permesso il rinnovamento. Si apre dunque, secondo molti osservatori, una pagina nuova nella storia della Turchia.

Ma la straordinarietà della elezione di Tansu Ciller sta nel fatto che nelle stanze più alte del potere arriva una donna, per la prima volta nella storia della Turchia, Paese al 99 per cento musulmano ma, almeno formalmente, non confessionale. Altrettanto eccezionale è che sia stata sostenuta da una formazione di centro-destra, a carattere liberale ma certo fuori dalla logica del potere amministrato dalle donne. Insomma, Tansu Ciller è riuscita a superare perfino una certa diffidenza negli ambienti del suo partito e in quelli musulmani conservatori e integralisti.

Ora, sono in molti a sperare che la neo-premier dia un nuovo impulso alle riforme economiche. La Ciller ne aveva iniziato il cammino da ministro dell'Economia (incarico ricoperto nel governo Demirel dal 1991), incontrando però molte resistenze e attirandosi le critiche degli ambienti economici per aver fallito in parte gli obiettivi propostisi, tra cui la riduzione dell'inflazione che viaggia ancora al 65 per cento l'anno.

Nei 19 mesi da ministro si è guadagnata sui media l'appellativo di «signora dal sorriso d'acciaio» e oggi già viene definita la «signora di ferro».

[Ansa]

VIAGGI APOSTOLICI

Usa, nullaosta vaticano per poster e t-shirt

Souvenir di Wojtyla con imprimatur

WASHINGTON. Souvenir con il visto vaticano per la visita di Giovanni Paolo II negli Usa: a due mesi dalla giornata mondiale della gioventù di Denver, in Colorado, il Vaticano ha deciso di porre un freno alla fantasia irrefrenabile del marketing «made in Usa». E' la prima volta nella storia millennaria della Chiesa.

Per imbrigliare l'immaginazione di produttori di oggettiricordo troppo amanti del kitsch, le gerarchie ecclesiastiche si sono affidate alla «Famous artists merchandising exchange», una società di Dayton, Ohio, che annovera fra i suoi clienti cantanti celebri (i Rolling Stones, Paul McCartney e Paul Simon) e i Toronto Blue Jays, vincitori l'anno scorso del campionato di baseball.

Il risultato: un centinaio di pezzi di «mercanzia papale» provvisti del nullaosta vaticano. Tra questi t-shirt con l'effigie papale, manifesti, cartoline, litografie, ma anche marsupi e un bizzarro «papa-scopio» per consentire ai fedeli di seguire dal basso i movimenti del Pontefice a dispetto del mare di folla.

«Non sarà il marketing di Jurassic Park (l'ultimo film di Spielberg, ndr), ma poco ci manca», assicura John Lemke, presidente di Famous artists. Gli affari - garantisce - dovrebbero andare a gonfie vele: con oltre centomila persone attese a Denver da tutto il mondo, i souvenir potrebbero portare nelle casse degli organizzatori oltre un milione di dollari, un quinto circa dei costi del raduno.

Colossali le propaggini del marketing. Una volta ricevuto l'imprimatur ufficiale, i souvenir sbarcheranno a partire dalla prossima settimana non solo a Denver, ma in tutti gli Usa. Saranno messi in vendita da alcuni grandi magazzini con filiali da una costa all'altra dell'America. A lato della mercanzia ufficiale, continueranno a circolare sulle bancarelle di strada i prodotti messi all'indice come la statuetta col Papa in abito da sci. [Ansa]

«Europa convertiti, droga e disoccupazione sono figlie della cultura dell'avere»

Il Papa apre il fronte occidentale

E chiede una dc spagnola «contro il consumismo»

HUELVA
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla pellegrino sulle tracce di Cristoforo Colombo lancia il suo più violento attacco contro la società dei consumi, e sembra augurarsi la nascita di un partito cattolico in Spagna, una dc iberica. E' il terzo giorno della primavera andalusa di Giovanni Paolo II, e in un crescendo drammatico il Pontefice svela il suo pensiero, dice come giudica (non solo in Spagna) la società occidentale. Un discorso significativo fondamentale per capire, dopo la sconfitta del comunismo europeo, verso quale avversario il Papa polacco voglia spiegare i suoi stendardi. Un esame critico durissimo, una lettura quasi completamente in negativo, che si conclude con un invito inedito ai cattolici spagnoli. «Non dobbiamo continuare a conservare una situazione in cui la fede e la morale cristiana si ritirano nell'ambito della più stretta intimità, restando in questo modo prive di qualsiasi influenza sulla vita sociale e pubblica. Fin d'ora invito tutti i fedeli laici di Spagna a superare tutte le tentazioni inibitorie e ad assumere con fermezza e coraggio la propria responsabilità nel rendere presente e operante la luce del Vangelo nel mondo professionale, sociale, economico, culturale, e politico, offrendo alla convivenza sociale quei valori che proprio perché autenticamente cristiani sono veramente e radicalmente umani». In Spagna, nel dopo-Franco, la Chiesa, scottata dalle accuse di una decennale connivenza col regime, non ha fatto da levatrice alla nascita di un partito cattolico.

Papa Wojtyla è in forma e vigoroso, almeno a giudicare dall'energia dispiegata nel caldo torrido di Huelva (oltre 35 gradi all'ombra) per fustigare «il vuoto che si pretende colmare con una cultura incentrata sul consumismo sfrenato, nell'ansia di possedere e godere, e che non offre altro ideale se non la lotta per i propri interessi e il piacere narcisistico». E' la «dimenticanza di Dio» la malattia di cui soffre l'Europa, e l'assenza di valori religiosi è «alla radice dei sistemi economici che dimenticano la dignità della persona e della legge morale e considerano il lucro come l'obiettivo primario e l'unico criterio di ispirazione dei propri programmi». Conseguenza: «Il dramma della disoccupazione, che molti di voi conoscono per dolorosa esperienza».

Gli orrori della società permissiva non finiscono qui. «L'eclissi dei valori morali ha favorito anche il deterioramento della vita familiare - ha proseguito Giovanni Paolo II - oggi profondamente lacerata dall'aumento delle separazioni e divorzi, dalla sistematica riduzione della natalità, anche attraverso l'abominevole crimine dell'aborto, dal crescente abbandono degli anziani, spesso privati del calore familiare». Le sue vittime sono soprattutto i giovani, «oggetto attualmente di una sottile manipolazione e vittime, in molti, della droga, dell'alcol, della pornografia. E' uno stile di vite «degradante», come l'ha bollato il Pontefice, «orientato all'avere e non all'essere, e vuole avere di più non per essere di più ma per consumare l'esistenza in un godimento fine a se stesso». Come un profeta biblico Papa Wojtyla addita all'esecrazione dei fedeli «l'idolatria del guadagno e la sfrenata ansia consumistica», che sono «alla radice della distruzione dell'ambiente, in quanto spingono l'uomo a disporre della terra, assoggettandola senza riserve alla sua volontà»; una terra che l'uomo «può sì svilupare, ma non tradire», ha detto il Papa, correggendo così l'esortazione della Genesi a disporre del Creato.

La prima evangelizzazione del Nuovo Mondo ha offerto al Papa lo spunto per questo «j'accuse» dell'Occidente. Dopo Huelva, «culla della scoperta», Giovanni Paolo II si è recato a Palos, e al convento francescano di «La Rabida», dove Colombo ha maturato il piano del suo viaggio. In serata la polizia ha arrestato due individui armati, all'imbocco della piazza dove domani il Papa celebrerà la messa.

Marco Tosatti

GRAN BRETAGNA

Le pacifiste la assediarono per anni, adesso i lunghi (e umidi) tunnel antiatomici interessano soltanto ai coltivatori

Londra, nascono funghi al posto degli euromissili

Annuncio del governo sui giornali inglesi: affittasi la base di Greenham Common

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Proprio come un appartamento in un villaggio di vacanze: affarone, posizione eccezionale, proprietario unico, vendesi o affittasi, massima riservatezza e sicurezza. Ma sul mercato immobiliare del Berkshire, contea di graziose fattorie e nobili case di campagna, quella che gli agenti Vail Williams hanno immesso in questi giorni è una proprietà un po' insolita. La tenuta si chiama Greenham Common: è la base americana dove fino a non molto tempo fa la Nato schierava i missili Cruise, baluardo alla minaccia degli SS-20 sovietici. Ora è vuota, abbandonata, vittima della pace e della distensione. I missili se ne sono andati, gli americani anche. Resta, come una città fantasma fra le erbacce inesorabili, l'insieme degli edifici e dei capannoni; ma anche i silos di cemento armato che finiranno probabilmente nelle mani di qualche coltivatore di funghi, o di chiunque trovi un uso per quei lunghi tunnel a prova di arma nucleare, con porte idrauliche spesse più di un metro.

Della vecchia Greenham Common, a parte quegli scheletri, non resta che uno sparuto gruppo di donne al cancello d'ingresso. Forse non si sono accorte che la base è stata chiusa, o forse non hanno di meglio. Sono ancora lì, sotto le tende e nelle roulotte, come ai tempi della contestazione nucleare che mise quasi in ginocchio il governo britannico e che fu a lungo una spina per chi negoziava con Mosca l'eliminazione degli «euromissili». Vogliono forse evitare, le donne di oggi, che il futuro uso di quel pezzo di campagna inglese riproponga l'incubo nucleare. Patetiche, fanno la guardia ai fantasmi; ma tutto ciò che vuole il ministero della Difesa, dopo anni di battaglie con le «donne di Greenham Common», è un buon inquilino.

Non dovrebbe essere difficile trovarlo. Roger Waddams, l'impiegato cui l'agenzia immobiliare ha affidato il particolarissimo dossier, sta distribuendo agli interessati fotografie che fino a qualche anno fa lo avrebbero portato diritto in galera: tutti ex segreti militari, come la pista d'atterraggio di quattro chilometri che è la più lunga d'Europa, o come i sistemi d'ingresso ai silos sotterranei. Primo obiettivo è affittare uffici, officine e hangar, anche lottizzati, a poco prezzo: pur di trovare qualcuno, alla svelta, che si addossi le spese - due miliardi l'anno - per tenere alla larga vandali e barboni e tenere pulite le fogne. E poi, in un secondo tempo, si troverà un uso pacifico dei 400 ettari creati per la guerra.

Alle ditte interessate si offre la massima sicurezza (il triplo filo «a lama di rasoio» è ancora intatto), una fornitura d'elettricità più sicura di quella pubblica (la base era ovviamente autosufficiente, anche in caso di conflitto nucleare), ampi parcheggi, comode vie di comunicazione (quelle per lo spostamento dei missili). Una sola seccatura: le visite semestrali che i russi potranno fare, come prevede il trattato, con preavviso di sei ore. Una seccatura davvero; ma l'esperienza degli ultimi tempi indica che i tecnici di Mosca sono molto più interessati a fare le spese nei supermercati della capitale che a controllare che cosa succeda nella vecchia base americana. Al più domandano incuriositi che cosa facciano ancora quelle donne davanti ai cancelli, poi vanno a ringraziarle di avere dottato per la pace».

Che cosa sarà della vasta distesa è difficile dire. La base appartiene tuttora a due Comuni, Greenham e Crookham, che avevano fornito il terreno durante la guerra per gli aviatori americani, con l'intesa che sarebbe stato restituito «il più presto possibile». Ci sono voluti cinquant'anni, ma il momento è venuto. E anche se non esistono più gli originali diritti alla pastorizia, né lo status di suolo pubblico (altrimenti la polizia non avrebbe mai potuto arrestare le «donne di Greenham Common»), i due Comuni intendono riassorbire le terre. Hanno rifiutato l'utilizzo della pista per un progetto di manutenzione dei jumbo, hanno respinto l'idea di farne un circuito automobilistico. Propongono invece di scavare il cemento - in taluni punti profondo dieci metri - e usarlo come massi da affogare in altre opere pubbliche; oppure di ricoprirlo di terra e farci ricrescere la brughiera. Si cerca un ritorno alla natura; e forse è quello che aspettano le donne al cancello.

Fabio Galvano

IL CAIRO

Disinnescati 5 ordigni contro imprese straniere

Falso allarme-bomba all'ambasciata italiana

IL CAIRO. Allarme-bomba ieri mattina alle 9 e mezzo davanti all'ambasciata italiana. Alle 10,40, ora italiana, una telefonata anonima in lingua araba ha annunciato al centralino dell'ambasciata che un ordigno esplosivo sarebbe saltato davanti alla rappresentanza diplomatica. I responsabili dell'ambasciata hanno ordinato immediatamente l'evacuazione, ma, dopo accurati controlli all'interno ed all'esterno dell'edificio, non è stato trovato nulla. Le autorità egiziane non hanno ancora formulato ipotesi sulla natura della telefonata minatoria, ma ritengono che non ci siano motivi per pensare a una matrice islamica e che, comunque, sarebbe la prima volta che si raccoglie un segnale di ostilità contro un obiettivo italiano.

Ma se la bomba all'ambasciata italiana si è rivelata un falso allarme, ben cinque ordigni a orologeria sono stati scoperti e disinnescati di fronte ad una ditta che imbottiglia Coca Cola e agli uffici di uno «show room» di automobili di importazione, il maggior salone della Mercedes Benz e della Chevrolet.

Intanto, all'indomani dell'esecuzione della prima delle ventidue condanne a morte comminate dai tribunali militari, il dirigente integralista Safuat Abdel Ghani, ancora sotto processo, ha dichiarato ieri ai giornalisti che le esecuzioni delle condanne a morte pronunciate contro gli integralisti aumenteranno la violenza e lo spargimento di sangue, perché le reazioni da parte dell'organizzazione estremista "Jamaa islamiya" saranno inevitabili».

La prossima esecuzione sarebbe fissata per la prossima settimana mentre il processo contro altri 13 integralisti riprenderà il 22 giugno.

[Ansa-Adnkronos]

Roma, i Chigi avrebbero rifiutato ospitalità a extracomunitari nel loro camping

Accuse di razzismo per i principi

La denuncia dopo una rissa con il leader dei somali
Da due anni il Comune di Roma deve pagare il rimborso spese

ROMA. Storie di miseria, nobiltà, prepotenza e razzismo. La miseria è quella di 190 extracomunitari ospitati al Country Club, sul litorale romano di Castelfusano. La nobiltà è quella dei proprietari del camping, la famiglia Chigi Albani della Rovere, principi del Sacro Romano Impero, coi cognomi di quattro papi di famiglia. Il difficile è dire chi faranno i giudici della prepotenza, che pure c'è stata da parte degli extracomunitari, del principe e della polizia.

Quanto al razzismo, la parola risuona in una denuncia del commissariato di Ostia contro il principe Mario Chigi, sua moglie Donatella, il nipote Michelangelo Cavalcanti e quattro dipendenti.

Di più possono chiarire i fatti. Il principe Mario Chigi e sua moglie Donatella Favia del Core posseggono un villaggio turistico e un camping nella pineta di Castelfusano. Amministratore unico dell'attività è un giovane professionista, nipote del principe, Michelangelo Cavalcanti di Verbicaro. Nel maggio del '91, dopo lo sgombero del fatiscente hotel World da parte di un gruppo di somali, il Comune di Roma prega (anzi, praticamente impone) il principe di ospitarli nel suo camping. La cosa, assicurano, durerà 4-5 giorni, e poi va da sé che il principe ne avrà un corrispettivo.

Gli immigrati invece stanno lì a due anni di distanza, e al principe non è stata versata una lira (il debito è di circa due miliardi a tutt'oggi).

Ma c'è di più. Man mano che alcuni «ospiti» lasciavano il camping, altri, del tutto illegalmente, li soppiantavano, data la possibilità di controllo da parte dei gestori. Denunce alla polizia, lettere al Comune, proteste in prefettura. Niente da fare.

La vicenda aveva avuto nel novembre un'eco giudiziaria. Il principe Mario fu accusato di truffa ai danni del Comune per aver dichiarato un numero di «ospiti», secondo gli inquirenti, superiore alla realtà. Si ipotizzarono delle «mazzette» che il principe avrebbe offerto pur di ottenere i soldi che gli spettavano. Il fatto lo scandalo coinvolse solo l'assessore Giovanni Azzaro che dovette dimettersi, e il principe rimase con i crediti lì ancora accampa.

In questo clima si è consumato il «casus belli». Giovedì scorso si presenta all'ingresso del camping quello che viene riconosciuto leader della comunità somala locale e chiede al portiere di entrare e di far entrare lui un altro somalo. Il portiere chiede i documenti, si scopre che l'«ospite» non è nella lista degli inquilini del camping e quindi viene fermato. Il leader s'inalbera e, per tutta risposta, dà un pugno al portiere che viene portato in ospedale. L'amministrazione del camping denuncia il fatto ed espelle il responsabile, su cui per altro, secondo Cavalcanti, pende il sospetto che venda ad altri immigrati i posti vacanti del camping alla cifra di 500 dollari l'uno.

Sabato sera, verso le 23,30, l'espulso si ripresenta insieme ad un'altra persona sempre con la pretesa di entrare. Inizia un alterco in portineria, arrivano anche la principessa Donatella, il principe Mario, altri dipendenti. La situazione si fa tesa, viene chiamata la polizia. Il principe protesta che l'espulso non può rientrare. La polizia insiste perché gli immigrati vengano fatti entrare accampando problemi di ordine pubblico (non sanno dove mandarli), un agente fa riferimento - incautamente - al fatto che il camping viene pagato per questo: aveva toccato un punto dolente, il principe Mario si scalda e alla polizia dice la seguente frase: «Toglietemi questo mascalzone di torno» (con riferimento all'espulso). Secondo gli agenti avrebbe invece detto «...questo negro di torno».

Il principe è comunque irremovibile. La polizia va e torna dopo circa mezz'ora, secondo Michelangelo Cavalcanti il vicequestore Antonio Esposito chiama: «Questi due devono entrare». Non si è capito se lo stesso vicequestore o un altro agente avrebbe poi detto: «Questi principi di... adesso mi avete proprio rotto i c...» e alle rimostranze della principessa un agente la prende per i capelli e la trascina una macchina.

Due guardiani polacchi che assistono alla scena intervengono insieme al figlio della principessa Alessandro Franzi. Si viene alle mani, due agenti riporteranno ferite guaribili in 10 giorni, mentre per quelle di Esposito ce ne vorranno 12.

I principi, Alessandro e i due guardiani vengono portati al commissariato (i polacchi verranno poi arrestati). Alle 8 del mattino la polizia torna di nuovo al camping, per imporre l'ingresso ai due somali. L'amministratore accetta a patto di ricevere l'ingiunzione scritta, ma la polizia non ci sta.

Michelangelo Cavalcanti di Verbicaro scopre all'alba di dover rispondere dell'accusa di razzismo, insieme agli zii, in base alla legge Mancino, quella fatta - data della sorte - contro i naziskin.

Raffaello Masci

NON SI TRATTA

Prosciolto mons. Di Liegro

ROMA. Mons. Luigi Di Liegro, direttore della Caritas di Roma è stato prosciolto dall'accusa di concorso in truffa aggravata e maltrattamenti rivoltagli nei mesi scorsi dal giudice Mario Ardigò. La sentenza risale a mercoledì scorso, ma è stata resa solo oggi nel corso di un incontro promosso a Roma dalla stessa Caritas. I fatti si riferivano ad un appalto per un ostello per immigrati somali presso l'albergo Giotto che mons. Di Liegro aveva consigliato alle autorità provinciali. Commentando la notizia lo stesso mons. Di Liegro ha affermato: «Sono ansioso di conoscere il contenuto del decreto di proscioglimento. Ho avuto notizia della decisione del giudice dal mio avvocato». Secondo il direttore della Caritas, l'accusa di truffa gli era stata mossa unicamente dal giudice Ardigò. «In questi mesi - ha affermato Di Liegro - ho provato amarezza e ansietà; era in gioco non tanto la mia persona quanto la credibilità di un organismo come la Caritas che si è sempre battuta per i diritti dei cittadini più deboli». [Asca]

Il capofamiglia avrebbe detto agli agenti di polizia «Cacciate questo negro»

Il principe Mario Chigi e qui a fianco la moglie Donatella

IL CITTADINO

Anche alla fine il 740 svela nuove trappole

Vanno scade il termine per saldare l'imposta Irpef per il '92. Mai come quest'anno, però, la denuncia dei redditi si è rivelata un vero rompicapo per milioni di contribuenti. E divampano le polemiche dentro e fuori il Parlamento.

C'è chi sostiene, come il presidente della società di psicogeriatria, Luigi Ravizza, direttore della prima cattedra psichiatrica dell'università di Torino che «il modello 740 è un killer. Esso è il frutto di burocrati che, nella formulazione hanno tradotto situazioni di personale stress in lavoro. La loro aggressività nei confronti del cittadino si traduce in una vendetta contro l'umanità che utilizza i prodotti di cervelli complicati».

Secondo il prof. Ravizza «il legislatore dovrebbe avere un cervello più semplice. Al contrario di quanto accade agli autori delle parole incrociate e dei rebus, i burocrati fiscali non sanno compilare i modelli da loro inventati».

Come si può non condividere le conclusioni del professor Ravizza? Perché è di anno in anno sempre più difficile compilare la denuncia dei redditi? E perché si devono addirittura presentare tre denunce insieme: il 740, il redditometro e l'Ici?

Signor ministro delle Finanze Franco Gallo, può davvero assicurare che sarà questa l'ultima volta che la denuncia dei redditi è così complicata? Perché, intanto, non rende noti i nomi dei superburocrati ministeriali autori delle astruse istruzioni?

Ecco un campionario delle altre anomalie.

Codice fiscale. Da quest'anno è obbligatorio indicare quello dei figli, neonati compresi. Ma è necessario? Perché il codice fiscale non è stato spedito a casa dei contribuenti, costringendoli, invece, a stare per ore in coda agli uffici delle imposte per ottenere un dato che nella stragrande maggioranza dei casi è del tutto inutile?

Estimi catastali. L'entrata in vigore dei nuovi estimi ha raddoppiato e in molti casi anche triplicato il valore fiscale delle case con ripercussioni a catena su Irpef, Irpeg, Ilor, Ici (un'imposta comunale che è variabile città a città un minimo 4 per mille ad un massimo 7 per mille) e tassa sulla salute.

Minori detrazioni fiscali. E' la maggiore novità del modulo Irpef '92. Per chi abbia un reddito superiore ai 14 milioni 400 mila di lire gli interessi sul mutuo prima fino a 7 milioni, nonché le somme versate per le polizze vita e pensionistiche fino a 2 milioni e mezzo e le spese mediche specialistiche e dentistiche possono essere detratti dall'imponibile Irpef nella misura fissa del 27%. Ciò significa che alcuni contribuenti hanno diritto ad un minor rimborso Irpef rispetto al passato, mentre altri dovranno, invece, pagare un conguaglio.

Pierluigi Franz

Salerno, «sciopero» della messa dopo il voto

Guerra al parroco in paese «Tifava per la lista rivale»

SALERNO. Un parroco nel mirino. Per don Angelo Tabasco, la strada che lo porta ogni giorno ad officiare messa nella sua chiesetta di Sessa è diventata un percorso di guerra. Non spesso addirittura un percorso segreto. E tutto per aver appoggiato la lista della frazione di San Mango, vittoriosa per un centinaio di voti alle elezioni del 6 giugno.

Don Angelo è ritenuto responsabile dai cittadini di concorrenza sleale. Avrebbe raccolto voti e consensi utilizzando il carisma dell'abito talare, e soprattutto avrebbe di fatto consentito alla lista di una frazione di mandare all'opposizione quella del comune pilota. Da dieci giorni don Angelo è sotto tiro. Vive in una canonica a San Mango, e quei pochi chilometri che lo separano da Sessa Cilento sono diventati per lui ad alto rischio, tanto che da una settimana in ogni spostamento il parroco è sotto scorta dei carabinieri.

Gli abitanti del piccolo comune, circa mille, da quando si sono sentiti defraudati del loro «predominio» sulla frazione di San Mango, e da quando hanno perso le elezioni, hanno inscenato una serie di manifestazioni: sit-in davanti alla chiesa, barricate, manifesti, slogan recitati a voce al passaggio delle gazzelle dei carabinieri che accompagnano il parroco in chiesa; una sommossa popolare. E ora tutti hanno alzato il tiro: nessuno più parteciperà alle funzioni religiose di don Angelo. Domenica scorsa la chiesa di Sessa Cilento era praticamente vuota, tutti hanno raggiunto i paesini vicini pur di non assistere alla celebrazione di don Angelo Tabasco. [p. r.]

Sanremo, per il ministro «era tutto regolare»

Spia nel confessionale La Curia contro i giudici

SANREMO. Curia contro magistratura per una microspia piazzata in carcere, dietro un quadro della Madonna. E' l'epilogo di un'indagine ancora in atto sul cappellano della prigione di Sanremo, don Giuseppe Stroppiana, protagonista del ritrovamento di un microfono nascosto dalla polizia nella stanza adibita alla confessione dei detenuti. Accadeva tre mesi fa. Poi, la mobilitazione dei parrocchiani a sostegno del sacerdote, nonostante un'indagine del ministro Conso che si concluse con un stutto in regola, gli inquirenti hannno agito bene». L'ultimo atto dello scontro è di ieri, col duro attacco ai magistrati da parte di monsignor Giacomo Barabino, vescovo di Ventimiglia e Sanremo.

Un documento della Curia «deplora la grave offesa recata al sacramento della confessione, esprime solidarietà alla sofferenza morale del confratello don Giuseppe, constata che a distanza di tre mesi i giudici non sono ancora approdati alla verità». Non è tutto, il vescovo punta il dito contro «la singolare procedura che non consente all'indiziato l'esercizio legittimo della difesa, in quanto mai raggiunto da un avviso di garanzia». Una critica ruvida sull'uso ormai largo delle microspie e sui tempi di consegna delle informazioni di garanzia. Da parte loro, gli inquirenti sanremesi precisano che «si intendeva intercettare il sacerdote, non le confessioni dei detenuti». Il caso è giunto all'attenzione del presidente Scalfaro, con una lettera indignata di mille fedeli. [m. p.]

Adn

Per ogni stanza dell'appartamento,
per l'ufficio e il negozio,
lo studio professionale e il laboratorio

AERMEC PORTA SUBITO IN OGNI AMBIENTE ARIA FRESCA E PULITA

con Cucciolo

AERMEC

trasportabile, elegante, silenzioso

Cucciolo di Aermec *è il piccolo condizionatore di classe A completo ed efficace. Studiato per ambienti di piccole-medie dimensioni,* ***modesto nei consumi*** *e perfettamente calibrato sulle vostre esigenze.*
Basta un colpo di telefono per dare il via al vostro benessere: *un tecnico Aermec provvederà all'installazione, all'avviamento, alla manutenzione.*

Aermec offre una gamma completa di apparecchiature per il condizionamento domestico: portatile agli split a parete, a soffitto, a pavimento.

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-843085

In Svizzera

La «Fiat 500» premiata per ecologismo

GINEVRA. La Fiat Cinquecento è stata nominata «vettura più ecologica della Svizzera». Ad assegnare l'ambito riconoscimento - si apprende da nota pubblicata ieri a Ginevra - è stata l'Associazione svizzera traffico (Ast) che ha scelto la piccola vettura italiana tra ben 200 modelli.

I criteri di selezione dell'Ast sono: i consumi su percorsi città, campagna e misto; il livello emissioni (monossido di carbonio, idrocarburi e ossidi d'azoto); valori per il rumore secondo le vigenti prescrizioni svizzere e costi al chilometro basati sull'ipotesi di un totale di 10 mila km all'anno. La Fiat Cinquecento, per l'indice globale dei «voti» raccolti, si è piazzata in testa tra le automobili più «pulite». Al secondo e posto si sono classificate due marche giapponesi: la Daihatsu Cuore e la Suzuki Swift. [Ansa]

LE SOLUZIONI DEL GIOCO

SESTO SUPERFLUO

Aveva ragione Yuri. Se i due treni, che avevano la stessa lunghezza, avessero viaggiato alla stessa velocità, allora nel punto in cui s'era avuto l'incrocio tra le locomotive (all'altezza del ciippo), sarebbe avvenuto anche l'allineamento tra gli ultimi vagoni. Ma l'altro treno procedeva ad una velocità superiore a quella del nostro, e dunque il suo ultimo vagone ha raggiunto l'altezza del ciippo prima del nostro ultimo vagone. Ciò ne consegue che i miei amici hanno visto il ciippo dopo l'incrocio gli ultimi vagoni.

L'ESEMPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Pratica (7 punti); Realista (8 punti); Verifica (8 punti); Dilemma (7 punti); Eremita (7 punti); Petiine (7 punti); Tipografo (9 punti); Attuale (7 punti); Oratore (7 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Macelle (7 punti); Lotteria (8 punti); Pagliaio (8 punti); Unanime (7 punti); Ribrata (8 punti); Frontiera (8 punti); Folclore (8 punti); Settori (7 punti); Pastore (7 punti). Totale = 136.

PAROLIERE

8 lettere: contorti, donati, corrotti, tiniorie; 7 lettere: attinile, attrice, cantore, cantori, cerotti, cretica, cortina, onorato, recinti, recinto, rotanti, tiniore, tornita, tornite, tornito, trinità; 6 lettere: amore, atonie, canore, canori, canoro, catini, catino, cerini, cerino, contro, coorti, corano, corona, correi, ritoro, rotoli, orandi, rotti, ornato, orsati, rotola, rotoli, toccio, tucani, tucani; 5 lettere: acuto, anice, antri, aniro, atoni, atono, canti, canto, certi, certo, cinta, cinti, cintì, ciuro, città, conia, corsi, conio, corni, corno, corti, cotti, crani, crano, cuore, cuori, nitro, nottì, onice, onore, onori, roani, roano, ruota, tinta, tinti, torno, trota. Totale 95 parole.

SCACCHI

La partita è continuata con 1...Tc1!; 2. D:c1 (altrimenti si perde la Donna),T:a3!; 3. Re (se b:a3 segue matto). Ta1!; 4. R:a1.Db8; 5. Rb1, Da2 matto.

DAMA

Il Bianco vince con 1) 14-10,11x20; 2) 22x24,13x22; 3) 24-20, 6x13; 4) 20x9 e vince. Una bella miniatura d'autore, con il pregio della simmetria, di cui Remo Cipolli è uno dei migliori cultori.

ENIGMA (3,9)
E' LO, dio SA – ECO MELODIOSA.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: N A N.

Il Gran Segretario inglese spiega la sospensione del Grande Oriente d'Italia

«Troppi massoni compromessi»

«Al Nord per le tangenti, al Sud per la mafia»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Troppi i massoni italiani coinvolti nelle indagini sulla mafia al Sud e sulle tangenti al Nord. Eravamo preoccupati». Ecco la spiegazione. Ecco perché, come rivela il comandante Michael Higham, la Grande Loggia Unificata d'Inghilterra ha deciso di «sospendere» - non di «revocare», si badi bene - il suo riconoscimento al Grande Oriente d'Italia. Le vicende di mafia e di tangenti non sono il solo motivo, ma il più importante: la «deviazione» più preoccupante. Higham è comandante, nella Marina britannica. Della Loggia inglese, che conta 330 mila iscritti (sono 3 mila in Italia) è la più grande al mondo, è invece Grande Segretario. Dall'imponente sede in Great Queen Street parla con misura, ma con evidente imbarazzo, dell'ultima crisi. Quella presa la scorsa settimana era una decisione inevitabile, fa capire; anche dolorosa per la massoneria internazionale.

Il procuratore di Palmi, Agostino Cordova, ha concluso l'indagine.

«Aveva indicato il 30 aprile per la conclusione. Non l'ha fornita, e ciò significa che deve avere buoni motivi per continuare. Da Milano, poi, ci riferiscono che anche la vicenda delle tangenti potrebbe coinvolgere molti fratelli».

E altri motivi della rottura?

«Siamo preoccupati per il fatto che alcune logge italiane sono registrate presso le autorità civili, come prevede la legge Anselmi; questo mette a rischio il futuro del Grande Oriente. Inoltre non possiamo approvare i rapporti impropri con la Grande Loggia di Francia, che è irregolare perché non impone il credo in Dio né il mantenimento di una giusta distanza dalla politica. Per tutti questi motivi non vogliamo che i nostri fratelli siano associati con i massoni italiani».

C'è per lo zampino del Gran Maestro Bernardo, che ha guidato la scissione del Grande Oriente d'Italia fondando la Gran Loggia regolare d'Italia?

Il professor Di Bernardo è uno dei nostri interlocutori. Ma lo è stato anche Armando Corona, del Grande Oriente. Di Bernardo è stato coraggioso: ha accettato il fatto che non avrebbe vinto nel suo scontro e ha battuto in ritirata. Ora attorno a lui ci sono fratelli, tutti persone di buon carattere, gente che capisce il perché delle cose».

E' un segnale di chiara simpatia.

«Potremmo guardare favorevolmente la nuova Loggia, che però è molto piccola: comprende appena 500 fratelli, anche se è già passata da 18 a 25 logge. Crescerà rapidamente; e soprattutto è stata formata regolarmente».

Quindi potrebbe anche essere riconosciuta dalla Loggia inglese, magari in alternativa al Grande Oriente?

«Non ora, mentre svolgiamo le nostre indagini su quanto accade in Italia. Per potere estendere il riconoscimento a più di una loggia dello stesso Paese occorre che le logge stesse siano d'accordo; e non mi pare che questo sia il caso in Italia».

Ma il riconoscimento al Grande Oriente finisse per essere revocato?

«Dovremmo esaminare la nuova situazione. Comunque nulla accadrà prima del 9 settembre, quando si sarà la prossima riunione. Per quell'occasione sarà pronto un rapporto sul Grande Oriente, messo a punto dal Board of General Purpose, lo stesso che la settimana scorsa ha avanzato la richiesta di sospensione. Ma non ci sarà necessariamente una raccomandazione per il riconoscimento, che corrisponderebbe a una totale rottura».

Altri hanno seguito il vostro esempio sull'Italia?

«Tutte le logge sono sovrane, tutte ciò che abbiamo fatto. Non siamo i soli ad avere sospeso il riconoscimento Grande Oriente. Di sicuro l'hanno fatto in Irlanda e in Scozia, che generalmente si muovono con noi. E in Francia lo ha fatto la grande Loggia Nazionale».

Il prossimo passo?

«Io andrò in visita "diplomatica" in Italia, per scoprire che cosa succede. Abbiamo molti legami con i fratelli italiani, soprattutto a Roma e a Firenze. Cerchiamo più trasparenza».

Grande Segretario: trasparenza e massoneria non sono inconciliabili?

«L'oscurità è apparente, non reale. Non per noi. Comprendiamo il funzionamento dei meccanismi, ci aspettiamo risposte limpide. Da noi c'è un sincero e animato interesse per le cose italiane. Ma quando s'è trattato di decidere per il bene dei fratelli, la settimana, c'è stata l'unanimità. Nessuno si è opposto».

Fabio Galvano

Visto con simpatia il movimento nato dalla scissione di Di Bernardo Verdetto finale il 9 settembre

L'ex Gran Giuliano Di Bernardo, che si è staccato dal Grande Oriente d'Italia, fondando una nuova loggia massonica

Arezzo: la donna era gravemente malata da paio d'anni Parigi, nel vuoto gli appelli Scalfaro

Muore la moglie di Gelli, nasce una polemica

L'ex Venerabile non poté visitarla

AREZZO
NOSTRO SERVIZIO

tornata a casa solo da qualche giorno, ma le sue condizioni erano senza speranza. Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, Wanda Vannacci, 67 anni, moglie di Licio Gelli, l'ex gran venerabile della loggia P2, è morta nella villa che porta il nome, alla periferia di Arezzo.

Per il venerabile è stato un colpo durissimo, anche se annunciato. Certamente il più duro nella sua vita pur costellata di pesanti disavventure giudiziarie, continue polemiche, ombre inquietanti. Con la moglie sempre avuto un rapporto di grande affetto, buona nella cattiva sorte. E lei gli era sempre rimasta al fianco interpretando il ruolo di moglie e madre (la coppia ha quattro figli: Raffaello, Maurizio, Maria Rosa e Maria Grazia, morta qualche anno fa in un incidente stradale) senza mai balzare alla ribalta.

La donna era gravemente ammalata da un paio di anni. Un tumore maligno l'aveva aggredita al seno non lasciandole scampo. Per sottoporla a cure speciali Gelli l'aveva fatta ricoverare a Parigi, all'ospedale Tenon, nel reparto diretto dal professor Israel, perché fosse sottoposta ad una chemioterapia al platino.

«Licio Gelli ha preso molto male la morte della moglie, a cui era attaccatissimo, nonostante sapesse da tempo che la sua sorte era segnata - confida un amico di famiglia - la profonda amarezza è determinata da tre motivi: aver potuto dare a Wanda quella serenità che l'agiatezza economica avrebbe permesso e che le vicende giudiziarie gli hanno invece tempo cancellato; non aver potuto trascorrere con lei almeno gli ultimi sei mesi di vita; non aver ricevuto risposte ai suoi appelli per poterla andare a visitare in Francia da parte delle autorità dello Stato».

Qualche mese fa Gelli, informato dell'aggravarsi delle condizioni della moglie, si era rivolto al presidente della Repubblica Scalfaro e al presidente del Consiglio (all'epoca Giuliano Amato) chiedendo di poter raggiungere l'ospedale parigino sotto scorta a sue spese (a Gelli è stato ritirato il passaporto dopo la condanna a 18 anni e per il crac del Banco Ambrosiano). Non ricevendo risposta era tornato alla carica solo qualche giorno fa con un telegramma ancora indirizzato al Capo dello Stato. anche questo secondo appello pare non abbia ricevuto alcun riscontro. Nel frattempo l'autorizzazione a compiere un viaggio in Francia, per il tempo strettamente necessario ad un'ultima visita alla moglie, era stata decisa dalla magistratura che sta indagando sul suo coinvolgimento nel «conto Protezione». Impedimenti e lungaggini burocratiche avevano però bloccato la pratica. In particolare pare fosse sorto un problema sulla scorta da assegnare al Venerabile. Così, nonostante il parere contrario dei medici francesi, sentendo che per la moglie stava avvicinandosi la fine, Gelli ha deciso di riportarla a casa per un ultimo abbraccio. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 a Santa Maria delle Grazie.

Francesco Matteini

Licio Gelli assieme alla moglie Wanda. Sotto: la donna mentre al processo nel quale era imputata per esportazione di valuta

In extremis i giudici avevano deciso di lasciarlo andare ma era troppo tardi

PERSONAGGI

VITA SEGRETA E PUBBLICA

Amore a prova di carcere

Wanda & Licio, insieme dalla guerra

SCHIVA, riservata, Wanda Vannacci, moglie di Licio Gelli, mai a protagonista nonostante le molte clamorose e torbide vicende che nel corso degli anni hanno travolto il marito.

Dalla scoperta degli elenchi della P2 a ieri, quando è morta nel letto, è sempre rimasta in disparte. C'è ancora perfino chi ignora che la famosa Villa Wanda si chiama così perché Gelli volle fare questo omaggio alla moglie. Un rapporto di amore intenso, quello fra i due, che gli oltre cinquanta tra ordini di cattura e avvisi di garanzia inviati dalla magistratura al venerabile non sono riusciti a scalfire.

Licio Gelli e Wanda Vannacci si erano incontrati a Pistoia (città natale di entrambi) al tempo della guerra. In quel periodo quello che diventerà il capo della P2, secondo la ricostruzione di alcuni storici, svolgeva a Pistoia un ruolo ambiguo, formalmente a fianco del regime fascista, ma sostenuto dal locale comitato nazionale di liberazione che gli riconobbe ufficialmente dei meriti per la sua collaborazione con i partigiani. I due si sposarono il 16 dicembre del 1944.

C'è stato, in effetti, nel lungo ménage tra Gelli e sua moglie, un momento in cui anche lei attirò l'attenzione dei giornali. Fu nell'agosto del 1983, quando si addensarono su di lei i sospetti di aver aiutato il marito ad evadere dal carcere ginevrino di Champ Dollon.

Un'evasione clamorosa sulla quale fu aperta un'inchiesta giudiziaria che vide Wanda Vannacci tra gli imputati. La corte d'Appello di Firenze, il 7 aprile del 1989, la mandò però assolta dall'accusa di procurata evasione, condannandola a un anno e mezzo di reclusione soltanto per aver corrotto la guardia svizzera Eduard Ceresa. Il secondino si lasciò convincere da alcune elargizioni e dalla promessa che, a evasione avvenuta, sarebbe stato assunto come guardaspalle del Maestro Venerabile con uno stipendio di sei milioni il mese e una somma extra pari a un miliardo e 600 milioni.

Ma i dettagli dell'evasione da Champ Dollon sono sempre rimasti ammantati di mistero. Un ruolo attivo lo ebbe probabilmente il figlio di Gelli, Raffaello, chiamato ad organizzare un preciso piano ideato dallo stesso Maestro. Certo è difficile immaginare la moglie di Gelli impegnata fisicamente a tagliare la rete di recinzione del carcere, a spargere del pepe per ingannare i cani poliziotti, ad appostarsi nell'erba per seguire le mosse delle guardie carcerarie. Più probabile, invece, che abbia contribuito a ripassare col figlio Raffaello tutti i dettagli di un'operazione che la corruzione di un secondino avrebbe comunque enormemente facilitato. Le cronache meglio informate raccontano che fu proprio lui, Ceresa, ad accompagnare Licio Gelli, la notte del 10 agosto '83, sino al cancello dell'allegro svizzero. Fuori, attendeva l'auto.

Ma comunque sia andata davvero, è certo che fu Wanda Vannacci ad accogliere per prima il marito quando Gelli, ormai libero, fu trasportato in un piccolo appartamento sulle colline tra Antibes e Cap Ferrat in Costa Azzurra.

E fu lì che i due trascorsero in totale clausura una trentina di giorni in attesa che si calmassero le acque. Forse gli unici giorni di tranquillità, seppure forzata, dal giorno della scoperta degli elenchi della P2 a Villa Wanda. **[f.m.]**

Villa Wanda, la leggendaria residenza di Gelli nell'Aretino, dove furono scoperti gli elenchi della loggia P2

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 2, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. ...n ; **BRA**, via Vordi 7, t. ...; **CAGLIARI**, via ... 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, ... Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; ..., via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Malleotti 54, t. 581192-573658; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-582550; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; ...SSINA, via U. Bonini 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. ...; ... via Gattamelata 1..., t. ...-8073144; ..., via Principe di ...monto 1/c, t. 328081; **PARMA**, v.le Mariana 8, t. 238642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **SANREMO**, via Giuberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

... DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter - lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	...
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, a recalli: il doppio. Necrologi urgentissimi: il triplo.

E' ammessa ... nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. ... Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**» l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banco C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO proletari finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. ... 011 585.1910 r.a.

A. FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, compresi pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4253 - 434.4828.

artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna ... Tel. 011 503.763.

... concede fiduciari L. 3/50 milioni a commercianti artigiani autonomi. Erogazioni rapida. Riservatezza Tel. 770.7287.

A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Elnaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7837.

ARTIGIANATO 5.000.000 fiduciari - 50 mi... cl... Tasso 16%. Esito in giornata. Consulcredit 326.804 - 396.926.

CASALINGHE - dipendenti - pensionati prestiti immediati - firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

CASALINGHE L. 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Tasg 21 ... Tel. (011) 323.136.

... casalinghe L. 3.000.000 immediati - firma unica. No avvisi a casa. Tasg 21.00-71.00, ... Tel. 323-136.

GROUP FINANCIAL
Broker concede per acquisto - ristrutturazione - liquidità mutui fidi finanziamenti. 011 ...

... piccoli prestiti: casalinghe pensionati. Firma unica. Serietà. Tasg 21.00-69.00. Tel. 561.2020 Torino.

MUTUI per liquidità, ristrutturazione e acquisto. Ipoteche anche II grado o estero finanziaria. Tel. 011 597.782 - ...

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.7075.

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contante Tel. 562.8002.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA ... cede abbigliamento articoli sportivi centro commerciale seconda cintura anticipo L. 30 milioni. Rif. ...

... cede albergo birreria pizzeria Cuneese giro d'affari L. ... milioni anticipo L. 140 milioni. Rif. ...

ACTIVA ... cede autoricambi autoriparazioni Vercellese elevato giro di affari anticipo L. 150 milioni. Rif. 0217.

ACTIVA 642.758 cede cartoleria/libreria/giocattoli Torino B. Paolo 37 mq anticipo L. ... milioni. Rif. 0205.

ACTIVA 642.756 cede interessante ...gliamento calzature bimbo To... atti (/(9 anticipo L. 225 milioni. Rif. 0309.

...A 642.756 cede minuto ingrosso pelletteria calzature accessori S. Donato anticipo L. 40 milioni. Rif. 0214.

ACTIVA 642.758 ... zona Mirafiori lingerie abbigliamento nuove buon incasso anticipo L. 42 milioni. Rif. 0316.

ALBERGO c... ... ristrutturare 24 camere ottima posizione. Pistone 696.7137.

ALIMENTARI mini market oltre a tabacchi edicola cartoleria unico negozio Rivigliasco (Moncalieri). Tel. 669.0013.

AUTORIMESSA officina lavaggio piazza Rivoli 1400 mq incasso L. 18 milioni mensili. Pistone 696.7137.

BAR angolare orario corto incasso 1 milione al dì incrementabili cedo anticipando L. 60 milioni affare. Ideal 776.7589.

BOUTIQUE uomo donna ... centro storico marchi prestigiosi ottimo incasso Tel 641.838.

CEDESI importante gelateria ... avviatissima ... passaggio alto reddito volendo anche muri. Big 581.7014.

CENTRALISSIMO tabella XIV prodotti in Franchising ottimo avviamento. Edil Domus 562 8731.

CORSO Francia avviata attività ultra 30ennale tabelle IX X XII XIV ottima posizione. Soluzione Casa 549.672.

NAI DECISO DI ... LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente e ti garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/2/a - Moncalieri (TO)
TEL. 011 642.778

S. ... cedesi ... bar pasticceria ... giro d'affari. Soluzione Casa 549.672.

STELLA ...280 bar super a S. Bartolomeo a mare L. 800 mila incasso al dì cedo per grave malattia L. 140 milioni.

STELLA 447.6280 negozio calzature pel... nuovo zona Crocetta cede urgentemente per malattia.

TEL. 1678 11.094 cede bellissimo negozio strumenti musicali a 10 km da Cuneo ottimo mila ottimo giro d'affari.

GERENZE

BAR A più 100 posti L. 1.600.000 al dì ... a professionisti cauzionando L. 20 milioni. Castello 530.470.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FABBRICA depuratori d'acqua ... personale interno e commerciale ... anni ... subito. Presentarsi ore 9/12; 15/18 via Roveredo 14 Torino.

S.P.A. ... con contratto di formazione 1 autista fattorino inoltre selezione 4 collaboratori/trici per ... esterno. Si richiede: massimo 30 anni, automuniti, bella presenza, ... subito. Telefonare ... ufficio ...

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI urgentemente ... inserite con mansioni ... vetriniste nei settori: abbigliamento, profumeria, ... 011 779.1688.

VARI

... giovani anche di... e/o laureati Istituto di Servizi propone interessanti opportunità. Tel. 484 636 - 437.5331.

ASSISTENTI alla poltrona, igieniste, segretarie odontoiatriche altamente qualificate cercasi. Telefonare ore ufficio 546 605.

AZIENDA leader settore alimentare seleziona giovane diplomato/a max 25 anni da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite. Non è richiesta esperienza. Offresi inquadramento come dipendente diretto livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ufficio allo 0173 262.037

FIRM spa immobiliare d'importanza nazionale ricerca per la filiale di Torino 1/2 venditori/trici età massima 35 anni esperienza commerciale forte determinazione, gradita ma non indispensabile provenienza del settore. ... le migliori condizioni di mer... commisurate ... effettive capacità del ... Telefonare al 566.1312.

PER ampliamento rete commerciale primaria agenzia Ras selezioniamo 25/35enni provenienti settore vendite. Lavoro difficile ed impegnativo, formazione completa, carriera, provvigioni massimi livelli contraddistinguono la nostra offerta. Telefonare 562.5481.

... pubblicitario ... personale femminile ... attività di telemarketing, ... 319 0822.

SONO aperte le iscrizioni per l'anno scolastico '93/94 ai corsi di informatica. Per informazioni Tel. 562.0837.

TECNICI

ODONTOTATNI, studio dentistico ... per turni anche festivi. Telefonare 011 226.7025 mattina o ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

CINESTAR seleziona ambosessi tutt'età cinema pubblicità. Scrivere via Graziano 57 - 00165 Roma. Telefonare 06 662.8252 - 662.2459.

PER spot pubblicitari, telefilm, fotoromanzi cerchiamo ambosessi (tutt'età. "Saranno famosi sì". Telefonare allo 06 844 2796.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CINQUANTA, settanta milioni annui primario ... di servizi offre a venditori qualificati per principali aree Piemonte, Liguria con importanti opportunità di carriera. Si richiede dinamismo e spirito di iniziativa. Per colloquio tel. 011 273.4084 - 273.4593.

ECOWATER leader mondiale nel ... ecologia/acqua potabile ricerca concessionari esclusivisti ... 2 zone ... in Piemonte e Liguria. Valle L. 250 milioni ... Tel. 02 662.03003 - 662.04649.

LE SIGNORE

occupate nel nostro settore, hanno raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di ... impegni ... con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza ... il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ... al 561.1717 - 434.4355.

MASTER centro formazione importante nazionale sede Firenze ricerca regioni: Piemonte-Liguria-Lombardia 8 esperti venditori max 35enni per vendita corsi ... su richiesta clientela ... mobili regionale. Offresi: rimborso spese garantito L. ... mensili. Elevate provvigioni ... presentazione ordini, oltre incentivi. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 055 681 2541.

(continua)

SE HAI BISOGNO ... FID APRE ... PORTA SUBITO!
... Tel. 011 5628995 (3 linee)

REPORTAGE

EUTANASIA DI UNA PASSIONE

Si arrende anche Lucio Dalla: «Ho sempre risposto agli appelli, questa volta non ne posso più»

A fianco il cantante Lucio Dalla, tifoso deluso dal Bologna

A destra Gigi Maifredi, allenatore degli ultimi splendori calcistici di Bologna

Una veduta di Piazza Maggiore, luogo centrale della [illegible]. Neppure qui si sono formati crocicchi per [illegible] una retrocessione che sembra non aver ferito Bologna

Bologna sconfitta dall'indifferenza

La squadra retrocede in C, ma la città non reagisce

BOLOGNA
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Che peccato, da stasera non abbiamo più Salvatore Caccamo». Punto Radio Bologna, restate con noi. «Come faremo [illegible] di lui, senza Gianduja Vettorello, senza gli amici della Gialappa's». Cartacce al vento, nel grande spiazzo vuoto. Com'è strano uno stadio deserto. Un motorino scivolato per terra, vicino al muro, s'alzano i colombi, tutti insieme. Niant'altro. «Da ieri il Bologna non [illegible] più in B. [illegible] come faremo senza la Gialappa's?». Punto Radio, sempre [illegible] voi. Al bar Otello, Schiavo mette [illegible] mano a pigna. [illegible] mister, quando lo tiri fuori il bianchino?». [illegible] tempo [illegible] chiamavano così gli uomini di rispetto, per parlar di calcio. Anche Gigi Maifredi, lo chiamavano mister, e pure il giornalista che passava di qui con la borsa [illegible] tracolla [illegible] la penna che spuntava dal taschino. «Che cosa ci racconti mister?», gli dicevano schiacciando l'occhiolino. E lui raccontava le confessioni [illegible] Maifredi parlando con mezza bocca, come un cospiratore. Era [illegible] tutti mister, anche Corioni, il padrone della squadra [illegible] calcio, che arrivava [illegible] Baglioni con il suo Mercedes blu targato Brescia mentre i ragazzi in livrea [illegible] scappellavano: «Tutto bene, mister?». Non era nemmeno troppo tempo fa. Oggi, c'è sempre una radio accesa e qualcuno che urla nella via, c'è la signora affacciata [illegible] [illegible] piano [illegible] c'è tanta gente che passa di fretta. Mamma Rita, però, sembra addormentarsi, [illegible] non importa se fuori vanno le [illegible] ci e dentro Schiavo chiede il bianchino, non importa se lo speaker di Nettuno Onda Libera martella i timpani e chiama a raccolta «tutti i cuccioli e i cuccioli della città». Il Bologna Football Club [illegible] in [illegible] C, ma mamma Rita s'è [illegible] di pensarci ancora. «Non piangete bambini», urla [illegible] speaker. E chi piange? Chissà [illegible] quale altra parte d'Italia potremmo vedere tanta indifferenza, tanto distacco, tanta lontananza. [illegible] calcio qui non fa più bene, [illegible] non fa [illegible] più male. Persino Lucio Dalla, [illegible] degli ultimi supertifosi, s'è stufato: [illegible] venuto tante volte, [illegible] ho sempre messo il cuore, ho risposto a tutti gli appelli che hanno fatto per salvare il Bologna, appena chiama[illegible] a raccolta io c'ero. Adesso [illegible] ne posso proprio più, dopo questa volta, basta. Io lascio. [illegible] voi pure, fate come me, lasciatemi in pace».

Chissà perché, Bologna sembra tutta in queste parole. Un'isola nell'Italia che imbarazza, che [illegible] i miliardi dei calciatori, mentre quelli che stanno peggio perdono pure il lavoro, nelle fabbriche e nelle città. Sembra incredibile, ma parliamo di calcio senza passione. Lo stadio s'è svuotato, per le strade c'è [illegible] traffico [illegible] giorno da fiera. [illegible] Salvi[illegible]otti [illegible] come una quercia al sole. Lui e nessun altro. Anche a Casteldebole, oggi non c'è nessuno, vicino [illegible] campo verde dove s'allenano i calciatori. Un'altra [illegible] da abbandono. Qualche uccellino sul prato, [illegible] ronalo [illegible] televisione che s'allunga nel silenzio. Solo il custode, il vecchio Bruno Salviotti, che non se ne va mai via anche cascasse il mondo, [illegible] Paolo Ferrari, il fotografo, che si gratta la barba bianca e tiene il cannone in mano, mentre cerca un obbiettivo qualsiasi, un volto della disfatta, un'immagine da ricordare. [illegible] non c'è più niente da ricordare. Romano Fogli ha i capelli tutti bianchi, e dei suoi tempi quando giocava [illegible] a Bulgarelli e Pascutti (uno scudetto, l'ultimo della serie, nel '64) gli è rimasto solo il cuore. [illegible] memoria non serve, [illegible] si [illegible] a dargli torto, «ora proprio [illegible] serve. Dobbiamo pensare al presente. E se loro mi vogliono, [illegible] resto, vado in C con loro». Al bar Otello, via Orefici, vicino a piazza Maggiore, Schiavo ha gio[illegible] l'ultima schedina della stagione e gli è andata male. «Mister, il bianchino, boia d'n mond lèdar!». Di mister ormai è rimasto

> Le vecchie glorie hanno abdicato «Grande sonno dagli Anni 60»

soltanto [illegible] giovanotto dietro il banco con la mano [illegible] alla macchina del caffè. Fate presto, se potete. Mamma Rita adesso s'è addormentata sul tavolino, con il Carlino spalancato [illegible]tto il naso: «Il F[illegible] delle follie cade in C». Non è rimasto più niente delle parole, delle leggende, delle glorie passate. Da via Orefici è sparita la targa intitolata [illegible] Gigi Maifredi, l'ultimo eroe del Bologna. [illegible] guardate che fine ha fatto, anche gli eroi diventano patetici quando cadono dal piedistallo. E pensare che questa passione è l'unica cosa che cambia. Perché è tutto uguale, attorno a noi, le solite osterie, le chiese, la passeggiata turistica, il partito di via Barberia, le torri della Lega che dovevano simboleggiare la città nuova, il futuro che arrivava nel nome della solidarietà. Forse questo è il grande sonno, come dice Marco Leonelli, direttore del Carlino: «Il grande sonno del pci ha addormentato tutto. Vivi [illegible] lascia vivere, [illegible] così [illegible] Bologna, nel bene e nel male. L'ultima cosa che hanno fatto [illegible] la tangenziale, dal [illegible] non [illegible] fa più niente. Si dorme tutti, può dormire anche la squadra di calcio».

Come [illegible] Dormirà in serie C, [illegible] non piangerà nessuno. D'altro canto, già prima, allo stadio (rifatto a nuovo per i Mondiali; quanti miliardi?) ci andavano in milleduecento, sì e [illegible] Vastese-Castel di Sangro forse faceva più gente. Normale, dice Eraldo Pecci, ex Toro, ex Bologna. E anche lui [illegible] scherza su: «Normale [illegible] questa squadra. Hanno fatto un miracolo a retrocedere. Complimenti. Era un'impresa impossibile, ce l'hanno fatta». Così, attorno alla squadra [illegible] calcio che [illegible] in disgrazia c'è la coda alla porta, ma per uscire. Da Stefanini, il presidente della Federcoop, che cancella ogni dubbio: «Qualche anno fa, è vero, ci fu [illegible] interessamento delle Cooperative per rilevare il Bologna. Ma il tentativo saltò. Oggi, l'impresa [illegible] impossibile, perché [illegible] crisi pesa [illegible] tutto e poi qui [illegible] c'è chiarezza». A Guido Alberto Guidi, [illegible] presidente dell'Associazione industriali dell'Emilia Romagna: «Con tutta la buona [illegible] lontà, scusatemi [illegible] non riesco a ritenere questo [illegible] problema. Credo davvero che ci [illegible] problemi ben più gravi in questo momento. Del calcio, [illegible] ne possiamo occupare [illegible] [illegible] dieci minuti, sabato pomeriggio, tra le 6 e le 7. La serie C non mi tocca [illegible] [illegible] persona né [illegible] associazione».

Così va. Tanto che o[illegible] la [illegible] città è nelle mani di don Pasquale Casillo, pirotecnico signore del grano, creatore del Foggia miracolo di Zeman, [illegible] padrone pure del Bologna che se ne scende in C. E quando le [illegible] andavano un po' meglio c'era Corioni, che [illegible] bresciano [illegible] che è tornato da queste parti sabato per la sfida salvezza con l'Udinese al Dall'Ara. Il Brescia ha perso e Corioni ha sbottato: «Bologna porta proprio sfiga...». Non crediateci. [illegible] verità è che Bologna alla gente [illegible] calcio deve sembrare un posto da [illegible]nziani, come se la Svizzera fosse in mezzo all'Italia. Una città senza passione, con la squadra del cuo[illegible] lasciata ai padroni che vengono da fuori. E' mai possibile, nel tempio del pallone? Eppure, [illegible] fine, l'unico che sembra mostrare qualche interesse per le sorti [illegible] Bologna Football Club è Giuseppe Gazzoni Frascara (Idrolitina, Dietorl, ex presidente dell'Unione Industriali. [illegible] può comprarlo, dice, perché dispiace troppo vedere in che burrone sia precipitato: «Le forze [illegible] [illegible]: io preferirei fare parte [illegible] [illegible] cordata, avere [illegible] canto dei partner. [illegible] [illegible] si può, [illegible] limite lo farei anche [illegible] [illegible]. Ma bisogna che don Pasquale si decida a dire se e a quali condizioni intende vendere».

In fondo, nemmeno Gazzoni Frascara sembra metterci troppa passione. Normale. Bruno [illegible]viotti chiude il cancello mentre le nuvole portano via il sole. Il Bologna resta solo, nel [illegible]. «Così finiscono le leggende», hanno scritto sui muri. Senza troppo rumore, un giorno di giugno. Mentre Andrea Mingardi accende i riflettori per la sua trasmissione in tv: [illegible] [illegible] vero che non ci tocca, che [illegible] ci interessa. Ci stiamo male anche noi. Ma è una [illegible] strana. Sofisticata. [illegible] [illegible] togliessero [illegible] museo [illegible] Parigi. Senza distruggerlo. Come [illegible] [illegible] spostasse[illegible] solo altrove. Capito? Ci hanno tolto il calcio. Beh, che peccato».

Pierangelo Sapegno

L'UNIONE FA LA CONVENIENZA

Prezzi chiari amicizia Alfa

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.
[illegible] el. ant. - volante reg. [illegible] - vetri atermici - schienale rib. [illegible] sedute sicurezza reg. in altezza - orologio digitale
LISTINO [illegible] PREZZO CONVENIENZA 16.328

A.R. [illegible] 1.[illegible] i.e. Lusso Cat.
[illegible] ant. - [illegible] - vetri atermici - [illegible] - sedile sdoppiato - riscaldamento con ricircolo d'aria
LISTINO L. 20.490 PREZZO CONVENIENZA [illegible]

A.R. 33 1.3 i.e. S.W. Cat.
[illegible] - orologio digitale - cinture di sicurezza regolabili in altezza - riscalda[illegible] ricircolo d'aria - schienale posteriore ribaltabile a sbalzo
[illegible] PREZZO CONVENIENZA L. 17.387

A.R. 155 1.7 T.S. [illegible]
servosterzo - [illegible] centralizzata - specchio da - predisposizione [illegible] - orologio digitale
LISTINO L. 25.295 PREZZO CONVENIENZA [illegible]

A.R. 155 2.0 TD ECO
servosterzo - chiusura centralizzata - vetri elettrici ant. - predisposizione radio - specchio da - proiego digitale
LISTINO 27.354 PREZZO CONVENIENZA L. 25.978

A.R. 164 T.S. CAT.
servosterzo - chiusura centralizzata - bio control - vano sti - parabrezza [illegible] - [illegible] ost. da elettrico - 1[illegible] para sole - [illegible]
[illegible]NO L. 36.700 PREZZO CONVENIENZA [illegible]

A.R. 164 TD ECO
parabrezza [illegible] - vano bil - servosterzo - vetri el[illegible] ant. - alfa control - braccio ant. + post. - specchio est. da reg. elettric. - A.B.S.
LISTINO L. 40.378 PREZZO CONVENIENZA L. 36.787

A.R. 164 V6
vetri elettrici ant. e post. - Climatizzatore - A.B.S. - Vernice metallizzata - Antifurto elettronico - [illegible] portiere - Alfa conici
LISTINO L. 53.337 PREZZO CONVENIENZA [illegible]

I prezzi chiavi in mano sono comprensivi [illegible] l'imposta ARIET, ISE e IET. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 30/06/93.

PREZZI CHIAVI IN MANO

E' UNA ESCLUSIVA

arcar — VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 9 - 10024 MONCALIERI TEL. 011 - 640 72 72

AUTOTURATI — C.SO TURATI 63 - TORINO - TEL. 011 - 319 39 93 C.SO GROSSETO 35 - TORINO - TEL. 011 - 21 87 69

CarSam — STRADALE TORINO, 161 - [illegible] TEL. 011 - 910 64 25 - 911 29 82 SHOW ROOM - VIA TORINO, 17 - SETTIMO T.SE TEL. 011 - 8005702

LONGO — VIA DRUENTO 92 - VENARIA (TO) TEL. 011 - 455 01 21

[illegible]OVA[illegible] — VIA CESARE BATTISTI, 11 TEL. 011 - 9472502 - CHIERI (TO)

SOGEA — C.SO SIRACUSA, 40 - TORINO - Tel. 011 - 329 93 33 C.SO MONCALIERI, 15 - TORINO - Tel. 011 - 660 41 44 NUOVO SHOW ROOM - C.SO FRANCIA, 332 - COLLEGNO - [illegible] 011 - 405 50 00

I Concessionari Alfa Romeo di Torino

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

NUOVA ditta costruttrice e importatrice prodotti largo consumo cerca 8 rappresentanti per tutto il Piemonte per informazioni tel. 011 959.6256.

SOCIETA' cerca venditori [redacted] esclusiva anche [redacted] esperienza [redacted] disposti ad operare su zone libere della provincia di: Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Savona, Imperia, capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negoz., industrie, ristoranti, alberghi ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni, premi, inquadramento Enasarco. Tel. 0125 538.144.

SOCIETA' di articoli promozionali e pubblicitari ricerca, per Torino e province Piemonte venditori automuniti ambosessi [redacted] introdotti nel settore. Si offrono: rimborso spese provvigioni e incentivi. Telefonare [redacted] allo 011 [redacted] 530 - 886 2867

[redacted] distributrice apparecchiature novità di largo impiego prive di concorrenza, ricerca concessionari provinciali regionali. Offre utili elevati ed efficace collaborazione promozionale. Per ulteriori informazioni tel. 02 269 21015.

SOCIETA' operante nel campo delle elettropompe sommergibili ricerca agente per le province di Alessandria Novara Vercelli. Inviare curriculum - casella 1061 - PubliKompass Bologna.

[redacted] diretta in riunioni a domicilio. Prestigiosa società francese prodotti [redacted] naturali alta cosmesi [redacted] collaboratori con esperienza da inserire in propria organizzazione. Telefonare 011 839 8126 Direzione generale 02 331 05405.

VUOI guadagnare diventa distributore dei prodotti Herbalife sarai ricompensato per il tuo impegno. Telefona 011 205.2842.

LAVORO RICHIESTE

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO piemontese 50 anni referenziato offresi stagione estiva albergo montagna. Telefonare 011 580.7521 ore pasti.

CUOCO 40enne referenziato cucina italiana ed europea offresi anche per l'estero. Telefonare 0141 998.039.

IMPIEGATI

ANALISTA/PROGRAMMATORE RPG e Cobol su IBM AS/400 S/36 sei anni di esperienza offresi. Tel 011 851 021.

IMPIEGATA paghe e contributi, pluriennale esperienza offresi. Scrivere: PubliKompass 5515 - 10100 Torino.

PERITO elettronico esperto HW SW su PC e stampanti user e impatto offresi anche part time. Tel. 385 6151 ore pasti.

RAGIONIERA 22enne con esperienza biennale come programmatore EDP cerca lavoro in ufficio amministrativo. Tel 011 967.3953.

[redacted] pluriennale esperienza contabilità generale primarie libri IVA, banche uso computer, città e cintura. Venaria, Viale di Lanzo Tel. 820 9580 - 920 5284.

RAGIONIERE veronese massacrato cerca qualsiasi lavoro. Telefonare allo 011 973.4372.

RAGIONIERE 27enne pratico uso computer contabilità generale, iva, clienti fornitori. Telefonare allo 0383 93.035 ore pasti.

RAGIONIERE 31enne pratico PC, casse banche primarie clienti fornitori offresi con passaggio diretto. Tel. 361.760.

RAGIONIERE 50enne lunga esperienza contabilità generale clienti fornitori banche cassa su computer esaminerebbe proposte part-time Tel 876.975.

RESPONSABILE amministrativa pluriennale esperienza esaminerebbe seria proposta. Tel. 345.234 ore ufficio.

SEGRETARIA esperta amministrazione, contabilità, paghe piccola azienda offresi Tel 349.0294.

SIGNORE esperto gestione magazzino, acquisti, vendite, conduzione personale, rapporti [redacted] referenziato, libero. Tel 011 770.9257.

[redacted]

DECENNALE esperienza engineering elettronica un anno management negli Stati Uniti offresi per ritorno in Italia. Telefonare 011 969-2902 ore pasti.

PERSONALE DOMESTICO BABY [redacted]

DOMESTICA libera subito occuperebbesi a ore Telefonare [redacted] 20,30 in poi

[redacted] esperta referenziata assiste anziani e lavori domestici orario da convenirsi. Telefonare 590.954 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Montecucco (case Viberti) 2 ingressi salone 3 camere 2 bagni cucina cameretta e bagno di servizio 3 balconi terrazzo box. Tel. 898.0180

A.A. ANGOLO corso Trapani 7° piano soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mq 95. Marcello Sarale 437.5868

A.A. CORSO Caroli libero in casa d'epoca splendida vista salone/cucina camera cucina bagno 90 mq circa. Elle Bi 504.949.

A. AERONAUTICA libero (via Germonio) recente piano alto salone 3 camere cucina mq 135 L. 330 milioni. Tel 542.887

A. ATTICO libero via Pavia camera cucina servizi terrazzo vista panoramica L. 120 milioni. Stima Case 541 149

A. CASA&CASE 562.3916 (ben corso Sebastopoli stessa casa signorile 1/2/3 camere tinello cucinino servizi

A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Matteotti prestigioso soggiorno 2 camere cucina biservizi bingressi mq 115

A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Peschiera 7° piano soggiorno 2 camere tinello ampio terrazzo e mansarda

A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Rosselli ottimo luminoso camera tinello cucinotto servizi ingresso mq 56

A. CASA&CASE 562.3916 libero piazza Adriano pressi panoramicissimo soggiorno 2 camere cucina servizi mq 95

[redacted] 562.3916 libero piazza Statuto signorile piano alto 3 camere cucina servizi mq 120

A. CASA&CASE 562.3916 libero pressi Lungo Po Antonelli affare [redacted] cucina 3 camere servizi mq 140

A. CITTADELLA in casa [redacted] ottimo 3 camere tinello cucinotto bagno tutto rinnovato ultimo piano. Medem 772 4084

A. CORSO Montecucco piano alto 3 camere cucina bagno stabile bello giardino condominiale Eurospazio 318.6460

A. CORSO Trapani appartamento signorile mq 150 doppi servizi portineria box auto. Eurospazio 318.6460

A. OCCUPATO corso Agnelli 8 camere cucina bagno ottimo stato piano alto L. 105 milioni. Eurospazio 318.6460.

A. PASTORE corso Brunelleschi libero ginepraio piano alto salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 434.0021

A. PASTORE corso Racconigi libero ingresso camera tinello cucinino bagno terr. [redacted] 115 milioni. Tel 434 0021

A. PASTORE corso Unione Sovietica Mirafiori libero salone 4 camere cucina biservizi L. 310 milioni. Tel. 434.0021

A. PIAZZA Arbarello adiacente [redacted] signorilmente ristrutturata 2 camere cucina doppi servizi. Eurospazio 318.6460.

A. PIAZZA Bernini adiacente alloggio modernamente strutturato mq 60 riscaldamento autonomo. Eurospazio 318.6460

A. PIAZZA da Amicis 127 (via Nizza) privato vende a privato alloggio libero in stabile d'epoca al 5° piano con ascensore [redacted] living 2 camere bagno soffitti a [redacted] completamente ristrutturato a nuovo Tel. 660.3177.

A. PIAZZA Massaua adiacente ristrutturato ingresso living tinello cucinotto camera bagno. Eurospazio 318.6460

A. [redacted] libero [redacted] salone 3 camere cucina bagno luminoso stabile signorile Tel 561.2780

A. BERNINI 562.9801 libero Lingotto via Pisoli affare 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 180 milioni. Permuta.

A. BERNINI 562.9801 libero pressi largo Tirreno via Graglia camera tinello cucinino bagno 2 srie. Ben tenuto

A. BERNINI 562.9801 libero via Petrarca signorile anno '75 ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno

A. UTIF

562.8986 adiacente via Pianezza libero termoascensore piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno vendo

A. UTIF 562.8986 centro [redacted] S. [redacted] splendidissimo libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno vendo.

A. UTIF

562.8986 zona Borgo Vittoria [redacted] casetta indipendente (mq 65) soprelevabile cortile privato L. 220 milioni

A. UTIF 562.8986 zona Francia libero ampio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato vendo/permuta.

A. VIA Braglia adiacente stabile bello ristrutturato camera tinello cucinino L. 120 milioni. Eurospazio 318.6460

A. VIA Garibaldi adiacente in bella casa d'epoca signorile ristrutturato camera cucina bagno. Eurospazio 318.6460.

A. VIA Pietro Cossa recente ingresso 2 camere soggiorno cucina bisenizi L. 235 milioni volendo box [redacted] 561.2780

ABBIAMO in palazzina con giardino particolari finiture salone 2/4 camere box spaziosi livio via Fabrizi 87 Visite anche sabato Nuova 545 771 5000

ADATTO abitazione/ufficio libero centrale ristrutturato mq 76 circa 1° piano L. 200 milioni Tel 542 797 - 812 2842

ADIACENTE corso Agnelli ingresso 2 camere cucina bagno spogliatoio 2 arie ristrutturato L. 145 milioni. Tel 561.2760

[redacted]ENTE corso Ferrucci libero [redacted] giorno 2 camere cucina [redacted] termoautonomo tutto nuovo Affare [redacted] 669.0013

ADIACENTE corso Grosseto libero camera tinello cucinino ingresso bagno termoscensore Tel 669 0013

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bilocali affittati, ultimo box Tel 771 5232

ADIACENTE corso Traiano libero 2 camere tinello servizi mq 87 ottima posizione [redacted] giardino Tel 779.4288

ADIACENTE [redacted] Unione Sovietica libero ampio 2 camere tinello anni '70 [redacted] box 4° piano ottimo. Tel. 669 0013.

ADIACENTE corso Ursa libero ampio in palazzina recente salone [redacted] camino 3 camere cucina bagno [redacted] [redacted] mq box L. 273 milioni Tel 436.8741

ADIACENTE Lungo Po Armaneli attico libero salone 3 camere cucina bisenizi box auto stabile recente Tel 547.470

ADIACENTE nuovo Tribunale libero 2 camere tinello cucinino bagno luminoso 4° piano termoascensore Tel 669 0013

ADIACENTE piazza Payron casa liberty [redacted] 2 camere cucina spogliatoio bisenizi elegantemente ristrutturato e nuovo ultimo piano. Cittadella 436.8402

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi [redacted] libero, trilocali affittati possibilità box. Tel 771.5232

ADIACENTE Valentino libero in casa d'epoca 2 [redacted] cucina [redacted] bagno piano 3° ascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Montegrappa 2 [redacted] re tinello angolo cottura bagno ristrutturato L. 165 milioni. Tel. 771.1918.

ADIACENTE piazza Bodoardo libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie Tel 561 2760

AFFARE Borgata Vittoria libero 3° piano termoascensore ingresso camera cucina bagno. Fim 812.7288.

AFFARE corso Moncalieri libero ristrutturato salone 2 camere cucina servizi L. 230 milioni. Design Case 568.1878.

[redacted] Madonna di Campagna [redacted] 3 bilocali mansardati ottimamente Fim 812.7288.

AFFARE via Coppino vuoto 7° piano panoramico 8 camere cucina bagno L. 300 [redacted] I.S.M. 329.9362.

A L [redacted] milioni Aeronautica completamente ristrutturato camera tinello con angolo cottura bagno cantina Tel 437 3440

ANGOLO corso Montecucco libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 170 milioni Tel [redacted]

ATTICO [redacted] mansarda S. Salvario recente lussuoso libero salone 5 camere cucina 3 bagni box doppio. Tel. 547.476

ATTICO Crocetta libero soggiorno living camera cucinotta. Pistone 696 7137.

[redacted] pressi Lungo Po [redacted] libero panoramico signorile mq 140 più terrazzo mq 150 box Sorim 562.9801

ATTICO [redacted] Montecucco libero signorile 2 camere cucina servizio terrazzo [redacted] dimmobili 771 2333

ATTICO 2 [redacted] tinello [redacted] bagno terrazzo 4° piano no ascensore prezzo interessante Tel. 561 2680

[redacted] 250 mq ristrutturato [redacted] lussuoso architetto rifiniture di pregio ottima posizione Esafim 562.8464

BARRIERA MILANO corso Novara [redacted] piano alto ingresso camera cucina bagno prezzo interessante Fim 812 7288

BARRIERA MILANO corso Vigevano libero in casa decorosa ingresso camera cucina bagno L. 75 milioni Fim 812.7288.

BARRIERA [redacted] (via Feletto) libero [redacted] tinello cucinino servizi. Agenzia Immobiliare 433.1414.

BARRIERA MILANO via Pergolesi in stabile 1990 appartamento particolare mq 267 su 2 piani possibilità box Fim 812 7288

BERGAMASCO 569.9631 adiacente Lungo Po Machiavelli (via Sineo) libero signorile 2 camere cucinotta servizi

[redacted] 569.9631 Precollina via Luisa del Carretto libero [redacted] 3 [redacted] tinello servizi terrazzo

BERGAMASCO 569.9631 - 850.9649 [redacted] lo Svizzera libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi

BIFAMILIARE [redacted] porzione rialta interamente [redacted] 130 mq L. [redacted] milioni volendo vendesi [redacted] I.S. 562 6464

BIMAR Aurora ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore mutuo Tel 434 5758

BIMAR Pareta stessa casa 1/2 camere tinello servizi L. 50 milioni più mutuo. Tel 434.5758

BIMAR pressi corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni dilazionabili Tel 434 5758

BORGO VITTORIA libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore 5° piano. Rossoimmobili 561.8186

[redacted] 771.6655 libero signorile [redacted] piazza Payron angolare [redacted] 115 saloncino 2 camere cucina bagno.

CALDARO 771.6655 strada Comunale di Mirafiori 3° ed ultimo piano mq 80 camera cucina bagno volendo box

CALDARO 771.6655 via Umberto Giordano piazza Respighi libero panoramico spazioso camera tinello cucinino bagno

CALDARO [redacted] via Bel[redacted] Vercelli libero mq 95 soggiorno 2 camere cucinotta bagno in casa d'epoca

CALDARO 771.6661 via Biarritz [redacted] Svizzera libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 123 milioni

CALDARO 771.6661 via S. Marino piazza Montanari libero signorile piano alto saloncino 2 camere cucina bagno.

CAMERA tinello vuoto S. Rita (via Bertola) con ascensore ottima esposizione 2 arie L. 125 milioni Tel 562 7591

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Lisa Borgo Vittoria ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 65 milioni

CARASSO IMMOBILIARE [redacted] ro via Madonna delle Rose ingresso camera tinello cucinino L. 110 milioni

CASEUROPEA 434.3437 libero piazza Bottesini piano alto ascensore camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 libero piazza Vulcano ristrutturato 2 camere cucinotta bagno L. 35 milioni a mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 libero via Roma casa d'epoca con ascensore camera tinello cucinino bagno mansino anticipo.

CENTRALE [redacted] studio abitazione completamente ristrutturato di 4 vani riscalda. termo autonomo [redacted] S I 920 5[redacted] (via Conte Verde) [redacted] notevole 30 mq con bagno e angolo cottura L. 59 milioni Saig 760.1319

[redacted] CASA 562.3888 corso Brunelleschi 129 recenti signorili salone 1/2 camere [redacted] box auto

CENTRO [redacted] 562.3888 corso Traiani panoramici stessa casa salone [redacted] camera cucina servizi da L. 360 milioni.

CENTRO CASA [redacted] libero corso Montecucco [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno L. 260 milioni

CENTRO CASA 562.3888 [redacted] via Servais in palazzina con giardino salone 3 camere cucina doppi servizi box auto.

CENTRO CASA 562.3888 Reano villa [redacted] rifinire mq 420 circa terreno 1200 mq vista panoramica L. 570 milioni

CENTRO [redacted] 562.3888 Valentino prestigioso stessa casa salone 2/4 camere cucina servizi vista collina.

CENTRO città via Milano angolo via IV Marzo vendonsi alloggi e negozio libert. Tel. 436 2809.

CENTRO prestigiosa mansarda in palazzo d'epoca soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno. Tel. 562.7747.

[redacted] [redacted] vendiamo appartamento libero ultimo piano di 330 mq con ascensore box. [redacted] in loco 14,30/18. Gabetti. Tel. 57.67.

CIT TURIN [redacted] [redacted] mq con terrazzo [redacted] mq e balcone in parte da ristrutturare portineria. IS! 776.7807.

COLLE DELLA MADDALENA

(zona) villa bifamiliare [redacted] panoramica signorile mq 500 totali giardino mq 1800 vende Sorim 562.9801

COLLINA strada S. Brigida indipendente su 3 livelli mq 300 [redacted] giardino Nazionale Immobiliare Torino 561 2686

COLOMBATTO & FURNARI 839 5600 - 837.149 Barriera Milano recente ingresso camera tinello servizi L. 78 milioni

CONSULEDILE A 437.4000 corso Giulio Cesare in nuova signorile palazzina salone 2 camere cucina bisenizi più alloggetto mansardato salone 2 camere/ne bagno box auto

CONSULEDILE 437.4000 corso Ferruccio fronte Nuova Cittadella Giudiziaria vuoto 3 camere cucina ingresso bagno.

CONSULEDILE 437.4000 via Di Nanni libero decoroso 2 [redacted] cucina ingresso servizio L. 130 milioni

[redacted] 437.4000 [redacted] Turati attico panoramico 3 camere tinello cucinino ingresso bagno occupato L. 21[redacted]

CORSO Agnelli libero subito ingresso 2 [redacted] cucina servizi piano [redacted] ristrutturato permute Affare Prestim 605.5776

CORSO Belgio a[redacted] libero ingresso 2 camere cucina[redacted] mansarda da ristrutturare Fim 812.7288

[redacted] Brunelleschi del [redacted] signorile libero camera tinello cucinino ottimo stato L. 149.500.000 Tel. 562 7591

CORSO Brunelleschi libero prestigioso panoramico [redacted] 220 ampi terrazzi box doppio. Studio Riccobon 447.3976

[redacted] Chieri appartamento piano terra casa nuova 2 camere soggiorno cucina bisenizi giardino garage Tel 682.423.

CORSO Dante [redacted] libero ingresso salone 2 camere cucina bagno termoascensore Fim 812 7288.

CORSO Francia adiacente corso Marche [redacted] signorile saloncino 2 camere cucina servizi. Due Elle Imm. 434.5858.

CORSO Francia Cascine Vica, impresa vende direttamente alloggi varie metrature, anche con mansarda collegata, e negozi. Consegna primavera '94. Mutuo e dilazioni. Chiamate gli[redacted] numero verde 1678 02.105.

[redacted] Francia Montecucco libero camera tinello cucinino sg[redacted] 8° piano L. [redacted] Tel [redacted]

CORSO Giambone libero signorile ingresso 2 camere salone cucina 2 servizi mq 130 rifinizioni pregiate. Prestim 605.5754.

CORSO GIULIO CESARE

alloggio nuovo di salone cucina 2 camere bisenizi box consegna maggio '94 possibilità mutuo Edicasa 561.3535

CORSO Giulio Cesare vendesi stessa casa 8 appartamento di circa mq 50 e 110 prezzo interessante perché [redacted] Studio Vercelli 380.000

CORSO [redacted]

(via Gandino) ultimi alloggi nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina bisenizi dilazioni di pagamento permute. Casaeuropea 434.3437.

CORSO Grosseto zona stadio privato vende libero alto appartamento 3° piano: camera cucinino soggiorno bagno ingresso cantina Tel [redacted] 5116 dopo le ore 20.

CORSO [redacted] d'Azeglio via Petrarca libero signorile 3° piano 2 camere [redacted] bagno permute. I S M 388 9382

CORSO [redacted]

vantaggiosa soluzione per acquisto prima casa particolare 3 vani + servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Peschiera [redacted] stabile [redacted] portineria ingresso saloncino 2 camere cucina[redacted] Immogest 663.5868.

[redacted] Polenza libero stabile ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni minimo anticipo. CST 780.9066.

[redacted] Racconigli libero 36[redacted] salone cucina. 2 servizi mq 120 L. 248 milioni Tel. 388.183 - 335 2839.

CORSO Racconigi 2 camere tinell[redacted] cucinino 5° piano signorile accettone L. 139 milioni occupato. Tel. 562.7591.

[redacted] Racconigi 6 stesso stabile liberi e occupati 3/4 camere cucina bagno ascensore. Usav 747.729.

CORSO Re Umberto libero signorile piano 1° salone 4 camere cucina 2 bagni [redacted] Tel 562 7747

[redacted] Rosselli interno libero [redacted] piano saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato Tel [redacted]

CORSI Sebastopoli libero recente 7° piano soggiorno 2 letto tinello cucinino bagno. Consulcasa vende 771.0228.

CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere tinello cucinino bisenizi lavanderia ristrutturatissimo [redacted] alto. [redacted] 562.8731.

[redacted] S. MAURIZIO

casa d'epoca libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ampia [redacted] tura. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Stati Uniti adiacenze signorile mq 230 salone 3 camere cucina 2 bagni box portineria. Tel. 585.214

CORSO Svizzera libero recente signorile 8° piano salone 4 camere cucina bisenizi L. 520 milioni box [redacted] 2

CORSO Svizzera (via Balangero) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 1[redacted] milioni. CST 788.300 - 788.170.

CORSO TASSONI

adiacente appartamento signorile di [redacted] tone cucina 3 camere servizio. Ottime rifiniture. Edicasa 561.3535.

CORSO Tassoni stupendo alloggio signorile portineria [redacted] mq piano alto giardino condominiale Corso A. T. 545.366.

CORSO Tassoni (via Don Bosco) libero 2 camere tinello cucinino servizi camera stabile recente Eurocase 562.3681

CORSO Tortona in bella casa 2 camere tinello libero occasione unica L. 172 milioni Tel 562 7981

CORSO Trapani signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina bisenizi portineria 3 arie L. 475 milioni Tel 561 2760

CORSO Turati Garden Palace libero signorile salone 2 camere cucina bisenizi mq 145 circa box Tel 562 7747

CORSO Unione Sovietica adiacenze in prestigiosa nuova costruzione alloggi mq 109 ottimamente rifinito soggiorno cucina 2 camere bisenizi. Ampio terrazzo con veranda Box Edicasa 561 3535

CORSO Ursa libero stessa casa 2 ampi appartamenti di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ampi balconi ottimamente mantenuti vende Studio Vercelli 380 000

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero angolare ingresso 3 camere cucina servizio box auto G & V 568.4445

CROCETTA

corso Re Umberto

vendiamo libero appartamento mq 300 circa in palazzo d'epoca

GRIMALDI 505.917

CROCETTA via Cassini vendesi alloggio mq [redacted] libero 4 camere salotto cucina terrazzo box auto. Tel. 533.583.

CROCETTA via Massena stabile d'epoca 1° piano 2 alloggi adiacenti 100 mq cadauno termo autonomo. IS! 776.7807.

CROCETTA

via Pastrengo 19/a libert in casa d'epoca ingresso 2/8 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DUCA ABRUZZI

pressi via Vespucci libero signorile salone 4 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

EUROPID 561.8777 A Valsalice precollina villa unifamiliare recente su 3 piani mq 670 prestigiosa panoramica giardino privato mq 4000 box 4 auto

EUROPID 561.8777 corso Brunelleschi adiacente recente salone 3 camere cucina bisenizi più mansarda abbinata mq 90 con ingressi indipendenti.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cavoretto recente splendida vista su Torino ampio salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box L. 690 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Corso Tassoni ottimo ristrutturato salone 2 camere cucina bisenizi L. 440[redacted].

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in bella casa via Madama Cristina 3 camere cucina bagno L. 260 milioni.

FAILLA 2 BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori (via Reccio) finemente ristrutturato camera cucina bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Via Guido Reni spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 245 [redacted].

FIERM A 568.1312 Parella fine ristrutturatissimo bella casa termoascensore 1/2 camere tinello cucinino bagno . Libero/occupato. Mutuo tasso 10% e saldo 1/94. Permuta diretta.

FIERM 568.1312 attico in S. Paolo bella casa saloncino 3 camere cucina bisenizi ristrutturati luminoso panoramico 8° piano. La Sua permuta è denaro contante.

FIERM 568.1312 Attico in S. Paolo bella casa saloncino 3 camere cucina bisenizi ristrutturati [redacted] panoramico 8° piano. La sua permuta è denaro contante.

FIERM 568.1312 Corso Montecucco signorile importante ampio salone 3 camere cucina bisenizi 2° piano portineria giardino. La sua permuta è denaro contante.

FIERM 566 [redacted] Crocetta [redacted] proprietà mq 150 termoascensore 3° piano ristrutturato nato 1906. 50% valore di mercato. Ottimo investimento. Mutuo 10%.

FIERM 568.1312 Crocetta 8 camere cucinotto bagno termoautonomo buona casa L. 50 milioni contanti mutuo tasso 10%.

FIERM 568.1312 Mirafiori stabile signorile ampio 2 [redacted] tinello cucinino bagno terrazzo termoascensore [redacted] ristrutturato. Da vedere subito

FIERM 568.1312 Parella stessa casa abbinabili 2 [redacted] appartamenti camere tinello cucinino bagno balconi 3° piano. Prezzo molto interessante. Saldo 1/94 Permuta

FIERM 568.1312 Precollina ampio soggiorno 2 camera cucina servizi in bella casa volendo box. Ottima posizione. Prezzo molto interessante. Permuta diretta

FIERM 568.1312 S. Donato casa decorosa camera cucina bagno ristrutturato L. [redacted] milioni contanti e L. 750 mila mese.

FIERM 568.1312 via Bologna recentissimi stessa casa 3/4 camere tinello cucinino bagno bisenizi termoascensore giardino box. L. 2 milioni al mq

GABETTI VENDE

corso Belvedere libero piano alto spaziosi 3 camere cucina bagno L. 230 milioni. [redacted]

[redacted] TI VENDE

corso Belvedere libero piano alto spaziosi 3 camere cucina bagno L. 230 milioni. Tel 57.67.

GABETTI VENDE

corso Ursa libero piano alto 3 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

piazza Gusla libero signorile box locale seminterrato 2 camere cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Piazza Strada via Mersigli libero signorile portineria salone 3 vani accessori 2 bagni box. Tel. 57.67.

[redacted] BETTI VENDE

S. Donato via Pisoli libero 1° piano ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Via [redacted] libero luminoso [redacted] d'epoca salone camere 2 [redacted] e servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Ravenna libero box [redacted] autolocale camera cucina bagno L. 165 milioni. Tel. 57.67.

[redacted] [redacted] mansarda via XX Settembre stabile d'epoca ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno

GRIMALDI A 505.917 Torino Reggia splendida posizione villa unifamiliare su 2 piani mq 230 più ampio terrazzo box 3 auto terreno mq 1700

GRIMALDI[redacted] [redacted] Reggia immobile di mq 120 più mansarda di mq 70 L. 373 milioni volendo box auto doppio.

GRIMALDI 826.7856 via Sansovino attico panoramico di salone 2 camere cucina servizi terrazzo 3 arie.

[redacted] 226.7856 via Saorgio ottimo ingresso camera [redacted] cucinino servizi ripostiglio.

GRIMALDI 226.7856 via Traversella ingresso soggiorno cucinino camera servizi ristrutturato 2 arie.

[redacted] 226.7856 via Verolengo 8 camere cucina servizi box auto stabile di nuova costruzione L. 250 milioni

GRIMALDI 248 7711 Aurora largo Brescia panoramico ampio due camere cucina servizi termoautonomo L. 130 milioni.

GRIMALDI 248 7711 corso Palermo recente signorile ampio due camere cucina servizi due ripostigli ottimo prezzo

GRIMALDI 248 7711 via Sempione stabile con giardino a posto auto condominiali libero 2 camere cucina servizi

GRIMALDI 324 1841 adiacenze corso Trapani signorile con giardino e piscina condominiale libero mq 150 Box auto.

GRIMALDI 324 1841 adiacenze corso Unione libero subito 2 camere cucina servizi ingresso 2 arie 2 balconi

GRIMALDI 324 1841 adiacente via Guala libero subito signorile 3 camere tinello cucinotta bservizi ingresso

GRIMALDI 324 1841 corso Agnelli signorile libero 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso

GRIMALDI 324 1841 corso Rosselli libero subito piano alto panoramico camera tinello cucinino servizi ingresso

GRIMALDI 324 1841 Mirafiori libero 2 camere cucina servizi ripostiglio ingresso adatto anche ufficio o studio

GRIMALDI 324 1841 via Guido Reni adiacenze libero camera cucina servizi ripostiglio ingresso. Ottime condizioni.

GRIMALDI 324.1841 zona Viberti signorile libero ampio 8 [redacted] tinello cucinino ripostiglio servizi box auto.

GRIMALDI 403 4404 Piazza Strada occupati piano alto camera tinello cucinino servizi de L. 100 milioni

GRIMALDI 403 4404 strada Antica di Collegno condominio nuovo appartamento mq 165 ampi terrazzi box triplo

GRIMALDI 505.917 corso De Gasperi ingresso 3 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato L. 198 milioni

GRIMALDI 505 917 Parella completamente ristrutturato in stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno

GRIMALDI 505 917 piazza Zara camera cucinotta bagno L. 100 000 000 ottimo investimento

GRIMALDI 505 917 Politecnico adiacenze ottimo investimento ingresso soggiorno camera cucinino bagno

GRIMALDI 505 917 via Garibaldi adiacente ristrutturato salone con angolo cottura camera bagno ripostiglio

GRIMALDI 505 917 via Po adiacenze 4 camere camerata cucina bisenizi in parte da ristrutturare

I.G.I. 883 5440 libero attico panoramico pressi piazza Bengasi soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno mutuo

I.G.I. 883 5440 libero Mirafiori vista collina ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 ripostigli

I.G.I. 883 5440 libero Parella pressi via Lessona panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina.

I.G.I. 883 5440 libero pressi via Coppino ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni

I.G.I. 883 [redacted] libero pressi via Sempione termoascensore ingresso soggiorno camera cucinotta bagno dilazioni.

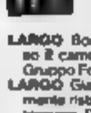
I.G.I. 883.5440 libero Rebaudengo ampio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno terno autonomo L. 139 milioni

IMPRESA nuova costruzione adiacente [redacted] Statuto alloggi 60/140 mq finiture di prestigio box posto auto dilazioni permute. Tel. 221.7454 - 254.898.

IPI Intermediazione 561.7091 corso Francia 4 liberi e occupati. Ottimi prezzi. Per informazioni personale in loco.

IPI Intermediazione 561.7091 corso Galileo Ferraris signorile doppi ingressi salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi box

IPI Intermediazione 561 7091 libero via Pazzi ingresso 3 camere cucina bagno wc box L. 220 milioni.



LA DE-GA spa vende alloggi mansardati zona centrale varie metrature. Per informazioni Telefonare ore ufficio 839.7981

LARGO Borgaro libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni. Gruppo Fondiario 668.7458

LARGO Giachino (pressi) attico libero finemente ristrutturato 3 camere cucina bagno terrazzo Premiere 346 716.

LARGO BEMPIONE

zona Dogaliese libero [redacted] ristrutturato soggiorno living cot[redacted] 2 camere bagno. Gabetti vende. Tel. [redacted]

LIBERO A corso Re Umberto [redacted] casa salone camera cucina bagno ascensore L. 200 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[redacted] A corso S. Maurizio bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno affare L. 80 milioni e mutuo TC 473.0666.

[redacted] A corso Trapani signorile salone[redacted] 2 camere cucina bagno [redacted] auto L. 150 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Parella ristrutturato ingresso living su soggiorno camera bagno L. 103 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

LIBERO A piazza Robilant bella casa salone 3 camere cucina bagno ascensore L. 200 milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO A piazza Vittorio monolocale ristrutturato con bagno ascensore L. 10 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO A via Cherubini bella casa camera tinello cucinino bagno ascensore L. 25 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO A via Tripoli S. Rita camera tinello cucinino bagno bella casa ascensore L. 50 milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO Barriera Milano via Bergamo recente piano rialzato camera cucina bagno anche uso ufficio Tel 562 7747

LIBERO signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi zona Stadio delle Alpi prezzo interessante. Tel. [redacted] 491.

LIBERO via Cecchi signorile ingresso camera tinello cucinino bagno soffitti ottimo [redacted]. Abitare & Finanziare 580.8004

[redacted] via Lancia/S. Paolo piano alto moderno 8 camere tinello cucinino servizi permute Sogecom 437.4744

LIBERO via Madama Cristina/S. Salvario ingresso 3 camere cucina servizi signorile permute Sogecom 437 4744

LIBERO 1° piano adiacenze Politecnico ingresso camere tinello cucinino e bagno ottime finiture Baldini 597 049

LINGOTTO in costruzione soggiorno 3 camere cucina bisenizi box e posti auto mutuo e permute Emmedue 697 6875

LINGOTTO piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina Soluzione Casa 549 872

LUCIANA VOLA adiacente corso Tassoni in casa signorile piano alto salone 3 camere cucina bisenizi Tel 436 1395

LUCIANA VOLA Centro Europa 10° piano salone 2 camere cucina bisenizi mansarda collegata box Tel 436 1555

LUCIANA VOLA via Tomcelli signorile ristrutturato saloncino 3 camere cucina bisenizi eventuale box Tel 436 1565

LUNGO DORA in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili Tel 247 0210

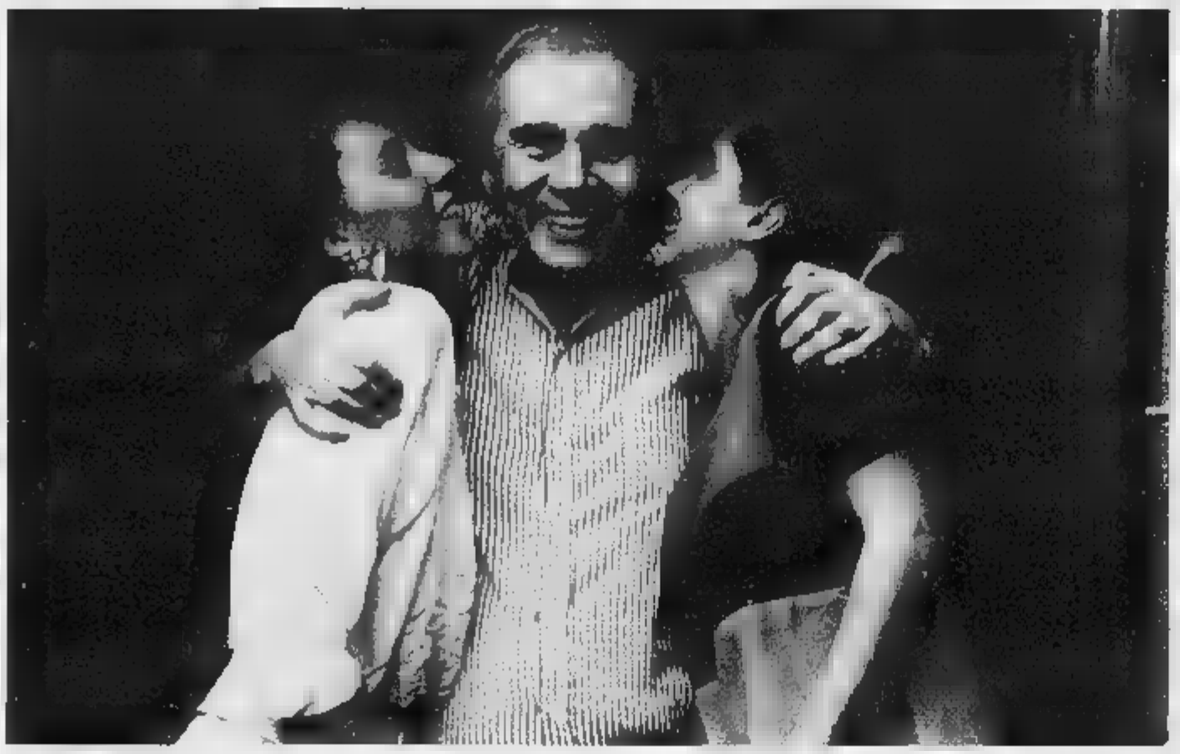
LUNGO PO ANTONELLI cucina soggiorno 2 camere bagno 2 arie 2 box panoramico L. 300 milioni Rata 695 317

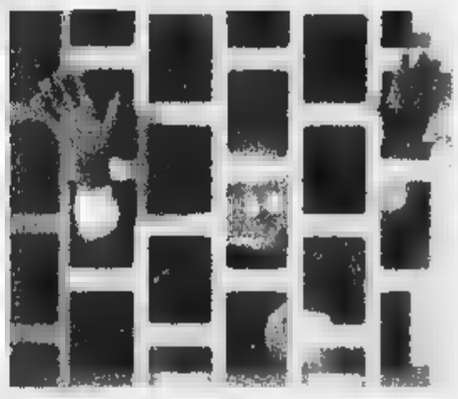
MARE' vende appartamento mq 200 più terrazzo da ristrutturare in palazzo d'epoca prestigioso.

DOCUMENTO

SCRITTI DAL CARCERE

I dialoghi con la figlia pubblicati da «Epoca» a 10 anni dall'arresto del giornalista e a 5 dalla morte





Enzo Tortora alla finestra della sua casa di Milano con le figlie Gaia (a sinistra) e Silvia dopo la notizia dell'assoluzione
Qui accanto, il giornalista dietro le sbarre

«Qui si vive come scoiattoli
che girano nella stessa ruota
Sarà lunga, non ne dubito
ma piegherò quei farabutti
Sono porci, l'Italia deve saperlo»

Tortora, lettere da un inferno

«Silvia, sii forte: ne uscirò senza fango»

LE lettere di Enzo Tortora e gli interventi di Biagi, Costanzo, Montanelli e Zavoli che pubblichiamo in questa pagina sono tratti dal supplemento di «Epoca» in edicola il 17 giugno.

Cento detenuti mi hanno scritto

Silvia mia carissima, ci volevano le manette per scoprire che ci volevamo così bene? E allora ben vengano anche quelle. Hai ragione. Prenderò di questo che non è un fardello ma compito alto e nobilissimo. Penso che più di cento detenuti milanesi mi hanno scritto «non dimenticarmi». E come dimenticare? Come uscire indenni da questo delirio? Che sarai il mio fianco in questa battaglia che sarà politica e sociale. [...] penso che il problema, enorme, che ci si è aperto davanti debba riguardare solo papà. Sai che non ho mai sofferto di egoismi. Che settembre duro, e non mi faccio illusioni. Per questo ho bisogno della salute. Come di un'arma. Oggi Biagi (bravissimo) fa capire qual è il punto: la corporazione degli arrestatori facili, che firmano ordini e mandati come scacciassero zanzare.

Non posso avere illusioni

[...] Mia cara, essendo generale e non trafficando di petroli, sarò un po' più lunga ma che la prenderete. Io uscirò senza fango: ma purtroppo senza più illusioni. Non a scrivere molto stasera. Vi basti sapere che ogni vostra notizia è occasione di gioia profonda.

Qui l'uomo è spazzatura

Qui oggi piove, lampeggia, tuona. L'aria l'ho presa solo stamani. Ho visto Della Valle che rivedrò venerdì. Ti sono tanto grato per le che dici e le vazioni che fai. Certo, io mi considero fortunato: ho voi. E io intendo trasformare questa mia esperienza in battaglia collettiva per la revisione di certe infami procedure. [...] Certo quel momento di disperazione inversione di tendenza (operata da te e mamma con grande determinazione) c'è . dobbiamo batterci perché la vittoria ci sia, è completa. Io posso permettere «sì, però». Capisci? Dunque grazie amore. [...] Chiederò a Facchetti (*Giuseppe Facchetti, deputato del pli*, ndr) una interpellanza parlamentare su questa vergogna nazionale, questo disprezzo dell'uomo ridotto a spazzatura, che due fetenti tornino da Capri. E' anche qui, credi, il punto della vergogna... [...] Mi chiedi del vitto. Certo le raffinatezze alle quali mi abituato sono finite. Quella minestra di fagioli ha suscitato gli hurrà di tutta Regina Coeli. Ma qui, onestamente, il convento si difende e passa roba decente. Vedo molto poco la tivù. Anzi, certe sere non la vedo affatto, e alle otto dormo. Poi alle sei sveglia. Ora ti abbraccio e ti ringrazio per tutto.

Per loro siamo sterco

Ho visto l'incredibile condanna Gregoretti aggravata da 100 milioni a testa magistrati e ufficiali dei CC. Essi dunque valutano il loro onore e considerano quello degli altri!! Che dirti mio? E' uno spettacolo desolante, vedrai il concorso a premi continuerà, contro di me. Leggevo stamattina che, nel di Novara, ne sarebbe spuntato un altro di questi pidocchi: è naturalmente portato a Napoli perché meglio possa concentrarsi con i padri storici di questa vigliaccata. Come si fa a difendersi in queste condizioni disumane?

Odio i vili fanno ribrezzo

Finalmente ieri via radio e tivù buona notizia. Il 29, qui a Bergamo, si degneranno sentirmi. Ancora 15 giorni, ma che importa per uomini secondo i quali altri uomini sono spazzatura? [...] Sono le nove del mattino, ho fatto pulizia (come riesco io) e preso il caffè. Aspetto la cosiddetta aria. Dovrebbero interrompermi (dura fino alle 11) per l'arrivo di Della Valle che puoi immaginare quanta impazienza attendo. La vita ria è sempre più rivoltante e alienante, ieri abbiamo tutti firmato lungo documento, che si aggiunge a quello delle altre carceri. E' la prima volta che qui esce un documento: e così Fatina (*il direttore del carcere di Bergamo, Rocco Trimboli*, ndr) è servita. Ti giuro, il ribrezzo che mi fa quest'uomo è indicibile. I vili io ho sempre preferito i nemici chiari. Abbiamo giornate di sole: deve essere settembre.

Quei giudici sono Pulcinella

Ho saputo ieri da Della Valle che i tempi s'allungano: i Pulcinella ci hanno ripensato, niente stralcio... E Raffaele prepara perché io chieda la libertà provvisoria. Non me la sento, Silvia. Forse è da pazzi ragionare come ragiono io (domani vedrò Dall'Ora) ma mi sembra di abdicare, di arrendermi, fare il comodo di quei vili. Sono molto turbato. Lo capirai. Mi è rispuntato fuori (con l'umido) un dolore alle vertebre (schiena famiglia) dolorosissimo. Qui i giorni girano sempre uguali, trascinati come un carro grigio. Ho riletto le *Memorie di una casa morta* di Dostoewskj, e ti dico, a parte i ferri ai piedi, c'è poi gran differenza.

Calunniatori in toga

Sto meglio. L'ondata atroce è passata. Debbo dirti che sono, anzi lo ero già da prima, completamente sintonia con il tuo pensiero sulla tattica. Sì: guerra. E dura. Senza calcolare gli imprevisti di percorso, sempre possibili, la articolerei così: 1) attendere l'archiviazione (10 giorni) dell'infamia Antenna 3 (*era stato scritto sul* Corriere della Sera *che, attraun'asta benefica condotta attraverso l'emittente televi- Antenna 3, Tortora raccolto fondi per il terremoto in Irpinia, speculandovi sopra*, ndr). E' un punto a favore notevole, nonché un notevole sputtanamento loro. 2) Visita a Napoli del collegio di difesa. I signori pulcinella dovrebbero aver sentito tutti i nostri testi risolutivi. E chieder loro, brutalmente, come si usa coi gangster, intendono fare. Mi spiego? Mollano bene, denuncia per legittima suspicione, cioè sottrarre loro il processo o trasferimento in Cassazione a Roma. Questo comporterebbe (non t'allarmare, papà è forte) minimo altri 10 mesi di galera. Ma li farei LI FARO'. E' guerra, ripeto. 3) Querela, subito dopo l'archiviazione dell'infamia sul terremoto del *Corriere*. Questo, anzi, andrebbe al punto 2. Chiaro? Nel possono esserci molte Il parere del Csm, cui abbiamo subito ricorso, come saprai, dopo le ignobili dichiarazioni dei napoletani (che hanno negato): tenere quindi vivo (ho scritto in proposito una lettera al *Giornale* che uscirà venerdì) il senso dell'inaudito comportamento degli uomini che, infamandomi prima, dovrebbero giudicarmi. Come vedi penso così e siamo in sintonia. Dunque Pallerina mia, coraggio. So che ne hai, e ricordati che quanto fai è immenso. Non angustiarti oltre. Penso che non abbiamo via d'uscita. Sono dei porci: l'Italia deve capirlo. Sentire, irresistibilmente, che sul piano morale sono dei Pandico (*il principale accusatore tra i «pentiti»*, ndr), dei Barra, dei Margutti. Dei calunniatori in toga. Occorre disarmarli. Lo faremo. Dunque, io e te quasi la stessa mente. Ti abbraccio amore mio.

Un tiro al bersaglio

Dunque sarà lunga. Non avevo mai dubitato. Occorre aspettare. A quest'ora saprai già tutto. Aspettare per me non vuol dire arrendersi. Figurati che questi signori considerano addirittura offensivo difendersi, o trovare qualcuno (e sono molti) che, non dico ti difenda, ma trovi ignobili procedure. Vedi? Ormai è un tiro al bersaglio. Ma non importa. sono preparato spiritualmente a resistere: qui è la fermezza che sai. [...] Sono le sette di mattina, comincia a fare freddino. Sai, qui si vive malati di un ospedale lugubre o scoiattoli che girano sempre nella stessa ruota. Non aprono le celle, salvo uno spioncino, fino alle otto e Sento la radio, e ormai non ho neppure colpi cuore, quando m'accorgo che il mio è diventato il grottesco pretesto per macabra pulcinellata. Così Silvia, così è andata. Mai come adesso ho fatto appello a quel poco che so di filosofia e gli stoici. Mi stati di grande aiuto... Ti abbraccio Pallerina.

Il Paese è perduto

Volevo ringraziarti, in questa domenica che, come sai, in galera è domenica cento volte. So che sei stata a cena da Giacomo (*Ascheri*, ndr), e che martedì sera sarai da Zanone (*Valerio Zanone, all'epoca segretario del pli*, ndr). Ho letto della iniziativa sugli animali dei circhi. Beh, ho pensato che gli elefanti in galera in Italia sono otto e i bipedi ventottomila. Darei la precedenza ai bipedi. Certe battaglie, ottime ma marginali, lasciate ai verdi, a chi vuoi, ma per un partito rinnovato debuttare gli elefanti mi pare sproporzionato. Ma comunque, aspetto senza alcuna illusione il cosiddetto Tribunale della Libertà. [...] Io tiro avanti. Silviotta mia, in questa battaglia dove il nemico si nasconde, è cela, aumenta, tace, uccide, esiste... I giorni diventano sempre più pesanti ma il morale non è a terra. C'è solo, ormai, l'ostinata verifica che questo Paese è perduto. Non esiste. Finge di vivere: ma è un'altra cosa. Io ho pipito che dc e pci i veri ammanettatori. Forse, ora che qualche dc è tirato in ballo, scopriranno le leggi che hanno partorito. Se io mi chiamassi Flaminio Piccoli, Gava, e Geremicca per il pci, sarei solo indignato per queste calunnie... E non onorevole, invece in galera. Ma questa volta alle elezioni mi presenterò davvero, e ti giuro che non mi terrà più nessuno... con tutto il mio cuore.

Farabutti li piegherò

Silvia, cuore mio, leggevo ieri in bozza dattiloscritto che Giudice, che ebbe l'atroce sventura vedere come i suoi stessi «colleghi» gli imprigionarono il figlio, sapendolo innocente, alcune lettere al carcere, quest'uomo, chiamava proprio figlio così: «Cuore mio». è retore. E' un uomo, anzi, asciutto e sobrio; addirittura sardo. Di quella razza, cioè, che non spreca convenevoli, e non immola sull'altare delle frasi fatte neppure una virgola. Un giorno lo conoscerai. quell'espressione, appunto, «cuore mio», m'ha toccato. E fatto riflettere. Posso applicarla a te. Sei tu il mio cuore. Non sei altro. E dunque, questa lettera che t'avevo a Roma annunciata. Sei, con Francesca, l'unica a sapere. Nessuno sa. Ma tu devi. Nei prossimi giorni avrai la sensazione di non capire. Succede. L'importante è che tu sappia. Io concluderò questa lotta (di lotta si tratta) come dignità e onore comandano. Io piegherò quei farabutti (altro non sono quei pulcinella togati) con forza e con ogni Se la sentenza (*quella di primo grado*, ndr) sarà, sono certo, di condanna, io mi dimetterò dal mandato obbligandoli a chiedere il mio arresto, e mi costituirò, in località che ti preciserò in seguito. Tu devi conoscermi: è che non posso vivere, sia pure in un Paese dove la viltà è considerata alimento primario, neppure istante. Sino ad oggi, cuore mio, ho vissuto infangato. combattuto come è stato possibile, tra le ironie e le infamie di gente che, dal profondo del cuore (mio e tuo) disprezzo. Non avranno più armi. Saranno soli dinanzi alla loro pochezza. Nudi, finalmente, davanti alla luce una battaglia talmente alta e degna che darà loro il capogiro. Sono fortissimo, dentro. Ora, che ti ho detto, lo sono infinitamente di più.

TRATTO DA RAIUNO

Una serata per non dimenticare

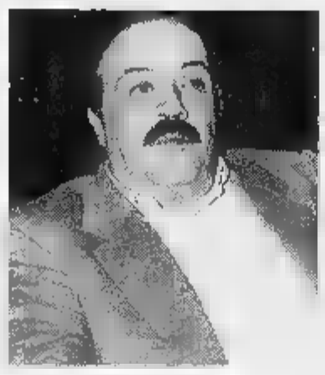
MILANO. Sarà intitolata a Enzo Tortora la ta del «Maurizio Costanzo show» in onda domani, martedì, su Canale 5, alle 22,30. Al teatro Parioli ici, colleghi, conoscenti: Pippo Baudo, Piero Angela, Alfredo Biondi, Marco Pannella, Corrado, Mario Capanna, Gigi Sabani, Gaetano Bonezzi che, direttore di una scuola media, fece, la sua scolaresca, visita a Tortora, mentre era agli arresti domiciliari. Si stringeranno intorno a Silvia, amatissima figlia alla quale il giornalista indirizzò, dal carcere, lettere intrise di struggimento e sdegno. Minuta, senza trucco, Silvia ha presentato ieri la serata, insieme con Costanzo e Roberto Briglia, direttore di «Epoca», il settimanale che allegherà al prossimo numero libro gli inediti di 22 lettere scritte dal giornalista alla famiglia. «Ho sentito la necessità - racconta Silvia - di non cercare più di dimenticare. Non avevo più voluto rileggere quelle lettere. Le ho riprese e soltanto quest'inverno e mi sono chiesta era il caso di offrire in pubblico i miei sentimenti. L'ho fatto non dico per rendere un omaggio, ma per ricordare al pubblico quel che Enzo Tortora era per tutti i. Non ho nulla da nascondere, non temo eventuali commenti negativi. chiedo, mai, perché la tv è stato o i giornali abbiano più voluto sentire parlare di mio padre». [o. r.]

COSI' LO RICORDANO **QUATTRO COLLEGHI**

BIAGI

Umiliato in tv

Mi capita spesso di ricordarlo: quando leggo certe cronache, quando vedo certe scene. L'ho in mente con le manette, la gente attorno, a lui con un'aria confusa e stupita: guarda quello che può accadere ad un uomo. Aspettarono a portarlo via che arrivasse la tivù, per la ripresa. [...] Ognuno ha le convinzioni, ma quanta cattiveria, in certi resoconti, che rancore, e che piacere per il povero idolo televisivo infranto da un mandato di cattura. [...] E alla fine, con quella fatica opprimente per respirare, quando voleva ancora una volta protestare per l'offesa che lo aveva ferito, forse a morte, per l'ingiustizia, perché non riusciva a rassegnarsi a certe miserie. Negli occhi c'era rabbia e disperazione; pareva volesse ancora dire: perché tanto male? Perché non mi siete capito? [...] imparato che si può morire di dolore. Che direbbe adesso Enzo Tortora e che programmi farebbe? Chi sa che cosa accade nel cuore dopo tanta disperazione.



COSTANZO

Ti chiedo scusa, Enzo

Ho conosciuto Enzo Tortora nel 1958. Ero agli inizi della mia carriera giornalistica e Tortora [...] era diventato con *Telematch* un famoso personaggio televisivo. Lavoravo alla redazione romana di un antico e glorioso quotidiano genovese, il *Corriere Mercantile*. [...] Da allora, fino alla scomparsa, la sua attività di scrittore e di giornalista è stata ininterrotta e ininterrotto, tranne alcuni momenti di incomprensione, il mio rapporto con lui. Quando dieci anni fa fu arrestato ripresi con Enzo rapporti che appena in precedenza si erano raffreddati. Lo intervistai a Lugano per la televisione prima che si consegnasse alla polizia italiana al confine e continuai quasi fino alla fine ad rapporti lui. Sono cinque anni che Enzo è morto, dieci che incredibile avventura giudiziaria ha avuto inizio. Ti chiedo scusa, Enzo, ancora una volta come cittadino italiano per la vergognosa pagina che ti ha visto protagonista.

[redacted]

Avrei dovuto parlargli

Non eravamo amici io ed Enzo Tortora. Ci saremo visti cinque o sei volte. Però lo stimavo, come giornalista e uomo di spettacolo. [...] Quando seppi della sua assoluzione scrissi che ci sentivamo liberati da un incubo. [...] Quel mio articolo si intitolava: «Ma il difficile viene ora». [...] Temevo che potesse subire le conseguenze del suo carattere un po' spettacolare in un Paese, l'Italia, dove si esagera sempre nel crucifige e nell'osanna e dove l'osanna è molto più pericoloso del crucifige. Non era il mio un giudizio politico né morale. [...] Non si può vivere da reduci dopo essere stati in guerra, come andare a combattere per il proprio Paese sia chissà quale eroismo. [...] Ci si va. Si . E pazienza. Queste io gliele ridirei a Tortora, fosse ancora vivo. Magari a voce, non più sul giornale. Forse allora sbagliai a usare una forma più privata. [...] Lui un martire lo era, quanto più lo è, meno lo fa. Questo, secondo me. Comunque è andata così. Povero Enzo.

ZAVOLI

Una tragedia crudele

[...] E' stato un grande comunicatore. [...]Lo fu tanto che certi suoi stilemi, e persino vezzi, rimasti memorabili. Tarderà a nascere un uomo di spettacolo che, al pari di lui, sappia anche essere uno straordinario giornalista, alle educate letture e alla buona scrittura, prestato ad altro da un'ineffabile pigrizia che, per non dover sembrare un alibi, trasformò paradossalmente in un continuo, quasi maniacale daffare. Forse temeva la precarietà e si contentava, per star nel sicuro, di ciò che gli veniva facile. Un grande scialo. Ma divenne lui quando gli cadde addosso la più assurda, devastante e crudele delle tragedie. Allora si lasciò vedere interamente per quello che era. Conobbe il diritto e la politica, cioè una società non solo di spettatori. Ci aveva nascosto molte cose, a cominciare da una profonda, austera conoscenza del dolore. Un dolore laico, esigente; cedevole, forse, soltanto all'unica riparazione che non ha appello.

IL CASO

MEMORIALE DI UNA STAR CONTAGIOSA

Nel libro del tennista morto 4 mesi fa dure accuse al cestista sieropositivo

Ashe: «Magic, vergogna dei neri»

«Johnson si vantava d'aver avuto rapporti con 2500 donne Così dà ragione a chi ci considera sessualmente primitivi»

Narrate nel testo le sue esperienze «Ma certe prodezze raccontate solo per far cassetta ci disumanizzano»

A fianco Arthur Ashe, a sinistra Magic Johnson. Il cestista ha preferito non replicare alle accuse lui nel libro del tennista

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bisognava aspettarselo. Non era difficile immaginare che, dietro l'algida eleganza, la pacata classe di quel grandissimo uomo e grandissimo atleta che è stato Arthur Ashe bruciava un fuoco etico capace di proiettare lingue polemiche devastanti.

Nella sua autobiografia postuma (Ashe è morto a New York il 7 febbraio), appena arrivata sugli scaffali delle librerie d'America (e, presto, sarà tradotta e pubblicata anche in Italia), Ashe colpisce con il suo giusto rigore bersagli importanti e, tra questi, simboli affascinanti dell'America di colore, come i cestisti Magic Johnson (che annunciò il suo ritiro dalla prima delle Olimpiadi di Barcellona proprio perché sieropositivo) e Wilt Chamberlain (il giocatore di basket più famoso del mondo), o come il campione dei diritti civili Jesse Jackson.

Ashe odiava tutti gli stereotipi, soprattutto quelli che considerava degradanti per i neri come lui, figlio di un povero guardiano di campo giochi, cresciuto nella segregata Virginia e, grazie al duro lavoro e all'autodisciplina imposti giorno dopo giorno, diventato un mito, sia come primo di colore a vincere al torneo di Wimbledon, sia come intellettuale, e poi smessi i panni del giocatore come giornalista, scrittore e combattente di tante

Nella sua compostezza - a «Days of Grace», giorni di grazia, lo rivela più che compiutamente - Ashe un uomo che detestava le scorciatoie e viveva le contraddizioni fino in fondo. Scrive infatti di non essersi mai liberato fino in fondo dal «marchio del segregazionismo» infertogli da bambino, ma ha sempre combattuto il vittimismo dei neri e anche predicato l'autoriscatto.

Si è battuto a fondo contro l'«apartheid» in Sud Africa, ma accettò, tra le polemiche, di andarvi a giocare per dimostrare ai neri fin dove poteva arrivare uno di loro, e invitarli così a riscattarsi.

Alle elezioni presidenziali aveva votato per George Bush, ma si fece arrestare, pochi mesi prima della morte, mentre manifestava - sempre il suo stile composto, ovviamente - davanti alla Casa Bianca contro la politica del suo presidente repubblicano i profughi haitiani. Aveva contratto l'Aids in modo innocente e disgraziato, una trasfusione, ma non voleva diventarne un'icona e, se non vi fosse stato costretto da un'indiscrezione giornalistica mai perdonata, non l'avrebbe neppure ammesso in pubblico. Il suo scontro con Magic Johnson, che invece raccontò a tutto il mondo di essere sieropositivo in una affollatissima conferenza stampa, comincia qui.

Con un certo compiacimento, il sieropositivo Johnson ha confessato in pubblico di avere avuto rapporti sessuali con 2500 donne, in ascensore, in uffici, dovunque, anche donne in una notte. Chamberlain, nella sua autobiografia «A View from Above» (una vista dall'alto, ma anche "da sopra"), si vanta di oltre ventimila «conquiste». «Devo confessare di letto queste confessioni - scrive Ashe - un certo imbarazzo razziale». «Gli afro-americani - continua - hanno impiegato decenni per confutare la tesi di essere per natura sessualmente primitivi, come i razzisti insinuato fin dai tempi dello schiavismo. Ed ecco che due atleti neri allevati nei campus, di fama internazionale e immensa ricchezza personale, fanno del loro meglio per rinforzare lo stereotipo».

Ashe afferma aver provato «più pietà che dispiacere» quando Chamberlain è diventato vittima della sua vanteria «macho» e nessuno ha voluto comprare il suo libro. Johnson (anche lui qualche mese fa ha pubblicato una dettagliata tobiografia, che in America ha avuto un discreto successo) ha finora evitato di replicare all'accusa di Ashe ed è meglio così.

Arthur non era affatto un bacchettone. Racconta nel libro le sue storie d'amore, anche, e spregiudicatamente, la sua iniziazione sessuale e 18 anni. Uomo di fede, si scaglia contro i bigotti che combattono l'educazione sessuale nelle scuole e la propaganda a favore dei preservativi. deplora i comportamenti «disumanizzanti» di Magic e Wilt. Fa bene, Magic, a condurre campagna sull'Aids parlando nelle scuole, ma le sue confessioni, presentate prodezze allo scopo di vendere il proprio libro, rischiano invece di incoraggiare quella «promiscuità» che è la benzina sul fuoco dell'Aids e fa di tante ragazzine colore delle madri premature. Schiacciata e punto.

pensare che - è sempre raccontato nel libro - Jesse Jackson disse una volta a Ashe: «Il tuo problema, Arthur, è che tu non sei abbastanza arrogante». «Hai ragione, Jesse - ripose Ashe - ma io non credo che mia mancanza arroganza limiti la mia efficacia». Risposta difensiva, vanteggio per Jackson. Ma poi Ashe continua: «Il problema, però, è che, una volta lasciati senza briglie, egotismo e arroganza diventano difficili da controllare. Io sono sicuro che Jesse, nella sua vita, abbia mai compreso pienamente questa lezione, nonostante il buon lavoro fatto». Gioco, partita e incontro per Arthur Ashe.

Paolo Passarini

La piccola Camera durante i funerali del padre che le ha dedicato nel suo libro postumo una lettera-testamento lunga undici pagine

«Figlia mia, perdonami se non sono più con te»

Nell'ultimo capitolo lettera-testamento «Razzismo e sessismo non devono fermarci»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mia cara Camera». L'undicesimo e ultimo capitolo dell'autobiografia Arthur Ashe è scritto in forma di lettera. E' indirizzata alla figlioletta di sei anni, che vi potrà trovare, cresciuta, la testimonianza dell'amore di un padre che si scusa per averla lasciata troppo presto, assieme a un testamento spirituale scritto nella veste di raccomandazioni per la vita.

Fu proprio parlando di lei, di Camera, che Ashe dovette interrompere, riuscendo a controllare la lacrime, la lettura della dichiarazione con cui, nell'aprile del '92, rivelò in una conferenza-stampa trasmessa dalla televisione di avere l'Aids.

Temeva che la sua «piccola Camera» dovesse soffrire le conseguenze di quella rivelazione.

«Quando leggerai per la prima volta questa lettera - comincia Ashe - io non sarò probabilmente più in grado di discutere te quello che ho scritto... Tu sarai sicuramente triste per il fatto che io me ne sia andato e, per un momento, mi ricorderai chiaramente. Allora io esisterò solo come un ricordo che ha già cominciato a scolorire nella tua mente».

«Ti scrivo questa lettera nella speranza che il tuo ricordo di me non svanisca mai completamente. Vorrei rimanere parte della tua vita, Camera, per tutto il tempo che vivrai».

E' il 20 gennaio del '93, quando Ashe scrive. Lo stesso giorno William Jefferson Clinton giura come quarantaduesimo presidente degli Stati Uniti e Ashe, ormai a tre settimane dalla morte che sente vicina, segue cerimonia alla televisione, ascoltando la poetessa di colore Maya Angelou leggere una poesia composta per l'occasione, una poesia «he parla di «una roccia, un fiume, un albero».

Arthur ricorda Camera che il fiume da attraversare è la morte, mentre la sua acqua che scorre e cambia sempre è la vita. «Il fiume è dunque la vita e la morte». Il fiume promette il cambiamento. «Molte cose cambieranno, Camera». Altre rimarranno immutate.

Cos'è, infatti, l'albero se non la famiglia come presente e come storia? Arthur Ashe ricorda le famiglie, undici generazioni di neri americani afflitte prima dallo schiavismo e poi dal segregazionismo. «Camera, per il colore della tua pelle e per il fatto di essere donna, la tua credibilità e la tua competenza verranno sempre messe in questione, non importa quanto ricca e ben educata tu possa essere». «Ma lascia che ti dica cosa, Camera: razzismo e sessismo non dovranno mai diventare una scusa per non fare il meglio che puoi. Razzismo e sessismo forse esisteranno sempre, ma tu dovrai sempre cercare sollevarti al di sopra di entrambi». Ci saranno «demagoghi di destra» che predicheranno «la necessità di riprendersi indietro il Paese da gente come te e me». Ma ci saranno anche «demagoghi neri, favoriti dalle povere condizioni in cui molti afro-americani sono ancora costretti a vivere, che cercheranno di costruire le loro miserabili piccole carriere fomentando artificialmente scismi sempre più profondi tra le persone di buona volontà all'interno delle minoranze». «Quanto più puoi, Camera -raccomanda papà Arthur - cerca vedere innanzitutto la gente come esseri umani e individui socializzati nelle loro rivendicazioni culturali».

Ashe raccomanda alla figlia l'amore per la famiglia, per l'arte e lo sport; la moderazione, il rispetto, la fede in Dio, come moltissimi altri padri. E la saluta con queste parole: «Non arrabbiate me se non sarò lì di persona, vivo e in buona salute, quando avrai bisogno di me. Non vorrei altro che stare con te per sempre. non dispiaciuta per perché andato. Quando eravamo insieme, ti ho amato profondamente e mi hai dato una tale felicità che mai potrò ripagarti. Camera, quando il tuo cuore soffrirà e ti sentirai stanca della vita, quando inciamperai e cadrai senza sapere se sarai capace di rialzarti, pensa a me. Sarò lì a guardarti e a sorriderti, e a rallegrarti».

[p. p.]

IN **BREVE**

Gli appuntamenti della moda alla Rai

ROMA. Continua il binomio Rai-moda. Ieri è andato in onda lo speciale su Ferrè e Valentino in Cina. Ancora di Celeste Impero e d'abbigliamento si parlerà il 21 giugno. Il sarà la volta di Taormina, con i couturier d'avanguardia, Westwood e Ozbeck. Ma il grande appuntamento è giovedì 17 giugno alle 20,40. In diretta da piazza Navona sarà trasmessa una sfilata a cui parteciperanno Armani, Valentino, Ferrè, Dolce e Gabbana, Krizia.

Braccio di Ferro cambia il look

MILANO. Braccio di Ferro, a 62 anni suonati, cambia look si adegua ai tempi moderni: indossa le polo, non fuma più la pipa (il fumo in Usa bandito), beve bibite e non mangia più spinaci. E anche Olivia si veste alla moda, Pisellino è un ragazzino zainetto e scarpe tennis e Brutus un dee-jay. I nuovi ta appariranno «Sorrisi e Canzoni tv». [Agi]

Catania, minacce a un magistrato

CATANIA. Un magistrato dell'ufficio del gip, impegnato in inchieste per reati contro la pubblica amministrazione, ha subito un tentativo di intimidazione. Mentre era in auto è stato fermato da un motociclista, che si è fatto aprire il finestrino e ha poi messo la destra dentro il giubbotto, come per prendere pistola. Ha invece tirato fuori una sigaretta: «Mi faccia accendere», ha detto. Subito dopo, ha buttato per sigaretta ed è fuggito. [f. a.]

Firenze, Palazzo Vecchio

FIRENZE. Una testina di figura femminile e alcune foglioline in stucco di gesso dorato poste sul soffitto dello «scrittorio» del duca Cosimo I in Palazzo Vecchio cadute a terra in seguito all'attentato agli Uffizi del 27 maggio. La scoperta è stata fatta solo ieri. [Ansa]

di un delitto per scagionare la figlia

PALERMO. Con una lettera ai carabinieri Pietro Arculeo, 86 anni, si è autoaccusato dell'omicidio Salvatore Cuordileone, ucciso a Partinico nel 1986. Ma la corte d'appello non gli ha creduto e ha confermato la condanna di sua figlia, Eleonora, 32 anni, che aveva sparato con l'ex amante. [Ansa]

Scossa terremoto nel Nord Italia

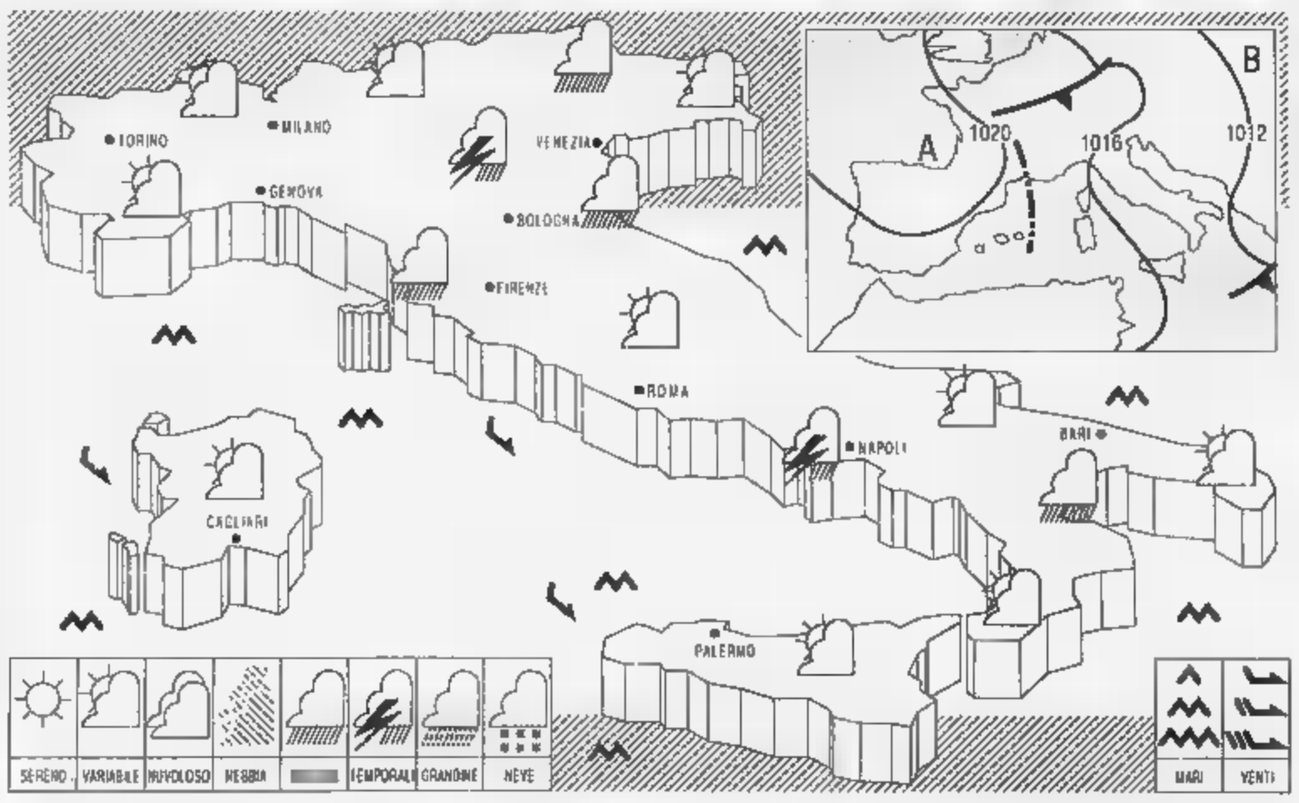
ROMA. Una scossa di terremoto del sesto grado della Scala Mercalli (4,2 della Scala Richter) ha colpito ieri Piemonte, Val d'Aosta e Lombardia. Il sisma è stato registrato alle 14,29 l'epicentro è stato individuato, fra Bannio ed Antronapiana (nel Novarese), a ridosso del Monte Rosa. Lievi danni ma un po' di panico nelle popolazioni: gli effetti si sono sentiti nel Novarese, nel Canavese, nel Pavese, nel Varesotto, in provincia di Aosta e Milano. La Protezione civile è intervenuta, esclude pericoli per il futuro.

«Troppo debito pubblico»

Verona, il figlio nato all'Ospedale

VERONA. Si chiamerà Giampiero il bambino nato una settimana fa a Isola della Scala, che il padre si rifiuta di denunciare all'anagrafe in segno di protesta contro il debito pubblico accumulato dallo Stato italiano. «Non è giusto - ha affermato il padre, Paolo Bertozzo, 42 anni, imprenditore agricolo - che un innocente debba pagare tasse ingiuste soltanto perché ha avuto la sfortuna di nascere in un Paese indebitato come l'Italia. «Sono d'accordo nel fatto di dover pagare le tasse, di pagare il quadruplo delle tasse causato dal debito pubblico. In questa situazione, perdere il diritto di essere cittadino italiano è un vantaggio, e non svantaggio». Il piccolo, quindi, iscritto d'ufficio dopo il 40° giorno di vita dall'amministrazione comunale, che denuncerà il padre per non aver ottemperato all'immediata iscrizione all'ufficio di stato civile. [Ansa]

IL TEMPO



OGGI: Sull'Italia affluiscono masse d'aria relativamente più fredda, l'Europa nord-occidentale, che si manifestano più attive sulle regioni del medio e basso versante adriatico.
CIELO su tutte le regioni, alternanza di schiarite ed addensamenti associati a brevi precipitazioni, anche temporalesche, più probabili sul settore nord-orientale e lungo la dorsale appenninica; i fenomeni saranno più probabili durante le più calde giornata. Dalla sera a miglioramento al Centro e al Nord.
TEMPERATURA: in locale aumento i valori massimi.
VENTI: ovunque moderati da Nord-Ovest con locali rinforzi a Sud.
MARI: mossi i bacini meridionali; poco mossi gli altri.
DOMANI: sulle regioni del basso versante adriatico e quelle joniche, annuvolamenti irregolari associati a sporadici rovesci. Su tutte le altre regioni, prevalenza di cielo sereno, con attività di nubi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi. Al calare della notte formazione di foschie sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	24	Firenze	15	28	Bari	15	27
Verona	13	27	Pisa	14	24	Napoli	16	22
Trieste	17	25	Ancona	15	21	Potenza	10	16
Venezia	15	23	Perugia	12	22	S.M. Leuca	19	23
Milano	15	26	Pescara	13	23	R. Calabria	20	27
Torino		24	L'Aquila	7		Palermo	19	24
Cuneo	14	23	Roma Fium.	15	23	Catania	15	27
Genova	18	23	Roma Clamp.	16	22	Alghero	17	23
Bologna	18	26	Campobasso	11	21	Cagliari	17	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	16	nuvoloso	Lisbona	16	21	sereno
Atene	22	36	sereno	Londra	12		pioggia
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	19	29	sereno
Berlino	7	17	nuvoloso	Madrid	14	30	sereno
Bruxelles	4	19	pioggia	Montreal	16	29	variabile
Buenos Aires	13	17	pioggia	Mosca	7	18	nuvoloso
Copenaghen	9	20	sereno	New York	15	26	nuvoloso
Dublino	11	17	pioggia	Parigi	12	19	pioggia
Francoforte	13	16	pioggia	Pechino	20	33	sereno
Gerusalemme	15	27	sereno	Rio de Janeiro	18	27	nuvoloso
Ginevra	10	18	nuvoloso	Sydney	7	17	sereno
Helsinki	9	18	nuvoloso	Tokyo	19	26	
Honolulu	21	32	sereno	Varsavia	12	18	nuvoloso
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	7	22	variabile

L'Europa e le radici della «pulizia etnica»: un articolo di Juan Goytisolo

Una ferita aperta nel '600 in Spagna, mai più rimarginata: ecco il perché

Lo scrittore Juan Goytisolo traccia un parallelo fra la pulizia etnica e le epurazioni dei moriscos (FOTO WORLD MEDIA)

SARAJEVO

L'orrore è un replay

IN una significativa e illuminatrice tesi sull'immagine dei moriscos nella società spagnola del XVI e XVII secolo, José Maria Perceval ha evocato un episodio poco conosciuto della storia di Spagna: il discorso inaugurale all'Accademia Reale dell'arabista Eduardo Saavedra, sostenitore di una revisione della visione trionfalistica del decreto di espulsione del 1609, e la secca risposta del presidente del governo spagnolo di allora, Antonio Canovas del Castillo. Il grande artefice della Restaurazione lesse uno dei frammenti del poema di Gaspar de Aguilar, scritto nel 1610, nel quale - ricordando la fuga disperata verso le montagne di varie decine di migliaia di moriscos, ammassati e condotti ai porti di imbarco - si descrive ciò che Menéndez Pelayo ha definito una guerra, ma una «campagna di sterminio», in cui «uomini, donne e bambini furono gettati dalle rupi o costretti a spaventosi supplizi».

Dopo la lettura di quello sconvolgente poema, Canovas esclamò: «Non è evidente, signori, che questo racconto imparziale e impressionante basti da solo a provare quanto difficile fosse per quei popoli vivere insieme sulla medesima terra? Gli eventi dimostrano in modo chiaro che, all'alba del nuovo secolo, moriscos e cristiani non potevano più vivere insieme, all'interno delle stesse frontiere, né potevano bere l'acqua degli stessi fiumi né dovevano dividere i frutti della stessa terra».

Gli eventi che dalla fine del '91 insanguinano l'ex Jugoslavia e minacciano di estendersi a tutta la penisola balcanica presentano notevoli somiglianze con ciò che è accaduto in Spagna, tre secoli fa. Gli elementi che li caratterizzano - in primo luogo l'odio tra croati e serbi - non sono gli stessi, ma le ragioni addotte per giustificare la «pulizia etnica» e l'espulsione o lo sterminio dei musulmani bosniaci e degli albanesi del Kosovo suonano familiari alle nostre orecchie: l'onore oltraggiato, la quinta colonna turca e la minaccia «dell'Islam militante e della Jihad islamica», elencati dal presidente della federazione serbo-montenegrina, sono un esempio eloquente.

Un'analisi dei romanzi popolari e dei poemi epici serbi, incarnati dai cetnici bosniaci dello psichiatra e poeta Dorodan Karadzic che dagli illustri membri dell'Accademia delle Scienze di Belgrado, rivelatrice delle affinità dei miti e pregiudizi razziali. L'antologia delle canzoni popolari dei secoli XVII, XVIII e XIX compilata da Vuk Karadzic esprime in forma chiara e evidente i sentimenti patriottici che hanno ispirato dal punto di vista politico, culturale e morale il nazionalismo serbo. La descrizione dettagliata dei massacri compiuti dagli ottomani in fuga di fronte ai dignitari della Chiesa suscitano giubilo e beatitudine. Queste opere - dette «pesme» - cantano la grandezza dell'impero medioevale serbo, evocano la distruzione degli infedeli, incitano alla ricostruzione dell'impero bizantino sotto la guida serba. Gli ottomani impedirono la realizzazione del grande sogno: come gli arabi in Spagna ruppero la continuità storica del regno e, inoltre alla quinta colonna bosniaco-albanese, devono scomparire dal presente e dalla storia.

Il *Programma della politica estera e nazionale della Serbia*, scritto da Garashanin nel 1844, costituisce la prima guida ragionata per le guerre e sterminio balcaniche del XX Secolo.

Il mito del serbo dotato di un «imperativo storico» si allarga a partire dal XIX Secolo ed è l'elemento basilare del nazionalismo granserbo, che finì per imporsi nello Stato jugoslavo creato alla fine della Prima guerra mondiale.

Dopo la morte di Tito e con il lento sgretolarsi del comunismo, queste idee sono riapparse nel linguaggio usato da Slobodan Milosevic per arrivare al potere a Belgrado.

A partire da quelle premesse non deve stupirci che un «filosofo» di Belgrado, Ivan Colovic, sponsorizzi una «Serbia pura», fondata sull'eugenetica, scienza dell'«igiene razziale ed etnica». Qualunque somiglianza con il «Mein Kampf» è una semplice coincidenza!

La «purificazione» e la «purezza» - pregiudizio e monomania della società spagnola del XVI e del XVII secolo - riappaiono qui nel linguaggio nazionalista e ultraortodosso cetnico per giustificare «imprese» come quelle glorificate da Gaspar de Aguilar. Si tratta di creare delle situazioni irreversibili di fronte alle quali l'opinione pubblica europea reagì alle stesse drammatiche conclusioni espresse nel 1609 dal presidente del governo spagnolo Canovas del Castillo: l'impossibilità per bosniaci, musulmani e serbi di stare all'interno delle medesime frontiere, di bere l'acqua degli stessi fiumi e di dividere i frutti della stessa terra.

A sinistra, il generale Morillon. Sopra, «Ribelli» bosniaci alle porte di Sarajevo». Dalla Illustrazione Italiana del 1914

Le condanne morali passano, le realtà imposte brutalmente rimangono e acquisiscono con il tempo un'aura di nobiltà e di eroismo, al servizio di valori eterni.

La dottrina della pulizia etnica fa il suo debutto sin dagli inizi stessi dello Stato serbo. Il biografo ufficiale di Karageorge, fondatore della dinastia che avrebbe regnato a Belgrado fino all'invasione nazista del 1941, racconta senza turbamenti di sorta l'espulsione o l'uccisione di massa dei turchi che vivevano nel principato. Per cancellare quattro secoli di storia «ignominiosa» tutte le moschee e i monumenti ottomani furono distrutti.

Il riconoscimento del regno di Serbia alla conferenza di Berlino, l'incorporazione unilaterale della Bosnia Erzegovina nell'impero austroungarico e le guerre balcaniche tra Serbia, Grecia e Bulgaria per impadronirsi delle spoglie dell'impero ottomano gettarono le basi della diffusione dell'ideologia «cetnika» e le teorie dell'allargamento e dell'omogeneizzazione della Serbia. L'assassinio dell'arciduca austroungarico a Sarajevo nel luglio del 1914 per mano di un patriota cetnico fu la scintilla della Prima guerra mondiale.

La repressione dell'esercito serbo nel Kosovo, «liberato» a partire dal 1913, provocò durante la guerra 1914-18 migliaia di vittime tra la popolazione albanese. Frustrati nei loro tentativi di impadronirsi del Nord dell'Albania per la ferma opposizione del presidente Wilson, i cetnici cominciarono le loro operazioni di «pulizia» - omicidi di massa, massacri, distruzione di interi villaggi - in Macedonia, abitata all'epoca da numerosi turchi e albanesi, e continuarono in Bosnia.

Come oggi, questi massacri avvennero in presenza dei militari alleati: una «serbizzazione» - scrisse Charles Rivet, corrispondente de «Le Temps» - imposta all'alto comando francese, condannato al vergognoso ruolo di testimone impotente per ordini e di sostegno per parte del governo, alleato della Serbia e preoccupato, prima di tutto, di evitare qualunque responsabilità. Il generale Morillon, Duman e Mitterrand conoscono gli eventi accaduti in Bosnia nel 1919 e durante la Seconda guerra mondiale? Le dichiarazioni di Mitterrand e i legami storici franco-serbi e la sua vicinanza al grande stile all'Eliseo di Milosevic, primo responsabile della pulizia etnica, si inscrivono nell'ambito di una politica totalmente anacronistica e di una politica occidentale dei due pesi e delle due misure esemplificata dai casi della Palestina e del Kuwait.

Il regno di serbi, croati e sloveni sotto la dinastia Karageorge fu lo scenario di scontri continui tra i primi e i popoli sottomessi. L'ideologia e i metodi sbrigativi dei cetnici e le organizzazioni segrete panserbe non tardarono a fare scuola con il sorgere del movimento ustascia croato. L'assassinio dei deputati croati nel Parlamento di Belgrado favorì l'estremismo fascista di Ante Pavelic. Alla morte di re Alessandro I, la Jugoslavia era già uno Stato sull'orlo della disintegrazione; l'ingranaggio dell'odio etnico era in marcia.

Nel 1941, i croati accolsero i nazisti come liberatori e, guidati da Pavelic, diedero inizio a un vero e proprio regolamento di conti con le minoranze serbe che acquisì le dimensioni di un genocidio: le cifre parlano di 300 mila-500 mila vittime, alle quali bisognerebbe aggiungere diverse migliaia di ebrei. Nella sanguinosa guerra tra Pavelic e i cetnici del monarchico serbo Draza Mihailovic ci fu solo una differenza: il furore dei primi si scatenò soprattutto contro i serbi e, data la loro alleanza con Hitler, contro gli ebrei, mentre la pulizia etnica dei serbi coinvolse croati, ebrei, bosniaci e albanesi.

Il quadro degli eventi in Jugoslavia nella Seconda guerra mondiale non sarebbe completo senza un riferimento al crollo del progetto jugoslavo fondato sul predominio serbo, nei modi in cui fu creato a Versailles nel 1919. I reciproci massacri di serbi e croati, le pulizie etniche di musulmani, bosniaci, ebrei e albanesi non consentirono il ritorno al panserbismo e alla sua ideologia fanatica. La Federazione jugoslava creata da Tito costituì una risposta dura, ma comunque una risposta al difficile problema della convivenza di popoli nemici. La maggiore acquisizione del regime titoista si caratterizza nell'affievolirsi e nella vittoria del concetto di cittadinanza contro quello della tribù etnica. Per quasi un trentennio Sarajevo si trasformò in un crogiolo di culture.

Come giustificare allora gli avanti successivi, fino al trionfo della barbarie? La supremazia razziale, avvolta nelle mitologie patriottico-religiose, ha spazzato via un affascinante ma fragile punto di incontro tra musulmani, ortodossi, cattolici e ebrei.

Effettivamente, lo spirito della tribù è morto.

Juan Goytisolo

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

TELEMATA A RICHIESTA

MONDADORI IN VETRINA: E FAI POLITICA

TUTTI mi attaccano, aiutatemi voi. Chi mette in vetrina un libro Mondadori compie atti di coraggio politico». Con un appello un po' scherzoso (e un po' no), così Sua Emittenza Berlusconi concludeva nei giorni scorsi un intervento davanti a 600 librai e rappresentanti riuniti per una convention mondadoriana nel paradiso artificiale del Forte Village a S. Margherita di Pula. Clima da cospirazione e ufficio stampa travestito da controspionaggio per l'attesa esternazione.

Che cosa aveva da dire, il Cavaliere? Nulla di riservato, in apparenza: dati di vendita, iniziative promozionali, qualche sortita contro la «flotta» nemica degli ammiragli Scalfari-Caracciolo, considerazioni sparse sull'attualità politica. E allora? Ma forse, sotto sotto, tanto mistero un motivo l'aveva. La chiave per penetrarlo è proprio quella frase buttata là in fondo all'allocuzione. Crollato il sistema dei partiti, le nuove vie dell'identificazione ideologica passeranno attraverso le vetrine dei librai? Gli editori al posto dei partiti? Come dire: e tu, di che libro sei?

Dunque. Esporre un volume Mondadori è una scelta politica, chi la fa è coraggioso. E chi punta su Einaudi? Forse è coraggioso anche lui (appena una puntina di meno), perché una zampa dello Struzzo appartiene all'Emittenza. Ma quale scelta politica compie chi dà spazio a Rizzoli? o a Feltrinelli? Che razza di partito trasversale sarà mai quello dei lettori di Adelphi? E, del resto, che cosa accomuna una Lagorio e una Lambertucci, Bettiza e Ferrini, Busi e Fruttero, Zecchi e Piero Angela (per citare alcuni dei mondadoriani presenti in Sardegna)? Poco, a parte le generose tirature. E non che mai paiono accomunabili Bocca e Forattini (più Gianni Rocca), bestsellers cari al cuore berlusconiano ma irredimibilmente marchiati da un vizio d'origine che si chiama *Repubblica*. Infatti; invitati anche loro, al Village non si sono visti.

Maurizio Assalto

In nove lettere inedite del poeta i retroscena di un intimo legame con un giovane di Granada

Lorca, così il dio gitano sedusse Eduardito

«Spero che questa simpatia faccia fiorire la nostra amicizia»

I due si incontrarono a una festa di Carnevale nel '32 Dall'epistolario nacque un libro

Federico García Lorca e Dalí. Le loro discese a Madrid a Granada sconvolgevano il provincialismo abitudinario della città

GRANADA

CUSTODITE per quasi sessant'anni, e per decenni nascoste alle rapaci perquisizioni del franchismo, tornano oggi nove lettere che Federico García Lorca scrisse a un suo giovane amico di Granada, Eduardo Rodriguez Valdivieso.

Sono la testimonianza di un'amicizia tenerissima: «Tu e io ci conosciamo ancora poco, vero? Ma spero che questa simpatia tragga allo scoperto i fiori della nostra amicizia».

Ci parlano di un sentimento sin dall'inizio ispirato alla più intensa confidenza: «Credo che tu sia sincero, ed è questa una virtù che, con la lealtà, forma la base del sentimento dell'amicizia di cui ho cura e considerazione come di un gioiello raro». Si rivolge così il poeta al ventenne che ha conosciuto a Granada, a una festa della notte di Carnevale del 1932, apparendogli incappucciato e con una mascherina al centro della pista da ballo vuota.

El País pubblica alcuni frammenti delle lettere (e annuncia la prossima pubblicazione di un libro di Rodriguez Valdivieso basato sull'epistolario) non esitando a inserire alcune di esse «tra le più belle che il poeta abbia mai scritto». Da Madrid, «dove fa un autunno delizioso», sicuramente Lorca scrive il più bel postscriptum dedicato alla sua Granada: «Ricordo con lontana malinconia quelle grandi cime gialle dei vecchi alberi del Campillo, e quella solitaria piazza dei Lupi piena di foglie di acacia, e quel divino e primo vento freddo che fa tremare l'acqua della fontana nella piazza Nuova».

E conclude con rimpianto: «Tutto quel che è la Granada del mio sogno e della mia solitudine, quand'ero adolescente e nessuno mi aveva amato ancora». Il destinatario delle lettere risalta invece del poeta, nei suoi ricordi su *El País*, l'allegria e l'umore eccellente «che comunicava a tutte le idee che esponeva», la facile eloquenza, la sua voce animata e la figura da «dio gitano» alla cui tutela si danzava una «zambra» flamenca, nelle grotte del Sacromonte di Granada abitate dagli zingari.

Lorca era lì con i compagni d'avventura teatrale, della compagnia d'avanguardia «La Barraca», accolta con freddezza da Granada. E a preparare il concorso del «cante jondo» flamenco era Manuel de Falla. Le discese del poeta da Madrid, ricorda l'amico, erano accecanti apparizioni che sconvolgevano il «provincialismo abitudinario, conformista, privo d'inquietudini» di Granada. Lui, che ci deve vivere, pieno di «passioni e aneliti che in nulla coincidevano con quelli dei compagni che la sorte mi aveva aggiudicato», capisce che Lorca può dargli l'affetto solidale e la protezione che cercava.

Il poeta sarà generoso: «Capisco, Eduardito, come starai male con quella gente assurda che ti circonda e per questo ti penso ogni più. Desidero tutte le cose che ti succedono e che senti, e puoi contare su di me per tutto quel che vuoi».

L'amico lo va a trovare a Madrid, l'accoglienza di Federico e della madre, donna Vicenta, è festosa. E alla prova generale al Teatro Español della conferenza di Rafael Alberti, accompagnata dalle canzoni della Argentinita, arrangiate e suonate al piano dallo stesso Lorca, il giovane amico emozionato stringe la mano dei poeti, della famosa artista, e del leggendario matador Ignacio Sánchez Mejías.

E' al giovane amico che Lorca dà l'incarico di recuperare l'originale del «Diván del tamarit» che l'Università di Granada indugia a pubblicare, incarico fedelmente compiuto nonostante un coro di proteste.

La tenace amicizia li terrà uniti fino all'ultimo. Nel luglio 1936 Rodriguez Valdivieso sarà testimone di un incubo del poeta, all'ora della siesta nella casa di Granada della Huerta de San Vicente, sogno premonitore della prossima morte del poeta. Ma in quei giorni la tragedia era lontana e il poeta scriveva: «Vuoi credere che l'unica persona di Granada cui scrivo sei tu? Non leggere le mie lettere a nessuno, lettera che si legge, intimità che si rompe».

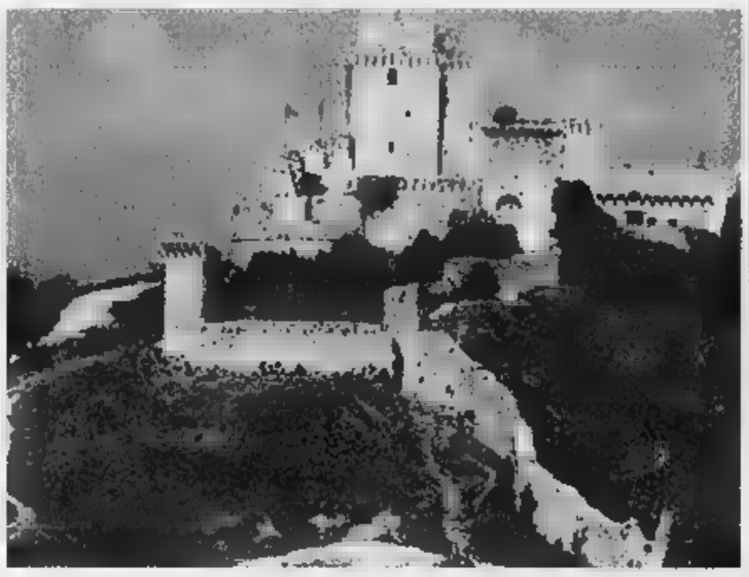
Ora, a distanza di quasi sessant'anni, l'amico ha sciolto il patto. Dando agli studiosi un materiale prezioso, e a se stesso un lampo di notorietà, forse attimo di malinconia.

Rabino

POLEMICA «Italia Nostra» denuncia: i nuovi intonaci sfregiano i monumenti

Assisi-Disneyland colori della vergogna

Assisi: la rocca Maggiore, antica residenza di Federico II di Svevia e (a sinistra) la basilica di San Francesco



ASSISI

UNA grave minaccia per la città di San Francesco, di Cimabue e di Giotto. Uno dei massimi centri storici e religiosi d'Italia, sulla carta rigidamente tutelato, rischia di perdere la sua fisionomia. Si stanno intonacando le facciate, che sono di pietra nuda, e sull'intonaco si stendono pitture sintetiche, color senape al rosso quasi violaceo. In qualche caso l'intonaco viene ancorato a reti metalliche, col risultato di una assoluta irreversibilità della trasformazione.

Gli esempi che più colpiscono: l'ex convento di Sant'Antonio, il Palazzo Sperelli-Bernabei, l'antico ospedale, il Palazzo dei Leoni. Le nuove facciate spiccano come elementi estranei nel tessuto di pietra che si estende dai possenti archi del convento a Santa Chiara, a San Ruffino e alle mura fin sotto la Rocca, offrendo un volto compatto su cui si leggono i segni dei secoli passati.

Ogni edificio non intonacato mostra archi, bifore e trifore, vuoti colmati con mattoni, consentendo di ricostruire interventi stratificati. Ora l'intonaco colorato dilaga e copre tutto, secondo i dettami della Soprintendenza.

L'operazione, giustificata con le memorie del Sei-Settecento assisano, passando sotto silenzio... Assisi sono in gioco i fondamenti stessi della conservazione e le scelte non possono dipendere soltanto da una Soprintendenza, né da una «commissione edilizia e di pubblico ornato» composta da persone egregie ma non reclutate tra i più illustri competenti in materia. Il ministro dei Beni Culturali deve bloccare tutto, formando una commissione ad altissimo livello che si assuma di fronte al mondo la responsabilità di decidere se la faccia di Assisi va cambiata, con quali motivazioni scientifiche e culturali, oppure va conservata come è oggi.

C'è un altro insidioso movimento di alterazione, ed è quello dovuto da trascuratezza o ignoranza: il bitume che copre gli antichi lastricati di vicoli e salite, la comparsa nella piazza del Comune di incongrue fioriere fatte in serie, i nuovi arredi di negozi con vetrine in anodizzato. Innumerevoli edifici esternamente ben conservati sono stati travolti all'interno con ristrutturazioni in parte abusive. A questo abusivismo strisciante si aggiunge quello clamoroso delle nuove costruzioni fuori le mura: ben 4500 sono le pratiche di condono presentate in Comune.

Italia Nostra ha indetto un convegno nella sala della Biblioteca Francescana per denunciare questa situazione. Sono stati forniti dati impressionanti: finora la sanatoria avrebbe legalizzato case e costruzioni abusive per 450 mila metri cubi. La previsione è di altri 900 mila metri cubi, in barba alle leggi di tutela, al famoso «Piano Astengo», al piano paesistico volte citato esempio raro in Italia.

A questi prodotti del malgoverno locale e centrale (nessun ministro dei Beni Culturali sapeva qualcosa?) si aggiungono le insidie degli innovatori. Col fine di alleviare il peso del traffico automobilistico, e in particolare dei pullman, ecco il progetto di un «vettore ettometrico». L'enigma è facilmente svelato. Si tratta di una miniferrovia su cui piccole carrozze per 10-12 passeggeri corrono senza soste, alla velocità di 20 chilometri all'ora, rallentando ad un chilometro l'ora nei punti di imbarco e sbarco. La linea dovrebbe allungarsi dalla stazione ferroviaria, situata nella piana, fin sotto le mura, dove verrebbero costruiti diversi sistemi di trasporto verticale. Ad esempio scale mobili.

Il principio ispiratore è sacrosanto. Le perplessità vengono dall'impatto ambientale e visivo, dalla sproporzione fra le effettive necessità ed i costi non soltanto economici, il rischio di incrementare il flusso già eccessivo dei turisti «vedi e fuggi» (2 milioni l'anno) di introdurre nel paesaggio di Assisi un elemento quasi disneyano. Come non bastassero gli intonaci e l'abusivismo. Si svegli eranno gli esponenti della cultura che frequentano ed amano l'Umbria, i religiosi eredi di San Francesco?

PORTOGHESI

«Tinte grottesche e risultati disastrosi La città sta diventando sempre più volgare»

Paolo Portoghesi critica le nuove «mode» del restauro

QUESTA volta "Italia Nostra" ha proprio ragione: ad Assisi si sta esagerando in disinvoltura». Paolo Portoghesi, protagonista dell'architettura contemporanea e alfiere di tante battaglie per il risanamento delle città, le mode che imperversano nel «pianeta-restauri»: «Una volta in Umbria c'era la mania di grattare le facciate di tutti gli edifici per far riemergere la pietra. Ora si mettono gli intonaci, con colori grotteschi e risultati disastrosi. La verità è che per i restauri esistono mille tesi diverse, una per ogni soprintendente. Ma prima di cambiare il carattere di una scena urbana ci vorrebbero dibattiti approfonditi e non decreti e decisioni prese sul collo delle persone. E in ogni caso la regola principale è la discrezione. Assisi era una gemma, simbolo di quell'Umbria così cauta nel cambiare. Ora la città si sta involgarendo».

Professore, non sarà anche colpa della voglia di protagonismo? «Sì, ma è anche colpa nostra, o meglio di quello che si insegna nelle nostre facoltà, visto che io non mi sento minimamente colpevole. Una volta si arrivava alle Soprintendenze con difficoltà, oggi si laureano persone con di gusto, di equilibrio, con il desiderio di strafare. Guardi succede a Roma, in piazza Navona. La Chiesa degli Spagnoli aveva un fondo rossiccio-ocra, adesso è tutta bianca, color travertino. La piazza ha una storia di colori caldi, non di tinte pastello da dilettante ottocentesco degli acquerelli. Un altro scempio è quello in piazza di Spagna. Anche il soprintendente Zurli mi ha detto che è un orrore. Evidentemente è stato fatto prendere la mano».

[c. gra.]

Efebo d'Oro

Agrigento premia film e libri

I registi Roberto Faenza e José María Sanchez hanno vinto il dodicesimo Efebo d'oro con *Jona che visse nella balena* (sezione cinema) e *Colpo di coda* (sezione tv). Con l'Efebo d'argento sono stati premiati Jona Oberski e Piero Soria, autori dei due romanzi da cui sono stati tratti i film.

E' una tradizione del Centro di Ricerca agrigentino quella di coniugare cinema e letteratura mettendo a confronto gli autori. sempre infatti i romanzieri sono rimasti soddisfatti della riduzione per lo schermo dei loro lavori. Per i diritti di *Anni d'infanzia*, Roberto Faenza ha supplicato Oberski per sei lunghi anni. Racconta lo scrittore olandese: «Avevo paura di vedere snaturato quello che per me un ricordo intimo: l'infanzia in un campo di concentramento, la perdita di padre e madre, il ritorno ad una vita che non avrebbe mai più potuto essere quella di prima. Conoscevo una persone che rimasta dalusa, avvilita: tutti i suoi sentimenti erano stati calpestati per quattro soldi. fare la stessa fine. Poi ho conosciuto Faenza, ho deciso di lasciargli libertà e lui mi ha ricambiato».

Più semplice il punto di vista di Piero Soria, il cui *Colpo di Coda* è stato trasmesso a Pasqua in due puntate da Raidue: «Cinema e letteratura due forme di espressione completamente diverse: inutile chiedere a un film il rispetto totale del testo, sarebbe puro sogno. L'importante per me era che restassero intatte le ambiguità, le solitudini, la violenza e le tristezze di un mondo i "cattivi maestri" rifugiati a Parigi e strumentalizzati da un potere che mai cessa di tramare. Sanchez c'è riuscito e io sono soddisfatto anche se molte cose sono state cambiate».

La cerimonia, registrata dal Tempio della Concordia (tra i premiati anche Ennio Morricone, John Turturro e Alain Corneau), sarà venerdì sera da Raiuno. [s. c.]

FATTI E GENTE

Paolo Rossi torna in

MILANO. Paolo Rossi può tornare a dire pirla. L'istanza presentata dal comico e dalla Baldini e Castoldi è stata accolta. Un mese fa il libro di Paolo Rossi *Si fa presto a dire pirla* era stato ritirato dal commercio per ordine dell'autorità giudiziaria: l'editore Gremese aveva ravvisato nel best seller brani già utilizzati dal comico in un libro uscito alcuni anni fa per i propri tipi. Il provvedimento è stato ora ritenuto inammissibile. La prima del tribunale di Milano ha stabilito che «la libertà di manifestazione del pensiero a mezzo stampa può essere compressa da misure cautelari civili se non nei casi in cui la legge espressamente le autorizzi e sempre che a mezzo dello stampato sia stato un reato».

I varranno 70 anni

LUSSEMBURGO. Il 1° gennaio i diritti d'autore dovranno essere pagati nella Cee per 70 anni dopo la morte dell'autore. Lo hanno stabilito i Dodici, fissando altresì in 50 anni la durata dei diritti collaterali (quelli ad esempio che spettano a un cantante). La decisione avrà valore retroattivo: farà quindi entrare in vigore la percezione dei diritti in quei Paesi (come l'Italia) in cui cessano 50 anni dopo la morte dell'autore. (Ansa)

Bernard Lévy sabato sposo

PARIGI. Bernard-Henri Lévy, 44 anni, uno dei più noti fra i «nouveaux philosophes», si sposerà sabato a Saint-Paul-de-Vence, in Provenza, con la compagna Arielle Dombasle. Il matrimonio sarà seguito da un pranzo alla Colombe d'Or, che vanta come ospiti affezionati Picasso, Yves Montand e Simone Signoret.

Sud e dov'è l'inferno?

NAPOLI. «Il Sud non è l'inferno»: è il tema del dibattito che si terrà oggi alle 17,30 al Teatro Mercadante per la presentazione del libro *Non posso tacere* (Rusconi), scritto da mons. Antonio Riboldi. Con l'autore partecipano Antonino Caponnetto, Aldo Massullo e Franca Maria Trapani.

LETTERE AL GIORNALE

Soldati, chi muore per la pace è meno eroe; «lavorare è da suicidi»

«Ecco dov'erano i pacifisti»

Dopo la morte dei tre volontari in Bosnia spero che i curiosi che si chiedevano dove fossero i pacifisti che scendevano per le strade contro la guerra del Golfo adesso siano soddisfatti. Un anno e mezzo fa sono stato in zona di guerra per un intervento di sostegno delle popolazioni croate oppresse dalla guerra e quando sono tornato ho cercato di sensibilizzare gli italiani tramite i giornali, ma probabilmente erano notizie non abbastanza choccanti e quindi solo alcune edizioni locali hanno scritto dei trafiletti e volte anche travisanti. E nella mia stessa condizione c'erano molti altri volontari. Solo il sangue dei tre bambini ha fatto apparire il popolo dei volontari che hanno dato alle popolazioni ciò che gli Stati, coi loro tentennamenti e balletti diplomatici, non hanno saputo dare.

E proprio in quest'ottica, domando a chi è convinto che le armi risolvono i conflitti, di farci vedere come in grado di fare le forze armate se non disarmarsi e portare a costi incredibilmente più alti gli aiuti che i volontari continuano a portare e proprie spese in quantità molto maggiore. Anche se in zona di guerra non si potrebbero utilizzare i militari di leva «perché le madri si opporrebbero», e a ragione, potrebbero andarci quei militari di carriera che, ben pagati in tempo di pace, sono ancora di più in missione, hanno scelto la via delle armi. E' forse la paura di un vero conflitto che li trattiene? Ma allora è proprio vero che l'esercito non serve neppure quando dicono che serve.

E scrivo questo anche per ricordare i soldati italiani morti in volo nei mesi passati e che sono stati liquidati rapidamente dai mass-media, ben diversamente dagli «eroici» Cocciolone e compagni. Si vede che anche tra i militari quelli che muoiono per azioni di pace e non di guerra valgono molto, ma molto meno.

La nonviolenza non è solo una scelta morale, è anche una scelta razionale che, se gli viene lasciata la possibilità, serve di agire prima che il conflitto scoppi, riesce spesso a ottenere risultati migliori della violenza anche quando il conflitto è ormai esploso. Con la violenza si può reprimere un conflitto, ben difficilmente si riesce a risolverlo.

Carlo Schenone, Genova
Consigliere comunale Indipendente

I dei disonesti in Svizzera

Non serve a niente fare il condono fiscale. La Crt (esattoria) avendo anticipato i soldi allo Stato, rivuole i suoi rivalutati da more e interessi esorbitanti. La Crt mi sta eseguendo il pignoramento, nonostante la presentazione dei documenti e condono (avevo pagato con sei mesi di ritardo). Avevo 8 dipendenti, il lavoro non manca, è da suicidi continuare a lavorare, troppi parassiti da mantenere. Ormai le banche sono piene dei soldi dei disonesti. Continuando così diventeremo un popolo di disoccupati. In 35 anni di lavoro credevo nel primo articolo della Costituzione, probabilmente l'ho interpretato male, visto che lavorare non serve a niente.

Chiedo scusa dello sfogo, l'unica alternativa è di seguire l'esempio delle centomila ditte che hanno chiuso in Italia.

Rosa Sesto, Torino

Caponnetto più dei giovani

Quanto significativo il messaggio del giudice Antonino Caponnetto, pubblicato sulla *Stampa* il 1° giugno: «Aprite la al coraggio». Che lezione ci viene, da questo giudice che si definisce «vecchio» che dimostra più vitalità esistenziale di mille giovani d'oggi e più coraggio di centomila cittadini assieme!

Illustre dottor Del Buono, uno dei primi atti del governo fin della seconda guerra mondiale fu l'esame relativo alla restituzione da parte dei corrotti di quanto rubato al popolo vent'anni fascista. Nacque così la legge sui «profitti di regime» e gli adempimenti vennero affidati, in linea principale, alla Guardia di Finanza. I risultati non furono - in termini quantitativi - di eccezionale consistenza. Eccellenza, comunque, fu l'impatto che quel provvedimento, tempestivo, mirato, inequivocabile ebbe sulla pubblica opinione...

Gen. Fausto Musto, Bolzano

GENTILE generale, la ringrazio molto per la sua lettera che introduce un ricordo significativo. Il ricordo di una buona intenzione dimostrata, anche se non apportante grandi riscontri economici. Purtroppo, anche lei deve constatare che la differenza tra questi e quei tempi è proprio grande, e si direbbe addirittura incolmabile per l'affievolirsi della speranza che, se non altro, permetteva di avere delle ambizioni di onestà.

«A distanza di circa mezzo secolo appare invece senza mordente la volontà dei governi finora susseguitisi di effettuare qualcosa di serio per i corrotti della prima Repubblica - lei, infatti, giustamente scrive -, e la gente si chiede se non ci sia qualcuno che confidi che col tempo tutto si aggiusti. Specie alla luce del recente decreto (nr. 54 dell'8 marzo 1993) con cui la prescrizione per quanto riguarda la responsabilità dei dipendenti dello Stato e dei pubblici amministratori in linea di restituzione di maltolto, è stata ridotta a cinque anni. E così, mentre la gente comune soffre per i pesi imposti da un fisco sempre più esigente, i responsabili dello sfascio vivono allegramente svolazzando da un continente all'altro del pianeta...».

Quello che indigna è proprio il modo con cui viene trattata l'opinione pubblica. Decreti legge impongono assurdità che risvegliano inevitabilmente proteste che si sarebbero potute agevolmente prevedere. Se la protesta s'ingrossa, si tentano modifiche poco pratiche, si rinnega il provvedimento o, nella maggior parte dei casi, qualcuno che è più sensibile in alto riconosce che c'è stato sbaglio e promette di rimediare in futuro, ma, intanto, ci ricorda che dobbiamo ottemperare a progetti odiosi, inutili e addirittura nocivi. Lo Stato ci viene, purtroppo, presentato come un nemico da cui è lecito aspettarsi il peggio. E non è affatto giusto. Anche e soprattutto per lo Stato.

Oreste

O.d.R.

Una legge sui profitti di regime

Il rifiuto della scuola media «Gragnani» di Torre del Lago (Lucca), è significativo - soprattutto in provincia, credo, - di una mentalità pavida, gretta ed ingenerosa, forse incline a commuoversi per l'ultimo attentato di stampo mafioso, ma incostante e succube del «convenzionale» e del «quieto vivere», incapace di resistere alle manovre di chi vuol destabilizzare il Paese.

Quanto scrive Caponnetto è sintomatico della crisi in atto: «Ritirarsi significa arrendersi alla violenza», o meglio, partecipare ad un gioco barbaro e disumano, altamente spersonalizzante. Mentre invece, quella che stiamo attraversando è «l'ora delle scelte» e richiede coraggio da parte di tutti.

Grazie, giudice Caponnetto, per la incredibile disponibilità, grazie per la vigile partecipazione e l'acuta sensibilità dimostrata verso il nostro popolo pavido, inebetito e volte e traumatizzato. Proporrei che al posto della scuola media «rinunciataria» non una ma cento e mille scuole si aprissero al dibattito sulla mafia: non si debella un male se non lo si conosce appieno.

prof. Giovanni Gigliola
S. Michele Salentino, Brindisi

Costa: vi spiego il nuovo pli

Vorrei rispondere al lettore Elio Ferraro che il 9 giugno mi ha direttamente chiamato in causa nella sua lettera intitolata «Sono povero e liberale», chiedendomi com'è - o meglio: cos'è - questo nuovo pli. Rispondo con piacere. Io credo che il liberalismo negli Anni Novanta possa e debba essere un liberalismo popolare, vicino alle esigenze della gente, paladino dei diritti del cittadino. Il liberalismo ottocentesco, il quale predicava il massimo liberismo in economia ed il maggior disinteresse possibile dello Stato nei confronti dei singoli, va rinnegato ma aggiornato. Mi riferisco alla tutela dei diritti del cittadino nei riguardi dello Stato. Se questo principio fondamentale, nel secolo scorso, veniva inteso nel senso di limitare l'invadenza dello Stato verso il singolo, oggi può essere validamente inteso nel senso di tutelarlo nelle giuste pretese verso lo Stato.

Ci troviamo ormai da tempo ad avere a che fare con una pubblica amministrazione inefficiente, ridondante, tenacemente sorda alle richieste della gente. La pensione che ritarda anni ad arrivare; le code di ore alle Usl; la pratica di ricongiunzione che giace sepolta da mesi da qualche scrivania... non sono temi seri, non si tratta di questioni «piccole». Riuscire a cambiare questo stato di cose, ottenere che i cittadini vengano trattati negli uffici pubblici da padroni invece che da noiosi postulanti: ecco una delle grandi battaglie liberali di oggi.

Non basta, il lettore: il «nuovo pli» non ha nessuna intenzione di finire in Alleanza democratica. Le aggregazioni si fanno fra simili, fra quanti la pensano (almeno nelle linee generali) allo stesso modo. Con chi solo fino a due anni fa parlava ancora di socialismo reale ed esaltava il paradiso sovietico. Con chi ha votato in favore di leggi quali la 180 che fa morire in mezzo ad una strada i malati di mente, oppure ha voluto la riforma sanitaria che ci ha dato quel modello di sprechi ed inefficienze che sono le unità sanitarie locali. Con costoro i liberali non hanno niente a che spartire.

on. **Raffaele Costa**, Roma
Segretario generale del pli

Non spetta ai giudici trovare nuove celle

Ho letto la lettera «Ministro Conso fermi la barbarie» (*Stampa* 8 giugno). Arrivato in fondo, credevo di trovare una firma di questo genere on. Tiziana Maiolo, Milano, V. presidente commissione «*Carceratis*», cioè di una categoria che chiede la liberazione dei propri associati.

Se una V. presidente commissione «*Giustizia*» mi sarei invece aspettato sì la sacrosanta lamentela per l'inumano affollamento carcerario, ma anche una concreta proposta di altri locali per lo sfollimento e non una feroce contro i pochi giudici che si sono assunti l'ingrato compito di ripristinare un minimo di giustizia in un Paese sommerso dalla criminalità. Magistrati che si permettono di attuare la «barbara prassi» di mandare in galera gli inquisiti di violazione delle leggi vigenti: e ciò nello scrupoloso rispetto dei codici. La V. presidente della commissione Giustizia forse ignora che non è compito dei magistrati trovare locali per incarcerare gli inquisiti, né quello di non interrompere la loro attività criminosa, per una questione di civiltà giuridica». O tempora, o mores!

Carlo Guerraz, Torino
Figlio e fratello di servitori della giustizia

Raphaelson ricorda il regista

L'ultima burla di Lubitsch

LUBITSCH amava le idee più di ogni altra al mondo. Qualunque tipo di idee. Poteva appassionarsi egualmente alla tirata finale di un personaggio nella sceneggiatura a cui stava lavorando, ai talenti di Horowitz e di Heifetz, all'estetica della pittura moderna e al dilemma: comprare o comprare beni immobili?». Con queste parole Samuel Raphaelson, suo abituale sceneggiatore, iniziava il necrologio del grande regista scomparso il 30 novembre 1947 a soli 55 anni: un necrologio, apparso sulla rivista *The Screen Writer* nel gennaio del 1948, che costituisce il *leitmotiv* di un bellissimo racconto memoriale, *Freundschaft*, scritto da Raphaelson nel 1981 e ora tradotto, con un altro racconto d'argomento hollywoodiano, in un piccolo libro di Adelphi dal titolo rivelatore: *L'ultimo tocco di Lubitsch*.

Affascinante, perché è un ricordo di Ernst Lubitsch come fosse ancora vivo, presente, pronto a dare l'«ultimo tocco» a un scritto a quattro mani, a sceneggiatura che non sarebbe mai diventata un film. Rivelatore, perché è proprio il cosiddetto *Lubitsch Touch* a costituire il filo conduttore di una lunga serie di approcci alla sua opera, che da almeno quarant'anni la critica è andata elaborando.

Ernst Lubitsch

Il «tocco di Lubitsch», quello che Raphaelson definisce «un occhio clinico per lo stile», quella sua capacità di cogliere e rappresentare una gamma vastissima di situazioni, atteggiamenti, «dagli aspetti più superficiali dell'abbigliamento alle buone maniere fino alla più lieve nuance di un cuore aristocratico», è rimasto il segno distintivo di un cinema della leggerezza e dell'eleganza, che non cade mai nel convenzionale e nello stucchevole. Un cinema, a ben guardare, incisivo e persino sferzante, pervaso da un cinismo che non è disprezzo degli altri e distacco dalle passioni, sorretto da uno sguardo ironico che fa della vita il grande scenario di una commedia degli equivoci, in cui gli attori possono di continuo scambiarsi le parti.

Ed è proprio il «tocco di Lubitsch» a insinuarsi senza parere nelle trame del racconto di Raphaelson, che comincia, icasticamente, come un suo film: «Con Ernst Lubitsch ho lavorato a nove film sonori dal 1930 al 1947, eppure non ho mai avuto l'impressione di conoscerlo, né che lui me». Su questa scarsa conoscenza, nonostante le migliaia di ore che trascorsero insieme («lavoravamo sei ore al giorno, cinque giorni alla settimana»), si sviluppa una serie di motivi narrativi e memoriali che ruotano attorno, come si è detto, al «necrologio». Una di quelle situazioni assurde che tanto piacevano a Lubitsch.

Era l'estate del 1943. A un party nella tenuta di Sonja Henie il regista si sentì male, svenne, fu trasportato all'ospedale Cedars of Lebanon, dove cercarono disperatamente di salvargli la vita. Negli uffici della Mgm, Raphaelson ebbe le ultime notizie dalla segretaria Tildy Jones: Lubitsch stava morendo, forse già morto. «Bisogna che lei scriva una bella cosa - gli disse la Jo- -, che verrà pubblicata affinché le generazioni future sappiano che uomo meraviglioso fosse il signor Lubitsch». Raphaelson si mise al lavoro, non difficoltà. Poi, quasi di getto, dettò la prima stesura del necrologio, quella che sarebbe poi comparsa su *The Screen Writer*.

Ma Lubitsch non morì quell'estate del 1943. «Non morì, e con l'andar del tempo l'accento della morte si affievolì, confuso nel tran tran della vita quotidiana». Il regista cominciò a lavorare a un nuovo progetto, *A Royal Scandal*, che fu poi diretto da Otto Preminger; fu produttore del film di Joseph Mankiewicz *Dragonwyck*; diresse *Cluny Brown* nel 1946, con Charles Boyer e Jennifer Jones. Raphaelson, dal canto suo, tornò al teatro, scarso successo: la sua commedia *The Perfect Marriage* cadde miserevolmente. Ma nel 1947 Lubitsch lo chiamò per scrivere la sceneggiatura di *That Lady in Ermine*, un film che tuttavia il regista non poté terminare, fu completato da Preminger e uscì sugli schermi nell'agosto del 1948.

Quel nuovo incontro fra Lubitsch e Raphaelson nel 1947, dopo più di tre anni di silenzio, fu anche l'occasione del «ritrovamento» di quel necrologio, forse un po' affrettato. Raphaelson l'aveva conservato, ma aveva fatto giurare a Tildy Jones di rivelarne a nessuno l'esistenza. Invece la Jones dato copia a Steffie Trondle, la segretaria di Lubitsch, che l'ave- a sua volta data allo stesso Lubitsch, il quale, ovviamente, l'aveva letto senza farne parola, per anni, all'amico sceneggiatore. «L'orrendo sospetto - scrive Raphaelson - mi affiorò alla coscienza: tu l'hai letto!». Tradito dal suo sorrisino colpevole, mi raccontò tutta la storia, anzi la trasformò in un gustoso aneddoto, soffermandosi con beffarda indulgenza sui giuramenti di Tildy e Steffie, e sul proprio.

A questo punto, la presunta morte di Lubitsch divenne un gioco delle parti, il pretesto per un lavoro a quattro mani non molto diverso dalle molte sceneggiature a due voci». Come scrive Raphaelson: «Praticavamo una scrittura parlata. Del resto, io ho sempre scritto parlando; di scrivere a macchina non sono mai stato capace. Fortunatamente anche Lubitsch era un parlatore, perciò lavoravamo sempre con una segretaria accanto. Fu lui a scrivere alcune delle mie battute migliori, e io a dispensare certi inconfondibili "tocchi di Lubitsch"». Come un brano di sceneggiatura anche il famigerato necrologio fu l'occasione per un confronto di stili, uno stimolo alla creatività in coppia. Non poteva che finire in burla, in uno scherzo un po' macabro e un po' cinico. «E accadde l'inevitabile. Cominciammo a lavorare al pezzo come fosse il monologo di un film».

Nel racconto di Raphaelson, spiritoso e leggermente ironico, ma anche sottilmente sentimentale, come i migliori film di Lubitsch, la lettura commentata del necrologio diventa la descrizione del *Lubitsch Touch*: un raffinato lavoro di analisi che riesce a cogliere i risvolti nascosti delle situazioni, gli imbarazzi, le allusioni, i piccoli trucchi sentimentali. Un modo di rappresentare la vita di tutti i giorni, sullo sfondo d'una realtà osservata con distacco e al tempo con amore, che possiamo chiamare, come suggerisce il titolo di questo bel libro, *L'ultimo tocco di Lubitsch*.

Gianni Rondolino

Vizi privati e pubbliche virtù di cinque «amanti reali» ricostruiti da Maria Cristina di Kent

Favorite, il Gotha dell'alcova

Dalla Pompadour a Lola Montez

MADAME d'Etioles lasciò cadere simbolicamente il fazzoletto ai piedi del re che lo raccolse stringendoselo al cuore. La sala fu percorsa da un mormorio». E' il segnale: in quel momento Jeanne-Antoinette Poisson viene incoronata «maîtresse en titre» di Luigi XV, ha 23 anni, «pelle d'alabastro e riccioli castani», d'ora in poi sarà la marchesa di Pompadour, potenza e anche un cervello sui quali neppure Voltaire nutrirà dubbi.

Mah, è facile che le cose non si siano svolte esattamente così la notte 24 febbraio 1745 a Versailles, al termine del gran ballo per le nozze del Delfino. Tuttavia la scena è abbastanza grandiosa per essere accettabile senza troppo sottilizzare tanto più che fa da cornice, insieme a moltissime altre, a cinque storie di «grandi puttane» proprio ciò la femministe». Diane de Poiti Nell Gwyn, Maria Walewska, Lola Montez, oltre alla Pompadour massima protagonista, subiscono infatti nel docu-romanzo di Maria Cristina di Kent, *Le Favorite*, in uscita da Sperling & Kupfer, un lifting intellettuale (senza perdere, per carità, i necessari profumi d'alcova) più accentuato di quanto signora i biografi non abbiano loro concesso.

D'altronde utrice, principessa tedesco, cugina d'acquisi di Elisabetta, bella, inquie e forse non del tutto simile alla moglie di Cesare, non è nuova a questo tipo di «scorrerie nella Storia, dove concede più d'una libertà ma che per uno scopo abbastanza preciso: condurre battaglia a favore donne di famiglia (sovrane o amanti, queste signore sono quasi tutte sue lontane antenate). Per ricordare il dolore delle spose regali sacrificate alle ragion di Stato, la volonterosa ha raccolto, suo tempo e con ottimo piglio da telenovela, le disavventure di otto *Regine in terra straniera*. Per riscattare l'onore cortigiane, ha racchiuso in questo volumone, corredato anche da belle illustrazioni, il frutto di lunghe peregrinazioni musei, archivi e soprattutto castelli aviti. Ma il «sacrificio», lei spiega, era «necessario» perché è detto che gli storici maschi siano i giudici più qualificati comportamento femminile». Ciò vale naturalmente anche per l'oggi, particolarmente per le dame di Buckingham Palace e dintorni e sembra che lo scopo del lavoro letterario di Maria Cristina, che pirà in questi giorni un in Italia per sostenere il suo libro, sia alla fine anche quello di offrire solidarietà e appoggio alle Diane e alle Sare casa, tanto sballottate dai media quanto scaricate dagli insulsi mariti.

Il problema, suggerisce la Kent, è poi, fondamentalmente, uno: anche il «letto» reinterpretato. E' vero, per esempio, che Diane Poitiers, diciannove anni più anziana di Enrico II di Francia, usò con il suo innamoratissimo sovrano le arti affinate durante «il lungo apprendistato con il vecchio marito, esperto uomo di mondo» e, non a caso, combinava i loro incontri nel Castello d'Ecouen «famoso per rappresentazioni erotiche da far arrossire perfino Rabelais». Ma la studiosa figlia del Grand Sénéchal di Provenza, gratificata con le più favolose residenze in Normandia e della Loira, ebbe nella vita del re e del suo Paese un ruolo che, anche nelle faccende private, diventava in certo senso «affare politico». Servì addirittura da trait-d'union fra Enrico e Caterina de' Medici, la brutta moglie che a ventun anni, il 1533, non aveva ancora raggiunto la pubertà: «Dopo averlo tenuto tra le sue braccia, Diane mandava l'amante aspettando che il dovere fosse compiuto per poi riprenderselo sino a mattina...». Quanto alla cosa pubblica fedele duchessa risultò, per un trentennio, la guida più sicura per l'incerto sovrano, odiatissima perciò da Carlo V, grande nemico.

Il «sacrificio» di Maria Walewska, i buoni uffici di Diane de Poitiers

A destra, la Pompadour. Sopra, Lola Montez, a sinistra, Greta Garbo e Charles Boyer in «Maria Walewska»

Qualcosa di meno la piccola Gwyn, miserevolmente a Hereford e diventata, attorno al 1670 appena ventenne e grazie soprattutto al suo buonumore e alla sua joie de vivre, l'amante di Carlo II d'Inghilterra. Aveva venduto pesce e ostriche per le strade di Londra, si era arrangiata entrando in qualche bordello, riuscendo poi a diventare attrice e a sedurre, proprio dal palcoscenico glorioso Drury Lane, l'ancor giovane Stuart, malsposato a Caterina Braganza. Amavano entrambi i cavalli e la campagna, ebbero un paio di figli, lei si organizzò un buon salotto frequentato da tisti e intellettuali, fu una consigliere costante e discreta ma certo erano le gambe belle, i denti perfetti, gli occhi azzurri «sempre leggiadri e arguti» che piacevano tanto anche a Samuel Pepys, il vero legame con il sovrano. Tutto in grande dignità, peraltro.

Virtù che mancata a nessuna di queste «grandes horizontales»: a Maria Walewska, la fascinosa polacca pronta, in nome della sua terra, a immolarsi a Napoleone diventato poi il grande amore della vita; e neppure quella pazza di Lola Montez, l'irlandese sedicente ballerina spagnola il cui motto «Coraggio, e mescola le carte...», che riuscì a farsi respingere da Wagner e chiudere a chiave Liszt in una d'albergo, come finale ingloriosо di troppo relazione. Capita forse solo dall'anziano Luigi I di Baviera che, al là di una strepitosa bellezza, ne aveva visto l'intelligenza e l'esprit fort» e che lei ripagò cercando di riportarlo alle idee liberali della giovinezza. Così, alla vigilia del fatidico 1848, Metternich malediceva furibondo che Monaco Lola Montez e il re» mentre Luigi si ribellava Chiesa impaurita dall'influenza della sfrontata avventuriera scrivendo vescovo di Monaco: «Badate alla vostra stola, e lasciatemi le Lola».

Personaggi grandi, gente di fegato specie se rapportata a quella di Incontentabile, anche. Sul letto di morte Madame de Pompadour, padrona di Francia per un ventennio, immortalata da Boucher, amata dai philosophes, confessa: «Avrei preferito parte maggiore, ho dovuto accontentarmi di più piccola. Questo non si addice per nulla». Capito, bionda Diana?

Mirella Appiotti

Incontro con Su Tong, lo scrittore di «Lanterne rosse»

Narro la Cina, con la cipria

«Tienanmen? Preferisco tacere»

TORINO

PRIMA, a Shanghai, dominavano le calze di seta, le sale da ballo, i film di Hollywood, «gli eroi e le belle donne sui cartelloni pubblicitari sempre abbracciati». Poi vennero le guardie rosse e i campi rieducazione. Arrivò un camion in vicolo Cuiyun, dinanzi bordello: vi salirono le prostitute, attese da un duro lavoro, cucire «trenta sacchi di juta al giorno». Ultime a lasciare il bordello, Qiu Yi e Xiao E. I loro destini s'intrecciano nella storia di Su Tong, *Cipria* (Theoria, traduzione di Maria Rita). E' seconda prova dello scrittore cinese che giunge in Italia, dopo *Mogli e concubine*, da cui fu tratto il film «Lanterne

Camicia turchina, pantaloni color sabbia, una sola leziosità: le basette scolpite, gli occhi inafferrabili, le parole che si rincorrono e si travestono velocemente, orchestrate da invisibili bacchette. Su Tong è a Torino ospite del premio «Grinzane Cavour» e della «Martini & Rossi». Oggi, Pessione, 18,30, nella sede del Museo Enologico, Grazia Cherchi, Edoarda Masi e Federico Scianò ne scandaglieranno esca scatola di cipria.

Sono pagine di un'epoca lontana, Anni Cinquanta, così come remota, indefinita, è cornice di *Mogli e concubine*. Su Tong evita l'oggi, i contemporanei sentieri della politica. Piazza Tienanmen? «Preferisco tacere, mi spiace» avverte ferma cortesia. «Che cosa resta del maoismo? Poco o nulla. E quel poco o nulla dorme nei libri». «La rivoluzione culturale? Avevo quattro anni o giù di lì quando si manifestò...». «Se vi è un gruppo intellettuali che si oppone al potere di Pechino o, comunque, agita un setaccio critico? Ma no, gli insoddisfatti vivono altrove, all'estero». l'attuale "ordine" mi soddisfa? Certo, in particolare la nuova vague economica: il libero mercato via via smette d'essere un tabù».

Una scena di «Lanterne rosse», il film che ha dato la notorietà a Su Tong, e sotto lo scrittore, in questi giorni in Italia

Trent'anni, sposato, una figlia piccola, Su Tong lavora pomeriggio riposa la mattina. Scrittore lo è tempo pieno: «La collezione di racconti che comprende *Cipria* ha venduto trentamila copie. Non guadagno somme elevate, il necessario per vivere comunque sì. E poi: arrivo da una famiglia povera, so te- bada I bisogni».

Depone la sigaretta, Su Tong, ordina un tè, fissa il fondo della tazza, magari, alla maniera di Proust, vi scorge il suo mondo, la Combray. a Suzhou, nella regione del Jiang-su, il fratello minore di Acheng, Can Xue e Han Shaogong abita ora a Nanchino. E' la seconda volta che lascia la Cina. Fisicamente, beninteso. Perché letterariamente è spesso in viaggio: «Faulkner è l'autore che prediligo. Fra gli italiani apprezzo Calvino». Rialza i ponti levatoi alla biblioteca casalinga, Acheng, esempio, emigrato a Los Angeles in seguito ai fatti di Tienanmen: «Non ho mai avuto occasione incontrarlo. So che gli è piaciuto un mio libro».

L'opera lodata è *Mogli e concubine*: dal - la salutò Acheng - non uscivano romanzi «che fossero scritti secondo il principio della lotta di classe». Ricordare l'elogio è inutile. Su Tong non abbandona il massimo riserbo, espressioni come «lotta di classe» lo lasciano - sembra - indifferente. La via «rivoluzionaria» che percorre è assolutamente letteraria. Una scommessa serissima. Non tragga in inganno *Cipria*, titolo all'apparenza frivolo. Lui, Su Tong, quelle pupille da drago, incenerisce ogni ironia: «No, non è un gioco per bambini».

Bruno Quaranta

In occasione della pubblicazione del volume di

Giorgio Ficara
SOLITUDINI
Studi sulla letteratura italiana dal Duecento al Novecento
edito da Garzanti

incontro con l'autore

Mercoledì 16 giugno 1993, ore 18
Campus libri, via Urbano Rattazzi 4, Torino

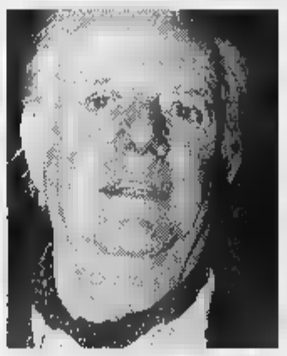
In edicola
792 pagine L. 20.000

Il Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica

LIBRERIA EDITRICE VATICANA

Morto Visca, attore del muto

Renato Visca, l'ultimo pioniere del cinema muto italiano, è morto a Roma, stroncato da un ictus, all'età di novant'anni. Nato il 10 ottobre del 1903, è approdato al cinema all'età di 10 anni, perché il padre, Alessandro, era uno dei dirigenti della Cines, una delle case cinematografiche più importanti dell'epoca. La sua carriera fu però breve: cominciò nel 1912 con il film «I due macchinisti» e terminò nel 1928 con «Kiff Tebby», che segnò la fine del muto in Italia. Visca interpretò circa 50 ruoli. Fu Gesù Cristo nel film «Christus» e diede il volto a giovani innamorati in opere come «Fabiola», «I tre amanti» e «Martino il trovatello». Affiancò i più grandi artisti del muto, come Alberto Pasquali e Amleto Novelli, e attrici quali Francesca Bertini, Lyda Borelli e Paola Borboni, con la quale ebbe anche una breve relazione. Nell'aprile scorso il ministero dello Spettacolo gli consegnò un targa d'argento alla carriera.



Fo gratuito a Spoleto

Sarà un collage di brani diversi del Ruzante lo spettacolo che Dario Fo proporrà al Teatro Nuovo di Spoleto per 4 giorni, dall'8 all'11 luglio, nell'ambito del Festival dei Due Mondi. Non uno spettacolo intero ma una «lettura a tre voci», con brani recitati e alcuni letti. Puntando su Ruzante uomo del Rinascimento, straordinario cantore delle battaglie e delle truffe, dell'imbecillità dei condottieri e della sofferenza dei contadini, degli stupri, delle lotte religiose, di lampi verso una coscienza di classe», Dario Fo, Franca Rame e un terzo attore (ancora da definire) interpreteranno pezzi da «La Betia», «La Moschetta», «Il Parlamento». Fallito il progetto di portare a Spoleto un Ruzante interpretato da Franco Branciaroli, che ha optato per la «lettura a tre voci». Il collage sarà proposto con ingresso gratuito. Verranno rimborsati i biglietti già venduti per il progetto precedente.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 15 Giugno 1993 22

Al Fantafestival l'autore del film-mito «La notte dei morti viventi»: che cos'è cambiato dopo 25 anni

Chi ha paura dell'horror cattivo?

Romero, signore degli zombi: devo censurarmi

DAL NOSTRO INVIATO

Due metri di gentilezza. Un signore immenso, canuto, che ha da poco superato i cinquant'anni e ha ostinatamente voluto vivere tranquillo, tutto jazz e famiglia. Così, imprendentemente, si presenta George A. Romero, autore culto di «La notte dei morti viventi», l'inventore della trilogia sugli zombi, il maestro indiscusso dell'horror moderno, venuto a Roma per presentare al Fantafestival la sua ultima fatica, «La metà oscura» (tratto da Stephen King). La rabbia e la voglia di contestazione sono un lontano ricordo, il regista di origine latinoamericana sorride pacioso, racconta che ama stare lontano dal caos delle città, che segue con affetto la famiglia, che gira film quando può, e quando non può - pazienza - scrive racconti (ha in mente un romanzo). Tutto il mondo gli si è scelto intorno è accogliente: è «friendly» la nuova società che gli ha dato un ufficio per pensare e lavorare (la New Line), è «friendly» il suo socio in idee, sono «friendly» la Fiera di Pittsburg, i posti dove divide la sua vita.

«I miei passatempi? Leggere e scrivere. Poca tv. Tanto cinema. Brucerei tutta la vita a guardare film, con un cartoccio di pop in mano». Tra i colleghi del brivido, ama Carpenter, Cronenberg e Argento; tra i maestri Powell e Pressbuger, Welles. L'ultimo «Dracula» l'ha leggermente deluso («nessuno finora riuscito a portare sullo schermo in maniera convincente il conte transilvano»). E' invece entusiasta di «Jurassic Park», gli occhi gli brillano quando spiega che ha portato i suoi due bambini a vederlo. Il Romerino più piccolo ha due anni e mezzo, non ha paura di niente»; la sorellina, Christina, ha 8 anni, adora gli zombi ed è finalmente riuscita a coronare il sogno di recitare in un film dell'orrore (una piccola parte in quello di papà). La voce di Romero si vela di amarezza solo quando ricorda Duane Jones, il protagonista di colore del «La notte dei morti viventi»: «E' morto di Aids. Era una persona eccezionale, ha rifiutato il successo per aiutare attori e teatri underground».

Romero ha cominciato coi filmini amatoriali (mentre ne girava uno con una cinepresa 8 mm, gettò dalla finestra un manichino in fiamme e fu arrestato) e ha voluto restare indipendente, lontano da Hollywood, dalle lusinghe del denaro, che prima ti seducono e poi ti succhiano la vita». La sua carriera è costellata da successi che sfiorano l'idolatria, e infinite anabasi finanziarie. Anche la lavorazione della «Metà oscura» (uno scrittore di thriller fa i conti con una parte nascosta, sanguinaria, «in agguato in ognuno di noi») non è sfuggita alla regola. La Orion è fallita, «il tribunale ha sequestrato i set dei 12 film in lavorazione, dopo mesi siamo riusciti a finire il montaggio. Però molta pellicola, molti effetti speciali sono finiti nel cestino».

Ad agosto saranno festeggiati i 25 anni di «La notte dei morti viventi». Come lo considera? «Quando lo rivedo sono sostanzialmente soddisfatto. Scorgo qualche difetto tecnico e ricordo gli sforzi per risparmiare. Poche riprese, effetti sonori ridotti all'osso. Era un lavoro faticoso, ma piacevole perché eravamo tutti amici».

E' importante lavorare con gli amici? «Fondamentale. Così si può girare nei grandi studi perché le major impongono a gente incompatibile di stare insieme. Nella "Metà oscura" avevo un fotografo inglese, molto bravo, Tony Pierce-Roberts. Ma era abituato a Ivory: con me c'entrava poco. Molte inquadrature sono state una battaglia».

Oggi, Hollywood punta sul thriller di successo. Sono tempi duri per gli amici degli zombi? «Dopo il successo di "Basic Instinct", i produttori vogliono clonare Sharon Stone in tutti i modi. La censura è diventata più severa con l'horror. Si teme che i mostri di celluloide facciano male ai bambini, che seminino violenza. Gli Studi vogliono recuperare gli investimenti e hanno il terrore che i loro prodotti siano etichettati con la X della censura. Pensi: questa X è un tele tabù, che è l'unico marchio in America privo di copyright. Se voglio continuare a fare film per la grande distribuzione, devo autocensurarmi nelle fantasie grand-guignolesche. Non è stato comunque un grande sforzo, ho trovato altre strade, inquietudini più interessanti».

Quali? «La mia ultima passione è la realtà virtuale. Sto osservando gli scienziati di Pittsburg che lavorano alla costruzione di un mondo nuovo da esplorare con guanti e caschetti informatici. Nel cyberspazio si potrà fare di tutto col computer, dall'amore ai viaggi. Forse gli zombi del futuro saranno gli abitanti della realtà virtuale, resti viventi di ciò che è la persona».

Da bambino, lei, che paure aveva? «Ero terrorizzato dai preti a scuola, che ci punivano a colpi di mazza da baseball se facevamo i compiti. Terrificante. Ero ossessionato anche dall'atomica. Guardavo coi brividi gli opuscoli sull'olocausto nucleare». Oggi cosa teme? «I meccanici che controllano l'aereo sul quale devo salire».

La trilogia sugli zombi è stata letta anche in maniera politica. I morti viventi di tutte le razze si assalivano tra di loro, il melting-pot americano andava in fumo, c'era aria di guerra civile. E sente un po' profeta? «Rispecchiavo la realtà. C'era una grande difficoltà a comunicare, a capirsi reciprocamente nella differenza. Vedevo ovunque rabbia. Il primo film è stato girato in una nazione ferita dalla morte di Kennedy e King. La rabbia di oggi è diversa. E credo che le tensioni razziali siano troppo enfatizzate dai media. C'è la droga, ci sono speranze calpestate. La gente ha capito che il sogno americano è solo un mito. E non è in grado di cambiare la realtà».

Bruno Ventavoli

Il manifesto del film «La notte dei morti viventi» in un remake recente con la supervisione di Romero

In basso a sinistra George Romero. Il maestro dell'horror ha solo paure molto concrete («i meccanici che controllano l'aereo con cui salirò»). Qui sotto, King

LA CURIOSITÀ

Gli antenati dei dinosauri

ROMA. Un po' vampiri e molti dinosauri. Il 13° «Fantafestival» (fino a giovedì) rende omaggio ai due mostri del momento. Aspettando «Jurassic Park», sfilano i nonni degli animaloni spielberghiani, con una retrospettiva di Inoshiro Honda (l'inventore di Godzilla), morto quest'anno, e altre chicche cavernicole come «Sul sentiero dei mostri» (1940) di Hal Roach. Per i nostalgici, un ricordo di Jack Arnold e del suo «Mostro della laguna nera» (quello che commuoveva Marilyn). Tra le anteprime, oltre a Romero, «Presenze» di Rusty Lemorande (tratto da James, con Patsy Kensit), il cartoon miliardario «Ferngully: le avventure di Zak e Crysta» di Kroyer, «Tartarughe Ninja III», «Dinosauri» di Bratt R. Thompson, «Swordsman II» di Chin Siu-Tung e Tsui Hark, «Vegas in Space» di Phillip R. Ford.

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- Ma voi uomini, quando vedete le sfilate, guardate i vestiti o le modelle che lo indossano?

- Mah, io non ho la pretesa di rispondere a nome dell'intera categoria. Personalmente penso che i begli abiti siano fatti per valorizzare le belle donne

(un dialogo tra Marina Fausti e Willy Molco, direttore di Moda, Anteprima Moda, Rajuno)

DIVIDI E SARAI

Incubo di una notte di mezza estate

L'HORROR-estate, l'asciolata stagione dei film «de paura», il tempo caldo dei brividi freddi ha già avuto inizio. Al cinema, anche alla tv: Italia 1 il ciclo di giugno «Notte horror» ha previsto anche il mistico «Cabal» di Clive Barker, i due «Creepshow» di George Romero-Michael Gornik, «Dovevi morire» di Wes Craven che firma pure gli undici episodi di luglio del serial «Nightmare Café», caffè dell'incubo.

Ma perché il cinema nero, del fantastico, dell'horror e del mistero, domina proprio d'estate? E' una consuetudine soprattutto italiana: da noi tutti i cine-festival dedicati a questi generi, Mystfest di Cattolica, Noir in Festival, Dylan Dog Horror Fest di Milano, Fantafestival a Roma, si sono sempre svolti d'estate, come a esempio i festival di Avoriaz o a Bruxelles si svolgono d'inverno. All'estero, i film di questi generi escono nel corso della normale stagione cinematografica. In Italia hanno programmazioni estive, con la distinzione tra horror di serie A e horror di serie B: il film di Dario Argento uscì d'ottobre, quello di Romero non esce a luglio, e nella canicola d'agosto non esce nulla gli horror non firmati, il fantastico non d'autore (o d'autore ancora canonizzato) è destinato alle prime o alle ultime settimane estive.

Sarà magari per ragioni psicologiche, perché il costume italiano accoppia i racconti d'evasione al tempo libero delle vacanze: nel passato il «giallo» letto in spiaggia sotto l'ombrellone, nel presente l'horror visto nelle arene notturne balneari oppure nell'aria condizionata dei cinema metropolitani. Sarà perché i ragazzi, grandi ilari consumatori dell'horror, d'estate sono più liberi. Vito Matassino, della United International Pictures, dice di no, dice che i ragazzini al cinema d'estate vanno poco, dice che si tratta invece d'un retaggio del passato: «In Italia questo tipo di cinema non è mai stato considerato di serie A: invece un prodotto da bassa stagione, minore, di supporto, da vedere senza impegno, con il piacere del coinvolgimento e delle emozioni superficiali. E' un atteggiamento che dura ancora oggi, quando l'horror è oggetto di studio e addirittura di venerazione, è al centro di rassegne e seminari».

«Creepshow» su Italia 1

Ma è anche in crisi di stagnazione e ripetizione. Dario Argento resiste quasi solo; l'horror-tradizione italiana, che pure era sostanziosa (il primo Freda, i Bava padre e figlio, Massaccesi) presenta un unico nome nuovo, Michele Soavi; il genere vacilla nella fine del film a basso costo e dei cinema di seconda o terza visione. Negli Stati Uniti le proposte nuove sono scarsissime; l'ultimo Uomo Nero importante, suggestivo e terrificante, Freddy Krüger di «Nightmare», risale al 1984; i seguiti, spia d'una povertà di idee, arrivano alla terza, quinta, settima replica; l'estremismo parossistico della macelleria, l'escalation del cabro, del sangue e del mostruoso si sono mutati in una via senza uscita. Soltanto Wes Craven è riuscito a procedere: stabilendo che la vera atrocità non sta nell'immaginazione, sta nella realtà.

Lietta Tornabuoni

Parigi festeggia il compleanno di «Jojo»: una vita per il rock, le donne e le Harley Davidson

Johnny Hallyday, 50 anni e 160 all'ora

Per regalo è in vendita la sua «integrale»: 42 cd, 738 canzoni

PARIGI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per regalo di compleanno, i discografici hanno messo in circolazione la sua «integrale»: 42 compact disc, 738 canzoni. Solo Mozart lo supera, giurano i collezionisti. In cambio, Johnny Hallyday offusca il compositore salisburghese per numero di concerti pubblici: oltre cinquemila, con una media da 150 l'anno tra il '60 e l'80. Ma il più attende va in scena venerdì al Parc des Princes. Lo stadio che ha visto soccombere il Paris-Saint-Germain in Uefa per la gioia juventina, porterà in trionfo il neocinquantenne (li compie oggi), «Jojo».

Spettatori attesi: 50 mila (cioè la capienza), biglietti ancora disponibili 2 mila. E nel weekend si replica, 180 mila presenze complessive garantite. Chi resta fuori, complici magari le poltrone a prezzi proibitivi (148 mila e 500 lire), può consolarsi acquistando per soli 120 franchi l'eau de toilette «Retiens la nuit» firmata da Johnny. Oppure l'ultimo libro, che fa il verso a Madonna: involucro in jeans, copertina metallica, immagini e testi rari. Le biografie, peraltro, sono già 16. E 100 i milioni di dischi. Per finirla con i numeri, aggiungiamo i film - una quindicina - le mogli (3, apre l'elenco Sylvie Vartan) e i 2 figli, con il ventenne David a seguire le orme paterne.

Nello spettacolo arriverà dal cielo in navicella, poi gli lasceranno a disposizione un palco lungo 130 metri. La scenografia è tabù - sembra rafforzare una fantastica megalopoli americana - ma non occorre il dono della profezia per immaginarlo inforcare la sua cavalcatura favorita, l'Harley Davidson (le colleziona, frequenta i raduni), e braccia nude che meglio illustrino i numerosi tatuaggi. Fuori dai confini nazionali, Johnny non esiste o meglio rimane - almeno per gli italiani - un souvenir Anni 60. E' il suo grande cruccio: stracciare ogni record di longevità artistica, spedire in delirio le folle, ma rimanere coriaceo per l'export. Lui che voleva essere l'Elvis N° 2, ormai azzarda già a fatica nel vicino Belgio (cui deve i natali, non dimentichiamolo, e un nome - Jean-Philippe Smet - che ha lasciato giovanissimo per l'esotico Johnny Hallyday).

Con i primi intervistatori bluffò, accreditando un'infanzia Usa: esistova solo nelle fantasie yankee. Oggi si vende - show dopo show - l'eterno rock Usa.

Ma ogni sbarco oltreoceano (e ne ha diversi alle spalle) non gli ha portato fortuna: la madrepatria americana respinge implacabile il suo ambasciatore in terra di Francia. Poco male. Johnny invecchia bene, e comunque, la sua longevità non è contagiosa. Il pubblico resta ipergiovanile (e le compagne anche, dalla terza - figlia di un amico - alla frequentazione attuale, la bella Karina). Dylan, Cohen e Baez pescano volentieri i fan tra i loro coetanei o quasi. Halliday no. Sono i teen-agers a farne tuttora un must, ben 39 anni dopo il fuggevole esordio - i secondi e mezzo - nel film «Les Diaboliques» con Simone Signoret. La prima canzone incisa - «T'aimer follement» - arrivò solo il 14 marzo 1960. La parola «rock», malgrado gli sforzi inesausti di Johnny per importa, non troverà quasi eco sulle cronache. Gli affibbiano il nomignolo «yéyé», per affrancarsi dal quale impiega un decennio almeno. Da buffoncello a «oggettivamente reazionario» il passo è breve. I Gauchistes vedranno in J. H. non l'eversione (che pure non mancava) ma il disimpegno. Così finirà per avere il '68 contro, handicap serio in Francia. Mentre il suo alter ego dandy, Jacques Dutronc, ne ha l'imprimatur.

Ma sopravvisse, e oggi assapora la vendetta. «E' un uomo la rottura, Sartre, che seppe dire "merde!" agli scombattenti» dice l'insospettabile Félix Guattari. Emanuel lo dipinge nuovo Orfeo e Dioniso, meraviglioso da difendere contro le bestie dell'Apocalisse». Icastica Marguerite Duras: «Piombò sulla nazione a 160 l'ora».

La Francia si riappropria dunque del suo idolo, e gli intellettuali dorano il blasone. I testi saranno banalucci, occhey, ma da cantoniere sì prolifico non bisogna aspettarsi meraviglie. E se il Johnny-Halliday-pensiero brilla per luoghi comuni, poco male: genitori e nonni si tranquillizzeranno. A lui, in fondo, basta girare come il motore infaticabile d'una vecchia Electra Glide.

Enrico Benedetto

Allo stadio Parc des Princes, venerdì prossimo, il concerto di compleanno di Johnny l'inossidabile. Il replicherà nel weekend

Un nuovo gioco dal 21 giugno al 13 agosto, in prima serata su Tmc

Magalli fra i «Mariti in città»

Marco Messeri e il suo «Album di famiglia»

ROMA. Un programma di sostegno degli uomini momentaneamente soli nell'afa cittadina. E' quanto si propongono a Telemontecarlo dal 21 giugno al 13 agosto, alle [illegible] della sera, con «Mariti in città» condotto da Giancarlo Magalli. «Sarà una trasmissione di sopravvivenza - ha detto il presentatore momentaneamente prestato dalla Rai -. Ogni settimana parteciperanno tre concorrenti che, davanti a [illegible] giuria composta da sole donne d[illegible] superare alcune prove domestiche. Devono dimostrare di cavarsela anche senza mogli. Dovranno organizzare un pranzo, mandare avanti la casa, portare le piante del salotto, in vita, sino alla fine dell'estate».

La sfida andrà in onda dal lunedì al venerdì e avrà due giochi di prova pratica, per esempio: cucinare una frittata, cercare due scarpe uguali [illegible] mucchio di calzature spaiate, fare la maionese, sti[illegible]. In più ci saranno delle prove fisse per ogni giorno della settimana: lunedì «partenza»; martedì «notte in discoteca»; mercoledì «cucina», giovedì «passatempi», e infine venerdì «moglie mia ti riconosco».

Giancarlo Magalli

Fra [illegible] prova [illegible] l'altra in studio arriveranno alcuni ospiti del mondo dello spettac[illegible]lo che racconteranno la loro estate in città con aneddoti e curiosità familiari.

Poi Magalli tornerà alla Rai, precisamente sul secondo canale per condurre «I fatti vostri» edizione '93-'94, dopo l'abbandono di Alberto Castagna che è passato alla Fininvest con un contratto miliardario. Sempre dal 21 giugno prenderà il via «Cocktail di scampoli, ovvero l'antenna sul tetto che scotta», un mix con il meglio delle trasmissioni di Tmc in onda dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30. Su una soleggiata terrazza in stile caraibico Giampaolo Fabrizio, il comico di «Galagoal», presenterà con una squadra [illegible] assistenti i vari spezzoni tracciando un palinsesto ideale [illegible] curiosità, gaffes [illegible] immagini dietro le quinte.

Reclutato all'ultim'ora, Marco Messeri [illegible] l'animatore di «Album di famiglia», un programma ambientalista che andrà in onda a settembre ogni giorno alle 21. Si tratta di [illegible] serie di documentari sui luoghi indicati dall'Unesco co[illegible] patrimonio dell'umanità in base al valore naturalistico [illegible] artistico. Ogni filmato avrà gli interventi ironici di Messeri che, in un'ideale prosecuzi[illegible] della rubrica della prima edizione di «Avanzi» che lo [illegible] nei panni del geometra urbanista, ha dichiarato di «s[illegible] «volentieri il ruolo di valletto e di ignorante ufficiale in questa trasmissione».

L'estate su Tmc poi proseguirà con la «Linea diretta allo sport», 340 ore di avvenimenti dall'atletica leggera, basket, nuoto, ciclismo e Formula Indy. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Nel sogno di Judy

IL MAGO DI OZ
1939, Raiuno alle 16,05; dur. 104'

Trasposizione cinematografica di «Alice nel pae[illegible] delle meraviglie», realizzata da Victor Fleming. Un gioco morale, una fiaba, un apologo sulla fantasia. La storia è quella dei sogni [illegible] delle delusioni di una ragazza, Dorothy, alla quale [illegible] vecchietta ed uno sceriffo vogliono portare via il cagnolino Totò. Per un banale incidente alla testa, il mondo comincia a girarle intorno, variopinto, ricco di personaggi. Judy Garland è [illegible]tevole, vive questa fantastica vicenda con occhi pieni di stupore. Nel cast c'è Frank Morgan.

STALKER
1980, Tmc alle 14; dur. 160'

Drammatico di Andrej Tarkovskij, con Aleksander Kajdnovskij e Anatolij Solonicyn. Ricorrono i temi fantascientifici di «Solaris» e «Lo specchio», ma [illegible] film non ha lo [illegible] ritmo narrativo e le immagini, purtroppo [illegible] sono come quelle [illegible] film del precedente film [illegible] Tarkovskij. Resta comunque il fascino della meditazione filosofica e fantascientifica sulla morte [illegible] la follia dell'uomo.

AMICI, [illegible], AMANTI
1988, Retequattro [illegible] 22,40; dur. 115'

Commedia di Paul Bogart, protagonisti Matthew Broderick, Anne Bancroft e Brian Kerwin. Dieci anni della vita di un omosessuale ebreo [illegible] Brooklyn. Come travestito, diventa [illegible] stella dello spettacolo off Broadway, ma la sua esistenza non è facile nemmeno nella permissiva New York. Il protagonista deve vedersela con la famiglia, i suoi amanti, infine [illegible] il figlio, [illegible] ragazzo difficile che è riuscito ad adottare.

Jane Fonda [illegible] «Arriva un cavaliere libero e selvaggio»

[illegible] DI POLIZIA 2
1985, Raidue [illegible] 20,40; dur. 104'

Battesimo del fuoco per Steve Guttenberg, Bubba Smith e Michael Winslow diretti da Jerry Paris. Dai banchi dell'Accademia scendono in strada. Un gruppo di novellini è chiamato a dar manforte ad una squadra di poliziotti. Naturalmente ne combinano di tutti i colori. La comicità non [illegible] intelligente, ma che [illegible] può fare?

ARRIVA UN CAVALIERE [illegible] E [illegible]
1976, Raiuno alle 14; dur. 105'

Di Alan J. Pakula [illegible] James Caan e Jason Robards. La grande avventura secondo [illegible] cineasta intellettuale [illegible] Hollywood. Nel Far West selvaggio c'è anche Jane Fonda.

ANTENNA

OGGI

Michael Douglas [illegible] Claudia Schiffer presentano «The World Music Award» 1993 (*Montecarlo che festa*, Raiuno, ore 21,35); alle 20,30, su Italiauno, *Anteprima Festivalbar*, subito dopo (ore 22,30) reportage sulla quarta edizione della rassegna milanese dell'horror; [illegible] Canale 5, alle 22,30, *Braccio di ferro* tra i candidati sindaco di Catania (conduce Mentana); sul secondo, alle 22,15, prima puntata di [illegible] reportage in sei parti su Bulgaria, Romania e Ungheria, realizzato da Carlo Fido, Ivan Palermo, Raffaele Siniscalchi.

FIORELLO

Fiorello, incontrato per caso mentre mangia un'insalata in corso Sempione, a Milano. Tutto vestito di nero, abbronzato, ma [illegible] la laringite. Prevedeva qualche apparizione [illegible] *Festivalbar*, che dovrà invece presentare dato che il conduttore della manifestazione - Claudio Cecchetto - [illegible] in ospedale con la polmonite. Come mai niente Cantagiro? Perché [illegible] Cantagiro [illegible] di livello troppo più basso, di[illegible] (ma il Cantagiro [illegible] Rai, e Fiorello prende lo stipendio dalla Fininvest). Le registrazioni del *Karaoke* sono finite, la sua idea è di farne [illegible] serie l'an[illegible] prossimo, per tre-quattro [illegible] e poi basta. Spera di avere un futuro [illegible] conduttore. Mentre una decina di ragazzini e ragazzine, seduti intorno, aspettano con il quaderno degli autografi che abbia finito di parlare col giornalista, indica la Vespa decorata di motivi floreali, comprata al volo da un fan di Alessandria, per amore della quale ha quasi abbandonato la famosa [illegible] coupé vecchia di qualche decennio e riverniciata in nero metallizzato.

SGARBI

Sgarbi ha definito il socialista Covatta, all'epoca [illegible] cui era sottosegretario ai Beni culturali, «incompetente e mascalzone», «il punto più alto dell'ignoranza che si possa immaginare», «uno che dovrebbe fare il cameriere», [illegible]. Rinviato a giudizio per ingiurie e diffamazione aggravata, [illegible] processato [illegible] 21 settembre.

BAUDO

A parte il giovane uomo che pretende di [illegible] suo figlio, Pippo Baudo ha veramente una figlia, Tiziana, nata dal suo matrimonio con Angela Lippi (nozze nel '70, divorzio nel '75). Anche Tiziana s'è guadagnata un bel po' di articoli sulla stampa popolare, sposandosi e divorziando pochi giorni dopo, all'insaputa di tutti, in America. Baudo ha giudicato quell'impresa «una ragazzata».

[illegible]

Mentre [illegible] vendita di pubblicità tradizionale [illegible] al ritmo del 2 per cento annuo (Publitalia [illegible] sotto di 75 miliardi rispetto all'anno scorso), le telepromozioni avanzano [illegible] ritmo [illegible] 20 per cento (60 miliardi in più rispetto al 1992, sempre per Publitalia).

[illegible]

I videoregistratori presenti in Italia nello [illegible]rso gennaio erano [illegible] 21 milioni e 600 mila.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Schiffer

[illegible] OGGI

RAIUNO

[illegible]
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,40; 24
6 — **Formula 2**, varietà
8,50-10 **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio. A cura di L. Tuti
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **I [illegible] scalini** (1956). Film [illegible] spionaggio. Regia di Ralph Thomas. Con Kenneth Moore, Taina Helg, Barry Jones

POMERIGGIO
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Buona fortuna**. Programma Lotterie nazionali
12,35 **In viaggio nel tempo**, telefilm. *La mano destra di Dio*.
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti [illegible]..**
14 — **Arriva [illegible] cavaliere libero e selvaggio** (1976). Film. Regia [illegible] Alan J. Pakula. Con Ja[illegible] Fonda, James Caan
16,05 **Il mago di Oz** (1939). Film musicale. Regia di Victor Fleming. Con Judy Garland
17,45 **Tg Uno Auto**. Rubrica per [illegible] automobilisti.
18,10 **Oggi al Parlamento**

SERA
18,20 **Patente [illegible] campioni**. Gioco a quiz con Demo Mura.
18,50 [illegible] Villa d'Este, Camobbio. **Creare Immagine**. *Settimana della comunicazione d'impresa*. Di Vincenzo Mollica.
19,40 **Almanacco del giorno dopo**. A cura di Claudio Angelini
[illegible] **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Le avventure del giovane [illegible] Jones. Vienna 1908**. Telefilm.
21,35 **Montecarlo** [illegible]. Sorting Club: Michael Douglas e la Schiffer presentano [illegible] **Music Awards** [illegible].
[illegible] **Linea notte** [illegible]
[illegible]55 **A carte scoperte**. Con Scal[illegible] e Claudio Donat-Cattin.
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1,25 **Delitto in Formula Uno** di Corbucci, con Tomas Milian
3,05 **Telegiornale Uno**
3,10 **Linea notte notizie**
3,20 **Due lettere anonime** Film [illegible] Camerini, con Clara Calamai
4,45 **Telegiornale Uno**. Replica
4,50 **Linea notte notizie**. Replica
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

[illegible]
Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,55
6 — **Università. Corso di informatica 1**
7 — **Tom e Jerry**. Cartoni animati
7,20 [illegible] **d grandi** [illegible]
7,25 **Kissyfur**. Cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,20 **Lassie**. *Signor Peabody*, tf.
8,05 **Verdissimo**. Con Sardella
[illegible] **Piccola posta** (1955). Film commedia. Regia di Steno. Con Alberto Sordi

POMERIGGIO
11 — **Lassie**, [illegible]efilm
11,45 **Segreti per voi... consumatori**. Di Anna Bartolini
12,05 **Una famiglia [illegible] tante.tf.**
13,20 **Tg 2 - [illegible]**
13,30 **Tg 2 - Diogene**.
14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**. Conduce Marina Vito
14,10 **Quando si ama**
14,35 **Sereno variabile**
14,45 **Santa Barbara**. Serie tv
15,30 **Cassidy - Il grande corruttore**. 2ª ed ultima parte. Dal [illegible] di Morris West
17,20 [illegible] **Parlamento**
17,25 [illegible] **Street giorno e notte**. Telefilm.

SERA
18,30 **Tgs Sportsera**
18,40 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm. Con Don Johnson
18,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventieventi**.
20,40 **Scuola di polizia [illegible] [illegible] missione** (1985). Film [illegible] media. Regia di Jerry Paris. Con Steve Guttemberg
22,15 **Passaggio a Occidente: [illegible] socialismo [illegible] democrazia: [illegible] Bulgaria.**(2ª)
23,15 **Tg 2 - [illegible]**.
24 — **Dse - L'altra edicola - [illegible] cultura [illegible] giornali**. In studio [illegible] Gagliano
0,15 **Appuntamento [illegible] cinema**
0,20 **Maigret viaggia**. Regia di Jean-Paul Carrère.
1,50 **Maigret e il caso Saint Fiacre**. Regia [illegible] Jean-Paul Carrère. Con Jean Richard
3,35 [illegible]g 2 - **Pegaso**. Replica
4,15 **Tg 2 - Notte**. Replica
4,20 **Tg 2 - Diogene**. Replica
4,35 [illegible] **l'investigatore**. Telefilm
5,25 **Videocomic**

RAITRE

[illegible]
Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0.30
6,25 **Tg 3 - Edicola**
6,45 **Dse - Tortuga** [illegible]
7,30 **Tg 3 - Edicola**
9,30 **Dse - Parlato semplice**
9,30 [illegible] **Bertolucci legge: «La camera da letto»**
— **Viaje al Español**
— **Dottore in...**
10,30 **Viaggio attraverso il nostro Paese**
11,30 **Tgr Regioni d'Europa**

POMERIGGIO
12,15 **Dse - L'occhio sulla musi[illegible] Antologia**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr Bellitalia**
15,15 **Dse - Sicilianità**
15,45 **Tgs Solo per sport**
15,48 Santa Marinella. **Badminton: [illegible]ranean Cup**
16 — **Tgs Per pura cavalleria**
16,15 **Nuoto: Tgs Cento vasche**
16,30 Milano. **Tiro a segno: Coppa del mondo**
16,45 Rimini. **Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti**. 1ª tappa
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **Il mi[illegible] [illegible] [illegible] ver[illegible] - Il [illegible] Shiva**

SERA
18,40 **Meteo** [illegible]
— **Tg 3 - Sport**
18,45 **Ma de che, ahò!** Come secernere agli [illegible]. Con Sere[illegible] Dandini e Corrado Guzzanti.
19,50 **BlobCartoon**
[illegible] **Blob.** [illegible] [illegible] **più**.
20,25 **Cartolina da** [illegible]
20,30 **Circo** con Lello Arena
22,30 **Tg3**
22,45 **Milano,** [illegible]. Un programma di Gianni Riotta. Tema: angoscia del 740
23,40 **Perry Mason**
1 — **Meteo 3**
— **Appuntamento [illegible] cinema**
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Eveline**
[illegible] **Blob. Di tutto di più**. Replica
1,35 **Ma de che, ahò!** Replica
1,45 **Una cartolina**. Replica
1,50 **Milano, Italia**. Replica
2,40 **Tg 3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - La rassegna stampa estera**. Replica
3,10 **Zoo di notte**, film [illegible] Lauzon [illegible] Roger Le Bel
5 — **Tg 3 - Nuovo giorno**. (r)
5,30 **Videobox**.
6 — **Schegge**

CANALE 5

8,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **La casa nella prateria**, telefilm
9,35 **Salverò i miei fratelli**, film tv. Di John Korty. Con Rick Schroder, David Andrews. 1ª visione
11,30 **Ore 12**, varietà [illegible] Gerry Scotti

POMERIGGIO
13 — **Tg 5 - [illegible]ggio**
13,25 [illegible] **quotidiani**, attualità
13,38 **Forum**, attualità
14,35 **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone**, attualità
15,30 **Arca di Noè - Itinerari**, con Licia Colò
16 — **Widget - Un alieno per ami[illegible]**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Tartarughe Ninja [illegible] riscosse**, cartoni
17,30 **James Bond jr.**, cartoni
17,55 **Tg 5 Flash**

SERA
18 — **Ok [illegible] prezzo è giusto**, quiz, con Iva Zanicchi, regia [illegible] Silvio Ferri
19 — **La [illegible] [illegible] fortuna**, quiz, [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **Affari di famiglia**. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia [illegible] Italo Felici
22 — [illegible] **da un matrimonio**. Con Davide Mengacci
22,30 [illegible] [illegible] **Ferro - Elezioni comunali: Catania**. A cura di Enrico Mentana
23,15 **Maurizio Costanzo Show. Speciale Tortora**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità
2 — **TG5 - [illegible]**
2,30 [illegible] **tutto [illegible]e**, attualità
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
4 — **Tg5 - [illegible]**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Arca [illegible] Noè**, attualità
6 — **Tg5 - [illegible]**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,[illegible] **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Starsky & Hutch**, sport

POMERIGGIO
11,45 **A-Team**, telefilm
12,40 [illegible] **aperto**
13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
13,30 **Ciao [illegible] News**, per ragazzi
13,35 **Will Coyote**, cartoni
13,45 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
14,15 **Non è la Rai**, varietà
15 — **UnoMania**, varietà
Nel [illegible] del programma:
18,05 [illegible] **Jump Street**, telefilm, *L'ultima occasione*
17,05 **Twin Clips**, varietà
17,30 **Adam 12**, telefilm, *Aspirante suicida*

SERA
17,55 [illegible] **Sport**
18,05 [illegible] [illegible] **zampa**, telefilm, *Allergia pericolosa*
18,30 **Baywatch**, telefilm, *Un ammiratore poeta*
19,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,30 **Festivalbar - [illegible]a d'anteprima**, con Claudio Cecchetto e Federica Panicucci
[illegible] **Dylan Dog Horror Special**, attualità. *Un reportage sulla quarta edizione del «Dylan Dog Horror Fest»*
23 — **Cabal**, film [illegible] Clive Barker (Usa '89). Con Craig Sheffer, David Cronenberg
1,10 [illegible] **aperto**
1,20 [illegible]**sogna stampa**
1,30 **Studio sport**
1,50 **21 Jumpstreet**, telefilm
2,30 **Baywatch**, telefilm
[illegible] **A-Team**, telefilm
[illegible] **Starsky & Hutch**, telefilm
5,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
[illegible] — **SuperVicky**, telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

[illegible]

6,25 **La famiglia [illegible]s**, telefilm
6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,[illegible] **I Jefferson**, telefilm
8,10 **General Hospital**, soap opera
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg 4 - Mattina**
9,5[illegible] **Inés, una segretaria da amare**, telenovela

POMERIGGIO
10,50 **Soledad**, telenovela
11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
12,35 **Celeste**, telenovela
13,30 [illegible]g 4 - **Pomeriggio**
13,55 [illegible] **pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, soap opera
15,05 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
16 — **C'era [illegible] tanto amati**
16,20 **Lui lei l'altro**, attualità
17 — **La verità**, quiz
17,30 **Tg 4 - Flash**
17,35 [illegible] **bella**, attualità
17,45 **Grecia**, telenovela

SERA
18,20 **Il nuovo gioco [illegible] coppie**, quiz
19 — **Tg4 Sera**
19,30 **Micaela**, telenovela
20,30 **Suspect - Presunto colpevole**. Film giallo di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid
[illegible] **Amici, complici amanti**, film-commedia (Usa '88). Con Anne Bancroft, Matthew Broderick
Nel [illegible] programma
23,30 [illegible]g 4 - [illegible]
0,45 **Naturalmente bella**, attualità
1,50 **Le vie [illegible] città** film-drammatico (Usa '47). Con Burt Lancaster, Lizabeth Scott
3,25 **Dieci (incredibili) giorni**, film giallo (Francia '71) con Anthony Perkins, Michel Piccoli
5,30 **Top Secret**, telefilm

FILM PER LA TIVÙ. UNA *passione* IN PIÙ.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

[illegible]

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
[illegible] Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti secondari; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Senti la montagna; 12,36 RadioUnoclip; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 In diretta [illegible] '43; 13,47 La diligenza; 15 Gr 1 business; 16 Il Paginone; 17,04 I Migliori; 17,27 Come la [illegible] esprime le idee; [illegible] Radiochio; 19,25 Gr1 Mercati; 19,30 Audiobox; [illegible],30 Il grande cine[illegible] alla radio: Scuola di Polizia 2: Prima missione; 22,49 Oggi [illegible] Parlamento; 23,09 [illegible] telefonata; 23,28 Notturno

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 Quindici minuti con Ligabue; 9,30 Speciale GR2; 9,49 Taglio [illegible] terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Il signor [illegible]lettura; 14,15 Intercity; [illegible] Racconti e novelle; 15,30 GR2 economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa [illegible] quella; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,10; 23,15
8,30 Alfabeti sonori; [illegible] Concerto del mattino; 10,30 Luoghi d'infanzia; 11 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 [illegible] Club dell'Opera; 14,05 Novità in Compact; 15 Fine secolo; 16 [illegible] sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 DSE - Carlo Goldoni; 19,45 Radiotre suite; 20 56° Maggio Musicale Fiorentino; 23,20 Il racconto della [illegible]ra; 23,43 Le sonate per clavicembalo [illegible]. Scarlatti; 23,58 Notturno italiano

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 16,45: [illegible]
13 — [illegible] **mostri**, varietà
14 — **Stalker**, film
16,50 **Anonime cuori solitari**, film tv
16,15 **Sale, pepe e** [illegible]
18,30 **Sport news**
19 — **Piccolo campione**, film
[illegible] — **Corpo a corpo**, attualità
21,30 **Monsters**, telefilm
22,30 [illegible] [illegible] - **Pi[illegible] freddi**, film commedia
0,15 **Amleto**, film drammatico [illegible] Laurence Olivier
2,50 **Cnn news**, attualità

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,30
[illegible]0 **Incidente a Baltimora**, film
18 — **Ingresso** [illegible]
18,30 **Textvision**
18,40 **Il disprezzo**, novela
17,45 **Tivutiva?**
19 — **L'oro nero [illegible] Lomac**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T. Tesi, temi, testimonianze**
21,25 **Un caso per due**, telefilm
22,45 **Cronache parlamentari**
22,55 **Musicalmente** [illegible] **Teresa [illegible] Sio**
23,45 **Textvision**

TELE +1

13 — **Rassegna cinema ind.**
[illegible] **Robin Hood**, film
15,10 **I corti [illegible] Telepiù**
16,20 **Il caso di Mr. Hire**
17,45 **I corti di Telepiù**
18,20 **Trappola di cristallo**
20,30 **Harley Davidson [illegible] Marlboro** [illegible], film
22,30 **Lo spaccone**, film

TELE +3

20,30 **Lungomet. natura**
22,30 **Guerra cambia mondo**
22,55 **Astronave Terra** doc.
23,50 **Sinfonia.**

TELE +2

13 — **Usa sport** (replica)
13,30 **Sportime**
13,45 **Hockey - NHL Stanley Cup: Los Angeles Kings - Montréal Canadiens** (replica)
15,20 **Punto [illegible] domanda**
16,15 **Wrestling superstars**
16,45 **Sportrally**
17 — **Calcio spagnolo**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime news**
19,45 **Sportime auto**
20 — **Sportime quiz**
[illegible] **Tennis - Speciale Wimbledon**
22,30 **Calcio - Speciale [illegible] deslga** (replica)

[illegible]

14,35 **Hot line**
15,30 **On the** [illegible]
18 — **Metropolis**
18 — **Cristiano De André**
18,30 **VM - Giornale**
[illegible] **Moka choc Light**
22 — **Wanted** (1ª parte)
23,30 **VM - Giornale**

RETE A

15; 16,30; 17,30; 18,30; 20; 20,15; 22,30 **Teleg.**
18 — **Motomondiale**
[illegible] **Passione e potere**
21,15 **La tana dei lupi**, telefo[illegible]

Berio alla Scala, tutto esaurito per il ricordo della Berberian

Omaggio a Cathy, la regina

Lemper voce divampante

Luciano Berio e Cathy Berberian il maestro ha allestito un diario alla guida dell'Orchestra della Toscana un gruppo molto applaudito

MILANO. Cathy Berberian moriva a Roma il 6 marzo del 1983: per ricordarne la figura incomparabile Luciano Berio ha allestito un «Omaggio», quasi un diario di svolgimento creativo lungo il percorso segnato dalla grande cantante e attrice; alla guida dell'Orchestra della Toscana, chiamato a sé un gruppo validissimo di solisti, Berio ha presentato l'«Omaggio a Cathy Berberian» a Firenze, Bologna, e infine alla Scala in collaborazione con Milano Musica: teatro pieno dalla platea alle gallerie, come non capita mai per le manifestazioni di musica contemporanea, e sopra tutto clima di fervore e di affetto, attorno a quel nome, ma anche a un modo di fare e sentire la musica.

Berio è maestro anche nell'arte di combinare i programmi e ogni brano s'innestava nel precedente aprendo ogni volta nuove visuali; la versatilità della Berberian, la sua voracità musicale segnava la strada, a partire dalla «Lettera amorosa» di Monteverdi cantata con sentita varietà espressiva da Monica Bacelli; il basso continuo, oltre al violoncellista Giovanni Bacchelli, c'era al cembalo Bruno Canino, che con la Berberian fu compagno di memorabili serate: dal severo pianoforte, sensibilissimo regolatore dei fermenti che lei esplodeva come tanti fuochi d'artificio. Uno dei più famosi resta la «Sequenza» per voce sola che Berio immaginò per Cathy nel 1966: la risata femminile ne è il materiale grezzo di partenza, occasione per una specie di «capriccio» dell'invenzione, della mobilità dell'emissione fra i più straordinari della musica contemporanea: a Luisa Castellani, ormai consacrata specialista di questa pagina, il grande merito di farla rivivere con estro pungente e allo stesso tempo con il rigore di un classico.

Undici modi di cantare proposti dai «Folksongs» caratteristica che l'artista aveva nelle sue corde

Ecco poi Ute Lemper, figura falcata e divampante, cantare trilingue in pagine di Kurt Weill, una ballata dall'«Opera da tre soldi», la leggendaria «Surabaya Johnny» da «Happy End», «Le grand Lustucru» da «Marie Galante». La voce di Cathy si moltiplica ormai nelle voci che la serata combina con sapienza: gli 11 «Folksongs» furono scritti da Berio, cercando in America e in Europa (ma anche dentro di sé, perché due canti l'«autore popolare» è lui stesso), scegliendo undici modi diversi di cantare: undici modi che la Berberian aveva tutti nelle sue corde; ma sarebbe piaciuto anche a lei l'avvicendarsi del quartetto Castellani, Lemper, Bacelli completato da Adria Mortari per quelle pagine dove la trascrizione o il rifacimento sono completamente assorbiti da Berio in freschezza inventiva e quindi in creazione autonoma.

Prima dei «Folksongs», che hanno acceso il caldo successo finale, Berio ha diretto «Requies» per orchestra da camera, scritto nel 1984 in memoria della Berberian: pagina tutta interiore, di svolgimenti che si rifrangono su piani diversi della coscienza e forse contesta di elementi e spunti indecifrabili a chi ascolta. Devoto ai discretissimi cenni del compositore-direttore, il gruppo toscano ne ha però fatto percepire a tutti il senso poetico generale: quello di un oggetto prezioso e incrinato, che camminando si tiene fra le mani cercando di proteggerlo dalla sordità e dall'indifferenza esterna.

Paolo Petazzi

Stabile Torino a Lione

Cyrano alla scoperta della Luna

LIONE. Il Teatro Stabile di Torino e il suo direttore Luca Ronconi hanno partecipato alla «Biennale Théâtre Jeunes Publics» che si è conclusa ieri a Lione, in Francia. Lo Stabile ha presentato con successo «Viaggio sulla Luna», regia di Sergio Ariotti, con Mauro Avogadro e gli allievi della scuola di Ronconi. Lo spettacolo, in collaborazione con la Rai, riprende un testo che Cyrano Bergerac scrisse tra il 1643 e il 1651 e che racconta di un viaggio meraviglioso sulla Luna e strani personaggi. L'opera, all'epoca, destò stupore e fece scandalo per il carattere libertino ed esotico e perché rifletteva polemicamente sulla crisi del dibattito scientifico. [Ansa]

Il tenore smentisce le dichiarazioni del suo manager Herbert Breslin

«Sono dimagrito di 18 chili e il 26 canto al Central Park»

Luciano Pavarotti: annunci e smentite per vendersi meglio?

Pavarotti: «Mi ritiro dalle scene, anzi no»

MODENA. Canta o non canta, lascia o non lascia? E' un dubbio che angoscia i suoi fans, un'altalena di certezze e ripensamenti a cui ha ormai abituato il mondo della lirica. Luciano Pavarotti parla, afferma, gioca con gli interlocutori, smentisce a piacimento: anche il vecchio amico e promoter (da 30 anni) Herbert Breslin, che a New York ha rilasciato dichiarazioni poco rassicuranti sul futuro del suo «pupillo». Confida Breslin a Davi Remnik del *New Yorker*: «Credo che Luciano potrebbe chiudere con l'opera in scena tra uno o due anni. Farà solo concerti. Di una cosa sono certo: Pavarotti vuole più imparare niente di nuovo. Ha già fatto molto: ora c'è in vista una nuova produzione dei "Lombardi" al Metropolitan ed ha appena inciso la "Manon Lescaut", ma oltre non andrà». Poi il rammarico: «Avevo sperato di rivederlo in "Otello", ma oggi dubito ciò possa accadere».

Pavarotti l'arte di promuoversi come nessun altro al mondo. Ogni occasione, anche la più innocente, è buona per far parlare di sé, anche quando la notizia sembrerebbe gettare nello sconforto i suoi ammiratori. Così, se Breslin parla a ruota libera pur avendogli procurato contratti per opere e concerti in tutto il mondo fino al termine della stagione '95-'96, lui, il *re del do di petto*, quando capisce che la tensione è giunta al punto giusto interviene, dalla sua bellissima villa di Modena, tra una riunione e l'altra (questa mattina parte per New York), rimette tutto in discussione: «Sto meglio, sono dimagrito di ben 18 chili, mi sento in piena forma. Altro che lasciare le scene per far solo concerti. Quelle di Breslin sono osservazioni di qualche tempo fa, ma oggi è un'altra cosa. In questi giorni inciderò un disco a New York e il 26 canterò gratuitamente al Central Park davanti ad una folla oceanica». E, come a voler convalidare le sue affermazioni, aggiunge: «Sono arrivato, l'altro ieri da Tokyo e Yokohama, dove ho cantato l'"Elisir d'amore" nella tournée del Metropolitan e prima, il 15 maggio, ho fatto un applauditissimo concerto a Filadelfia.

«E proprio tornando a casa da Filadelfia - ha detto Pavarotti - mi sono detto: se sto bene come oggi, o magari meglio, potrei fare qualcosa di nuovo. Ho in mente un paio di opere, ma non so il coraggio di dire quali. Ho cominciato come cantante d'opera e mi piace ancora esserlo. Mi piace essere circondato dall'orchestra, dai colleghi, dal direttore di scena e dai truccatori, dall'intero entourage».

Il *New Yorker* ripercorre le recenti alterne vicende della carriera dall'ultimo grande tenore italiano: alcune non brillantissime «performance» alle rivincite, dieci dimagranti ai problemi di «invecchiamento» vocale, all'operazione ad un ginocchio subita a Roma. E stima il patrimonio di Pavarotti in una cifra oscillante fra i 25 ed i 50 milioni di dollari. Poi riporta una confidenza: «Nonostante il fisico pesante, Pavarotti riceve dalle fans tante offerte sessuali quanto una normale rockstar».

La fedelissima segretaria Franca giura che big Luciano in Giappone e in ogni altro Paese è assai più amato che in Italia. Ma poi assicura che Pavarotti dopo il concerto al Central Park si isolerà con moglie e figlie nella residenza di Pesaro per una lunga vacanza. «Pino a metà agosto, con una sola interruzione: un concerto a Ravenna».

Armando Caruso

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

A. 380.000.000 a 20 km Torino (Canavese) villa libera 4 lati di 25 anni con 3500 mq parco. 'La Borsa' 388.482.

AD inizio Settimo subito dopo Panoramia nuovi signorili con giardino 2/3 camere box e prezzi ottimi mutui. Visito anche sabato via Regio Parco 74 Settimo. Nuova SIS 771.5000

ALA DI STURA prestigiosa casa con 4 alloggi garage grande giardino allberato Di Salvatore 011 561.7163 - 558.3457.

ALPIGNANO palazzina recente ultimo piano proponiamo 2 alloggi mq 80 mansarda box, S.I.A. 011 561.7832.

A 17 km dal centro nella collina di Gassino libera splendida villa con terreno. Nordimmobili 771.2444.

BARDONECCHIA vicinanze ingresso salone con camino camera cucina bagno termo autonomo. Tel. 434

BEINASCO ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere angolo cottura bagno mutuo. CST 780.0023.

BEINASCO luminoso ristrutturato camera cucina abitabile servizi L. 140 milioni. Grimaldi 403.4404.

BORGARETTO libero 3 camere cucina servizi cantina piano 5° stabile recente posto auto. Eurocasa 552.3725.

BORGARO libero salone cucina 2 camere servizi box occasione. Magistrelli Immobiliare 920.8302.

Valle impresa presenta in balta. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BUTTIGLIERA ALTA zona Golf La Fronde alloggio panoramico tutto ristrutturato mq 110 salone camino 2 letto cucina grande mansarda bagno 2 . Tel. 937.6227 pomeriggio.

Alice Superiore, villa stupenda posizione, 10 minuti da Ivrea, 320 mq circa più terreno 10.000 mq. vendesi a L. . No intermediari. Telefonare 385.1678

CHIOLO centro villa schiera nuova signorilmente rifinita mq 360 box L. 495 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.8326

CANTALUPA zona artigianale casa in costruzione con laboratorio uffici e terreno. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

CARIGNANO villa signorile mq 160 abitabili trisevizi taverna box doppio giardino. I.G.I. 011 663.5440.

CARMAGNOLA Ceresole casa indipendente completamente ristrutturata portico terreno mq 80 mila. S.I.A. 011 561.7832.

CASELLE
cascina libera ristrutturata soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASETTA L. 2 milioni centro Viale pronta consegna salone 3 camere cucina bisevizi box giardino. Pragma 903.4534.

CASETTA dubbio abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rata mensili. Tel. 771.2220.

CASEUROPEA 434.3437 Pianezza recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno box minimo anticipo e dilazioni

CASTIGLIONE libero salone 2 camere cucina bisevizi taverna box cantina giardino L. 295 milioni. Argentero 822.5835.

CHIERI cascinale indipendente volendo bilamiare ampia metratura tetto nuovo tenuta L. 294 milioni permute, Athena 500.610.

CHIERI ottima casa bilamiare alloggi da e 90 mq ampio garage cortile. Imm. Ghignone 941.5157.

CHIERI recente 2 camere tinello cucinino bagno box giardino condominiale L. 160 milioni. Imm. Ghignone 941.5157.

CHIERI
ultime villette a schiera in costruzione L. 305 milioni consegna fine 94. Tel. 941.5157.

CINZANO TORINESE villa collinare mq 140 garage parco 600 mq recintato L. 315 milioni. Orsini 501.573.

CIRIE' in palazzina signorile alloggi di 3/4 vani bisevizi box termo autonomo iva 4% permute. C.S.I. 920.5432.

CIRIE' nuovo salone cucina 2 camere bisevizi terrazzo box. Consegna dicembre '93. Magistrelli Immobiliare 920.8302.

corso Francia panoramico 3 **ampie camere tinello cucinino bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

COLLEGNO corso Francia Sky Residence signorile panoramico salone cucina 2 camere bisevizi, box Tel. 437.3440.

COLLEGNO recente salone 2 camere cucina bisevizi box giardino condominiale L. 215 milioni. Tel. 438.9118

COLLEGNO residenziale appartamento in palazzina salone doppio 2 camere cucina 2 bagni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO S. Monica del 1971 signorile libero salone 2 camere tinello bisevizi L. 320 milioni. Tel. 582.7691.

COLLEGNO vicinanze tangenziale vendesi libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Studio Vercelli 380.000.

COLLINA Pecetto Impresa vende prestigiose villa consegna estate giardino mq 1700. Expocasa 505.208.

in villa bilamiare 1967 libero salone 2 camere cucina 2 bagni mq 105 più mansarda mq 105 box giardino L. 250 milioni. Expocasa 506.456.

CUMIANA CENTRO
prestigiosa del tardo '800 su 2 piani con parco di mq 4500 circa. Gabetti vende Tel. 963.2030.

FUBINA Vià (10 km Lanzo) rustico ristrutturato indipendente composto di 5 camere cucina doppi servizi e giardino mq 300. Prezzo L. 130 milioni dilazionabili. Edilcasa (011) 561.3535.

GIAVENO alloggio centrale 5° piano con ascensore camera tinello cucinino doppia aria Tel. ore ufficio 937.8410.

GIAVENO Ponte Pietra rustico su 3 livelli da ristrutturare parzialmente L. 161 milioni. Grimaldi 403.4404.

GIAVENO
prenotasi ultime ville in costruzione dilazioni di mamento e mutuo 1° casa consegna estate 94 permuta. Tel. ore ufficio al 771.6742.

recentissimo semicentro vista monti libero salone 2 camere cucina bisevizi box vende Reg. Gattico 434.4070.

GIAVENO
vendesi ville a schiere giardino privato a mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO
VILLE UNI BIFAMILIARI IN COSTRUZIONE
3 camere salone da L. .000 mutuo 50% possibilità permuta Personale sul posto
TEL. 011 953.2198
953.1228

GRUGLIASCO in di 5 anni libero soggiorno 1 camera cucinino bagno cantina L. 125 milioni. Saig 780.1316.

GRUGLIASCO in costruendo complesso residenziale ultimi appartamenti piano terreno con giardino privato allestito. Pagamenti dilazionati. Tel. 011 437.3884.

GRUGLIASCO in costruendo complesso residenziale ultimi appartamenti con ampia mansarda collegata e appartamenti mansardati con terrazzi panoramici. Pagamenti dilazionati. Tel. 011 437.

I.G.I. 663.5440 libero Beinasco presso in casetta 3 camere cucina bisevizi posto auto parzialmente ristrutturato.

IMPRESA vende ville a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.

LA CASSA casetta bilamiare perfetto condizioni cortile box 200 mq abitabili mutui permute Tel. 434.

LA DE-GA spa vende in Vinovo alloggi di salone 2 camere cucina servizi con giardino e posto macchina in casa bilamiare. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli ap- sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LA via Maina angolare villa schiera signorile mq 300 giardino L.

LANZO centro storico impresa vende direttamente alloggi ristrutturati duplex alto standing mutuo. Tel. 011 433.3502.

LIBERA a S. Mauro villa schiera salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda e box L. 200 milioni e mutuo. TC 473.0666.

MAPPANO libero recente monolocale con servizi e box ottimo da reddito sufficienti minimo contanti. C.S.I.

borgo Navile libero rialzato salone camera cucinino volendo box L. milioni. 40

MONCALIERI
casa bilamiare ristrutturare indipendente con negozio terreno. Gabetti vende. 57.67.

MONCALIERI ingresso camera tinello cucinino bagno recente signorile mutuo permute. Tel. 434.5756

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina bisevizi ampio 1 2 box auto. Eurosid 581.8777.

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina bisevizi ampio terrazzo 2 box auto. Eurosid 581.8777.

NICHELINO centro in palazzo prestigioso in costruzione alloggi di varie metrature salone cucina 2 camere disimpegno bisevizi terrazzi a partire da L. 275 milioni mutuo. Tel. 0335 213.087

NICHELINO IN COSTRUZIONE
Villaggio Golden Green in palazzine nel verde alloggio tipo a partire da L. 210 milioni: soggiorno cucina disimpegno 2 camera servizi giardino posto auto volendo mansarda riscaldamento autonomo videocitofono prezzi bloccati mutui. Franco Costruzioni. Tel. 580.9550

OCCASIONE Moncalieri alloggio 2 camere tinello cucinino servizi in casetta situata- mente occupato vendo. Tel. 535.601.

libero signorile panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 135 milioni. Tel. 434.0021

ORBASSANO L. 228 milioni libero signorile del 1986 salone 2 camere cucinotta bagno box dilazioni. Emmebi 942.6467.

OULX Impresa prenota alloggi in costruendo condominio porzione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PANCALIERI libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 138 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

PECETTO ottima posizione soleggiata vita unifamiliare sita su 2 piani box 1500 mq G. & V. 568.4445.

PIANEZZA in palazzina recente salone 2 camere cucina box doppio L. 245 milioni. Orsini 501.573.

PIANEZZA palazzina recente costruzione alloggi mq 80 mansarda mq 25 terme autonomo box. S.I.A. 011 561.7832.

PINO in villa nuova elegante alloggio indipendente salone 3 camere servizi cucina taverna giardino. Tel. 840.421.

PINO villa stupenda signorile ottima posizione mq 300 più servizi ampio giardino panoramicissimo. Tel. 840.421.

PINO villa d'epoca centralissima mq 550 su 2 livelli con giardino mq 1500 ristrutturazione conservativa. Trattativa riservata. Premiere 345.716.

POGGIO precollina intero piano 6 alloggi salone 2 camere cucina e cucina L. 260 milioni. (0121 374.222

PISCINA
pochi minuti da Torino, via Giolitti (zona nuova) villa costruzione 1987 ottimo stato signorile superficie totale mq 320. Prezzo favorevole massime facilitazioni permute. Edilcasa (011) 561.3535.

POIRINO
centrale con ampio apparta- e negozio occupato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA Pecetto villa indipendente 3 lati mq 300 con ampio giardino e box. Gruppo Fondiario 669.7472.

PRESSI 6.
villa padronale fine '700 panorama su Torino L. 1 miliardo 50 milioni trattative riservate. 'Soc. Coop. La Borsa' 388.482.

REANO CENTRO
pressi Municipio porzione di casa indipendente su 3 lati. L. 150 milioni, Gabetti vende. Tel. 57.67.

REVIGLIASCO
casa libera signorilmente ristrutturata con giardino e box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVALTA villa prestigiosa su 2 piani giardino mq alloggio ampia autorimessa. Tel. 581.7747.

RIVALTA villini panoramici zona collinare in costruzione consegna '94 L. 360 milioni dilazioni. Emmebi 349.9693.

RIVOLI centro in casa del ristrutturata e nuovo alloggio indipendente su 2 piani mq 120 più mansarda e cantina L. 350 milioni. Cittadella 438.6402.

RIVOLI CENTRO
via Fiori ristruttura ingresso no 3 vani ampio vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI
collina del
antica strada Scaravaglio
DONSI
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI Green Palace via Macario vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI in costruzione palazzina 4 appartamenti salone 2 camere cucina servizi mansarda taverna giardino privato doppio permute Pragma 903.4534.

RIVOLI presti ripentanda nuovo piano attico soggiorno cottura camera bagno 2 vani mansardati box. Usav 747.729.

posizione panoramica impresa vende alloggi in palazzine signorili varie metrature con tavernetta o mansarda permute - dilazioni. Tel. 221.7454.

RIVOLI villa signorile in complesso residenziale finiture di pregio box doppio tavernetta giardino. CST 789.170.

ROLETTO adiacente paese villa in costruzione uni/bilamiliare con giardino privato. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

ROSTA zona residenziale vendiamo villa in costruzione mq 600 ottima posizione e rifiniture. Sogem 771.0067.

cascinale in posizione collinare su 2 piani più fienili tettoie ampia metratura L. 160 milioni. Athena 500.610.

SESTRIERE signorile arredato soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto. Grimaldi 403.4404.

SETTIMO alloggio 2 camere tinello cucinino più box auto recente L. 175 milioni. G.P.I. 503.555 - 0336 216.929.

SETTIMO impresa vende nuove ville indipendenti giardini privati mansarde L. 350 milioni dilazionabili. Tel. 434.5756.

S. MAURO libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi box. Edil Domus 562.8731.

S. MAURO villa schiera salone cucina 2 camere taverna lavanderia mansarda box mq 180. Eurospazio 318.8480.

S. MAURO 2 libero signorile recente balcone 2 camere cucina doppi servizi. Expocasa 504.263.

SOGEM vende Buttigliera Rosta nuova villetta 350 mq con giardino ottima posizione e rifiniture. Tel. 771.0067.

TORRE PELLICE a 3 km stazione posizione panoramica casa agricola con terreno ottimo affare. Eurospazio 318.8480.

TRANA libera parzialmente da ristrutturare uni/bifamiliare su 3 livelli ottima zona terreno 900 mq. Imm. Ternello 317.0918.

TRANA libera villa a schiera angolare soggiorno cucina 3 camere bisevizi giardino ad orto privati L. 250 milioni. GR l'Immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524

TROFARELLO via Venezia uni/bifamiliare divisibile mq 255 abitabili box L. 470 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

vita bilam posizione panoramicissima impresa vende direttamente. Tel. 649.7169 ore ufficio.

VALDELLATORRE
prestigiosa villa libera uni/bifamiliare con parco di mq 5000 circa. Gabetti vende. Tel. 57.67.

Viù ridente luogo villeggiatura (h mt 774) centro paese caratteristici alloggetti nuovi con riscaldamento autonomo da 1/2/3 camere cucina e bagno. Prezzi molto favorevoli 20% contanti rimanenza dilazioni. Edilcasa (011) Uffici a Viù solo sabato via Roma 7.

VENARIA
cooperativa prenota bellissimi alloggi a
PREZZI BLOCCATI
varie metrature. Riscaldamento autonomo. Vetri doppi. Portoncino blindato. Scelta di materiali. Box e posti auto. Mutuo facilitazioni convenzionate '98
TEL.

VENARIA ingresso su salone 2 camere cucina servizi volendo box auto doppio ampio giardino. Grimaldi 226.7858.

VENARIA vendiamo direttamente 1/2 camere tinello cucinino bagno in costruzione a partire da L. 135 milioni prezzi fissi mutuo 50% CRT. Tel. 455.7947.

VILLA a Sangano porzione di bilamiare composta da 2 alloggi indipendenti interrato giardino. Studio Rivalta 901.8842.

VILLA bilamiare alloggi mq 130 cadauno Rivodora posizione soleggiata tranquilla vendo. Tel. 535.601.

VILLA in (strada Ravigliasco) di più livelli rifinita e accessoriata con materiali di pregio mq 400 complessivi. Luciana Vola 436.1095 - 436.1555.

VILLA libera Castiglione (strada S. Martino) panoramica recente uni/bifamiliare terreno permuta. Tel. 542.887.

VILLAR DORA panoramica residenza elegante con 2.000 mq parco 4 camere 4 bagni salone terrazzi A.I.P. 935.1320.

signorile con box terreno recintato a S. Mauro nuova costruzione. Edil Domus 562.8731.

VILLETTA a schiera nel Canavese 20 minuti da Torino salone 2 camere cucina box. Vendo Cervino 437.5623.

VILLETTE impresa vende indipendenti 250 mq salone 3 camere mansarda tavernetta box L. 460 milioni dilazioni Gassino permuta. Tel. 434.5756.

VINOVO Villaggio Dega Nord villa schiera salone 2 camere cucina 2 servizi tavernetta box giardino. Prestim 605.5754.

VINOVO villaggio Dega vendesi villette a schiera su tre livelli con mansarda termoautonomo solo privati. Tel. 965.3062.

VOLPIANO BIFAMILIARE
alloggi completi di soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni. Mansarda sovrastante. Giardino. Iva 4%. IC 206.4766 - 242.5170.

1.500.000 al mq a 16 km Torino vendonsi ville indipendenti con giardino oltre parco campo tennis condominiali mutui permute dilazioni. Tel. 812.5840.

35 km Torino Nord casa di salone 3 camere cucina 2 bagni portico cortile altre. I.G.I. 011 663.

PIEMONTE

ALBA (Cn) privato vende villa a schiera 5 vani bisevizi tavernetta doppio garage giardino privato. Tel. 0173 281.157.

ASTIGIANO prestigiosa villa ultimo stato 30 minuti da Torino in media collina ampio terreno, piscina, eccellenti servizi e impiantistica. Tel. 011 568.3772.

500.610 Villanova d'Asti posizione collinare casetta come mq 240 su 2 piani mq 3000 terreno.

CANAVESE villetta indipendente 300 mq magazzino box giardino km mutuo permute. Tel. 434.5756.

(Valle Po) Deveselo rustico con terreno mq 7800 possibilità costruzione. Sabatelli Immobili 011 855.359.

CANFRONT casetta libera 4 lati ristrutturata 4 vani servizi mansarda giardino L. 109 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

55.000.000 dilazionabili vendo casetta di campagna indipendente terreno 40 km da Torino comode. Bimar 434.5758.

LIGURIA

ALBENGA residenziale come nuovo soggiorno cottura camera servizi balcone posto auto L. 136 milioni. Tel. 0182 554.677.

BERGEGGI vista mare ingresso ampio soggiorno cottura camera bagno ampia terrazza posto auto. Tel. 019 823.833.

affare ingresso soggiorno cucinino camera servizi 2 balconi e ampio garage L. 176 milioni. Tel. 0182 554.677.

CERIALE ordinato e caratteristico monolocale 50 mt mare centralissimo solo L. 88 milioni. L.P.L. 0182 950.726.

IMPERIA in palazzina vista mare bilocali L. 190 milioni, trilocali L. 340 milioni. Tel. Sella 011 437.5591.

IMPERIA 5 km mare casetta abitabile con giardino. Magazzini rialzabili L. 90 milioni. Grimaldi 0183 651.115.

IPI Intermediazione 561.7091 Sanremo libero ingresso 2 camere cucina bagno giardino box L. 270 milioni.

PIETRA LIGURE 30 mt mare cottura camera ampio soggiorno bagno disperusa 2 balconi vista mare. Tel. 019 615.951.

SANREMO mono-bilocali ristrutturati terrazzo box auto parco condominiale vista mare Marrè vende. Tel. 011 696.8518.

SPOTORNO 400 mt mare ingresso camera sala cucina bagno posto auto condominiale L. 200 milioni. Tel. 019 823.833.

VILLA mq 300 con giardino Diano Marina, privato vende. Tel. 0337 210.596.

ITALIA

SARDEGNA agroturistica 4 vani indipendenti solo 20 milioni. Studio Casa Castelsardo 079 471.385.

SARDEGNA Costa Paradiso villetta indipendente fronte mare. L. 15 milioni più dilazioni. Studio Casa Castelsardo 079

SARDEGNA fronte spiaggia nuovissima palazzina 30 mt mare. Ampia dilazione senza interessi. Studio Casa Castelsardo 079 .385.

SARDEGNA Rena Majore, villa superpanoramica, 2 camere, salone, cucina, servizi, giardino L. 170 milioni. 0789 754.500.

SARDEGNA sul mare nuova indipendente, ampio giardino privato. L. 8 milioni più dilazioni personalizzate. Studio Casa Castelsardo 079 471.385.

COSTA

ANTIBES, appartamento vista mare, 5° piano, ampio terrazzo, posto auto, L. 150 milioni. Tel. 035 320.713.

COSTA AZZURRA Bolla immobili, tel. 011 437.5591 ventile a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

JUAN LES PINS mutuo al 8,95% per nuovi bilocali vista mare da 500 mila FF. Tel. 011 437.5591.

NIZZA a 150 mt dal mare in costruzione monolocali da L. 80 milioni bilocali da L. 150 milioni. Interim 599.782.

NIZZA: a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali. Occasione irripetibile. Tel. 011 561.

NIZZA centro presti passeggiata stesso immobile monolocali FF. 340.000, bilocali da FF. 700.000. Tel. 011 437.5591.

PROVENZA
appartamenti e villini in complesso residenziale con piscina, tennis e custode. A partire da L. 85 milioni. Dilazioni. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

TRANIZZI
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011 561.

VIENI
in Costa Azzurra da Menton a Cannes appartamenti in costruzione sul mare o panoramici prezzi affare. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

A Calvi Corsica villino, giardino privato, adiacente spiaggia, porto solo L. 90 milioni. Tel. 035 320.713.

CORSICA Porto Vecchio villino giardino privato attaccato mare. L. 105 milioni affare. Tel. 035/914.411.

BASSI fab in piazza Carducci con cortili - bella palazzina ufficio studio medico - vendesi. Tel. 501.859.

BEINASCO capannoni fronte strada in costruzione da mq 550 svincolo tangenziale cons fine anno. bei 342.7606.

CAPANNONE
a La Loggia vendiamo locale di mq 1100 con uffici divisibile frazionamento due lotti. .87.

CENTRO a mt 30 via Pietro Micca libero negozio mq 30 ottimo da reddito L. 105 milioni mutuo. Studio Palma 318.5122.

CINTURA Torino vendo o affitto uffici, capannoni e locali industriali. Tel. 011 358.1007 ore serali.

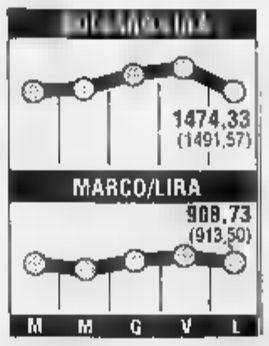
CITTADELLA piazza Adriano prestigioso libero 4 camere servizi ristrutturato vendesi. Esafin 582.8484.

COLLEGNO
zona Aeronautica prestigioso locale mq 2080 più mq 400 uffici vendo L. 650 mila mq - affitto. Pip 619.341.

(continua)

Crollano i titoli bancari

La riduzione del tasso di sconto nulla ha potuto contro l'effetto travolgente del collasso del gruppo Ferruzzi che si è allargato anche ai titoli delle banche. L'indice globale Comit ha fatto registrare quota 527,44, in ribasso dello 0,84%. Ciò che più ha spaventato gli operatori è però stato il crollo dei titoli degli istituti bancari (Credit -5,7%, Comit -4,19%, B. Roma -5%, San Paolo -2,9% e Mediobanca -5,6%) maggiormente coinvolti nella vicenda, sull'onda dei timori per le conseguenze patrimoniali del salvataggio dai 31 mila miliardi di debiti che stanno cercando di mettere a punto. La seduta di borsa non è stata tutta in Caporetto. Le Sip e le Stet si sono distinte dalla massa per la brillantezza della performance (+2,1% le Stet e +4,1% le Sip) dovuta in parte all'interessamento estero. La seduta è stata positiva anche per Pirelli (+4%), per priv (+0,6%) e per Generali +0,14%, mentre la Fiat ha perso l'1,2%.



La Francia taglia il «tus»

Secondo le previsioni, la lira ha assorbito senza traumi il taglio di venerdì del ufficiale sconto. Intanto, la Banca di Francia ha tagliato il tasso d'intervento, portandolo dal 7,50% al 7,25%. L'istituto di emissione francese ha contemporaneamente deciso un'analoga riduzione del tasso di finanziamento a 5-10 giorni, che passa pertanto dall'8,5% all'8,25%. I due tassi appena ritoccati sono considerati rispettivamente il limite inferiore e superiore della fascia di oscillazione entro cui normalmente si collocano i tassi di mercato. Con la limatura appena annunciata, la Banca di Francia ha proceduto all'ottavo taglio dei saggi ufficiali dall'inizio di aprile, data di insediamento gabinetto Balladur. Anche la Banca centrale portoghese ha ridotto dal 12% all'11,25% il tasso di assorbimento di liquidità, ovvero il saggio di riferimento utilizzato dall'istituto nelle operazioni di prestito alle banche.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 15 Giugno 1993 25 ..

Il gruppo sommerso da una valanga di debiti. In pochi giorni, a Piazza Affari, «bruciati» 2000 miliardi

La Ferruzzi affonda in Borsa

E da oggi Fondiaria è in mano alle banche

MILANO. Crollo in Borsa. Paura di una crack senza precedenti. E poi, alle otto sera, la notizia che qualcosa si sta muovendo nella corsa a ostacoli per il salvataggio della Ferruzzi: per la Fondiaria, la compagnia d'assicurazione del gruppo, ci sarà un aumento di capitale 1.058 miliardi garantito proprio dalle cinque banche più esposte nei confronti della Ferruzzi, Mediobanca, Comit, Credit, Sanpaolo di Torino, Banca di Roma. E così è proprio Fondiaria, della perla del gruppo, a passare di mano: dai Ferruzzi, sommersi da una valanga debiti, alle banche.

Dopo le della Serafino Ferruzzi, la cassaforte da cui dipende tutto l'ex impero di Ravenna, andate in pegno alle cinque banche, è la volta della Fondiaria. La strategia studiata da Mediobanca ha soluzioni obbligate: parte dell'ex impero è destinato alle banche (e si è cominciato proprio da Fondiaria sulla quale già prima della scalata di Montedison c'era una sorta di tutela di Enrico Cuccia) e una parte alla vendita. Dopo Fondiaria si parla di un possibile passaggio di tutta l'Eimont (non più solo del 50%) alla Shell: del resto, l'aggravarsi della crisi non consente alternative.

E in Borsa è quasi panico. In piazza Affari il collasso della Ferruzzi, della Montedison e di tutti gli altri titoli della scuderia, ha i numeri della disperazione: - 12,87% per la Ferfin, - 12,04% per la Ferfin di risparmio e prezzo non rilevato, due rinvii al ribasso, per Montedison ordinarie e di risparmio. Cifre alla mano, in sette giorni, i titoli del hanno perso 2mila miliardi in capitalizzazione: 2mila miliardi bruciati, polverizzati, spazzati via. La Consob di Enzo Berlanda non interviene, anche perché non esistono ragioni per intervenire. Spiega Berlanda: «Il nostro compito non è quello di controllare se la Borsa sale o scende ma quello di fare in modo che il mercato sia sempre informato correttamente, abbiamo fatto anche recentemente anche con Montedison quando in presenza di importanti fatti abbiamo deciso di consentire solo la chiusura a listino». E Attilio Ventura, presidente del Consiglio di Borsa, concorda: «La sospensione si può ammettere quando non c'è sufficiente informazione, ormai il quadro generale è completo ed è giusto che il mercato possa giudicare e scegliere la strada da seguire».

Giudica e sceglie, il mercato. E sotto gli occhi di tutta piazza Affari c'è la lettera di resa: quelle parole sottoscritte dai tre fratelli Ferruzzi, da Arturo, da Franca, da Alessandra, che affidano in pegno alle banche ogni avere e ogni loro patrimonio, che cedono ai creditori il cedibile, comprese le proprie cariche. Fanno impressione, in Borsa, quelle due lettere di pubblicate sul «Sole 24 Ore» e sul settimanale «Il Mondo». E la reazione finisce per essere una sola: o i Ferruzzi sono impazziti o è proprio bancarotta e se è bancarotta che valore possono i titoli? Che valore possono avere i crediti, quei 15mila passa miliardi, delle banche?

Vendere, vendere subito: così ragionano gli uomini di piazza Affari. È crollo, crollo della Montedison, via crucis di migliaia piccoli azionisti, crollo della Ferruzzi, della Gaic (-20%), scivolone pesante delle cinque banche più esposte: resteranno impiccate anche loro, teme la Borsa, e così le Comit perdono il 4,19%, le Credit il 5,7%, Banca di Roma il 5%, Sanpaolo il 2,9%, Mediobanca il 5,6%.

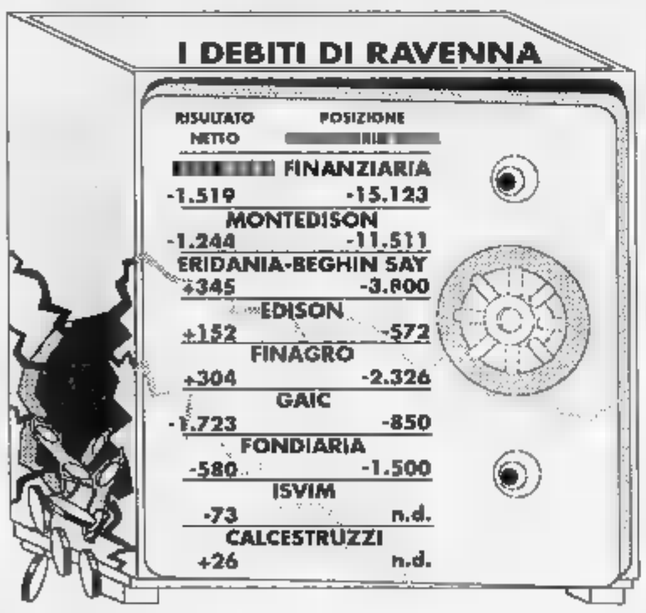
Disastro ribadito sul Seaq, nel pomeriggio. Poi, alle otto della sera, l'annuncio passaggio mano di Fondiaria comunicato al termine del consiglio d'amministrazione che ha approvato il bilancio '92 chiuso con una perdita consolidata di 576 miliardi.

Che passaggio si tratti, dubita: impossibile per gli attuali soci di maggioranza (la Gaic dei Ferruzzi e degli eredi di Camillo De Benedetti) sborsare sola lira dei 1.058 miliardi. L'onere passerà quindi alle cinque banche del consorzio di collocamento e a chi tra i piccoli azionisti accetterà l'operazione che sulla carta (ogni nuova azione è offerta a 6.500 lire contro una quotazione di ieri 26.843) risulta vantaggiosa. Ma saranno soprattutto loro, Mediobanca, Comit, Credit, Banca di Roma e Sanpaolo, a ritrovarsi in un terzo almeno capitale di Fondiaria, un 30% che la rialla sottoscrizione pro quota della Gaic sarà nettamente quota di controllo al termine di un'operazione che prevede l'emissione di due nuove azioni ogni vecchia

Armando Zeni

LA «SAGA» DI RAVENNA

Tutto cominciò con l'Enimont poi il «naufragio» nel deficit



CARLO Sama è un zone altissimo e bellocclo. Almeno così lo giudi- le fans, tra le quali va doverosamente collocata Alessandra Ferruzzi, figlia di Serafino, e sua moglie. Quando nel 1991, conclusa ingloriosamente per tutti l'avventura Enimont, il buon Carlo si presentò a Roma come capintesta di tutto il gruppo, scortato da alte cilindrate sgommanti dinanzi all'ufficio aziendale di via Barberini, il suo arrivo destò scalpore.

Dirote: ma come si può decidere il destino di grande dinastia industriale sugli umori del popolino romano che vede Carlo un po' azzimato scendere dall'Alfetta in via Barberini. E invece, bisogna dire, il giudizio popolare ci azquasi sempre, quando si tratta di grandi casati industriali. Dovreste sentire che cosa gli abitanti di via dell'Anima dicono del loro vicino Silvio Berlusconi, quando la scende dalla macchina col sorriso a sessantaquattro denti.

Non che Sama sia diverso da tanti altri. Suo cognato Raul Gardini, quando era ancora in auge con la famiglia, aveva voluto aprire redazioni del Messaggero a Ravenna e in tutti i Lidi Ferraresi. Sama non è stato altri che un continuatore un po' meno carismatico. Ma gli affari sono un'altra cosa.

Quando arrivò a Roma sgommante, s'affidò sì a Pendinelli, un fior di professionista introdotto in tutti gli ambienti che contano, intimo di Spadolini come di Manzella, ma non potè fare a meno di Bisignani. Gigi Bisignani e non Nanni, fratello, amministratore delegato dell'Alitalia. Gigi, si deve sapere, è un superbo scrittore, scrive per Rusconi ottimi gialli spionistici, sfruttando la sua esperienza di reclutatore per conto di Licio Gelli e giovane piduista entusiasta. Ma come si può dirigere un grande gruppo industriale appoggiandosi ad armi quel tipo?

Insomma, Raul ne e - non che lui fosse un genio - ma quando comincia a veleggiare con i cinquecento e passa miliardi riscossi per farsi da parte, la famiglia decide di sostituirlo con Carlo.

I poteri, per la verità, li ha Pippo Garofano. Lui sì - pingue, silenzioso, cardinalizio - è il potere personificato. Ma quando Raul viene liquidato non nasconde le difficoltà: una volta ce le racconta: «La famiglia sarà la rovina del gruppo Ferruzzi». Poi, inquisito per tangenti ai partiti, scompare. Ed è il latitante più latitante di tutti. Chi sa dov'è Pippo Garofano, il Cardinale. Chi può mai pescarlo ? Forse è a Parigi con l'appoggio dei suoi amici dell'Opus Dei.

Il buon Carlone invece è sempre lì, a cercare improbabili soluzioni, a districarsi nei labirinti della capitale. Chissà che ne pensa suo cognato Arturo Ferruzzi, chissà che pensa sua cognata Maria Cristina Busi? Magari gli han detto: Carlo fermati! E invece, quello, deciso a risolvere tutto con il lobbying, si direbbe a Ravenna.

Se non ci fosse Serafino Ferri. Sì, perché i colpevoli di questo disastro oggi non sappiamo valutarli. Serafino Ferruzzi non l'abbiamo conosciuto, ma una fonte autorevole, come può essere l'attuale presidente dell'Iri Romano Prodi, ci ha raccontato che andava a Bologna incognito a seguire le sue lezioni per acculturarsi, semplicemente perché non aveva studiato. Nel clan di Ravenna invece qualcuno probabilmente ha creduto che l'importante non fosse poi vendere le granaglie sul terribile mercato di Chicago, ma conquistare l'anima della capitale.

Non sappiamo nulla della famiglia Ferruzzi, erede di una fortuna colossale, cre-

Cristina Busi e Arturo Ferruzzi nella foto in basso Raul Gardini

L'amministratore delegato Carlo Sama e la moglie Alessandra Ferruzzi

diamo di sapere che il timido Arturo, erede cosciente, abbia visto la rovina che s'avvicinava, con migliaia di miliardi di debiti, mentre sorelle, cognati e cognate impazzavano con le edizioni ravennati dei giornali.

Serafino - non ne dubitiamo - si rivolta nella tomba, ma nessuno potrà dire come il vecchio Aroldson Lafayette Hunt: «Abbiamo accumulato una tale ricchezza che nemmeno con tutta la loro stupidità due generazioni dei nostri figli riusciranno a dissiparla».

Gli eredi Ferruzzi hanno avuto certo problemi. Ma il fatto è che all'improvviso si trovati 31 mila miliardi di debiti. E certo hanno sbagliato. Ma dov'erano i banchieri che fino a ieri hano prestato tanti soldi da far paura? E i loro supertecnici perché non hanno suonato l'allarme?

Ci sarà forse l'occasione per ragionare sul fallimento storico della borghesia italiana. Ma i primi conti devono farli le banche che si trovano a gestire una polveriera: decine e decidi migliaia di miliardi che, in gergo, si chiamano «sofferenze». In pratica sono una mina vagante per l'intero sistema creditizio.

Alberto Statera

Dal vecchio nonno a Carlo Sama: l'odissea di una famiglia che ha perso un tesoro

Anatomia di un collasso

Da Serafino al «divorzio» con Raul

RAVENNA. Carlo Sama e soci si dati un no e mezzo di tempo per raddrizzare i conti dell'impero Ferruzzi. Il secondo gruppo industriale italiano, uno dei pochi di dimensioni internazionali, deve uscire da una situazione insostenibile: 31 mila miliardi di indebitamento lordo dichiarato per il gruppo, quasi mila miliardi di interessi pagati ogni anno su questo debito, mille miliardi di perdita quest'anno per Ferfin e altrettanti per Montedison, i due capisaldi del gruppo. Ma come è arrivato a questo «allarme rosso» il gruppo Ravenna?

La famiglia Ferruzzi è diventata un impero attraverso quattro importanti salti costati un sacco soldi e finanziati tutti i debiti: l'acquisto della Beghin Say francese, la scalata della Montedison, la cessione alla Gaic di Camillo Debenedetti della Fondiaria, l'operazione Enimont. Il progetto era ambizioso: diventare il primo gruppo agroindustriale europeo. Viene raggiunto, ma a costi elevati, con una girandola di operazioni finanziarie accordi segreti. L'artefice di queste scorribande finanziarie degli Anni Ottanta Gardini, perito agrario, marito di Idina Ferruzzi. Poi, nel '91, il divorzio tra il clan di Ravenna e l'avventuroso «navigatore»: la famiglia vuole voltare pagina. Ma con l'addio, se ne anche una «buonuscita» per Raul Gardini da 550 miliardi.

I debiti del gruppo diventano un macigno: a fine '91 erano 8801 miliardi, anno dopo sono saliti a 15.123 miliardi. Non sono più i tempi di Serafino Ferruzzi, il mitico fondatore dell'impero, commerciante di commodities agricole scomparso in un incidente aereo nel '79, che poteva permettersi di dire trent'anni fa: «Debiti, debiti, tutti a parlar di debiti. Ma io con i debiti ci faccio i soldi». I suoi successori, il figlio Arturo il gene. Sama con i debiti hanno invece perso un bel po' di soldi: quest'anno, ad esempio, solo per la svalutazione hanno visto svanire nel nulla miliardi di lire. I conti delle principali società del gruppo, resi noti il 28 maggio scorso, sono i peggiori mai registrati, proprio da venerdì . La Montedison, holding delle attività industriali, ha chiuso il perdita intorno ai mille miliardi. E anche la cassaforte Ferfin, dopo aver realizzato qualche miliardo nel '91, ha gistrato l'anno scorso un passivo di tutto rispetto. rosso anche Fondiaria, compagnia di assicurazioni controllata 60%: l'esercizio ha chiuso con un rosso da 494 miliardi. Per fortuna arriva anche qualche consolazione, come l'Edison, capofila per l'energia, con il suo margine operativo superiore al 50% rispetto al fatturato, o l'Eridania Beghin Say, holding dell'agroalimentare, un utile netto di 390 miliardi su 124 mila di ricavi. Ma non basta. Ora è tempo di «cura dimagrante» e risanatrice. Sama ha deciso: da impero sforna debiti a un'agile società specializzata nell'agroindustria.

[st. c.]

L'INTERVISTA

TRATTATIVA GOVERNO OPPOSIZIONI

Il leader della Cgil: pronti anche a un compromesso, ma che non leda principi fondamentali

Trentin: «Io non me ne vado ma Abete gioca con il fuoco»

«Chi cerca di destabilizzare i rapporti di lavoro punta solo dritto al caos»

Bruno Trentin (nella foto grande) A fianco Luigi Abete e Fausto Bertinotti

ROMA. «La linea della Cgil è quella che preferisce il caos all'intesa»: così, Bruno Trentin, segretario generale della Cgil, precisa la posizione della confederazione, all'inizio di una settimana che si preannuncia decisiva per la trattativa sul costo del lavoro. Agli «estremismi pericolosi» che emergono da fronti opposti, imprenditoriali e sindacali (il riferimento riguarda anche Fausto Bertinotti), Trentin replica con chiarezza: «Cerchiamo entro giugno un'intesa, anche un compromesso, che tenga conto della situazione eccezionale in cui si trova l'economia del Paese, ma non menomi alcuni principi fondamentali: il diritto alla contrattazione collettiva nel territorio e nei luoghi di lavoro; il diritto alla contrattazione nazionale, che ha come compito preliminare, se non esclusivo, di difendere il potere di acquisto delle retribuzioni.

Nei giorni scorsi, dopo l'impennata di Abete, si è rischiata la rottura. Ora ci sono prospettive migliori?

«Abete ha ritrattato parzialmente e questo è un fatto positivo, ma rimangono in piedi non pochi ostacoli per arrivare ad un risultato che sia minimamente accettabile dai sindacati, in ogni caso dalla Cgil. Si va sottovalutato il fatto che l'animo prevalente nello schieramento industriale insegue una logica di totale deregolamentazione dei rapporti di lavoro, che lasci in ultima istanza all'impresa la decisione di dare o non dare, di contrattare o no. Questo è il vero volto organizzato che si prefigge una strategia così destabilizzante e pericolosa per il sistema di relazioni sociale. Certo, se seguisse questa strada, Abete diventerebbe l'alleato di tutti gli estremismi».

Ma, in definitiva, crede che si possa arrivare al traguardo?

«Un accordo è possibile, se si salvaguardano alcuni principi consolidati nella costruzione reale di questo Paese. Altrimenti, dovremo prendere atto del contrario e prepararci ad affrontarne le conseguenze».

Lei ha affermato recentemente che, senza accordo, si giungerebbe ad un conflitto sociale gravissimo in settembre con la scadenza dei primi contratti. Ma, dopo il successo di Rifondazione comunista a Milano e a Torino con contraccolpi pesanti sui vertici periferici della Cgil nel triangolo industriale, c'è chi sostiene che proprio la firma dell'accordo porterebbe al caos. Quale è il suo parere?

«In una situazione così difficile io mi aspetto contestazioni, perché non è pensabile che si definisca il migliore degli accordi possibili. Queste contestazioni, però, potrebbero prevalere qualora si attentasse al potere di contrattazione del sindacato, sia a livello nazionale che decentrato. Questo è il punto di fondo. Prima della sigla, noi faremo delle consultazioni nei luoghi di lavoro. Il giudizio che daremo come Cgil, e mi auguro unitariamente con Cisl e Uil, sarà determinante per orientare una parte consistente dei lavoratori. Naturalmente rispetteremo l'esito delle consultazioni».

Ai fermenti nella Cgil si aggiunge la rivolta degli autoconvocati. Come reagirà la confederazione?

«Seguiremo la strada del confronto con chi lo merita. Sarebbe un pericolo se il movimento sindacale, in questo momento, si avventurasse in una assurda autodifesa delle proprie prerogative e si aprisse al colloquio con chiunque voglia farlo onestamente. Invece, non avvieremo colloqui con forze corporative, che contestano duramente il sindacato confederale e hanno il solo obiettivo della distruzione; né dialogheremo con forze al di fuori della Cgil, che operano per una sua scissione».

Mentre comincia il conto alla rovescia, quale dovrebbe essere il ruolo del governo nella trattativa?

«A questo punto, il governo ha una responsabilità determinante. Deve decidere se intende o meno tutelare diritti fondamentali del sindacato e dei lavoratori. Cioè, deve decidere da che parte stare. Sia chiaro, però, che questa volta la Cgil non è disponibile a sacrificare valori essenziali che costituiscono la ragione di essere sindacato».

Dunque, due livelli di contrattazione. Non sovrapposti?

«La non sovrapposizione si può realizzare distinguendo fra istituti: lo stesso istituto non si negozia due volte. Però, almeno entro i primi due anni della tornata contrattuale, i minimi retributivi debbono essere ridefiniti a livello nazionale sulla base dell'inflazione effettiva. Invece, a livello decentrato, aziendale e territoriale, le condizioni salariali e normative adattate in relazione alla redditività, alla produttività, alla sicurezza e così via».

Sul negoziato pesano il referendum e la stessa proposta della Cgil sulla rappresentanza sindacale. Che accadrà in caso di accordo anche su questo aspetto?

«Mi auguro che pesino nel senso che tutti riflettano a non fare atti che incoraggino soluzioni estremamente pericolose. Mi riferisco anche alla Confindustria che si sta muovendo su una linea di scarsa responsabilità rispetto ai problemi della democrazia nel Paese. La proposta della Cgil andrà avanti, anche in caso di intesa, per gli aspetti diversi dalla questione delle rappresentanze sui luoghi di lavoro. Invece, risulterebbe sensibilmente fiaccata la necessità del referendum».

Continuano a circolare voci di eventuali dimissioni dalla carica di segretario generale. A settembre?

«Direi proprio di no. Penso di lasciare prima dell'inizio della fase di preparazione del congresso del '95».

Quindi, resterà tutto il '94?

«Il '93, sicuramente».

Gian Carlo Fossi

La Confindustria prudente

«L'accordo sul costo del lavoro è possibile al 50 per cento»

«L'accordo sul costo del lavoro ha 50 probabilità su cento di essere chiuso positivamente entro il 30 giugno»; è il pronostico del presidente della Confindustria, Luigi Abete, intervenuto ieri all'assemblea di Assolombarda. «Non sono né ottimista né pessimista: stiamo lavorando con il sindacato per cercare un punto di incontro chiaro». Se non si raggiunge l'intesa? «La Confindustria giudicherà autonomamente se andare alla contrattazione centralizzata o decentrata. Per quanto mi riguarda sono a favore di un sistema decentrato. Dovremo poi decidere se le risorse dei prossimi anni dovranno essere destinate al capitale, al lavoro occupato o agli investimenti».

Per Abete l'accordo del 31 luglio '92 ha un significato che va oltre le sue linee congiunturali: modernizzare le relazioni industriali aumentando l'autonomia dei soggetti e eliminare i livelli contrattuali che si sovrappongono. «Questo è l'impegno che abbiamo preso con i sindacati; ora dobbiamo scriverlo in un accordo in modo chiaro, non in sindacalese, affinché non nascano equivoci.

[r. e. s.]

I governatori a Basilea confermano: ognuno va per conto suo

L'Europa è in un vicolo cieco Fazio: l'Italia va meglio

BASILEA
DAL NOSTRO INVIATO

il governatore Antonio Fazio più ottimista sulla ripresa del pil in Italia

L'Italia avrà nel '93 una crescita economica meno deludente del previsto, forse sullo 0,8-0,9%, fa capire il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio. La Francia invece ha appena rivisto le previsioni verso il basso, avrà calo dello 0,8%. Sta qui, in questi annunci a poche ore di distanza, tutto l'imbarazzo di chi guida le economie europee. L'Italia, la cui moneta è stata espulsa dallo Sme, va meno peggio, perché esporta di più: Fazio vede addirittura la bilancia dei pagamenti in pareggio nel '94. La Francia, che è riuscita a tenere la parità col marco, segue la Germania nel buio di una recessione che si fa più grave. Certo il governatore ammonisce gli italiani a non esaltarsi. L'inflazione «per ora è sotto controllo - dice - ma resta sempre un animale selvatico» che può impennarsi all'improvviso. Solo se i prezzi scapperanno di mano l'aumento delle esportazioni potrà proseguire nella seconda metà dell'anno, e far sentire davvero il suo stimolo sulla produzione. Raggiungere un accordo sul costo-lavoro «è cruciale; in questa chiave l'intesa raggiunta tra Fiat e sindacati per Melfi è molto positiva».

I tassi di interesse potranno scendere ancora solo se l'accordo si farà e se il Parlamento approverà la manovra economica. Fazio sottolinea che, in questa fase, le scelte tedesche hanno molto peso: «Non ci muoviamo soltanto il giovedì pomeriggio» (il consiglio della Bundesbank si riunisce a giovedì alterni, ndr). Venerdì scorso Bankitalia di sua iniziativa ha calato il tasso di sconto di mezzo punto; lunedì si è aggiunta la Banca di Francia con lo 0,25. «Vedete? - commenta il governatore della Bundesbank, Helmut Schlesinger - il problema principale non siamo noi; è invece che ciascuno segue ordine e cose proprie». Sta di fatto che la casa comune non si trova più dove trovarla. I vantaggi dei Paesi che hanno svalutato, per quanto magri, danno fastidio agli altri. E qui a Basilea, nell'annuale banchetto dei governatori, sotto gli ippocastani del ristorante *Zum Schuetzenhaus*, l'Europa delle monete sembra in un vicolo cieco. Bengt Dennis, presidente della Banca dei regolamenti internazionali la cui assemblea è occasione dell'incontro, difende i cambi fissi tra le monete come unica per sconfiggere l'inflazione e promuovere i commerci; ed conclude che «nella fase attuale per parecchi Paesi far fluttuare il cambio è l'unica opzione». Dennis è governatore della Banca di Svezia, e la corona, fluttuando, ha perso sul marco quasi quanto la lira. È bene anche lui, come Fazio, che «dove la svalutazione è stata eccessiva» occorrerà continuare a vigilare, perché proprio ai primi segni della ripresa l'effetto al rialzo dei salari e prezzi «potrebbe farsi più rapido». Dice che lo Sme andrà avanti a lungo se fluttuano monete importanti come sterlina e lira. Ma potrà rivivere, con «ragole immutate e riallineamenti più frequenti tra le monete»?

Alexandre Lamfalussy, direttore generale della Bri, dà voce ai dubbi diffusi: combinare «più frequenti riallineamenti» per alcuni paesi la stabilità di cambio per gli altri non sarebbe facile»; mentre «riallineamenti troppo ampi o frequenti potrebbero perturbare i rapporti di cambio anche in Paesi con economie sane». Per lui, un rimedio sarebbe accelerare i tempi dell'unione monetaria tra Germania, Francia e Benelux. Ma Bonn ripete che non vuole. Altro che Europa a due velocità: qui restano tutti fermi. Sempre più si sente dire che l'Istituto monetario europeo, embrione della futura Banca centrale, non riuscirà a entrare in funzione alla data prevista, il 1° gennaio '94.

Stefano Lepri

Accordo tra banche

Credito Romagnolo entra con il 10% in Caribologna

BOLOGNA. La Cassa di Risparmio di Bologna e il Credito Romagnolo hanno raggiunto un'intesa che prevede uno scambio di partecipazione societarie. L'operazione - in attesa dell'autorizzazione di Bankitalia - prevede che la capogruppo Caer spa acquisirà il 5% del capitale del gruppo bancario Credito Romagnolo. Il Rolo una volta entrerà nel capitale della Cassa di Risparmio di Bologna con una partecipazione del 10%. L'accordo prevede l'ingresso di rappresentanti dei due istituti nei consigli di amministrazione delle bancarie e dei gruppi creditizi.

CITTA' DI IVREA
PROVINCIA DI TORINO

Variante al P.R.G.C. approvato

IL SINDACO

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 22/4/1993 è stata adottata la variante al P.R.G.C. approvato con D.G.R. 80-5347 del 15/4/1991 e 94-8261 del 2/8/91;
- che della variante con la succitata deliberazione è depositata per la procedura di cui agli art. 15 e 17 della l.r. n. 56/1977 e s.m.i. presso la Segreteria Comunale e pubblicata per 15 gg. consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Piemonte, agli Uffici Comunali e all'albo pretorio nonché per estratto all'Albo Pretorio;
- che l'orario degli uffici nei giorni di pubblicazione è il seguente: Ufficio Tecnico Comunale - Via Cardinal Massaia n. 3 nei giorni feriali (da lunedì a venerdì) dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle 16; Ufficio Vigili Urbani (Palazzo Civico) sabato e festivi 9 alle ore 12.

Ivrea, li 16 giugno 1993.

IL SINDACO **Alberto Stratta**

BANCO di NAPOLI

BILANCIO 1992

DATI SEGNALETICI DELLO SVILUPPO AZIENDALE (MILIARDI DI LIRE)

454° ESERCIZIO

		Var. % 92/91
Totale attività	111.568	+15,4
Impieghi per cassa	76.484	+20,0
Provvista	91.690	+19,3
Patrimonio netto	4.436	+2,5
Utile netto	213	+19,9
Margine di contr.	2.869	+13,2
Avanzo lordo	954	+11,3
Accant. e Ammort.	741	+9,1

Nel 1992 le attività del Banco di Napoli hanno superato i 110.000 miliardi. Ciò ha permesso di raccogliere la sfida europea con una rete ancor più estesa di punti operativi. Nello stesso anno, infatti, con l'apertura di 110 nuovi sportelli il Banco ha raggiunto un importante traguardo: avere 750 filiali in Italia. E per essere sempre più vicino ai propri clienti, il Banco di Napoli è presente con tante altre filiali in tutto il mondo.

BANCO di NAPOLI

DIREZIONE GENERALE: VIA TOLEDO, 177 - 80132 NAPOLI - 750 SPORTELLI IN ITALIA, ALL'ESTERO: FILIALI A NEW YORK, FRANCOFORTE, MADRID, BARCELLONA, CAYMAN ISLANDS, LONDRA, HONG KONG, PARIGI - FILIAZIONI: LUSSEMBURGO - BANCO DI NAPOLI INTERNATIONAL; U.S.A. - BDN COMMERCIAL PAPER - RAPPRESENTANZE A BRUXELLES, LOS ANGELES, MOSCA.

Benvenuto replica ad Amato: io non c'entro, Eta Beta ha la memoria corta

Prestiti e polemiche per il 740

E la Lega lo brucerà in piazza a Genova

ROMA. In banca per il modello 740. Non solo per pagarlo, ma per chiedere soldi in prestito per far fronte alle scadenze fiscali. L'iniziativa, che pare abbia riscosso buon successo, è della Cassa di Risparmio di Foligno che ha «inventato» il «pacchetto fip» (finanziamento imposte), un credito offerto ad tasso di mezzo punto inferiore a quello del prime rate e restituibile in dodici diciotto mensili. Una strada percorribile anche da altri istituti? Per ora - salvo trattative private banca e singolo cliente - non proprio. Alla Cassa di Risparmio di Torino limitano a rilevare difficoltà non tutto trascurabile qualora anche soltanto la metà dei correntisti Crt (un milione in totale) si presentasse agli sportelli per sollecitare il prestito pro modello 740.

Dichiarazione, inutile dirlo, sulla quale continuano a soffiare venti di burrasca. Oggi se ne parlerà anche in Senato. Il pds ha presentato una mozione sulla famigerata dichiarazione dei redditi che impegna il governo «a consentire l'applicazione della sul cosiddetto ravvedimento operoso o analoga normativa anche all'eventuale ritardato versamento delle imposte dirette oltre il 16 giugno, con drastico abbattimento degli interessi e delle penalità previste per i normali». La mozione impegna il governo anche «a presentare al Parlamento, prima dell'interruzione estiva, un piano di drastica revisione e semplificazione delle procedure amministrative del ministero, degli adempimenti dei contribuenti e dell'anagrafe tributaria, in modo da semplificare al massimo la gestione del sistema».

E', in buona sostanza, quanto ha chiesto il dottor Giuseppe Bernoni, presidente dell'ordine dei dottori commercialisti, che in lettera inviata il ministro delle Finanze, Franco Gallo, sollecita la riduzione dal 40 al 2 per cento della sovratassa per i versamenti effettuati dopo il 16 giugno ma entro il 15 luglio. Bernoni auspica anche una dichiarazione meno complicata: «Non dimentichiamo che in passato - scrive a Gallo - è stato fatto di tutto per esasperare i contribuenti; volendo evitare quindi che le lacrime dell'ex presidente Amato, relative alla complessità delle dichiarazioni, siano seguite da quelle del presidente Ciampi, sarebbe opportuno formulare per tempo norme di semplificazione tese a rendere la dichiarazione dei redditi più "umana", come richiesto anche da altre categorie professionali». E conclude sostenendo quanto gli dicono da tempo, e cioè che il sistema tributario ha superato la soglia di tollerabilità, «tanto che, se non ci un immediato e radicale cambiamento di rotta, la preannunciata rivolta fiscale potrebbe diventare inevitabile».

Sulle lacrime di Amato ricordate dal presidente dottori commercialisti è tornato ieri Giorgio Benvenuto, chiamato in causa dall'ex presidente Consiglio proprio a proposito della complessità del 740. Parlando a La Spezia, Benvenuto ha ironizzato dicendo che «Eta Beta è un personaggio simpatico ma con qualche amnesia di troppo. Forse si trova scomodo a dormire sul pizzo del letto della politica e non si alimenta a sufficienza con la naftalina, la naftalina del potere. Non si spiega altrimenti la polemica sul 740. Amato dovrebbe ricordare bene come questo rebus per i contribuenti sia stato varato non solo quando Goria non era più ministro delle Finanze il sottoscritto nel ruolo di segretario generale delle Finanza, ma quando l'interim delle Finanze in mano della presidenza del Consiglio». Cioè dello stesso Giuliano Amato.

Per cui, ha aggiunto Benvenuto, «le scuse che gli italiani si aspettano riguardano, sul piano fiscale, ben altri problemi. Andrebbero date per la ostinata tenacia con cui si è voluto infierire sulla casa, malgrado l'avviso contrario del ministero delle Finanze, prima con l'Isi e poi con l'Ici, due autentiche mazzate contro i bilanci familiari di tanti lavoratori e pensionati».

Quindi, ha concluso Benvenuto, Eta Beta vive nei fumetti, non così possono fare milioni di cittadini, specie quelli anziani, che hanno avuto ed avranno i loro redditi falcidiati dai provvedimenti del governo Amato, faticando ben oltre il giusto a rimanere nelle case in cui abitano».

E intanto qualcuno passa alle vie di fatto, mandando al rogo il 740. E' l'invito provocatorio lanciato dalla Lega Nord Liguria. Domani sarà allestito a Genova, nella centralissima piazza De Ferrari, un grande braciere per la distruzione dei moduli della dichiarazione dei redditi. Ovviamente, non gli originali, anche se il segretario generale della Lega Nord Liguria Bruno Ravera ha assicurato che getterà nel fuoco quello autentico. Nelle intenzioni degli organizzatori sarà come compiere un rito catartico. «Dal prossimo anno nessun italiano vorrà più vedere il 740», dice Ravera.

Altri, come il deputato missino Carlo Tassi, si al presidente Consiglio, sostenendo che il governo nel varare il nuovo modello 740, non ha rispettato le leggi vigenti in Italia. E lo ha violate là dove nel 740 il governo - ha scritto il parlamentare - pretende la compilazione ed il riporto di dati catastali, mentre legge del consente al cittadino di evitare di allegare documenti e certificazioni per dati che sono già in possesso degli uffici pubblici.

Eugenio Ferraris

Tra Amato e Benvenuto la polemica continua

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto,
Capitale sociale L. 1.673.779.156.000 - Trib. di Roma n.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1988-1995 A TASSO VARIABILE II emissione nominali L. 500 MILIARDI
(ABI 17278)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Dal **1° luglio 1993** saranno rimborsabili nominali **L. miliardi** di obbligazioni prestito di cui trattasi.

I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera **"B"** in scadenza dal **1° luglio 1993**, riceveranno **L. 1.250.000** (art. 2 del regolamento del prestito).

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO BANCA DI ROMA.

COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO
DI CAMPOBASSO

AVVISO

La per l'affidamento dei lavori di completamento rete idrica e fognaria - 1° lotto, aggiudicata provvisoriamente all'impresa Ruscitto geom. Giuseppe di Campobasso, viene risperta per il giorno 26.06.1993 alle ore 10,00 ammissione delle ditte escluse per il seguente vizio: -Nel certificato rilasciato cancelleria del Tribunale non è menzionato se l'impresa è in stato di liquidazione».
Santa Croce di Magliano, 2 giugno 1993.
IL SINDACO
Giovanni Giantelice

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende che nella esecuzione immobiliare n. 792/91 promossa da: Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta contro: **SCANU Gesuino**. Il Giudice dell'Esecuzione dott. Premoselli ha il giorno alle ore 12,15 dei seguenti beni:
Lotto unico: in Torino - Via Fréjus n° 111 - fabbricato ad commerciale e civile abitazione locato in regime legale, a due piani fuori terra ed un basso fabbricato nel cortile uso autorimessa.
Al piano primo: alloggio composto di due camere e servizio; al piano interrato due vani cantina di cui uno ex centrale termica; al piano terreno nel cortile autorimessa privata.
Al piano primo: alloggio composto di due camere e servizio, al piano terreno, negozio con retro, androne carraio e cortile di pertinenza. Attualmente i due alloggio al primo piano risultano accorpati in unica unità. Sussistono irregolarità edilizie interne
Prezzo base L. 329.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 5/7/1993, mediante assegno circolare trasferibile nella provincia di Torino intestato ad «Cassiere Provinciale PP.TT Torino col del Controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO
Corso Dante 14 - 10134 Torino
Telefono 31301 - Telefax 3130 425

AVVISO DI GARA

Si rende noto che questo Istituto intende esperire la licitazione privata per lavori di nuova costruzione di n° 1 edificio per complessivi n° 30 alloggi in San Mauro Torinese zona Prep Sambuy - Lotto 1 U.I.A. via XXV Aprile. Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana in data 4/6/93 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 2/6/93 n° 22. Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo dell'Istituto ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti dello stesso Istituto. Le domande di partecipazione, per essere ammissibili, devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 2/7/93.
Torino, 15 giugno 1993
IL COMMISSARIO dr.ssa. Paola Gen

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 305/89 promossa da: Banca anonima di credito contro: **SETTI Carla, BIANCO Maria Assunta**. Il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/7/1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto unico in Torino - Via Saorgio n° 88: alloggio 5/0 sito al piano 5° composto di ingresso, camera, bnello con cucinino, bagno e due balconi; cantina n° 23.
Prezzo base L. 72.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 12/7/1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
A carico dell'aggiudicatario il costo di cancellazione delle formalità.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PINEROLO

Fallimento: **DELI Giuseppe e BALBO Dionisia**.
Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria rende noto che il Presidente Delegato dr. Renato Eula con ordinanza 18/05/1993 ha disposto la vendita all'asta dei beni di cui infra per l'udienza del 29 giugno 1993 ore 12,30.
Il prezzo base è stato stabilito in Lire: 809.308.160 per l'unico lotto con aumenti minimi di Lire: 20.000.000.
Le offerte, accompagnate da cauzione del 10% e spese del 20%, dovranno essere presentate entro le ore 13 del 28 giugno 1993.
Unico lotto: in San Mauro Torinese, via della Quiete n. 8, terreno di mq 3.042 descritti a Fg. 9 n. 320, con entrostante fabbricato, descritto a Fg. 9 n. 320 sub. 1 e Fg. 9 sub. 2 denunciato il 03/06/1986, ricevuta n. 8.725, che si estende in due ali a due e tre piani.
Non si garantisce regolarità edilizia.
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Pinerolo, 21 maggio .
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Grietti

L'Iri pronta a lasciare la siderurgia: vertice tra Prodi e Nakamura

Ilva privata? Anche subito

«E' solo una questione di marketing»

ROMA. L'Iri è pronto a lasciare la siderurgia. Si affrettano i tempi. Nella sede dell'istituto, ieri si è svolto un incontro riservato che ha consentito di approfondire i gravi problemi dell'Ilva, la caposettore per l'acciaio. Un vertice ai massimi livelli: il presidente dell'Iri Prodi ha ricevuto Nakamura, amministratore delegato dell'Ilva.

Ed è lo stesso Nakamura a precisare la direzione di marcia: «Non spetta a me dirlo, spetta all'azionista, sono certo che se si facessero avanti oggi dei possibili acquirenti con proposte serie e concrete, l'Ilva potrebbe essere privatizzata anche subito». Queste parole Nakamura avrebbe dovuto pronunciarle la mattinata a Bologna: l'Unione industriali lo aveva invitato all'annuale assemblea. Ma il colloquio con Prodi ha fatto saltare l'appuntamento e il manager giapponese, in carica da 4 mesi, ha inviato agli imprenditori bolognesi il testo del suo intervento.

Nakamura (Ilva)

L'incontro riservato di ieri sembra mirato più a perfezionare le mosse che a delineare la strategia ormai chiara da tempo. Sulle scelte di fondo concordano sia Prodi, ritornato alla guida dell'Iri proprio per concretizzare le privatizzazioni, che Nakamura, che ha compiuto i passi preliminari per attuare la politica delle cessioni. Osserva Nakamura: «La privatizzazione dell'Ilva è fatto deciso e ratificato. Non più l'acciaio di Stato, è solo questione di tempo. Anzi, è solo questione di marketing».

Naturalmente, mentre l'Iri attende che eventuali acquirenti si presentino alla porta, l'Ilva va avanti nella difficile ristrutturazione delle attività. Prodi e Nakamura hanno perciò verificato l'attuazione del piano di risanamento della siderurgia pubblica. Si tratta di un programma spinoso per gli oneri che comporta e i pesanti tagli all'occupazione, ma anche perché richiede il consenso della Cee. Prodi dovrà sudare per dimostrare alla Cee che non vengono concessi aiuti illegittimi. Il ridimensionamento chiesto dalla Cee sarà realizzato in particolare con le privatizzazioni. Ma per Nakamura il punto di partenza è liberarsi «di pesi e condizionamenti che hanno finito per falsare la missione industriale dell'Ilva».

Spiega Nakamura: «Privatizzare un'azienda è solo fatto giuridico. E' anche, e direi soprattutto, fatto culturale e è comportamento e sotto questo aspetto, mi sento un manager privato a tutti gli effetti, e voglio comportarmi come se l'azienda fosse già privata. Non è forse questo che impone la Cee? Voi manager pubblici, essa dice, dovete comportarvi come si comporterebbe un imprenditore privato».

La crisi dell'Ilva non è un isolato in mercato caratterizzato dal crollo dei consumi e dei prezzi. «Al tavolo dell'Europa è opportuno pertanto - aggiunge Nakamura - che la siderurgia europea e l'industria nazionale nel suo complesso si presentino insieme per difendere le loro ragioni e per contribuire a superare i conflitti di interessi insani e quelli che il professor Prodi definisce "pericolosi strabismi" del vecchio continente». Ma, attenzione, nessuno può pensare che l'Italia riesca a produrre acciaio perché pressata dall'esterno. «Nessuno dei Paesi industrialmente più evoluti ha pensato di liberarsi della sua industria siderurgica - dice Nakamura -. E ciò non solo perché l'acciaio è stato ed è destinato a rimanere elemento portante delle moderne civiltà industriali, ma soprattutto perché l'industria che lo produce ha accumulato patrimonio straordinario».

Roberto Ippolito

FLASH

Maggio nero per l'auto si salva solo Rover

Solo la Rover, tutte le case automobilistiche europee, ha aumentato le vendite a maggio. I dati dell'associazione dei costruttori di automobili europei, l'Acea, rivelano importanti cali annuali delle vendite per tutte le marche (si dal massimo del 28,7 per cento della Mercedes al minimo del 7,8 per cento della Opel).

Uno Holding: in vista di capitale

Perdite per complessivi 89,3 miliardi, riconoscimento di assumere gli opportuni provvedimenti previsti ai sensi dell'articolo 2346 del codice civile: così si è conclusa l'assemblea dei soci della Uno Holding che presto sarà riconvocata per affrontare il problema relativo ad eventuale aumento di capitale.

Iritecna: Cassaro a

L'amministratore delegato di Iritecna, Renato Cassaro, ha invitato i vecchi vertici della società a dimettersi a causa delle difficoltà gruppo: tratterebbe degli ex amministratori delegati Fulvio Tornich ed Ernesto Schiano e dell'ex direttore generale Sergio Badò. Ettore Bernabei e Felice Santonastaso si erano già licenziati nei giorni scorsi.

scissione nuove società

Si completa oggi la scissione della Sme, la finanziaria agroalimentare dell'Iri. Nasceranno due società: la finanziaria Cirio-Bertolli-De Rica spa (olio, e latte) e la finanziaria Italgel spa (freddo e dolciario). Nella Sme attuale rimarranno invece Autogrill (ristorazione) e Gs (grande distribuzione).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso di privata

Questo Comune, bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai servizi cimiteriali nel Cimitero Urbano.
L'appalto ha le seguenti caratteristiche:
a) luogo di esecuzione: Alessandria - Cimitero Urbano e Cimitero Israelitico;
b) servizi comprendenti: ricevimento, inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni feretri, pulizia sepolcreti, raccolta rifiuti, manutenzione aree verdi, pulizie e piccole manutenzioni, disinfezioni, sgombero neve;
c) durata: anni due;
d) importo base annuo forfettario: L. 482.000.000;
e) personale da impiegare: almeno 8 unità - altre condizioni previste nel capitolato.
La gara si svolgerà con il metodo e la procedura previsti dagli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827 e l'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato il migliore in ribasso.
Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione avrà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida. La cauzione definitiva è fissata nel 15% del corrispettivo contrattuale. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione. Le imprese interessate potranno richiedere a questo Comune, Sezione Contratti, piazza della Libertà 1, Alessandria, telefono 0131/202253 - fax 0131/202371, di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire la domanda, redatta in carta legale, entro diciannove giorni dalla pubblicazione del presente avviso con allegata copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre tale termine. Il Comune spedirà gli inviti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
IL DIRIGENTE **dr. Vito Ziccardi**

Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano

-L'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, a norma dell'art. 7 della legge 02.02.73, n. 14, rende noto che sarà indetta la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: opere termoidrauliche a Bolzano, zona «Semirurale», lotto 33.A.2. 38 alloggi, 6 negozi e 83 garages; importo a base d'asta L. 803.210.700; finanziamento: L.P. 20.08.72, n. 15, art. 2/A.
La licitazione privata di che trattasi si terrà nel modo previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 02.02.73, n. 14. Ai sensi dell'art. 34 D. Leg.vo 19.12.91, n. l'appaltatore deve trasmettere al D. L. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia. Il termine di esecuzione non è stabilito; esso verrà indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto relativo ai lavori di che trattasi e che dovrà essere consultato presso la sede di questo Istituto dopo la diramazione delle lettere d'invito. Le imprese che hanno interesse a concorrere possono chiedere di essere invitate, purchè iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori (cat. 5 a-b) per un importo che le abiliti all'aggiudicazione, allegando il relativo certificato. A tal fine dovranno inoltrare domanda d'invito all'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata Provincia di Bolzano, via Orazio 14, entro il 25.06.1993. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza di essa, a norma dell'art. e seguente legge 08.08.1977, n. 584 e successive modifiche. L'Istituto si impegna ad inoltrare le lettere d'invito entro 120 gg. dalla data di pubblicazione presente avviso all'albo del Comune di Bolzano. L'impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo la data indicata per l'apertura delle offerte.
La richiesta d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante».

TRIBUNALE DI ASTI

Fall.to Villa Be - Pia

Il sottoscritto Cancelliere rende noto che il G.D. dott. Massobrio, nel fallimento in epigrafe, con ordinanza 31.5.'93 ha disposto la vendita all'incanto degli immobili in Montegrosso d'Asti, composti da due fabbricati adibiti a discoteca, ristorante, bar, piscina, alloggio gestore, magazzini, area parcheggi e servizi (il tutto per circa mq. 2030), nonchè terreni agricoli circostanti, censiti al C.T. comune Montegrosso Foglio 9 mappali 520, 352, 185, 186, 210, 211, 212, 213, 361, 373, 364, 355, 368, 369, 370, 371, 478, 372, 209, 374, 375, 377, 379, 395, 400, 461, 482, 554, 378, 483, 413, nonchè di alcuni beni ed attrezzature meglio descritte nelle relazioni a firma del CTU. Geom. Famigletti e che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'ordinanza di vendita, il tutto nello stato di fatto in cui trovasi.
La vendita avverrà il 7.7.93 avanti il Giudice (sezione B del Tribunale) il prezzo base L. ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 13 del 6.7.93 e con assegno circolare N.T. al Cassiere Provinciale PP.TT. col concorso del Controllore, la somma di Lire 167.500.000 quale cauzione ed ammontare approssimativo delle spese; offerte minime in aumento Lire 10.000.000; versamento prezzo, dedotta la cauzione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione spese le inserzioni pubblicitarie, anche precedenti, a carico dell'aggiudicatario, unitamente alle altre spese di vendita ed oneri fiscali di legge. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale oppure al Curatore, avv. Nino Duchi (tel. 0141/532.307).
Asti, li 14.5.93
IL F.to Falleschi

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

1) Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di: **Funzionario dirigenziale servizi amministrativi e generali** (1ª qualifica dirig.);
2) Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di: **Funzionario dirigenziale servizio urbanistica/edilizia** (1ª qualifica dirig.).

Scadenza: 6 agosto 1993 - ore 13,00
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune - Ufficio Personale.
L'ASSESSORE AL PERSONALE
Angelo Carbonaro

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 674/87 S.P.A. contro: **RUFFINO Gian Paolo, OLIA Delia.**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2/7/1993 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto unico:
In Torino - Via Montevecchio n° bis: al piano terreno unità immobiliare ad uso ufficio composto di due locali e servizi.
Prezzo base L. 110.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 29/6/1993, mediante assegno circolare trasferibile emesso provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino

OPEL ASTRA

ASTRA 3/ 5 PORTE GLS 1.6 100 HP

ASTRA SW GLS 1.6 100 HP E ASTRA SW 1.8 16V 125 HP

ASTRA GSI 16V 2.0 150 HP

A PARTIRE
DA LIRE
16.950.000*

10 MILIONI
IN 18 MESI
A INTERESSI
Z E R O

R A T A
MENSILE
A LIRE
555.555**

SU TUTTI
I MODELLI
A S T R A

TAN 0% TAEG 3.9%

IN ESCLUSIVA PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

Fratelli Fasano — C H I [illegible] I, Via Padana Inf.18, Tel.011/9422875

ViaAuto — I V R E A, SS 228 BUROLO, Tel.0125/61755; RIVAROLO, C.so Re Arduino, Tel.0124/27761

SAICAR — M A P P A N O, Via Rivarolo 35, Tel.011/2624881; B O R G A R O, Str. Lanzo 181, Tel.011/4500567

Moncar — MONCALIERI, Str. Carpice 2, Tel.011/646679

NOVAUTO — P I N E R O L O, Via Saluzzo 137, Tel.0121/397676

KAUTO — R I V O L I, C.so Primo Levi 25/a, Tel.011/9575050

auto3000 — T O R I N O, C.so Trainno 14, Tel.011/616622

*VERSIONE GL 3 PORTE 60 HP ESCLUSA MESSA SU STRADA ** SPESE APERTURA PRATICHE LIRE 300.000
OFFERTA VALIDA FINO AL 30/6/93 PER VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA RETE

OPEL

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2100; Cassa Risparmio di Bologna 24100-24400; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Ina-Banca 1800-1810; San Geminiano e San Prospero 125500-126200; Carnica 4300-4400; Norditalia Assicurazioni 300; Villa D'Este 6500; Fincomid 1650; Ifitalia 1570.
WARRANT: Alitalia 17; Sip risparmio 500; Gaic risparmio 42-55.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs lend.) 108,4 (+1,21%); Bruxelles (Bel-20) 1224,44 (+0,89%); Francoforte (Dax) 1591,98 (+0,65%); Hong Kong (Hang Seng) CHIUSO; Londra (Ft-se 100) 2865,5 (+0,62%); Madrid (Generale) 258,49 (+0,22%); Parigi (Cac 40) 1916,84 (-0,18%); Sydney (Generale) CHIUSO; Tokyo (Nikkei) 20397,35 (-0,50%); Zurigo (Swiss Market) 2294,2 (-0,61%); New York (Dow Jones) 3514,69 (+0,28%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.500	11.000
Call	10.250	10.750
T/N	10.125	10.375
S/N	10.125	[redacted]
1 Settim.	10.000	10.125
2 Settim.	10.000	10.250
1 mese	10.125	10.250
2 mesi	10.125	10.375
3 mesi	10.125	10.375
6 mesi	10.000	10.250
9 mesi	10.000	[redacted]
12 mesi	10.000	10.125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[redacted]	Prezzo	Tasso
30-06-93	14	99.656	[redacted]
30-07-93	44	98.927	9.005
[redacted]	75	98.144	9.000
[redacted]	105	97.453	9.050
[redacted]	135	96.778	9.050
30-11-93	167	[redacted]	9.000
30-12-93	197	95.367	9.000
31-01-94	229	[redacted]	9.300
28-02-94	257	93.792	9.400
30-03-94	287	93.049	9.500
15-04-94	303	92.512	9.750
31-05-94	349	91.472	9.750

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia Di fino troy gr. 31.1035)

Mercati	14-06-1993	11-06-1993
Londra	363.00	370.35
Zurigo	363.00	370.35
Parigi	363.00	370.30
New York	365.25	369.70
Milano (L/g)	17206.00	17950.00
Hong Kong	370.90	371.40

[redacted] (Londra)

3 mesi	3.31	6 mesi	3.50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	123000 - 131000
Sterlina n.c.	124000 - 132000
Marengo it.	97000 - 105000
Marengo sv.	97000 - 105000
Marengo fr.	97000 - 105000
Marengo b.	96000 - 104000
20$ oro	627000 - 686000
Krugerrand	528000 - 558000
Argento	198 - 204
Platino (*)	18249 - 18249

(*) Per grammo, iva esclusa

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1474.20	1481.57	—	—	—	—	—	—
ECU	1777.33	1786.60	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	908.73	913.50	—	—	—	—	—	—
Franco francese	270.18	271.59	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2253.57	2277.70	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	810.26	814.49	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44.20	44.44	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11.849	11.908	—	—	—	—	—	—
Corona danese	237.84	239.11	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2218.83	2228.85	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.666	6.700	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9.561	9.610	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1150.35	1164.20	—	—	—	—	—	—
Yen	14.004	14.000	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1019.73	1020.23	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	129.14	129.84	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	214.92	215.84	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204.56	206.25	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	271.05	271.99	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1031.01	1013.97	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	11-06	10-06
Adriatic Bond	17187	17143
Adriatic Americ.	15481	15487
Adriatic Europe	14352	14278
Adriatic Far East	12661	12656
Adriatic global	15499	15412
Agos Bond	11053	11049
Agrifutura	17049	17045
Arcresa	17492	17482
America 2000	12740	12705
Arca Az. Ita	12601	12595
Arca BB	27247	27229
Arca Bond	12662	12622
Arca MM	14044	14045
Arca RR	13484	13490
Arca Te	15296	15262
Arca Previd.	14063	14046
Ariete	15370	15295
Armonia	12571	12622
Aureo	22534	22427
Aureo Bond	10700	10657
Aureo Global	10457	10388
Aureo Prev.	15565	15474
Aureo Rend.	17851	17792
Azimut	15030	15001
Azimut Borse Int.	10373	10309
Azimut garanz.	13753	13750
Azimut glob. cresc.	12718	12717
Azimut glob. red.	14601	14595
Azimut Rendita Int.	9987	9945
Azimut Trend	9832	9830
Azzurro	21896	21902
Bai Gest Azion. Int.	10070	10027
Bai Gest Monet.	10327	10317
B N Cash Fondo	13082	13080
B N Mondialfondo	12566	12565
B N Multifondo	11549	11507
B N Rendifondo	11530	11573
B N Sicurvita	15647	15636
Capitalcredit	15061	15050
Capitalfit	17674	17671
Capitalgest	15671	15649
Capitalgest az.	13667	13699
Capitalgest Internaz.	11955	11918
Capitalgest Monete	10698	10696
Capitalgest rend.	13536	13534
Capitaline	13231	13233
Carifondo Ari	12603	12625
Carifondo Ariete	12229	12237
Carifondo Atlante	12696	12703
Carifondo Bond	11457	11453
Carifondo Carige	11127	11124
Carifondo Delta	16785	16804
Carifondo Libra	23527	23654
Carifondo Lire pp.	15064	15061
Centrale America	11060	11085
Centr. America ($)	7.408	7.437
Centrale Capital	15170	15187
Centrale Cash C C	10678	10676
Centr. Est. Oriente	11164	11190
Centr. Est. Or. (Yen)	797	797
Centr. Europa	13724	13659
Centr. Europa (Ecu)	7.68	7.67
Centrale Global	16583	16483
Centrale Money	15412	15391
Centrale Redd.	18067	18065
Cisalpino Azionario	11287	11286
Cisalpino bilan.	16514	16504
Cisalpino redd.	13354	13353
Cooperfond	11270	11279
Cooprend	12428	12426
Coopreinvest	10874	10897
Corona Ferrea	13809	13813
Cristoforo Colombo	15701	15678
Ct Bilanciato	13465	13475
Ct Rendita	12138	12143
Epta Bond	20214	20221
Epta Capital	13326	13306
Epta Money	15908	15907
Eptainternational	11273	11347
Epta 92	13684	13677
Euro Aldebaran	12668	12689
Euro Androm.	22285	22276
Euro Antares	13773	13771
Euro Junior	14638	14647
Euro Vega	11736	11740
Euro Cap Fund	15880	15829
Europ. Bond Fund	13160	13143
Euromob. Monetario	11465	11460
Euromob. Reddito	13109	13107
Euromob. Risk F.	15796	15789
Euromob. Strat F.	14178	14172
Euromoney	11650	11630
Fideuram Azione	13094	13100
Fideuram monete	15085	15087
Finanz Romagest	11239	11071
Fiorino	30902	30627
Fondattivo	10838	10845
Fondersel	25697	25893
Fondersel America	10316	10265
Fondersel Europa	10208	10168
Fondersel Ind.	11061	11069
Fondersel Int.	13924	13911
Fondersel Oriente	10617	10584
Fondersel red.	12598	12599
Fondersel serv.	11698	11698
Fondicri Int.	17363	17387
Fondicri 1	11600	11600
Fondicri 2	17267	17466
Fondipiù capital	15259	15252
Fondipiù Pr. B	11882	11859
Fondipiù P. B. (Ecu)	6.65	6.65
Fondipiù 5 I	13857	13900
Fondinpasso	18066	18060
Fondinvest 1	12759	12782
Fondinvest 2	19919	19928
Fondinvest 3	12875	12910
Fondo Centrale	16320	16395
Fondo E7100	14056	14078
Fondo Profess.	45061	45005
Fondo Profess. Gest.	13216	13286
Fondo Profess. Int.	15059	15023
Fondo Profess. red.	13890	13889
Fondo Profess. risp.	11945	11980
Fondo Trading	8110	8169
Fondoforte	11647	11438
Galileo	11455	11470
Genercomit	24406	24394
Genercomit cap.	11087	11074
Genercomit ren.	14277	14183
[redacted]	[redacted]	16285
Genercomit cor.	16612	16553
Genercomit mon.	13210	13209
Genercomit r.	11713	11715
Geode	13698	13690
Gepocapital	13119	13139
Geporeinvest	13460	13481
Geporend	11122	11129
Geoworld	11737	11733
Ges Fimi Internaz.	12736	12694
Ges Fimi Previden.	12282	12284
Gesticredit az.	14561	14518
Gesticredit Borsa	10946	10951
Gesticredit euroaz.	12611	12536
Gesticredit fin.	14677	14624
Gesticredit Global	12340	12314
Gesticredit mon.	14150	14153
Gesticredit Pharm.	11668	11582
Gestielle A	9713	9679
Gestielle B	10851	10857
Gestielle I	12678	12680
Gestielle M	10693	10704
Gestielle Liquidità	13451	13452
Gestielle Service	12129	12134
Gestif. Az. Internaz.	10456	10458
Gestifondi Monetario	12618	12616
Gestiras	28654	28693
Gestivita	10777	10763
Gestimi	11481	11471
Griforeal	15344	15409
Grifocapital	13019	13023
Imibond	ND	15386
Imicapital	ND	18527
Imi East	ND	10387
Imi Europe	ND	12440
Imirend	ND	16377
Imi Italy	ND	14401
Imirendo	ND	11151
Intermod	ND	14632
Imi West	ND	13052
Industria Romagest	10021	10007
Interbanc. az.	19275	19259
Interbanc. re.	23358	23354
Intermob. Fondo	15676	15678
Investimpiù	12148	12144
Investirese	13780	13732
Investire am.	15716	15713
Investire az.	12458	12439
Investire bil.	12372	12346
Investire eur.	12232	12170
Investire glo.	12736	12667
Investire int.	12187	12167
[redacted]	21908	21907
Investire pac	14665	14567
Italmoney	11801	11759
Lagest az.	17223	17207
Lagest az. intern.	13180	13173
Lagest obb.	18620	18629
Lagest obb. intern.	12763	12747
Lombardo	14604	14575
Mediceo	11877	11885
Mediceo Azionario	10175	10142
Mediceo Obblig.	10256	10243
Mida bil.	10855	10859
Mida obb.	16561	16549
Money-Time	13035	13023
Mongiardino	13586	13590
Multiras	22147	22136
Nagracapital	17568	17565
Nagrarend	13112	13103
Nordcapital	12843	12834
Nordfondo	18043	18034
Nordmix	14242	14201
Oasi	12746	12681
Oriente 2000	17507	17604
Performance Azion.	11903	11855
Performance Obbl.	11432	11483
Performance Monet.	10820	10820
Personalf. az.	13079	13032
Personalfondo mon.	15417	15413
Phenixfund	13599	13652
Phenixfund 2	15721	15726
Phenixfund top	10540	10648
Pitagora	11850	11852
Prime M Am.	14632	14605
Prime M Eur.	15237	15164
Prime M Pac.	16549	16314
Primebond	17495	17498
Primecapital	35326	35240
Primecash	12533	12536
Primeclub az.	11740	11776
Primeclub obb.	18245	18247
Primeglobal	14300	14185
Primeitaly	11659	11698
Primerend	12139	12118
Primemonetario	17092	17091
Professionale	22630	22920
Quadrifoglio az.	12843	12875
Quadrifoglio bil.	14863	14871
Quadrifoglio obbl.	14724	14786
[redacted]	23128	23034
Rendicredit	11641	11646
Rendifit	12673	[redacted]
Rendiras	16533	16534
Rep. Italia az.	12985	12960
Rep. Italia bil.	19531	19651
Rep. Italia cor.	14504	14525
Rep. Italia red.	21579	21560
Rolofond	16941	16946
Rolointernational	12714	12698
Rolomix	12025	12079
Rolomoney	13406	11404
Sanpaolo H. Ambient.	14850	14784
Sanpaolo H. Finance	17880	17775
Sanpaolo H. Industr.	13164	13159
Sanpaolo H. Internat.	13140	13106
Salvadanaio az.	11201	11184
Salvadanaio bil.	14730	14711
Salvadanaio ob.	15186	15768
Sforzesco	12272	12273
Sogesfit B. Chips	13119	13076
Sogesfit Bond	16011	16012
Sogesfit compet.	12919	12909
Sogesfit domani	15597	15592
Sogesfit Finanza	10899	10929
Spiga d'oro	14297	14300
Sviluppo Azionario	13863	13866
Sviluppo Bond	18155	18173
Sviluppo Equity	14264	14192
Sviluppo Europa	14949	14940
Svil. Indice Globale	11817	11742
Sviluppo Indice Italia	8728	8656
Sviluppo Iniziat.	12722	12731
Sviluppo Portfolio	17734	17801
Sviluppo Reddito	17836	17830
Triangolo A	13214	13171
Triangolo C	11659	11670
Triangolo S	14737	14690
Vasco De Gama	14081	14069
Venetoblue	11061	11067
Venetocapital	11629	11631
Venetocash	11294	11068
Venetobranch	12563	12583
Venetorend	15307	15313
Venture time	11534	11517
Verde	11698	11694
Visconteo	22607	22640
Zetabond	15919	15963
Zetastock	12072	12007
Zetaswiss	14505	14428
Fondo Ina val. int.	3771.17	3769.08
Fondo Ina val. est.	1347.85	1347.07
Sai Quota	17852.93	17858.79

ESTERI AUTORIZZATI

	11-06	10-06
Capital Italia	56163	55895
Fonditalia	ND	118545
Interfund	ND	60957
Int. Sec. Fund	ND	54327
Italfortune cat. A	65231	65291
Italfortune cat. B	16914	16914
Italfortune cat. C	10888	10888
Italfortune cat. D	10710	10719
Italunion	33422	33422
Mediolanum	37172	37971
Rasfund	41496	41343
Romamer. I. Bonds	148112	148896
Romamer. Short T.	292050	292551
Romamer. Universal	45308	45343
Fondo Tre R	54950	54950

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[redacted]	
Banca Agr. Mantovana	97100	-0,98
Cr. Agr. Bresciano	5065	0,00
Credito Romagnolo	12500	8,04
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11700	-0,85
Banca Pop. Comm. Industria	15350	0,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	44290	-1,14
Banca Pop. Cremona	6500	-0,15
Banca Pop. d'Emilia	97400	0,00
Banca Pop. Intra	8390	-0,71
Banca Pop. Lecco	6250	-0,79
Banca Pop. Lodi	10900	-1,90
Banca Pop. Luino e Varese	15685	0,06
Banca Pop. Milano	5040	-1,18
Warr. Pop. Milano '92	173	0,82
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	9550	0,53
Banca Pop. Sondrio	87450	0,00
Terme di Bognanco	200	-8,58
Calz. Varese	280	-3,45
Italiana incendio e vita	188000	-1,67
Banca Briantea	9250	0,00
Banca Prov. Napoli	4930	0,81
Banca Ambrovenento Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3135	-3,54
Condotte Acqua	83	2,47
Creditwest	4600	-2,13
Finance ord.	sosp.	—
Finance priv.	sosp.	—
Cr. Bergamasco	10950	0,23
Frette	6105	0,00
Zerowatt	5145	-0,10
Cibiemme	84	0,00
Ferrovie Nord Milano	3290	0,24
Ifis priv.	550	0,00
Inveurop	300	-3,54
Broggi Izar	1076	0,00
W Ecofical	840	1,20
W Ecofic risp.	1150	0,44

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	160	170
Inveurop	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	2400	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 14-06-93

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. III	116.70
Enel 84/93 Ind. IV	116.40
Enel 85/95 Ind. I	[redacted]
Enel 85/00 Ind. II	106.30
Enel 85/00 Ind. III	108.40
Enel 86/01 IND	[redacted]
Enel 9.50% 86/93 I	[redacted]
Enel 86/93 II r.c	[redacted]
Enel 9.25% 86/93 IV	99.40
Enel 9.25% 87/94	[redacted]
Enel 87/94 Ind. II	106.25
Enel 87/93 Ind. III	105.60
Enel 88/94 Ind. I	105.60
Enel 88/94 Ind. II	[redacted]
Enel 88/96 Ind. III	[redacted]
Enel 89/95 Ind. I	[redacted]
Enel 89/90 Ind. II	104.30
Enel 89/97 Ind. II	106.30
Enel 90/98 Ind. I	104.60
Enel 91/01 Ind. I	103
Enel 91/03 Ind. II	102.50
Enel 91/95 T.V. CH	99.25
[redacted]	100.05
I.R.I. 87/94 T.V.	100.50
I.R.I. 87/94 T.V. II	101.40
I.R.I. 87/94 T.V. III	100.10
I.R.I. 88/95 T.V. I	100.10
I.R.I. 88/95 T.V. II	100.10
I.R.I. 88/95 T.V. III	100.05
I.R.I. 91/01 T.V. I	97.50
I.R.I. 91/01 T.V. II	97
I.R.I. 91/01 T.V. III	97.25
CCOP 8% 1975/2005	82.50
CCOP 8% 1976/2006	85
[redacted]	[redacted]
COOP Autost. 6% [redacted]	[redacted]
COOP Autost. 7% 70/94	99.60
[redacted]	108.40
AZ FF.SS 85/00 Ind. II	[redacted]
AZ FF.SS 85/00 r.c	92.50
AZ FF.SS 87/93 II T.V.	100.20
AZ FF.SS 89/96 T.V.	101.20
AZ FF.SS 89/99 T.V.	[redacted]
AZ FF.SS 92/03 T.V.	99.85
AZ FF.SS 13% 90/98	[redacted]
[redacted]	[redacted]
BEI 87/93 T.V.	100.80
CECA 9.25% 86/94	100.50
S. Paolo c.i. 5%	97.50
S. Paolo c.i. 6%	44
S. Paolo c.i. 6% Opzv.	86
S. Paolo c.i. 7%	87.50
S. Paolo c.i. 9%	95
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	80
S. Paolo o.p. 6%	79.50
S. Paolo o.p. 7%	94
CONVERTIBILI	
CGA 9% 88/93	n.r.
Conv. B.A.M. 8.50% 85	99
Conv. Saffa o. 8.75% 96	94
Conv. Saffa nc 8.75% 96	92.60
Eurmobiliare 10% 88/93	99.50
Europa Metalli 10% 89/94	99
IRI Ansaldo T. 6% 93	95
ITALGAS 10% 90/98 UT	114.50
Magneti Marelli 6% 87/95	92.25
Med. Barletta 6% 87/94	87.40
Med. CIR 7% 86/96	101.80
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	91.45
Med. Italcement 2% 89/94	95.50
Med. Italgas 6% 88/95	119.90
[redacted]	95.15
[redacted]	[redacted]
[redacted]93	[redacted]
[redacted]/96	86
Crediop-Ilva 6% 87/93	100
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	99.10
[redacted]	98.80
Serfi I.P. 8% 95	99.50
W Nuovo Pignone T.V. 88/93	121.60
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 18/6/93	99.90
C.C.T. 1/7/93	99.95
C.C.T. 17/7/93	[redacted]
C.C.T. 1/8/93	[redacted]
C.C.T. 19/8/93	[redacted]
C.C.T. 1/9/93	100.50
C.C.T. 18/9/93	100.35
C.C.T. 1/10/93	[redacted]
[redacted]	100.90
C.C.T. 1/11/93	100.45
C.C.T. 18/11/93	101.65
C.C.T. 19/12/93	102.70
C.C.T. 1/1/94	100.55
C.C.T. 1/2/94	100.50
C.C.T. 1/3/94	100.30
C.C.T. 15/3/94	100.30
C.C.T. 1/4/94	100.25
C.C.T. 1/5/94	100.30
C.C.T. 1/10/94	100.50
C.C.T. 1/11/94	100.45
C.C.T. 1/1/95	100.45
C.C.T. 1/2/95	101.55
C.C.T. 1/3/95	100.65
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100.75
C.C.T. 1/4/95	100.05
C.C.T. 1/5/95	[redacted]
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100.45
C.C.T. 1/6/95	100.50
C.C.T. 1/7/95	100.55
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100.50
C.C.T. 1/8/95	99.50
C.C.T. 1/9/95	99.40
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100.40
C.C.T. 1/10/95	99.65
C.C.T. 1/11/95	100.70
C.C.T. 1/12/95	100.85
C.C.T. 1/1/96	100.95
C.C.T. 1/3/96	100.40
C.C.T. 1/4/96	99.50
C.C.T. 1/5/96	99.80
C.C.T. 1/6/96	100.40
C.C.T. 1/7/96	99.85
C.C.T. 1/8/96	99
C.C.T. 1/9/96	98.75
C.C.T. 1/10/96	99.10
C.C.T. 1/11/96	99.70
C.C.T. 1/12/96	100.90
C.C.T. 1/1/97	99.60
C.C.T. 1/2/97	100.40
C.C.T. 18/2/97	100.10
C.C.T. 1/3/97	99.95
C.C.T. 1/4/97	99.30
C.C.T. 1/5/97	99.40
C.C.T. 1/6/97	100.60
C.C.T. 1/7/97	99.55
C.C.T. 1/8/97	99.90
C.C.T. 1/9/97	98.50
C.C.T. 1/3/98	98.80
C.C.T. 1/4/98	98.70
C.C.T. 1/5/98	98.85
C.C.T. 1/6/98	99.55
C.C.T. 1/7/98	99.30
C.C.T. 1/8/98	98.70
C.C.T. 1/9/98	98.55
C.C.T. 1/10/98	98.55
C.C.T. 1/11/98	98.70
C.C.T. 1/12/98	99.25
C.C.T. 1/1/99	99.20
C.C.T. 1/2/99	98.55
C.C.T. 1/3/99	98.30
C.C.T. 1/4/99	[redacted]
C.C.T. 1/5/99	99.45
C.C.T. 1/6/99	99.05
C.T.Ecu 9% 22/7/93	98.80
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	99.80
C.T.Ecu 8.75% 21/2/94	[redacted]
C.T.Ecu 8.50% 26/5/94	[redacted]
C.T.Ecu 8.75% 25/7/93	98.75
C.T.Ecu 8.75% 26/9/93	99.15
C.T.Ecu 8.65% 26/10/93	99.25
C.T.Ecu 8.50% 26/11/93	99.60
C.T.Ecu 7.75% 25/3/94	100.50
C.T.Ecu 9.90% 15/4/94	102.90
C.T.Ecu 9.65% 26/7/94	102.10
C.T.Ecu 9.65% 30/8/94	104.85
C.T.Ecu 10.15% 26/10/94	101.10
C.T.Ecu 8.75% 28/10/93	99.80
C.T.S. 18/3/94	95.30
C.T.S. 21/4/94	95
C.T.R. 2.50%	103.50
B.T.P. 12.50% 1/7/93	99.80
B.T.P. 12.50% 1/8/93	99.65
[redacted]	99.90
B.T.P. 12.50% 1/10/93	100
B.T.P. 12.50% 1/11/93	100.30
B.T.P. 12.50% 1/11/93 em. 89	100.30
B.T.P. 12.50% 17/11/93	100.50
B.T.P. 12.50% 1/12/93	[redacted]
B.T.P. 12.50% 1/1/94	[redacted]
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	[redacted]
B.T.P. 12.50% 1/2/94 em. 90	100.25
B.T.P. 12.50% 1/3/94 em. 90	[redacted]
B.T.P. 12.50% 1/5/94	[redacted]
B.T.P. 12.50% 1/6/94	101.20
B.T.P. 12.50% 1/7/94	101.10
B.T.P. 12.50% 1/9/94 em. 90	101.20
B.T.P. 12.50% 1/11/94	101.10
B.T.P. 12.50% 1/1/96	101.85
B.T.P. 12.50% 1/3/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/5/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/9/96	101.45
B.T.P. 12% 1/11/96	101.55
B.T.P. 12% 1/1/97	101.50
B.T.P. 12% 1/5/97	101.55
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. 90	102.80
B.T.P. 12.50% 16/6/97	102.85
B.T.P. 12.50% 1/11/97	102.95
B.T.P. 12.50% 1/1/98	102.85
B.T.P. [redacted]	103
B.T.P. 12% 20/6/98	101.50
B.T.P. 12% 18/9/98	101.25
B.T.P. 12% 17/1/99	101.05
B.T.P. 12.50% 1/3/01	102.80
B.T.P. 12% 1/9/01	100.70
B.T.P. 12% 1/1/02	100.80
B.T.P. 12% 1/5/02	100.95
C.T.O. 10.25% 1/12/96	102
C.T.O. 12.50% 1/6/95	101.40
C.T.O. 12.50% 19/6/95	103.50
C.T.O. 12.50% 18/7/95	101.40
C.T.O. 12.50% 16/8/95	101.95
[redacted]	101.40
[redacted]	101.30
[redacted]	101.80
C.T.O. 12.50% 18/12/95	103.60
C.T.O. 12.50% 17/1/96	101.55
C.T.O. 12.50% 19/2/96	101.70
C.T.O. 12.50% 18/5/96	[redacted]
C.T.O. 12.50% 16/8/96	101.75
C.T.O. 12.50% 19/9/96	101.90
C.T.O. 12.50% 20/11/96	102
C.T.O. 12.50% 18/1/97	102.10
C.T.O. 12.50% 17/6/97	[redacted]
C.T.O. 12% 19/5/97	[redacted]
C.T.O. 12% 19/9/97	100.95
C.T.O. 12% 20/1/98	101.80
C.T.O. 12% 19/5/98	[redacted]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-06-93

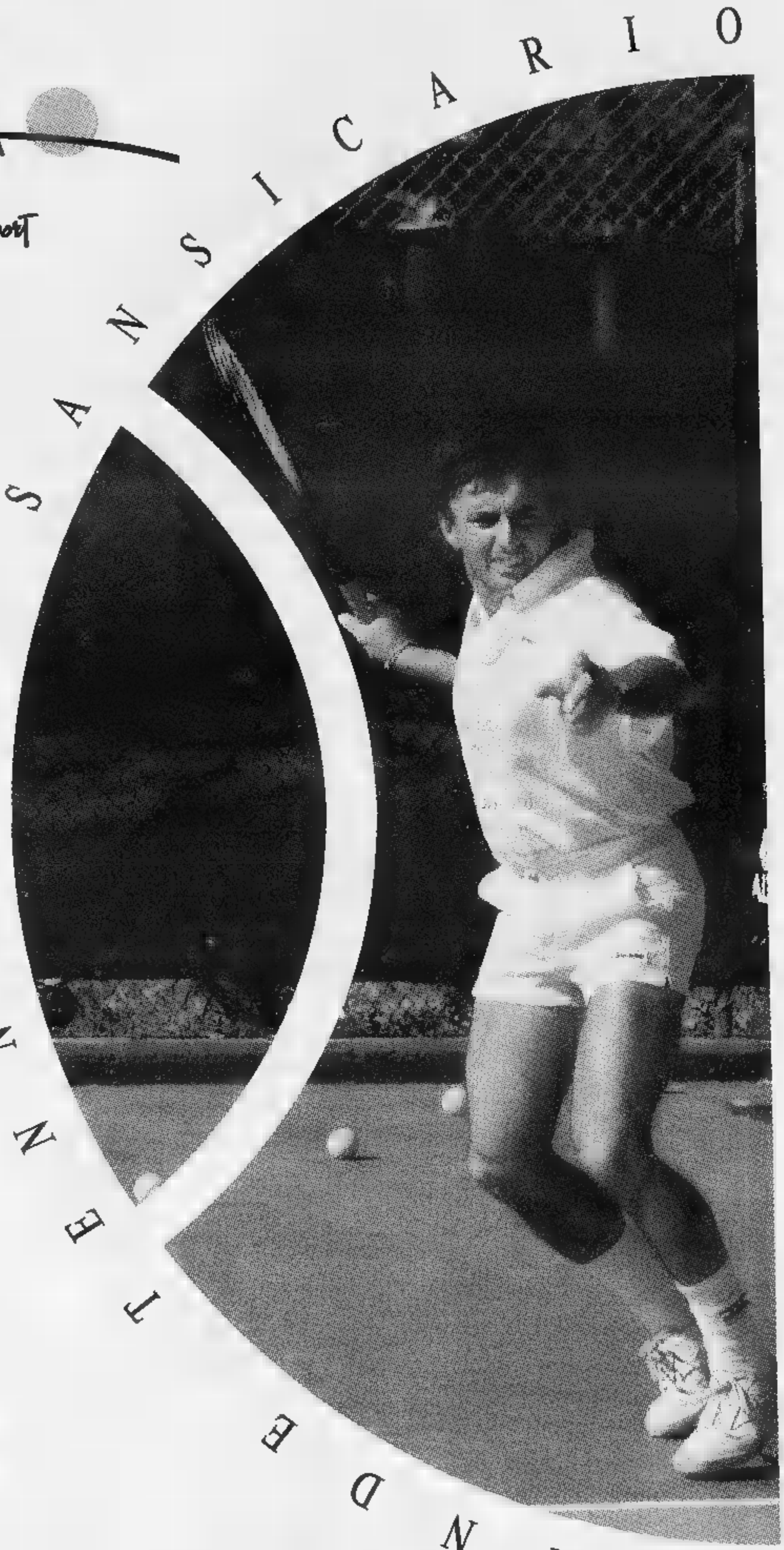
Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso ufficiale prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
A Abeille	78500	+500	80800	74650	89000	350	
Acq. De Ferrari o.	6100*	-80	6345	5650	7700	2000	
Acq. De Ferrari r.	1871*	-19	1945	1800	2030	6000	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	13360*	-50	13230	13170	14350	300	
Aedes risp.	4910*	—	5860	4605	5450	n.r.	
Alcatel Cavi	4700	—	4800	3765	5300	2000	
Alcatel Cavi r. nc	3213	—	3150	2910	4500	n.r.	
Alitalia cat. A	899	-6	912	799	985	10000	920
Alitalia priv.	609	-8	650	600	705	30000	560
Alitalia risp. n.c.	698	-16	703	650	849	10000	690
Alleanza Ass.	15730	+56	16300	12488	17905	449000	
Alleanza Ass. risp.	12748	+10	12600	9585	13869	[redacted]	
Ansaldo	3352	+1	2920	2450	3565		
[redacted]	6800	-250	8420	8610	10450	84200	
Attiv. Immobiliari	2390*	+85	2700	2150	2685	n.r.	2350
Auschem	1340	+30	1280	890	1359	n.r.	
Auschem risp. nc	682	-57	640	550	756	n.r.	
Ausiliare	9100	—	[redacted]	8950	11750	n.r.	
Autostrada To-MI	7750*	-50	7775	7450	8600	n.r.	7510
Autostrade Mil pr.	1610	—	[redacted]	789	[redacted]	n.r.	
Avir Finanziaria	4790	-10	4960	4255	5560	n.r.	4800
B Bastogi Irbs	84	—	87	82	98	n.r.	84
Banca A. Milanese	7470	-80	7800	7470	8100	n.r.	
B. Comm. Ital. ord.	5060	-223	5175	4241	5675	7850000	
B. Comm. It. r.n.c.	3150	-182	3855	3150	3950	250000	
Banca di Legnano	5090	-160	5160	5090	6090	n.r.	
Banca di Roma	1823*	-96	1928	1796	2108	n.r.	
Banca di Roma w. A	330	-20	365	316	580	35000	
Banca di Roma w. B	170	-1	180	145	235	95000	
B.ca Fideuram	905*	-75	970	840	1150	n.r.	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11089*	[redacted]	11610	10690	17020	n.r.	
B. P. Berg.-C. Vares.	15450*	+650	15870	14300	18000	n.r.	
Bna priv.	1250*	-30	1362	1230	1590	n.r.	1250
Bna ord.	3650*	-170	3855	3410	4450	n.r.	3800
Bna risp.	780*	-30	856	700	980	n.r.	750
Banca Mercantile	8480*	-330	8775	4610	[redacted]	n.r.	
Banca Toscana	2665	-53	[redacted]	2577	3323	92500	
B. Ambroveneto p.	4210*	-140	4360	3579	4922	n.r.	4350
B. Ambroveneto r.	2120*	-185	2542	2129	2661	n.r.	2330
Banco di Chiavari	3120	-120	3040	3015	3750	n.r.	
Banco Napoli ord.	1819	-25	2158	1619	2475	767500	
Banco Napoli r.p. nc	1195	-6	1510	1164	1580	1375000	
B.co Sardegna risp.	11100	-350	12350	11100	16150	n.r.	
Banca Lariano	4150*	-295	4595	4150	[redacted]	n.r.	
Bassetti	5320*	-30	5845	4850	[redacted]	n.r.	
Bayer	240000	-500	236500	225000	278000	n.r.	
Benetton	19625	+107	18700	14021	19626	98500	
Berto-Lamet							7550
Boero Bartolom.	8080	—	8500	7450	8530	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	24400*	-20	25800	24000	31800	n.r.	
Bonif. Siele ord.	14000	—	14190	14000	17000	n.r.	
Bonif. Siele risp.	3159	-81	3030	2829	3440	n.r.	
Bonif. Siele r. p. acc	5550	-435	6155	5550	6800	n.r.	
Breda	283	—	275	283	763	n.r.	
Briocchi	312	-3	314	285	385	n.r.	
Buton	8301	—	8250	4250	8301	n.r.	
C Caffaro ord.	1190	-20	1386	359	1600	n.r.	
Caffaro risp.	1730	—	1750	499	2080	n.r.	
Calcestruzzi	13625	-324	11755	7139	14980	n.r.	
Calp	3610	+10	3680	3180	3880	n.r.	
Caltagirone ord.	1970	+84	1960	1760	2100	n.r.	
Caltagirone risp.	1770	-30	1478	1480	1809	n.r.	
Cantoni	2530*	—	2545	2210	2690	n.r.	
Cest	3570*	-15	4320	3200	4388	n.r.	
Cantoni Coton	3300	—	3304	1630	3500	n.r.	3310
Cantoni C. risp.	1735	-5	[redacted]	1500	2040	n.r.	1750
Cart. Sott. Binda	329	+8	340	321	522	100000	
Cart. Burgo ord.	7450	-150	7356	4715	7750	n.r.	7700
Cart. Burgo priv.	6930	+10	6620	5850	7380	n.r.	6910
Cart. Burgo risp.	6800	-810	7325	5360	7650	n.r.	7150
Cementir	1380	-20	1402	1255	[redacted]	95000	
Cement. Augusta	2245*	-5	[redacted]	2245	2650	n.r.	2260
Cement. Barletta	4680*	—	[redacted]	4250	6000	n.r.	
Cem. Barletta r. n.c.	3320*	-10	4276	3145	4290	[redacted]	
Cement. Merone	3320	+160	3200	3060	4050	9000	
Cement. Merone r.	1460	—	[redacted]7	1789	2140	10000	
Cement. Merone w	880	+50	932	810	1370	16000	
Cement. Merone w. J	835	-6	900	559	935	10000	
Cem. di Sardegna	4960	+40	5280	4545	5680	8000	
Cement. Siciliane	5090	-30	5305	4700	5790	14000	
Centen. & Zineb	221	—	225	214	759	780000	
Cigahotels	n.r.	—	1037	785	1199	n.r.	n.r.
Cigahotels risp.	n.r.	—	494	439	519	n.r.	n.r.
Cir ord.	1075	-13	[redacted]	984	1309	1027500	
Cir risp.	1147	+106	1040	976	1333	30000	
Cir risp. nc	516	-9	509	456	682	[redacted]600	
Cir warrant A	42	-2	45	33	85	180000	47
Cir warrant B	50	-1	50	35	64	150000	51
Cofide	938*	[redacted]	1007	[redacted]	1370	232500	937
Cofide risp.	474*	+4	501	455	[redacted]	135500	[redacted]
Cofide w.	83	-1	73	61	131	40000	
Cofide risp. w	37	-2	35	28	45	85000	
[redacted]	2341	-20	2545	2175	2765	45000	
[redacted]	1325	-5	1436	1325	1870	19000	
[redacted]	2850	+45	2095	[redacted]	[redacted]	59000	2000
[redacted]	269000	+1800	262000	214500	299800	740	
Cred. Acq. Torino	[redacted]	—	10050	9500	13400	n.r.	5830
Costa Crociere	3800	-10	3690	2373	3850	32500	
Costa Croc. r. n.c.	1905	[redacted]	1745	1300	2000	22500	
[redacted]	2400	—	2715	2400	2900	7500	
Credito Fondiario	5100*	-115	4620	4045	5490	[redacted]	
Credito Italiano	2571	-156	2880	2441	3299	2785000	
Credito It. risp.	[redacted]	-167	1700	1426	2099	562500	
Credito Lombardo	1860	—	2305	1860	[redacted]	[redacted]	
Cucirini Cantoni	1070	-30	[redacted]	810	1151	30000	
D Dalmine	380	-10	399	368	459	30900	396
Danieli & C.	[redacted]	-55	11140	7975	11250	27000	
Danieli & C. risp.	[redacted]	-89	5615	3710	6075	180000	
Datconsyst	1300	-15	1452	1285	1859	2500	
Del Favero	1590	-10	1653	1230	1785	12500	
E Edison ord.	4980	-80	4570	4070	5450	670000	
Edison risp. port.	3450	-10	3400	3190	3715	16000	
Ed. Fabbri priv.	3490	—	3795	2950	3651	32000	3410
Ed. La Repubblica	4610*	+70	4490	3257	4820	55000	
Editoriale Monti	1790	-10	1837	1790	[redacted]	[redacted]	
Eliolona	1750	—	[redacted]	1580	1950	n.r.	
Elsag Bailey w.	54	+4	58	36	78	[redacted]	
Enichem	901	-29	920	850	1060	25000	
Enichem Augusta	1670*	-85	1495	[redacted]	1735	[redacted]	
Ericsson	23850*	+400	24890	17500	26400	16000	
Eridania Beghin-Say	177000	—	192000	177000	211000	2125	
Eurmobiliare	1880	-15	1930	1440	2410	8000	
Eurmobiliare risp.	938	-29	975	903	1220	5000	
Europa Metalli	441	-19	500	435	531	135000	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F Finrex	n.r.	—	401	300	511	n.r.	
Fmc	1800	+220	1250	1250	1625	15000	
Faema	3450*	+150	3137	2495	3450	3000	
Falck	4800	-50	4390	2600	4780	207000	
Falck risp.	4200	—	4615	3400	4800	1000	
Fata	15450	-50	16435	12800	16700	9500	
Ferrovie To Nord	n.r.	—	414	149	810	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin.	692	-97	1035	662	1311	7067500	
Ferruzzi fin. r. nc	383	-52	601	383	838	1685000	
Fiar	8100	+180	7870	7510	10570	3000	
Fiat ord.	5590	-70	6520	4865	7035	3263376	5530
Fiat priv.	3898	-29	3325	2065	3815	4430800	
Fiat risp.	3017	-79	3506	2317	3894	639000	
Fidenza Vetraria	1540	-20	1356	1351	1780	27500	
Fidis	3080	+30	3082	2730	3890	208200	3050
Fimpar risp. n.c.	n.r.	—	193	140	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord.	3750	-550	5970	3750	6660	n.r.	4380
Fin. Agroind. risp.	2850	-230	4600	2850	5870	n.r.	3280
Finarte	1840*	—	1758	1640	[redacted]	17500	
Finarte priv.	650*	+5	784	645	970	21000	
Finarte r. n.c.	475*	-5	645	475	699	40000	
Finrex	2341*	+30	3560	2275	4000	8000	
Finmeccanica ord.	1370*	+70	1800	1210	2498	296496	
Finmeccanica risp.	1460*	-40	1930	1000	2100	5900	
Finrex	948	—	951	845	1005	n.r.	
Finrex risp.	800	-30	817	650	[redacted]	[redacted]	
Fiscambi risp.	2930*	—	2910	1540	2390	5575	2930
Fiscambi ord.	4140*	-110	3365	2800	4290	8075	4160
Fisia	1041	-24	1105	915	1251	69000	1060
Fochi Filippo	12890	-270	12585	8300	12850	59505	
Fondiaria SpA	25943	-1040	29600	24855	32654	47750	
Fondiaria warr.	13380	-140	13800	12650	13990	1[redacted]	
Fornara ord.	211	-19	278	150	408	[redacted]	250
Fornara priv.	300	—	330	285	395	n.r.	310
Franco Tosi	19900	-400	21735	16700	22840	4250	
G Gabetti	1378	+23	1420	1310	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gaic	815	-205	1195	815	1490	630000	1400
Gaic risp.	820	-190	1145	820	1410	342500	1480
Gemina	1782	-38	1374	1066	1455	1407000	
Gemina r. n.c.	1041	—	1136	929	1160	620000	
Generali	36850	+50	37400	29240	38950	671592	36800
Generali w. '91	29800	-150	29600	22200	30596	21000	
Gerolimich ord.	n.r.	—	385	—	—	n.r.	
Gerolimich risp.	n.r.	—	289	—	—	n.r.	
Gewiss	11880*	+10	11790	8780	12700	11800	
Gifim ord.	1280	-30	1499	1280	1735	25000	
Gifim risp.	1700	+35	1216	1155	1370	7500	
Gilardini ord.	2850	-29	3182	2251	3440	135000	[redacted]
Gilardini risp.	2180	+18	2233	1804	2450	52500	2100
Gim ord.	2249	-21	2351	2240	3310	9000	2470
Gim risp.	1283	-32	1280	1255	1580	29000	[redacted]
Gottardo Ruffoni	1182	+25	1200	1147	1376	75000	
Grassetto	5901	-249	5800	4750	6950	5500	
I Ifi priv.	17695	+85	13830	8410	15095	[redacted]	
Ifil ord.	5730	+130	5642	4580	6080	46000	5600
Ifil risp.	3069	—	3088	2341	3300	310000	3030
Ifil ord. warr.	1080	+20	1090	573	1730	55000	[redacted]
Ifil risp. warr.	[redacted]	-9	395	265	520	790000	430
Imm. Metanopoli	1400	[redacted]	1427	1349	1771	297500	
[redacted]	[redacted]	-15	1217	1100	1389	85000	
Ind. Secco r.p. nc	1089	-16	1085	970	1340	185000	
[redacted]	sosp.	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
Interbanca priv.	21665*	-840	22000	21500	24500	300	22500
[redacted]	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5000	2005
Ipi							11525
Isefi	721	+10	732	708	880	20000	730
Isvim	7000	—	7500	6550	9700	n.r.	7500
[redacted]	6955*	+145	6580	4319	7200	107000	6750
Italcable risp.	4590*	+35	4800	3300	4900	135000	4460
[redacted]	[redacted]	-135	10300	[redacted]	11713	[redacted]	
[redacted] risp.	5793	-78	5245	4171	5941	281250	
Italgas	3620	+14	3390	2647	3633	1453000	
[redacted] r.	952	+12	899	675	1059	173000	910
[redacted]	[redacted]	-1200	41250	32600	45000	9500	
Italmobiliare risp.	21500	-1450	21530	16000	25270	28000	
Italmopili r. nc w.	15350	—	14600	12300	18600	5550	
J Jolly Hotels ord.	6970	+30	6910	5710	7490	2860	
[redacted]	12700	—	12770	12490	16600	n.r.	
K Kernel Italiana	253	-11	233	217	289	19000	
Kernel risp. n.c.	500	—	404	240	505	n.r.	
L L'Espresso SpA	5750*	-51	5720	3720	6300	82000	
La Fondiaria Ass. Spa	[redacted]	[redacted]	11070	8790	[redacted]	2000	
[redacted]	1370	-50	1800	1250	2000	[redacted]	
[redacted]	13450	-39	13400	11695	14700	42227	
Latina Ass. ord.	4750	-170	5400	4290	5800	12000	5000
Latina risp.	[redacted]	-51	2812	2074	3600	42000	2560
Linificio ord.	858	-1	894	377	970	28000	
Linificio risp.	[redacted]	+14	395	319	580	35000	
Lloyd Adriatico o.	15110	-140	14310	[redacted]	[redacted]	67000	[redacted]
Lloyd risp. nc	10000	+110	10270	8565	11000	4000	9700
M Maffei	2300	—	2500	1475	2522	n.r.	
Magneti M. ord	[redacted]	-23	815	602	959	360000	875
Magneti M. risp.	825	-35	892	585	954	30000	[redacted]
Magneti M. w. ord.	98	+2	80	35	121	330000	92
Magneti M. w. risp.	90	+3	72	34	95	62000	[redacted]
Magona	[redacted]	-25	3080	3025	3700	5000	
Mandelli	3250	—	3865	3290	4300	30500	
Manif. Rotondi	555	+5	505	480	505	5000	
Marangoni	4499	+100	3635	2660	4690	[redacted]	
Marzotto	8115	-14	[redacted]	[redacted]	8430	[redacted]	
Marzotto risp.	8220	—	7750	5600	8600	n.r.	
Marzotto risp. nc	[redacted]	+70	6410	[redacted]	5920	3000	
[redacted]a	[redacted]	-920	15640	13000	17430	[redacted]	[redacted]
Melzoni	3370	-105	3380	2155	3525	40000	
Meliori risp.	1140	[redacted]	1101	775	1250	60000	
Milano ass. ord.	10820	-590	12810	9995	13400	40509	11500
Milano ass. risp.	4120	-429	5560	4170	6400	25009	4618
Mittel	1006	-10	1043	946	1151	20000	1010
Mittel warrant	306	-6	248	200	259	20000	
Mondadori	12410	+110	12500	9010	13150	25000	
[redacted] risp.	8090	—	8100	2795	10000	28000	
[redacted]	975	—	1130	975	1364	1112851	
Montedison risp. cv.	989	—	1210	969	1420	10090	
Montedison risp. n.c.	595	—	614	505	828	4741050	
[redacted]	491	-18	655	[redacted]	940	170000	
[redacted]	460*	—	798	632	715	50900	
N Nai	323	-20	373	325	580	105000	354
Necchi ord.	1020	—	1020	1080	1130	18000	
Necchi risp. nc	1435	—	1435	1410	1500	n.r.	
Nuovo Pignone	5165	-19	5400	4300	5651	24000	
Nuovo Pignone w.	213	+3	235	210	264	155000	
O Olcese	n.r.	—	1000	600	1400	n.r.	
Olivetti ord.	1280*	-20	1795	1195	2448	2928059	1310
Olivetti priv.	1281*	—	1573	1070	1930	n.r.	1280
Olivetti risp. nc	1450*	+20	1415	980	1550	22500	1050
Olivetti w. ord.	52	+1	50	30	53	330000	50
P Pirelli SpA	1436	+26	1425	1101	1546	6645000	
Pirelli SpA r. nc	1018	+19	987	750	1128	970000	
Pacchetti	375	+7	398	255	354	70000	360
Paramatti Fin.	10284	+181	15230	11560	18281	395000	
Part. Fin.	[redacted]	—	1450	1425	1605	22500	
Part. F. r. nc w	682	-16	690	650	905	15000	
Pierrel	455	+5	458	435	555	5000	
Pierrel ord.	n.r.	—	1880	[redacted]	2300	n.r.	n.r.
Pierrel risp.	n.r.	—	1985	822	4355	n.r.	n.r.
Pininfarina ord.	9020	-30	9063	6250	9381	7100	9077
Pininfarina risp.	[redacted]	—	8158	5665	8583	n.r.	8400
Pirelli & C. ord	[redacted]	-45	3585	3365	4210	241000	3480
Pirelli & C. risp.	1380	-17	1340	910	1390	41000	1350
[redacted]	5970	—	5145	5040	5548	1050	
Pozzi-Ginori ord	[redacted]	—	660	580	920	10000	
Pozzi-Ginori risp.	570	—	535	385	750	10000	545
[redacted]	[redacted]	-85	4680	4100	[redacted]	42900	
[redacted]	50	-130	290	50	800	13000	
R Raggio Sole o.	792	-34	850	792	1105	52500	
Raggio Sole r.	735	—	883	785	1289	n.r.	
Ras ord.	[redacted]	+50	24700	19785	25667	440730	
Ras risp.	15175	+201	14520	10356	15575	504000	
Ratti	2631	-38	2645	2252	[redacted]	51000	
[redacted]	[redacted]	+100	8790	7860	9869	4500	
Recordati risp. nc	3800*	-130	4515	3800	4880	5000	
Rejna ord.	[redacted]	—	7150	6300	8299	n.r.	
Rejna risp.	41780*	—	42000	31720	42000	n.r.	
Rinascente ord.	9125*	-140	9215	7465	9849	160000	9400
Rinascente priv.	[redacted]	-110	4043	2775	4250	24000	4001
Rinascente risp.	4035*	[redacted]	4230	2825	4400	67000	4259
Risan. Napoli risp.	15600	—	16250	15000	19000	[redacted]	
Risan. Napoli ord.	48350	—	47700	42900	50650	n.r.	48800
Riva Finanziaria	4970	—	5130	4970	[redacted]		
[redacted]	[redacted]	+5	4100	[redacted]	[redacted]	10000	
S Saes Getters p	5750	-50	5630	4706	6120	14000	5750
Saffa ord.	4850	-85	5130	3830	5399	46060	4750
Saffa risp. port.	4800	-30	5025	3850	5480	1000	4760
Saffa risp. nc	3040	-20	3445	2650	3385	6000	
Saffa warrant	250	+7	278	206	301	2080	240
Salla ord.	[redacted]	-10	8270	7690	8550	28000	
Salla risp.	10800	—	10900	10000	12400	n.r.	
Sai ord.	19500	+290	18950	13800	20280	223641	19500
[redacted]	9800	+320	9260	5865	[redacted]	244867	9650
Saiag ord.	1160	—	1250	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Saiag risp.	800	-29	865	549	787	5000	820
Saipem	3430	+40	2971	2219	3430	712500	
Saipem risp.	[redacted]	-15	2068	[redacted]	2201	15000	
San Paolo	[redacted]	[redacted]	11050	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-32	862	690	1120	75000	
Sasib ord.	6310*	+90	5810	4590	6310	40000	6200
Sasib priv.	4860*	—	4822	3500	5161	n.r.	4700
Sasib r. nc	4500*	+50	4300	3070	4550	35000	4360
[redacted]	[redacted]	+	78	61	[redacted]		
[redacted]	257	+13	317	244	362	160000	270
Sci	1470	-18	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5000	
Serfi	4800*	-310	4825	4800	5495	7000	5100
Sirti ord.	2569	-60	2465	2120	3000	75000	
Sirti priv.	[redacted]	—	1970	1280	2115	[redacted]	
Sip ord.	[redacted]	+69	2050	[redacted]	[redacted]		
Sip risp. n.c.	1892	+43	1875	1308	1892	2615000	
Sip ord. warrant	264	+22	186	[redacted]	264	1082000	230
Sirti	6850*	-70	9750	7800	9875	309550	
Sme	[redacted]	+8	5290	5630	6710	990000	
Smi ord.	441	-11	476	439	610	25000	452
Smi risp.	402	-7	416	403	598	25000	420
Smi warrant	56	-1	59	49	68	75000	59
Snia Bpd ord	980	-45	1045	919	1189	375000	1020
Snia Bpd risp	1415	-45	1115	903	1194	5000	1040
Snia risp. nc	632	—	648	620	785	n.r.	
Snia fibre	[redacted]	-1	543	410	800	20000	
Snia Tecnopolimeri	2005	-155	2310	[redacted]	[redacted]	2000	
Sogefi	3050*	-40	3200	2180	3460	7500	3000
Sogefi w.	256	-11	275	90	[redacted]		236
Sopaf ord.	3000	+21	2715	2395	3150	35000	
Sopaf risp.	1890	+55	1803	1476	2070	25000	
[redacted]	1527	-20	1306	1002	1571	585000	
[redacted]	4400	-60	4185	3338	4550	14000	
[redacted]	30800	-150	29580	28000	31450	1520	
Standa risp.	5340	-60	7695	5500	9950	23250	
Stefanel	3800	-50	3210	2820	4150	65000	
Stet ord.	[redacted]	+70	2915	1745	3365	6065719	[redacted]
Stet risp.	2560	—	2400	1545	2585	3298000	2600
Stet risp. w. '94	5610	+325	3970	780	5610	561000	
T Tecnost	2910*	-1	[redacted]	1800	2700	[redacted]	
Telecomp	537	-43	542	[redacted]	625	20000	580
Telecomp r. n.c.	381	-4	365	390	430	10000	385
Teleco Cavi	9000	+70	9695	7470	14000	12500	
Teleco Cavi r. n.c.	6490	+70	6750	5400	7030	3500	
Terme Acqui n.c.	530*	-1	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Terme Acqui	1645*	—	1550	1530	1755	n.r.	
Toro ass. ord.	[redacted]	+50	[redacted]	21250	26859	92560	27600
Toro ass. priv.	[redacted]	-180	13010	9250	13795	94500	13000
Toro ass. risp.	12330	+130	12168	6895	13100	[redacted]	
Trenno	2410	-140	2245	2200	2885	7000	
Tripcovich	5005	+130	5070	4810	5680	2000	
Tripcovich risp.	1281	-24	1363	1281	1565	55000	
U Unicem	7590	-390	8005	5865	8620	23000	7730
Unicem risp.	4980	-180	5005	3750	5400	15000	4810
Unicem risp. w	750	+30	[redacted]	[redacted]	895	[redacted]	
Unione Manifatture	n.r.	—	[redacted]	—	—	n.r.	
Unipol Sub. Ass.	16210	—	9095	3300	16730	16000	16100
Unipar ord	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar risp	n.r.	—	988	—	—	n.r.	
Unipol ord.	12300	+250	12695	9915	13450	9600	
Unipol priv.	7210	-180	7330	4500	7950	107500	
V Vittoria	5840	+60	5800	4525	5840	6000	5700
[redacted]	2460	—	2598	2335	2749	8000	
Vianini Industria	840	+10	885	[redacted]	911	15000	
Vianini Lavori	2460	-30	2640	2205	2795	43000	
Vittoria Ass.	7560	+160	7215	5615	7860	11500	
Volkswagen	[redacted]	-500	291000	216000	316000	[redacted]	
W Westinghouse	[redacted]	—	6750	6400	8580	n.r.	6820
[redacted]	n.r.	—	2815	2050	2900	n.r.	
Z Zignago	[redacted]	-50	5575	4700	6240	2000	
Zucchi	8000*	-170	8500	[redacted]	[redacted]	1900	
Zucchi risp. n.c.	4750*	—	[redacted]	[redacted]	5450	4000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

TENNISCLINIC
SANSICARIO

Bastino firma lo Sport



DUNLOP

ALTO

accossato
COMPUTERS
E PROGRAMMI

UNIVER
Apparecchiature Pneumatiche - *Pneumatic Equipment*

GRANDE TENNIS A SANSICARIO

ELIO AIME e la sua équipe di maestri federali vi aspettano dal 27/6 al 29/8 a SANSICARIO nella loro Tennis Clinic.

GRANDE STAGE

Per gli appassionati di tennis di tutte le età di tutti i livelli. Affinamento tecnica dei movimenti, miglioramento del gioco di gambe, adattamento al gioco vario con l'utilizzazione corretta delle rotazioni della palla, tattiche di gioco più complesse elaborate ed analizzate con l'uso del video tape. 1 ora 30 minuti al mattino e 1 ora 30 minuti pomeriggio per 5 giorni - 30 minuti di ginnastica al mattino, 2 riprese video commentate all'inizio ed alla fine dello stage. Commento di filmati tennistici in rapporto con il programma corso e tattiche di gioco studiate alla lavagna.
Massimo 4 persone con un maestro per campo. PREZZO DEL GRANDE STAGE: Bassa stagione L. 510.000; Alta stagione L. 560.000.

PICCOLO STAGE

Per tutte le età e per tutti i livelli. Dai principianti alle soglie della competizione. 1 e 30 minuti al mattino o al pomeriggio per 5 giorni, 30 minuti di ginnastica al giorno, ripresa video commentata dai maestri durante la settimana.
DEL PICCOLO STAGE: Bassa stagione L. 310.000; Alta stagione L. 350.000.

MINI STAGE

Dai 4 agli 11 anni. Un mezzo di avvicinamento allo sport tramite corso propedeutico che permette ai bambini di acquisire, giocando, le facoltà essenziali, in particolare sul piano psicomotorio per l'adattamento e l'utilizzo dello spazio, padronanza dei colpi ed miglioramento della coordinazione: 5 giorni 1 ora 30 minuti di tennis su speciali campi preparati, racchette fornite dall'organizzazione. Il MINI STAGE verrà organizzato dopo la prova di selezione solo se le caratteristiche tecniche e i livelli di gioco lo permetteranno.
Prezzo MINI STAGE: Bassa stagione L. 180.000; Alta stagione L. 200.000.

SPECIALE RAGAZZI

Il mese di luglio dal 28/06 al 26/07 per i ragazzi al 18° anno età compreso.
PREZZO DI PROPAGANDA L. 450.000 per il GRANDE STAGE - L. 260.000 per il PICCOLO STAGE.

GENERALITÀ

8 campi di cui 1 coperto. Ogni stage ha durata di 1 settimana. Giornata della selezione (domenica pomeriggio). **I partecipanti dovranpresentarsi alla segreteria Tennis Clinic, entro e non oltre le ore 14 della domenica di inizio .**
Ritirata tessera d'iscrizione gli allievi potranno accedere campi dove avverrà la selezione e la suddivisione in gruppi relativi alle capacità individuali. Dimostrazioni commentate tutti i giorni. Serate con animazione (esibizioni, filmati...). Torneo di fine stage (sabato). Cena di fine corso (sabato). Scheda riassuntiva dei consigli dati durante lo stage. Maglietta ricordo. Riduzione sulle altre attività. Assicurazione. In caso di cattivo tempo l'attività continuerà secondo le norme stabilite dalla Tennis Clinic.
Serata domenica: riunione di tutti i partecipanti per il programma della settimana con relativi orari ed informazioni. Martedì: esibizione dei maestri di tennis. Sabato: torneo di fine corso (partecipano tutti gli allievi del corso senza limite di livello).
Si ricorda tutti i vincitori tornei di fistage saranno invitati spese dell'organizzazione concorrera al MASTER FINALE che si svolgerà il 28 agosto.

CALENDARIO STAGE

27.06 - 03.07	Bassa Stagione
04.07 - 10.07	Bassa Stagione
11.07 - 17.07	Bassa Stagione
18.07 - 24.07	Bassa Stagione
25.07 - 31.08	Bassa Stagione
01.08 - 07.08	Alta Stagione
08.08 - 14.08	Alta Stagione
15.08 - 21.08	Alta Stagione
22.08 - 28.08	Alta Stagione

MASTER

Il 29 agosto TORNEO TENNIS CLINIC ACCOSSATO SOFTWARE con la partecipazione di tutti i vincitori dei tornei settimanali.

Per prenotazioni alberghiere rivolgersi direttamente presso:
Ufficio Reception Sansicario
Cesana T.se Tel. 0122/81.12.12

Per prenotazioni ed informazioni rivolgersi (prima del 15.06) presso:
T.C. Monviso
c.so C. Allamano 25 GRUGLIASCO
Tel. 011/78.80.34 - 780.50.26
oppure (dopo il 15.06) direttamente presso:
Tennis Clinic Sansicario
Fraz. Sansicario - Cesana T.se
Tel. 0122/81.12.01

skap torino

ANCONA: GUERINI VA IN COMUNE?

ANCONA. Guerini (foto), allenatore dell'Ancona, potrebbe entrare nel nuovo Consiglio comunale della città come consulente per i problemi dello sport. L'incarico è però subordinato alla vittoria del democristiano Luigi Di Murro nel ballottaggio del 20 giugno con Renato Galeazzi (Pds-Pri).

NBA: PHOENIX VINCE A CHICAGO

CHICAGO. Grossa sorpresa nella terza partita di finale Nba: i Phoenix Suns di Barkley (foto) hanno trionfato a Chicago riducendo il distacco dai Bulls: 2-1. Phoenix ha vinto 129-121 dopo tre tempi supplementari, un «extra» che si è verificato solo una volta nelle finali, nel 1976.

OGGI IN TV

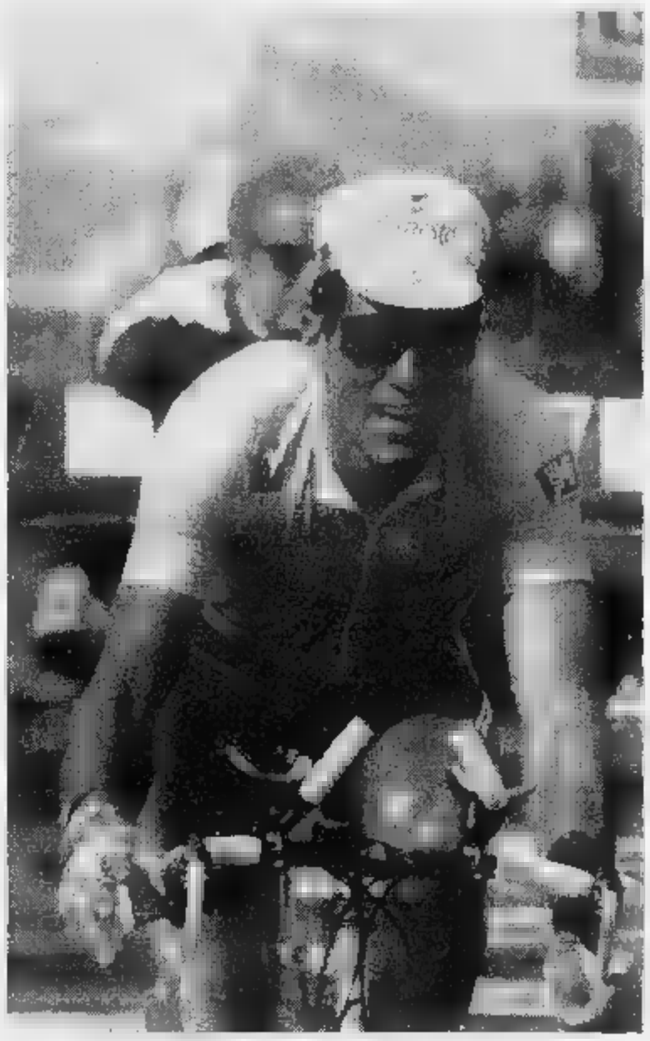
13,00	Sportime, tg sportivo	Tele + 2	
13,45	**Hockey.** Los Angeles-Montreal	Tele + 2	
15,30	Punto di domanda	Tele + 2	
15,45	**Badminton.** Mediterranean Cup	Raitre	
16,00	Per pura cavalleria	Raitre	
16,15	Cento vasche	Raitre	
16,15	Wrestling superstars	Tele + 2	
16,30	**Tiro a segno.** Coppa del Mondo	Raitre	
16,45	**Ciclismo.** Giro d'Italia dilettanti		
16,45	Sportrait	Tele + 2	
17,00	**Calcio.** Real Madrid-Atletico M.	Tele + 2	
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre	
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,30	Tg 3 Sport	Raitre	
19,00	Quotidiano sport	Svizzera	
19,00	Settimana Gol	Tele + 2	
19,20	Sportime news, tg sportivo		
19,45	Sport Time Auto	Tele + 2	
20,00	Sport Time Quiz	Tele + 2	
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Tennis.** Speciale Wimbledon	Tele + 2	
22,25	Tele + 2 news		
24,30	Bolmando, gare di vela	Tele + 2	
1,00	**Moto.** Supercross indoor Usa	Tele + 2	
1,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	

LA STAMPA
SPORT
Giugno 1993 31

Un tema appassionante dopo il Giro: Miguel può essere paragonato ai grandi campioni del passato?

Indurain figlio di Anquetil

Supergambe, testa da ragioniere



Massimo risultato col minimo sforzo: Indurain (foto) ha vinto il Giro per la seconda volta consecutiva spettacolo solo il cronometro. Dice Bartali: «Se lo hanno troppo tardi, è colpa sua»

MIGUEL Indurain è il vero, grande campione? La domanda non è certo conseguenza dei suoi risultati: due Tour e due Giri d'Italia costituiscono un carnet chiarificatore. La domanda riguarda il modo in cui Indurain ottiene questi risultati. Insomma: Miguel è un modello?

Felice Gimondi a Eddy Merckx: «Tu che ne dici?».

Merckx: «Dico che è un campione nelle cronometro, un po' nel resto. Ma siccome nel resto non si fa battere da nessuno, può tranquillamente essere considerato un campione. In quanto al modello, penso che in molti lo imiterebbero volentieri, se ci riuscissero. E lei come la pensi?»

Tocca a Gimondi: «E' senza dubbio un fuoriclasse. Il suo cavallo di battaglia è il cronometro e ne sa fare sempre un'arma vincente».

Merckx: «E se gli togli il cronometro?».

Gimondi: «Secondo me nel tappone di Corvara, se avesse voluto, avrebbe piazzato un paio di colpi da mandare all'aria mezzo Giro. Ma lo hai visto come pedalava? Sa pedalare anche in salita. Oropa è un caso, non ci farei sopra troppe fantasie. A lui non interessa una tappa, interessa indossare la maglia, sia rosa o gialla, alla fine. E' un calcolatore. Esagera nel calcolare, se proprio dobbiamo scovargli un difetto. Calcola e risparmia. Devi andare a cercare tra i corridori spagnoli che lo hanno preceduto, trovi gente di temperamento, tipi che prendono facilmente fuoco. Miguel è temperamento battagliero ne ha poco, però ha un obiettivo, un bersaglio e lo coglie. Dunque è un fuoriclasse, dunque è un campione».

Francesco Moser: «Mah. Non è un Merckx, non è nemmeno un Hinault. Lo paragono a Anquetil, è tutto programmato, senza lampi, senza sorprese. Anquetil era un campione, a modo suo, è Indurain, a modo suo, è un campione. Fa benissimo il suo gioco e glielo lasciano fare, è un perfetto ragionatore fin quando lo lasciano ragionare. Sfrutta al massimo le cronometro e sfrutta al massimo la mediocrità degli avversari, le loro beghe. E' soprattutto un campione di opportunismo. Non è che mi esalti, produce un ciclismo liofilizzato».

Bartali (destra) ammira Miguel

Sopra Gimondi a lato Merckx: sono stati grandi rivali

Merckx: fuoriclasse solo a cronometro però lo promuovo Gimondi: gli manca la tempra battagliera tipica degli spagnoli

Moser: Indurain è un Merckx e non assomiglia neppure a Hinault

Moser: maestro di opportunismo Saronni: colpisce senza umiliare

Gino Bartali, che di solito gli elogi li riserva esclusivamente a se stesso e, nei momenti di estremo abbandono, a Fausto Coppi, è con Indurain di manica larga: «Se non è campione uno che vince due Tour e due Giri, spiegatemi si fa a essere campioni, che cosa bisogna vincere. Non è arrampicatore? E gli arrampicatori chi li ha più visti? Spariti dalla circolazione e sostituiti dai normali scalatori. Vince a cronometro e poi controlla? Le cronometro hanno sempre contato, sono accettate, costituiscono una parte decisiva dei giri. Siano o non siano una fesseria, e per me sono una fesseria, bisogna tenerne conto. Indurain ne tiene conto, si adegua alla moda. Nessun altro si adegua come Indurain. E' un campione di adeguamento. Se lo attaccano o lo attaccano quando la tavola è già sparecchiata, mica è colpa sua. Ha avuto un cedimento a Oropa, ha sbagliato a rispondere subito a Ugrumov, doveva rispondere col passo, l'avrebbe ripreso. Meglio per lui, ha potuto fare un'esperienza, deve essere grato a Ugrumov che ha arricchito le conoscenze. La prossima volta non sbaglierà. Però: sarebbe meglio riparlarne alla fine della carriera».

Giorgio Albani, maestro e guida di esimi talenti: «Indurain ha una stazza atletica che gli impedisce di primeggiare in montagna, ma questo non significa che sia un campione. Nel ciclismo moderno le salite hanno perduto gran parte della loro importanza. Il ciclismo moderno ha due campi di battaglia, le cronometro e le discese. Indurain è straordinario a cronometro e in discesa. La differenza tra il campione e gli altri sta in questo semplice particolare: il campione è sempre al vertice, gli avversari ruotano. E' la continuità di risultati che elegge il campione. Di conseguenza, Indurain che vince due Tour e due Giri di seguito è un campione con tutte le lettere maiuscole, perché di campioni ce ne sono tutte le lettere minuscole, basta aprire un cassetto e ne trovi dieci».

Giuseppe Saronni, due Giri d'Italia, un campionato del mondo: «Accidenti è un campione. Domina la corsa, la gira e rigira come vuole, ha la capacità di colpire senza offendere, e battere gli avversari senza umiliarli. Non c'è un corridore nel gruppo che abbia un risentimento un rancore nei confronti di Miguel. E come tratta, come guida, risparmia i compagni di squadra. Un modello, un esempio di bravura tecnica e di intelligenza. Non è spettacolare? Le cronometro, tutte le sue cronometro, sono uno spettacolo». Indurain è promosso.

Gianni Ranieri

Viaggio nella sorprendente realtà della neopromossa che nessuno si aspettava

Il miracolo di un ex picchiatore

Cagni il duro con la zona ha portato Piacenza in A

DAL INVIATO

Abituata finora a esportare cervelli come Fermi e Amaldi, personaggi del mondo della cultura come Alberoni e Bellocchio, stilisti del peso di Armani, oggi Piacenza catapulta nel mondo del calcio che conta un omarino che si chiama Gigi Cagni. Non è piacentino di nascita, ma il suo nome resterà legato per sempre alla storia sportiva di questa città.

Cagni, 43 anni compiuti proprio ieri, è l'uomo che per la prima volta ha condotto il Piacenza in serie A. Avvenimento storico, affidato a un allenatore che finora è sempre stato ai margini del Grande Evento. Cagni era uno di quei terzinacci che hanno fatto la fortuna delle squadre sempre in lotta per sopravvivere e che al massimo attivo

Renato De Toni, sindaco di Alleghe, ha deciso di regalare al vivaio giovanile della squadra locale di hockey su ghiaccio le 800 mila lire mancanti dell'indennità comunale per la carica. De Toni è stato hockeista per 21 anni con 100 presenze in Nazionale: ora cerca con l'hockey un okay popolare.

può vantare soltanto otto presenze in serie A. Così quando tre anni fa il Piacenza decise di affidargli la squadra che tentava la scalata alla B, ci furono attimi di perplessità tra la tifoseria, già rassegnata a epici assedi alla porta piacentina. Invece quello che ti aspetti. Con il gioco e lo spettacolo (zona e zona mista) è arrivata subito la promozione in B e dopo due anni il doppio salto mortale verso la A.

«Non ho fatto quello che a me non piaceva fare» ricorda Cagni spirito di rivalsa. Il trambusto di questi giorni non gli ha fatto perdere il senso della misura. Cagni è rimasto nel carattere il modesto martellatore che per nove anni ha vestito la maglia numero 4 del Brescia. Ieri mattina si è alzato presto come al solito, è salito in bicicletta ed è andato ad attendere i tifosi che ritornavano in pullman dalla trasferta a Cosenza. Poi ha dovuto rispondere a decine di telefonate. La prima è arrivata da Zenga, suo compagno nella Sambenedettese. Quindi è stata la volta di Agroppi. A tutti la stessa frase: «Devo capire ancora che cosa mi è successo».

Occasioni per capirlo non gli mancheranno, anche perché il tempo del divertimento è finito. Ma Cagni sembra indifferente di fronte a tutto, anche alla follia collettiva che ha colpito la fredda Piacenza, abituata a convogliare allo stadio una media di 6 mila spettatori a gara. La abitudini non cambiano, almeno a parole. Domani va in vacanza e affida come sempre al direttore sportivo Giampietro Marchetti il compito di condurre la campagna acquisti. A fatte si informerà su chi si sia ingaggiato. Atteggiamento poco credibile in questo caso, ma Cagni giura che è tutto vero. «La nostra intesa è totale. Io sono il pilota, lui il costruttore auto. Strada facendo vedremo se c'è qualcosa da cambiare. Del resto i nostri migliori affari li abbiamo fatti sul mercato di novembre».

Quindi inutile azzardare nomi: per ora non se ne fanno. L'intenzione è quella di confermare la gran parte dei giocatori attuali, cercando altri elementi disposti ad avventurarsi in un campionato di sofferenza, con particolare attenzione al calcio norvegese. Se ne andrà il portiere Taibi, prestato dal Milan, e potrebbe scapparci il grosso nome la vendita del centrocampista Moretti, un prodotto del vivaio locale. Intoccabile, invece, Totò De Vitis, cannoniere da 19 gol nell'ultima stagione.

Avverte il dg Marchetti: «Conosciamo i nostri limiti e non vogliamo saltare per aria dopo un campionato di A, come ha fatto qualcuno. Abbiamo un patrimonio giocatori molto interessante, ma la promozione non cambierà le nostre abitudini». Anche perché Leonardo Garilli, presidente dalle mezze partite e dalle interviste difficili alla Boniperti, da dieci anni tira la carretta da solo e non neppure dopo questa promozione arriveranno aiuti esterni. Commenta: «Da questa città non mi attendo nulla. Anche in A dovremo farci guidare dal buonsenso, badando come sempre alla sostanza, dote rara nel calcio».

Infatti è già tanto se il sindaco Filippo Grandi accetterà di ampliare lo stadio Galleana, inadeguato con i suoi 16 mila posti e capace di fornire al Piacenza incassi di si 80 milioni a partita.

Ieri sera, durante la festa sociale, Cagni ha avuto il pudore di non nominare mai la serie A. Spiega: «L'ho fatto per rispetto verso quei giocatori che l'anno prossimo non saranno con noi». Lui nel grande calcio forse sarebbe arrivato comunque. Un tempo fa lo cercò Bianchi per portarlo al Napoli. Cagni accettò, ma fissò un limite per avere sì definitivo. La risposta non arrivò in tempo e il tecnico il giorno stesso rinnovò il contratto con Garilli.

Fabio Vergnano

REGIONE PER REGIONE LA SERIE A

LOMBARDIA 224: Inter 62, Milan 60, Atalanta 39, [illegible] 14, Como 12, Pro [illegible] 12, Mantova 7, Varese 7, Cremonese 5, Lecco 3, Legnano 3.
PIEMONTE 156: Juve 62, Torino 60, [illegible] 13, Novara 12, Pro Vercelli 6, Casale 3.
LAZIO 112: Roma 61, Lazio 51.
[illegible] 96: Bologna 53, Spal 16, Modena 11, Cesena 10, Parma 4, Piacenza 1, Reggiana 1.
LIGURIA 90: Sampdoria 42, Genoa 39, Liguria 5, Sampierdarenese 3.
TOSCANA 86: Fiorentina 58, Livorno 12, Lucchese 8, Pisa 7, Empoli 2, Pistoiese 1.
VENETO 68: Vicenza 25, Verona 20, Padova 14, Venezia 9.
[illegible] 67: Napoli 58, Avellino 10, Salernitana 1.
FRIULI [illegible] 48: Triestina 26, Udinese 22.
PUGLIA 37 [illegible] 22, Foggia 10, Lecce 5.
SICILIA 28: Palermo 17, Catania 9, [illegible].
SARDEGNA 20: Cagliari 20.
MARCHE 15: Ascoli 14, Ancona 1.
[illegible] 8: Perugia 6, Ternana 2.
CALABRIA 7: Catanzaro 7.
ABRUZZO 5: Pescara 5.
NB: sono conteggiate anche le presenze del prossimo campionato

L'allenatore Cagni (a sin.) e Moretti il gioiello che potrebbe essere ceduto

Vittorio Cecchi Gori fa saltare l'accordo con l'ex direttore del Torino

Moggi a Firenze: è già finito

La Roma trova 50 miliardi

VITTORIO Cecchi Gori colpisce ancora. Il vicepresidente viola ha fatto saltare la trattativa con Luciano Moggi, che finora aveva osteggiato temendo interferenze nella gestione della società viola e diminuzione del suo potere. I due si sono incontrati per la prima volta ieri pomeriggio. Due di colloquio, al termine del quale avevano mostrato un certo ottimismo per la conclusione positiva della vicenda tanto che un secondo incontro era già stato fissato per oggi.

Ma intorno alle 20 il colpo di scena. I due si risentono per telefono, Moggi capisce di non essere gradito. I discorsi fatti prima hanno lasciato il posto a nuove, diverse dichiarazioni. E così decide di mettersi da parte. Ecco il suo stringato comunicato d'addio: «Il dialogo tra e la Fiorentina per il mio ingaggio in alla società viola è interrotto. Ringrazio i signori Mario e Vittorio Cecchi Gori per la stima dimostratami interpellandomi. Auguro alla Fiorentina di risalire subito in A e ringrazio i tifosi per la simpatia dimostratami questi giorni». Cala così il sipario sull'ennesima telenovela. Forse però se ne aprirà subito un'altra: che succederà ora fra padre e figlio? E c'è vero nelle voci un ritorno di Allodi?

Intanto si sta avverando il sogno dei tifosi milanesi di vedere insieme Matthaeus e Gullit. Però Monaco, nel Bayern: ieri l'olandese era in Baviera per definire il trasferimento un contratto biennale a miliardo a stagione, cifra che Gullit è disposto ad accettare anche molto inferiore a quella offertagli a suo tempo dal Milan. Del resto l'olandese ha un doppio vantaggio: la durata del contratto (Berlusconi lo voleva per anno solo) e il fatto che la Bundesliga è meno stressante e difficoltosa del nostro campionato. Anche Rijkaard si è sistemato. Ha scelto l'Ajax, la sua ex società, ma solo per giocare stopper, un ruolo che considera non troppo faticoso.

Il Milan ha bloccato il trasferimento del brasiliano Elber alla Reggiana. L'attaccante, in prestito al Grasshopper, ieri mattina si è presentato nella sede rossonera dove gli hanno spiegato che potrebbe restare in rossonero, se non arriverà Fonseca per il quale ieri c'è stato un incontro con il procuratore Casal. L'uruguaiano chiede miliardi netti all'anno per 4 anni. Adesso il Milan deve convincere il Napoli a ridurre la sua richiesta da 18 a 12 miliardi più Carbone.

Si allontana invece il trasferimento difensore Gambaro Torino: il giocatore non intende lasciare Milano, al massimo può accettare il passaggio all'Inter che un terzino sinistro. Continuano le trattative per Shalimov, la formula sarebbe quella della comproprietà riscatto a favore del Toro.

Mezzaroma e Sensi hanno preso finalmente possesso della Roma, pagando 50 miliardi di debiti tra Irpef, Covisoc e vari. Questa mattina i rappresentanti giallorossi si presenteranno in Federcalcio i documenti. La Roma lascia la fascia 3 e passa quindi in fascia due, il che le permetterà di muoversi sul mercato: il primo colpo sarebbe addirittura l'argentino Balbo, ormai accreditato a tutti. Sull'attaccante infatti si raccolgono altre due voci clamorose: la prima è di un interessamento della Lazio, che investirebbe 15 miliardi, recuperati in parte dalla cessione di Riedle in Germania; la seconda è di un ritorno di fiamma dell'Inter, dal momento che Pellegrini insiste per averlo. Bagnoli sarebbe orientato attaccante italiano e si fanno i nomi Borgonovo e di Branca.

La Sampdoria punta sul romeno del Brescia Sabau, sul mediano monzese Brambilla e ha ricevuto dall'Inter l'offerta per Lanna: in parziale contropartita andrebbe a Genova bresciano Paganin. Cagliari alla ricerca di attaccante è a Padovano (dal Napoli) e per il centrocampo ha quasi concluso con la Reggiana l'acquisto di Scienza. Il Piacenza è in concorrenza con il Genoa per Detari e ha chiesto Glonek.

L'Udinese di riappacificarsi Bigon. caso divorzio, sarà rilevato da Zaccheroni licenziato dal Venezia che ha già preso Ventura, tecnico del Giarre. La società lagunare in trattativa per l'ex milanista Cappellini il centrocampista Nardini dell'Andria, mentre potrebbe cedere Bonaldi al Vicenza. Per la panchina udinese esiste anche la candidatura Orazi, che ha rilanciato il Palermo.

Nuovo allenatore al neopromosso Lecce: si tratta di Rumignani, che lascia l'Andria, mentre Bolchi finirà al Cesena. Proprio ieri Bolchi ha ufficializzato l'addio alla neopromossa, sorprendendo il presidente Juriano. Secondo il tecnico la scelta dettata fatto che il Lecce in questi mesi si è mai mosso per una sua riconferma. Modena ha ufficializzato nel frattempo l'assunzione Oddo. A proposito di allenatori permane l'enigma Lucescu. Dal momento che la Fiorentina propende per Vicini, il romeno potrebbe anche restare al Brescia di Corioni, che avrebbe invece l'intenzione di affidare la squadra a Maifredi.

Brunella Chellini

A sinistra Gullit Raducioiu (lato) Napoli

Gullit per il Bayern l'Inter è su Lanna e Bolchi va a Cesena

Il presidente Ferlaino vende il Napoli

NAPOLI. Dopo diciannove giorni trascorsi in carcere e agli arresti domiciliari è tornato in libertà Ferlaino. Felici soprattutto i dipendenti del club partenopeo: finalmente potranno incassare lo stipendio. Soddisfatto anche Bianchi che ieri era Bergamo. G da stamane, intento, riprenderà l'attività societaria, rimasta paralizzata dal momento dell'arresto del patron. Oggi, ci il tanto atteso consiglio d'amministrazione, domani l'annuncio di Bianchi quale dirigente (c'è chi sostiene che Ottavio potrebbe addirittura diventare presidente, alla Boniperti) e giovedì verrà presentato il nuovo allenatore, Marcello Lippi, e sarà lanciata la campagna abbonamenti. Ferlaino, oltre alla distribuzione delle cariche, dovrà la proposta di azionariato semipopolare fatta nei giorni scorsi dal presidente dei giovani industriali, Lino Romano, che ha chiesto anche acquistare il Napoli. E Ferlaino sembra intenzionato farsi da parte: non solo rinuncerà alla presidenza, ma è intenzionato a vendere la società, in gravi difficoltà. La Covisoc ha stabilito che prima comprare dovrà vendere. Ceduto Crippa, in partenza altri pezzi pregiati (Fonseca, Zola), in arrivo giocatori di altalenante rendimento come Hagi e Raducioiu, tanti illustri sconosciuti. (v. r.)

SPORT FLASH

Sacchi negli Usa cerca ritiro azzurro

NEW YORK. Sacchi non si fida dei pienoni di Washington (54.118 paganti per Brasile-Inghilterra e Chicago (53.549 per Usa-Germania), neppure del fatto che in due giorni i biglietti «mondiali» siano andati esauriti Washington, Chicago New York: «Usa '94 sarà un successo, dopo la Coppa del Mondo, del calcio negli Usa non resterà nulla». Oggi, intanto, il ct comincia la caccia al ritiro. Se si qualifica, l'Italia giocherà New York (due gare) e Washington (una).

Ecuador-Venezuela parte Coppa America

Con Ecuador-Venezuela parte oggi la Coppa America. In lizza 12 squadre, fra quali, per la prima volta, Usa e Messico.

Torino-Roma leader di in tv

A Torino-Roma l'audience maggiore nel week-end: 5.006.000. Seguono F1 con 4.855.000, reggio Brescia-Udinese, le ultime due tappe del Giro (sabato 2.724.000 e domenica 2.291.000) e Orlando-Milan con 953.000.

Il genoano Skuhravy operato a Lione

GENOVA. Per Skhuravy a Lione intervento chirurgico con regolarizzazione del menisco esterno del ginocchio destro e ablazione di «flap meniscale».

Cacciagli giocando a tennis

MARMI. Mario Cacciagli, 70 anni, già stopper della Fiorentina negli Anni 50, è morto giocando a tennis alle Focette, colpito infarto. Nel fu vice di Bernardini nella Lazio e poi allenò Padova, Spal, Reggiana, Taranto, Triestina e Samb.

Tennis: Chang fuori al di H

HALLE. Risultati 1° turno: Karbacher-Chang 6-3, 3-6, 6-3; Ondruska-Nicklisch 6-0, 6-2; Brasch-Antonitsch 6-3, 7-5; Svensson-Sander Groen 7-6 (7-5), 6-0; Gilbert-Carlsen 7-6 (7-3), 6-4; Goellner-Matuszewski 6-3, 6-4; Cherkasov-Dreekmann 4-4, sospesa.

Sampras e la Graf n. 1 a Wimbledon

LONDRA. Sampras e la Graf le teste di serie n. 1 del torneo di Wimbledon. Singolare maschile (fra parentesi posizione classifica mondiale): 1. Sampras; 2. Edberg (3); 3. Courier (2); 4. Becker (4); 5. Ivanisevic (6); 6. Stich (8); 7. Lendl (7); 8. Agassi (13); 9. Krajicek (12); 10. Medvedev (9); 11. Korda (10); 12. Chang (11). Femminile: 1. Graf (1); 2. Navratilova (4); 3. Sanchez Vicario (3); 4. Sabatini (5); 5. Fernandez (6); 6. Martinez (7); 7. Capriati (8).

Basket: l'Italia vince

CASTELNAU LEZ. Dopo aver battuto la Grecia per 99-69 in un incontro del torneo schile, l'Italia si è ripetuta prevalendo facilmente sull'Algeria (92-66). Bene il pivot Rusconi, miglior realizzatore con punti, Cantarello e Tonut.

Intanto il club ricostruisce il passato: torna anche Claudio Sala

Mondonico, nessuna fuga

Randazzo: uno sfogo, non partirà

TORINO. La finale di Coppa Italia, in attesa della partita di ritorno, ha già vincitore: Beppe, proprietario della villa-hotel alla periferia di Moncalvo d'Asti dove il Toro s'era ritirato per ritrovare il furore agonistico necessario per battere la Roma. Visti i brillanti risultati sortiti dai tre giorni trascorsi nel lussuoso eremo, Mondonico e Goveani hanno deciso che vale la pena di bissare l'esperienza: così, domani sera i granata tornano dal Beppe, che i tre gol ai giallorossi hanno eletto già ad oste portafortuna, almeno per le torniste sorti. La squadra vi resterà sino a venerdì pomeriggio quando volerà Roma.

Ieri, la truppa non s'è allenata, giorno di . E di commenti sulla confessione-sfogo dell'Emiliano «Sono stanco di essere attaccato... c'è qualcuno che perde occasione per mettermi in cattiva luce: ci sto più». Insomma, che l'allenatore mediti un clamoroso abbandono? I tifosi possono dormire sonni tranquilli: l'amministratore delegato del Torino, Giacomo Randazzo, assicura: «Mondonico ha ragione completa, ha tutti i motivi ribellarsi ad ac- ingiustificate assurde: onestamente, ha preso tante botte che poteva più tacere. Il suo, ogni modo, è solo malessere passeggero. Datemi retta, bene il tecnico per avervi lavorato tre anni gomito a gomito quando eravamo entrambi all'Atalanta». Il cavalier Randazzo ribadisce ancora: «S'è trattato di un logico, giusto sfogo. Mondonico è tolto un sassolino dalla scarpa, non c'è più alcun problema». L'amministratore delegato ha anche smentito che ieri Goveani si incontrato con il presidente del Cagliari, Cellino, per definire la trattativa Francescoli. «L'incontro è slittato di qualche giorno, anche qui non ci sono problemi». Cioè: l'arrivo dell'uruguaiano in granata è cosa fatta, bisogna solo definire alcuni dettagli.

In tema di calcio mercato, oltre alla lieta novella che Maradona non arriverà, Goveani non ha mai nemmeno abbozzato una trattativa ne aveva subito abbandonato anche l'idea d'intavolarla, da registare l'interessamento del Flamenco di Rio Janiero per Casagrande: secondo quanto dicono in Brasile, presidente del club carioca, Veloso, verrà a Torino per comperare Walter. Stamane, a mezzogiorno, sede sarà presentato Benito Carbone, 22 anni ad agosto, il ragazzo del Filadelfia ritornato a dopo essere stato mandato in prestito, perché si facesse le ossa, una stagione alla Reggina, una alla Casertana una all'Ascoli. Su di lui il Torino conta parecchio, Goveani sogna di rivedere nel giovanotto un «piccolo Zola». Pensando al futuro, stati acquistati due diciottenni (Giuseppe Geraldi, difensore del Castelvetrano e Graziano Barbiero, centrocampista dello Sparta Novara) un quindicenne (l'attaccante Mino Montanaro del Casarano).

Finiamo un altro ritorno: quello di Claudio Sala. Il «poeta del gol» rientra nella famiglia granata come braccio destro di Mirko Ferretti, responsabile del settore giovanile. (c. giac.)

L'INCHIESTA PERUGIA

Anche dal presidente dell'Ischia gravi accuse di irregolarità

In C scandalo continuo?

«Girano i soldi, e i giocatori ci stanno»

«La serie C è un letamaio e io sollevo il coperchio». Un altro dirigente oggi da Labate, nuove accuse a Matarrese. Bruno Basentini, presidente dell'Ischia, scatena la tempesta: promette i cognomi di corrotti e corruttori, minaccia di andare dal magistrato se in via Allegri «si cercherà di coprire tutto». Ma la posizione della Federcalcio non sembra cambiata: «Indaghiamo solo sul Perugia, nel suo complesso il calcio sano».

L'inchiesta sulla squadra umbra è chiusa, Martellino ha tutti gli atti e il deferimento è previsto per oggi o domani. Processo con rito abbreviato, come ha deciso Matarrese, prima udienza Coverciano tra dieci giorni.

Ma torniamo Basentini. L'Ischia stata retrocessa, ma non ha nulla da chiedere: la C2 va benissimo. «Cominciamo dal Perugia. Si salva, gli toglierà la promozione. Non si può fare una simile porcheria. Gaucci ha fatto un errore, ma piccolo piccolo rispetto quel che avviene ogni domenica. Sui campi ci sono allenatori dirigenti con pacchetti da centomila in tasca, che comprano le partite. trovano calciatori prontissimi a vendere il risultato».

Oggi sarà ascoltato da Labate. E' il secondo incontro in 8 giorni. «Sì, fisserò anche il terzo. Mi voglio divertire, anche se c'è poco da ridere - Basentini ha l'aria di chi non si tira indietro -. La settimana scorsa gli ho consegnato un dossier. parla di Acireale, Giarre, Palermo, Salernitana e anche della mia Ischia. Lì sono spiegate molte cose. Ma non mi sembra che ci sia molta voglia di far pulizia e allora le altre cose le spiegherò un po' per volta. Sarà tormentone. E se nemmeno questo basterà, allora mi rivolgerò alla magistratura».

Perché non ha fiducia nella Federcalcio? «Federcalcio? Io direi Matarcalcio. Fa tutto lui. A Labate la settimana scorsa ho già detto quello che penso lui delle sue inchieste: che non conta niente, come me. E le spiego perché. Nella partita il Messina sono minacciato da un siciliani con una pistola 7,65 carica un coltello. Guardate il rapporto di polizia non mi credete. Bene, l'ho raccontato a Labate lui, davanti e al Matruscello, decide di sospendere l'omologazione della partita. Invece il giorno dopo ci arriva la squalifica. Gli ho subito telefonato, caro Labate non conti. Se vogliono far pulizia, fanno prete. Basta copiare Di Pietro. Chiamino il giocatore se non parla gli straccino il cartellino sotto gli occhi. Per il giocatore la fine del mondo. Parleranno tutti, vedrete. E ricordate, quasi tutti i presidenti di C sono contro Matarrese. Ci ha fatto saltare i bilanci, dandoci solo la metà dei contributi promessi».

A Perugia intanto prosegue la raccolta firme contro Matarrese. Raggiunta quota duemila, si punta a diecimila. Sono in molti a pensare che Gaucci sia raggirato. E si parla più del cavallo regalato per un e Matarrese (come racconta Gaucci) che di quello venduto al suocero dell'arbitro.

Piero Serantoni

Prendono il via in Usa i duri «trials» dai quali nascerà la squadra per i Mondiali di Stoccarda

Lewis vuol ancora essere il re dello sprint

Per la prima volta il grande Carl rinuncia al salto in lungo

EUGENE. Da oggi sabato il glorioso stadio dell'università dell'Oregon ospita i campionati statunitensi di atletica. Per cinque giorni, con la regola feroce dei «primi tre in squadra e gli altri a casa», assolveranno il loro compito di Trials selettivi per i Mondiali di Stoccarda del 13-22 agosto. Come al solito tutti i migliori saranno in gara pertanto si assisterà al consueto e sontuoso esame generale dell'atletica statunitense. Alla quale si domanda ancora volta di dimostrare è veramente in grado di rinnovarsi.

Quesito lecito si considera che il leader è ancora una volta il grande vecchio Carl Lewis che fece la prima apparizione alla fine degli Anni 70, proprio qui a Eugene, ed è ancora saldamente in sella. Lo scorso anno, nelle selezioni olimpiche New Orleans, dette i primi segni di cedimento e rischiò di fuori squadra (6° 100 metri e 4° nei 200). Il passaporto per Barcellona gli fu consegnato perché secondo nel salto in lungo e ultimo riserva per la staffetta 4×100. E trattandosi di un grandissimo vinse l'oro nella gara di salto e, come ultimo frazionista della staffetta, stabilì anche il primato mondiale.

Quest'anno Carl Lewis, 32 anni il prossimo 1° luglio, rischia ancor più l'eliminazione perché ha rinunciato proprio alla prova in cui per un decennio fu imbattibile, quel salto in lungo che ha vinto in tre edizioni consecutive delle Olimpiadi e nei Mondiali 1983 1987 (nel 1991 a Tokyo dovette cedere Powell nella più grande gara della storia).

Quello che viene giudicato il più grande atleta di ogni epoca, avrà buoni avversari sui 100 che sui 200 metri. Nella distanza minore ci tutti coloro che lo superarono nelle selezioni dello scorso (Mitchell, Whiterspoon, Burrell, Marsh, Jett) oltre a Case, rientrato in gran forma dopo l'infortunio muscolare dello scorso anno, ed Drummond che nel meeting New York ha battuto sia Lewis che Marsh. Compito pertanto impegnativo per il primatista del mondo, che quest'anno ha un personale di 10"20 ottenuto nell'unica gara disputata.

Sui 200 si fa invece da parte il sempre meno convinto Michael Johnson che in compenso darà vita delle più prove sui 400 metri mai vista al mondo. Questi i suoi avversari: Reynolds, primatista assoluto; Watts, olimpionico di Barcellona; Steve Lewis, olimpionico di Seul; Pettigrew, campione del mondo di Tokyo. Johnson sulla più breve distanza cede il posto Lewis (miglior americana della stagione 20"16) Michael Marsh.

Gli altri probabili finalisti hanno ancora ottenuto nell'anno prestazioni eccelse e si prevede che i più quotati Burrell, Mitchell e Bridgewater, dei pochi giovani emergenti.

Bisogna quindi concludere che Carl Lewis possa, sia pure non fatica, classificarsi per il quarto campionato mondiale. L'eccezionale talento naturale stato anche coltivato intelligenza e dedizione: il suo segreto per catturare l'eterna gioventù sarà svelato da due videotapes intitolati «Sprinting with Carl Lewis» e «Teaching Kids for all sports».

I campionati americani (primo titolo oggi con la novità del martello femminile) anche occasione di rivincita per O'Brien, primatista mondiale del decathlon rimasto fuori squadra lo scorso anno, Michael Johnson, Butch Reynolds Mike Powell, tutti fenomeni per i quali il 1992 è stato ricco soltanto delusioni.

Vanni Loriga

MOTOCICLISMO

Migliora il pilota italiano ferito a Hockenheim

Tre ore d'operazione per salvare Catalano

Dopo paura la speranza. Per Corrado Catalano, il pilota italiano caduto domenica a Hockenheim nel Gran Premio di Germania classe 500, i medici ufficiosamente parlano di notevoli possibilità recupero. Catalano, ricoverato nel reparto terapia intensiva nell'ospedale di Mannheim, è ancora in di terzo grado dopo che, nel tardo pomeriggio di d , era stato sottoposto ad intervento chirurgico al capo durato circa tre ore, per rimuovere l'ematoma che premeva sul cervello.

Già nella tarda serata di domenica il dottor Claudio Costa, il medico dei piloti, aveva riferito che le possibilità recupero erano passate da un modesto 20 per cento, ad buon 70 per cento. Inoltre, la Tac alla quale Catalano stato sottoposto ieri mattina, ha escluso l'esistenza di altre lesioni: in particolare alla spina dorsale, ma anche la frattura alla gamba diagnosticata al momento dei primi soccorsi. Catalano è sempre ricoverato nel reparto terapia intensiva suo fisico reagisce molto bene alle terapie il che alimenta l'ottimismo dei medici.

Nel frattempo, pur se non risulta esserci un'inchiesta ufficiale sull'accaduto, diventa sempre più attendibile l'ipotesi che Catalano sia stato colpito alla testa dalla ruota anteriore della sua moto, rimbalzatagli addosso dopo contro il guardrail protetto dalle balle di paglia. E' un'ipotesi formulata anche dall'ingegner Nosetto, direttore dei gran premi, sulla scorta del filmato e dell'esame casco di Catalano che evidenzia una traccia (il segno del pneumatico?) sulla parte anteriore sinistra, in corrispondenza il punto del capo dove i medici hanno rilevato i segni di una forte contusione frontale.

Carlo Canzano

totip

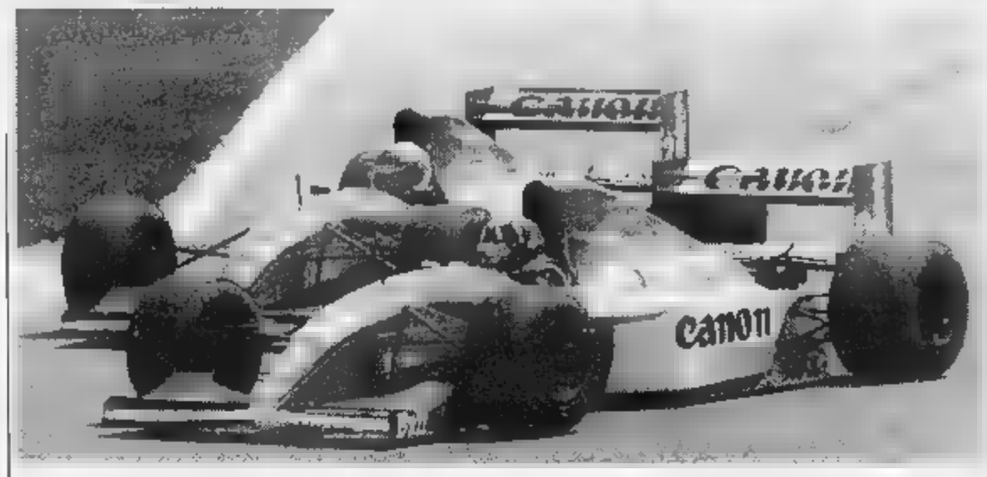
X	COLONNA VINCENTE
2	CONCORSO N° 24
	DEL 13-6-1993
X	Ai 12:
1	
2	Agli 11:
1	
2	Ai 10:
X	
X	SE NON GIOCHI,
1	NON VINCI!

TECNOLOGIA FANTASCIENZA DELLA F1?

Progetto che sa di fantascienza: sostituire il pilota con un marchingegno elettronico

Quando al volante ci sarà un robot

Voci di misteriosi test a Silverstone
L'ing. Mazzola (Sauber): affascinante



Alain Prost sorpassa all'interno il compagno di squadra Damon Hill a Montreal nel G. P. del Canada

DAL NOSTRO INVIATO

IMMAGINATE la scena: un autodromo con centomila spettatori, le vetture pronte a partire, con i motori rombanti. Rosso-verde, via. Le vetture scattano sulla pista, sorpassi, curve da brivido, duelli entusiasmanti. La monoposto numero 27 guizza velocissima, si infila tra due avversari con manovra da brivido, è in testa. Chi è quel pilota così abile e coraggioso? Il pilota non c'è. Fa tutto un computer racchiuso in una cabinetta nera posta sul sedile: l'abitacolo è vuoto. Il volante gira, i pedali si abbassano da soli.

L'uomo è scomparso, al posto c'è un sofisticato robot. Potrebbe essere lo scenario di un film di Steven Spielberg, ma potrebbe anche essere la realtà dei Gran Premi del Duemila: in F1 una squadra famosa avrebbe fatto un esperimento del genere mandando in pista a gennaio una vettura che correva da sola, controllata da un cervello elettronico. Un test accademico - si dice - tanto per sperimentare le possibilità offerte dall'automazione e dalla tecnologia.

L'indiscrezione ha suscitato da una parte interesse, dall'altra una serie di contestazioni e anche una secca smentita da parte di chi sarebbe stato l'autore della prova fantascientifica, Udo Zucker. Zucker è un tecnico tedesco ritenuto un mago dell'elettronica e dirige una società con 150 specialisti che dipende dalla Tag (Tecniques d'Avant-Garde). Tale società opera in strettissima collaborazione con la McLaren, il team sospettato di aver compiuto l'esperimento.

Zucker ieri ha definito l'ipotesi «assurda e idiota». «Pensate - ha detto - se con tutti i problemi che abbiamo possiamo sprecare investimenti enormi e tempo per avventurarci in un giochetto del genere». Tuttavia c'è chi ribadisce di essere sicuro che il test è stato realmente fatto. E questo sarebbe uno dei motivi che hanno indotto nei giorni scorsi la Federazione internazionale a dichiarare irregolari 24 vetture su 26 del Mondiale e a confermare che l'elettronica sarà presto bandita dalla F1.

In ogni caso, la possibilità di far correre una vettura senza pilota esiste. Sul piano tecnico un programma di questo tipo potrebbe attualmente essere sviluppato e, naturalmente, ancora di più in futuro. Le attuali monoposto dispongono di sistemi di controllo elettronico avanzatissimi. Il cambio programmato per la partenza e per la corsa, il controllo della trazione e della frenata, la regolazione dal box, tramite sistemi di telemetria, delle sospensioni attive e del sono fatti normali.

In teoria, basterebbe far compiere un giro veloce a un pilota in un determinato circuito, registrando tutti i parametri esistenti. Poi, inserire il programma in un computer. Con l'aiuto di alcuni motorini di assistenza che comandano acceleratore, freni e sterzo si possono riprodurre esattamente non solo le traiettorie esatte per affrontare le curve, ma anche staccate e accelerazioni.

E' chiaro che così la vettura-robot potrebbe correre unicamente da sola. Ma si è già pensato anche a eventuali sorpassi e alla necessità di evitare ostacoli. Con quattro laser piazzati sul roll-bar, nel punto più alto della vettura, si potrebbe preparare un automatismo per consentire all'auto-robot di comportarsi in maniera «intelligente» anche in presenza di altre vetture. E tutto potrebbe essere gestito via satellite. Un Gran Premio diventerebbe una specie di guerra stellare fra missili su quattro ruote.

«Un panorama del genere - ha detto Luigi Mazzola, uno dei più brillanti ingegneri della F1, già alla Ferrari e alla Sauber - può essere affascinante per un tecnico. Ma mancando l'elemento umano, cadrebbe l'aspetto sportivo. Non ci spenderei un soldo, pur essendo un tecnico interessato al progresso».

E i piloti? Il no, ovviamente è deciso. «L'idea mi diverte - ha ammesso però Alain Prost - anche perché se mai si dovesse arrivare a una situazione del genere, io sarò già in pensione. Che significato avrebbe far correre le vetture da sole? Tanto vale allora montare una gigantesca pista elettronica a quelle che usano i ragazzini per giocare. L'uomo deve prevalere, altrimenti addio F1. Una follia».

La Federazione internazionale dell'auto sta tentando di bloccare l'escalation dell'elettronica. Anzi, il programma della Fia prevede di tornare indietro e di privilegiare la meccanica semplice, lasciando la libertà di ricerca solo in questo campo (motori e aerodinamica). Alcuni costruttori, Frank Williams, fanno resistenza. Ma le loro motivazioni non derivano da un puro interesse per la scienza: si tratta invece di mantenere i vantaggi acquisiti e di valorizzare gli enormi investimenti effettuati. Per il momento l'auto-robot viene rifiutata a difesa dell'uomo.

Cristiano Chiavegato

Intanto Senna esclude Alain Prost

«In Spagna la Williams usò benzina vietata» Accertamenti in corso, colpi di scena possibili?

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un'ombra sui successi di Alain Prost e della Williams-Renault, domenica vincitori del Gran Premio del Canada. E' pronto un altro giallo per tenere desto l'interesse sul campionato di F1. A eccitare gli animi non è un personaggio di secondo piano, ma uno dei protagonisti del Mondiale. Addirittura Ayrton Senna che domenica sera, prima di lasciare Montreal, ha dato una bella picconata all'arcinemico francese.

Senna, interrogato su alcune voci che circolavano in F1, ha detto: «E' vero. Mi risulta che il carburante usato dalla Williams di Prost in Spagna sia stato ritenuto non conforme ai regolamenti in base ad alcune analisi». Il brasiliano si riferiva a uno dei dei controlli di routine effettuati dopo la gara di Barcellona.

«Gli esami sono stati due, in laboratori indipendenti - ha continuato Ayrton -. E, in entrambi i casi, hanno rivelato la presenza di sostanze proibite. Non è una questione che mi interessa direttamente. Tuttavia, se la Williams fosse costretta a utilizzare una benzina diversa potrebbe permetterci di recuperare un po' di svantaggio. E' chiaro che il team inglese ha un motore nettamente migliore, ma bisogna anche considerare che la Elf, fornitrice del carburante, fa delle ricerche più raffinate e dei prodotti che comportano rischi maggiori».

I responsabili tecnici della Casa petrolifera francese negano ogni addebito. Tuttavia si sa che un terzo esame sarebbe in corso presso un altro istituto specializzato. Sembra comunque che il «giallo» stia soprattutto nell'interpretazione di una norma non troppo chiara del regolamento. Essa riguarda l'utilizzo di componenti che dovrebbero essere presenti anche nelle benzine in commercio dalla Elf. In sostanza, la società (che dà il carburante anche alla Ford per la Benetton, alla Sauber e alla Ligier) potrebbe evitare ogni problema distribuendo alla rete normale il prodotto «incriminato».

Un ennesimo spunto per sollevare polemiche. Ci viene il sospetto che quanto succede sia il risultato dell'impasse tecnica e sportiva attuale in F1: se le gare fossero avvincenti e combattute, tutto questo non avverrebbe. Non sapendo più dove attaccarsi, piloti e compagnia esternano a ruota libera. Si va avanti a scossoni, fra un guaio o presunto tale e quello successivo.

Intanto Prost ha ripreso la corsa verso il suo quarto titolo e gli altri stanno a guardare. Il francese continua a lamentarsi, sembra uno di quei taccagni che piangono miseria e hanno un tesoro nascosto sotto il materasso. «La corsa è stata difficilissima - ha detto Alain -. La pista è molto impegnativa sul piano fisico e dovevo fare attenzione ai freni, al consumo della benzina, ai doppiaggi. Nessuno regala mai nulla. Comunque mi è piaciuto molto vincere qui, in un Paese francofono. E mi divertirò ancora di più se riuscirò a ripetermi fra tre settimane a Magny-Cours». Un colpo al cerchio e uno alla botte: si deve leggere fra le righe per capire che il pilota della Williams è benissimo che il Mondiale non potrà sfuggirgli.

Agli spettatori anche la Ferrari che si è accontentata del quarto posto di Gerhard Berger. Jean Alesi è stato fermato da un guasto banale e decisivo, una perdita d'acqua da un raccordo del circuito di raffreddamento del motore.

La trasferta canadese, tuttavia, non è stata priva di note positive per Maranello, se si guarda la situazione a medio termine. Nei prossimi giorni, prima a Fiorano e poi dal 22 al 24 giugno a Monza, dovrebbero essere provate sospensione attiva meno sofisticata e qualche novità aerodinamica. Qualcosa, insomma, per progredire ancora nella seconda metà della stagione. E la risoluzione di tutti i problemi potrà arrivare soltanto con un motore e una vettura nuovi nel 1994. **(c. ch.)**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO GIULIO CESARE
(via Ivrea) presso autostrada Torino Milano uffici da mq 180 a mq 380 e magazzini seminterrati con passo carrabile da mq 400 a mq 800. Edificate 581 3535.

CORSO Matteotti Sogerm vende prestigioso ufficio mq di stabile prezzo interessante. Tel 771.0087.

CORSO ufficio signorile mq 85 no 2° stabile ascensore portineria L. milioni. Tel.

COSTA
St. Raphael hotel ristorante di lusso 28 camere piscina su 2 golf 9 km dal mare. Contattare per trattativa riservata: (0033) 94423525 - fax 94823198.

GRIMALDI corso Grosseto adiacenze vendesi basso fabbricato mq più cortile coperto e passo carrabile.

a mt tangenziale vendesi capannone mq 2000 più ufficio mq 500

Torino centro, 2 piani mq 800 vendesi libero, uso ufficio, magazzini, commerciale, palestra. 011 581.7149.

IMPRESA vende presso corso Allamano prestigiosi locali industriali commerciali uffici da mq 350/3600. Tel. 863.6260.

LOCALE commerciale mq 1300 uso ufficio magazzino su 2 piani montacarichi 10 ql costruzione cortile e giardino esclusivo fronte corso Casale libero primavera privato blocco e affitta parzialmente. Tel. 011 946.8292 - 0336 206 204

LOCALE industriale mq 500 fronte strada grande passaggio vendesi Tel. 258.676 -

MARVIN vende immobile libero mq 600 zona piazza Statuto ideale palestra, commerciale, uffici, ristoranti. Tel. 011 561.3329

PALAZZINA uffici moderni mq circa situata in Orbassano vendo grandissimo parcheggio affarone. Tel. ufficio. 548.020 - abitazione 517.4892

PIAZZA Respighi presso commerciale locale 75 mq 2 vetrine adatto ufficio negozio. Lupo 011 245.5718 - 203 450

PRESTIGIOSO angolare su piazza Gualà mq 180, 60 mq piano interrato, 40 mq soppalco, vendesi. Tel 818 249

SOGEM Carignano nuovo na mq 700 h mt 8 soppalcabile corte prezzo interessante. Tel. 771.0067.

UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna Ottimo collegamento tangenziale ed autostrade Mutuo e dilazioni di pagamento tariffa numero verde 105

VENDO
via Reiss Romoli mq 500 ampliabili con uffici in palazzina e area libera mq 7000. Gabetti. Tel. 57.67.

BOX AUTO

BOX auto Ilden Moncalieri (strada Genova) vendesi L. 28 milioni cadauno ampiamente finanziabile Uap

FERRERO edificabile uso industriale 14.500 mq per 4500 di cap 2 piani Mazzè mutui. Tel. 434.5758.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio signorile in Torino 110/140 mq. Geom Boero 504 949 - 924 4189.

A. MEDIM ricerca villa collina torinese o Rivoli spesa massima L. 1 miliardo 500 milioni trattative riservate Tel. 772.4094.

ACQUISTASI residenziale signorile salone camera cucina servizi libera Rag. Squizzato Esim 562.2012

CERCASI zona Borgo Vittoria/Barriera Milano camera tinello cucinino servizi mq 80 milioni. Eurofid 581.

CERCASI S. Paolo/S. Rita 3 tinello bagno massimo L. 180 milioni Eurofid 581.8777.

CERCO appartamenti in Torino prima cintura 70/120 mq anche da ristrutturare definizione rapida. Bimar 434.5758.

RICERCASI mono/bilocale centrale mansardato max L. 130 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI salone camere cucina bagno zona Torino nord garantite per contanti. Personalcasa 216.411.

IMMOBIL 011 n. appartamenti - ville a Torino e centro. Anticipazioni del prezzo

SOGEM cerca per compagnia estera 2 appartamenti 80/120 mq stabile decoroso con ascensore. Tel. 771.0067.

in buona anche occupato da ristrutturare acquisto trattativa riservata. Tel. ore pasti 707.0251.

ITALIA

A. ESAMINIAMO vendita immobili, attività per contanti. Telefonare 1678 540 38.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici magazzini acquisto affitto. Grimaldi 566.3165.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI offre proposte di locazione transitoria e patti in deroga stabile decoroso in Torino. Tel. 503.067.

A. ABBIAMO alloggi camere cucina bagno o 3 camere cucina bagno in stessa casa Unicasa 334.929.

A. AFFITTASI ottima stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila a 1.300.000. Tel. 669 6816 - 669 9821.

affitta appartamenti stessa casa vuoti volendo arredati trattativa con privato Tel 562.7580

A.B.C. CASE 696.5900 centro in prestigiosa casa d'epoca soggiorno cucina camera e bagno signorilmente arredato

A.B.C. CASE 696 5900 in d'epoca appartamenti di entrata salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi posto auto

A.B.C. CASE 696 5900 piazza Carducci ultimo vista cucina sala pranzo studio 2 camere tripli servizi box 2 auto contratto 8 anni

A. CENTRALISSIMO casa del '700 stessa vetustissimo monolocale nuovo arredato. Medim 772.4094

A. VUOTO Turati salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1.300.000 contratto anni 8. Casagest 669.8580.

affittiamo rapidamente arredate vuote stessa casa varie metrature anche in villa. Interacta 588.3629.

AFFITTASI adiacenze Vittorio (via Galliari) recente signorile 2 tinello cucinino servizi. Tel 669 9631.

AFFITTASI a prossimi sposi zona Lucento acquistando mobili camera tinello cucinino bagno L. 320 mila. Tel. 329.0593.

AFFITTASI a prossimi sposi 3 camere e cucina zona corso Francia libero subito. Tel. 661 2580

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 300 mila mensili o sofitta L. 150 mila più cauzione. Barbaris 962.4850.

corso Regina 87 1° piano 3 camere tinello cucinotto 3 servizi casa signorile L. 1 milione mila. Tel. 593.227.

AFFITTASI corso Stati Uniti bellissimo alloggio 7 vani doppi servizi e ingressi. Tel. 757 369.

via Chalant appartamento arredato mq 60 esigonsi referenze Fidilin 541.552.

via Reni (via Bonfante) salone 2 camere tinello cucinino biservizi box patti in deroga. Eurocase 562 3725

AFFITTASI zona Crocetta camere bagno arredate costruzione signorile non residenti. Tel. 500.200.

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello via Vandalino L. 390 mila comprendo i mobili in contanti dal Mobilificio Tre G. Tel. 319.5503.

ALLOGGIO ammobiliato corso Moncalieri camera salotto cucina servizi a professionista affitto. Tel. 562.9076.

A referenziati affittiamo stessa casa alloggi 110 mq ad uso foresteria in Torino e cintura. Scrivere a: Salg sas corso Torino 26 - 10095 Grugliasco (Torino).

casa zona Centro semicentro mono/bilocali uso transitorio da L. 400 mila. Affaire 582.9282.

COLLINA a referenziati alloggio casa nuova 3 camere salone cucina biservizi garage. Tel 817 8307.

CONSULEDILE 437.4000 affitta presso ristrutturata camera cucina ingresso bagno ammobiliato uso seconda abitazione.

CORSO Moncalieri precollina prestigioso mq 250 mansardato in villa cortile privato referenze. Studio 318.5122.

CRIMEA appartamento mq 220 adatto per disposizione interna a coppia o uffici/show room di alto livello. Luciana Viola 436.1395 - 436.1555.

CROCETTA affittasi vuoto prestigioso 6 vani triplo servizi prezzo affare L. 000 mensili. Corso S. T. 545.368.

CROCETTA prestigioso doppi ingressi salone 3 camere biservizi box. Finprogress 437.3440.

S. SALVATORE 581.7183 - 588.3457 affitta centrale riservato confortevole piedi-a-terra arredato con angolo cottura

ELIO COGNO IMMOBILI 660.2264/5 viale Thovez 43 bis mq 180 prestigioso posti auto parco condominiale.

GEDIM 562.7586 centro via Juvarra d'epoca uso transitorio arredato soggiorno 2 camere cucinino doppi servizi.

LA grazioso 3 tinello cucinino bagno 2 aria arredato 4° piano, ascensore, uso foresteria. BIG 581 7014

PIAZZA Carducci in stabile signorile 3 camere tinello cucinino servizi ultimo abitazione o ufficio. Finprogress 437.3440.

PRIVATO affitta arredato mini attico c.so Novara a referenziato/a. Tel 011 4091 ufficio - 16 serali.

SOGEM affitta corso Massimo signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 2 posti auto L. 1.700.000 Tel. 771.0067

SOGEM affitta via Manzoni signorile doppi ingressi salone 4 cucina L. 1.600.000. Tel. 771.0067.

CLASS corso Galileo 3 camere cucina doppi servizi abitazione/ufficio. Tel 011 667.2134.

II. Salvario in grande ingresso salonciano 3 camere cucina doppi servizi Tel 011 667.2134

STUDIO via Ventimiglia 6° piano splendida vista ben 3 camere tinello servizi Tel 011 667.2134

VIA Carrutta stabile d'epoca con portineria affittasi transitorio mono/bilocale elegantemente arredati Casavacanze 596.195

VUOTO piazza Statuto ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 650 mila. Stamo Case 533.434

ZONA Crimea affitto da II a 11 vani stessa casa foresteria ufficio. Tel. 669.6816/21.

TORINO PROVINCIA

Nichelino centro mq 1 ingresso 3 camere doppi servizi volendo box. Tel.

PIEMONTE

LIGURIA Borghetto S. S. affittiamo quindicina da: giugno L. 300 mila, luglio L. 500 mila, agosto L. 600, settembre L. 300 mila. Tel. 0182 879/8.

LIGURIA

ANDORA mare alloggi residences ma re 2/10 km spiaggia proprie prezzi Agenzia O.T.A. 0182 61.01

affitto stagionale/annuale splendido piano villa con giardino privato vista mare. Silpa 616.847.

ITALIA

Al Lidi Ferraresi agenzia Vear affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533 39 416

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Geom. Pontziano Tel. 0541 384.201 - 387.096.

SARDEGNA camping villaggio sul mare affittiamo roulottes completamente attrezzate, gusci, piazzuole. Tel. 079 310.230.

Porto Rotondo affittiamo bellissimo appartamento sul porto. Tel 0789 51.054

GOLFO ST. affittasi 5/6 persone, 50 dal tennis, piastra, giardino, soggiorno TV. Prezzo 7500 FF. a settimana. Tel. 004191237884

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. piazza Savoia ufficio ristrutturato mq 130 casa d'epoca con pertinenza Marcello Sarale 437.5898.

A. AFFITTO ufficio signorile via Servais 5 uffici grande salone 2 servizi e ingresso parcheggio. Tel. 779.0775

A.B.C. centro Crocetta in stabile d'epoca signorile con uffici da 80 a 300 mq con posto auto

A.B.C. CASE corso Vittorio casa d'epoca prestigioso luminoso ufficio 240 mq di salone 8 camere e servizi

A. CASAFFITTI via Principe Tommaso ufficio ristrutturato mq 160 open space servizi e ingresso indipendente

AFFITTASI capannone vicinanze corso Traiano mq 700 uso commerciale/industriale G.P.I. 503.555 - 0336 216.829

AFFITTASI capannone 800 mq zona industriale Bruino. Telefonare 904.7062.

AFFITTASI prestigioso locale mq 400 ono Tel. 011 710.593

AFFITTASI corso Stati Uniti bellissimo ufficio mq 150 vani 5 doppio ingresso. Tel 757.369.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel 315.7111.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa storica signorile ufficio mq 180 esigonsi referenze. Fidilin 541.552.

AFFITTO LOCALI
Industriali a Caluso superfici da 1000 a 3000 mq altezza mt 7,5 con piazzali. Gabetti. Tel. 011 57.67.

AFFITTO piazza Rebaudengo locale interrato 200 mq eventualmente divisibile passo carrabile. Bimar 434.5758.

AFFITTO UFFICI
in Torino di varie metrature da 70 a 1000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO uffici prestigiosi 300/800 mq via Botticelli Tel 48.4828.

CAVALCAVIA corso Dante affitto locale unico mq 600 terreno con cortile carrabile Baldini 597.049

CORSO Turati Garden Palace affittasi ufficio mq 120 open space L. 1 200 000. Sesto piano. Telefonare 504 500.

EXPOCASE 506 456 corso Verona 37 affittasi capannone mq 300 più uffici mq 150 servizi 2 vetrine carico scarico

GARDEN PALACE Turati 11/C affittiamo locali ufficio razionali di ampio ingresso 4 vani e servizi. Edilcase 56

GEDIM Volta piano alto uso ufficio salone doppio 4 vani doppi servizi 2 balconi.

GRIMALDI Moncalieri capannone mq 1800 ufficio mq 100 e cortile mq 500 con passo carrato.

GRIMALDI 566.5165 presso corso Agnelli affittasi basso fabbricato mq 1000 con uffici servizi e cortile privato

GRIMALDI 566.3165 via Reiss affittasi capannone mq 1000 su strada uso deposito/lavorazione leggera.

NICHELINO centro di fronte Municipio palazzo Prestige affittiasi negozio su 2 piani mq 500 circa. Tel 0336 213.067

PIP 610.341 affitta castello Settimo industriale di mq 3000-8000-12000

PIP 610.341 affitta fronte corso Trapani magazzino mq 500 più mq 500 cortile coperto

PIP 610 341 affitta zona corso Grosseto locale industriale-commerciale mq 1100-2000-3000 L. 5 mila mq.

VILLADEATI (Al) affitto complesso industriale mq 2000 o 4000 piazzale asfaltato mq 12 mila 48 km da Torino. Tel. 011 437.1516

ZONA corso Fiume, società di servizi dispone di 2 uffici disponibili uso sala riunioni, fax, servizi segretaria offresi Tel. 6601321 ore ufficio

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ISTITUTO GEN. IMMOBILIARE cerca alloggi vuoti o arredati per nostra clientela selezionata. Tel. 011 863.5440.

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima; cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331 840

ABITAZIONI cercasi per docenti stranieri studenti universitari vuoti arredati anche in Precollina Interacta 588.3876

CERCASI precollina uso pensionato 10 vani soggiorno cucina servizi massima referenza. Fim 812.7288.

ISTITUTO bancario cerca appartamenti in affitto per propri funzionari vuoti o arredati. Campanale 437.5709.

MIC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e selezionata clientela senza vostra spese, referenze.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIENDA INTERNAZIONALE
ricerca urgentemente in Torino propria sede locali uffici circa. Tel. 3392.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo ma valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole

vasta massima valutazione pagamento corso Monsegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9. Tel 011 817.1643.

I immacolato 3/92 cambio 6 colore grigio metallizzato full optional garanzia Blaupunkt vende. Tel 317 0316

DAIMLER double six 1988 colore nero interno magnolia al migliore offerente. Tel 352 843

LANCIA THEMA 16 IV turbo unipropietario ottime condizioni full optional Abs climatizzata alcantara elettrizzata gomme vende società anche rateando. Telefonare allo 011 562 0702.

MERCEDES BENZ
risparmio da 6 a 8 milioni su tutti i modelli 190 e 200 benzina e Livigratto via Bardonecchia 5 Tel 382.0000.

MIDI Bedford posti APR 50000 km vendo. Telefonare ore pasti al 220.1555.

UNO 45 3 porte '87 bianca, tendinebbia, rivestimenti interni vendo Telefonare ore serali al 649.0268.

VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Albergo Chalet 0182 640.549 camere e chalet con servizi privati, ma cucina grande parco parcheggio vista, tranquillo, indipendente

ALASSIO Albergo Sorriso mare. Tel. 0182 642.623 pensione completa L. 50 mila compresa spiaggia e garage

ALASSIO Hotel Lilla 472.007, mt mare camere servizi Tv giardino condizione familiare.

Residence via Leonardo da Vinci vicino Tel 0182 L. mila giornaliere compreso garage

A Milano Marittima Hotel Savini **** direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone. Cucina raffinata, buffet di insalate e pasticceria. Via XVIII Traversa. Telefonare allo 0544 994.719 fax 991.634.

A Rimini Hotel Parco Telefonare al 0541 734.734 sul mare, piscina, menù scelta, animazione, parcheggio, feste, convenzione discoteche Da L. 47 mila

affitto bilocale luglio L. 1 milione 250 mila, settembre L. 550 mila. Agenzia Edilriviera 01 388.

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare piscina 961.334 menù scelta, colazione buffet, garage, camere servizi balcone occupando camera tre letti bambino solo due è gratis adulta sino a agosto, giugno L. 54 mila, luglio L. 68 mila tutto compreso.

Hotel Negresco **** telefonare allo 0541 954.932 completamente rinnovato e climatizzato. Camere con doccia e vasca idromassaggio, piscina riscaldata, tre menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio, direttamente sulla spiaggia condizioni.

CATTOLICA Hotel Universal 2ª categoria, via Carducci. Telefono 0541 963.461, direttamente mare, signorile, eleganti, colazione buffet, scelta menù, parcheggio, garage. Giugno L. 45 mila, luglio 54 mila, agosto L. 69 mila/53 mila.

FINALE LIGURE Hotel Regina 019 692.929 vicinissimo mare stazione scelta menù, ascensore, servizi colazione buffet giugno L. 50/56 mila, luglio L. 66 mila

MARINA Hotel Metropol *** 0183 495 545 vista panoramica grande parco con piscina parcheggio privato.

OASICCE MARE Hotel Majorca tel. 954.878. mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 37 mila, luglio L. 42 mila.

LOANO albergo Astoria *** servizi speciali luglio agosto giugno. Tel. 019 668.238.

LOANO Albergo Londra *** 019 669 663 vicinissimo mare scelta menù colazione a buffet parcheggio Giugno L. 55 mila, luglio L. 62 mila Tutti i comforts

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare giugno L. 65 mila, luglio L. 70 mila. Tel. 019 675.691.

Hotel Villa Mary 019 668.368 sul mare giardino piscina idromassaggio sauna palestra parcheggio telefono e Tv in camera. Sretta menù.

MISANO ADRIATICO Majorca ****. Telefonare 0541 615 531 - lipi 615 056, vicinissimo mare. Giugno L. 40 mila; primi luglio L. 42 mila, parcheggio.

PESARO Hotel Due Pavoni. Telefonare allo 0721 370.105, al mare, camere telefono, televisore, aria condizionata, garage, ascensori, comforts, saloterapico.

Hotel Stella Polare *** telefonare 0541 380.101 direttamente mare, piscina, giardino, parcheggio, serate danzanti, animazione buffet, scelta menù, pensione completa da L. 55 mila

RIMINI Marina Centro Hotel Adelphi. Telefonare allo 0541 390.924. Vicino mare, moderno, rinomata cucina. Giugno L. 36 mila, luglio L. 44 mila. Sconto famiglie

SPOTORNO Hotel Royal **** sul mare, giardino, palona, spiaggia privata, gril, frigo bar, Tv satellite Giugno settembre mezza pensione da L. 70 mila Tel. 019 745.074 - 745.075.

VISERBA Rimini Hotel Camaby tel. 0541 733.300 sul mare cucina casalinga giugno L. mila luglio L. 40 mila interpellateci.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. acquista ore argentaria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GE.MA acquista ore argenteria monete prezzo alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel 0173 280 504 - 0173 261 067

ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.548

IL TEDESCO A SCUOLA

- perché è la lingua più parlata in Europa;
- perché secondo dati ufficiali il 55% delle aziende piemontesi richiede per l'assunzione la conoscenza della lingua tedesca.

IL TEDESCO AL GOETHE-INSTITUT

UN ANNO SU SETTIMANE

CORSI INTENSIVI

- dal agosto all'8 ottobre 1993
- da lunedì a venerdì, 15-18,15

Informazioni ed iscrizioni entro l'8 luglio 30 agosto 9-12 in Piazza San Carlo 206, Tel.

GOETHE-INSTITUT

Tante soluzioni per rimediare ■ un anno finito male

«Recuperare? Si può»

Prove d'appello per i respinti

Ci siamo. Da oggi le aule delle scuole italiane ■■■ vuote ■ così rimarranno fino all'autunno, tranne che per gli studenti impegnati con gli esami. Ma per la stragrande maggioranza dei giovani, invece, fra pochi giorni il risultato di nove mesi di lezioni, di studi, di impegno sarà racchiuso nei tabelloni affissi in bacheca. Non sarà più in gioco un voto, un'interrogazione: in ballo, questa volta, ■ sarà la promozione. E già ■ sa che non per tutti, purtroppo, saranno buone notizie. In base ■ risultati degli scorsi anni, nelle classi intermedie delle superiori circa un terzo degli studenti, pari a 800 mila, potrebbe essere rimandato e costretto ad affrontare le prove di riparazione ■■■ nella sessione autunnale. Ma, accanto a loro, ci sono poi quelli cui non è stata concessa un'occasione d'appello e che si ritrovano davanti la prospettiva ■■■ di dover ripetere ■■■ ■■■.

Di fronte all'eventualità della bocciatura, i ragazzi molto spesso pensano alle conseguenze immediate. Al motorino promesso, che non arriva più. Alle vacanze già programmate ■■■ gli amici, cui si deve dire addio. Le famiglie, poi, sono spaventate dalle conseguenze che l'insuccesso potrebbe ■■■■ sulla vita del ragazzo: e magari lo interpretano ■■■■ ■■■ ■■■■ ■ «condanna» ad essere lasciato indietro dai coetanei, che può condizionare negativamente la successiva vita scolastica.

Allora, perché rassegnarsi? Perché non pensare piuttosto ■ come evitare questi problemi? Sì, anche alla bocciatura c'è un rimedio: i «corsi ■ recupero anni». Una soluzione ormai collaudata, che richiede un normale impegno in classe e a ■■■ nessun miracolo. Durante un anno scolastico, infatti, i «tempi morti» sono molti: divagazioni sul tema, annotazioni non essenziali, riempitivi dell'orario. ■■■ corsi di recupero ■ eliminano le chiacchiere, i paragrafi solo da leggere; in una parola, si elimina il superfluo. E si scopre, in pratica, che non ■ davvero troppo impegnativo fare due anni in uno.

Nonostante questo, c'è comunque sempre qualcuno che resta diffidente di fronte ■ quel■■■ eventualità. Ma ■■■ pregiudizi ingiustificati. Le scuole per il recupero anni (presenti in tutti gli indirizzi ■ studio) sono private ■ proprio per questo motivo devono offrire un servizio di qualità per trovare clienti. Sono ormai lontani i ■■■pi delle prime esperienze: ora si è affermata ■■■ solida tradizione, una grande esperienza co■■■ garanzia di qualità per l'insegnamento e la preparazione degli studenti.

D'altronde, poi, non mancano certo le testimonianze dei ragazzi che, dopo una bocciatura, si sono rivolti ■ un istituto per ■ recupero anni. E che, una volta tornati ■■ passo con i loro coetanei, si ■■■ ■■■■■■ inseriti ■■■ successo nella scuola pubblica, senza incontrare difficoltà. E' quindi evidente che siano proprio questi studenti i migliori sponsor delle scuole che aiutano a recuperare il tempo perduto. Le loro esperienze, infatti, dimostrano che l'obiettivo può essere ottenuto senza dover affrontare uno stress esasperato, ■■■ soltanto imparando ad utilizzare meglio e con maggiore razionalità il tempo a disposizione.

Nuove chances dalle scuole professionali

La sfida dei tecnici

Attesi dal mondo del lavoro

«I nostri sforzi ■■■o indirizzati a garantire la qualità dell'insegnamento e a offrire quella preparazione tecnologica oggi indispensabile per affacciarsi con buone credenziali sul mondo del lavoro». Le parole degli operatori degli istituti tecnici e professionali sono significative per due ragioni. Da una parte perché testimoniano come le scuole private del settore abbiano piena coscienza delle esigenze del mercato, dove le statistiche e le ricerche indicano chiaramente che c'è necessità di personale specializzato adeguatamente preparato (non so■ laureati, ■■■ anche diplomati). In secondo luogo perché sono indicative della trasformazione tecnologia che ha coinvolto questi istituti, capaci di offrire strumenti di ■■■■ e di lavoro all'avanguardia. Cioè proprio quegli strumenti che concorrono a formare il bagaglio di professionalità che il mondo del lavoro richiede a chi ha appena concluso un ■■■■ di studio.

«Ecco, è proprio questo il passo avanti che è stato compiuto», spiegano gli specialisti del settore: «E' tramontata l'era della preparazione in funzio■■■ del pezzo di carta, ora tutto ■ gioca sulla qualità dei programmi e della preparazione».

E' in questo quadro che si inserisce, ad esempio, l'attività dell'istituto tecnico industriale «Internazionale», che ha sede a Torino in via Bonzanigo 8, a un centinaio ■ metri da piazza Statuto. E' una scuola legalmente riconosciuta, sede di esami di maturità e che può offrire agli studenti sia ■■■ sezione diurna che una serale. Ha dalla ■■■ parte un'esperienza quasi trentennale (è aperto infatti dal 1965) e - come spiegano i suoi responsabili - ■■■ affrontato in questi anni ■■■ vera rivoluzione, rinnovando tutti i laboratori ■ le attrezzature, ■■■ conservando ovviamente intatte la cura e la professionalità didattica che ci hanno sempre distinto».

L'«Internazionale» offre quattro specializzazioni: elettronica, elettrotecnica, informatica, industria metalmeccanica. Ed ■ proprio esaminando il dettaglio dei diversi indirizzi che ■ possibile capire il significato delle parole dei responsabili, quando parlano di «rivoluzione» e di «rinnovo di laboratori e attrezzature». Così, per la specializzazione nel campo dell'industria meccanica, l'istituto offre laboratori ■ Cad (per disegni di progettazione meccanica ■ computer), Cam e controllo numerico (per la realizzazione automatica di un pezzo meccanico ancora tramite il computer). Nel settore dell'informatica, inoltre, ci ■■■ vari laboratori dedicati all'uso del computer. Per quanto riguarda la specializzazione in elettrotecnica, ■■■■ ricordati i laboratori di Plc (controllori programmabili) e quelli, completamente rinnovati, dedicati a i■■■pianti e misure elettriche. Poi, arrivando all'indirizzo in elettronica, si può citare il laboratorio di montaggio di circuiti elettronici, che ■ ■■■ profondamente rimodernato.

«Infine - aggiungono all'istituto "Internazionale" - ricordiamo che, con il nuovo ■■■■ scolastico, prenderanno il via i ■■■■ per il diploma di liceo scientifico, visto come punto d'incontro tra ■■ ricco sfondo umanistico ■ l'esperienza in campo tecnico».

Centro Studi CROCETTA
«UN AMBIENTE SERENO PER RECUPERARE TEMPO E MORALE»
Via Giovanni da Verrazzano 62
(angolo via Torricelli) - Tel. 50.28.84
10129 TORINO
Assistenza scolastica
Lezioni individuali e preparazione agli esami
Corsi regolari e recupero anni
Diurni - Pomeridiani - Serali
per
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO LINGUISTICO
- ISTITUTO MAGISTRALE - SCUOLA MAGISTRALE
- ISTITUTO ■■■■■ PER RAGIONIERI
- ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
- SCUOLA PROFESSIONALE AGRARIA
- MATURITA' ■■■■■■

Istituto Ravizza
CORSI DI SCUOLA ALBERGHIERA PER
CUOCHI E ADDETTI SALA BAR
CORSI DIURNI E SERALI con "PRESA D'ATTO" REGIONALE
Via Pinerolo 12 - 10153 TORINO
tel. (011) 852883 - 2481675

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 15 Giugno 1993 pg. 35 ..
via Marenco 32, telefono 65.681

Istituto Ravizza
CORSI ALTAMENTE QUALIFICATI IN "PRESA D'ATTO" REGIONALE
PER ADDETTI
AGENZIE VIAGGIO E TOUR OPERATORS
Via Pinerolo 12 - 10153 TORINO
tel. (011) 852883 - 2481675

Un'indagine statistica dell'Ufficio tecnico comunale sulla circolazione in città

La mappa dei «punti della morte»

Una vittima in media ogni 4 giorni
Le vie più pericolose sono quattordici

Una vittima della strada ogni quattro giorni, cioè una novantina di morti l'anno: è il tragico bilancio medio dell'ultimo decennio della circolazione all'interno dell'area urbana torinese, una rete di circa 1200 km di vie, corsi e piazze.

«Se si pensa bene, a freddo, è un dato sconvolgente: una vittima della strada ogni 96 in una zona abitata dove tutto è previsto con adeguata segnaletica, orizzontale e verticale, semafori, sensi unici, stop, limiti di velocità, è veramente un indice della gravità del fenomeno circolazione». Sono parole dell'architetto Franco Goy, responsabile del settore Viabilità e trasporti del Comune, che commenta le statistiche di un opuscolo periodicamente pubblicato dall'Ufficio tecnico comunale.

I dati sono ricavati pazientemente dai rapporti di vigili urbani, carabinieri e polizia stradale, con la loro collaborazione, tenendo conto della delicatezza dei fatti trattati sui quali spesso si apre un corso procedimenti penali; si ha così un quadro completo, forse unico in Italia, che fotografa l'«incidentosità» globale della città, indica i «punti neri», le strade a rischio, le più pericolose.

«Il primo scopo della nostra ricerca - dice Goy - è di "scocciare" qualche assessore (quando ci sarà, ndr) perché si continui nell'opera di prevenzione sia agendo sull'automobilista, che dovrebbe essere indotto a pensare a quel che fa quando guida, sia operando sul territorio, perché si risolvano, ove possibile, i problemi dei "punti neri" e si semplifichi la circolazione. Che si parli è comunque positivo: i cittadini devono sapere che sulla strada anche in città esistono pericoli seri».

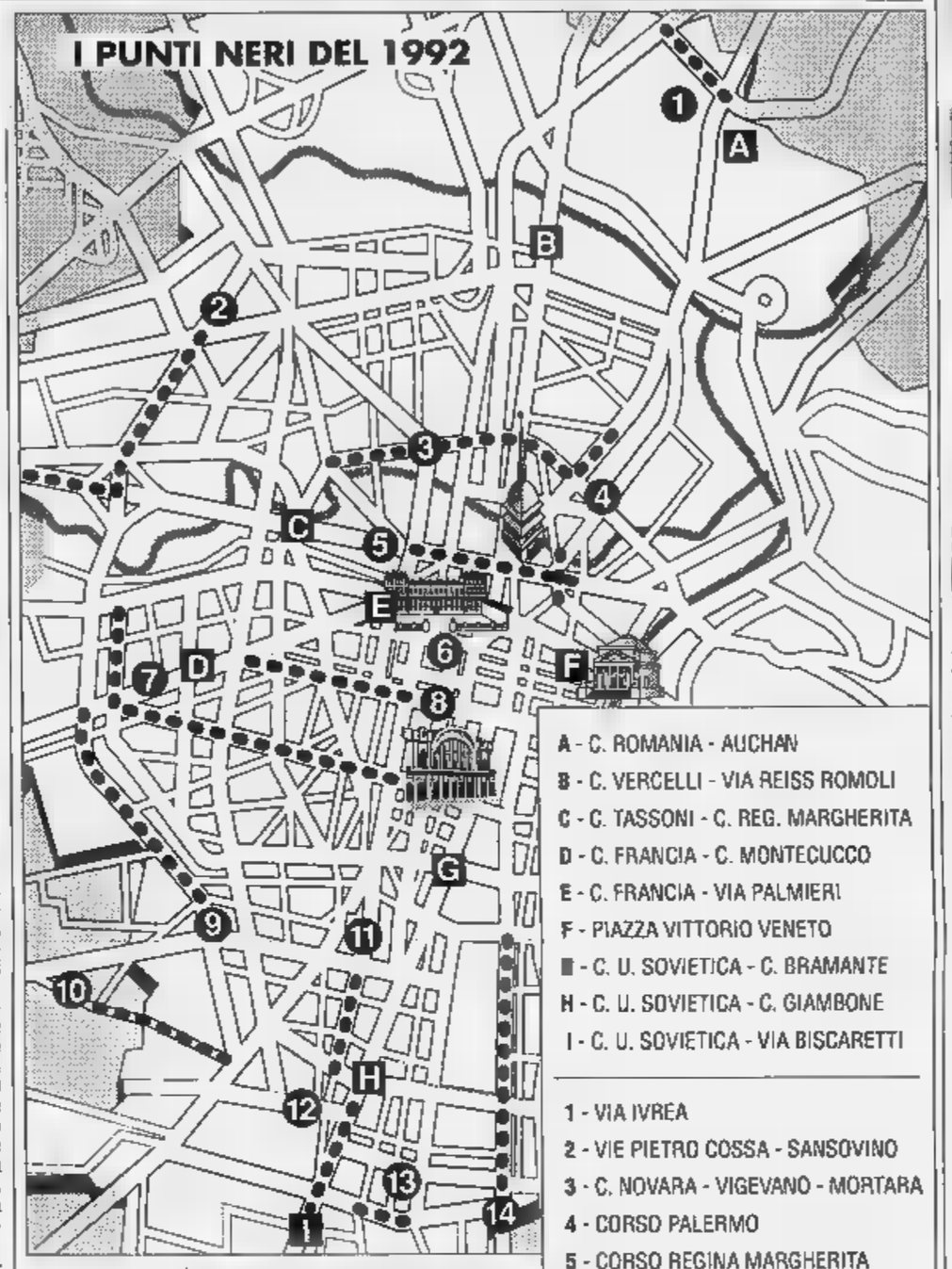
Vediamo i dati '92. Rispetto alla media del decennio, è andata «quasi bene»: gli incidenti mortali sono stati 84 con 91 vittime (nel '91 stati 88 con 90 morti, registrando quindi una diminuzione rispettivamente del 4,7 e dell'9,1 per cento). «Ma la differenza - dice Goy - non è significativa. Il valore fisiologico dei 90 morti l'anno resta: che siano tre in meno o uno in più non cambia il problema». I sinistri con prognosi riservata e lesioni oltre i 40 giorni stati 124, con 151 infortunati, e gli incidenti con lesioni più lievi 3750, con 5046 feriti.

I mesi peggiori per numero di morti risultano gennaio e luglio (10 morti ciascuno), seguiti da febbraio (9), settembre (8), marzo, aprile, maggio e ottobre (7 ciascuno), giugno e dicembre (6), agosto (5) e novembre (4). I mesi al vertice per numero di incidenti (mortali e no) sono dicembre (831) e maggio (818), mentre l'esodo per le ferie per agosto ad essere il fanalino di coda: «soltanto» 459 incidenti.

Vediamo nell'arco della giornata come sono distribuite le vittime della stada '92. Le ore peggiori sono state tra le 14 e le 15 e tra le 18 e le 19 con 9 morti, la migliore tra le 22 e le 23: nessuna vittima. Pericoloso viaggiare anche tra le 10 e le 11: 8 vittime. Si scende poi a cinque (nelle fasce orarie 2-3, 15-16, 19-20, 21-22, 23-24), a quattro (8-9), a tre (0-1, 4-5, 9-10, 12-13, 17-18, 20-21).

Per le 14 strade più incidentate e i 9 «punti neri» è sufficiente guardare la cartina che pubblichiamo accanto e farne tesoro in tema di attenzione alla guida: «Quel che ci pare importante far rilevare - conclude Goy - è che almeno il 90-95 per cento degli incidenti è da attribuire alla mancanza di rispetto delle più elementari norme di comportamento: pochissimi sinistri sono dovuti a rotture del mezzo e malori, insignificante è la percentuale di incidenti dovuti alla conformazione o ai difetti della sede stradale».

Gianni Bisio



Il 90-95 per degli incidenti è attribuire mancanza di rispetto delle più elementari norme di guida

IL CONTE VERDE

LA PRUDENZA DEGLI ALTRI

Si rimane sorpresi a leggere il numero di morti e di feriti, gravi o leggeri, in incidenti sulle vie di Torino. Ma non stupisce apprendere che le cause principali velocità, disattenzione, non rispetto delle norme. Molti guidano con eccessiva disinvoltura, confidando nella prudenza e nella prontezza di riflessi degli altri. Sorpassano a destra a a sinistra dimenticandosi sovente di segnalare. Con l'arrivo della bella stagione ci sono in giro più bici e più motorini. Chi sa perché tante bici e tanti motorini vanno liberi in senso vietato, passano con il rosso. E le ragazze si dimostrano spericolate quanto i ragazzi.

L'artigiano ucciso a Foglizzo

Qui a fianco, il tubo di ferro usato come del delitto. In alto, da sinistra l'omicida Barbaro, che soffre di turbe psichiche, e il sindaco Luigi Bertolino

«Così mio nonno è vendicato»

«Ho regolato un vecchio conto». Così Elio Barbero, 28 anni, agricoltore, da tempo affetto da turbe psichiche, ha spiegato l'omicidio dell'artigiano edile Pietro Chiorino, 64 anni, ucciso con un colpo in testa l'altra sera in piazza San Rocco a Foglizzo, sotto gli occhi atterriti di un gruppo di amici. Poi si è chiuso nel silenzio più completo.

Scavando nel passato i carabinieri maggiore Raffa risaliti a una notte del gennaio di due anni fa, quando Fabrizio Chiorino, 27 anni, figlio più giovane di Pietro, sul cavalcavia per San Benigno, alla guida di un'auto ha travolto e ucciso il di Elio Barbero, Giacomo, che rincasava in bicicletta. A distanza di tanto tempo la disgrazia è riaffiorata nella mente del giovane e ha sconvolto il fragile equilibrio scatenando la furia omicida.

Sono appena suonate le 21,30. Seduti tante altre sere su due panchine in piazzetta San Rocco, lo svincolo con le provinciali per Caluso e Montalenghe, ci sono Francesco Psenda, Mario Barbero e Pietro Francisca. Discutono e prendono il fresco. Poco dopo arrivano Elio Barbero e Pietro Chiorino. La discussione prosegue tranquilla. Ricorda Francesco Psenda, 64 anni, pensionato Fiat: «Improvvisamente Barbero si è allontanato sulla sua motoretta, è tornato pochi minuti più tardi con un grosso tubo di ferro. Ha sistemato la moto sul cavalletto, tutti gli abbiamo chiesto: "A che ti serve quel tubo?". Senza rispondere lo ha impugnato e ha vibrato a Chiorino una tremenda mezzata. Non abbiamo avuto il tempo di reagire».

Pietro Chiorino, noto imprenditore edile della zona, padre di due figli, sposato con Luciana Vinai, anni, è crollato a terra con il cranio sfondato. Elio Barbero si è allontanato sulla moto. Un'ambulanza della Croce Rossa trasporta il ferito all'ospedale di Chivasso, ogni soccorso.

La centrale operativa dei carabinieri manda una gazzella in via Maria Teresa 14, dove Elio Barbero vive il padre, Giuseppe, 62 anni, e la madre, Carolina Gioga, anni, agricoltori. Aprono ai militi, non sanno dell'omicidio. Il figlio è già in pigiama in camera letto, dove è salito dopo avere gettato nell'aia il tubo di ferro, pesante cinque chilogrammi. Elio Barbero viene portato in caserma a Montanaro, interrogato e trasferito al carcere delle Vallette.

Dicono i genitori che la vita un inferno: «Elio è diventato violento, ci picchia, spacca tutto». Ricordano i primi segni di squilibrio: risalgono all'86 dopo l'arresto per diserzione. «Proprio quell'anno è stato ricoverato nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Ivrea. Adesso era in cura all'Usl 39 di Chivasso».

Negli ultimi tempi le sue condizioni si sono aggravate, la prendeva tutti, anche il sindaco Luigi Bertolino. Racconta quest'ultimo: «Venerdì sia incontrati mentre uscivo da casa di mia sorella. Mi ha insultato e rincorso con un grosso bastone. Sono scampato per un pelo. Ho telefonato all'Usl, i medici mi hanno risposto: "E' tutto sotto controllo"». Domenica sera l'esplosione di follia.

Diego Andrà

Giovedì all'Auditorium per raccogliere fondi

Il concerto della speranza e la Certosa di don Ciotti

Concerto della speranza per don Ciotti, giovedì 17 all'Auditorium di Torino (ore 21), organizzato dalla Nuova Arca, con il Circolo della Stampa Torino e sostenuto da La Stampa e la Rai-Tv sede r. Piemonte.

«Musica per Certosa» si potrebbe dire con slogan: una certosa aperta a tutte le confessioni, un luogo di preghiera, di meditazione, in cui i giovani d'ogni nazionalità possano ritrovare serenità. Sarà l'«Università della strada», quella che don Luigi ha lungamente sognato. Ora che ha trovato la Certosa di San Francesco (1515) sulle colline di Avigliana, la vuole con tutte le sue forze, per metterla a disposizione degli emarginati, delle persone che gli stanno più a cuore e per le quali spende gran parte delle sue forze.

Un progetto costoso, la parte già realizzato, con spesa di un miliardo e milioni, l'11 dicembre scorso. Ora bisogna trovare altri fondi e presto. Per questo con il «Concerto della speranza» si può dare una mano a don Luigi Ciotti, il sacerdote che dagli Anni Sessanta conduce la battaglia, per i giovani del Ferrante Aporti come per i drogati e per tutti coloro che hanno bisogno della sua attenzione.

Anche i musicisti dall'Auditorium esprimono la loro solidarietà. Sono il Trio di Torino (2° premio al internazionale di Osaka: Giacomo Fuga, Sergio Lamberto e Dario Destefano); i Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Torino, Massimo Marin, Dario Destefano, Bruno Boano, Paolo Borsarelli, a cui si è aggiunto il pianista Leandro Bonelli; il soprano Jean Hersey, il pianista Mirko Godio e la giovanissima Margherita Salio, che presenterà la serata. Biglietti al Salone La Stampa, via Roma 80, tel. 6568334-540794. [a. c.]

Epicentro in Svizzera

Ieri terremoto in Canavese Nessun danno

Una di terremoto, d'intensità pari a 4,1 gradi della scala Richter, è stata avvertita ieri, alle 14,28, in tutto il Canavese. La terra ha tremato per una decina di secondi, fortunatamente si dovuti registrare danni né alle persone né agli edifici.

«E' stato un movimento tellurico di tipo sussultorio, senza alcun preavviso» spiega il professor Giovanni Ferrero del Centro studi regionale sulla radiopropagazione di Montalenghe. L'epicentro è stato localizzato nella zona Domodossola, a cavallo del confine tra Svizzera e Italia.

Come sempre capita in questi casi i centralini di vigili del fuoco e carabinieri sono stati intasati da decine di telefonate di gente spaventata. Temendo scosse successive di maggiore intensità, qualcuno ha anche cercato in strada la salvezza.

A Villa Gualino

Presentata contro i tumori

Una nuova arma contro i tumori è stata presentata ieri a Villa Gualino e poi al Sermig da Ugo Amaldi e Gianluca Sannazzari: un acceleratore di adroni, particelle nucleari che hanno la preziosa proprietà di colpire selettivamente cellule tumorali limitando i danni ai tessuti sani che devono attraversare per raggiungere il bersaglio.

«L'Italia non ha ancora nessun centro per l'adroterapia», spiega Ugo Amaldi, direttore uno dei quattro esperimenti di fisica fondamentale in Cern Ginevra con Lep, il più grande acceleratore oggi esistente al mondo. «Risultati incoraggianti però si sono avuti su quindicimila casi già trattati negli Stati Uniti, in Giappone, in Francia, Russia, Inghilterra e Svizzera». I fasci di adroni particolarmente adatti per intervenire tumori vicini a organi critici: cervello, spina dorsale, occhi, ghiandole sessuali.

Giornata di studio

Metodologie di gestione

Giornata di studio su principi, tecniche e esperienze dell'«Activity Based Management», domani alla Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università, in via Ventimiglia 115. Il convegno presenta questa metodologia di gestione che permette di costruire un modello funzionamento dell'azienda, tramite una visione per «processi» - cioè trasversale rispetto alle funzioni aziendali - evidenziando le interrelazioni funzionali tra le diverse aree.

Il modello ottenuto dalla Abm focalizza l'attenzione su tutte le attività che assorbono risorse e quindi costi, originando possibilità di ottimizzazione in termini di dimensionamento di organici, semplificazione dei livelli gerarchici, riduzione della spesa. Il convegno è organizzato anche dalla rivista «Sinergie», C.I.Mark, e Arthur Andersen Mba. Incomincia alle 9,30. Informazioni tel. 63.99.247.

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4 ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi
moda prêt-à-porter
primavera/estate
CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO LA
VENDITA TOTALE
causa rinnovo locali
SCONTI DAL 20 AL 50%
EFF. COM. LEGGE 80

Novelli non vuole risse nel confronto con Castellani: Gipo e i suoi esclusi dalla platea

Sindaci a duello, assediati dalla Lega

Tafferugli e feriti mentre va in onda «Milano, Italia»

Match tra gentiluomini, come li chiama Riotta, a «Milano, Italia». Castellani contro Novelli, Novelli contro Castellani. Ma prima, fuori ■ teatro Alfa di via Casalborgone, cori, fischi e anche botte: a manifestare era■ i leghisti, incavolatissimi per essere stati esclusi dalla platea del teatro. «Una decisione obbligata - spiegano i conduttori del programma - perché Novelli aveva posto una condizione: che in teatro non ci fos■ schieramenti ■ parte. Lo stesso valeva per gli intellettuali».

Così, quando aveva chiesto di partecipare con una fidata pattuglia del Carroccio, Gipo Farassino si era sentito rispondere un ■rtese ma fermo «no, grazie». Il tam-tam della Lega aveva ruliato forte nel pomeriggio, e ieri sera 150 attivisti si sono ritrovati di fronte al teatro: «Novelli ricatta la Rai» stava scritto su un volantino stampato in fretta e furia. Fischi anche per Castellani, ma l'ex sindaco ■ dovuto entrare dalla porta ■ servizio. Alle 22,30 so■ volati i primi spintoni: «Hanno cominciato i poliziotti» dice Farassino. Pugni e calci, qualche manganellata: alla fine tre feriti per parte, match pari e, dentro, via alla trasmissione.

■ eccoli, sul palco, i duellanti della prossima domenica. Stessa giacca, color carta da zucchero. Ma le somiglianze finiscono lì: sornione Novelli, aggressivo Castellani, ■■ conviene a chi ■ benissimo di dover rimontare. «Tutto ■ cominciato da Torino...» esordisce Riotta. La storia, l'industria, anche il cinema e la tv. Riferendosi a Castellani cita il filosofo: «Vattimo parla di un ■■■ polo riformista che potrebbe ■■ scere da queste parti, attraver■■ ■ ■■ candidatura. Non ■ una grande responsabilità per un ingegnere?». Risposta: «La mia è una scommessa politica. Sì, Torino può essere metafora del cambiamento».

Tocca ■ Novelli, Riotta fa un passo indietro negli anni. L'ex sindaco ricorda uomini importanti (il cardinal Pellegrino, Viglione), gli anni duri della crisi economica, del terrorismo: «Perché ci riprovo? L'idea di fare il sindaco l'avevo tolta dal mio futuro, poi è arrivato ■ commissario a chiudere ■■ stagione politica ■■ 30 mesi di crisi, quattro sindaci, otto giunte. Ma questo se lo dimenticano ■■ molti».

Previene una ■■■■ssiva domanda: «Ho tentato di dar vita a uno schieramento progressista ■ di sinistra, con il pds. Sono mancate le condizioni». Punto, fin qui match pari e rischio di sospensione per scarsa combattività.

«Non ■■■ un protagonista della politica, ma la mia gavetta l'ho fatta lavorando dentro e per il Politecnico» precisa il professore alla signora Mulleri da Mirafiori, che lo «accusava» ■ essere un novellino. Applauso, il primo dall'avvio.

Si va avanti, molto déjà vu, anzi «già sentito» in questo mese ■ mezzo di campagna elettorale. Scintille sullo sviluppo della città e le possibilità di recuperare le aziende fuggite Oltralpe. Novelli: «Noi prevediamo un assessorato all'Economia e allo Sviluppo. Sarà affiancato da un comitato che abbiamo voluto chiamare Sommeiller secondo, per ricordare quando un analogo gruppo di lavoro fu insediato nella Torino che aveva perso il ruolo di capitale ■ doveva inventarsi un futuro». Castellani: «Il problema vero è ripartire ■■■ lo sviluppo, e ■■■ ■ riparte con i comitati ■ Novelli. Facciamo come a Grenoble, dove gli imprenditori possono ricollocarsi in tempi certi e con l'aiuto di un'agenzia di promozione. Ma per dare temi certi è indispensabile far partire il piano regolatore». Punto a favore del professore. Novelli, in recupero: «Nella mia squadra ho chiamato come assessore all'Economia un vecchio amico d'infanzia come Franco Falco, che fino all'83 era condirettore della Fiat Auto, con Ghidella. Questo dimostra come avvertiamo l'urgenza del problema».

Domanda a rischio leghista: volete accrescere la capacità impositiva dei Comuni? Novelli: «Siamo per un ritorno alla reale capacità impositiva e alla responsabilità dell'accertamento». Castellani: «Nel programma di Comino figurava la possibilità di emettere obbligazioni...». Novelli: «Ma lo ■■■ già detto il sindaco dc Anselmetti trent'anni fa». Castellani: «Questo non lo ricordavo». Punto per l'ex sindaco.

Scivolano via i problemi degli extracomunitari, e perfino sul piano regolatore gli animi restano tiepidi. Atteso attacco del professore su Rifondazione, il partito più pesante ■■ quelli che sostengono Novelli. L'attacco dalla platea lo lancia un gregario, Pasquale Calaminici. Replica Novelli: «Ricordatevi che quelli di Rifondazione non sono i cosacchi, il muro di Berlino è caduto da un pezzo». Castellani: «Il problema è che se vinci tu il partito di maggioranza relativa sarà un partito antiimpresa».

Pare finita qui. E invece «Milano, Italia» s'accende quando già scorrono i titoli di coda. «No, ■ Novelli non lo immagino nella mia squadra» dice Castellani rispondendo a Riotta. «Io invece non escluderei una collaborazione con lui» ribatte Novelli. Aggiunge: «Non ho le certezze di un ingegnere, io. Ma lui dice così perché vuole sfondare ■■■ il centro, in un'altra trasmissione ha perfino detto di aver rassicurato la mamma di non essere comunista». Castellani: «Sono le tue solite battute ■ fine programma...». Novelli «Però lo hai detto». Riotta: «Abbiamo iniziato parlando di ■■ match tra gentiluomini, non vorremmo essere smentiti». E stavolta è finita davvero.

Spintoni e bastonate tra leghisti e agenti davanti al teatro

Due momenti della manifestazione al teatro Alfa. Gli uomini di Bossi portavano cartelli per denunciare «gravi brogli» nelle elezioni in città

LI HANNO VISTI COSI'

141 3/4 CASTELLANI — 125 NOVELLI

	CONCRETEZZA	LOOK	AGGRESSIVITA'	SIMPATIA	IL GIUDIZIO
Giorgetto GIUGIARO DESIGNER	7	8	5	8	CASTELLANI: come Novelli è molto educato. Ma offre più speranza. Dà l'idea del nuovo
	7	7	5	6	NOVELLI: è educato, anche troppo. Si vede e si sente che ha un passato fatto di tanta esperienza
Carlo NESTI TELECRONISTA	S. V.	7	7	6,5	CASTELLANI: ricca di oplomb, rischio di piacere solo all'élite. Ha scelto la giacca di Novelli con più unità di linte
	S. V.	7	6,5	7	NOVELLI: in attesa di un "Nuovo ritorno al futuro" ha sempre il volto dell'uomo della strada. Ha la giacca di Castellani col giusto mix di linte
Gianluigi MARIANNINI DEMONOLOGO	8	7	7 3/4	7	CASTELLANI: classico. E' quello meno sciupato. Comunque, un dinosauro come il suo avversario
	8	5	8	6	NOVELLI: travestito da deluso in amore, appena vivificato dalla cravatta. Antico, folcloristico, astuto
Enza SAMPO' PRESENTATRICE	7,5	7	8	9	CASTELLANI: è il più moderno con quella scrimmatura in testa e lo spezzato di taglio più recente
	8,5	6	7	7	NOVELLI: il più irritabile, il più abituato a spiegare. Con quella cravatta fa tenerezza
Ugo NESPOLO PITTORE	9	8	7	8	CASTELLANI: Mi piace di più. E' il futuro, con lui Torino potrà tentare la rimonta
	3	5	9	5	NOVELLI: vive di ricordi. E' ingombrante come i suoi maxi-tram chiamati metropolitana leggera

Pronta la scheda per il ballottaggio

La spada della Lega pende sui risultati elettorali in termini sempre più minacciosi. Oggi gli avvocati di Farassino e Bossi presentano il ricorso al Tar contro «i brogli del ■ giugno». Sono certi di farcela ■ annunciano che il ballottaggio sarà «sicuramente sospeso». Ma la commissione elettorale circondariale n■■ ha preso in considerazione il pericolo. Ieri pomeriggio ha ■■■ ■ sorte ■ due sindaci. Il primo round simbolico è stato vinto da Castellani che sulla scheda avrà il nome in alto, con sotto le caselle dei ■ gruppi che lo sostengono: Alleanza per Torino, pds e Verdi del Sole che ride.

In basso ci sarà Diego Novelli con le 4 formazioni che l'affiancano sin dall'inizio della campagna elettorale: Alleanza verde, Rete, Rifondazione comunista e pensionati di Tommaso Scardicchio. Questi simboli saranno disposti su 2 file, 3 sulla prima e il quarto sulla seconda.

Dal quartier generale di Castellani è partita l'ultima sfida, quella ■■ le due squadre. Il campo della «tenzone» sarà il teatro Juvarra di via Juvarra 16. Primo argomento, l'emergenza lavoro, da discutere domani alle 17,30. Il secondo (ore 21), «Torino europea». Giovedì altri due temi: 17,30, le «politiche sociali»; 21, piano regolatore e traffico.

Novelli ha dato piena disponibilità. Ma il suo portavoce, Alberto Gregnanini, sottolinea che tutto dipenderà dagli uomini del team: «L'invito è arrivato da un giorno all'altro. Molti nostri collaboratori hanno impegni di lavoro. Faremo il possibile».

Un primo confronto avverrà tuttavia già alle 21 di questa sera, proprio al «Juvarra». E' stato organizzato dall'associazione culturale «Mille palchi» e vedrà da un lato Giovanni Ferrero e Fiorenzo Alfieri (per Castellani), dall'altro Guido Davico Bonino e Gianni Rondolino (per Novelli).

Dopo il «no» agli apparentamenti, detto ■■ entrambi i candidati, proseguono le affermazioni di sostegno da parte di personaggi e movimenti usciti sconfitti il 6 giugno. Giacomo Zingaro, l'aspirante sindaco per la lista «Pensionati insieme» invita a sostenere e votare Castellani.

Filippo Fiandrotti, ex deputato socialista, è a favore di Novelli. «Lo voterà gran parte dei nostri elettori - annuncia - anche se non lo dicono, forse per non apparire estremisti».

La battaglia si fa serrata. Castellani continua ad appellarsi agli elettori del centro sconfitto (dc e liberali), della ■■■ Lega Nord: «Domenica non andate al mare o in montagna, votate».

Novelli stamane sarà a Montecitorio per il dibattito sulla riforma elettorale del Parlamento. Ma nel pomeriggio eccolo nuovamente sotto la Mole.

Giuseppe Sangiorgio

Nella scheda per il ballottaggio Castellani ha il lato superiore

BOLLETTINO ■■■■

Martedì 15 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di cielo variabile con possibilità di precipitazioni, specie sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Nord-Ovest. Visibilità buona.

■■■

■■■■■■ IN ■■■■

MASSIMA	27,3
MINIMA	13,5
MEDIA	20,2

■■■■■■ DI ■■■■■

■■■	24,2	MINIMA	12,1
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa
UMIDITA' (ore 20)			52%

RECORD del mese ultimi 50 anni

■■■	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA 27,4 MINIMA 12,9

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
■■■ di questo mese	43,8
Media (1981-1990)	79,2
Totale di questo anno	453,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 27 minuti; cala alle ore 16 e 50 minuti

○ Luna piena 4 giugno ore 15
☾ Ultimo quarto 12 giugno ore 8
● Luna nuova 20 giugno ore 4
☽ Primo quarto 27 giugno ore 1

MERCURIO: osservabile con difficoltà alla sera tra ■ luce del tramonto

■■■■■ è ancora ■■ brillante «stella del ■■■» visibile ad Est

■■■■■ si trova molto vicino a Regolo nella costellazione del Leone

GIOVE: a 773 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

SATURNO: occorrono 110 ingrandimenti ■■ vedrete il globo ampio quanto la Luna

■■ ■■■■■■■ domani mattina si ha vicin■■ ■■ la ■■■ lunare e il brillante Venere: ■■ vi■■■ più bella se ha ■■■■■ prima che sorga il ■■■

Specchio dei tempi

«Quando la ■■■■ elettronica tende un tranello all'abbonato» - «I parenti possono ■■■ accettare le dimissioni dei loro anziani ricoverati» - «I soldi ■■■ mancano per gli statali?» - «Bugie del ministro»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei raccontarti una storia di ordinaria modernizzazio■■. Avendo necessità urgente di comunicare col mio avvocato, e non avendo sottomano la mia agenda, ■■ rivolgo alla Sip, servizio n. 12, Elenco abbonati, per richiederlo. Mi risponde una signorina gentilissima che mi avvisa di restare in linea poiché il numero richiesto mi sarà letto automaticamente dalla vocina elettronica. Immediatamente ribadisco (considerato che in questo tranello c'ero già caduta) che ■ sintetizzatore vocale mi fornisce un solo numero, quando ■ mio avvocato ne possiede tre (riferisco che se uno è occupato provo con l'altro, ecc.) e per di più mi viene fornito quello collegato al fax, pertanto non riuscirei ■ comunicare, ■ ciò oltre a non essere giusto in quanto ■■ sto pagando 1000 lire la richiesta di questa informazione, la Sip al posto di un disservizio (anzi mi vende un disservizio) causandomi conseguentemente anche un danno, vista l'urgenza che avevo nel conferire. Evidentemente, deduco, quella centralinista ha l'obbligo di fornire il "servizio così automatizzato" e all'avanguardia, perché, poi, molto gentilmente, alle mie rampogne, mi dice che lei è una persona molto umana e per pura cortesia mi legge i numeri a voce. Così io ho potuto soddisfare le mie esigenze, però mi sono chiesta: questa gentile signorina, correrà mica ■ rischio di essere licenziata?».

Silvana Rinaldi

L'Associazione solidarietà anziani non autosufficienti ci scrive:

«In merito alla lettera di Angioletta Neri che ha scritto per denunciare che il padre è stato allontanato dall'ospedale Maria Vittoria perché anziano ■ malato terminale, desideriamo ribadire che gli anziani malati cronici o terminali hanno il diritto alle cure sanitarie comprese quelle ospedaliere qualunque siano "... le cause, la fenomenologia e la durata..." (Legge 833 del 23/12/78 e Circ. Reg. Piemonte Ass. Sanità ed Assistenza 21/2/84). Perciò i parenti possono benissimo, confortati dalla legge, non accetta■■ le dimissioni dei loro ■■■■ ricoverati.

«A questo proposito vorrei ricordare che proprio ultimamente, il 21/12/92, il Pretore di Bologna, dr. B. Ciccone, ha riconosciuto il diritto di ■■■ signora ottantenne, cronica non autosufficiente, di "poter continuare a beneficiare di adeguata assistenza sanitaria, usufruendo delle prestazioni gratuite del Servizio Sanitario Nazionale presso un■ struttura ospedaliera■■..." dopo che la Usl 28 di Bologna aveva citato in giudizio i parenti affinché non solo riti■■■■ l'ammalata, ma pagassero per la sua assistenza.

«Il suddetto provvedimento ovviamente ci conforta, purtroppo ci conforta meno il sapere di dover ricorrere quasi sempre alla magistratura per veder riconosciuti i diritti ■■ più deboli».

Emanuela Rampi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una casalinga che dopo cinque anni di lavoro dipendente ha versato per circa venti anni i contributi volontari per avere la pensione minima dei lavoratori autonomi. Ora all'approssimarsi di ricevere quanto stabilito di legge, il go■■■ ha deciso di togliere l'integrazione al minimo ■ detta pensione. Parallelamente, in questi giorni, ■■■ sentenza della Corte Costituzionale ha stabilito che alle liquidazioni degli statali venisse integrata la contingenza motivando di incostituzionalità la legge che la escludeva (anche se all'atto della assunzione il lavoratore ha firmato il contratto di lavoro che ■■■ prevedeva la contingenza nella liquidazione).

«Domanda: la legge che per me prevedeva l'integrazione al minimo ■■■ è stata revocata; non trattasi di atto incostituzionale? O quanto sopra vale solo per gli statali».

Piera Veggia

Un lettore ci scrive:

«A proposito del mancato rinvio della scadenza dei versamenti delle imposte, leggo a pagina 27 de *La Stampa* che il ministro delle Finanze ha affermato che i dati catastali f■■■■ parte di "quegli elementi che ■■■ influenzano il reddito" ■ quindi i contribuenti possono indicarli successivamente nel modello 740, la cui presentazione è stata prorogata al 15 luglio.

«Ora tutti sanno che il dato catastale più importante è proprio la "rendita" di un immobile. Inoltre, i numerosissimi dati del complicatissimo 740 sono spesso collegati tra loro e non ■ possibile compilare la dichiarazione "a rate". A me pare che ancora ■■a volta il ministero manifesta ■ incompetenza o mistificazione o l'una e l'altra assieme».

Francesco Tavano

Ex presidente ed ex vicepresidente Iacp si accordano con il gip

«Restituiremo le tangenti»

Fimiani e Russo si sono presentati con i loro legali all'udienza preliminare: sono disposti a pagare 265 milioni

Le prime grandi inchieste sulle tangenti torinesi arrivano a giudizio. A cinque mesi di distanza dalle loro incriminazione, Mario Fimiani e Domenico Russo, ex presidente ed ex vicepresidente dell'Istituto autonomo case popolari, si sono ritrovati ieri davanti al gip Sorbello per l'udienza preliminare. Pochi minuti, perché i loro avvocati e quelli delle parti civili (Regione, Iacp e l'imprenditore milanese concusso) informassero il magistrato sull'accordo economico raggiunto con l'assenso del pm: rifonderanno 265 milioni. Erano stati accusati di aver preso tangenti per 250 milioni.

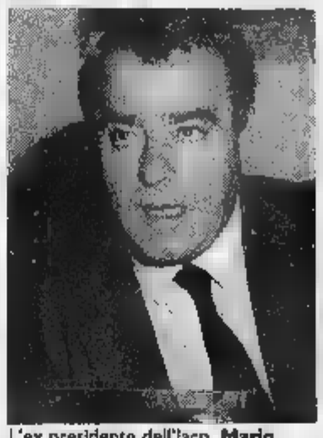
Poi l'udienza è stata rinviata al 17 settembre, quando i due imputati patteggeranno la pena (entro i due anni di reclusione) ed usciranno dal processo senza tornare in carcere. Una vicenda giudiziaria rapidissima, segnata dalla svolta del risarcimento alle parti lese che farà scattare un ulteriore sconto di pena, oltre a quello previsto dal patteggiamento. Separatamente verrà giudicato il senatore pri Giunta.

Ieri mattina, prima dell'udienza, Domenico Russo ha pronunciato solo due parole: «Voglio risarcire». I suoi difensori (Volante e Balosso) discutevano con il collega Badellino (legale di Fimiani) e con i rappresentanti di Regione e Iacp, gli avvocati Gastini e Rossa. In disparte ne stava il pm Vittorio Corsi. L'accordo è stato raggiunto velocemente. Fimiani (che aveva intascato 200 milioni) si accollerà anche la parte maggiore del risarcimento: 30 milioni allo Iacp e 20 alla Regione per i danni morali. All'imprenditore milanese Andrea Brenta, che aveva pagato le due tangenti, andrà il ricavato di un appartamento a Cava dei Tirreni che l'ex presidente Iacp ha messo a disposizione della magistratura. L'alloggio è stato stimato 200 milioni.

Domenico Russo verserà i restanti 15 milioni. «Ma mi devono lasciar lavorare». Più che una protesta è lamento. Tiene in mano un giornale arrotolato. Lo sguardo è un po' smarrito. «In questo momento non sono molto lucido, e non traggo conclusioni» sospira. L'aspetto è vagamente disordinato. Riflette lo stato d'animo dell'ex pci che fece cadere l'ultima «giunta Novelli» nel 1985 e aderì poi al pri. Adesso dice: «Come vuole che finisse per un diverso della politica?».

Si sente davvero così? «Questa è una storia chiusa per tanti - tronca Russo - e cominciare dai partiti». Fimiani annuisce. Esce dall'aula nel suo doppiopetto grigio chiaro. E' smagrito. Balla un po' nell'abito manageriale. «Mimì, ci processano di venerdì 17». L'altro guarda il soffitto d'istinto. Superstizioso? Risponde Russo: «La società civile mi ha giudicato, la famiglia anche. Pure io mi sono giudicato. Il resto non ha più importanza».

Alberto Gaino



L'ex presidente dell'Iacp, **Mario Fimiani**, è comparso ieri davanti al gip. Al lato **Maurizio Bordon**, ex presidente della Sagat

Bordon risarcirà il danno

Offre 30-40 milioni alla Sagat un centinaio agli imprenditori

Udienza preliminare anche per Maurizio Bordon, ex presidente Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. L'ex sindacalista Uil, agli arresti domiciliari da pochi giorni dopo oltre tre mesi di carcere, non si è presentato, ma il suo legale, l'avvocato Giampaolo Zancan, ha annunciato l'intenzione del cliente di risarcire il danno. L'offerta alle parti lese si aggirerebbe sui 100 milioni per gli imprenditori che pagarono tangente di uguale importo a Bordon, mentre alla Sagat andrebbero fra i 30 e milioni per i danni morali.

Bruno Binasco, manager dell'Itinera, e Marco Borini, dell'omonima impresa di costruzioni, l'hanno accusato di aver preteso un sesto della tangente pagata per l'ampliamento dell'aerostazione: appalto di una settantina di miliardi. I due imprenditori dissero ai magistrati Maddalena e Corsi di aver raccolto 600 milioni per la sinistra socialista, la corrente che fa tuttora capo all'onorevole Signorile. La maggior parte dei quattrini - miliardo - sarebbe stata consegnata a Roma al leader piemontese della componente del psi, l'onorevole Felice Borgoglio che ha ricevuto un avviso di garanzia per concussione. La sua posizione è stata stralciata in attesa dell'autorizzazione a procedere.

Bordon ha ammesso da tempo di aver ricevuto i 100 milioni e ultimamente ha rivelato di aver intascato altre mazzette per cui sarà giudicato in seguito. L'udienza per l'appalto aeroportuale è stata rinviata al 10 luglio.

Nuove mazzette e conti in Svizzera

Emersi dalle deposizioni a Corsi di due manager Fiat

Spuntano altre tangenti e nuovi conti svizzeri nell'inchiesta sulla mazzetta 800 milioni versata tra l'84 e l'87 dalle imprese che si aggiudicarono l'appalto per l'impianto Aem di cogenerazione del teleriscaldamento di Mirafiori Nord. Della cordata facevano parte l'Ansaldo di Genova, la Grandi Motori di Trieste, la Fiat Engineering di Torino e la Ccpl di Reggio Emilia.

Ieri due manager della Fiat Engineering, interrogati dal pm Corsi, hanno ammesso di aver pagato la parte della mazzetta relativa alla quota dell'appalto assegnata all'azienda: 272 milioni su 13 miliardi di lavori.

Ma dalla deposizione di Pacifico Paoli, amministratore delegato della Fiat Engineering dal al 1988, attualmente dirigente di un'azienda del gruppo Fiat in Brasile, e da quella dell'altro manager, sono venute fuori le novità più interessanti: oltre gli 800 milioni, sarebbero state pagate altre mazzette, utilizzando conti svizzeri dei quali il sostituto procuratore Corsi ignorava l'esistenza.

Paoli amministratore delegato della Fiat Engineering dal 1986 al 1988 attualmente dirige un'azienda del gruppo Fiat in Brasile

L'accordo per la tangente di milioni sarebbe stato preso nel 1984. Lo avevano ammesso per primi al magistrato il dirigente dell'Ansaldo e quello della Grandi Motori di Trieste, Ernesto Cotti, incaricato di raccogliere le quote tra le varie imprese che facevano parte della cordata.

Venerdì scorso, l'ex presidente dei Trasporti urbani Giorgio Perinetti (Psi), ed ex presidente della commissione esaminatrice dell'Aem per quell'appalto, si era presentato spontaneamente in Procura: «Degli milioni della tangente, 500 milioni sono destinati al psi: io ne tenni una parte, 150 milioni, per spese varie. Gli altri 350 li diedi a Giusi La Ganga (che per questa vicenda ha ricevuto l'ottavo avviso di garanzia per ricettazione). I 300 milioni erano per l'ex vicepresidente della Provincia Ezio Astore (dc)».

Perinetti anche spiegato: soldi, quelli del psi e della dc, furono versati su unico conto svizzero, che aveva aperto un funzionario socialista torinese, poi deceduto. Provvidi io stesso a trasportare materialmente i soldi in Italia».

Ieri, dall'interrogatorio dei due manager della Fiat Engineering, è colpo di scena: «Noi pagammo la nostra mazzetta autonomamente. I 272 milioni furono versati su un conto svizzero».

Ma è un conto diverso da quello utilizzato da Perinetti e Astore. I due manager, che ieri sono stati sentiti come testimoni, hanno lasciato intendere che per quell'appalto sarebbero state chieste altre tangenti. Oggi stesso potrebbero esserci novità importanti e non si può escludere che per qualcuno possano scattare misure cautelari.

Claudio

Bilanci rossi

Nominato il perito

Sarà il commercialista Savarino ad esaminare i bilanci delle federazioni torinesi di pds, Rifondazione comunista e delle due società che gestivano il patrimonio immobiliare del pci, Aurora e Alba. Il pm Ferrando, che conduce l'inchiesta sulle tangenti in parallelo alla collega milanese Tiziana Parenti, ha affidato ieri la consulenza al professionista.

Intanto la Guardia di Finanza ha portato al magistrato un primo rapporto della documentazione contabile sequestrata in via Pastrengo 29, presso la sede della Eumit (ora Inteurotrade), società italo tedesca di import-export e di intermediazione commerciale con i Paesi dell'Est al centro di un giallo finanziario.

Nel 1992 il gruppo Fornara acquistò da varie società una partecipazione nella Eumit. Gli inquirenti vogliono accertare quali operazioni finanziarie abbiano consentito i vari passaggi di proprietà e quale ruolo abbiano avuto in queste operazioni Primo Greganti e Brenno Ramazzotti. I due hanno fornito spiegazioni contrastanti.

SANTA RITA
Corso Orbassano, 169
Angolo Via Baltimora
VENDIAMO APPARTAMENTI E NEGOZI AFFITTATI
- Ingresso, 1 camera, cucinino-tinello, bagno, balcone e cantina Da L. 95.000.000
- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, balconi e cantina Da L. 165.000.000
- Ingresso, salone doppio, 2 camere, cucina-tinello, bagno, balcone e cantina Da L. 280.000.000

4% - MUTUO 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto anche festivi
orario continuato 9-19 - Tel. 0337/732258

INTERIMMOBILI
Roma Piazza Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 - 8842349
INTERMEDIAZIONE - ACQUISTO INTERI STABILI

viaggiare viaggiare by SADEM
Crociere in terraferma

ASSEDIO CANELLI 20/6	L. 85.000	VILLE VENETE 3 giorni - partenza 24/6 L. 375.000
COSTA AZZURRA 4 giorni - partenze 5/8 - 30/10 - 5/12	L.	580.000
PROVENZA E CAMARGUE 7 giorni - partenze 2/8 - 9/8	L.	1.282.000
PARIGI 6 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10 - 3/12	L.	1.140.000
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA 7 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10	L.	1.480.000
LOIRA/BRETAGNA/NORMANDIA 10 giorni - partenze 31/7 - 6/8 - 13/8	L.	1.980.000
MADRID E ANDALUSIA 12 giorni - partenze 1/8 - 11/8	L.	2.140.000
SPAGNA E PORTO 14 giorni - partenze 1/8 - 14/8	L.	2.565.000
LONDRA E PARIGI 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8	L.	1.737.000
GIRO DELL'AUSTRIA 7 giorni - partenze 1/8 - 15/8 - 30/10	L.	1.328.000
NAVIGAZIONE SUL RENO 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8	L.	1.794.900
BUDAPEST/VIENNA/PRAGA 9 giorni - partenze 1/8 - 14/8	L.	1.959.000

ricevere il catalogo e per informazioni: int. 011/530.050 - T.T. - 011/562.06.60. Per prenotazioni, rivolgersi alla propria agenzia di viaggi di fiducia.

La libreria CAMPUS
invita a festeggiare il libro di
Sandra Rebershak
SE ANCHE TU NON FOSSI
edito da Bompiani
Martedì 15 giugno dalle ore 18,00
Via Urbano Rattazzi 4, TORINO

echi cronaca
Rimandati/Respinti per un rapido impiego
Corsi con indirizzo amministrativo - tecnico - informatico e stage in azienda. Presa d'atto Regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 - Torino. Tel. 48.89.84.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maroncelli 32
Telef. 011 - 10126 TORINO

MAPPANO (Caselle)
IN VIA L. DA VINCI
DIRETTAMENTE:
appartamenti in edilizia convenzionata, anche con agevolato legge 457, alloggi di soggiorno living, cucina, due camere, doppi servizi, box e posto auto in cortile, finiture di pregio, serramenti esterni in legno, portoncino blindato, caldaia con cronotermostato, scale in granito, lasciate in paramano. A partire da L. 1.770.000/mq IVA 4%.
IMPRESA ICEP sas.
Tel. 99.62.117-99.62.915 ore 18-20

RIMANDATI A SETTEMBRE?
NESSUN PROBLEMA: 776.4333
CORSI SOSTEGNO ESTIVI ISTITUTO MAFFEI
Corso Regina Margherita, 304

Per i MartediSera

Enzo Bettiza difende la penna nei Balcani

Sulla missione italiana in Mozambico l'incognita dei finanziamenti: il governo cerca nuovi fondi

Gli alpini vincono la battaglia della penna

L'Onu alla Taurinense: «Il vostro simbolo resta sul casco blu»

«La guerra e la pace nei Balcani» è il tema della conferenza di Enzo Bettiza, editorialista de La Stampa, in programma alle 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. L'appuntamento fa parte de «i martediSera» promosso dal Centro Congressi da Ina Assitalia in collaborazione con La Stampa: momenti di riflessione con i protagonisti della vita nazionale e locale argomenti di attualità.

L'ultimo incontro di questa serie, è fissato per il 22 giugno. Giorgio Cavallo, accademico dei Lincei, parlerà delle «Origini della vita sulla terra».

I biglietti di ingresso, validi per due persone, possono essere ritirati al Salone La Stampa, via Roma 80; Ina Assitalia, via Roma 101 (e tutte le agenzie di Torino, Alpignano, Collegno, Orbassano, Rivoli, Settimo, Venaria); Centro Congressi, via Fanti 17.

Non sparirà la penna sul casco blu indossato dagli alpini della Taurinense in Mozambico. «Rappresenta il simbolo dell'unità di tutti coloro che hanno sacrificato anni di duro lavoro al servizio delle istituzioni» hanno continuato a ripetere i responsabili della brigata alpina agli osservatori Onu, perplessi di fronte a quella variante sull'uniforme adottata dal contingente italiano impegnato da marzo nella missione di pace nell'Africa australe.

Avevano obiettato gli osservatori internazionali: «Il casco deve essere rigorosamente blu, nessun segno distintivo; esistono precise indicazioni dell'Onu impartite ai contingenti uruguayano, botswano, giapponese, portoghese e italiano presenti in Mozambico: non capiamo davvero perché gli alpini abbiano deciso far spuntare quella penna sugli elmetti».

Immediata la replica al comando della Taurinense a Dondo, lungo il corridoio di Beira pattugliato dal contingente italiano: «Non pensavamo di creare un caso internazionale. La penna sul casco non ci comunque impedito di svolgere bene la missione. Dunque la forza della tradizione ha prevalso sui regolamenti militari Palazzo di vetro messi in crisi da quella penna alta poco meno di dieci centimetri che gli alpini hanno ostinatamente difeso: «Ci sentiamo parte integrante dell'esercito Onu - ha aggiunto il generale Luigi Fontana, comandante della Taurinense - anche se sull'elmetto è stata piazzata penna».

Per sabato prossimo è previsto l'arrivo all'aeroporto di Caselle duecento alpini reduci Mozambico: non sa ancora quando la Taurinense verrà sostituita dalla brigata Julia

Il vero problema adesso resta la prosecuzione della missione finanziata fino al 30 giugno. ha parlato il ministro della Difesa Fabbri, ieri, durante la visita al contingente Albatros. «Manterremo gli impegni internazionali» ha assicurato il ministro, non escludendo la possibilità di attingere risorse fondi della cooperazione per non intaccare i bilanci della Difesa. Una soluzione che rischia di scatenare vivaci polemiche in Parlamento.

Prosegue il ponte-aereo fra Caselle e Beira per garantire l'avvicendamento degli alpini: sabato mattina è previsto l'arrivo airbus con 200 penne nere sostituite il giorno prima da altrettanti colleghi arrivati dall'Italia. Non è ancora stata decisa la data delle sostituzione della Taurinense con la brigata Julia.

Guido Novaria

Parte l'ultima tranche del '93 per la provincia di Torino

Aiuti alle piccole imprese

Dalla Cee in arrivo 74 miliardi

E' tutto pronto per i finanziamenti Cee alle piccole ■ medie imprese. Entro il 20 giugno dovrebbe essere definito il decreto del regolamento 2052 che prevede per le aree classificate a declino industriale finanziamenti in conto capitale per ristrutturazioni aziendali: da quella data dovranno [illegible] inoltrate ■ domande per accedere ai crediti: 74 miliardi dalla Cee, ■ dallo Stato, 14 dalla Regione.

Nel corso di una conferenza stampa nella sede dell'Api (Associazione piccole e medie imprese) l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, e il direttore generale del Mediocredito piemontese, Francesco Carbonara, hanno illustrato le caratteristiche ■ le modalità.

I finanziamenti riguardano anche le imprese artigiane che si [illegible] nelle [illegible] della provincia di Torino, capoluogo escluso, e Verbano-Cusio-Ossola. L'esclusione di Torino città continua a suscitare polemiche. Il presidente dell'Api, Giuseppe Di Corato, ha affermato: «Ogni sostegno alle piccole e medie imprese è ben accetto, ma è indispensabile che anche la città di Torino venga compresa nell'area di declino perché c'è una forte crisi occupazionale e la sua esclusione è un assurdo. Occorre però un coinvolgimento più diretto e partecipativo del sistema del credito. Le banche devono ripensare al proprio ruolo nell'economia torinese. La nostra [illegible] ha una esclusiva vocazione industriale che occorre salvaguardare». Per questo, secondo ■ Corato, occorre «che le banche abbiano la spinta ■ iniziativa propria dell'impresa».

Il direttore dell'Api, Severino Conti, ha illustrato il bilancio del regolamento Cee nel triennio '89-'91: «L'utilizzo dei finanziamenti è [illegible] totale da parte di 152 aziende, di cui 50 aderenti all'Api, che fatturano complessivamente 1200 miliardi e danno occupazione a oltre 5500 persone. Si è trattato soprattutto di finanziamenti in conto capitale per nuove aziende e ristrutturazione delle esistenti per macchinari, attrezzature, scorte, brevetti e programmi, tecnologia innovativa, sviluppo occupazionale».

Gli interventi futuri previsti variano dal [illegible] per imprese con oltre 51 dipendenti al [illegible] per aziende che hanno fino a 50 addetti. Le domande dovranno [illegible] presentate [illegible] giorni dal decreto.

Mentre prenda il via l'ultima operazione dei finanziamenti per il '93, partirà nei prossimi giorni il nuovo programma quadriennale. La proposta della Regione di calcolare nel tasso di disoccupazione anche i lavoratori [illegible] cassa integrazione straordinaria verrà esaminata a Bruxelles. Se dovesse passare, anche Torino verrebbe inserita nelle aree a declino industriale. [e. bac.]

POSTE

Sciopero [illegible] presidio

Sciopero di 24 ore dei dipendenti postelegrafonici. Ieri mattina si è tenuto un presidio, organizzato da Cgil-Cisl-Uil, davanti alla direzione compartimentale delle Poste. L'astensione dal lavoro è stata indetta perché, sostengono i sindacati, «l'amministrazione ha modificato i criteri di erogazione del compenso incentivante e del premio industriale e non rispetta le intese sulla produttività».

In arresto due pregiudicati, avrebbero ferito un tabaccaio

Sospettati di 15 rapine

Sull'auto rubata coltelli e pistole

Li hanno fermati gli agenti di una volante la scorsa settimana. Erano su un'auto rubata e in una sacca nascondevano pistole e coltelli. Ora, nel rapporto alla magistratura, la polizia accusa Nunzio Pennisi, 23 anni e Leonardo Rinaudo, 40 anni, di una quindicina di rapine: ■ gelaterie, agenzie di assicurazioni, profumerie. E in tabacchere[illegible]: anche quella del 16 aprile scorso, a San Mauro, quando i banditi ferirono il titolare.

I due arrestati dalla polizia qualcosa avrebbero ammesso. Per gli inquirenti una delle pistole sarebbe stata usata nella drammatica rapina di San Mauro. Ma per quell'assalto dal 17 aprile un giovane era rinchiuso alle Vallette. Era anche stato riconosciuto dall'orefice e dalla figlia. Ora è stato scarcerato, la magistratura chiarirà la sua posizione.

Giovedì scorso, le 19. Una pattuglia del commissariato Nizza incrocia in corso Traiano una Uno grigia. A bordo due persone sospette. Gli agenti bloccano l'auto. Al volante c'è Pennisi, tossicomane, pregiudicato per furti e rapine. Non ha mai avuto la patente. Accanto c'è Rinaudo, anche lui pregiudicato. Nella [illegible] sul sedile, due coltelli, uno strumento per estrarre i nottolini dalle porte delle auto, arnesi da scasso. E due pistole: una 22 modificata, il calcio tagliato, la canna allungata, svitabile e un'arma giocattolo, Beretta 92.

Nunzio Pennisi e il complice **Leonardo Rinaudo**, assalivano negozi Avevano una pistola calibro 22, lo stesso con cui fu ferito Ugo Rastelli, tabaccaio di San Mauro

Pennisi e Rinaudo sono [illegible] compagnati in commissariato. Il vicequestore Di Gaetano e l'ispettore Spina sviluppano le indagini. I due fermati parlano. Uno confessa che andavano a compiere una rapina. Poi raccontano di altri assalti.

Soprattutto a tabaccherie. Anche a quella di San Mauro, quando fu ferito con due colpi calibro 22 Ugo Rastelli, 46 anni. E la polizia li ha denunciati per quel tentato omicidio. Ugo Restelli scuote la testa: «Il vero bandito è quello che ho riconosciuto io». E cioè Nicola Renzone, [illegible] anni. Fermato dai carabinieri, scarcerato dopo quasi due mesi di detenzione.

In forse l'accordo

Ex lavoratori autoporti contro Cassese

Una doccia scozzese. Gli ex dipendenti delle agenzie di spedizione, che sono stati licenziati dal primo gennaio '93 con la caduta delle barriere doganali, sono senza stipendio e lavoro e per di più adesso anche senza prospettive di un reinserimento.

Dopo giorni di sciopero, un accordo a livello nazionale raggiunto a fine '92 aveva previsto una loro [illegible]ssunzione in enti di Stato. Ma la settimana scorsa il Consiglio dei ministri non ha approvato il decreto, soprattutto per l'opposizione del ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese.

I sindacati avevano raggiunto [illegible] accordo con l'allora ministro del Lavoro, Nino Cristofori, il quale [illegible] andato incontro alle esigenze dei lavoratori con un piano ■ riassorbimento che Cassese ha bocciato: lo Stato - questo in sostanza il pensiero del ministro della Funzione pubblica - deve procedere ad assunzioni soltanto tramite concorsi.

Il piano ■ Cristofori prevedeva un assorbimento da parte delle Finanze di duemila spedizionieri doganali, altri 1500 sarebbero andati in cassa integrazione per un anno e altri duemila sarebbero stati iscritti nelle liste ■ mobilità. Il piano per il momento è bloccato e i diretti interessati protestano.

«Dal primo gennaio siamo senza lavoro - afferma Lina Pirrone, che svolgeva la [illegible] attività all'interporto di Orbassano - e ora arriva quest'altra brutta notizia. Abbiamo sempre lavorato e fatto il nostro dovere di cittadini onesti, ma questo evidentemente non conta. L'abbattimento delle frontiere è un passo avanti, ma il modo in cui è stato applicato in Italia non è quello giusto».

L'opposizione del ministro della Funzione pubblica all'accordo sindacale con Cristofori priva di speranze anche alcune decine di lavoratori dell'autoporto di Susa.

I sindacati sono pronti a scendere in guerra per tutelare gli interessi di circa 7 mila ex lavoratori in tutta Italia: «Sarebbe gravissimo - sostengono - se la mancata reiterazione del decreto nascondesse l'intenzione da parte [illegible] governo di rivedere quanto già concordato con l'ex ministro Cristofori». E attendono chiarimenti dai ministri interessati.

[e. bac.]

Dopo 7 mesi di restauri finanziati dalla Cassa di Risparmio di Torino

I tesori d'arte del principe Eugenio

Nuovo allestimento alla Galleria Sabauda

La Galleria Sabauda riapre oggi al pubblico ■ «collezioni del Principe Eugenio e di pittura fiamminga olandese». Dopo 7 mesi di lavori di restauri e di riallestimento, finanziati con lo sponsor della Cassa di Risparmio di Torino, la collezione offre al visitatore non solo il nucleo fiammingo e olandese, già esposto negli stessi spazi dal 1982, ma anche le opere italiane del Seicento che arredavano a Vienna la residenza del Belvedere del principe Eugenio di Savoia.

Nell'insieme il lavoro ha riguardato 170 dipinti e cornici, 60 di scuola italiana e 15 inseriti nei settori riordinati dal 1987 al 1991. Rinnovati anche gli ambienti in un impianto che, con l'apertura di due nuove finestre verso via Maria Vittoria, offre splendida vista sulla vicina chiesa di San Filippo. La visita spazia da opere di Reni, Albani, Cignani ■ Schedoni per proseguire con i fiamminghi Potter, Dou, Teniers il Giovane, Jan Brueghel e Jan Grieffel, fino a raggiungere il maestoso ritratto del Principe Eugenio, di Van Schuppen, esposto con le tele dedicate alle vittorie del principe, rievocate da Jan Huctenburg.

«E' stato un riordino dai risultati straordinari» ha commentato Enrico Filippi, Presidente della Fondazione Crt, intervenuto ieri all'inaugurazione. «Sono colpito dalla qualità dei restauri, dall'armonia dell'allestimento e dall'estremo rigore con il quale sono stati spesi i fondi».

Sandra Pinto, Soprintendente ai Beni artistici e Michela Di Macco, direttrice della Galleria, hanno mirato ■ ricollocare la Galleria non come secondo inquilino del palazzo che ospita il Museo Egizio, ma come parte rilevante di un complesso museale capace di richiamare vaste presenze». «Questa Galleria - ha detto Sandra Pinto - è visitata da un pubblico raffinato che non supera più di 15 mila presenze annue. Il nostro obiettivo è raggiungere la centomila visite, valendoci delle sinergie che la legge Ronchey stimola. Vorremmo però che la città ci aiutasse di più a fare di Torino una sede d'arte. E' quanto chi[illegible]mo al futuro sindaco».

«Tutti possiamo fare di più» ha commentato Marella Agnelli. «Torino ha bisogno di più partecipazione e di una crescente comunicazione che faccia riscoprire le sue bellezze non solo ai torinesi». «La creazione di un sistema integrato di musei - ha aggiunto Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat - potrà senz'altro essere utile. Vi sono tutte le condizioni per realizzarlo. Importante richiamo lo reciterà anche il complesso del Lingotto, non solo con manifestazioni artistiche, ma anche come sede di un laboratorio musicale di respiro internazionale». [m. lup.]

AUTOSTANDAR

C.SO TRIESTE 96 MONCALIERI - TEL. 640.73.17 - 640.78.09

SUPER OPERAZIONE SPAZIO

VACANZE ESTATE 93

USATO GARANTITO

ANTICIPO ZERO
RATE DA L. 99.000

ALCUNI ESEMPI

MODELLO	ANNO COLORE	PREZZO REALE	PREZZO OPERAZIONE SPAZIO
ALFA 75 1.6 IE	90 BLU MET.	13.500	9.350
ALFA ROMEO 1.3 S.W.	89 ANTRACITE	9.500	7.850
ALFA ROMEO 75	87 BEIGE MET.	7.000	5.900
CITRÖEN BX 1.6	84 VERDE MET.	3.000	2.500
FIAT 126	85 AZZURRA	1.000	550
FIAT PANDA 30	■ BORDEAU	2.500	1.650
FIAT PANDA 30	■ MARRONCINO	1.000	850
FIAT PANDA 4x4	84 GRIGIO MET.	6.000	3.900
FIAT TEMPRA 1.6 IE KAT	90 AMARANTO	15.800	12.900
FIAT UNO 60 S 3P	87 NERA	4.800	3.200
FIAT UNO 70 SX 5P	87 GRIGIO MET.	6.800	5.900
FORD COSWORTH 2V PINNONE	87 AZZ. MET.	30.000	24.900
FORD ESCORT VAN D.	■ BIANCO	7.500	6.100
FORD FIESTA 1600 D.	84 GRIGIO	3.000	2.200
FORD FIESTA XR2	87 NERA	4.800	3.250
HONDA SHUTTLE	88 BLU MET.	15.000	13.300
LANCIA DEDRA 2.0 ■	89 AZZ. MET.	16.000	12.900
LANCIA DELTA INTEGR. 8V	88 ANTRACITE	18.500	15.900
LANCIA PRISMA TD	86 AMARANTO MET.	5.000	3.900
LANCIA THEMA	87 VERDE MET.	12.500	11.500
MASERATI BITURBO	85 GRIGIO MET.	7.900	5.500
MAZDA 121 CABRIO	89 ANTRACITE	7.500	6.900
NISSAN VAN. FUR. VETR. DIESEL	88 BIANCO	11.500	9.900
RENAULT ESPACE TSE BENZ.	91 GRIGIO MET.	25.000	22.900
RENAULT EXSPRESS	90 BIANCO	9.500	8.200
RENAULT MASTER 16 Q.	87 BIANCO	16.800	13.500
RENAULT S5 DIESEL	87 CELESTINO	3.800	2.900
SAAB 9000 CD 16 V	90 BIANCO	22.000	17.900
VOLKSWAGEN GOLF GTI	79 NERO	1.800	750
VOLVO 440 GTL	90 ANTRACITE	14.500	12.900
VOLVO 480 ES	88 ROSSA	16.000	12.900
VOLVO 740 GLE D.	84 BIANCO	7.500	5.500
AUTOBIANCHI Y 10 4WD	91 VERDE MET.	12.500	10.500
FIAT TIPO 1.8 I.E.	91 BLU MET.	12.500	10.900
HONDA CONCERTO 1.6 16 V	91 BIANCO	13.500	11.900
LANCIA DELTA 4WD	87 BLU MET.	13.800	10.900
LANCIA THEMA STATION WAGON TD	87 BLU MET.	18.500	16.900
MITSUBISHI ECLIPSE 4WD	91 GRIGIO MET.	36.000	31.500
MITSUBISHI ECLIPSE 4WD	92 GRIGIO MET.	38.000	34.000
MITSUBISHI SPACE WAGON	89 ARGENTO MET.	18.500	15.000
NISSAN PRIMERA 2.0 SGX	91 BIANCO	21.500	16.900
PEUGEOT 205 GTI	86 BIANCO	8.500	6.900
RENAULT ESPACE GTX	87 BLU MET.	13.500	11.800
FORD PULMINO 9 POSTI	88 BIANCO	16.000	14.000
DUCATO PANORAMA 9 POSTI	87 BIANCO	14.000	12.000
FURGONE IVECO DAILY 35.10	88 BLU	17.000	15.000

* PREZZI X 1.000 -
* OPERAZIONE VALIDA SINO AL 30 GIUGNO 1993

Inchiesta sull'ufficio tecnico: albergatore in manette per reticenza

A Ivrea licenze facili in cambio di mazzette

Ancora manette nell'inchiesta sui misteri dell'ufficio tecnico di Ivrea. Ieri il procuratore Bruno Tinti ha fatto arrestare Luciano Pagliarin, 40 anni, titolare dell'hotel «La Villa» di via Torino. In mattinata era stata arrestata anche la moglie dell'albergatore, Mara Iorio, 37 anni. Per entrambi l'accusa è di reticenza e falsa testimonianza. La donna è, però, tornata in libertà in tarda serata; il marito, invece, è stato trasferito in carcere dagli uomini della Guardia di Finanza. Sarà riascoltato nei prossimi giorni.

Luciano Pagliarin, che da qualche tempo gestisce anche un punto di ristoro all'interno della mostra «Tesori dal Kremlino» a Torre Canavese, è arrivato negli uffici della procura di Ivrea [illegible] teste. Secondo il procuratore sarebbe stato vittima di un ricatto da parte dell'ex responsabile del settore urbanistica e progettazione dell'ufficio tecnico, Giovanni La Barbera. Era il 1986; Pagliarin stava per costruire il suo albergo alla periferia della città: un intervento da 150 milioni. La Barbera avrebbe imposto all'imprenditore alcune condizioni per non ostacolare il rilascio della licenza edilizia: cedere ad un professionista di fiducia il calcolo del cemento armato necessario per l'edificio e quindi pagare una [illegible] proporzionata per quella prestazione. Il denaro, probabilmente, era destinato a finire, tutto o almeno in parte, nelle tasche di La Barbera. «Non ne so nulla di queste cose» avrebbe spiegato al magistrato Luciano Pagliarin che, in pochi minuti, è passato dalla condizione di parte offesa a quella di imputato. Secondo i giudici la tesi difensiva del ristoratore sarebbe completamente falsa. In mano al procuratore ci sarebbero una lunga serie di elementi di conferma. Quali e chi li abbia forniti è un mistero che nessuno, per ora, ha intenzione di svelare. «Non ho mai sentito parlare di mazzette o di tentativi di concussione» spiega il direttore dei lavori dell'albergo, Michele Gallo, anche lui interrogato ieri mattina.

Luciano Pagliarin, 40 anni

Altro schianto in strada Settimo

Studentessa si uccide sull'auto del fidanzato alla periferia di Susa

Due giovani vittime della strada nelle ultime ore. Ieri all'alba vicino a San Giuliano, in Susa, una ragazza di Meana ha perso la vita sull'auto guidata dal fidanzato. La vittima è Erica Bruno, 20 anni tra poche settimane; frequentava l'ultimo anno presso l'istituto Boselli di Oulx e abitava a Meana in via Corboley 7 con il padre Angelo di [illegible] anni, la mamma Modesta di 52 e due sorelle maggiori, Lorella 27 anni e Susanna di 23. Erica [illegible] trascorso la serata di domenica a Bussoleno [illegible] il [illegible] ragazzo, Massimiliano [illegible] Blasi, [illegible] anni, operaio, Borgone.

Verso le [illegible] del mattino, i due giovani erano ripartiti in direzione di Susa sulla Seat Marbella condotta dal De Blasi. Sul nuovo cavalcavia autostradale la sciagura. Sembra che [illegible] Volvo diretta a Bussoleno abbia improvvisamente invaso la corsia opposta: alla guida Marco Re, 37 anni, commerciante, gestore del «Che Stres» di Bussoleno. Nel violentissimo impatto Erica Bruno riportava gravissimi lesioni al capo: moriva poco dopo il ricovero all'ospedale di Susa. Massimiliano De Blasi veniva invece trasportato al Cto [illegible] ferite guaribili in 30 giorni, illeso Marco Re.

In un altro incidente, domenica sera, ha perso la vita Giulio Riola, 32 anni, residente a Torino in strada Settimo 100; stava rientrando a casa a bordo della sua moto Kawasaki ZXR. Verso le 23,30, proprio in strada Settimo, all'altezza del ponte Amedeo VIII sulla Stura, l'impatto fatale.

Per [illegible] ancora da accertare, la moto di Riola si è scontrata con una Fiat Uno guidata da Ivan Noale, 38 anni, via Cenischia 48, che procedeva in direzione contraria, verso il centro cittadino.

La vittima Erica [illegible], tra poche settimane avrebbe festeggiato i vent'anni

Mentre Noale se la cavava con ferite lievi, la conseguenze dell'urto sono costate la vita a Riola, giunto cadavere in ospedale.

BIANCA & NERA

Escursionista [illegible] in una scarpata: grave

Lino Simone, 43 anni, residente a Baldissero in via Chieri 66, mentre passeggiava da solo nei boschi a Castelnuovo di Pinasca, in frazione Maurino, è finito in una scarpata dopo un volo di 15 metri. Con l'elisoccorso è stato trasferito al Cto.

Svaligiano una vil[illegible] Presi dei carabinieri

Rubano in una villa, ma sono sorpresi con il bottino in auto dai carabinieri. Sono in carcere Giuseppe Laporta, 36 anni, e Massimo Mare, 26 anni, entrambi di Rivoli. Avevano preso gioielli e un videoregistratore.

Seminario su voto [illegible] politici

La Fondazione Istituto Piemontese «A. Gramsci» e il Csi Piemonte oggi alle 20,30, presso la Sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7 presentano un seminario [illegible] «Voto alla lista e voto al candidato: i cambiamenti del sistema e del costume politico». Presiede Guido Neppi Modona.

Scippatori presi dopo il colpo

Uscita dal cimitero di Rivoli, Adelina Balducci, 61 anni, di Collegno, è stata gettata a terra e scippata. I rapinatori, Giuseppe Faita e Flavio Marazzi, 22 e [illegible] anni, di Susa, sono stati catturati dai carabinieri di Rivoli.

Proposto scioglimento Consiglio [illegible] Rivalta

Il prefetto Lessona ha formulato «proposta di scioglimento» del consiglio comunale di Rivalta. Il provvedimento, previsto dalla legge 142 del 1990 si è reso necessario in seguito alle dimissioni [illegible] consiglieri comunali [illegible] 30. Analoga decisione il prefetto Lessona ha preso [illegible] riguardi del consiglio di Avigliana, di cui ha sospeso l'attività.

IN VIA BOLOGNA

Va [illegible] fuoco la cabina del 18

Traffico bloccato ieri sera [illegible] le 18,45, in via Bologna. La cabina di guida [illegible] tram della linea 18, diretto in centro, ha preso improvvisamente fuoco; il manovratore, Ferdinando Annunziata, 32 anni, via Vicoforte 16, è rimasto leggermente ferito.

E' fuori pericolo

Identificata la [illegible] accoltellata

Ha un nome la giovane prostituta nigeriana che sabato sera ha rischiato di morire dissanguata, ferita a coltellate [illegible] lasciata in un fosso a Casalgrasso. La donna si chiama Regina Agbontane, ha 27 anni, e secondo i carabinieri di Murello, risulterebbe risiedere a Torino senza fissa dimora. Ricoverata nel reparto di Chirurgia vascolare delle Molinette, è stata dichiarata fuori pericolo, [illegible] le sue condizioni restano gravi: i medici le hanno ricostruito l'arteria omerale del braccio destro, recisa da [illegible] coltellata.

Mistero fitto sull'aggressore. E' stato un cliente? Oppure un'altra prostituta della zona tra Carmagnola e Pancalieri? [illegible] forse il suo «protettore»?

Undici denunciati

Rivoli, scoperto traffico di video pirata

Scoperto dalla polizia un traffico di videocassette «pirata» tra Rivoli [illegible] Torino: 1500 cassette duplicate illegalmente, di cui 500 pornografiche, [illegible] state sequestrate in un magazzino di Torino, in via Daneo/5, appartenente alla società Mastertek Service, insieme agli strumenti per la riproduzione. Denunciati [illegible] piede libero 11 persone, tre soci della Mastertek e titolari delle videoteche di Rivoli dove [illegible] vendute sottobanco le videocassette. I soci sono: Massimo Tilli, Oscar Rebuffa [illegible] Saverio Spadone, Massimo Reviglio, Gino Crepaldi, Michele Novarese e Stefano Suppo, Nichelino. Anche Due donne: Mariagrazia Barra, Nuova Antenna, e Mariagrazia Moscone, più Guglielmo Carmaschi.

Nove mesi al titolare

Polvere [illegible] scoperta nell'armeria

Ha patteggiato 9 mesi e 300 mila lire di condanna, Roberto Calvo, 55 anni, l'armaiolo torinese arrestato l'altro giorno dai carabinieri [illegible] Locana. Assistito dagli avvocati Coticoni e Paola, Roberto Calvo, ha scelto di chiudere la vicenda davanti al gip Trovati.

Nel corso di una perquisizio- [illegible] il negoziante era stato trovato in possesso di un'ottantina di chili di polvere nera: un illecito per cui ha patteggiato. Il gip Trovati lo ha, invece, assolto dall'accusa di detenzione di arma da guerra, e di alterazione di canne, relativa ad una pistola Beretta. L'armaiolo è, inoltre, risultato estraneo all'ipotesi di aver fornito armi [illegible] bracc- [illegible] del Gran Paradiso.

Atletica: prime in Europa, seconde in Italia

Sisport Fiat al top

E nel vivaio c'è il futuro

Prima in Europa, seconda in Italia. Otto giorni dopo essersi laureata regina dell'atletica femminile continentale, la Sisport Fiat Lubrificanti non è riuscita a vincere lo scudetto. Strano, ma vero. Anche perché il titolo nazionale è finito alla Snam S. Donato (assente nella finale europea di Limassol, Cipro) che per superare le torinesi ha due soli punti nell'avvincente duello tricolore di Arzignano ha monopolizzato il mercato '92-93 spendendo cifre fuori della portata della concorrenza e si è assicurata le azzurre Ferrian (velocità), Maffeis (peso e disco), Bevilacqua (alto) e Avigni (lungo e triplo).

«La Snam ha vinto di strettissima misura - dice il d. s. della Sisport, Gabriele Tirletti -, ma noi non abbiamo nulla da rimproverarci. Ad Arzignano tutte le ragazze si sono battute addirittura meglio che a Limassol, sfoggiando determinazione e spirito di squadra ammirevoli. Ci è mancato un pizzico di fortuna: oltre alla Masullo, infortunatasi a Cipro e sostituita al meglio nei 100 e nel dalla Balzani, abbiamo dovuto rinunciare in extremis anche alla Savi, bloccata da una lombosciatalgia. Roberta Brunet, già impiegata nei 1500, si è sacrificata e ha corso dopo quasi dieci mesi un buon 800. Con l'organico al completo forse avremmo potuto bissare lo scudetto del '92. Ma va benissimo così».

Un titolo tricolore perso per due punti (179 contro 181) con una formazione rimaneggiata che può in effetti sminuire le imprese siglate dalla Sisport, protagonista di un «grande slam» più unico che raro per lo sport torinese da troppo tempo in crisi di vittorie: dal gennaio '92 fino alla scorsa settimana, le rosse non hanno fallito un colpo nei grandi appuntamenti societari conquistando due scudetti indoor e uno all'aperto e la Coppa dei Campioni, competizione tabù per l'Italia nelle sue prime 12 edizioni.

Per la assenze di alcune compagne di squadra Roberta Brunet ha fatto gli straordinari disputando dapprima i 1500 metri quindi anche gli dove ha ottenuto un buon risultato

Dice ancora Tirletti: «Col titolo europeo abbiamo chiuso trionfalmente il ciclo aperto con l'assorbimento della Snia di fine '91. Abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi, compreso quello più ambizioso: salire sul d'Europa, dove nessun club italiano era arrivato».

Il risultato di Arzignano non cambia i programmi futuri. Con o senza lo scudetto sul petto, la Sisport aveva già previsto al termine di questa stagione una nuova pianificazione: strategie, traguardi e investimenti da ridisegnare tenendo conto del clima di austerity sociale e aziendale.

Due fattori garantiscono comunque continuità ad alto livello: da parte i progressi del settore giovanile (il team Allieve disputerà nel prossimo weekend Recanati la finale-scudetto, mentre in prima squadra trovano già spazio le juniores Cattalano, Osenda e Perin Mantello) e dall'altra la qualità dello staff tecnico guidato dal professor Claudio Gaudino, uomo dell'atletica voluto anche dalla Juve per curare la preparazione dei calciatori.

«La scelta Gaudino - conclude Tirletti - è forse stata la più azzeccata compiute dalla società negli ultimi anni. E' il direttore tecnico ideale: profondamente legato al club, grande coordinatore, uomo equilibrio, ha sempre gestito al meglio i rapporti con le atlete e i rispettivi tecnici. La sua mano è stata fondamentale in tutti i nostri successi».

Roberto Condio

Basket: Torino a caccia di stranieri

Un pivot dalla savana in prova all'Auxilium

E' il centrafricano Richard Bella Proviene da un college canadese

Per tornare subito in A1 l'Auxilium potrebbe affidarsi ad un giocatore africano. E' infatti arrivato a Torino il pivot di colore Richard Bella, alto cm, fisico scultoreo e movenze feline, che si sottoporrà ad un provino.

Di origine francese, Bella è nato a Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, si è affinato cestisticamente in Canada, all'Università di St. Francis Xavier, in Nuova Scozia. Discende da famiglia capitribù, dai quali pare aver ereditato imponenza fisica e carisma. Steve Konchalski, suo coach al college canadese, lo scoprì nell'89 in Africa e ne rimase colpito. Bella aveva iniziato a giocare a basket soltanto due anni prima, dopo aver praticato con successo volley, pallamano e calcio. Appartiene al resto ad una famiglia di atleti: due fratelli e quattro sorelle, tutti sportivi. L'Auxilium l'ha contattato tramite il suo agente Jack Marin, procuratore anche di Vinnie Del Negro oltreché referente privilegiato del neopresidente torinese Beppe Stefano.

«Non è nulla dell'Italia - ha esordito Bella - quindi per me questa è un'avventura. Sono curioso, vorrei essere utile a questa squadra e anche a me stesso. In Canada ho capito che potrei vivere di basket. Ci voglio provare». Prima di trasferirsi in America, Bella è stato campione africano nell'88 con la sua Nazionale dopo una storica vittoria in finale contro l'Egitto, che valse alla Repubblica Centrafricana l'ammissione ai Giochi di Seul. Fu allora che Richard, nato in uno dei Paesi più poveri della Terra (reddito annuo pro capite circa milione di lire), capì che grazie allo sport poteva affrancarsi dalla miseria.

Per lui trasferirsi dalla piccola Bangui, porto fluviale di 300 mila abitanti non lontano dall'equatore, alla fredda Nuova Scozia fu un trauma: «Se sono riuscito ad ambientarmi in Canada - sottolinea Bella - non mi può certo spaventare l'Europa. Dicono che in Italia si giochi il miglior basket del mondo dopo quello Usa, ma non mi preoccupo: non ho paura di nessuno, sono pronto a combattere».

Carattere da guerriero, sguardo profondo e fierezza da leader, resta da vedere se, oltre alle doti da stregone, Bella saprà dimostrare qualità tecniche sufficienti a convincere il coach dei torinesi Federico Danna e il suo nuovo vice Meo Sacchetti. Nell'allenamento di ieri Bella ha messo in mostra velocità e scatto da gazzella, ottima elevazione e grande forza fisica, ma tecnica ba. Inutile dire che l'Auxilium si augura di vedere in lui un buon rimbalzista, un discreto difensore e, soprattutto, giocatore concreto che non costi molto.

Qualche anno fa già un'altra società italiana, l'allora Allibert Livorno, convocò per un provino un giocatore del Centrafrica: si trattava di Anicet Lavodrama, una guardia tuttofare, stella della sua Nazionale. Se la cavò bene, ma non venne ingaggiato e finì in un college statunitense. «Non mi preoccupo se dovessi fallire questo provino - ha concluso Bella -. Ho ancora un di università in Canada, poi laureerò in Economia. qualche modo riuscirò a sfondare».

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

VOLLEY
Tre squadre della Dlm nelle finali giovanili

Per la prima volta un club torinese ha piazzato una squadra in tutte e tre le finali giovanili. La Dlm Cafasse, dopo conquistato l'accesso alle finali juniores e allieve, ha infatti ottenuto il tris le ragazze, vittoriose 3-2 in del Grifone Tv (andata 3-1).

CUS TORINO
posti per i Camp a Bardonecchia

Alle Cus Torino (via Braccini 1) presentazione dei Volley Camp organizzati con la Regione Piemonte a Bardonecchia dal 21 giugno al 2 luglio. Ancora disponibili posti. Telefonare al 389175.

CRICKET
Pareggio tra e Capannelle

In serie A (7ª giornata), lo Iepit Torino ha pareggiato a Collegno con il Capannelle 88-123 in virtù della eliminazione di tutti i battitori. Il campionato riprenderà a settembre.

EQUITAZIONE
Il a ostacoli Alpignano

Nel concorso salto ostacoli al Green Park di Alpignano, migliori risultati per Giovanni Bertone (su Blue Bell) nella cat. S, Giancarlo Ferrando (Tibot du Boi) nella F, Luca Doria (Duval) nella D, Mariuccia Riccardo tra le amazzoni, Massimo Filisetti negli junoir.

TIRO CON L'ARCO
Fappiano primo

Nel Fita nazionale al Motovelodromo di c. Casale, 1° il francese Filippo Fappiano (Nimes). Tra i torinesi, vittorie parziali per i veterani Luigi Ongaro (Arcieri Gufo, Moncalieri) e Franca Biasioli (Arca, Alpignano), per l'allieva Barbara Bergeretti (Arca) e la seniores-compound Clara Santin (Carmagnola). Nel Grand Prix di Belluno, fra i giovanissimi è imposta Fiammetta Scarzella (Carf-Arcieri Alpi).

HOCKEY PRATO
Un punto il Cus e la promozione

Un punto separa il Cus Torino (A2) dal ritorno in A1, dopo l'8-0 al Liguria. I hanno 4 punti sul Cus Padova a 2 turni dalla fine. Bene anche le Pagine Gialle (3-1 sul Gatto Azzurro Re), ko Villar Perosa il Bra (4-0). Nella B maschile, la Fontanesi ha battuto 3-0 Parma ed è con il Bignozzi, a 6 punti dal Cus Ge già promosso.

CANOA
Doppietta Poggio e Colajanni

A Chambave (Ao) Manuela Poggio ed Elena Colajanni (Amici del Fiume Abit) sono giunte rispettivamente 1ª e 2ª nella prova nazionale K1 sui 3000 metri. Malgrado gli ultimi ottimi risultati, le due torinesi non sono state ammesse ai Mondiali in Val Sole.

CALCIO A CINQUE
retrocede in

Con la sconfitta subita a Roma dall'Ermini 90, anche il Settimo 91 retrocede in serie B come il Cesana. Sabato ultimo turno casalingo contro il Verona. Il Cesana giocherà invece ad Avezzano.

SMA Gruppo

CittàMercato

La Capitale della Convenienza

Alla Città Mercato i prezzi sono imbattibili.
Tutti i giorni.

Venite e confrontate.

Riso Biond Gallo metà tempo 500 g (L. 6.1 kg)	3.020	Falde peperoni Sma 560 g (310 g sgocc.) (L. 8.194 al kg sgocc.)	2.510	parzialmente scremato Market Sterilgarda 1 lt	910
Riso Roma Gallo 1000 g	2.050	Olive Polli g (340 g sgocc.) (L. 7.323 kg sgocc.)	2.490	Yogurt magro 4 conf. da 125 g (L. 5.760 kg)	2.880
Riso Arborio 1000 g	1.790	Acqua frizzante Levissima 150 cl (L. 493 al lt)	740	12 bastoncini di Findus 300 g 16.133 kg)	4.040
S. Giorgio 300 (L. 4.730 al lt)	14.190	Acqua naturale 200 cl (L. 445 al lt)	890	6 gelati ricoperti cioccolato Sma g (L. 10.700 al kg)	4.280
Olio oliva 100 cl	3.060	Acqua Linda 150 cl (L. 263 al lt)	350	Polpa scelta vitellone confezione al kg	13.980
Tonno olio Maruzzella 3 conf. 80 g (L. 11.791 kg)	2.330	Birra Splügen 2 latt. da 33 cl (L. 2.060 al lt)	1.360	confezione maxi	9.480
Tonno olio oliva Nostromo conf. da 160 g (L. 11.843 al)	3.790	Birra Nastro Azzurro 66 cl (L. 2.212 al lt)	1.460	Pasticceria nostra produzione al kg	15.900
Tonno olio oliva Martinique 3 conf. da 80 g (L. 9.125 kg)	2.190	Birra Von Wunster lattina 50 cl (L. al lt)	990	Deodorante Neutro Robert's ml	3.490
Cipolline Saclà 550 g (350 g sgocc.) (L. 7.971 kg sgocc.)	2.790	66 cl (L. 1.378 al lt)	910	Deodorante Denim Musk Original 150 ml	4.630

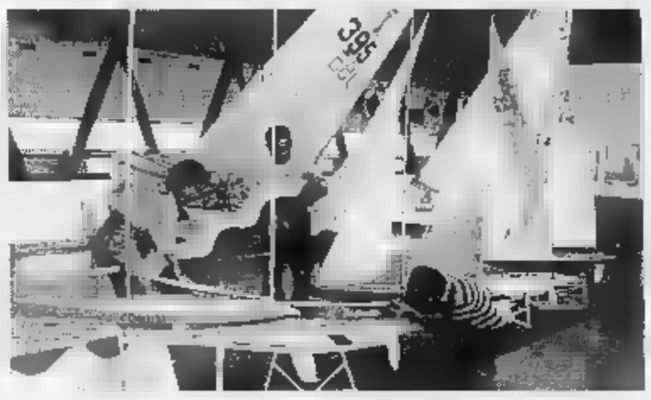
...E in più
Una convenienza che vale un tesoro
fino al 18 giugno.

VENARIA (To)

Rassegna nautica al Museo dell'Auto a Italia '61

Una vela per sognare

Fra i pezzi più curiosi, un trimarano originale della Polinesia
Esposti anche battelli «fai da te» e strumenti per la navigazione



S'inaugura oggi alle 11 al Museo dell'Auto (corso Unità d'Italia 40) **Velashow**, modelli di yachts antichi e moderni e derive. Fra tutti due pezzi «unici»: il trimarano originale, proveniente dalla Polinesia e una barca d'epoca. Quest'ultima dà il benvenuto ai visitatori, all'ingresso: è una yole del 1925 che serviva da barchino di servizio al motoryacht S. Alfonso del conte Bruzzo. In mogano, è lunga 4,20 metri e appartiene alla collezione di Ernesto e Mario Quaranta. I due progettisti di Carignano (telefono 011 / 969.75.60) presentano anche una barca in kit (chi non vuole comprarsela già fatta può costruirsela con colla e chiodi), il Pellicano. Lunga poco più di 4 metri, può ospitare 4 persone. Anche il Bca di Milano (02 760.14.714) che ha una scuola di vela, restauro e costruzione di barche sul lago di Como, presenta i suoi giocattolini di legno da realizzare in casa e cominciare dal Farò progettata dal torinese Marco Casavecchia.

E chi pensa che farsi una barca sia impossibile, si soffermi davanti all'Optimist (deriva da iniziazione per bimbi) realizzato dai ragazzi della scuola media Rosselli o al sofisticato Stephan di Enzo Iaccarino. Altre barche sono state offerte dalle associazioni nautiche: sono gli scafi con cui fa scuola vela sul lago di Viverone il Circolo Nautico Torino (tel. 011 895.18.82) e la Lega Navale (che organizza anche corsi di vela d'altura, tel. 011/619.76.43). In esposizione ci sono anche strumenti per la navigazione antichi e moderni messi a disposizione da collezionisti privati e dal negozio di nautica specializzato di vela d'altura, Mare (via fratelli Carle 43) fra cui un sestante d'epoca in ottone e un pannello elettronico che indica direzione, velocità del vento e della barca, rotta, una bussola e un anemometro.

Ma la mostra è dedicata principalmente agli yachts radiocomandati dal gruppo che fa capo al club YRCT-Dopolavoro Ferroviario (tel. 011/216.79.15): hanno riprodotto in scala gli scafi più famosi come quelli di Coppa America (Freedom, Azzurra, Moro, Australia) o della Whitbread (Steinlager e Gatorade) e li fanno regatare sul serio governando vele e timoni con un radiocomando: la sfilata di questi yacht al Museo è veramente suggestiva. Una parte è dedicata ai modelli statici di Vittorio Baietto e Anna Maria Boggio Assettati, veri capolavori d'arte modellistica.

C'è anche una riprodzione del Charles Jourdain di Sandro Buzzi appena uscita dal «cantiere».

Anche nel modellismo c'è la possibilità di potersi cimentare a casa con le scatole di montaggio. Amati (via Maria Cristina 118) espone alcuni kit fra cui l'Endeavour e il Rainbow.

Fino al 18 luglio: orario 10-18,30. Ingresso 8 mila e 5 mila. Lunedì chiuso.

Irene Cabiati

Nel mondo dell'arte torinese

Torna la grafica d'autore in un prezioso zibaldone carico di romanticismo

Alla Galleria «L'Acquaforte» (via Principe Amedeo 29/c, sino al giugno), si rinnova l'incontro con la grafica d'autore, con esperienze che si fanno apprezzare per il nitido impianto espressivo, per la resa del soggetto.

Stampe, disegni, curiosità in «Zibaldone» di immagini che rappresentano un'occasione per i collezionisti che intendono arricchire le proprie raccolte con «fogli» come la preziosa litografia «Via Santa Maria (Torino)» di Boglione o l'acquaforte «Effetto brina» di Bozzetti, che rivela la consueta capacità nel cogliere l'impalpabile atmosfera di un paesaggio invernale. Proseguendo nella visita si notano il Calame e il gigante Castan, Fontanesi e la veduta romantica di una strada che serpeggia tra gli alberi, la bella acquaforte «On the river» dell'americano Pennel e dell'ottocentista Quadrone il disegno a carboncino «Testa bovina».

La scultura è di scena in Valle d'Aosta. Al Centro Congressi di Saint Vincent s'inaugura il 18 giugno, alle ore 18,30, una mostra di bronzi del torinese Sergio Unia, a cura della Regione Autonoma. Allievo di Filippo Scroppo ai corsi di nudo dell'Accademia Albertina, ha nel tempo elaborato figure dalla «classica» impostazione: dalle «Danzatrice» alla «Bagnante», dall'«Abbraccio» a «La caduta». Sino al 27 giugno.

Litografia di William Nicholson (1898)

La Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, riapre il 7 luglio alle sale al pubblico. Dopo un lungo periodo di chiusura per ristrutturazione, il complesso affitterà le riprende la propria funzione culturale attraverso l'esposizione di raccolte d'arte fra le maggiori d'Italia. Dipinti, sculture, disegni, incisioni, fotografie, costituiscono il corpus di una ricca collezione. Esposti paesaggi di Fattori e le sculture di Medardo Rosso e di Gemito, l'impegno di Burri e Casorati, De Pisis, Mastroianni, lo spazialismo di Fontana, Modigliani e il pastello di Boccioni, la russa Gontcherova e Klee, Picabia, Calder, Nevelson, i santoni di Spazzapan, di Chirico metafisico, sino a Pistoletto, Zorio, Gilardi, Paolini. [a. mi.]

Sino a settembre

Nell'ex zoo si fa festa ogni sera

Riecco **L'Ippopotamo**, il music-bar «inventato» dalla Frizitaliana nell'ex in zo Casale. Un ritrovo all'aperto, e un punto d'incontro nelle notti torinesi. Stasera si parte con una gran festa d'inaugurazione. E poi cento giorni, o meglio cento notti - fino a settembre - con un programma assai vario: ci sarà la musica (a volume contenuto, per tentare di salvarsi dalle proteste del vicinato) e si punterà anche su talk show, presentazioni di libri, spettacoli d'arte varia, performances. L'ingresso è gratuito.

Fra le novità di quest'anno, segnaliamo l'apertura della palazzina degli ippopotami: ospiterà le video-installazioni e diventerà una sorta di locale nel locale. Al coperto, per salvarsi eventuali temporali estivi.

Il progetto scenografico è firmato da Ricky Ferrero e Marina Garibaldi. A disposizione anche un ristorantino e un'area giochi; e sono previsti vari eventi speciali, dal party di Animal Amnesty a una caccia al tesoro automobilistica.

Intanto, domani alle 22 c'è il primo concerto, protagonista il Latin Combo; giovedì arrivano i Rosso Maltese.

Con Frizitaliana, all'«Ippopotamo» agiranno altre associazioni torinesi che si rivolgono tradizionalmente ai giovani: lo Yo Yo Club, l'Arci Nova, lo Zenit, Musica '90; e tra i collaboratori troviamo la libreria Città del Sole e Radio Centro 95.

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

LETTURE. Oggi pomeriggio, alle 18, a Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, la editrice Scriptorium (tel. 500.340) e la Celid organizzano «Racconti?: giovani attori leggono giovani autori». Monica Bonetto, Betty Chiapatti, Michele di Mauro e Nicola Donalisio mettono in scena brani tratti dall'antologia «Racconti?» edita da Scriptorium.

TEATRO. Questa sera, alle 21, alla «Cascina Nuova», in via Italia 43, a Borgaro Torinese va in scena, nell'allestimento del teatro Studio-Crel Sip (tel. 572.5633) lo spettacolo «La conquista di Abya Yala», scritto e diretto da Eugenio Allegri. Lo stesso Allegri, insieme a Bruno Pantano, firma la scenografia. I costumi sono di Rosalba Magini, le coreografie di Nelly Ouette, canzoni e musiche di Adriano Iurissevich.

MUSICA. Nella Chiesa di San Domenico a Chieri, questa sera, alle 21, è in programma un concerto dell'organista Giuseppe Gandolfo e del pianista Flavio Rocca, che interpretano musiche originali e trascrizioni di Bach, Galuppi, Scarlatti.

Nel teatro della Divina Provvidenza, in via Asinari di Bernezzo 34, approda alle 20,45 il recital «Esperança», nato da un anno di lavoro del Coordinamento della Prevenzione del Disagio Giovanile.

Cristiano canta all'Arena Metropolis

De Andrè junior con il naso lungo

Cristiano De Andrè è, stasera, il secondo ospite musicale dell'Arena Metropolis (viale Boiardo, Valentino, ore 21,15, ingresso 15 mila lire). Dopo i frizzi e lazzi dell'Avanzi Sound Machine, tocca alla canzone d'autore, rappresentata da un figlio d'arte che ha saputo uscire dall'incombente ombra paterna, trovando una valida strada personale.

Dopo le prime esperienze con il gruppo Tempi Duri e due album solisti («Cristiano De Andrè» nell'87 e «L'albero della cuccagna» nel '90) passati quasi inosservati, il giovane De Andrè ha calato la carta vincente pubblicando un giri interessante, «Canzoni col naso lungo»; e andando a conquistare, con «Dietro la porta», il secondo posto al Festival di Sanremo, oltre ad aggiudicarsi il Premio della critica e il Premio Volare per il miglior testo.

Ricordiamo che l'Arena Metropolis ospiterà le rassegne organizzate dalle varie associazioni nell'ambito di «Sere d'estate»: l'Arci Nova proporrà

musica rock-etnica con i Defunkt il 29 giugno, gli F.F.F. il 7 luglio e i Maldita Vencidad il 19 luglio. L'Aics Contromusica punta come sempre sul jazz: 5 concerti dal 5 luglio (Olympia Brass Band) al 5 settembre (Jimmy Wooode e Alvin Queen); mentre il Centro di Cultura Popolare proporrà un festival caraibico dal 13 al 16 luglio. [g. fer.]

Dal 18 giugno con la tradizionale «Paulà»

Solstizio d'estate in allegria a Vernone

Festa del solstizio d'estate all'insegna della tradizione, a **Vernone**. «La paulà» - questo il nome della manifestazione - ispirata all'antica «Festa dei Paoli», che coinvolgeva gli abitanti di nome Luigi, Giovanni, Pietro e Paolo - si svolgerà dal 18 giugno al 4 luglio.

In programma, serate danzanti di iniziative culturali, giochi, gare e divertimenti vari. Tre fine settimana fitti di appuntamenti, a partire dal raduno di Corali in programma per il 18 alle 21, al Palavernone: a darsi convegno, tra vocalizzi e ritornelli, saranno le Corali di «Riva presso Chieri», «Ciar dla Valera» (di Trino Vercellese) e «Città di Chivasso».

I festeggiamenti proseguiranno il 19 alla Casa Parrocchiale con «Pennellando Vernone e dintorni», ovvero «gara estemporanea tra gli allievi di quattro scuole di pittura sugli scorci di Vernone, Marentino, Avuglione e Sciolze»: la premiazione avverrà in luglio.

Ancora il 4 giugno, sempre alle 9, altra tenzone - di bocce - tra le vie del centro storico.

Una festa a Vernone

Infine, questa volta - al Parco del Castello. Alla sera, alle ore 21, al Palavernone, «Concerto del solstizio d'estate» con la mezzosoprano Elena Induni accompagnata al pianoforte da Leonardo Nicassio in famose arie operistiche.

Domenica 20, invece, gara di mountain bike in viale del Castello e prima parte di «Giochi nel verde». [a. f.]

A Vinovo

In parata le «stelle» e i cavalli

Corsa delle stelle ed elezione di Lady Trotto '93 sono i temi di una interessante serata, domani a Vinovo. A scendere in pista, nella consueta cornice che destina tutti gli utili in beneficenza, personaggi dello sport e dello spettacolo: dal Mago Gabriel al pugile Kalambay, dallo sciatore Gerosa al pilota Fiorio, dalla mezzofondista Ratti all'arbitro internazionale Pairetto. Quest'anno il loro impegno è destinato a finanziare un'unità mobile di rianimazione della Croce Verde.

Lady Trotto vede invece 22 ragazze contendersi un titolo importante, molto ambito perché in passato è andato ad aspiranti starlet che hanno saputo farsi strada nel mondo della televisione e del cinema, a cominciare da Alba Parietti. In palio, oltre alla «gloria», c'è anche una pelliccia di Togno (con tanti altri premi).

Le corse cominceranno alle ore 20,45. Da quest'anno, accanto al ristorante panoramico, funziona anche una pizzeria all'aperto.

Giovedì la gara

E' festival del karaoke al Palasport

karaoke al Palasport. E' stata presentata ieri sera sul Ristotram la serata finale del concorso piemontese «Crazyshow del Cocodè» in programma giovedì 17 giugno al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini.

Vi partecipano ventun persone selezionate nel locale via Monfalcone 62 durante gli appuntamenti settimanali da settembre a maggio. All'iniziativa hanno preso parte 150 «cantanti per una sera»: un successo tanto evidente che ha indotto gli organizzatori ad annunciare sin d'ora una seconda edizione della rassegna.

Presenta la serata Giangi, si esibiscono su base registrata dalle 21. La giuria è composta da personaggi conosciuti del mondo dello spettacolo quali Umberto Smaila, Corrado Tedeschi, Silvia Annichiarico, Fabrizia Carminati, Ramona Dell'Abate, Jerry Calà, Nini Salerno, Bruno Lauzi, Franco Oppini e Dino.

I biglietti costano mila lire e sono in vendita al Coccodè e al Salone de La Stampa in via Roma 80.

NOTTE GIOVANI
a cura di Gabriele Ferraris

CONCERTI. Allo «Storyville» (via San Massimo 14, ore 22) come ogni martedì sera è di scena il jazz, con il Tess Funky Group del chitarrista Luigi Tessarollo; mentre il 22 giugno arriverà la vocalist Tiziana Ghiglioni.

Jazz al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 21,30) con Dick Mazzanti. Alla «Stazione Valli» (via Stradella 15, ore 21) il pianista Massimo Audino.

Rock al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con la Band Manera; e al «Mirò» (strada Settimo 154) con Baccanti e Dionisio e Subway. Blues al «Bar Posta» di Valgioie con le Pecore Nere. Tutti alle 22.

Rinviato a domani il concerto, al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) degli americani Bloodline e Transcend.

ROCK TARGATO ITALIA. Stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 21) finale piemontese del nazionale di band emergenti «Rock Targato Italia». Suonano Mister Molotoff, Red Bank, Medusa, Acido, Hisonz Street Band, Crazy Band.

L'appuntamento con i Metallica è fissato per il 22 giugno allo Stadio delle Alpi. I gruppi di spalla: Megadeath, Cult, Suicidal Tendencies e Extrema. Prevendite (55 mila lire) al Box Office Ricordi in piazza Cln, da Rock & Folk in via Viotti, e presso i negozi del circuito Metropolis.

GLI APPUNTAMENTI

Al Pannunzio

Stasera, alle 21, nella sede del Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35h, tavola rotonda sul tema «Quando lo Stato vende...». Intervengono Pier Carlo Frigero, Claudio Barbesino e Gabriele Manfredi. Ingresso libero.

Danza classica

Alle 20,45, al Teatro Valdocco, in via Sassari, saggio finale della Scuola Danza Classica Asac, diretta da Maria Pia Fonsatti.

Sulle donne

Alle 18, al Turin Palace Hotel in via Sacchi 8, seminario della commissione Nazioni Unite sul tema «Indagine sulle donne capofamiglia». E' patrocinato dalla Fidapa.

Arte e spazi

Al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, incontro-dibattito su «Arte contemporanea e spazi pubblici». Intervengono Luca Beatrice e Gianni Vattimo, modera Carlo Accossato.

carica

Il presidente del Centro culturale odontostomatologico torinese Aldo Ruspa è stato eletto a Berlino, vicepresidente della Società Internazionale sull'Aids in cavità orale. Neopresidente della società, che ha sede a New York, è lo statunitense Artur Quart.

TorinoDanza

Da oggi cominciano le prevendite alla biglietteria del Teatro Regio, piazza Castello 215, per la nuova edizione del Festival TorinoDanza. La rassegna comincerà il 7 luglio.

Sostituzione

Il soprano torinese Patrizia Pace sostituirà il soprano bulgaro Alexandrina Pendatchanska nella terza recita di Lucia Lammermoor, stasera in scena al Regio alle 20,30 abbinata al turno B. La Pendatchanska è stata colpita da improvvisa disposizione. La Pace ha debuttato alla Scala nel Lucio Silla di Mozart e ora sta facendo carriera internazionale.

Una mostra

La pittrice Anna Sogno espone le sue opere domani alle ore nella Galleria Principe Eugenio di via Cavour 17. La mostra è organizzata dalla Croce Rossa Italiana. Il ricavato della vendita delle opere di Anna Sogno sarà devoluto alla gestione del poliambulatorio della Cri in via Bologna 171. Sino al 30 giugno.

Un'ideologia

Alle 21, nella sede dell'Unione Culturale in via Cesare Battisti 48, Luigi Bobbio e Mimmo Porcaro parleranno del libro «Ideologia italiana» di Costanzo Preve (ed. Vangelista). Modera Gigi Livio, sarà presente l'autore.

Schizofrenia

Stasera, ore 21, alla libreria La Città del Sole, in via Po 57, dibattito sul libro «Psicoimmunologia della schizofrenia» (ed. Centro Scientifico).

Alle 21, alla Famija Turineisa in via Po 43, Piero Lacchia parlerà sul tema «Voli dal Piemonte: velivoli, motori, percorsi». Con proiezione di diapositive.

Se anche tu...

Alle ore 18, alla libreria Campus in via Rattazzi 4, incontro con Sandra Reberschak per l'uscita del suo libro «Se anche tu non fossi», edito da Bompiani.

Ebreo errante

Alle 21, alla libreria Luxemburg in via Battisti 7, Alain Elkann e Alberto Sinigaglia presentano il romanzo di Miro Silvera «L'ebreo errante» (ed. Frassinelli).

Siringhe

Scientology organizza domani, dalle 9,30, una raccolta di siringhe abbandonate nei quartieri Aurora e Barriera di Milano. Appuntamento in corso Vercelli, angolo Emilia. Telefono 011/248.56.49.

I NUMERI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambi	118

SALUTE

Guardia medica	Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa,	serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde,	servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtal,	servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casadi	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	63.78.37
Pronto soccorso dentistico,	Molinette, (20-23)
Guardia odontoiatrica permanente,	S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50 801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	
	619.18.20
Aldeboro	63.01.56
AIMO	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.96 - 58.52.65
Aurelia	433.11.40
Ares	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	
	242.19.04.
Croce bianca	63.19.02
Piccole serve	del malati poveri 680.32.63 - 436.33.22
	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1	669.92.59
via Nizza 66	
V 66	538.271

SOLIDARIETA'

Italiana Sport Disabili,	tel. 31.72.550
Tel. Azzurro	(051)
Telefono amico	319.52.52
Stranieri	centro accoglienza Cecat, 53.39.82.
La Tenda	(Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.65
Amnesty International,	via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay	43.55.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice	(epilessia) 31.60.623
Anapaca	(assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons.	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS	43.61.043
Città insieme.	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	
Certificati a domicilio	prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	282.12.16
Lega difesa gatto,	
Protez. animali	812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane,	v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl,	serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

Caselle,	int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal,	c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

BENZINAI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; v. Rivoli 11; p. Sabotino 8; c. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Cerna 236/c; c. G. Cesare 81

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia 1p, c. Giulio Cesare 220, c. Cassia 292, l.go Palermo, strada Alt 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278, **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus , . 4477171): chiuso, ci vediamo giovedì.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti Rocky ed i Suoi Solisti (ridotto over 55 anni).
CLUB 84: questa sera ore 21 «non solo boogie» con Rocky e i suoi solisti e il Corona.
NUOVA LUCCIOLA. La conosci? (corso Taranto 206, . 200097): 15 liscio del cuore con P.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 8603443): 15,30: il vostro thè zante.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica 15/19. Tel. 6614841 - 674089.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB via dalla Rocca , . 836.331: Leo Contini.
SANT'AGOSTINO Tassoni tel. 4377770: Aroldo Bonzagni.

ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA

BERMAN: Camillo Merlo - Disegni.
BIASUTTI (via Juvarra 18): Johnny Stefann.
DAVICO: dodici artisti a Parigi.
NARCISO: Carlos Cruz-Diez.
PIRRA (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 93/94
POSTO FISSO
TEATRO CARIGNANO
TEATRO
TURNI DI RINNOVO
16 e 17 giugno per la PRIMA RECITA
18 e 19 giugno per la SECO RECITA
21 e 22 giugno per la TERZA RECITA
23 e 24 giugno per la QUARTA RECITA
25 e 26 giugno per la DIURNA
Il rinnovo verrà effettuato:
- c/o la Biglietteria T.S.T. v. Roma 49 per gli abbonati del Teatro Carignano
- c/o la Biglietteria di p.zza Carignano 6 per gli abbonati del Teatro Colosseo
: 10/15, domenica riposo - Tel. 517.62.46 - 54.45.82

Nel Valentino
Tel. 650.97.56
FESTIVAL LISCIO

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - Tel. 580.95.80
questa sera ore 21.00
«NON SOLO BOOGIE»
ROCKY I SUOI SOLISTI ed il 4° CORONA
...degli anni '40, '50, '60 in poi

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere discoteca
giovedì MISS TORINO
per

DA GIOVEDI' AL grand'eliseo
IL GRANDE CLASSICO CHE TUTTI DEVONO VEDERE
WEST SIDE STORY
celebri di LEONARD BERNSTEIN
nuova
DOLBY STEREO

VELASHOW '93
15 Giugno
18 Luglio
MODELLI DI YACHTS A VELA RADIOCOMANDATI
Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40 - To
: 10,00-18,30 (continuato)
Anche giorni (lunedì chiuso)
CITTA DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SPORT E IL TEMPO LIBERO

UNITED INTERNATIONAL PICTURES UNITED INTERNATIONAL PICTURES
ALL'IDEAL
UN PIEDIPIATTI E UNA PICCOLA PESTE: UN'ACCOPPIATA ESPLOSIVA!
BURT REYNOLDS
PIEDIPIATTI e MEZZO

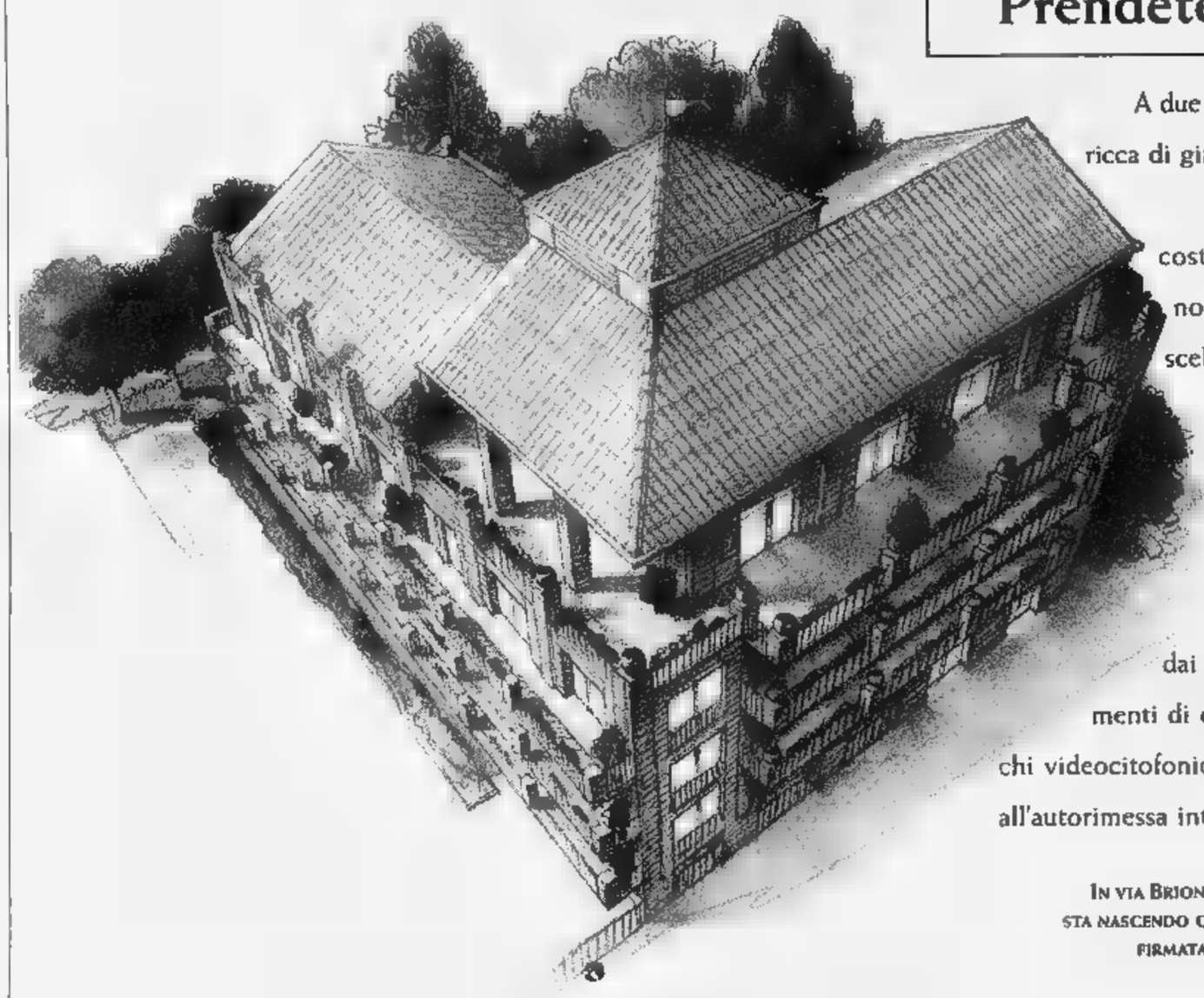
DORIA
IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA
Uno strepitoso DE NIRO prodotto da SCORSESE
ROBERT DE NIRO
UMA THURMAN
BILL MURRAY
Stanno tutti bene
EMPIRE GLI OCCHI DEL DELITTO

OLIMPIA e FIAMMA
LA PIU' INIMMAGINABILE ED EMOZIONANTE AVVENTURA CAPITATA A ESSERE UMANO
RAPIMENTO ALIENO
5 NOVEMBRE, 1975
ORE 17.45
WHITE MOUNTAINS
ARIZONA
BAGLIORI NEL BUIO
BASATO SU UNA STORIA VERA

AMBROSIO
MARISA TOMEI VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR
per il film "Mio Cugino Vincenzo"
CHRISTIAN SLATER MARISA TOMEI ROSIE PEREZ
QUALCUNO DA AMARE
un film di Tony Bill

REPOSI in esclusiva
LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO
MOORE
ELSON
DONNA INDECENTE

Un appartamento vale di più quando è davvero appartato. Prendete questa nuova casa Rosazza...



A due passi da corso Svizzera, in una piccola oasi di quiete ed eleganza ricca di giardini, case basse e villette, sta sorgendo la nuova casa Rosazza.

Per tutti i Torinesi che conoscono e apprezzano la filosofia costruttiva dell'Impresa Rosazza, non sarà difficile immaginarla: non troppo vistosa nell'architettura, estremamente curata nella scelta dei materiali e nelle finiture. Una casa di 5 piani con giardino e, accanto a un locale uso ufficio con ingresso autonomo, 11 appartamenti vivibili con il massimo del piacere grazie alla più grande attenzione per i dettagli, in cui chiudere il mondo fuori sarà bello come aprire la porta a chi amate.

Una casa completa di tutte le migliori soluzioni abitative: dai marmi e parquet più pregiati alle migliori ceramiche ai serramenti di douglas, dall'impianto autonomo di riscaldamento agli apparecchi videocitofonici, dall'ascensore automatico al cancello con apriporta elettrico all'autorimessa interrata. Una casa pronta a diventare la vostra casa. Dolce casa.

In via Brione 28, a Torino, sta nascendo questa nuova casa firmata Rosazza.

ROSAZZA
LA QUALITÀ È DI CASA

Torino - Via Lamarmora 79 - Tel. (011) 50.33.33

PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
T. 856521 Tram e bus 50/51
Ap.: 20. Film: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Verso Sud
di P. Pozzessere, con A. Ponzieni, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

[redacted] 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
Ap.: 20 Film 20,50/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti dall'roni, piccoli segreti: tra donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
[redacted]. 210.885
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: [redacted]
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid.7000
[redacted] di [redacted]
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. [redacted] 46' **Thriller**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il [redacted] scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2[redacted]

[redacted] Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. [redacted]
[redacted].: 16/18,10/20,25/22,30
Ingr. [redacted] rid. 7000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [redacted]

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Cani da rapina
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I [redacted] cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Doria
v. Gramsci 6
Tel. 542.422. Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto [redacted] Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15,10/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Johnny Suede
di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Tutti gli uomini di [redacted]
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' **Thriller**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16
18,15/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Graffiante desiderio
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] Kong
c. Po 21. Tel. 839.7602
Or.: 16,30/18/19,30
21/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 7000
[redacted] Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno [redacted] comune solo una psicologa e una cena [redacted] N.V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Ricomincio [redacted] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted] Uno*
c. Montebello 9
Tel. 817.1046. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 8000
RIPOSO

[redacted]le 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] presagi
di N. Roeg, con T. Russell, M. Hermon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted]
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [redacted]

[redacted]
v. Venaizio 8
Tel. [redacted]
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted]
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [redacted]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante [redacted] giardiniere, e viene [redacted] in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' [redacted]

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [redacted] a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Buona fortuna, Mr. [redacted]
di P. Mazursky, con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Un regista cinematografico gira un film di fantascienza per disperazione: crede di aver commesso un suicidio artistico, ma i risultati saranno insperati N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789 - Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

*** Locale con aria condizionata**

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 - L. 7000
Riposo, arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
[redacted]

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7868.
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Drive In
V. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313
Codice d'onore
di Bob Reiner con Kevin Bacon, Kevin Pollack. Ore 22.

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis Tel.
81[redacted]. Or.: 20,30/22,30
Orlando
di S. Potter con T. Swinton, B. Zane, L. Blutseau. Ore 20,30-22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 80. [redacted]. 284.134 RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
[redacted]

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 21,30 **Cr[redacted] De Ar[redacted]**. Ing. Lire 15.000. Ore 24 **White Sands - Tracce nella sabbia** (Usa '92) di R. Donaldson, con Willem Dafoe e Mary Elizabeth Mastran[redacted]

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 8397502
Inaugurazione giovedì 17 [redacted] con il concerto [redacted] d[redacted]

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Festa d'inaugurazione.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30. **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (Turno B). Direttore Bruno Campanella. Regia, scene e costumi di Pier'Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Patrizia Pace e [redacted]. Servile. Bigl. [redacted] 13-18,30 e 19,30-20,30. [redacted]. 8815.241/242.

Piccolo Regio
[redacted] Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. «TorinoDanza con il Regio» **VII Festival internazionale di balletto** (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Inf. tel. 8815.363/210. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
In chiusura di Stag. Alfa Teatro e l'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno appunt. per la prossima stag. con il nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, [redacted]) e con la rassegna per ragazzi La Mari[redacted] d'Oro.

Alfieri
Piazza Solferino 4
[redacted]. [redacted] Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Domani ore 21,15 Cedi Edizioni e Produzioni Musicali presenta: **I momenti della musica**, magica serata di musica presentata da Luca Barbareschi. Organizzato e prodotto a favore dell'Associazione Amici degli Handicappati.

Ambra Teatro
Via C. della Salute 77
Tel. 210.885

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 33.17.64 Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
CHIUSURA ESTIVA. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo tel. 482343 - 489676. Fax 4733102.

[redacted]
Piazza Rossaro
Tel. 610.4861
Tram 16/18

Cascina [redacted]
Via Italia 43
Borgaro Torinese
Tel. 572.5633 (Cral Sip)
Il Teatro Studio presenta **La conquista di Abya Yala**, regia di Eugenio Allegri, da oggi al [redacted] giugno, feriali e festivi ore 21. Per prenotazioni tel. 572.5[redacted]33.

Castello di Rivoli
Tel. 517.62.46
Tel. 54.45.62

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
[redacted]. 661.5447
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Da domani: informazioni e prenotazioni per **Vignale Danza '93** con il seguente ora[redacted]: 9-13/16-23.

S. Maria [redacted]
Chiesa in Borgovecchio
Avigliana
Teatar de corda: sabato 19 giugno[redacted] 21,30 A. Valente, chitarra 10 corde. Musiche di Rodrigo, Narvaez, Mertz, Brouwer. Ingr. gratuito dalle 21. Per inf. Ass. Contrattempo tel. 011 341.196.

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
[redacted]. 897.17.46

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 21 Mille palchi organizza un incontro con i consulenti e possibili Assessori alla Cultura indicati da Diego Novelli e Valentino Castellani sul tema «Torino quali prospettive per la cultura e lo spettacolo». La cittadinanza è invitata.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli [redacted] 10.

Teatro Nuovo
[redacted]. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Vignaledanza '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, [redacted] appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, [redacted], [redacted], studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.06.[redacted].

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. [redacted]
RIPOSO

Teatro [redacted]
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
[redacted]. 561.36.94/95
RIPOSO

T. [redacted]. [redacted]
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.56.03
Bus 36/39/62/62s
Centenario di Cajkovskij: sab. 19 ore 21 Torino Pal. Reale **Piotr e Nadezda** recital con G. Albertazzi. Dom. 20 ore 21 Castello di Masino **La bella addormentata** Comp. Danza T. di Torino con Sharon Del Piano e Jean Pierre Martal. Pren. e inf. Teatro Danza 47.30.189 Dogma 884.432 - 885.256.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. [redacted]. 787.117
[redacted] mercoledì 30/6 a sabato 3/7 presso il Parco della Tesoreria (c.so Francia 192) la IV Circoscrizione di Torino presenta **Tesoriera dell'arte** iniziativa multimediale di teatro, danza, arte visiva, performance. [redacted] artistica e organizzativa Stalker Teatro. Ingr. gratuito. [redacted]. e pren. 011/787117.

Teatro [redacted]
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67
Teatrenza: [redacted] di formazione teatrale del T.[redacted]. I **saggi**: recitazione fino 19 e dal 21 al 24 giugno ore 20,30. **Danza**: il 19 e 20 giugno ore 20,30. **Animazione teatrale**: il 20 giugno ore 17. Prevendita e inf. c/o Teatro Matteotti ore 17-20.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

[redacted] sul Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. [redacted]
Ingresso gratuito
Ore 15: Inaugurazione Bar Abit dehors coperto. **Dalle ore 16:** Solarium sul Po. Giochi e sport in terrazza. [redacted] **21,30:** Banda Fiat e Vigili Urbani, sfilata personaggi storici.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 8,30-16,30 **Diplome d'études de langue française-[redacted] orales.** Mostra Baltasar **Peintures** dal lunedì al venerdì fino al 30 giugno.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.46. Tram 15
Ingr. 7000
OGGI RIPOSO

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.46. Tram 15
Ingr. 7000
OGGI RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. 1ª visione. **Mia moglie... prove erotiche**, con China Lee, Desirée Lane. Col. V.18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 494.621. 1ª Vis. **Mia moglie... prove erotiche**. Col. V.18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.65. **Party molto particolare**, con R. Doll. Col. V.18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Erotica Moana hard core exhibition**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª vis. **Contro natura fino in fondo**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª vis. **AAA Perversioni in famiglia**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Vendetta bestiale** con Ramba 3. Charlie Schreiner, Claude Janna. Col. V.M. 18. Ingr. 10.000. Aiace 7000, anz. 5000. Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **La zia in calore**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Mia moglie... erotica**, con R. Asley, J. Gillis. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 66, tel. 749.2907. 1ª visione. **Dall'Oriente l'arte del sesso**, con K. Kane. Col. V. 18. Ap. 15. ul. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: [redacted] **selvaggio**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA T[redacted]
S. SICARIO: riposo
CHIERI
[redacted]: riposo
[redacted]: riposo
[redacted]
[redacted]: chiuso per ferie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Un giorno di ordinaria follia
REGINA: Basic Instinct
STAZIONE: Lo sbirro il boss e la bionda
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[redacted]
[redacted] chiusura [redacted]
[redacted]
[redacted] chiuso per ferie
BOARO: [redacted] **capo**
[redacted] Ivrea estate '93: **Il tagliaerbe**
MO[redacted]
KING KONG CASTELLO: La scorta
MONTANARO
VITTORIA: Corpi frementi
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PIN[redacted]
[redacted] **Ossessione d'amore**
ITALIA: Un giorno di ordinaria follia
RITZ: Casa Howard
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] **Il nemico alla porta**, [redacted]
20,30 [redacted] **donna!**, film
[redacted] **Zona Franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, [redacted]

Telecupole
[redacted] **Tg 4**
20,30 **Solo tu mi manchi**, tv movie
21,30 **Sport e Sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lo zio d'America**, sit. com.
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa si che è vita**, sit. com.

Telecity
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West...**, film
22,20 **Colpo Grosso Story**, quiz
23,10 **Il gioco delle spie**, [redacted]
1 — **Colpo Grosso Story**, replica

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 [redacted]
20,30 [redacted], teleromanza

21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 [redacted] **giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23 — **Tg 4**
23,15 **Baldo nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — [redacted]
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
[redacted] **Un magnifico ceffo da galera**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 [redacted]
[redacted] **Emozioni nel blu**, settimanale

[redacted] 9 Tai
[redacted] **Tg 9**
20,50 [redacted]

22,28 **Le comiche**, documentario
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo Polvere di Stelle**
23,31 **Zona Franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test, Temi, Testimonianze**
21,25 **Un caso per due**, [redacted]
[redacted] **Teresa De Sio**, musica
23,45 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business News**
21 — **Reilly, la spia più grande**, telefilm
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Sveglia alle 23**

Telesubalpina
19,25 **Domani** [redacted]
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, [redacted] spia più grande**, telefilm
[redacted] **Petrocelli**, tele[redacted]
22,30 **Speciale Telesù: «Somalia, foto agghiaccianti»**
23 — **Il Regionale**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Torna a casa, Lassie**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Vinovo corre**
0,30 **Antologia del Cetra**, varietà

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete [redacted] Piemonte
[redacted] **Tutta colpa delle** [redacted], film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[redacted]
19 — **Time notizie**
20 — **Atelier**, telefilm

21 — **Tutto Toro**
23 — **Mondo cultura**, documentario
23,30 **Time notizie**

Tiefte 9
19,40 **Tg 9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare**
20,45 **La bella e la bestia**, film
22,30 **Le auto della settimana**

[redacted]
[redacted] **Videogiornale**
20,45 **Il salotto del buon umore**
22,05 **West Side Medical**, telefilm
24 — **Cronache sociali**, replica

[redacted]
19,30 **Zona franca**, con G. [redacted]
21,15 **Tg 6**
21,30 **Grand hotel**, film
23,30 **Grandi vacanze**, film

[redacted]
18,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **L'inferno di fuoco**, film
23 — **I colori della notte**
24 — **Non sta bene rubare il tesoro**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accad[redacted] [redacted] di [redacted] Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; [redacted]. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[redacted] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da[redacted]. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
[redacted] (via [redacted] delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.
[redacted] (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: [redacted] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e [redacted]. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'[redacted] «Carlo [redacted] di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). [redacted] nautica: «Velashow '93» [redacted] 15/6 al 18/7. Or[redacted]: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] [redacted] Ori[redacted] (via [redacted] 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. [redacted] 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Edward Theodore Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Sa-Mont», sino al 20 giugno. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a[redacted] 8,30-19,15.
[redacted] **Risorg.** [redacted] (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, [redacted] 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted] menica ore 10 visita guidata gratuita.
[redacted] Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (via [redacted] Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: [redacted] su pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.
[redacted] **Martini di** [redacted] **dell'Enologia** - [redacted] (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
[redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [redacted]: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

INCREDIBILE MARVIN !

IL CANONE DEL "TELEFONINO"

a £. 330

AL GIORNO

Grande Marvin anticipa i tempi: da oggi puoi avere il tuo nuovo "telefonino" con un canone pari a 330 lire al giorno ed un kit viva voce in dotazione! Finalmente avrai sempre con te il telefono cellulare in borsa, in tasca, a portata di mano ovunque, con un costo inferiore al tuo normale telefono di casa.

+ KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

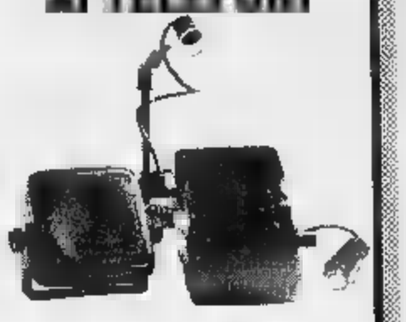
Alcuni esempi:

MOTOROLA MICROTAC
- mod. Classic
- 0,6 watt
- 110 minuti in conversazione
- 24 ore in attesa

L. 1.359.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE AI TELEFONI



ERICSSON HOTLINE
- 100 memorie
- 2 batterie
- 75 minuti in conversazione
- 13 ore in attesa

L. 799.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

PREZZI IVA COMPRESA

ITALTEL AIRONE II
- funzione di segreteria telefonica
- 130 minuti in conversazione
- 20 ore in attesa
- auricolare più microfono in dotazione

L. 1.790.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

NOKIA 101
- 0,6 watt
- 50 minuti in conversazione
- 11 ore in attesa

L. 949.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFF. COM. L.

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

PUNTI VENDITA IN TORINO: ■ P.ZZA LAGRANGE 45 ■ C.SO INGHILTERRA 31 ■ C.SO DE GASPERI 31 (prossima apertura)

moresa

CON UN'OCCASIONE COSÍ IN VACANZA CI VANNO TUTTI.

GRATIS una settimana a Tenerife, Rimini, Riccione, Cattolica.

IN COLLABORAZIONE CON

PIONEER GRUNDIG seleco

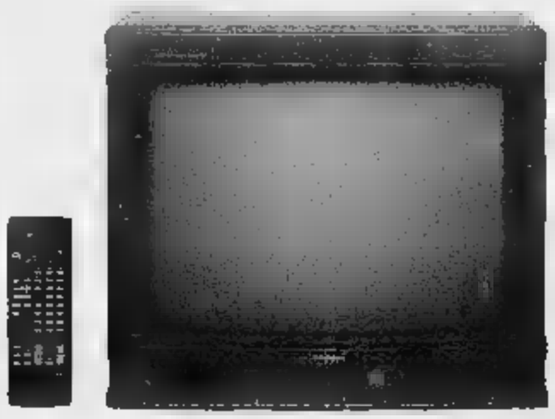
SANGIORGIO Kelvinator emerson GLEM-GAS

GC GRUPPO CAVALLINO

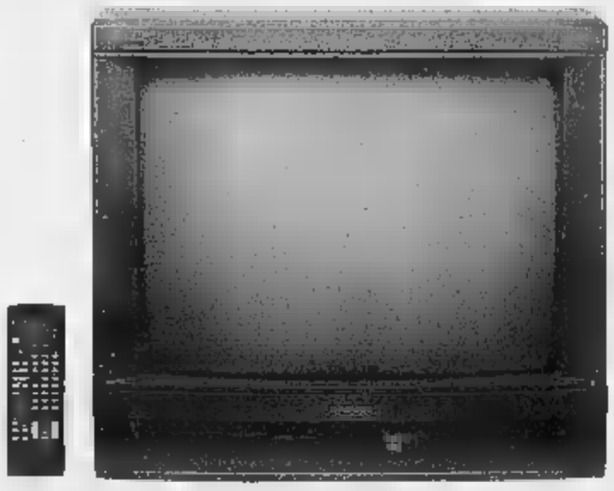
TORINO: strada San Mauro, 64 - via Cigna, 5 - via Vinovo angolo via Nizza - PINEROLO: via Destefanis, 7

BASTA ACQUISTARE UNO DI QUESTI PRODOTTI

PIONEER

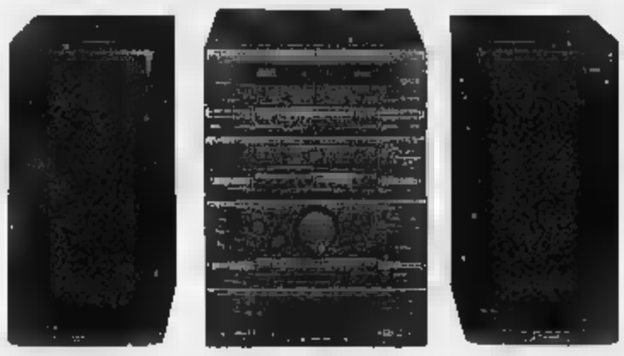


TV COLOR **1.250.000**

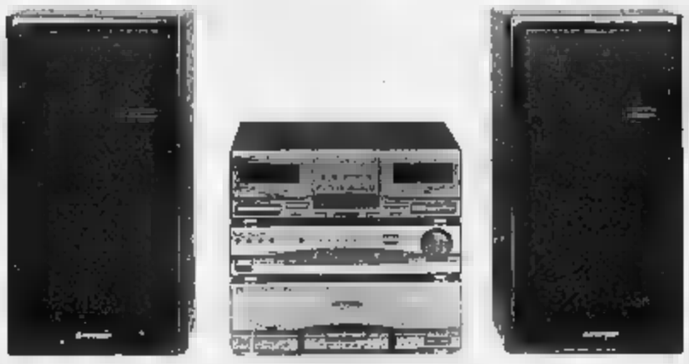


TV COLOR **1.590.000**

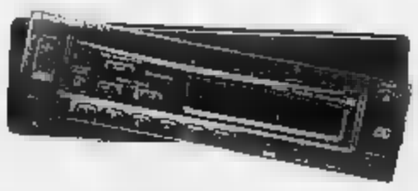
HI-FI **890.000**



HI-FI **940.000**



HI-FI **1.090.000**

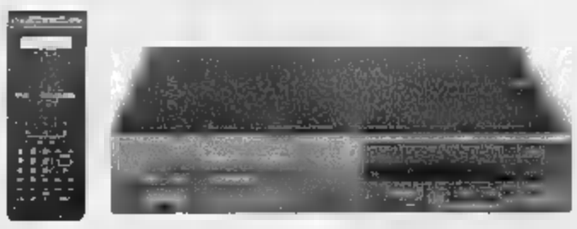


AUTORADIO **780.000**

GRUNDIG

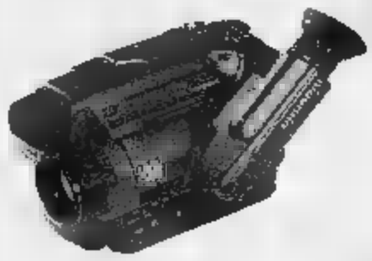
TV COLOR **556.000**

TV COLOR **646.000**



VIDEOREGISTRATORE **1.150.000**

TELECAMERA
1.350.000



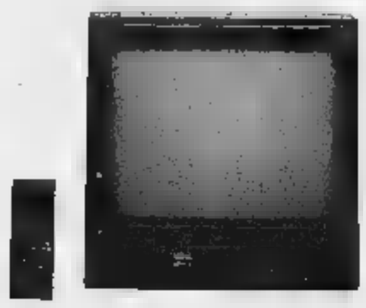
TELECAMERA
2.100.000

TELECAMERA
2.150.000

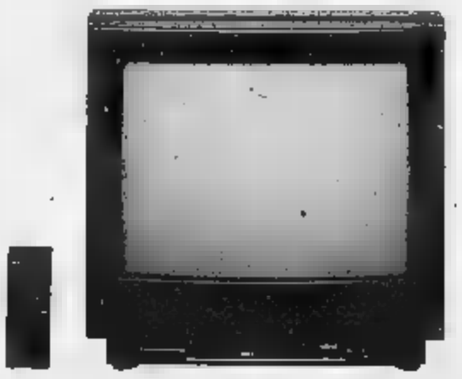
TELECAMERA
2.200.000

GC
GRUPPO
CAVALLINO

sèleco

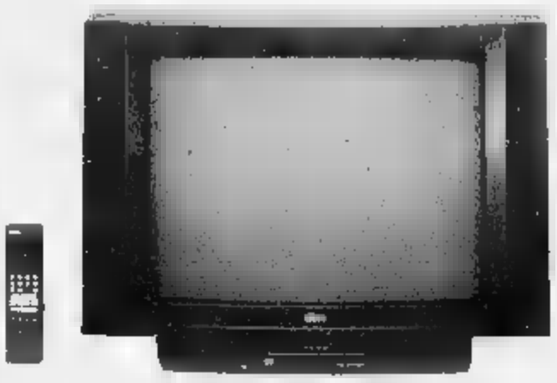


TV COLOR **649.000**

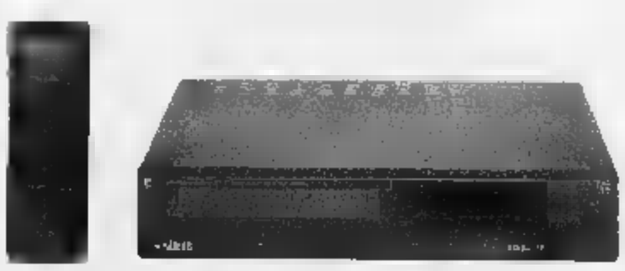


TV COLOR **709.000**

TV COLOR **1.099.000**



TV COLOR **1.190.000**



VIDEOREGISTRATORE **520.000**

VIDEOREGISTRATORE **699.000**

PER TRASCORRERE SETTE GIORNI DA SOGNO.

A RIMINI NELLE FOLLI NOTTI DELLA RIVIERA ADRIATICA.

BASTANO L. 50.000 AL MESE PER APPROFITTARE DI UNA DI QUESTE GROSSE OCCASIONI. E POI VIA! LA VACANZA LA REGALIAMO NOI.

Questa volta l'abbiamo fatta davvero grossa: parliamo dell'occasione dell'estate Cavallino, naturalmente.

Grazie all'accordo raggiunto con Pioneer, Grundig, Sèleco, Sangiorgio, Kelvinator, Emerson ■ Glem Gas, basterà acquistare uno dei prodotti raffigurati in queste due pagine per godersi una settimana di vacanza gratuita in una splendida località turistica.
Al momento dell'acquisto sarete voi a decidere; se vorrete trascorrere una settimana alle isole Canarie vi verrà consegnata subito la vostra Utility Card, che oltre a numerosissimi vantaggi, vi darà diritto ad una settimana di soggiorno gratuito per una persona in splendidi ed esclusivi residence a cinque stelle, come il prestigioso Golf Park di Tenerife. Se preferite una meta più vicina potrete trascorrere una settimana indimenticabile sulle spiagge di **Rimini, Riccione** e **Cattolica** tra musica, attrazioni e spettacoli.

In Italia il soggiorno gratuito settimanale è per due persone, in residence di altissimo livello con il solo addebito delle spese di luce, gas e biancheria.

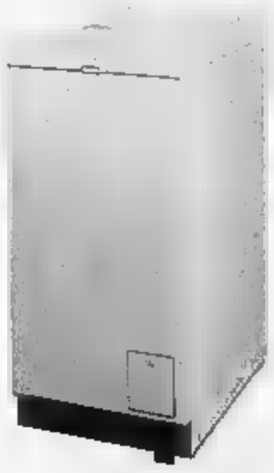
A TENERIFE UNA SETTIMANA PIENA DI FOLKLORE, MUSICA E DIVERTIMENTO.

D.L. N° 7/2211/93

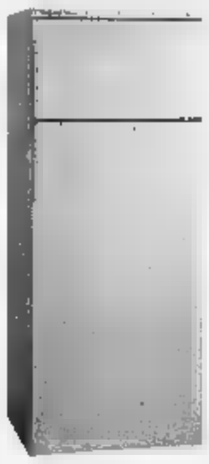
SANGIORGIO

LAVATRICE **690.000**

LAVATRICE **890.000**



LAVATRICE **930.000**

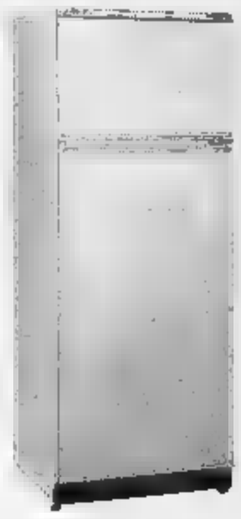


SISTHEMA FRIGO **580.000**

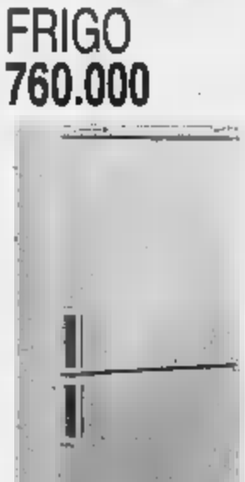
SISTHEMA FRIGO **990.000**

Kelvinator

FRIGO **898.000**



FRIGO **760.000**



FRIGO **634.000**

FRIGO **690.000**

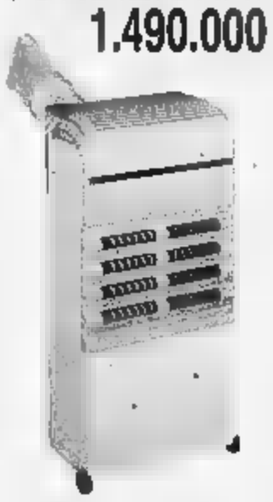
CONGE-LATORE **530.000**

CONGELATORE **399.000**

FRIGO **1.090.000**

emerson

CONDIZIONATORE **1.490.000**

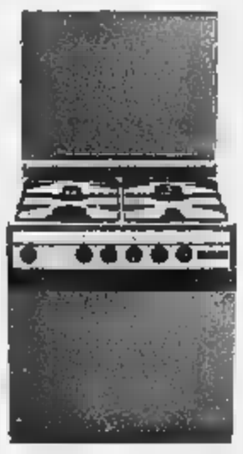


CONDIZIONATORE **1.990.000**

GC GRUPPO CAVALLINO

GLEM-GAS

CUCINA **590.000**



CUCINA **840.000**

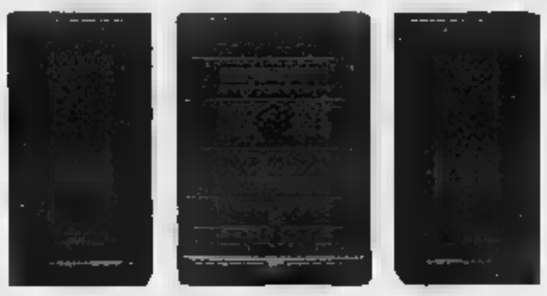
Lavatrice
CANDY 3TB
510.000

Telecamera SONY
CCD-F555
1.764.000

TV Color SELECO
S14E22 **359.000**

TV Color GRUNDIG
ST55-550 **795.000**

Lavatrice ZEROWATT 33I **675.000**



HI-FI AKAI MX90 **686.000**

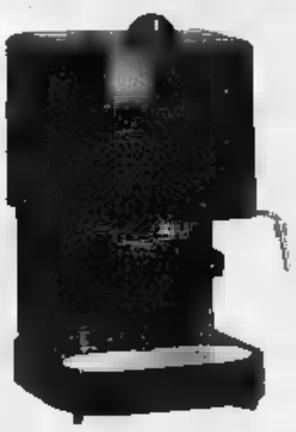
Videoregistratore
PANASONIC
NVF55EI **1.062.000**

HI-FI PIONEER
S137CDT **868.000**

Cucina CANDY TRIO S3
1.131.000

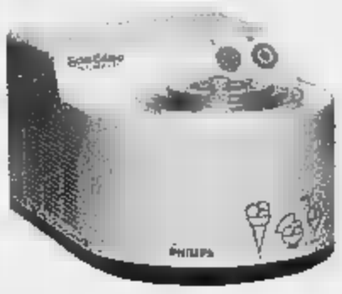
Frigo ZOPPAS PD20
408.000

Rasoio BRAUN FLEX
C-4015
151.000



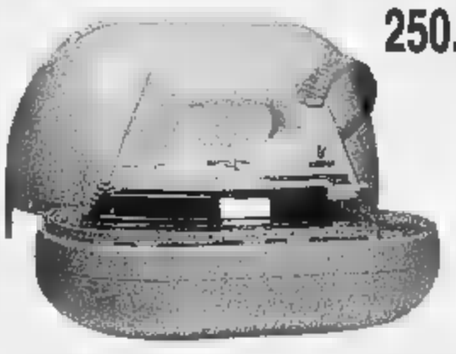
macchina
espresso
GAGGIA baby elettr. **315.000**

Gelatiera PHILIPS
HL5100 **281.000**



Super grattajet
MELICONI **52.000**

Ferro con caldaia
STIRELLA JOLY 601 WHITE
250.000

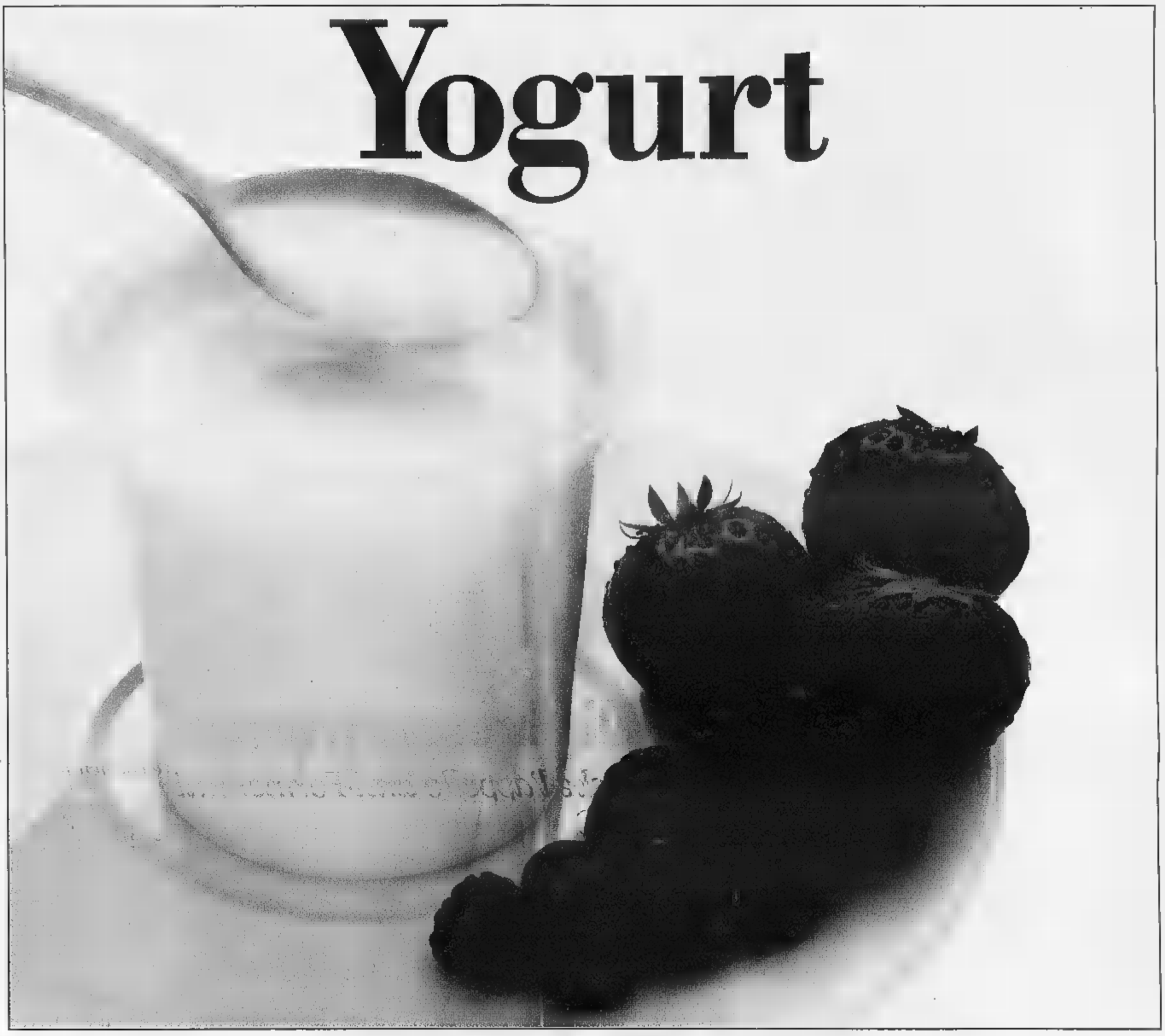


OCCASIONI GROSSE E CERVELLO FINO.

GC GRUPPO CAVALLINO

TORINO: strada San Mauro, 69 Tel. 011/2733178 - via Cibrario, 6 Tel. 011/488206
via Vinovo ang. via Nizza Tel. 011/6963548 PINEROLO: via Des Geneys, 7 Tel. 0121/75144

APERTO IN AGOSTO



IL NUTRIBENE

I buoni consigli quotidiani

Gioia quotidiana.

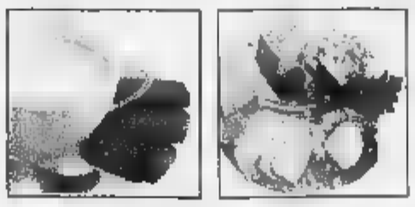
Il gusto della vita.

Vita che dà vita: questo è lo yogurt. Una gustosa fonte di benessere, che coniuga la leggerezza alla ricchezza nutrizionale. In principio c'è il latte, poi, da fermenti lattici vivi, nasce lo yogurt. Come il latte ricco di proteine, calcio, fosforo ed alcune vitamine, lo yogurt in più ha preziose qualità, grazie all'azione dello "Streptococcus Thermophilus", e del "Lactobacillus Bulgaricus", microrganismi che stimolano la digestione, regolano l'attività intestinale ed [illegible] le capacità immunitarie dell'organismo. Questi elementi così vitali si mantengono per circa un mese, consentendo una distribuzione di vendita articolata, anche in centri distanti dal luogo di produzione: il benessere perciò è alla portata di tutti.

Frutto di sani principi.

Intero o magro, compatto o liquido, bianco o alla frutta, lo yogurt soddisfa golosi e puristi di tutte le età. Dalla prima colazione allo spuntino, da solo o come condimento, vive bene in qualsiasi tipo di dieta, lasciando grandi spazi alla fantasia. Un buon carattere quello dello yogurt, frutto di sani principi [illegible] il latte, l'amico di tutti, che aiuta a crescere ed a mantenersi forti e sani. E, a proposito di forza, non bisogna dimenticare un altro derivato del latte: il formaggio, un concentrato di energia, dalle mille forme ed infiniti gusti.

Insomma, dal latte in poi, il benessere parla sempre chiaro.



LATTE FORMAGGIO YOGURT

Il piacere di ogni giorno.

CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Il parere dell'Istituto Nazionale della Nutrizione.

Senza consumare latte e/o prodotti derivati è molto difficile, o praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti intorno ad 1 grammo al giorno.
Comunque una regola fondamentale e molto semplice da seguire per realizzare una nutrizione equilibrata e salutare [illegible] quella di variare la scelta dei cibi.
Consumare nella giornata quantità moderate di alimenti appartenenti a tutti i gruppi (carni, pesci e uova; latte e derivati; cereali [illegible] tuberi; legumi; grassi da condimento; ortaggi [illegible] frutta) nei quali i diversi cibi sono stati riuniti e classificati, presenta il vantaggio di assicurare all'organismo tutti i principi nutritivi di cui ha bisogno.
Il gruppo del latte e derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre [illegible] contenere proteine di elevata qualità biologica (ossia particolarmente adatte a far fronte alle necessità dell'organismo, in quanto ricche di aminoacidi essenziali) e diverse vitamine (quali soprattutto A, B1, B2, B6 e PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo in un giusto equilibrio con il fosforo e in una forma particolarmente facile da utilizzare, quel calcio che è indispensabile per la formazione e il mantenimento delle [illegible] dei denti.

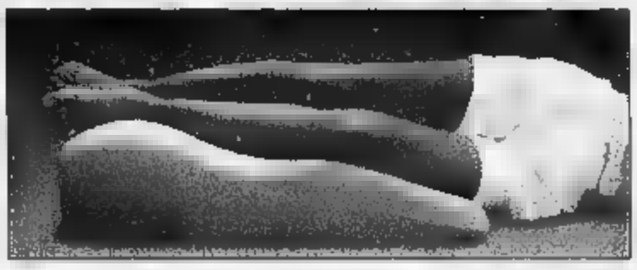
Per le gambe "stanche": Kamel, il materassino dalla doppia gobba

E i dolori se ne vanno a "gambe all'aria"

Chi ha problemi di vene varicose, flebiti, crampi, ristagni, gonfiori alle estremità, piedi freddi [illegible] ha un aiuto sicuro. E non si tratta di un medicinale. Dalla Svizzera è arrivato il materassino anatomico Kamel, quello con la doppia gobba come un cammello. Riposare sul Kamel anche per brevi periodi di tempo - leggendo, guardando la televisione o ascoltando musica - significa favorire la circolazione permettendo al sangue di rifluire al cuore [illegible] incontrare ostacoli. E' utilissimo per le donne in gravidanza ed è un valido aiuto nella prevenzione della cellulite. Anche chi ha subito una frattura o una lussazione [illegible] trae grande giovamento. Registrato presso l'Ufficio Controllo dei Medicamenti di Berna, il materassino antivarici ha riscosso lusinghieri giudizi e prestigiosi riconoscimenti da parte [illegible] autorità mediche svizzere. Per fare un solo esempio il dottor Alfred Meili, primario della "Erste Schweizer Venenklinik" (Prima clinica svizzera [illegible] vene), un ospedale pubblico di Kreuzlingen (Zurigo), tra le maggiori istituzioni europee per la prevenzione e la cura dei guai del sistema venoso, ha affermato a proposito del materassino antivarici: "Abbiamo avuto modo [illegible] provare e giudicare il Kamel. Abbiamo effettuato analisi e controlli. I risultati [illegible] stati assai positivi. L'apposizione delle gambe sul cuscino ha arrecato un grande miglioramento alla circolazione venosa. Dal nostro punto di vista, è da raccomandare l'uso di questo presidio terapeutico a tutti.".

Il Kamel esiste in due modelli: modello A per persone alte fino a un metro e sessantacinque, modello [illegible] per persone più alte. Due [illegible]e il giorno può essere utilizzato da più persone della stessa famiglia. In Italia, questo strumento preventivo e curativo è distribuito dalla Vip [illegible] Genova. Costa 220.000 lire compresa IVA e spese di spedizione a domicilio. Un costo elevato giustificato, però, dai risultati. Per averlo basta telefonare [illegible] Divisione Salute della Vip di Genova ai numeri (010) 543913 - (010) 581125. Può darsi che possiate trovarlo anche in qualche farmacia della vostra città. Per saperlo [illegible] sempre telefonare alla Vip.

In Italia è stato prescritto per la prima volta dal dottor Oscar Cifarelli, direttore sanitario della Clinica "Le Ginestre" di Ruta di Camogli (Genova), il quale ha recentemente dichiarato: "Ho scoperto questo materassino grazie a una mia paziente che ne diceva meraviglie. Ho voluto provarlo personalmente. I vantaggi che ne ho tratto [illegible] stesso sono stati tali da farmelo consigliare a molti pazienti". Il materassino Kamel favorisce enormemente il viaggio di ritorno del sangue dagli arti inferiori al cuore. Ancora il dottor Cifarelli ha affermato: "Si può utilizzare il Kamel stando sia sdraiati [illegible] seduti. Le gambe devono aderire al cuscino con tutta la coscia fino alla superficie posteriore del ginocchio, col tallone, e in parte con [illegible] caviglia. Il polpaccio invece resta sospeso sull'incavo fra le due "gobbe". Così i muscoli si rilassano e in nessun punto le vene [illegible] compresse, per cui il sangue circola libero e grazie anche alla forza di gravità scende con facilità al cuore.".



Per contrastare efficacemente le affezioni della colonna vertebrale

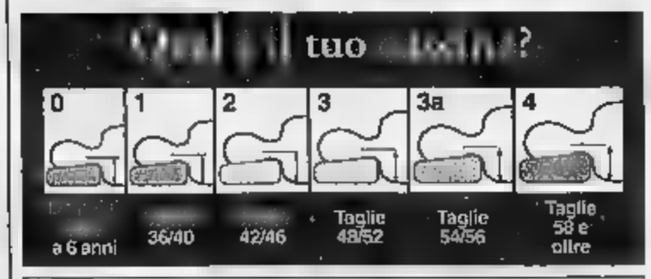
Un miracolo contro l'artrosi? Il cuscino "personale"

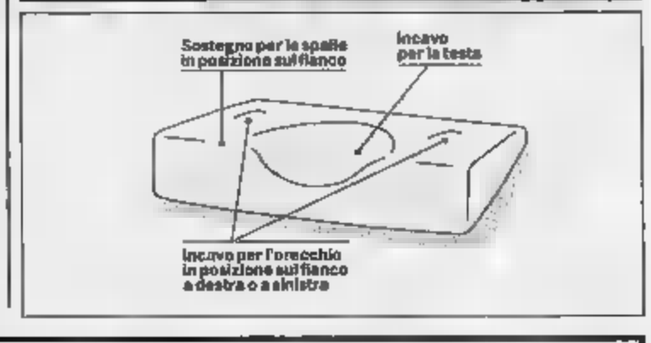
A molti capita di svegliarsi quasi ogni mattina con dolori, più o [illegible] intensi, localizzati in una o più parti del corpo. La colpa, spesso, è delle posizioni innaturali a cui costringiamo la nostra spina dorsale non solo durante [illegible] giornata ma anche quando dormiamo. Oppure di un'affezione molto diffusa come l'artrosi cervicale. Oggi questo tipo di problemi possono essere affrontati usando dei supporti paramedicali che garantiscono, ormai, ottimi risultati. [illegible] Kissen è un cuscino che, grazie alla sua conformazione, contrasta validamente proprio l'artrosi cervicale oltre che vari tipi di dolori: al capo, al collo, alle spalle, alle braccia, alla vita ed alle estremità. E' prodotto in Svizzera dai laboratori Witschi ed è distribuito in Italia dalla divisione Salute della Vip.E' il primo cuscino personale, realizzato "su misura", in sei modelli corrispondenti [illegible] taglie d'abito che ognuno di noi indossa. Così il cuscino si adatta perfettamente al corpo, consentendo alla testa di essere sempre in posizione corretta rispetto [illegible] spina dorsale. In quel [illegible] modo si favorisce [illegible] lievissima estensione della colonna vertebrale. Come un leggero massaggio naturale che durante [illegible] sonno allevia dolori, fastidi [illegible] formicolii.

Registrato all'Ufficio [illegible] Controllo dei Medicamenti di Berna, il Kissen è consigliato da numerosi medici e fisioterapisti. Come il dr. G. Bracher di B[illegible] il quale sostiene che il Kissen "è particolarmente utile per i dolori alla schiena, [illegible] reni infiammati da artrosi, spondilartrosi, discopatie e per crampi e strappi muscolari"; tanto che "molti pazienti lo adoperano [illegible] per un sonno più tranquillo e [illegible] lo portano dietro persino durante le vacanze".Anche il dr. H. Baumgartner della clinica Wilhelm Schulless di Zurigo raccomanda ai suoi pazienti il Kissen: [illegible] ritiene, infatti, uno strumento "ottimale nella fisioterapia della colonna vertebrale e cervicale". Il reumatologo svizzero [illegible] riscontrato [illegible] questo cuscino abbia dato "risultati positivi nei dolori cervicali, nevralgie, dolori vertebrali (BWS-LWS Sindrome) fino alla guarigione". Non solo, il Kissen "in caso [illegible] osteocondrosi, spondilosi, spondilartrosi e poliartriti croniche allontana la necessità [illegible] interventi chirurgici".Il dr. W. Bader [illegible] Wetzikon utilizza da anni il cuscino prodotto dalla Witschi per la cura delle sindromi cervicali croniche poiché "il [illegible] no del paziente migliora e sono ridotti di gran lunga i dolori tipici del risveglio". Inoltre "la recidività delle malattie vertebrali viene chiaramente diminuita per cui, grazie al cuscino, possono essere risparmiate terapie fisiche ed ulteriori costi". Il Kissen è un prodotto tipico da farmacia, che ha un costo elevato giustificato, però, dai risultati. Costa, infatti, 165.000 lire compresa IVA e spese di spedizione a domicilio. Per averlo basta telefonare alla Divisione Salute della Vip di Genova ai numeri (010) 543913 - (010) 581125. Può darsi che possiate trovarlo anche in qualche farmacia della vostra città. Per saperlo occorre sempre telefonare alla Vip.

Pur essendo presente in Italia solo da poco tempo, il Kissen ha già riscosso parecchi apprezzamenti positivi tra molti rappresentanti della classe medica del nostro paese.

E' [illegible] del dr. Enrico Rosati, specialista in ortopedia e traumatologia presso l'Istituto Ortopedico Toscano di Firenze, il quale afferma che "l'uso del cuscino ... ha portato a risultati positivi nei pazienti affetti da varie forme di patologia del segmento cervicale del rachide". Il dr. Rosati ha inoltre riscontrato "i vantaggi che reca nella terapia del dolore dovuto alle forme di poliartriti croniche, spondilosi, cervicoartrosi, ernie del disco cervicale, nevralgie occipitali e cervicali, esiti di distorsioni cervicali". Non solo, il Kissen "ha, in molti casi, eliminato l'eventualità [illegible] una soluzione chirurgica del problema, come pure, ha risparmiato l'esecuzione di cure fisiche e ridotto la necessità di trattamenti medici". [illegible] la direzione scientifica dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova rileva che l'uso del Kissen "assicura [illegible] corretta postura e favorisce il rilassamento della muscolatura, postulati fondamentali della riabilitazione in ogni tipo di patologia". Il Kissen, quindi, si dimostra ideale pure per [illegible] sonno dei più piccoli. Vale la pena, infine, segnalare la dichiarazione di un medico chirurgo di Cuneo, specialista in Ortopedia e Traumatologia, il dr. Sergio Dardanelli, il quale ha sperimentato il Kissen su sé stesso ed afferma: "Da tempo soffrivo durante il riposo di dolori al rachide cervicale e lombo-sacrale con parestesie sia agli arti superiori che inferiori. Da circa due mesi uso il [illegible] Witschi Kissen: ne ho tratto fin dai primi giorni un notevole miglioramento e ne sono veramente soddisfatto.





Una patologia che colpisce le donne, ma ci sono anche uomini a rischio

Mettersi al riparo dalle varici

L'articolo seguente, dedicato alla definizione ed alla prevenzione delle malattie varicose, è stato curato dalla dottoressa Lucilla Mertini. L'intervento è tratto dalla rivista specializzata "Salus Magazine".

La malattia varicosa è una [illegible] patologie di più frequente riscontro negli abitanti dei Paesi industrializzati con alti costi sia per la collettività, che per l'individuo. Ricerche epidemiologiche, condotte con metodi non standardizzati, in Europa ed in America, hanno dimostrato un'incidenza della malattia variabile tra il 10 e il 40%. Tali percentuali sono senza dubbio soggette a sottostima tuttavia rappresentano un dato importante da contrapporre all'incidenza dell'1% [illegible] nelle donne della Nuova Guinea o allo 0,1-8,2% delle regioni africane. La discrepanza di questi dati ci riporta a considerare i fattori di rischio poiché non sono la localizzazione geografica o [illegible] razza ad avere un ruolo determinante nella malattia, ma quelle condizioni ed abitudini di vita delle società civilizzate che sono passibili [illegible] modificazioni e quindi di assoggettarsi a quel punto fondamentale [illegible] medicina moderna che è la prevenzione.

A tutt'oggi non ci [illegible] dato di [illegible] la causa primaria all'origine dell'alterato funzionamento del sistema venoso, ma si [illegible] per certo che le modificazioni anatomiche presenti a livello [illegible] pareti venose e dei sistemi valvolari, sia del circolo venoso profondo, che di quello superficiale, provocano una stasi venosa. La colonna di sangue venoso delle nostre gambe deve risalire verso il cuore. Le valvole distribuite all'interno delle vene profonde e superficiali impediscono la ricaduta verso il basso del sangue, in fase di rilasciamento. Questi importantissimi sistemi valvolari possono essere congenitamente difettosi o assenti, oppure subire danneggiamenti in seguito a malattie specifiche del sistema venoso (trombosi [illegible] profonda). Secondo i diversi Autori [illegible] dubbio vi è una prevalenza nel [illegible] femminile con un rapporto di 6 a 1rispetto all'uomo, che tende a riequilibrarsi (1,5 a 1) dopo i [illegible] anni con la diminuzione dei livelli [illegible] estrogeni circolanti. L'influenza degli ormoni femminili sul sistema venoso trova un'ulteriore conferma nella frequenza [illegible] cui la malattia esordisce durante la gravidanza (8-20%dei casi), momento in cui l'aumento degli estrogeni si somma alla compressione dei vasi pelvici [illegible] parte dell'utero gravido con un ulteriore ostacolo al corretto ritorno venoso.

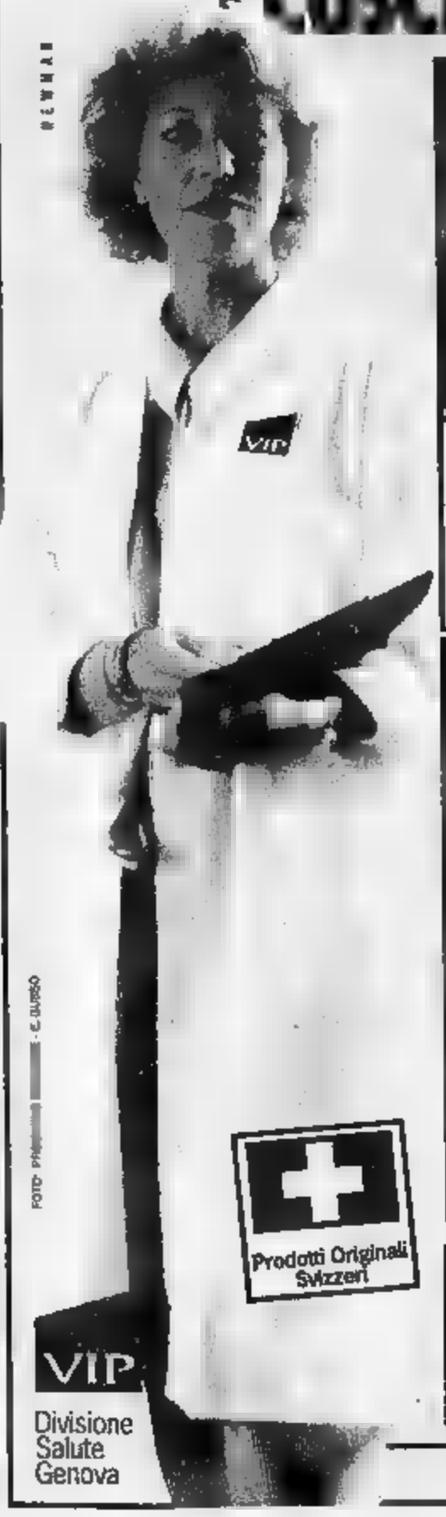
Consideriamo ora quei fattori predisponenti passibili di modificazione. L'attività lavorativa in posizione eretta aumenta il rischio di malattia del 14% mentre un lavoro sedentario del 9%. Si può quindi parlare di vera e propria malattia professionale che condiziona un handicap lavorativo con elevato costo socio-economico per visite e terapie medico-chirurgiche, spese farmaceutiche e perdita di giorni lavorativi. E' buona regola per chi svolge [illegible] attività sedentaria o in posizione eretta fare durante [illegible] giornata [illegible] ginnastica di flesso-estensione della gamba e del piede o pochi minuti di marcia sul posto. Camminare o andare [illegible] bicicletta sono le migliori attività per le nostre gambe. La dieta povera di fibre, ipoproteica, causa di sovrappeso e di "intestino pigro" crea un ulteriore ostacolo ad un corretto [illegible]. Da ciò l'importanza di una dieta corretta. Bisogna poi evitare di esporsi a fonti di calore a lungo ed immobili. Ancora, alle donne in particolare, viene raccomandato di evitare l'uso di indumenti stretti che ostacolano il ritorno venoso, e l'uso di scarpe piatte o [illegible] tacchi a spillo che impediscono un corretto appoggio del piede. La prevenzione è il momento più importante nei soggetti con predisposizione costituzionale e caratteristiche abitudini di vita "a rischio" di insufficienza venosa cronica.Nelle fasi più avanzate della malattia sarà importante un'accurata valutazione clinica e strumentale (doppler, ecodoppler, pletismografia) da parte del medico specialista per le scelte della terapia medica e/o chirurgica più opportuna. In definitiva possiamo affermare che sia [illegible] fase iniziale che [illegible] quadri conclamati di malattia varicosa "l'igiene [illegible] vita" può limitare l'evolversi di questa patologia cronica e migliorarne la sintomatologia. Spesso è sufficiente fare un po' di moto, riposare con gli arti sollevati a livello del cuore, utilizzare calze elastiche nelle ore di lavoro. La terapia medica e/o chirurgica più appropriata, suggerita dal medico, darà migliori risultati se verranno seguite queste semplici indicazioni.

Molto utile può dimostrarsi l'uso di un particolare materassino di produzione svizzera, denominato Kamel, di cui diamo ampia notizia in questa stessa pagina.

PER TROVARE I CUSCINI DELLA SALUTE TELEFONATE ALLA VIP (010) 543913 CHE VI INDICHERA' SE NELLA VOSTRA CITTA' SONO REPERIBILI IN QUALCHE FARMACIA.

LA VIP CERCA PER I SUOI CUSCINI SVIZZERI PUNTI VENDITA QUALIFICATI IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE AL NUMERO (010) 581125

DALLA RICERCA SCIENTIFICA I CUSCINI DELLA SALUTE



KAMEL, IL CUSCINO PER LE GAMBE

- Ideale per [illegible] varicose, flebiti, crampi, ristagni, gonfiori [illegible] estremità, piedi freddi
- Facilita la circolazione sanguigna
- Utilissimo per le donne in gravidanza e per la cellulite

- Disponibile in 2 misure diverse
- Morbido e indeformabile
- Antiallergico
- Federa in cotone estraibile lavabile
- Registrato dall'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna

KISSEN, IL PRIMO CUSCINO [illegible] SEI DIVERSE MISURE

- Ideale per artrosi, dolori alla testa, al collo, alle spalle, al petto, alle braccia, alla vita ed alle estremità
- [illegible] nella prevenzione delle rughe sul collo [illegible] intorno agli occhi
- Per un risveglio senza dolori

- Disponibile in sei misure [illegible] ferenti
- Morbido ed indeformabile
- Antiallergico
- Doppia federa in cotone lavabile
- Registra[illegible] dall'Ufficio di Controllo dei [illegible]camenti di Berna

Prodotti Originali Svizzeri

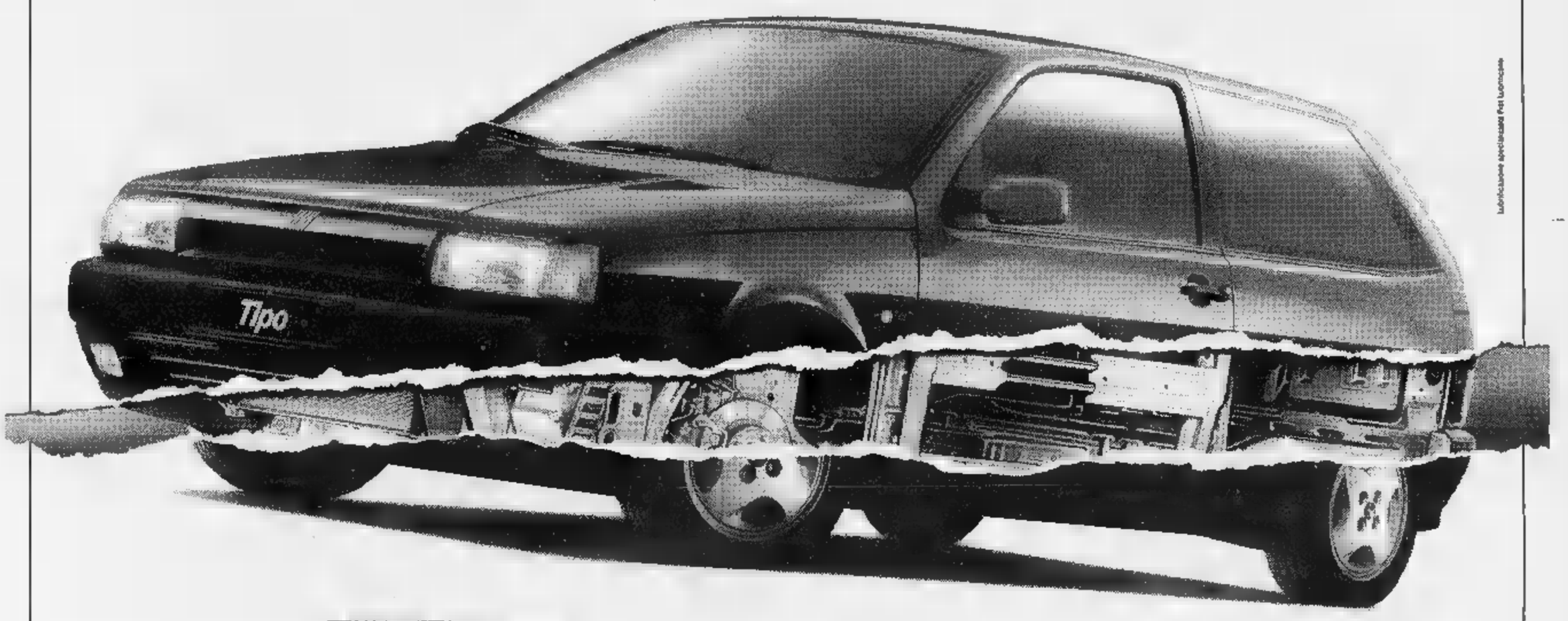
Potete ordinare il Vostro cuscino direttamente alla VIP Tel. (010) [illegible] 58[illegible] [illegible]o, 2/45 Genova - che li consegna a [illegible] in tutta Italia. [illegible]re chiedete a [illegible] Fa[illegible]cista di ordinarlo [illegible] ratevi che siano i prodotti originali svizzeri!

VIP Divisione Salute Genova

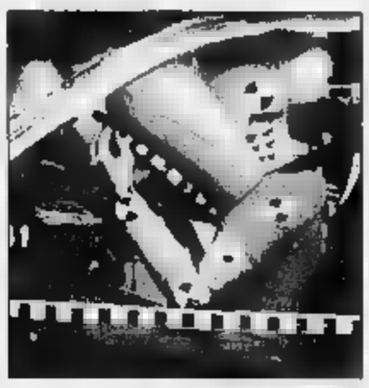
FOTO [illegible] - E. GUSSO

DORMIAMOCI SOPRA

NUOVA TIPO. NATA SICURA.



Bella, vero? E' la nuova Tipo, a 3 o a 5 porte. Bella nel suo nuovo design, bella nelle parti più nascoste, nuova Tipo è l'auto progettata per la vostra sicurezza.

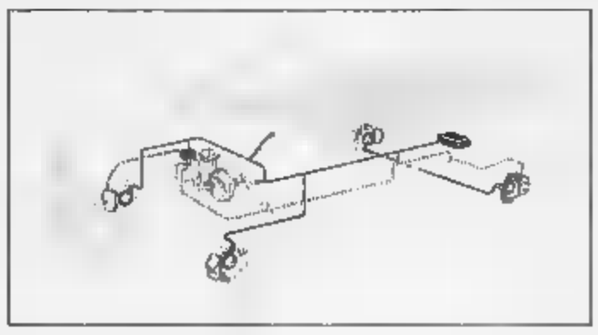

Airbag

Scocca rinforzata a deformazione programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida e robusta che ha superato gli impatti frontali e laterali dei più severi crash-test: nulla è stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti da ogni tipo di urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte le versioni e per la massima sicurezza di chi guida sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.

Irrobustimenti strutturali della scocca per l'urto frontale.

A bordo siete accolti dalla grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili a regolazione continua e l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo il posto di guida ideale.

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie sulla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto e per tutti.


Sistema frenante con impianto antibloccaggio ABS.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1400 a 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella nuova versione 3 porte, come in tutte le versioni della gamma, nuova Tipo è l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

Albergatore in manette per falsa testimonianza: avrebbe pagato una mazzetta

I ricatti dell'ufficio tecnico

Ivrea, licenze facili in cambio di milioni

Ancora manette nell'inchiesta sui misteri dell'ufficio tecnico di Ivrea. Ieri il procuratore Bruno Tinti ha fatto arrestare Luciano Pagliarin, 40 anni, titolare dell'hotel «La Villa» di via Torino. In mattinata era stata arrestata anche la moglie dell'albergatore, Iorio, 37 anni. Per entrambi l'accusa è di reticenza e falsa testimonianza. La donna è, però, tornata in libertà in tarda serata; il marito, invece, è stato trasferito in dagli uomini della Guardia di Finanza. Sarà riascoltato nei prossimi giorni.

Luciano Pagliarin, che da qualche tempo gestisce anche un punto di ristoro all'interno della mostra «Tesori dal Kremlino» a Torre Canavese, era arrivato negli uffici della procura di Ivrea come teste. Secondo il procuratore sarebbe stato vittima di un ricatto da parte dell'ex responsabile del settore urbanistica e progettazione dell'ufficio tecnico, Giovanni La Barbera. Era il 1986; Pagliarin per costruire l albergo alla periferia della città: intervento da 150 milioni. La Barbera avrebbe imposto all'imprenditore alcune condizioni per ostacolare il rilascio della licenza edilizia: cedere professionista di fiducia il calcolo del cemento armato necessario per l'edificio e quindi pagare somma sproporzionata per quella prestazione. Il denaro, probabilmente, era destinato a finire, tutto o almeno in parte, nelle tasche di La Barbera. «Non ne so nulla di queste cose» avrebbe spiegato al magistrato Luciano Pagliarin che, in pochi minuti, è passato dalla condizione di parte offesa a quella di imputato. Secondo i giudici la tesi difensiva del ristoratore sarebbe completamente falsa. In al procuratore ci sarebbero una lunga serie di elementi di conferma. Quali e chi li abbia forniti è un mistero che nessuno, per ora, ha intenzione di svelare. «Non ho sentito parlare di mazzette o di tentativi di concussione» spiega il direttore dei lavori dell'albergo, Michele Gallo, anche lui interrogato ieri mattina. E aggiunge: «Se quelli dell'ufficio tecnico mi dicevano di modificare qualcosa lo facevo. Nessuno, però, mi ha mai chiesto denaro».

L'inchiesta sugli illeciti commessi negli ultimi dieci anni alla ripartizione urbanistica di Ivrea e quella sul responsabile, l'architetto Angelo De Scalzi, prosegue a pieno ritmo. In calendario per i prossimi giorni l'interrogatorio di altre parti offese: cittadini ed imprenditori che sarebbero stati costretti a pagare.

La tempesta giudiziaria di queste ultime settimane sta, però, iniziando a suscitare aspre critiche nei confronti degli assessori all'urbanistica delle passate amministrazioni. «Non ci sono state connivenze» dice sicuro il sindaco Alberto Stratta. E aggiunge: «I due funzionari su cui le precedenti giunte nutrivano seri dubbi, Beratto e La Barbera, sono stati allontanati appena possibile. Che qualche caso di concussione possa, però, essersi verificato neppure lui si sente di escluderlo. «Se ci sono stati - aggiunge Stratta - dei cittadini danneggiati devono andare subito a raccontare ogni cosa alla magistratura».

Lodovico Poletto

Sopra Luciano Pagliarin accompagnato in carcere; a fianco la moglie Mara Iorio e l'arch. Gi La Barbera

A Cavour

Illeciti edilizi ora s'indaga

Una commissione d'inchiesta per verificare la regolarità di alcuni interventi edilizi che, da tempo, stanno sollevando pole in Consiglio comunale a Cavour. A sorpresa, l'amministrazione guidata sindaco Piergiorgio Bertone, già re all'Urbanistica, è stata battuta al momento del voto. Infatti, il consigliere di maggioranza Franco Magnano ha votato a fa della mozione istitutiva della commissione d'inchiesta voluta dalle opposizioni; sarà composta da tre membri: uno ciascuno per maggioranza e opposizione con il supporto di un tecnico. «E' praticamente da un anno intero che sull'argomento presentiamo inutilmente interrogazioni in Consiglio comunale - sostiene il consigliere Carlo Degiovanni -: adesso è di far chiarezza troppi interrogativi; se si riscontreranno irregolarità, queste dovranno essere sanzionate, altrimenti si faranno tacere le voci».

Dai banchi dell'opposizione parte un'indicazione allarmante. «Le situazioni di dubbio sono tante, la commissione dovrà accertare la regolarità di alcune decine di interventi edilizi» osserva l'avvocato Giancarlo Perassi. Fra questi, la ristrutturazione dell'edificio ex sede della Società Cavourese e la cubatura dell'intervento di edilizia residenziale sull'area dell'ex oratorio di via Vittorio Veneto.

Altro schianto in strada Settimo

Studentessa si uccide sull'auto del fidanzato alla periferia di Susa

Due giovani vittime della strada nelle ultime ore. Ieri all'alba vicino a San Giuliano, a Susa, una ragazza di Meana ha perso la vita sull'auto guidata dal fidanzato. La vittima è Erica Bruno, 20 anni tra poche settimane; frequentava l'ultimo anno presso l'istituto Boselli di Oulx e abitava a Meana in via Corboley 7 con il padre Angelo 56 anni, la Modesta di 52 e due sorelle maggiori, Lorella di 27 anni e Susanna di 23. Erica aveva trascorso la serata di domenica a Bussoleno il ragazzo, Massimiliano De Blasi, 19 anni, operaio, Borgone.

Verso le 3 mattino, i due giovani erano ripartiti in direzione Susa sulla Scat Marbella condotta dal De Blasi. Sul nuovo cavalcavia autostradale la sciagura. Sembra che una Volvo diretta a Bussoleno abbia improvvisamente invaso la corsia opposta: alla guida Mar Re, 37 anni, commerciante, gestore del «Che Stres» di Bussoleno. Nel violentissimo impatto Erica Bruno riportava gravissimi lesioni capo: moriva poco dopo il ricovero all'ospedale Susa. Massimiliano De Blasi veniva invece trasportato al Cto ferite guaribili in 30 giorni, illeso Marco Re.

In un altro incidente, domenica sera, ha perso la vita Giulio Riola, 32 anni, residente a Torino in strada Settimo 100; stava rientrando a bordo della moto Kawasaki ZXR. Verso le 23,30, proprio in strada Settimo, all'altezza ponte Amedeo VIII sulla Stura, l'impatto fatale.

Per cause ancora da accertare, la moto di Riola si è scontrata con una Fiat Uno guidata da Ivan Noale, anni, Cenischia 48, che procedeva in direzione contraria, il centro

La vittima Erica Bruno, poche settimane avrebbe festeggiato i vent'anni

cittadino.

Mentre Noale se la cavava con ferite lievi, le conseguenze dell'urto costate la vita a Riola, giunto cadavere in ospedale.

Nove mesi al titolare

Polvere

Ha patteggiato 9 mesi e 300 mila lire di condanna, Roberto Calvo, 55 anni, l'armaiolo torinese arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Locana. Assistito dagli avvocati Coticoni e Paola, Roberto Calvo, ha scelto di chiudere la vicenda davanti al gip Trovati.

Nel corso di una perquisizione il negoziante era stato trovato in possesso di un'ottantina di chili di polvere nera: un illecito per cui ha patteggiato. Il gip Trovati lo ha, invece, assolto dall'accusa di detenzione di arma da guerra, e di alterazione di canne, relativa ad una pistola Beretta. L'armaiolo è, inoltre, risultato estraneo all'ipotesi aver fornito armi ai bracconieri del Gran Paradiso.

PROVINCIA

Rubiana, assalto all'ufficio postale

Due giovani armati pistola e coltello hanno rapinato ieri le Poste. Bottino 10 milioni contanti e 20 milioni di assegni.

Trana, un masso minaccia le

Momenti di panico per Umberto Sada, 81 anni, il figlio Luciano, anni, quando hanno visto un masso staccarsi dal Monte Cuneo. Il macigno, fortunatamente, si è fermato nel canale delle Gerbole a pochi metri dalle abitazioni. Il sindaco di Trana ha firmato l'ordi di sgombero delle case.

Pinasca, escursionista in una scarpata

Lino Simone, 43 anni, residente a Baldissero in via Chieri 66, mentre passeggiava da solo boschi a Castelnuovo di Pinasca, in frazione Maurino, è finito scarpata dopo un volo di 15 metri. Con l'elisoccorso è stato trasferito al Cto.

Cuorgnè, modifiche per il Collocamento

gi i lavoratori e le aziende di Borgiallo, Castelnuovo Nigra, Chiesanuova, Cintano e Colleretto Castelnuovo fanno capo alla sezione circoscrizionale di Cuorgnè, anziché a Ivrea.

Ivrea, risparmiare l'acqua potabile

Comune invita i cittadini fare temporaneamente un uso moderato dell'acqua potabile.

Carmagnola, sparita cinque giorni

Allarme per una donna di 85 anni scomparsa dal 10 giugno. Ida Cardone, alta 1,68, capelli bianchi, occhi castani, non rientrata a casa a Carmagnola. Aveva più volte manifestato il desiderio una visita a parenti di Torino, presso i quali non è mai arrivata.

La TALPA di città

È strano. Stiamo vivendo la crisi finale della Prima Repubblica. E in questi stessi giorni articoli di giornali e libri ci ripropongono la crisi finale del Fascismo Storico vissuta da alcuni mezzo secolo fa. Due cadute di classe dirigente nello squallore, nella confusione, nella vergogna che paiono a tratti ten- coincidere te. questo ri meglio a quelli che ne vivono solo essendo dopo e quali è consentito di far d'ogni erba fascio. Per chi, invece, ha avuto sorte di viverle tutt'e due queste crisi c'è qualcosa che osta, che si ribella alla coincidenza assoluta. Ed è qualcosa che ci confessiamo volentieri. Che, anzi, si preferirebbe non notare, non ricordare. Questa screditata talpa, che si comporta male attualmente, rinunciando persino alla conquista di votare direttamente il sindaco altrui e giunta altrui desidererebbe tanto di risultar vittima di una totale amnesia.

Ma, purtroppo, anche se volte la memoria vacilla o s'imbroglia nelle interpretazioni, l'istituto dell'amnesia è tanto facile da invocare, insomma è scarsamente collaborazionista. Così, girando aumentata fatica questa città, da più particolari mi la città di allora e il raffronto è gradevole. Perché è che, allora, si stava uscendo da un ventennio di dittatura, e le dittature, inevitabilmente, corrompono i loro sudditi, ma corru- generale un raffronto oggi è addirittura insostenibi-. Possiamo provare a riprovare, il risultato è sempre lo stesso. Desolante. Ovvero la corruzione d'oggi, dopo un periodo di democrazia più che doppio di quello di dittatura, è molto peggiore perché non risparmia alcuno strato sociale. Un'ammissione che irrida tutto lo stillicidio illusioni via via nutrite durante questo lungo periodo di proclamata libertà. Nonostante tutto, il tessuto sociale di allora era più sano.

vuol dire più sano? Più candido più tonto? Nel 1943 l'andamento della guer- non consentiva previsioni troppo ottimistiche al regime né al singolo, eppure balenava possibilità, anzi necessità di un cambiamento. Balenò anche ai capi regime avviato a dissolversi, li spinse ad anticiparne addirittura la fine. Il dissolvimento per propria iniziativa del regime solo l'orgia voltagabbana, fece concepire alla maggior parte della popolazione l'onesta fiducia in un nuovo periodo di giustizia.

Per quante obiezioni possiamo muovere al pessimismo, dobbiamo che quel nuovo, mitico periodo di giustizia è proprio quello per conclusione oggi stanno lavorando i magistrati Mani Pulite. la mappa del crimine sociale pare allargarsi di indagine in indagine perché basata su un'espansio- corresponsabilità tutti quasi gli italiani. Certe sfrenate prediche di moralità, d'improvviso, ammutoliscono. Almeno il tempo per rical- l'avviso garanzia.

Oreste del Buono

Dalla fabbrica di bici alla casa di produzione

Giovanna, la cantante viareggina ormai milanese da 26 anni. La scoprì Baudo per «Settevoci»

Giovanna: «Io, cantante sindacalista e manager»

MILANO. Giovanna Nocetti - viareggina, a Milano da anni, cantante e autrice di testi - vuole diventare segretario del Sindacato Nazionale Cantanti Musicisti che deve prendere il via a Milano in questi giorni. «Sono 5 anni che ci pensiamo. Non ci devono più essere nti di serie A ed altri di serie B. Mia Martini, prima rilancio, poteva pure morire di fame...». E per affrontare questi problemi la biondo Giovanna ha coinvolto persino Rosy Mauro, sindacalista della Lega.

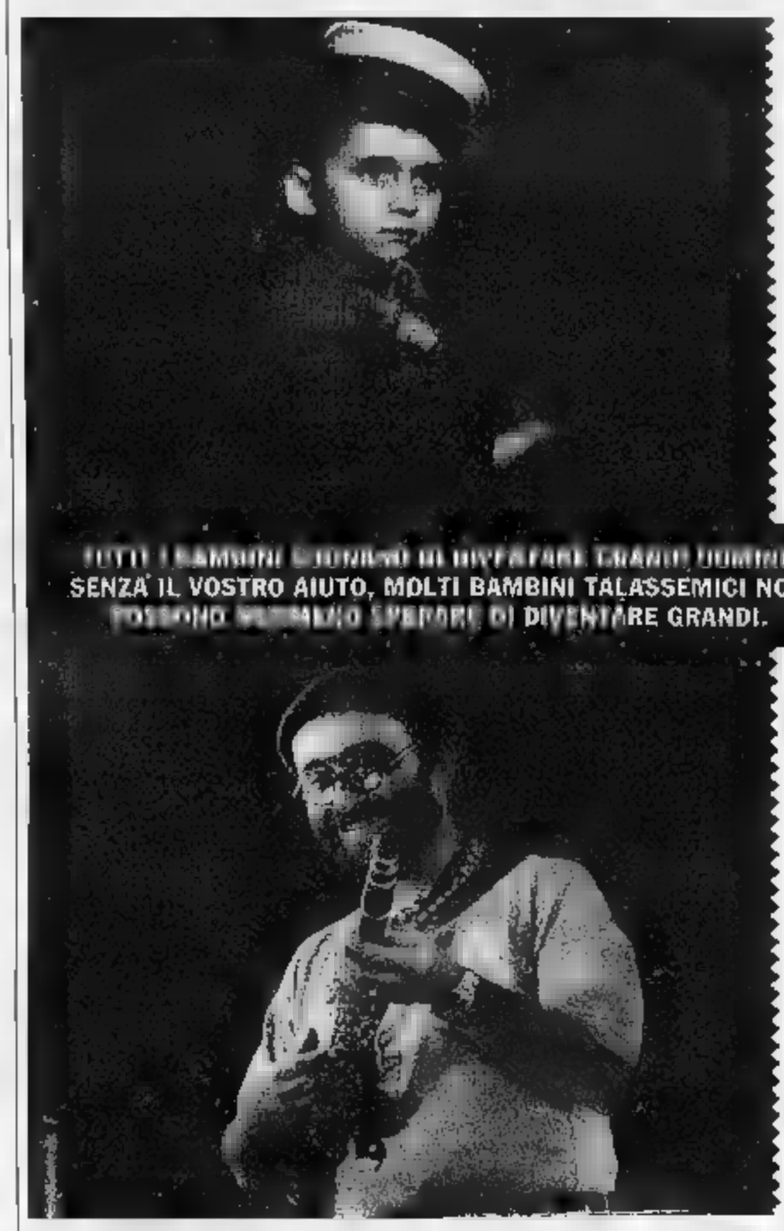
Giovanna, in realtà, è anche un'industriale. «Per anni ho avuto, insieme con una socia, una fabbrica di biciclette. L'ho ceduta solo a settembre». Si è tenuta stretta, invece, la produzione, la Ricco, fondata 13 anni fa. In luglio deve uscire compact con testi commediografo Moscato cantati napoletano. la musica, 12 brani che presenteremo a Sirmione. Canto invece in "Lo sguardo di un amico", ancora non uscito, ma già prevenduto. 14 brani degli splendidi motivi americani evergreen alla Glenn Miller. Ma que- non mi impedisce di fare che delle serate, perché se le faccio mi . A luglio comin- da Catania fino a settembre con le feste di piazza».

Certo Giovanna non una cantante facilmente etichettabile. Oltre a comporre musica e scrivere testi, allestisce insoliti spettacoli.

Insomma Giovanna quando ha un palcoscenico sotto i piedi, è bravissima. Perché non conosciuta quanto merita dal grosso pubblico? «Perché ho un raccio. Sono una indipendente non protezioni politiche né nessun genere».

Non si è rivolta neppure a Pippo Baudo che suo grande amico: fu lui a scoprirlanel 1970 al Caffè Margherita (locale storico Viareggio) per «Sette voci». «Baudo lo voglio infastidire, appunto perché un amico. Ma lui mi co- bene e mi apprezza. Ci telefoniamo spesso, quindi deve re lui a propormi delle cose. Io lo stimo molto, è formidabile; ha intuito, talento, gioia di fare. C'è da levarsi tanto di cappello, tramonterà presto». Giovanna scappa sulla sua macchinona (con televisore) che preleva. Autista davanti, dietro la cagnona Bimba, che sorveglia Giovanna junior, nipote diciottenne della cantante. «A lei lascerò mia casa discografica».

Adele Gallotti



LA STAMPA
ogni martedì
tutto roma
settimanale della casa e del tempo libero

TEATRI

Scala
p. Scala — RIPOSO
Tel. 72.00.37.44
Ore 20

Angelicum
p. S. Angelo 2 — RIPOSO
. 65.51.712

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Sala Verdi, integrale di per violoncello e pianoforte di Ludwig van Beethoven, violoncellista Misha Maisky, pianista Martha Argerich.
. 76.00.17.55
Ore 21

Arsenale
v. Cesare Correnti 11 — RIPOSO
Tel. 837.5696
Ore 21

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Saggio di danza Scuola Dance Movement
Tel. 55.18.13.77
20,30

Opera
v. Sangallo — Proiezione di **Mosterallu** di W. Murnau, accompagnamento jazz dal vivo: Tiziano Tononi, Paolino dalla Porta, Stefa- Battaglia.
Tel. 76.11.10.15
Ore 22

CRT
v. U. Dini 7 — RIPOSO
. 89.51.22.20

Teatro della 14ª
v. Ogilo 12 — RIPOSO
Tel. 53.98.126

Filodrammatici
p. Filodrammatici 1 — RIPOSO
Tel.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Compagnia teatrale Alta Prima presenta: **Appuntamento d'amore** commedia in due tempi di Aldo De Benedetti, re- di Aldo Stella
Tel. 54.57.174
Ore 21

Lirico
v. Larga 14 — RIPOSO
Tel. 86.84.18
Ore 20,30

Litta
c. Magenta — RIPOSO
. 86.45.45.45

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 78.00.02.31

Nazionale
p. Piemonte 12 — RIPOSO
Tel. 48.00.77.00
Or.: 20,30

Nuovo
p. S. — RIPOSO
Tel.

TEATRI

s. 6/A — RIPOSO
Tel. 875.185

s. Duprè 4
Tel. 392.622.82
Ore 21,30

Piccolo
v. Rovello 2
. 87.76.83

T. Studio
v. Rivoli 6 — RIPOSO
Tel. 86.13.30

c. — RIPOSO
Tel. 76.00.29.85
Ore 15,30

p. XXV Aprile — RIPOSO
Tel. 29.00.67.67
Ore 21

Tdi
s. C. Manotti 11 — Per Milanoltre - Ravenna Teatro presenta: «Grido Fuler» di Luigi Dadina e Mandiaye N'Diaye.
Tel. 71.67.91

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — Milanoltre: Slovensko Mladinsko di Lubiana: «Sheherazade» di Ivo Svetina, regia Tomaz Pandur
Tel. 58.31.58.96
Ore 21/23

s. M. Crespi 9

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Concerto Società dei Concerti: Cristiano Burato pianista, musiche: Beethoven, Franck, Liszt
Tel. 864.649.86
Ore

Teatro Del
v. S. Elembardo 2 — RIPOSO
Tel. 25.52.318

Teatro
v. Olivetani 3
. 499.65.50

Teatro Greco
p. Greco — RIPOSO
Tel. 85.70.896
Ore 21

Teatro Ringhiera
v. Boltava 17 — RIPOSO
Tel. 89.51.54.89
Ore 21

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
Ore 21

T.
v. Pastrengo 18 — La Compagnia Breil presenta: **Fiori di acciaio**, di R. Harling, regia Alberto Ferrari.
Tel. 607.16.95
Ore 21

Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.81.375
Ore 16

Teatro
v. Lanzone 30/a — RIPOSO
. 86.45.10.86

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO di Lane, 3. Tel. . (Chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Cabaret**, cabaret... Alberto Patrucco, Stefano Covri, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Walter Leonardi, i cabarettisti Senzanetà.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Ore 23 **Videoproiezioni musicali.**

NOBEL, via Sforza, 61. . 89.51.17.48. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, . Tel. 89.12.20.24. 22 **Quartetto di Anna Bakja.**

DERBINO CABARET, v. Missaglia, T. 84.64.731. Riposo.

LIVE Naviglio Grande, . Tel. 89.40.93.21. Ri- .

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

DISCO piazzale Biancamano, 2. Tel. 855.1532. Ore 22,30 Musica Anni 70-80-90.

MONSOLORE, viale Orties 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca, musica dal vivo.

IE, via A. Sforza, 49. Tel. 83.91. . Riposo.

TANGO, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.1 . Colombo / Stefano Cerri e Walter Calloni presentano **Linea / jazz.**

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 79.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ELIG, viale Monza, 140. Tel. 26.51.774. Ore 22,30 Aldo Giovanni, Giacomo Marina, Antonio Comacchione e Flavio Oreglio in nuovo spettacolo, prima produzione di Zelig.

cinema potete scegliere quello piace voi

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **[illegible] l'acqua per il cioccolato**
c. Vittorio Emanuele 30 T. 7600.33.06 Or.: 15,10 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad [illegible] elabo[illegible] quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 16,15/18,15/20,20 22,30 Ingr. 10.000
Johnny Suede, B. Pitt. Regia T. Di Cillo
Omnibus, regia S. Kamann. Cortometraggio

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Proposta [illegible]decente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible]'

Arcobaleno — **L'olio di Lorenzo - Atto d'amore**
Tel. 294.05.054. v. Tunisia 11 Or.: 14,40/17/19,30/22 Ingr. 7000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. [illegible]

Ariston — **Lake Consequence**
Galleria del Corso 1 Tel. 76.02008.06 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Savorance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di odio e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Arlecchino — **La moglie del [illegible]**
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Astra — **Qualcuno da amare**
c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N.V. 1h 45' **Sentimentale**

Cavour — **Amore per sempre**
p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or.: 15.40 17,55/20,15/[illegible] Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]ossetto Si[illegible] — **Un incantevole aprile**
v.le Monterosa 84 [illegible] 59.90.13.61. Or.: 15 18,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

[illegible] Chaplin — **Heimat 2 - L'eterna figlia**
v.le Monterosa 84 T. 59.90.13.61 Or. 15/17,30 [illegible] V.o. sott.it. Ingr. [illegible]
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Sala [illegible] — **Lezioni di piano**
v.le Monterosa 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo — **Gli [illegible] del [illegible]**
l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21 Or.: 15,10/17,40/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una [illegible]ega[illegible] potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Corso — **La scorta**
Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84 Or.16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible]' **Dramm.**

Eliseo — **[illegible]**
v. Torino 64 Tel. 86.92.752 Or. 15,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lyons (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — **Un giorno di ordinaria follia**
Galleria [illegible] Corso 4 Tel. 7600.23.54 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, [illegible]rato dall'alienazione, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Maestoso — **Un giorno di ordinaria follia**
p.le Lodi 39 Tel. 5516436 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alienazione, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Manzoni — **Sulle orme del [illegible]**
v. Manzoni 40 Tel. [illegible] Or.: 15,15/17,40 Ingr. [illegible]
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un [illegible] due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Mediolanum — **Toys - Giocattoli**
g. Vittorio Emanuele 24 Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. [illegible] (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. [illegible] V. 2h **Fantastico**

Metropol — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v.le Piave 24 Tel. [illegible]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon — **Belle Epoque**
Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 15,45 16,20/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di dr[illegible] ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Arti — **Gli Aristogatti**
Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea — **Il grande cocomero**
v. Torraggio 3 T. 67.53.69 Or.16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «apilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — **Bella, pazza e pericolosa**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,[illegible] 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christen (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

ODEON 8

Madadayo, il compleanno

L'ultimo film [illegible] Kurosawa racconta il compleanno di un vecchio insegnante festeggiato [illegible] tutti i suoi allievi

Odeon 5 Sala 3 — **Bu[illegible] fortuna, Mr. Stone**
v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di P. Mazursky, con E. Chaulet, S. Leck (Usa '91) — Un regista cinematografico gira un film di fantascienza per disperazione: crede di aver commesso un suicidio artistico, ma i risultati saranno insperati N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]n 5 Sala [illegible] — **La vedova americana**
v. Santa Redegonda [illegible] Tel. 87.45.47 Or.: 15,05/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie [illegible] un [illegible]. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5 — **Magnificat**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La [illegible] Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gemario Grifone e di Margherita, fanciulla pegana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — **Eroe per caso**
v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [illegible] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 [illegible] 7 — **Pomodori verdi fritti**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo [illegible] Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon 5 Sala 8 — **Madadayo - Il compleanno**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15/17,30/19,55/22,30 Ingr. 10.000
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kegawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un [illegible] al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 — **Un giorno di ordinaria follia**
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 [illegible]: 15,20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alienazione, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Odeon 5 Sala 10 — **Florile**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di P. e V. Taviani, con G. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

Orfeo — **Toys - [illegible]cattoli**
v.le Coni di Zugna 50 [illegible]. 89.40.30.39. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. [illegible]

Pasquirolo — **Graffiante [illegible]**
c. Vittorio [illegible] 28 Tel. 76.02.07.57 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 1[illegible]
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

[illegible] — **Hellraiser III**
v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.03. Or.: [illegible] Ingr. 1[illegible]
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane moribondo, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' [illegible]

President — **Lezioni di piano**
l.go Augusto 1 [illegible]. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Splendor — **Proposta indecente**
v.le Gran Sasso 28 [illegible]. 23.65.124 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany — **[illegible] Runner**
c. Buenos Aires [illegible] T. [illegible] [illegible].: 20,05/22,30 Ingr. 10.000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Vip — **Un angelo alla mia tavola**
v. Torino 21 Tel. [illegible] Or.: 16/19/22 Ingr. 1[illegible]
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Fra[illegible] percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. [illegible] 30' **Drammatico**

D'ESSAI

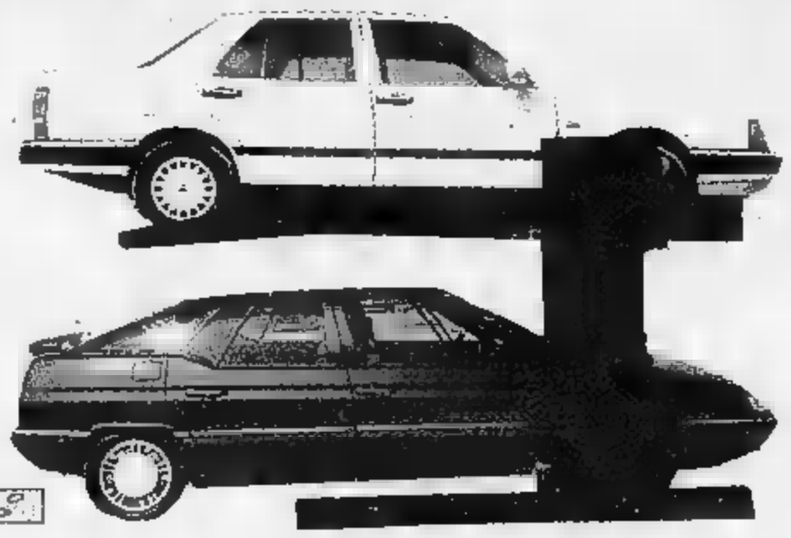
ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 20,30; 22,30. **Un cuore in inverno.**
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Swing Kids - Giovani ribelli.** Regia T. Carter.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. Sanda, W. Quiroz, S. Alfaro.
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86452715. L. 5000 più tessera. Or.: 18; 20; 22 Rassegna: «Il mito del ballo nel cinema degli anni '80-'90». **Denzo'n** regia M. Novaro.
MEXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 6000. Or.: 20,15/22,30. Rassegna: «P. P. Pasolini - Favole e filosofie, amore, dramma e farse tra poesia e cinema»: **Salò o le 120 giornate di Sodoma,** regia P. P. Pasolini.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. L. 5000. Ore 21. Sottotitoli in italiano **El Kasla,** regia M. Chouikh.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 20,15; 22,20 **Puerto Escondido** regia di G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.761. **Chius. estive.**
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30 **Philips radio - Le mystère du chateau de dé - I mammiferi.**

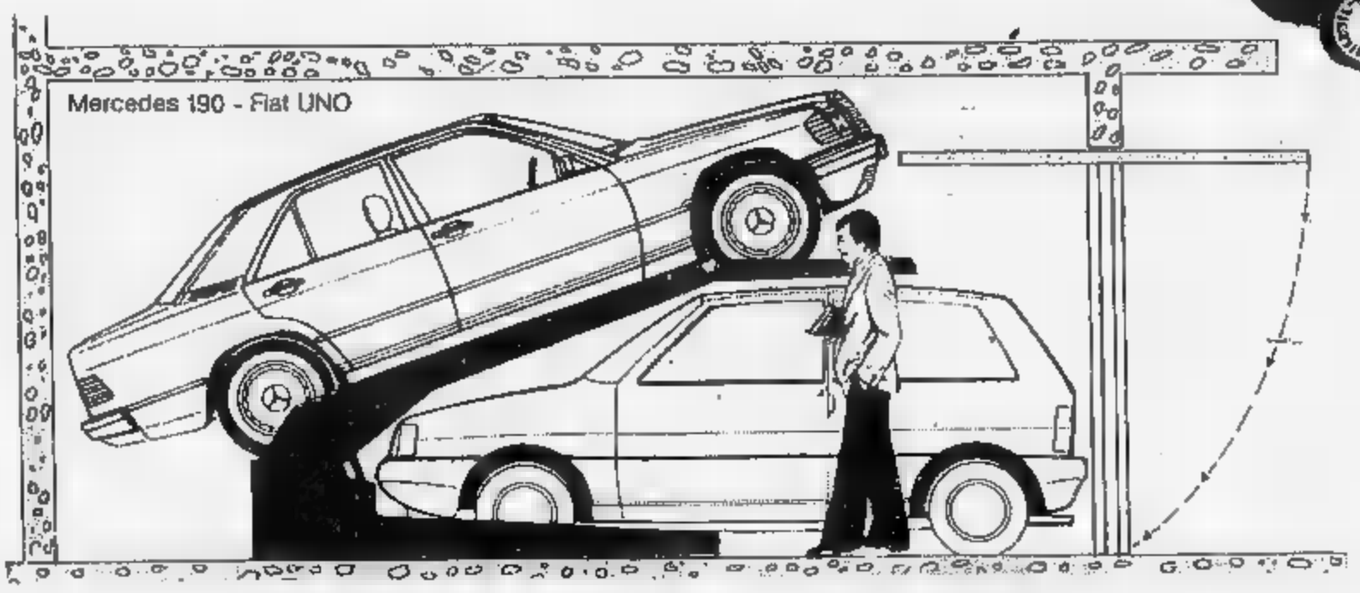
LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Amanda di notte n° 2.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Lussurie bestiali love e Follie supererotiche.** Apertura ore 15.
ASTOR corso Buenos Aires 38. L. 12.000. Ap. ore 13. **Vizi bestiali.**
ASTORIA viale Monterosa 55. L.10.000. Ap. 10,30. **Succo bollente e Sesso supersexy in flash dance.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Caldi incontri di una moglie infuocata.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Turbamenti di una signora di provincia e La donna la bestia e gli uccelli.**
CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Il piacere, la lussuria e la carne.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Super femmine in calore.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **I pruriti erotici della mia segretaria.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **L'amore e la bestia.**
EMBASSY via Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Maggiorata crede e la grazie della contessa.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Bocca bianca e uccello nero e Rambo la belva e la bestia.**
LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. Chiuso per restauri.
MADENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Moana la scandalosa.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Giovani troie[illegible] e Angelo del sesso.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Vampirella Agenzia sadomaso offre porno dilettanti allo sbaraglio e Sodomie gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Goduria carnale.**

STRABOX
PARCHEGGIA DUE AUTO IN UN BOX

- Non necessita di opere murarie
- Massima sicurezza universale per tutte le auto
- Regolabile, quindi adattabile alle auto future
- Funzionamento elettrico o manuale semplicissimo da usare





Dilazioni di pagamento

C.T.M.
Via Mercantini, 16
20158 Milano
Tel. 02/39310635

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Il nemico alla porta**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La bella e la bestia**, film
22,15 **Il nemico alla porta**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

13,15 [illegible] franca
14 — **Oggi notizie**, notiziario
14,30 **Omnibus**, rubrica
16 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — **Uomo tigre**, cartone animato
19,30 **Oggi sera**, notiziario
20 — **Ranxis**, cartone
20,30 **Beato fra le donne**, film
22,30 **Oggi notte**, notiziario
23 — **Mike Hammer**, telefilm

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
18,40 **Usa today**, rubrica
[illegible] — [illegible], 3ª edizione
19,05 **Comunicazione senza confini**
[illegible] **Notiziario**, 4ª [illegible]
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Colpo grosso**, spettacolo
23,30 **Opinion leader**, rubrica

RTP Messina

12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, serial tv
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Film**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20 — **Orologi da polso**, rubrica
20,30 **Solo tu mi manchi**, miniserie
21,30 **Sport & sport**, rubrica
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Filo**

Antenna Sicilia

12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, serial tv
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilsauno**, notiziario
14,50 **Maria Maria**, novela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Maria Maria**, novela
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Sicilsera**, notiziario
23,15 **Opinion leader**, rubrica

Teleregione

13 — **Tre Mila argomenti**
[illegible] — **Fotogramma**, rubrica
14,35 **Film**
16,05 **Gatto Silvestro**, cartoni animati
18 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **Animals**, [illegible]mentario
20,40 **Tre Mila argomenti**
22 — **Film**

TV 8

13,05 **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby show**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemondo**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Reportage**
21,50 **Billy Cosby show**, telefilm
22,30 **Tvottoggi**, replica
[illegible]
23,15 **Film**

T.R.M.

[illegible] — **Zona franca**, talk show
13,30 **Almanacco**
14,30 [illegible] **colpa delle stelle**, [illegible]
17,15 **Taxi**, telefilm
18 — **Marron Glacé**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **Il salotto**, rubrica
22,50 **Zona franca**, [illegible] show

TMC

11 — **Qualità Italia**
12 — **Euronews**
12,[illegible] **Gatter**, cartoni animati
13 — **Amici mostri**
14 — **Stalker**, film
15,50 **Anonima cuori solitari**, film
16,15 **Sale, pepe e fantasia**
16,30 **Sports news**
16,45 **TMC news**, telegiornale
18 — **Il piccolo campione**, film
21 — **Corpo a corpo**
21,30 **M[illegible]r**, telefilm
22 — **TMC News**, telegiornale
22,30 **Cold feet - Piedi freddi**, film

TRM Odeon

13 — [illegible], settimanale
13,30 **Speciale motomondiale**
14 — **Speciale neon**

TGS ITALIA 7

Un avventuriero [illegible] la ricchezza [illegible] una p[illegible]

«Tutti fratelli nel West... per parte di padre», è un western comico, diretto da Sergio Grieco, con Marisa Mell (foto), Antonio Sabàto, Giacomo Furia. Un avventuriero s'impadronirà del malloppo ma sarà una magra conquista

14,30 **Vendite commerciali**
14,45 **Anna e il [illegible] re**, telefilm
15,15 **Strike force**, telefilm
16,15 **Terra**, meraviglie e misteri
17,55 **Oroscopo**
18 — **Sister Kate**, telefilm
18,30 **Tuon[illegible]u**, telefilm
19,30 **He-Man**, cartoni animati
[illegible] — **Anteprima trend**
20,30 **Lo zoo di vetro**, film
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 **La fortuna viene dal cielo**, film

Canale 21 Palermo

11,30 **La lunga ricerca**, documentario
12,25 **Zona franca**, talk show
14,15 **Tgl 21**, notiziario
15,30 **Sport 21**, rubrica calcio a 5
16,50 **Tgl 21**, notiziario
17,30 **Captain Fanthom**, cartoni animati
18 — [illegible]vere al 100%, rubrica
19,10 **La lunga ricerca**, documentario
19,40 **Tgl 21**, notiziario
20 — **Cose belle [illegible] Sicilia**, rubrica
20,45 **Esercito**, documentario
22 — **Tgl 21**, notiziario
22,30 **Pranoterapia oggi**, rubrica
23,30 **La lunga ricerca**, documentario

Video [illegible]diterraneo

11 — **VM flash - Bazar**
14,15 **Videogiornale**
[illegible] — **Telefilm**
15 — **Bazar**
[illegible] **Luisana mia**, telenovela
22 — **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
[illegible] **Il quartiere dei più violenti**

Vuelle 7

12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, serial tv
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Orchidee e sangue**, [illegible]
21,30 **Sport & sport**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23,20 **Incontro di calcio**

Telepiù 3

12 — **+3 News**, telegiornale
13 — **Nel cuore dei corsari dei Caraibi**
17 — **Storia dell'arte**
20,30 **Lungometraggi natura**
23,30 **Musica classica**

[illegible] 1

13,35 **Don Chuck castoro**
14,05 **Prima pagina**
14,35 **Supermusix**, musicale
15,30 **Occulto con...**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,35 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible] **Fuoristrada che passione**
23 — **ValSanTv**, spettacolo
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**

[illegible]

11,10 **Dr. Chamberlain**, telenovela
12 — **Notiziario** [illegible]
12,05 **Zona franca**, [illegible] show
13,55 **Video news**
[illegible] — **Giudice di notte**, [illegible]
20,30 **Un magnifico colpo da galera**
22,30 **Video** [illegible]
23,30 **Autonomia**, rubrica

Telerent-Tivuitalia

14,45 **Telerent attualità**
15,15 **Andiamo al cinema**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Colpa delle stelle**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Vegas**, telefilm

TVA Agrigento

10,05 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Notiziario**
14,35 **TVA Speciale**
15,10 **Supermusix studio rock**
17 — **Notiziario**
19,10 **Samba d'amore**, novela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22,55 **Rubrica astrologica**
23,30 **Trapper John**, telefilm

Telespazio

11,45 **Zona franca**, rubrica
13,30 **Promozionali**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Promozionali**, rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Redazionale**
20 — **Incontro di calcio**
21,45 **Chi è di scena**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica

Sicilia 1

12 — **Film**
13,30 **Il tesoro di Vera Cruz**, film
15 — **Il nemico alla porta**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **La bella e la bestia**, film
22 — **Il nemico alla porta**
22,30 **Film**

Italia 7

13,35 **Giacomini**
14 — [illegible]**do il domani**, telenovela
14,45 **Oggi notizie**, notiziario
17,45 **Cartoni animati**
19 — **Speciale sordomuti**
20 — **Oggi sera**, notiziario
20,30 **C'è Sartana... vendi la pistola e comprati la bara**, film
22,20 **Colpo grosso story**, varietà

Telejonica

13,45 **Tg**, notiziario
14,15 **Seltz & limone**
15,35 **Scatola magica**, rubrica
17,25 Nel corso del programma: **TG flash**, notiziario
17,35 **Birimbao**, programma per ragazzi
[illegible] **Un pizzico di...**, taccuino
19,25 **Tg flash**, notiziario
19,35 **Capriccio e passione**, telenovela
20,20 **La voce della Sicilia**, notiziario
20,25 **Tg sera**, notiziario
21,55 **La voce della Sicilia**
22 — **Ring**
22,25 Nel [illegible] del programma: **Tg notte**, notiziario
23,50 **Alla**

Teleacras [illegible]

17,15 **VG pomeriggio**
18,15 **Marron Glacé**, novela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy show**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Tutta colpa delle stelle**, film
22,30 **Vg Più**
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,25 **Usa today games**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,50 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **C'è Sartana... vendi la pistola e compratì la bara**, film
22,20 **Colpo grosso story**, show
23,10 **Il gioco delle spie**, film

TeleScirocco TP

12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, serial tv
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Solo tu mi ma[illegible]**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale
[illegible] **E la vita continua**, sceneggiato

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

COLLICA s.r.l.

Vi nutre con dolcezza.

self service
restaurant
piano
bar

via notarbartolo, 6
via p.pe di belmonte, 92

Primi piatti L. 3.000
Secondi piatti L. 4.500
Insalata mista L. 2.500

Se sei in centro per lavoro, per shopping, sport, amore, turismo, hobby, musica, passeggio, amicizia, arte, hai oggi un motivo per passare dal "centro"...

"IL [illegible] COMMERCIALE": VIA NOTARBARTOLO, [illegible]

COLLICA: l'insostituibile qualità delle [illegible] dolcezze

"IL SALOTTO DEL CENTRO": VIA P.PE DI [illegible], 92

Ogni giorno COLLICA
Vi propone menù sempre ricchi
e variati per un pranzo senza
attese ad un prezzo contenuto.
COLLICA: la buona qualità
della buona cucina italiana
al Vostro servizio.

COLLICA
"dolcezza e passione"
self service restaurant specialites

VIA NOTARBARTOLO, 6 - TEL. 625.20.40
VIA P.PE DI BELMONTE, 96 - TEL. 58.66.27

PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Paglial - P. Gassman **Spirito allegro** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sieni **Chiamami Ranè**. Suma - Gieljoses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansaldo **Scugnizza** dir. Tazzini. Furlan - Barbero **Il gaese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'importanza di bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerriero **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre**. Promiata Pitta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandi Italia canta**. Reali - Mani **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Doschampe. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante, tel. (0191) 581 222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 53.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena e spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

[illegible] - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

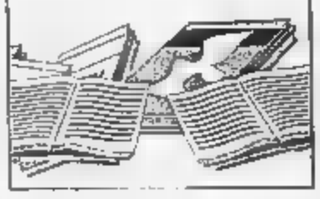
CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e Balletto.
Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**, G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MUSICALI TE: per informazioni, telefonare 343.420.

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo


PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 18 — Tel. 25.866 — Or.: in. 18; ult. 22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — **Drammatico**

[illegible] — salita [illegible] 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
La vedova americana — [illegible] *Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92)* — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di [illegible]. Quando l'amico muore, invita la corte esplicita N. V. 2h — **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — **Ing. 10.000; rid. 8000**
Jack Pot — *di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92)* - Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Mac — *di J. Turturro, con J. Turturro, [illegible] Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le [illegible] non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' — **Drammatico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Baldulno 17 — Tel. 441.717 — Or.: [illegible] — **Ing. 8000; rid. 6000** — **Film Rassegna [illegible] Polanski**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471. Or.: 15.30 17,30/20,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '[illegible]* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — **Dramm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — [illegible]. 502.690 — [illegible].: [illegible] — **Ing. 8000; rid. 6000**
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' — **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible] — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Graffiante desiderio — *di S. Martino, con V. [illegible], R. Nunmi, S. [illegible]nori (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' — **Erotico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Il mio amico scongelato — *di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92)* — Due ragazzi, [illegible] nel giardino di casa, portano alla luce [illegible] cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' — **Comm.**

Lo Pò — v. Elmo 256 — [illegible]. 328.210. Or.: 15 18,10/20,20/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Qualcuno [illegible] amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* - Una cameriera, in apparenza disinvolta, è uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — **Sentimentale**

Metropolitan — v. S. Eupilo 21 — Tel. 322.323 — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible] — Tel. 326.324
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karason (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un ariante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di sros e passione V. M. 14 1h 30' — [illegible]

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' — **Dramm.**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 16/22,40 — **Ing. 5000; rid. 4000**
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. [illegible] 1h45' — [illegible]

Super. Grivi — p. Ghislori 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16.30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 5000** — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 1[illegible]30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Lux — largo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.266 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — **Avventura**

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible] — Tel. 716 039 — Or.: 16/18,10/20.[illegible],30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Gli occhi [illegible] [illegible]mito — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40 — **Ing. 7000; rid. 5000**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348 — [illegible].: 16/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6[illegible]**
Il g[illegible] cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesto»: alle [illegible] della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera [illegible]. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Abc — v. Emerico Amari 186 — Tel. 329.246. Or.: 17 18,40/20,25/22,30 — **Ing. 10.000**
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una [illegible], in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000** — OGGI RIPOSO

Arlecchino — [illegible]ero Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000** — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
La [illegible] [illegible] Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.18.68 — Or.: 16/20,10/22,30 — **Ing. 10.000** — OGGI CHIUSO

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 16,10/20,20/22,30 — **Ing. 10.000** — OGGI CHIUSO

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13 — [illegible].: 17,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — **Dramm.**

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing. 6000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson [illegible] '92)* - Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.263 - Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 6000**
Graffiante desiderio — *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nunmi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' — **Erotico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 358 — Tel. 888.65.32 — Or.: 18/20,10/22,30 — **Ing. [illegible]** — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. [illegible] — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Ing. 6000**
Bagliori nel buio — *di R. Ueberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93)* - - Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, raccionta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — **Fantascienza**

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.266 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing. 10.000**
Un piedipiatti a m[illegible] — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto [illegible] sbirri e [illegible], assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' — [illegible]ia

Nazionalino — v. [illegible] Amari 158 — Tel. 56.82.90 — Or.: 17/18,40/20,25/22,30 — **Ing. 6000**
[illegible] crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita [illegible] un avvocato di successo cambia improvvisamente. Il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: 17/23 — **Ing. 7000; rid. 5500**
[illegible] giorno [illegible] ordi[illegible] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — **Dramm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: In. 17,30; ult. [illegible] — **Ing. 7000; rid. 5500**
Lo sbirro, il boss e [illegible] bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a [illegible] gangster ed è ricompensato, per [illegible] settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — **Commedia**

[illegible] — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/22,30 — **Ing. 9000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: In. 17,30 ult. 22,30 — **Ing. 9000; rid. 6000** — [illegible]

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 9000; rid. [illegible]** — CHIUSURA [illegible]

PALERMO

Arlecchino — v. Marconi 18. Tel. 539.760 — Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 — **Ing. 7000; rid. [illegible]**
Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]lia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 92 — Tel. 741.241 — [illegible].: 16/18/20/22
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.954 — Or.: 16/18/20/22 — **Ing. 6000; rid. 5000**
Tre ragazzi Ninja — *di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allevati dal saggio nonno ai metodi del Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' — **Avventura**

Masciari — p. La Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia [illegible] Malcolm X, dall'infanzia criminale alla [illegible] versione all'[illegible]sm, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' — **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — **Avvent.**

Citrigno [illegible] — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Caino e Caino — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' — **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Renda) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la [illegible]nta di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — **Dramm.**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Renda) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Renda) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Labirinto di ferro — *di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92)* — Il rampollo di un miliardario giapponese viene adottato in fin di vita. Del lato si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' — **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.605 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

Apollo — v. Regina Margherita [illegible]. 26.550
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — **Dramm.**

Rai[illegible] — TEATRO RISERVATO

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,30 — **Ing. 8000; rid. 3000**
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, [illegible] Pitt, T. Sharrit (Usa '92)* — Due fratelli [illegible] in [illegible] alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, p[illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — **Ing. 8000; rid. 5[illegible]** — Chiusura stagionale

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. [illegible] — Or.: 16/18.[illegible] — **Ing. 8000; rid. 5000**
Un giorno d'ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato [illegible]l'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 183 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ing. [illegible]** — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Lezioni [illegible] piano** — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — **Dramm.**

REGGIO CALABRIA

Moderno — **[illegible] Aristogatti** — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, [illegible]va con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [illegible] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — **Cartoni animati**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 15/18/20/22 — **La chiave** — *Tinto Brass con Stefanie Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '93)* — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 48' — **Erotico**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible]IA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. [illegible]
[illegible]MO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tavo 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici [illegible] paesaggistici italiani [illegible] una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, [illegible]à largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — **TVA notizie** (r)
7,30 **Telefilm**
8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Redazionale**
15 — **Orologi da polso**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, quiz, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,10 **Quindicinale d'informazione della provincia**
19,20 **Capolinea**, rubrica
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
20,35 **Solo tu mi manchi**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,35 **TVA notizie**, (r)
23,05 **E la vita continua**, telefilm
0,05 **Telesport**
1,30 **Lo strano caso del Dr. Kildaire**, film
4,30 **999 Scotland Yard**, film

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Dancin days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **... days**, telenovela con Sonia Braga
18,50 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Il magnifico West**, film
21,15 **... Dreaming**, rubrica musicale
22,15 **R.T.T.R.**
R.T.T.R. shopping
23,35 **R...estate ... noi**, rubrica
1 — **R.T.T.R. notizie**
— — **R.T.T.R. sport**

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Rugrats**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
9,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **I Pondies**, cartoni animati
10,15 **Corvetto Ric**, cartoni animati
10,30 **Telepistacchio**, cartoni animati
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Soqquadro**, 1ª parte
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro**, 2ª parte
15,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
15,55 **L'oroscopo**
16 — **I ... ain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
18 — **Sahara**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **He Man**, cartoni
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Un magnifico colpo da galera**, film
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,50 **Automania**, programma ... al mondo dei motori
23,50 **Emozioni nel blu**, settimanale dedicato al mondo subacqueo
0,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
1 — **L'oroscopo**
1,05 **Spazio ...**

Antenna 3

10 — **... mia**, ...
10,24 **Luisiana mia**, telenovela
10,48 **... maestra**, film
12,46 **...**
13,01 **Notes e Servizio speciale**, rub.
13,15 **Storia di una guerra**, ...tario
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **... giorno nella vita**, film
16 — **Luisiana mia**, telenovela
16,24 **Luisiana mia**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**, rub.
17,15 **Il gra...e sperone**, film western, Regia G. Sherman
19 — **A/3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**
19,25 **Informazioni finanziarie**
... **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,32 **... parata dell'impossibile**, film. Regia G. Ratoff
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
22,57 **A/3 notizie Tv**
23,22 **A/3 notizie Ve**
23,55 **L'uomo e la città**, telefilm

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine/rotocalco**, notiziario
9,10 **News Hour - Fatti e commenti**, notiziario Tg internazionale
10 — **Market box - Scudo**, proposta commerciale
11 — **Sempre insieme**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale V.J. Simone Angel
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale Paul King ci farà ... e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale Ray Cokes presenta le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv II from 1**, musicale. Il programma presenta 3 video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
18 — **Mtv sports**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Tre per uno**, musicale
19,15 **Veneto ...**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E.**, informazione
20 — **... business**, Tg internazionale
20,30 **Tempesta ... Ceylon**, film di Oswald Gerd ... E. Rossi Drago, Maurice Ronet
22 — **Veneto news**, Tg 2ª ... (r)
22,30 **I grandi reportage**, documentario
... **L'esercito italiano, storia delle truppe alpine**, documentario
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
0,30 ... **dreaming**, musicale

Tele ...

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — ... **Nove**
12,15 ... **franca**, con G. Funari
14 — ... **bella**, rubrica
... — ... **di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,15 ... **franca**, con G. Funari
22 — **TG Nove**
22,15 ... **corretto**, varietà
23,30 **Tg Nove**
23,45 **Conviene far ... l'... rietà** con ... Caprioglio
0,45 **Portobello**, rubrica

Reteazzurra

7 — ...
7,15 **Cartoni animati**
7,45 ...
8,10 ...
10,12 ... **occasioni**
11,30 **Orizzonti ... fine**, viaggio nel ... mondo, in ... Padre Fernando
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato ... filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori ... mentati da Tullio Trivellato
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
18 — **Film**
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
19,55 **News**, 1ª edizione
20,25 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Canterutti, informazioni ... problemi dell'infanzia
20,55 **News**, 2ª edizione
21 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
... — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
22,15 **Seven carpet**, rassegna ... tappeti
23 — **News**, 3ª edizione
0,15 **Reteazzurra notizie**, ... edizione
1,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Programmazione notturna**

... 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Film**
9,... — ...
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofilacio notizie e spettacolo**
13,30 **Moda donna**
14 — ...
15 — **Moda donna**
16,30 **Charleston club spettacolo**
17,30 **Proposte casa**
20,10 **Cultura ed artigianato orientale**, prima parte
22,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — ... **Club**, spettacolo della notte

Telepadova

... **Jacques e Casimiro**, cartoni animati
7,50 **Butch Cassidy**, cartoni animati
8,10 **I ragazzi dello Zodiaco**, ... animati
... **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, notizie
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica di moda e attualità
15,50 **Spazio ...**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **La banda di Ovidio**, cartoni *Controllo fiscale*
18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,20 **Butch Cassidy**, cartoni animati
18,35 **Usa Today games**, news
18,45 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni *La vendetta di Abadir*
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, notizie
19,30 **Ralph supermaxiderox**, telefilm *Un concerto di protesta*
20,25 **Il sasso nella scarpa**, a cura di Gianluca La Torre
... **C'è ... vendi la pistola e compratti la barba**, film regia di Giuliano Carmineo, con George Hilton e Charles Southwood
22,30 **News ...**, notizie
22,45 **Colpo grosso story**, varietà
23,45 **La voglia matta**, varietà
0,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
... **News** ...
0,45 **Il sasso nella scarpa**, a cura di Gianluca La Torre
... **Il gioco delle ...**, film regia di Paolo Bianchini, con Roger Manin ed Evi Morandi
2,40 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,50 **Colpo grosso story**, varietà
3,50 **News line**, linea notizie

Telepace

14,15 **Bigfoot ragazzo selvaggio**., telefilm
14,40 **La fiaba di Nonno Ciccio**, cartoni
15,05 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,30 ... **in ...o - Archivio CC 45**, Giovanni Paolo II in Cecoslovacchia
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **La fiaba di Nonno ...**, cartoni
16,50 **Bigfoot II ...**, telefilm
17,15 **Tony e il professore**, ...
18 — **Venezia e la terra ferma**, documentario
...,30 **La torre di carta**, rubrica
19 — **Serenamentelnsieme**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,15 **Le storie di Nonno ...**
20,35 **Tutta la città ne parla**, ...
22 — **Lettere al direttore**, rubrica
22,30 **... Pace Notiziario**

Telemuovo

7,15 **Telegiornale**, edizione mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **L'affittacamere**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, a cura di G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Una parigina a Roma**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, ...
17,45 **Shopping time**
18,15 **Il tesoro della Sierra madre**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,45 **L'edicola**, di Lilio Aldeghieri
19,55 **L'opinione**, a cura di M. Zwimer
20 — **Il Sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Corvini
20,15 **Telegiornale**, edizione ...
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 ...
21,45 **Diretta studio**, dibattiti e commenti su fatti di attualità
22,45 **L'opinione**, a cura di M. Zwimer
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Corvini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — ..., musicale
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Tutta colpa delle stelle**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,30 **Zona franca**, con G. Funari
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Vegas**, telefilm
2,45 **Giudice di notte**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7,50 **Rassegna stampa**
... **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — ... **amici** ... cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Astro Robot**, cartoni
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Verde benessere**, rubrica
20,10 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Beppi
... **Arabesque**, telefilm
21,30 **Jeannie Fortier**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Verde benessere**, rubrica
... **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
1,... **Tca notizie**
2,05 **Tca videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 ... **ragazzo della cavarna**, cartoni animati
14,30 ... **per vivere**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo g...** rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — ... **nel Trivenato**, rubrica
16,30 **Lone Ranger**, cartoni
17 — **Pericolo immediato**, telefilm
18 — ... **barriere**, documentario
18,30 **Karino**, telefilm
19 — ... **in giro**, documentario
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20 — **Lone Ranger**, cartoni animati
20,30 **Speciale «Dal nostro inviato a Denver»**, rubrica
21 — **Dossier pericolo immediato**, telefilm
22 — **Zora la rossa**, telefilm
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Rivolta**, film (secondo tempo)

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Il re degli scapoli**, ...
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Speciale Rete Nord**
... **Tempi moderni**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Speciale Rete Nord**
11,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
12,30 ...
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Speciale Rete Nord**
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
17,30 ... **animati**
18 — **Documentario**
18,30 **Tutto e nessuno**, film
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Luci della città**, film
23,30 **Viva lo sport**, film
1,15 **Il circo**, film

...
11 — **Una pianta al giorno**, rubrica
11,30 **Dietro le quinte**, rubrica
11,55 ... **Flash**
12 — **Destini**, telenovela
... ..., telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Regione verde**, rubrica
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 ...**ia radiosa**, comm.
15,35 **Anna e il suo re**, telefilm
16,25 **Iranian Loom**
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Hagen**, telefilm
20,30 **Solo tu mi manchi**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telefriuli notte**
23,05 **Il salotto di Franca**, commerciale
23,20 **Laghi e monti della Carinzia**, su...

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinevubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,40 **El Batelgel**, rubrica giornaliera a cura di A. Bertoluzza
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Destini**, ...
12,30 **California**, telefilm
13 — ...**a**, rubrica
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva expò**
16,50 **El ...gel**, replica
17 — **Starlandia**, rubrica giochi e cartoni
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie** ...
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 ...**ili**
20,30 **Solo tu mi manchi**, film
... **Sport e sport**, a cura di Luigi Maifisi conduce ... Ferrari
22,40 **Tva ... notte** (tg diretta studio)
23 — **Tva sport**
23,16 ... **franca**, con G. Funari rubrica
1 — **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Filli**
2,45 **Tva notizie notte** (tg replica)
3,05 **Film**

TV7 ...

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 ... **optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 ...
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 ... **idee per grandi regali**
23 — **News**, ...
23,30 ... **optional**
Programmi notturni

...
7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Moda e bellezza**, rubrica
8,45 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche, giochi
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor 90: costume, cultura e ...**
19,25 **Previsioni ... tempo a ...** Emilio Bellavita
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo ... Telecanto**, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
20,20 ... **tu mi manchi**, film
21,30 **Sport e sport**
... **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
... **Monitor 90: costume, cultura e ...**
23,40 **T... & Telecanto**, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Carta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago pensione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck castoro**, cartoni
18,15 **Mago pensione**, cartoni
18,30 **Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Bimba d'amore**, ...
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **Catch the Catch**, sport
23 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
— — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Paisà**, film
9,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
9,45 **Cartoni animati**
10 — **La vendetta della pantera**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13 — **B & B Valenza**
14,30 **Grande Italia tv notizie**, notiz.
14,45 **Cartoni animati**
15 — **L'onorevole Angelina**, film
17 — **Iranian Loom tappeti**
19 — ... **scatenate**, film
20,30 ... **Italia tv notizie**, notiz.
... **Speciale ... a ... tv**
21 — **Il ... nome ... Bond**, ...es Bond, film
23 — **Disconnected**, ...
0,30 ... **Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **I padroni della terra**, film

ATR

7 — **Telefisco**
9,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma music.
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,20 ... **donna**
14,45 **Consigli per la salute**
16 — **Proposte per voi**
17,45 **Cari amici animali**, cartoni
... ... **Italia**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Consigli per la salute**
22,30 **Trapper John**, telefilm
24 — **Proposte per voi**
0,45 **Varietà**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **La corsa ... morta**, telefilm
9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**, 2ª edizione
9,30 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale** ...
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi ... di moda in televisione**
16 — **Mondo d'oro**
16,30 **Servizi speciali**
18 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale d'informazione scolastica
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sexy ... Se... na televisione**
0,30 **Telegiornale** ...
1 — ... **story**
1,45 **Film** ...

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Motori non stop**, rubrica
... **Servizi speciali**
11,30 ...**s**, rubrica
12 — ..., telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Solo tu mi manchi**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,30 **Orologi da polso**, rubrica
24 — ... **speciali**, redazionale

...
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — ...**andia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciali**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Solo tu mi manchi**, tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**, programma musicale
... ...**ia**
24 — **Telegiornale**

RTA Tele Antenna

15 — **Cartoni animati**
16 — **Medici... in casa**
17 — **La vita intorno a noi**, documenta...
17,25 ... **dii giorni felici**, telefilm
18 — **News Scotland Yard**, telefilm
19 — **Medicina** ...
19,15 **Rta news**
19,45 **Opinioni e confronto**, a cura ... Gianni Marchio
20,45 **Sgomento**, film
22,30 **Rta news**
23 — **Opinioni e confronto** (replica)
23,45 **Doc Elliot**, telefilm

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**, 1ª parte
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina**, 2ª parte
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,45 **Andiamo al cinema**
14,53 **Truck Driver**, telefilm
15,40 **Andiamo al cinema**
15,48 **Super Boy**, cartoni animati
16,25 **F.B.I.**, serie
17,18 **Cartoni animati**
17,32 **Zona franca**, rubrica
... **la pagina economica**
18,30 ... **e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Super Boy**, cartoni animati
20,43 ... film. ... Um...
20,48 **Mimì ... fiore di ... giardino**, ...
22,32 **La ... rock: Wham**
23,02 **... Maria**, telenovela
23,47 **La pagina economica**
23,52 **Fatti e commenti**, ... edizione
0,22 **Prima pagina**

...
12,20 **Roseanne**
12,50 **Ein Colt für alle Fälle**
13,45 **Crystal** ...
15,30 **Remington** ...
15,30 **Mr.** ...
16,45 ...**s Jeannie**
17,14 **Trick 7 - ... besten Zeichentrickfilme**
17,15 **The Real** ...
17,35 **Buga Bunny**
18 — **Familie Feuer** ...
18,... **Herzbube mit** ...
19,15 **Rtl**, Tagesthemen
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Liebe ist** ...
21,15 **Highwayman**
21,55 ..., Tagesthemen
22,10 **Stunts - Das Geschäft mit dem eigenen Leben**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Quarta edizione al Teatro Comunale di Treviso

Un Festival della danza dedicato all'ex Jugoslavia

TREVISO. Con l'estate si libera... le danze. ... danza in tutte le città e ... paesi. A Treviso si ... svolta al Teatro Comunale ... quarta edizione del «Festival della danza»: gli ... ... stati devoluti agli aiuti per la ex Jugoslavia. Vi hanno preso parte la scuola Centrodanze di Fiorenza Carta, ... Centro nazionale danze di Vicenza diretto da Marita Serraglio, il Balletto di Castelfranco diretto da Susanna Flaino, la scuola Incontro danze di Loredana Trevisan, la scuola di danza Ceron di Roncade, Spazio danze di Padova diretto da Laura Pulin e Studio danza di Thiene diretto da Rita ... Blasi. Ospiti d'onore i ballerini Josf Ruiz ... Patrizia Compassi. Ad Abano Terme, la stazione termale vicino a Padova, seconda edizione di «Danza incontro '93», promossa dal Karinno dance studio al parco comunale Magnolia. Quest'anno il festival è stato dedicato ... Rudolf Nureyev. Sul palcoscenico gli allievi del Centro danza classica di Venezia, quelli ... Kariono Dance studio di Abano, del Blue shadow ballet di Tencarola, del Nouveau ballet di Padova, ... Centro nazionale di danza ... Vicenza, dello Spazio danza ... Tencarola, del Jazz dance studio di Mestre, del Centro danza di Treviso, della Scuola di danza De Fanti di Venezia, della Scuola danza di Thiene, di Padova danze (Padova), dello Studio danza personal club di Roncaglia, del Centro studi danza classica di Padova ... di Dance city (Conegliano). Ospiti, la Kariono dance company, la compagnia ... corpo e la mente, l'Astra Roma ballet, e Sabina Horn e Marcus Simedar venuti da Vienna.

E ancora, ... Verona, al Teatro Kappa 2, la scuola Studio dimensione danza ha presentato lo spettacolo di fine corso intitolato «Notti d'incanto». Un primo tempo intitolato «La fiera incantata», saggio delle allieve del corso di classica. ... un altro ... to dedicato al «Bolero» di Ravel ... una serie di pas-des-deux coreografati da Odoardo Maria Bordoni, maestro di balletto e danzatore al Teatro Kirov. Ospite d'onore Simonetta Tenuti. [m.l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Copy of [illegible]
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta [illegible] una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 [illegible]

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. [illegible] (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Arcobaleno
v. Rismondo 2
Tel. 600.820
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 504.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 775.186
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Passenger 57
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Ap.: 18,30
Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14, 1h 53' **Dramm.**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.57
Ap.: 18,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

[illegible]
p. Insurrezione
[illegible] 875.1680
Ap.: 18
Ingr. 10.000
[illegible]uno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible],

ROVIGO

Corso
p. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 20/22
Ingr. 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Or.: 21
Ingr. 8000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [illegible]

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 16,05/20,10/22,15
Ingr. 6.000
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Scholl (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria fo[illegible]
di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Embassy
l.go Alinia
Tel. 542.624
Or.: 18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. [illegible] (Usa '92) — Un taglialegna [illegible] sparisce [illegible] quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: ap. 16,30
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Jona che visse nella [illegible]ena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

VENEZIA

Acc[illegible]mia d'[illegible]
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17/19/21,30
Ingr. 8000
Riposo. Domani: **Al lupo al lupo**

Centrale
San Marco 1559
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19/21,30
Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Riosas (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Ritz
San Marco 517
Tel. [illegible].29
[illegible].: 17,40/19,50/22
Ingr. 5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha eventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
SALA RISERVATA FINO AL 20/6

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534 Or.:
18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. [illegible]. V. 1h 50' **Commedia**

MESTRE

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 15,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, [illegible]. Verdù, P. Cruz (Spl/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizieno i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722 Or.:
18/20,05/22,15
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
v. Semaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 17,15/19,35/22
Ingr. 10.000
Diario per i miei [illegible]
di M. Meszaros, con A. Polonyi, T. Toth (Ungh. '87) — Seconda parte della trilogia sulla storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del socialismo reale, vista attraverso [illegible] vita di una donna N. V. 2h 05' **Drammatico**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664 Or.:
18,30/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un atante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Or.:
17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelande '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Or.: 18
20/22,15
Ingr. 10.000
Un giorno di [illegible] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]ERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327 Or.:
17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelande '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Il danno
di L. [illegible], con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo dello Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 586.825
Or.: 17,20/18,30/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Tracce di rosso
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591 Or.:
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.145
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Sulle [illegible] del [illegible]
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Scholl (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.482
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420 Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

R[illegible]
st.da Filippini 5
[illegible]
Apertura ore 19
Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40'

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
RIPOSO
[illegible]. **Fiorile**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.558
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] [illegible]
[illegible]anora
Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or.: 21
Ingr. 7000 (soci 5000)
Il distinto gentiluom[illegible] 20/22
Libera ore 20/22

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 830.385
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible]

[illegible]
v.le [illegible] 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.54
Or.: 17/19,30/22
[illegible]r. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Qualcuno [illegible] amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 3000 - Ing. 5000
RIPOSO
[illegible]

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.751
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
[illegible]n giorno [illegible] [illegible]inaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]

[illegible]on / Arena
v. Gesal 14, Tel. 304.222
Or.: 21,30. In caso di
pioggia, proiezione in sala
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.168
Or.: 17,45/20,15/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
[illegible]r. 1[illegible]
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible] 50' [illegible]

[illegible]ale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 835.183 [illegible].: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 1[illegible]
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un atante giardiniere, e viene trascinata [illegible] un triangolo [illegible] eros e passione V. M. [illegible] 30' **Erotico**

[illegible]nale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 835.183. Or.: 16
18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Sulle [illegible] del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Scholl (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

[illegible]e 3
v.le XX Settembre 30
T. 835.183. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con [illegible] passione per l'arma bianca [illegible] tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 835.183. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18/20,30/22
Ingr. 10.000
Tokio [illegible]decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwane (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or. 18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — Americe 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Filmclub [illegible]al L'altro [illegible]
v. Streiter 8/D
Tel. 974.296
Or.: 20

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 20,15/22
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' **Erotico**

[illegible]
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Modena
v.le S. Franc. d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 19,45/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 18/21
Ingr. 10.000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

TEATRI

VENEZIA E [illegible]
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Da domenica 4 luglio ore 20,30 **Bucovo [illegible]** opera comica di Carlo Goldoni. Musica di Tom[illegible] Traetta. Prima esecuzione assoluta in tempi moderni. Dirige Alan [illegible]. Recite fino a martedì 13 luglio.
SAN [illegible] Dal 18 luglio Teatro [illegible] del Veneto con Giulio [illegible] il bugiardo e La bottega del caffè. Regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 28.
PARCO DELLA [illegible] Compagnia Teatro Torao Suzuki **Soap Ballet.**
SAN GIOVANNI [illegible]
STA il 27/6 ore 20,30 Von Ditter[illegible] La caduta [illegible] voce recitante e orchestra, Beethoven Sinfonia [illegible] in do maggiore op. 21, direttore Peter Maag.
SANTO [illegible] il 2 luglio Joseph Haydn **Le sette ultime parole di Cristo sulla croce.** Oratorio per soli coro e orchestra.

BELLUNO
[illegible] piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.
[illegible]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
[illegible]

TREVISO
[illegible] corso [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 546.355.
[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il 18 giugno ore 21 orchestra e coro del teatro Olimpico Johann Sebastian Bach **Suite in si min. per** [illegible] bwv [illegible] e **Concerto in la min. per 4 pianoforti e archi** bwv 1065. Igor Stravinskij [illegible] [illegible] e **Ave Maria** per solo coro Les Noces. Scene [illegible] reografiche russe con canto e musica. Dirige Thomas Dausgaard.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.
[illegible]
TEATRO [illegible] Da martedì 29 giugno a giovedì 1° luglio **Ve[illegible]** [illegible] '93. Il [illegible] giugno Oliver Lake Quartet e John [illegible] Laughlin.
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. [illegible] venerdì 2 luglio **[illegible] rusticana**, di Pietro Mascagni e **I pagliacci**, di Rug[illegible] Leoncavallo. Da sabato 3 luglio **Carmen**, di Georges Bi[illegible]. [illegible] venerdì 16 luglio [illegible] **[illegible]vista**, [illegible] Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. Da mercoledì [illegible] agosto **Spartaco**, di A. Kaciaturian.
CASTELVECCHIO. Il 20 giugno, ore 11 **«Concerti Aperitivo»**. I Fiati Scaligeri. [illegible] [illegible] Ibert, Mihlaud e Janacek.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.26.80. Il 30 giugno «Verona Jazz» **Greg Osby.** [illegible] telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
[illegible] [illegible]. Il 2 e 3 luglio concerto [illegible] [illegible]

TRIESTE
POLITEAMA [illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. «Trieste Danza» Corpo [illegible] [illegible] Teatro Verdi [illegible] [illegible] **L'Oye** di Maurice Ravel, **Boutique** di Ottorino Respighi, **Bolero** [illegible] Maurice Ravel. Recite fino [illegible] mercoledì 23 giugno.
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Ulysses** [illegible] Anthony Burgess dall'Ulisse di James Joyce con Mario Maranzana, Flam[illegible]izzo D'Amico, Stefano Santospago, Elio Pandolfi. Dirige Gul[illegible] Cergoli, regia Edmo Fenoglio. Repliche [illegible] al 10 giugno.
[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
[illegible] via [illegible] 4, tel. (0461) 533.139.
[illegible]
[illegible] [illegible] interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO. Dal 10 luglio **Tarab, la musica** [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] luglio Gi[illegible].
[illegible] [illegible] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
RAI via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
[illegible] [illegible]
TEATROCLUB (Auditorium).
BOLZANO
[illegible] [illegible] Teiser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

[illegible]°. Rassegna jazz: 17 luglio concerto **Wynton Marsalis Septet**; 14 luglio [illegible] **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**

BOLOGNA

TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.

TEATRO TESTONI-INTERACTION [illegible] Tiarini 2, telefono [illegible]. [illegible] di [illegible] 21, Selene Centro Studi, [illegible] Domani Spazio Danza, **Tris** [illegible] Giovedì Isadora Centro Danza **E stasera** [illegible]

TEATRO SCUOLA DIDONA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Ore 21 **Bologna festival - I grandi interpreti**: concerto duo Giuliano Carmignola violino e Pier Narciso Masi pianoforte, musiche di Beethoven, Ravel, Messiaen, Webern, Debussy.

BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: 21 giugno Maxiconcerto: Marcello Pieri, Ladri di Biciclette, Malatesta, Lorenzo Zecchino, Tony Esposito, Stadio, Andrea Mingardi, Bracco Di Graci.

CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto Jazz.

ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: ore 21,30 concerto **Nothouse Flowers**. Sabato **Marco Carena** (ingresso gratuito); 23 **Avanzi Sound Machine**; 2 luglio **Helmet**; 5 **Velvet Underground**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**

STADIO DALL'ARA. sabato concerto **Vasco** [illegible]. 17-18/7 concerto **U2.**

BUD[illegible]

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

[illegible]RID DI [illegible]O

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CORREGGIO

PALASPORT. Festa Comunale de l'Unità: 7 luglio concerto **Sonic Youth**; 10 **Francesco De Gregori**; 11 **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes od Hiphoprisy**; 16 **Neil Young.**

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA

TEATRO MASINI. Riposo.

FERRARA

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible] NUOVO. Riposo.

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]

[illegible] Riposo.

PICCOLO. Riposo.

LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.

[illegible] DELL'ARCA. Riposo.

PALAFIERA. Riposo.

GALEATA

[illegible] COMUNALE tel. [illegible] Riposo.

IMOLA

[illegible] SFORZESCA. 2-7 luglio **Jazz et the Rock**: concerti James Taylor Quartet, Michel Camilo trio, Bill Frisell Band, Antonello Salis, Duo Miroslav Vitous-Jan Garbarek, Marco Tamburini Quartet, e Orchestra «Il paese degli specchi» diretta da Bruno Tommaso.

AREA LUNA PARK. Domani ore 21, **concerto Gianni Morandi.**

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO

PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: 8 luglio concerto Pat Metheny, 15 luglio Compagnia Europea Balletto [illegible] Paganini, [illegible] luglio Moshe Efrati compagnia Koldmama, 22 luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Pa[illegible] Virski**, 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto [illegible] Perm, 10 agosto Aterballetto.

[illegible]INI. Riposo.

TEATRO SAN ROCCO. Riposo

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

MIRANDOLA

TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

STADIO COMUNALE. 29-30/6, ore 17, concerto **Guns'n Roses.**

PARMA

TEATRO REGIO. Riposo.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo

POLITEAMA. Riposo.

[illegible]ENNA

TEATRO [illegible] via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.

[illegible] ASTORIA. Riposo.

TEATRO [illegible] Riposo.

PALA [illegible] Per «Ravenna Jazz»: 22 luglio **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

[illegible] EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. [illegible]poso.

CAVALLERIZZA ZAVA[illegible] Riposo.

S. PROSPERO. Riposo.

PALASPORT. Riposo.

[illegible]

TEATRO TURISMO. 16 luglio-6 [illegible] [illegible]: 16 luglio Raf- Paganini in [illegible]; 22 **Fiesta** [illegible] compagnia Triens; 27 [illegible] d[illegible]. 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galanta e Compagnia Europea [illegible] Balletto; [illegible] **Moghyballet.**

[illegible] viale Ceccarini 163 Riposo.

[illegible]

TEATRO NOVELLI. Riposo.

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible] GIOVANNI IN [illegible]

TEATRO [illegible] Riposo

SAN LAZZARO [illegible] SAVENA

SALA ARCI PARADISO: Riposo.

[illegible] DI SAN MARINO

TEATRO NUOVO. Riposo.

TEATRO TITANO. Riposo.

[illegible]

[illegible]. Riposo.

TEATRO [illegible] FRANCESCO. Riposo.

[illegible]

[illegible] 24-27 giugno Festival [illegible] **in'it**: 24: **Jazz e cinema**, orchestra Bruno Tommaso e Laboratorio Musica e Immagine; 25, **trio Rosalba Bentivoglio e trio Norma Winstone**, Enrico Pieranunzi, [illegible] D'Anna; 26, [illegible] Ensemble of Socavo e Tangram Trio; 27, Transalp Quintette: [illegible] Rava, Richard Galliano, Stefano Battaglia, Paolo Della Porta, Aldo Romano.

BOLOGNA

[illegible] — **Il grande cocomero**
v. S. Felice 28. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — **Caccia al[illegible]**
v. S. Felice 52. T. 555.127. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Film in lingua originale. Ingr. 10.000 rid. Agis
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Apollo — **Occhio indiscreto**
v. XXI Aprile 8. Or.: 20,15/22,30. Riduzioni Agis
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

[illegible] 1 — **Qualcuno da amare**
p.Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.:16 ult. 22,30. Aria condizionata. Ingr. [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e compiaciuto, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] II — **Un piedipiatti e mezzo**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 16/17,30/18/20,50/22,30. Ingr. 10.000
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Arlecchino — **La scorta**
v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 16 16,45 /18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. [illegible]. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol 1 — **Il [illegible]mio amico scongelato**
v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Capitol 2 — **Lezioni di piano**
v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15,30 / ult. 22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in [illegible]. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] — **[illegible]me l'acqua per il cioccolato**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 20,20/22,30 fest. 16/ult. 22,30. Ingr. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
RIPOSO

Embassy — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: fer. 2[illegible],10/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Fossolo — **[illegible]za e pericolosa**
v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. fest: 18,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una lolomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fulgor — **Proposta indecente**
v. Montegrappa 2. T. 291.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

Giardino — **In mezzo scorre [illegible]**
v. Ortani 37/2. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale — **Graffiante desiderio**
V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/ult. 22,30. Ingr. 10.000 - Ridus.
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nunmi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne [illegible] sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]

Jolly — **Lake Consequence**
v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: 20,30/22,30. Sab./fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Manzoni — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. de' Monari 3. Tel. 228.804. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore ed il gual N. V. 1h 40' [illegible]

Marconi — **Amore per sempre**
v. Saffi 58. Tel. 416.905. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 / ult. 22,30. Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non[illegible]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Medica Palace — **Bagliori nel buio**
v. Montegrappa II. Tel. 232.901. Or.: 18/19,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di R. Ueberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fa[illegible]

Metropolitan — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Indipendenza 36. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 15/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' **Dramm.**

Modernо — **Amore per sempre**
v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20,30. fest.: 16/17,35/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nosadella 1 — **Blade Runner**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible] rid. Agis
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

[illegible] II — **Eroe per caso**
v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. Agis
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo [illegible] — **[illegible]le**
v. [illegible] 21. T.331.506. Or.: 20/22,30; fest. 15 16,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Splendor — **Toys - Giocattoli**
v. Nosadella 51. T. 331.089. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

[illegible] A — **Lezioni di piano - The Piano**
v. [illegible] 3. T. 227.916. [illegible]: fer. 20,10/22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Magnificat**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al [illegible]. N. V. 1h 05' **Drammatico**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Jona [illegible] visse nella balena**
a. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Sommersby**
v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,15. fest. 16,30 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000 rid. Agis
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Putman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] 1
v. Rialto [illegible] Tel. 227.926
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
[illegible]

[illegible] — **[illegible]ntonia & Jane**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 rid. Agis
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche etemamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Smeraldo — **Gli occhi del delitto**
v. Toscane 125. Or.: 20,15/22,35 fest. 16 / ult. 22,35. Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. [illegible] **Thriller**

Tiffany [illegible]
p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Collab. ANCCI. Or.: fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. Agis
[illegible]

PARROCCHIALE

Antoniano
v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or. 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30. Rid. Agis
[illegible]

Orione
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34. Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

Tivoli — **I protagonisti**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Ore 20,30/22,30
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberta a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

CINECLUB

Lumière
v. Pietrasalata 56/A
Il cinema del Paesi arabi: ore 16,30 **I bei giorni di Sherazade** di Mustafa Dargawi; ore 18,30 **Zarda e i canti dell'oblio** di Asia Jabbar; ore 20,30 **La notte del decennio** di Ybrahim Babay; ore 22,30 **Alexandrie, pourquoi?** di Yusuf Shahin

LUCI ROSSE — **[illegible] Infuocati - [illegible] stop alla rivoluzione sessuale**

Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.099. Or.: 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni

Continental — **Casa d'appuntamento...**
v. Emilia Ponente 221. Tel. 365.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18

Excelsior — [illegible]
v. della Grazia 7. Tel. 63.44.535. Fer. 16. Fest. 15: ult. 22,30. V.M. 18 Rid. Agis

Minerva — **Casa d'appuntamento...**
via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Ravennate 2854. Tel. 363.425. Or.: fer. 20/ 22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] ESTIVA

[illegible] II
v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible]
CHIUSURA [illegible]

Jolly
v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: [illegible] e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

San Biagio
v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
OGGI RIPOSO

Verdi — **Bella e accessibile**
v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30. Ingr. [illegible]
di D. Boyd, con P. Kanak, J. Shephard, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, [illegible] scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

S. Biagio — **Lezioni di piano**
v. Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

FERRARA

[illegible]
v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 [illegible]. 15; ult. 22,30 [illegible]r. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Apollo [illegible] — **Proposta [illegible]ecente**
v. Mair 69/p. T. [illegible]. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible]le e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra [illegible] capogiro N.V. [illegible] **Dramm.**

Apollo [illegible] — **Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]**
v. Mair 69/p. T. [illegible]. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Apollo 3 — **[illegible] amico scongelato**
v. Mair 69/p. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino [illegible] casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

[illegible]
v. S. Romano 145. Or.: 15 ult. 22,30. V. M. 18
CHIUSURA ESTIVA

Embassy
c. Porto Po 117. Or.: fer. 20 [illegible]. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — **La bella e la bestia**
v. Mortara 173. T. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Mignon — **Film per adulti**
p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. [illegible], anziani

[illegible]
v. Turco 8. T. 206.876
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — **Lezioni di piano**
v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
RIPOSO

[illegible] Spirito
v. [illegible] 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Un giorno di ordinaria follia**
v.le Roma 266. Tel. 780.684. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. Ingr. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, M. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Apollo A — **[illegible] - Sopravvissuti**
v. Montana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,15/17,40/20,10 22,30
di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria [illegible]rale per tornare a [illegible]a. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Apollo B — **[illegible] consequence**
v. [illegible] 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. [illegible]. 22,30
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di [illegible] e passione V. M. 14 1h 3[illegible]
Erotico

[illegible]ston — **La [illegible], il Boss e la bionda**
v. Tevere 26. Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di [illegible]: arrivano l'amore e i gual N. V. 1h 40' [illegible]

Astoria
v. Ribolla 6. Tel. 63.417. [illegible]: fer. 20/22,30 fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
OGGI RIPOSO

Esperia — **Bocche [illegible] voglose per cavalli in calore**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. [illegible]r.: fer. [illegible] fest. 16,30 ult. 22,30. Ingr. 6000
con Chaterine Daubetin, Gabriel Pontello. V.M. 18

Lux — **Lezioni [illegible] piano**
v.le Appennino 857. T. [illegible]. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Mazzini — **Proposta indecente**
c. Repubblica 88. [illegible]. 27.278. Or.: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — **Un piedipiatti e [illegible]**
v.le [illegible] 2. [illegible]. 33.389. Or.: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 6000
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Saffi — **L'accompagnatrice**
v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.418. Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 660.350
Or.: 21,15
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
Un giorno di [illegible]erta follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia [illegible] una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40'

Jolly
v. Troni 16
[illegible]. 22.794
Ingr. [illegible]
Film [illegible] adulti

[illegible]
v. Aldrovandi [illegible]
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 6000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da [illegible] ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40'

MODENA

[illegible]
v. Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Calde gocce di rugiada [illegible] mio corpo
con Dar Michaline, A. Christian. V.M. [illegible]

Astra
v. Fiamondo 2
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,50
[illegible]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol
v. Università 8
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Cavour 50
Or.: fer. 20,30
Fest. 16,30
Ultimo spettacolo 22,30
RIPOSO. Da giovedì **Jona che visse nella balena**

Embassy
vic. Albergo 8
[illegible]. 225.187
Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

[illegible]
v. N. Dell'Abate 50
T. 239.291.
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Michelangelo
v. Giardini 257
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
RIPOSO

Nuovo [illegible]
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. spett. 22,30
Viet. minori 18 anni
Caldi contatti
con Annette Haven, Abel Caine. V.M. [illegible]

Odeon
p. Matteotti 9
[illegible]. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Giochi anali di gruppo
di R. Waters con Laurie Smith, Kelko. V.M. 18

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
Il [illegible] [illegible]co scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla [illegible] un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361. Or.: 20,30
[illegible]. Fest.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Raffaello
a. Formigina 380
Tel. [illegible]
Or.: 20,40/22,30. [illegible]. 16/17,30/18/20,30/22,30
[illegible] consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie [illegible] perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. [illegible]

Splendor
a. Modonella 8
Tel 222.273. Fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,30
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astra
p.le Volta 15
[illegible]. 582.178 [illegible]
Or. festivi: 16/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [illegible] N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol
v. Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 20,30/22,30
[illegible] giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' [illegible]

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
Or.: 20,30/22,30
Il mio amico scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente [illegible]. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Lux Sala 2
p.le Bernier 1
Tel. 37.825
Or.: 20,30/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e compiaciuto, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Orfeo
v. Oberdan 6
Tel. 230.203
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Borgo della Trinità, 5
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

BOLOGNA

Sera con [illegible] rock dell'Irlanda

Il «Made in Bo» ospita stasera, nell'arena del Parco Nord, [illegible] Hothouse Flowers, il gruppo rock irlandese che sta scalando le classifiche con «Songs from the rain», il loro terzo album. In attività dall'inizio degli Anni 80, quando Liam O'Maonlai e Fiachna O'Braonain formarono il quintetto, gli Hothouse Flowers [illegible] spinti all'esordio dagli U2 (foto), che li vollero nella loro etichetta, la Mother, per il disco [illegible] don't work this way». Con «Home», l'album successivo, gli Hothouse Flowers hanno effettuato un tour internazionale che li ha lanciati in Giappone, Australia e Stati Uniti. «Songs from the rain», ricco di atmosfere soul e caratterizzato da belle melodie, conferma la vocazione di O'Maonlai nel proporre un pop elegante e raffinato. Completano il gruppo Leo Barnes [illegible], Peter O'Toole al basso e Jerry Pehily alla batteria. Tra i prossimi concerti in programma [illegible] «Made [illegible] [illegible] saranno Avanzi Sound Machine il 23 giugno, Helmet il [illegible] luglio, Velvet Underground il 6, Uncle Tupelo il 15, Sting il [illegible] e lo spettacolo di Paolo Rossi il 27

PARMA

[illegible] [illegible] 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.855. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Corso
p. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 21.885
Or.: 20,15/22,30
Ingr. [illegible]
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. [illegible]rrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [illegible] cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Iris
c. [illegible] Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] [illegible]
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

[illegible]
l. Matteotti 15
[illegible].
Or.: 20,10/22,15
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
[illegible] giorno di [illegible]ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible]
a. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Roma
v. Cagna 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Sala R[illegible]
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15
17,30/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Il mio amico scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

RAVENNA

Alexander
v. Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
Viet. min. 18
Film per [illegible]

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Salara 35
Tel. 216.231.
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 54.661
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. P. Marino 19. T. 30297
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
a. Biolo 19. T. 212.221
Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.796. Or.: 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
[illegible]e consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie [illegible] perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

[illegible]ander 1
v. M.S. Pietro 51
Tel. 430.884. Or.: fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, [illegible]. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi [illegible] solitudine, lei è irresistibile [illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
v. M.S. Pietro 51
Tel. 48.281. Fest. 14,30
Fer.: 20. Ult. 22,20
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] 1
v. S. [illegible]
Tel. 436.857
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible]. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal la[illegible] [illegible]sto dell'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 2
v. S. Rocco 8
[illegible]. 436.857
Graffiante [illegible]
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, [illegible] vigilia del matrimonio, incontra una ragazza [illegible] inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 18 1h 42' **Erotico**

Bola[illegible]
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782 Fer. 20
[illegible]. 15,00; [illegible] 22,20
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagn[illegible] di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. 22,30
[illegible]
di F. Martinotti, con E. Stillmberni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' **Thriller**

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 48.373. Fer.: 20,30
Fest.: 14,30 / ult. 22,30
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa [illegible]) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2[illegible]

[illegible] 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. [illegible]
Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 2
v. Em. S. Pietro 17/b
[illegible]. 439.289 Fer. [illegible]
Fest. 14,30; Ult. 22,20
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e compiaciuto, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly
[illegible] RIPOSO
Fer.: 20,30 Fest.: [illegible]

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.694
Or.: 20,30/22,15
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Verdi
v. Em. all'Ospizio 66/b
Tel. 558.169.
Or.: 20,15
Fest.: 15, Ult.: 22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.567. Or.: 20,10
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.567
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
[illegible] selvaggi
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, [illegible]a la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20,30
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
La vedova americana
di B. Kidron, con S. [illegible], M. Mastroianni (Usa '92) — [illegible] italoamericano, garbato e seducente, [illegible] segretamente innamorato [illegible]lla moglie [illegible] un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h **Commedia**

[illegible] 2
a. Europa 10
[illegible]. 772.083. Or.: [illegible]
22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] in fragrante

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bion[illegible]a
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. [illegible]
Film per [illegible]

Miramare
v. Olivati 85
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible]
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. [illegible]
Un giorno [illegible] ordi[illegible]a follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
[illegible]. 785.332. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30
Ingr. 6000
[illegible] [illegible] Acià a [illegible]
di Aurelio Grimaldi [illegible] Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «carusu», [illegible] dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15
22,30; [illegible]. 14,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
c. d'Augusto 181
Tel 26.530. Or.: 20,15
0,30; fest. 14/22,30
Ingr. [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' [illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Magnificat
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: In mezzo scorre il fiume
STAR: Magnificat
BARBIANO
DORIA: chiusura estiva
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: Lezioni di piano
CORSO: Un giorno di ordinaria follia
EDEN: chiusura estiva
SUPERCINEMA 70: Fuoco cammina con me
CASALGRANDE
ROMA: [illegible] per rinnovo locali.
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
[illegible] S. PIETRO
ASTRA: riposo
[illegible]V: riposo
[illegible] riposo
CASTELLARANO
[illegible] Proposta indecente
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: chiusura [illegible]
[illegible] DEI PEPOLI
NAZIONALE: chiuso [illegible] [illegible]
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: riposo
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Lo sbirro, il [illegible] e [illegible] bionda
ODEON: Un cuore in inverno
[illegible]SENATICO
ASTRA: Eros per caso
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: riposo
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: chiusura estiva
CREVALCORE
VERDI: riposo
[illegible]
ARENA BORGHESI: prossima [illegible]
ITALIA: [illegible] and zen
SARTI: Lezioni di piano
[illegible] riposo
FENICE
[illegible] Film per adulti
[illegible] EMILIA
CORSO: chiusura estiva
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: chiusura estiva
[illegible] chiusura estiva
[illegible] EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: [illegible] 20,30; [illegible] - fest.: 16-22,30: Uomini e topi
LAGARO
VITTORIA: Poliziotto in blue jeans
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Accerchiato
DUCALE B: Arriva la bufera
LIDO DELLE NA[illegible]
JOLLY: prossima apertura
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: [illegible]
[illegible]
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film [illegible] adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: chiuso per lavori
[illegible] ADRIATICO
ASTRA: Le avventure di Peter [illegible]
[illegible]
ZACCONI: (fer. 20,45; [illegible]. 16; ult. 22,30): Proposta [illegible]
[illegible]
[illegible]A: prossima [illegible]
[illegible]
AGOSTINI: In [illegible] [illegible] il fiume
PORRETTA TERME
[illegible] FERROVIERI: riposo
[illegible]
SMERALDO: riposo
[illegible]
[illegible] prossima apertura
[illegible]CA [illegible] SAN [illegible]
TURISMO: La crisi
NUOVO: Le iene
S. ANDREA: riposo
[illegible] riposo
REVERE
[illegible] fer.: ore 21,15 - fest.: 15-21,15: Accerchiato
RICCIONE
[illegible] STAR: [illegible] 21,15: Luna di [illegible]
ODEON: Mamma ho riperso l'asereo
AFRICA: chiusi [illegible] ferie
RIOLO TERME
EUROPA: [illegible]
[illegible] - RIMINI [illegible]
ARENA: ore 21,15: Basic Instinct
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
S. [illegible]V[illegible] IN [illegible]
[illegible] riposo
GIADA: riposo
[illegible] ILARIO [illegible]
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Scent of a woman - profumo di donna
S. PIETRO IN CASALE
[illegible] [illegible] per [illegible]
[illegible] [illegible] VINCOLI
FARINI: riposo
[illegible] [illegible]
MARCONI: chiusura [illegible]
[illegible]
CARANI: [illegible] [illegible]
[illegible] FRANCESCO: chiusura estiva
SAVI[illegible] [illegible] [illegible]
BR[illegible] [illegible] per adulti
SAVIGNANO [illegible] RUBICONE
[illegible] riposo
[illegible]ORRE REDRE[illegible]
ARENA ODEON: prossima apertura
VERGATO
NUOVO: chiusura [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

Tanti applausi domenica per la celebrazione della battaglia di Marengo

Sfila l'armata napoleonica

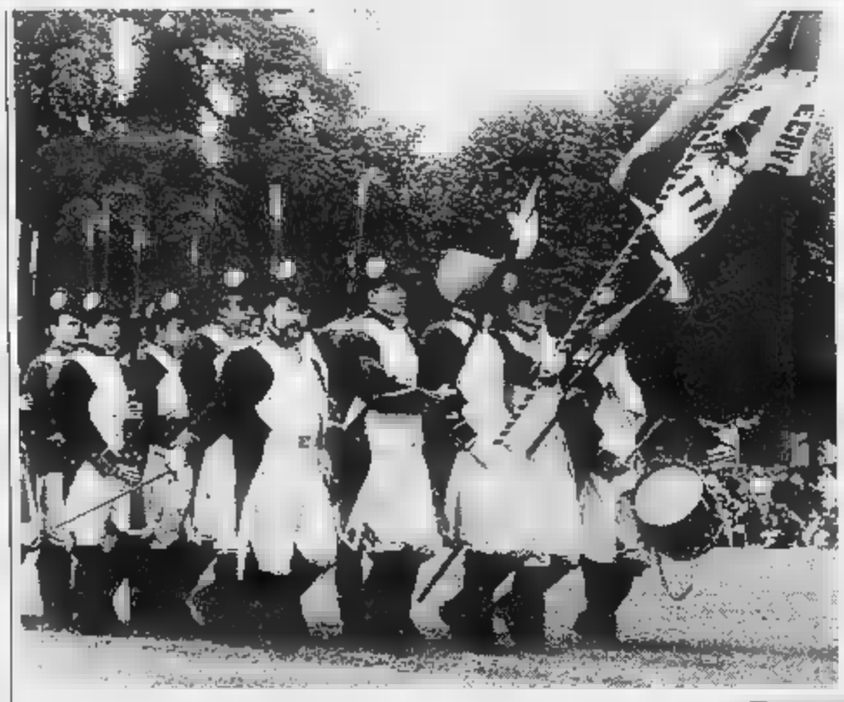
Oltre 200 comparse in costume da Spinetta al parco del Castello. Vessilli in via Genova
Fra i protagonisti un gruppo a cavallo raffigurante gli uomini del mitico bandito Mayno

SPINETTA. Sotto un cielo che per l'intera gi[illegible] ha minacciato pioggia, l'armata napoleonica, meglio [illegible] degna rappresentanza, domenica è torna[illegible] a sfilare [illegible] quei luoghi della Fraschetta che il 14 giugno 1800 ne videro il successo sugli austriaci. [illegible] tutto grazie ai promotori della rievocazione «Ricordando Marengo» (in prima fila la Provincia).

Una via Genova paludata con i vessilli napoleonici ha così visto sfilare, fra il numeroso pubblico assiepato [illegible] lati, lo stato maggiore napoleonico, una compagnia di [illegible] della fanteria prussiana, con tanto [illegible] cannone, alcune compagnie belghe, il battaglione italiano (all'esordio, formato da alessandrini), il 111° reggimento della guardia del regno italico, i granatieri della guardia reale.

C'era anche un gruppo a cavallo tutto spinettese, raffigurante gli uomini del bandito Mayno della Spinetta, una sorta [illegible] Robin Hood locale.

Una sfilata fino al parco del Castello, colorata [illegible] marziale, molto suggestiva, con oltre 200 comparse [illegible] che ha strappato applausi. Dopo gli onori [illegible] Napoleone, al generale Desaix [illegible] all'ossario dei caduti nella battaglia del 1800, i gruppi si sono esibiti in suggestive coreografie, poi il rancio. [r. sc.]



La sfilata dei soldati [illegible] è stata lungamente applaudita domenica a Spinetta. L'iniziativa era stata promossa per ricordare l'anniversario della battaglia di Marengo

Sono stati resi gli [illegible] a Napoleone con la deposizione [illegible] una corona d'alloro al monumento che sorge nel parco di Marengo (nella foto a destra). Onori anche [illegible] generale Desaix [illegible] ai caduti nella battaglia

Oggi la salute è un dovere.
Alle Terme di Salice rifiorisce.
Tutto l'anno.

Patrimonio idrominerale
acqua sulfurea,
salsobromojodica, fanghi

Centri specialistici
broncopneumologia, fisokinesiterapia, diagnosi [illegible] cura della sordità rinogena, cura [illegible] sterilità femminile e ricerche oto-ormonali, cardiologia, vasculopatie periferiche, termalismo pediatrico, dietologia, linea di cosmesi

Applicazioni termali
inalazioni, humages, aerosols, nebulizzazioni, ventilazioni polmonari, insufflazioni endotimpaniche, fanghi s.b.[illegible], bagni minerali, irrigazioni nasali [illegible] vaginali, massoterapia, fisokinesiterapia, palestra per ginnastica singola e collettiva, cure idropiniche, idromassaggi

TERME DI SALICE SPA

Il fiore della salute.
Da sempre.

1° Livello Super
Viale F. Matteotti Santo
[illegible] e confort
Tutte le [illegible] con le Unità Sanitarie Locali (U.S.S.L.)
Informazioni: S.p.A. Terme di Salice
27056 Salice Terme (Pavia) tel. 0383-93046 (n. 3 linee r.c. aut.) 91203

IMMOBILIARE MARENGO COSTRUZIONI

via Caniggia n. 9/11 - Alessandria - tel. 0131/252980

ALLOGGI

ATTICO vendesi in [illegible] piazza della Libertà composto da ingresso ampio, salone, [illegible] abitabile, 2 camere [illegible] letto, doppi [illegible]. Dotato [illegible] di terrazzo di mq 60. Riscaldamento, cantina. Libero alla vendita.

ALLOGGIO vendesi in zona corso IV Novembre [illegible] piano intermedio (c.a.) composto da: ingresso, cucinino, tinello, sala, [illegible] da letto, ripostiglio con stireria, doppi servizi. Dotato [illegible] riscaldamento, [illegible] [illegible] cantina. Libero alla vendita. Richiesta Lire 250.000.000 tratt.

[illegible] vendesi [illegible] Pista vecchia [illegible] 3° piano (s.a.) composto da: ingresso, [illegible] abitabile, salone, [illegible] camere da letto, doppi servizi. Dotato di riscaldamento, cantina. Richiesta Lire 140.000.000.

ALLOGGIO vendesi [illegible] zona Pista al 1° piano totalmente ristrutturato composto da: cucina, soggiorno, 2 camere da letto, servizi. Dotato [illegible] riscaldamento e cantina. Libero [illegible]. Richiesta Lire 130.000.000.

CASE

CASA vendesi in [illegible] Valmadonna indipendente su 4 lati, disposta su [illegible] piani, composta da p. t., 4 vani, servizio. [illegible] 1° [illegible] [illegible] da letto con possibilità di ampliarla. Dotata di riscaldamento. Rustico, terreno [illegible] mq 1400 [illegible] Ottimo affare. Richiesta Lire 140.000.000 tratt.

[illegible] inizio secolo vendesi in Alessandria indipendente [illegible] 4 [illegible] disposta [illegible] [illegible] piani composta da: p. t. alloggio composto di 4 vani, servizi. Al 1° piano alloggio di 5 vani, servizi. Dotato [illegible] riscaldamento, ampia cantina, terreno [illegible] mq 1300 circa, [illegible] garage. Libera subito.

CASA vendesi in [illegible] Pista indipendente su [illegible] [illegible] disposta su [illegible] piani. Composta da: n. 2 alloggi [illegible] mq 80 caduno. Dotata [illegible] riscaldamento, [illegible] na, terreno a giardino di mq 400 circa. Ottime condizioni. Trattative presso i nostri uffici.

STA[illegible]O IN VALLE SAN BARTO[illegible] in stupenda posizione panoramica un nuovo complesso residenziale di ville indipendenti su 4 lati con terreno circostante. Realizziamo ogni vostra soluzione abitativa. Ottime finiture. INTERPELLATECI

LA MARENGOCOSTRUZIONI • MARENGOIMMOBILIARE RISTRUTTURA, CASE, CAPANNONI, COSTRUISCE VILLE, CASE E RISOLVE OGNI VOSTRO PROBLEMA. INTERPELLATECI

MARENGOCOSTRUZIONI • MARENGOIMMOBILIARE S.R.L.
Via Caniggia, 9/11 - Alessandria - Tel. 0131/252980

VERDOJA GROUP

Dal 27/7 al 2/8 Atene e tour del Grecia classica
Dal 14 al 17/8 Costa Azzurra [illegible] isole Porquerolles
Dal 14 al 19/8 Repubblica Ceca: Praga/Kutna Hora Brno/Telc
Dal 16 al 22/8 Ibiza

VERDOJA
Via Faà di Bruno, 35
Alessandria
Tel. 0131 252.194

gallusi
Via Vochieri, 23/25
Alessandria
Tel. 0131 235.885

ELICA
Via Cairoli, 4
Valenza
Tel. 0131 924.123

VERDOJA
P.zza Libertà, [illegible]
Alessandria
Tel. 0131 232.388

La Vogherese Petroli s.r.l.

CARBURANTI
LUBRIFICANTI
GASOLIO
COMBUSTIBILE

OLI COMBUSTIBILI
BITUME
KEROSENE
G.P.L.

Lubrificanti
Rivend. auto SHELL

27058 VOGHERA
☎ 0383 43.878/648.203
Viale [illegible]ri della Libertà, [illegible]

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE
LA SICUREZZA
SECURITY
& INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Le reazioni ad Acqui alla notizia che l'ex senatore è ricercato per tangenti

«Visca ha tradito la Val Bormida»

Avrebbe preteso 160 milioni per non attaccare l'Acna, di cui era in pubblico un feroce nemico
Ora si troverebbe a Santo Domingo. Una perquisizione in casa rivela l'iscrizione alla massoneria

ACQUI «Era inevitabile». In città non hanno mai avuto dubbi: la carriera politica di Giuseppe Visca, ex senatore del psi, doveva finire in manetta. Dopo averlo coperto di voti alle amministrative dell'80 - quando insieme a Enzo Balza (il quale però si poi dissociato) portò in città il partito del garofano a livelli storici - e poi alle politiche dell'87, gli acquesi bocciano mezzi termini il suo modo fare politica.

per il momento ha evitato l'arresto lo deve al presentimento che gli ha fatto imboccare strada che porta ai Caraibi. «Già quando era presidente dell'ospedale - è il commento della gente - chiedeva tangenti ai fornitori». Non stupisce, quindi, che gip del tribunale di Monza, Patrizia Gallucci, abbia firmato nei suoi confronti, su richiesta dei pm Alessandra Dolci Walter Mapelli, un ordine di custodia cautelare per estorsione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Da sabato, inoltre, Giuseppe Visca è ufficialmente ricercato. Il gip Patrizia Gallucci ha firdecreto di latitanza, dopo che i carabinieri l'hanno inutilmente cercato nella sua abitazione di via Casagrande.

In città non lo si vede da tempo, gli ultimi a incontrarlo sono stati alcuni turisti acquesi a Santo Domingo, capitale della Repubblica Domenicana.

Giuseppe Visca, 51 anni, eletPalazzo Madama nel 1987 nella circoscrizione Acqui-Novi, secondo i magistrati di Monza avrebbe ricevuto fra 1990 e il 1991, dalla società «Ecologia» Milano, 160 milioni per non intralciare con le sue scenze nel settore ambientalista il progetto per di un impianto di decolorazione delle acque all'Acna di Cengio.

Eppure Visca si distinto in Valle Bormida per i suoi atteggiamenti estremisti nella lotta per ottenere la chiusura dell'Acna e contro l'inquinamento fiume e della .

«E' mostruoso - dicono ora gli ambientalisti e i valligiani da anni in lotta contro l'Acna - che da un lato fingesse il massimo impegno nella lotta all'inquinamento del Bormida e dall'altro chiedesse tangenti per favorire chi voleva ad ogni costo mantein vita stabilimento che distrugge l'intera vallata».

Giuseppe Zaccaria, presidente dell'Ecologia spa, una società milanese che si occupa di impianti per il ambientale, ha denunciato ai magistrati di Monza d'aver ricevuto Visca una richiesta di 800 milioni (una parte era per il psi).

All'Ecologia interessava costruire all'Acna un impianto da 30 miliardi, ma lo stabilimento era nel pieno della bufera, la gente ne chiedeva la chiusura. In cambio della tangente Visca avrebbe frenato la protesta non avrebbe fatto ostruzionismo politico contro l'Acna. La «mazzetta» si ridusse 160 milioni, pagati da Zaccaria in tre rate, tra il '90 il '91.

Giorni fa all'ex-senatore si è interessata la Guardia di finanza, con perquisizioni: tra gli atti l'iscrizione alla massoneria.

Franco

Giuseppe Visca (primo a sinistra) con altri parlamentari in visita all'Acna

LA CRISI «LVETTA»

Scontri con la polizia

Il senatore Giuseppe Visca la gente lo ricorda quando tuonava contro l'Acna, lo stabilimento di Cengio accusato di inquinare il fiume Bormida e l'intera vallata. A parte le parole grosse, il parlamentare si faceva fotografare sfoggiando una maglietta con la scritta «Valle Bormida pulita». Ma tappe più clamorose della sua battaglia ecologista, crollata dinanzi alle mazzette di Giuseppe Zaccaria, tra l'89 ed il '90. Tutti ricordano quando, nella sede dell'Usl acquese, impedì, incatenando il frigorifero, la consegna ai carabinieri del Nas di flaconi con campioni delle acque del Bormida da inviare al ministero della Sanità per le analisi sulla temuta presenza di diossina. «Non ci fidiamo dei romani», urlava il parlamentare. E non furono da meno le sue urla quando, a Sanremo, si scontrò con le forze polizia durante una manifestazione contro l'Acna, in del festival. [f. m.]

BOCCIATA LA GIUNTA

Commissario in Provincia

Ieri sera il Coreco ha accolto il ricorso di Verdi, pds Lega contro l'elezione della giunta provinciale presieduta da Castellani (nella foto) A PAGINA

DIMINUISCONO GLI INFORTUNI

Rispetto al '92 600 in meno

L'attività ridotta nei cantieri (nella foto) diminuzione di incidenti, ma quelli più gravi. Un meeting per le aziende. A PAGINA 39

Al Mauriziano

Si uccide gettandosi dal 4° pi

VALENZA. Tragica fine di pensionato, che si tolto la vita, gettandosi dal quarto piano dell'ospedale. E' Giacomo Canepari, anni, residente Valenza in via Novi, , noto per i suoi trascorsi di artigiano e di cantante. Ieri mattina all'alba, l'uomo, che ricoverato da venerdì, ha eluso la sorveglianza personale del reparto, ha aperto una finestra e è gettato nel vuoto. Si è schiantato nel cortile interno del nosocomio, dopo un volo di una quindicina di metri per lui non c'è stato più nulla da fare.

Nel 1957, aveva fondato con Enrico Rastelli, la Cos.M.O.Va., una ditta che costruisce laminatoi freddo per orafi e argentieri, ora affidata al Sciacca. Canepari l'aveva lasciata per motivi di salute un anno fa: affetto da diabete poteva dedicare sempre meno tempo al suo hobby prferito, la musica. Amava cantare accompagnandosi con la chitarra, rallegrando feste di [r. c.]

Assolti in pretura

Una rissa per lo screzio tra fidanzati

CASALE. Nessuna condanna nel processo a carico di cinque giovani coinvolti un vivace litigio avvenuto nell'autunno scorso all'uscita della discoteca «Raptus» di Ozzano. Erano imputati gli astigiani Gianluca Genta, 23 anni, i fratelli Agostino e Pasquale Emsnuele, rispettivamente di 22 anni, Andrea Piazza, 22 anni, di Castagnole Monferrato, oltre a Egle Calvi, anni, di Vierigi.

La ragazza, fidanzata Genta, si recata in discoteca in compagnia di Carmine Bussolino, 22 anni, suscitando l'ira dell'amico. Il diverbio i due avversari in amore era iniziato nel locale e all'uscita Bussolino picchiato. Genta stato denunciato agli amici alla ragazza. Ma pretore ha accertato l'estraneità della giovane, di Piazza e dei fratelli Emanuele ha assolto «per non commesso il fatto». Ha poi dichiarato di procedere confronti di Genta per mancanza querela. [s. m.]

S. Salvatore, gruppo di banditi fa irruzione di notte in casa di quattro anziani fratelli

Ottuagenari picchiati e rapinati

I pensionati sono stati svegliati e minacciati con coltello. Un altro colpo Torre Garofoli: una coppia è stata derubata da motociclisti armati di punteruolo. Un assalto anche a Volpeglino: arrestato il bandito

Ancora rapine ai danni di per anziane o che vivono in case isolate. «Colpi» sono stati messi a segno a San Salvatore, Volpeglino e Torre Garofoli, alle porte Tortona.

A S. Salvatore nel mirino dei banditi quattro fratelli ottuagenari che abitano in località Squarzolo: stati minacciati con coltello, picchiati e depredati dei risparmi. E' accaduto la notte scorsa alla cascina Delfine - metà strada tra S. Salvatore e la fonte Salcido - dove vivono Giovanni Calcamuggi, 88 anni, sorelle Giuseppina, Teresa e Pierina, tutte sopra agli 80 anni.

«Era ci mezzanotte, quando io e sorella ci siamo svegliate soprassalto alla luce di una torcia - racconta Giuseppina Calcamuggi - ho aperto gli occhi e ho visto due individui accanto al letto». Le donne hanno dovuto alzarsi in fretta per unirsi ai fratelli, bloccati da altri due individui, sui 20-30 anni, il volto celato da fazzoletti.

«Ero terrorizzata e ho cominciato a gridare - prosegue la donna - quei banditi hanno minacciato di ammazzarmi».

E' comparso un coltello e i visitatori notturni si sono fatti sempre più minacciosi. Ad un certo punto, Teresa Calcamuggi si è avvicinata alla sorella per calmarla e i rapinatori le hanno sferrato pugno faccia, strattonandola e procurandole escoriazioni alle braccia.

I quattro hanno buttato all'aria la casa per impadronirsi tutto il denaro: un milione. Solo al mattino, i quattro Calcamuggi hanno trovato coraggio di avvisare vicino, Celio Bonetto, che ha dato l'allarme.

Tre motociclisti, probabilmente giovani, armati di punteruoli, hanno fatto irruzione invece l'altra notte verso le in cascina di strada Cerca a Torre Garofoli e hanno bloccato la proprietaria, Franca Orsi, 46 anni, e il tortonese Luciano Tocchio, 52. I tre, che avevano il viso nascosto dal casco, si sono fatti consegnare 40 mila lire e un orologio poi sono fuggiti moto di grossa cilindrata.

Infine, Volpeglino è stata aggredita in casa Ester Pizzi: un giovane l'ha minacciata l'ha colpita al volto con un pugno e poi l'ha derubata di oggetti preziosi per un valore di milioni. Poco dopo i carabinieri di Viguzzolo hanno fermato Daniel Jakubovic, 18 anni, di Tortona, via Perosi 27. Il giovane è tarsferito in carcere. I militari hanno recuperato parte della refurtiva. [r. c. - e. r.]

CONDANNATO

Calcio a un poliziotto

VALENZA. La «notte brava» gli è costata una giornata dietro le sbarre. Un commerciante Valenza, Umberto Prinzi, 22 anni, largo Risorgimento 3, è stato fermato l'altra notte, alle 2,30, a Vigevano, da un'auto commissariato per un normale controllo. Ma giovane, che era in compagnia di due amici, alla vista degli agenti ha iniziato a dare escandescenza: prima ha rivolto pesanti insulti ai poliziotti, poi ha addirittura sferrato un calcio al basso ventre a uno di essi, quindi ha mandato in frantumi con un altro calcio un finestrino della «pantera» polizia. Il giovane è stato subito arrestato ieri mattina condannato a otto mesi di reclusione con i benefici di legge. Davanti al pretore, Umberto Prinzi si è giustificato dicendo che era di giri per aver assunto alcuni tranquillati con champagne. L'agente colpito è medicato al pronto soccorso e giudicato guaribile in 10 giorni. [c. b.]

L'amarezza dei tifosi. I dirigenti: «Occorre rimboccarsi le maniche e ricominciare daccapo»

Derthona retrocesso, la città è sotto choc

Record senza precedenti: dalla C1 alla Promozione in 4 anni

Il sindaco Fabrizio Palenzona

A. C'è malumore e rabbia, tristezza e rassegnazione per la quarta retrocessione consecutiva del Derthona calcio, dopo la sconfitta nello spareggio con la Fulvius Valenza finito ai calci di rigore.

«Ormai in questa città - commenta un tifoso - più nulla funSiamo in crisi occupazionale da far spavento. Un giovane vuole trovare lavoro deve andare altrove. E lo sport sta seguendo la e: ogni sempre più in basso. Speriamo che la società scompaia tutto. Sarebbe un peccato, visto che opera nello sport dal 1908». Questo pericolo la società bianconera, almeno, non dovrebbe correrlo. Parla dirigente: «Siamo pronti a rimboccarci le maniche a riprendere l'attività lo spirito dello anno. Certo, tutti dirigenti improvvisati e forse qualche errore l'abbiamo commesso. Ma l'abbiamo pagato a caro prezzo».

Anche il sindaco Fabrizio Palenzona commenta il momento delicato della società: «Quando si va indietro, in questo caso, il rammarico non può che molto. Ma quest'anno penso proprio che i dirigenti si siano comportati più che egregiamente. E' la fortuna che è venuta meno. Come noto non sono appassionato. Allo stadio ci sono stato per pochi minuti due sole volte e ricordo che in entrambi i casi ho portato fortuna al Derthona perchè ha sempre vinto. Vorra dire sarà necessario dare una mano mi recherò più sovente al 'Fausto Coppi'».

I più convinti che questo precipitare del Derthona sia causa di un insieme di fattori: errori commessi dai dirigenti, mancanza di programmazione, anche di inesperienza. Una serie di infortuni hanno fatto il resto.

Il presidente Emiliano Frascolino precisa: «Noi siamo il morale a terra: sinceracontavamo nella salproprio perchè volevamo subito porre rimedio ai nostri errori in campionato che non conoscevamo. E' andata male e questo spiace soprattutto per i tifosi. Loro stati grandi, compreso domenica Novi».

Com'era Derthona della C1? C'era però anche una maggiore orgnizzazione interna e poi parecchi contatti con club rango Inter, Juve, Milan e qualche provinciale importante la Cremonese.

Tutte queste combinazioni hanno permessso a questa piccola società, che può contare su un potenziale massimo di circa duemila tifosi, di rimanere tra i professionisti (in serie C1 e C2) per quindici anni consecutivi. Conclude Luigino Corollo: «Bisogna ricostruire quella organizzazione, rialacciare i contatti, cercarne dei nuovi e avere un occhio di riguardo al vivaio».

Regalzi

ALTRI SERVIZI A PAGINA

Senza condizionale

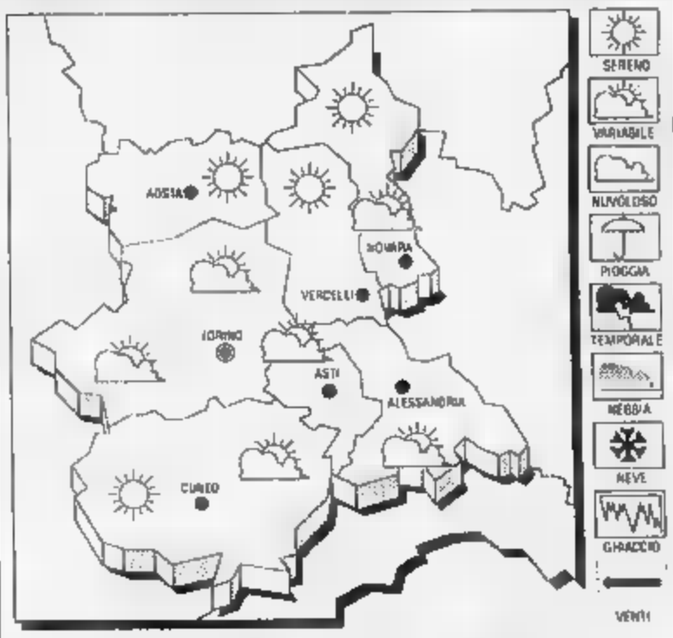
Spacciava droga ha patteggiato sette mesi

ALESSANDRIA. Dario Leonardi, 33 anni, corso Marini 24, difeso Piero Monti, ha patteggiato davanti al gip Pierluigi Mela pena a 7 mesi reclusione. Non ha beneficiato della condizionale, causa i precedenti, ma ha ottenuto gli arresti domiciliari. Era accusato di spaccio droga: in marzo i carabinieri avevano visto uscire dalla sua abitazione un comune trovato in possesso di una bustina droga che aveva acquistato poco prima del Leonardi e dalla convivente, Daniela Lo Monaco, di 21 anni.

La coppia era arrestata e la donna nelle scorse settimane ha patteggiato, sempre davanti al gip, una pena 7 mesi di reclusione con la condizionale per cui ha ottenuto la libertà.

L'amico è rimasto in . Ora è comparso davanti al gistrato per rispondere di spacciato, con la Lo Monaco, quella dose tossicoe ha patteggiato la stessa pena inflitta alla donna. [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Alternanza di schiarite addensamenti associati a brevi precipitazioni.
TEMPERATURA. In i valori massimi.
VENTI. Moderati Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo . Riduzioni della visibilità per foschie in pianura dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE
ALESSANDRIA
Max: 16; media: 21

UN ANNO FA
Max: 29; min: 12; media: 21

Torino 27; Aosta Asti Novara Cuneo 25; Vercelli

Ieri il Coreco ha accolto il ricorso di Verdi, pds e Lega: arriva il commissario

Provincia, cancellata la giunta

E' nulla la delibera che il 6 giugno aveva permesso la sostituzione dei dimissionari Franzò e Ferrero e, quindi, la riconferma degli amministratori uscenti. Potrebbe esserci un ricorso al Tar

ALESSANDRIA. Il Coreco ha detto no alla giunta Castellani e alla Provincia entra il commissario. Ieri a Torino il Comitato regionale di controllo ha accolto i ricorsi presentati da pds, Verdi e Lega Nord, che mettevano in dubbio la regolarità del procedimento con cui domenica 6, i consiglieri socialisti dimissionari, Franzò e Ferrero, erano stati sostituiti con Borgoglio e Boienti.

Secondo l'opposizione, la convocazione per la riunione del Consiglio non era arrivata entro le 24 ore prescritte per legge. Da qui la nullità della seduta e la conseguente illegittimità di tutti gli atti successivi, in primo luogo la nomina della nuova giunta. Le motivazioni del Coreco saranno rese note solo tra 10 giorni, e non è escluso che ad esse si opponga un ricorso al Tar, intanto la Provincia non ha giunta, perché è definitivamente decaduta quella messa in crisi il 7 aprile dall'arresto e dalle dimissioni del presidente Franzò, mentre quella formata il 6 giugno è nata se non fosse mai stata nominata.

Si chiude così, almeno per il momento, un' intricata vicenda giocata con abbondanza di colpi di scena durante i due mesi della crisi. «Rinnovamento» è la parola d'ordine attorno a cui si sono avvolti giochi non sempre chiarissimi. Nel suo nome l'opposizione tutta aveva chiesto, dopo l'apertura della crisi, le dimissioni di Franzò e Ferrero, coinvolti nell'inchiesta sulle tangenti, anche dalla carica di consiglieri, e l'elezione di una giunta senza inquisiti. «Avvisata», infatti, a parte la vicenda Franzò, era tutta la giunta precedente, per un incarico «sospetto» affidato alla Castalia.

Dopo lunghi dibattiti interni la dc, parte della maggioranza insieme a psi, pri, pli e psdi, aveva replicato proponendo una giunta formata, per quanto la riguardava, da consiglieri al di sopra di ogni sospetto, con la presidenza a Bianchi. Quindi, primo colpo di scena, aveva sottoscritto un programma in cui il «rinnovamento» veniva posticipato a ottobre, mentre per l'immediato si confermavano i nomi di sempre, con Castelli, già vice, alla presidenza.

Una decisione che aveva suscitato l'opposizione interna di Gatti e Coppo, a cui si sono poi aggiunto il no della segretaria provinciale democristiana. Privata dell'indispensabile appoggio di due consiglieri, l'ex maggioranza aveva replicato con le dimissioni di Franzò e Ferrero, così da poter ricostituire, con la loro sostituzione, il numero minimo di 16 voti necessari per far passare il programma.

Ma proprio su questa surroga, convocata illegittimamente secondo il ricorso accolto dal Coreco e già definito «risibile» dagli interessati, si è giocato il futuro della nuova-vecchia giunta.

Carla Reschia

Riunioni a vuoto. Dopo due mesi di crisi e malgrado nessuno dicesse di volerlo, in Provincia arriva il commissario. Il Coreco ha accolto il ricorso delle opposizioni e la giunta Castellani si scioglie prima di iniziare la sua vita amministrativa

Sfratto Fulgor

Un'assemblea di protesta

ALESSANDRIA. Assemblea di protesta dei genitori dei piccoli calciatori della Fulgor, la società sfrattata dai campi sportivi del «Cristo». Il presidente Villa e il vice Spadavecchia hanno informato la famiglie, confermando che «la società non ha mai ricevuto finanziamenti da alcun ente pubblico e svolge un'opera d'interesse sociale e morale».

Ma dal consiglio di quartiere ribadiscono che la società è in arretrato con i pagamenti per l'uso del campo e degli spogliatoi. Il «Cristo» deve far fronte ai pagamenti per luce, acqua, riscaldamento e altro e non può permettersi di ospitare gratuitamente la Fulgor.

«Abbiamo recintato e sistemato il campo - proseguono i responsabili della società sportiva - senza chiedere nulla in cambio. Avevamo proposto di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero complesso gratuitamente per il circolo ma hanno rifiutato». [a.m.]

IN BREVE

Automobile contro un muro, feriti marito e moglie

Marito e moglie sono rimasti feriti in un incidente stradale accaduto l'altra sera sulla statale 31, poco dopo la galleria di San Salvatore. Per cause imprecisate, Gabriella Peltro, 32 anni, di Ozzano, via Roma 39, ha perso il controllo della sua Astra, e l'automobile è finita fuori strada. Con la donna, viaggiavano il marito Sergio Bressan, 35 anni, e la figlia Valeria, 6 anni, l'unica ad essere rimasta illesa. Gabriella Peltro ha riportato fratture giudicate guaribili in un mese, il marito contusioni ed escoriazioni al braccio destro, e guarirà in giorni.

OCCUPAZIONE

Chiamate per lavori al Comune e in pretura

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro a tempo determinato: un istruttore amministrativo, per due mesi, al Comune di Alessandria, ripartizione finanza (possono partecipare gli iscritti in possesso di diploma di maturità, età fra i 18 e i 40 anni); (lista speciale) un dattilografo, per tre mesi, alla pretura di Alessandria (possono partecipare gli iscritti con qualifica di dattilografo). Gli interessati devono presentarsi entro le 13 di venerdì con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento di riconoscimento. La chiamata avverrà martedì alle 12.

DC

Ugo Boccassi eletto alla segreteria cittadina

E' Ugo Boccassi il nuovo segretario cittadino di Alessandria della democrazia cristiana. Boccassi, che era già vice segretario, è subentrato a Piercarlo Fabbio, eletto alla segreteria provinciale del partito. Boccassi è stato eletto all'unanimità, con l'indicazione di due obiettivi: il riordino delle sezioni cittadine e l'indizione del nuovo congresso comunale per il rinnovo delle cariche.

S. Giuliano Vecchio ferito motociclista di 17 anni

Motociclista ferito, ieri pomeriggio, a San Giuliano Vecchio. Ivano Colla, 17 anni, abitante a San Giuliano, era a bordo di una moto 125. Probabilmente a causa di un'auto che gli ha tagliato la strada, il giovane ha sbandato ed è caduto. E' stato ricoverato in ospedale.

ZOO

Nasce un cervo imperiale alle Terme di Monte

Lieto evento allo zoo delle Terme di frazione Monte Valenza: è nato Endi, un cervo imperiale, che completa la numerosa famiglia di esemplari da qualche tempo ospite del parco. Il giardino zoologico conta un centinaio di animali, tra daini, razze pregiate di oche e anatre, cigni neri, lama, struzzi e gnu coronate.

Accusati 2 medici

Operaio morì per incidente sul lavoro

ALESSANDRIA. Solo il 19 ottobre si potrà forse giungere alla sentenza nel processo a carico di cinque persone accusate di concorso in omicidio colposo a seguito della morte dell'operaio Antonio Muto, 55 anni, via La Malfa. L'uomo nel '91 mentre lavorava in un cantiere, cadde da un'impalcatura riportando la frattura di una clavicola e di una costola. Rifiutò il ricovero, tornò a casa, si sentì male, fu riportato in ospedale e morì.

In seguito furono incriminati i medici Aldo Vacchino, 35 anni, e Luca Nosetto, di 39; Giacomo Gianarro, 60 anni di Torino, Secondo Monteferraio, 64, di Vercelli, Ettore Barbuio, 42 anni, di Nichelino, rispettivamente direttore del cantiere, assistente ai lavori e caposquadra dell'impresa. Questi tre non avrebbero garantito le misure di sicurezza nel cantiere, i medici non si sarebbero accorti della gravità delle condizioni dell'operaio. Il processo ha già occupato diverse udienze, ora il pretore ha ora ordinato una nuova perizia. [e. c.]

Cani «multabili»

Scatta oggi l'operazione «città pulita»

ALESSANDRIA. Scatta oggi l'operazione «città pulita» per i proprietari di cani i quali devono provvedere a rimuovere gli escrementi se il loro animale sporca il suolo pubblico.

La relative ordinanza è stata firmata dal commissario prefettizio Cosimo Macrì e l'Amiu distribuisce, inizialmente a titolo gratuito, un set comprendente una pinza di dimensioni tasabili e 30 sacchetti di plastica. L'attrezzatura, brevettata da una ditta di Tagliolo Monferrato che l'ha realizzata anche una di Alessandria, permette di eliminare con facilità e altrettanta rapidità gli escrementi lasciati a terra da Fido e impedisce al proprietario di sporcarsi. Il sacchetto viene facilmente sfilato dalla pinza e si deposita negli appositi cestini raccoglirifiuti sparsi per la città.

Il Comune spera che i proprietari di animali domestici collaborino all'iniziativa che sta suscitando l'interesse di molti paesi. I sindaci hanno infatti interpellato i responsabili della ditta di Tagliolo. [e. c.]

Iniziativa del Lions

Un premio alle migliori tesi di laurea

ALESSANDRIA. Anche il Lions Club si impegna per lo sviluppo dell'Università e istituisce due premi da un milione e mezzo ciascuno per tesi di laurea conseguita all'ateneo cittadino entro l'anno accademico 1993-'94. Devono preferibilmente essere inerenti a problemi del territorio o della cultura alessandrina.

Gli interessati dovranno far pervenire entro il 31 '95 la domanda alla segreteria del Comitato per l'Università indirizzata al Lions Club con allegato il certificato di laurea in carta semplice, una copia della tesi discussa e il riassunto (massimo 4 cartelle dattiloscritte) dell'argomento trattato.

Il premio sarà assegnato da una commissione composta da tre soci del Club nei cui archivi resteranno le copie dei lavori vincitrici che possono anche essere pubblicati.

L'iniziativa è stata presentata nell'ultima conviviale dell'anno sociale durante la quale sono stati assegnati contributi a enti e associazioni. [e. c.]

Esposto alla magistratura: manca l'argine sulla sponda destra del fiume Bormida

Rischi d'allagamento in 2 frazioni

In caso di piena, l'acqua raggiungerebbe le cascine di Castelceriolo e Spinetta. I lavori, più volte cominciati non sono mai stati completati. Il Consiglio di circoscrizione chiede un incontro con la Regione e il Comune

CASTELCERIOLO. Non resta che sperare nella siccità: contro il pericolo di allagamento, a Castelceriolo si confida nella scarsa pivosità degli ultimi anni. Ma qualcuno non si accontenta e affidarsi alla benevolenza di Giove Pluvio. Per far luce sul «mistero» degli argini del Bormida ha, dunque, avanzato un esposto alla magistratura.

La vicenda è è aperta ormai da alcuni anni. Allora, era stata realizzata l'arginatura del fiume sulla sponda sinistra, parte di Alessandria. Il progetto originario, naturalmente, prevedeva il lavoro anche per la sponda destra, quella, appunto, verso Castelceriolo e Spinetta Marengo. Ma questa seconda opera, sebbene più volte avviata, non è mai stata portata a compimento. Se precedentemente, in caso di piena, l'acqua sarebbe dilagata in tutta la campagna, adesso l'alto argine sinistro condannerebbe le cascine e le prime case abitate delle due frazioni alla destra del Bormida. «Alcuni contadini della zona - dice Lelio Fornara, direttore dell'Unione agricoltori - ci hanno segnalato il problema e hanno firmato un esposto. Noi, come associazione di categoria, ci siamo preoccupati trasmettere il documento alla procura presso la pretura, unendovi una lettera di accompagnamento». Ai magistrati, dunque, si chiede di chiarire se si sia determinato uno stato di pericolo e di indicare le eventuali responsabilità.

Si tratterebbe, anche, di appurare per quali ragioni l'opera non fu mai portata a termine: nell'estate del '91 fu eseguito il primo lotto dei lavori, comprendente la pulizia e l'allargamento di un tratto del letto del fiume. L'anno successivo, il lavoro fu completato in un tratto precedentemente escluso perché occupato da un oleodotto. Successivamente, si era tornati alle macchine per completare l'opera ma un misterioso «contro ordine» aveva bloccato l'attività. «Si sa che intervenuti gli organi di controllo - dice Fornara -: la Ragioneria e la Corte dei conti. Si sa che sono stati evidenziati degli impedimenti, ma di cosa si tratti non è chiaro: si è parlato di "osservazioni e rilievi", ma cosa si intenda precisamente e .

La magistratura, dunque, è investita del problema. Frattanto, il Consiglio di circoscrizione, tramite l'assessorato al Decentramento, di sollecitare la ripresa dei lavori. «Abbiamo chiesto un incontro con tutte le autoritàè competenti - dice il presidente del Consiglio, Carletto Carozzi -: alla Regione, all'Ufficio tecnico del Comune e al magistrato Po. Ora, aspettiamo risposta».

Margherita Rubino

DISCARICA

Chiesto un incontro

CASTELCERIOLO. La discarica continua a suscitare preoccupazione e diffidenza in paese. Per far conoscere alla popolazione le modalità di funzionamento della struttura e dell'impianto di riciclaggio, il Consiglio di circoscrizione ha chiesto un incontro con i responsabili dell'Amiu e del Consorzio smaltimento rifiuti. Servirà anche a fare il punto sulla ricerca condotta dal Consorzio per individuare una nuova area da adibire a discarica. Nel territorio consortile finora state indicate diverse aree potenzialmente idonee, una delle quali appartiene proprio a Castelceriolo. Il Consiglio di circoscrizione ha anche chiesto l'intervento del commissario prefettizio, Cosimo Macrì, per la situazione relativa al depuratore dell'impianto fognario. «Lo scarico - dice il presidente, Carletto Carozzi - finisce in un rio che costeggia il centro abitato. D'estate la situazione è insostenibile». [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché ho firmato per i referendum

Giovedì mattina ho firmato pubblicamente in piazza Garibaldi, ad Alessandria, per i quattro referendum proposti da forze politiche e sindacali divorse dal movimento sociale italiano, al quale, con orgoglio, appartengo.

Si tratta di referendum con i quali si chiede di tutelare maggiormente i diritti dei pensionati, di difendere il diritto all'assistenza sanitaria, di difendere la democrazia nei luoghi di lavoro contro il monopolio della «triplice» e di opporsi alla svendita dei beni ambientali appartenenti al demanio dello Stato.

Sono problemi che si inquadrano perfettamente nelle linee programmatiche del msi e di quella economia sociale di mercato la cui costruzione potrà rappresentare la vera novità in contrasto con il falso «nuovismo» rappresentato dai sostenitori del partito «clintoniano» e «neo-capitalista»: per questo ho firmato e ho invitato tutti i miei a firmare per i quattro referendum.

Aldo Rovito, Alessandria

Distribuzione bollini l'Usl ringrazia tutti

Con il mese di maggio è praticamente terminata la distribuzione della seconda serie di contrassegni autoadesivi ai cittadini esentati dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito.

Sono state distribuite più di 46 mila serie di contrassegni a 23.039 utenti.

E' già iniziata la consegna di ulteriori «bollini» per far fronte ad ingenti necessità terapeutiche come previsto dal decreto legge n. 100/1993.

Questo risultato è stato effettuato grazie alla fattiva collaborazione della Prefettura, delle amministrazioni comunali, delle organizzazioni sindacali, dei patronati.

E inoltre delle case di riposo, degli organi di informazione locale e del personale dell'Usl.

A tutti un grazie per l'impegno profuso.

Dottor Walter Vescovi
amministratore straordinario
Usl, Alessandria

Scrivere a La Stampa
Via Cavour 5, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.289
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Scrivia: Croce Rossa 270.
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.268
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACI DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Danovi*, corso Roma 132, tel. 251.353 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30 e serrande abbassate), e in servizio notturno *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge anche servizio per le urgenze, dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, 7 (tel. 322.486).
Casale M.to: *Vicario*, via Roma (tel. 452.385).
Novi Ligure: *Gilla*, via Girardengo 13 (tel. 20.17).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli (tel. 803.48).
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220 (tel. 861.939).
Valenza: *Rasati*, via Cavour 68 (tel. 941.306).

NUMERI UTILI

Alessandria:
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

. Pasquale Ri di 90 anni, abitante in corso Acqui 129, funzione oggi alle 10 nella chiesa di «San Giovanni Evangelista», tumulazione nel cimitero urbano; Almerina Bissacco, di 66, funzione alle 15,30 nella chiesa di Sant'Alessandro, tumulazione fuori città; Enzo Caniggia, 71 anni, funzione alle 16,30, nella chiesa della Madonna del buon consiglio, tumulazione nel cimitero urbano.

ACQUI TERME

MORTI. Angelo Dell'Aquila, 82 anni; Mario Cimmino, di 59, maresciallo Guardia di Finanza; Settimina Timossi, di 87; Pierino Amiotti, 70; Giuseppina Levanta, .

TORTONA

SPOSERANNO. Lorenzo Bonacini, agente di commercio, con Maria Cristina Manara, geometra.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

dimissioni consigliere psi, Raffaele Montecucco, saranno il punto principale all'ordine giorno della seduta del Consiglio comunale di **Novi**, prevista per giovedì alle 15. Si discuterà anche dell'alienazione di alcuni beni proprietà del Comune e del rifacimento della rete idrica centro storico.

GLI APPUNTAMENTI

MOCENI

I «Cenacoli» della Caritas

L'appuntamento mensile con i «Cenacoli» della Caritas diocesane è fissato per le 18,30 al seminario Santa Chiara, in via Inviziati 1, ad Alessandria.

Al via il servizio estivo a Valenza

Da oggi all'oratorio Sacro Cuore di via Bologna, a Valenza, è possibile usufruire di un servizio realizzato per gli allievi delle scuole elementari e medie. Accanto ai giochi e ai divertimenti consueti, verranno proposte attività diverse, come lo svolgimento dei compiti delle vacanze, l'approfondimento o le prime nozioni linguistiche, recite e così via. L'orario va dalle alle 12 e dalle 14 alle 19, sino al 23 luglio.

Il rapporto con gli enti pubblici

«Collaborazione e rapporto tra volontariato e servizi pubblici» è il tema che sarà trattato stasera alle 21 al Centro Buzzi di corso Valentino, a Casale. Intervengono Gabriella Novarese e Paolo T dell'Usl. L'incontro è organizzato dalla sezione casalese dell'Avo.

CASALE FIORITA

I dieci vincitori del concorso

Sono dieci i vincitori del concorso Casale fiorita, che invitava ad abbellire con piante e fiori i terrazzi e i davanzali della città. Sono Caterina Amisano, Bruna Scagliotti, Dominique Viale, Elena Sancio, Alessandra Vaccarone, famiglia Belsignore e Sassone, Nadia Milazzo, Liliana Conti, Gianluigi Bionda, Antonio Maturo. L'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente.

TICKET

Da oggi in distribuzione all'Usl

Agli sportelli degli uffici Usl di viale Vittorio Veneto 4, a Valenza, sono da oggi in distribuzione i 16 bollini di esenzione ticket da reddito per tutti coloro che hanno acquisito il diritto per la prima volta. Prosegue la consegna dei residui bollini a chi ha ritirato solo la prima serie. L'orario dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì.

L'Inail fornisce i dati relativi ai primi cinque mesi del '93 nell'Alessandrino

Seicento infortuni in meno

Non diminuiscono gli incidenti più gravi: nove i casi mortali da gennaio. I sindacati chiedono maggiori controlli e prevenzione. Meeting di Indicitalia e Api per le aziende

ALESSANDRIA. Negli uffici Inail sono inseriti in memoria tutti i dati provinciali e nazionali su infortuni e rendite per invalidità: tramite computer, è possibile ottenere in pochi minuti le informazioni richieste.

Emerge così che tra gennaio e maggio '93, nell'Alessandrino, si sono registrati 600 incidenti sul lavoro in meno (complessivamente 1723), rispetto ai primi cinque mesi dello scorso anno (2324 infortuni).

Purtroppo, però, diminuiscono le percentuali relative agli incidenti più gravi, soprattutto in edilizia e agricoltura: sono già nove i casi mortali, dall'inizio del '93.

«Il fenomeno infortunistico - dice il dottor Vincenzo Ferraro, direttore Inail - è legato, nel tempo, a quello dell'economia. Per questo motivo, prevediamo un'ulteriore diminuzione nei prossimi cinque mesi, grazie a una maggior prevenzione, ma anche a causa della crisi economica e occupazionale».

Ferraro non lo dice chiaramente, ma è evidente che l'effetto Tangentopoli colpisce anche l'Alessandrino: pochi gli appalti, il settore edile è quasi bloccato e l'attività dei cantieri è ridotta a minimi storici.

I sindacati s'accontentano di analisi statistiche: nell'Alessandrino si continua a morire sul lavoro.

Filca, Fencal e Fillea chiedono, quindi, maggiori controlli e prevenzione: «Nelle ultime due settimane, sono morti Domenico Fagenello, muratore della ditta Ibl di Coniolo, e il senegalese Mame Tawfekhe Amar, dipendente dell'impresa edile Repetto di Villaromagnano, ultimi anelli di una luttuosa catena che lo scorso anno ha fatto registrare in provincia, e soprattutto nel settore edile, ventisei vittime mortali, dieci in più del '91. Per garantire la sicurezza e la salute di chi lavora, chiediamo che le istituzioni e gli enti che devono occuparsi di prevenzione e controlli antinfortunistici vengano al più presto messi in grado di funzionare al meglio e di svolgere le loro indispensabili funzioni».

Un cantiere. Meno lavoro e infortuni

Infortuni in provincia da gennaio a maggio

	1992	1993
INDUSTRIA	1730	1261
AGRICOLTURA	388	300
MALATTIE PROFESSIONALI	53	45
SILICOSI	72	34
STATALI	81	83
TOTALI	2324	1723

(dati forniti dall'Inail)

Un appello subito raccolto dagli imprenditori. Il 1 luglio, infatti, (con inizio alle 15) all'hotel Residence San Michele si svolgerà un meeting, aperto a tutte le aziende della provincia, organizzato da Indicitalia, in collaborazione con l'Api. «Sarà presentato un supporto informatico per le aziende - dice Andrea Aiello di Indicitalia -. Un "compact disc rom" di rapida consultazione, leggi e sentenze relative alla prevenzione infortuni e all'igiene del lavoro. Uno strumento indispensabile per chi è chiamato ad applicare le norme in materia».

Gino Defrancisci

San Michele

In «compact» le norme Cee

ALESSANDRIA. In «compact» tutto quanto è necessario sapere su sicurezza e igiene del lavoro. E' la proposta del meeting di San Michele, il 1 luglio.

«E' la raccolta completa e organica - dice Andrea Aiello di Indicitalia - della normativa Cee, della legislazione statale e regionale, della prassi amministrativa e della giurisprudenza. Nella realizzazione dell'opera sono state oggetto di considerazione, quindi, tutte quelle norme legislative, amministrative e tecniche dalle quali discendono, a carico degli imprenditori, situazioni giuridiche attive e passive nei confronti della pubblica amministrazione e nei riguardi dei lavoratori».

Al meeting partecipano, oltre alla redazione al completo di Indicitalia, rappresentanti dell'Api, il dottor Luigi Marinone dell'Unità operativa igiene ambienti di lavoro (Usl di Alessandria), l'ingegner Fabio Ferraresi, capo dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, con esperti degli Uffici tecnici di Provincia e Regione. [g. d.]

Il Comune approva il rilascio di nuove licenze

Presto altri bar a Novi commercianti in rivolta

NOVI. Saranno aperti in città cinque nuovi esercizi pubblici. Lo ha deciso l'altro giorno la commissione comunale per il Commercio, che ha approvato a maggioranza semplice i parametri per il rilascio delle licenze a chiunque ne avesse fatto richiesta negli ultimi due anni.

Hanno votato a favore l'assessore al Commercio, Rocco Muliere, un delegato della questura e i rappresentanti della Camera di commercio, delle organizzazioni sindacali e dell'associazione consumatori. Contrari, invece, i membri delle associazioni di categoria. Il «sì» della commissione è giunto dopo accese polemiche.

A marzo, Ascom e Confesercenti avevano infatti contestato la scelta degli amministratori di concedere l'autorizzazione all'apertura di bar, pizzerie e ristoranti in un periodo di crisi per l'intera economia novese. Fra l'altro, i commercianti avevano evidenziato che i nuovi locali sarebbero sorti «in zone della città che accolgono già simili tipologie. Chi opera da anni in via, rischia di avere un concorrente a pochi metri di distanza». Per bloccare il progetto del Comune, i membri dell'Ascom e della Confesercenti, convocati alla seduta della commissione per il Commercio, hanno abbandonato per ben due volte l'aula al momento della votazione, facendo così mancare il numero legale. Dopo tre mesi di incontri e trattative, i delegati delle associazioni non hanno cambiato parere, ma hanno preferito partecipare alle operazioni di voto, e hanno manifestato con i tre «no» il loro dissenso all'iniziativa.

Per tutelare gli esercenti, l'assessore Muliere ha però deciso di firmare un verbale che impegna la commissione «a organizzare al più presto la suddivisione del territorio in fasce di eguale densità abitativa, e a sottoporre al Consiglio comunale l'approvazione di questa "zonizzazione". In attesa che ciò avvenga, il Comune concederà ulteriori licenze commerciali, e non prenderà neppure in esame eventuali richieste».

Con il voto favorevole della commissione al Commercio, Novi avrà dunque cinque locali pubblici in più. Due bar saranno aperti nella zona industriale Cipian, un terzo sorgerà in viale Pinan Cichero. Inoltre, ci sarà spazio per una pizzeria in via Garibaldi e per un ristorante sulla strada che conduce a Basaluzzo. Ma si preannunciano novità anche per esercizi già esistenti. «E' vero - dice l'assessore Muliere -, concederemo ad alcuni bar la cosiddetta tabella A, cioè l'autorizzazione ad adibire il locale a tavola calda. E paio ristoranti e trattorie potranno usufruire della tabella B, e funzionare bar per clienti di passaggio».

Massimo Delfino

IN BREVE

ACQUI

Una nomina in Parlamento per il senatore Icardi

Su proposta del gruppo parlamentare al Senato di Rifondazione comunista, il senatore acquese Adriano Icardi è stato nominato commissario nella giunta parlamentare per le autorizzazioni a procedere.

[illegible]

Scontro in autostrada ferite due giovani donne

In un incidente accaduto l'altra sera sull'autostrada dei Trafori sono rimaste ferite due giovani milanesi: Angela Pizzarello, 22 anni, e Paola Nidoni. La prima ha riportato contusioni al naso con frattura e escoriazioni varie. Guarirà in 15 giorni. Per la seconda, ferite lacero contuse al labbro inferiore, contusioni varie e fratture costali. La prognosi è di 20 giorni.

TORTONA

Ricettazione di un assegno è condannato a un mese

Il pretore ha condannato Danilo Ricci, tortonese di 30 anni, a un [illegible] reclusione e 100 mila lire di multa. Era accusato di ricettazione di un assegno della Cassa di Risparmio rubato a Serravalle nel febbraio '92.

[illegible]

Finisce nei guai per il furto di tv

Il pretore ha condannato a quattro mesi di reclusione e a 800 mila lire di multa il casalese Giuseppe Martino, 23 anni, abitante via Costa 3, accusato di furto aggravato. Era stato arrestato nei giorni scorsi dalla polizia, fermato mentre si stava allontanando un televisore, rubato poco prima al centro «Sert» per tossicodipendenti.

OVADA

Cade da cavallo e si frattura l'omero

Raffaella Pittatore, abitante a Tagliolo, in seguito ad una caduta da cavallo si è procurata contusioni alla spalla al braccio destri, con frattura dell'omero. Al pronto soccorso di Ovada è stata giudicata guaribile in giorni.

CASALE

Quirino al posto di Ottone alla segreteria del pds

Roberto Quirino, presidente dimissionario del Consorzio rifiuti, è il nuovo segretario casalese del Pds. Prende il posto di Vincenzo Ottone, che ha presentato le dimissione qualche settimana fa.

[illegible]

Ago da siringa nel vino patteggia imprenditore

Domenico Polotto, 81 anni, di Genova, legale rappresentante della snc «Vinicola Polotto» di Carbonara, ha patteggiato 3 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa (pena sospesa). Era accusato di aver distribuito alla ditta «Ciossegi» una bottiglia di barbera pericolosa: all'interno era stato ritrovato un ago da siringa cappuccio.

[illegible]

Polemica in città

Contro sociale al posto del carcere?

ACQUI. Centro sociale alle carceri della città termale? Questo è l'interrogativo che ci si pone in città, a seguito di un progetto di ristrutturazione e conversione dell'attuale struttura carceraria nel castello dei Paleologi.

L'iniziativa ha già trovato molti pareri contrari soprattutto dagli ordini professionali degli avvocati e procuratori legali. Questi ultimi, alcuni mesi fa, si erano rivolti a Conso per richiedere la riapertura della casa circondariale.

Lo stesso ministro, a causa del sovraffollamento degli istituti di pena, aveva ipotizzato il decentramento delle strutture e la costruzione di nuovi stabilimenti penali. «Ci siamo rivolti al ministro per chiedere la riapertura delle carceri di Acqui - dice l'avvocato Enrico Piola, presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori del comprensorio Nizza-Acqui - al fine di segnalare la presenza di una struttura penale che è stata chiusa da alcuni anni e che potrebbe benissimo venire riaperta senza fare ulteriori spese per ristrutturare vecchie carceri e costruirne delle nuove».

Anche i cittadini contrari al centro sociale. L'ipotizzato spostamento della biblioteca civica creerebbe notevoli disagi per gli studenti che sarebbero costretti ad attraversare il bordo Pisterna, sovente teatro di atti malavitosi. [r. al.]

CASALE

«Morti bianche»

Al processo Eternit parla la difesa

CASALE. Nel processo per le «morti bianche» all'Eternit la parola passa alla difesa. Ieri mattina, per circa due ore, ha esposto le proprie tesi l'avvocato Vittorio Boverio di Casale. Ora tocca ai legali genovesi Zaccone, Di Benedetto e Raimondo, per concludere, domani alle 16, con l'avvocato Garaventa.

Boverio ha chiesto l'assoluzione per i suoi assistiti, parte degli 11 ex dirigenti dell'Eternit, accusati di omicidio colposo plurimo e di lesioni personali colpose plurime. «La perizia non è attendibile - ha dichiarato il difensore - in quanto la prima trance dello studio ordinato dal giudice istruttore fu eseguito su corpi di persone, di cui solo alcune erano morte per asbestosi. Nella maggior parte dei casi, poi, fu eseguito sulla base delle cartelle cliniche di ex lavoratori deceduti, in cui erano formulate diagnosi che, come tali, sono ipotesi, non certezze».

Inoltre Boverio ha detto che per incolpare qualcuno di lesioni e omicidio colposo occorre stabilire il momento in cui la presunta vittima è ammalata. «Ma ciò non è possibile dato il decorso della malattia in questione, che ha tra i 5 e i 25 anni di latenza». E' probabile che il pubblico ministero o i legali di parte civile replicheranno giovedì. La sentenza, annunciata per la serata, potrebbe slittare a venerdì. [s. m.]

Cordoglio in paese in seguito alla notizia dell'incidente ferroviario a Genova

Carezzano in lutto per l'operaio

Quando si è accorto dell'arrivo di un treno, il tecnico si è spostato sul binario vicino. Ma è stato investito alle spalle da un altro convoglio. Per i funerali si attende il nulla osta della procura. Forse oggi l'autopsia

CAREZZANO. Il paese è in lutto per la morte di Claudio Sterpi, 44 anni, l'operaio delle Ferrovie travolto da un treno, domenica mattina a Genova, mentre era intento a riparare un guasto alla linea telefonica vicino ai binari, nel quartiere Di Negro.

Per il momento, non è stata ancora fissata la data dei funerali: si attende il nulla osta dalla procura della Repubblica di Genova che ha aperto un'inchiesta. E' probabile che il magistrato ordini l'autopsia.

L'operaio abitava a Carezzano in via Case Sparse 1, con la moglie Silvana e un figlio, Ivan, 18 anni, che frequenta l'istituto tecnico commerciale «Dante Alighieri» di Tortona.

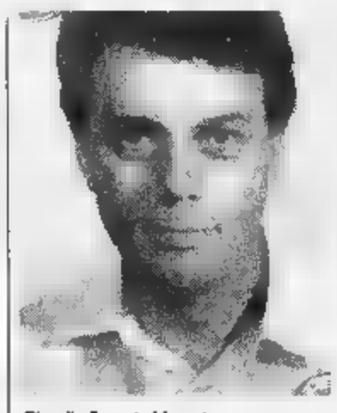
Solo domenica pomeriggio i familiari hanno potuto raggiungere l'istituto San Martino di Genova: non si sa quando la salma di Claudio Sterpi sarà trasportata a Carezzano. Il tecnico delle Ferrovie era molto conosciuto in paese. Oltre alla moglie e al figlio, aveva due fratelli: Giancarlo che abita a Voghera e Augusto che vive da tempo a Genova.

Nel frattempo, è stata chiarita la dinamica dell'incidente, accuto verso le 10,30. Claudio Sterpi stava lavorando, quando si è accorto dell'arrivo di un treno. Si è quindi spostato su un binario vicino per evitare di essere investito. Non si è però accorto che, alle sue spalle, stava giungendo un altro locomotore.

I macchinisti, addetti ai due convogli, hanno azionato la sirena d'allarme e il freno di emergenza. Il treno proveniente da Savona, pur rallentando, non si è però fermato e ha travolto l'operaio a velocità moderata (circa 30 chilometri orari).

Il tecnico Claudio Sterpi è morto sul colpo, in seguito alle gravissime lesioni riportate. Purtroppo inutile si è rivelato ogni tentativo di soccorso.

La polizia ferroviaria di Genova ha svolto i primi accertamenti, inviando un dettagliato rapporto al procuratore della Repubblica. [e. r.]



Claudio Sterpi, 44 anni

Rivalta, esequie oggi alla Pieve

Mauro Perini, 29 anni, morto sabato in un tamponamento sulla statale della Lomellina mentre si recava al lavoro

TORTONA. Si celebrano oggi alle 10,30 i funerali di Mauro Perini, 29 anni, strada Bellaria, a Rivalta Scrivia, morto sabato pomeriggio in un incidente sulla statale della Lomellina, di fronte a cascina San Guglielmo.

La salma, composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Tortona, sarà trasportata alla Pieve di Rivalta per il rito funebre. Sarà poi tumulata nel cimitero della frazione.

La scomparsa di Mauro Perini ha destato cordoglio in paese. Il giovane, commesso in un supermercato della città, molto conosciuto. L'incidente è accaduto mentre si recava al lavoro. [e. r.]

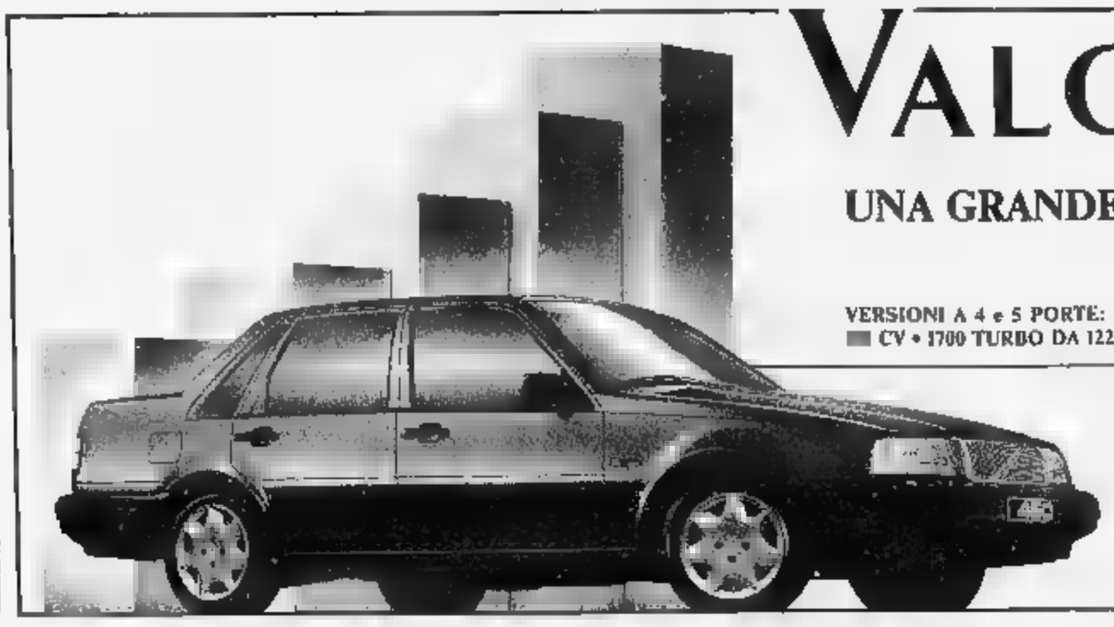
Acqui, l'addio al pensionato

Remigio Botto, 64 anni, è stato travolto da Giulia Sprint partecipante al rally auto storiche Alto Monferrato

ACQUI. I funerali celebrati ieri i funerali di Remigio Botto, 64 anni, travolto e ucciso da un'Alfa Romeo Giulia Sprint che partecipava al rally auto storiche Alto Monferrato, condotta dal varesino Edoardo Maroni Biroldi 50 anni.

L'incidente è accaduto sabato scorso, verso le 14,30. Edoardo Biroldi, al volante della sua Alfa Romeo, rientrava da una prova speciale e cronometro svolta ad Alice Bel Colle.

L'auto si è scontrata frontalmente con il ciclomotore di Remigio Botto che si stava recando nella vicina frazione Botti, dove possedeva un appezzamento di terra. [r. al.]



VALORE VOLVO 460

UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.

A PARTIRE DA LIRE 23.800.000* CHIAVI IN MANO

(PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 LUGLIO 1993 SULLE AUTOVETTURE DISPONIBILI PRESSO LE CONCESSIONARIE)

VERSIONI A 4 e 5 PORTE: 1600 INIEZIONE DA 83 CV* • 1700 INIEZIONE DA 102 CV • INIEZIONE DA CV • 1700 TURBO DA 122 CV DISPONIBILI CON EQUIPAGGIAMENTI DI SERIE O SPECIALI A RICHIESTA

VOLVO Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIA

CAPELLO

ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 9 - Zona D3 - Tel. 0131 34.64.01

Casale, il curatore fallimentare offre al Comune l'area della Cascinetta

Ex discarica a prezzo stracciato

L'impianto, per rifiuti speciali, era stato al centro delle polemiche negli Anni Ottanta. La proprietà è di 13 mila metri quadrati. Verrebbe ceduta per dieci milioni. Ma c'è il problema della bonifica

CASALE. L'attenzione dei casalesi torna a puntarsi sulla discarica di regione Cascinetta, una zona alla periferia della città, lungo la strada provinciale per Valenza.

E' un impianto da tempo in disuso, adibito fino ad un decennio fa a discarica di rifiuti speciali. Fa parte delle proprietà della ditta di Enrico Bagna, un'azienda che si occupava dello smaltimento rifiuti ferrosi e che aveva sede nel quartiere Oltreponte, sulla riva sinistra del Po. La discarica della Cascinetta era stata autorizzata, intorno ai primi Anni Ottanta, un provvedimento dell'allora sindaco Mario Oddone, ora consigliere comunale ex socialista.

Ma attorno all'impianto erano sorte molte polemiche da parte di cittadini sia all'interno dell'amministrazione comunale. In molti allora temevano che vi fossero stati abbandonati anche rifiuti nocivi e alcuni sostenevano addirittura che ci fossero dei veleni che avevano danneggiato le coltivazioni agricole delle vicinanze. Nulla però era stato poi provato e la discarica, pochi anni dopo, era entrata nel fallimento Bagna.

Adesso è proprio il curatore fallimentare che ha chiesto al Comune la disponibilità all'acquisto del terreno su cui sorge la discarica «data la particolarità derivante proprio dall'insediamento dell'impianto», spiegano in Comune. Forse l'acquisto da parte del Comune potrebbe dare garanzie per la bonifica della discarica, un'operazione che potrebbe essere difficile da da parte di un acquirente privato. Il terreno cui è stata realizzata la discarica si trova accanto alla Cascinetta. L'offerta di vendita dell'appezzamento, vasto circa 13 mila metri quadrati, è una decina di milioni. Una cifra che dovrebbe essere di molto inferiore ai prezzi normali di mercato.

La discarica è costituita da una vasca in grado di ospitare un migliaio di metri cubi di rifiuti e ormai piena, e da un'altra vasca vuota e po' più grande della prima.

Il Comune non ha ancora risposto all'offerta di acquistare il terreno e la discarica. Si prevede che nelle prossime riunioni di giunta si discuta del problema, e che si prenda una decisione.

Tino Ferraretti

Ancora al centro dell'attenzione. Nel Casalese si discute il problema rifiuti

IN BREVE

La «pantera» un cane cessato lo d'allarme

Allarme rientrato per la «pantera» in Val Cerrina. Sono state interrotte le ricerche, anche se i carabinieri, durante i normali servizi di controllo, non mancano di prestare attenzione. Tuttavia serie di elementi induce a credere che l'animale avvistato nella campagna tra Camino e Gabiano fosse un cane randagio.

CASALE

Falso comitato benefico per truffa

E' stato aggiornato al 20 ottobre il processo a Ernestino Quirino, 41 anni, di Frassinello, via Rivalta 1, e Roberto Cavagna, di 42, di Gabiano, via San Pietro 127, accusati di truffa. Ieri mattina è stata svolta la prima udienza in pretura a Casale. I due accusati di essersi spacciati in più occasioni per esponenti un inesistente comitato promotore di iniziative di beneficenza, facendosi consegnare denaro. Secondo l'accusa erano anche fatti consegnare motozappa per conto dello stesso fasullo comitato.

S. Germano

Ci sono i soldi per i lavori

CASALE. I Comuni che fanno parte del Consorzio rifiuti hanno soldi sufficienti per finanziare la nuova discarica di regione Bazzani di S. Germano. In questi giorni arrivando al direttivo del Consorzio le risposte dei Comuni a cui è chiesta la disponibilità a finanziare il primo lotto dell'impianto, per una spesa di quasi due miliardi. E pare siano molti i Comuni che hanno risposto riuscire a trovare le

Intanto il Comune di Casale e Consorzio devono ancora riuscire a risolvere il problema dell'acquisizione terreni su cui sorgerà l'impianto. L'Associazione per la difesa della regione Bazzani aveva annunciato, a nome dei proprietari, la non disponibilità a vendere spiegando che «si stava preparando un ricorso al Consiglio di Stato, la decisione del Tar che non aveva bloccato la costruzione della discarica, e una denuncia al ministero dell'Ambiente». [t. f.]

SALTI DA 70 METRI A CASALE

A capofitto in piazza Castello

Più centotrenta casalesi hanno voluto provare il «bungee jumping», cioè il salto nel vuoto appesi ad un elastico, organizzato sabato e domenica in piazza Castello in anteprima regionale. Era possibile lanciarsi una gru alta settanta metri. Gli organizzatori stanno pensando di far tornare tra pochi mesi l'équipe che allestisce l'attrezzatura per i lanci. Intanto per una delle prossime domeniche proporranno un viaggio al lago di Inzago dove è possibile compiere il «bungee jumping» sopra lo specchio d'acqua.

Moncalvo, un'inchiesta sull'incendio che ha quasi distrutto il locale «Da Livio»

E' mistero sul rogo al ristorante

Danni per oltre 50 milioni nel magazzino, al tetto e una cella frigorifera. La titolare: «Di notte sono stata svegliata da rumori. Le fiamme erano già alte». Non si esclude il dolo, è azzardata l'ipotesi del racket

MONCALVO. Ammontano a più milioni i danni causati dall'incendio che, nella notte tra sabato e domenica, ha distrutto parte del ristorante «Da Livio» di valle San Giovanni.

Le fiamme, sviluppatesi intorno alle tre del mattino, hanno danneggiato parte di magazzino, il tetto dell'ex dancing collegato al ristorante e una grossa cella frigorifera.

A dare l'allarme è stata la proprietaria, Pierina Pollino, 59 anni, che abita nell'appartamento sopra il locale.

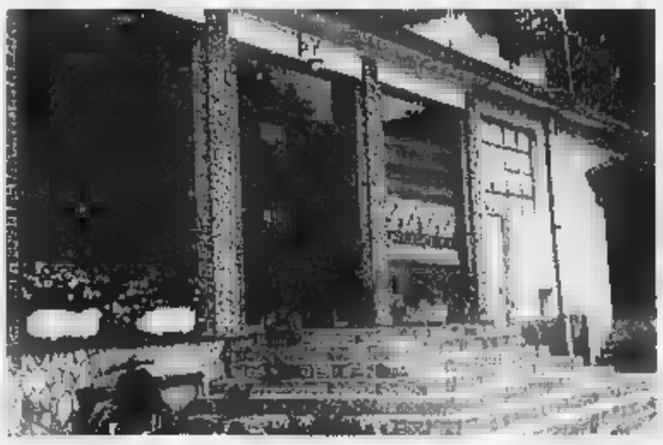
Raggiunta la donna, ancora sotto choc: «Sono stata svegliata da rumori. Erano da poco passate le tre. Mi sono alzata e ho visto le fiamme che ormai erano molto alte. Ho subito telefonato ai vigili del fuoco».

Sul posto sono intervenute quattro squadre di pompieri, sia di Asti che da Casale Monferrato; le fiamme sono state domate dopo più di tre ore di lavoro.

Il pronto intervento dei vigili ha impedito che le fiamme danneggiassero anche la parte del locale adibita a ristorante. Difficile stabilire le cause dell'incendio; l'ipotesi più probabile appare il corto circuito, non si esclude il dolo.

La proprietaria non sa come spiegarsi l'accaduto: «Sono anni che abbiamo questo locale e è accaduto nulla di strano». Il ristorante è piuttosto isolato e senza alcuna protezione; l'accesso al piazzale è del tutto libero e chiunque avrebbe potuto avvicinarsi e appiccare il fuoco; le case più vicine sono a circa mezzo chilometro di distanza. «La serata era trascorsa normalmente - ricorda Piera Polino -. C'erano stati alcuni clienti a nulla di particolare. Veramente non sappiamo che cosa possa successo».

Il ristorante «Da Livio» è molto noto in zona, in particolare come dancing. Per molti anni è stato meta degli appassionati di ballo liscio, soprattutto persone di mezza età che sceglievano questo locale meta preferita per trascorrere in allegria le serate del fine settimana. Ora la proprietaria ha puntato sulla ristorazione, tralasciando l'attività del dancing. Il ristorante si trova, infatti, ai piedi di Moncalvo, lungo la statale Asti-Casale Monferrato; di passaggio durante la settimana, di molti mezzi pesanti. Molti sono i ristoranti ed i locali di ritrovo che funzionano a Moncalvo, ma non si sono mai registrati atti intimidatori nei confronti di nessun esercente. Anche in questo caso, l'ipotesi del «racket» appare azzardata. **[bru. m.]**



Il ristorante «Da Livio» sulla statale Moncalvo-Casale, danneggiato dall'incendio

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di **sabato 12 giugno?** Controllate i 3 numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l'avvenuta vincita e per ulteriori informazioni, **telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 011054 (numero verde) - 011-4343523, tutti i giorni dalle alle 20 e la domenica dalle 9 alle 13.** Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a **Promolux - C. Inghilterra 49 Torino** una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

Casale, ogni giorno una conferenza domenica ci sarà il cardinal Sodano

Una settimana insieme ai vescovi

Si conclude il Congresso eucaristico diocesano

Il vescovo di Casale, Carlo Cavalla

CASALE. E' entrato nel vivo il V Congresso eucaristico diocesano. Ieri s'è iniziata la settimana celebrativa, che si concluderà domenica alle 17 in piazza San Francesco con una cerimonia solenne presieduta dal cardinale Angelo Sodano e a cui è prevista la partecipazione di migliaia di fedeli.

Il congresso eucaristico, come ha spiegato domenica in duomo il vescovo, Carlo Cavalla, segna il termine di un cammino di riflessione sull'Eucaristia, ma è anche un'occasione, un invito ai cristiani a «uscire», ad essere presenti senza remore, e testimoniando la propria fede, nella realtà di ogni giorno.

Per l'intera settimana, vengono proposti appuntamenti per «categorie» di fedeli. Così, oggi è la giornata per la famiglia: alle 21 in San Filippo il vescovo di Asti, Severino Poletto, parla di «L'Eucaristia, nostro pane per vivere insieme». Domani, alle 9,30, nell'ambito della giornata per i sacerdoti, sarà il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini, a tenere un incontro in Seminario, giovedì si rivolgerà alle religiose l'arcivescovo di Vercelli, Tarcisio Bertone, alle 15,30, sempre in Seminario.

Venerdì sarà a Casale, per la giornata dedicata alla gioventù, il vescovo di Trnava, città gemellata con il capoluogo monferrino, Ján Sókol, primate della Slovacchia: alle 21 guiderà una riflessione in duomo. Sabato, giornata per i lavoratori, sarà il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, a tenere una relazione alle 21 nell'auditorium San Filippo.

La conclusione del congresso eucaristico avverrà domenica con il cardinal Sodano, presenti diversi vescovi piemontesi. In piazza S. Francesco un corteo raggiungerà piazza Mazzini e la cattedrale. [m. fa.]

Ieri a Casale

Una denuncia per il gattino rubacchiato

CASALE. Una denuncia per maltrattamento di animali è stata inviata ieri dai carabinieri alla procura della Repubblica. Viene riferito un episodio dell'altra sera in via Degiovanni 7: un gattino appena nato, dopo un'agonia durata parecchie ore dentro un sacco di immondizia, è stato soccorso dai carabinieri e dai vigili del fuoco. Non è stato tuttavia possibile salvarlo perché la bestiola era ormai in condizioni disperate.

L'allarme era stato dato alla polizia da Ezio Bourbon. Al passare delle ore, non vedendo arrivare nessuno, Bourbon si era recato in commissariato per sollecitare l'intervento. Ottenute risposte evasive, si era rivolto ai carabinieri, in modo da poter autorizzare i vigili del fuoco ad entrare nella proprietà privata di una vicina di casa e trarre in salvo il gattino. La donna si era assentata dal mattino. [a. m.]

Sentenza del Consiglio di Stato

Oggi si deciderà il destino Acna

CORTEMILIA. Oggi potrebbe la giornata decisiva per le sorti dell'inceneritore «re-sol» e, di riflesso, anche per il futuro dell'Acna. Stamane infatti la quarta sezione del Consiglio di Stato dovrà esaminare il ricorso presentato dall'azienda di Cengio contro la sentenza Tar ligure che il 18 giugno scorso confermò il blocco dei lavori costruzione discusso impianto.

Per vicenda-Acna quella di oggi è quindi la «tappa» più importante degli ultimi mesi, poiché il «re-sol» è ormai diventato il nodo centrale della questione che da anni coinvolge e divide la Valle Bormida. parte dell'azienda l'impianto è ritenuto fondamentale per poter smaltire i trecentomila metri cu- di reflui stoccati bacini all'interno dell'Acna e nell'ultima assemblea dell'Enichem presidente uscente del gruppo chimi- Giorgio Porta affermato che, senza «re-sol» l'Acna dovrà sospendere ancora la propria attività, col rischio di uscire definitivamente dal mercato.

In Piemonte invece l'impianto è attualmente più contestato della azienda chimica di Cengio, poiché con il «re-sol» l'inquinamento verrebbe esteso una zona più ampia, coinvolgendo anche tutte le Langhe e l'Albese. Inoltre gli esponenti del fronte piemontese temono che la realizzazione dell'inceneritore prelud a alla trasformazione dell'Acna in una piattaforma di smaltimento rifiuti tossico-nocivi più vaste proporzioni, che permetterebbe all'azienda di realizzare forti guadagni con l'impiego di poco personale. Anche il gruppo Alleanza verde schierato con le associazioni locali.

L'argomento in discussione è quindi estremamente importante complesso, per è probabile che per avere la sentenza sia necessario attendere ancora qualche giorno. Intanto da parte piemontese la battaglia giudiziaria nei confronti dell'Acna prosegue anche su altri fronti. Nei giorni il Comune di Cortemilia, l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida e alcuni abitanti di Saliceto hanno presentato un ricorso d'urgenza al presidente del tribunale di Mondovì chiedendo di adottare provvedimenti adeguati per accertare il pericolo ambientale attorno allo stabilimento di Cengio.

«Riteniamo che finora siano ancora stati presi i provvedimenti necessari per verificare la pericolosità delle emissioni dell'Acna nell'atmosfera, nonostante questa situazione fosse già stata segnalata nell'88 dal gruppo tecnico del ministero dell'Ambiente - osserva l'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, che ha presentato il ricorso al tribunale di Mondovì -. Abbiamo inoltre chiesto perizie e controlli più approfonditi per quanto riguarda la presenza di diossina nella zona».

La carta giocata nei giorni scorsi dal fronte piemontese è strettamente collegata anche alla questione «re-sol» poiché, se verrà accertato che emissioni dell'Acna superiori agli standard di compatibilità ambientale stabiliti dalla Regione Liguria, diventerà più difficile autorizzare la costruzione di inceneritore che dovrà smaltire tonnellate di rifiuti.

Una manifestazione contro l'Acna

Corrado Olocco

Una festa a Loazzolo, nelle Langhe astigiane, per celebrare la più piccola e severa doc d'Italia

Quegli «angeli matti» fra le vigne

Cinque produttori fanno nascere un «moscato da meditazione» da una accuratissima vendemmia tardiva
Un «cult-wine» in Svizzera. Le testimonianze. Premi al vignaiolo più anziano e al giornalista Gianni Rocca

LOAZZOLO. In un paesino della Langa di 382 abitanti, si è ritrovato domenica buona parte del gotha dell'enologia nazionale: produttori, tecnici, amministratori, opinion leader mondo vino. Una convergenza rara, per un omaggio alla viticoltura eroica» che na- su queste colline, alte già più di 500 metri, un moscato speciale. sono speciali anche i cinque produttori che raccogliendo i grappoli e perfino gli acini a uno a uno, e facendoli appassire sui graticci ottengono un vino raro e prezioso: da «meditazione». E' il Loazzolo doc, una delle denominazioni più piccole d'Italia per estensione del territorio (4,5 ettari); certamente quella con il disciplinare di produzione tra i più severi: solo 27,5 ettolitri per ettaro, vigne di almeno anni pendenza minima del 20 per cento ad esposte Sud-Sud Ovest. Precise di raccolta tardiva (dopo il 20 settembre) vinificazione.

Tanta pignoleria per ottenere un prodotto di qualità «integrale», raccolto in poche migliaia di bottiglie l'anno.

«Questi vignaioli angeli matti che lavorano in vigne impossibili, per questo meritano rispetto e ammirazione» ha sentenziato Luigi Veronelli, intervenendo al convegno sul «Privilegio di Loazzolo».

Sono state molte le testimonianze di amore per Loazzolo e la sua terra, raccolte domenica in paese. Carlin Petrini, presidente dell'Arci Gola, proposito del prezzo delle bottiglie (da cinquantamila in su quelle da mezzo litro) ha ricordato come «il mito non debba avere problemi di prezzo. Si pensi a quello che è successo per i tartufi. Il Loazzolo può fare da locomotiva a tutto treno del moscato purché anche negli altri vagoni del tappo e dell'Asti si faccia chiarezza e pulizia».

Gli ha risposto Vittorio Gancia, presidente del Consorzio tutela dell'Asti, ricordando la scadenza della docg e la necessità che tutto il mondo del moscato rientri sotto i controlli del Consorzio, potenziato tecnicamente e riconosciuto anche dalla nuova legge sulle doc.

Oddino Bo ha ricordato l'iter che ha portato al riconoscimento della piccola doc, mentre Andrea Smarz della rivista «Vinum» ha testimoniato come nella della Svizzera tedesca il «Loazzolo doc» sia diventato «cult wine», perché è vino inventato a tavolino, ma dimostra di il frutto di una scelta enologica dove prevale il lavoro, la storia e la tradizione di questa terra».

Paolo Massobrio si domandato c'è «tempo oggi per accostarsi a vini che hanno racconto così intenso da confidare» e ha proposto «nuove forme abbinamento, anche fuori dalla meditazione».

Per il neo assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, il Loazzolo è un «vino bandiera» che tutto il Piemonte deve utilizzare per la sua promozione in Italia e all'estero «ma in maniera coordinata organizzata, per questo serve marchio Piemonte qualità».

Il convegno è concluso con due riconoscimenti: ad Angelo Serra, anni, il più anziano viticoltore di Loazzolo e al giornalista Gianni Rocca, condirettore di «Repubblica» legato al paese langarolo dalle origini materne. Rocca ha ricordato «la caratteristica unica di questo angolo di Langa, abbandonato e ora riscoperto anche grazie al suo vino».

Venite «a scoprire il Loazzolo a Loazzolo», è stato il messaggio finale della festa, proseguita nel pomeriggio tra le strade del borgo, turisti (molti gli svizzeri) affascinati dal sole, dal paesaggio e dal vino.

Sergio Miravalle

I produttori Loazzolo doc con centro Angelo Serra Da sin.: Elegir. Scaglione Satragno Galliano Lalolo A fianco, Rocca condirettore Repubblica Sotto, scorcio di vigneti

Delegazione polacca in visita agli stabilimenti «Euricom»

Il riso di Vercelli conquista le cucine dei Paesi dell'Est

VERCELLI. Da Varsavia alla città del riso, per scoprire i segreti dell'agricoltura «made Italy». Una delegazione di giornalisti polacchi, quest'oggi, sarà in visita agli stabilimenti della «Euricom» di Vercelli, una delle maggiori aziende italiane del settore risicolo.

L'idea è dell'Istituto per il Commercio estero, che ha organizzato un «tour» per operatori specializzati nelle principali ditte agro-alimentari del Nord Italia. In Piemonte, oltre alla «Euricom», sono state scelte anche la «Cinzano» la «Pavesi». Tutte, a partire dall'azienda vercellese, esportano i loro prodotti in Polonia.

Il riso, ad esempio, è un alimento molto richiesto, nella terra di Walesa e di papa Wojtyla. «I polacchi sono nostri ottimi clienti», dicono alla «Euricom». E quest'azienda, di esportazioni se ne intende davvero: vende riso in tutta Europa, nel bacino del Mediterraneo - dopo crollo del Muro - anche nei Paesi dell'Est.

Un mercato importantissimo, per l'Italia. Fra gli Stati dell'ex «impero» sovietico, spicca proprio la Polonia, definita a Vercelli «una grande consumatrice riso» (oltre che di caffè e di pasta). Alla visita di oggi partecipano quindici giornalisti specializzati: saranno accolti alle 15, negli uffici di via Bassano, a Vercelli. Subito dopo, comincerà una giornata molto intensa, con visite agli impianti «Euricom» di Palazzolo Vercellese (la Riseria Pigino) e a una cascina Trino.

La «Euricom» è un vero «colosso» della risicoltura italiana. «La nostra azienda - spiegano i funzionari - copre circa il 10 per cento mercato nazionale, quasi un terzo delle esportazioni».

In Italia, due i marchi sotto i quali la «Euricom» vende i suoi prodotti: oltre alla Risi Pigino, c'è Campiverdi Ferrara, acquistata due anni fa. L'«operazione Campiverdi», nel '91, consacrò la ditta di Vercelli come delle principali «holding» d'Europa, insidiata nella sua città soltanto dalla «Euricom» (senza la «m» finale), che fa parte del gruppo Ferruzzi.

La «Euricom» (i nomi delle due ditte non vanno confusi) è presieduta da Francesco Sempio e Giuseppe Nervi. Partecipa a diverse iniziative di aiuto e cooperazione internazionale: dall'Onu alla Croce Rossa, dalla Fao alla Cee. per il italiano, questo è un momento molto difficile: «Con la crisi, i nostri prezzi diventati inaccettabili all'estero». La concorrenza degli americani, inoltre, sempre più spietata, il prodotto italiano rischia di diventare sempre competitivo.

Proprio per questo, la «Euri- ha deciso di espandersi anche in altri settori: ad esempio quelli della pasta e della farina. L'azienda di Vercelli, recentemente, ha acquisito la «Molini Certosa» di Pavia (che produce diverse varietà di farina) e la «Pasta Combattenti» di Cremona, marchio diventato famoso nel dopoguerra.

Giuseppe Buffa

JAGUAR 3.2
NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI
* Prezzo franco Concessionaria IVA inclusa
Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*
GARANZIA 3 ANNI JAGUAR
6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - 8 altoparlanti, **garanzia 3 anni.**
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000
CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
C.so V. Emanuele, 18 - Tel. 835.281
Via Monginevro, 282 - Tel. 770.96.94
TORINO
JAGUAR Daimler

Medici, allievi infermieri e dipendenti Usl: «... E lo spettacolo continua» a scopo di beneficenza

Tortona, in scena l'intero ospedale

Già esauriti i biglietti per la rappresentazione in programma stasera al Sociale. I 15 milioni raccolti con la prevendita serviranno per acquistare apparecchiature chirurgiche e in favore di Olga, che dev'essere operata

TORTONA. Biglietti esauriti al Sociale per «... ■ ■ spettacolo continua». Stasera, alle 21, ■ in scena una nutrita rappresentanza dell'ospedale cittadino.

I 15 milioni raccolti con la prevendita saranno destinati all'acquisto ■ un apparecchio chirurgico per l'ospedale. Il resto andà ■ favore di Olga, la bimba che deve essere sottoposta al trapianto del midollo osseo, ■ di un centro per trapianti.

Difficile dire ■ sia il fine benefico o l'insolito cast ad attirare i tortonesi. Certo, colleghi ■ pazienti ■■■ ansiosi di vedere illustri ■ austeri professionisti cantare ■ danzare insieme agli aspiranti infermieri e ad altri dilettanti allo sbaraglio.

I dottori sono: Paola Allegranza, Massimo Baiardi, Giuseppe Canegallo, Luigi e Maurizio Cremonte, Piero Davio, Ornella Dellalibera, Giorgio Musiari, Cristina Ottone, Emilia Roveda, Giuseppe Semino, Paolo Tava, e il quant'altri mai reticente Vincenzo Castella. Gli allievi infermieri: Maria Luisa Bevilacqua, Titania Bonelli, Claudia Casanova, Stefania Cavagnaro, Vincenzo Costantino, Cristina Culos Detto Orlando, Antonella Ferassa, Katia Lamberti, Fabrizio Liri, Ivana Lucato, Laura Mazzocchi, Cinzia Monastero, Biagio Plumeri, Ilenia Rangone, Sara Rivabella, Sara Salvatico, Giuseppe Santoro, Alessandro Smaniotto, Anna Spinolo, Cinzia Traversa ■ Cin■■ Zanforlin. Inoltre: l'infermiere Claudio Consogno, e i ■ipendenti dell'Usl Angelo Rezzani e Pierpaolo Torchio.

La mente occulta dello spettacolo - «occulta», almeno, vorrebbe restare, ma si sa: il dovere di cronaca... - è Piera Forlino, della scuola infermieri. Hanno poi collaborato Giuliana Gozzoli, della palestra «Dimensione corpo» e Peter Larsen. A completare il cast ci saranno gli allievi della palestra: Monica Ansaldi, Cinzia Bidone, Luca Bosco, Silvia Burizza, Paola ■ Francesco Campanello, Viviana Caporaletti, Sara Carena, Francesca Chiapponi, Anna Maria Chioetto, Laura Cipelli, Michela Di Scalzi, Carmen Fieschi, Gaia Forlino, Ombretta Gazzola, Caterina Giani, Tina Giordano, Barbara Gladich, Chiara Luison, Cinzia Magrotti, Arian■ Maiello, Eloisa Massolo, Marina Nardo, Lia Pasotti, Chiara Pernigotti, Michela Pergoletti, Angela Pernecco, Sara Piccinini, Micaela Pivetti, Elisabetta Puviani, Angelo Rezzani, Nadia Raimondi, Laura e Stefania Riente, Francesca Roldi, Emilia Roveda, Maria Tere■ Sorli, Eleonora Tondo, Samantha ■ Giada Usala, Fabiola Ziroldo. [m. ru.]

PREVENDITE

I biglietti per Nannini

ALESSANDRIA. Una rockstar contro il buco nell'ozono. Gianna Nannini il ■ giugno sarà in concerto all'«Alessandrino». La cantante senese porterà ■■ messaggio di solidarietà ■ 12 imputati di Greenpeace accusati di blocco stradale che il giorno dopo il concerto, mercoledì 23, ■■■■■ processati per la protesta ■■ violenta dello scorso novembre ■ Spinetta Maregno. I dodici rischiano sino ■ sei anni di carcere.

Greepeace aveva protestato contro la produzione e il trasporto di Cfc, la sostanza che causa la distruzione dello strato di ozono dell'atmosfera, ostacolando il transito ■ un'autobotte. Gianna Nannini, che ha precedenti illustri nella solidarietà a Greenpeace insieme a star internazionali ■■■ gli U2 e Peter Gabriel, presenterà il suo nuovo album «X forza e X amore», definito ■■ manifesto esistenziale legato anche alle origini toscane dell'artista.

I punti di prevendita dei biglietti, che costano 27.500 lire, ■■■■: Radio West, Otello dischi, Blue box, Audiovox, Music Shop ■ Alessandria. Negli altri centri: Acqui, Top smile; Casale, Muzak; Novi, Mariposa; Tortona, Bon ami; Valenza, Giordano dischi. [a. m.]

E' un'allieva dell'Ata

Con Rimbaud un'alessandrina ha vinto al concorso per attori

ALESSANDRIA. Premiata «per il temperamento, l'intensità, il coraggio della scelta, non comune per la sua giovane età». Firmato Paolo Panelli, Flavio Bucci, Gianfranco Jannuzzo e Marco Mattolini.

Con questo giudizio Cristina Manuela Ballarin, felizzanese ■ 24 anni, allieva della scuola di recitazione dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, si è aggiudicata domenica pomeriggio a Castelfranco di Sopra (Arezzo), il secondo premio al concorso nazionale di recitazione dedicato ■ Wanda Capodaglio.

Con lei, seconda ex aequo, Margherita Di Rauso, un'allieva della scuola ■■ Piccolo Teatro di Milano, mentre la mascherina d'oro e il milione e mezzo in palio per il primo classificato ■■■ stati assegnati a una diplomanda dell'Accademia nazionale d'arte drammatica di Roma, Manuela Mandracchia.

La giovane attrice alessandrina ■■ riuscita ad entrare ■ far parte della rosa ■ otto finalisti selezionati la settimana scorsa da una commissione ■ «addetti ai lavori» tra novanta concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia.

Cristina Manuela Ballarin ha scelto di presentarsi con un bruno piuttosto impegnativo, ■■ prosa poetica tratta da «Una stagione all'inferno» di Arthur Rimbaud. Questo ha molto colpito i giurati e nello stesso tempo ha permesso alla discepola dell'ex scuola dei «Pochi» di sfoggiare tutta la propria abilità.

Il ■■■■■ toscano, dedicato ■ Wanda Capodaglio, attrice ■ insegnante di recitazione all'Accademia d'arte drammatica di Roma, scomparsa nell'80, ha ■■■ tradizione ormai decennale e può vantare di avere ■■■■ ospiti fissi in giuria grandi nomi del mondo dello spettacolo. A Castelfranco è passato, nelle vesti di severo giudice, anche il popolare attore cinematografi■ Francesco Nuti. Vi possono partecipare allievi diplomati o diplomandi delle principali scuole di teatro. [c. re.]

Stasera concerto ■ Novi, domani ad Alessandria

Musica sacra in diesa con il coro di Orebro

ALESSANDRIA. La musica sacra viene dal Nord: il coro polifonico «San Nicolai» della cattedrale di Orebro si esibisce questa sera a Novi, e domani ad Alessandria. Oggi, alle 21, il complesso svedese canta nella chiesa del Sacro Cuore, ■■ via Don Sturzo; domani, alle 21,15, si esibirà nella chiesa alessandrina di Santa Maria del Carmine, in via Guasco. Quest'ultimo concerto è stato organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferrari» ■ promosso dal Comitato parrocchiale allo scopo di raccogliere fondi per il restauro della chiesa.

■ programma è il medesimo per entrambi i concerti del complesso svedese: un pizzico della grande musica ■ Sette ■ Ottocento, e brani di alcuni autori nordeuropei meno noti.

■ ■■■■■ ■■■ Benedetto Marcello. ■ ■■■ ■■■ proporrà ■■■ dei più celebri salmi davidici del compositore veneziano, ma il «Gloria». Seguirà, invece, proprio il «Salmo di Davide 123» di Franz Schubert. Il concerto poseguirà con due Corali ■ Dalecarlia, di autore anonimo.

Si passa, quindi, ai brani più tipici del coro svedese, diretto dal maestro Bengt Larsson: «Rossignol» ■ Jan Van Eych, «La ■■■ degli angeli» di August Sölderman, «Glädjens Blomster» di Hugo Alfvén, «Stämning» ■ «I furuskoeen» di Wileim Peterson-Berger.

In fase conclusiva, si rientra in ■■ repertorio più tradizionale ■■■ due brani rispettivamente ■ Gabriel Fauré e di Johannes Brahms: del maestro fran■■■ della scuola moderna verrà eseguito «Oändligt han ger»; ■■ celebre compositore tedesco, invece, verrà proposto ■ brano «Wie lieblich sind».

Il concerto si chiuderà tornando a toni «slavi» con un altro salmo dividico, il numero 121 di Otto Olson. [m. ru.]

GIORNO E NOTTE

■ ■■■■

Lele Luzzati espone alle «Nuvole»

La galleria d'arte contemporanea «Nuvole» ■ corso Roma 97, ad Alessandria, propone da oggi un'interessante personale di Lele Luzzati, l'artista genovese che alterna l'attività di pittore e illustratore alla realizzazione di splendide scenografie e costumi teatrali. L'esposizione, intitolata «Il gioco del fantastico», verrà inaugurata oggi alle 17,30 e re■■■ aperta fino ■ 30 giugno. Saranno esposte opere uniche, serigrafie, acqueforti e acquetinte. L'opera di Luzzati è celebrata proprio in questi giorni al Beaubourg di Parigi ed era stata oggetto, nel settembre scorso, di una riuscita mostra a Casale.

Mostra alessandrina per Lele Luzzati

I LOCALI

Trionfano karaoke e Anni 60

Karaoke ■ ruota libera stasera ■ Mulino di Borgbetto Borbera ■■■ Maurizio Demicheli e Antonio De Cicco. Sempre karaoke, ma dedicato in particolare agli Anni 60 al Marenco bar di Novi. Anche alla Cometa di Sale ■ di scena il revival con «La troupe». Nell'«estivo», disco music con dj Cris ■ dj Martin. Al Master di Bosco Marengo «Festa dell'estate», con scenografie ispirate dall'ambiente alpino fino a quello mediterraneo, con qualche richiamo anche alle foreste tropicali. Nell'atrio suonerà un gruppo di rockabilly e forse ■ ballerà perfino nel piazzale del parcheggio. «'60 by night» ■ l'etichetta con cui il Kursal di Acqui personalizza la serata ■■ martedì: con i dj Fulvio Dondero e Marco Morano ■ ballerà ■ revival degli anni mitici.

PISCINE

Musica gitana ■ San Salvatore

Due giorni di musica gitana alle Piscine di San Salvatore: questa sera e domani, dalle 21, Angel e Fabrice provenienti dalla Camargue, propongono canzoni ■ melodie della loro terra.

■■■■■

L'ultimo Ferreri in anteprima

Viene presentata oggi alle 17 al Comune ■ Casale la rassegna «Cinema sotto le stelle» organiz■■■ dall'assessorato alle Manifestazioni. Prevede proiezioni all'aperto ■■ 24 giugno al 25 agosto ■ giardino di palazzo Cova in piazza S. Francesco. Al Poli la rassegna «Anteprime di cinema» stasera alle 20,30 e alle 22,30 propone «Diario di un vizio» ■ Marco Ferreri ■■ Jerry Calà ■ Sabrina Ferilli. E' la storia di uno stravagante venditore di detersivi, che ha ■■■■■ molti consensi all'ultimo Festival di Berlino.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Bella, pazza ■ pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di ■■■ vita più brillante, incontra ■■ fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambra — Tel. 252.079 — O■■ 20/22,15 — Lire ■■■ posto ■■■
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — *■■. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria ■■■■ grazie alla «realtà virtuale»: ora l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico — Ingr. tess. Gruppo cinema
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire ■■■■■
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 — 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
Film ■■■■ ai minori ■ anni 18

Galleria — ■■. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Tracce di ■■■■
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagi■■ diventa sempre più pericolosa N.V. 1h ■■' **Thriller**

Moderno — Tel. 252.707 — ■■.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Graffiante ■■■■■■
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

ACQUI T.

Ariston — Tel. (0144) 322.■■■ — Or.: 20/22 — Lire 5000/5000
■■■■ ■■■■■ ■ minori di anni 18

■■■■■■ — Tel. (0144) 322.400
OGGI CHIUSO

CASALE ■■■

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Il pasto ■■■■
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'alu■■■■■ diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

■■■■ Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
■■■■ di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.280 — Or.: 20.20/22.20 — L■■■■ posto unico
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

OVADA

Comunale ex Lux — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 8000 posto unico
Un giorno ■■ ordinaria follia
di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, ■. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'aria, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/5000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, ■. Stowe (Usa '92) — ■■■ 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 21
■■■■■■■■ **DI BENEFICENZA**

VOGHERA

Artecchino — ■■■. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Orlando
di S. Potter, ■■■ T. Swinton, ■ Zane, L. ■■■■■ (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della r■■■na, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e ■■■ 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c. G. ■■■ 67. **Verso Sud** Ap - 20, film 20.30; 22.30
ADUA 400 a. G. Cesare 67. **Libera** Ap - 20, film 20.50; 22.30
■■■■■ v. Chieri della ■■■ 77 **Basic Instinct** Or.: 20,30, 22.30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Qualcuno da amare** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: ■ **incantevole aprile** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: ■■■■ **di sposa** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. ■■■■■■ ■■ **Bella pazza pericolosa** Or.: 16,30; ■■■: ■■,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Il mio amico scongelato**
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** ■■ 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 Ana cond
C. CHAPLIN 1 v. ■■■■■■ ■■■ **Trys** ■■ 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; ■■■■■■■■■ 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cani da rapina** Or.: ■■■■, ■■■■ Viet. min 18
■■■■■■ Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la b■■■■** 1h 40' Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. ■■■■■■ **Un mezzo ■■■■■ Il fiume** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■■■■■■■■**LO** p. ■■■■■■ **Madadayo - Il compleanno** Or. 16,10; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. ■■■■■■ **Johnny Suede** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. ■■■■■■ 3. **Gli occhi del delitto** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri ■■■ ■■■■ **gli uomini** ■ ■■■■. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 5. **Gradiva desiderio** ■■ 16; 18,15; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. **Amore per sempre** ■■■ N.V. Or. 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti e mezzo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
■■■■ **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane** Or. 15,30; 18; ■■■■, 21; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20 40; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ver. in 14.
MASSIMO UNO via Montebello 6. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Oscari prossimi.** Or.: 16; ■■■■■■■20; ■■.30; N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. ■■■■ ■■: 15,45; 18; ■■■■; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Blade Runner.** Or.: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** ■■: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio** ■■: 16; 18,10; 20,20; 22,30
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17■■; 20,10; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 15,15; 18,25; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 206. **La scorta** ■■■■. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

■■■■■ & ■■■■■

TEATRO REGIO piazza Castello 215. ■■ 88151. Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Do■■■■ Turno B. Direttore Bruno Campanella, regia, scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. Ca■■■ Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pendachanska e R. Servile. Ogi ■■■ ■■■■■ 19.30 20,30. Tel. 8815 241/242
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. ■■■■■ Riposo. «Torino Danza con il Regio» VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti ■■■■■■ per tutti gli ■■■■■■■ (nel tel. 8815 383/210 ■■■■■■■■ (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562-3■■■ ■■■■■ ■■■ 21,15 Cedi Edizioni e Produzioni Musicali ■■■■■ ta **I momenti Bella musica** magica serata di musica presentata da Luca Barbarossa. Organizzata e prodotta a favore dell'Associazione ■■■■ degli Handicappati
■■■■■■ **NUOVO** c. M. D'Azeglio 17, tel. 655 552. **Vignale danza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, ■■ appuntamento nel Monferrato con ballerini ■■■■■ grafi. Ind. a loro c. M. D'Azeglio 17, tel. ■■■■■■

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 ■■■■ **donnal**, film
■■■■ **Zona Franca**, attualità
■■ -- **Electric Blue**, ■■■■■
23 — **Tg 4**
23,15 **Salti nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Solo tu mi manchi**, tv ■■■■■
21,30 **Sport e Sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lo zio d'America**, sit. com.
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita**, sit. ■■■■.

Telecity
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaciano**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West...**, film
22,20 **Colpo Grosso Story**, quiz
23,10 **Il gioco delle spie**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, ■■■■■ animati
19,10 ■■■■ **■■■sta Italia**
20,30 **Samba d■■■■■■**, telenovela
21,30 **Trapper** ■■■■, telefilm
■■■■ **■■ errori giudiziari**, telefilm

Quarta ■■■■ Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23 — **Tg 4**
23,15 **Salti nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**

Quinta ■■■■
19,30 **Superboy Shadow**, cart. ■■■■.
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 ■■■■**la franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — ■■■■■ **Piste News**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Un magnifico cetto,...**, film
22,30 **Tg 8**
22,45 **Automania**
■■■■ **Emozioni nel blu**, settimanale

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,25 **Le comiche**, documentario
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo Polvere ■ Stelle**
23,31 ■■■■ **Franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Ra■■■■■ prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teal, Terni, ■■■■■■■■■■■■**
21,25 ■■ **caso per due**, telefilm
■■■■ **Teresa Da Silo**, musica

Telecampione
■■■■ **Business News**
21 — **Relly, la spia più grande**, telefilm
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,30 **Business News**
■■■■ **Domani in cronaca**
23 — **Sveglia alle 23**

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Torna a casa, Lassie**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Vivovo corre**

■■■■ **Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
■■ — ■■■■■ **Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese** ■■■■■
24 — ■■■■■■

Telesubalpina
18 — **Pietre vive: «Missionarie di frontiera»**
■■■■ **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Relly, la spia più grande**, tf.
21,30 **Petrocelli**, ■■■■■
■■■■ **Speciale Telesud: «Somalia, foto agghiaccianti»**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tutta colpa delle stalle**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca** ■■■■■ varietà
23,40 **Informa 8**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il cinema ■■■■ *costa* ■■■■ *■ vi sono sale per* ■■■■ *le borse*

Euforia dei valenzani che restano in Eccellenza, il Derthona è in lacrime

Champagne per la Fulvius

L'allenatore Cerutti: «Vittoria sofferta». Sugli scudi Battistella per il gol del pareggio e il penalty decisivo. Il patron tortonese: «Beffati dall'arbitro. Ci ha negato un rigore»

NOVI. Champagne a fiumi nello spogliatoio valenzano, musi lunghi e tante lacrime in quello tortonese. Sugli spalti, gli oltre 700 tifosi bianconeri raccolgono in silenzio striscioni e bandiere e si disperano per la quarta retrocessione consecutiva della squadra del cuore.

Sono le immagini più significative dello spareggio salvezza dell'Eccellenza tra Fulvius e Derthona, vinto dagli orafi per 6 a 4 dopo i calci di rigore.

Decisivo l'errore dagli undici metri del libero bianconero Paganelli che si è fatto respingere la conclusione dal portiere Nicolosi.

La gara, disputata sul neutro di Novi, è stata vibrante e ricca emozioni. Le due contendenti si sono affrontate a viso aperto, hanno rinunciato a qualsiasi tatticismo. Per spezzare l'equilibrio, però, non sono bastati i tempi regolamentari (al 90' si era sull'1 a 1, dopo i gol Luongo e Battistella), né quelli supplementari: si sono invece resi necessari i tiri dal dischetto, un'autentica «lotteria» che ha premiato la Fulvius e condannato il Derthona.

«E' vero, è stato un successo sofferto, ma ampiamente meritato - dice mister Cerutti -. Siamo stati superiori agli avversari sul piano atletico, e abbiamo avuto a disposizione le più nitide palle-gol».

Eppure, la sfida era cominciata male per l'undici valenzano che aveva subito la rete di Luongo già al primo minuto. «Poteva essere il colpo del ko - ammette Cerutti -, ma i ragazzi sono stati straordinari, non hanno accusato sbandamenti e hanno reagito con lucidità».

Il protagonista assoluto del match è stato Battistella che ha siglato il gol dell'1 a 1 e ha trasformato il rigore decisivo.

«Quando sono andato sul dischetto - afferma il libero valenzano -, ho mantenuto la calma e non mi sono lasciato innervosire dalle finte del portiere. Ma appena la palla è finita in rete, non ho più capito nulla: è stato un momento di felicità indescrivibile».

Euforia e commozione contagiano anche il presidente onorario Manfredi e il dirigente Belzer che ricordano come «la squadra abbia sempre creduto nella salvezza, anche quando era penultima in classifica e veniva considerata ormai spacciata dagli addetti ai lavori».

Alla gioia dei vincitori si contrappone lo sconforto del clan tortonese. Il trainer Bonacina è affranto e preferisce evitare i cronisti, mentre i giocatori escono a testa bassa dallo spogliatoio e raggiungono rapidamente il pullman.

Solo il presidente Frascolino trova la forza per commentare la partita: «Sembrava tutto facile - dice il patron dei leoncelli -. Siamo passati in vantaggio, abbiamo sfiorato il 2 a 1 e dobbiamo prendere atto di una sconfitta pesantissima. Ma non è solo colpa nostra».

Il presidente del Derthona contesta, infatti, l'arbitro Rigolon di Trento, colpevole per non aver concesso ai bianconeri un rigore e pochi minuti dalla fine del secondo tempo supplementare.

Maurizio Vennarucci della Fulvius

«Luongo è stato atterrato in area, a cinque metri dalla porta avversaria - dice Frascolino -, ma il direttore di gara ha del tutto ignorato il fallo ed ha invece espulso per simulazione il attaccante. Purtroppo, questa decisione assurda ha influito pesantemente sul risultato finale».

Mai così in basso

CAMPIONATO 1988-89. L'unica squadra a rappresentare la provincia in terza serie è il Derthona. Uno scalino più su dei nerostellati e dei grigi. Con i suoi 28 mila abitanti, Tortona si prende una bella soddisfazione nei confronti dei due maggiori centri. Soddisfazione storica verso chi ha conquistato uno scudetto (Casale) e in tempi neppure troppo remoti militava in serie A (Alessandria). La città derthonina sogna. Sogna un altro balzo verso il campionato cadetto. Ha grandi progetti il presidente Eraldo Zanaboni. Ambrogio Pelagalli pare destinato a ripetere, tecnico, la brillante carriera di calciatore. Lui, classe 1940, bandiera del Milan degli Anni Sessanta, è osannato dai tifosi. Si va in ritiro, i ragazzini incontrando per strada i vari Recaldini, Terzi, Tedoldi, chiedono gli autografi.

Poi, qualcosa si rompe. Il sogno finisce. Il s'inceppa. Al termine del campionato 1989-90 la squadra precipita. Nel frattempo è arrivato Angelo Domenghini, l'indimenticabile Domingo del Mundial in Messico. Cambia la proprietà. I fans tendono conto che il calcio s'è trasformato. E' macchina inghiottisoldi. Una slot machine che rende solo a chi ne possiede le chiavi. Gli dei precipitano e fuggono, si susseguono nuovi presidenti, nuovi allenatori, nuovi ds. E' la fine di un'epoca. E in canta negatività il Derthona riesce, in un'annata che tutto sommato poteva risultare tranquilla, a stabilire un record nazionale: 4 scivoloni uno dietro l'altro. I bianconeri polverizzano il primato del Campobasso, con 3 retrocessioni: dalla B all'Interregionale.

Questo record negli annali per chissà quanti decenni. Dalle trasferte di Vicenza, Empoli, Venezia, ai campetti di Sarezzano, Viguzzolo e Felizzano. E un vecchio tifoso esausto, davanti a uno dei soliti ritrovi cittadini, dice: «Non pensavo di vivere così tanto per assistere a tanta umiliazione».

Piero Abrate

Il tecnico del Casale domani s'incontra con Bocci

Bui: «Resto, però voglio una squadra più forte»

CASALE. Targhe e trofei, artistici piatti in ceramica e applausi a volontà: questa volta i tifosi del Centro coordinamento nerostellato hanno fatto le in grande per mutare in festa l'ultima partita stagionale Casale al «Palli». E' mancato soltanto il risultato positivo, che avrebbe chiuso degnamente una giornata da ricordare. I panni del guastafeste li ha assunti l'Aosta, più motivata dalla posizione classifica ancora precaria, il baratro dei dilettanti a distanza-rischio. Anche per gli uomini della Vallée, abituati agli scenari alpini, il pericolo era reale e, per un tempo, hanno messo le ali ai piedi, affidando all'ex grigio Alfano il compito di colpire. E quest'ultimo non si è fatto pregare. «Ho colto l'attimo favorevole, su un cross di Colnaghi e ho colpito di testa in modo che il portiere non ci arrivasse - racconta -. Ritengo la vittoria meritata».

Per un giocatore abituato a vestire la maglia grigia, derby? «Cambiano i colori, ma l'antagonismo i casalesi c'è sempre - riconosce l'ex alessandrino -. Lo stimolo più grande però era la salvezza e grazie a questi due punti e alla contemporanea affermazione del Lecco sul Pergocrema, possiamo andare in vacanza settimana d'anticipo».

Abbracci a finire dunque e persino qualche lacrima gli ospiti ma anche in nerostellata la commozione

Prima della gara i tifosi hanno premiato Stefano Luxoro e Fabio Paolini

mancata: Stefano Luxoro, capitano di tante battaglie, dava l'addio a quello che per 8 anni è stato il pubblico. All'inizio della partita ha ricevuto un trofeo e targa dai tifosi e una medaglia d'oro dalla società per la sua lunga militanza nel Casale (più 250 partite).

«Debbo ringraziare i casalesi che in tutti questi anni mi hanno fatto sentire il loro calore e la loro stima - ha detto a fine gara -. Si chiude una parentesi vita, spero di poterne aprire un'altra che mi tenga in qualche modo legato al mondo del calcio».

Poi, il vecchio leone lascia intendere di aver ricevuto altre offerte: sicuramente ha in ballo attività diverse, vicine alla sua città natale, Viareggio. Si sussurra che abbia preso in gestione uno stabilimento balneare: «Ma potrebbe rimanere da - puntualizza il segretario nerostellato Gianfranco Biandrino -. Magari per seguire le giovanili o come mister in seconda». Stefano Luxoro infatti in possesso del cartellino di allenatore di terza categoria, che abilita a guidare formazioni dilettanti.

«In ogni caso, lo ringraziamo per quanto ha dato al Casale - sottolineano i supporter del Centro di coordinamento -. Non a caso diventato la bandiera del Casale, è stato un esempio per tutti».

Anche Bui ha ricordato il capitano una frase significativa: «Il dispiacere maggiore che dalla sconfitta, è legato al commiato di Stefano. Avrei voluto un risultato positivo solo per lui, lo meritava davvero».

E' andata in fumo anche la festa per il ritorno in libertà presidente Sergio Bocci, che il 21 maggio scorso finito in carcere per una vicenda tangenti legata alla ristrutturazione del San Paolo, all'epoca dei Mondiali '90. Il massimo responsabile nerostellato non ce l'ha fatta a raggiungere Casale: «Era provato psicologicamente voleva stare assieme ai figli - rivela Bui -. Ma il peggio è passato possiamo pensare al futuro». In vece, domenica è giunto il consigliere Mario Vesperini, che ha rassicurato i giocatori sulla gestione societaria, impeccabile il profilo contabile e sempre puntale nel pagamento degli stipendi.

dovrebbe a Casale domani per incontrarsi con l'allenatore. «Dobbiamo parlarci, intenderci - aggiunge Bui -. Io resterei mi promettesse un Casale forte, anzi fortissimo». Nel frattempo, Bocci sembra intenzionato ad adire le vie legali contro il «pentito», che l'ha coinvolto in una vicenda giudiziaria da cui si è sempre dichiarato estraneo.

Rodolfo

AUTOMOBILISMO

Nel rally storico dell'Altomonferrato

Tessore si ritira vince un austriaco

ALESSANDRIA. Pieno successo alla D3 Alessandria dell'«Altomonferrato Rally storico», giunto alla terza edizione della concomitante sesta «Coppa dell'Altomonferrato» di regolarità. La competizione, organizzata dal Club Altomonferrato e dal Club della Ruggine di Torino, in collaborazione con la industriale D3, Caffarel e Fruit of the Loom, riservata alle auto d'epoca costruite prima del 1972.

Al via della prima delle due tappe si sono presentati 123 equipaggi, dei quali impegnati nel rally e 95 nella regolarità. Nella categoria rally vittoria a sorpresa dell'equipaggio austriaco Koppenvaller-Grommer Austin Healey.

Ma la palma della sfortuna spetta di diritto a Giorgio Tessore, su Lotus Elan e a Fabrizia Pons che, che dopo avere dominato la prima parte della gara aggiudicandosi tutte le 11 «speciali», sono stati costretti al ritiro per la rottura del mozzo posteriore destro. Una jella per i due piloti della scuderia Supersport Rilastil Torino che già due precedenti competizioni (a Sanremo ed in Valle Susa) si erano visti sfuggire il

Con il forfait di Tessore, l'austriaco Koppenvaller, fino a quel momento in seconda posizione, amministrava saggezza il vantaggio sull'esperto Arbizzi, autore di un gara molto positiva alla guida della Jaguar E Type del 1961.

Terzo posto per Perego con un'altra Jaguar E davanti a Luigi Bormolini di Livigno Porsche 356.

Nella gara di regolarità, valevole per l'assegnazione della «Coppa Altomonferrato», si sono imposti i bolognesi Canè e Galliani su Porsche 356 che hanno accumulato appena un secondo e quattro decimi di penalità nelle tredici prove di precisione.

Secondo posto per l'equipaggio triestino Viaro-De Marco, mentre in evidenza anche i torinesi Gioè e Albertella alla guida di una Porsche 356, quarti assoluti a soli decimi dai vincitori. **[r. g.]**

Nella finale del «Pernigotti» i bianconeri piegano l'Inter: 1-0

La Juventus sbanca Novi

Pubblico delle grandi occasioni al «Girardengo». Al terzo posto si classifica il Milan che batte 3 a 1 una opaca Sampdoria. Ai nerazzurri la battaglia del tifo

NOVI. Trionfo della Juventus nella settima edizione del «Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti», categoria Giovanissimi, che si è concluso allo dio «Girardengo» di Novi. La squadra bianconera ha superato in finale l'Inter per 1-0, in match che si è risolto solo nei tempi supplementari. Al terzo posto si è classificato il Milan che ha piegato 3-1 la Sampdoria nella finale di consolazione.

Il successo della Juve è ampiamente meritato. L'undici di Jacolino a dimostrato la propria caratura tecnica già nei quarti, quando seppellito sotto una valanga di reti (12-0) Vogherese. In semifinale, poi, i giovani bianconeri si erano sbarazzati del Milan con netto 6-0. Anche la finale ha evidenziato superiorità della Juve, che ha condotto sempre all'attacco la gara con l'Inter ma non è riuscita a concretizzare molte delle palle-gol a disposizione. Così, solo un'autorete nel primo tempo supplementare ha condannato i nerazzurri, che hanno comunque disputato eccellente torneo, e hanno messo in mostra alcuni giocatori di sicuro talento.

Anche il Milan è stato all'altezza della situazione. La società rossonera ha presentato a Novi una pattuglia di atleti nati nel 1980 (la squadra più quotata, formata dai ragazzi del '79, è infatti impegnata in questi giorni nelle finali nazionali Giovanissimi). Ma, nonostante l'handicap della giovane età, Milan ha espresso un gioco spettacolare, che ha entusiasmato gli addetti ai lavori.

Il modulo a zona, pressing e la del fuorigioco sono stati adottati sicurezza dei campioni. Tra le «big», non ha invece brillato la Sampdoria, che ha rischiato addirittura l'eliminazione nei quarti ad opera della Sestrese (1-1 e vittoria dei blucerchiati ai rigori) e ha subito un pesante 0-7 dall'Inter semifinale.

Proprio le sfide incrociate tra i club di serie A hanno richiamato sugli spalti del «Girardengo» il pubblico delle grandi occasioni. In città, i supporters di Juventus, Milan, Inter e Sampdoria si sono mobilitati, e non hanno fatto mancare un caloroso incitamento ai protagonisti in campo.

La simpatica «battaglia del tifo» stata vinta nettamente dai sostenitori nerazzurri. Forse, i soci dell'Inter Club «Pierluigi Clemente» hanno voluto fare le prove generali in vista della prossima stagione, che dovrebbe riservare grandi soddisfazioni alla squadra del cuore. Inutile sottolineare che proprio il pubblico ha decretato il pieno successo del «Memorial Pernigotti», allestito alla perfezione responsabili del settore giovanile della Novese.

«Si registrata un'affluenza record di spettatori, e questo dato ci ripaga per gli sforzi compiuti - dice Pierangelo Bianchi, del comitato organizzatore -. Ma siamo già pronti a gettare le basi per un'ulteriore crescita della manifestazione, che ormai diventata un appuntamento di prestigio nel panorama nazionale dei tornei giovanili». **[m. d.]**

Il quintetto del Castelferro conclude il girone d'andata a punteggio pieno

Campioni, sempre la solita solfa

Battuto senza problemi anche il Cerro: 13 a 3

Bonanate, giù di tono con il Cerro

Anche il Cerro, venuto a Castelferro aggueerrito più che mai, ha cercato con ogni mezzo di infastidire i pioni d'Italia, ma ha dovuto accontentarsi di soli 3 giochi.

Il Castelferro conclude il girone di andata, non solo imbattuto, ma un quoziente giochi positivo (più di otto parziali a partita). In effetti, gli alessandrini hanno poco i loro avversari: meno di cinque giochi ad incontro mai in questa prima metà di stagione hanno rischiato il k.o.

Prima del fischio d'inizio, festeggiato l'ex Gigi Pagani, che a Castelferro ha conservato popolarità e stima. Ben aiutato dai suoi compagni, ha imposto alla partita tratti entusiasmanti, ma contro all'attuale Castelferro, c'è poco da pretendere.

I padroni di casa, dopo essersi aggiudicati facilità i primi due giochi, nel terzo hanno dovuto ricorrere ai vantaggi. E ciò successo anche per i quattro successivi, incasellati dai padroni di ed uno dagli ospiti. Sul 7-1, alcune stoccate di Previtali hanno permesso al Cerro aggiudicarsi il secondo gioco, mentre anche il terzo lo ha poi incasellato, con i tricolori al palo. Ma tali circostanze non hannno minimamente impensierito i «tricolori»: la partita è finita 13-3.

Questi i risultati del quindicesimo turno: Bonate-Aldeno 13-4; Medole-Fontigo 13-9; Tuenno-Fumane 12-12; Sommacampagna-Monale 13-3; Castelferro-Cerro 13-3; Bardolino-Cunevo 13-3; Vidor-Castellaro 5-13; '90-Madone 1-13.

La classifica: Castelferro 30; Bonate 24; Madone 22; Tuenno 21; Aldeno 20; Fumane 19; Sommacampagna, Medole, Castellaro e Cerro 15; Bardolino 14; Vidor 9; Cunevo 8; Affi '90 e Monale 5; Fontigo 3. **[r. bo.]**

SPORT FLASH

CALCIO

A Felizzano progetto-scuola per i giovani

Felizzano, avvalendosi collaborazione dell'Ac Parma, intenzionata ad istituire scuola-calcio per i nati dal 1986 al 1982, nell'intento dare un contributo allo sviluppo di una educazione di una cultura calcistica estremamente necessario oggi in Italia. Per gettare le basi dell'iniziativa, in programma alcune riunioni presso il salone Acli di Felizzano, cui tutti i genitori e gli sportivi sono invitati a partecipare.

Il «Memorial Pinaffo» entra nella terza fase

Per la terza fase del torneo notturno di calcio intitolato a Mario Pinaffo, questa sul campo dell'oratorio maschile di viale Vicenza a Valenza si giocano Pedron calzature-Ac Venezia (ore 21,30) La Paglia acconciature-Derby frutta (22,30).

CICLISMO

Gara per amatori stasera a Valenza

Promossa dal Pedale club dalla Sc Santangelo, si disputa stasera una gara ciclistica riservata agli amatori e inserita nell'iniziativa «SportInsieme». Tre le batterie partenti, che dalle ore 21, si confronteranno sul circuito cittadino formato da piazza Gramsci, viale Oliva, viale Cellini, via Trieste, corso Garibaldi.

PALLAVOLO

Un direttore sportivo all'Ovada

Roberto Pola è il nuovo direttore sportivo della Pallavolo Ovada. Succede ai dimissionari Teresio Gastaldo e Mauro Ferro, che ricoprivano rispettivamente la carica di responsabile del settore maschile e femminile.

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Chiama per informazioni il
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Filiale di NOVARA - Via [illegible], 31
TEL. 0321/466816
ASSICURIAMO CHE [illegible] SERVE LA VOLONTA'
NON INGRASSA MINIMAMENTE.

NIGHT CLUB PARADISE
SERA FAVOLOSO BALLETTO DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
Nuova gestione (riposo mercoledì)
PEZZANA 4 km da Vercelli
Tel. (0161) 319102

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi della buona tavola

INCREDIBILE MARVIN !

IL CANONE DEL "TELEFONINO"

a£. 330

AL GIORNO

Grande Marvin anticipa i tempi: da oggi puoi avere il tuo nuovo "telefonino" con un canone pari a 330 lire al giorno ed un kit viva voce in dotazione! Finalmente avrai sempre con te il telefono cellulare in borsa, in tasca, a portata di mano e ovunque, con un costo inferiore al tuo normale telefono di casa.

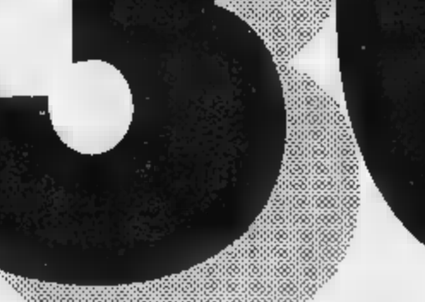
+ KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

Alcuni esempi:

MOTOROLA MICROTAC
- mod. Classic
- 0,6 watt
- 110 minuti in conversazione
- 24 ore in attesa

L. 1.359.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE



ERICSSON HOTLINE
- 100 memorie
- 2 batterie
- 75 minuti in conversazione
- 13 ore in attesa

L. 799.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

PREZZI IVA COMPRESA

ITALTEL AIRONE II
- funzione di segreteria telefonica
- 130 minuti in conversazione
- 20 ore in attesa
- auricolare più microfono in dotazione

L. 1.790.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

NOKIA 101
- 0,6 watt
- 50 minuti in conversazione
- 11 ore in attesa

L. 949.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFF. COM. L.

marsea

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

PUNTI VENDITA IN TORINO: ■ P.ZZA LAGRANGE 45 ■ C.SO INGHILTERRA 31 ■ C.SO DE GASPERI 31 (prossima apertura)

FIERA CAMPIONARIA

AOSTA 2000
18 - 27 giugno

150 espositori
...tutto per tutti !

PalaGagliardi

Una giornata diversa per un grande momento di incontro e di festa

TUTTI I GIORNI:

cabaret con **Claudio PEROSINO**
spettacoli alle 15.30, alle 18 e alle 23

il mago Jack
spettacolo per bambini alle 17

Piano Bar

Orari
festivi e prefestivi
15.00-24.00
Feriali
17.00-24.00

RISTORANTE dalle ore 19.00

La Fiera vi propone:

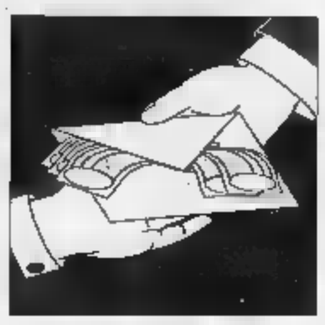
Gioielleria - Oreficeria - Orologi a pendolo - Pellicceria - Pelletteria - Borse e paglia di Firenze - Abbigliamento
Profumeria - Prodotti di bellezza - Erboristeria - Chalets in legno - Mobili e arredi - Arredo bagno
Vasche idromassaggio - Piccoli e grandi elettrodomestici - Videocassette - Tendaggi - Lampadari - Telefonia
Tappeti orientali - Moquettes - Stufe e caminetti - Piumoni ■ biancheria per la casa - Cassette postali e casellari
Serramenti in PVC - Porte e scale in legno - Porte basculanti per garages - Fontane e fusioni in ghisa
Marmi e graniti - Pavimentazioni autobloccanti - Automatismi per cancelli - Impianti d'allarme - Condizionatori d'aria
Sistemi anticalcare ■ depurazione acqua - Serbatoi e impianti GPL - Elettrostimolatori portatili - Articoli per la pesca
Macchinari per lavorazione legno - Registratori di cassa e bilance - Libri - Editoria - Salute: Centri estetica/
Trattamento rigenera capelli - Macchine per caffé - Salumi ■ alimentazione - Vini ■ spumanti **e tante altre novità!**

Ampio parcheggio
15.000 mq di esposizione
Aria condizionata

ENTRATA L. 5000

PALAGAGLIARDI - AOSTA - Tel. 0165/43245

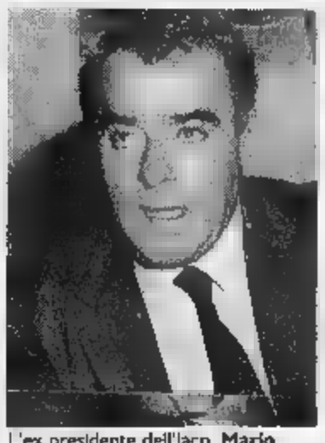
Carrara & Pasquin



Ex presidente ed ex vicepresidente Iacp si accordano con il gip

«Restituiremo le tangenti»

Fimiani e Russo si sono presentati con i loro legali all'udienza preliminare: sono disposti a pagare 265 milioni



L'ex presidente dell'Iacp, **Mario Fimiani**, è comparso ieri davanti al gip. In alto **Maurizio Bordon**, presidente Sagat

Le prime grandi inchieste sulle tangenti torinesi arrivano al giudizio. A cinque mesi di distanza dalla loro incriminazione, Mario Fimiani e Domenico Russo, ex presidente ed ex vicepresidente dell'Istituto autonomo case popolari, si sono ritrovati ieri davanti al gip Sorbello per l'udienza preliminare. Pochi minuti, perché i loro avvocati e quelli delle parti civili (Regione, Iacp e l'imprenditore milanese concusso) informassero il magistrato sull'accordo economico raggiunto e l'assenso del pm: rifonderanno 265 milioni. Erano stati accusati di aver preso tangenti per 250 milioni.

Poi l'udienza è stata rinviata al 17 settembre, quando i due imputati patteggeranno la pena (entro i due anni di reclusione) ed usciranno dal processo senza tornare in carcere. Una vicenda giudiziaria rapidissima, segnata dalla svolta del risarcimento alle parti lese che farà scattare un ulteriore sconto di pena, oltre a quello previsto dal patteggiamento. Separatamente verrà giudicato il senatore pri Giunta.

Ieri mattina, prima dell'udienza, Domenico Russo ha pronunciato solo due parole: «Voglio risarcire». I suoi difensori (Volante e Belossol discutevano con il collega Badellino (legale di Fimiani) e con i rappresentanti di Regione e Iacp, gli avvocati Gastini e Rossa. In disparte se ne stava il pri Vittorio Corsi. L'accordo è stato raggiunto velocemente. Fimiani (che aveva intascato 200 milioni) si accollerà anche la parte maggiore del risarcimento: milioni allo Iacp e alla Regione per i danni morali. All'imprenditore milanese Andrea Brenta, che aveva pagato le due tangenti, andrà il ricavato di appartamento a Cava dei Tirreni che l'ex presidente Iacp ha messo a disposizione della magistratura. L'alloggio è stato stimato milioni.

Domenico Russo verserà i restanti 15 milioni. «Ma mi devono lasciar lavorare». Più che una protesta è lamento. Tiene in un giornale arrotolato. Lo sguardo è po' smarrito. «In questo momento non sono molto lucido, e non traggo conclusioni» sospira. L'aspetto è vagamente disordinato. Riflette lo stato d'animo dell'ex assessore pci che fece cadere l'ultima «giunta Novelli» nel 1985 e aderì poi al pri. Adesso dice: «Come vuole che finisse per un diverso della politica?».

Si sente davvero così? «Questa è una storia chiusa per tanti - tronca Russo - a dai partiti». Fimiani annuisce. Esce dall'aula nel suo doppiopetto grigio chiaro. E' smagrito. Balla un po' nell'abito manageriale. «Mimì, ci processano di venerdì 17». L'altro guarda il soffitto d'istinto. Superstiziosi? Risponde Russo: «La società civile mi ha giudicato, famiglia anche. Pure io mi sono giudicato. Il resto non ha più importanza».

Alberto Gaino

Bordon: risarcirò il danno

Offre 30-40 milioni alla Sagat un centinaio agli imprenditori

Udienza preliminare anche per Maurizio Bordon, ex presidente Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. L'ex sindacalista Uil, agli arresti domiciliari da pochi giorni dopo oltre tre mesi carcere, si è presentato, ma il legale, l'avvocato Giampaolo Zancan, ha annunciato l'intenzione del cliente di risarcire il danno. L'offerta alle parti lese si aggirerebbe sui 100 milioni per gli imprenditori che pagarono una tangente di uguale importo Bordon, mentre alla Sagat andrebbero fra i 30 e 40 milioni per i danni morali.

Bruno Binasco, manager dell'Itinera, e Marco Borini, dell'omonima impresa di costruzioni, l'hanno accusato preteso un sesto della tangente pagata per l'ampliamento dell'aerostazione: appalto di una settantina di miliardi. I due imprenditori dissero ai magistrati Maddalena e Corsi raccolto milioni per la sinistra socialista, corrente che fa tuttora all'onorevole Signorile. La maggior parte dei quattrini - mezzo miliardo - sarebbe stata consegnata a Roma al leader piemontese della componente del psi, l'onorevole Felice Borgoglio che ha ricevuto un avviso di garanzia per concussione. La sua posizione è stata stralciata in attesa dell'autorizzazione a procedere.

Bordon ha ammesso da tempo di aver ricevuto i 100 milioni e ultimamente ha rivelato aver intascato altre mazzette per cui sarà giudicato in seguito. L'udienza per l'appalto aeroportuale è stata rinviata al 10 luglio.

Nuove mazzette e conti in Svizzera

Emersi dalle deposizioni a Corsi di due manager Fiat

Spuntano altre tangenti e nuovi conti svizzeri nell'inchiesta sulla mazzetta di 800 milioni versata l'84 e l'87 dalle imprese che si aggiudicarono l'appalto per l'impianto Aem di cogenerazione del teleriscaldamento di Mirafiori Nord. Della cordata facevano parte l'Ansaldo di Genova, la Grandi Motori Trieste, la Fiat Engineering Torino e la Ccpl Reggio Emilia.

Ieri due manager della Fiat Engineering, interrogati dal pm Corsi, hanno ammesso di pagato la parte della mazzetta relativa alla quota dell'appalto assegnata all'azienda: 272 milioni su 13 miliardi lavori.

Ma dalla deposizione Pacifico Paoli, amministratore delegato della Fiat Engineering dal 1986 al 1988, attualmente dirigente di un'azienda del gruppo Fiat in Brasile, e da quella dell'altro manager, sono venute fuori le novità più interessanti: oltre gli milioni, sarebbero state pagate altre mazzette, utilizzando conti svizzeri dei quali il sostituto procuratore Corsi ignorava l'esistenza.

Pacifico Paoli amministratore delegato della Fiat Engineering dal 1986 al attualmente dirige un'azienda del gruppo Fiat in Brasile

L'accordo per la tangente di 800 milioni sarebbe stato preso nel 1984. Lo avevano ammesso per primi al magistrato il dirigente dell'Ansaldo e quello delle Grandi Motori di Trieste, Ernesto Cotti, incaricato di raccogliere le quote tra le varie imprese che facevano parte della cordata.

Venerdì scorso, l'ex presidente dei Trasporti urbani Giorgio Perinetti (Psi), ed presidente della commissione esaminatrice dell'Aem per quell'appalto, si era presentato spontaneamente in Procura: «Degli milioni della tangente, 500 milioni erano destinati psi: io me tenni una parte, 150 milioni, per spese varie. Gli altri 350 li diedi Giusi La Ganga (che per questa vicenda ha ricevuto l'ottavo garanzia per ricettazione). I 300 milioni erano per l'ex vicepresidente della Provincia Ezio Astore (dc)».

Perinetti aveva anche spiegato: «I soldi, quelli del psi e della dc, furono versati un unico conto svizzero, che aveva aperto un funzionario socialista torinese, poi deceduto. Provvidi io stesso a trasportare materialmente i soldi in Italia».

Ieri, dall'interrogatorio dei due manager della Fiat Engineering, colpo di scena: «Noi pagammo la nostra mazzetta autonomamente. I 272 milioni furono versati su un conto svizzero».

Ma è un conto diverso da quello utilizzato Perinetti e Astore. I due manager, che ieri sono stati sentiti come testimoni, hanno lasciato intendere che per quell'appalto sarebbero state chieste altre tangenti. Oggi stesso potrebbero esserci novità importanti e non si può escludere che per qualcuno possano scattare misure cautelari.

Claudio Cerasuolo

Bilanci rossi

Nominato il perito

Sarà il commercialista Savarino ad esaminare i bilanci delle federazioni torinesi di pds, Rifondazione comunista e delle due società che gestivano il patrimonio immobiliare pci, Aurora e Alba. pm Ferrando, che conduce l'inchiesta sulle tangenti rosse in parallelo alla collega milanese Tiziana Parenti, ha affidato ieri la consulenza al professionista.

Intanto la Guardia di Finanza ha portato al magistrato un primo rapporto della documentazione contabile sequestrata in via Pastrengo 29, presso la sede della Eumit (ora Inteurotrade), la società italo tedesca di import-export e di intermediazione commerciale con i Paesi dell'Est al centro di un giallo finanziario.

Nel 1992 il gruppo Fornara acquistò da varie società una partecipazione nella Eumit. Gli inquirenti vogliono accertare quali operazioni finanziarie abbiano consentito i vari passaggi di proprietà e quale ruolo abbiano avuto in queste operazioni Primo Greganti e Brenno Ramazzotti. I due hanno fornito spiegazioni contrastanti.

Per i MartediSera

Enzo Bettiza «Guerra e pace nei Balcani»

«La guerra e la pace nei Balcani» è il tema della conferenza Enzo Bettiza, editorialista de La Stampa, in programma alle 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. L'appuntamento fa parte de «i martediSera» promosso Centro Congressi e da Ina Assitalia in collaborazione La Stampa: momenti riflessione i protagonisti della vita nazionale e locale su argomenti di attualità.

L'ultimo incontro di questa serie, è fissato per il giugno. Giorgio Cavallo, accademico dei Lincei, parlerà della «Origini della vita sulla terra».

I biglietti di ingresso, validi per due persone, possono essere ritirati al Salone La Stampa, via Roma 80; Ina Assitalia, via Roma 101 (e tutte le agenzie di Torino, Alpignano, Collegno, Orbassano, Rivoli, Settimo, Venaria); Centro Congressi, via Fanti 17.

Sulla missione italiana in Mozambico l'incognita dei finanziamenti: il governo cerca nuovi fondi

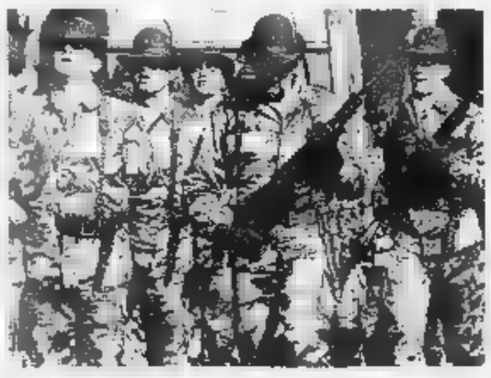
Gli alpini vincono la battaglia della penna

L'Onu alla Taurinense: «Il vostro simbolo resta sul casco blu»

Non sparirà la penna sul casco blu indossato dagli alpini della Taurinense Mozambico. «Rappresenta il simbolo dell'unità di tutti coloro che hanno sacrificato anni di duro lavoro al servizio delle istituzioni» hanno continuato a ripetere i responsabili della brigata alpina agli osservatori Onu, perplessi fronte a quella variante sull'uniforme adottata dal contingente italiano impegnato da nella missione di pace nell'Africa australe.

Avevano obiettato gli osservatori internazionali: «Il casco deve essere rigorosamente blu, senza segno distintivo; esistono precise indicazioni dell'Onu impartite ai contingenti uruguayano, botswano, giapponese, portoghese e italiano presenti in Mozambico: capiamo davvero perché gli alpini abbiano deciso di far spuntare quella penna sugli elmetti».

Immediata la replica al comando della Taurinense a Dondo, lungo corridoio di Beira pattugliato dal contingente italiano: «Non pensavamo di creare un caso internazionale. La penna sul casco non ci ha comunque impedito di svolgere bene la missione». Dunque la forza della tradizione ha prevalso sui regolamenti militari Palazzo di vetro messi in crisi da quella penna alta poco di dieci centimetri che gli alpini hanno ostinatamente difeso: «Ci sentiamo parte integrante dell'esercito Onu - ha aggiunto il generale Luigi Fontana, comandante della Taurinense - anche sull'elmetto è stata piazzata la penna».



Per sabato prossimo è previsto l'arrivo all'aeroporto di Caselle di duecento alpini reduci dal Mozambico: non si sa ancora quando la Taurinense verrà sostituita brigata Julia

Il vero problema adesso resta prosecuzione della missione finanziata fino al 30 giugno. ha parlato il ministro della Difesa Fabbri, ieri, durante la visita al contingente Albatros. «Manterremo gli impegni internazionali» ha assicurato il ministro, escludendo la possibilità di attingere risorse dai fondi della cooperazione per non intaccare i bilanci della Difesa. Una soluzione che rischia di scatenare nuove e vivaci polemiche in Parlamento.

Prosegue il ponte-aereo fra Caselle e Beira per garantire l'avvicendamento degli alpini: sabato mattina è previsto l'arrivo di un 200 penne nere sostituite il giorno prima da altrettanti colleghi arrivati dall'Italia. Non è ancora decisa la data delle sostituzione della Taurinense con la brigata Julia.

Guido Novaria

SANTA RITA
Corso Orbassano, 169
Angolo Via Baltimora
VENDIAMO APPARTAMENTI E NEGOZI AFFITTATI
- Ingresso, 1 camera, cucinino-tinello, bagno, balcone e cantina Da L. 95.000.000
- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, balconi e cantina Da L. 165.000.000
- Ingresso, salone doppio, 3 camere, cucina-tinello, bagno, balcone e cantina Da L. 280.000.000
IVA 4% - MUTUO 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto anche festivi
orario continuato 9-19 - Tel. 0337/732258

INTERIMMOBILI
Roma Piazza Ungheria, Tel. 06/8840201 -
INTERMEDIAZIONE -

viaggiare viaggiare by SADEM
Crociere in terraferma
ASSEDIO CAMELLI 20/6 L. 55.000 VILLE VENETE 3 giorni - partenza 24/5 L.
COSTA AZZURRA 8 giorni - partenze 5/8 - 30/10 - 5/12 L.
PROVENZA E CAMARGUE 7 giorni - partenze 2/8 - L.
PARIGI 5 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10 - 3/12 L. 1.140.000
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA 7 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - L.
LOIRA/BRETAGNA/NORMANDIA 10 giorni - partenze 31/7 - - 13/8 L.
MADRID E ANDALUSIA 12 giorni - partenze 1/8 - 11/8 L. 2.140.000
SPAGNA E PORTOGALLO 14 giorni - partenze 1/8 - L.
LONDRA E PARIGI 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8 L. 1.737.000
GIRO DELL'AUSTRIA 7 giorni - partenze 1/8 - 15/8 - 30/10 L. 1.329.000
BENELUX E NAVIGAZIONE SUL 9 giorni - partenze 31/7 - L. 1.784.000
BUDAPEST/VIENNA/PRAGA 9 giorni - partenze 1/8 - 14/8 L.
Per ricevere il catalogo e per informazioni: tel. 011/530.850 - 11.24 - Fax 011/562.06.69. Per prenotazioni, rivolgersi alla propria agenzia di viaggi di fiducia.

La libreria CAMPUS
invita a festeggiare il libro di
Sandra Rebershak
SE ANCHE TU NON FOSSI
edito da Bompiani
Martedì 15 giugno dalle ore 18,00
Via Urbano Rattazzi 4, TORINO

echi di cronaca

Rimandati/Respinti per un rapido impiego

Corsi con indirizzo amministrativo - tecnico - informatico e stage in azienda. Presa d'atto Regionale. Istituto Vagnone via V 7 - Torino. Tel. 48.69.94.

Per la pubblicità su
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenchi 32
Telef. 011 55.211 - 10126 TORINO

(Caselle)
IN VIA L. DA VINCI
IMPRESA DIRETTAMENTE:
appartamenti in edilizia nata, anche con mutuo agevolato legge 457, alloggi living, cucina, due camere, doppi servizi, b posto auto in cortile, finiture di pregio, serramenti esterni in legno, portoncino blindato, caldaia con cronotermostato, in granito, facciate in paramano. A partire da L. 1.770.000/mq 4%.
IMPRESA ICEP sas.
Tel. 99.62.117-99.62.815 ore 16-20

RIMANDATI A SETTEMBRE?
NESSUN PROBLEMA:
776.4333

CORSI DI SOSTEGNO ESTIVI
ISTITUTO MAFFEI
Corso Regina Margherita, 304

BASTA!
SMETTERE DI FUMARE?
NON E' PIU' UN PROBLEMA!
BASTANO 20 MINUTI
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Tel. 0165/216175
Via Volontari del Sangue 7
11100 AOSTA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

RIGENERA
L'apparecchio computerizzato creato per prevenire e combattere la calvizie in modo fisico e naturale senza collaterali
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Via Volontari del Sangue 7
Tel. 0165/216175
11100 AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Lo accusano i giudici di Roma: sarebbe stato l'intermediario di una tangente pagata nell'87

Arrestato Alibrandi, presidente del Tar

I collaboratori: «Una persona corretta e precisa»

AOSTA. E' sempre svolto il suo incarico in modo corretto e preciso. Siamo tutti sconcertati dalla notizia del suo arresto». Mariella Matta, segretaria generale del Tar della Valle d'Aosta, ha commentato così ieri mattina la notizia che Tommaso Alibrandi, presidente del tribunale amministrativo regionale e capo dell'ufficio legislativo del ministero dei Beni culturali, è stato arrestato per ricettazione. I magistrati ritengono che a fine '87 abbia fatto da intermediario tra un ex collaboratore dell'allora ministro delle Poste Oscar Mammì e l'ex dirigente dell'azienda di Stato dei servizi telefonici per la riscossione di una tangente. L'inchiesta è quella sugli appalti per le frequenze tivù.

Alibrandi è agli arresti domiciliari a Roma, dove vive con la famiglia. Gli ordini di custodia cautelare sono stati richiesti dal sostituto procuratore Maria Cordova. Il giudice amministrativo sarebbe tornato in Valle domani per presiedere la udienza mensile. Il calendario prevede undici provvedimenti sospensivi, suddivisi in due giorni. Al Tar valdostano si attendono direttive da parte del Consiglio di Stato: non si sa ancora se l'udienza di domani sarà rinviata o se dovrà essere presieduta da un altro giudice.

Sposato e padre di una ragazza di 24 anni neolaureata in giurisprudenza, Alibrandi ha sempre dato di sé un'immagine seria e rispettosa. In Valle d'Aosta non molte persone: la sua permanenza in città si è sempre limitata ai giorni di udienza. Dopo tornava a Roma, dove è docente universitario alla «Luiss» e capo ufficio legislativo del ministero dei Beni culturali e ambientali.

«Con il presidente non ci sono mai stati contrasti, l'ufficio è sempre stato efficiente e non abbiamo lavoro arretrato - continua Mariella Matta -. Sono convinta che riuscirà con molta facilità a chiarire la sua posizione nell'ambito dell'inchiesta che lo coinvolge».

Tra le vicende della quali Alibrandi si è occupato come presidente del collegio del Tar, vi sono quella di «casa Faverges», non ancora del tutto definita, e quella relativa alla sospensione di un'ordinanza dell'ex sindaco di Aosta. All'inizio del 1992, Leonardo La Torre aveva vietato l'installazione dei dehors nelle vie del centro storico. Alibrandi ha presieduto anche l'udienza sul caso «Finopera», società che puntava alla gestione del Casinò di Saint-Vincent.

«E' uno studioso di grande valore - dice il presidente dell'ordine degli avvocati della Valle d'Aosta Alberto Tubère -. I magistrati che hanno maggior valore sono quelli meno conosciuti, che non hanno mai manie di protagonismo né molte amicizie». Anche i giudici delle procure, del tribunale e della pretura non hanno mai avuto l'opportunità di conoscere bene Alibrandi: «L'ho visto una volta soltanto» dice Gianni Franciolini (tribunale).

L'ordine di custodia cautelare per Alibrandi è stato consegnato al giudice dai carabinieri. Con lui sono inquisiti anche l'ex capo della segreteria del pri Giorgio Medri e il funzionario in pensione del ministero delle Poste Armando Bonifazi.

Maria Teresa Zonca

Il presidente del Tar Tommaso Alibrandi, arrestato ieri a Roma per

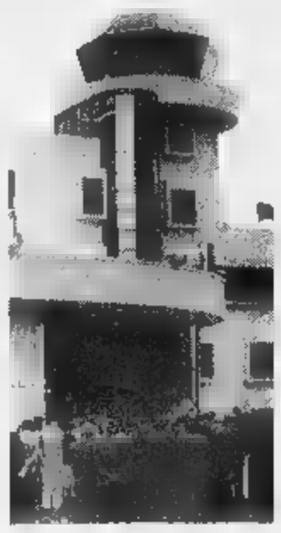
IL CURRICULUM

Magistrato e scrittore

Tommaso Alibrandi, 61 anni, è nato a Civitavecchia ed è arrivato in Valle d'Aosta, dove ha avuto la qualifica di presidente del Tar in sostituzione dell'avvocato Claudio Merenda, nel marzo del 1991. Laureato in giurisprudenza all'Università di Roma è stato magistrato ordinario dal 1955 al 1961. Docente di diritto amministrativo alla «Luiss» di Roma, la prestigiosa università privata, Alibrandi si è sempre occupato con particolare attenzione ai problemi relativi ai beni ambientali. L'anno scorso, nei primi di agosto, è stato nominato dirigente dell'ufficio legislativo del Ministero dei Beni culturali ed ambientali. Il presidente del Tar della Valle d'Aosta è stato pretore ed ha fatto parte dell'Avvocatura e del Consiglio di Stato. Alibrandi è noto, inoltre, per essere autore, con Piergiorgio Ferri, del manuale giuridico «I beni culturali ed ambientali», diffuso a livello internazionale ed edito da Giuffrè nel 1978. Alibrandi e Ferri hanno, quindi, ripresentato l'opera nel 1985 nel «Commentario della legislazione amministrativa». Nel curriculum di Alibrandi trova spazio anche la pubblicazione di un'ulteriore opera. Assieme a Giovanni Natoli, l'ex direttore generale del ministero per i Beni culturali morto lo scorso anno, ha pubblicato una raccolta della legislazione relativa ai beni culturali. E' premio «Casentino» per la letteratura e componente della Commissione Cultura italiana dell'Unesco. [m. t. z.]

TERREMOTO IN VALLE

Paura ieri in varie zone



Un terremoto con epicentro nel Novarese è stato sentito anche in Valle. Ma il sismografo dell'ufficio meteo (nella foto la sede) era in riparazione. 35

Il comité éxécutif e i neo-eletti dell'union valdôtaine hanno scelto chi ricoprirà la massima carica politica della regione

Sarà Dino Viérin il presidente della giunta regionale

Era in ballottaggio con Roberto Louvin. Alle elezioni ha ottenuto 1928 voti

Il nuovo presidente della giunta regionale Dino Viérin, dell'union valdôtaine

AOSTA. Dino Viérin sarà il nuovo presidente della giunta regionale. Lo ha deciso ieri sera il comité èxécutif dell'union valdôtaine allargato ai consiglieri regionali. Dopo l'esito della votazioni di maggio per il rinnovo dell'assemblea regionale, consultazione che ha visto l'uv aumentare da 12 a 13 la rappresentanza in Consiglio, il movimento autonomista ha rivendicato il diritto a scegliere il presidente della giunta. Dopo l'autoesclusione di Augusto Rollandin, su cui pende un giudizio della Corte d'appello di Torino sulla vicenda del compattatore dei rifiuti di Brissogne, la scelta si era quasi subito ristretta a Dino Viérin e Roberto Louvin. L'ha spuntata il primo.

Dino Viérin, di Jovençan, è stato sindaco del suo paese dal 1985 al 1988, carica che ha lasciato nel luglio 1988 per entrare in Consiglio regionale con 1697 preferenze. Nella 9ª legislatura Viérin ha fatto l'assessore alla Pubblica Istruzione dal 27 luglio 1988 al 25 giugno 1990, quando l'union passò all'opposizione. Il futuro presidente nella trascorsa legislatura aveva ricoperto incarichi di presidente della commissione permanente affari generali, di vicepresidente della commissione servizi sociali e in alcune commissioni consiliari; dal dicembre '92 aveva sostituito Mario Andrione (sospeso dalle funzioni di consigliere e capogruppo uv.

Dino Viérin è stato confermato in Consiglio con 2044 preferenze, 4° eletto dopo Rollandin, Louvin e Voyat. Prenderà parte, assieme al presidente del movimento Alexis Bétemps, al segretario politico Guido Grimod, al vicesegretario Umberto Nigra e al capo del gruppo regionale Augusto Rollandin, alle trattative con le altre forze politiche per la formazione del nuovo governo regionale.

Alessandro Camera

Duro attacco del partito socialista a Verre Polloman del progresso

AOSTA. I promotori del neonato movimento «verso l'alleanza del progresso», ennesima scissione in un partito socialista valdostano che sembra essere in fase di rapido dissolvimento, chiariranno questa mattina con una conferenza nella saletta del palazzo regionale le ragioni dell'abbandono del psi.

«Ci sentiamo profondamente socialisti - dice Liborio Pascale, consigliere regionale del psi, oggi tra gli ispiratori della formazione politica -, ma non potevamo più rimanere in una struttura che si identifica totalmente con Bruno Milanesio. La nostra strategia è di unire le forze autenticamente progressiste. Con l'attuale psi

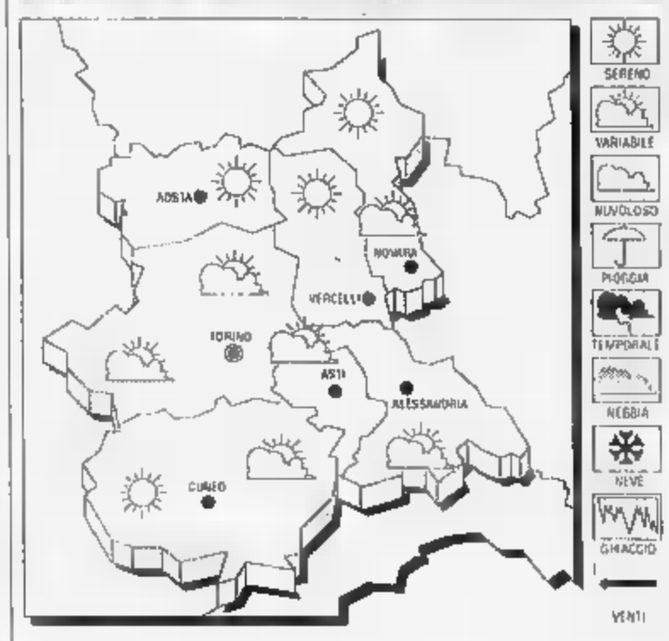
Salvatore Luberto uno dei coordinatori regionali del partito socialista

valdostano questo progetto non è attuabile». La nuova forza politica ha un obiettivo: «Trovare forme di aggregazione che vadano oltre i tradizionali schieramenti di maggioranza e minoranza».

Per Bruno Milanesio, «nemico pubblico numero uno degli scissionisti, questa nuova uscita dal psi e un duro da quella ispirata da Edoardo Bich che diede vita ad autonomia socialista, nasce per motivi molto più terra a terra: «Mi sembrano tanti gattini ciechi che non sanno dove andare. Tutto nasce all'insegna del "deja vu". Nella nuova formazione non sono tutti quei personaggi che non hanno più incarichi e che sono alla ricerca di una salvezza individuale. Visto che nel psi oggi non c'è più trippa per i gatti, sotto nuove insegne pensano di trovare credito con uv e di avere qualche avanzo di potere».

Anche dalla segreteria del psi i commenti alla scissione sono di segno fortemente negativo. «E' una scelta - dice Salvatore Luberto, coordinatore con Roppo e Falletti del partito del garofano - che non riusciamo a capire. Lasciare, come ha fatto Parisi, il partito il giorno dopo essere proclamato consigliere regionale è tradire l'elettorato socialista. Attribuire poi le colpe al "solito Milanesio" mi sembra pretestuoso, perchè tutti sanno che Milanesio è fuori dal partito, è sospeso». Luberto conclude: «La realtà è che Pascale, Parisi e gli altri hanno il senso di appartenenza a un partito dal quale hanno avuto tanto. Oggi che il psi aveva bisogno di loro per rinnovarsi lo hanno abbandonato». [a. c.]

LA TEMPERATURA NELLE VALLI D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ad addensamenti associati a locali precipitazioni. Tendenza in aumento i valori massimi.
VENTI. Moderati di Nord-Ovest.
TENDENZA TEMPO. Prevalenza di cielo sereno. Riduzioni della visibilità per foschie in pianura dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 28; min: 15; media: 20

UN ANNO FA
Max: 30; min: 11; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Asti 26; Alessandria 28; Novara 22; Cuneo 25; Vercelli 26

Denunciato un milanese che tentava di oltrepassare la frontiera, la polizia sospetta la truffa

Fermato al Bianco con 2400 lingotti falsi

Una lega di rame e ottone, con il marchio del «Crédit Suisse»

ENTREVES. Duemilaquattrocento lingottini uguali a quelli in oro prodotti dalla banca Crédit Suisse, nascosti in pacchi da cento nel bagagliaio di un'auto. Quando gli agenti della polizia di frontiera del Monte Bianco li hanno scoperti per un momento hanno pensato di trovarsi di fronte a un traffico miliardario. Ma da un successivo controllo i risultati sono tutti falsi: una lega in rame e ottone ricoperta da una vernice dorata. Valore commerciale: poche centinaia di migliaia di lire.

Il «carico» stava per essere esportato da Davide Coin, 33 anni, residente a Milano. Gli inquirenti sospettano che l'uomo andasse in Francia per mettere a segno una grossa truffa.

La vicenda è avvenuta l'altro giorno alla frontiera, durante un normale controllo. La polizia ha chiesto i documenti a Coin, che viaggiava da solo, e ha verificato i dati al terminale. Poi ha deciso di perquisire l'auto.

Nel bagagliaio sono stati trovati i lingottini. Ognuno di essi misura 5 millimetri per 48 per 30: oltre ad avere le stesse dimensioni, ha anche lo stesso peso (cinquanta grammi) degli originali e il timbro del Crédit Suisse. Il valore complessivo alla quotazione attuale dell'oro sarebbe stato di oltre due miliardi.

Coin ha subito detto che tutto il materiale era falso, ma la polizia, temendo che fosse stato rubato, ha avviato una serie di accertamenti più approfonditi. Alla banca svizzera nessuno aveva denunciato la scomparsa di un quantitativo così ingente di lingotti. Altri controlli tecnici hanno avvalorato la versione di Davide Coin.

«Sto portando tutto a Parigi - ha detto l'uomo alla polizia -. Mi aspetta un rivenditore di bigiotteria, devo concludere un affare». Gli inquirenti si sono comunque insospettiti ed hanno sequestrato i lingotti, nonostante sia difficile provare un tentativo di truffa. Coin non ha specificato a chi erano destinati i 24 pacchi.

Gli agenti hanno denunciato l'uomo alla procura presso la pretura di Aosta. L'ipotesi di reato formulata è «possesso ingiustificato di valori». Sarà, poi, il magistrato a decidere se mantenere la stessa accusa. Davide Coin sarà interrogato in procura: dovrà spiegare al giudice in che modo si è procurato i lingotti e per quale motivo su ognuno di essi vi è il marchio del Crédit Suisse. [m. t. z.]

OPERE D'ARTE

Sequestri a collezionista

Il sostituto procuratore Tiziano Masini ha disposto il sequestro di tutte le opere d'arte di proprietà di Antonio Goffredi, 60 anni, di Brescia, fermato l'anno scorso alla frontiera del Monte Bianco con un quadro presumibilmente da attribuire al Canaletto o alla sua scuola. La polizia di frontiera del Bianco è stata a Brescia per eseguire il provvedimento: sono state sequestrate 128 opere d'arte, per la maggior parte quadri e mobili. Tra queste, un crocifisso ligneo del '600, quadri dell'800, e alcuni mobili del '600 e '700. Masini ha, inoltre, disposto una perizia sul quadro trovato alla frontiera del Bianco: se fosse un Canaletto potrebbe valere un miliardo, ma alcuni esperti ritengono che possa essere attribuibile a uno dei suoi allievi. Per consentire la perizia il quadro è stato restituito al suo proprietario, rintracciato dalla polizia qualche mese fa. [m. t. z.]

Record di promozioni nelle classi del Liceo linguistico di Courmayeur

Due bocciati su 111 studenti

Gli unici respinti sono stati nel primo anno di corso. I migliori della scuola coordinata dell'Ipr con la sezione staccata di Morgex. I risultati parziali all'Istituto per geometri

AOSTA. In Valle d'Aosta soltanto per i bambini delle scuole materne sta proseguendo l'attività didattica. In tutti gli altri ordini di scuola, nelle elementari, le medie e le superiori, si stanno facendo gli scrutini e si stanno preparando le commissioni per gli esami delle classi terminali. Le prove di verifica per le classi quinte delle elementari e le classi terze delle medie cominceranno il 18 giugno, mentre è confermata al 24 (inizialmente era al 23) la data della prima prova scritta degli esami di maturità, il tema di italiano.

Tutti i risultati sono stati pubblicati al Liceo linguistico privato legalmente riconosciuto di Courmayeur, dove vi sono stati pochi respinti e molto studenti con buoni voti. Il liceo ha un corso completo, dalla prima alla quinta. Nella classe quinta sono stati scrutinati e tutti ammessi : 23 studenti che affronteranno gli esami di maturità. Nella quarta gli allievi scrutinati sono stati 21 senza respinti. I migliori sono stati Cinzia Angelini, Fabiana Bionaz, Cinzia Caccia, Barbara Gallizia, Elena Gialdrone, Deborah Lucchini, Alessandra Marchetti, Alberta Michiardi, Stefania Perrod e Veronica Revel.

Nessun respinto anche fra i 25 ragazzi della classe terza, nelle quale si sono distinte Elisabetta Agnello, Monica Allonzi, Erika Ansermin, Marina Bandito, Monica Bizel, Ester Ronzani e Alessandra Tognonato. Nella seconda 24 promossi e nessun respinto, con i voti più alti per Joelle Cunéaz, Martina Dalle Vedove, Manuela Grosso, Federica Limana, Cristina Porta, Monica Salerno e Nicole Vignola. Nella classe prima vi sono stati 8 respinti su 18 scrutinati e gli studenti che si sono distinti nel rendimento sono stati Elisabetta Bertalot, Vivien Charrey, Nadine Cunéaz, Elisa Haudemand e Erica Pizzato.

Molta attesa tra gli studenti della Valle d'Aosta in questi giorni per i risultati

Sono continuati gli scrutini alla scuola coordinata dell'Ipr di Aosta, che ha una sezione staccata anche a Morgex. Nella classe prima B della sezione Addetti alla segreteria d'azienda su 19 scrutinati i respinti sono stati 7, e i migliori sono stati Manuela Nucara, Monica Créton, Janteh Calvi e Rosina Gontier. Scrutini completati anche nelle due classi quarte, la A e la B, del corso biennale posto qualifica che porta alla maturità come Operatore merciale. Nella quarta A vi è un solo respinto su 14 scrutinati e i voti migliori sono stati attribuiti a Silvia Cecchini e Denise Pacchiodo. Nella classe quarta B vi è stato un respinto e 12 scrutinati e le votazioni più elevate sono state attribuite a Cinzia Timpano, a Monica Timpano e a Carla Bienvenu.

All'Istituto tecnico per geometri di Aosta sono state scrutinate 17 classi sulle 27 della scuola. Fra queste, le 8 quinte che affronteranno gli esami di maturità. Sono stati tutti ammessi gli studenti delle diurne, mentre vi sono stati 7 ammessi sui 22 ragazzi che hanno frequentato la classe terminale nella sezione serale. Nel corso B sono state scrutinate le classi prima, seconda, terza e quarta. Come sempre in tutte le scuole, il maggior numero di respinti si è avuto nella classe prima, con 7 bocciati su 18 scrutinati. In seconda i respinti sono stati 5 su 21, in terza 5 su 23 e in quarta 2 su 18.

Anche nel corso C per le classi non d'esame vi è stata la stessa situazione. Nella prima i respinti sono stati 4 su 19, in seconda 1 su 22, in terza 1 su 23 e in quarta tutti i 20 ragazzi sono stati promossi. Nel corso D 6 respinti su 22 in prima, tutti promossi i 21 della seconda, in terza 8 respinti su 23 e in quarta un respinto su 19.

LAVORO & OCCUPAZIONE

Molte le opportunità nei ministeri e per i dipendenti della Regione

QUESTA settimana il ministero dei Trasporti ha bandito una serie di concorsi (148 posti complessivi). I laureati possono scegliere tra 100 posti di funzionario amministrativo e 13 di collaboratore amministrativo. Agli ingegneri sono riservati 37 posti. Le sedi di servizio, distribuite un po' in tutta Italia, non sono ancora definite. Per tutti, compresi i 5 posti di assistente economico-finanziario riservati ai diplomati, è richiesta la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo e nel caso dei laureati il possesso di un diploma aggiuntivo di specializzazione post-laurea. Le domande vanno trasmesse, entro il 23 giugno, alla Direzione generale della Motorizzazione civile - I Direzione Personale - Divisione 12 - Ufficio concorsi - via G. Caraci, 36 - 00157 Roma.

Sempre in tema di ministeri, quello degli Affari Esteri ha bandito una selezione per chi intende intraprendere la carriera diplomatica. I posti sono 30. E' richiesta la laurea, un'età non superiore a 30 anni. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 37 dell'11 maggio 1993. Le domande scadono il 25 giugno e devono essere inoltrate alla Direzione Generale del Personale e dell'amministrazione - Ufficio V - Piazzale Farnesina, 1 - 00100 Roma.

La Regione ha bandito due concorsi interni riservati al personale titolare di un posto di ruolo e in possesso di licenza superiore o titolari, da almeno 5 anni, di un posto di ruolo nel livello immediatamente inferiore. Si tratta di due posti di rilevatore archeologico e uno di restauratore alla Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali dell'assessorato al Turismo. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta entro il 16 giugno. Un terzo concorso interno riguarda la nomina a posti di capo dei servizi di segreteria nelle istituzioni scolastiche e educative. Sarà costituita una graduatoria per gli anni scolastici 1993/94 e 1994/95. Il concorso è riservato al personale titolare da almeno due anni, alla data del 1° giugno 1993, di un posto di segretario integrato dal diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Le domande vanno inoltrate alla presidenza della giunta entro il 25 giugno.

Anche l'Unità sanitaria ha bandito una selezione interna per l'assunzione di un coadiutore amministrativo. Possono partecipare i dipendenti di ruolo in possesso di licenza media. Le domande vanno trasmesse all'Usl entro il 18 giugno.

Il Comune di Valgrisenche, infine, intende assumere un'insegnante di scuola materna per l'anno scolastico 1993/1994. E' richiesto il relativo diploma. Le domande indirizzate al Comune entro il 25 giugno.

Enzo Blessent

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	N.	TITOLI	SCAD.
REGIONE	RILEVATORI	2	DIPLOMA	18/6
REGIONE	RESTAURATORE	1	DIPLOMA	18/6
USL	COADIUTORE	1	DIPLOMA	18/6
MINISTERO TRASPORTI	FUNZ. AMMINISTR.	63	LAUREA	23/6
MINISTERO TRASPORTI	INGEGNERE	37	LAUREA	23/6
MINISTERO TRASPORTI	COLLAB. AMMINISTR.	13	LAUREA	23/6
MINISTERO TRASPORTI	ASSISTENTE	5	DIPLOMA	23/6
MINISTERO ESTERI	DIPLOMATICI		LAUREA	25/6
REGIONE	CAPO-SEGRETERIA	*	DIPLOMA	25/6
VALGRISENCHE	MAESTRA D'ASILO	1	ABILITAZ.	25/6

* Posto in graduatoria.

Monte Bianco

Diminuiscono i passaggi nel Traforo

COURMAYEUR. Il traffico turistico attraverso il Traforo del Monte Bianco a maggio è diminuito di oltre il 4 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

I transiti commerciali, invece, hanno subito un lieve incremento, pari allo 0,31 per cento. Il piccolo aumento del traffico dei Tir non ha comunque evitato un calo complessivo dei transiti registrati nella galleria trasfrontaliera: a tutto maggio la diminuzione dei passaggi equivale al meno 2,25 per cento.

La tendenza alla diminuzione dei passaggi nel tunnel del Monte Bianco è stata registrata nei primi cinque mesi dell'anno: rispetto allo stesso periodo del 1992, il calo dei passaggi sia turistici sia commericali da e per la Francia è dell'1,47 per cento.

Da quando è stato inaugurato il Traforo del Monte Bianco, il 19 luglio 1965, vi sono transitati oltre 34 milioni di veicoli, una media di 3390 passaggi al giorno. **[m. t. z.]**

In cattedrale

Ieri i funerali di monsignor Brunod

AOSTA. Si sono svolti ieri mattina alle 10, in Cattedrale, i funerali di monsignor Eugenio Brunod, morto sabato all'età di anni. Nel giugno del 1949 era stato nominato vicario generale, incarico che ha mantenuto fino all'aprile del 1991.

Per il suo impegno e la sua fedeltà al servizio della Chiesa, il Papa, nel 1990, lo aveva nominato prelato d'onore. Da due anni aveva smesso la sua attività ritirandosi al priorato di Saint-Pierre. E' stato sepolto nel cimitero di Aosta.

Fra le nomine di maggior prestigio ottenute da Monsignor Brunod, quella di delegato 'ad omnia' avuta dall'ex vescovo di Aosta, Maturino Blanchet, nel e quella di componente dell'Accademia di Sant'Anselmo, nel 1953.

Ma nella vita di Monsignor Brunod ha avuto una parte preponderante anche l'insegnamento: professore al Piccolo seminario dal 1931 al 1933, insegnante al Grande seminario all'Istituto Magistrale dal 1933 al 1939. **[s. l.]**

Oggi a Doues

Apre un nuovo sportello postale

DOUES. Oggi si inaugura a Doues l'ufficio postale dopo anni di «carte bollate», autorizzazioni, progetti, sopralluoghi e riunioni.

«Non è facile, con i pochi strumenti che abbiamo a disposizione, combattere il fenomeno sempre più preoccupante dell'abbandono della montagna a favore dei centri urbani. Ciononostante faremo il possibile per garantire a chi rimane sul posto di servizio». A parlare è Eugenio Isabel, sindaco di Doues.

«Per ora sarà una presenza minima. Una volta alla settimana. Il martedì - riprende il sindaco - ma è già un passo avanti rispetto all'attuale situazione. Lo sportello sarà abilitato a tutte le operazioni. In particolare è utile per le persone anziane correntiste postali e per il ritiro delle pensioni».

L'apertura ufficiale è prevista questa mattina. Il locale è al piano terreno del centro diurno. Struttura e arredi sono stati messi a disposizione dall'amministrazione comunale. **[e. bl.]**

Grande successo per la campagna ecologica promossa dall'Aido della Valle d'Aosta

In piazza seicento chili di lattine

Una famiglia di Courmayeur ha portate 10.000, un commerciante di bibite 2500. Il materiale raccolto sarà portato oggi in fonderia per poi essere riciclato. L'iniziativa verrà riproposta alla fine dell'estate

Il bancone dell'Aido in piazza Chanoux dove domenica si è svolta la campagna ecologica «Cercasi lattina disperatamente»

AOSTA. Seicento e dieci chilogrammi di alluminio per un totale di circa 40.800 lattine sono stati raccolti ieri, dalle 9 alle 16,30, in piazza Chanoux dai responsabili dell'Aido (Associazione italiana donatori di organi) promotori della campagna ecologica finalizzata alla raccolta di fondi.

La partecipazione della gente all'iniziativa che aveva lo scopo di diffondere una coscienza ecologica e sociale, ha riscosso un successo insperato. Due le curiosità: una famiglia di Courmayeur ha portato in piazza 10.000 lattine, un distributore di bibite ha donate 2500.

«Non avevamo previsto un simile risultato - dice Enrica Quinto, vicepresidente dell'Aido regionale -. Per questo abbiamo già previsto di riproporre l'iniziativa alla fine dell'estate».

Le lattine saranno portate oggi alla fonderia di Borgofranco d'Ivrea da addetti della Valeo s.p.a. di Brissogne che ha messo a disposizione il cassone per la raccolta. **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

A Nus pregiudizio e disinformazione

Incredulità, umiliazione e sdegno ha suscitato in noi e in altri abitanti di Nus la presa di posizione contro l'insediamento della comunità per tossicodipendenti nella casa «Ghignone» a Mazod.

Mai ci eravamo resi conto come le parole «disponibilità», «solidarietà», «comprensione», «amore» siano completamente prive di significato quando un problema ci tocca da vicino e come su di esse prevalgano l'egoismo, il pregiudizio e la disinformazione.

Certo stiamo vivendo un momento politico e sociale che non invita all'ottimismo, ma non migliora sicuramente la situazione il vedere corruzione ovunque, l'accettare il pettegolezzo, senza appurare la verità, l'opporsi a valide iniziative umanitarie, nate per l'impegno incondizionato di persone, che dedicano parte della loro vita agli altri, supplendo così alla mancanza delle strutture pubbliche.

Vorremmo per prima cosa ricordare, come è stato ampiamente spiegato ovunque, che a evitare un eventuale contagio bastano comuni precauzioni igieniche.

Una stretta di mano, che esprima solidarietà e affetto, non è veicolo di infezione, ma solo un aiuto contro la demoralizzazione del malato.

Crediamo poi sia una falsa paura quella dell'«entourage che drogati e malati di Aids potrebbero trascinare loro».

Dovremmo forse astenerci da qualsiasi forma di vita sociale dato che ormai droga e Aids dilagano ovunque?

Sono solo, a nostro avviso, la maturità umana e l'informazione corretta a difenderci da tali pericoli.

I detrattori di questa iniziativa a Nus si sono mai posti la domanda: «E se fossi io, o uno dei miei cari, drogato o sieropositivo? Finirei forse come un appestato medioevale o sonaglio alla caviglia?».

Maria, Eliseo e Francesca Nicco, Nus

Le lettere al giornale vanno indirizzate a La Stampa, via Jean de la Pierre, 3, 11100 Aosta.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304
n: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165)
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166)
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 807.067
(0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8/22 porte aperte) e 22/9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata).
Distr. *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 giugno 1993
Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, v. F. Chabod; *Agip*, c. XXVI Febbraio (Mancuso); *Ip*, v. Clavalité; *Fina*, v. Ginevra; *Esso*, v.le Partigiani; *Fina*, c. Battaglione; *Fina*, c. Ivrea.
Avise: *Agip*.
Châtillon: *Agip*.
Fénis: *Fina*, Arsena.
Gressan: *Fina*.
Nus: *Tamoil*.
Pollein: *Fina*.
Pont-St-Martin: *Agip*, v. Stazione.
Quart: *Esso*.
Sarre: *Erg*.
St-Vincent: *Fina*, v. Marconi.
Verrès: *Agip*, v. Libertà; *Esso*.
Villeneuve: *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
(0125)

POLIZIA

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Gabriel Rienta; Valentina Martial; Maria Chiara Furfori; Monica Cannarozzo.

Matrimoni. Roberto Romeo con Anna Desantis; Marco Lepri con Cristina Muzi; Giuseppe Rocca con Elisa Encharlod; Roberto Croatto con Maria Luisa Traversa.

Maria Sofia Mauris, 85 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Oggi pomeriggio alle 17 nei locali del Bim in piazza Narbonne, l'Associazione sindaci della Valle d'Aosta terrà una conferenza stampa per presentare l'ordine del giorno sulla grave situazione amministrativa dei Comuni valdostani, votato all'unanimità dall'assemblea dell'Asva.

Saint-Vincent. Si riunisce oggi alle il Consiglio comunale di Saint-Vincent. Soltanto tre gli argomenti in discussione: i programmi per i servizi in favore degli anziani e inabili per il 1994, le Terme di Saint-Vincent e il turismo nella «Riviera delle Alpi». Gli ultimi due argomenti sono stati chiesti all'ordine del giorno dalla minoranza consiliare, che auspicato un veloce intervento nel settore turistico in profonda crisi. I consiglieri discuteranno anche un documento sulle Terme da inviare alla Regione.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Iscrizioni al convitto regionale

Sono aperte domani fino il 13 agosto le iscrizioni al convitto regionale «Federico Chabod» di Aosta. Le domande sono riservate ad alunni e alunne della scuola elementare e solo alunni per la scuola media inferiore e superiore, per il prossimo anno scolastico. Per informazioni telefonare al 0165/361641 oppure rivolgersi al convitto.

Letteratura valdostana in mostra

Nel salone comunale prosegue la mostra «La littérature valdôtaine au fil de l'histoire». L'esposizione rimane aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

«Le vitamine d'amore»

Il salone delle manifestazioni di Palazzo regionale ospita giovedì alle 21 una conferenza-dibattito sul tema «Le vitamine d'amore - Gli incontri e gli scambi umani: la loro importanza fondamentale per il nostro benessere, la nostra creatività, la nostra felicità». Relatore della serata sarà Peter Roche de Coppens, sociologo e antropologo, conosciuto per le sue apparizioni al «Maurizio Costanzo Show». La serata è stata organizzata dalla presidenza del Consiglio regionale.

Riunione del Rotary

I soci del Rotary club di Aosta si riuniscono domani alle 18,45 al bar «Au Moulin». La riunione si concluderà alle 19,45.

COGNE

Progetto regionale per l'Interreg

Verrà presentato oggi alle 9,30 all'hotel Bellevue il progetto valdostano di ricerca sulla situazione socio-economica e, in particolare, sui fenomeni del mercato del lavoro. Il progetto rientra nell'ambito del programma operativo Interreg, istituito in seguito all'eliminazione delle frontiere economiche. Al programma di ricerca partecipano oltre la Valle d'Aosta anche il Piemonte, la Savoia e l'Alta Savoia.

Le cause dell'incidente non sono state accertate

Domani a Issime l'addio al ciclista precipitato

ANTEY-ST-ANDRE'. Si svolgeranno domani alle 16 a Issime i funerali di Raimondo Storto, 37 anni, morto domenica pomeriggio cadendo in bici in una [illegible] pata della Valtournenche. L'uomo era originario del piccolo centro walser, dove vivono i suoi famigliari.

Storto risiedeva ad Antey-Saint-André da oltre due anni. Era stato assunto alla funivia di Chamois, per questo motivo [illegible] era sistemato in una casa in frazione Nuarsaz 12, [illegible] poche centinaia di metri dalla partenza dell'impianto in località Buisson. Aveva funzioni di fattorino: viaggiava sulle cabine della funivia oppure si fermava alla biglietteria della partenza.

Domenica pomeriggio, nonostante le condizioni atmosferiche non ottimali, aveva deciso di fare un giro [illegible] la sua bici da corsa, risalendo la Valtournenche in direzione [illegible] Cervinia. L'incidente è accaduto durante la discesa di ritorno dal Breuil: Raimondo Storto ha raggiunto Busserailles, nel comune di Valtournenche poco prima della galleria di Perrières. Per cau[illegible] non ancora accertate l'uomo ha perso il controllo della bici, rimasta sulla carreggiata, ed è precipitato in una scarpata.

Nessuno ha assistito alla scena: l'allarme [illegible] stato dato dall'autista di un pullman che ha visto la bicicletta a terra, si [illegible] affacciato sul baratro [illegible] si è accorto del corpo, esanime [illegible] metri più in basso: sono intervenuti i carabinieri di Valtournenche, i vigili del fuoco, le guardie forestali e l'elicottero della Protezione civile di Aosta, arrivato [illegible] posto [illegible] una guida alpina e un medico. I soccorritori sono riusciti a recuperare il corpo, ma l'uomo era morto sul colpo a causa delle gravi lesioni.

Raimondo Storto, sposato con Paola Bevolo di Ivrea, senza figli, lavorava fino [illegible] 2 anni fa agli impianti di risalita di Cervinia, poi si era trasferito ad Antey. I compagni [illegible] lavoro lo ricordano con simpatia. «Era una persona generosa, sempre disponibile - dicono alla biglietteria -, se avevi bisogno si faceva sempre avanti». Altri due colleghi spiegano: «Avrebbe dovuto l[illegible] alle 22, era reperibile per la notte. Invece abbiamo saputo dell'incidente».

Raimondo Storto, 37 [illegible]

Il corpo [illegible] Raimondo Storto [illegible] stato trasportato all'obitorio [illegible] Valtournenche, in attesa dell'autorizzazione alla sepoltura. I carabinieri stanno completando i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente: sembra esclusa l'ipotesi del coinvolgimento di un'auto nella caduta di Storto: la bici della vittima è stata trovata intatta, senza al[illegible]m danno. [s. ser.]

Auto rubate Due arresti

AOSTA. Due persone [illegible] state arrestate con l'accusa di ricet[illegible] [illegible] falso nell'ambito dell'inchiesta sulle auto di lusso rubate in Italia [illegible] rivendute all'estero. Si chiamano Giovanni Spano, 34 anni, [illegible] Manfredonia, ed Antonio Tutturro, [illegible] anni, di Canosa-di-Puglia, entrambi residenti in provincia [illegible] Milano. I due, già noti alle forze dell'ordine, sono accusati di aver fornito alcune auto [illegible] corrieri fermati alla frontiera del Monte Bianco. In particolare, avrebbero procurato la «Porsche» rubata che la polizia ha sequestrato quattro mesi fa alla frontiera del Bianco a un tedesco, Ronchel Meinard. Ma Spano, secondo gli inquirenti, sarebbe complice nella ricettazio[illegible] [illegible] altre auto.

Gli ordini [illegible] custodia cautelare in [illegible] [illegible] stati richiesti dal sostituto procuratore Fabrizio Celenza, firmati dal giudice per le indagini preliminari Antonio Corte ed eseguiti dalla polizia di frontiera del Monte Bianco con [illegible] collaborazione della Stradale di Aosta e [illegible] Milano. Spano [illegible] Tutturro sono stati portati nel carcere di Brissogne, dove [illegible] interrogati da Celenza: l'ipotesi è che siano tra gli organizzatori di uno dei clan milanesi che si occupano di furti e ricettazioni [illegible] auto rubate. I due dovranno rispondere di eventuali collegamenti con i vari corrieri fermati in Valle d'Aosta [illegible] diretti in Francia. [m. t. z.]

In molto zone della regione ieri alle 14,30 è stato sentito [illegible] terremoto

Trema la terra, paura in Valle

L'epicentro nel Novarese, con una forza oltre il quinto grado Mercalli. E' stato avvertito soprattutto nei piani superiori degli edifici, nel palazzo della Regione e all'ospedale

AOSTA. Una decina di secondi di incredulità, poi la paura per la [illegible] che trema. Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri alle 14,30 anche [illegible] Valle d'Aosta. L'epicentro [illegible] stato localiz[illegible] [illegible] in una [illegible] tra Briga Novarese e il Varesotto. Il [illegible] geologico della Regione Piemonte ha registrato il fenome[illegible] [illegible] tra il quinto [illegible] il sesto grado della scala Mercalli. Nei Comuni di Ivrea, Cuorgnè [illegible] Locana la gente ha sentito un forte boato.

In Valle [illegible] fenomeno [illegible] stato avvertito da molte persone, ma in forma molto più lieve. Non si conosce però l'intensità della scossa perché il sismografo dell'ufficio meteorologico regionale è in riparazione. Nessun danno, soltanto qualche timore. La protezione civile valdostana è stata comunque allertata.

In Valle c'è [illegible] paura soprattutto ai «piani alti». [illegible] vigili [illegible] fuoco di Aosta [illegible] intervenuti in seguito a una telefonata [illegible] [illegible] inquilino dell'ultimo pia[illegible] [illegible] del «grattacielo» di via Giorgio Elter, che pensava [illegible] fosse stato lo scoppio [illegible] una bombola del gas. Gli inquilini dei piani inferiori [illegible] hanno [illegible] percepito il fenomeno.

Momenti di paura anche al [illegible] piano [illegible] palazzo regionale, dove tutti gli impiegati hanno avvertito la scossa: leggeri spostamenti di scrivanie, movimenti insoliti delle sedie [illegible] monitor di computer che «ballavano». Il terremoto [illegible] stato sentito anche agli ultimi piani dell'ospedale regionale, dove ci sono gli uffici amministrativi. «Ci sono stati strani dondolii delle sedie. Ma non abbiamo pensato al terremoto» dice una delle impiegate dell'ufficio tecnico dell'ospedale. Al Beauregard [illegible] ha invece avver[illegible] il fenomeno.

«Non pensavo fosse il terremoto - dice [illegible] abitante di via Parigi ad Aosta -. E' stata [illegible] sco[illegible] poco più forte di quando passano i Tir. Ho quindi creduto [illegible] che fosse il passaggio di [illegible] di questi».

In Alta Valle la [illegible] [illegible] [illegible] avvertita. Mentre in Bassa Valle [illegible] nella Valle [illegible] Gressoney il fenomeno sismico ha preoccupato per qualche secondo la popolazione. La gente ha però capito che era [illegible] fenome[illegible] di lieve intensità: non ci sono stati telefonate ai vigili del fuoco. Per tutto il pomeriggio però il terremoto è stata l'argomento principale di discussione. «I clienti si [illegible] spaventati - dicono al bar «Centro» di Pont-Saint-Martin - [illegible] nel palazzo la scossa è stata avvertita da tutti, soprattutto dagli abitanti dei piani alti».

Sandra Bovo

Il palazzo della Regione

Pont-St-Martin, riunioni per il nuovo sindaco

PONT-SAINT-MARTIN. Domani cominciano i primi incontri tra le forze politiche locali per decidere [illegible] nuovo sindaco di Pont-Saint-Martin. Non si conosce ancora [illegible] [illegible] del sostituto di Sergio Enrico, dimissionario dalla [illegible] settimana. Il primo cittadino uscirà quasi certamente dal folto gruppo di amministratori uv, ma non è ancora stato deciso [illegible] sarà uno degli attuali [illegible] [illegible] un consigliere.

In p[illegible] tutti indicano [illegible] probabile successore di Sergio Enrico l'attuale vicesindaco uv Alberto Crétaz. E a lui non dispiacerebbe la poltrona di sindaco: «Se mi proponessero l'incarico lo accetterei - spiega Crétaz -, anche se porrei alcune condizioni. L'attuale situazione è [illegible] molto vaga. Domani ci sarà una prima riunione informale [illegible] i componenti del nostro partito; potranno già [illegible] [illegible] alcune indicazioni».

Le dimissioni di Sergio Enrico [illegible] state discusse dalla giunta riunita giovedì, gli assessori erano [illegible]nsi a respingerle, ma il sindaco è stato irremovibile e ha lasciato l'incarico. «La scelta non è facile - dice Alberto Crétaz - bisogna pensare che [illegible] mandato durerà soltanto due anni, quindi devono essere fatte alcune valutazioni. L'importante è decidere in fretta, senza nemmeno pensare ad una crisi dell'amministrazione [illegible]le. Vedremo comunque in questi giorni come risolvere la questione, [illegible] inutile fare previsioni».

E' possibile che il nuovo sindaco sia scelto fra i consiglieri? «Forse è più probabile un candidato già in giunta - dice Crétaz -, perché si conoscono già i meccanismi di lavoro, c'è affiatamento e un po' più di esperienza. Non è comunque da escludere nemmeno una scelta nel gruppo di consiglieri». Gli assessori rimarranno al loro posto o ci saranno rimpasti? «Penso che il quadro [illegible] cambierà molto - dice il vicesindaco -, anche se [illegible] no particolari da decidere insieme, ascoltando le diverse proposte».

Non è ancora stato scelto il nuovo primo cittadino, [illegible] qualcuno sa già che non ricoprirà l'incarico: Franco Moretti, attuale assessore [illegible] Turismo, dice che [illegible] accetterebbe un'eventuale proposta. «A prescindere dal fatto che [illegible] credo di [illegible] fra quelli candidati, non lo farei comunque. Lasciamo il posto a qualcuno giovane, che abbia le possibilità per andare avanti e avere ulteriori sbocchi in futuro. Tuttavia ogni ipotesi sul prossimo sindaco mi sembra prematura, [illegible] [illegible] abbiamo ancora parlato. Giovedì ci sarà il primo incontro di giunta e valuteremo cosa fare».

Eventuali rimescolamenti fra gli assessori? «E' [illegible] presto per dirlo - spiega Moretti -, anche [illegible] personalmente credo di no. Abbiamo lavorato in modo collegiale durante questi tre anni, senza alcun contrasto».

[s. ser.]

NOTIZIE DALLA VALLE

POLLEIN

Auto urta [illegible] bici, ferito un giovane

Incidente stradale domenica nel tardo pomeriggio in località Autoporto [illegible] Pollein. E' rimasto ferito un ciclista, Antonio Benvenuto, 25 anni, di Torino: ha riportato una frattura alla mandibola destra; ne avrà per un m[illegible] L'incidente [illegible] avvenuto alle 19,15. Elisabetta Canale, [illegible] anni, di Pollein, stava guidando una Seat «Marbella». L'auto della donna arrivava da Pollein e all'incrocio vicino all'autoporto ha urtato la mountain bike di Benvenuto, che arrivava da Saint-Christophe. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta.

[illegible]

Denunciati per contrabbando di orologi

Due persone [illegible] state denunciate alla procura presso [illegible] pretura di Aosta per contrabbando di orologi. Paolo Landini, 37 anni, nato [illegible] Firenze, [illegible] residente [illegible] Venezuela, [illegible] stato fermato dalla guardia [illegible] finanza del Gran San Bernardo con due «Cartier» [illegible] due «Rolex» per un valore complessivo di 17 milioni [illegible] [illegible] Landini aveva tentato di non pagare [illegible] milioni e [illegible] mila lire [illegible] imposte doganali. La Finanza ha denunciato anche Armando Cavallo, [illegible] anni, residente in provincia di Torino. Quest'ultimo è stato trovato in pos[illegible] [illegible] di un orologio [illegible] oro «Patek Philippe» del valore di 25 milioni; i tributi [illegible] sono di 5 milioni. Gli orologi [illegible] stati tutti sequestrati.

[illegible]

Laurea honoris causa dalla Svizzera [illegible] Filippo Rigois

Filippo Rigois, direttore della scuola regionale alberghiera, ha ricevuto la laurea honoris causa dall'università di Harisau, in Svizzera. Filippo Rigois [illegible] ricevuto il riconoscimento per i [illegible] trentasette [illegible] di direzione di scuole alberghiere in Valle d'Aosta e per i quindici di collaborazione con istituti universitari svizzeri. Recentemente Rigois, che nell'arco della lunga attività ha «licenziato» almeno 2000 studenti, è [illegible] [illegible] componente [illegible] consiglio d'amministrazione della Fondazione turistico alberghiera, nuova denominazione della scuola alberghiera regionale.

[illegible]

Scontro fra [illegible] [illegible] una moto

Un giovane di 17 anni [illegible] stato ricoverato in ospedale in seguito ad un incidente in moto avvenuto all'incrocio tra via Monte Grivola e via Conte Crotti. Giovanni Pascale, residente a Pollein in località Chenoux 272, si trova nel reparto di ortopedia: ha riportato la frattura della gamba sinistra, guarirà in due mesi. L'incidente [illegible] avvenuto alle 20,40. La moto Cagiva guidata da Pascale si [illegible] scontrata [illegible] la Fiat «Uno» di Andrea Billocchi, 22 anni, residente ad Aosta in regione Bioula [illegible]. La polizia stradale di Entrèves sta facendo gli accertamenti per ricostruire la dinamica.

CHATILLON

Chiusa per tre giorni il casello autostradale

[illegible] oggi resterà chiusa per tre giorni la barriera autostradale di Châtillon/Saint-Vincent per i veicoli in entrata diretti [illegible] Torino. La Sav deve completare alcuni lavori di asfaltatura della rampa di ac[illegible]: la circolazione sarà interrotta dalle 7 di oggi alle 18 di giovedì. Gli utenti potranno utilizzare i caselli di Verrès [illegible] Pont-Saint-Martin.

[illegible]

Abolito il giorno di «vacanza» di castelli [illegible] musei

I castelli, i musei e [illegible] mostre della Valle d'Aosta resteranno aperti [illegible] modo continuativo, senza giorno di chiusura settimanale. La decisione è stata presa dalla giunta regionale allo scopo di favorire l'accesso [illegible] queste importanti attrative sia ai turisti sia [illegible] residenti.

Interessi zero. Vantaggi in rialzo.

Finanziamenti*agevolati sui modelli Volkswagen e Audi.

Fino al 15 giugno tutti i modelli [illegible]gen e Audi hanno [illegible] optional in più: [illegible] finanziamento agevolato Fingerma [illegible] tasso zero [illegible] con inte[illegible] particolarmente convenienti oppure con formule personalizzate. Venite [illegible] chiedere tutte le informazioni, è nel vostro [illegible]. Acquistare una Volkswagen o una Audi è già un investimento conveniente. Da [illegible] fino al 15 giugno 1993 [illegible] di più.

MODELLO	POLO	GOLF C. VENTO	ALTRI MODELLI
Importo da finanziare	[illegible]	L. 12.000.000	L. 15.000.000
Importo rata a n. 12	L. 583.333	[illegible]	L. 1.250.000
[illegible]	[illegible]	0,00%	[illegible]
[illegible]	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	4,90%	2,36%	1,68%
Importo rata a n. 30	L. 344.680	L. 453.737	L. 567.171
TAN Tasso Annuo Nominale	10,00%	10,00%	[illegible]
Spese istruzione [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	12,43%	11,84%	11,36%

Esempio ai fini della legge 142/92

Audi FINGERMA

Vi aspettiamo: [illegible] PER [illegible]

Alpicar S.R.L.

Corso Ivrea, 128 - AOSTA - Tel. 0165 238.838*

*Salvo approvazione FINGERMA. Iniziativa non cumulabile con altre promozioni in corso. Per ulteriori informazioni contattare i legali esercizi pubblicati e leggere le note di legge

100.000 LIRE DI RISPARMIO

IscrivendoVi alle lezioni collettive di lingua inglese entro [illegible] 30/6/93 presso l'**ENGLISH CENTRE**, di Aosta potrete approfittare di prezzi molto vantaggiosi.

... Lezioni collettive — scuola elementare

... Lezioni collettive — scuola media

... Lezioni collettive — scuola superiore

... Lezioni collettive — adulti (serali o mattino)

... Lezioni collettive — universitari

... Lezioni individuali

Siete pregati di contattarci per [illegible] ulteriori informazioni:

ENGLISH CENTRE
Via Promis [illegible]
[illegible] AOSTA
Tel.: (0165) 40867 Fax: (0165) [illegible]

Immobiliare AOSTA

[illegible] Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

FENIS - Chez Sapin - Vendesi terreno edificabile [illegible] progetto approvato per la realizzazione di villa unifamiliare.
DOUES - Fr. Torrent - Vendesi alloggio [illegible] [illegible] di recente ristrutturazione composto da ampio soggiorno, angolo cottura, [illegible] e bagno.
FENIS - Vendesi rustico [illegible] ristrutturare con terreno. Progetto approvato per [illegible] realizzazione [illegible] casa indipendente [illegible] [illegible] mq.

Per [illegible] pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
[illegible] [illegible] d'Azeglio 60
[illegible], 011 65.211
[illegible] AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. [illegible] 765.019-765.628

LA GALLERIA
MICHELANGELO DUE
SI E' TRASFERITA
NEI NUOVI LOCALI IN
VIA PORTA PRETORIA 14
AOSTA - TEL. [illegible]

Sentenza del Consiglio di Stato

Oggi si deciderà il destino Acna

CORTEMILIA. Oggi potrebbe essere la giornata decisiva per le sorti dell'inceneritore «re-sol» e, di riflesso, anche per il futuro dell'Acna. Stamane infatti la quarta sezione del Consiglio di Stato dovrà esaminare il ricorso presentato dall'azienda di Cengio contro la sentenza del Tar ligure che il 18 giugno confermò il blocco dei lavori di costruzione del discusso impianto.

Per la vicenda-Acna quella di oggi è quindi la «tappa» più importante degli ultimi mesi, poiché il «re-sol» è ormai diventato il nodo centrale della questione che da anni coinvolge e divide la Valle Bormida. Per dell'azienda l'impianto è ritenuto fondamentale per poter smaltire i trecentomila metri cubi di reflui stoccati nei bacini all'interno dell'Acna e nell'ultima assemblea dell'Enichem il presidente uscente del gruppo chimico Giorgio Porta ha affermato che, senza «re-sol» l'Acna dovrà sospendere ancora la propria attività, col rischio di uscire definitivamente dal mercato.

In Piemonte l'impianto è attualmente più contestato della azienda chimica di Cengio, poiché con il «re-sol» l'inquinamento verrebbe esteso a una zona più ampia, coinvolgendo anche tutte le Langhe e l'Albese. Inoltre gli esponenti del fronte piemontese temono che la realizzazione dell'inceneritore prelude alla trasformazione dell'Acna in una piattaforma di smaltimento rifiuti tossico-nocivi di più vaste proporzioni, che permetterebbe all'azienda di realizzare forti guadagni con l'impiego di poco personale. Anche il gruppo Alleanza verde si è schierato con le associazioni locali.

L'argomento in discussione è quindi estremamente importante e complesso, per cui è probabile che per avere la sentenza sia necessario attendere ancora qualche giorno. Intanto da parte piemontese la battaglia giudiziaria nei confronti dell'Acna prosegue anche su altri fronti. Nei giorni scorsi il Comune di Cortemilia, l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida e alcuni abitanti di Saliceto hanno presentato un ricorso d'urgenza al presidente del tribunale di Mondovì chiedendo di adottare provvedimenti adeguati per accertare il pericolo ambientale attorno allo stabilimento di Cengio.

«Riteniamo che finora non siano ancora stati presi i provvedimenti necessari per verificare la pericolosità delle emissioni dell'Acna nell'atmosfera, nonostante questa situazione fosse già stata segnalata nell'88 dal gruppo tecnico del ministero dell'Ambiente - osserva l'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, che ha presentato il ricorso al tribunale di Mondovì -. Abbiamo inoltre chiesto perizie e controlli più approfonditi per quanto riguarda la presenza di diossina nella .

La giocata nei giorni scorsi dal fronte piemontese è strettamente collegata anche alla questione «re-sol» poiché, se accertato che le emissioni dell'Acna sono superiori agli standard di compatibilità ambientale stabiliti dalla Regione Liguria, diventerà più difficile autorizzare la costruzione di un inceneritore che dovrà smaltire tonnellate di rifiuti.

Una manifestazione contro l'Acna

Corrado Ciocco

Una festa a Loazzolo, nelle Langhe astigiane, per celebrare la più piccola e severa doc d'Italia

Quegli «angeli matti» fra le vigne

Cinque produttori fanno nascere «moscato da meditazione» da una accuratissima vendemmia tardiva
Un «cult-wine» in Svizzera. Le testimonianze. Premi al vignaiolo più anziano e al giornalista Gianni Rocca

LOAZZOLO. In un paesino della Langa di 382 abitanti, si è ritrovato domenica buona parte del gotha dell'enologia nazionale: produttori, tecnici, amministratori, opinion leader del mondo del vino. Una convergenza rara, per un omaggio alla «viticoltura eroica» che fa nascere su queste colline, alta già più di 500 metri, un moscato speciale. E sono speciali anche i cinque produttori che raccogliendo i grappoli e perfino gli acini a uno a uno, facendoli appassire sui graticci ottengono un vino raro e prezioso: da «meditazione». E' il Loazzolo doc, una delle denominazioni più piccole d'Italia per estensione del territorio (4,5 ettari); certamente quella con il disciplinare di produzione tra i più severi: solo 27,5 ettolitri resa per ettaro, vigne almeno 8 anni pendenza minima del 20 per cento ed esposte a Sud-Sud Ovest. Precise norme di raccolta tardiva (dopo il 20 settembre) e vinificazione.

Tanta pignoleria per ottenere un prodotto di qualità «integrale», raccolto in poche migliaia di bottiglie l'anno.

«Questi vignaioli sono angeli matti che lavorano in vigne impossibili, per questo meritano rispetto e ammirazione» ha sentenziato Luigi Veronelli, intervenendo al convegno sul «Privilegio di Loazzolo».

Sono state molte le testimonianze di per Loazzolo e la terra, raccolte domenica in paese. Carlin Petrini, presidente dell'Arci Gola, a proposito del prezzo delle bottiglie (da cinquantamila in quelle litro) ha ricordato come «il mito ora problemi di prezzo. Si pensi a quello che è successo per i tartufi. Il Loazzolo può fare da locomotiva a tutto il treno del moscato purché anche negli altri vagoni del tappo raso e dell'Asti si faccia chiarezza e pulizia».

Gli ha risposto Vittorio Gancia, presidente del Consorzio tutela dell'Asti, ricordando la scadenza della docg e la necessità che tutto il mondo del moscato rientri sotto i controlli del Consorzio, potenziato tecnicamente e riconosciuto anche dalla nuova legge sulle doc.

Oddino Bo ha ricordato l'iter che ha portato al riconoscimento della piccola doc, mentre Andrea Smarz della rivista «Vinum» ha testimoniato come nella della Svizzera tedesca il «Loazzolo doc» sia diventato un «cult wine», perché è vino inventato a tavolino, dimostra essere il frutto scelta enologica dove prevale il lavoro, la storia e la tradizione di questa terra».

Paolo Massobrio si è domandato se c'è «tempo oggi per accostarsi a vini che hanno racconto così intenso confidare» e ha proposto «nuove forme di abbinamento, anche fuori dalla meditazione».

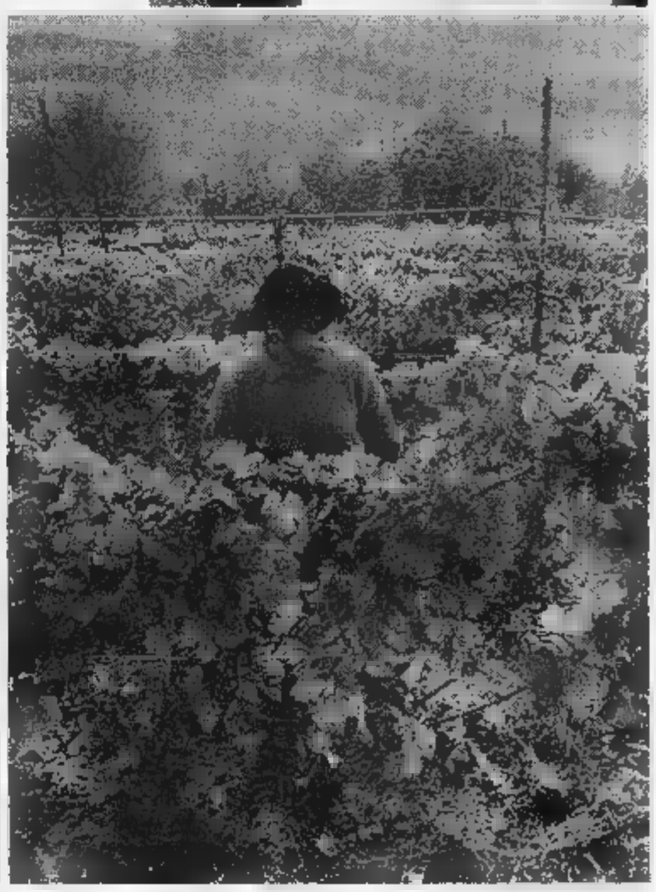
Per il neo regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, Loazzolo è un «vino bandiera» che tutto il Piemonte deve utilizzare per la promozione in Italia e all'estero «ma in maniera coordinata e organizzata, per questo serve un marchio Piemonte qualità».

Il convegno si è concluso con due riconoscimenti: ad Angelo Serra, 92 anni, il più anziano viticoltore di Loazzolo e al giornalista Gianni Rocca, condirettore di «Repubblica» legato al paese langarolo dalle origini materne. Rocca ha ricordato la caratteristica unica di questo angolo di Langa, abbandonato e riscoperto anche grazie al vino».

Venite a scoprire il Loazzolo a Loazzolo», è stato il messaggio finale della festa, proseguita nel pomeriggio tra le strade del borgo, con turisti (molti gli svizzeri) affascinati dal sole, dal paesaggio e dal vino.

Sergio Miravalle

I produttori di Loazzolo doc con al centro Angelo Serra Da sin.: Elegir, Scaglione Satragno Galliano e Lalolo A fianco, Rocca condirettore di Repubblica Sotto, scorcio di vigneti



Delegazione polacca in visita agli stabilimenti «Euricom»

Il riso di Vercelli conquista le cucine dei Paesi dell'Est

VERCELLI. Da Varsavia alla città del riso, per scoprire i segreti dell'agricoltura «made in Italy». Una delegazione di giornalisti polacchi, quest'oggi, sarà in visita agli stabilimenti della «Euricom» di Vercelli, una delle maggiori aziende italiane del se risicolo.

L'idea è dell'Istituto per il Commercio estero, che ha organizzato un «tour» per operatori specializzati nelle principali ditte agro-alimentari del Nord Italia. In Piemonte, oltre alla «Euricom», state scelte anche la «Cinzano» e la «Pavesi». Tutte, a partire dall'azienda vercellese, esportano i loro prodotti in Polonia.

Il riso, ad esempio, è un alimento molto richiesto, nella terra di Walesa e di papa Wojtyla. «I polacchi sono nostri ottimi clienti», dicono alla «Euri-. E quest'azienda, di esportazioni ne intende davvero: vende riso in tutta Europa, nel bacino del Mediterraneo e - dopo il crollo del Muro - anche nei Paesi dell'Est.

Un mercato importantissimo, per l'Italia. Fra gli Stati dell'ex «impero» sovietico, spicca proprio la Polonia, definita a Vercelli come «una grande consumatrice di riso» (oltre che di caffè e di pasta). Alla visita di oggi partecipano quindici giornalisti specializzati: saranno accolti alle 15, negli uffici di via Bassano, a Vercelli. Subito dopo, comincerà una giornata molto intensa, visite agli impianti «Euricom» di Palazzolo Vercellese (la Riseria Pigino) e a una cascina di Trino.

La «Euricom» è un vero «colosso» della risicoltura italiana. «La nostra azienda - spiegano i funzionari - copre circa il 10 per cento del mercato nazionale, quasi un terzo delle esportazioni».

In Italia, sono due i marchi sotto i quali la «Euricom» vende i suoi prodotti: oltre alla Risi Pigino, c'è la Campiverdi di Ferrara, acquistata due anni fa. L'«operazione Campiverdi», nel '91, consacrò la ditta di Vercelli come una delle principali «holding» d'Europa, insidiata nella sua città soltanto dalla «Euri- (senza la finale), che fa parte del gruppo Ferruzzi.

La «Euricom» (i nomi delle due ditte non vanno confusi) è presieduta Francesco Sempio e Giuseppe Nervi. Partecipa a diverse iniziative di aiuto e cooperazione internazionale: dall'Onu alla Croce Rossa, dalla Fao alla Cee. Ma per il riso italiano, questo è un momento molto difficile: «Con la crisi, i nostri prezzi sono diventati inaccettabili all'estero». La concorrenza degli americani, inoltre, è sempre più spietata, e il prodotto italiano rischia di diventare sempre meno competitivo.

Proprio per questo, la «Euricom» ha deciso di espandersi anche in altri settori: ad esempio quelli della pasta e della farina. L'azienda di Vercelli, recentemente, ha acquisito la «Molini Certosa» di Pavia (che produce diverse varietà di farina) e la «Pasta Combattenti» di Cremona, un marchio diventato famoso nel dopoguerra.

Giuseppe Buffa

Gabriella Gallarati Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o rinnovare l'abbonamento a "La Stampa" con un omaggio all'Editore "La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Questa sera a Pont-Saint-Martin

I bimbi fanno parlare il bosco

PONT-SAINT-MARTIN. «Ci voleva un temporale», per trovare riparo nel mondo magico del bosco e delle fiabe e scoprirne i diversi aspetti. E' il tema dello spettacolo teatrale organizzato dalle scuole elementari «Baraing» di Pont-St-Martin, dal centro giovani «Calembours» e dal Corpo forestale regionale, in programma oggi alle 20,30 all'auditorium comunale. Quattro maestre, Mariella Herera, Grazia Baiguini, Paola Dalle e Tiziana Binel, hanno lavorato tutto l'anno scolastico con gli alunni delle classi quarta e quinta «A». Visite nei boschi con le guardie forestali, co- a dell'ambiente e raccolta di nozioni per un'utilizzazione originale, non vincolata all'aspetto scientifico.

«Lo spettacolo - spiega Mariella Herera - è il riassunto del progetto annuale al quale abbiamo lavorato. La conoscenza del bosco è servita per comunicazione gli alunni di Pont-Saint-Martin de Loire (Francia) e l'impostazione di discorsi fondati sulla tolleranza».

Il mondo del bosco, con le sue ombre, i rumori e le molteplici forme di vita si presta a rappresentare le paure e i sentimenti dei bambini. Le maestre hanno lavorato molto questo aspetto, collegando la parte scientifica con le fiabe: molti racconti sono ambientati nei boschi, che affascinano da sempre i bambini.

«L'aspetto della tolleranza lo abbiamo evidenziato scambiando i ruoli abituali del personaggio "buono" e "cattivo" - aggiunge Mariella Herera -, così abbiamo riproposto fiabe più celebri tentando di valutare anche gli aspetti positivi del "lupo" di Cappuccetto Rosso, dell'orco e della strega di "Pollicino" e di "Hansel e Gretel", della matrigna di Biancaneve».

Lo spettacolo odierno sarà diviso fra immagini, suoni e recitazione. Saranno proiettate diapositive sui lavori degli alunni, impegnati nel disegno, nell'educazione fotografica, nello studio dell'immagine, del suono e della drammatizzazione. Le immagini accompagnate da colonna sonora scelta dal centro giovani «Calembours». Poi sarà la volta del teatro: gli alunni in costume rappresenteranno lo stato d'animo degli abitanti del bosco durante una visita di bambini, maestre e guardie forestali.

«Saranno insceneate le reazioni che potrebbero avere flora e fauna di un bosco durante delle nostre visite - spiega Mariella Herera -, recitando il fastidio e il disturbo arrecato dall'uomo nei confronti di un albero o di un animale».

E, alla fine, il «temporale magico», durante il quale i bambini trovano riparo nelle fiabe, nei sentimenti e nelle paure, ognuno scoprendo aspetti positivi dell'altro.

Stefano Sergi

All'Ipr di Aosta spettacolo in italiano, francese e patois

Teatro nel cortile

Un fabliau medievale interpretato dalle allieve della seconda G degli operatori turistici. Il testo tratto da «L'assommoir» di Zola

Le studentesse della Scuola coordinata dall'Ipr di Aosta durante lo spettacolo in scena nel cortile dell'istituto

AOSTA. Spettacolo teatrale nato dall'elaborazione di autori della letteratura italiana e francese per le ragazze della da G degli operatori turistici della Scuola coordinata dall'Ipr Aosta. Nel cortile dell'Istituto le studentesse hanno proposto lo spettacolo conclusivo del laboratorio teatrale, curato dagli insegnanti di italiano e francese in collaborazione con il «Teatro di Aosta», per la regia di Simone Capula di Torino.

Le ragazze hanno proposto all'aperto un fabliau medievale rappresentato nella cornice di un di lavandaie, tratto da «L'assommoir» di Emile Zola. Il romanzo è stato il filo conduttore di tutto lo spettacolo: la prepotenza dell'uomo nei confronti della donna, l'assoggettamento femminile prima e la ribellione da situazione insopportabile poi.

La storia è dalla fantasia del regista torinese e dalla collaborazione delle ragazze. In scena le vicende di un contadino, medico per forza, raccontate da una lavandia durante la pause per il pranzo.

Bravo le giovani attrici, suggestivi i giochi di luce, interessante la continua miscellanea di francese, italiano e patois e ben riuscito l'inserimento di musiche sacre durante le scene più drammatiche, a sottolineare la presenza di Dio sulla miseria umana. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — CHIUSO PER
(0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Giacosa — **In il fiume**
(0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 6000
di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — fratelli crescono in mezzo alla natura Montana, mescolando culture, religione, pesca troia. Dal Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Il Cinematografo
(0165) 44.262
Obbligo tessera
CHIUSO

Excelsior
Savoi Paradi
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire 9000
CHIUSO PER FERIE

COURMAYEUR
Monte Bianco
(0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000

CERVINIA
s Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
CHIUSO PER FERIE

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boero
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22. L. 6000
capo
di H. Ramis, con Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, ostr a infinite volte uno giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Politeama
Via Piave
0125/641.571
Or.: 21
Il tagliaerbe
Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un mentale acquista una straordinaria alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento il computer sfugge a ogni controllo. Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.064
Or.: 21
Ivrea cinema estate

Reportage della tivù svizzera sulla Parigi dimenticata di Gabin e Arletty

A tutto cinema su Tsr e France 2

In «Bas les Masques!» special sulla pornografia

Cinema a 360° oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,45 **Tsr** trasmette *«Les vacanciers»* (Francia, 1974, 85'), film di Michel Gérard Alice Sapritch e Michel Galabru. E' commedia farsesca: protagonista un vinicoltore alsaziano, piuttosto misantropo, costretto ospitare a sua una famiglia di chiassosi turisti .

Alle 20,10 *«Les fugitifs»* (Francia, 1986, 80'), film di Francis Veber con Pierre Richard e Gérard Depardieu. E' la storia di un ex galeotto, noto per aver rapinato quattordici banche. Appena uscito di prigione con l'intenzione di condurre una vita onorevole, si reca in un istituto di credito per aprire un conto. Si imbatte, invece, in rapinatore alle prime armi, che, fallito il colpo, lo prende in ostaggio. E le autorità credono che tutto sia stato combinato in anticipo.

Alle 20,50 **France 2** manda in onda *«Périgord noir»* (Francia, 1988, 105'), film di Nicolas Ribowski con Roland Giraud, Jean Carmet e Odette Laure. La storia è al limite del credibile. Una comunità africana in cerca di soldi per salvare le proprie terre designa una ragazza che ha studiato Francia, di trovare uno stratagemma. Lei si fa allora credere figlia di un contadino francese, che ha fatto il servizio militare nelle colonie e cercarlo con tutta famiglia. Ma la scelta è caduta male, perché l'uomo è povero in canna.

John Wayne questa sera su Tsr

Alle 21,40 su **Tsr** *«Viva»* presenta *«Paris musettes»*, un reportage su Parigi dimenticata, quella di Gabin e Arletty. Alle 22,35 infine due appuntamenti concomitanti. **France** trasmette *«Je suis interdit moins de 18 ans»*, una puntata *«Bas les masques!»* dedicata alla pornografia. **Tsr** propone invece un western, *«Les voleurs de trains»* (Usa, 1973, 85'), un film di Burt Kennedy John Wayne, Ann Margret e Rod Taylor. sono protagoniste due bande alla ricerca di un tesoro nascosto. E dietro loro cavalca un detective. **[l. b.]**

Oggi alle 15,15

Ilisirò racconta la di Modica

AOSTA. Raitre propone oggi alle 15,15 «Sicilianità - Un pennello invece della lupara», programma televisivo di Gianni Bertone, per regia di Giulio Graglia, realizzato dalla sede regionale della Rai. Il documentario andrà in onda nell'ambito dei programmi del Dse, a conclusione del ciclo «La scuola si aggiorna».

E' la storia del «pittore della tenda», Emanuele Modica, contadino siciliano, che per quattro è stato ad Aosta a esporre le proprie opere. Sull'esempio del poeta Ignazio Buttitta, Modica, a cui la mafia aveva ucciso il padre nel 1961, ha scelto di denunciare la criminalità organizsiciliana.

«Potevo imbracciare la lupara e fare anch'io le mie vendette. Ma cosa avrei risolto? Violenza chiama violenza». Gianni Bertone ha voluto ricostruire «la vicenda umana e civile Emanuele Modica». **[sa. b.]**

GIOCHI E HOBBIES

AOSTA
Serata danzante con orchestra

La discoteca «Divina» prosegue questa settimana il suo calendario di appuntamenti danzanti con il liscio. Domani è in programma una serata l'orchestra «Harmony show». Venerdì si balla il complesso «Silver mens» mentre sabato sera è dedicato all'orchestra di Gian Paolo Doria.

CHATILLON
Iscrizioni al Karaoke

Ultimi giorni per iscriversi al «Karaoke» in programma per sabato, a partire dalle 24, nel padiglione allestito a Châtillon vicino Stazione. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/929.448.

Si balla con Beppe Allano

Alla discoteca «Ghibli» è in programma per domani sera un appuntamento danzante con Beppe Allano. Verranno proposti oltre agli standar del liscio i della musica Anni Sessanta.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c G. 57. Sed. Ap.: 20; film: 20,30, 22,30
ADUA 400 c G. Cesare . Libera Ap.: 20; film: 20,50, 22,30
AMBRA Chiesa della Salute 77. **Basic instinct** 20,30; 22,30
AMBROSIO c V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare** Or.: 15; 16,10, 20,20, 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile** 15, 16,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso** 16; 16,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c 28. **Bella pazza perfezione** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il mio amico scongelato.**
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15,45, 18,05, 20,15; 22,30. Ana cond
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi . **Toys** 17,50, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10, 20,25, 22,30
CRISTALLO v. Gorizia 5. **Cani da rapina.** Or.: 20,30; 22,30. Vietato ai 18
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. . **In mezzo scorre il fiume** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Maledetto - Il complesso** Or. 16,10, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Stecchino** 16, 18,10, 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del** 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ERBA c. Montalen 24. **Gli uomini di Sara.** Or.: 20,30, 22,30
ETOILE v. 8. 8. 16, 18,15, 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. **Amore per sempre** Col. N.V. 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti a nozze** 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
KING Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30, 18; 19,30, 21, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricominciò da capo.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30.
LUX San Federico. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vari. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
1. Porta 7. **Oscuri presagi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. 8. **Blade Runner.** 22,
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Scene e costumi di Pier Alli, M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pendachanska e R. Servile. Bigl. 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 5815 241/242
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Inf. tel. 5815 383/210. Segreteria 13-18,30). 5815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 Giovani ore 21,15 Cedi Edizioni e Produzioni Musicali presenta I momenti della musica magica serata di musica presentata da Luca Barbarossa. Organizzato e prodotto a favore dell'Associazione amici degli Handicappati.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655 552. **Vigilessanza '93. Stage** intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Se il popolo di Dio prende la parola**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Se il popolo di Dio prenda la pa-**

Tele d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando.**
19 — **Tva magazine**
21 —

Radio St-Vincent

La voce dell
8,15 **mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Le stelle su di noi**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **In Goal a 5**

Tv Suisse Romande

8 — **Top models**
9,20 **Spéciel cinéma**
10,10
11,55 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,40 **Inspecteur Derrick**
14,45 **Les vacanciers**, film
17,10 **Les aventures de Carlos**
17,40 **L'homme qui tombe à pic**
18,55 **Télédue**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Deux espions choc**, film
22,20 **Tj-nuit**
22,35 **Les trésors du**, film

Top Italia

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttilalla prima pagina**
8, , notizie dell'ultima ora
14,30 **Tiraduno** Gaetano Aiello
18,35 **Liscio**, con C. Margueretaz
23 — **Night life**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpilme**, notiziario
13 — **Zona franca**, con G. Funari
15 — **Amandoli**, telenovela
16 — **Time out** (r.)
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
Incontro di calcio Aosta

Radio Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio Valle 101

7 — **Rassegna**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **DJ special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter

Linea diretta, notizie locali
9 — **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**, notizie dell'ultima ora
16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
19 — **Musica stop** a cura di Luca Attucci

Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
— **GS**
15,30 **Dischi a richiesta**
— **gratuiti**

Radio Monterosa

7,15 **Infovallée news**
8,50 **Liscio la allegria**
12 —
12,20 **Bellezze e dintorni**
14 — **news**
15,15 **Meteo/viabilità**
15,20 **Maurizio Stefani**
17 — **Infovallée news**
18,40 **Infovallée news**
22 — **Infovallée news**

ori e variazioni nei programmi sono causati dalla n.. spettive comunicazione delle e.. tenti.

Barbella Gagliardi Saprio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma [redacted] a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. [redacted].

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Calcio, i rossoneri hanno raggiunto la certezza matematica di restare in C2

Aosta, finalmente è salvezza

La conferma è arrivata in coincidenza con la prima vittoria esterna in campionato. L'allenatore Barlassina: «Non ho mai temuto di retrocedere. Per l'anno prossimo non sono necessarie rivoluzioni»

Il direttore sportivo Sergio Borgo e l'allenatore Lorenzo Barlassina

AOSTA. Arriva da Casale la conferma tra i professionisti dell'Aosta. La prima vittoria esterna della stagione, ha consentito ai rossoneri di chiudere matematicamente il discorso salvezza. Al della squadra Barlassina al «Natale Palli», ha fatto da contraltare la sconfitta Pergocrema a Lecco. La compagine di Secchi torna così tra i dilettanti sie- al Suzzara e all'Oltrepò.

La vittoria Casale ha consentito Benzi e compagni di scavalcare in classifica il Tempio e il Trento. Dopo tante sofferenze, i tifosi rossoneri potranno festeggiare domenica al «Puchoz», contro il Varese, la riconferma in C2. A firmare la vittoria in terra piemontese stato Alfano, l'attaccante giunto in prestito gennaio dall'Alessandria autore di reti.

«L'apporto di Alfano si è rivelato importantissimo - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, ma tutta squadra ha saputo esprimersi livelli ottimali nelle ultime partite. Dopo un buon inizio campionato abbiamo accusato una flessione collettiva, derivata soprattutto dalla sosta invernale e dagli infortuni. Superato il delicato, siamo riusciti riprenderci e a conquistare la salvezza senza problemi particolari».

Il portiere dell'Aosta Orazio Buda. Nella partita di Casale è stato impegnato poche volte

«Non ho mai temuto retrocedere – aggiunge Barlassina -, perchè conoscevo bene il potenziale dell'organico. A Casale ci siamo trovati di fronte una squadra decisa a congedarsi dai tifosi con una vittoria, ma abbiamo messo in difficoltà i nerostellati con una prestazione carattere. Il mio futuro? Aspetto risposte dalla società. cominciato un lavoro che mi piacerebbe proseguire nella prossima stagione. Non sono necessarie rivoluzioni: per migliorare basta apportare qualche modifica all'attuale rosa».

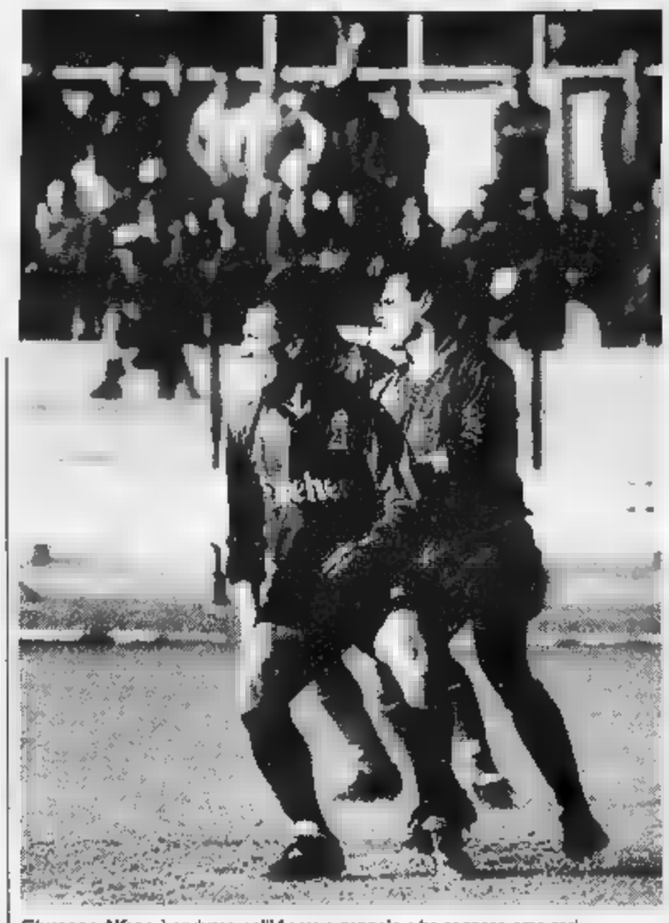
Ci saranno sicuramente novità. Il direttore sportivo Sergio Borgo da tempo ha deciso le strategie di mercato, ma non ha potuto ancora concretizzarle visto che la certezza di rimanere C2. Alla luce di quanto nella seconda esperienza dell'Aosta tra i professionisti, evidente che sono necessarie modifiche in tutti i reparti pe competitivi.

La difesa deve essere rinforzata marcatori rapidi, a centrocampo è necessario l'arrivo un regista, mentre in attacco il rientro di Alfano all'Alessandria per fine prestito richiede l'ingaggio di una punta capace di dare concretezza alla manovra. Sono dunque indispensabili acquisti un certo rilievo.

«Faremo possibile per allestire una formazione in grado ben figurare nel prossimo campionato - sottolinea il direttore sportivo Sergio Borgo -. Domenica festeggeremo la salvezza, poi cominceremo a definire le trattative. Nelle ultime partite ho riscontrato nei ragazzi grande impegno e ferma volontà di garantire all'Aosta la permanenza in C2».

«L'ottima prestazione fornita a Casale - aggiunge Borgo -, la dimostrazione più evidente del desiderio della squa- di chiudere in bellezza la stagione. Il Casale ha lottato grande determinazione, senza regalarci nulla. rigore reclamato dai nerostellati? E' stato Califano a commettere fallo su Lessio, prima del contatto tra due giocatori: l'arbitro ha punito giustamente l'infrazione del giocatore alessandrino. Al di dell'episodio contestato, la vittoria meritata perché Buda è stato chiamato in poche volte».

Sigfrido Beneyton



Giuseppe Alfano è arrivato nell'Aosta a gennaio e ha segnato otto reti

Giovedì venerdì verrà tentata una nuova impresa dal musher Fabrizio Lovati

Cani da slitta sul Gran Paradiso

Il giovane di Courmayeur, accompagnato da una guida alpina maestro di sci, salirà sulla montagna con 6 husky. L'anno scorso raggiunse il Monte Rosa. La spedizione verrà seguita da tre troupe televisive

COURMAYEUR. Fabrizio Lovati, il giovane musher e allevatore di cani da slitta del Team Grandes Jorasses di Courmayeur riparte a caccia nuovi record. Dopo aver conquistato nell'aprile dello anno il Monte Rosa con i suoi husky, adesso cercherà di compiere la prima salita del Gran Paradiso con una slitta trainata da cani nordici. L'impresa verrà tentata giovedì e venerdì, anche se tabella marcia potrebbe subire variazioni a seconda delle condizioni atmosferiche.

Fabrizio Lovati, 18 anni, oltre alla salita sul Monte Rosa vanta la conquista titolo italiano sprint categoria Open sledog e il 13° posto assoluto all'Alpirod di quest'anno. Con lui nella salita al Gran Paradiso ci l'«handler» (aiuto conduttore) Andrea Herin, 24 anni, maestro di sci surf da neve di Cervinia, e Giuseppe Cheney, 43 anni, guida di Courmayeur grande esperienza nelle spedizioni alpinistiche extraeuropee, già tra i protagonisti della conquista Gran Paradiso. I cani sono 4 alaskan husky (Shocker, Mec Gregor, Dixie e Tex) e 2 siberian husky (Kirsty e Morok). Tutta l'impresa verrà seguita da tre troupe cinematografiche per la realizzazione di un video.

Il programma prevede per domani una giornata a Pont Valsavarenche dedicata alle riprese cinematografiche. Quindi, giovedì la partenza della spedizione da Pont per raggiungere il rifugio Vittorio Emanuele II, a quota 2735 metri. Venerdì il team partirà per la vetta Gran Paradiso, 4061 metri di altitudine. Il ritorno a valle è previsto in giornata. **[g. m.]**

Il musher di Courmayeur Fabrizio Lovati durante l'ascensione sul Monte

All'Aymavilles-Gressan è riuscito il miracolo

GRESSAN. Sempre più sorprendente l'Aymavilles/Gres- Nella partita di ritorno dei quarti finale della «Coppa Piemonte», riservata alle squadre vincitrici dei gironi di Seconda categoria, la squadra di Vacher ha sconfitto per 4-1 il Borgotorre, eliminando i vercellesi che si sono presentati a Gressan forti del 3-1 conseguito all'andata.

I gialloneri hanno offerto una prestazione di gran carattere, ribaltando una situazione che sembrava disperata dopo l'espulsione di Maria in av- partita e dopo il vantaggio degli ospiti siglato da Piazza. Sostenuto dal tifo dei numerosi spettatori, l'Aymavilles/Gressan si gettato generosamente in avanti mettendo in costante difficoltà la difesa ospite.

Prima del riposo Zavattaro ha segnato il gol del pareggio, poi nella ripresa stati Aziz, autore di doppietta, Borre a consentire alla formazione del presidente Grange di strappare il biglietto per accedere alle semifinali della manifestazione organizzata dal comitato Piemonte/Valle d'Aosta.

«Non ho parole per sottolineare la prestazione della squa- - dice l'allenatore Mario Vacher -. Tutto sembrava congiurare contro noi, ma il grande cuore dei ragazzi ci ha consentito di fare il miracolo. Giocare in inferiorità numerica per quasi l'incontro, trovarsi svantaggio e riuscire mettere segno quattro gol è impresa che resterà nella storia società».

La rete del 4-1 che ha promosso l'Aymavilles/Gressan, giunta a 2' dal termine, quando prospettavano già i tempi supplementari. Per i gialloneri un'altra soddisfazione in una stagione indimenticabile. Domani sera Zavattaro e compagni si giocheranno l'ammissione alla finalissima contro il Villaggio Lamarmora, in campo neutro. **[s. b.]**

PILLOLE

BASKET FEMMINILE

Bene il Pont Donnas Polma alle finali di 1ª divisi

E' cominciata una vittoria in trasferta l'avventura del Pont Donnas Polma nelle finali Prima divisione di basket. La squadra di Bottazzini si è imposta per 68-63 sui torinesi del K2. Migliori realizzatori Alberto Craviotto Piero Piermattei 15 punti ciascuno.

GIOVANILE

L'Aosta si aggiudica Trofeo Guglielminotti

Successo dell'Aosta nel «Trofeo Ernesto Guglielminotti» cal- giovanile, riservato alla categoria allievi. Nella finale disputata al «Puchoz», i rossoneri hanno sconfitto per 1-0 l'Aymavilles/Gressan. A decidere le sorti dell'incontro è stato il gol segno Filippone.

BOCCE

Piergiorgio Bondaz vince la gara del Panathlon

Piergiorgio Bondaz ha vinto St-Vincent, l'annuale gara a baraonda organizzata dai soci St-Vincent del Panathlon club Valle d'Aosta. Hanno partecipato 24 giocatori. Bondaz ha preceduto Giuseppe Sapegno Bruno Davidi.

PALLAVOLO

Continua il duello in Prima divisione

Prosegue la lotta al vertice Prima divisione femminile di pallavolo tra l'Aosta volley e il Cral Cogne. Nella penultima giornata del torneo le due battistrada si imposte per 3-0 sul Nus/Fénis sul Pgs. Gli altri risultati: Aymavilles-Vima Marmi 1-3 Csi Châtillon-Anspi St-Vincent 3-0.

NON E' MAI TROPPO PRESTO.
PER GIOVANI E MENO GIOVANI.

Un di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice della strada.

CON IL PATROCINIO DI LA STAMPA

IN EDICOLA
IL FASCICOLO
IN VIDEOCASSETTA
L. 25.000

s.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
ROLLANDIN arch. G.

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

VALSAVARENCHE
caratteristico la pietra da ristrutturare, possibilità mq 130 alloggio + cantina + posto auto

ISSOGNE - località
mq 5293 zona industriale

ARNAD - S.S. 26
Alloggio: soggiorno, cucina, camera, bagno, nuovo, ampia soffitta al piano ricavabili altre due camere

EMARESE
Villino/rustico nuovo, indipendente, centrale.

IN VALLE
Latteria-Formaggi in nota località turistica.
abbigliamento c Aosta L. milioni
bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
gastronomia-rosticceria centro Aosta.

terreni agricoli, industriali, edificabili
ville e
appartamenti, uffici e negozi
alloggi, rustici e ville
rustici da ristrutturare e ristrutturati
cessione attività commerciali od alberghiere

SAINT-VINCENT
Terreno edificabile panoramico con strada-acqua-luce-fogna possibilità mq 280 di alloggi.

AOSTA
Muri affittati discoteca alloggio scopo investimento
Muri liberi negozio piano terra ampio magazzino

SAINT-VINCENT
Alloggetto ristrutturare nuovo zona Terme con soggiorno/cucina, camera matrimoniale, camera singola, e termo
Villini, ville, ed alloggi e boxes in costruzione zona Terme - iva
Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
Box auto e magazzini centrali - IVA 4%
Lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
Alloggio centrale: due camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone, cantina e box
Monolocale arredato in complesso con piscina tennis privati
Bilocale panoramico in complesso residenziale

CHAMBAVE - Centro
Alloggi in corso di ristrutturazione

PILA
negozio affittato scopo investimento
Monolocale arredato, ampio terrazzo

CHALLAND ST. ANSELME
Terreno possibilità mq 280 alloggi

INFORMAZIONI PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

INCREDIBILE MARVIN !

IL CANONE DEL "TELEFONINO"

a£. 330

AL GIORNO

Grande Marvin anticipa i tempi: da oggi puoi avere il tuo nuovo "telefonino" con un canone pari a 330 lire al giorno ed un kit viva voce in dotazione! Finalmente avrai sempre con te il telefono cellulare in borsa, in tasca, a portata di mano e ovunque, con un costo inferiore al tuo normale telefono di casa.

+ KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

Alcuni esempi:

MOTOROLA MICROTAC
- mod. Classic
- 0,6 watt
- 110 minuti in conversazione
- 24 ore in attesa

L. 1.359.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE AI TELEFONI

ERICSSON HOTLINE
- 100 memorie
- 2 batterie
- 75 minuti in conversazione
- 13 ore in attesa

L. 799.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

PREZZI IVA COMPRESA

ITALTEL AIRONE II
- funzione di segreteria telefonica
- 130 minuti in conversazione
- 20 ore in attesa
- auricolare più microfono in dotazione

L. 1.790.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

NOKIA 101
- 0,6 watt
- 50 minuti in conversazione
- 11 ore in attesa

L. 949.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFF. COM. L. 80

moresa

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

PUNTI VENDITA IN TORINO: ■ P.ZZA LAGRANGE 45 ■ C.SO INGHILTERRA 31 ■ C.SO DE GASPERI 31 (prossima apertura)

Barnella Cagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno [redacted] a uno [redacted] dei [redacted] ai singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale [redacted] L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA [redacted]" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI. [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Barbella Cagliardi Saffiuo

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% ■ singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone ■ Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su La Stampa
PK
publikompass
14100
Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo Spunto"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'industriale vinicolo di Castagnole Lanze, in carcere per reticenza, assolto perché «non punibile»

Processo Benso: gravi accuse a Goria

Coinvolto anche il presidente dell'Unione commercianti

L'ex ministro querela?

«Mai conosciuto i signori Benso Pratica passata dai funzionari»

L'ex ministro Giovanni Goria e il presidente dell'Unione Commercianti Francesco Esposito

ASTI. Giovanni Goria minaccia querele. Ieri, nella tarda serata, ha incontrato un legale, l'avvocato Gian Giacomo Dapino, per valutare le dichiarazioni emerse durante il processo. In giornata, la querela era data per certa da un lancio di agenzia. Ma Dapino ha precisato che l'azione legale doveva ancora essere valutata: «In primo luogo dobbiamo accertare che cosa è successo in aula. Poi, se davvero qualcuno ha detto certe cose, c'è l'intenzione di andare a fondo. Perchè, in sostanza, è maturata una situazione processuale molto particolare».

Da un episodio di violenza sessuale, insomma, si è arrivati a parlare di un'ipotesi di tangenti con Goria in primo piano. «Ma l'obiettivo non era presente e non è mai stato sentito - spiega Dapino - mentre l'imputato nel processo veniva interrogato, riferiva e poi precisava che al ministro Goria non aveva chiesto nulla, che tutto era avvenuto attraverso le normali strade delle segreterie».

Lo stesso Goria esclude ogni collegamento e ogni contatto con l'industriale di Castagnole Lanze: «Benso lo conosco e ricordo di averlo mai incontrato». Ieri mattina, quando il suo nome è rimbalzato nell'aula del tribunale, Goria era nella sede del centro studi Marcora, in corso Alfieri.

Interpellato dal cronista, l'ex ministro è stato deciso: «Mi sento di escludere ogni mio coinvolgimento in questa vicenda. Non ho mai conosciuto personalmente i signori Benso nè, tantomeno, li ho incontrati in merito a domande di contributi comunitari. Smentisco categoricamente che mai avuto direttamente o indirettamente da parte dei signori Benso benefici per me o per il partito della Dc».

La pratica dei contributi sarebbe quindi passata soltanto attraverso i funzionari: «Da informazioni raccolte dopo aver appreso delle presunte dichiarazioni della signora Arfinengo - aggiunge Goria - risulta che il figlio del sig. Benso, tramite comuni amici, abbia avuto un incontro con mio collaboratore che lo ha indirizzato dal competente funzionario del ministero dell'Agricoltura, così come specificatamente richiesto dal Benso, si potesse valutare la corretta impostazione della pratica e i contributi e la relativa documentazione».

Tutta la vicenda nascerebbe dunque da un interessamento «familiare» del presidente dell'Unione Commercianti di Asti, Francesco Esposito, padre di Cristina, la fidanzata di Massimo Benso: «Il ragazzo mi ha chiesto se potevo fare qualcosa. Quella pratica era complessa, non andava avanti: mancava sempre qualcosa, c'era il rischio che restasse insabbiata per qualche cavillo formale».

«A Goria non ho chiesto proprio nulla - aggiunge Esposito - mi sono limitato a fare un contatto con i funzionari dei ministeri. Massimo è andato a Roma, ha parlato con Vittorio Tucci, segretario di Goria, che l'ha mandato dai funzionari competente, all'Agricoltura. Tutto qui. Nulla di illecito, anche se questa vicenda è finito per coinvolgermi ingiustamente.

Bruno Gionotti

Un processo per falsa testimonianza ha fatto emergere una vicenda, ancora tutta da chiarire e dimostrare, dai contorni inquietanti.

Sul banco degli imputati l'industriale dei vini Camillo Benso, 52 anni, di Castagnole Lanze, ma da ballo sono stati chiamati l'ex ministro dell'Agricoltura, l'astigiano Giovanni Goria e il presidente della Unione commercianti Francesco Esposito. E sullo sfondo, un torbido episodio di violenza sessuale.

Il processo è concluso con l'assoluzione di Camillo Benso, ritenuto «persona non punibile» avendo modificato e ritrattato le dichiarazioni fatte in precedenza e che gli erano costate l'arresto, venerdì scorso.

Ma contemporaneamente, il procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, ha trasmesso alla procura generale presso la Corte d'appello di Torino, dove ha sede il tribunale dei ministri, il fascicolo relativo a questa vicenda: si è parlato infatti di tangenti che avrebbero dovuto essere versate da Benso a Goria e Esposito per il buon fine di alcune pratiche di finanziamenti Cee di miliardi, pare non ricevuti).

A portare alla luce queste circostanze, Giuseppina Soave, e il figlio Vittorio Arfinengo, quest'ultimo vittima di un brutale episodio nel maggio scorso.

Il processo, ieri, si è iniziato con un paio d'ore di ritardo, per alcuni inconvenienti nel trasferimento di Camillo Benso dal carcere di Alba al tribunale. Un ritardo che ha consentito all'imputato di presentarsi non più in stato d'arresto davanti ai giudici, essendo scaduto le 48 ore dalla convalida del gip.

Benso era stato arrestato dal nucleo operativo venerdì, per reticenza e falsa testimonianza. E ieri, in aula, il magistrato ha spiegato. «Benso ha negato di avere dichiarato a Giuseppina Soave e al figlio Vittorio, di aver ricevuto finanziamenti per proprie aziende vinicole, di avere interessato Franco Esposito e l'ex ministro Giovanni Goria per tali finanziamenti, e taciuto di essere stato indotto da costoro al pagamento di somme per ottenere la conclusione favorevole di quelle pratiche». Perchè la donna e il figlio avrebbero fatto queste dichiarazioni?

Bisogna andare alla notte dell'11 maggio, Vittorio Arfinengo viene violentato in un alloggio di Palazzo di Città. Per quell'episodio è stato arrestato Giuliano Imbrenda. Bozzola nell'illustrare l'accusa, ha ricordato: «Alla prima parte della serata erano presenti anche Massimo Benso (figlio dell'imputato, ndr) e la fidanzata Cristina Esposito (figlia del presidente del Unione commercianti ndr), che non sapevano del tutto dell'azione intimidatoria».

Giuseppina Soave Arfinengo, su una sedia a rotelle per un incidente stradale dell'86, ha raccontato in aula: «Eravamo amici con i Benso, venivano tutti i venerdì a cena da noi. Poi i nostri rapporti si sono interrotti. Lui sono una spiona; dopo quello che è successo a mio figlio, ho deciso di parlare». E ha ricordato che Benso le aveva confidato i finanziamenti ottenuti grazie al pagamento di tangenti «mi pare del 10 per cento». «Una sera - ha poi aggiunto - arrivò a casa mia con una bottiglia di champagne: 'C'è il finanziamento, dobbiamo festeggiare' ci disse». Circostanze confermate, nella sostanza, anche dalla deposizione del figlio Vittorio.

Davanti ai giudici è andato quindi a sedersi Camillo Benso. Pallido, visibilmente scosso, (per lunga parte della deposizione dei due testi d'accusa, è stato col capo chino sul bancol, rispondendo al pm ha detto che Arfinengo madre e figlio «hanno detto in gran parte cose vere». Poi però ha precisato: «Non ho mai parlato di tangenti, nè promesse e tanto meno versate. Il 10 per cento, è la quota che spettava al professionista (lo studio Erde di Acqui, ndr), con regolare parcella, che aveva istruito la pratica per i finanziamenti». Benso ha sempre «interessato Goria attraverso Esposito» e di aver conosciuto l'ex ministro, «a casa di amici a Piea». Dopo l'assoluzione per «non punibilità» chiesta anche dal pm, l'imputato è scoppiato in pianto sommesso.

«Queste cose - ha poi commentato l'avvocato della difesa, Aldo Mirate - sono già state dette in sede di convalida, sabato mattina, per cui ci appare incomprensibile perchè Benso sia rimasto in carcere sino a lunedì. Sulla reticenza a proposito di presunte tangenti, il mio cliente aveva il diritto di non rispondere, configurandosi per lui l'ipotesi eventuale di un reato». Ora lo scottante fascicolo sulle presunte tangenti va al tribunale dei ministri.

Sopra, l'industriale Camillo Benso al momento dell'arresto. A fianco Vittorio Arfinengo, che aiuta la madre Giuseppina Soave a entrare in auto, al termine del processo di ieri. Sotto Giuliano Imbrenda arrestato per la violenza al giovane Arfinengo ancora in carcere

Quella notte di violenza

Droga e abusi sessuali è in carcere un pregiudicato

ASTI. A dare origine all'indagine che ha portato al processo di ieri uno squallido episodio di sesso, droga e violenza: la notte che gli investigatori, a distanza di poco un mese, stanno ancora cercando di ricostruire. Vittorio Arfinengo, 21 anni, figlio di una nota famiglia titolare di un'impresa di trasporti, lo aveva denunciato agli uomini della Squadra mobile. La sua identità, taciuta dagli inquirenti, è emersa ieri mattina in aula.

In questura il giovane ha raccontato di essere stato violentato nella notte fra l'11 e il 12 maggio in un alloggio nelle vicinanze di piazza San Secondo: lì sarebbe stato «costretto» a sniffare cocaina prima di subire gli abusi sessuali di un conoscente, Giuliano Imbrenda, 35 anni, (con precedenti) in rapporti d'amicizia anche con Massimo Benso, figlio dell'imprenditore, e la fidanzata Cristina Esposito. La coppia era presente quella sera nell'appartamento dell'Imbrenda, ma si era allontanata prima degli episodi di violenza. Abusi sessuali, confermati da una perizia medica, che si erano protratti per l'intera nottata: poi Arfinengo era tornato a casa confidando la violenza ai familiari.

L'episodio è stato citato dal pm Bozzola, ieri. Il magistrato, tra l'altro, ha definito Giuliano Imbrenda una sorta di «guardaspalle» di Massimo Benso. Questa circostanza è stata decisamente smentita dal figlio dell'imprenditore castagnolese che ha aggiunto: «Semmai, Imbrenda, era amico di Vittorio». Benso ha poi precisato di aver fatto occasionalmente visita ad Imbrenda e di essersi fermato a cena. «Abbiamo mangiato un pollo cucinato alla cacciatora, poi ho accompagnato a casa la mia fidanzata: era circa le 11, prima che avvenisse l'episodio di violenza e io non ne sapevo niente».

Ma Vittorio Arfinengo, ieri, per quella serata, ha chiamato in causa il Benso: «Se non ci fosse stato lui, io non sarei andato da solo a casa di Imbrenda».

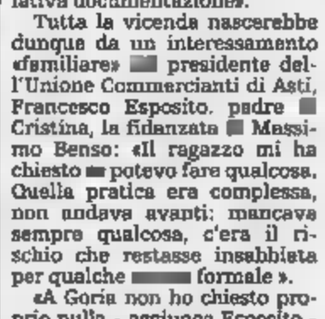
L'ipotesi che fossero presenti altre persone era stata subito presa in considerazione all'indomani dell'arresto di Imbrenda, pare in passato legato sentimentalmente ad una vicina di casa di Cristina Esposito.

Imbrenda, era finito in manette il giorno dopo: nell'appartamento la polizia aveva trovato una pistola e una dozzina di grammi di cocaina, purissima. Ora è in carcere: dopo la convalida dell'arresto, il gip Franca Carpinteri aveva disposto la custodia cautelare di sessanta giorni. **[r. gon.]**

Visti da un vicino che ha dato l'allarme: l'episodio nella zona di corso Alba

I ladri scoperti al binocolo

Due nomadi tentano un colpo in una villetta: presi



Francesco Dubois, 21 anni,

ASTI. Doveva essere un «colpo» tranquillo, nell'afa pomeridiana della domenica: il proprietario (L. M., 63 anni, pensionato) assente a quella villetta, in via Ragazzi del '99 (zona corso Alba) completamente vuota.

Ma i due ladri, entrambi giovani nomadi, non avevano fatto i conti con un vicino che dalla finestra della abitazione (distante comunque qualche centinaio di metri) ha notato quell'insolito via vai: ha preso un binocolo puntandolo in direzione della casa disabitata, dove in quel momento i ladri, dopo avere scavalcato il muretto di recinzione, stavano forzando una porta finestra sul retro.

Pochi secondi alla questura di corso XXV Aprile è arrivata una chiamata concitata: «Ci sono i ladri, li vedo, venite subito».

Una delle tre «Volanti» in servizio in quel momento ad Asti, è stata dirottata nella zona. Niente sirene nè lampeggianti accesi: i due poliziotti in servizio, tra cui una donna, si sono avvicinati all'«obiettivo» nel più assoluto silenzio. Gli agenti, la mitraglietta M12 ben stretta in pugno, sono scesi dalla «pantera», hanno a loro volta scavalcato il muretto e poi, con calma, sono entrati nel giardino.

«Ci siamo subito accorti della porta forzata: ci ha convinto che dentro la casa c'era qualcuno» hanno spiegato. Subito dopo l'irruzione: nella villetta c'erano due giovani nomadi, che avevano già messo a soqquadro la casa. Vedendo gli agenti hanno cercato di fuggire dalla porta principale, ma tutto è stato inutile.

Davanti ai mitra spianati hanno dovuto arrendersi. Un'operazione portata a termine in breissimo tempo. Per entrambi i nomadi sono scattate le manette: più tardi sono stati identificati per Francesco Dubois, 21 anni, domiciliato nell'accampamento di via Guerra (zona corso Alessandria) e il minorenne A. B., 16 anni, che è stato denunciato.

Dubois è stato invece dichiarato in arresto e dopo un primo interrogatorio trasferito in carcere a Quarto.

Il giovane deve rispondere di furto aggravato. **[f. b.]**

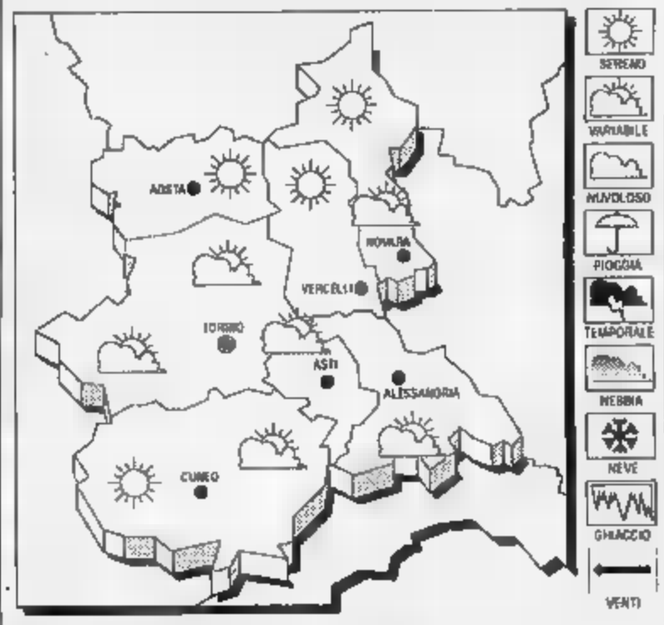
NIZZA, VERDETTI A SORPRESA

Vincono Canelli e Pesce

Clamorose sorprese a Nizza. Domenica pomeriggio Canelli si è imposto con il fantino Ballesteros nella storica della Giostra. Alla prima vittoria degli amici-rivali canellesi (nella foto l'abbraccio dei sindaci Roberto Marmo e Giuseppe Odasso), è seguita dopo poche ore la nomina della nuova giunta. Per la prima volta la città è guidata da un uomo del pds, Flavio Pesce, capo di una coalizione di minoranza che comprende anche gli ex socialisti e i psdi, con l'appoggio esterno di dc e pli.

SERVIZI ALLE PAGINE 39 E 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI alternanza di schiarite e annuvolamenti associati a brevi precipitazioni. Temperature in aumento i valori massimi.

VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno. Riduzioni della visibilità per foschie in pianura dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE
DI IERI AD ASTI
Max: 26; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: ; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Aosta 26; Alessandria 28; Novara 22; Cuneo 25; Vercelli 26

Questa sera si riuniscono a porte chiuse 15 primi cittadini del Nord Astigiano

Summit di sindaci sulla discarica

Al centro della discussione il sito di Villafranca. Sono contrari un nuovo impianto del Consorzio
Una proposta concreta: impianto «di bacino», limitato al servizio di 12-13 mila abitanti della zona

VILLANOVA. Quindici sindaci del Nord Astigiano discuteranno stasera in municipio sul problema dell'individuazione di nuove aree per discariche. La questione è urgente: il Consorzio rifiuti dovrà reperire entro la fine di luglio una o più per smaltire l'immondizia dell'Astigiano attualmente «esportata» fuori provincia.

Quella di stasera è la seconda riunione, in meno di una settimana, che coinvolge i Comuni direttamente toccati dal piano dei siti della Provincia, studio da cui partirà la ricerca del Consorzio. Giovedì si è tenuta a Cerro Tanaro un'assemblea pubblica in cui è stata vivacemente contestata l'ipotesi di ospitare la futura discarica consortile.

E stasera tocca a Villanova, situata al quarto posto nella graduatoria del piano dei siti (dietro a Cerro, Settime e Pino d'Asti). La riunione potrebbe però portare a conclusioni di- da quelle di Cerro. «Abbiamo una proposta - spiega Rosanna Valle, assessore villanovese e consigliere provinciale - e questa ci confronteremo con gli altri Comuni: potremmo disponibili a ospitare discarica di bacino, cioè limitata all'utenza della nostra zona».

L'ipotesi dell'impianto consortile scartata «perchè causerebbe un impatto troppo pesante per il nostro territorio». Sulla discarica di bacino, invece, si può discutere.

Rosanna Valle assessore a Villanova

«L'idea potrebbe essere quella di quei 12-13 mila utenti già coinvolti, in zona, dal progetto sulla raccolta differenziata» segnala Rosanna Valle. Un'ipotesi su cui discuteranno alle 21, a porte chiuse, i sindaci di Villanova, Villafranca, Dusino San Michele, Paolo Solbrito, Valfenera, Monale, Cortazzone, Cellarengo, Ferrere, Cisterna, Castelnuovo Don Bosco, Pino d'Asti, Passerano, Buttigliera, Montafia.

Alla riunione sono anche stati invitati il presidente e il vicepresidente del Consorzio rifiuti, rispettivamente Ugo Bosia e Giovanni Saracco (sindaco a Villanfranca).

Intanto anche Settime e Pino d'Asti, ricalcando un copione inaugurato già due anni fa quando venne noto il piano dei siti della Provincia, si preparano a contestare l'«ipotesi discarica». «Tra qualche giorno affronteremo il problema in Giunta, poi allargheremo la discussione al Consiglio comunale» annuncia Rita Musso, sindaco di Settime. Nella seduta del Consrifiuti in si è deciso di partire dal piano dei siti per ricercare nuove soluzioni per lo smaltimento dei rifiuti, il rappresentante di Settime si astenuto insieme a quello di Castelnuovo Don Bosco.

Nel Nord Astigiano anche il Comitato intercomunale la discarica di Pino (vi aderiscono pure gli abitanti di Passerano e Castelnuovo Don Bosco) si prepara a manifestazioni antidiscarica.

«Allerteremo le popolazioni quando il Consorzio avvierà i sondaggi idrogeologici sull'area individuata dal piano dei siti - dice Franco Correggia, esponente del comitato - le modalità mobilitazione devono ancora essere decise: ma ci saremo, e saremo tanti».

Laura Nosenzo

«Bruciate erba e sterpi»

Il sindaco di Costigliole «E' consentito dalla legge»

COSTIGLIOLE. Il sindaco Luigi Solaro difende l'invito, rivolto nei giorni scorsi alla popolazione attraverso manifesti fatti affiggere per il paese, a «contenere al massimo la produzione di rifiuti», operando il riciclaggio, ma anche la termodistruzione «per i materiali consentiti dalla legge».

La presa di posizione viene dopo le critiche del consigliere dei verdi, Filippo Romagnolo, che aveva giudicato poco chiaro il manifesto: «Per come è stato scritto potrebbe indurre qualcuno a bruciare indiscriminatamente tutta la spazzatura», era stata la dichiarazione. Il consigliere anche segnalato che lo stesso Comune nel proprio deposito aveva bruciato in passato cartone e altri rifiuti: nel erano anche state scattate fotografie ed il stato segnalato ai carabinieri.

Ora Solaro precisa, ricordando la vocazione agricola del territorio costigliolese, che «tra i rifiuti che la legge consente di bruciare rientrano certamente sterpaglie ed erba: scarti che sovente riempivano i nostri cassonetti». Il manifesto è stato affisso in dell'emergenza rifiuti scattata il primo giugno.

Il sindaco di Costigliole Luigi Solaro

In una lettera, Solaro chiarisce pure di ottenuto «la piena collaborazione delle autorità scolastiche per una lezione con i ragazzi sul problema riciclaggio». Il sindaco auspica infine «una rapida soluzione al grave e costoso problema dello smaltimento dei rifiuti nell'Astigiano». **[l. n.]**

NOTIZIE IN BREVE

TESORO

Scioperano i dipendenti della direzione provinciale

Si terrà domani, dalle 8 alle 10, lo sciopero dei addetti direzione provinciale del Tesoro contro l'ordine di servizio che modifica l'orario lavoro.

L'agitazione è stata indetta da Cgil, Cisl e Uil, i cui rappresentanti ieri mattina sono stati convocati dal viceprefetto Carlo Remotti.

Al termine dell'incontro il sindacato ha ribadito l'intenzione di invitare il personale del Tesoro a scendere in sciopero.

INCENDI

Teppisti bruciano cassonetti dell'immondizia

Ignoti vandali hanno incendiato, sabato e domenica, sette cassonetti dell'immondizia nelle vie Sant'Anna, Conteverde, Corridoni, nelle piazze Marconi, Torino, Catena e in corso XXV Aprile.

Un altro incendio è divampato, sabato notte, alla discoteca «Symbol» di Vigliano. Per cause in via di accertamento (probabilmente l'origine dell'incendio è un corto circuito) le fiamme si sono sviluppate in un magazzino adibito a ripostiglio, danneggiando anche parte del tetto. Sono subito intervenuti sul posto i vigili del fuoco di Asti.

FURTI

Tecnico Enel derubato a Portacomaro

Ladri in azione a Portacomaro, in via Montà, nella di campagna di un tecnico dell'Enel torinese, Ezio Rorato, 45 anni. Sono rubate cinque tute Enel, un lampadario e lavatrice.

Tre milioni di lire in banconote sono spariti invece a Canelli nell'abitazione di Amalia Barbero, 65 anni, regione Castagnole.

DANNEGGIAMENTI

Vandali prendono di mira semaforo e una vetrina

Alcuni teppisti hanno preso di mira a Castello D'Annone un semaforo sistemato all'uscita di un cantiere in via Roma di proprietà dell'impresa Ruscalla. Nella via i vandali hanno poi danneggiato la vetrina della gelateria «K2».

A presentare denuncia, trasmessa alla procura presso la pretura, sono stati i tecnici dell'impresa edile, Fulvio Macagno, anni, e il commerciante Carlo Vitellaro, 54 anni. I danni ammontano complessivamente a circa due milioni.

NASCITE

Fiocco per il vicecommissario Rotondi

Nei giorni scorsi ad Arpino (Frosinone) è Pierandrea Rotondi, primogenito di Antonella Nardozi e Tonino Rotondi, anni, vicecommissario, responsabile del servizio Volanti della questura di Asti. Il bambino, che al momento della nascita pesava circa chili, gode ottima salute.

Le proposte in un convegno del pds: «Chiediamo più informazione ogni atto»

«Vogliamo una Sanità trasparente»

Per il nuovo ospedale è stato chiesto che sia la Regione ad acquistare il progetto, tra i quattro già presentati
«Che si vuole fare nella costruenda ala di via Matteo Prandone?». La questione delle sedi di Nizza e Canelli

ASTI. «Deve essere la Regione acquistare il progetto del nuovo ospedale, tra i quattro che avevano partecipato alla gara d'appalto: in proposito esiste già un precedente»: la proposta è di Grazia Labate, responsabile nazionale del settore della Sanità del pds, durante il convegno «La Sanità va riformata», organizzato al centro Secondo dal partito della quercia moderato da Giovanni Saracco, componente dei garanti dell'usl 68. Secondo Labate e Germano Calligaro, consigliere regionale, i soldi ci sarebbero: «La Regione - afferma Calligaro - ha fondi residui, circa 200 miliardi, che in parte potrebbero essere destinati verso questa soluzione». Un'ipotesi che potrebbe portata all'attenzione dell'assessore regionale Bianca Vetrino, venerdì 18, quando sarà ad Asti per presentare il piano di accorpamento delle usl.

Il convegno è stato un'occa- soprattutto per fare il punto sulla situazione locale e illustrare le iniziative del pds.

Da sinistra Mauro Arato responsabile settore sanità e Giovanni Saracco moderatore del dibattito

«Vogliamo che ogni atto dell'Usl ci sia una vera trasparenza» ha dichiarato Mauro Arato, ora responsabile della sanità del pds astigiano.

In particolare il pds chiederà un «pacchetto di delibere su appalti, per capire - è Arato che parla - quali siano state le procedure adottate, gli eventuali errori e trarne quindi indicazioni su in futuro».

La trasparenza viene reclamata anche dai progetti. «Sappiamo che c'è l'intenzione di creare una nuova ala, di cinque piani, su via Prandone. Che cosa si vuole fare lì, quanto costerà, che cosa si farà nei locali lasciati liberi?» si chiede il pds. Domande che nascondo un timore: «Non vorremmo - ha detto un altro degli intervenuti, Carlo Ventura - che questa realizzazione diventi il sostituto del nuovo ospedale». Pochi anni, e pochi miliardi per realizzare questa ristrutturazione, secondo Ventura, sono ipotesi lontane dalla realtà: «Basta vedere che cosa è successo alla maternità: anni di lavoro e spese alle stelle».

L'esigenza del nuovo ospedale rimane primaria, e per questo il pds sollecita un intervento corale e determinato da parte di tutti. «Anche del Comune - puntualizza Ventura - Mi pare che a tutt'oggi manchi un progetto sulle urbanizzazioni nella zona del Fontanino e i relativi finanziamenti: che cosa si aspetta?».

Anche il piano regionale desta poche perplessità. «Quando pensiamo agli interventi sull'ospedale, dobbiamo presente anche delle realtà di Nizza e Canelli» fa Arato, tre Italico Sarzanini, socialista, presente al dibattito, componente del Comitato dei garanti, ha rilevato: «La cosa preoccupante nel piano regionale è che gli ospedali di Nizza e Canelli rimarranno presidi dell'Usl, mentre quello di Asti sarà staccato e diventerà azienda autonoma. E' un progetto assurdo: gli ospedali devono accorpati in un'unica azienda».

«Ma non tutto va male - precisa, concludendo, Arato - in Ortopedia, per fare un solo esempio, lavorando meglio. Alcuni altri reparti offrono un servizio molto elevato. rimangono priorità come il Pronto soccorso, su cui si deve intervenire con celerità». **[f. la.]**

Domani i funerali

Muore a 11 anni per l'artrite reumatoide

ASTI. Si svolgeranno domani alle 14,15 nella parrocchia di San Pietro i funerali di Armando Tinebra, 11 anni, corso Alessandria 135, morto domenica pomeriggio a Milano.

Il bambino, colpito da artrite reumatoide, era ricoverato da circa settimana nell'istituto «De Marchi», specializzato nella cura di malattie reumatiche.

Armando lascia il papà Angelo, contitolare con Antonino Gulino di una carrozzeria in strada Valmanera 12, la mamma Francesca Bellavia e una sorellina, Ada.

Periodicamente il ragazzo andava nel capoluogo lombardo per essere sottoposto a cure specifiche. Domenica, la crisi fatale.

La famiglia invita a devolvere somme di denaro al centro «De Marchi» per la ricerca sulle malattie di origine reumatica. La salma arriverà ad Asti proveniente da Milano e dopo la cerimonia funebre sarà tumulata nel cimitero di Asti. **[r. s.]**

Corso Alessandria

Incendio in un deposito di carburanti

ASTI. Momenti di paura ieri in un deposito carburanti in corso Alessandria. Una vecchia cisterna in disuso ha preso il fuoco, mentre stava per smantellata.

Un operaio impegnato nei lavori è rimasto leggermente ferito, mentre un paio di vigili del fuoco hanno riportato lievi ustioni alle mani ed hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso.

L'incidente nel tardo pomeriggio. Alcuni operai di una ditta specializzata stavano lavorando per rimuovere tre cisterne, alte otto metri e un diametro di cinque metri.

Improvvisamente una queste ha preso fuoco. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si estendessero ai silos vicini, ancora in funzione.

Sono anche intervenuti gli agenti del servizio volanti della polizia, coordinati dal commissario Tonino Rotondi: il traffico è rimasto bloccato per un'ora ed è ripreso in serata. **[r. gon.]**

Rinnovata la dirigenza

Nuovi incarichi nella Cgil astigiana

ASTI. Sono stati distribuiti gli incarichi all'interno della nuova segreteria Cgil, tornata a gestire unitariamente il più grande sindacato astigiano (oltre 14 mila iscritti) dopo le divisioni scaturite dall'ultimo congresso.

Al vertice della Cgil siede da due settimane Enzo Sobrino in sostituzione di Claudio Caron. Il lavoro di segreteria è stato distribuito in tre dipartimenti: del primo (Problemi organizzativi) è responsabile Gianni Pisu. Esso comprende il settore riguardante le Politiche dei servizi di cui si occuperà Antonio Serritella.

Il secondo dipartimento è quello dello Stato sociale (responsabile Piera Bruno), all'interno del quale lavoreranno anche Marino Boido (Territorio e trasporti) e Piero Canepa (Formazione). Fausto Cavallo dirigerà il dipartimento Industria e lavoro, che comprenderà i settori del Mercato del lavoro (Giovanna Piazzo), Artigianato (Gianni Pisu), Piccola industria (Carmine Vaccaro). **[l. n.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Revigliasco, ciliegie «dimenticate»?

L'amministrazione comunale di Revigliasco, il «paese delle ciliege» per antonomasia, intende esprimere pubblicamente il proprio dissenso dalla Federazione provinciale coltivatori diretti in merito al fatto che quest'anno a Revigliasco verrà più istituito il tradizionale centro di raccolta delle ciliege. A causa delle calamità atmosferiche, il prodotto non può definirsi abbondante ma è di ottima qualità, meritando quindi la giusta stima e considerazione.

Tenendo conto che questa Amministrazione sta attuando una serie di iniziative volte a valorizzare tale prodotto (due anni fa il Comune ha regalato 400 piantine alla popolazione per incentivare la coltivazione della «ciliegia Mora», e prossimamente sarà istituita un'apposita Sagra della ciliegia) ci si chiede il motivo per cui stato «snobbato» il nostro paese, simbolo della ciliegia, a favore dei centri di Calle Unomondo e di Antignano.

Come Amministrazione facciamo presente che i produttori locali sono notevolmente risentiti per tale decisione, certo non attenta al rispetto di secolari tradizioni.

Giovanni Massano
per l'Amministrazione
comunale di Revigliasco

Piccioni morti si fanno i controlli?

Vorrei segnalare che specie nelle vie del centro, è sempre più facile trovare per terra piccioni morti.

E' un fatto che negli ultimi tempi ha assunto proporzioni a mio parere preoccupanti dal punto di vista dell'igiene pubblica.

Negli anni scorsi si più volte parlato di distribuire mangime anticoncezionale, per frenare la proliferazione di questi uccelli: un progetto che mi pare caduto nel nulla. Perchè non viene ripreso? E' possibile fare dei controlli per verificare se questi uccelli morti, possono portare delle malattie anche all'uomo?

Giovanna Carlini

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
593.345
Castagnole 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 866
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
943.777 - 943.081
948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Questura 418.111
Stradale: 212.356
721.704
Autostrada A21: 031/361.268

MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
:

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
(0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Luca Colucci, Villafranca; Debora Bottallo, Govone; Debora Testa, Grazzano; Federico Lumello; Marta Bianco, Castagnole Lanze; Vera Pavese, Nizza; Andrea Sarratore, Costigliole; Nicole Sagramati; Mauro Vaschetto, S.Damiano; Michela Marigne; Luca Goria, Roatto; Simone Goria, Roatto; Cipriano, Castelletto Merli; Stefano Freschi; Andrea Tessaro, Montiglio; Edoardo Mussa, Mongardino; Anthony Grattapeglia, Monale; Silvia Boero; Ezio Negro; Massimo Montalto, Costigliole; Alice Viarengo; Matteo Soave, Castagnole Lanze; Irene Gianotto; Nicolò Glicora, Rocchetta Tanaro.
MORTI Lidia Carli, 77 anni; Paolo Mussa, 61; Bruno Lavagnino, 78; Mirella Calloni, 67; Teresina Fracchia, 84; Emilia Casalegno, 65; Giovanni Roccuzzo, 54; Mataldo Accomero, 79, Viarigi; Concetta Ilarda, 87, Portacomaro; Giuseppe Fiore, 63, Montiglio; Gino Bottino, 79, Costigliole; Libera Maggiora, 79; Vittorio Lescaro, 82, Castagnole Monferrato; Maria Ivaldi, 87; Maria Teresa Adorno, 88; Palmesino, 94; Giuseppe vizza, 89, Castell'Alfero; Bruno Pavera, 51, Villanova; Anna Ponsone, 83.
MATRIMONI: Roberto Amà, impiegato e Giuseppina Fragnelli, casalinga; Salvatore Infantino, so e Cinzia Crivellari; Luciano Cestari, bancoriere e Marzia Barani, messa; Massimo Rattazzo, spedizioniere e Sabrina Casano, infermiera; Fabrizio Belletti, conducente di linea e Federica Maggiora, impiegata; Luca Viarengo, so e Barbara Mansone, impiegata; Paolo Origlia, operaio e Daniela Graziani impiegata; Massimo Cercione, impiegato e Gabriella Ottone, ricercatrice; Roberto Caglioti, elettrotecnico e Ornella Di Bari, tecnico; Pierluigi Gatti, commesso e Lucia Ferraiuolo, commessa.
Gabriele Lavarna, artigiano e Marinella Siderot; Lo- Monticone, commerciante e Paola Gerardi, impiegata; Maurizio Maucci, artigiano e Cristina Volpi, commessa; Sebastiano Previtera, verniciatore e Tiziana Mainetti, ad- alle pulizie; Gaetano Vecchio, verniciatore e Angela Scardilla, imprenditrice; Giuseppe Avigliano, operaio e Liliana Gangi, infermiera; Bruno Argenta, macchinista e Silvia Danielli; Mauro Milani, tecnico e Claudia Diliberto, impiegata; Massimo Gallo, autista e Giovanna De Luca, impiegata; Francesco Russo, elettricista e Silvia Solamo, cucitrice; Daniele Dellavalle, impiegato e Rosanna Roasio, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI
Gara d'appalto in municipio

Stamane, alle 10, si terrà in municipio l'apertura delle buste contenenti le offerte delle imprese partecipanti alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio recupero salme relativo al secondo semestre dell'anno. Le operazioni, esperite col metodo della trattativa privata, pubbliche.

CASTAGNOLE L.
Vendita di immobili in Consiglio

L'alienazione delle scuole delle frazioni Olmo, Carossi e San Grato costituirà uno dei punti in discussione nella seduta di del Consiglio comunale. La riunione s'inizierà alle 20,30. Si discuterà pure di indennità di carica per sindaco, assessori e consiglieri.

CANELLI
Domande per concorso poesie

Scadono le domande per partecipare concorso letterario «Conte, fàule, legende e novele an lenga piemonteisa». Per ulteriori inf. tel. 82.34.31.

La dc ha accettato di sostenere la coalizione fra gli ex socialisti, il pds e il psdi

Giunta d'emergenza a Nizza

Sorpresa domenica notte. Flavio Pesce (pds) sarà sindaco, ma non avrà la maggioranza Democristiani e pli garantiscono l'appoggio esterno. Orione: «Non siamo attaccati alle poltrone»

NIZZA. Allo [illegible] della mezzanotte di domenica i politici nicesi, [illegible] un ultimo colpo di scena, hanno chiuso la crisi di giunta, eleggendo compatti un [illegible] inedito governo, guidato dal pidiessino Flavio Pesce. Accanto a lui sarà vicesindaco l'indipendente socialista Sergio Perazzo ed assessori l'altro socialista Alessandro Gioanola, Gianfranco Bergamasco (psdi), più altri [illegible] della quercia: Giandomenico Cavarino, Mauro Oddone, Piero Sburlati.

Una vera giunta di sinistra, che appena nata racchiude già molti primati: è la più giovane come età media, sarà guidata per la prima volta a Ni[illegible] da un sindaco pidiessino e, soprattutto, è [illegible] votata da 28 consiglieri su 30, la più ampia maggioranza mai raggiunta. Infatti questa stranissima conclusione della crisi [illegible] dovuta esenzialmente alla dc locale che, sorprendendo tutti (compreso il neo-sindaco), ha votato all'unanimità l'ex minoranza.

Sorpresa e stupore erano dipinti anche sui volti [illegible] pubblico, che affollava salone e corridoi del palazzo. Infatti nessuno [illegible] aspettava un esito simile: an[illegible] domenica pomeriggio, mentre la città era in festa per la Giostra, non era stato raggiunto un accordo che potesse portare alla giunta trasversale comprendente alcuni dc, i pidiessini, gli ex psi ed il socialdemocratico.

Flavio Pesce, primo sindaco pds a Nizza e il «vice» Sergio Perazzo (ex socialista)

Il Consiglio era iniziato in un clima teso, con la presentazione di tre mozioni; la prima (ed anche l'unica discussa) proponeva l'organigramma con Pesce sindaco. Le altre due (che [illegible] poi state ritirate) contenevano un accordo con a capo [illegible] democristiano Luigi Perfumo ed un «mix» quadripartito [illegible] altre forze politiche. Per [illegible] stanca e tesissima dc, le ultime due proposte rispecchiavano la profonda divisione interna.

A questo punto i consiglieri scudocrociati hanno chiesto la sospensione del Consiglio. Su di loro pesava anche la presenza in sala del consigliere Riccardo Mastrazzo, secondo indiscrezioni arrivato apposta dalla Francia per votare la possibile Giunta quadripartito, non gradita alla maggioranza dc.

Dopo una breve interruzione, è arrivata la svolta: i democristiani, tramite Franco Orione, hanno annunciato l'appoggio alla Giunta, in cui per la prima volta non hanno [illegible] un uomo. Orione nella dichiarazio[illegible] [illegible] voto ha fornito questa spiegazione: «Diamo l'appoggio esterno, ma senza secondi fini, saremo critici, ma sempre presenti per aiutare, se necessario. E' la dimostrazione che [illegible]on siamo attaccati alle poltrone e che ci va bene l'alternanza». Il liberale Franco Piccini gli ha fatto eco annunciando il [illegible] voto favorevole «perchè così si evitano le elezioni» ed alla Lega (un tempo in minoranza [illegible] il pds), non è restato che fare gli auguri [illegible] buon lavoro a Pesce. Pier Ernesto Torello ha [illegible]nciato l'astensione dichiarando: «Per noi, egoisticamente, sarebbero andate meglio le elezioni, [illegible] prendiamo atto che è finita l'epopea odassiana e [illegible] rallegriamo».

Ed il ragionier Flavio Pesce, [illegible] anni, impiegato, da 18 anni in Consiglio comunale, [illegible] «volato» sulla scomoda poltrona di sindaco, a ricevere le congratulazioni [illegible] suo [illegible] insegnante Giuseppe Odasso, che gli ha ceduto lo «scettro» dalla città. Poi fuori dal palazzo, i commenti: per i democristiani Berta e Perrone (i «padrini» della strana ed improvvisa decisione di appoggiare la giunta [illegible] sinistra) è «la dimostrazione che non la dc non è attaccata alle poltrone». Scuro in volto il segretario politico Luigi Odasso che, rifacendosi alle amarezze degli ultimi mesi [illegible]: «Benone, vedremo cosa faranno e sarà l'elettorato a giudicare». Poi, alludendo alla seconda possibilità [illegible] Giunta [illegible] a capo il dc dissidente Perfumo, aggiunge: «Una [illegible] è certa: il partito esce compatto e non ha accetta[illegible] l'imposizione di un sindaco dc non espresso da noi, ma scelto dalla altre forze».

Enrica Cerrato

L'incendio di sabato che ha danneggiato «Da Livio»

E' ancora mistero sul rogo al ristorante di Moncalvo

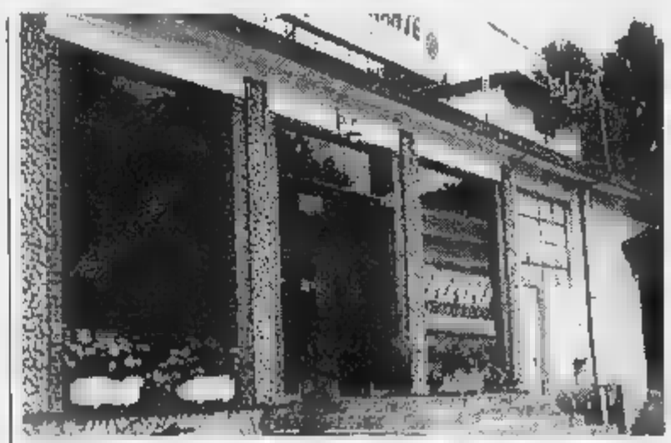
MONCALVO. Ammontano a più [illegible] cinquanta milioni i danni causati dall'incendio che, nella notte tra sabato e domenica, ha distrutto parte del ristorante «Da Livio», [illegible] valle San Giovanni.

Le fiamme, sviluppatesi intorno alle tre del mattino, hanno danneggiato parte di un magazzino, il tetto dell'ex dancing collegato al ristorante ed una grossa cella frigorifera.

A dare l'allarme [illegible] stata la proprietaria, Pierina Pollino, 59 anni, che abita nell'appartamento sopra al locale. Racconta la donna, [illegible] sotto choc: «Sono stata svegliata da dei rumori; erano da poco pas[illegible] le tre. Mi sono alzata ed ho visto le fiamme, che ormai erano molto alte. Ho subito telefonato ai vigili del fuoco».

Sul posto sono intervenute quattro squadre di pompieri, sia da Asti che da Casale Monferrato; le fiamme [illegible] state domate soltanto dopo più di tre ore [illegible] lavoro. Il pronto intervento dei vigili ha impedito che le fiamme danneggiassero anche la parte del locale adibita a ristorante. Difficile stabilire le cause dell'incendio; l'ipotesi più probabile appare [illegible] corto circuito, [illegible] non si esclude il dolo.

La proprietaria non sa come spiegarsi l'accaduto: «Sono anni che abbiamo questo locale [illegible] non è mai accaduto nulla di strano». Il ristorante è piuttosto isolato e [illegible] alcuna protezione; l'accesso al piazzale è del tutto libero [illegible] chiunque avrebbe potuto avvicinarsi ed appiccare il fuoco; le [illegible] più vicine sono a circa mezzo chilometro [illegible] distanza.



Il ristorante «Da Livio» sulla statale Moncalvo-Casale, danneggiato dall'incendio

«La serata era trascorsa normalmente - ricorda Piera Polino - c'erano stati alcuni clienti a cena, nulla di particolare. Veramente non sappiamo che [illegible] possa [illegible] successo».

Il ristorante «Da Livio» è molto noto in zona, in particolare [illegible] dancing. Per molti anni è stato meta degli appassionati di ballo liscio, soprattutto persone di mezz'età, che sceglievano questo locale come meta preferita per trascorrere in allegria le serate del fine settimana.

Ora la proprietaria ha puntato sulla ristorazione, tralasciando l'attività del dancing. Il ristorante si trova, infatti, ai piedi di Moncalvo, lungo la statale Asti-Casale Monferrato; [illegible] di passaggio durante la settimana, di molti mezzi pesanti.

Molti sono i ristoranti ed i locali di ritrovo che funzionano a Moncalvo, ma non [illegible] sono mai registrati atti intimidatori nei confronti di nessun [illegible]. Anche in questo caso l'ipotesi del racket appare azzardata. **(bru. m.)**

Raid di romanisti

Villanova tifosi teppisti all'autogrill

VILLANOVA. Teppisti in azione all'autogrill di Villanova, sull'A21: è [illegible]o a mezzanotte di sabato, dopo la finale di andata di Coppa Italia di calcio Torino-Roma, che si è disputata allo stadio Delle Alpi.

L'incontro, conclusosi con la vittoria dei g[illegible] per 3-0, ha avuto uno strascico di violenza fuori dal campo. Dieci pullman [illegible] circa 500 tifosi romanisti [illegible] [illegible] fermati sul piazzale [illegible] «grill» Alemagna. I teppisti sono entrati nei locali sfondando le porte, arraffando dagli scaffali generi alimentari, biscotti [illegible] succhi di frutta. Il danno ammonterebbe a oltre 6 milioni.

Carmelo D'Alessandro, 29 anni, responsabile dell'autogrill, commenta: «Sono entrati come furie: abbiamo avuto paura. Sul piazzale c'erano due soli agenti della polstrada, che hanno cercato di fare il possibile per contrastarli. Lo stesso fatto, purtroppo, si era già ripetuto quindici giorni fa, [illegible] della partita Juventus-Fiorentina, con i tifosi viola. Non [illegible] può andare avanti così». **(d. cot.)**

Non è ancora stata fissata la data dei funerali a Motta

Costigliole, domani autopsia del giovane morto in auto

COSTIGLIOLE. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Giovanni Massano, il giovane morto nella notte tra venerdì e sabato in un incidente stradale alla Madonnina di Costigliole, sulla strada per Agliano.

Domani mattina [illegible] svolgerà l'autopsia; successivamente l'autorità giudiziaria potrà concedere il nullaosta per le esequie. I funerali saranno celebrati da don Mario Venturello, parroco di Motta.

Morto a 19 anni, Giovanni Massano lascia il padre Elio, 48 anni, orticoltore, la madre Franca Corino, 44, casalinga, la sorella Elisabetta, 21, studentessa universitaria, il fratello Alessandro, 18, che frequenta la scuola alberghiera di Agliano. La famiglia, piuttosto nota in frazione, abita in strada Sparverio 6.

Ai funerali parteciperanno anche i compagni di scuola di Giovanni, che frequentava la quarta A dell'Istituto enologico di Alba. Con [illegible] di essi il giovane [illegible] rimasto coinvolto nell'incidente stradale in cui ha perso la vita: le loro auto hanno perso il controllo, finendo entrambe fuori strada.

La vittima, Gi[illegible]i Massano, 19 [illegible]

Gli otto ragazzi venerdì sera avevano festeggiato la fine dell'anno scolastico [illegible] casa [illegible] un amico, ad Agliano. Finita la cena, il gruppetto si [illegible] trasferito in una gelateria del paese: qualche [illegible] di spensieratezza prima di darsi l'arrivederci a settembre, nuovamente sui banchi di scuola.

Poi, [illegible] l'una, [illegible] ritorno [illegible] casa su [illegible] strada poco agevole, la «provinciale» Agliano-Montegrosso-Costigliole. In località Madonnina la «Uno» guidata da Giovanni Massano, [illegible] a bordo altri due giovani, e la «Fiesta», che trasportava gli altri cinque amici, hanno imboccato un tratto di strada reso viscido dalla pioggia che [illegible] era abbattuta in [illegible].

La «Uno» condotta da Massano, con a bordo Gian Antonio Famà, Neive, via Venti Settembre 77, e Claudio Canavero, Castagnole Lanze, via Rorisso 13, [illegible] [illegible] riuscita [illegible] tenere la strada, ha sbandato finendo in un fosso e terminando poi la corsa contro il muro di recinzione di una casa. Giovanni Massano è morto sul colpo, i suoi due compagni sono rimasti leggermente feriti. Anche la «Fiesta», p[illegible] di controllo, è finita nel fosso. Illesi i cinque ragazzi, tutti residenti nell'Albese. **(l. n.)**

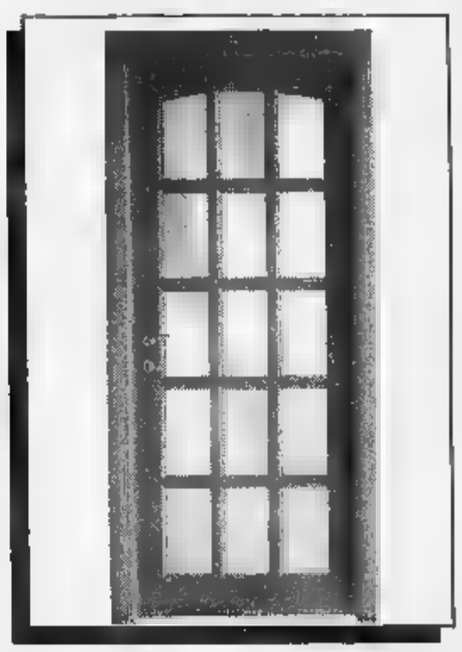
DORAM

costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti [illegible] 33x33
bicottura da rivestimenti
20x25 20x20
20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramica

comignoli prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina cm. 0,90 - 110 - 120
rubinetterie bagno e cucina
portoncini ingresso
porte [illegible]
serramenti esterni
collanti piastrelle



AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. [illegible]
- SANITARI Serie «Giada» da (lavabo, colonna, bidet, vasa) L. [illegible]
- PORTE [illegible] in mogano massiccio a partire da (porta, montanti, cassettino) L. 340.000

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

DORAM

Via Meleto, 26 - SOLERO (AL)
Tel. (0131) 217394 - 217618
Fax (0131) 217679

Rischiano di essere ridotti i servizi domiciliari gestiti da una cooperativa

Refrancore, tagli all'assistenza?

Il sindaco: «L'Usl non ci rimborsa più le spese»

REFRANCORE. Pericolo di riduzione per i servizi offerti dall'assistenza domiciliare, gestita [illegible] paese, ormai da tre anni, dalla cooperativa astigiana «La strada», per conto del Comune.

«L'Usl 68 è dal 1990 che non [illegible] rimborsa più una parte delle spese; di conseguenza, noi, ora, [illegible] siamo in grado di far fronte a questi costi. Saremo costretti, nostro malgrado, ad arrivare ad [illegible] riduzione del servizio», ha detto il sindaco del paese, Franco Deambrogio. «Ogni anno, per il nostro Comune - ha continuato - il servizio di [illegible] domiciliare significa un esborso di circa [illegible] milioni (gli assistiti integrano le spese con una piccola quota); il che moltiplicato per le ultime tre annate fa una cifra troppo alta da anticipare per intero [illegible] parte di un piccolo Comune, con modesti mezzi finanziari».

«Se l'Usl astigiana – insiste il primo cittadino - avesse inviato a suo tempo alla Regione i programmi di "domiciliare" predisposti dalle amministrazioni che in tal senso si erano attivate, in questo momento i soldi [illegible] sarebbero, perchè in materia erano previsti contributi specifici».

La notizia di un possibile taglio all'assistenza domiciliare ha messo in allarme gli utenti (quaranta nuclei, [illegible] tutto), soprattutto persone anziane. «Il nostro intervento presso gli anziani - dice Daniela Odorizio, una delle sue assistenti che operano a Refrancore - si concretizza in servizi di igiene personale, svolgimento di pratiche burocratiche, consegna a domicilio dei pasti confezionati al centro sociale, trasporto con l'auto in città per visite mediche». «Insomma - continua Daniela Odorizio - tutto quello che ad un [illegible] dà sicurezza e soprattutto la certezza di non [illegible] solo, bensì seguito da vicino da persone di cui si fida [illegible] con le quali si è ormai instaurato [illegible] rapporto di [illegible] e di confidenza».

Continua Margherita Campi, l'altra assistente: «Il venir meno [illegible] tali servizi significherebbe per l'anziano un grosso trauma, difficilmente superabile. Il [illegible] svolto [illegible] la "domiciliare" molte volte evita il rico[illegible] in ospedale, risparmiando anche un aggravio di [illegible]ti alla società». A Refrancore, alcuni nuclei (dove vi sono persone non del tutto autosufficienti) richiedono un'assistenza quotidiana, altri, a giorni alterni o con cadenza settimanale; «ogni intervento - spiega Margherita - è mirato e finalizzato ad ottenere sempre il miglior risultato possibile».

Concludono le due assistenti: «Per i nostri assistiti sospendere tutto, ora, sarebbe terribile».

Brunella Mascarino

Eletto domenica

Osvaldo Assone sarà sindaco di Scandeluzza

SCANDELUZZA. Osvaldo Assone, 43 anni, indipendente [illegible] il nuovo sindaco del paese. E' stato eletto domenica mattina.

Assone subentra a Franco Mattioli, che è stato primo cittadino del paese ininterrottamente dall'85.

Il nuovo primo cittadino risiede [illegible] Torino, dove lavora; torna in paese per trascorrere il fine settimana nella sua casa in frazione Rinco, di cui era originaria la madre.

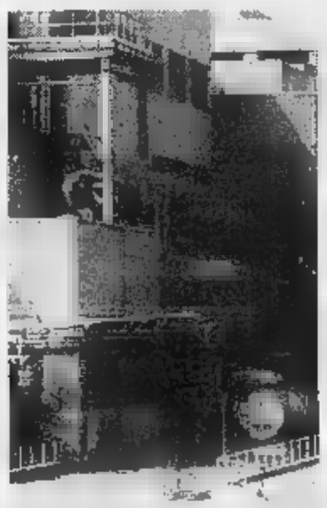
Osvaldo Assone era stato eletto consigliere per la prima volta nel '90.

Quasi tutta nuova anche la composizione della giunta. Unica riconferma quella di Giò Battista Dezani, già vicesindaco, [illegible] assessore; con lui in giunta ci sono [illegible] i neo-eletti Carlo Mussano, in qualità di vicesindaco, Prospero Alessio e Giovanni Guelfo. **(bru. m.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Sentenza del Consiglio di Stato

Oggi si deciderà il destino Acna



Ore decisive per il «caso Acna»

CORTEMILIA. Oggi potrebbe essere la giornata decisiva per le sorti dell'inceneritore «re-sol» e, di riflesso, anche per il futuro dell'Acna. Stamane infatti la quarta sezione del Consiglio di Stato dovrà esaminare il ricorso presentato dall'azienda di Cengio contro la sentenza del Tar ligure che il 18 giugno scorso confermò il blocco dei lavori di costruzione di discusso impianto.

Per la vicenda-Acna quella di oggi è quindi la «tappa» più importante degli ultimi mesi, poiché il «re-sol» è ormai diventato il nodo centrale della questione che da anni coinvolge e divide la Valle Bormida. Da parte dell'azienda l'impianto è ritenuto fondamentale per poter smaltire i trecentomila metri cubi di reflui stoccati nei bacini all'interno dell'Acna e nell'ultima assemblea dell'Enichem il presidente uscente del gruppo chimico Giorgio Porta ha affermato che, senza «re-sol» l'Acna dovrà sospendere ancora la propria attività, col rischio di uscire definitivamente dal mercato.

In Piemonte invece l'impianto è attualmente più contestato della azienda chimica di Cengio, poiché con il «re-sol» l'inquinamento verrebbe esteso a una zona più ampia, coinvolgendo anche tutte le Langhe e l'Albese. Inoltre gli esponenti fronte piemontese temono che la realizzazione dell'inceneritore prelude alla trasformazione dell'Acna in una piattaforma di smaltimento rifiuti tossico-nocivi di più vaste proporzioni, che permetterebbe all'azienda di realizzare forti guadagni l'impiego di poco personale. Anche il gruppo Al- verde si è schierato le associazioni locali.

L'argomento discussione è quindi estremamente importante e complesso, per cui è probabile che per avere la sentenza sia necessario attendere qualche giorno. Intanto da parte piemontese la battaglia giudiziaria nei confronti dell'Acna prosegue anche su altri fronti. Nei giorni scorsi il Comune di Cortemilia, l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida e alcuni abitanti di Saliceto hanno presentato ricorso d'urgenza al presidente del tribunale di Mondovì chiedendo di adottare provvedimenti adeguati per accertare il pericolo ambientale attorno allo stabilimento di Cengio.

«Riteniamo che finora non siano ancora stati presi i provvedimenti per verificare la pericolosità delle emis- dell'Acna nell'atmosfera, nonostante questa fosse già stata segnalata nell'88 dal gruppo tecnico del ministero dell'Ambiente - osserva l'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, che ha presentato il ricorso al tribunale di Mondovì -. Abbiamo inoltre chiesto perizie e controlli più approfonditi per quanto riguarda la presenza di diossina nella zona».

La carta giocata nei giorni scorsi dal fronte piemontese è strettamente collegata anche alla questione «re-sol» poiché, verrà accertato che le emissioni dell'Acna sono superiori agli standard di compatibilità ambientale stabiliti dalla regione Liguria, diventerà più difficile autorizzare la costruzione di inceneritore che dovrà smaltire tonnellate di rifiuti.

Corrado Olocco

Festa Loazzolo nelle Langhe per celebrare la più piccola e severa doc d'Italia

Quegli «angeli matti» tra le vigne

Cinque produttori fanno nascere un «moscato da meditazione» da una accuratissima vendemmia tardiva
Un «cult-wine» in Svizzera. Le testimonianze. Premi al vignaiolo più anziano e al giornalista Gianni Rocca

I cinque produttori di Loazzolo doc con il loro «collega» di 92 anni Angelo Serra (al centro con cappello). Da sinistra: Pierluigi Elegir Giancarlo Scaglione Giovanni Satragno Giuseppe Galliano e Giuseppe Laiolo. Sotto: Gianni Rocca premiato. Uno scorcio vigne di Loazzolo

LOAZZOLO. In un paesino della Langa abitanti si è ritrovato domenica buona parte del Gotha dell'enologia nazionale: produttori, tecnici, amministratori, opinion leader del mondo del vino. Una convergenza rara, per omaggio alla «viticoltura eroica» che fa nascere queste colline, alte già più di 500 metri, un moscato speciale. sono speciali anche i cinque produttori che, raccogliendo i grappoli e perfino gli acini uno a uno, e facendoli appassire sui graticci, ottengono un vino e prezioso: «meditazione». E' il Loazzolo doc, una delle denominazioni più piccole d'Italia per estensione del territorio (4,5 ettari); certamente quella il disciplinare di produzione tra i più severi: solo 27,5 ettolitri di resa per ettaro, vigne di almeno anni pendenza minima del 20 per cento ed esposte a Sud-Sud Ovest. Precise e di raccolta tardiva (dopo il 20 settembre) e vinificazione.

Tanta pignoleria per ottenere un prodotto di qualità «integrale», raccolto in poche migliaia di bottiglie l'anno.

«Questi vignaioli sono angeli matti che lavorano in vigne impossibili, per questo meritano rispetto - ha sentenziato Luigi Veronelli, intervenendo al convegno sul «Privilegio di Loazzolo».

Sono state molte le testimonianze di per Loazzolo e la sua terra, raccolte domenica in paese. Carlin Petrini, presidente dell'Arci Gola, a proposito del prezzo delle bottiglie (da cinquantamila in su quelle da mezzo litro) ha ricordato «il mito debba avere problemi di prezzo. pensi a quallo che è successo per i tartufi. Il Loazzolo può fare da locomotiva a tutto il treno del moscato purché anche negli altri vagoni del tappo e dell'Asti si faccia chiarezza e pulizia».

Gli ha risposto Vittorio Gancia, presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, ricordando la scadenza della docg e la necessità che tutto il mondo del moscato rientri sotto i controlli del Consorzio, potenziato tecnicamente e riconosciuto anche dalla nuova legge sulle doc».

Oddino Bo ha ricordato l'iter che ha portato al riconoscimento della piccola doc, mentre Andrea Smarz della rivista «Vi- ha testimoniato come nell'area della Svizzera tedesca il «Loazzolo doc» è diventato un «cult wine», perché «non è un vino inventato a tavolino, ma dimostra di essere il frutto di una scelta enologica dove prevale il lavoro, la storia e la tradizione di questa terra».

Paolo Massobrio si è domandato se c'è ancora «tempo oggi per accostarsi a vini che hanno racconto così intenso da confidare» e ha proposto «nuove forme di abbinamento, anche fuori dalla meditazione».

Per il neoassessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, il Loazzolo è un «vino bandiera» che tutto il Piemonte deve utilizzare per la promozione in Italia all'estero in maniera coordinata e organizzata, per questo serve un marchio Piemonte qualità».

Il convegno si è concluso con due riconoscimenti: ad Angelo Serra, 92 anni, il più anziano viticoltore di Loazzolo, e al giornalista Gianni Rocca, condirettore di «Repubblica», legato al paese langarolo dalle origini materne. Rocca ha ricordato «la caratteristica unica di questo angolo di Langa, abbandonato e ora riscoperto anche grazie al vino».

Venite scoprire Loazzolo a Loazzolo», è stato il messaggio finale della festa, proseguita nel pomeriggio tra le strette strade del borgo, con turisti (molti gli svizzeri) affascinati dal sole, dal paesaggio e dal vino.

[s. mir.]

E' stato presentato il progetto e domenica c'è l'«Assedio»

Per il decollo di Canelli nasce un'agenzia turistica

CANELLI. Una città «diversa» più a misura d'uomo, dove siano valorizzati i patrimoni culturali e ambientali: è in sostanza una delle filosofie portanti del «Progetto Canelli», l'iniziativa portata avanti dal Comune e che è stata di una .

Il progetto, più noto in città per la curiosa sigla dove compare il nome Canelli scritto alla rovescia, è stato elaborato grazie ad un lungo lavoro di ricerca di un gruppo di giovani guidati dall' architetto Gian Marco Cavagnino, consigliere comunale delegato al Centro storico.

«Le nostre intenzioni - ha spiegato Cavagnino - sono quelle di attivare dei richiami per la nostra città, attraverso una molteplicità di interventi ed iniziative che, insieme, concorrano a fornire una nuova immagine di Canelli ed il suo rilancio. Il progetto - continua Cavagnino - è nato per coinvolgere tutti i cittadini, portando nuove attività economiche, e, soprattutto una nuova identità culturale, di pari passo i nostri tempi».

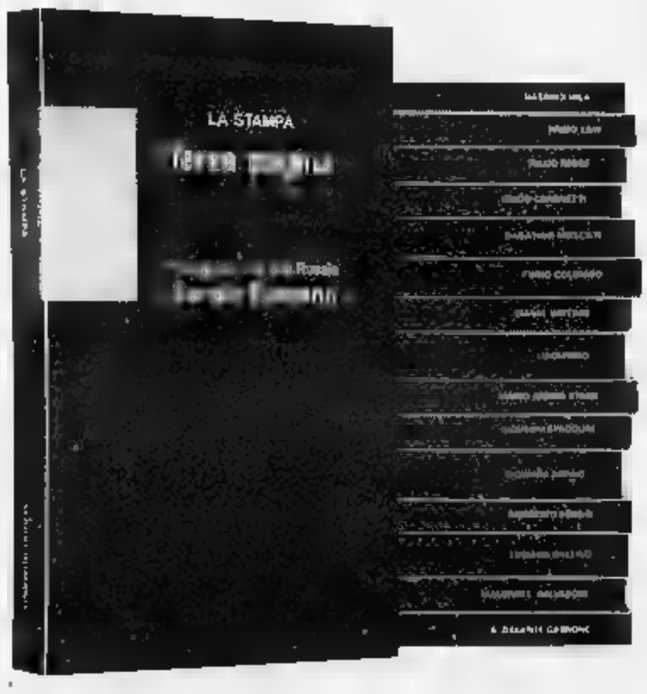
In pratica, secondo le previsioni del giovane architetto, il meccanismo, permetterà di recuperare il centro storico, stimolare un 'attività culturale diffusa e promuovere l'immagine e la vocazione europea di un'antica e nuova Canelli.

Rientra nell'ambito del progetto il riassetto della viabilità (piste ciclabili, parcheggi), decentramento commerciale, creazione di nuovi spazi pubblici, il recupero del Teatro Balbo ed il restauro della Chiesa di San Rocco.

Un posto d'onore spetta al turismo. «E' nostra intenzione - afferma Cavagnino una vera 'Agenzia turistica', la quale vendere e promuovere il prodotto Canelli». Un obiettivo a lungo termine, data complessità tecnica e l'enorme contenuto culturale. Propositi ambiziosi che si svilupperanno nei prossimi anni. Alcuni momenti qualificanti sono già stati comunque realizzati. A tale proposito è bene ricordare la riac- del 16 agosto, dei famosi «falò» sulle colline che hanno illuminato le notti di Cesare Pavese; lo scorso settembre è allestita la mostra antologica del pittore umbro Enzo Brunori, scomparso di recente; l'imminente rievocazione storica dell'Assedio, anno 1613, dove circa 1500 figuranti in costume coinvolgeranno i turisti. «Pur tra tante difficoltà - ha concluso Roberto Marmo, sindaco di Canelli - è nostra intenzione far emergere la città. Canelli si sta muovendo. Il nostro spirito di lavoro è animato da un obiettivo finale: la crescita continua e la realizzazione del «luogo ideale della città del vino».

All'iniziativa è stato dedicato uno «speciale» della rivista «Piemontevip» edicola in questo mese. La rivista è stata presentata venerdì, al circolo culturale Giuliani, alla presenza di Roberto Salvio, capo addetto stampa della Regione, e di Giuseppe Fassino, assessore provinciale all'Agricoltura.

Nadia Calosso



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di artefici

Mario Rigoni Stern
Il sargino "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della storia

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni.

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITÀ

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55.000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55.000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Successo a sorpresa del Comune azzurro nella classica competizione equestre

Canelli beffa i nicesi alla Giostra

Trionfo del fantino Martin Ballesteros che ha battuto in finale il favorito Bucefalo (Bricco Cremosina)
Per la prima volta lo «Stendord» esce dalle mura cittadine. Polemiche per il nuovo assetto della pista

NIZZA. Per la prima volta nella lunga storia della Giostra, l'ambito «Stendord» è uscito dalle mura della città e per ironia della sorte è stato vinto dai canellesi, eterni amici-nemici dei borghigiani di Nizza.

Gioia e lacrime sul volto del fantino Martin Ballesteros (che con una corsa magistrale ha rapito il drappo ai nicesi) ed incredulità sul volto del sindaco Roberto Marmo, portato in trionfo dai bianco azzurri insieme al cavaliere sudamericano.

E' finita così una Giostra che ha concesso vere sole soltanto nella finale: infatti la pista, modificata con una stretta curva a gomito, nelle due batterie di qualificazione è stata percorsa dai fantini a passo di leggero galoppo, per evitare incidenti e non stancare i cavalli. Grande sconfitto, ancora una volta, il favorito Bricco Cremosina, che si era affidato a Bucefalo, a Nizza in cerca di rivincita dopo l'amara Giostra scorso anno.

Ma il fantino è caduto nel terzo giro ed il cavallo scosso è arrivato secondo. Al terzo posto la Cima, seguita San Marzano, che per la prima volta il suo Sam Abbruzzese è arrivato in finale. Quinto il Borgo Stradino Bossola, (cavallo scosso) e sesto l'esordiente Moncalvo. Il premio speciale detto dei «Due Umberti» è andato a Stefano Chiappello, giovane e bravo fantino nicese della Barra di Ferro.

Una Giostra tutto sommato tranquilla, in cui il mossiere Enrico Corbelli, debuttante sulla pista di Nizza faticato troppo a dare le partenza, con il metodo dell'entrata rincorsa dell'ultimo cavallo a sorte. Contrastanti i giudizi sull'anello gara: I fantini domenica protestavano perchè la pista era troppo stretta pericolosa, ma tra gli organizzatori alla fine c'era grande soddisfazione. Il Capitano Luciano Verri a caldo commentava: «Con questo terreno i cavalli hanno potuto superarsi e dare più zioni al pubblico. Lo stesso Ballesteros, autore di spettacolare rimonta, avrebbe potuto combattere nello stesso modo se la pista fosse stata ad anello e non a triangolo».

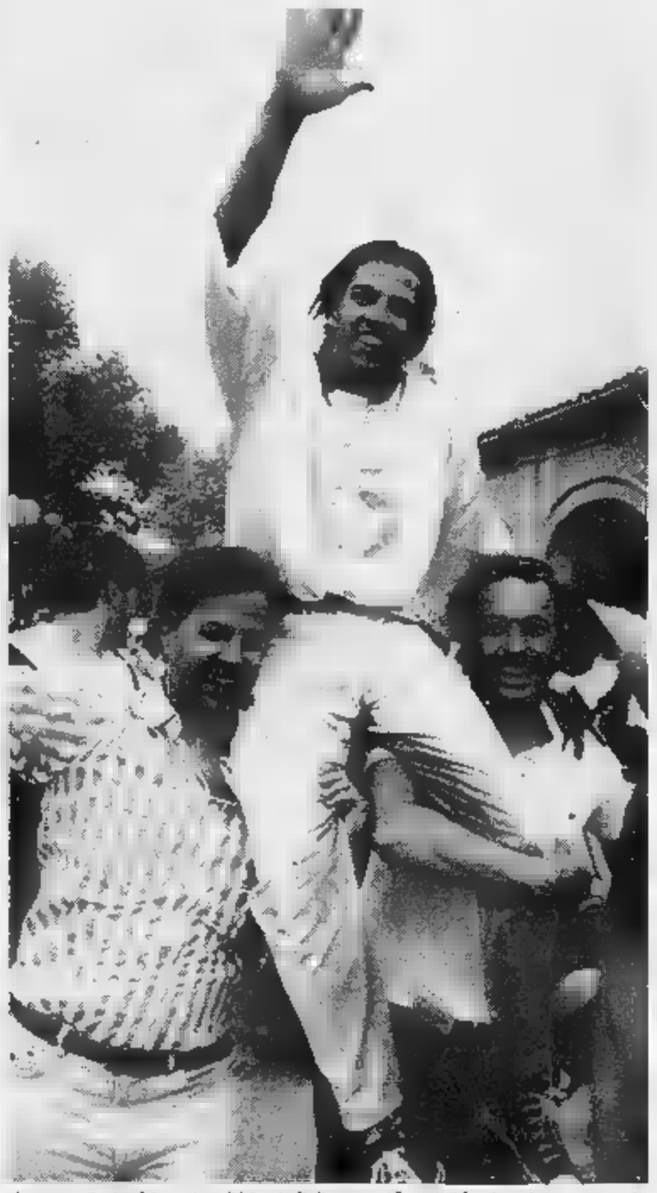
Semplice ed elegante anche la sfilata: in tono minore (con meno figuranti per le ristrettezze economiche in cui si sono dibattuti i borghi), ha però conservato armonia e ritmo. Aperto dalle evoluzioni degli sbandieratori degli Amis d'la pera, il corteo ha poi proposto per la prima volta un gruppo di accademici nicesi, in lunghi paludamenti viola, cinti dal lauro dell'arte e delle scienze: tra loro, il maestro umanista interpretato da Domenico Marchelli di un'ottocentesca edizione del Decamerone, tre il docente degli scienziati un convinto Gianfranco Cordara.

Particolamente curati e sontuosi i costumi del Bricco Cremosina e dello Stradino Bossola che ha fatto sfilare anche un gruppo di bambini, (ma qualcuno di loro, stanco ed assonnato è crollato prima della fine del corteo). La Barra di ferro ha presentato un inedito conte Veggi in catene: al secolo è Pino Casabianca, di professione elettrauto, che calatosi nella parte, barbuto e stracciato, si dimena per le vie della città. I canellesi, hanno fatto sfilare popolani, streghe, soldati e perfino cannone (la colubrina), da cui usciva un fumo biancastro. Il corteo era aperto dal severo piglio del regista Alberto Maravalle. Una curiosità: la strega Lalla, all'inizio delle sfilata in piazza Marconi, ha consultato i tarocchi e previsto la vittoria.

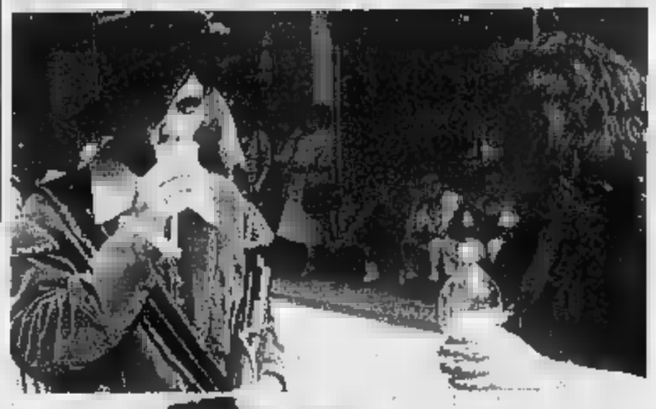
Scarno il corteo del Martinetto, che aveva già fatto conoscere, per bocca del rettore Giancarlo Verri, l'intenzione di «non spendere soldi, in tono con le ristrettezze in cui versa il Comune di Nizza». Fuori tema, (ma si sa tutto fa Giostra), i figuranti medievali di Rocchetta Tanaro, (compresi gli sbandieratori astigiani della Cattedrale) e gli sfilanti di Moncalvo in sontuosi costumi, del 1300. Ultimo, il glorioso «Stendord», quest'anno nelle libera e lussureggiante interpretazione del pittore Nicola Pankoff, che, tra la costernazione dei nicesi, al tramonto si è involato Canelli.

Raggiante il rettore bianco-azzurro Giovanni Vassallo annunciava feste (e ieri sera ha la promessa) e propagandava l'Assedio del prossimo fine settimana. «Anche durante l'Assedio - anticipava - ricorderemo la vittoria della Giostra. Per noi è una cosa meravigliosa Ballesteros è stato magnifico». Un po' d'amaro, ben celato dietro la compassata maschera dell'uomo di mondo, sul volto dell'ormai sindaco Giuseppe Odasso, per cui evidentemente il giorno 13 non porta fortuna. Alle sette di sera ha dovuto cedere lo «Stendord» a Roberto Marmo ed a mezzanotte la poltrona, al pidiessino Flavio Pesce.

Enrica Cerrato



Accanto: il trionfale arrivo di Martin Ballesteros. Sopra: Il fantino viene portato in trionfo dai sostenitori azzurri tra cui il rettore Giovanni Vassallo (a sinistra)



Il sindaco di Canelli, Roberto Marmo, viene festeggiato dai propri borghigiani dopo la storica vittoria. Sopra un momento della e in alto alcune immagini della sfilata che ha preceduto la corsa (FOTO UBERTONE)

La corsa

Gran battaglia in finale

NIZZA. Martin Ballesteros, con grinta e volontà ha strappato la Giostra ai nicesi, offrendo nella finale le vere emozioni della giornata, dopo due batterie senza storia.

Al canapo della prima corsa, c'erano Castello San Rocco (Luca Paladini), Cima (Luigi Bruschelli), Martinetto (Luca Sarniolo), San Marzano (Canio Abbruzzese detto Sam) e Moncalvo (Salvatore Lomanto), che è partito rincorsa. San Marha dominato la corsa fin dall'inizio, tallonato dalla Cima e fino al secondo giro, da San Rocco, che poi è arretrato al quarto posto. Costante la gara di Moncalvo, che ha concluso terzo, classificandosi dietro San Marzano e la Cima.

La seconda batteria di qualificazione ha dato qualche problema in più al mossiere: difficoltosa la messa al canapo del cavalla canellese, che scalciava il baio dello Stradino. Dallo steccato schierati Bricco Cremosina con Bucefalo, Stradino con Franco Casu, Canelli affidato a Ballesteros, San Michele Paolino Ragoni, Massimo Bravo per Rocchetta Tanaro e Stefano Chiappello (di rincorsa) per la Barra di Ferro. Partito bene Michele, seguito da Stradino e Canelli, ma al primo giro, dietro i box, Massimo Bravo è caduto ed ha fatto inciampare Paolino Ragoni, mettendolo fuori gara. La corsa è stata dominata da Bucefalo, che ha vinto davanti a Franco Casu dello Stradino e a Martin Ballesteros.

Per la finale, con Ragoni fuori gioco, sembrava cosa fatta la vittoria del Bricco con Bucefalo. Invece il pronostico è stato capovolto. Il Capitano Luciano Verri, mentre i cavalli si schieravano ha ammonito Luigi Bruschelli della Cima, facendogli togliere un vietatissimo sperone. Dallo steccato erano al via: Bricco (Bucefalo), San Marzano (Sam), Cima (Bruschelli), Moncalvo (Lomanto), Stradino (Casu) e di rincorsa Canelli Ballesteros. Bucefalo si è subito avviato bene, seguito da Bruschelli, mentre alle spalle di Sam, avanzava Ballesteros che era partito praticamente da fermo. Già al secondo giro il canellese aveva rimontato ed era dietro a Bucefalo, quale poco dopo cadeva nella curva dei materassi. Al giro successivo andava anche Casu e Ballesteros concludeva vittorioso davanti al disorientato cavallo scosso del Bricco. (e. ce.)

SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne troverai non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, mai più la di uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a ridare alla vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

CCP 17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042 BRA

TEL. 010/561557

16. Viaggio tra le compagnie amatoriali dell'Astigiano

A teatro, sempre «Nuovi»

E' il gruppo nato nel 1982: «Ci rinnoviamo nei testi e nelle persone» La scelta del repertorio brillante e il personaggio del «trapiantato»

Gli attori della Compagnia dei Nuovi di San Paolo impegnati nelle prove

ASTI. «Non ci proponiamo nessuna intenzione didattica o pedagogica, recitiamo perché vogliamo divertirci e divertire. Per far pensare sui problemi della vita, ci sono delle compagnie specializzate, che scelgono i loro testi tra gli autori impegnati. Noi ci muoviamo su un filone leggero, quello brillante, dove i testi hanno una morale in chiave ironica. Insomma cerchiamo di far ridere, che è una cosa tutt'altro che facile».

Così parla Antonio Ingrosso, anni, regista e attore della compagnia «I nuovi di San Paolo» sulla scena dal 1982. Perché «i nuovi»? «Perché la compagnia non è mai fissa, c'è sempre qualcuno che lascia per far fronte ad altri impegni e c'è sempre qualcuno che arriva, entusiasta di recitare e poi perché cerchiamo di rinnovare sempre le nostre idee».

Il primo lavoro «Mia moglie direttrice», un classico di Franco Roberto. A seconda delle commedie che rappresentano, recitano in italiano o in dialetto piemontese. Nel loro repertorio c'è «Maestru Padlin» di Luciano Nattino, «Desvijte torolo» di Alberto Rossini, altri lavori in dialetto tradotti e recitati in italiano.

Ingrosso è di origine leccese, ad Asti da ventidue anni e per ovviare al suo piemontese carente fa sempre la parte del trapiantato che si sforza di parlare la lingua della terra adozione, con risultati spesso esilaranti.

Il neofita della compagnia Bruno Manara, anni, astigiano, che è rimasto «intruppa- accompagnando figlia Federica, di 19 anni, alle prove, due volte la settimana. «Dapprima me ne stevo in disparte, guardando le prove, poi serviva uno per recitare una parte. Mi hanno convinto ed eccomi scoperto attore» Manara.

Ogni anno la compagnia prepara una rappresentazione «Non facciamo mai la stessa cosa per due anni di seguito - dice Ingrosso -. Anche se ci costa sacrificio, non vogliamo ripeterci».

E con opere sempre nuove, la compagnia si presenta, da unanni, sui palcoscenici tutta provincia alle rassegne come «Teatro per amore», «Teatro estate» la rassegna di Revigliasco. A proposito di rassegne, come mai ha avuto successo l'ultima edizione di «Sinc seire seriament, al Politeama»?

«Credo sia dovuto al fatto che non c'erano compagnie astigiane. Poi - continua Ingrosso - sono convinto che il dialettale sia ormai povero di idee e, non ultimo, c'è il pericolo inflazionamento, perché le manifestazioni di questo genere sono, mio avviso, ormai troppe».

Brignolo

LA FORMAZIONE

C'è anche la suggeritrice

La compagnia «I nuovi di San Paolo» è nel 1982, un gruppo di amici di cui facevano parte Pina Fea e Antonio Polegrini. Le prove vengono effettuate, due volte la settimana, al teatro S.Paolo. Il riferimento è Antonio Ingrosso, telefono 352.786. Tutti gli attori si impegnano nell'allestimento delle scenografie, delle luci e dell'impianto di amplificazione. C'è la suggeritrice, Maura Bongiovanni. Attori: Bruno Manara, pensionato; Antonella Saracco, impiegata; Alessandro Avallone, studente; Antonio Ingrosso, che è anche regista, impiegato; Paola Fogliati, studentessa; Patrizia Grosso, studentessa; Federica Manara, studentessa; Milena Bottin, ex esercente; Marco Gasparin, studente; Anna Bassignana, insegnante. L'ultima rappresentazione a S.Stefano Belbo, al teatro della parrocchia, il primo maggio quest'anno con «Pautasso Antonio esperto in matrimonio». [a. b.]

GIOVEDÌ E NOTTE

Concerto per piano e chitarra

Oggi all'Auditorium della Trinità si concluderanno i concerti organizzati dai giovani musicisti nicesi. Alle 21 la pianista Alessandra Mussa ed il chitarrista Giuseppe Robba. In programma Frescobaldi, Bach, Liszt e Beethoven per il pianoforte della Mussa e Albeinitz, Besard e Villa-Lobos per Giuseppe Robba. Ingresso libero.

ASTI

Prevendite per Astiteatro

Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti agli spettacoli di «Asti Teatro 15», in scena dal 22 giugno al 4 luglio. L'abbonameto a undici spettacoli 120 mila lire (ridotto 90 mila). Per informazioni telefonare al Teatro Alfieri, via al Teatro 2, tel. 353.988 oppure 355.723.

VILLANOVA

Le iscrizioni all'Infiorata

Aperte le iscrizioni per partecipare alla decima edizione dell'Infiorata, il 25 luglio, al santuario della Madonnina. Possono partecipare tutti gli artisti, professionisti non, per realizzare opere con petali di fiori, freschi e essiccati, ed essenze arboree. Informazioni ai numeri: 948.435 o 948.270 o al santuario 948.164.

Fotografare il paese

Scade il 25 giugno il termine per la presentazione delle opere al concorso fotografico organizzato dalla sezione dell'Avis. La consegna può avvenire presso la sede in corso Umberto I dalle 21 alle 23. Quota di iscrizione 2 mila lire.

ASTI

Arrivano i Dik Dik

Si è iniziata la prevendita dei biglietti per il concerto dei «Dik Dik» di mercoledì giugno (ore 20) allo stadio comunale di Asti. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza all'Anfass. La prevendita (posto unico 15 mila lire) da «Walter Foto» (corso Alfieri), «Ok Music» (via Ospedale), «Torrefazione Garibaldi» (via Garibaldi), «Palestra estetic (via Duca d'Aosta).

FRESCHI DI STAMPA

Quei Tredici racconti brevi nati dagli «ozi» di Bosia

UNA lettura piacevole, avvincente è quella che propone Giovanni Bosia con i «Racconti brevi», finito di stampare nel marzo 1993 presso la Cooperativa stampatori astigiani. Un libro che legge tutto d'un fiato, tanto è l'interesse che si rinnova in ogni racconto, lineare nel impianto narrativo, essenziale nella posizione.

Una struttura a raggera con al centro l'«io narrante» dell'autore che esprime una pluralità di vicende autobiografiche senza indulgere mai al sentimentalismo. Sono tredici racconti «brevi», frutto degli «ozi» quotidiani dello scrittore («ozi» intesi nel senso latino di «otia»), dirigente industriale che per quarant'anni si è dedicato al «marketing» in Lombardia, nelle Marche ed infine a Torino raggiunta l'età della pensione, ha potuto realizzare il suo sogno di narratore e di poeta, con altre due pubblicazioni: «Aspettando la sera» dell'89 e «Il senso delle parole» del '93.

L'autore aveva rinunciato al impiego in banca ad Asti per tentare progetti più ambiziosi: «Asti. Tutti sanno chi sei, come nasci, fai. Sanno me considerarti e come trattarti». Ed eccolo in giro per l'Italia a riorganizzare, completare la vendite un'agenzia milanese, in Calabria, quella del Grand Hotel Moderno di Catanzaro, tutto marmi. Eccolo nell'elegante salone di rappresentanza dell'agenzia, tra il presidente, l'amministratore delegato, i due condirettori, la psicologa, l'art director, il copy writer, il responsabile dei «media», il contabile aiuto economo Giorgetti, che lavora alla Comit arrotonda qui con l'azienda. Non ha diploma Giorgetti, sa accattivarsi dati statistici, costi e ricavi alla fiducia del cliente che lo invita a cena per mettere fuoco i particolari.

Dall'altro versante, quello guerra in Russia in cui Bosia è stato coinvolto, giganteggia la figura del Ghisalberti, un commilitone di una vallata bresciana, un uomo-azione di quelli che piacciono a Bosia, che sapeva «arrangiarsi» senza conoscere una parola di russo e che nella fuga su una camionetta tedesca racimolata chissà dove, verso il Baltico, la morte. L'ultimo racconto: «Barbizon», è premiato all'Utea: Barbizon è il tempio degli impressionisti, una località circa un'ora da Parigi, sulla strada di Fontainebleau, dove lo scrittore prova sensazioni indimenticabili ed irripetibili. Libro denso di ricordi vissuti, di vicende tragiche come quella del partigiano Cesare Bona, caduto non ancora diciottenne nella lotta della resistenza, o dell'ex sergente degli alpini, «el Gris», capo partigiano e poi scomparso nelle valli Cuneo. La vita diventa qui un'eroica epopea, enfasi.

Giuseppe Crosa

Stasera alle 20: in programma musiche di Debussy

Docenti in concerto all'Istituto «Verdi»

ASTI. Professori in concerto, questa sera alle 20 nel salone dell'Istituto Verdi, in via Natta 22.

I docenti della scuola di musica si misureranno con un repertorio tutto dedicato a Debussy.

L'esibizione, inserita negli incontri musicali fine anno scolastico, sarà ripetuta il giugno, alle 21, nel cartellone di appuntamenti di «Asti Teatro 15» (nel cortile di palazzo Gazelli).

Questi gli esecutori della serata, organizzata in collaborazione con l'assessorato all'istruzione del Comune: Pulvio Schiavonetti (clarinetto), Corrado Barbero, Fabio Luz (pianoforte), Marco Ferrari (violoncello), Paola Molino, Renato La Mantia (flauto), Fernanda Saravalli, Maria Grassi (arpa), Marco Granitz (celesta), Maria Luisa Sanchez Carbone. In programma «Sonate», «Chanson bilitis», «Syrinx», «Rapsodie», «En blanc et noir».

Intanto domani saranno di gli allievi dell'Istituto «Verdi», alle 18, nel salone. La classe di pianoforte (professor Mario Calisi) eseguirà brani di Johann Sebastian Bach, Chopin, Czerny, Kuhlau, Clementi, Prokofiev, Mozart, Scarlatti, Beethoven, Liszt, Poulenc.

Undici i giovani esecutori impegnati: Stefania Tomasina, Piercesare Grimaldi, Luigi Borselio, Fabio Ariosto, Daniela Mistrello, Sara Bitti, Giuseppe Costanzo, Daniela Zarelli, Marco Granitz, Stefania Maio, Giuliana Pelaggi.

Altro appuntamento della settimana giovedì, alle 18, con la classe di pianoforte, questa volta guidata dal professor Fabrizio Salvatore Spinoso.

I concerti continueranno fino al 29 giugno. L'ingresso è gratuito.

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — *Lake Consequence*
Tel. 594.147. Fer. 18,30 20,05/22,30; fes. 16,30/18,20 20,10/22,30. L. 9000/6000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attanagliante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di erotismo e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Ritz — Chiuso per prove di danza
. 530.086
Or.: 21

Ritz — *Fiorile*
Tel. 530.086
Or.: fer. 20,10/22,30 . e dom. 16,30/18,20 20,10/22,30.
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Nuovo Splendor — *Notti selvagge*
. .
Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / ult. 22,25
Lire 9000/6000
di e C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Sala Pastrone
Tel. 557.657
Or.: fer. 20/22,10 (es. 16/20/22,10
Li

Don
Tel. 858
. or.: 20/22,30
Dom. or.: 15/17,30/20/22,30
Lir
CHIUSO FERIE

CANELLI
Balbo — RIPOSO
Tel. 824.689 Fer. 20,45/22,15
Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,25 L. 8000/7000

NIZZA
Aurora — RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
(est. 20,30/22,30
Lire 6000/7000

Lux
Tel. 702.768
Or.: 20,30/22,30
(est.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30.

ale
Tel. 701.466
.: 20,30/22,30
. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/7000

Film a luce
Tel. 701.459
Or.: 20/22,30
fest.: 15/17,15/20/22,30
Lire 8000/7000

SAN DAMIANO
Cristallo — RIPOSO
Or.: 21
Lire 10.000

Lux
Tel. 975.016
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Splendor — RIPOSO
Orario: 21:30-
Spettacolo unico
Lire 6000 (4500)
Platea 5000 (4000)

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

Al potete scegliere quello che piace

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**: 20; fer 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Ap.: 20; fer 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct**. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele . Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; ; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Belle parole pericolose** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. . **Il mio amico scongelato**
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Casi da rapina**. Or.: 20,30; 22,30 Viet /min. 18
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. **Io mezzo scorro Il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. . **Johnny Stecchino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara**. : . B. Buozzi 6. **Gratificante desiderio**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Amore per sempre**. Col. N.V. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Se 15 bis. **Le pari**. - 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,30; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Occhi pesanti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Blade Runner**. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria . **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr.** . : 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
VITTORIA v. Roma . **La scorta**. 1h 40'. Or.: ; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Turno B. Direttore Bruno Campanella, . scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. . soni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pendelchanska e R. Servile. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. . Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati tutti spettacoli. Int. . . Biglietteria (ore . . 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Domani ore 21,15 Ceds Edizioni e Produzioni Musicali presenta i momenti della musica magica serata di musica presentata da Luca Barbareschi. Organizzato e prodotto a favore dell'Associazione amici degli Handicappati.
NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.563. **Vigasdanza '93**. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel passo della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, corso . Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690658.

LE TV PRIVATE

Telestar
Il nemico alla porta, telefilm
20,30 **Che donna!**, film
Zona Franca, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Solo tu mi manchi**, tv
21,30 **Sport e Sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lo zio d'America**, . com.
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Videonbitzie**
24 — **Questa si che è vita**, sit. com.

Telecity
19 — **Doctor doctor**, telefilm
Ralph Supermaxiere, telefilm
20,30 **fratelli nel West**.., film
Colpo Grosso Story.
23,10 **Il gioco delle spie**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago** , cartoni animati
19,10 **TGG Questa Italia**
Samba d'amore, telerompanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23 — **Tg 4**
23,15 **Sallo nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Superboy Shadow**, cart. anim.
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Fungari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **News**

Quadrifoglio Odeon
man, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Un magnifico colfo...**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Automania**
.45 **nel blu**, settimanale

9 Tv
20,25 **Tg 9**
20,50 **F**
22,28 **Le comiche**, documentario
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo Polvere di Stelle**
23,31 **Zona Franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi, Temi, Testimonianze**
21,25 **Un caso per due**, telefilm
22,55 **Blu**, musica

Telecampione
20,30 **Business**
21 — **Rally, la spia più grande**, telefilm
22 — **Dopo Fatino/Immobiliare**
22,30 **s**
22,45 **in**
23 — **Sveglia 23**

G.R.P.
20 — **Westwinds**, telefilm
20,30 **Torna a casa, Lassie**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Vivere corre**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Missionarie frontiera»**
19,25 **Domani calabrismo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rally, la spia grande**, tf.
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Somalia, foto agghiaccianti»**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
Tutta colpa delle stelle, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina** varietà
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestive comunicazioni

Ancora sorprese e qualche conferma nel torneo di tamburello ■ muro del Monferrato

Castell'Alfero, la poule si allontana

Capusso ■ compagni hanno ceduto in casa alla capolista Montechiaro. Moncalvo ■ Montemagno in lotta per il secondo posto. Il Soglio di Mimmo Basso vince a Rocca d'Arazzo. Stasera al via il «notturno» di Vignale

CASTELL'ALFERO. Il Montechiaro espugna il campo di Castell'Alfero e continua la sua lunga serie positiva alla testa della classifica, mettendo un freno ai sogni di gloria del Castell'Alfero, in lotta per entrare nei play-off.

La gara, terminata con il risultato di 19 a 13 ■ favore di Tirone ■ compagni, ha visto la netta superiorità del quintetto montechiarese, che ha dimostrato di trovarsi a proprio agio sull'insidioso campo di Castell'Alfero. La partita è stata equilibrata fin sul ■ pari, poi il Montechiaro ha preso il volo, guidato ■ un Tirone ed ■ Panzini ■ costante crescita.

Sul fronte opposto ■ mancato l'apporto, solitamente vincente, del mancino Silvano Demarchi, che ha avuto un calo improvviso a metà partita. Neppure Capusso è riuscito ■ mettere ■ segno i suoi colpi migliori; a fondo campo, soltanto Filippo Nobile, migliore tra i suoi, ha giocato una gara costante, di contenimento, ■ cui, però, è mancato l'apporto dei colleghi.

Il Montechiaro è senza dubbio la squadra più forte del momento, ma dal prossimo turno di campionato dovrà fare a meno del mezzovolo Piero Rodoglia, impegnato ■ Belluno per il servizio militare. Sapranno approfittarne le dirette interessate?

Con ogni probalità al suo posto verrà fatto arretrare Fausto

Mimmo Basso, capitano del Soglio

Vercelli; nel ruolo di terzini ci saranno i due fratelli Parena. La sconfitta ■ domenica, per gli alferesi, pone un grosso ostacolo alla loro entrata nel quartetto delle semifinali; molto dipenderà anche dall'esito della gara di domenica prossima che li vedrà in trasferta ■ Grana, dove molte grandi ■ caduta.

Turno positivo per il terzetto alle spalle del Montechiaro: ■ Montemagno ha battuto ■ San Giorgio, per 19 ■ 6; il Moncalvo si è imposto sul Portacomaro, con il risultato di 19 ■ 2; infine, il Vignale ha sconfitto, per 19 a 14, un Grana che non voleva arrendersi. Il quintetto alessandrino è ■ in campo ■ il fondocampista Alex Monzeglio.

Partita «calda» ■ Rocca d'Arazzo, dove si ■ imposto il Soglio, con il risultato di 19 a 9. ■ gara si è svolta tranquillamente fin sul ■ a 3 per gli ospiti, poi il clima si ■ fatto teso dopo che l'arbitro ha riconosciuto per buona al Soglio una pallina contestata dai giocatori del Rocca. Ci sono state vivaci proteste e l'incontro è stato sospeso per qualche minuto; poco dopo la ripresa della partita il direttore di ■ ha espulso il terzino del Rocca, Claudio Canobbio, per intolleranza verso l'arbitro.

Classifica: Montechiaro, 20 punti; Vignale, Moncalvo, Montemagno, 18; Castell'Alfero, 16; Grana, 11; Soglio, 10; Rocca d'Arazzo, 7; San Giorgio, 2; Portacomaro, ■.

Torneo notturno di Vignale. S'inizia questa sera, alle 22, l'undicesima edizione del torneo che vede in campo le migliori squadre piemontesi del «muro» e del «libero». La partita d'esordio vede di fronte i campioni d'Italia del Castelferro ed il Montechiaro. Partecipano anche ■ Castellero di «Cerot», Montemagno ■ Castell'Alfero, oltre ■ padroni di casa. Il torneo, che ■ svolgerà nelle serate di martedì ■ giovedì, terminerà il 15 luglio.

A1, en plein del Castelferro A2, conferma del Castellero

Serie A1. Chiudono a pieni punti l'andata i campioni d'Italia del Castelferro, che, domenica, al Cerro di Boc■ hanno concesso solo tre giochi. Ancora una sconfitta per il «Monalfungo», battuto, in trasferta, dal Sommacampagna, ■ il risultato di 13 a 3. Classifica: Castelferro, ■ punti; Bonate Sotto, 24; Madone, 22; Tuenno, 21; Aldeno, 20; Fumane, 19; Cerro, Sommacampagna, Medole, Castellaro, 15; Bardolino, 14; Vidor, 9; Cunevo, 8; Affi, Monale, 5; Fontigo, 3.

Serie A2. Importante vittoria per il «Castellero-Campia» ai danni ■ Borgosatollo, sconfitto per 13 a 5. «Cerot» ■ compagni hanno, così, distanziato la temibile squadra bresciana che li seguiva ad un solo punto. Sconfitta, ma ■ onore, per il «General Cab Asti», sul difficile campo di San Pietro in Cariano; la formazione veronese si è imposta ■ il risultato di 13 a 8. Classifica: San Paolo d'Argon, 29 punti; Castellero, 26; Botti Capriano, 24; Borgosatollo, 23; Bassa, 21; ■ Pietro in Cariano, 20; Cavalcaselle, 19; Mezzolombardo, 17; Corte Franca, 14; Caprianese, 12; Monte, 10; Goitese, 7; Castiglione, Ceresara, 6; Pradelle, 5; Asti, 1.

Serie C. GIRONE A. Alfiano Natta «Penna» Settime, 11-13; «Chirio» Asti-Tonco, 13-4; Montechiaro-Viarigi, 13-6; Varengo/Gabiano-Callianetto, forfait del Varengo; ha riposato Pro Cerrina. Conduce «Penna» Settime con 21 punti. ■ B. Callianetto-Camerano, rinviata; «Ciattino» Settime-Castell'Alfero, 13-8; Revigliasco A-Antignano, 4-13; ■ Antignano e Camerano, con 20 punti.

Torneo ■ Colline. GIRONE A. «Caffè Roma» Cocconato-Cert Torino, 13-5; Torino-Bala Club Cocconato, 13-11; Cunico-«Napoli Club» Tigliole, 6-13; «Ristorante Mariuccia» Tigliole-Madonna Olmetto, 12-12; ha riposato Castelletto Stura. Conduce «Napoli Club» Tigliole, con 20 punti. GIRONE B. Montemagno-Asti '93, 13-6; Villadesati-Murisengo, 13-1; Camerano-Alfiano Natta, 13-5; Cerrina Valle-Monale, 13-4; ha riposato Mombellese. Conduce Villadesati con 22 punti.

(bru. m.)

SPORT FLASH

TIRO A VOLO

Pellielo in gara ai campionati ■ mondo in Spagna

Giovanni Pellielo, 23 anni, il tiratore vercellese che difende i colori della società astigiana di tiro a volo, è tra gli azzurri selezionati per i campionati del mondo che si sono iniziati ieri a Mollet del Valles, in Spagna, dove l'anno ■ ■ disputò l'Olimpiade, dove Pellielo aveva già gareggiato con la Nazionale l'estate scorsa. Da lui i tecnici si aspettano una medaglia nella specialità «fossa».

NUOTO

Daniela Ferrian ■ ■ Snam primi ai tricolori di società

Ancora una competizione di livello nazionale per Daniela Ferrian, l'atleta ■ Villanova che gareggia con i colori della Snam Metano di Milano. La Ferrian ha partecipato ■ campionati societari che si svolti sabato e domenica ad Arzignano. L'astigiana ha corso i ■ metri, piazzandosi ■ secondo posto, con il tempo di 23'94. La sua squadra, la Snam Metano, ha vinto il titolo della classifica finale con 181 punti, precedendo la Fiat Lubrificanti (179 punti).

CALCIO - PROSSIMA DOMENICA

Stasera Juve-Cremonese ■ Inter-Genoa

Prosegue allo stadio comunale ■ Memorial «Paolo Ferraris», torneo nazionale di calcio Primavera, giunto alla ■ edizione. Queste le squadre impegnate: Cremonese, Genoa, Inter, Juventus, Milan, Parma, Sampdoria e Torino. Questa sera, alle 20,15 si affrontano Juventus ■ Cremonese; alle ■ giocano Inter e Genoa.

■ ■

Ecco le magnifiche ■ del torneo ■ Montafia

Si ■ disputati gli incontri degli ottavi ■ finale (eliminazione diretta) del torneo di calcio a nove di Montafia. I risultati: Rivalba-Lamp 5-2; Passerano-Caffè Roma 5-1; Quarto-Deposito Locomotive 0-2; Lavasecco Minny-Miroglio 3-2; Pro Valfenera-Nova Chieri 3-0; Pizzeria Villa Fernanda-Rochado 4-3 (dopo i rigori); Torino Lingotto-Cerreto 0-1; Pizzeria Don Pedro-Carrozzeria Villanovese 3-4 (dopo i calci di rigore). Queste le gare dei quarti: stasera, 21.15: Villa Fernanda-Cerreto; 22,30: Lavasecco Minny-Valfenera. Domani 21,15: Rivalba-Passerano; 22,30: Locomotive-Carrozzeria Villanovese. Sabato le semifinali; la finale martedì 22.

PALLONE ELASTICO

Castagnole Lanze vince il derby di C1

Questi i risultati della ■ giornata ■ girone A della C1 di pallone elastico: Albese-Cortemilia 3-11; a Molare, Atpe-Manghese 11-10; Falchi Gaverina (Bg)-Spigno 11-8; Mombaldone-Ricca 8-11; Sandamianese-Castagnole Lanze 3-11. Classifica: Castagnole ■ punti; Cortemilia 5; Albese, Spigno e Ricca 3; Molare, Mombaldone, Gaverina, 2; Mango 1; Sandamianese 0.

In Coppa Aivat eliminati i veterani. Domenica la Coppa Italia

Serie C, doppia vittoria per il quartetto del Dlf

ASTI. Weekend di appuntamenti agonistici per il tennis astigiano.

Il Dlf, con due formazioni, era impegnato nel torneo riservato ■ giocatori di ■ C3 e C4. La squadra «A» del Dlf si è imposta sul Tenso Tennis con il punteggio di 4-1. Nei singolari la vittoria è stata di Fabrizio Marrandino, Giovanni Riccio e Andrea Ginella. Nel doppio ha vinto la coppia Riccio-Ginella. L'unica sconfitta, che non ha inciso sul risultato finale, ■ arrivata ■ doppio che vedeva impegnati Ginella-Marrandino. La formazione ■ ha giocato ■ trasferta ■ Alessandria ■ ■ Tennis Club Orti. Gli astigiani, ■ Cairo, Roggero, Carbone e De Ambrogio hanno ■ ■ segno ■ vittoria con il punteggio di 4-1. Sabato 19 giugno, alle 14, la formazione «A» ■ei ferrovieri sarà impegnata sui campi ■ via al Mulino contro il Tennis Club Novara. La squadra ■ giocherà in trasferta, a Rivoli contro il Green Park.

Se la serie C procede alla perfezione raccogliendo vittorie ■ stesso non accade ai veterani che hanno interrotto la loro serie positiva. La squadra over 45 ■ stata eliminata, infatti, nella finale regionale, battuta dalle Pleiadi per 2-1. L'unica vittoria è arrivata, in singolo, dal coriaceo Vittorio Monaco. Sconfitta per D'Amico in singolo e per la coppia Monaco-Gerbi nel doppio. Un altro stop per i veterani del Dlf è arrivato nella Coppa Aivat: gli astigiani sono stati sconfitti per 2-1.

Domenica non ha invece giocato la squadra maschile di Coppa Italia del Dlf che ha osservato una giornata di riposo. Si riprende domenica prossima ■ gli scontri diretti: il Dlf giocherà ad Alessandria contro la Canottieri Tanaro alle 9. La formazione femminile del Dlf invece è già stata eliminata, nonostante l'ultima vittoria sul Tennis Club Chieri (3-0 il punteggio).

I giovani Filippo Roggero ed Alessandro Carbone saranno impegnati sabato 19 giugno, sui campi astigiani, contro i torinesi del Tennis Club Pleiadi. La partita contro le Pleaidi sarà un test interessante per i tennisti allenati dai maestri Franco De Ambrogio e Perseo Valeri. Carbone e Roggero hanno partecipato anche al ■ internazionale organizzato dallo Sporting di Torino: hanno perso ■ turno fornendo però una buona prova.

Intanto continua il torneo, osservato da tecnici regionali, riservato agli under 12 e 14 maschile e femminile. ■i gioca tutti i pomeriggi, dalle 14 in poi, sui campi del Dlf. Le semifinali ■ in programma per giovedì.

[d. cot.]

CALCIO

Sì dell'Asti alla fusione

L'Asti Calcio ha voluto confermare, con un comunicato stampa ufficiale, le voci che avevano già anticipato l'unione tra i galletti e l'Asti Sport. Scrive Gianmaria Piacenza, presidente della società dei galletti: «Il Consiglio dell'Asti Calcio, preso atto della volontà dell'Unione sportiva Asti Sport di ■ rinnovare, per la prossima stagione, l'iscrizione ai campionati agonistici dopo le dimissioni del presidente, Ercole Armato, decide di rilevarne l'intera struttura. Consapevoli dell'onere non solo economico che l'operazione comporta, auspicando che la città risponda ■ maniera solidale con la società a questa nuova scommessa sportiva, precisiamo che l'assetto societario rimarrà invariato. Confidiamo di poter ripetere i risultati che il settore giovanile dell'Asti Sport ha raccolto in questi anni». Conclude Piacenza: «Esprimo i miei apprezzamenti al lavoro svolto da Ercole Armato».

[d. cot.]

COMUNE DI ASTI

Piazza S. Secondo 1, ■. 0141-3991, Telefax ■

Estratto di avviso di licitazione privata per fornitur■ ■ neri alimentari per la■ degli ■ nido per ■ stagio■ 1993/94.

Il Comune di Asti indice una licitazione privata per la fornitura di cui all'oggetto, per un valore complessivo presunto di L. 150.000.000 circa, ■ inclusa. La domanda di partecipazione, redatta con le modalità precisate nell'app■ alla ■ di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire al Comune di Asti, piazza S. Secondo 1, entro il giorno 22/06/1993. Per ottenere copia dell'avviso nonché per ulteriori informazioni rivolgersi ■ la Segreteria generale Servi■ Affari generali, piazza S. Secondo 1, tel. 0141/399.258, telefax: 0141-399.250.

Asti, 10/06/1993.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Monticone dott. Giovanni

IL SINDACO
Galvagno prof. Giorgio

NIGHT CLUB PARADISE

OGNI SERA FAVOLOSO BALLETTO DI RUMENE E CECOSLOVACC■
Nuova gestione (riposo mercoledì)

AVIS

ASTI
Viale della Vittoria, 86
c/o Ospedale - Tel. ■

NON E' MAI TROPPO PRESTO. PER GIOVANI E MENO GIOVANI.

Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA ■ SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed ■ videocassetta integrativa che illustrano ■ norme ed i corretti comportamenti previsti dal **Nuovo Codice della strada.**

PATROCINIO DI LA STAMPA

JAGUAR 3.2

NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI

* Prezzo franco Concessionaria IVA inclusa

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*

GARANZIA 3 ANNI JAGUAR

6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica ■ altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - ■ altoparlanti, **garanzia 3 anni.**
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
C.so V. Emanuele, 18 - Tel. 835.281
Via Monginevro, 282 - Tel. 770.96.94
TORINO

JAGUAR Daimler

UN GIUGNO ESPLOSIVO!

FIESTA NEWPORT SPECIAL
1.1 e 1.3

Disponibile anche 3P

L. 13.880.000

CHIAVI IN MANO

FINO AL
20/06/'93

RADIO + MANGIANASTRI STEREO

CONTAGIRI ▪ CHIUSURA CENTRALIZZATA • SPECCHI ESTERNI A COMANDO INTERNO • VETRI POSTERIORI APRIBILI A COMPASSO • ALZACRISTALLI ELETTRICI ▪ AVVISATORE ACUSTICO LUCI ACCESE ▪ CUFFIA E POMELLO DEL CAMBIO IN PELLE ▪ VOLANTE SPORTIVO • SISTEMA FIS BLOCCA-CARBURANTE IN CASO D'URTO ▪ APERTURA PORTELLONE ELETTRICO DALL'INTERNO ▪ SOSPENSIONI SPORTIVE CON BARRA ANTIROLLIO • PNEUMATICI MAGGIORATI 165/65/13 ▪ COPRIRUOTA DI ESCLUSIVO DISEGNO

SOLO DA:
UNICAR

CONCESSIONARIA Ford

ALBA - Via Romita, 7 - Tel. 0173/284.274

BRA - Via Vittorio Emanuele, 331 - Tel. 0172/431.173

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

café dö mexico...
...il più gradito
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 15 Giugno 1993 CN 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

Vittime operaio (28 anni) di un'officina meccanica e il titolare di un locale a Tarantasca

Morti giovane motociclista e pizzaiolo

Incidenti stradali a Beinette e alla periferia di Cuneo

Spirito Fino, 42 anni

BEINETTE. E' morto mentre in moto stava tornando da una giornata trascorsa insieme agli amici al mare. Vittima dell'incidente, avvenuto domenica sera, poco dopo le 20,30, sulla statale che collega Mondovì a Cuneo, poco distante dallo spaccio di vendita carne «Levrone», è Mauro Migliore, 28 anni, operaio in laboratorio di riparazioni meccaniche a San Defendente di Cervasca: abitava con la madre, Silvana Pisani, in via Accoglio 2, frazione Confreria.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita. Secondo i primi accertamenti, fatti dalla polizia stradale di Cuneo, il giovane, nell'affrontare una curva sulla sinistra, che immette nell'abitato di Beinette, non sarebbe riuscito a controllare la moto, ha percorso alcuni metri sullo sterrato e poi si è schiantata contro il saracinesca di un canale.

L'urto è stato molto violento. Il giovane ha battuto il capo perdendo i sensi. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti, che hanno avvisato i vigili del fuoco e la polizia stradale di Cuneo. In pochi minuti è giunta un'ambulanza, che ha trasferito Mauro Migliore all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Sul mezzo di soccorso è stato fatto un tentativo di rianimare il giovane, che però è morto prima dell'arrivo al Pronto I medici non hanno potuto far altro che il decesso.

La salma giovane è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. La data dei funerali non stata fissata, in attesa del nullaosta del magistrato.

L'operaio, poco più di un fa, perso il padre, Romano Migliore, 55 anni, operaio un'officina di San Defendente, stroncato da un .

Un altro incidente è avvenuto sabato, poco dopo le 16: due sacerdoti della Città dei Ragazzi di San Rocco Castagnaretta Cuneo sono rimasti gravemente feriti Borgo San Dalmazzo, al bivio fra la statale per Limone e la strada della Valle Gesso.

Don Osvaldo Bonello, 38 anni e don Fabrizio Forte, 29 anni, entrambi residenti nella comunità di Francia 129, bordo in una moto, stavano viaggiando in direzione di Cuneo, quando stati urtati da una «205» proveniente da Valdieri. Sono intervenuti i volontari della Croce Rossa di Borgo e l'eli del «118», decollato dalla base di Savigliano. Osvaldo Bonello è ricoverato in Rianimazione prognosi riservata; Fabrizio Forte ha riportato lo schiacciamento della colonna vertebrale e di una gamba: giorni prognosi. [r. c.]

Mauro Migliore

Il recupero della motocicletta uscita di strada alla periferia di Beinette

TARANTASCA. La sua auto è sbandata schiantandosi contro muro di sostegno. Il conducente è morto due ore dopo all'ospedale «Santa Croce» del capoluogo.

Si tratta di Spirito Fino, 42 anni, titolare del ristorante-pizzeria «Saloon city» di San Chiaffredo, nel comune Tarantasca, sulla statale per Busca.

L'incidente è accaduto domenica pomeriggio. L'uomo, alla guida una «Audi 200», pochi ti prima delle 14,30, stava viaggiando sulla statale 589 Cuneo-Saluzzo, in direzione del capoluogo provinciale, quando, giunto all'altezza dell'incrocio con via Valle Po, in frazione Madonna dell'Olmo, la sua auto ha invaso la opposta ha colpito un muro di sostegno, a bordo della carreggiata.

Gli inquirenti non hanno chiarito l'uomo sia stato colto da malore sorpreso da un'anomalia meccanica della sua vettura.

Spirito Fino ha perso conoscenza. L'allarme è stato subito dato da alcuni automobilisti e abitanti della zona, che hanno chiesto l'intervento carabinieri del nucleo radiomobile e della Croce Rossa.

L'uomo è stato trasportato in ambulanza all'ospedale «Santa Croce». Le sue condizioni disperate. I medici del Pronto soccorso di Cuneo gli hanno riscontrato politrauma cranico e toracico, fratture lesioni interne.

Il titolare della pizzeria di San Chiaffredo è stato trasferito nel reparto di rianimazione e sottoposto terapia intensiva per tentare di strapparlo dal co- Spirito Fino non ce l'ha fatta. E' morto due ore dopo il ricovero.

La salma dell'uomo è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale, dove ieri decine di amici parenti gli hanno reso omaggio. I funerali si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Chiaffredo di Busca. corteo funebre, dopo il rito religioso, proseguirà poi per Melle, in Valle Varaita, paese natale del Fino.

L'uomo si era trasferito San Chiaffredo di Tarantasca dieci anni fa, dove aveva aperto il ristorante-pizzeria «Saloon city», in via Laghi di Avigliana 38. L'uomo lascia la moglie, Valeria Galfrè (39 anni) e i tre figli (Deborah, 18, Barbara, 10 e Andrea 5 anni). [r. s.]

La prostituta aggredita Casalgrasso

Si salverà la donna gettata nel fosso

La zona Casalgrasso Pancalieri e Carmagnola è frequentata da prostitute di colore La protesta degli abitanti e le ripetute segnalazioni in Comune e alle forze dell'ordine non hanno debellato il fenomeno

CASALGRASSO. L'aggressione, l'altra notte, a prostituta nigeriana ha suscitato molti commenti nel piccolo centro ai confini con Torinese. Regina Agbontane, 27 anni, abitante nel capoluogo regionale, è stata accoltellata lasciata in fin di vita in fosso nei pressi del ponte sul Po.

Sul i carabinieri di Murello hanno aperto un'inchiesta e stanno portando avanti accurati controlli per e ricostruire l'accaduto. Tra le ipotesi avanzate vi è quella di un probabile regolamento di conti tra prostitute oppure un diverbio con un protettore. Non si esclude infine che la donna possa stata accoltellata da un cliente con il quale si appartata poco prima.

Le condizioni della giovane, che è ricoverata nel reparto di chirurgia vascolare delle Molidi Torino, sono sempre molto gravi i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

«Nessuno paese la vittima - commenta la titolare di un bar centro - per noi queste ragazze sono tutte uguali. Qualche volta vengono nel locale per un caffè o una bibita, ma per la maggior parte della giornata stanno sullo stradone. Alla sera vengono riportate a Torino».

Regina Agbontane era solita sostare nel tratto compreso tra Casalgrasso, Pancalieri Carmagnola. Una a rischio, ormai controllata dalla prostituzione dalla malavita, nonostante le proteste degli abitanti le ripetute segnalazioni alle forze dell'ordine e agli amministratori perché vengano presi provvedimenti per porre fine alla grave situazione che interessa anche le diurne.

«Quello che preoccupa maggiormente - aggiunge un avventore - è il gran movimento malavitosi torinesi che da qualche tempo cercano nuovi sbocchi in provincia di Cuneo».

Michele Banchio

Mentre proseguono le indagini milanesi presunte tangenti pagate dall'azienda

Cuneo Polli, 2 anni al presidente

Il tribunale di Saluzzo ha condannato l'amministratore per il rogo del maggio '92 alla «Mangimi Genola» Continuano le trattative sulla cessione della cooperativa fallita con un «crack» di circa venti miliardi

GENOLA. Agostino Borello, ex presidente della cooperativa «Cuneo Polli», è stato interrogato negli uffici della procura della Repubblica di Milano. E' stato «convocato» dal sostituto procuratore Piercamillo Davigo, responsabile del filone dell'inchiesta tangenti che si occupa delle forniture alle dal comune di Milano.

Borello ha negato ogni addebito. L'ex presidente e la cooperativa sono coinvolti nell'inchiesta dalle dichiarazioni Bruno Falconieri, ex componente della giunta Palazzo Marino le deleghe al Demanio all'Economato.

L'assessore, successivamente segretario del psi milanese, ha raccontato ai giudici di «mani pulite» che il compagno di partito Luigi Chiesa, della Lega delle cooperative, gli aveva presentato due imprenditori disposti a versare tangenti per ottenere gli appalti legati alla refezione scolastica dei bambini milanesi: Borello ed Ambrogio Molteni, proprietario del noto salumificio.

Agostino Borello

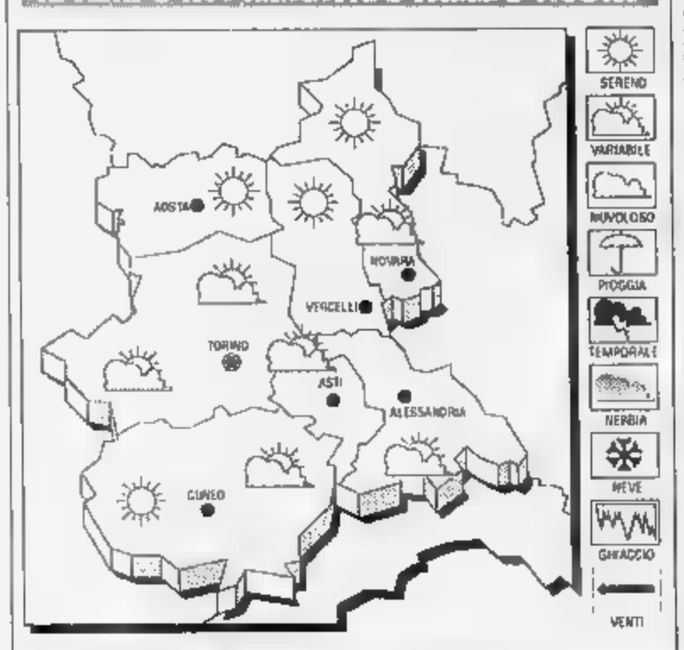
Il contributo per l'assessore sarebbe arrivato per questa ragione Borello è stato interrogato dai giudici di «mani pulite», ma Borello ha dichiarato non aver mai preso tangenti. Non si esclude, nei prossimi giorni, un nuovo confronto con i magistrati milanesi su eventuali sviluppi dell'inchiesta non trapelano indiscrezioni. Anche Elio Botto, l'avvocato monregalese che difende Agostino Borello, preferisce trincerarsi dietro il «segreto professionale». Intanto, i guai con la giustizia dell'ex presidente della cooperativa «Cuneo Polli» non si limitano a «Tangentopoli». La scorsa settimana il tribunale di Saluzzo l'ha condannato per un incendio divampato nello stabilimento di Genola, il maggio '92.

Agostino Borello era stato rinviato a giudizio dal magistrato istruttore saluzzese Fabrizio Pasi perché «agendo quale mandante in concorso con esecutori materiali identificati, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco cagionare l'incendio degli edifici degli impianti industriali della "Mangimi Genola"». Dopo numerosi rinvii la vicenda è arrivata in tribunale, dove state presentate le numerose prove e i riscontri fatti dai carabinieri di Savigliano. I magistrati hanno ascoltato anche numerose testimonianze, decidendo di condannare Agostino Borello due anni e due mesi di .

Intanto, continuano le trattative per la della cooperativa «Cuneo Polli» (un crack di circa venti miliardi) per cui avviati contatti con gruppo di Forlì. Il fallimento dell'azienda stato decretato il 17 novembre '92 dal tribunale Saluzzo ed era stato soprattutto da problemi di liquidità dovuti anche al mancato di finanziamenti. Nei periodi di maggiore crescita l'intero gruppo industriale che faceva capo a Borello aveva raggiunto un fatturato di decine di miliardi.

Ferrua

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Permanenza di schiarite ad addensamenti associati a brevi precipitazioni. In aumento i valori massimi.

VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno. Riduzioni della visibilità per foschie in pianura dopo il .

LE TEMPERATURE DI IERI A

Max: **25**; min: **10**; media: **17**

UN ANNO

Max: ; min: **7**; media: **11**

IN

Torino **27**; Aosta **26**; Asti **26**; Novara **22**; Vercelli **26**; Alessandria

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

dbios
CENTRI DI LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE

Sede centrale: 0174/40336-7
Torino - Cuneo - Alba - Fossano - Mondovì - Saluzzo - Savigliano - Bra
LINEA VERDE: 167/808.013

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

Il «Programma dimagrimento Intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un tetto di caduta di peso sino a kg al mese e articola in quattro fasi.
In primo luogo viene fatta valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di peso può collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore peggiore funzionalità metabolismo base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che hanno.
Quando quadro anamnestico è completo, si procede alla seconda fase cui la persona, viene sottoposta trattamento, frequenta una volta la settimana il centro più vicino per seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo è di 4 settimane valutando prioritariamente numero di kg da perdere considerando un calo di circa 10 kg al mese. Nella terza fase la persona è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti: in questo i tempi e la durata dei trattamenti sono prevedibili, anche l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente va combattuta la causa e poi si stabilizza il risultato un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei casi obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato a problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.

La giunta ha approvato la delibera d'affidamento dei lavori per il collegamento con il viadotto

Lite sullo svincolo del Lungostura

Gli abitanti di via XXIV Maggio presenteranno un ricorso al Coreco e chiederanno di bloccare il provvedimento Annunciati blocchi stradali e manifestazioni di protesta in corso IV Novembre. I cantieri si apriranno a luglio

CUNEO. E' guerra fra gli abitanti di corso IV novembre e il Comune, dopo che la Giunta, nell'ultima riunione, ha approvato la delibera di affidamento dei lavori per l'apertura del Lungostura via XXIV Maggio.

I residenti hanno deciso di presentare al Comitato regionale di controllo ricorso contro il provvedimento dell'esecutivo, che, sarà approvato senza rilievi, prevede l'inizio dei cantieri di costruzione dello svincolo fra la strada il viadotto Soleri già dal primo luglio.

«Ci opporremo ogni mezzo legale - protestano gli abitanti del quartiere -. E' assurdo pensare di aprire al traffico via XXIV maggio. Siamo già sommersi dall'inquinamento causato dai gas di scarico delle migliaia di auto e tir che ogni giorno percorrono corso IV Novembre. Non vogliamo vivere fra due corsi rinomati per lo smog e il rumore».

I residenti contestano il progetto del Comune che, secondo le motivazioni presentate insieme al ricorso, non rispetterebbe la volontà della commissione traffico del municipio, la quale aveva subordinato l'apertura del Lungostura al divieto di transito in città dei mezzi pesanti. «Il segretario comunale - aggiungono gli abitanti di corso IV Novembre - ha dato parere condizionato alla delibera affidamento dei lavori, ricordando agli amministratori che c'è in corso una vertenza al Tar e, inoltre, Sovrintendenza ai beni architettonici non si è ancora espressa sulla rimozione dell'area verde all'imbocco del viadotto».

«Se non ci saranno intoppi - ribatte Sergio Giraudo, assessore ai Lavori Pubblici - le affidate alla ditta "Preve", s'inizieranno nella prima settidi luglio».

Il progetto (spesa 25 milioni) prevede l'abbattimento del giardino la costruzione uno svincolo, con un raggio di curvatura che permetta il passaggio di Tir e autoarticolati.

Alcuni abitanti sono pronti scendere in piazza: «Se sarà necessario - dichiarano - organizzeremo un nuovo blocco del traffico manifestazioni in corso IV Novembre». [r. c.]

Il Comune vuole deviare il traffico pesante da corso IV Novembre Lungostura

Le nuove piste ciclabili

Da settembre saranno allestiti 28 km di corsie per le due ruote

CUNEO. Strade riservate alle biciclette: l'esperimento fase allestimento da parte dell'ufficio tecnico del Comune su entrambi i marciapiedi corso Giolitti.

«In attesa dell'inizio dei cantieri per la costruzione in città di 28 chilometri di piste ciclabili - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo, dc - abbiamo deciso di sistemare la segnaletica orizzontale sui marciapiedi del che conduce al piazzale della Stazione, indicante l'area riservata alle bici. Si tratta di uno dei lavori in programma nella strada, dove è stato rinnovato sistema di illuminazione con nuovi lampioni, sono state sistemate aree verdi in prossimità delle fermate dei pullman pavimentati tutti i marciapiedi».

I lavori di costruzione 28 chilometri di piste ciclabili s'inizieranno entro fine di settembre: il Comune ha indetto una licitazione privata e sta valutando le offerte sconto presentate dalle ditte, interessate ai cantieri.

«Il primo lotto - continua Giraudo - riguarda il tratto compreso fra l'imbocco della bretella San Rocco Castagnaretta e della via vecchia di Cuneo con piazza d'Armi. Sarà asfaltata l'area a ridosso della strada e disegnata la segnaletica oltre alla sistemazione di cordolo separazione dalla statale per Borgo, indispensabile per indicare il traffico riservato alle bici. Si proseguirà poi con le piste lungo Francia corso Nizza. Le vie riservate ai mezzi due ruote, fino all'altezza via Giovanni Bosco, correranno sul lato Stura, per poi proseguire dalla parte opposta fino a piazza Galimberti».

Il progetto strade, riservate alle bici, prevede lavori anche sul viadotto Soleri. «Abbiamo chiesto ai funzionari dell'A - conclude Giraudo - poter allestire sul marciapiede di sinistra, direzione Cerialdo, un cordolo di protezione. La pista ciclabile attraverserà poi la statale della Valle Maira, in prossimità del semaforo all'imbocco del ponte». [r. s.]

GRANDE CUNEO

PARTITI

Il segretario Martinazzoli al congresso della dc

Sabato il segretario nazionale della dc Mino rtinazzoli sarà a Cuneo per chiudere i lavori del congresso del partito, che si terrà al Monviso. Tema del dibattito: «La prospettiva del rinnovamento politico le proposte nuovo programma di governo per l'Italia e la provincia».

AFFARI

centro «Fiordaliso» ha una nuova sede

L'Anffas (associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali) ha aperto, nei locali dell'ex Elementare di Tetti Pesio, in comodato dal Comune, la nuova sede del centro «Fiordaliso».

TURISMO

scoperta di ville e giardini della Costa Azzurra

Sono aperte le iscrizioni all'escursione a Cap Ferrat, in programma sabato, alla scoperta ville Kérylos, Fondazione Ephrussi e dei giardini della Costa Azzurra. Per informazioni 0171/66119.

TORNEO

Al la IV edizione del torneo di Risiko

E' stata presentata la IV edizione del torneo di Risiko, indetto dai «Giovani per Borgo». Le eliminatorie si terranno il 24 giugno, in via Roma 62. Per iscriversi: bar Sport di piazza Martiri.

TELEFONO

Tre giorni di festa nel quartiere

Festa di Primavera sabato, domenica e lunedì al quartiere Cerialdo di Cuneo. Il programma prevede, nella scuola elementare, la II mostra provinciale del disegno; domenica, alle 11,30, inaugurazio- nuovo campo sportivo, la II edizione del premio con b studio per le scuole elementari del capoluogo. Sarà proposto tema con protagonista il cane, e una rassegna cinofila riservata ai meticci: suriot, bastardin tabui.

RAPINA

Teppisti danneggiano la sede della Clis

Raid di vandali domenica nei locali della ditta «Clis» dei fratelli Comba. Hanno rovesciato il grasso utilizzato per le macchine e sacchi contenenti polistirolo. Hanno tagliato i cavi del compressore, smontato il motore di un escavatore e rotto i vetri di alcuni mezzi. Secondo testimoni domenica pomeriggio sarebbero stati visti due motociclisti aggirarsi nella cava della ditta. I titolari, che hanno presentato denuncia ai carabinieri di Demonte, hanno lanciato un appello a quanti fossero in grado di fornire informazioni utili per le indagini. E' prevista una ricompensa.

ROCCAVIONE

Un disoccupato

Tenta furto in un ufficio Arrestato

ROCCAVIONE. Stava tentando di entrare negli uffici dell'assicurazione «Riva service», in via Emanuele Filiberto 18. E' stato sorpreso e arrestato gli agenti della Volante. E' accaduto domenica mattina.

Si tratta di Gianpaolo Sampò, anni, disoccupato, originario di Fossano e residente a Roccavione, in via Viada 3. L'uomo, entrato nel cortile dell'edificio, poco distante dal palazzo della Camera commercio, stava tentando di scassinare la persiana della finestra degli uffici dell'assicurazione. Alcuni abitanti della zona, insospettiti dai rumori provenienti dal cortile, hanno telefonato alla questura. Una volante, che stava svolgendo un servizio pattuglia nel centro della città, ha immediatamente raggiunto via Emanuele Filiberto. Gli agenti hanno sorpreso Gianpaolo Sampò in flagranza e gli hanno sequestrato alcuni attrezzi da scasso. L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stato trasferito al carcere del Cerialdo. [r. s.]

CUNEO

Al Foro boario

Jugoslavia Dibattito sulla pace

Sergio Dalmasso segretario provinciale di Rifondazione comunista e promotore dell'incontro sulla guerra in Bosnia

CUNEO. «Quale pace per i popoli dell'ex-Jugoslavia?» è il tema del dibattito in programma venerdì, alle 21, nella sala del Foro boario, organizzato da Rifondazione comunista.

Interverranno Alfio Nicotra, del dipartimento esteri pace Rifondazione, Marco Ferrero, dell'associazione «Beati i costruttori di pace», Gigi Viglino, dell'Associazione pace, una esponente di «Io donna contro la guerra» e Sergio Dalmasso, segretario provinciale di Rifondazione. [r. c.]

Un'auto rubata

Ricettazione Denunciati tre giovani

BORGO SAN DALMAZZO. Tre persone stato denunciate dai carabinieri della stazione di Borgo, con l'accusa di ricettazione. Il fatto è accaduto l'altro giorno durante un controllo stradale.

I militari hanno fermato una «Mercedes» targata Milano con a bordo Roberto Castellotti, 24 anni, elettricista, abitante Savona, William Largher (22), piastrellista, Viola, via Costa, il compaesano Emilio Gesso (24), benzinaio, via San Grato.

Nel degli accertamenti i carabinieri h scoperto che l'auto, appartenente alla ditta «Human srl» Milano, era stata rubata nel febbraio dell'anno scorso Padova.

I tre giovani sono stati accompagnati in caserma dove hanno spiegato alle forze dell'ordine che la «Mercedes» l'hanno acquistata da Francesco Picciotto, 50 anni, dirigente, di Viola.

Le forze dell'ordine in questi ultimi mesi hanno notevolmente intensificato i controlli stradali. [a. f.]

La manifestazione espositiva s'inaugura giovedì alle 15 in piazza XX Settembre

A Dronero la sagra dei «Pais d'Oc»

In serata prenderà il via la rassegna di gruppi popolari «Musich'etnie». Sabato pomeriggio in municipio saranno consegnati premi al direttore de «La Stampa» Ezio Mauro e a un'azienda che produce scarponi

DRONERO. Si è conclusa la «Rassegna economica della Valle Maira», la mostra mercato riservata alle attività ciali, artigianali, industriali e turistiche della L'iniziativa era stata inaugurata sabato giugno, in concomitanza con la «6° Fiera degli acciugai». La manifestazione, alla quale hanno aderito oltre una quarantina di ditte, si è svolta nel padiglione coperto, 1.300 metri quadrati, allestito in piazza XX Settembre, nelle vicinanze della circonvallazione per Busca.

«L'iniziativa si è chiusa con un bilancio positivo - dice Andrea Francone, responsabile della Gesac-Expo, il incaricato gestire le manifestazioni droneresi -. Le maggiori affluenze di visitatori sono state registrate durante i fine settimana».

All'interno della fiera era stato riservato anche uno spazio alle attività ricreative culturali. Grande successo ha riscosso la mostra di Danilo Paparelli (il disegnatore satirico cuneese), intitolata «Alici nei paesi delle meraviglie». Sono state esposte una trentina di tavole umoristiche colori, abbinate a una serie ricette per la cucina dei pesci.

Nel corso della manifestazio- è stato pure presentato al pubblico uno studio sull'emigrazione dall'alta Valle Maira condotto dagli alunni della terza media di Stroppo. Gli studenti coordinati dai professori Anna Dodi, Fabrizio Pellegrino, Mauro Saettone, nei mesi scorsi, hanno intervistato una quarantina di anziani residenti in . Il materiale elaborato è stato esposto, per sette giorni, nell'atrio della fiera.

«Ieri mattina iniziati i lavori di smontaggio degli stand espositivi - conclude Andrea Francone -. Entro mercoledì tutto il padiglione coperto piazza XX Settembre sarà pronto per ospitare la tradizionale "Fiera dei Pais d'Oc"».

La manifestazione aprirà i battenti giovedì pomeriggio alle 15, con uno spettacolo di animazione per bambini condotto dalla Banda Sagana di Montpellier da Sergio Berardo. Alle 21 prenderà il via, nell'area spettacoli della fiera, la rassegna musica etnica «Musich'etnie» con l'esibizione dei gruppi occitani «Lou Dalfin» «Lou Seriol».

Sabato pomeriggio, nel salone d'onore del municipio di Dronero, saranno consegnati i premi «Gente d'Oc» e «Tecno d'Oc», rispettivamente ad Ezio Mauro, direttore de «La Stampa» alla ditta «Vibram», specializzata nella produzione di suole per scarponi. La «Fiera dei Pais d'Oc» si concluderà domenica 20 giugno.

Carlo Giordano

CONCORSO

Palazzetto per le fiere

Sabato pomeriggio, nel corso della cerimonia di consegna dei premi «Gente d'Oc» «Tecno d'Oc», l'Amministrazione comunale di Dronero presenterà il piano per realizzazione della «Porta di Valle», un Palazzetto polivalente, in grado ospitare le prossime edizioni della «Fiera degli acciugai» e dei «Pais d'Oc». Per la costruzione dell'opera sono già stati stanziati due contributi di trecento milioni. «Attualmente tutto è ancora oggetto di studio - dice il sindaco Gianfranco Donadio -. Per la realizzazione della struttura sarà indetto un concorso d'idee. Tutti i progetti saranno poi analizzati da una commissione formata da grandi esperti del settore. Oltre ai due finanziamenti stiamo cercando anche la collaborazione qualche ente privato interessato alla gestione delle "Porta di Valle"». La struttura potrebbe essere realizzata in Piazza XX Settembre nella dell'ex degli alpini. [c. g.]

L'ACCUSINO DELLA GENTE

LETTERE AL GIORNALE

Centro trasfusionale poco accogliente

Sono un donatore di sangue; svolgo questo servizio da cinque anni in questo periodo ho fatto 17 trasfusioni. Mi reco sempre al Centro trasfusionale dell'ospedale «Santa Croce» Cuneo. Per quanto riguarda il personale mi tolgo tanto di cappello, considerando le condizioni in cui operano, ma sono i locali e le strutture che sono oggetto della mia attenzione. Sino a dicembre la sala d'attesa per i donatori era collocata in un angusto sgabuzzino in cui vi erano pochissime sedie e un tavolino, ove si ammassavano i donatori per compilare il questionario. Ora anche questo luogo non esiste più: al posto è stato sistemato computer e i donatori costretti ad attendere nel corridoio e per di più in piedi, vista l'esiguità del numero di sedie. Ma non è solo questo che non . Bisogna andare a osservare il centro trasfusionale vero e proprio: un corridoio stretto in cui sistemati quattro posti per i prelievi. Sono pochi e i tempi di attesa diventano notevoli, nonostante la buona volontà personale. E poco accogliente è anche il locale dove viene distribuita la colazione. C'era stata la promessa di trasferire Centro non appena fosse stata ultimata l'ala nuova: il tempo passa e di questa prospettiva si parla più.

Siamo donatori di sangue, diamo aiuto alla società, lo facciamo quasi in silenzio, ma in cambio chiediamo un trattamento umano.

Credo che questa situazione debba cambiare con urgenza. presidente provinciale Avis e i presidenti di sezione stanno facendo l'impossibile, tutti dobbiamo sostenerli.

Roberto Mondino, Cuneo

Vetri rotti bimbi in pericolo

Vetri rotti, pezzi di auto sull'asfalto gravi rischi per i bambini che giocano. In via Alba Mondovì sono state portate via da un cortile le vecchie auto invendute una concessionaria, ma senza ripulire.

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Crl:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nielia Belbo: 795.117
Passatore: 84.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0141/84.068
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

A **Cuneo** oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 e serrande aperte e 22-8 e serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio , tel. 69.23.99. Per gli altri Comuni della provincia, farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 26.26.96.
Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, . 41.23.09.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 50.539.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71 23.66.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - : 441 333; **B.ge S. Dalmazzo:** 269.33; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333
Comando provinciale vigili fuoco 69.62 46.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16
autostrada To-Sv: (0172) 496.800.

STATO CIVILE

NATI. Degregori Enrico (Cavallermaggiore); Lerda Marco (Mondovì); Bonino Niccolò (Centallo); Monticone Angelo (residente a Sommariva del Bosco); Navello Laura (residente a Dogliani); Re Andrea (residente a Boves); Costamagna Alessandro (residente a Narzole); Campana Beatrice (residente a Peveragno); Demichelis Arianna (residente a Saluzzo); Barolo Roberto (residente a Fossano); Martinet Fabrizia (Saluzzo); Rossa Marco (residente a Barge); Cefalù Stefania (residente a Trapani); Foti Domenico (Cavallermaggiore); Franco Edoardo (Bra); Vanzetti Aurelia (Cavallermaggiore); Maccagno Luca (Fossano); Costa Sara (Saluzzo); Colomba Cristian (residente a Bagnolo Piemonte); Ghigo Francesco (residente a Centallo); Giordana Valentina (residente a Racconigi); Filomena Giulia (Savigliano).
MORTI. Ferrero Orsola, 88 anni (residente a Savigliano), pensionata; Prato Andrea, (residente a Savigliano), pensionato; Franco Mario, 63 anni (residente a Savigliano), pensionato; Rosso Maria, anni (residente a Savigliano), pensionata; Dalpozzo Mario, 58 anni (residente a Torino), pensionato; Mina Sebastiano, 70 anni (residente a Savigliano), pensionato.
MATRIMONI. Molinero Eriberto, anni (residente a Scalenghe), operaio con Polarolo Patrizia, anni (residente a Savigliano), operaia; Sordella Marco, 25 anni (residente a Savigliano), educatore professionale con Scotta Sabrina, 24 anni (residente a Savigliano), infermiera professionale; Giraudo Fabrizio, 24 anni (residente a Savigliano), autista con Carutti Monica, anni (residente a Savigliano), impiegata.

Il Personale Medico e Paramedico del Servizio di Anestesia e Rianimazione e Terapia del dolore partecipa al grave lutto del dr. Valentino Menardo per la perdita padre signor

Ernesto Menardo

Diego Beltrutti
M. Assunta Bruno
Valter Calleris
Giorgio Cariani
Giuseppe Coletta
Paola Conta
Romualdo Cussino
Umberto De Bonis
Valerio Garavelli
Alcesta Ghigo
Pietro Gianelli
Roberto Gobbi
Renata Lerda
Enrico Obertino
Andrea Pellegrino
Michela Penna
Antonio Ribet
Nicola Sahiani
– **Cuneo**, 14 giugno .

APPUNTAMENTI

PREFETTURA

Si il comitato appalti

Domani, alle 11, in Prefettura Cuneo, si riunirà il comitato per la sicurezza dei cantieri e regolarità degli appalti edili. In discussione l'attività della commissione tecnica, nomina- dal rappresentante del governo.

BORGO

Seminario sui dolci siciliani

Seconda giornata oggi, alle 9, alla sede dell'Agrimontana, in località ponte del Sale, del seminario lavorazione speciale della pasta di mandorla del marzapane, secondo la scuola siciliana. Per informazioni 0171/261157.

ARCIRAGAZZI

Alla mostra dei tesori russi

L'Arciragazzi di Cuneo organizza per domenica una gita a Torre Canavese, alla mostra sui tesori del Kremlino. La partenza è alle 8, di fronte palazzo della Provincia. Per iscrizioni rivolgersi all'Arci di via Carlo Emanuele 34, 0171/67888.

L'edificio agricolo di Borgo San Giuseppe è stato semidistrutto da un rogo

Cascina sgomberata a Cuneo

Tre squadre di vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per spegnere l'incendio
Salvati i bovini chiusi nella stalla vicino al fienile dove si sono sviluppate le fiamme

CUNEO. E' di oltre quattrocen- milioni il bilancio dei danni causati dall'incendio che domenica pomeriggio ha distrutto la di proprietà dei fratelli Giuseppe e Angelo Enrici in via Bisalta 69, in frazione Borgo San Giuseppe.

Le fiamme, che secondo gli accertamenti tecnici e periti dei vigili del fuoco avrebbero avuto origine del processo autocombustione del fieno, sistemato nei magazzini dell'edificio agricolo, hanno completamente distrutto alcune di quintali di foraggio, la stalla, un fienile e il tetto della parte civile della cascina.

L'incendio è divampato poco dopo le 15,15. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della zona, che in pochi minuti hanno visto alzarsi le fiamme un'altezza di oltre dieci metri.

Le operazioni soccorso durate oltre 15 ore: sono intervenute tre squadre di vigili fuoco comando provinciale di Cuneo del distaccamento di Caraglio e Dronero. Nell'attività di spegnimento del rogo, sbancamento fienile, stoccaggio delle travi e delle balle di fieno stati impegnati venti pompieri, che hanno operato l'ausilio di due autopompe, due autobotti e altrettante campagnole. Per rimuovere il materiale danneggiato (che è trasportato in un campo attiguo) sono stati utilizzati anche alcuni trattori.

E' stata messa in salvo anche una mandria di oltre trenta bovini che si trovava nella stalla della cascina dei fratelli Enrici, sulla strada che da Cuneo conduce a Boves, fronte al deposito pullman urbani.

rogo ha danneggiato tetto dell'abitazione che si trova pra la stalla. I locali non sono più abitati da tempo. L'opera di soccorso è stata ostacolata dalla difficoltà a reperire acqua per le pompe.

I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte per spegnere le fiamme prevenire nuovi crolli. Le operazioni si concluse soltanto ieri mattina. Sono utilizzate alcune fotoelettriche che hanno illuminato a giorno il cortile della cascina.

Il comando provinciale dei vigili del fuoco ha disposto un sopralluogo periti che hanno inviato in municipio una relazione sui danni un primo bilancio del rogo.

Ieri pomeriggio il sindaco Giuseppe Menardi, sulla base del dossier dei pompieri, ha emesso un'ordinanza di sgombero e inagibilità dei locali. Il provvedimento si è reso necessario per pericolo di nuovi crolli. [r. c.]

Per domare fiamme sviluppatesi nel fienile cascina di Borgo San Giuseppe squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e distaccamenti di Caraglio e Dronero hanno dovuto lavorare per oltre 15 con l'ausilio di due autobotti [FOTO BEDINO]

DALLA REGIONE

MONDOVI'

Nessun rischio chiusura per le sedi dei tribunali

I tribunali di Alba, Mondovì e Saluzzo sono salvi: la sopravvi- dei palazzi giustizia minori era stata messa in dubbio in studio del Consiglio Superiore della magistratura. Ma tale ipotesi è stata smentita nei giorni scorsi dal ministro Giovanni Conso, durante un colloquio con collega dei Trasporti Raffaele Costa.

CUNEO

Riunione in Provincia sull'accorpamento Usl

Ieri in Provincia si nuova riunione sul progetto di accorpamento delle Usl. All'incontro hanno partecipato, oltre che gli amministratori straordinari delle Usl, rappresentanti del tribunale per i diritti del malato e delle forze sindacali. E' stata ribadita, insieme ad altre richieste, la necessità di mantenere i servizi sul territorio e l'istituzione di 4 (anziché due) aziende ospedaliere.

MARENE

il presidente dei giovani artigiani

Luca Crosetto, 23 anni, dell'azienda «Agrimec snc», Elio Crosetto & C., è stato eletto presidente dei giovani imprenditori artigiani cuneesi, che si affianca agli altri organismi delle associazioni artigiani.

BEINETTE

Aperta nuova filiale della Cassa Margarita

La Cassa rurale artigiana di Margarita ha aperto una nuova filiale a Beinette (dotata di bancomat), nell'ambito della fase di espansione miglioramento dei servizi agli utenti. L'istituto di credito era già presente in pae- con lo sportello per la gestione del servizio di tesoreria comunale.

CUNEO

Ieri i funerali Beppe Isasca

Profonda commozione ha destato il decesso di Beppe Isasca, 62 anni, pensionato ed ex corrispondente della «Gazzetta del Popolo». Isasca era stato lungo direttore del settimanale provinciale del pli, «Il subalpino». I funerali si svolti ieri pomeriggio.

RACCONIGI

Ufficio postale trasferito in Regina Margherita

La Posta ha cambiato sede: dal vecchio stabile di piazza Carlo Alberto è stata trasferita in corso Regina Margherita 4.

Domenica sono state elette le rappresentanze delle frazioni

Fossano ha i capicantone

Per la prima volta si è votato con una sola preferenza e la soglia minima del 25%
A San Vittore la maggiore affluenza all'urna. Confermati soltanto 4 su quindici

FOSSANO. Le elezioni dei capicantone e Consigli frazionali di domenica scorsa hanno mutato il quadro dirigente centri rurali fossanesi.

Soltanto quattro dei quindici capicantone in carica stati riconfermati, e anche tra i consiglieri (due per ogni frazione) molte le facce nuove.

Per la prima volta si votato sulla base del regolamento per la partecipazione popolare, che consente l'attribuzione una sola preferenza.

La novità, unita fatto che è prevista la formazione di liste di candidati, ma si vota scegliendo nell'elenco dei residenti, ha creato dispersione di voti, che ha contribuito al rinnovamento. Ma ciò che poteva maggiori problemi era l'obbligo superare soglia minima votanti (il 25%, pena l'annullamento). Tutte le frazioni hanno superato questa soglia; S. Lucia ha registrato la affluenza alle urne (35,8%), mentre S. Vittore si è distinta con 67,5%.

Fra i capicantone eletti figura nessuna donna; l'unica in carica, Emanuela Forneris, ha chiesto essere riconfermata: «Ho invitato i frazionisti a votare una donna e fra i consiglieri è stata eletta la gio- Wilma Monasterolo».

I nuovi capicantone: Filippo Forneris (Boschetti), Piero Lavaggi (Cussanio), Antonio Barale (Gerbo), Romano Salzotto (Loreto), Stefano (Maddalene), Franco Manassero (Mellea), Gianfranco Dogliani (Murazzo), Pinuccio Pirra (Piovani), Adalberto Vada (S. Antonio Beligio), Piero Barbero (S. Lorenzo), Carlo Curti (S. Vittore), Giuseppe Lingua (S. Lucia), Bartolomeo Trucco (Tagliata). [r. s.]

FOSSANO

Il Tar: «Bilancio valido»

Il Comune Fossano si è aggiudicato un importante successo nel contenzioso il Coreco di Saluzzo in merito alla gestione del Consorzio per i rifiuti; il Tar ha accolto l'istanza di sospensione dell'annullamento della delibera del Consorzio che approva bilancio. In pratica è stata confermata la correttezza dell'operato responsabili. Il Coreco bocciato le 7 deliberazioni a te nell'ultima seduta del Consorzio per presunta violazione della legge 142, in quanto il sindaco di Fossano Angelo Mana delegato in forma non continuativa l'assessore all'Ambiente a presiedere la seduta in vece. La Giunta ha chiesto fosse verificata la delibera sul bilancio: è stato impugnato l'annullamento e sottolineato il danno derivante al consorzio dalla impossibilità di funzionare. Il Tar ha accolto la tesi del Comune, sospendendo l'annullamento: la delibera dunque è divenuta efficace. [n. c.]

L'Istituto magistrale di Saluzzo ha già reso noti i risultati degli scrutini

Record di promossi «Soleri»

I rimandati saranno seguiti d'estate dai docenti

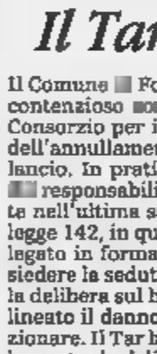
SALUZZO. Sono stati resi noti i risultati delle operazione di scrutinio all'Istituto magistrale «Giacomo Soleri». Gli allievi iscritti e frequentanti le undici classi sono stati, in totale, duecentotrentaquattro. Di questi, 43 sono gli ammessi agli esami di maturità.

Dei restanti 191 studenti, 144 sono i promossi (pari al 75 per cento), 48 i rimandati a settembre (pari al 25 per cento) e tre soltanto i respinti (pari all'1 per cento).

I venticinque studenti iscritti al corso sperimentale quinquennale hanno concluso quasi tutti (21 su 25) esito positivo l'anno scolastico. L'otto il voto mediamente riportato dagli allievi.

dati - spiega il preside, Aldo Alessandro Mola - testimoniano che la nostra una scuola seria severa, dove si lavora con impegno».

I tre respinti sono appartenenti, invece, alle classi prime. In una terza tutti promossi. I rimandati «continueranno a es- assistiti - spiega il preside - durante le vacanze dagli insegnanti».



Il professor Aldo Alessandro Mola, preside dell'Istituto magistrale «Giacomo Soleri»: «I dati confermano la serietà della nostra scuola»

Questi studenti rimarranno in contatto con i docenti, che provvederanno all'assegnazione dei compiti, delle lezioni, a distribuire consigli e suggerimenti, in vista dell'esame di riparazione.

«Una dimostrazione - dice Mola - che la scuola, ultimata la preparazione annuale, non abbandona i ragazzi».

Sabato scorso, all'Istituto Magistrale, è svolta anche una riunione, presieduta dallo stesso preside, alla quale hanno partecipato professori, studenti e genitori. Sono stati spiegati i risultati conseguiti e illustrati gli obiettivi futuri.

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto Magistrale era stato protagonista di una polemica con l'amministrazione comunale per la mancata istituzione servizio di spo- degli alunni dalla sede, che si trova nell'ex-seminario francescano San Bernardino, alla palestra «Dante Alighieri», nel cuore del centro storico, dove si svolgevano le lezioni educazione fi- La vertenza si era poi risolta, soddisfando le richieste della stessa scuola. [g. ne.]

La libertà è una scelta.

Cherokee, Cherokee.

Da cinquant'anni Jeep rappresenta la libertà di muoversi su ogni terreno. Oggi i modi di viverla sono tre. C'è la libertà limiti di comfort e tecnologia di Grand Cherokee. Motore 4.000 e 5.200 V 8, aria condizionata, interno in pelle e la sicurezza di ABS ed air-bag. C'è la libertà di Cherokee, elegante e sicura nel traffico e sulle strade più difficili, comoda come nessuna. Stesso motore 4.000 e 2.100 Turbodiesel. C'è anche libertà Wrangler, rude e lontana dai luoghi comuni. È il fuoristrada senza compromessi, perfetto anche come autocarro. Ora scegliete la libertà, è dal vostro concessionario.

Jeep

Voyager. Un'auto come si viaggerà quando non ci saranno più auto.

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia il vostro modo di guidare, vi dà migliaia e migliaia di chilometri in piena sicurezza e una posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi rimane solo una cosa: lo spazio di manovra. Ora venite a scegliere, il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

Automobili per gente libera.

NUOVA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

AUTO Mattiauda

VENDITA - - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

Toyota Corolla SW 16V. Nata e venduta sotto il segno delle tre ellissi.

FUJI AUTO

BORGO S. DALMAZZO - C.so Barale, 136 - Tel. 0171/269.813

Quando la perfezione prende forma, ha la forma perfetta della Corolla SW 16V e il marchio Toyota: tre ellissi che simboleggiano l'auto, l'uomo e il mondo in armonico rapporto.

Ma la perfezione, per restare tale, pretende il massimo impegno e la massima dedizione: quella di concessionari che si dedicano solo alle tre ellissi Toyota.

Uomini che vi assicurano un servizio d'assistenza superiore per rigore, tempestività e affidabilità, anche nel reperire i ricambi. E ora, venite a provare la Corolla 16V. Scoprirete una vettura capace di erogare 114 cv sotto l'impeccabile forma di una station wagon.

TOYOTA

Il nuovo modello.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Alba nell'anno accademico '93-'94 diventerà sede di un corso universitario

«Laurea breve» in Enologia

E' stato riconosciuto il ruolo della città e della zona nel settore dei grandi vini. Il titolo avrà valore internazionale. Triennio di studi sostituirà la scuola diretta a fini speciali

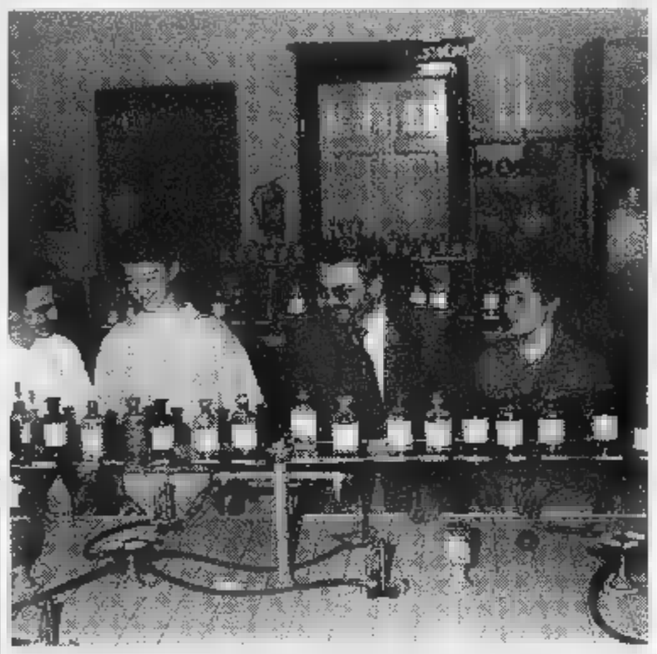
ALBA. La capitale delle Langhe, dall'anno accademico '93-94, diventerà sede del corso di diploma universitario in viticoltura ed ecologia. Una notizia importante per la città, confermata dal sindaco, Enzo De Maria, e dal preside dell'istituto tecnico agrario enologico, Gian Ernesto Milanaccio. Giovedì s'incontreranno con il preside della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, Angelo Garibaldi, e con i rappresentanti della Provincia per gli ultimi accordi.

Saranno esaminati i locali nel complesso dell'Istituto enologico, all'angolo tra i corsi Langhe ed Enotria, che dovranno ospitare la nuova scuola e i laboratori.

Il sindaco, Enzo Demaria, dice: «E' il primo di laurea breve che viene istituito nella nostra città. Alba, già sede del prestigioso, centenario, Istituto enologico, e al centro una zona produttrice di grandi vini, è sicuramente la sede più adatta per un diploma universitario con orientamento in viticoltura ed enologia».

C'è sempre stato il timore che la scelta potesse cadere su Asti, altro importante polo enologico.

Aggiunge il preside Milanaccio: «La laurea breve in questo settore è un riconoscimento per la città di Alba e anche per il nostro istituto. Seguirà programmi omologati a livello europeo e darà un titolo di valore internazionale. Sostituirà la scuola diretta a fini speciali che ha funzionato per qualche presso la nostra scuola».



Il laboratorio di chimica dell'Istituto enologico di Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

Secondo le previsioni, ad Alba si attiverà il secondo anno, essendo il primo comune al diploma universitario in tecnologie alimentari di Fossano. Non si sa se in futuro si istituirà tutto il triennio per la laurea breve ad Alba o il primo anno si continuerà a mantenere a Fossano, con i successivi due anni nel capoluogo delle Langhe.

Entro breve, dopo l'incontro di giovedì, firmate le convenzioni tra gli enti interessati: Università, Provincia, Comune e Istituto enologico.

(g. f.)

IN BREVE

ALBA

Ladri in alloggio rubano anelli, oggetti d'oro e denaro

Furto nell'abitazione di Mario Rusta, 64 anni, pensionato, abitante in via Santa Margherita 6. I ladri sono entrati nell'appartamento forzando la porta e hanno portato via anelli, orecchini in oro, oggetti d'argento e denaro per circa 6 milioni.

ALBA

Condannato a otto mesi per ricettazione

Vincenzo Giordano, 37 anni, di Castelletto Uzzone, regione Sant'Ilario 10, è stato condannato dal pretore a otto mesi e a una multa di 800 mila lire (senza condizionale). Il Giordano è stato ritenuto responsabile di ricettazione di un assegno.

[redacted]

Cade da un'impalcatura Operaio è grave

Un operaio di 21 anni, Daniele Meistro, Cortemilia, via Castelli 26, è da un'impalcatura. Il giovane, prima ricoverato all'ospedale di Acqui con prognosi riservata, è stato trasferito ad Alessandria, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico.

Con i tagliandi del referendum «La Stampa»

Alba o Bra scelgono il gelato più buono

Associazione Braidese Commercianti
Associazione Commercianti [redacted]

GRUPPO GELATERIE

Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria con il miglior gelato è: .....

.....

.....

(indicare e località)

I tagliandi vanno spediti a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Continua il referendum «Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero». Sono sempre più numerosi i tagliandi inviati dai consumatori per segnalare le gelaterie dove si è gustato il miglior prodotto. Per partecipare basta compilare il coupon pubblicato da «La Stampa», indicando il nome e l'indirizzo dell'esercizio. I tagliandi devono essere spediti o consegnati alle sedi delle associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi 89).

Dallo spoglio finale, sarà possibile stilare una graduatoria da cui emergerà il miglior gelato della zona, secondo il giudizio dei consumatori. I «maestri» gelatieri affrontano la sfida prodotti qualità e una varietà di gusti sempre più ampia.

[g. f.]

Fermati dopo lo «strappo» di una borsetta

Aggredirono donna Condannati a 3 anni

Gli artigiani Italo Buongiorno (da sinistra) e Giacomo Favata sono in carcere per lo scippo a un'impiegata avvenuto in corso Enotria ad Alba. La donna si fratturò un piede

Italo Buongiorno, 26 anni, Giacomo Favata (32), tanti Celle Enomondo (Asti), in via Fratelli don Torchio 6, sono stati condannati a tre anni reclusione ciascuno e pagamento della multa di un milione.

La sentenza è stata emessa dal giudice per le udienze preliminari, Luciano Tarditi, con il rito abbreviato.

Il 20 febbraio scorso avevano compiuto scippo in corso Enotria, ad Alba, danni dell'impiegata Maria Carlino, 40 anni, abitante a Guarene. Per riuscire a strapparle la borsetta contenente 826 mila lire, oltre ai documenti, la trascinarono per diversi metri sulla strada tanto che la donna, cadendo, riportò la frattura a un piede (guarì in mese). Il fatto accadde alla presenza di numerose persone.

aggressori, inseguiti dai carabinieri, furono bloccati mentre fuggivano verso Asti: la borsetta venne nelle campagne, oltre corso Enotria, dove i malviventi l'avevano abbandonata dopo aver preso i soldi. Arrestati, sono in carcere.

I due, che erano assistiti dall'avvocato Giuseppe Rossetti, sono stati ritenuti responsabili di rapina, lesioni personali e furto dell'auto «Panda» su cui viaggiavano, risultata rubata al commerciante astigiano Aristide Bosso, 63 anni, abitante in via Antignano.

[g. f.]

NUOVO CENTRO DISTRIBUZIONE
PIAGGIO
PER CUNEO E PROVINCIA

CUNEO BORGO S. GIUSEPPE
VIA SAVONA 77 - TEL. 0171/403446

Chi si può permettere il piacere di circolare in città in piena libertà??... di trovare un parcheggio ovunque??... di non soffrire la calura estiva??... di rispettare senza problemi le nuove direttive del Codice della Strada in merito all'assicurazione obbligatoria ed alla nuova targatura che entreranno in vigore dal 1° ottobre 1993??

Chi acquista Piaggio!!!... scegliendo tra: Ciao, Si, Grillo, Free, Zip, Sfera, Vespa 50, Scatto, Skipper e...

VI ASPETTIAMO!!!

MAA ASSICURAZIONI
CUNEO

Cavalieri Estate!
QUESTA SERA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI
QUANDO TRILLANO LE UGOLE
STONATE
SONO AMMESSI AL CONCORSO SOLISTI E GRUPPI. PORTA CON TE MOLTI AMICI PIÙ SARAI FISCHIATO MENO PROBABILITÀ AVRAI DI VINCERE.
in collaborazione con Angelo Zarchetti
TUTTI I MARTEDÌ, VENERDÌ E SABATO
DISCOTECA CAVALIERI ESTATE, VIA SENATOR SARTORI 33 - BRA (CN) - TEL. (0172) 431164

A TAOULO
Incontri gastronomici nelle Valli Stura e Gesso
Pensione delle BARRICATE
Via Alpi, 16 - Pontebernardo PIETRAPORZIO
Tel. 0171/96616
SABATO 19 Giugno ore 20 | DOMENICA 20 Giugno ore 13
Prenotazioni presso il Ristorante entro le ore 12 del giorno precedente il pranzo o la cena.

CERCASI MACELLAIO [redacted] macelleria In Cuneo
Telefonare ore serali 20,30-22 al n. 0171/91.83.77

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ford
NON SOLO PREZZO ma... INTERESSI ZERO!!!
Solo Azzurra s.r.l. è orgogliosa di poterTi dare
sulla FIESTA L. 8.000.000 a 334.000 x 24 mesi
sulla ESCORT berlina e wagon L. 12.000.000 a 500.000 x 24 mesi
sul TRANSIT L. 15.000.000 a 625.000 x 24 mesi
SOLO FINO AL 10 LUGLIO 1993
Offerta non cumulabile con altre in corso
AZZURRA [redacted] FORD È VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI A MONDOVÌ - VIA TANARO 50 (CASTELLO AUTOSTRADA) - TEL. (0174) 42.754

Sentenza del Consiglio di Stato

Oggi si deciderà il destino Acna

CORTEMILIA. Oggi potrebbe essere la giornata decisiva per le sorti dell'inceneritore «re-sol» e, di riflesso, anche per il futuro dell'Acna. Stamane infatti la quarta sezione del Consiglio di Stato dovrà esaminare il ricorso presentato dall'azienda di Cengio contro la sentenza del Tar ligure che il 18 giugno scorso confermò il blocco dei lavori di costruzione del discusso impianto.

Per la vicenda-Acna quella di oggi è quindi la «tappa» più importante degli ultimi mesi, poiché il «re-sol» è ormai diventato il nodo centrale della questione che da anni coinvolge e divide la Valle Bormida. Da parte dell'azienda l'impianto è ritenuto fondamentale per poter smaltire i trecentomila metri cubi di reflui stoccati nei bacini all'interno dell'Acna e nell'ultima assemblea dell'Enichem il presidente uscente del gruppo chimico Giorgio Porta ha affermato che, senza «re-sol» l'Acna dovrà sospendere ancora la propria attività, col rischio di uscire definitivamente dal mercato.

In Piemonte invece l'impianto è attualmente più contestato della stessa azienda chimica di Cengio, poiché con il «re-sol» l'inquinamento verrebbe esteso a una zona più ampia, coinvolgendo anche tutte le Langhe e l'Albese. Inoltre gli esponenti del fronte piemontese temono che la realizzazione dell'inceneritore preluda alla trasformazione dell'Acna in una piattaforma di smaltimento rifiuti tossico-nocivi di più vaste proporzioni, che permetterebbe all'azienda di realizzare forti guadagni con l'impiego di poco personale. Anche il gruppo Alleanza verde si è schierato con le associazioni locali.

L'argomento in discussione è quindi estremamente importante e complesso, per cui è probabile che per la sentenza sia necessario attendere ancora qualche giorno. Intanto da parte piemontese la battaglia giudiziaria nei confronti dell'Acna prosegue anche su altri fronti. Nei giorni scorsi il Comune di Cortemilia, l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida e alcuni abitanti di Saliceto hanno presentato un ricorso d'urgenza al presidente del tribunale di Mondovì chiedendo di adottare provvedimenti adeguati per accertare il pericolo ambientale attorno allo stabilimento di Cengio.

«Riteniamo che finora non siano ancora stati presi i provvedimenti necessari per verificare la pericolosità delle emissioni dell'Acna nell'atmosfera, nonostante questa situazione fosse già stata segnalata nell'88 dal gruppo tecnico del ministero dell'Ambiente - osserva l'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, che ha presentato il ricorso al tribunale di Mondovì -. Abbiamo inoltre chiesto perizie e controlli più approfonditi per quanto riguarda la presenza di diossina nella zona».

La carta giocata nei giorni scorsi dal fronte piemontese è strettamente collegata anche al-la questione «re-sol» poiché, se verrà accertato che le emissioni dell'Acna sono superiori agli standard di compatibilità ambientale stabiliti dalla Regione Liguria, diventerà più difficile autorizzare la costruzione di un inceneritore che dovrà smaltire tonnellate di rifiuti.

Una manifestazione contro l'Acna

Corrado Olocco

Una festa a Loazzolo, nelle Langhe astigiane, per celebrare la più piccola e severa doc d'Italia

Quegli «angeli matti» fra le vigne

Cinque produttori fanno nascere un «moscato da meditazione» da una accuratissima vendemmia tardiva
Un «cult-wine» in Svizzera. Le testimonianze. Premi al vignaiolo più anziano e al giornalista Gianni Rocca

LOAZZOLO. In un paesino della Langa 382 abitanti, si è ritrovata domenica buona parte del gotha dell'enologia nazionale: produttori, tecnici, amministratori, opinion leader del mondo del vino. Una convergenza rara, per un omaggio alla «viticoltura eroica» che fa nascere su queste colline, alte già più di 500 metri, il moscato speciale. E sono speciali anche i cinque produttori che raccogliendo i grappoli e perfino gli acini a uno a uno, e facendoli appassire sui graticci ottengono un vino raro e prezioso: da «meditazione». E' il Loazzolo doc, una delle denominazioni più piccole d'Italia per estensione del territorio (4,5 ettari); certamente quella con il disciplinare di produzione tra i più severi: solo 27,5 ettolitri di resa per ettaro, vigne di almeno 8 anni con pendenza minima del 20 per cento ed esposte a Sud-Sud Ovest. Precise norme di raccolta tardiva (dopo il 20 settembre) e vinificazione.

Tante pignoleria per ottenere un prodotto di qualità «integrale», raccolto in poche migliaia di bottiglie l'anno.

«Questi vignaioli sono angeli matti che lavorano in vigne impossibili, per questo meritano rispetto e ammirazione» ha sentenziato Luigi Veronelli, intervenendo al convegno sul «Privilegio di Loazzolo».

Sono state molte le testimonianze di amore per Loazzolo e la sua terra, raccolte domenica in paese. Carlin Petrini, presidente dell'Arci Gola, a proposito del prezzo delle bottiglie (da cinquantamila in su quelle da un litro) ha ricordato come «il mito non debba avere problemi di prezzo. Si pensi a quello che è successo per i tartufi. Il Loazzolo può fare da locomotiva a tutto il treno del moscato purché anche negli altri vagoni del tappo raso e dell'Asti si faccia chiarezza e pulizia».

Gli ha risposto Vittorio Gancia, presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, ricordando la scadenza della docg e la necessità che tutto il mondo del moscato rientri sotto i controlli del Consorzio, potenziato tecnicamente e riconosciuto anche dalla nuova legge sulle doc.

Oddino ha ricordato l'iter che ha portato al riconoscimento della piccola doc, mentre Andrea Smarz della rivista «Vinous» ha testimoniato come nella area della Svizzera tedesca il «Loazzolo doc» sia diventato un «cult wines», perché «non è un vino inventato a tavolino, ma dimostra di essere il frutto di una scelta enologica dove prevale il lavoro, la storia e la tradizione di questa terra».

Paolo Massobrio si è domandato c'è ancora «tempo oggi per accostarsi a vini che hanno un racconto così intenso da confidare» e ha proposto nuove forme di abbinamento, anche fuori dalla meditazione».

Per il presidente regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, il Loazzolo è un «vino bandiera» che tutto il Piemonte deve utilizzare per la sua promozione in Italia e all'estero «ma in maniera coordinata e organizzata, per questo serve un marchio Piemonte qualità».

Il convegno è concluso con due riconoscimenti: ad Angelo Serra, 92 anni, il più anziano viticoltore di Loazzolo e al giornalista Gianni Rocca, condirettore di «Repubblica» legato al paese langarolo dalle origini materne. Rocca ha ricordato «la caratteristica unica di questo angolo di Langa, abbandonato e ora riscoperto anche grazie al vino».

Venite «a scoprire il Loazzolo a Loazzolo», è stato il messaggio finale della festa, proseguita nel pomeriggio tra le strade del borgo, con turisti (molti gli svizzeri) affascinati dal sole, dal paesaggio e dal vino.

Sergio

I produttori di Loazzolo doc con al centro Angelo Serra. Da sin.: Etegir, Scaglione, Sarzagno, Galliano e Laiolo. A fianco, Rocca condirettore di Repubblica. Sotto, scorcio di vigneti

Delegazione polacca in visita agli stabilimenti «Euricom»

Il riso di Vercelli conquista le cucine dei Paesi dell'Est

VERCELLI. Da Varsavia alla città del riso, per scoprire i segreti dell'agricoltura «made in Italy». Una delegazione di giornalisti polacchi, quest'oggi, sarà in visita agli stabilimenti della «Euricom» di Vercelli, una delle maggiori aziende italiane del settore risicolo.

L'idea è dell'Istituto per il Commercio estero, che ha organizzato un «tour» per operatori specializzati nelle principali ditte agro-alimentari del Nord Italia. In Piemonte, oltre alla «Euricom», sono state scelte anche la «Cinzano» e la «Pavesi». Tutte, a partire dall'azienda vercellese, esportano i loro prodotti in Polonia.

Il riso, ad esempio, è un alimento molto richiesto, nella terra di Walesa e di papa Wojtyla. «I polacchi sono nostri ottimi clienti», dicono alla «Euricom». E quest'azienda, di esportazioni ne intende davvero: vende riso in tutta Europa, nel bacino del Mediterraneo e - dopo il crollo del Muro - anche nei Paesi dell'Est.

Un mercato importantissimo, per l'Italia. Fra gli Stati dell'ex «impero» sovietico, spicca proprio la Polonia, definita a Vercelli come «una grande consumatrice di riso» (oltre che di caffè e di pasta). Alla visita di oggi partecipano quindici giornalisti specializzati: accolti alle 15, negli uffici di via Bassano, a Vercelli. Subito dopo, comincerà una giornata molto intensa, con visite agli impianti «Euricom» di Palazzolo Vercellese (la Riseria Pigino) e a una cascina di Trino.

La «Euricom» è un vero colosso della risicoltura italiana. «La nostra azienda - spiegano i funzionari - copre il 10 per cento del mercato nazionale, e quasi un terzo delle esportazioni».

In Italia, sono due i marchi sotto i quali la «Euricom» vende i suoi prodotti: oltre alla Risi Pigino, c'è la Campiverdi di Ferrara, acquistata due anni fa. L'«operazione Campiverdi», nel '91, consacrò la ditta Vercelli una delle principali «holding» d'Europa, insidiata nella sua città soltanto dalla «Euricos» (senza la «s» finale), che fa parte del gruppo Ferruzzi.

La «Euricom» (i nomi delle due ditte non vanno confusi) è presieduta da Francesco Sempio e Giuseppe Nervi. Partecipa a diverse iniziative di aiuto e cooperazione internazionale: dall'Onu alla Croce Rossa, dalla Fao alla Cee. Ma per il riso italiano, questo è un momento molto difficile: «Con la crisi, i nostri prezzi sono diventati inaccettabili all'estero». La concorrenza degli americani, inoltre, è sempre più spietata, e il prodotto italiano rischia di diventare sempre meno competitivo.

Proprio per questo, la «Euricom» ha deciso di espandersi anche in altri settori: ad esempio quelli della pasta e della farina. L'azienda di Vercelli, recentemente, ha acquisito la «Molini Certosa» di Pavia (che produce diverse varietà di farina) e la «Pasta Combattenti» di Cremona, un marchio diventato famoso nel dopoguerra.

Giuseppe

JAGUAR 3.2

NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI

* Prezzi franco Concessionaria IVA inclusa

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*

GARANZIA 3 ANNI JAGUAR

6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - 8 altoparlanti, **garanzia 3 anni.**
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
C.so V. Emanuele, 18 - Tel. 835.281
Via Monginevro, 282 - Tel. 770.96.94
TORINO

JAGUAR
Daimler

Festa di fine anno per l'Unitré stasera in via Cavour

Gigo e valzer a Bra

Le musiche e i balli tradizionali nell'isola pedonale sotto le stelle
La Sala Artemide del Caffè della Posta proporrà il meglio del liscio

BRA. Courento, gigo, tresso e altre danze occitane (tutte rigorosamente con finale in «o») sotto le stelle, nell'isola pedonale di via Cavour; valzer, polka, e «liscio» in genere, al coperto, nella Sala Artemide del vicino Caffè della Posta. Proposta per stasera, alle 21, dall'Arcinova, a chiusura dei corsi dell'Unitré, la festa è solo formalmente divisa in due tronconi: gli organizzatori puntano a una sola grande kermesse e invitano i partecipanti a passare con disinvoltura da un gruppo all'altro, ballando al suono di ritmi diversi ma egualmente accattivanti.

«L'estate vien danzando... in via Cavour» è il titolo della serata, animata oltre che da musicisti e ballerini occitani (il gruppo «Lou seriol» e gli allievi dei corsi tenuti da Daniela Mandrile), dagli attori dilettanti della neonata compagnia braidese «Lo sgambetto». Ma il punto di forza saranno le danze tradizionali dell'Occitania, oggetto da qualche tempo di un'entusiastica riscoperta anche sul versante piemontese dell'area.

«Fino a qualche anno fa - ricorda Daniela Mandrile, veterana dell'operazione nella sua Caraglio - ai corsi e iscrivevano soprattutto persone che avevano interesse culturale, quasi "ideologico", alle sorti delle minoranze etniche e linguistiche. Adesso la voglia di imparare i balli della nostra terra è diventato quasi fatto di massa: frequentano le lezioni anche i diciottenni e le casalinghe, e la maggioranza ci viene per poter poi partecipare alle feste, per divertirsi».

I balli occitani seguiti dai giovani sempre maggiore entusiasmo

Ci sono posti in provincia, come varie località della Val Vermenagna, dove l'abitudine a danzare la «courento» non si è mai persa e dove vengono tuttora organizzate gare di ballo; altrove, ad esempio in Val Varaita, la ripresa delle feste è ballo di «gigo», «tresso» e «viejo», pur talvolta ostacolata da discriminazioni verso i «forestieri», procede di buon passo. E spia della crescente popolarità di questo modo antico e nuovo di «socializzare» è il corsi di ballo: «Quest'anno - dice la Mandrile - ne ho tenuti anche fuori dall'area occitana, per esempio a Bra ma anche in Svizzera, e ho avuto 500 allievi».

Quelli dell'Unitré braidese - una ventina - affiancheranno la loro insegnante in via Cavour, sforzandosi di trascinare nella danza anche i «profani», e per chi non se la sente, c'è sempre il liscio.

Grazia Novellini

LA BUONA TAVOLA

L'«Incrocio» offre funghi e delizie della Valle Pesio

L ristorante «Incrocio» di Chiusa Pesio, più conosciuto come «da Gianni», è uno di quei locali che s'incontrano con piacere lungo la strada quando si viaggia per lavoro o in vacanza, perché si sa che offrono un certo comfort. In più il ristorante di Chiusa compare nel punto giusto, dove s'incontrano le strade di Cuneo, Boves e della Val Pesio, e anche con un aspetto dignitoso: una palazzina di struttura moderna, funzionale, ma anonima; due sale chiare e piene di luce che irrompe da ampie vetrate; tovaglie candide sui tavoli solidi come le sedie; un camino rustico legato all'angolo-bar dove, in inverno, si cuociono minestroni e carni alla brace.

C'è pulizia, una buona organizzazione del servizio e, specie nei giorni feriali, una clientela abituale, di gente che lavora in zona, di conseguenza si viene accolti da un'atmosfera familiare ribadita nei prezzi di vecchi tempi: 15 mila per un primo, un secondo, caffè e una caraffina di vino; 18 mila si aggiunge il dolce.

«Una cucina casalinga - come dice il titolare Giovanni Pepino - e i clienti vogliono qualche piatto particolare, classico piemontese, il fritto misto e la finanziera, altro, basta prenotarlo». Altrimenti con la pasta fatta in casa: tagliatelle, agnolotti o le delizie (gustosi fagottini di magro) conditi burro e salvia al pomodoro; con gli arrosti, la selvaggina, i bolliti misti, i funghi in stagione (e proprio in questi giorni arrivano freschi dai boschi della Val Pesio e della Bisalta nella cucina di Gianni). Anche i dolci, come la pasta, sono preparati in casa, torte piene di crema, di quelle che nelle campagne le massaie confezionavano per le grandi occasioni e per la festa del patrono.

Gianni Pepino è figlio d'arte: suo padre, Gabri, ha lanciato e fatto conoscere un ristorante a Madonna Bruna Borgo San Dalmazzo e lui è cresciuto alla scuola restando fedele a una cucina antica e semplice, senza sorprese, non sofisticata, che soddisfa il palato con i suoi sapori casalinghi. Lo aiuta al fornelli il giovane figlio Luca, mentre la figlia Simona è in sala, sorridente e premurosa.

Anche l'«Incrocio» è noto soprattutto ristorante della domenica e dei banchetti e per l'occasione il menù si allunga; ma c'è ancora chi al ristorante va quando gli capita per bisogno o per piacere, e anche arrivando un qualsiasi giorno feriale da Gianni trova buona ospitalità.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE «INCROCIO»
Giovanni Pepino
via Belnette 25, Chiusa Pesio
tel. 0171/734755
Coperti: 220
Pranzo completo senza vino: 30 mila lire
Chiusura: sera e mercoledì

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Recital di Gaslini

cortile dell'ex caserma Mario Musso, stasera, alle 21, recital del pianista Giorgio Gaslini e dell'attrice Milla Sannoner. Proporranno «Black night e black light», viaggio nella musica e nella poesia del '900 cano. Ingresso 15 mila lire, prevedite alla Pro Saluzzo.

Giochi al Luna park

Piazza d'Armi ospita fino al giugno il Luna park: ventisette le attrazioni per bambini ed adulti. Il parco divertimenti è aperto nei giorni feriali nei guenti orari: 15-19 e 20,30-23, nei festivi: 9-12; 14,30-19,30 e 20,30-24.

CUNEO

Pittori in Provincia

Nel salone della Provincia è allestita la mostra «Hors d'oevre», una collettiva di cinque giovani artisti cuneesi, che rappresenta un'anteprima della rassegna di fine agosto, alla Fiera d'estate. Espongono Grazia Gallo, Danile Guolo, Paola Mellano, Maurizio Ovidi e Claudio Segnanini. La mostra resterà aperta fino al 25 giugno, tutti i giorni, dalle 17 alle 19,30.

PIANFEI

C'è Romano Mussolini

Domani, alle 21, all'hotel «La Ruota», jazz di Romano Mussolini. Il pianista sarà accompagnato dalla vocalist Maria Kelly, da Paolo Perotti, Sergio Bevione e Alex Campana.

Paella e musica

Stasera, allo Stingers disco bar, si potrà degustare la paella al ritmo delle ultime novità musicali.

CUNEO

Il volto dell'Africa

Stasera, al Monviso, si conclude la rassegna cinematografica «Il volto dell'Africa». Alle 20,30 sarà proiettato il cortometraggio di Mansour Sora Wade «Fary l'anesse» e alle 21 il film «La plage des enfants perdus» di Jillali Ferhati. Ingresso libero.

La band «Ship of fools» domani sera farà tappa all'American-bar di Rodello

Musica londinese sulla «Terrazza»

Le atmosfere dark con batteria, basso e chitarra

RODELLO. Sarà il gruppo londinese «Ship of fools», alla lettera «Barca di pazzi», ad inaugurare ufficialmente la stagione estiva alla crêperie american-bar «La terrazza». Il locale, aperto da dicembre, ha infatti da due settimane iniziato a proporre, ogni mercoledì sera, un incontro con la musica dal vivo. Ma si voleva una formazione di spicco, come il gruppo inglese, per sancire la «svolta»: oltre alla vista sulle dolci colline di Langa, oltre alle crêpes (un vanto del locale che ne propone un centinaio di versioni e che gli hanno valso già una certa notorietà tra i più golosi), l'estate recherà l'insegna della buona musica: formazioni più o che intratterranno gli ospiti all'interno della vasta sala che si apre dehors sul paesaggio.

Gli «Ship of fools» appartengono alla prima categoria: la band sta compiendo tournée in Italia ed è stata tra le formazioni ospiti del grande raduno delle Harley Davidson tenutosi recentemente a Murazzano.

«E' stato in quella occasione che abbiamo pensato di invitarli nel nostro locale - spiega Mauro Neirotti, comproprietario insieme con il cugino Aldo e Marco Drocco -. C'è un punto di contatto tra e quella manifestazione: il mercoledì sera diventiamo punto di ritrovo per gli appassionati di motociclismo, ed è anche a loro che abbiamo pensato quando ci siamo rivolti alla band».

Il gruppo è composto dal batterista John Baker, dal chitarrista fiorentino Marco Caciagli e dal basso e voce Richard Scarr. Il trio ha alle spalle un paio d'anni di attività svolta prevalentemente nelle scene underground di Londra e nei locali alternativi e due tour in Italia.

Mescolando musica e ironia, i tre artisti definiscono così la loro aspirazione: «Esprimere il lato della psiche umana con le parole e con le note, cancellando i preconcetti su ciò che si può o non si può in una forma artistica popolare».

Sulla base di questa voglia di libertà, hanno prodotto canzoni «Hate song» che inizia così: «La notte ho sognato che stavi viaggiando e aereo che si è schiantato nella neve»; «Impossible»: «Io sto qui con la verità nella mia mano», e «Reptile»: «Non ci sono cose bianche o nere, solo ombre di grigio. Sento una voce che suona come un sussurro e attraversa la tomba».

L'atmosfera «dark», il sound cerebrale è piaciuto subito alla critica. Ha scritto di loro Stan Smithers: «Dopo averli ascoltati tre minuti si dimentica il freddo e ogni altra perché i sensi sono avvolti completamente dalla loro musica». L'ingresso è libero. **[v. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 390 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Ap.: 20, fin. 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Ap.: 20, fin. 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chieri 77. **Basic Instinct**. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incatenevole aprile**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso**. Or.: 16, 18,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. Il Duomo 24. **Il mio amico scopagatto**
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45, 18,05, 20,15; 22,30. Ana cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 17,50; 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16, 18,10, 20,25, 22,30
CRISTALLO v. Cuneo 5. **Cani da rapina**. Or.: 20,30; 22,30. Vipl.
DORIA v. Lo sbirro, il boss e la bionda. 1h 40'. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Maladayo - Il compleanno**. Or.: 16,10, 20, 22,30
ROSSO p. Johnny. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
d. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara**. Or.: 20,30, 22,30
ETOILE v. Bertola 6. **Gradiva desiderio**. Or.: 16; 18,15, 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. **Amore per sempre**. N.V. Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Baglori nel buio**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti a mezzo**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cavestudio v. Po 21. **Artusia & Jane**. Or.: 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricominciò da capo**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria**
Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Vist. 14
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Oscuri presagi**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Blade Runner**. Or.:
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Consequence**. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30.
OLIMPIA 2 va Arsenale 31. **Baglori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta**. Il 14 . 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Bugsy fortuna Mr. Stone**. Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 15, 18,50, 20,45, 22,40.

A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Tullio S. Dir. Bruno Campanella, regia, scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pendarchanska e R. ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242
PICCOLO Teatro Gobetti, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio - VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli tel. 8815 383/210. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Domani ore 21,15 Cedi Edizioni e Produzioni Musicali presenta **I momenti della musica** magica serata di musica presieduta da Luc. Organizzato e prodotto a favore dell'Associazione amici degli Handicappati
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655 552. **Vignaiolissima '93**. Stage intern. dal 21/8 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi. Info e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690656

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il n alla porta**, telefilm
20,30 **Che donnal**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità
— **Electric Blue**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Solo tu mi manchi**, tv
21,30 **Sport e Sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale noi**
24 — **m**

Videogruppo
Videonotizie
20 — **Lo zio d'America**, sit. com.
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa si che è vita**, sit. com.

Telecity
18 — **Doctor doctor**, telefilm
18,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West...**, film
22,20 **Colpo Grosso Story**, quiz
23,10 **Il gioco delle spie**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **TGG Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **della famiglia**, serial
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23 — **Tg 4**
23,15 **nel**, telefilm
24 — **Dolce**

Quinta Rete
Superboy Shadow, cart. anim.
20 — **I terocchi raccontano**
20,30 **francs**, con Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio
He man,
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Un magnifico cafo...**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Automania**
23,45 **Emozioni nel blu**, settimanale

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50
22,28 **Le comiche**, documentario
23 — **Tg 9**
L'oroscopo Polvere di Stelle
23,31 **Zona Franca**

Erreuno Tv
5,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi, Temi, Testimonianze**
21,25 **Un caso per due**, telefilm
Teresa De Sio, musica

Telecampione
20,30 **Business News**
21 — **Reilly, la spia più grande**, telefilm
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Sveglia alle 23**

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Torna a casa, Lassie**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**,
24 — **Vinovo corre**

Rete Canavese
19,30 **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 —
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Missionarie di frontiera»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande**, tf.
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesù: «Somalia, foto agghiaccianti»**
23 — **Il Regionale**

7 Piemonte
20,30 **Tutta colpa delle stelle**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina** varietà
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FILMTEATRO AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 5 . Or.: 20/22 . o fest.: 16/18/20/22 Lire
Gradiva desiderio — *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. **Sentimentale**

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 16/20,15
CHIUSO

Don B — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Eden — . 383.021. Or. fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 6000/8000 rid. 7000
OGGI RIPOSO

Tel. 42.361 Or. feriali: 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire
CHIUSO PER FERIE

BARGE
Comunale — Tel. 346.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, M. Sparo, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

BORGO S. D.
Moderno — Tel. 26.22.11
CHIUSO PER FERIE

BRA
Impero — T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22
Film a rossa

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 19,30/22 Fest. 16/18/22 Lire 6000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 18 1h45' **Drammatico**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri — . 488.324. Or. Fest. 15/17/20/22 Lire 5000 rid.
CHIUSO PER FERIE

Dr.
Iris — . Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Alace 5000
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Or.: 21 Lire 7000 Anziani 4000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000
SALA GRANDE: or.: 20/22; fest. 16/18/20/22: **Lo sbirro, il boss e la bionda**
SALA PICCOLA: or.: 16,30/18,30/22,30: **Toys**

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
Baronet — Tel. 334.166 Or.: 20/22 Lire 9000 rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
Civico — . 43.756 Or.: 2 . Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000
Cominciò tutto per — *di U. Marino, con M. Boy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrasto amoroso tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**
Italia — Tel. 42.606 Or.: fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22 Lire
a luce rossa

S. GIAC. DI ROB.
Roburent — OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Aurora — . 712.957

Tel. 712.477 Or.: 8000/8000

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

La tappa cuneese sarà presentata stasera a Monasterolo di Savigliano

E' in arrivo il Giro femminile

Mercoledì 7 luglio si affronteranno Italia, Eritrea, Francia, Spagna, Olanda e Russia
Un circuito di sedici chilometri. Passaggi anche a Scarnafigi, Villanova Solaro, Ruffia

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO. A pochi giorni dal passaggio della [illegible]glia rosa di Miguel Indurain, il Saviglianese si prepara a ospitare un altro grande appuntamento ciclistico. Stasera (ore 21) al ristorante «Dell'Angelo» di Monasterolo l'amministrazione comunale e il Circolo Acli Unione sportiva Monasterolese presentano la tappa del Giro d'Italia femminile, in programma mercoledì 7 luglio.

La corsa rosa riservata alle donne - che il Tour e il Mondiale, la più importante manifestazione del ciclismo femminile - è arrivata alla quarta edizione e sarà nella «Granda» per un circuito di sedici chilometri, valido come quinta frazione. Le concorrenti partiranno alle 14 da Monasterolo di Savigliano e ripeteranno per cinque volte il tracciato che attraverserà Scarnafigi, Villanova Solaro e Ruffia, per tornare a Monasterolo.

Il Giro d'Italia femminile attraverserà sei regioni: Toscana; Emilia Romagna; Veneto; Lombardia; Piemonte e Liguria. «Si tratta di una manifestazione sportiva importante - spiegano gli organizzatori della tappa di Monasterolo -, che ha la popolarità della corsa maschile, ma viene seguita quotidianamente dalle telecamere della Rai, della Fininvest e del circuito nazionale "Cinquestelle", di cui fa parte Telecupole di Cavallermaggiore».

[illegible] gara ci saranno più di cento concorrenti e la qualità delle partecipanti è garantita dalla presenza di sei squadre nazionali, che oltre a inseguire un successo di grande prestigio preparano sulle strade italiane l'appuntam[illegible] [illegible] prove iridate. Al via, oltre all'Italia che punta decisamente al successo sulle salite di casa, ci sa[illegible] quattro squadre di grande valore e tradizione, da sempre protagoniste a livello internazionale come Francia, Spagna, Olanda e Russia, mentre fra gli esperti c'è grande attesa per la formazione dell'Eritrea.

A Monasterolo di Savigliano è tutto pronto per l'importante appuntamento, che è stato [illegible]ganizzato nei dettagli dall'amministrazione comunale e dall'Unione sportiva Monasterolese. Il calendario della giornata dedicata al Giro d'Italia femminile prevede la punzonatura e la consegna dei numeri per le 13 in piazza Libertà, mentre alle 14 verrà dato il via alla frazione.

«Speriamo in un grande successo - concludono gli organizzatori -: l'appuntamento sportivo è interessante e dovrebbe garantire uno spettacolo sportivo di qualità». [g. g.]

La atlete in [illegible] quarta edizione del [illegible] d'Italia femminile [illegible] sei regioni italiane: Toscana Emilia Romagna Veneto Lombardia Piemonte e Liguria Saranno riprese dalle telecamere della Rai e della Fininvest

Calcio, gli ex campioni domenica all'aeroporto di Levaldigi

Battaglia fra vecchie glorie per la «partita dei record»

[illegible]V[illegible] Tra i duecentoventi in campo per una partita di calcio che entrerà nel «Guinness dei primati» ci saranno anche alcune vecchie glorie del calcio nazionale.

Cuccureddu, Boninsegna, Salvadore, Santin, Claudio Sala (e sono soltanto i primi nomi annunciati) hanno deciso di provare l'esperienza di una partita giocata su un campo 300 metri per 150 metri, ricavato sulle piste dell'aeroporto di Levaldigi. «Al di là del fatto tecnico - dice Pierangelo Destefanis di "Impronte d'avventura" inventore della manifestazione - sarà una grande festa sportiva e dopo il fischio finale tutti partecipanti si ritroveranno per una "mega-cena" allestita sotto un tendone ristorante, sempre nella zona dell'aeroporto».

Intanto gli allenatori - che vedranno la partita due montgolfiere saranno collegati via radio le truppe - stanno preparando tattiche gioco che assomigliano a piani di battaglia. [illegible] presentazione ufficiale delle maglie Sandro Turini, «mister» del Cuneo, e Bruno Cavallo tecnico del Mondovì, divisi da un'antica rivalità, hanno fatto capire che non ci stanno a perdere e puntano a far vincere allo loro squadra il trofeo messo in palio [illegible] «Formento Confezioni».

La sfida di Levaldigi [illegible] suscitato grande interesse. «Siamo stati contattati [illegible] numerose emittenti nazionali - continua Destefanis -. E sicuramente saranno presenti sulla gru che abbiamo riservato per le riprese televisive. Nessuno vuole perdere le azioni [illegible] più grande partita di calcio mai giocata sulla terra». [l. f.]

UNDER 12

Il bis dell'Europa '81

Per il secondo anno consecutivo la formazione dell'Europa '81 ha vinto Trofeo calcistico «Under 12» per Esordienti che [illegible] disputato sui campi di via Bubbio. La formazione albese nella finale ha battuto il [illegible]lice Fossano con il punteggio di 1-0, [illegible]ie un gol Vezza. In precedenza, nella finale per il terzo posto, la squadra del Roero Calcio aveva [illegible] la meglio sulla Roretese solo grazie ai calci di rigore. I tempi regolamentari erano terminati 2-2. Al torneo, organizzato dall'«Europa», hanno partecipato 12 formazioni piemontesi. I premi individuali sono andati a Di Paola dell'Europa (miglior giocatore); a Toso del Roero Calcio (miglior portiere) ed Ballario del Salice («bomber» con 7 reti). In finale si sono ritrovate le due formazioni che già lo scorso anno si [illegible] contese il [illegible] In semifinale l'Europa '81 aveva eliminato la Roretese per 2-1 ed il Salice Fossano [illegible] sconfitto il Roero Calcio per 6-0. [a. s.]

GOLF

Coppie in gara

Sul «green» la [illegible] del Rotary

[illegible]ES. Sul «green» del Santa Croce Golf Club si è disputato il trofeo «203[illegible] Distretto» del Rotary club di Cuneo. Ecco le classifiche finali. Categoria Amici: Gerbaudo-Odifreddi (46); Bairo-Pecco (34); Pagliasso-Minopoli (46); Donotti-Eggman (44). Rotariani golfisti: Civera-Barbano (38); Turra-De Maria (25); Meineri-Buzzo (33). Coppie miste rotariani: Gasco-Frigeni (42); Musso-Barbini (35). Seniores rotariani: Donotti-Guarda; Riorda-Riorda. Sono stati [illegible]gnati premi speciali alla coppia Seniores Gerbaudo-Bonfiglio e alla coppia mista Demichelis-Demichelis.

Domenica prossima [illegible] importante appuntamento golfistico [illegible]à ospitato dal golf club «I pioppi» di località La Magnina [illegible] Cuneo dove è in programma il II trofeo «Ebal», organizz[illegible] dal circolo in collaborazione [illegible] il negozio di gioielli «Bolle d'oro». [l. f.]

Assegnati i titoli

Verzuolo ha trionfato nei provinciali

CUNEO. Con il Gran Prix provinciale giovanile si [illegible] conclusa la stagione del tennistavolo nelle «Granda». [illegible] Palazzetto dello sport Cuneo [illegible] sono [illegible]gnati gli ultimi titoli.

Per la categoria Giovanissimi i successi sono andati a Paolo Carosso di Verzuolo che ha preceduto Paolo Sotgiu dell'Auxilium Fossano e ad Anna Simondi del Top Cuneo, prima in campo femminile. Fra i Ragazzi si sono imposti Andrea Berardo (Verzuolo), secondo Giorgio Bressano di Serravalle Langhe, e Silvia Racca di Verzuolo, davanti alla compagna di società Elisa Binello. Fra gli Allievi ha vinto il verzuolese Mattia Garello e fra Allieve Serena Adriano di Serravalle Langhe. Fra gli Juniores, infine, successo di Mauro Casonato di Cuneo. E' stato assegnato anche il titolo Veterani con vittoria del cuneese Alberto Eandi davanti alla verzuolese Miriam Rosso. [a. s.]

Alla «pantalera»

[illegible] lo spareggio tra Borgomale e [illegible]

ALBA. Si è conclusa la qualifi[illegible] Torneo dei P[illegible]i di pallone elastico alla «pantalera». Questi i risultati dell'ultima giornata: Niella Belbo 2-Rodello 11-0, Borgomale-Narzole 11-0, Bosia-Niella Belbo 11 11-0, Lequio Berria-Rocchetta Belbo 11-2, Benevello-Cortemilia 11-7, Castiglione Falletto-Neive 2 11-4, San Rocco Senodelvio-Mussotto 8-11, Neive 1-Clavesana 2-11, Albaretto Torre-Roddino 6-11. Accedono alla seconda fase le prime tre classificate di ciascun girone: Rodello, Niella Belbo e Narzole nel girone 1; Bosia, Ricca ed Arguello nel 2; Lequio [illegible]a, Rocchetta e Benevello nel 3; Mussotto, San Rocco Castiglione Falletto nel 4; Roddino, Albaretto Torre Clavesana nel 5. A queste squadre si aggiungerà la vincente dello spareggio Borgomale-Cortemilia che si disputerà a Ricca giovedì (ore 21). [a. s.]

Fior di Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE LE [illegible]
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
FIAT CINQUECENTO [illegible]	ROSSO	750	1992	II. APR. + SEDILE POST. SDOPP.
FIAT CINQUECENTO ED	BIANCO	750	1992	—
PEUGEOT 205 ROLAND GARROS	VERDE MET.	1300	1990	VERSIONE CABRIO
LAND [illegible] DISCOVERY	GRIGIO MET.	2500	1992	TETTO + [illegible]
ALFA ROMEO 155 TS	VERDE MET.	1800	1992	—
W GOLF GTD 5 PORTE	BLU MET.	1600	1990	MOD. 90 CON IDROGUIDA
PEUGEOT 205 SERVICE	BIANCO	1900	1991	AUTOCARRO FINESTRATO
[illegible]	GRIGIO [illegible].	2500	1991	AUTOCARRO FINESTRATO
NISSAN [illegible] 2.0	BIANCO	2000	1988	AUTOCARRO [illegible] CASSONE
FIAT [illegible] MAXI [illegible]	BIANCO	2500	1990	FURGONE

NUOVO FINANZIAMENTI LEASING [illegible] · ASSISTENZA
L'AUTO S.p.a.
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARIA
VIA [illegible]

FINANZIAMENTI
MUTUI - LEASING
CON BOLLETTINI POSTALI
5.000.000 : 179.500
10.000.000 : 359.000
CESSIONI QUINTO STIPENDIO
ANCHE A [illegible] STATALI
TUTTA LA PROVINCIA DI CUNEO
finservice
[illegible] C. Alberto, 35 - 12042 BRA
tel. (0172) 432870

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 011 66.21
12051 ALBA
C. M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 [illegible]
[illegible] Verdi 7 - Tel. [illegible]
[illegible] CUNEO
V. S. Grande 11 - Tel. 01[illegible]

Clio Fidji. L'isola felice.
Pre-equipaggiamento radio completo
Vetri accurati
Doppio specchietto laterale regolabile dall'interno
Alzacristalli elettrici
Motore 1.2 i.e. Cat. da 150 km/h
Sistema d'aerazione a 4 diffusori
Doppio specchietto di cortesia
Chiusura centralizzata con telecomando
8 anni di garanzia anticorrosione
Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine
Servosterzo (Versioni Pack S)
Aria Condizionata (Versioni Aria)
Serie limitata a L. 15.700.000 chiavi in mano.
10 milioni in 18 mesi senza interessi*.
FINO AL 30 GIUGNO
Esempio: Clio Fidji 1.2 i.e. Cat. 3 p. L. 15.700.000 chiavi in mano. Acconto L. 5.700.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier anticipate L. 250.000.
*18 mesi con rate mensili da L. 555.500.
Esempio ai fini della legge 142/92. T.A.N. (tasso annuale nominale): 0% T.A.E.G. (tasso annuo effettivo globale): 3,75%
LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA
PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
[illegible] OLMO - 0171 412.623
CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 441.008
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637
MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Torino 207 - 0172 712.220
ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656
RENAULT LE AUTO DA VIVERE

MOBILI A PREZZI LIQUIDATI CAUSA SGOMBERO LOCALI

MOBILART

ARTIDEA concessionaria del marchio MOBILART

APERTO LA DOMENICA

via Dattesio, 62/d/R GE-Sampierdarena © 413488 - via E. Bernardini, 20/a/R GE-Molassana © 854069

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 15 Giugno 1993 *Lv 97*
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Quasi cinque ore di interrogatorio, ieri, per l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo

Salvatori e Cattaneo, soci in tangenti

Oltre 4 miliardi da Tornich per l'appalto dell'Expo

GENOVA. Tre miliardi e 600 milioni per Giacomo Cattaneo Adorno, 580 milioni per Renato Salvatori pagati «estero su estero» da Fulvio Tornich per favorire Italimpianti nella maxicommessa dell'Expò. Sono queste le cifre delle tangenti scritte sul capo d'imputazione che ha fatto scattare gli ordini di custodia cautelare per l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo e per il marchese-imprenditore. Cattaneo Adorno è tuttora latitante, ma agli amici più fidati avrebbe detto che si presenterà ai giudici oggi pomeriggio.

Ieri, invece, a trovarsi faccia a faccia i magistrati che avevano richiesto il suo arresto è stato Renato Salvatori. L'ex amministratore delegato dell'Expò era venerdì pomeriggio scorso con l'accusa di concussione, la ipotesi di reato contestata al marchese. Ieri mattina è condotto alle 9,30 precise a Palazzo di giustizia dai carabinieri della scorta. Appariva abbastanza tranquillo e con il solito sorriso leggermente spavaldo sulle labbra. Una caratteristica della sua «immagine pubblica» che lo sempre contraddistinto anche nei momenti più politicamente turbolenti della sua permanenza al vertice dell'Ente. Durante il tragitto e Palazzo di giustizia, a quanto sembra, non ha ostentato la sicurezza e anzi è apparso abbastanza teso e nervoso. Ai cronisti che lo hanno «assediato» di domande appena è arrivato nel corridoio del nono piano dove le stanze sostituti procuratori ha risposto: «Cosa volete che sappia delle accuse per le tangenti. Sono da tre giorni in isolamento e non ho neppure letto i giornali».

Poi si è avvicinato al suo difensore, l'avvocato Pasquale Tonani, che già da un quarto d'ora aspettava il suo arrivo e gli ha quasi sussurrato: «Sono in grado di spiegare tutto». L'interrogatorio è durato a lungo, fino alle 14, con una sola breve pausa, verso le 11 e 30, per consentire a Salvatori di fare colazione. Nella stanza riservata agli agenti della polizia giudiziaria ha preso capuccino e brioche. In particolare: quando è giunto a Palazzo, come tutti i detenuti, era cravatta. Durante il colloquio con i due sostituti procuratori della Repubblica Vito Monetti e Anna Canepa l'ha invece indossata. E' stato lo stesso Salvatori a spiegare di avere chiesto il permesso ai magistrati: «Per rispetto verso di loro e stesso», ha detto.

Le spiegazioni che Salvatori ha dato ieri mattina ai due sostituti sembrano averli parzialmente soddisfatti. Così è parso di capire anche se il riserbo sul contenuto domande e risposte è rigorosissimo. Lo stesso difensore ha evitato qualsiasi commento. L'interrogatorio per Salvatori continuerà sta- e l'ex amministratore delegato sarà ascoltato anche dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che ha emesso i due provvedimenti «restrittivi». Il punto di vista dell'accusa, questa clamorosa vicenda, è che Cattaneo Adorno e Salvatori si sarebbero mossi assieme, nella stessa cordata, probabilmente come referenti di due partiti politici, dc e psi, per dire a Tornich che pagava le tangente oppure l'Italimpianti non avrebbe avuto il ruolo di general contractor per l'Expò. sarebbe divenuto cioè il soggetto che poteva spensare i lavori e i subappalti nel business colombiano. Il ruolo di mediatore-garante dell'operazione, secondo i due pubblici ministeri, era stato dell'ingegner Claudio Gallione, ex presidente della Morteo, indagato a piede libero per concussione, perché avrebbe ricevuto anch'egli del denaro Tornich. Gallione doveva essere nuovamente interogato ieri pomeriggio, ma l'appuntamento è saltato.

Ai suoi più stretti collaboratori, il marchese Cattaneo Adorno avrebbe confidato dalla latitanza che quei soldi altro non erano che il pagamento di un debito Tornich confronti della sua società, la «Gepco». Questa sarà una delle difensive che l'imprenditore, assistito dall'avvocato Giovanni Scopesi, adotterà davanti ai magistrati. già l'accusa ribatte a questa spiegazione sostenendo che i pagamenti «estero su estero» erano stati tutti effettuati da Tornich sul conto svizzero di Salvatori che poi li avrebbe girati a Cattaneo Adorno. Secondo l'accusa il marchese e Salvatori costituito società di comodo cui Tornich avrebbe affidato lavori che in relta sarebbero stati solo pretesti per il pagamento delle tangenti. All'ex amministratore delegato dell'Expò faceva capo la «Dolmen» e la «Nolostand» (forniture manufatti), a Cattaneo Adorno la «Victor Fin» (per la progettazione di ingegneria di base). Nel capo di imputazione è scritto che si sarebbero state tre lettere di intenti fra i protagonisti questa vicenda in cui si stabiliva che il 4% dell'intera com- dell'Expò (435 miliardi) doveva «passare» alle società.

La trattativa fra Tornich avrebbe poi abbassato quei 15 miliardi preventivati (che i magistrati considerano tangenti) ai circa 4 miliardi e pagati. Durante l'interrogatorio di Salvatori molte domande si sono riferite al possibile ulteriore passaggio del denaro ai partiti, forse dc e psi sia livello locale che nazionale. Ma questo punto, che potrebbe portare a un ulteriore salto qualità nelle indagini, non sembra che sia stato ancora chiarito.

Attilio Lugli

Qui sopra il marchese Giacomo Cattaneo Adorno che dovrebbe presentarsi oggi dai giudici che lo accusano di concussione. A sinistra l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo, Renato Salvatori, al suo arrivo a Palazzo di giustizia in mezzo ai carabinieri della scorta

Ascoltato come teste

Navi all'Iraq Enrico Manca del giudice

GENOVA. Nasce dalla procura genovese l'inchiesta per accertare in che tasche finiti 11 milioni di dollari che sarebbero il frutto di una tangente ottenuta nel dall'allora presidente della Fincantieri, Rocco Basilico, manager di area dc, per una commessa da 2485 miliardi ordinata dall'Iraq per la fornitura di 11 navi da guerra, consegnate. Quattro di queste unità sono a La Spezia.

Ieri mattina il sostituto procuratore Massimo Terrile ha interrogato come testimone l'onorevole socialista Enrico Manca che quando ricoprì l'incarico di ministro per il commercio estero si rifiutò di pagare l'intermediazione 135 miliardi che lo Stato italiano aveva p siriano Michel Merhey. Quella somma fu in seguito data successori di Manca e da lì scaturì la tangente che sarebbe finita in parte a Rocco Basilico e in parte al vicesegretario del psdi di allora, defunto Giovanni Moroni. [a. l.]

«Dobbiamo salvare l'acquario»

La città si ribella all'ennesima beffa

GENOVA. Forse soltanto la città ha «scoperto» l'area dell'Expo. E' bastata la notizia che l'Acquario non sarà completato p i genovesi dall'indifferenza. Mentre proseguono le trattative Comune e Iritecna, con l'intervento di del prefetto Mario Zirilli, si registrano le pre posizione a favore del rilancio dell'area espositiva del commissario governo Alberto Bemporad e della Confesercenti.

Per tutta la giornata di ieri ci sono state consultazioni tra il vicecommissario prefettizio Romano Fusco, che rappresen il Comune, e i soggetti che sono, a vario titolo parti, in causa nel futuro dell'Acquario.

In mattinata, il prefetto Mario Zirilli ha presieduto incontro tra il vicecommissario e Giuseppe Pattarini, coordinatore della cordata che si candida alla gestione dell'Acquario. Nel pomeriggio è stata la volta dei rappresentanti di Iritecna, l'impresa costruttrice.

Questa mattina le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil organizzano un presidio davanti ai cancelli dell'Expo, che è diventata, suo malgrado, il simbolo della gravità della crisi occupazionale, in città che non riesce a costruirsi un futuro.

Il commissario governo Alberto Bemporad ha deciso di intervenire sul del futuro delle aree espositive, in vista della scadenza suo mandato, che si esaurirà il 30 giugno.

Lo ha fatto rendendo pubblica la relazione finale sull'Expo, accompagnata nota sulle vicende più recenti. Scrive Bemporad: «Oggi purtroppo le indagini della magistratura hanno varcato i cancelli dell'Esposizione. Voglio fare due considerazioni: primo, eventuali colpe non devono coinvolgere coloro che hanno preparato e realizzato l'evento con capacità e spirito sacrificio; secondo, è giusto tutelare l'immagine quello che è un riuscito incontro di Genova e dell'Italia con Paesi e istituzioni di ogni parte del mondo».

La Confesercenti, che la maggioranza degli iscritti nel storico, ha emesso ieri duro comunicato cui chiede che venga rit la decisione bloccare i lavori dell'Acquario. «La Confesercenti genovese protesta per la decisione dalla maggioranza del consiglio dell'Ente Colombo di bloccare l'ultimazione dei lavori dell'Acquario, il che comporterà la sua chiusura. Ciò che dovrebbe costituire un'occasione rilancio per Genova, dal punto di vista economico, turistico e culturale, si sta rivelando un clamoroso fallimento per di miopia e incapacità di molti amministratori e trovare soluzioni idonee ad uscire dalla stagnazione economica che Genova vivendo».

«Stupisce inoltre che rappresentanti del settore imprenditoriale nel consiglio di amministrazione abbiano assunto posizione che colpisce innanzitutto le legittime aspettative di molti operatori economici commerciali e turistici, particolare dell'area del storico». presidente della Confercenti genovese, Giorgio Calamari, conclude: «Ci attiveremo a tutti i livelli, promuovendo e partecipando a incontri con i responsabili dei vari soci l'Ente Colombo, a cominciare dal Comune di Genova».

Ore contate per l'Acquario dell'Expo?

La flotta Viamare

Sciopero tecnico in vendita del traghetto

GENOVA. Raffica di scioperi della flotta Viamare contro la decisione della società di vendere il traghetto «Via Ligure» al gruppo inglese P&O. Da ieri il traghetto è fermo nello scalo di Voltri, per lo sciopero indetto dai sindacati confederali dei trasporti sino a mercoledì.

L'agitazione interesserà anche gli altri due traghetti della Viamare, il «Via Adriatico», il cui arrivo è previsto nella mattinata, e il «Via Tirreno», che attraccherà domani. Lo sciopero durerà quarantott'ore.

I sindacati hanno preannunciato altre azioni protesta, tra cui potrebbe rientrare il blocco delle navi.

«Siamo contrari alla vendita - spiega Michele Carbone della Cgil - perchè crea disoccupazione e svuota, in questo caso, il progetto di cabotaggio che, a quanto mi risulta, è unico in Italia e prevedeva, tra l'altro, cinque navi operative nel Tir- e quattro nell'Adriatico». [p. c.]

Oggi l'incontro

Giorgio Benvenuto a Sampierdarena parla di elezioni

GENOVA. Giorgio Benvenuto, ex segretario del psi, incontrerà questo pomeriggio alle 17 al Centro civico Sampierdarena i lavoratori riuniti dai dirigenti locali della Uil, la confederazione di cui Benvenuto è per dodici anni segretario generale.

«Genova è una città in profonda trasformazione - spiega Benvenuto, anticipando uno dei temi del o incontro. Reduce da una gravissima crisi industriale è ora alla metà di un delicato processo di trasformazione in un grande centro terziario avanzato. A questo fine, l'occasione delle Colombiane è stata in buona parte spre- ma io credo che i genovesi sapranno trovare in se stessi le risorse per reagire».

Benvenuto parlerà anche di politica: «in particolare delle prospettive dello schieramento della sinistra g nell'imminente confronto elettorale la Lega e dell'atteggiamento che assumerà la corrente all'interno del psi. [p. c.]

No alle complicazioni del fisco: un grande braciere accoglierà i moduli

La Lega: «Bruciate il vostro 740»

Protesta in piazza domani a De Ferrari

GENOVA. Al la dichiarazione dei redditi. L'invito è allettante e trova sicuramente d'accordo, in linea di principio, tutti i contribuenti. A pensarci è stata la Lega Nord Liguria, che terrà una manifestazione di protesta contro il complicatissimo sistema della dichiarazione dei redditi.

L'appuntamento è per domani pomeriggio, dalle 18 alle 21, in piazza De Ferrari. Gli organizzatori hanno preparato un grande braciere d ciascuno potrà gettare proprio «740».

Ovviamente, non l'originale, anche Bruno Ravera, segretario regionale della Lega Nord ha assicurato che affiderà alle fiamme il modello autentico. «Brucerò quello perché non intendo sottostare a queste ingiuste imposizioni», ha dichiarato.

Gli altri potranno aderire alla protesta con un gesto simbolico. La Lega Nord Liguria ha distribuito in tutta la città migliaia volantini il facsimile della copertina modello «740». Basterà compilarlo e gettarlo nel braciere.

La distribuzione dei volantini è iniziata all'alba di ieri. Sono stati imbucati nelle della posta, infilati attraverso le maglie della saracinesca dei negozi, consegnati ai passanti nelle vie del centro all'ora di punta.

Sicuramente l'iniziativa della Lega Nord interpreta il desiderio di parecchia gente. Mancano pochi giorni per le tasse. Il 18 giugno scade il termine per il versamento, ci tempo sino al 15 luglio per consegnare il modello «740».

Quest'anno, la compilazione della dichiazione dei redditi si rivelata un rompicapo anche per i commercialisti. Anche il governo si è dovuto arrendere di fronte coro di proteste e il ministro delle Finanze Franco Gallo è intervenuto concedendo due proroghe. Inoltre, si è impegnato a proporre un modello semplificato per il il prossimo anno.

Conclude Ravera: «Noi invitiamo tutti i genovesi a scendere in piazza e a protestare per dare il segno della conclusione di un'era. Dal prossimo anno italiano vorrà più vedere il 740. Ci vogliono sistemi più semplici e alla portata di tutti». [p. c.]

La Lega Nord contesta il «740»

VIAMARE

TRENI

Sorpresa, a maggio i «regionali» sono arrivati in orario

Sempre più efficiente il servizio treni regionali. Il Compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato ha noto l'andamento della circolazione dei treni regionali nel mese di maggio. L'88 per cento dei convogli è giunto in orario un ritardo compreso entro i cinque minuti. Positivo anche il confronto con il '92, in cui ora stato raggiunto l'86 per cento. [p. c.]

Turista tedesco denunciato per rapina impropria

Un turista tedesco, Mike Rhode, è stato denunciato per rapina impropria. Nel pomeriggio di domenica avrebbe aggredito in via Gianelli un passante per strappargli la catenina. La vittima ha dato l'allarme, i carabinieri hanno bloccato l'aggressore. [p. c.]

ARRESTI

Furto in via Gramsci, bloccato un diciassettenne

Il ladro dietro una tenda. E' ssa ad coppia di coniugi che abita via Gramsci, al loro rientro a casa. Insospettiti dalla luce accesa, hanno chiamato i carabinieri. I militari sono entrati nell'appartamento e hanno trovato Mario, 17 anni, vecchia conoscenza, malgrado la giovanissima età, dietro una tenda con il sacco della refurtiva in mano. [p. c.]

COOPERATIVA

Restauro orologi, disabili al lavoro

Si chiama «Orologica» ed è una cooperativa per disabili, creata con il finanziamento della Regione e del fondo sociale europeo. La cooperativa si occupa della riparazione e del restauro orologi moderni e antichi. Il laboratorio si trova a Certosa. L'inaugurazione avverrà domani, alla presenza dell'assessore Bruno Valenziano. [p. c.]

[illegible] UTILI

TURNI [illegible]

GENOVA
Europa, corso Europa 675.
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto, via Balbi 185.
Dalle ore 8,30 alle [illegible]
Ternelbe, via Marconi 300.
SO[illegible]
Sori, via Cairoli 16, tel. 700832.
RECCO
Semi, p.le Europa 1, tel. [illegible]
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica II, tel. 771081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287189.
RAPALLO
S. Anna, via Marneli 316, tel. 67024.
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041.
CHIAVARI
Frati, p.zza Cavour 3, tel. 309819.
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393638.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41024.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 48232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951;
Camogli: 770.205;
Ruta: 771.119;
Recco: 74.234;
S. Margherita: 287.019;
Rapallo: 50.433, 60.700;
Chiavari: 322.422, 309.655;
Cogorno: 384.620;
Lavagna: 309.947;
Sestri L.: 41.020, 480.750;
Riva Trigoso: 41.764;
Moneglia: 49.241;
Cogoleto: 9188.366;
Sori: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351;
Galliera: 58.221;
Sampierdarena: 41.021;
Rivarolo: 448.941;
Sestri P.: 600.841;
Gaslini (pediatrico): 56.361;
Borgo Fornari: 932.985;
Recco: 74.102;
Santa Margherita: 283.611;
Rapallo: 50.231;
Lavagna: 32.91;
Cogoleto: 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 554.022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible]argherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, S[illegible]: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.606

FERROVIE

Genova: 284.091;
Camogli: 771.137;
Recco: 76.134;
Santa Margherita: 286.630;
Rapallo: 50.347;
Zoagli: 259.358;
Chiavari: 300.000, 309.587, 382.161;
Sestri Ligure: 41.620, 41.050;
Riva Trigoso: 42.386;
Cogoleto: 9181.765;
Moneglia: 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, S[illegible] Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] telefono 26.96; [illegible] telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.265; **Santa Margherita:** telefono 285.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 397.066, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.276; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 588631-580429-588553; **Cazarza Ligure:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Ste[illegible] d'Aveto:** telefono 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible] Felice — **Loreley**
Tel. 589.329/591.697 Or.: 20,30. L. 160.000 130.000/100.000/50.000
di A. Catalani. Regia di A. Fassini. Dir. G. Gavazzeni. Interpreti: D. Rigosa, D. Gavazzeni Mazzola, [illegible]. Martinucci, [illegible]. Zechau

Pol. Margherita — [illegible] RIPOSO
Tel. 570.42.33 Ore 21 Lire 30.000/24.000

T. della Corte — **Tuttosà e Chebestia**
Tel. 570.24.72 Or.: 20,30 L. 37.000/26.000
di Colline Serreau. Regia di Benno Besson. Compagnia del Teatro di Genova, [illegible] Filippo, Lello Arena, Hele[illegible] Bulyan.

T. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35.89 Or.: 20,30 Ingresso libero

T. della Tosse — [illegible]
in Sant'Agostino Tel. 2470793 Or.: 21. L. 22/18.000

[illegible] Carignano — [illegible]
Tel. [illegible] Ore 16 Lire 27.000

CINEMA

Ariston 1 — **Un [illegible]**
Tel. 208.549 Or.: 16,20/18,20/20,20 22,35. Lire 10000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ariston 2 — **Un incantevole aprile**
Tel. 208.549 Or.: 16,20/18,20 20,20/22,35 Lire 10.000
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e [illegible]no la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Augustus — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Tel. 566.810 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 [illegible]e 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — **Lezioni di piano**
Tel. 586.419 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo 2 — **Othello**
Tel. 586.418 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000
di e con Orson Welles, Suzanne Glouter (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' [illegible]

Grattacielo — **Proposta indecente**
Tel. 584.403 Or.: 15,30/17,55 20,20/22,30 Lire 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — **Graffiante desiderio**
Tel. 561.891 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nunni, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Odeon — **La scorta**
Tel. 389.298 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire [illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla [illegible] iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia — OGGI RIPOSO
Tel. 581.416 Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 Lire 10.000

Orfeo — **Come l'acqua per il cioccolato**
Tel. 564.[illegible] Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — **Il grande cocomero**
Tel. 565.512 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — **Qualcuno da amare**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Universale — **Bagliori [illegible] b[illegible]**
Palazzo dello spettacolo Sala 2. Tel. [illegible] Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — In Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stat[illegible] [illegible] un [illegible] Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascientifico**

[illegible] — **L'amico scongelato**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.481 Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, [illegible] gelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Verdi — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 582.137 Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale 1 — **Sessualità totale**
Tel. [illegible]

[illegible] 2 — **Le grandi tette della dottoressa**
Tel. 580.380 **L'hotel del piacere**

Chiabrera — **Wet and wild**
Tel. 281.566 **Anal Katzen**

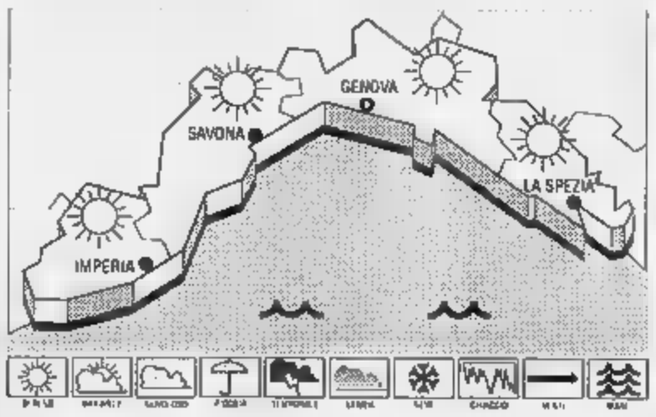
[illegible]lo — **Emmanuelle pretty woman**
Tel. 299.987

[illegible] — **Iniziazione al collegio [illegible]le**
[illegible]: 10

[illegible]CLUB del Cinema — **Codice [illegible]**
Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,15 L. 6000. Tessera L. 5000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768 Or.: 21,15 L. 6000. Tessera L. 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato [illegible] Sud Est [illegible] Sud Ovest, [illegible] leggermente mosso-localmente [illegible] al largo, temperatura massima intorno al 25°.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20° C, umidità rel. 70%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, p. [illegible]. 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	23	16
Savona	24	17
Imperia	24	15

[illegible] [illegible] FA[illegible]ERIA
Max 23; min 17. Temp. mare 20° C.
Il Sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,11. La Luna si leva all'2,48 e cala alle 16,45 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 7000 Tessera annuale L. 6000

[illegible] Club — OGGI RIPOSO
Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire 6000 Tessera lire 5000

PEGLI Eden-Peglicinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,10 Lire 8000/5000 (fun. 5000)

VOLTRI Ambrosiano — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30 Lire 6000

NERVI San Siro — **Toys - [illegible]**
Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: [illegible] cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

S. MARGHERITA Centrale — **Lo sbirro, il boss e la bio[illegible]**
Tel. 286.033 Inizio ore 16 Lire 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h[illegible] **Commedia**

RAPALLO Augustus — **[illegible] giorno di [illegible]ordinaria follia**
Tel. 61.951 Inizio ore 21,30 Lire 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CHIAVARI Mignon — **Fiorile**
Or.: in. 16 Lire 6000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Astor — NON PERVENUTO
Or.: in. 16 Lire 6000

Cantero — **Accerchiato**
Tel. 309.938 Inizio ore 20 Lire 6000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]SESTRI LEV. Ariston — **Toys**
Tel. 41.505 Inizio ore 16 Lire 6000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

SAVONA

SAVONA [illegible] T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21

Astor — **Un giorno di [illegible] follia**
Tel. 854.627 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' **Dramm.**

Diana 1 — **Il mio amico scongelato**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

[illegible] 2 — **Lezioni [illegible] piano**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. [illegible]) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 3 — **[illegible] incantevole aprile**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e tr[illegible] la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' [illegible]

Eldorado — **Bagliori nel buio**
Tel. 820.563 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' F[illegible]

Filmstudio — **Cominciò [illegible]A per [illegible]**
Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Jolly — **Bestiali [illegible]ni oscene**
Tel. 650.570 Or.: 15/17,30/2[illegible] Lire 9000/8000/5000

[illegible] — [illegible] RIPOSO
Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]

[illegible] Colombo — OGGI RIPOSO
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000

Ritz — **Ricomincio da capo**
[illegible]. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradossale temporale, è costretto a rivivere infinite volte [illegible] stesso giorno [illegible] sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

ALBENGA Ambra — **Alive - Sopravvissuti**
Tel. 51.419 Or.: 20/22. Fest.: inz. [illegible] ult. 22. L. 6000/5000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i [illegible] sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Astor — CHIUSO PER FERIE
[illegible]. 50.997 Or.: 20,30/22,30; pref. e [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]

ALBISOLA S. [illegible] Leone — [illegible] [illegible]
Or.: 21 Lire 15.000

ALTARE Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30 Lire 4500

CAIRO M. Abba — **Aspettami sto per venire**
Tel. 504.234. L. 7000/5500 Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16/18

FINALE [illegible] Ondina — **Sognando la California**
Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/5000
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

LOANO Loanese — **[illegible] ho riperso l'[illegible]**
T. 669.961. L. 8000/5000 Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible] York: qui rovinerà un'altra [illegible] i piani [illegible] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Perla — **Un giorno di [illegible]ri[illegible]illa**
Tel. 575.791 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

[illegible] Lux — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15/17/21 Lire [illegible]

VARAZZE Verdi 1 — **Sister Act**
Tel. 97.249 Or.: 16/22,40 spett. contin. Lire 6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

[illegible] — **Batman 2**
Tel. 97.249 Or.: 16/22,40 spett. contin. Lire 6000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **Belle Epoque**
[illegible]: 20,15/22,30 L. 10.000/8000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è grande di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Imperia — CHIUSO PER FERIE

A. [illegible] Capitol — **La bella e la bes[illegible]**
Tel. (0184) [illegible] In.: 20,30/22,30 Lire 6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo [illegible] l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30 Lire 5000

BORDIGHERA Olimpia — **Doppia identità**
Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000
di S. Locke con Theresa Russell, Jeff Fahley (Usa '90) — [illegible] Los Angeles una poliziotta irreprensibile lavora adescando boss della malavita. Ma nell'intimo è tentata dal desiderio di e[illegible]re disonesta. N. V. 1h 50' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30 L. 7000 / rid. L. 5000

VALLECROSI Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21 Lire 5000 / rid. [illegible]

SANREMO Ariston — **[illegible] Runner**
Or.: 15 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 8000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Centrale — **Qualcuno da amare**
Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 8000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Sanremese — **Il mio amico scongelato**
Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. [illegible]
di L. Mayfield, [illegible] S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Orfeo — **Film [illegible] [illegible] minori di anni 18**
Tel. 62333 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. [illegible]

Ritz — **Proposta indecente**
Tel. 507.070 Or.: 16 / ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tabarin — **Lezioni di piano**
Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda [illegible] la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Al via il servizio di vigilanza notturna dei vigili urbani: più sicurezza in città

Sestri Levante, addio all'«isola»

Crisi turistica ■ contrarietà fra i commercianti hanno definitivamente affossato il divieto alle auto sul lungomare. Stasera scatta però la pedonalizzazione di largo Colombo e via Maria Teresa

NOSTRO SERVIZIO

Addio all'isola pedonale sul lungomare di Sestri Levante. Quest'anno la tanto discussa chiusura alle auto della passeggiata a mare, che durante le estati passate ha visto una vera ■ propria levata di scudi generale da parte dei commercianti, non ci sarà. Colpa della crisi economica, ■ cui il settore del turismo è ■ primo a risentire.

Oggi a Sestri Levante partiranno altre chiusure al traffico, di alcune vie del centro storico, e tra qualche giorno diventeranno a pagamento diverse schiere di posteggi della ■■ ■ mare della città: l'idea del lungomare «off limit» alle auto, però, ■ ■■■ ■ sopolta.

Lo ha detto a chiare lettere l'assessore alla Viabilità del Comune di Sestri Levante, Enrico Pozzo: «Il turismo va sempre peggio e quest'anno ■ Sestri Levante ci aspettiamo un numero di presenze turistiche inferiore rispetto agli anni passati. Già l'anno scorso ■■ stato deciso ■ non far decollare l'isola pedonale sul lungomare, per gli stessi motivi: quest'anno ■■ abbiamo proprio visto la necessità di cambiare rotta».

Dimenticata l'«isola», parte però l'«isoletta» ■■ centro storico, cuore della città commerciale. Da oggi sino al 15 settembre saranno vietate alle auto di largo Colombo e via Maria Teresa, che assieme a via Venticinque Aprile (il «carrugio») e ■■■ Dante diventeranno regno dei pedoni.

Con alcune eccezioni, per limitare al minimo i disagi a residenti e esercenti: in via Maria Teresa sarà consentito l'accesso dei fornitori dei negozi dalle 7 alle 11, per operazioni di carico e scarico; il secondo tratto di viale Dante sarà ■ doppio ■■■ di marcia per permettere l'accesso in piazza Moro; doppio senso anche in via Venti Settembre che diventerà così ■■■ alternativa a via Maria Teresa per «scaricare» verso il centro buona parte del traffico proveniente dal mare.

Non è tutto con le novità. A partire dal 26 giugno l'amministrazione comunale trasformerà in parcheggi a pagamento tutti i posti auto lato ■■■ disponibili dall'inizio del lungomare Descalzo e piazza Bo sino a circa metà di ■■ Pilade Queirolo, la strada che da piazza Matteotti porta alla banchina principale ■■ porto.

Si dovrà pagare anche per lasciare l'auto in sosta sulle coperture del torrente Gromolo. Saranno sempre a pagamento, ma riservati in particolare agli albergatori ■ loro clienti, i posti auto disponibili nel giardino della scuola elementare di piazza della Repubblica.

In cantiere ci ■■■ anche due ■■■ di parcheggio a pagamento ■ Riva Trigoso, in viale Rimembranze e in piazza Brigate Partigiane, e sembra ■■■■ prossime a diventarlo ■ Sestri Levante ■ centrali via Roma ■ largo Colombo.

Si parla invece di disco orario ■ 3 e ■ ore per i posteggi nel tratto più interno ■ lungomare Descalzo, in via Venti Settembre (col doppio ■■■■ spariscono però quelli sul lato Est della strada) ■ via Torino. Sul fronte vigili urbani, inoltre, sono in ar■■■ quattro assunzioni e il servizio di pattuglia notturno, che partirà stasera in concomitanza con il ■■■ all'«isoletta pedonale» del ■■■■ storico.

Fabio Pozzo

Il «carrugio» di Sestri Levante: oggi scatta l'«isoletta» pedonale

Operazione ■■■■ pulite

Alla coop «Tigullio lavoro» l'appalto per il litorale

SESTRI LEVANTE. Il Comune ha affidato in appalto alla cooperativa Tigullio Lavoro il servizio di pulizia delle spiagge libere. Il «via» ai lavori, ■■■. Così sino ■ settembre.

La cooperativa dovrà tenere puliti i due tratti ■ arenile libero della Baia delle Favole, quello della Baia di Portobello, ■ a Riva Trigoso le spiagge di Renà e Riva Ponente. Costo del servizio, ai contribuenti: venticinque milioni. Il contratto d'appalto è stato siglato proprio ieri mattina.

In vista della trasformazione in parcheggi a pagamento ■ diversi posteggi nella ■■■■ della città, verrà affidato in appalto a una cooperativa anche il servizio di loro custodia e gestione. La gara si terrà sabato prossimo. In questo caso saranno però i privati a pagare il Comune per poter gestire il servizio.

Sempre in tema ■ attività amministrative, questa mattina il sindaco di Sestri Levante, Carlo Brino, dovrebbe firmare il contratto per la stipula ■ una nuova convenzione con la società costruttrice del ■■■■ commerciale vicino alla stazione ferroviaria, conosciuto come «lottizzazione Renzo Fossati»: riguarda gli ■■■■ ■ urbanizzazione che i privati dovranno ■■■■ al Comune dopo che diversi locali del complesso, venduti come uffici, ■■■ stati trasformati con tanto di sanatoria edilizia in appartamenti. Oneri ■ urbanizzazione per circa ■■■ miliardo di lire, denaro che dovrebbe essere utilizzato per la costruzione di una nuova casa ■ ri■■■.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Luciano Alloro, infine, ha precisato che i lavori di risistemazione di vico Garibaldi, vico Lombardo e piazza Matteotti saranno completati entro la fine di giugno, e integrati con un nuovo arredo urbano della zo■■.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

■■■■

Clinica mobile attrezzata va in dono nelle Filippine

L'associazione Luca Ferrari di Rapallo ha donato ai paramedici volontari dell'Holy Trinity College di Puerto Princesa, nell'isola filippina di Palawan, una clinica mobile attrezzata per visite ambulatoriali e piccoli interventi chirurgici. E' destinata ai circa ■■■■ bambini dei sette villaggi del Central Palaw, che l'associazione assiste da tempo. [f. p.]

■■■■■

Le cariche alla Promotur Fontana resta presidente

La Promotur Chiavari ha rinnovato le cariche sociali. E' stato eletto presidente Lino Tito Fontana, suo «vice» Laura Giorgi ■ tesoriere Giacomo Vallebella. Sono nel consiglio d'amministrazione: Ivo Gamba, Olga Garibaldi, Anna Maria Gori, Federico Mrzi, Stefania Morando, Serafino Oneto, Antonio Pedroli ■ Gualtiero Zampaloni. [f. p.]

SESTRI ■■■■■

Incidente al casello ferite 2 donne di Gallarate

Incidente stradale domenica pomeriggio sull'Aurelia, nei pressi del casello di entrata dell'A12 ■ Sestri Levante. Sono rimaste ferite due donne di Gallarate, Varese: Maria Gioffi, 30 anni, ■ Silvana Leo, 27. Le due donne viaggiavano ■■■ una Fiat Uno che ha urtato una Ford condotta da Angela Matterone di Spezia: tutte e tre sono state trasportate all'ospedale di Lavagna dai Volontari del ■■■■■ di Sestri Levante con trauma cranico e diverswe diverse ferite al corpo. [f. p.]

■■■■■ ■■■■■■

Gi■■■■ cade in moto sui tornanti del Bracco

Settimo incidente in un mese lungo i tornanti del passo del Bracco. L'altro pomeriggio è rimasto ferito un motociclista di 28 anni, Giovanni Pattay, di Genova, che ■ caduto in curva. Il giovane è stato trasportato dai militi della Croce Verde all'ospedale di Lavagna ■■■ un trauma cranico ■ frattura di alcune costole. E' stato poi trasferito al San Martino. [f. p.]

■■■■■ ■■■■■■

Era sul lungomare: cade sugli scogli del porticciolo

Un genovese di 30 anni, Paolo Sciabetta, è caduto sugli scogli del porticciolo di Sestri Levante mentre stava camminando lungo via Pilade Queirolo. L'uomo si ■ procurato un trauma cranico ■ guarirà in una decina di giorni. [f. p.]

■■■■■

Volontari di Time for Peace tornano al lavoro a Fiume

Prosegue la campagna genove■■■ ■ aiuti all'ex Jugoslavia. Una delegazione di Time for peace Genova raggiungerà venerdì i campi profughi di Fiu■■■ in Croazia per la consegna di viveri e medicinali. I volontari presteranno la loro opera sino al ■ settembre. [p. c.]

RAPALLO ■■■■■

Interpellanza msi

«Il Comune utilizza male l'ex cinema»

RAPALLO. Il gruppo consiliare del msi punta l'indice sui locali dell'ex Cinema Italia, situati nel centro di Rapallo e dove sono stati trasferiti alcuni uffici comunali. Il capogruppo Vincenzo Gubitosi sostiene, in una interpellanza presentata al sindaco Gian Nicola Amoretti, che «più di un terzo di questi spazi rimane inutilizzato».

Scrive Gubitosi: «La programmazione dell'uso degli spazi lasciati liberi in via Bolzano, nell'ex sede del Cinema Italia, vedeva il tempestivo trasferimento del commissariato ■ polizia, cosa che invece non è avvenuta, con danno notevole per questo delicato settore, per l'amministrazione comunale e per la stessa comunità di Rapallo».

La giunta, continua il consigliere missino, «aveva infatti ipotizzato di recuperare dall'affitto versato dal ministero degli Interni parte delle spese effettuate per il recupero dei locali, che occupa per due terzi pagando a ■■■ volta un canone d'affitto». [f. p.]

■■■■■

A Napoli in canoa

Raid solitario per aiutare i bimbi bosniaci

GENOVA. Da Genova a Napoli «in solitario» su una canoa lunga sette metri, per raccogliere fondi ■ scopo umanitario. Carlo Rossi Filangeri, ■■ anni, un appassionato canottiere di nobile famiglia napoletana, partirà il primo luglio da Genova.

Farà tappa a Portovenere, Livorno, Isola d'Elba, Porto Santo Stefano, Civitavecchia, Anzio, Ponza, Ischia. L'arrivo a Napoli ■ previsto per il 9 luglio.

L'iniziativa è stata illustrata con una conferenza stampa da Carlo Rossi Filingeri, ieri mattina nella sede del circolo canottieri Savoia di Napoli.

I fondi che raccoglierà saran■■ devoluti all'Unicef, per i bambini ■■■■ Bosnia dilaniata dalla guerra etnica. Nel raid il nobile napoletano ■■■ sarà proprio solo: gli terrà compagni■■ la sua inseparabile cagnolina, una bastardina di nome Giorgia.

Forse sarà ai ■■■ fianco anche Arturo, ■■ gabbiano che ■■ un po' di tempo ha cominciato a seguire Carlo Rossi Filingeri nei suoi allenamenti. [f. p.]

Giornata densa di allarmi: a Riva Trigoso un surfista salvato in extremis

Sedicenne è annegato a Framura

Un ragazzo di Carrara ■ stato ghermito dalle onde ■ trascinato in mare. Un amico ha cercato di aiutarlo ■■■ ha rischiato di soccombere a ■■■ volta. Il corpo è stato individuato grazie all'elicottero dei vigili del fuoco

CHIAVARI. Prima disgrazia dell'estate lungo le spiagge della Riviera di Levante. A Framu■■ ■ annegato uno studente di sedici anni, abitante ad Avenza (Carrara), rimasto intrappolato tra le onde dalle quali non è più riuscito a liberarsi. Durante il week end ■i s■■■ state anche altri episodi in ■■■ che hanno fatto temere il peggio, ma che però si sono risolti poi per il meglio.

La vittima si chiamava Cristiano Tendola. Lo studente aveva trascorso la giornata di sabato al mare, ■■■■■ all'amico Cristiano Colombo, anche lui di sedici anni, di Sarzana. I due ragazzi ■■■ ■■■ in spiaggia sino al tardo pomeriggio: alle 19,15 partiva dalla piccola stazione di Framura il tre■■ che li avrebbe riportati a casa. Treno che però non sono riusciti a prendere, per colpa ■ ■■■ manciata di minuti di ritardo nell'arrivare in stazione. Così i ragazzi si ■■■ messi a sedere sulla scogliera, a guardare il mare, in ■■■■ del prossimo «locale» per Carnevale.

E' stata ■■■ fatalità. ■ mare ■■■ molto mosso, le onde ■ frangevano sugli scogli con forza. Una di queste, più grande delle altre, ha ghermito i due ragazzi ■ ■ ha trascinati in acqua.

Cristiano Colombo ha avuto la prontezza ■ riflessi e la forza ■■■■■■■ per allontanarsi il più possibile dalla scogliera, evitando così di rimanere intrappolato nella risacca e rischiare di ■■■■ sbattuto con■■ gli scogli da nuove onde. E' riuscito a nuotare sino ■ raggiungere ■ una distanza ■ sicurezza dalla scogliera: qualcuno gli ha tirato un salvagente che ■li ha permesso ■ ritornare a riva.

E' andata diversamente, purtroppo, per l'amico. Cristiano Tendola non è riuscito ■■ allontanarsi dagli scogli, dove la forza delle onde deve averlo sbattuto. Secondo alcune testimonianze il ragazzo avrebbe battuto la testa contro uno scoglio e avrebbe perso ■■■■■■■■ E' ■■■■ visto galleggiare per alcune frazioni di minuto tra le onde, ■■■■ reazioni, e poi sparire nei flutti.

Sono arrivati i vigili del fuoco, con una squadra ■i sommozzatori e un elicottero decollato dall'aeroporto di Genova, una motovedetta della Capitaneria di porto. Le ricerche ■■ corpo del sedicenne sono state sospese col sopraggiungere dell'oscurità ■ riprese domenica mattina, quando ■ poi stato recuperato ■ cadavere.

Un altro allarme, sempre domenica, è stato lanciato a Riva Trigoso. Un surfista di Milano, Cristian Pelucchi, ■■ 22 anni, era in mare da circa un'ora ■ non aveva più le forze per rientrare a terra, vincendo le onde e il forte vento. Il nocchiere di porto Francesco Auteri, in servizio presso l'Ufficio locale marittimo di Sestri Levante, ha requisito una barca ed è uscito in ■■■■■■ ■ Giorgio Adofaci, quest'ultimo titolare della società Assistenza motonautica: i due sono riusciti ■ raggiungere il surfista, ■ 200 metri di dalla costa, e a riportarlo a terra sono e salvo.

Un altro salvataggio da parte di volontari è avvenuto davanti alla spiaggia di Quinto, dove non riusciva più a rientrare a terra il genovese Michele Piccini, di 33 anni.

[f. p.]

OPERAZIONE ESTATE SICURA

Si attivano Cri e pubbliche assistenze

Arriva l'estate, si ripropone il problema del «mare sicuro». Nella Riviera di Levante, quest'anno, due novità. Oltre all'impegno degli uomini del Circomare di S. Margherita, di uffici locali marittimi e delegazioni di spiaggia, alla vigilanza assicurata dalle motovedette dei carabinieri all'ormeggio a Sestri ■ S. Margherita, e all'opera dei vigili del fuoco e del ■■■ Nucleo elicotteri, scendono in ■■■ anche le pubbliche assistenze.

Due le iniziative. La prima parte da Sestri Levante, dove i Volontari del ■■■■■ garantiranno a partire da quest'estate, per poi andare avanti tutto l'anno, un servizio di soccorso in gommone. Tre militi presteranno servizio a bordo, uno ■ terra, per tutto il giorno durante i fine settimana e giorni prefestivi e per i soli pomeriggi dei giorni feriali.

La seconda iniziativa ■ decollata a S. Margherita, grazie all'impegno della locale delegazione della Croce Rossa Italiana. Il pronto soccorso in ■■■ della Cri verrà avolto a bordo di un motoscafo veloce lungo quattro metri, spinto da un motore di 25 cavalli, equipaggiato ■■■ tutta l'attrezzatura necessaria per intervenire in ■■■ di necessità. A bordo ci sarà una unità per la rianimazione manuale ■ una barella elitrasportabile, che potrà essere caricata per esempio dagli elicotteri dei vigili del fuoco. [f. p.]

Singolare asta per un alloggio di proprietà comunale, 60 metri quadrati

In affitto ■ Portofino, sulla piazzetta Prezzi modici: 27 milioni all'anno

PORTOFINO. L'ex appartamento del «campanaro» di Portofino, sessanta metri quadrati di proprietà del Comune e una vista sul porticciolo da mozzare il fiato, va all'asta. Non verrà messo in vendita, come si potrebbe pensare di primo acchito, ma in affitto. Prezzo base: 162 milioni di lire, e cioè 27 milioni all'anno, ■ milioni e 250 mila lire al mese. Chi li verserà, potrà occuparlo per sei anni consecutivi.

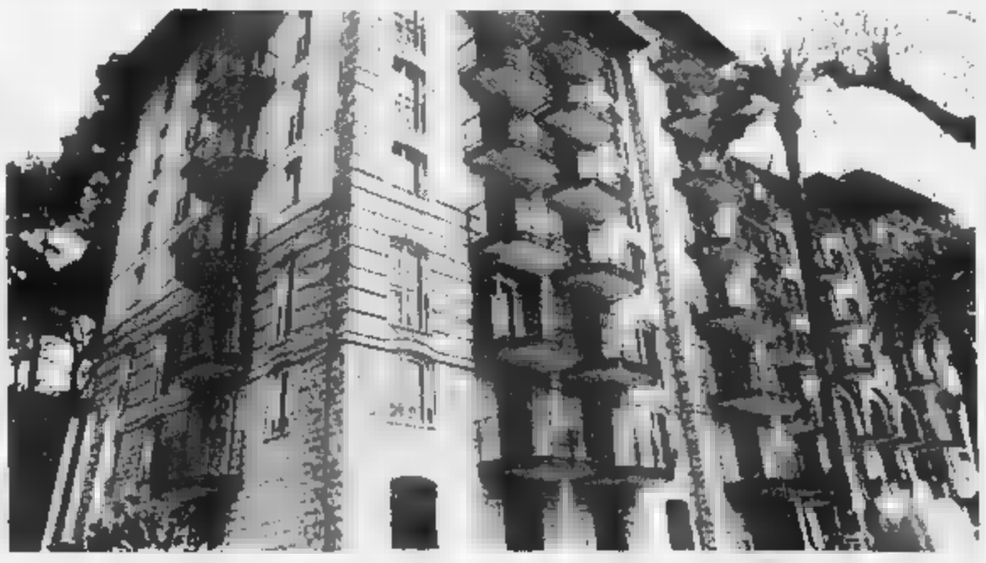
L'asta si terrà ■ prossimo 3 luglio, ■■ Comune. Gli interessati dovranno presentare le proprie offerte in busta chiusa, e potranno rilanciare a colpi ■ centomila lire, ■ multipli. Attenzione, però: chi ■ aggiudicherà l'affitto dell'appartamento, dovrà sborsare i due terzi della somma chiesta per i sei anni d'affitto, che serviranno per finanziare i lavori ■ ristrutturazione dell'immobile, il ■■■ ammontare è stimato intor■■ ai cento milioni. E naturalmente, dovrà impegnarsi ad eseguirli.

La singolare iniziativa dell'a■■■ ■ stata decisa dall'amministrazione comunale, dopo aver avuto ragione sulla legge regionale che impone l'affitto degli alloggi ■ proprietà comunale ■ famiglie ■■■■ abbienti, ■ una cifra compresa tra le settanta e duecentomila lire. Gli amministratori hanno sostenuto che questo appartamento, lasciato libero un anno fa da Pietro «Piè» Carbone, il campanaro, per la unicità della sua posizio■■■ e soprattutto ■■■■■■ conto dei prezzi del mercato immobiliare di Portofino - centinaia di milioni ■ «finestra», l'ultima unità di misura che sembra abbia soppiantato il metro quadrato - e ancora dei lavori di ristrutturazione che necessitano e che il Comune ■■■ può accollarsi, doveva essere affittato a turisti e non a residenti meno abbienti. Il Comitato regionale di controllo ha dato ragione all'amministrazione.

Tutto sta adesso ■ vedere se si faranno avanti i possibili affittuari. Due milioni ■ 250 mila lire al ■■■ di canone, per Portofino, non sono certo un'eresia, se ■ vero che a Silvio Berlusconi i proprietari ■ villa Tros■ hanno chiesto un milione al giorno. Senza contare che l'appartamentino che si affaccia su calata Marconi, al civico numero 21, è un'occasione forse unica per aggiudicarsi ■■■ degli ultimi alloggi rimasti liberi sulla calata. E un'occasione altrettanto unica forse, per il Comune, di occupare l'ultima proprietà immobiliare rimasta da piazzare, a canone questa volta di gran lunga più alto di quelli applicati per le case popolari di via del Fondaco, piazza della Libertà e per i due appartamentini del castello Brown.

[f. p.]

POLEMICA A RAPALLO



I lavori dell'Excelsior contestati da Italia Nostra

Italia Nostra, attraverso i responsabili della ■■■■ Tigullio, attacca i lavori di ristrutturazione del Grand Hotel Excelsior, che aprirà i battenti il prossimo anno, gestito dalla Turin International Hotels. Rino Vaccaro ha parlato ■ «totale demolizione che ha eliminato due importanti testimonianze ■ edifici in stile Liberty, che ■■■■ ■ sarebbe dovuto custodire gelosamente». Vaccaro ha anche puntato l'indice contro «la volgare cementificazione ■■■■ parte ■ ■■■■ che ha alterato irrimediabilmente la vegetazione esistente», ■ ha infine parlato in termini allarmanti dei problemi di traffico che «un così massiccio peso insediativo determinerà nei confronti dell'esile e già caotico ■■■ viario Rapallo-S. Margherita».

[f. p.]

Savona chiede la disponibilità del vecchio edificio alla foce del Letimbro

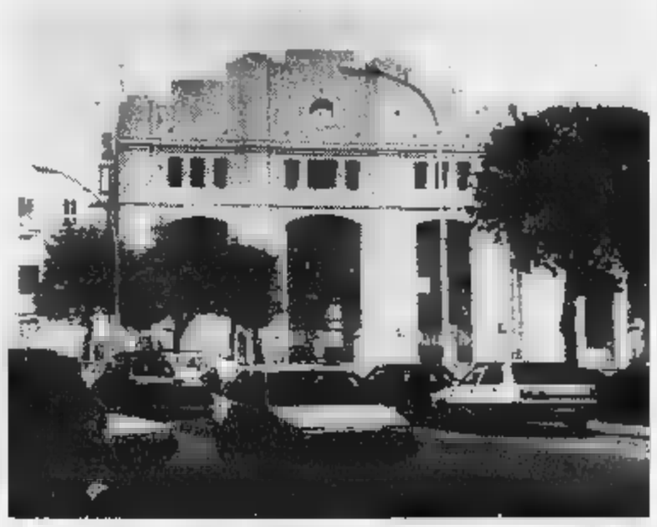
L'ex centrale Enel al Comune?

L'assessore Balbo non ha dubbi: «E' un'area che deve essere trasformata in auditorium teatro e saloni per congressi». Un trittico turistico con Priamar e Prolungamento

SAVONA. Il Comune ha aperto una trattativa l'Enel per l'ex centrale termoelettrica di Colombo. L'amministrazione comunale di Savona ha chiesto all'Ente elettrico la disponibilità del grande edificio situato alla foce del Letimbro contropartita per la ristrutturazione della centrale di Vado Ligure.

«Abbiamo già da tempo avviato trattativa i responsabili dell'Enel - afferma l'assessore alla Programmazione Giorgio Balbo - per la disponibilità dell'ex centrale. Si tratta infatti di un'area strategica per la città che non può restare cora a lungo inutilizzata». Aggiunge Balbo: «La discussione diventa particolarmente rilevante ora che sta entrando in fasse attuativa ristrutturazio- della centrale termoelettrica di Vado Ligure. Anche Savona, infatti, subisce l'influsso della centrale con la ricaduta ceneri e zolfo non meno dei Comuni di Vado Ligure Quiliano. E' giusto quindi che i savonesi vengano in parte ripagati per questi sacrifici ambientali, ottenendo la disponibilità di un grande edificio che potrà utilizzato come contenitore culturale. Un auditorium, teatro o una sala congressi potrebbero trovare sistemazione nell'ex centrale completando in modo adeguato l'area turistico-culturale del Priamar e Prolungamento mare».

Anche il Comune di Savona, in pratica, reclama fetta degli oneri di urbanizzazione che sinora erano stati calcolati a vantaggio esclusivo dei Comuni Vado Quiliano. I due enti locali che ospitano sul proprio territorio l'impianto elettrico hanno concordato con l'Enel un risarcimento valutabile intorno ai 30 miliardi di opere pubbliche. questo ambito sono previsti, fra l'altro, lo spostamento del del torrente Segno, la realizzazione di aree verdi e la sistemazione di nuovi carbonodotti di minor impatto ambientale.



L'edificio dell'Enel in corso Colombo che ospitava la centrale termoelettrica

Tutte questioni economiche verranno definite nell'ambito di una convenzione fra Enel Enti locali in seguito all'emanazione del decreto legge sulla ristrutturazione della centrale, atteso per la prossima settimana. decreto prevede la metanizzazione di un gruppo elettrogeno, un altro sarà alimentato olio combustibile a basso tenore di zolfo, mentre gli altri due, che resteranno a carbone, dotati desolforatori.

Ermanno

Nuovo stop

Lavori fermi al Priamar

SAVONA. Di bloccati i lavori del Priamar. La ristrutturazione della fortezza procede a rilento da circa un anno a causa del fallimento dell'impresa Venturini Gemona del Friuli. Le difficoltà finanziarie in cui si dibatte la ditta hanno infatti impedito il rispetto dei tempi di consegna delle opere. Ora la giunta dovrà decidere rescindere il contratto stipulato con l'- Venturini bandire una nuova gara d'appalto, oppure concedere un'ulteriore proroga all'azienda.

«Nel primo caso i lavori resterebbero fermi per almeno mesi - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo -. Nella seconda ipotesi si corre il rischio che l'impresa non sia comunque in grado riprendere i lavori con la determinazione».

La Venturini vinto appalto da 12 miliardi. Oltre ai 9 miliardi Priamar, il Fio aveva stanziato altri 3 miliardi per il parcheggio del Sacro Cuore, che deve essere ancora ultimato. **[e. b.]**

Scuola, primi responsi: promossi solo il 25-30%

Savona, è una «strage» negli istituti tecnici

SAVONA. Strage negli istituti tecnici di Savona. All'Ipsia «Da Vinci» solo il 25 per cento degli studenti ha ottenuto la promozione. Risultati leggermente migliori all'Istituto professionale per il commercio «Mazzini», dove i promossi rappresentano poco più del per cento. Questi i primi severissimi responsi degli scrutini di giugno negli istituti savonesi.

IPSIA DA VINCI Su 216 allievi (gli altri dovranno sostenere maturità o l'abilitazione terzo anno) appena 56 sono stati promossi, 77 i rimandati, 61 i respinti e 24 i ritirati. Ecco i risultati in dettaglio. Prima : su 25 allievi, 6 bocciati, 11 rimandati e un ritirato. Prima : su 19, 9 bocciati, 4 rimandati 4 ritirati. 1 promossi, appena due, meritano citazione: Bruno Rizzuti e Luca Villella. Prima IA: su 20, 9 bocciati, 7 rimandati e un ritirato. L'unico allievo promosso è stato Alessio Berra. Prima IB: su 19, 3 bocciati, 9 rimandati e 3 ritirati. In evidenza Fabio Bandello e Massimo Pujia. Prima EA: 22, 7 bocciati, 6 rimandati, 5 ritirati. Seconda KA: su 13, bocciati e rimandati. Seconda IA: su 15, 8 bocciati, rimandati e 1 ritirato. Seconda IB: su 12, 4 bocciati e 6 rimandati. I due promossi sono Fabio Ratto e Luca Repetto. Seconda EA: 13, 1 bocciato e 7 rimandati. Seconda MA: 8, 3 rimandati. Quarta EA: su 17, 4 respinti, rimandati e 1 ritirato. Quarta EB: su 19, 5 respinti, 4 rimandati e 3 ritirati. Quarta MA: su 16, 3 respinti, 5 rimandati e 4 ritirati.

PROFESSIONALE MAZZINI Su 93 allievi (gli altri impegnati nella maturità nell'abilitazione del terzo anno) solo 30 stati promossi; 22 i bocciati i rimandati. Prima A: su allievi, 6 bocciati e 6 rimandati. In evidenza, fra gli altri, Jessica Camassuto, Monica Paira, Barbara Pollero Erika Scorza. Prima B: su 18, 6 respinti 7 dovranno sostenere gli esami di riparazione. Buoni risultati per George Dobrescu Songhe Lin. Prima C: su 21, 2 bocciati e 7 rimandati. Seconda A: su 12, 3 bocciati e 10 rimandati. Seconda B: su 18, respinti 4 rimandati. Seconda C: su 17, 4 rimandati. Quarta A: su 19 studenti, 3 respinti un rimandato. Quarta B: su 17, due rimandati. Qui si registrano i risultati più brillanti con molti allievi la media dell'otto: Daniela Barbera, Roberta Bazzano, Laura Grosso, Cinzia Peluffo, Michela Santantonio e Sara Zunino. **[e. b.]**

AL «BOSELLI»

Undici borse di studio

SAVONA. Gli studenti delle scuole medie «Boselli» verranno premiati con le borse di studio. Giovedì mattina, alle ore 11,30, nella sede di via Verzellino si svolgerà la cerimonia di consegna del contributo economico per gli studi disposto favore degli alunni più meritevoli dell'istituto, dei ragazzi che durante l'anno scolastico si sono impegnati rendendo moltissimo quasi tutte le discipline. Sono complessivamente undici gli allievi che si sono meritati il riconoscimento. Si tratta di Alessandra Bardini, Alessandro Cona, Andrea Cona, Alberto Nizza, Jenny Pennelli, Francesca Piscopo, Anna Schiappacasse e Klodiana Shehi, che frequentano i corsi presso la sede centrale delle medie Boselli. Riceveranno inoltre la borsa di studio Andrea Zunino, della prima media della sezione distaccata delle Boselli di Mioglia, e inoltre Milena Orlandelli Paolo Scacco. Questi ultimi frequentano attualmente la IV ginnasio del liceo classico «Chiabrera», ma sono stati premiati per i brillanti risultati ottenuti durante lo scorso scolastico, quando erano ancora allievi delle «Boselli». Le borse di studio verranno consegnate agli studenti meritevoli giovedì mattina dalla preside dell'istituto, la professoressa Maura Musso. **[e. b.]**

Ieri le dimissioni del sindaco (pds): adesso si va alle elezioni

Altare, dopo i 7 consiglieri lascia anche Olga Beltrame

ALTARE. Olga Beltrame, sindaco pds di Altare dall'85, lascerà l'incarico. La decisione (che dovrà formalizzata in base alle norme contenute nello statuto comunale) nel pomeriggio di ieri in seguito alla lettera con i sette consiglieri di minoranza, poche prima, avevano annunciato le loro dimissioni. Con la presa di posizione del sindaco cadrà dunque giunta, e per il Comune non resta altro che il commissariamento e elezioni che si terranno novembre.

La crisi si parlato sin dall'estate giunta così, forse in maniera inaspettata, all'epilogo. «Più volte avevamo chiesto le dimissioni del sindaco e della giunta, che hanno dimostrato incapacità nel governare il paese. Richieste che sempre cadute nel nulla. E allora l'unica da fare dare l'esempio», dicono quelli che sino a ieri erano i consiglieri opposizione.

Felicetto Brondi (dc), Adriano Piotto (dc), Bruno Steccolini (psi), Luigi Vallebona (Rifondazione), Renato Cadelli (Rifondazione), Roberto Rebella (Rete) e Sergio Rossi (Rete) lasciano dunque l'incarico dopo mesi di polemiche la maggioranza. «Alle parole non sono seguiti i fatti. Parole peraltro che non rispecchiavano la situazione di Altare», Steccolini.

Olga Beltrame, sindaco di Altare

Per Olga Beltrame colpo durissimo. «E' pazzesco. Gli effetti di tutto questo si vedranno nei prossimi mesi. Ogni progetto, in particolare quelli dell'edilizia, bloccato», dice amareggiata. «I problemi del paese gravi, non l'ho mai nascosto. Credo però che vi siano modi diversi da questo per risolverli. Non serve la "marcia dello struzzo"». E ancora: «Non penso che ad Altare vi siano forze politiche tradizionali in grado di far fronte alla situazione. Tantomeno questo miscuglio politico che a mio avviso non ha le carte in regola per poter affrontare i problemi. Problemi, quelli di tipo organizzativo, che probabilmente neppure conoscono».

Scenari nuovi e incerti, dunque, per Altare, paese che sulle spalle ha, fra l'altro e soprattutto, il peso dei danni dell'alluvione del settembre «Abbiamo operato fra mille difficoltà: di organico e via discorrendo - prosegue la Beltrame -. Ma qualcuno non ne ha tenuto conto e forse neppure la gente». **[l. b.]**

Stamane i funerali del giovane che domenica ha perso la vita in un incidente

Daniele doveva dare la Maturità

E' morto in auto dopo una festa con gli amici

PONTINVREA. Tornava a casa da una festa a casa di amici, Daniele Castelnuovo, lo studente diciannovenne (era iscritto all'ultimo anno di Ragioneria e fra qualche giorno avrebbe dovuto sostenere gli esami di maturità) che domenica notte è morto a seguito di un incidente stradale, nei pressi di Pontinvrea. Il giovane, che viveva a Milano i genitori (il padre, Lucio è un dirigente della Enichem) il fratello Lorenzo, di un anno più grande, molto conosciuto ad Albissola Marina, il paese natale della madre, Elena, insegnante, nel quale abita nonna, Maria Rosa Bianucci, segretaria provinciale della Lega Nord.

L'incidente è avvenuto mentre in sella alla sua moto tornava nella villa dei genitori, al Giovo di Pontinvrea. Il giovane è sbandato e si è schiantato contro un muro delle acque di scolo della strada. L'urto gli è stato fatale. «Era un ragazzo pieno vitalità - ricorda la nonna -. Il destino si è accanito contro di lui, perché anziché schiantarsi contro il muro, fosse finito nel prato, sarebbe ancora vivo». I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella parrocchia del Carmine a Giovo Ligure. Lo studente sarà poi sepolto nel cimitero di Albissola Marina. **[c. v.]**

Daniele Castelnuovo (nella foto in alto a sinistra) con i genitori ed il fratello I funerali del giovane si svolgono questa mattina alle 9,30 nella parrocchia del Carmine a Giovo Ligure

JOLE'S Club

Centro Dimagrimento Rapido

SAVONA - Via Don Bosco, 1/9 - Tel. (019) 811.918

Lo JOLE'S CLUB, con l'arrivo dell'estate, ha importato **DIRETTAMENTE** da **LOS ANGELES** in esclusiva un sistema di dimagrimento a freddo

10 KG IN UN MESE

Con miglioramento della cellulite, immersi in una sensazione di freschezza e leggerezza

A L. 900.000

QUESTO TRATTAMENTO E' ADATTO A TUTTE LE ETA'

La Direttrice del Centro Signora Jole Negro

Per un anno il cliente sarà seguito gratuitamente per verificare il mantenimento

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

I risultati di uno studio dell'Istituto ligure di ricerche economiche e sociali

Albenga, regina del benessere

Secondo la «radiografia» sulla qualità della vita tra Ventimiglia e Sarzana sarebbero Alassio e Finale le altre città in testa alla classifica. Non mancano le stonature: scarsi i servizi

SANREMO. La «regina» è Albenga, seguita da Alassio e Finale. «Regina di benessere», secondo le autorevoli conclusioni ■ uno studio inedito. Un anno di lavoro, sette volumi in fase ■ lancio ■ l'impegno dell'«Istituto ligure ■ ricerche economiche e sociali», offrono finalmente ■ radiografia attendibile sulla qualità della vita tra Ventimiglia e Sarzana. Si scopre così che bisogna viaggiare verso Ponente, per assistere a un'impennata del reddito, per lo più da turismo e terziario. ■ ■ è lieto vivere. Dal sondaggio affiorano due stonature: in città come Sanremo ■ Bordighera la qualità dei servizi è inferiore alla media regionale, mentre la criminalità è nettamente più sviluppata.

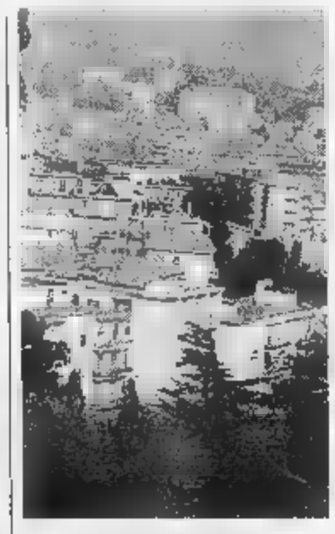
Sedici comuni e 1200 abitanti intervistati ■ stati il terreno di caccia degli specialisti dell'Il■. E il risultato è tutt'altro che scontato, a giudicare dalle anticipazioni del professor Giorgio Giorgetti, direttore dell'Istituto e ordinario di tecnica economica e industriale: «Fra i centri selezionati per lo studio, quello ■ Albenga presenta i migliori livelli di qualità della vita; seguono Alassio e Finale, dove però si riscontra una minore dotazione di servizi ai residenti, come asili nido ■ assistenza domiciliare agli ■.

Sui quattro capoluoghi liguri, Imperia vince a sorpresa, con la confortante motivazione: «Ha i tassi di natalità più elevati, prezzi delle abitazioni più contenuti e un insolito aumento degli addetti fra l'81 e il '91». Dati che risaltano a dispetto della crisi. Tanto che la dottoressa Gabriella Canepa non esita a definire la città «qualcosa ■ molto simile a un'isola felice». Definizione che potrebbe sembrare eccessiva, ma che si spiega col seguito ■ viaggio: ■ ■ confine.

A Sanremo ■ Ventimiglia, la diffusione dei reati è giudicata «particolarmente incidente». La spiegazione: «E' un cocktail di turismo, benessere, casinò e vicinanza al confine, a far fiorire il crimine». Accade ■ che tocca proprio al Ponente pagare il prezzo più caro alle rapine ■ ai furti in appartamento. Ed è an■ la fascia occidentale della Liguria a far registrare il primato dell'evasione fiscale. ■ non è tutto. Il professor Giorgetti spiega che «non sempre lo sviluppo turistico si è tradotto in benessere». Anzi. Lo conferma il successo di Savona: migliore qualità di servizi offerta ai residenti. Mentre a Sanremo soltan■ il 10 per ■ dei bambini riesce a trovare un posto negli asili nido. Per Genova e La Spezia, l'Ilres fa notare una qualità della vita in ribasso a causa della disoccupazione.

Alla fine, dalla ricerca nasce un teorema che sembra ■ scintilla per mille discussioni: «la vita peggiora man mano che si procede verso Levante». Fanno eccezione Sarzana e Lerici. E l'entroterra? E' una lieta sorpresa. I giovani tornano ai paesi, in fuga dal traffico e dai prezzi della costa. «Quello che ci ha stupiti - spiega Gabriella Canepa - è che la gente di Liguria è contenta di vivere dove si trova. Non c'è voglia di spostarsi. Le radici ■ ancora profonde».

Michele Polcino



Alto tasso di natalità ad Imperia

Queste le 16 pagelle

Da Levante a Ponente: redditi positivi, ma ancora problemi

SANREMO. Sedici città, un elenco di primati. Ecco le pagelle dell'Ilres ■ alcune delle posizioni «di ■ (i dati degni di nota nell'esame dei centri abitati) selezionate tra pregi e difetti.

Alassio. ■ distingue fra ■ altre città liguri per redditi dichiarati, affollamento di abitanti, posti nei parcheggi pubblici, morti per malattie neoplastiche e cardiocircolatorie, iscritti alle scuole materne, impianti sportivi, sportelli bancari, presenze turistiche.

Albenga. Indice di invecchiamento, tasso di mortalità, reddito da imprese dichiarato, iscritti agli asili nido, assistenza domiciliare agli anziani, sportelli bancari, disoccupati, rapine.

Arenzano. Indice ■i invecchiamento, reddito medio procapite, percentuale contribuenti oltre i 60 milioni dichiarati, percentuale reddito autonomo dichiarato, diplomati, laureati, casi di Aids conclamato.

Cairo Montenotte. Densità abitativa, prezzi abitazioni, posti letto in ospedale, impianti sportivi, addetti all'industria, biblioteche pubbliche.

Chiavari. Tasso di natalità, veicoli circolanti, casi di Aids, furti in appartamento.

Finale Ligure. Percentuale di reddito da impresa dichiarato, affollamento di abitanti, spese teatrali.

Genova. Reddito medio procapite, percentuale ■ contribuenti oltre i 60 milioni, chilometri di rete urbana, spese teatrali, biblioteche pubbliche, percentuale di laureati.

Imperia. Prezzi delle abitazioni, tasso di natalità, percentuale di diplomati, addetti alla pubblica amministrazione.

La Spezia. Metri di verde pubblico per abitante, iscritti alle scuole materne, percentuale ■ persone denunciate, percentuale di suicidi.

Lerici. Verde pubblico, parcheggi, addetti al terziario, casi di Aids, rapine, furti, suicidi.

Rapallo. Percentuale di reddito da fabbricati dichiarato, addetti al commercio, presenze turistiche.

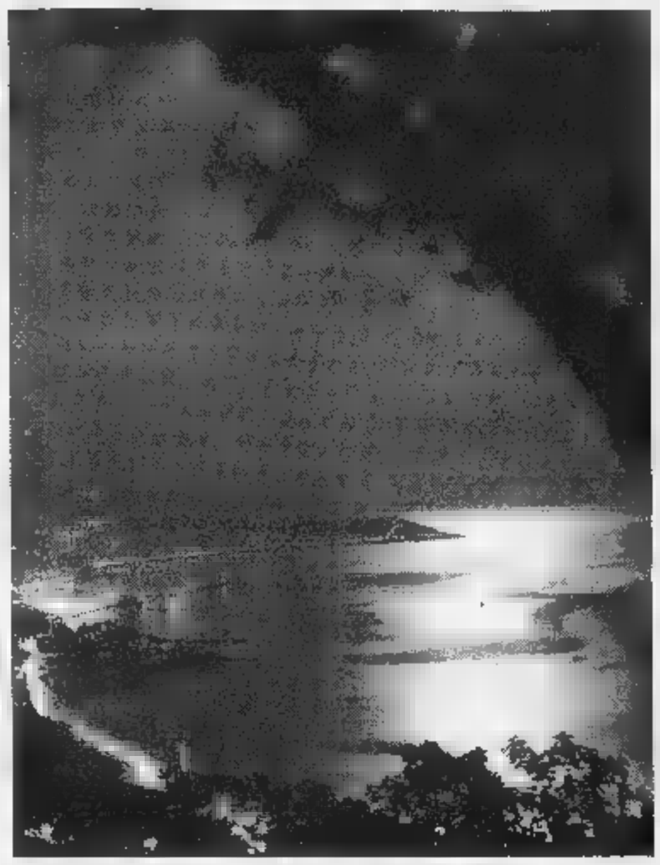
Sanremo. Percentuale di reddito da fabbricati dichiarato, chilometri di rete urbana, percentuale operatori economici.

Sarzana. Densità abitativa, verde pubblico, tasso mortalità, suicidi.

Savona. Reddito medio procapite, posti letto ospedalieri, iscritti asili nido, assistenza domiciliare anziani, spese teatrali, disoccupati.

Sestri Levante. Percentuale di redditi da lavoro dipendente dichiarati, veicoli circolanti, addetti all'industria.

Ventimiglia. Risultano degni di nota, l'indice di invecchiamento, il tasso di natalità, ■ infine: tasso di mortalità, prezzi delle abitazioni, addetti al terziario. [m. p.]



Anche Sanremo nell'elenco delle sedici città esaminate dall'Ilres

Per la vicenda dei tremila dollari falsi

Il processo Ricci passa a Sanremo

IMPERIA. E' stato rinviato a data da destinarsi o trasferito presso il Tribunale di Sanremo ■ processo che avrebbe dovuto celebrarsi ieri ■ Imperia a carico di Franco Ricci, 52 anni, titolare della ditta River Mode di via Argine destro a Imperia. Il noto imprenditore, che era ■ ■ negli Anni 80 vicepresidente dell'Imperia calcio, ■ che da tempo gestiva attività commerciali anche a Montecarlo, è accusato di ■ introdotto a Imperia circa 3 mila dollari falsi.

La richiesta di rinvio e trasferimento al Tribunale di Sanremo è stata avanzata al Gip, durante l'udienza preliminare, dagli avvocati difensori Erminio Annoni ■ Gabriele Boscetto in considerazione del fatto che nella città dei fiori dovrà tenersi un altro processo a carico di Ricci questa volta per il presunto spaccio di moneta statunitense falsa per circa 26 mila dollari. Nella vicenda è coinvolto anche Gianfranco Paleari, un commerciante di preziosi e socio d'affari di Ricci, abitante a Montecarlo.

Le disavventure giudiziarie dell'imprenditore imperiese sono iniziate quando una coppia di sposi era stata trovata all'estero appunto con valuta americana ■ regolare. Le indagini, che avevano coinvolto altri tre imperiesi (Ugo Leone, rappresentante, Maurizio Campodonico, bancario e Bernardo Berio, agente di commercio), poi prosciolti per essere stati riconosciuti estranei alla vicenda, avevano portato quasi subito a Franco Ricci ■ Gianfranco Paleari. I due imprenditori nei primi interrogatori ■i ■ incolpati reciprocamente. Poi sono stati denunciati e rinviati a giudizio.

Nella storia si inseriscono anche interessanti complicanze internazionali. I dollari, secondo gli inquirenti della Criminalpol, sembra siano stati messi in circolazione da uno Stato mediorientale integralista, come tentativo di terrorismo fiscale attuato per screditare davanti al mondo gli Stati Uniti. E' una supposizione che attende però, ulteriori conferme. [a. b.]

Ieri la sentenza, ma i difensori sperano di ridurre l'accusa per ottenere la libertà dell'uomo

Tentò d'uccidere la moglie a martellate: 3 anni

L'aggressione a febbraio nel garage di casa forse per gelosia

IMPERIA. Tre anni, un mese e 10 giorni: è la pena inflitta ieri dal gip Piera Panico ■ Bruno Vece, accusato di ■ cercato di uccidere a martellate l'ex moglie Giuseppina Vuocolo, trentaduenne. La sentenza ricalca alla lettera le richieste del pubblico ministero Bruno Novella, riconoscendo ■ tesi ■ tentato omicidio.

I difensori di Bruno Vece, avvocato Carlo Ferrari e procuratore legale Patrizia Rava, intendono comunque impugnare la sentenza per ridurre l'accusa ■ lesioni gravi o poter ottenere quindi la libertà vigiliata. «Il ricorso sarà presentato non appena verrà depositata la sentenza», preannuncia l'avvocato Ferrari.

Nell'udienza di ieri, durante la quale ■i è fatto ricorso alla formula ■ rito abbreviato, so■ stati ricostruiti i fatti avvenuti lo scorso ■ febbraio in una rimessa di via Trento.

L'aggressore, che abita in via Sant'Agata, avrebbe invitato l'ex coniuge (la coppia, che ha avuto anche ■ figlio, ora di 9 anni, ■ era separata nel '91) ad entrare nel garage, per aiutarlo a mettere in moto l'auto. Qui, l'avrebbe assalita alle spalle, colpendola alla nuca con una pesante mazza.

E' probabile che l'uomo, dopo vari tentativi di riappacificazione ■ l'ex moglie, avesse reagito in maniera violenta, spinto dal tarlo della gelosia e dal risentimento accumulato per la separazione.

In un primo momento Vece, che lavora come manovale in un cantiere edile di Pontedassio, aveva sostenuto di ess■ stato colpito per primo dalla ex moglie, che lo avrebbe ferito alla testa costringendolo poi a difendersi.

In ogni caso, ad avere la peggio era stata la donna, giudicata guaribile in un mese dai medici dell'ospedale imperiese che l'avevano visitata subito dopo l'aggressione, e che le avevano riscontrato ■ forte trauma cranico. In seguito, però, era stata necessaria una visita ■ specialisti del Galliera di Genova, che avevano espresso maggiore preoccupazione per le sue condizioni: per questo, è stata compiuta anche una perizia che è servita ad accertare la gravità delle ferite.

Bruno Vece era dapprima stato accusato di lesioni, quindi, a metà marzo, era stato arrestato con un'accusa ben più pesante: tentato omicidio. Un'accusa che è stata sottoscritta anche dal giudice per ■ indagini preliminari e che, se dovesse ■ confermata, impedirebbe all'autore del gesto di ■ gli arresti domiciliari ■ o altre misure ■ semilibertà.

Un altro fatto accertato durante le indagini della polizia è stato il ripetersi delle scenate ancora prima dell'esplosione di violenza dello scorso febbraio. Le reazioni dell'uomo, ■ nato dal sospetto che la giovane ■ intrecciato una relazione con un altro, avevano già preoccupato Giuseppina Vuocolo, che aveva quindi sporto querela. [a. f.]

Bruno Vece, condannato

■ IN 28 A GIUDIZIO ■

Occupazione abusiva

Si concluderà il 4 novembre, alla pretura di Imperia, il processo che vede alla sbarra 28 ragazzi del Centro sociale Sobbalzo, accusati di aver occupato abusivamente i capannoni di ■ Garessio. Ieri, sono state raccolte varie dichiarazioni spontanee dei giovani, che hanno precisato la loro posizione (è stato il difensore, l'avvocato Bruno Di Giovanni ■ Foro di Sanremo, ■ richiedere che gli accusati venissero ascoltati uno per uno). I fatti contestati si riferiscono al febbraio dell'anno scorso, quando le forze dell'ordine avevano denunciato una trentina di persone dopo aver compiuto un'ispezione nei locali, che fino a qualche tempo fa ospitavano il magazzino della Riviera Trasporti e che ora ■ di proprietà dell'Intendenza ■ Finanza. Nell'udienza del 4 novembre, il pm Giuseppe Squizzato pronuncerà la propria requisitoria. [a. f.]

Adesso vive ■ Montecarlo ha interessi in tutto il mondo e sta lavorando per realizzare un film

Da prigioniero politico a ultra miliardario

Il pittore Charles Billich ha trascorso dieci anni in un gulag

MONTECARLO. ■ chiama Charles Billich, ha 59 anni, è nato a Laurana, vicino a Fiume. E' stato ballerino, giornalista condannato a dieci anni ■ gulag politico da una corte comunista slovena, scenografo nella prigione ■ Marburgo, studente d'arte ■ Salisburgo e Melbourne. E' diventato famoso, come pittore, con le sue «Cityscapes», ovvero «Cittàscopie», vedute urbane ■ metropoli come New York, Melbourne, Sydney dove una luce lirica scivola con magico cromatismo sulle geometriche sagomature di grattacieli, campanili, torri e cupole.

Nel 1991 ha venduto ■ Cityscapes alla Sano Corporation di Hadano per un milione e ■■o di dollari; quest'anno ha venduto il quadro «A place to win» per 200 mila dollari alla Jenny Craig Corporation di New York, e per la stessa cifra un secondo quadro a una società ■ Londra. Ha tuttora in corso una trattativa in Giappone per la vendita a ■ milione di dollari di una veduta di Tokyo chiamata «Megapolis».

Con i suoi quadri sta realizzando un sogno: un film, nato dalla ■ fantasia. S'intitola «Clone reaction», è scritto da Michael Ford, Anthony Blond e Ecsar Valdes, lo realizza la Monte Carlo Films Limited con sedi a Sydney e Roma. E' la storia di tre pittori, nati per clona■ dallo stesso gene, che si ritrovano a dover finire un affresco cominciato quarant'anni prima dal loro «genitore». I «ciak» porteranno la troupe in Australia, alle Hawaii e anche a Montecarlo, dove Billich ha una casa.

Per la parte monegasca, ■ state effettuate le prime riprese proprio in questi giorni, approfittando della presenza di Billich tra gli invitati al gran galà dedicato all'Italia dal principe Alberto ■ Monaco. [f. p.]

Il giornalista, ballerino e pittore Charles Billich

San Bartolomeo, dieci anni di imbrogli tra La Spezia e Ventimiglia

Allacci telefoni per mezzo milione Falso tecnico Sip truffa le sposine

S. BARTOLOMEO. Pelato, sulla sessantina, non troppo alto, gentile e soprattutto molto convincente, un vero maestro delle sceneggiate: ■ le caratteristiche del truffatore che nel ■ di una carriera ultradecennale ha già compiuto numerosi imbrogli da La Spezia a Ventimiglia ai danni degli utenti telefonici della Sip.

Sue vittime preferite ■ le persone ■■ che vivono sole, ma nel «carniere» di questo falso e pericoloso ispettore va annoverata anche qualche sposina inesperta, desiderosa di avere presto il telefono in casa.

Recentemente la presenza ■ questo individuo è stata segnalata in provincia di Imperia, a San Bartolomeo al Mare e dintorni: una delle vittime accertate finora ■ stata una signora alla quale si è presentato annunciando che doveva ■ rinnovato l'allaccio alla linea con una spesa complessiva di oltre 440.000 lire, «riducibili tuttavia alla metà se pagate subito ed in contanti». Cosa che la donna, soggiogata dalle parole, ha fatto ricevendo in cambio ■ ricevuta all'apparenza regolare salvo ad accorgersi poco dopo dell'inganno per cui ha presentato denuncia.

Si ■ invece «salvata» un'altra persona che, insospettita dal comportamento dell'uomo, ha detto che prima di pagare avrebbe voluto interpellare la figlia: una semplice argomentazione che ha subito messo in fuga il truffatore.

La tecnica ■ abbordaggio delle vittime varia a seconda dei casi: promessa di un rapido allaccio per chi non ha ancora l'apparecchio, necessità di lavori ■ di potenziamento della linea in altri.

In diverse occasioni il truffatore si è fatto addirittura precedere ■ ■ gentile telefonata che ne annunziava ■ passaggio con la scusa del rinnovo e miglioramento del contratto di utenza.

Alla Sip regna un certo allarme per questa attività truffaldina. Ha ricordato ieri un portavoce: «Chi ■ presenta per conto della società ■ telefoni Sip, deve essere munito di regolare tesserino ■ fotografia; inoltre nessuno ■ autorizzato ■ incassare somme fuori degli uffici. Chi dovesse vivere una tale esperienza prenda subito contatto con la Sip e con le forze dell'ordine».

Purtroppo, nonostante le denunce, il ricercato, che ■ sposta molto, ■ è ■■ ■■ identificato.

Alcuni ■■ ■■ altri due falsi tecnici della Sip che avevano truffato molti utenti di Genova erano stati catturati e condannati, dopo avere tuttavia portato a b■■ fine colpi per diverse decine di milioni di lire. [b. v.]

Ultimo appuntamento al «Carlo Felice» con la stagione lirica del Comunale

Gavazzeni dirige «Loreley»

L'opera presentata in coproduzione con l'Arena di Verona. E' intepretata da Danilo Rigosa, Denia Gavazzeni Mazzola, Nicola Martinucci, Marilyn Zschau ■ Alessandro Cassis

GENOVA. Si conclude questa sera al Carlo Felice (ore 20,30) la stagione lirica del Comunale dell'Opera. Un cartellone che ha confermato la crescita dell'Ente genovese sia ■ termini di affluenza ■ pubblico, sia sul piano qualitativo. Fra gli spettacoli di maggior rilievo si possono citare «Il Principe Igor» portato dal Bolscioi, «Turandot» diretta da Zoltan Pesko ■ «La voix humaine» di Poulenc che ci ha fatto apprezzare le qualità ■ un giovane soprano, Sylvie Valayre.

L'ultimo appuntamento, questa sera appunto, ■ fissato ■■ «Loreley», uno dei titoli di maggior rilievo di Alfredo Catalani, assente da Genova da ben sessant'anni.

Il lavoro, presentato in coproduzione con l'Arena di Verona, avrà per interpreti Danilo Rigosa (Rudolfo), Denia Gavazzeni Mazzola (Anna), Nicola Martinucci (Walter), Marilyn Zschau (Loreley) e Alessandro Cassis (Hermann). La regia porta la firma ■ Alberto Fassini, le scene e i costumi di Pasquale Grossi.

Le coreografie di Fabrizio Monteverde saranno realizzate dal Balletto di Toscana. Sul podio salirà Gianandrea Gavazzeni.

Appassionato cultore del periodo operistico italiano postverdiano, Gavazzeni ha curato un'importante edizione della «Loreley» alla Scala negli Anni Sessanta. Il suo ritorno ■ Genova dopo una lunga lontan■■■ ■ particolarmente atteso.

Il maestro Gianandrea Gavazzeni con la moglie Denia Mazzola

«Sempre pallido, elegante, modesto e melanconico, sobrio di parole e di gesto, freddo ■■ garbato ■ signorile», secondo una descrizione dell'amico ■ biografo pucciniano Paladini, Alfredo Catalani, artista oggi quasi dimenticato, si ■■ formato nella Milano della Scapigliatura, aveva stretto amicizia ■■ Boito ■ con Praga.

Musicista di valore, perfezionatosi a Parigi, lucchese, rifiette nella ■■ opera il clima decadente di quegli anni. Il ■■ lirismo, lo stile garbato ■ armonicamente accurato anticipano in modo evidente il mondo pucciniano, ■ del resto in Catalani ■ può individuare l'antecedente diretto non solo del suo concittadino, ■■ anche di certi aspetti della scuola verista.

«Loreley» ebbe vita travagliata. L'opera era nata nel ■■■ ■■ il titolo «Elda». Negli anni successivi, dopo aver maturato altre importanti esperienze, Catalani riprese l'opera, la tagliò con l'aiuto del librettista Zanardini ■ modificò il titolo, appunto, in «Loreley». Nella nuova versione il lavoro debuttò nel 1890 ■ Torino.

La trama è quella della ballata di Heine: Loreley, orfanella abbandonata da Walter, sire ■ Oberwesel, giura di vendicarsi vendendo l'anima al dio del ■■■ e trasformandosi in un'ondina.

Incanta così Walter, lo trascina nei gorghi del fiume e fa morire di dolore la povera Anna, promessa sposa di Walter. Emerge nell'opera una straordinaria ricchezza di colori ■ di timbri, oltre alla già menzionata eleganza melodica. C'è poi il gusto per il fantastico e per l'irreale che lega Catalani al mondo della Scapigliatura.

«Loreley» debuttò ■ Genova nel 1892 nella grande stagione organizzata al Carlo Felice per le Colombiane, nell'ambito della quale ■ pubblico poté applaudire anche «La Wally». Direttore in entrambe le opere di Catalani, Arturo Toscanini che per il lucchese nutrì sempre una profonda ammirazione.

«Loreley» sarà replicata venerdì 18 (ore 20,30, turno B), domenica 20 (ore 15,30, turno C), martedì 22 (ore 20,30, turno L), venerdì 25 (ore 20,30, fuori abbonamento) ■ domenica 27 (ore 15,30, sempre fuori abbonamento).

■■■■ Iovino

Analogie tra «Bagliori nel buio» e il caso Zanfretta

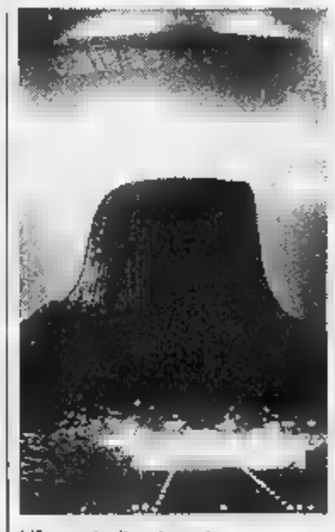
Dall'Arizona a Torriglia gli Ufo sono tutti uguali

GENOVA. Sono atterrati dappertutto. Li hanno visti in autostrada, sulle spiagge, ■ cima alle ■ montagne, Spielberg, ■■ E.T. ce li ha portati anche ■ salotto. Ma per quanto siano degli esseri dotati di intelligenza superiore, forse nemmeno gli ■■ e gli extraterrestri avrebbero mai immaginato di essere ■ centro di ■■ curiosa «querelle» fra la Liguria ■ l'Arizona.

Al centro di tutto ci sono un libro e un film. E, naturalmente, i loro autori. Il libro si intitola «Luci nella notte» ■ racconta ■ storia di Fortunato Zanfretta, un metronotte genovese che tra il dicembre 1978 e il febbraio 1980 vittima, sulle alture ■ Genova, di «incontri ravvicinati del terzo tipo». Zanfretta denunciò un «rapimento» in piena regola da parte di alieni e confermò ■ sua versione anche sotto ipnosi e alla prova del ■■■ della verità, una storia di cui parlarono ■ lungo i giornali ■ le televisioni di tutto il mondo.

Anche il film diretto da Robert Lieberman, uscito in Italia in questi giorni, ■■■■■ di un rapimento alieno di un boscaiolo che sarebbe avvenuto sulle montagne dell'Arizona nel 1975, anche ■■ le due opere ■■ ■■■■■ hanno solo l'idea-base del soggetto. Poi, le strade del tagliato■■ di legna e del nostro metronotte ■■ dividono e la loro avventura ■ muove su binari diversi.

Ciò non toglie che i genovesi che hanno visto il film, in programmazione all'Universale, abbiano pensato subito al ■■so Zanfretta e paragonato Torriglia ■ paese fra le montagne dell'Arizona. Solo un caso? E' probabile, anche se ■■ particolare dell'operazione solleva molti dubbi sulla nascita dell'idea. «Da quando è uscito il mio libro, nel 1984, ho avuto contatti con produzioni americane interessate alla realizzazione ■ un film sull'incredibile avventura del metronotte Fortunato Zanfretta che a parere degli ufologi ■ tutto il mondo, come ■ stato ribadi■■ anche in ■■ congresso mondiale a Tucson, costituisce il caso di un "incontro ravvicinato del terzo tipo" maggiormente documentato», racconta Rino Di Stefano, giornalista genovese ■■■■ del libro.



Ufo: storie di rapimenti

«In effetti, che ■ distanza di 18 anni la vicenda del boscaiolo dell'Arizona venga allo scoperto e la sua storia sia diventata un film è abbastanza curioso, forse a convincere la produzione a realizzarlo ha contribuito anche la vicenda Zanfretta», racconta Di Stefano, da alcuni anni in contatto con diversi consulenti americani alla sceneggiatura.

Il caso del «rapimento» del metronotte genovese, fino a qualche anno fa, per gli americani ■■ considerato «unico». Del resto, gli stessi americani non si sarebbero sobbarcati un viaggio a Genova, non avrebbero invitato lo stesso Di Stefano in Arizona se l'«incontro ravvicinato» di Zanfretta non li avesse interessati. La trattiva poi si arenò quando il giornalista rinunciò a sottoscrivere ■■ contratto poco allettante.

E adesso? Rino Di Stefano è andato ieri ■ vedere «Bagliori nel buio». Anche l'autore del libro ■■ Zanfretta, ■■■ moltissimi spettatori in varie città italiane, conferma le analogie, almeno per quanto riguarda il «trattamento» ■ partenza della storia, ■■ ■■ vuole aggiungere ■■ altro.

[m. b.]

Rai3 a Tristan da Cunha

Nell'isola camogliese in Atlantico

CAMOGLI. Tristan da Cunha chiama Camogli, Camogli risponde. Poteva ■■■ questo il titolo ■■ documentario mandato in onda ieri da Raitre sulla piccola isola di Tristan da Cunha, piccolo lembo di terra affiorante nell'Atlantico del Sud, una «dipendenza» del Regno Unito retta dal governatore dell'isola di St. Elena, collegata una volta all'anno col resto del mondo ■■ una nave che salpa da Londra e cala le ancore ■ Città del Capo.

Il documentario, intitolato «Verso Tristan da Cunha» ■ girato da Guido Lombardi ■ Anna Lajolo, ha fatto vedere come ■ vive ■■■ sull'isola, dove abitano ancora alcuni discendenti di due marinai di Camogli, che naufragarono su queste spiagge nel 1892 con il brigantino a palo «Italia», comandata dal capitano Rolando Perasso di Chiavari.

La comunità genovese dell'isola - otto i cognomi, due quelli di Repetto e Lavarello - da allora non ha mai tagliato i contatti ■■■ «parenti» di Camogli. **[f. p.]**

Raiuno sta lavorando ■ un serial di 12 puntate dedicate all'eroe creato da Tiziano Sclavi

Nasce a Chiavari Dylan Dog in tv

Gianluigi Coppola, uno dei disegnatori dell'«investigatore dell'incubo», è tigullino d'adozione. Insegna alla «Scuola del fumetto» insieme a Galleppini (Tex), Calegari (Storia del West) e a molti altri cartoonist

CHIAVARI. Dylan Dog, che passione! L'«investigatore dell'incubo» nato dalla fantasia di Tiziano Sclavi e trasformato in «boom» dell'editoria del fumetto da Sergio Bonelli, che stampa anche ■ mitico Tex Willer, dalle avventure ■■ carta passa a quelle del cinema televisivo: sarà il protagonista di uno serial in 12 puntate che saranno mandate in onda da Raiuno. Un successo, quello di Dylan, dietro il quale c'è anche un «tocco» di Chiavari.

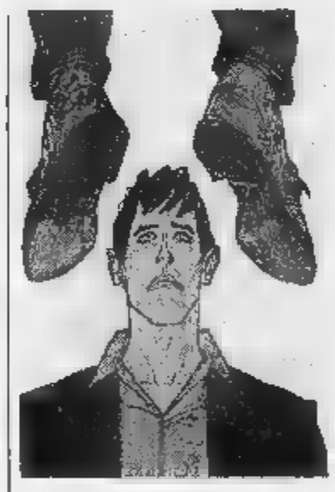
Dell'eroe del mondo dei fumetti, ormai ■ sa quasi tutto. ■ professione «investigatore dell'incubo», è alto 1,80, pesa 70 chili, veste una giacca scura, camicia chiara, assomiglia (volutamente) all'attore Rupert Everett ■ si muove nella Londra Anni Novanta, tra mostri o zombie, con ■ fianco il suo fido assistente Groucho, copia ■■■bone ■ uno dei mitici fratelli Marx. E' eroe anche in edicola, dove vende in media 420 mila copie. Nasce dalla fantasia di Tiziano Sclavi nel 1986, con l'ormai introvabile avventura dal titolo «L'alba dei morti viventi», remake ■ fumetti del cult-movie «La notte dei morti viventi» firmato ■■ Romero.

Quest'anno Dylan Dog festeggia ■ ■■ settimo compleanno, dunque. Alla grande. Al Palatrussardi di Milano, si ■ chiusa pochi giorni fa la quarta edizione del «Dylan Dog Horror Fest».

E adesso il serial su Raiuno: dodici puntate, di ■■ minuti ciascuna, una coproduzione italo-francese affidata ■ regista Alberto Negrin, quello di «Il ■■■ Achille Lauro», «I segreti del Sahara» e «Io e il Duce». Il serial andrà in onda nel 1994, i diritti sono stati acquistati da Sclavi e dalla Casa editrice Bonelli.

Non tutti sanno, però, che dietro ■ successo di Dylan Dog c'è anche la mano di un illustratore di Chiavari, Gianluigi Coppola, 63 anni, che entrato a far parte della ristretta famiglia dell'«investigatore dell'incubo» firmando l'albo «Il marchio rosso», nel gennaio 1991.

Coppola ha lasciato la Riviera ■■■ trentina di ■■■ fa per Londra, dove è rimasto vent'anni. ■■ fatto il designer pubblicitario per riviste come «Forum», «Observer», «Psychology today». Tornato in Italia una decina di anni fa, ha collaborato con «Playboy», «Penthouse» ■ altri periodici Mondadori, prima ■ approdare alla Bonelli.



Dylan Dog, l'investigatore dell'incubo

Coppola ■■■ ha dimenticato Chiavari, città «culla» di tanti illustratori e «fumettisti»: insegna alla Scuola del fumetto chiavarese, diretta da Enrico Bertozzi. Assieme a lui ci sono Aurelino Galleppini, il «papà» ■ Tex Willer, Renzo Calegari della «Storia del West», e tanti altri nomi noti.

Un'esperienza che va avanti ormai da cinque anni, con successo, e che sta diventando di anno in anno ■■ «volano» d'iniziative e ■ richiamo per tanti maghi della matita, i quali scelgono il Tigullio e Milano come base dove aprire il loro studio.

Proprio domenica scorsa si è chiusa ■ Palazzo Torriglia la mostra dedicata agli elaborati eseguiti da una trentina ■ giovani che hanno frequentato il corso di Disegno professionale promosso dalla Scuola del fumetto di Chiavari.

Fabio Pozzo

GIORNO ■ NOTTE

■■■■

Suona la Columbus Orchestra

Concerto della Columbus Orchestra, domani sera, alle 20,30, al Carlo Felice, promosso dal Comune di Genova. **[m. b.]**

■■■■■

Quartetto d'archi

Concerto del Gruppo Quartetto di Genova, domani sera, alle 21,15, alla sala Carignano. In programma musiche di Ravel ■ Dvorak. Violino: Loris e Manrico Cosso. Viola: Ernesto Braucher, violoncello: Alberto Pisani. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

■■■■■

Gli Oscar della musica

Questa sera, alle 21,35, su Raiuno, viene trasmessa ■ serata dei «World Music Awards», che si era svolta un ■■■ fa allo «Sporting Club» di Montecarlo. Michael Douglas, Claudia Schiffer e altri vip presentano la cerimonia ■ premiazione dei migliori cantanti del mondo. **[d. bo.]**

GENOVA

Replica per Arena e De Filippo

Torna in scena questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, «Tuttosà ■ Chebestia», ■ Coline Serreau, ■■■ Luca De Filippo ■ Lello Arena, per la regia di Benno Besson. **[m. b.]**

GENOVA

I lavori degli scolari

Aperta nell'atrio di Palazzo Tursi, la mostra «Il museo dei bambini» composta dagli elaborati delle scuole del centro storico e di altre scuole. **[m. b.]**

■■■■■

Giovani attori ■■ scena

Ultima replica, questa sera, alle 20,30, al ■■■■ Genovese, della commedia di Pierre De Marivaux «La sorpresa dell'amore», messa in scena dagli allievi del■ Scuola ■ Recitazione del Teatro di Genova. Regia di An■■ Laura Messeri. **[m. b.]**

■■■■

Musica dal vivo

Serata con musica dal vivo oggi alla discoteca «Piscina dei castelli» sul porto di Sestri Levante, dalle 21,30 pianobar, dalle 23 in poi disco music. **[f. gr.]**

RAPALLO

Spettacolo teatrale

«Che fine avrà la storia?» è lo spettacolo teatrale che sarà allestito stasera nella sala dell'istituto Emiliani ■ Rapallo. Appuntamento alle 20,45. **[f. gr.]**

Il saggio conclusivo in programma venerdì sera

Gli allievi di Danzarte si esibiscono al Genovese

GENOVA. Prosegue nei teatri cittadini la stagione dei saggi di fine anno delle numerose ■■sociazioni culturali e artistiche. Una realtà spesso «sommersa» che coinvolge migliaia di dilettanti che, fra impegni di lavoro e di studio, trovano il tempo di soddisfare la loro passione.

Venerdì sera (21,15), al teatro «Genovese», sarà la volta del balletto con i ragazzi e le ragazze che hanno frequentato i corsi dello Studio Danzarte ■ Sestri Ponente, ■■ gli allievi della Palestra Unione Sportiva San Marziano di Sestri e quelli dell'«Acquarium» di Pegli.

Il nutrito programma della serata prevede l'esibizione di ■■ centinaio di giovani iscritti ai corsi di danza classica, jazz ■ standard.

La «scaletta» musicale comprende, nella prima parte, un omaggio a Chopin (da «Les Sylphides») e nella seconda una serie di brani jazz e pop, da «When a Woman Doesn't Want You», a «Spanish jazz dance», ■ «Everyday people», a «Dangerous».

Le coreografie ■■■ di Maurizia Lettere e sul palco si alterneranno Martino Danovaro, Anna Pisano, Annalisa Sugo, Simona Gribaudo, Ilaria Porcile, Rita Olivero, Rita Porcile, Stefania Formoso e altri allievi della scuola di danza.

«Acquarium» e «Unione Sportiva San Marziano, che sabato ■■■■ hanno dato vita alla manifestazione «Quattro passi nello sport» sul palcoscenico-dell'arena estiva di Villa Doria, a Pegli, concluderanno la serata nella sala di via Bacigalupo con il meglio dei corsi di aerobica, jazz, ju-jitsu e altre discipline sportive e artistiche.

La manifestazione sarà presentata da Vanna Stefani ■ Massimo Gori.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 - **Destini**, serial tv
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazion■■■■■**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 **California**, serial tv
20,30 **Solo tu mi manchi**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Primocanale

12 — **Zona franca**
13,50 **Punto news**
14 — **Market**
14,30 **Portobello Road**
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**
22 — **Identikit**
23,30 **La voglia matta**, sit. com.
0,15 **Film**

Canale 7

12,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio nell'avventura**
14 — **Le gallerie: artichità**
16,30 **L'uomo e la terra**, ■■■■■■
17,15 **Viaggio con l'avventura**
19,05 **Replay sport**, rubrica
19,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
■,45 **Motor shop**, rubrica

Telestar

12 — **Happy end**, telenovela
14,30 **Super Dog Black**, telefilm
18,05 **■■■■ giacà**, novela
19,05 **Lui, ■■ e gli altri**, sit. com.
20,30 **■■■■ colpa della stella**, film
22,45 **Vegas**, telefilm
23,50 **■■■■■■ Telestar**

Sardegna Uno

12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, a cura di G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Squadra speciale**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, novela
19,30 **Cartoni ■■■■■**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **■■■■ colpa ■■■ stella**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 - **Non chiamarmi piccina**, film
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**, rubrica

Mixer Tv

11,30 **Tg Genova**
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Scoquadro**, varie
13,30 **■■■ and Jutta**, cartoni animati
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Scoquadro**, varie
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
■ — **Señora**, telenovela
18 — **Tg SV - Tg IM**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **■■■■ star**, cartoni animati
20,15 **Captain Dick**, cartoni animati
20,30 **Un magnifico ■■■■ ■■ galera**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Automania**, rubrica
24 — **■■■■■■ nel blu**, documentario

Telenord

12 — **TN4 news**
12,05 **Nati per vivere**, ■■■■■■■
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Ispettore Shusy**, telefilm
15 — **Cartoni ■■■■■**
16 — **Le ■■■■■■ di Tom Sawyer**, cartoni animati
17 — **Il richiamo degli sbissi**, telefilm
17,30 **TN4 news**
17,■■ **L'uomo e la Terra** documentario
18 — **Skyways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Obiettivo gente**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo ■■ cinema**
20,40 **Skyways**, telefilm
21 — **■'uomo e ■■ Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli ■■■■■■**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Skyways**, telefilm

Telearcobaleno

12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa Bori**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Partita di calcio**

T.C.S.

13,45 **■■■ today**, news
14 - **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria ■■■■**
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per per■■ te di padre**, film
22,20 **Colpo grosso story**
23,10 **Il gioco delle spie**

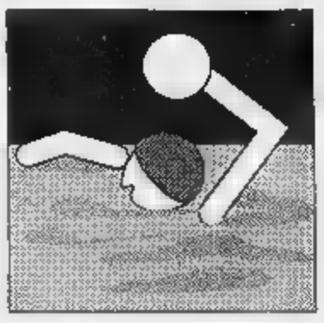
Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
16 — **■■■'s greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **The soul of Mtv's**
18,30 **Mtv prime**, rubrica
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,10 **A cielo aperto**, rubrica
23,20 **La ballata di Leroy Basset**, film

Teleregione

12 — **■■■■■■■■■■**
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **■■■■■■■ a sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, sceneggiato
23,30 **Destini**, serial tv
0,15 **Telegiornale**

● **■■■■■■■■■■



Sulla B di pallanuoto anche l'incertezza per l'eventuale ristrutturazione dei campionati

Il Chiavari vola, il Lavagna respira

Verdeblù lanciati verso la A2: li imita il Bogliasco

Chiavari ■ Levagna in B, Rapallo in C: una giornata di chiaroscuri, bene le prime due e male la terza. Ma il tema-chiave è la riforma dei campionati: Andrei- Croce ■ Sergio Mosto, dirigenti cadetti, la vedono così.

Serie B. Nel girone Nord il Bogliasco ha completato l'operazione riaggancio, battendo ■ Torino ■ e portandosi al vertice. Per prudenza i dirigenti preferiscono astenersi nel giudizio sulla prospettata riforma dei campionati, anche perché Plebiscito e Fanfulla, terze a tre punti dalla coppia regina, non hanno ancora rinunciato ■ attaccare le prime due posizioni.

Il Bogliasco, favorito anche da un mese finale relativamente impegnativo (Triestina ■ Arenzano in casa, Mameli e Snam fuori) punta decisamente a vincere il girone. In attesa di notizie precise, cioè ■ per andare A2 occorrerà o no spareggiare, senza tappe intermedie. Classifica: Bogliasco ■ Torino p. 23; Fanfulla e Plebiscito 20; Sori 17; Arenzano 16; Triestina 8, Snam 7, Crocera 4, Mameli 2.

Nel girone Centro, Sergio Mosto fa una riflessione sul campionato del Lavagna, alla luce della vittoria sull'Universo Bologna, e delle preannunciate novità: «Contro i felsinei avevamo cominciato veramente male, ■dando sotto di ■ reti. Poi la squadra ha gradatamente recuperato, ottenendo ■■ vittoria importante. Ora dobbiamo proseguire su questa linea, senza guardare alle possibili rivoluzioni: un cambiamento avrebbe ■■ ■ B ■ C venissero giocate tutte in estate, ■■■ veicolo pubblicitario per la A. Questo dovrebbe esser lo scopo di que- ■ cambiamenti, ■ momento non ancora applicati».

Con l'Universo hanno realizzato Sevostianov (5), Reali (4), Fiorelli (4), Federici (2) ■ Mangiante (uno). Meno problemi a Chiavari: la squadra continua a vincere, il primo posto è sicuro. Però evitare una trasferta in Sicilia ■ sempre un passo in avanti... «Cercheremo di batterci con tutte le nostre forze per portare ■■■ problematiche anche nel girone Sud. Per ora le squadre dei gruppi Nord e Centro hanno risposto unanimi: 15 sono venute alla riunione a Genova, due hanno inviato fax d'adesione. Torneremo a riunirci al più presto: ■■■ è possibile che interessi ■ cortile blocchino un'idea giusta per il futuro. Che senso ha, restando al Chiavari, spendere 10 milioni per andare in Sicilia a fare uno spareggio che potrebbe benissimo essere evitato? E' assurdo, ecco perché in caso di risposta negativa della Fin poarrivare ■ proporre la rinuncia ■ 20 squadre di B ■ partecipare al prossimo torneo», afferma Andreino Croce, tra i promotori della protesta. Classifica: Chiavari p. 27; F. Armate 21; Sturla 20; Ravenna 18; A. Doria 15; Universo e Edera 12; Lavagna ■ Lerici 7; Cus Firenze 1.

Serie C. Previsto, atteso, scontato: ■ 12-5 al passivo contro il Novara ■■■ ha scosso più di tanto l'allenatore ■■ Rapallo, Luca Carlassare. «Sabato ■■■mo l'ultima partita proibitiva, con l'Imperia. Poi dovremmo iniziare a far punti pesanti contro Torino e Arona. Il Novara al momento ci è troppo superiore per poter competere: abbiamo resistito due tempi, poi largo ai giovani facendo giocare tutti i 13 in distinta». E due delle ■ reti, non ■ casuale, ■■■ ■■■ firmata proprio da juniores (Cassola e Corò; ■ Sinatra, Baroffio ■ Casagrande le altre). Classifica: Imperia ■ Quinto p. 22; Novara 20; Dino Rora 14; Marassi 12; Endas 9; Aragno 8; Rapallo 6; Arona 5; Cn Torino 2.

Gianni Scartozzoni

Magistrini, esperto attaccante di un Bogliasco lanciato verso il ritorno in A2

Il Nord spinge per avere la riforma Dalla Liguria arriva un «sì» compatto

GENOVA. Ci vorrà il «vento ■■ Nord» anche nella pallanuoto, per portare un soffio di novità in un mondo agonizzante. Sabato a Roma la commissione ■■nica Fin ha presentato il progetto per il rinnovo della formula, composizione ■ date dei campionati ■ serie A, B ■ C.

I dirigenti si sono mossi seguendo le indicazioni di Gianni Lonzi, a sua volta pronto a recepire le istanze delle società ■■ Nord (primo fra tutti il Chiavari) che ■ mesi sostengono che con l'attuale sistema si sta ■■■ciando ■ grandi passi ■■■ il baratro. Ancora venerdì sera nei locali del Comitato ligure le ■ società liguri di B votavano compatte per la riforma. Dal Nord e dai club di A1 e A2 (salvo il Como) segni ■ assenso. Ma sabato ■ Roma, Lonzi ■ la commissione han dovuto fare i conti con le resistenze del Sud e di qualche «bastian contrario» ■■ Centro: le napoletane, la Lazio, l'Ortigia vogliono che rimanga tutto com'è adesso.

Lonzi ■■n si è fatto intimidire: «La riforma andrà avanti, nessuno ha osato opporci un "no" netto, la commissione si riunirà ancora, accetterà magari qualche suggerimento ma confido che al momento della decisione, che verrà presa dal presidente Consolo, la sostanza del progetto non sarà toccata».

Ed ecco cosa dovrebbe ■■■dere nel '93-'94: «Eccellenza» con 12 squadre (l'attuale A1), serie A (l'attuale A2) portata ■ ■■ squadre in 2 gironi con criteri geografici. Oltre alle aventi diritto vengono recuperate ■ retrocesse (Camogli, Bergamo, Fiamme Oro), promosse le prime due d'ogni girone di ■ (salterebbero i previsti playoff: Chiavari, Sturla o Forze Armate ■ Bogliasco con la A a portata ■■ mano) e due fra le terze classifi- ■■■ sono ripescate. Per la B 4 gironi da ■ squadre, per la C ■ da 8 squadre: ci ■ arriva bloccando le retrocessioni.

Nella nuova struttura a piramide vengono aboliti i playoff in tutte le serie ad ■■■■ dell'Eccellenza, che partirebbe il 6 novembre '93 e si concluderebbe a fine maggio '94. Un mese ■ sosta ■ gennaio per consentire alla Nazionale una lunga tournée in Australia. Lonzi, che è anche segretario della Commissione tecnica Len, ha pronte anche le date per le Coppe europee: le italiane scenderanno in campo solo dai quarti in poi (15-17 gennaio per il Len Trophy, 22-24 gennaio per Cop- ■■ Coppe ■ Campioni). Le finali di Coppe e Campioni non più ad eliminazione diretta, ma ■■■ un «gironcino» a ■. [d. s.]

Il dirigente federale Gianni Lonzi

TENNIS

E' partita la Ip Cup

Gustafsson e Skoff subito bene

GENOVA. Un primo successo l'Ip Cup l'ha ottenuto ancor prima che i campioni estraessero le racchette: il pomeriggio benefico a favore della «Artur Ashe Foundation», istituto sorto per volontà e nel ricordo del campione Usa in prima linea nella lotta all'Aids ha raggiunto gli scopi prefissi. Un incasso ■ quasi 6 milioni (ingresso a diecimila lire, ■■■ favoritismi o possibilità d'esenzione per alcuno) è risultato eccellente: oltre al meritevole scopo, ciò che ha mosso i genovesi in un'ora ■ un clima non ideali è stata la curiosità. La voglia ■ vedere all'opera in un ambiente desueto Eriksson, tecnico della Samp, e Braglia, ex Genoa, era grande. A giudicare dai risultati, meglio il portiere del tecnico.

Eriksson ■ coppia col connazionale Gustafsson ha perso 4-1 dal duo italo-genoano Paolo Canè-Alfio Lamanna (assessore e dirigente del Genoa), Braglia con Mezzadri ha castigato ■■■ lo stesso punteggio lo svedese Jonsson ■ lo sponsor della Samp, Riccardo Garrone. Da ieri però si fa sul serio: i primi due incontri dei sedicesimi hanno rispettato i valori suggeriti dalla Atp: lo svedese Magnus Gustfsson ha sconfitto 6-4 6-1 lo spagnolo Alvarez proveniente dalle qualificazioni, l'austriaco Horst Skoff ha fatto fuori lo spagnolo Diego Perez (6-3 6-4). [d. s.]

PALIO REMIERO

Assenti tutti i vip

Sabbato il «prologo» di Zoagli

ZOAGLI. Siamo alle solite: neppure per l'edizione del ventennale l'Associazione Amatori Palio trova il sostegno richiesto. A Zoagli, domenica, prima bruciante riprova che le autorità del Palio marinaro ■■ ne infischiano: era stata organizzata una specie di prologo alle 4 regate ufficiali, per celebrare i vent'anni d'attività e festeggiare i protagonisti che dal '73 ad oggi han movimentato la classi- ■■ del canottaggio ■ sedile fisso.

Saltata la regata per le pessi- ■■ condizioni di vento e mare, non i festeggiamenti. «Abbiamo diramato inviti a tutti i sindaci dei comuni interessati, ■■■ nistratori provinciali ■ regionali. Non ne abbiamo visto uno, con la sola eccezione dell'assessore allo Sport della Provincia, Della Casa. Perfino il sindaco di Zoagli non ha ritenuto di dover fare gli onori di casa».

A tirar su il morale al segretario Gianrico Semorile sono le notizie che arrivano dalle città concorrenti: «Alla regata inaugurale il 27 giugno a Rapallo potremmo avere, ■■■ che ■ anni non riusciva, tutte le città del Golfo. Sicura Portofino, S. Michele, S. Margherita, Rapallo, Zoagli, Lavagna, Sestri. Chiavari ha ■■ dubbi, ma potrebbe risolverli». Niente da fare per i giovani: al via solo i gozzi in vetroresina con ■ equipaggi under 20: Sestri, ■. Margherita, Lavagna. [d. s.]

Bronzo sui 1500, ma per la Fin non vale il posto agli Europei

«Sette Colli» di nuoto a Roma anche Formentini tra le star

RAPALLO. Nel grigiore assoluto del nuoto levantino, l'unico bagliore viene dalla Rapallo Nuoto. La società rapallese ha infatti portato ■ Roma ■ «Sette Colli», prova di qualificazione finale in vista di Europei, Universiadi ■ Giochi del Mediterraneo, anche se con «divise» diverse, ben ■■ atleti: Marco Formentini, Davide Giacchino e Matteo Gazzolo. I primi due ■■ i colori dei Carabinieri, il terzo ■■ il gialloblù della Rapallo Nuoto.

Il risultato più interessante ■ stato ottenuto da Marco Formentini nei 1500 metri, con il terzo posto alle spalle di Bensi e Siciliano. Un bronzo che ■■ condizioni fisiche perfette poteva anche diventare argento, forse oro. «Difficile dire quale miglioramento Marco avrebbe potuto avere senza quell'influenza che lo ha debilitato negli ultimi dieci giorni. Certo, su una gara così lunga la tenuta è fondamentale. Invece il quinto posto nei ■■■ farfalla he significato anche la mancata qualificazione per gli Europei ■ i Giochi del Mediterraneo, gare ■■ cui Formentini puntava molto». dice Daniele Cerabino, allenatore di Formentini e d.t. del Rapallo.

Aggiunge anche: «Dispiace solo che lui, col nono tempo mondiale stagionale, rimanga a casa, ■ meglio partecipi solo alle Universiadi, mentre Braida ■ Ricci, ■■■ tempi peggiori, siano stati convocati. Certe anomalie occorre dichiararle: l'ottusità della Federazione talvolta raggiunge il massimo. Molti nelle sue condizioni fisiche non avrebbero nemmeno preso ■ via, mentre Marco sportivamente si è schierato: tutto questo ■■■ è stato minimamente considerato nello stilare la lista degli azzurri convocati».

Certo, per lasciare ■ casa ■■■ atleta con il nono tempo ■■■■ diale stagionale bisogna avere un gran coraggio... Formentini aveva vinto gli Assoluti invernali nei 200 delfino con 2'02"4, tempo migliore rispetto a quelli realizzati da Braida (2'02"71) e Ricci (2'02"84) ■ Roma. Entrambi saranno presenti a Narbonne dal ■■ al 24 di questo mese per i Giochi del Mediter- ■■■■o. Per Formentini, Universiadi a Buffalo dal 9 al 14 luglio. Davide Giacchino ha ottenuto il quinto posto nei 1500 stile libe- ■■: particolarmente sfortunato nell'ultimo mese, con allena- ■■■■ molto ridotti causa une fortissima allergia. Matteo Gazzolo ha chiuso al 12° assoluto (7° fra gli italiani) nei 200 rana, conquistando il tempo limite per gli Assoluti su 200 rana ■ 200 misti. [g. s.]

PROMOZIONE

Le iniziative di Rapallo

Alla ricerca di atleti in grado di emulare i vari Formentini, Giacchino e Gazzolo, per rimanere ai tre del «Sette Colli», ma anche per dare un servizio alla cittadinanza ■ Rapallo. Questo lo scopo dei ■■■i corsi che, con l'apertura della stagione balneare alla piscina Comunale di S. Pietro di Novella (1° giugno-31 agosto), avranno ■■■■ nei prossimi giorni a ■■■ della Rapallo Nuoto. Apertura al pubblico, con possibilità di biglietto giornaliero, ■ abbonamento per 12 ingressi, un ■■■■ ntagionale (servizi offerti sdraio e ombrellone in varie formule di abbinamento), nella nuova «chiave di lettura» che la società vuol dare allo sport. I numeri confermano l'impegno dei dirigenti, ■ cominciare dal presidente Luigi Mozzi fino all'ultimo degli addetti: 330 giorni di apertura dell'impianto, quattromila ore di servizio (una media di oltre 12 ore di servizio giornaliere), 5600 ore di disponibilità ■■ servizi, 150 mila presenze. Tra Lavagna, Chiavari ■ Rapallo, S. Pietro dunque all'avanguardia, o alternativa al «Parco», mentre il Lido piange. [g. s.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

JAGUAR 3.2
NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI
* Prezzo franco Concessionaria IVA inclusa

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*
GARANZIA 3 ANNI JAGUAR
6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture ■■ radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio ■ cassette RDS - ■ alloparlanti, **garanzia ■ anni.**
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
C.so V. Emanuele, 18 - Tel. 835.281
Via Monginevro, 282 - Tel. 770.96.94
TORINO
JAGUAR Daimler

INCREDIBILE MARVIN !

IL CANONE DEL "TELEFONINO"

a £. 330

AL GIORNO

Grande Marvin anticipa i tempi: da oggi puoi avere il tuo nuovo "telefonino" con un canone pari a 330 lire al giorno ed un kit viva voce in dotazione! Finalmente avrai sempre con te il telefono cellulare in borsa, in tasca, a portata di mano e ovunque, con un costo inferiore al tuo normale telefono di casa.

+ KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

Alcuni esempi:

MOTOROLA MICROTAC
- mod. Classic
- 0,6 watt
- 110 minuti in conversazione
- 24 ore in attesa

L. 1.359.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE AI TELEFONI

ERICSSON HOTLINE
- 100 memorie
- 2 batterie
- 75 minuti in conversazione
- 13 ore in attesa

L. 799.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

PREZZI IVA COMPRESA

ITALTEL AIRONE II
- funzione di segreteria telefonica
- 130 minuti in conversazione
- 20 ore in attesa
- auricolare più microfono in dotazione

L. 1.790.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

NOKIA 101
- 0,6 watt
- 50 minuti in conversazione
- 11 ore in attesa

L. 949.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFF. COM. L. 80

marese

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

PUNTI VENDITA IN TORINO: ■ P.ZZA LAGRANGE 45 ■ C.SO INGHILTERRA 31 ■ C.SO DE GASPERI 31 (prossima apertura)

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
[illegible]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
[illegible] SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 15 Giugno 1993 ■ 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [illegible]
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Sanremo scossa dagli allarmanti dati degli arrivi nei primi 5 mesi dell'anno

Turismo in rosso per 10 miliardi

Gli hotel segnalano un calo di presenze del 17,35 per cento pari a 78 mila turisti in meno. Stranieri in aumento. L'avvio della stagione estiva è ancora lontano: gli operatori confidano in luglio e agosto

SANREMO. Settantottomilacinquecentottantacinque. Circa [illegible] volta [illegible] mezza la popolazione residente della città. E' il numero, sconcertante, della perdita di presenze turistiche registrata nei primi cinque mesi del '93 a Sanremo. In percentuale, gli alberghi segnalano un -17,35% che rivela il momento di crisi che sta vivendo l'indotto [illegible] delle [illegible] Per [illegible] «portafoglio» si tratta di una perdita media di dieci miliardi.

Il «paradiso dorato» di hotel [illegible] tutte le categorie, ristoranti e locali notturni, accusa la battuta d'arresto [illegible] spera nell'ormai vicina stagione estiva. Nonostante [illegible] buona affluenza nei primi week-end di giugno la situazione [illegible] resta però ancora confusa. Negli alberghi durante la settimana [illegible] c'è quasi nessuno. Le presenze [illegible] legate quasi esclusivamente ai viaggi organizzati e ai congressi. Quanto basta per lavorare [illegible] non certo per [illegible] soddisfare i mille aspetti del «pianeta turismo». Si sente anche la [illegible] di manifestazioni di richiamo.

Dalle «reception» degli alberghi c'è però un cauto ottimismo [illegible] Luglio e agosto dovrebbero portare una «boccata d'ossigeno» a tutti gli operatori.

[illegible] ultimi dati ufficiali [illegible] stati forniti dall'Azienda di Promozione Turistica presieduta da Vittorio Rovere. Mentre tra gli arrivi degli stranieri, rispetto [illegible] primi cinque mesi dell'anno, c'è un dato positivo (+2.35), chi ha abbandonato la Riviera [illegible] proprio il turista «magnet [illegible] in Italy». Le presenze di maggio sono ancora più inicative e vanno oltre la media mensile superando il -20%.

A Sanremo [illegible] in pochi però ad essere allarmati. Mentre alcuni negozi attendono già i saldi di luglio per fare buoni affari c'è chi aspetta pazientemente quelle che da qualche anno sono [illegible] le [illegible] scadenze del turismo sanremese: chiusura delle scuole, uscita dei risultati degli scrutini, ferie programmate. Per il '93, però, sembrano essere sempre meno quelli che hanno [illegible] deciso [illegible] partire per le vacanze [illegible] giugno: oggi c'è poca gente nelle spiagge e poca anche in seconde case e alberghi. I condomini dei «pendolari delle vacanze», a San Martino, [illegible] via Padre Semeria e alla Foce, sono [illegible] deserti. Il [illegible] immobiliare [illegible] sembra inoltre aver sviluppato grossi affari con gli affitti nel periodo dei tre mesi estivi.

«Colpa dei prezzi - dicono i commercianti -. La Riviera è troppo cara». Difficile però affermare che i turisti hanno preferito la Costa Azzurra che con il '93 è diventata inaccessibile a molti [illegible] causa dell'aumento del franco e della svalutazione della lira.

Sanremo aspetta. Con le strade non sempre pulite, con i soliti problemi di viabilità, la città guarda all'estate '93 come ad un momento di transizione. L'estate degli «avvenimenti», presentata lo scorso anno dell'allora assessore Conti, deve ancora iniziare. Intanto, quelle settantamila presenze in meno sembrano un campanello d'allarme che suona per segnalare che la città ha bisogno di una nuova immagine turistica, che al «popolo delle vacanze» [illegible] basta più un nome eccellente per sentirsi soddisfatto.

Giulio [illegible]

Non decolla la stagione turistica

PRIMO PIANO

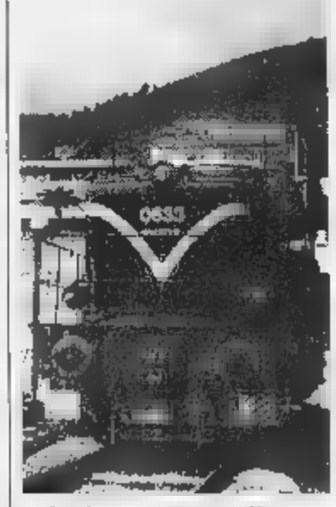
Traffico sotto controllo

In colonna in autostrada, [illegible] tempi di attesa ai caselli relativamente brevi. La seconda domenica di giugno ha visto [illegible] traffico in crescita sulle «strade del sole» che da Lombardia e Piemonte portano in Riviera, [illegible] [illegible] «boom» di presenze previsto (e forse sperato) dagli operatori del settore turistico. Hanno lavorato discretamente ristoranti [illegible] stabilimenti balneari mentre negli alberghi l'afflusso non ha registrato impennate di un certo rilievo. Per quello che è stato giudicato come il primo «esodo» dell'estate è stato comunque mobilitato un particolare servizio [illegible] si [illegible] con potenziamento [illegible] servizi di ambulanza e l'intensificazione dei controlli da parte delle pattuglie della polizia stradale. [illegible] segnalare, una [illegible] di incidenti, fortunatamente [illegible] conseguenze per i coinvolti, avvenuti nella notte tra sabato e domenica a Sanremo e Ospedaletti. Secondo i verbali della polstrada i tamponamenti sono stati provocati principalmente dall'alta velocità [illegible] da disattenzioni [illegible] conducenti. Per quanto riguarda l'«Autostrada dei Fiori» è da segnalare agli automobilisti di prestare la massima attenzione sul tratto Imperia-Ventimiglia, in entrambi i sensi di marcia, a causa di una serie di cantieri per la manutenzione delle carreggiate.

[g. ga.]

LA NUOVA STAZIONE

Primo treno in galleria


Sembra una metropolitana più che [illegible] linea ferroviaria. Lavori in ritardo, manca l'accordo Ferrovie-Comune. Un nastro per i passeggeri. A PAG. 40

La lotteria

A Sanremo 80 milioni con il Giro

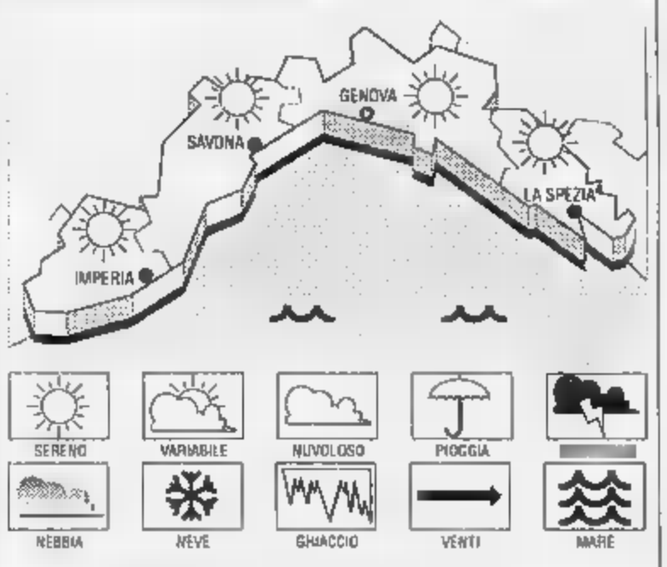
SANREMO. Ancora nell'anonimato i due vincitori sanremesi dei premi di consolazione della «Lotteria del Giro d'Italia». In totale, il [illegible] abbinato alla [illegible] a tappe ciclistica ha portato nella città dei fiori ottanta milioni. E' [illegible] successo, se si considera che con la lotteria di Capodanno in Riviera non era arrivato nessun premio.

Mentre [illegible] sta cercando [illegible] risalire ai negozianti che hanno staccato i tagliandi vincenti, si cominciano a tirare i bilanci delle vincite di concorsi a premi registrate a Sanremo dall'inizio dell'anno. Secondo [illegible] prima stima tra i «13» [illegible] Totocalcio, il Lotto e le lotterie, la cifra complessiva [illegible] aggira intorno agli ottocento milioni.

Un bottino discreto, che nella città del casinò sembra essere quasi un «rimborso [illegible] dea bendata» nei confronti dei residenti ai quali resta vietato «entrare nelle sale della [illegible] da gioco.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato [illegible] Sud Est e Sud Ovest, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno [illegible] 25°. **Tendenza per domani:** situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI [illegible]. Temperatura del mare [illegible] C., umidità relativa 70%, vento Est [illegible] [illegible] 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] [illegible]

Genova	max **23**	min **16**
Savona	max **24**	min **17**
Imperia	max **24**	min **18**

[illegible] [illegible] [illegible] X [illegible]

Max: **23**; min: **17**. Temp. del mare **20**.

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,11. [illegible] **Luna** si leva alle 2,48 e cala alle 18,45 ([illegible] calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Una donna di 77 anni è stata trovata priva di vita da carabinieri, polizia e Croce d'Oro

Esce di casa, si tuffa e annega

Saveria Torano abitava in via Marconi ed era soggetta a crisi depressive. L'allarme è stato dato dal marito
Drammatico salvataggio di una giovane davanti allo scoglio del Galeazzone. Un cancello rende difficili i soccorsi

CERVO. L'hanno trovata ormai senza vita, a una decina di metri dalla riva, in corrispondenza del «pilone» di Cervo. Saveria Torano, 77 anni, residente in via Marconi è morta l'altra notte, annegando a pochi passi dalla riva, [illegible] un tratto che durante le ore più calde frequentava spesso.

L'allarme [illegible] scattato all'una, quando [illegible] marito, Luigi Cosentino, 80 anni, si era svegliato [illegible] e [illegible] si era accorto della [illegible] scomparsa. Dopo averla cercata per tutta la casa, ha notato la porta d'ingresso spalancata [illegible] si [illegible] rivolto ai carabinieri di Diano. Si è subito formata una piccola squadra di volontari, che, oltre ai vicini e ai militari dell'Arma, comprendeva familiari, agenti di polizia e militi della Croce d'Oro. Le ricerche si [illegible] interrotte un'ora più tardi, quando è stato avvistato il cadavere che galleggiava.

Saveria Torano indossava un vestito sopra la vestaglia: tra le prime ipotesi formulate, in mancanza di testimoni, quella che l'anziana abbia fatto confu[illegible] tra la notte e il giorno, decidendo di fare una passeggiata sul bagnasciuga. Forse un [illegible] lore o un'imprudenza [illegible] stati [illegible] causa del decesso (il corpo non presentava ferite). Dovrà tuttavia essere vagliata anche la possibilità [illegible] un suicidio: la pensionata andava soggetta a crisi depressive e qualche mese fa aveva ingerito medicinali in quantità eccessiva (potrebbe comunque essersi trattato di [illegible] errore nel dosaggio). Non è escluso che venga disposta un'autopsia per fare maggior chiarezza in un caso ancora avvolto dal mistero.

La spiaggia di Cervo

L'annegamento della donna costituisce il secondo caso della stagione: la prima vittima è stato il tunisino Chetli Hmeidi, di 26 anni, scomparso tra i flutti il 21 maggio, alla Spianata di Borgo Peri, a Oneglia.

Oltre alla morte della pensionata, va anche registrato un salvataggio in mare, che ha visto protagonista un agente della polizia marittima, Pietro Goina, di 33 anni. Il poliziotto si trovava in compagnia di alcuni amici vicino allo scoglio del Galeazzone, tra Imperia [illegible] Diano Marina, quando ha sentito [illegible] invocazioni della turista Caroline Blemaut, che aveva perso di vista [illegible] [illegible] conoscente, Stephanie Gauthier, parigina, [illegible] 19 [illegible]ni. La ragazza era stata risucchiata da un'onda mentre si trovava sulla riva [illegible] rischiava di essere sbattuta contro gli scogli. Goina, aiutato da Mauro Mungo, di Celle Ligure, e Andrea Bassignana, tecnico dell'Italgas del capoluogo, ha [illegible] in salvo [illegible] giovane.

«In questo caso, si [illegible] trattato di una disavventura a lieto fine: siamo subito riuscita [illegible] rianimarla [illegible] [illegible] l'è cavata semplicemente con un grosso spavento», commenta Bassignana. «Se però si fosse trattato di [illegible] caso più grave, in cui [illegible] richiesto l'intervento dell'ambulanza, [illegible] sarebbero presentati grossi problemi: l'incidente è infatti avvenuto davanti all'Incompiuta, delimitata da un cancello. Sarebbe opportuno [illegible] tire l'accesso almeno alle ambulanze».

[e. f.]

Genova: ieri il primo lungo interrogatorio dell'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo

Salvatori e Cattaneo erano soci in tangenti

Tornich ha ammesso: «Ho dato 4 miliardi per avere l'appalto»

GENOVA. Tre miliardi e 600 milioni per Giacomo Cattaneo Adorno, 580 milioni per Renato Salvatori pagati «estero su estero» da Fulvio Tornich per favorire Italimpianti nella maxicommessa dell'Expò. Sono queste [illegible] cifre delle tangenti scritte sul capo d'imputazione che ha fatto scattare gli ordini [illegible] custodia cautelare per l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo [illegible] per il marchese-imprenditore. Cattaneo Adorno [illegible] tuttora latitante, ma agli amici più fidati avrebbe detto che si presenterà ai giudici oggi pomeriggio.

Ieri, invece, [illegible] trovarsi faccia [illegible] faccia con i magistrati che avevano richiesto il [illegible] arresto è [illegible] Renato Salvatori. L'ex amministratore delegato dell'Expò era stato arrestato venerdì pomeriggio scorso [illegible] l'accusa di concusssione, la stessa ipotesi di reato contestata al marchese. Ieri mattina [illegible] stato condotto alle 9,30 precise [illegible] Palazzo di giustizia dai carabinieri della scorta. Appariva abbastanza tranquillo e con il solito sorriso leggermente spavaldo sulle labbra. Una caratteristica della sua «immagine pubblica» che lo ha sempre contraddistinto anche nei momenti più politicamente turbolenti della [illegible] permanenza al vertice dell'Ente. Durante il tragitto dal [illegible] [illegible] Palazzo di giustizia, a quanto sembra, non [illegible] ostentato la [illegible] [illegible] e anzi è apparso abbastanza teso [illegible] nervoso. Ai cronisti che lo hanno «assediato» [illegible] domande appena è arrivato nel corridoio del nono piano dove sono le stanze dei sostituti procuratori ha risposto: «Cosa volete che sappia delle accuse per le tangenti. Sono da tre giorni in [illegible] lamento e non ho neppure letto i giornali».

Poi si è avvicinato al [illegible] difensore, l'avvocato Pasquale Tonani, che già da un quarto d'ora aspettava [illegible] [illegible] arrivo e gli ha quasi sussurrato: «Sono in grado di spiegare tutto». L'interrogatorio è durato a lungo, fino alle 14, con una sola breve pausa, verso le 11 e 30, per consentire a Salvatori di fare colazione. Nella stanza riservata agli agenti della polizia giudiziaria ha preso capuccino e brioscha. Un particolare: quando è giunto a Palazzo, come tutti i detenuti, era [illegible] cravatta. Durante il colloquio con i due sostituti procuratori della Repubblica Vito Monetti [illegible] Anna Canepa l'ha invece indossata. E' stato lo stesso Salvatori [illegible] spiegare di avere chiesto il permesso ai magistrati: «Per rispetto verso di [illegible] e [illegible] me stesso», ha detto.

Le spiegazioni che Salvatori ha dato ieri mattina ai due sostituti sembrano averli parzialmente soddisfatti. Così è parso di capire anche [illegible] il riserbo sul contenuto di domande e risposte è rigorosissimo. Lo stesso difensore ha evitato qualsiasi commento. L'interrogatorio per Salvatori continuerà stamane.

[a. l.]

Renato Salvatori a palazzo di giustizia

[illegible] cappellano del carcere sotto inchiesta, secca replica della Curia

Per la microspia nel confessionale il vescovo ora contesta i magistrati

SANREMO. L'attacco è duro. Scrive l'addetto stampa della Curia: «Il Consiglio presbiteriano diocesano deplora la grave offesa recata al sacramento della confessione». In [illegible] righe [illegible] 6 punti approvati dal vescovo Giacomo Barabino, si apre così un nuovo capitolo sulla spy-story del carcere Santa Tecla: la microspia scoperta dal cappellano don Giuseppe Stroppiana dietro un quadro della Madonna, nella [illegible] della prigione riservata al sacramento della [illegible] Riconciliazione dei detenuti.

Il primo atto, tre mesi fa. Don Giuseppe [illegible] accorge [illegible] microfono, [illegible] su tutte le furie. Poi si scopre che è stata la polizia a piazzare la «cimice». La procura si chiude in un impenetrabile segreto istruttorio. Intanto, 90 senatori chiedono un'indagine ministeriale sull'episodio, [illegible] [illegible] ministro Conso conclude: «Tutto in regola». Resta però un alone [illegible] mistero. E una prima risposta affiora dalle spiegazioni degli investigatori: «Volevamo ascoltare don Giuseppe Stroppiana, non [illegible] confessioni dei detenuti». Ancora oggi l'inchiesta rimane aperta. Ma [illegible] vescovo non ci [illegible] ad aspettare.

Ieri, un comunicato di fuoco ha aperto la [illegible] tra le autorità spirituale [illegible] giudiziaria di Sanremo. Ecco il testo del documento: «Il Consiglio presbiterale diocesano, riunito sotto [illegible] presidenza del vescovo Giacomo Barabino, all'unanimità deplora la grave offesa recata al sacramento della confessione dal deprecato provvedimento di polizia giudiziaria avallato dalla magistratura che porta pregiudizio e danno all'immagine [illegible] e all'esercizio di questo delicato ministero sacerdotale; esprime al confratello don Giuseppe Stroppiana piena solidarietà [illegible] fraterna partecipazione alla sua sofferenza morale; constata che a distanza di oltre 3 mesi [illegible] magistratura non ha ancora acclarato la verità, mentre si [illegible] premurata e attivata a suo tempo a riversare [illegible] don Stroppiana mediante dichiarazioni [illegible] comunicati alla stampa, sospetti [illegible] indizi lesivi dell'onestà e dell'onorabilità del confratello; denuncia questa singolare procedura che [illegible] consente all'indiziato l'esercizio legittimo della difesa, in quanto mai raggiunto da avviso di garanzia e tanto meno convocato dal magistrato; non tollera, se non come sopruso, che il silenzio ponga la parola fine sulla vicenda, lasciando nell'opinione pubblica [illegible] il sospetto, il pregiudizio se non addirittura la condanna morale del cappellano; chiede formalmente un atto giudiziario [illegible] il quale siano definite, se mai esistessero, [illegible] responsabilità penali di don Stroppiana, che come ogni sacerdote non intende [illegible]rsi all'obbligo morale di giustizia nell'assumere le conseguenze delle proprie azioni, ma che ha il diritto di riscontrare un identico impegno da parte di ogni altro cittadino. Giudice compreso».

[m. p.]

Pieve difende il presidio, Imperia avrà sale operatorie più attrezzate

Sanità, entroterra a rischio

I sindaci di undici Comuni hanno inviato un esposto a prefetto, procura della Repubblica Provincia e Usl. «In Valle Arroscia non ci sono le condizioni minime per assicurare l'assistenza»

IMPERIA. L'ospedale di Imperia avrà sale operatorie più attrezzate e funzionali, la Valle Arroscia è mobilita per difendere il presidio sanitario di Pieve di Teco, dove da ieri mattina è stato ridotto il personale medico. Alla vigilia dell'estate, mentre sta per scoccare la stagione turistica, una notizia buona e una brutta per l'Unità sanitaria locale di Imperia.

Ospedale. Attualmente, il complesso di via Sant'Agata dispone di sei camere per interventi chirurgici (due per ortopedia, una per i parti, tre per la chirurgia generale): con una spesa di 18 miliardi, l'intero servizio sarà ristrutturato, ricavando una sala in più, anche perché, in questi ultimi anni, l'attività operatoria è aumentata parecchio, soprattutto settori di chirurgia vascolare e di oculistica. Con 5 miliardi e 600 milioni un intero piano dell'edificio sarà destinato a questo uso, e un centinaio di milioni saranno impiegati per migliorare la sterilizzazione.

Spiega Pasquale Armenise, l'amministratore straordinario dell'Usl: «Per stare al passo con i tempi, abbiamo previsto anche altri spostamenti. Saranno trasferiti gli uffici amministrativi per accogliere il reparto di rianimazione, in modo che possa essere collocato nella posizione più idonea, proprio al di sopra del pronto soccorso, in fase di costruzione. Dovranno essere spostati anche alcuni laboratori». L'obbiettivo è quello di mantenere elevata la specializzazione di vari servizi erogati, anche quando l'Usl sarà unificata alle altre del Ponente e avrà una nuova sede a Bussana.

L'Unità sanitaria imperiese va incontro a una stagione di polemiche

Pieve di Teco. L'entroterra è preoccupato: è scattato l'ordine di servizio che riduce da tre a uno i medici con presenza fissa nel piccolo ospedale, in procinto di trasformato in Residenza sanitaria assistita (Rsa). Il motivo? A Imperia e Costarainera, l'organico è al minimo, occorrono rinforzi. La Valle Arroscia protesta. I sindaci di undici Comuni sono stati convocati dalla Comunità montana. Al termine di un'arroventata riunione, hanno inviato a Prefetto, Procura della Repubblica, Provincia e Usl di Imperia un documento in cui «riscontrano la mancanza delle condizioni minime per assicurare l'assistenza sanitaria in vallata».

Carlo Lanteri, presidente della Comunità montana, si è rivolto direttamente ad Armenise: «Con questa decisione viene a cadere ogni possibilità di gestione della struttura, la conseguente impossibilità di garantire il livello minimo di assistenza. Il 19 maggio scorso, a Genova, presente l'assessore regionale alla Sanità Banti (che prego di voler intervenire per quanto è di sua competenza, al fine di garantire il rispetto degli accordi), si era programmato un incontro a breve termine, per definire l'utilizzo della struttura pievese. Appare quindi del tutto fuori luogo il provvedimento, e invito Armenise a volerlo immediatamente revocare, poiché è in aperto contrasto con gli accordi raggiunti».

Per l'amministratore dell'Usl, tuttavia, l'allarme è ingiustificato: «E' una situazione di emergenza. Due dottoresse sono in congedo per maternità anticipata, un altro medico ha dato le dimissioni. Tre posti sono dunque da coprire temporaneamente, in attesi dei tempi burocratici (un mese) per sostituire gli assenti, ricorrendo ai primi in graduatoria. Pieve non sarà abbandonata: al presidio restano un medico fisso, e due che dovranno dividersi a rotazione undici turni da sei ore al giorno. Non si vuole sopprimere la struttura (ha solo sei posti letto), ma il contrario potenziarla come poliambulatorio».

Stefano Delfino

L'autopsia: è caduto e si è agganciato alla fune

Ucciso da un tragico gioco a Marco l'addio di Pieve

PIEVE DI TECO. Sarà dato oggi l'addio a Marco Cattaruzza, l'undicenne di Pieve di Teco morto soffocato dal cappio di una fune con la quale stava giocando. Ai funerali, che si terranno alle 16 alla parrocchia di San Giovanni, nel paese della Valle Arroscia, è prevista la presenza di una folla commossa, che saluterà per l'ultima volta la vittima un gioco assurdo: molto probabilmente, infatti, Marco stava ricostruendo la scena di un film western nella quale il protagonista era appeso a una forca e, dopo essere salito su una scala, deve aver perso all'improvviso l'equilibrio. Questa ricostruzione è confermata anche dall'esito dell'autopsia, disposta dal sostituto procuratore Bruno Novella ed eseguita ieri all'ospedale di Imperia. Gli esperti dell'Istituto di medicina legale genovese hanno precisato che la morte è avvenuta per «collasso cardiocircolatorio dovuta ad asfissia», provocata dalla stretta intorno alla gola della fune. Sul corpo non sono state trovate tracce di ferite: questo particolare esclude che il bambino possa essere stato aggredito da qualcuno mentre stava giocando nella legnaia vicino a casa. Il medico legale si è tuttavia riservato almeno un mese di tempo per riferire i risultati di ulteriori accertamenti.

Intanto, il paese sta per stringersi intorno a una famiglia distrutta dal dolore: il padre Adriano, la madre Milena e le sorelle, Daniela e Patrizia, non riescono a darsi pace per l'accaduto. La mesta cerimonia segue di un giorno le esequie di un altro giovane morto in incidente, il diciassettenne Davide Muschietti, che si è svolta alla Basilica di Porto Maurizio.

Marco Cattaruzza aveva 11 anni

La disgrazia a Pieve, che ha colpito tutta la comunità, mette una volta accusa i modelli forniti dalla televisione, che spesso scatenano nei più giovani uno spirito di emulazione: il caso specifico indica un problema ben più ampio. Le immagini cariche di violenza che sfilano davanti ai loro occhi esercitano una suggestione sui piccoli spettatori che a volte, come in questo caso, può risultare fatale.

Commenta il dottor Innocente Ramoino, psicologo al Consultorio familiare di Imperia: «Nella pre-adolescenza fino ai 17 anni, è manifesta in maniera fisiologica sorta di delirio di onnipotenza, che impedisce di scorgere il pericolo in agguato. E' come se i ragazzi si credessero immortali. Si identificano con i loro eroi, trasformandosi quasi in attori: il senso della teatralità è infatti spiccato. E' anche un modo per confrontarsi con se stessi e sentirsi più grandi».

Aggiunge un altro psicologo, il dottor Renato Barbruni: «E' impossibile fornire giudizi sull'avvenimento specifico. In generale, sono di estrema attualità le osservazioni sui rapporti tra i bambini e la televisione. I ragazzi restano molte ore davanti agli schermi e i programmi, proposti senza mediazione, possono far confondere la realtà la fantasia. Si passa da documentari in cui vengono mostrati morti e feriti a film violenti. I bimbi finiscono per non distinguere più le due cose».

Enrico Ferrari

Confusa la sigla IM

Anche Diano in provincia di Imola

IMPERIA. I Comuni di Diano Marina e di Diano Castello, secondo il settimanale «Espresso» uscito in edicola domenica, sarebbero in Romagna, e tanto per cambiare, nella inesistente provincia di Imola. La notizia è riportata a pagina in una cartina nella quale si riportano le città già conquistate dalla Lega Nord nelle elezioni dello 6 giugno e quelle dove si voterà per il ballottaggio domenica prossima.

Ancora una volta Im, la sigla che contraddistingue la provincia di Imperia, è stata tradotta con Imola. L'errore di cambiare il capoluogo del Ponente ligure la capitale dei circuiti motociclistici, non è di oggi. E' avvenuto anche sulla Gazzetta Ufficiale e continua a ripetersi con clamorosi conseguenti equivoci. Non solo, ma Bogliasco, che è vicino a Genova, è stato collocato in provincia di Savona, con Pietra e Alassio, oltre due località dell'affermazione leghista. Gli imperiesi per evitare equivoci futuri vorrebbero cambiare sigla. **[a. b.]**

Atti di libidine un giovane a Pontedassio: si scava nei movimenti dei tre arrestati

Adescavano bimbi davanti alle scuole

E' una delle ipotesi che si fa strada nelle indagini che hanno smascherato la squallida vicenda di depravazione Uno dei due giovani finiti in manette è sospettato di essere l'esibizionista segnalato a Castelvecchio

IMPERIA. Uno dei due giovani arrestati assieme a Bruno Vivaldi, 62 anni, di Pontedassio, per atti di libidine su bambino, potrebbe essere il misterioso esibizionista che molestava i ragazzini all'uscita delle elementari di Castelvecchio. E' l'ipotesi che comincia a farsi strada mentre i carabinieri di Imperia proseguono gli accertamenti per appurare se, oltre all'undicenne che sarebbe stato costretto ad avere rapporti orali con l'anziano, altri giovanissimi siano caduti nella rete tesa dai tre arrestati (con Vivaldi, finiti in prigione Marco Inturri, di 22 anni, e Ivan Amborto, 20).

Un altro particolare è emerso nelle ultime ore: gli accusati sarebbero tenuti isolati dagli altri detenuti anche per evitare che il pensionato s'imbatta nei parenti di precedente vittima, che stanno scontando una pena nella circondariale. Proprio per abusato del ragazzo, Vivaldi stato incarcerato nell'81, poco dopo essere arrivato in Italia in seguito a un'espulsione dal Canada, sempre legata a reati a sfondo sessuale.

Nel frattempo, prosegue la ricostruzione delle vicende avvenute nell'appartamento di Pontedassio, teatro degli incontri «particolari» il bambino imperiese. Dopo essere stato avvicinato dai due giovani, l'undicenne sarebbe stato condotto nell'abitazione, dove, di schiaffi, sarebbe stato costretto ad assecondare le richieste dei «grandi». Gli appuntamenti si sarebbero ripetuti alcune volte, tanto da attirare l'attenzione dei vicini, che hanno avvertito le forze dell'ordine. Dopo una serie di pedinamenti e accertamenti dei carbinieri, quindi scattate le manette. Pesanti le accuse formulate dal sostituto Novella: sfruttamento della prostituzione, violenza carnale, atti di libine, percosse e minacce. Agli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, il difficile compito di difendere i tre (Vivaldi, in ogni caso, negherebbe che sia stata commessa violenza).

Bruno Vivaldi, 62 anni, di Pontedassio

L'episodio testimonia anche in una città come Imperia, considerata tranquilla, le storie di ordinario degrado siano in continuo aumento. Tra gli ultimi, eclatanti esempi, il tragico scherzo che è costato la vita a Gianfranco Ardissone, bruciato dai stessi amici lo ottobre in un bar del porto di Oneglia: questa vicenda, che ha portato alla luce una realtà fatta di emarginazione e abbandono, costituisce comunque la punta di iceberg. I casi che vedono coinvolti balordi e irresposabili sempre più numerosi. Di recente, si sono ripetuti episodi di vandalismo, che hanno avuto come obiettivo vari monumenti del capoluogo, tra quello ai caduti in piazza della Vittoria. A testimoniare come il degrado si estenda anche alle zone più centrali del capoluogo, il recente allontanamento di alcuni giovani tossicodipendenti dai resti della casa di via Goito, nel cuore di Oneglia, sventrata due anni fa da un'esplosione: il gruppo era addirittura sistemato collocando giacigli improvvisati. Altri sbandati hanno trovato riparo nello stesso luogo pochi mesi fa, e sono quindi stati fatti sgomberare dalle forze dell'ordine. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

INDAGINI

Danni all'auto dei vigili, fermati giovani di Diano

Sono stati individuati dai carabinieri di Diano i teppisti che la scorsa settimana hanno preso di mira la nuova Panda dei vigili di Diano (motore danneggiato e finestrini in frantumi). Accusati del fatto sono Mauro Ferrara, 29 anni, di Diano Castello, Michele Giannuzzi, di 19, e M. C., sedicenne, entrambi di Diano Marina. I tre sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Commenta il consigliere Candida Ferrari, sindaco di Diano: «Proporrò per un encomio il responsabile della stazione dei carabinieri, maresciallo Francesco Nuzzo». **[e. f.]**

OLIO

truffa da 70 milioni gli imperiesi non c'entrano

Nessun broker oleario di Imperia è coinvolto nella truffa di 70 milioni denunciata da un uomo d'affari spagnolo alla Procura della Repubblica a carico di un sedicente operatore locale, del quale è stato fatto il nome». La precisazione, fatta anche a nome dei suoi colleghi, è di Francesco Salvo, esponente dei mediatori oleari presso la Camera di Commercio. **[e. f.]**

INCIDENTI

Auto investe bambina di tre anni a S. Bartolomeo

E' stata investita da un'auto mentra attraversava la strada nel centro di San Bartolomeo, e si riprenderà in una decina di giorni. Claudia Cajoli, un bimba di Bergamo di appena 3 anni, che sta trascorrendo un periodo di vacanza in Riviera i genitori, ha riportato varie contusioni al corpo. E' attualmente ricoverata in Pediatria all'ospedale di Imperia. **[e. f.]**

INCIDENTI

Ciclista tamponato, guarirà in 20 giorni

Venti giorni di prognosi per Savatore Prato, 46 anni, residente ad Alassio, rimasto coinvolto in un incidente mentre percorreva l'Aurelia in sella alla bicicletta, all'altezza di Capo Mimosa. Prato ha riportato contusioni al capo e alla schiena. **[e. f.]**

PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Poche strutture per le manifestazioni

Manifestazioni sì, ma strutture adeguate e a misura d'uomo. Abito a Sanremo e mi sono accorto che in Riviera gli amministratori non riescono a coordinare sport e spettacolo con le attrezzature a disposizione. Così, abbiamo visto la rassegna del blues «confinata» a parco Marsaglia e la gente assiepata all'Ariston per non poter usufruire di stadi e spazi aperti per grandi concerti. L'altro giorno sono stato a Mentone per assistere alla prima giornata dei campionati europei di bridge allestiti al Palais de l'Europe. Bene: ho visto organizzatori all'altezza, strutture ricettive all'avanguardia, un teatro per il sistema di proiezione «Bridgerama». In questi giorni passeranno per le sale migliaia di persone ma non ci saranno problemi di nessun tipo. Credo che sia una questione di una mentalità che in Costa Azzurra, ancora una volta sono costretto a riscoprirmi «francofilo», è senza dubbio vincente.

Lettera firmata, Sanremo

Il parco delle Alpi dev'essere istituito

Il parco delle Alpi Marittime, così accanitamente osteggiato dalla Federcaccia, oltre a tutelare l'ambiente darebbe una boccata d'aria all'economia dei paesi interessati, attirerebbe migliaia di appassionati di trekking e birdwatching, due sport ecologici che presentano un costante aumento di seguaci, mentre l'attività venatoria, anche se effettuata con il rispetto delle leggi, sconvolge il delicato ecosistema boschivo. Gli animali, anche se non colpiti dal piombo, al rumore delle fucilate scappano in tutte le direzioni impazziti di paura. Gli amministratori, prima di dare un parere negativo, pressati dai cacciatori, contattino i loro colleghi di Cogne, ad esempio, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. Qui gli appassionati ecologisti trovano il loro ambiente ideale per fare escursioni.

Romano Ferri
Strada Banchette 41
Poggio di Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: contralmo tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264 533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel 505.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Torres*, via Nazionale13, tel. 23.625, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta urgenti, su chiamata.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele ,
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 28191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400902
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 93 tel 495095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio nuale, tel. 59015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel
Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Sanremo: *Maluna*, via Matteotti 85, tel. 531.968
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486862
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 86, tel. 351161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore 24): tel. (0183) 290 777 - **Badalucco** tel. 40.100 - **Bordighera** 291.035 - **Ventimiglia** tel. . Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** 20.224. **Sanremo:** . **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

12 GIUGNO

MORTI. A Imperia: Alessio (63 anni).

MATRIMONI. A Imperia: Antonio Di Perna con Maria Boracchi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha affidato una serie di lavori pubblici a due ditte. La prima gara d'appalto, che riguarda la sistemazione dei servizi igienici nella sala privata del casinò municipale, è stata vinta dalla Edilcostruzioni di Sanremo, che ha praticato un ribasso del 25,51 per cento sulla cifra base: il costo degli interventi è di 72 milioni e 255 mila lire. La Trespolsac di Campogalliano (Modena) si è invece aggiudicata la fornitura di cento cestini portarifiuti da disporre in varie zone della città dei fiori: la spesa è di 20 milioni e 975 mila lire. Intanto, a Ventimiglia, l'amministrazione comunale ha vietato la balneazione per un tratto di 200 metri lungo la passeggiata Trento e Trieste. L'ordinanza è emessa in seguito alla rottura e tubatura della centralina di depurazione. Inoltre il capogruppo del Consiglio comunale, Piero Abellonio, ha annunciato le dimissioni. Infine, a Camporosso, il Comune ha inaugurato un nuovo campo in materiale sintetico, realizzato in collaborazione con il locale Tennis club, che sorge accanto alla struttura per il calcio.

GLI APPUNTAMENTI

I programmi di Radio amicizia

Torna l'«Afro american club» sulle onde dell'emittente sanremese Radio Amicizia. La trasmissione, dedicata a jazz, blues, country, folk e swing italiano, è condotta da Marco e Freddy, e viene proposta ogni sabato, alle 19,15. **[e. f.]**

IMPERIA

Campus di arti marziali

Lo Judo club Corsaro di Imperia, la Polisportiva corpo e movimento e la Uisp organizzano il primo campus estivo di arti marziali e volley, che abbina sport, gioco e avventura. L'iniziativa, destinata a allievi che abbiano almeno 12 anni, si terrà dal 4 all'11 luglio presso l'ex colonia di Colle di Nava. **[e. f.]**

SANREMO

Congresso sull'elettronica

«Image processing: theory and application» è il titolo del congresso che ha aperto i battenti a Villa Nobel e al teatro del Casinò. Le giornate di studio sono curate dalla Sezione Ligure dell'associazione elettrotecnica ed elettronica italiana. **[g. ga.]**

DIANO MARINA

Fiori per il Gaslini

Sarà devoluto a favore del Centro accoglienza Cri per l'ospedale Gaslini di Genova il ricavato della mostra di composizioni floreali che s'inaugura sabato al Palazzo del Parco di Diano. **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Pellegrinaggio a Lourdes

Sarà il vescovo Giacomo Barabino a guidare il pellegrinaggio a Lourdes organizzato dalla diocesi dal 27 giugno al 4 luglio. Le prenotazioni si raccolgono presso le parrocchie di San Nicola e di Sant'Agostino. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Fotografie d'autore

«Punti vista» è il titolo della mostra fotografica che ha aperto i battenti nella sede dell'«Eidos», in via Cavour 83. L'esposizione presenta opere di Lentini, De Vincenzi, Tabiani, Antonioli. **[g. ga.]**

I risultati di uno studio dell'Istituto ligure di ricerche economiche e sociali

Albenga, regina del benessere

Secondo la «radiografia» sulla qualità della vita tra Ventimiglia e Sarzana sarebbero Alassio e Finale le altre città in testa alla classifica. Non mancano le stonature: scarsi i servizi

SANREMO. La «regina» è Albenga, seguita da Alassio e Finale. «Regina di benessere», dice le autorevoli conclusioni di uno studio inedito. Un anno di lavoro, sette volumi in fase di lancio e l'impegno dell'«Istituto ligure ricerche economiche e sociali», offrono finalmente una radiografia attendibile sulla qualità della vita tra Ventimiglia e Sarzana. E scopre così che bisogna viaggiare verso Ponente, per assistere a un'impennata del reddito, per lo più dal turismo e terziario. Ma non è lieto vivere. Dal sondaggio affiorano due stonature: in città come Sanremo e Bordighera la qualità dei servizi è inferiore alla media regionale, mentre la criminalità è nettamente più sviluppata.

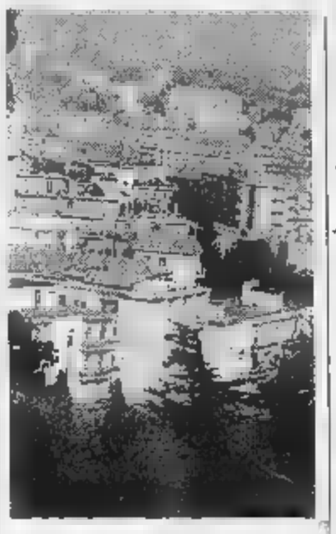
Sedici comuni e 1200 abitanti intervistati sono stati il terreno di caccia degli specialisti dell'Ilres. E il risultato è tutt'altro che scontato, a giudicare dalle anticipazioni del professor Giorgio Giorgetti, direttore dell'Istituto e ordinario di tecnica economica e industriale: «Fra i centri selezionati per lo studio, quello di Albenga presenta i migliori livelli di qualità della vita; seguono Alassio e Finale, dove però si riscontra una minore dotazione di servizi ai residenti, come asili nido e assistenza domiciliare agli anziani».

Sui quattro capoluoghi liguri, Imperia vince a sorpresa, con la confortante motivazione: «Ha i tassi di natalità più elevati, prezzi delle abitazioni più contenuti e un insolito aumento degli addetti fra l'81 e il '91». Dati che risaltano a dispetto della crisi. Tanto che la dottoressa Gabriella Canepa non esita a definire la città «qualcosa di molto simile a un'isola felice». Definizione che potrebbe sembrare eccessiva, ma che si spiega col seguito del viaggio: verso il confine.

A Sanremo e Ventimiglia, la diffusione dei reati è giudicata «particolarmente incidente». La spiegazione: «E' un cocktail di turismo, benessere, casinò e vicinanza al confine, a far fiorire il crimine». Accade così che tocca proprio al Ponente pagare il prezzo più caro alle rapine e ai furti in appartamento. E' ancora la fascia occidentale della Liguria a far registrare il primato dell'evasione fiscale. Ma non è tutto. Il professor Giorgetti spiega che «non sempre lo sviluppo turistico si è tradotto in benessere». Anzi. Lo conferma il successo di Savona: migliore qualità di servizi offerta ai residenti. Mentre a Sanremo soltanto il 10 per cento dei bambini riesce a trovare un posto negli asili nido. Per Genova e La Spezia, l'Ilres fa notare una qualità della vita in ribasso a causa della disoccupazione.

Alla fine, dalla ricerca nasce un teorema che sembra una scintilla per mille discussioni: «la vita peggiora man mano che si procede verso Levante». Fanno eccezione Sarzana e Lerici. E l'entroterra? E' una lieta sorpresa. I giovani tornano ai paesi, in fuga dal traffico e dai prezzi della costa. «Quello che ci ha stupiti - spiega Gabriella Canepa - è che la gente di Liguria è contenta di vivere dove si trova. Non c'è voglia di spostarsi. Le radici sono ancora profonde».

Michele Polcino



Alto tasso di natalità ad Imperia

Queste le 16 pagelle

Da Levante a Ponente: redditi positivi, ma ancora problemi

SANREMO. Sedici città, un elenco di primati. Ecco le pagelle dell'Ilres e alcune delle posizioni «di testa» i dati degni di nota nell'esame dei centri abitati selezionate tra pregi e difetti.

Alassio. Si distingue fra le altre città liguri per redditi dichiarati, affollamento di abitanti, posti nei parcheggi pubblici, morti per malattie neoplastiche e cardiocircolatorie, iscritti alle scuole materne, impianti sportivi, sportelli bancari, presenze turistiche.

Albenga. Indice di invecchiamento, tasso di mortalità, reddito da imprese dichiarato, iscritti agli asili nido, assistenza domiciliare agli anziani, sportelli bancari, disoccupati, rapine.

Arenzano. Indice di invecchiamento, reddito medio procapite, percentuale contribuenti oltre i 60 milioni dichiarati, percentuale reddito autonomo dichiarato, diplomati, laureati, casi di Aids conclamato.

Cairo Montenotte. Densità abitativa, prezzi abitazioni, posti letto in ospedale, impianti sportivi, addetti all'industria, biblioteche pubbliche.

Chiavari. Tasso di natalità, veicoli circolanti, casi di Aids, furti in appartamento.

Finale Ligure. Percentuale di reddito da impresa dichiarato, affollamento di abitanti, spese teatrali.

Genova. Reddito medio procapite, percentuale di contribuenti oltre i 60 milioni, chilometri di rete urbana, spese teatrali, biblioteche pubbliche, percentuale di laureati.

Imperia. Prezzi delle abitazioni, tasso di natalità, percentuale di diplomati, addetti alla pubblica amministrazione.

La Spezia. Metri di verde pubblico per abitante, iscritti alle materne, percentuale di persone denunciate, percentuale di suicidi.

Lerici. Verde pubblico, parcheggi, addetti al terziario, casi di Aids, rapine, furti, suicidi.

Rapallo. Percentuale di reddito da fabbricati dichiarato, addetti al commercio, presenze turistiche.

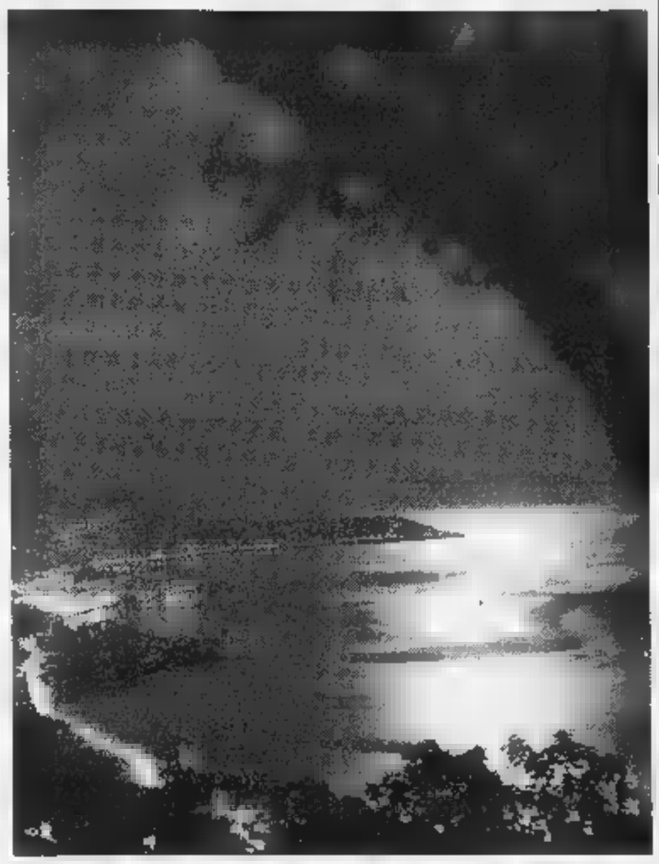
Sanremo. Percentuale di reddito da fabbricati dichiarato, chilometri di rete urbana, percentuale operatori economici.

Sarzana. Densità abitativa, verde pubblico, tasso mortalità, suicidi.

Savona. Reddito medio procapite, posti letto ospedalieri, iscritti asili nido, assistenza domiciliare anziani, spese centrali, disoccupati.

Sestri Levante. Percentuale di redditi da lavoro dipendente dichiarati, veicoli circolanti, addetti all'industria.

Ventimiglia. Risultano degni di nota, l'indice di invecchiamento, il tasso di natalità, e infine: tasso di mortalità, prezzi delle abitazioni, addetti al terziario. **[m. p.]**



Anche Sanremo nell'elenco delle sedici città esaminate dall'Ilres

Per la vicenda dei tremila dollari falsi

Il processo Ricci passa a Sanremo

IMPERIA. E' stato rinviato a data da destinarsi e trasferito presso il Tribunale di Sanremo il processo che avrebbe dovuto celebrarsi ieri a Imperia a carico di Franco Ricci, anni, titolare della ditta River Mode di via Argine destro a Imperia. Il noto imprenditore, che era stato negli Anni vicepresidente dell'Imperia calcio, e che da tempo gestiva attività commerciali anche a Montecarlo, è accusato di aver introdotto a Imperia circa 3 mila dollari falsi.

La richiesta di rinvio e trasferimento al Tribunale di Sanremo è stata al Gip, durante l'udienza preliminare, dagli avvocati difensori Erminio Annoni e Gabriele Boscetto in considerazione del fatto che nella città dei fiori dovrà tenersi un altro processo a carico di Ricci questa volta per il presunto spaccio di moneta statunitense falsa per 26 mila dollari. Nella vicenda è coinvolto anche Gianfranco Paleari, un commerciante di preziosi e socio d'affari di Ricci, abitante a Montecarlo.

Le disavventure giudiziarie dell'imprenditore imperiese sono iniziate quando una coppia di sposi era stata trovata all'estero appunto con valuta americana regolare. Le indagini, che avevano coinvolto altri tre imperiesi (Ugo Leone, rappresentante, Maurizio Campodonico, bancario e Bernardo Berio, agente di commercio), poi prosciolti per stati riconosciuti estranei alla vicenda, avevano portato quasi subito a Franco Ricci e Gianfranco Paleari. I due imprenditori nei primi interrogatori si sono incolpati reciprocamente. Poi sono stati denunciati e rinviati a giudizio.

Nella storia si inseriscono anche interessanti complicanze internazionali. I dollari, secondo gli inquirenti della Criminalpol, siano stati messi in circolazione in uno Stato mediorientale integralista, come tentativo di terrorismo fiscale attuato per screditare davanti al mondo gli Stati Uniti. E' una supposizione che attende però, ulteriori conferme. **[a. b.]**

Ieri la sentenza, ma i difensori sperano di ridurre l'accusa per ottenere la libertà dell'uomo

Tentò d'uccidere la moglie a martellate: 3 anni

L'aggressione a febbraio nel garage di casa forse per gelosia

IMPERIA. Tre anni, un mese e giorni: è la pena inflitta ieri dal gip Piera Panico a Bruno Vece, accusato di avere cercato di uccidere a martellate l'ex moglie Giuseppina Vuocolo, trentaduenne. La sentenza ricalca alla lettera le richieste del pubblico ministero Bruno Novella, riconoscendo la tesi del tentato omicidio.

I difensori di Bruno Vece, avvocato Carlo Ferrari e procuratore legale Patrizia Rava, intendono comunque impugnare la sentenza per ridurre l'accusa a lesioni gravi e poter ottenere quindi la libertà vigilata. «Il ricorso sarà presentato non appena verrà depositata la sentenza», preannuncia l'avvocato Ferrari.

Nell'udienza di ieri, durante la quale si è fatto ricorso alla formula del rito abbreviato, sono stati ricostruiti i fatti avvenuti lo scorso 26 febbraio in una rimessa di via Trento.

L'aggressore, che abita in via Sant'Agata, avrebbe invitato l'ex coniuge (la coppia, che ha avuto anche un figlio, ora di 9 anni, si era separata nel '91) ad entrare nel garage, per aiutarlo a mettere in moto l'auto. Qui, l'avrebbe assalita alle spalle, colpendola alla nuca con una pesante mazza.

E' probabile che l'uomo, dopo vari tentativi di riappacificazione con l'ex moglie, reagito in maniera violenta, spinto dal tarlo della gelosia e dal risentimento accumulato per la separazione.

In un primo momento Vece, che lavora come manovale in un cantiere edile di Pontedassio, aveva sostenuto di essere stato colpito per primo dalla ex moglie, che lo avrebbe ferito alla testa costringendolo poi a difendersi.

In ogni caso, ad avere la peggio era stata la donna, giudicata guaribile in un dai medici dell'ospedale imperiese che l'avevano visitata subito dopo l'aggressione, e che le avevano riscontrato un forte trauma cranico. In seguito, però, era stata necessaria una visita di specialisti Galliera di Genova, che avevano espresso maggiore preoccupazione per le condizioni: per questo, è stata compiuta anche perizia che è servita ad accertare la gravità delle ferite.

Bruno Vece era dapprima stato accusato di lesioni, quindi, a metà marzo, era stato arrestato con un'accusa ben più pesante: tentato omicidio. Un'accusa che è stata sottoscritta anche dal giudice per le indagini preliminari e che, se dovesse essere confermata, impedirebbe all'autore del gesto di ottenere gli arresti domiciliari e altre misure di semilibertà.

Un altro fatto accertato durante le indagini della polizia è stato il ripetersi delle scenate ancora prima dell'esplosione di violenza dello scorso febbraio. Le reazioni dell'uomo, ossessionato dal sospetto che la giovane intrecciato relazione un altro, avevano già preoccupato Giuseppina Vuocolo, che aveva quindi sporto querela. **[e. f.]**

Bruno Vece, condannato

OGGI IN TRIBUNALE

Occupazione abusiva

Si concluderà il 4 novembre, alla pretura di Imperia, il processo che vede alla sbarra 28 ragazzi del Centro sociale Sobbalzo, accusati di aver occupato abusivamente i capannoni di via Garessio. Ieri, sono state raccolte varie dichiarazioni spontanee dei giovani, che hanno precisato la loro posizione (è stato il difensore, l'avvocato Bruno Di Giovanni del Foro di Sanremo, a richiedere che gli accusati venissero ascoltati per uno). I fatti contestati si riferiscono al febbraio dell'anno scorso, quando le forze dell'ordine avevano denunciato una trentina di persone dopo aver compiuto un'ispezione locali, che fino a qualche tempo fa ospitavano il magazzino della Riviera Trasporti e che ora di proprietà dell'Intendenza di Finanza. Nell'udienza del 4 novembre, il pm Giuseppe Squizzato pronuncerà la propria requisitoria. **[e. f.]**

Adesso vive a Montecarlo ha interessi in tutto il mondo e sta lavorando per realizzare un film

Da prigioniero politico a ultra miliardario

Il pittore Charles Billich ha trascorso dieci anni in un gulag

MONTECARLO. Si chiama Charles Billich, ha 5 anni, è nato a Laurana, vicino a Fiume. E' stato ballerino, giornalista condannato a dieci di gulag politico da corte comunista slovena, scenografo nella prigione di Marburgo, studente d'arte a Salisburgo e Melbourne. E' diventato famoso, come pittore, con le sue «Cityscapes», ovvero «Città&scopies», vedute urbane di metropoli come New York, Melbourne, Sydney dove una luce lirica scivola con magico cromatismo le geometriche sagomature di grattacieli, campanili, torri e cupole.

Nel 1991 ha venduto i Cityscapes alla Sano Corporation di Hadano per un milione e mezzo di dollari; quest'anno ha venduto il quadro «A place to win» per 200 mila dollari alla Jenny Craig Corporation di New York, e per la stessa cifra un secondo quadro a una società di Londra. Ha tuttora in corso una trattativa in Giappone per la vendita a un milione di dollari una veduta di Tokyo chiamata «Megapolis».

Con i suoi quadri realizzando un sogno: un film, nato dalla fantasia. S'intitola «Clone reaction», è scritto da Michael Ford, Anthony Blond e Ecsar Valdes, lo realizza la Monte Carlo Films Limited con sedi a Sydney e Roma. E' la storia di tre pittori, nati per clonazione dallo stesso gene, che si ritrovano a dover finire un affresco cominciato quarant'anni prima dal loro «genitore». I «ciak» porteranno la troupe in Australia, alle Hawaii e anche a Montecarlo, dove Billich ha una casa.

Per la parte monegasca, effettuate le prime riprese proprio in questi giorni, approfittando della presenza di Billich tra gli invitati al gran galà dedicato all'Italia dal principe Alberto di Monaco. **[f. p.]**

Il giornalista, ballerino e pittore Charles Billich

San Bartolomeo, dieci anni di imbrogli tra La Spezia e Ventimiglia

Allaccio telefoni per mezzo milione Falso tecnico Sip truffa le sposine

S. BARTOLOMEO. Pelato, sulla sessantina, troppo alto, gentile e soprattutto molto convincente, vero maestro delle sceneggiate: sono le caratteristiche truffatore che nel corso di una carriera ultradecennale ha già compiuto numerosi imbrogli da La Spezia a Ventimiglia ai danni degli utenti telefonici della Sip.

Sue vittime preferite sono le persone anziane che vivono sole, ma nel «carniere» di questo falso e pericoloso ispettore annoverata qualche sposina inesperta, desiderosa di avere presto il telefono in

Recentemente la presenza questo individuo è stata segnalata in provincia di Imperia, a San Bartolomeo al Mare e dintorni: una delle vittime accertate finora è stata una signora alla quale si è presentato annunciando che doveva essere rinnovato l'allaccio alla linea con una spesa complessiva di oltre 440.000 lire, «riducibili tuttavia alla metà se pagate subito ed in contanti». Cosa che la donna, soggiogata dalle parole, ha fatto ricevendo in cambio una ricevuta all'apparenza regolare salvo ad accorgersi poco dopo dell'inganno per cui ha presentato denuncia.

Si è invece «salvata» un'altra persona che, insospettita dal comportamento dell'uomo, ha detto che prima di pagare avrebbe voluto interpellare la figlia: una semplice argomentazione che ha subito messo in fuga il truffatore.

La tecnica di abbordaggio delle vittime varia a seconda dei casi: promessa di un rapido allaccio per chi non ha ancora l'apparecchio, necessità lavori o di potenziamento della in altri.

In diverse occasioni il truffatore si è fatto addirittura precedere da una gentile telefonata che ne annunziava il passaggio con la scusa del rinnovo e miglioramento del contratto di utenza.

Alla Sip regna certo allarme per questa attività truffaldina. Ha ricordato ieri un portavoce: «Chi si presenta per conto della società dei telefoni Sip, deve essere munito di regolare tesserino con fotografia; inoltre nessuno è autorizzato ad incassare fuori degli uffici. Chi dovesse vivere una tale esperienza prenda subito contatto con la Sip o con le forze dell'

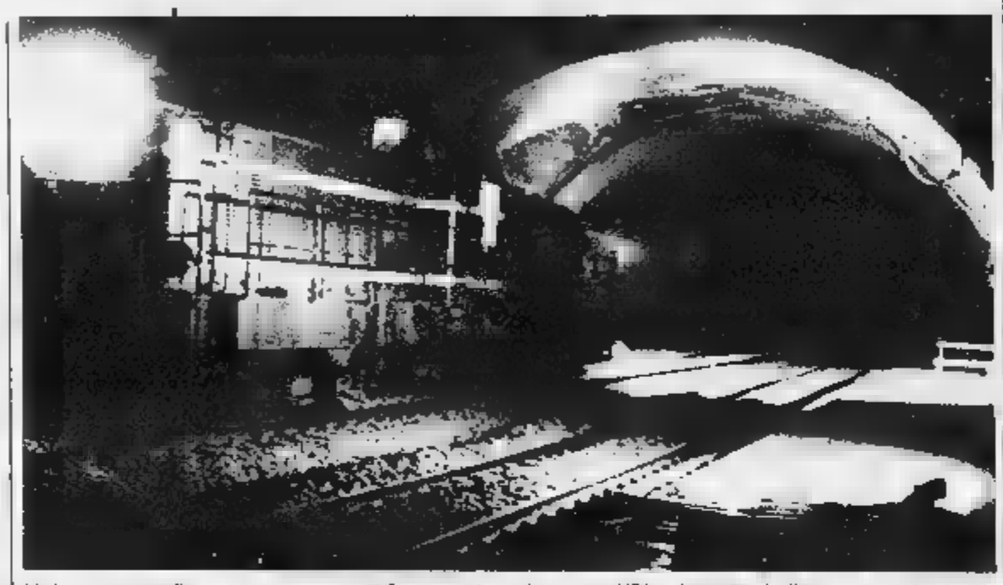
Purtroppo, nonostante denunce, il ricercato, che si sposa molto, è ancora stato identificato.

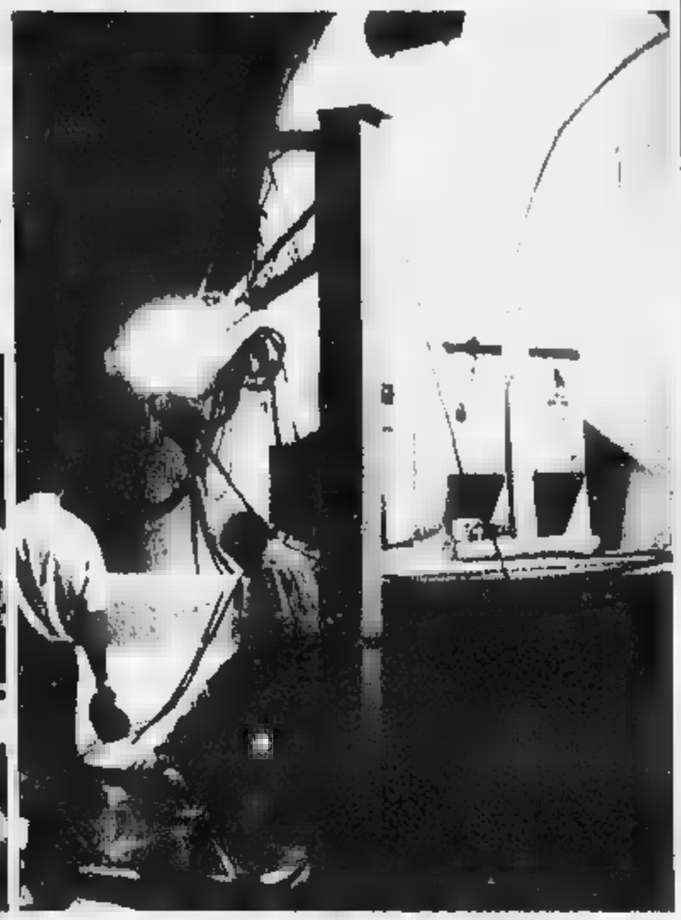
Alcuni anni or sono altri due falsi tecnici della Sip che avevano truffato molti utenti di Genova erano stati catturati e condannati, dopo avere tuttavia portato a buon fine colpi per diverse decine di milioni di lire. **[b. v.]**

Visita allo scalo ferroviario sotterraneo, «perla» dello spostamento a monte

La stazione-metrò di Sanremo

Un nastro trasportatore, dopo un percorso di 450 metri, permetterà ai viaggiatori di uscire all'aperto
Sistemi di sicurezza all'avanguardia. Manca ancora un accordo tra Ferrovie e Comune. I costi dell'opera





Un locomotore nella sotterranea di Sanremo, che sarà pronta nel '96; a destra sale d'aspetto per i viaggiatori (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

SANREMO. «Sanremo - stazione di Sanremo». Una voce metallica scandisce l'avviso dell'imminente fermata del convoglio ferroviario che dopo Arma di Taggia ha imboccato la galleria di Capo Verde. Il treno rallenta e si ferma. Mentre sulle banchine la gente si avvicina agli sportelli ci si accorge di sottoterra, in quella che assomiglia più ad una fermata della metropolitana di grande città che ad una stazione ferroviaria.

Lo scenario è immaginifico. Nel '96 lo scalo delle ferrovie sarà più o meno . Un grosso camerone per arrivi e partenze e un nastro trasportatore che dopo un percorso di 450 metri permetterà di vedere il sole, di uscire all'aperto e raggiungere la zona servizi e infrastrutture.

E' l'ultimo atto progetto per lo spostamento a monte della ferrovia, forse più complesso di tutta l'opera. In attesa degli accordi definitivi con Palazzo Bellevue, il cantiere della Carmelitane, in Cavallotti, è fermato. Nelle lunghe gallerie le squadre della «Cosfer» stanno provvedendo alla messa in posa traversine cemento massicciata. Poi, tra qualche mese, arriveranno gli esperti dell'«Ansaldo» per l'installazione dei sistemi sicu che, garantiscono le Ferrovie, «sono all'avanguardia che nelle gallerie prevedono un sos ogni 100 metri».

Proprio la realizzazione della stazione sanremese ha subito l'handicap un accordo tra l'Ente e il Comune che oggi vede un ritardo considerevole dei lavori che non sono ancora stati appaltati. Le Ferrovie hanno comunicato che disponibili i fondi. La costruzione di biglietterie e silos-parcheggi porterà in totale a 565 miliardi il costo del raddoppio con la certezza di tempi brevi per l'entrata in funzione della nuova tratta tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare. «Non più tardi del '96», riportano fonti ufficiali.

Per il mese di giugno stato annunciato un incontro tra i responsabili dei lavori e il commissario prefettizio Elio Priore. «Vogliamo sapere il Co ha intenzione di agire - dice l'ingegner Franco Valdambrini, uno dei principali coordinatori del raddoppio. Il rischio che linea ultimata, senza lo scalo matuziano, il tracciato possa entrare ugualmente in servizio con i viaggiatori sanremesi costretti raggiungere Bordighera e Arma di Taggia con treni o bus navetta».

sembra un'ipotesi assurda. Le Ferrovie non vogliono sprechi. E' per questo motivo che fanno pressioni per la realizzazione del progetto per la stazione.

Sanremo, secondo gli intendimenti delle passate amministrazioni, si sarebbe dovuta attivare però da tempo in proposito, attuando uno scambio tra l'area dell'ex deposito dei pullman della Foce (ex Sati) e i lavori per il nuovo silos. Tutto naufragato tra incomprensioni legate e dissidi politici e l'incertezza che alla fine degli Anni Ottanta aveva messo addirittura in forse il completamento dei lavori del raddoppio. Per quanto riguarda la stazione già pronte uscite sicurezza, galleria di collegamento con le Carmelitane, sottopassaggi pedonali e gli spazi per le sale d'aspetto. Mancano solo rivestimenti e le attrezzature.

Per la città dei fiori il problema della stazione non riguarda però solo la nuova tratta sotterranea, ma anche gli spazi che resteranno inutilizzati dopo trasferimento dellla linea. In particolare il discorso riguarda l'edificio piazza Battisti, tra il lungomare delle Nazioni e la dei grandi alberghi ridosso casinò, e l'attuale sede dei binari. Il Comune non si pronunciato ufficialmente; l'idea un concorso internazionale idee è mai decollata.

Sull'abbattimento della vecchia stazione i pareri sono discordi. C'è chi vorrebbe trovare una destinazione d'uso particolare, magari un centro espositivo che si affaccia sul mare o una piccolo palazzo dei congressi.

Intanto, per i sanremesi ormai tristemente abituati alle incompiute, si profila il rischio di dover continuare a convivere la strada ferrata che taglia in due la città anche dopo l'attivazione del raddoppio. Deciderà il commissario prefettizio o la nuova amministrazione che sarà a Palazzo Bellevue con le elezioni del prossimo novembre? La città attende un verdetto.

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Autista-pirata travolge due anziani e scappa

Un'automobilista pirata ha investito ieri alle 18 due pedoni che stavano attraversando la strada all'incrocio tra via Martiri e via Agosti. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per trasportare all'ospedale Alfredo Martini, 70 anni, e la moglie Angela, di 62, entrambi residenti in via Martiri. I medici del pronto soccorso dopo una serie di accertamenti hanno disposto il ricovero della coppia, rispettivamente nei reparti Neurologia e Ortopedia. Intanto, vigili urbani e polizia sono alla caccia dell'investitore. Secondo le prime testimonianze si tratterebbe di un anziano che al volante un'utilitaria.

[g. ga.]

Tetamo, nuovo interrogatorio per caso Aurelia-bis

E' previsto per questa mattina, negli uffici della procura, l'interrogatorio dell'ingegner Antonino Tetamo, inquisito per abuso d'ufficio e truffa nel quadro delle indagini sulla deviazione dell'Aurelia bis nel cimitero di Valle Armea. Tetamo, che rimane detenuto Pisa, sarà ascoltato dal sostituto procuratore Basilico anche su altri cantieri diretti nella zona della tangenziale.

[m. p.]

TRUFFA

Arrestato dalla polizia imprenditore torinese

Un imprenditore torinese, A.T., 44 anni, è stato arrestato ieri in seguito ad un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla procura della Repubblica del capoluogo piemontese. L'accusa è truffa. L'uomo, secondo le indiscrezioni che arrivano dal commissariato, si trovava nella città dei fiori per trascorrere un periodo di vacanza insieme alla famiglia.

[g. ga.]

ENEL

Crolla palo della luce intervengono i pompieri

Allarme, ieri mattina, sulla strada che collega Sanremo alla frazione di San Romolo a causa crollo sulla carreggiata un palo in legno che sosteneva i cavi dell'Enel. L'intervento dei Vigili del fuoco e una squadra di operai specializzati dell'azienda ha permesso di ripristinare la viabilità e ricollegare alla rete di distribuzione le abitazioni rimaste momentaneamente isolate. La circolazione non ha risentito di notevoli rallentamenti.

[m. p.]

Un legale di Sanremo accetta il doppio incarico con naturalezza

L'avvocato dei cani è diventato anche difensore dei cacciatori

SANREMO. Da avvocato dei a difensore delle doppiette. E' l'audace metamorfosi del dottor Alberto Pezzini, incaridall'associazione «Caccia pesca ambiente» di tutelare gli interessi dei cacciatori della provincia Imperia. Nulla vi sarebbe strano nella decisione di nominare un consulente in pianta stabile (viste le frequenti liti esplose sul terreno di caccia), se il giovane e brillante legale non avesse già ricevuto nei mesi scorsi l'«investitura» di patrocinatore d'ufficio del miglior amico dell'uomo.

«Macché incompatibilità - spiega Pezzini - non c'è nessuno che ami i cani quanto i cacciatori. E poi, l'associazione venatoria è fondamentalmente ambientalista». La conclusione del legale non lascia spazio a dubbi: rappresentare pretura i quattrozampe sevizianti è affatto in contrasto la difesa degli uomini che per sport sparano agli animali. Così, ai casi più disparati da affrontare davanti al giudice: incertezze sul calendario venatorio,

L'avvocato Alberto Pezzini

sequestri di fucili da parte dei guardacaccia, scontri sui confini delle aperte alle doppiette, trappolo burocratiche per il rinnovo del porto d'armi.

Ma non è tutto. Non mancano le discussioni sul filo della per il possesso di un volatile abbattuto.

Alla fine, sfogliando la casistica delle difese destinate all'avvocato dei cani dei cacciatori, si scopre il dato più significativo del doppio incarico affidato al dottor Pezzini: la provincia Imperia risulta «ad alta densità di maltrattamenti di animali», e allo stesso tempo sarebbe un epicentro innumerevoli cause intentate dagli irriducibili dell'attività venatoria.

«Mi è capitato di tutto, da quando mi interesso della protezione dei cani - racconta il legale - dal aggredito e minacciato da un di "idrofobo", all'animale ormai vecchio lagnoso che suscita una rivolta condominiale e rischia lo sfratto». Ora, il difensore dei pastori tedeschi e dei doberman si prepara a conquistare una terza frontiera ai confini del codice: la difesa di gatti e pappagallini. E le tartarughe? Pezzini: «Non c'è un limite da imporre a priori alle esigenze di essere rappresentati davanti alla legge».

[m. p.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 9-6-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA		PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.000	700
Rosa	Dallas	prima	30.000	500	300
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	400	200
Rosa	Diadem	extra	20.000	500	400
Rosa	Susan	prima	20.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	60.000	400	200
Rosa	Diadem	prima	20.000	350	300
Rosa	Omega	prima	20.000	250	150
Rosa	Omega	extra	20.000	400	300
Rosa	Susan	extra	20.000	800	600
Rosa	Cocktail	prima	10.000	350	300
Rosa	Diverse	extra	80.000	1.000	400
Rosa	Diverse	prima	120.000	600	200
Agaphantus	Azzurro	extra	10.000	1.800	1.500
Agaphantus	Bianco	extra	5.000	2.000	1.500
Gladiolo	—	extra	6.000	500	500
Alstroemeria	—	extra	5.000	500	400
Lilium	—	extra	9.000	4.000	2.000
Strelizia	—	extra	4.000	1.400	1.000
Giaggiolo	—	prima	6.000	400	300
Crisantemo	Multifior	prima	20.000	500	400
Garofano	Cinissino	extra	15.000	50	50
Gerbera	—	prima	80.000	300	250
Peonia	—	prima	5.000	800	600
Statice	Sinuata	prima	70.000	100	50
Garofani	Comuni	prima	120.000	100	50
Garofani	Pregiale	prima	105.000	150	100
Garofani	Seconda	prima	80.000	50	50
Sparagella	—	extra	10.000	500	400
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero contrattati ieri 1.780
— Fatturato complessivo L. 477.850.000

Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari e in lieve aumento; Vendita discreta; Qualche rimanenza

Dopo le rivelazioni

Furti allo chemin de fer: parla dal giudice altri sei inquisiti

SANREMO. E' una raffica di interrogatori sui furti allo chemin de fer, la prima conseguenza delle rivelazioni Giuseppe Priolo, 47 anni, cambista, arrestato il 13 maggio e scarcerato venerdì grazie una linea di «attiva collaborazione con la giustizia». Davanti al sostituto procuratore Paola Calleri sfileranno nei prossimi giorni 6 dipendenti della casa da gioco, anche loro finiti in manette con l'accusa di associazione a delinquere furto. Si tratta di Gian Piero Sappia, Luigino Bortolozzo, Rocco Bruno, Aldo Ghiringhelli, Giancarlo Morganella e Riccardo Gallina. Tutti sospesi dal servizio. Intanto, sulla situazione precaria della casa da gioco si è espresso la scorsa settimana il sindacato Snalc in congresso a Saint Vincent: l'associazione di categoria chiede di accelerare i tempi della gara d'appalto per la gestione del casinò.

[m. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Informazione di garanzia: raffica di avvisi in provincia

Hanno ricevuto una informazione di garanzia i più importanti tra gli imprenditori e i professionisti della nostra provincia, da Ventimiglia a Imperia

Le più importanti le imprese studi professionali della provincia hanno ricevuto un avviso di garanzia che consentirà acquistare, entro il 30 luglio, alcune apparecchiature per l'automazione dell'ufficio con una particolare garanzia: anni le parti e componenti, escluse le prestazioni tecniche. Questa condizione si applica prodotti di qualità riservati esclusivamente ai clienti DIFFELUFFICIO.
Potranno così valutare l'opportunità installare nuovi Personal Computer PS/VP singoli che in rete locale, cambiare il vecchio centralino telefonico nuovo impianto intercomunicante ITALTEL, approfittare delle fotocopiatrici TOSHIBA in armonia con l'ambiente, utilizzare i fax ITALTEL anche a carta comune.
Tre anni di garanzia vuol dire risparmio nelle riparazioni, minori costi di esercizio per 3 anni e soprattutto, la scelta di un prodotto affidabile.
In più, con un piccolo canone, ci si il servizio SUPERgaranzia che fornisce altri aggiuntivi, utili per garantire la continuità di esercizio della installazione.
I prodotti qualificati per questa campagna e i relativi prezzi e condizioni indicati in apposito listino che potrà richiesto alle sedi DIFFELUFFICIO di Sanremo e Imperia.
Ma attenzione: questa campagna è valida solo per ordini entro il 30/07/93.
Quindi occorrerà affrettarsi a telefonare per saperne più e approfittare della occasione.
Quale miglior avviso di garanzia?

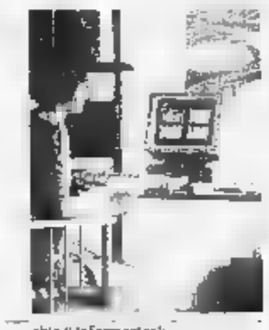
MA TUTTI GLI INTERESSATI MANIFESTANO SODDISFAZIONE

Tutti gli imprenditori e i professionisti che hanno ricevuto l'avviso hanno manifestato il loro gradimento per il programma. L'estensione a 3 anni della garanzia per i prodotti per l'automazione di ufficio (contro i normali tre mesi per gli impianti telefonici e 12 mesi per i personal computer) consente notevole risparmio nel costo di esercizio. Ma soprattutto rassicura sulla qualità dei prodotti acquistati e installati. Solo con un prodotto affidabile è possibile fornire una garanzia così ampia. In effetti la condizione è applicata solo ad alcuni prodotti di qualità indicati in apposito listino.

TI DIAMO 3 ANNI

Sì, ti diamo 3 anni di garanzia su: fino al 30 luglio

IBM Personal Computer PS-VP
Italtel Telefoni per ufficio & Fax
TOSHIBA Fotocopiatori
DIFFEL



chiedi informazioni:
a SANREMO: 0184/666690
Fax 0184/666659
a IMPERIA: 0183/20282
Fax

RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Con ricorso depositato in Cancelleria il marzo 1993 il sig. **BOTTERO Ugo** di Imperia al Tribunale di Imperia la dichiarazione di morte presunta di Bottero Aldo nato a Porto Maurizio il 26 luglio 1913, disperso in combattimento Russia il gennaio 1943.
Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire entro sei mesi al predetto Tribunale.

Avv. Franco Bruni

Nella ricerca la speranza!

Aiutateci finanziare la ricerca sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Viaggio tra i mille espedienti usati dalla malavita per attraversare il confine

La caccia ai corrieri della droga

Autostrada, i sentieri dell'entroterra, l'Aurelia e la Valle Roia sono le piste più battute. I trafficanti nella rete tesa da carabinieri, polizia e Guardia di Finanza. Un giro di decine di miliardi di lire

VENTIMIGLIA. Scomparti segreti, corrieri insospettabili, mille «trucchi» degni di James Bond di Fleming: sono le armi dei trafficanti che attraverso la frontiera con la Costa Azzurra permettono il rifornimento costante di sostanze stupefacenti sul mercato dell'Italia Settentrionale. E' un fiume di cocaina, eroina e hashish quello che passa ogni anno dai valici della città di confine.

Non c'è differenza se si utilizza l'autostrada, i sentieri dell'entroterra, l'Aurelia o la Valle Roia. I trafficanti che vengono intercettati dalla rete di controlli tesa da carabinieri, polizia e Guardia di Finanza, sono la prova concreta dell'attività illecita portata avanti per fornire gli spacciatori. Organizzazioni protette dall'omertà gestiscono ogni anno un giro di denaro sporco di decine di miliardi.

Tra gli espedienti che ultimamente risultano tra i più utilizzati c'è quello di sfruttare come «passeur» giovani extracomunitari ai quali vegono fatti inghiottire decine di ovuli di eroina. «Custodi umani» di droga per valore di centinaia di milioni. Un «gioco», con la morte sempre in agguato, comprato al prezzo della disperazione, con la promessa, magari, di ottenere a consegna avvenuta un'agevolazione per il rilascio del permesso di soggiorno in Italia.

E' alla luce di questo preoccupante fenomeno che le forze dell'ordine negli ultimi tempi hanno intensificato i controlli. L'ultimo sequestro, un record per Ventimiglia, è arrivato la scorsa settimana quando i carabinieri hanno trovato più di un quintale di pani di hashish occultato nel doppiofondo di un'automobile diretta a Firenze. A bordo: un incensurato. Uno sprovveduto all'oscuro di ogni cosa o un corriere ben pagato per non rivelare i segreti dell'organizzazione dedita allo spaccio? Per il momento le indagini continuano a ritmo serrato. I militari sperano di riuscire a individuare la «cupola» incaricata dell'acquisto della droga, avvenuto probabilmente in Spagna, e del trasporto. Secondo gli esperti l'hashish avrebbe potuto servire a fabbisogno di un'intera regione per un mese: «Non di più. Il numero di consumatori di sostanze stupefacenti "leggere" non accenna a diminuire».

Per contrastare il narcotraffico, oltre a una fitta collaborazione con la Gendarmeria, vengono impiegati cani addestrati a fiutare la droga e particolari attrezzature in grado di individuare nascondigli ricavati all'interno di automobili e autosnodati: finti serbatoi di carburante, scomparti segreti realizzati con saldature sotto le carrozzerie, nel vano motore, nell'abitacolo. E' una lotta tra l'ingegnosità dei trafficanti da una parte e i controlli di prevenzione di agenti e militari dall'altra. Tra i più utilizzati ci sarebbe anche il treno, meno vincolante e pericoloso dell'auto. Un pacco di droga, la notte, può essere comodamente lasciato cadere sulla massicciata a un punto prestabilito, senza rischi per il «passeur».

Intensificati i controlli per bloccare i traffici di droga nelle zone di confine

Dalla frontiera con la Francia non viene «importato» però solo hashish. Nell'ultimo anno dai comandi di polizia transalpini sono arrivate notizie allarmanti per l'arresto di giovani di Sanremo e di altre località della Riviera bloccati con la droga. Uno è stato fermato all'aeroporto di Nizza con l'ecstasy, altri due a Nimes, tornavano da un viaggio in Olanda.

Mentre l'ecstasy arriverebbe da Francia e Inghilterra, la cocaina avrebbe invece punto di riferimento il mercato dei Paesi Bassi. Nessun problema nemmeno per attraversare la frontiera con il Belgio e quella con la Francia. Per chi trasporta la «roba», essere bloccato nel corso dei controlli di polizia sembra un rischio calcolato, meno preoccupante se si è incensurati e magari in grado di dimostrare l'estraneità con la merce sequestrata.

Mobilitati nella lotta ai «passeur» della droga anche i carabinieri delle stazioni dei paesi delle Alpi Marittime a ridosso del confine. Le zone più a rischio sono a cavallo della foresta demaniale di Testa d'Alpe e il «passo della morte», e La Mortola. Si può però essere presenti ovunque e i trafficanti, inesorabili, approfittano per continuare a importare le sostanze stupefacenti.

Intanto, dalle indiscrezioni, trapela una novità. Una guerra di successione all'interno delle organizzazioni clandestine e l'attività delle forze dell'ordine avrebbero innescato un singolare passaggio delle consegne tra mafia e malavita locale.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Incontro in prefettura per l'autoporto

«Il prefetto ha assicurato che invierà un telegramma alla presidenza del Consiglio e ai Ministeri del Lavoro e delle Politiche Comunitarie». Il sindacalista della Cgil, Giuseppe Famà, ieri mattina si è recato con una delegazione degli ex dipendenti dell'autoporto in prefettura a Imperia per chiedere di fare pressioni a Roma affinchè venga riconosciuta la cassa integrazione ai licenziati dell'autoporto. «Bisogna intervenire anche all'Inps di Imperia, perchè riteniamo che l'indennità di mobilità sia erogata anche per i mesi arretrati - dice Famà. I disoccupati sono stati inseriti nelle liste di mobilità, adesso decadute: anche il decreto è valido per l'inserimento, secondo noi vale anche per il pagamento». [d. bo.]

TAGGIA

Nel weekend un raduno di fuoristrada

Il Club Riviera dei Fiori di Vallecrosia ha organizzato il «1° Trofeo Matuzia - Jamboree dei Fiori», che si svolgerà sabato e domenica a Sanremo. «L'invito a partecipare è rivolto a tutti gli appazzionati del fuoristrada vero», dice uno degli organizzatori, Bruno Lorenzi. Scenario della manifestazione è l'entroterra ligure di Ponente, in particolare i monti a ridosso della Val Nervia e Argentina. Per informazioni telefonare, dalle 19 alle 21, al 22.98.95, fax 29.26.34. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

L'ultimo de «Il Milione»

Con la fine della scuola è stato pubblicato l'ultimo numero dell'anno scolastico '92-'93 de «Il Milione», il giornalino scolastico trimestrale dell'Istituto Commerciale «Marco Polo» di Ventimiglia. Tra gli argomenti trattati, «Le impressioni sulla visita guidata al Centro Commerciale di Roverino», «Il calcio visto dal "Marco Polo"» e il «Premio letterario» dell'istituto. La pubblicazione è diretta dal professor Eduardo Raneri, coadiuvato da alcuni docenti. [d. bo.]

LATTE

Rogo di sterpaglie accanto alla ferrovia

Due interventi dei Vigili del fuoco ieri, per altrettanti incendi di sterpaglie, avvenuti a Latte, frazione di Ventimiglia, vicino alla ferrovia. I pompieri sono stati chiamati a mezzogiorno e alle 15, e hanno domato i piccoli roghi in meno di mezz'ora. [d. bo.]

VALLECROSIA

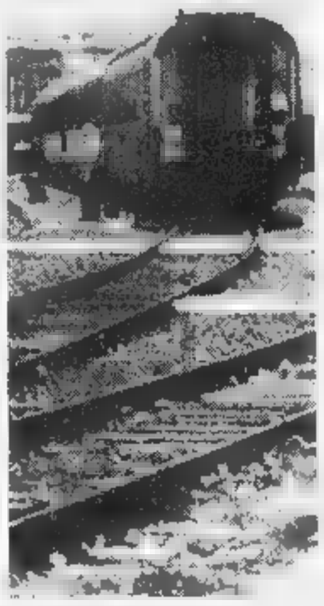
Scontro tra due auto, grave un anziano

Scontro tra due auto, l'altra poco prima delle 22, sulla strada che da Vallecrosia conduce a Soldano. Vito Rodo, 81 anni, abitante nel piccolo centro in corso Verbone è stato trasportato al pronto soccorso di Bordighera da un'ambulanza della Croce Azzurra di Vallecrosia. Le sue condizioni sono preoccupanti. [d. bo.]

Sotto accusa ancora una volta le condizioni di lavoro nella stazione internazionale

A Ventimiglia ferrovieri in sciopero

Da sabato l'attività sarà bloccata 24 ore in segno di protesta: poco personale e pesanti turni dopo l'apertura del Parco Roia. Inutili le trattative a Roma. I sindacalisti: «Non è stato assicurato alcun miglioramento». Il caso del dormitorio



Lo sciopero da sabato alle 20.

VENTIMIGLIA. Ancora sul piede di guerra i ferrovieri della stazione internazionale. Lo sciopero proclamato per il 5 e 6 giugno, poi sospeso per una convocazione dei sindacalisti dai vertici della Ferrovie è stato indetto per le 20,30 di sabato (durata 24 ore), dalla Filt-Cgil. «L'incontro a Roma è stato fortemente negativo - dice Gianfranco Pianese della Filt-Cgil -. Non ci è stato assicurato nessun miglioramento sul piano delle condizioni lavorative. Per questo motivo abbiamo proclamato lo sciopero, che questa volta non potranno farci sospendere».

Sono molti i motivi che hanno alimentato il malcontento dei ferrovieri, tutti legati alle «insostenibili condizioni di lavoro che pregiudicano la sicurezza», come si legge nel documento inviato alla direzione compartimentale di Genova. «Abbiamo raggiunto un livello di invivibilità. Le mansioni sono aumentate e devono essere svolte da un organico che è diminuito a causa dell'apertura del Parco Roia: non possiamo seguire attentamente tutti i compiti. C'è il rischio che possa succedere qualche incidente tra i binari», continua Pianese. Prima dell'apertura del Parco Roia, i sindacati si erano incontrati con la direzione compartimentale per concordare la nuova organizzazione del lavoro.

«Gli accordi, però, sono stati violati dall'ente, che ha subito incaricato di nuove mansioni il personale della stazione - spiega il sindacalista -. Prima di tutto ha attivato il "tronchino", un binario attrezzato per il ricovero e la manutenzione dei locomotori: questo prevede la manovra dei treni, che devono essere "tagliati" due volte perchè altrimenti non possono entrare, e altre opere sono ovviamente impegnano il personale. Poi, altro lavoro che non era stato previsto, sono stati concentrati tutti i locomotori sui binari 11 e 12 del fascio merci. Tutto questo quando il personale è diminuito di 7-8 unità, "dirottate" al Parco merci».

«Con l'apertura del Parco Roia la stazione di Ventimiglia è diventata, per tutti coloro che vi lavorano, invivibile. Infatti, anzichè diminuire come previsto e affermato dai funzionari dell'ente, il carico di lavoro di ogni agente è notevolmente aumentato, mettendo così a repentaglio l'incolumità e la sicurezza del personale e quindi quella dell'esercizio», si legge nella convocazione dell'assemblea generale, che si terrà alle 15 di domani al «Sernam».

Il Parco Roia è ancora una volta citato, in modo non certo positivo, dai sindacalisti. «Con la sua apertura il lavoro, invece di diminuire, è aumentato. Questo perchè il parco è utilizzato solo in parte. Se invece fosse sfruttato in tutta la sua potenzialità, comprese le platee di lavaggio e le officine, si libererebbe la zona di Nervia, la stazione e tutta l'area a monte di Genova, che diventerebbe della città. Con il risultato un decongestionamento della viabilità e il recupero di spazi in pieno centro», continua il sindacalista. Motivo che ha contribuito alla proclamazione dello sciopero è anche la chiusura del dormitorio di Nervia. Macchinisti, personale viaggiante, in trasferta e disagiati (dipendenti che abitano in altre città ma lavorano a Ventimiglia), fino a poche settimane fa potevano dormire nell'edificio della stazione (48 camere), e in quello di Nervia (36). Ma con la chiusura di quest'ultimo, si è ridotto il numero di letti disponibili. «Nel Parco Roia c'è un un dormitorio, già perfettamente attrezzato, con 36 - dice Pianese -. Però l'ente non ne vuole sapere di utilizzarlo. Perchè, quando servirebbe ai dipendenti? Non capiamo perchè le Ferrovie non vogliano attivare il nuovo Parco. Gli uffici sono vuoti, solo 7-8 lavoratori italiani, che salgono a 15 se si includono i francesi e le agenzie doganali, lavorano in una struttura da miliardi».

Il sindacalista rincara la dose, e risolleva il caso del costo. «Le Ferrovie sostengono che sia di 172 miliardi, ma a noi risultano . Inviteremo i partiti politici a denunciarlo alla Procura della Repubblica, per una verifica della spesa. In ogni caso, anche è costato 172, il discorso cambia: come si possono spendere miliardi solo per 4 lavoratori, non risolvendo alcun problema della città? Quali sono i vantaggi per Ventimiglia?». [d. bo.]

Auto e moto d'epoca sul lungomare per il primo «Raduno Sant'Ampelio»

Sfilano le vecchie signore a motore applausi e nostalgia a Bordighera

BORDIGHERA. Il primo raduno di Sant'Ampelio per auto e moto d'epoca, che si è svolto domenica sui circuiti di Bordighera e Ospedaletti, ha riunito 71 equipaggi. Tra le auto, c'erano la Lancia Artena Cabriolet, Lancia Augusta Cabriolet, Fiat 520 Torpedo, Balilla 1100, Buick del 1911, Fiat 501 da corsa, Fiat 509 Weiman del 1923, Fiat .

Pezzi rari, di estremo valore e perfettamente conservati, anche le moto: Gilera Saturno e Nettuno, Guzzi Sport, Benelli Sport del 1932, Cleveland e altri «cimeli». La giornata dal sapore antico è iniziata con una abbondante colazione, offerta dall'Apt di Bordighera, al Bar G.P. di corso Italia. Ma l'appuntamento che ha raggruppato una folla incuriosita è stata la sfilata sul lungomare Argentina, a partire dalle 16, con la presentazione dei veicoli partecipanti. [d. bo.]

C'era anche una Balilla al raduno di domenica scorsa a Bordighera

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di **sabato 12 giugno?** Controllate i 3 numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

PREMI

Per comunicare l'avvenuta e per eventuali informazioni, **telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle alle 20 e la domenica alle 13.** Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a **Promolux - C. Inghilterra 49 bis-10138 Torino** una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita divisa in parti uguali

Una serie di manifestazioni a Imperia in onore del grande compositore

A Berio gli applausi del disgelo

L'incontro con il pubblico in Provincia e l'omaggio dei ragazzi delle elementari. Il musicista ha diretto un bellissimo concerto di musiche sue al Cavour. Amore per «una città difficile»

IMPERIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'omaggio più simpatico a Luciano Berio ■ hanno tributato i bambini della quinta elementare di via Gibelli: una pergamena che hanno voluto fargli firmare, ■ sigillo di ■■■ ricerca da loro svolta sugli imperiesi viventi illustri, cioè Renato Dulbecco, Alessandro Natta e appunto Berio. Gli scolari - accompagnati dalle maestre Annamaria Pietropaolo, Annamaria Rainisio ■ Lauretta Bruzano - hanno applaudito calorosamente il ■■■ positore durante l'incontro organizzato sabato in ■■■ onore nel Palazzo Provinciale.

Per Berio, nativo ■ Oneglia, è stato un ritorno a ■■■ nel segno del disgelo, dopo le tensioni e le incomprensioni del passato. L'incontro, voluto dall'ex assessore provinciale alla cultura Franco Amadeo, è servito ■ far ■■■■■■ più da vicino il personaggio Berio anche sotto il profilo musicologico. Per questo ■ stato chiamato ■ intervistarlo Giorgio Pestelli, critico ■ «La Stampa». Ma anche molti tra il pubblico - fra i quali l'ex segretario del pci Natta - hanno volu■ rivolgere qualche domanda al maestro. E' così emerso l'amore per una città ■ lui stesso definita difficile, tant'è ■■■ - ha sottolineato - che «Andrea Doria, De Amicis, lo stesso Natta se ne sono allontanati».

Luciano Berio ha donato la sua casa natale alla Società di mutuo soccorso

Franco Amadeo ha sondato la disponibilità di Berio a farsi coinvolgere in una manifestazione periodica incentrata sulla musica d'oggi. Lui l'ha presa un po' alla larga e ■■■ qualche allegoria tipo «Bisogna dissodare il terreno» ■ «Per ballare il tango occorre essere in due».

Il compositore ■ poi fornito al pubblico alcune coordinate utili per la comprensione della sua opera. Gli studi ■■■ Ghedini, i contatti con Dallapiccola, la collaborazione stretta con un pioniere della musica elettronica come Bruno Maderna, la lun■ esperienza ■■■■■■■ ■ ha anche offerto qualche spiegazione sulle scelte musicali, ■l rapporto tra parola e suono, sulla valorizzazione del rumore e l'esplorazione delle possibilità sonore dei vari strumenti.

La sera, al Teatro Cavour di Porto Maurizio, si è poi svolto un concerto e lo stesso Berio è salito sul podio. E' stato un successo totale, con il pubblico entusiasta pur ■ fronte ■ musiche ■ ■■■ facile ascolto. Molto apprezzata la «Sequenza V» per trombone solo eseguita da Floriano Rosini, ispirata ■ un altro cittadino d'elezione di Imperia, il grande clown ■■■■■ Grock, che visse ■ una villa accanto alla ■■■ del musicista. Un ottimo gruppo di strumentisti della Rai di Torino ha presentato pagine significative della produzione beriana. Una autentica ovazione ha accomunato ■li orchestrali e le cantanti Luisa Castellani ■ Adria Mortari nei «Folk Songs» che hanno chiuso la serata.

Qualche tempo fa Berio ha donato la sua ■■■ natale alla Soms (società di mutuo soccorso), affinché divenga sede di ■■■ centro studi. Vi dovranno confluire i documenti sulla musica non solo di Luciano, ma anche del padre Ernesto e del nonno Adolfo, entrambi autori di qualche spessore. «Inoltre - spiega Mario Spalla, presidente della Soms - vi troveranno ospitalità ricercatori e studiosi non solo della musica di Berio, ma anche delle tradizioni popolari liguri». I lavori di restauro sono cominciati, per terminarli occorre trovare ancora un centinaio di milioni.

Leonardo Osella

L'Ensemble

Questa sera al «Cavour»

■■■■■ Questa ■■■ alle 21,15, al Teatro Cavour, secon■ serata musicale in onore di Luciano Berio. Dopo un'introduzione ■■ prof. Enrico Fubini dell'Università di Torino, suonano l'Ensemble Imperiese (solisti Nicola Giribaldi e Antonio Rostagno) diretto da Giuseppe Dellavalle ■ il Quintetto Matisse (Alessandro Molinaro, Stefano Simondi, Angelo Vinai, Andrea Cupia, Alberto Brondello).

Dopo il «Concertante per trio d'ance, quartetto d'archi ■ orchestra d'archi» di Giorgio Agnetti, saranno eseguite alcune pagine di Berio («Opus number Zoo», «Petite suite per pianoforte», «Sequenza I per flauto solista», «Rounds per pianoforte». E anche il nonno di Berio, Adolfo, sarà rievocato attraverso il «Valzer Maria Isabella» per pianoforte ■ quattro mani.

Completano il programma della serata «Suoni per archi» di Giorgio Ferrari e «Andante per archi» di Franco Alfano. Ingresso libero. [l. o.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
«Tutti al mare» al Belle Epoque

«Tutti ■ mare» con il dancing Belle Epoque. E' la nuova proposta del locale di ■■■ Agnese, che oggi ha in programma giochi ■ premi. In palio, equipaggiamenti da spiaggia: pinne, materassini, asciugamani estratti a sorte tra i partecipanti. Le donne potranno entrare gratis. [e. f.]

DIANO MARINA
Si ■■■ con Marco Girotti

La discoteca «V.M. 49», che ha appena inaugurato la stagione estiva, resta aperta tutte le sere, alternando feste ■ ■■■■ incentrate sulla musica ■ tendenza. Il dee jay è l'imperiese Marco Girotti. [e. f.]

BORDIGHERA
Cinema d'essai

Cinema d'essai oggi a Bordighera. Alle 20,40 e alle 22,30 alla sala «Olimpia» di ■■■ Cadorna è in proiezione «Doppia identità». [g. ga.]

IMPERIA
Karaoke al «Ciagio»

Proseguono gli appuntamenti ■■■ il karaoke al Ciagio di vico del Collegio, ■ Oneglia. I frequentatori possono improvvisarsi cantanti sulle basi preregistrate dell'apparecchio laser in dotazione nel bar. [s. f.]

MONACO
Gli Oscar della musica

Questa sera, alle 21,35, su Raiuno, viene trasmessa la serata dei «World Music Awards», che si era svolta un ■■■ fa allo «Sporting Club» di Montecarlo. Michael Douglas, Claudia Schiffer e altri vip presentano la cerimonia di premiazione dei migliori cantanti del mondo. [d. bo.]

VENTIMIGLIA
Ecco ■ «Roller cars»

Brivido ed emozione nella città di confine. Questa ■■■ si esibiscono gli spericolati stunt-men del circo acrobatico automobilistico «Roller Cars». L'appuntamento è nell'area della ex dogana di via Tenda. [g. ga.]

GENOVA
«Loreley» al Carlo Felice

«Loreley» chiude la stagione del Carlo Felice a Genova. Sarà replicata venerdì 18 (ore 20,30, turno B), domenica 20 (ore 15,30, turno C), martedì 22 (ore 20,30, turno L), venerdì 25 (ore 20,30, fuori abbonamento) e domenica 27 (ore 15,30, sempre fuori abbonamento). [r. i.]

Il gruppo di Manera viaggia ■■l passato con «Magu Braghè»

La magia della Benedusi

A Imperia il debutto del nuovo spettacolo teatrale della Compagnia dialettale
La prima replica il 19 a Costa d'Oneglia, il 30 a Oneglia per la festa di S. Giovanni

IMPERIA. Siamo proprio sicuri che «■■■ volta» si ■■■■ meglio di oggi? E se ■ avesse la possibilità di tornare indietro nel tempo, saremmo disposti a vivere come cent'anni fa? Da queste domande, nasce il nuovo spettacolo teatrale della Compagnia dialettale «Settimio Benedusi»: ■ intitola «A magia du magu Braghè», ed è appunto un magi■■ viaggio nel passato, per verificare «com'era veramente ■ vita in quel tempo, e ■■ vale la pe■■ di rimpiangerlo».

Il debutto qualche giorno fa, ad Artallo, dove sono state completate le prove. La prima replica, il 19 ■ Costa d'Oneglia, poi la mini-tournée proseguirà il 20 ■ Valloria, il 30 a Oneglia per la Festa ■ San Giovanni, il 31 luglio ■ Pigna per ■ Festival della Commedia Intemelia, il 5 agosto ■ Civezza, il 21 a Villa Viani e il 28 a Cipressa. La regia è ancora di Alessandro Manera (Magu Braghè), tra gli interpreti suo padre Giuseppe (Maistru Scimon), Tommaso Accinelli (Calè) e Teresio Pallanca (Culen de Giaina). [s. d.]

La Compagnia dialettale «Benedusi» porta in scena «A magia du magu Braghè»

CINEMA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini,** serial tv
13 — **Starlandia,** rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **California,** serial tv
20,30 **Solo tu mi manchi,** tv movie
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Specialissima** no)
24 — **Film**

Primocanale
12 — **Zona franca**
13,50 **Punto news**
14 — **Market**
14,30 **Portobello Road**
15,30 **Market**
19,30 **Punto sera,** notiziario
20,15 **Zona franca**
22 — **Identikit**
23,30 **La voglia matta,** sit. ■■■.
0,15 ■■■

Canale 7
12,05 **L'uomo e la Terra,** documentario
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 **Viaggio con l'avventura**
14 — **Le gallerie: antichità**
15,30 **L'uomo e la terra,** documentario
17,15 **Viaggio ■■■ l'avventura**
18,05 **Replay sport,** rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19 **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Panorama Liguria,** rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Motor shop,** rubrica
23,30 **Obiettivo gente,** rubrica
23,45 **Motor shop,** rubrica

Telestar
12 — **Happy end,** telenovela
14,30 **Super Dog Black,** telefilm
15,05 **Marron glacé,** novela
19,05 **Lui, lei e gli altri,** ■■■.
20,30 **Tutta colpa d■■■ stelle,** film
22,45 **Vegas,** telefilm
23,50 **Notturno Tel■■■**

Sardegna Uno
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca,** a cura di G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Squadra speciale,** telefilm
■■■ **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria,** novela
■■■ **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Tutta colpa delle stelle,** film
22,30 **Sardegna giornale**
■■ — **Non chiamarmi piccina,** film
■■ — **Taurus,** rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia,** rubrica

Mixer Tv
11,30 **Tg Genova**
12,20 **Avventura di frontiera,** telefilm
13 — **Sogquadro,** varie
13,30 **Kate and Julie,** cartoni animati
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
■■■ **Tg Genova**
14,30 **Sogquadro,** varie
15 — **Canturions,** cartoni animati
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il ■■■ Chamberlain,** telenovela
17 — **Switch,** telefilm
18 — **Señora,** telenovela
18 — **Tg SV - Tg IM**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **■■■■■n,** ■■■■ animati
20 — **Brave star,** cartoni animati
20,15 **Capitan Dick,** cartoni animati
20,30 **Un magnifico colpo da galera,** film
22 — **Tg ■■■■**
22,10 **Tg Imperia**
■■■ **Tg ■■■■■**
22,45 **Automania,** r■■■■
24 — **Emozioni nel blu,** documentario

Telenord
■■ — **TN4 news**
12,05 **Nati per vivere,** documentario
13 — **Avventure di frontiera,** telefilm
13,30 **Calcio fans,** sport
14 — **Ispettore Bluey,** telefilm
15 — **■■■■■ animati**
16 — **Le ■■■■■■■ di Tom Sawyer,** cartoni animati
17 — **Il richiamo degli sbirsi,** telefilm
17,30 **■■■ news**
17,35 **L'uomo e la Terra,** documentario
18 — **Skyways,** telefilm
19 — **Telegiornale 4**
■■■ **Obiettivo gente**
■■■ **Tg Savona**
■■■ **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
■■■■ **Andiamo al cinema**
20,40 **Skyways,** telefilm
21 — **L'uomo e la Terra,** documentario
21,30 **Tg Liguria**
■■ — **Il richiamo degli sbirsi,** telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Skyways,** telefilm

Telearcobaleno
12 — **Zona franca,** rubrica
13,35 **Maria ■■■■■a,** telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione,** rubrica
19,55 **Maria Maria,** telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Partita di calcio**

T.C.S.
13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria,** telenovela
15,15 **Rotocalco ■■■■**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor Doctor,** telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parti■■■ di padre,** film
■■■■ **Colpo grosso story**
23,10 **Il gioco delle spie**

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1,** musicale
18 — **■■■e soul of Mtv's**
18,30 **Mtv prime,** rubrica
20,15 **Lotta di classe,** novela
20,40 **Parliamone con ■ Lega ■■■■**
21,10 **A cielo aperto,** rubrica
■■■■ **La ballata di Leroy Bassat,** film

Teleregione
12 — **Destini,** serial tv
12,30 **California,** sceneggiato
13 — **Starlandia,** giochi
14 — **■■■■■■■■**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia,** giochi
18 — **California,** sceneggiato
18,30 **Destini,** ■■■ ■
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Orchidee a sangue,** miniserie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **California,** sceneggiato
23,30 **Destini,** serial tv
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi ■■■ causati dalla non ■■■■■■■■ comunicazione delle emittenti.**

CINEMA

IMPERIA Centrale — **Belle Epoque**
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/6000

Dante — CHIUSO PER FERIE

Imperia — CHIUSO PER FERIE

A. DI TAGGIA Capitol — **La bella e la bestia**
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Tel. (0184) 43.440 In.: 20,30■■■ Lire 6000

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30 Lire ■■■

BORGO■■■■ Olimpia — **Doppia identità**
di S. Locke con Theresa Russell, Jeff Fahley (Usa '90) — A Los Angeles una poliziotta irreprensibile lavora adescando boss della malavita. Ma nell'intimo è tentata dal desiderio ■ essere disonesta. N. V. 1h 50' ■■■■
Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000

DOLCEACQUA Cristallo — ■■■■■■■■
Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. ■■■

DIANO M■■■■■ Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30 L. 7000 / rid. L. ■■■

■■■■■■ONIA Don ■■■■■ — OGGI ■■■■
Or.: ■■■ ■■■ 5000 / rid. ■■■

SANREMO Ariston — **Blade ■■■■■■r**
di R. Scott, con H. Ford, ■. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo ■ umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**
Or.: 15 / ult. 22,30 L. ■■■■■ rid. ■■■■

■■■■■■ — **Qualcuno da amare**
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000

Sanremese — **Il ■■■ amico scongelato**
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**
Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000

Orfeo — **■■■ vietato ai minori ■■ anni ■■**
■■■■■■ Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000

Ritz — **Proposta indecente**
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito ■ disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Tel. 507.070 Or.: 16 / ult. 22,30 ■■■ 10.000 rid. 6000

Taberin — **Lezioni di piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
■■■. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000

SAVONA

ALASSIO Colombo — OGGI RIPOSO
■■■ ■■■■■■■
Or.: 20.30■■■■ Lire 8000

Ritz — **■■■mi■■■ ■■■ capo**
di H. Ramis, ■■■ B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte ■■■ stesso giorno della ■■■ vita N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 540.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000

ALBENGA Ambra — **Alive - Sopravvissuti**
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' ■■■■■■■■
■■■. 51.419 Or.: ■■■■. Fest.: inz. 16 ult. 22. L. 8000/5000

CAIRO M. — **Aspettami sto per venire**
■■■■■■■■
Tel. 504.234. L. 7000/5500 Or.: 20/22: prof. o fest. ■■■ 16/18

FINALE LIGURE Ondina — **Sognando ■■ California**
di C. Verzino, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università ■ incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h ■■■■■■■■
Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000

LOANO — **■■■■ ho riperso l'aereo**
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a ■■■■ York: qui rovinerà un'altra volta i piani ■ due ■■■■ sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
■■■■■■■■ T. 669.961. L. 8000/5000 Or.: 20,30/22,30. Fest.: 18,30/18,30/20,30/22,30

Perla — **Un giorno di ■■■■■■■■ follia**
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' ■■■■im.
Tel. 875.791 ■■■.: 20,30/22,30; prof. e fest. 18,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Tuttosà ■ Chabestia ■ Colline Serreau, regia di Banno Besson, Compagnia del Teatro ■ Genova, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Arlston 1: Un cuore in inverno
Arlston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Othello
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Graffiante ■■■■■■
Odeon: La scorta
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: Qualcuno da ■■■■
Universale 2: Baglioni ■■■ buio ■■■■■■■ ■: L'amico scongelato
Verdi: Un giorno ■ ordinaria follia
■■■■■■■ **1:** Sessualità ■■■■
Centrale 2: Le grandi tette della dottoressa - I sensi perversi di una donna
■■■■■■■**ra:** Wet and wild - Anal katzen
Cristallo: Amori particolari transessuali
Eldorado: Inferno anal ■ bestialità

CINECLUB
Amici del Cinema: Codice d'onore
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiusura estiva
■■■■■ **club:** Oggi riposo ■■■■
Eden - Peglichiema: Chiusura estiva

VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI
■■■ **Sirio:** Oggi riposo

Il successo della «maratona» '93 rende felici gli organizzatori della Maurina

Faudo, laurea internazionale

La vittoria dell'asso brasiliano Castro, ma anche le performance degli altri protagonisti conferiscono alla corsa in salita imperiese la definitiva veste di grande appuntamento

Nella foto, il passaggio da Santa Brigida: il vincitore Castro e il grande rivale Epanov sono ancora in piena lotta

IMPERIA. Per Roberto Fontana, neo-presidente della Maurina, l'esordio avrebbe potuto esser migliore: questa del venticinquennale è stata l'edizione record, per l'elevatissimo tasso tecnico e per la macchina organizzativa perfettamente oliata. E' stato battuto dal brasiliano Castro il primato della corsa, e ben tre concorrenti scesi sotto il precedente limite: «Il record è agevolato da due circostanze concomitanti: le condizioni climatiche favorevoli e la presenza di tanti campioni, che hanno impresso ritmo incalzante nei primi 16 km», commenta Fontana, molto soddisfatto.

E Luciano Acquarone, fondista del passato che quassù ha scritto pagine indimenticabili e ora è direttore di gara del «suo» Faudo, ribadisce compiaciuto: «Siamo ormai all'altezza delle maggiori competizioni mondiali di fondo, sia come risultati tecnici sia come organizzazione». Un successo, mille volte testimoniato dai tifosi al seguito e dal pubblico lungo il percorso. Neppure la pioggia che ha cominciato a cadere in vetta, a quota 1149 mentre ancora giungevano gli ultimi concorrenti, è riuscita a guastare la festa popolare, perché la gente ha trovato riparo sotto il capace tendone della Protezione civile.

Sono tutti contenti, anche i podisti locali, trascinati verso eccellenti prestazioni dalla battaglia al vertice tra Castro, il siberiano Epanov e il talentuoso Barzaghi, che fa parte della squadra di maratona in Coppa del Mondo. Giovanni Rotomondo, 27° a 16'40' dal vincitore, è felicissimo: «Ho sfiorato il record personale. Una prova buonissima, di più proprio non si poteva fare. Faudo, noi imperiesi ci trasformiamo: solo una grande maratona regge al fascino di questa arrampicata».

Ecco Mimmo Del Vento (33° a 18'41'): «Ho avuto noie di respirazione e allo stomaco. Ma non mi lamento, ho fatto il tempo migliore degli ultimi anni». Primo ligure è Rosolino Damele, di Varazze (settimo a 5'10'), vecchia conoscenza del Faudo, conquistato nell'84 e nell'86: «Una corsa tattica, la mia. Ho dosato le forze, sono contento del risultato».

Infine Artur Castro, dominatore al debutto in questa maratona: «Il mio obiettivo sono i Mondiali, questa era la prima corsa di preparazione». Fladiu Epanov è il grande sconfitto, al comando fino a S. Brigida: «Ho corso più veloce che nel '92, Castro era imbattibile». Tutto è filato liscio, e chi ha contribuito al successo ne è orgoglioso: Comune, Regione, Cri, Auto Brion, Radio club, Club Fuoristrada, Moto club, Azzurri d'Italia, Veterani dello Sport, Fidal e Cronometristi Riviera dei Fiori.

Stefano Delfino

Pallanuoto: il Quinto va ko, promozione in vista

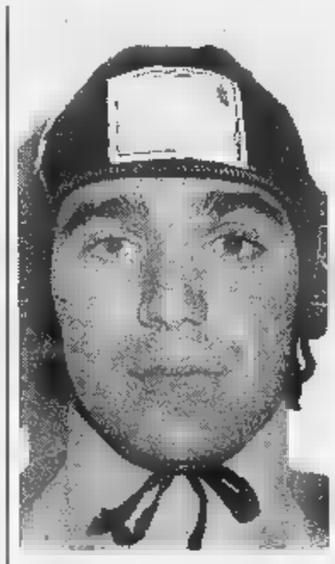
Ora l'Imperia è pronta al gran salto in serie B

IMPERIA. Un pubblico numeroso ha fatto cornice, con cori e striscioni, all'importantissima vittoria della Rari Nantes Isnardi, che al termine di una gara combattuta e sofferta, ha battuto la capolista Quinto, conquistando la vetta e ipotecando almeno lo spareggio per la promozione. I ragazzi di Enrico Gerbò si sono imposti di misura, 13-12, ma han dato vita a un incontro piacevolissimo, agonisticamente valido e molto valido anche sul piano tecnico.

Il «settebello» imperiese mancava di Striano e Zini, ma i sostituti non han fatto rimpiangere gli assenti. Il tecnico, che in settimana ha guidato un'accurata preparazione anche psicologica della squadra, ha dato fiducia al giovane Paolo Strascino, promosso del vivaio, schierandolo fin dal primo minuto e affiancandogli poi un altro junior, Gandolfo. La porta della Rari difesa da Nuvolone, anche lui della Juniores, da un mese al top della condizione.

I tre talenti hanno ripagato nel modo migliore l'allenatore, disputando un'ottima gara, ma anche gli «anziani» sono stati determinanti per il successo. In particolare Lello Steardo ha messo sul piatto della bilancia la sua immensa esperienza, contribuendo a mantener la calma nei momenti decisivi della gara, e mettendo a segno 6 importantissime segnature.

Dice Enrico Gerbò, visibilmente soddisfatto della prestazione della Rari: «La squadra ha reagito alle avversità con grande carattere, superando con decisione ogni timore reverenziale nei confronti di un avversario molto pericoloso. La forza del Quinto si è vista soprattutto quando la compagine genovese è trovata in svantaggio 11-8; la partita sembrava ormai chiusa, ma il Quinto si è riportato in parità e per tre minuti siamo rimasti sull'11-11. Nel finale siamo riusciti ad avere la meglio, per la gioia dei nostri sostenitori che hanno seguito con passione un incontro di alto livello tecnico».



Per Lello Steardo 6 gol nel big-match

Il successo della Rari assume enorme importanza, sia per la posizione di classifica degli imperiesi, che costringe la società del presidente Todiere a cambiare i programmi e a lanciarsi alla caccia della B, sia per il rapporto squadra-pubblico che si è instaurato. Sugli spalti della «Cascione» è infatti ricomparso il pubblico delle grandi occasioni, con spettatori provenienti da tutta la provincia.

Continua Gerbò: «Il tifo può risultare decisivo per il nostro futuro. In attesa di poter utilizzare il nuovo impianto, gli spettatori devono purtroppo accontentarsi della tribunetta della Cascione, insufficiente per i match più importanti, ma il loro calore è necessario alla squadra, imbottita di giovani validissimi ma inesperti. Questa stagione può rivelarsi utilissima anche per l'immagine della pallanuoto imperiese, in netta ripresa dopo qualche battuta d'arresto. Alle spalle della squadra di C, infatti, ci sono già garantiti il futuro con un gruppo di giovani interessanti ai quali, con i risultati positivi che stiamo ottenendo, potrebbero affiancarsi altri ragazzi». L'Imperia affronta sabato in trasferta il Rapallo, terzultimo: l'imperativo assoluto è vincere.

Luca Amoretti

BASEBALL

Ancora un pari in B

Il Sanremo manca il colpo a Padova

Ancora un pareggio (ma stavolta con qualche rimpianto) per il Baseball Sanremo nel campionato di serie B. Nel quarto turno dell'«intergirone» i matuziani, sul campo del Padova Bsc, hanno perso di misura la prima partita (4-5), imponendosi poi in maniera nettissima nella seconda, per 10-1.

Benissimo i lanciatori - Ferrari e Federico Cuneo nella prima partita, Cedolin e Settime nella seconda - ma i guai, nel corso del primo match, sono venuti dall'attacco che ha battuto pochissimo. Un limite antico della squadra matuziana che contro il Padova, squadra di non eccelso livello, avrebbe probabilmente avuto l'occasione per un importante pieno.

Risultati del quarto turno di «intergirone» della serie cadetta: Buttrio-Old Rags Lodi 4-10 (non disputata la prima partita); Padova Bsc-Baseball Sanremo 5-4 e 1-10; Bollate-Reggio Emilia 6-16 e 7-6; Avigliana-Junior Parma 0-11 e 14-7; Codogno-Bleck Panthers Trieste 8-6 e 7-6; Senago-Longbridge Bologna 6-14 (sospesa la prima partita). Classifica del girone nordoccidentale: Bollate (12 vinte e 5 perse) 705; Senago (9-7) 562; Codogno (10-8) Old Rags (8-7) 533; Baseball Sanremo (7-7) 500; Avigliana (2-14) 125. **[b. m.]**

PUGILATO

Bene anche Pirra

Villari super sul ring di La Spezia

Bellissima vittoria, sul ring di La Spezia, per Rino Villari, peso superwelter e punto di forza della «Sanremo Boxe». Il pugile matuziano ha battuto ai punti lo spezzino Camaiti, della locale «Samurai Boxe». Ma il suo successo è stato ben più netto di quanto non dica il verdetto finale ai punti perché Villari, apparso in grande condizione, ha inflitto nel corso delle riprese un atterramento ed un conteggio in piedi all'avversario, risultando dominatore di un incontro molto brillante.

«Una splendida prestazione, quella di Villari. Una delle migliori nei diciannove combattimenti che ha finora sostenuto nella sua carriera, soprattutto perché ottenuto contro un pugile di notevole valore, e che combatteva di fronte al pubblico di casa. Un particolare che aggiunge meriti al nostro atleta», ha spiegato il maestro Dante Di Battista, allenatore di Villari.

Intanto la scuderia «Sanremo Boxe» si è arricchita di un altro atleta di notevoli qualità. Ha debuttato infatti i colori matuziani il peso superwelter Maurizio Pirra, carabiniere in servizio a Bordighera. Un gran debutto, il suo, visto che ha saputo ottenere una vittoria senza discussioni ai danni Lazzarini, della «San Salvatore Boxe». **[b. m.]**

I rossoblucerchiati fanno il bis al Trofeo Giuseppe Mussa

La «mista» Genoa-Sampdoria conquista il torneo veterani

SANREMO. Pronostico rispettato. La formazione mista Genoa/Sampdoria ha vinto il 5° Trofeo Giuseppe Mussa di Sanremo, torneo di calcio per veterani over 35. In finale ha battuto la mista Juve/Toro per 2-1.

Pronostico rispettato perché la formazione genovese è, tempo, ai vertici del calcio veterani. vinto il campionato amatoriale e vanta un'imbattibilità che ha quasi raggiunto la quarantina partita. Forte di giocatori Tuttino, Gorin, Roselli e Scarrone — che farebbero ancora comodo a tanti club delle serie minori — in finale ha quasi subito ipotecato il successo con i gol firmati da Roselli e Scarrone.

La reazione della mista Juve/Toro portiere Colombo e Maggiora gli ex juventini; Claudio Sala, Santin e Fossati tra gli ex torinisti i nomi più noti, nelle qualificazioni si era visto anche Marocchino) è arrivata tardi ed è servita solo a ridurre le distanze con un gol di Di Lernia. Al terzo posto la forma del Piacenza, che nella piccola finale ha avuto la meglio su quella di Sanremo ai rigori dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 3-3 con doppietta di Bissolotti e gol di Scaburri per i matuziani.

Premi un po' per tutti: all'ex juventino Colombo è andato quello per il miglior portiere; all'ex granata Santin per il miglior difensore; il piacentino Gambin per il miglior centrocampista; a Siccardi, mista Genoa/Samp, per il miglior attaccante. Capocannonieri, con cinque reti ciascuno, il valdostano Tomatis dello Chatillon e Greco dell'Imperia.

La mista Genoa/Samp vinto anche nel '92. «Ma quest'anno il successo vale doppio, la concorrenza era agguerritissima», ha detto l'allenatore Macelloni che guida i genovesi. Quest'anno per la prima volta il torneo, organizzato dalla sezione sanremese dell'Unione nazionale veterani dello sport, si è disputato in otto squadre dopo le prime quattro edizioni a quattro squadre. In gara c'erano anche l'Imperia, i valdostani dello Chatillon, il Savona e una rappresentativa della Costa Azzurra con alcuni ex nazionali francesi come Petit e Baratelli.

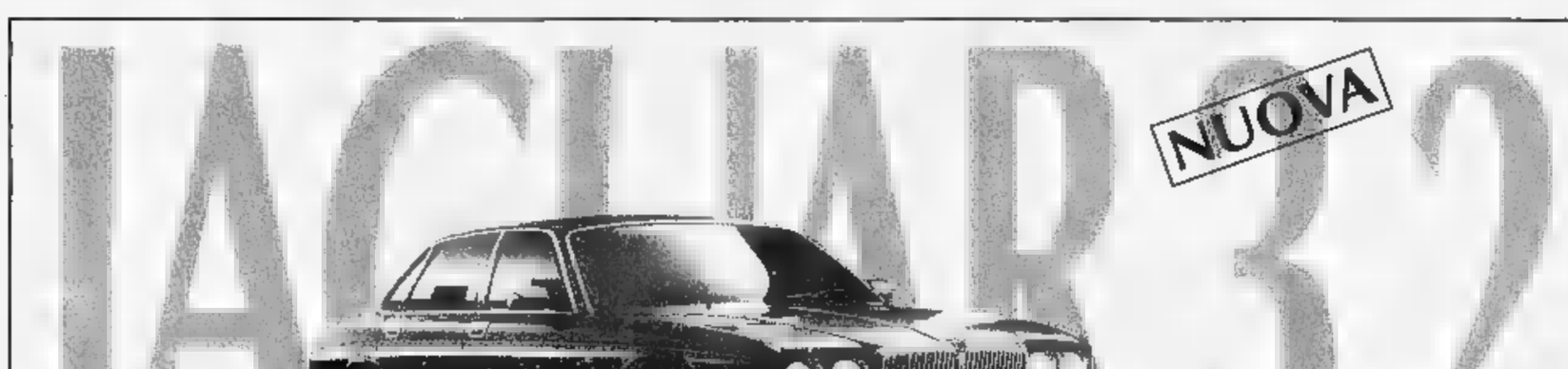
Buona l'affluenza di pubblico al torneo. L'ingresso al «Comunale» era gratuito, ma è stata effettuata una raccolta a scopo benefico che ha fruttato la somma di un milione e seicentomile lire. Ieri mattina i responsabili dei Veterani sportivi sanremesi l'hanno offerta alla locale Croce Rossa. **[b. m.]**

AD ARMA

Stasera gioca il girone D

Anche le squadre del girone D in gara nella prima «Coppa Valle Argentina» concludono stasera il secondo turno di partite: alle 21,15 si affrontano Ingrosso Fiori La Palma Bordighera e Gioielleria Oro In Arma; alle 22,15 sarà la volta di Edilfac Sanremo e Pizzeria La Darsena Arma. Sarà l'occasione per vedere in campo alcuni big. L'Edilfac Sanremo, con i vari Novaro e Lapa (la squadra è quasi tutta targata Ventimiglia) è tra le grandi favorite per il successo; altrettanto si può dire della Pizzeria La Darsena che schiera giocatori della Sanremese (Luca Moroni, Nigro, De Vincentiis più il «vecchio» Bertazzon, tra i migliori nella prima partita). La sfida tra le due squadre, molto attesa, servirà a decidere la leadership del girone. Dopo la prima sfida infatti Edilfac e La Darsena guidano la classifica provvisoria con due punti a testa; Gioielleria Oro In e Ingrosso Fiori La Palma sono a quota zero. Serata quindi importante per il primato, ma anche per le squadre che inseguono: chi vince tra le due al palo può ancora sperare. **[b. m.]**

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola



VIENI A PROVARLA DA NOI
* Prezzo franco Concessionaria IVA inclusa

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*
GARANZIA 3 ANNI JAGUAR
6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette - 8 altoparlanti, **garanzia anni.**
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
C.so V. Emanuele, 18 - Tel. 835.281
Via Monginevro, - Tel. 770.96.94
TORINO
JAGUAR Daimler

INCREDIBILE MARVIN !

IL CANONE DEL "TELEFONINO"

a £. 330

AL GIORNO

Grande Marvin anticipa i tempi: da oggi puoi avere il tuo nuovo "telefonino" con un canone pari a 330 lire al giorno ed un kit viva voce in dotazione! Finalmente avrai sempre con te il telefono cellulare in borsa, in tasca, a portata di mano e ovunque, con un costo inferiore al tuo normale telefono di casa.

+ KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

Alcuni esempi:

MOTOROLA MICROTAC
- mod. Classic
- 0,6 watt
- 110 minuti in conversazione
- 24 ore in attesa

L. 1.359.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE AI TELEFONI

ERICSSON HOTLINE
- 100 memorie
- 2 batterie
- 75 minuti in conversazione
- 13 ore in attesa

L. 799.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

PREZZI IVA COMPRESA

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFF. COM. L. 80

ITALTEL AIRONE II
- funzione di segreteria telefonica
- 130 minuti in conversazione
- 20 ore in attesa
- auricolare più microfono in dotazione

L. 1.790.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

NOKIA 101
- 0,6 watt
- 50 minuti in conversazione
- 11 ore in attesa

L. 949.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

PUNTI VENDITA IN TORINO: ■ P.ZZA LAGRANGE 45 ■ C.SO INGHILTERRA 31 ■ C.SO DE GASPERI 31 (prossima apertura)

marvin

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. 86.470
TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Migliaia di turisti in Riviera, forze dell'ordine mobilitate

Treni bloccati, lunghe code un esodo come a Ferragosto

SAVONA. Un tranquillo weekend grande confusione. Da Andora a Varazze la rete stradale, autostradale e ferroviaria è stata messa a dura prova da un massiccio di turisti e da un altrettanto massiccio esodo. Alle code chilometriche ormai usuali, si aggiunti rallentamenti e problemi dovuti a tamponamenti, falsi allarme per bombe, ferrovie bloccate.

Polizia, carabinieri, vigili urbani hanno dovuto lavorare grande impegno e professionalità per evitare il peggio. Soddisfatti, invece, gli operatori turistici che, per il secondo fine settimana, hanno avuto il tutto esaurito. «Se il tempo regge la gente viene», commentano ad Alassio. Il momento di maggior tensione ad Alassio, in stazione. Il treno diretto a Torino delle 15,45 è stato fermo in stazione per quasi due ore. A Ceriale, infatti, un'anziana signora, Giulia Danese, anni, si è tolta la vita lanciandosi sotto un convoglio. Il traffico si è bloccato per gli accertamenti il treno diretto Torino, di quelli considerati rischio per il gran numero di pendolari del che lo scelgono come mezzo di trasporto. Almeno 2 mila persone sono scese dai vagoni e si riversati in stazione in attesa della partenza. I carabinieri hanno dovuto chiedere l'aiuto della polizia per evitare risse scontri.

I controlli al Malpasso, una delle zone sempre a rischio per il traffico nel fine settimana, hanno portato alla rimozione di numerose auto parcheggiate sulla via Aurelia

Alla stazione di Finale Ligure, i controlli dei carabinieri hanno portato alla denuncia di dieci persone di origine napoletana. Approfittando della ressa, cercavano di vendere giubbotti con marchi contraffatti.

L'Autostrada dei fiori ha registrato 225 mila passaggi da venerdì a domenica sera con un aumento del in più rispetto allo scorso anno. Un nu- di auto impressionante che si è riversato anche sull'Aurelia negli ormai soliti punti caldi. La colonna di auto diretta al casello autostradale di Pietra Ligure arrivata sino al confine con Loano mentra ad Albenga la coda ha raggiunto viale Leonardo Da Vinci, in pieno centro.

Sull'autostrada dei Fiori due tamponamenti hanno rallentato ulteriormente la marcia. Alle 19 la coda dalla barriera di Savona ha sfiorato i 20 chilometri. Rallentamenti anche sulla Genova-Savona. Una telefona- anonima ha avvertito il tralino della polstrada della presenza una bomba all'altezza di Celle Ligure. [s. p.]

LA PRIMA VOLTA DI BERLUSCONI

Nuovo sindaco ad Alassio

Ecco il dopo-elezioni. La del Consiglio comunale che vede un espo- della Lega Nord sedere sulla poltrona di primo cittadino. A PAG. 48

PALAZZO SISTO

Il sindaco Tortarolo per nuove maggioranze

SAVONA I risultati delle recenti -ministrative, sia pure parziali, svoltesi in base alla legge elettorale, hanno scombussolato molti dei vecchi equilibri politici. E anche a Savona si sta riflettendo quello che, prima o poi, potrà accadere.

«Bisogna incominciare lavorare seriamente per la creazione di nuove maggioranze», ammette il sindaco Sergio Tortarolo. Non che si senta franare il terreno sotto i piedi, certo è che la giunta è nata con l'appoggio di quattro partiti ma, oggi, è in pratica sorretta più che altro da 21 consiglieri, che devono essere faticosamente contattati volta per volta, scanso di trappole durante le votazioni.

Costruire nuove maggioran-: entro quando? «Quando sarà tempo. Non mi pongo scadenze - precisa Tortarolo -, quello che intendo dire che anche a Savona i partiti, non altro per riflesso di quanto accade in campo nazionale, sono in crisi e vi è necessità di realiz- nuovi schemi. Insomma, è necessario aprire un dibattito costruttivo sui programmi e sulle alleanze».

Tortarolo, da quando ha affrontato l'avventura di guidare la giunta comunale, si è trovato al cospetto di molti problemi imprevisti. Sul piano politico su quello amministrativo. Tra i partiti della maggioranza affiorati dissapori sempre più palpabili, che sindaco grande fatica riuscito a mediare, evitando paralisi completa della città. Ma gli imprevisti più difficili da affrontare sono quelli che hanno investito direttamente il Palazzo, con veleni sparsi piene mani in tutte le direzioni e l'inevitabile coda di indagini, arresti, avvisi di garanzia. Si è creato un ambiente a dir poco difficile: amministrare in questa situazione, obiettivamente, bisogna riconoscerlo, diventa un'avventura. [i. p.]

Intanto preso il drogato del Prolungamento

Banditi rapinano benzinaio sull'A10

SAVONA. Due rapine nel giro di ventiquattr'ore. Ieri mattina una coppia banditi ha assalito l'area di servizio «Agip» San Cristoforo sull'autostrade Savona-Genova e, dopo aver aggredito il benzinaio, si è impadronita dell'incasso della nottata (alcuni milioni). Sabato sera, un operaio di 40 anni, Alessandro Di Maggio, abitante ad Albisola Superiore in via Marconi 18, è stato, invece, picchiato derubato portafoglio da due sconosciuti incontrati in un bar.

la risposta della polizia non si fatta attendere: gli agenti della volante hanno, infatti, arrestato drogato che sabato pomeriggio, piazzale Eroe dei due Mondi, rapinato della collanina d'oro un ra- 17 anni, C.M. Si tratta di Giuseppe Gramaglia, 28 anni, senza fissa dimora.

La rapina al distributore Agip è avvenuta poco dopo le 4. Due uomini, che si coprivano il volto con un fazzoletto ed erano armati di un bastone di una zappa, hanno affrontato il benzinaio, Gian Piero Calignano, 32 anni, residente a Masone (Genova) in San Pietro. Miste- appare anche la rapina di cui stato vittima nella fra sabato e domenica, Alessandro Di Maggio, 41 anni, di Albisola Superiore. L'uomo, che è ora ricoverato nel reparto di traumatologia San Paolo, ha raccontato agli agenti essere stato rapinato da due giovani che lo avevano invitato a bere in un bar. All'uscita dal locale, l'operaio è picchiato dagli sconosciuto e, quindi, derubato di 300 mila lire. [c. v.]

Giuseppe Gramaglia è stato arrestato dalla polizia in seguito alla rapina nei giorni scorsi al Prolungamento

La tragedia, dopo l'ennesima discussione, sotto gli occhi dei genitori: dilaniato dalle ruote del locomotore

Litiga con il padre e si getta sotto il treno

Albisola, drammatica morte di un disoccupato di 21 anni

ALBISOLA S. Si è ucciso, gettandosi sotto il treno, dopo una lite con padre. Il protagonista della tragica vicenda, accaduta sera, poco prima delle 20, nella stazione di Albisola Superiore, disoccupato di 21 anni, Massimo Parentini, che abitava con i genitori (il padre Albo, muratore la madre, Maria Luisa Canepa). Un fratello, Fabrizio, 22 anni, abita ad Albissola Marina in via Alessandria 43/3. Il giovane, sotto gli occhi genitore, si è lanciato sul binario proprio mentre arrivava tutta velocità il diretto «2886», proveniente da Genova con destinazione Savona.

Il macchinista ha visto soltanto una sagoma davanti agli occhi e ha neppure tentato la frenata. Massimo Parentini stato travolto dal locomotore ed rimasto dilaniato sotto le ruote. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia ferroviaria e dai carabinieri di Albisola, che si sono occupati delle prime indagini, il litigio fra il giovane e il padre, Albo, carpentiere, era avvenuto poco prima di nell'appartamento di Albisola. Era stata una discussione dai toni molto accesi, tanto che i vicini erano stati costretti a chiedere l'intervento dei militari. Il padre, stando quanto trapelato, rimproverava al figlio di frequentare cattive compagnie, forse temeva che Massimo (che risultava tossicodipendente) potesse entrare in un giro di balordi. Le discussioni erano frequenti anche perchè il ragazzo, che non aveva un lavoro, chiedeva spesso i soldi al padre per poter uscire gli amici. Sarebbe stata la ragione della lite ieri Una di- burrascosa che, probabilmente, ha duramente colpito il giovane lo ha scosso al punto da spingerlo al suicidio.

Massimo Parentini, nel riquadro, si è gettato sotto un treno in stazione ad Albisola

A un certo punto, infatti, Massimo Parentini è uscito dall'appartamento: «Vado alla stazione prendo il primo tre- avrebbe detto ai genitori. Il padre e la madre gli sono rsi dietro, nel tentativo di bloccarlo, di fargli cambiare idea. Una volta raggiunta la stazione i due genitori si divisi. Lui- Canepa è rimasta al pian terreno. Il marito ha, invece, raggiunto i binari. Ha visto il figlio, lo ha avvicinato e ha incominciato a parlargli nel tentativo di calmarlo, ma è stato tutto inutile.

Massimo voleva sentire ragioni. Continuava a inveire contro il padre. «Va bene. Ti aspetto a casa» ha fatto a tempo dire Albo Parentini. L'uomo stava per uscire dalla stazione quando ha sentito un colpo: si è voltato e ha capito quello che . Massimo era stato inghiottito dalle ruote del treno. Il padre ha raggiunto la moglie: le ha raccontato quello che successo e insieme sono tornati a casa, dove hanno chiamato l'altro figlio, Fabrizio. E' toccato al giovane il triste compito di riconoscere il fratello, attraverso i pochi resti rimasti sui binari. Per dare modo agli agenti della polfer e dei carabinieri fare i vari rilevamenti, il traffico ferroviario in direzione Savona è rimasto chiuso per circa mezz'ora. Poi la circolazione dei treni stata deviata su un altro binario. La magistratura savonese ha aperto un'inchiesta per fare luce sulla vicenda.

Non escluso che nei prossimi giorni il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Greco, decida di interrogare i genitori del ragazzo.

Claudio Vimercati

Genova: ieri il primo lungo interrogatorio dell'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo

Salvatori e Cattaneo erano soci in tangenti

Tornich ha ammesso: «Ho dato 4 miliardi per avere l'appalto»

Renato Salvatori a palazzo di giustizia

GENOVA. Tre miliardi 600 milioni per Giacomo Cattaneo Adorno, 580 milioni per Renato Salvatori pagati «estero- estero» Fulvio Tornich per favorire Italimpianti nella maxicommessa dell'Expò. Sono queste le cifre delle tangenti scritte sul capo d'imputazione che ha fatto scattare gli ordini di custodia cautelare per l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo per marchese-imprenditore. Cattaneo Adorno è tuttora latitante, agli amici più fidati avrebbe detto che si presenterà ai giudici oggi pomeriggio.

Ieri, invece, a trovarsi faccia faccia con i magistrati che avevano richiesto il arresto è stato Renato Salvatori. L'ex amministratore delegato dell'Expò era stato arrestato venerdì pomeriggio scorso con l'accusa concusssione, la stessa ipotesi di reato contestata al marchese. Ieri mattina è stato condotto alle 9,30 precise a Palazzo di giustizia dai carabinieri della scorta. Appariva abbastanza tranquillo e con il solito sorriso leggermente spavaldo sulle labbra. Una caratteristica della «immagine pubblica» che lo ha sempre contraddistinto anche nei momenti più politicamente turbolenti della permanenza vertice dell'Ente. Durante il tragitto dal a Palazzo giustizia, a quanto sembra, non ha ostentato la stessa sicurezza il apparso abbastanza teso nervoso. Ai cronisti che lo hanno «assediato» di domande appena arrivato nel corridoio del nono piano dove sono le dei sostituti procuratori ha risposto: «Cosa volete che sappia accuse per le tangenti. Sono da tre giorni in isolamento e non ho neppure letto i giornali».

Poi si è avvicinato al suo difensore, l'avvocato Pasquale Tonani, che già da un quarto d'ora aspettava il arrivo e gli ha quasi sussurrato: «Sono grado di spiegare . L'interrogatorio è durato a lungo, fino alle 14, con una sola breve pausa, verso le 11 30, per consentire a Salvatori fa- colazione. Nella stanza riservata agli agenti della polizia giudiziaria ha preso capuccino briosche. Un particolare: quando è giunto a Palazzo, come tutti i detenuti, era senza cravatta. Durante il colloquio con i due sostituti procuratori della Repubblica Vito Monetti Anna Canepa l'ha invece indossata. E' stato lo stesso Salvatori a spiegare di chiesto il permesso ai magistrati: «Per rispetto verso di loro e verso me stesso», ha detto.

Le spiegazioni che Salvatori ha dato ieri mattina ai due sostituti sembrano averli parzialmente soddisfatti. Così è parso di capire anche se il riserbo sul contenuto di domande e risposte è rigorosissimo. Lo stesso difensore ha evitato qualsiasi commento. L'interrogatorio per Salvatori continuerà stamane. [a. l.]

Nell'inchiesta coinvolti un collega d'ufficio e un impresario

Scarcerato il geometra

Arresti domiciliari per Aldo Tambuscio, tecnico della Provincia. La decisione dopo l'interrogatorio. Accusato di truffa e falso. In pensione tra un mese

SAVONA. Aldo Tambuscio, 57 anni, il geometra capo della quarta ripartizione dell'ufficio Lavori Pubblici della Provincia finito in [redacted] con l'accusa di truffa e falso, ieri mattina è stato interrogato per oltre un'ora dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Il tecnico era assistito dall'avvocato Pier Mario Calabria. L'interrogatorio si è svolto nel carcere Santagostino, [redacted] quale oggi il funzionario è uscito per tornare nella [redacted] abitazione di via Sambolino 5, a Savona, dove resterà agli arresti domiciliari.

Il giudice Fiorenza Giorgi giustifica così [redacted] concessione degli arresti domiciliari: «Il geometra Tambuscio andrà in pensione il prossimo luglio. Inoltre, le [redacted] condizioni di salute [redacted] sono buone». In altri termini [redacted] venuta a cessare l'esigenza della custodia cautelare, perché il funzionario lascia il suo ufficio e non può eventualmente inquinare le prove.

Però, si ha la sensazione che Aldo Tambuscio non abbia insistito nel dichiararsi del tutto estraneo all'iter tecnico amministrativo dell'appalto che ha consentito la presunta truffa. Si tratta dei lavori sulla strada provinciale Onzo-Vendone-Arnasco, eseguiti dall'impresa Damonte in difformità dalle clausole dell'appalto [redacted] costati più [redacted] prezzo concordato: [redacted] milioni di lire.

Il geometra Aldo Tambuscio

Per questa vicenda, Giorgio Damonte è stato raggiunto da un avviso [redacted] garanzia, per truffa e falso, e l'abitazione del collega d'ufficio di Tambuscio Giancarlo Badino è stata perquisita dagli uomini del commissario Stefano Bonagura, su ordine del sostituto procuratore [redacted] della Repubblica Alberto Landolfi. Il magistrato sospetta che anche Giancarlo Badino sia coinvolto nella presunta truffa e falso. Comunque l'avvocato Pier Mario Calabria insiste nel [redacted] l'innocenza [redacted] Aldo Tambuscio. Le indagini proseguono.

Bruno [redacted]

Gervasio ieri dal giudice

Due nuovi avvisi di garanzia l'altro è per l'ing. Porro

SAVONA. Due nuovi avvisi [redacted] garanzia nell'ambito dell'inchiesta sulla «gestione calore». Il primo, in cui si ipotizza l'accusa di corruzione, è stato recapitato all'ingegner Pietro Porro, abitante [redacted] Savona in via Fontanassa 1. Il secondo è stato notificato all'ingegner Giuseppe Gervasio, titolare della «Gemo», della «Sitic» e della «Oclim», e presidente della Rari Nantes, nel corso dell'interrogatorio davanti al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, avvenuto nella tarda serata di ieri.

L'ipotesi di reato per Gervasio è concorso in abuso di ufficio: la stessa accusa per cui era stato arrestato l'ingegnere del Comune, Alberto Casacci, ora in libertà (l'ingegnere capo del Comune, Enzo Galliano, aveva ricevuto un avviso di garanzia per lo stesso motivo). L'appalto della gestione calore era stato affidato dal Comune all'Italgas, ma alla società [redacted] Gervasio erano stati concessi subappalti.

L'ingegnere Giuseppe Gervasio (nei giorni [redacted] chiesto al procuratore Acquarone di essere interrogato per chiarire la sua posizione) era assistito dagli avvocati Giovanni Scopesi e Dante Miranghi. Durante l'interrogatorio il procuratore Acquarone avrebbe informato l'ingegner Gervasio che si indaga nei suoi confronti anche per la presunta corruzione dell'ingegnere Pietro Porro.

Quest'ultimo è stato direttore [redacted] dei lavori per conto del Comune per la trasformazione degli impianti [redacted] riscaldamento degli edifici comunali (dal gasolio al metano). Secondo l'accusa, proprio in questo periodo, Giuseppe Gervasio avrebbbe sostituito gratuitamente la caldaia dell'abitazione dell'ingegnere Porro. Nessuna indiscrezione, invece, sulle ragioni dell'anviso di garanzia per abuso d'ufficio. Comunque, l'ingegner Giuseppe Gervasio ha respinto entrambe le ipotesi di accusa.

[b. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Centralina Enel esplosa per una fuga di gas

E' stata una fuga di [redacted] a provocare la violenta esplosione che domenica mattina ha divelto la centralina dell'Enel, in via Piave [redacted] Vado Ligure. L'erogazione dell'energia elettrica è rimasta interrotta per un paio di ore. Poi la situazione è tornata normale perché i tecnici dell'Enel hanno provveduto ad alimentare le zone servite dalla cabina (parte [redacted] via Piave e la frazione di San Genesio) con un collegamento [redacted] emergenza. **[c. v.]**

[redacted]

Scatta oggi il nuovo orario per i distributori

Da oggi scatta il nuovo orario per i distributori di carburanti. Sino al 15 settembre i benzinai che operano nel Comune di Savona terranno aperto dalle 7,15 alle 12,30 [redacted] dalle 15,30 alle 19,30. In questo periodo il servizio notturno sarà dalle 22,30 alle 7. **[e. b.]**

CELLE L.

Il marocchino è annegato per [redacted] congestione

Sarebbe stata una congestione [redacted] fare annegare Mohamed Mojnoib, 25 anni, marocchino d'origine residente [redacted] Torino in via Provana 1, che domenica pomeriggio [redacted] morto dopo un tuffo in mare, [redacted] Celle Ligure. Uno degli amici ha infatti raccontato che poco prima di fare [redacted] il bagno, il giovane aveva mangiato un panino. Sarà l'autopsia disposta dal magistrato a chiarire ogni dubbio. **[c. v.]**

[redacted]

Presi due zingari che avevano svaligiato un alloggio

Due zingari di 16 anni sono stati arrestati dai carabinieri dopo che avevano svaligiato un appartamento in via XXV Aprile a Varazze. Il fatto sabato pomeriggio. I militari hanno anche recuperato la refurtiva: preziosi [redacted] oggetti d'oro per cinque milioni. **[c. v.]**

COMUNE

Pubblici esercizi, approvate 19 [redacted] licenze

La giunta comunale ha approvato la concessione di [redacted] licenze per i pubblici esercizi. Si tratta di un provvedimento con cui l'amministrazione intende sanare alcune situazioni di abusivato, soprattutto per la ristorazione. **[e. b.]**

BOMBE

Residuati bellici avvistati in [redacted] a Varazze

Una decina [redacted] bombe aree, risalenti alla seconda guerra mondiale, sono state individuate dai sommozzatori dei carabinieri al largo di Varazze. Gli ordigni si trovano [redacted] una profondità di venticinque metri, a un miglio dalla costa. Il loro recupero inizierà fra qualche settimana. **[c. v.]**

Dibattito sul psi

Benvenuto stasera a Savona

SAVONA. Giorgio Benvenuto, l'ex segretario nazionale del psi, sarà protagonista di un incontro-dibattito questa sera alle 21 [redacted] Palazzo Nervi. L'incontro è [redacted] organizzato dal [redacted] psi di Savona e dalla rivista «Pagine savonesi». [redacted] tratta di un appuntamento che rientra nell'ambito dell'attività politica e culturale promossa da Pagine savonesi. «"Pagine savonesi" rapresenta una fase di riflessione [redacted] politica per le forze democratiche che intendono dar vita a un'alleanza progressista di sinistra - spiega il responsabile Elio Ferraris -. L'attività quindi non è rivolta solo ai partiti storici della sinistra, ma riguarda un'area più ampia». Pagine savonesi svolgerà inoltre un ruolo politico in vista delle prossime elezioni.

Continua Ferraris: «Per quanto riguarda l'attività politica vera e propria occorrerà dar vita a circoli di buongoverno, in grado [redacted] coinvolgere tutte le forze progressiste».

Domenica, intanto, la dc ha eletto il [redacted] segretario comunale, una carica che [redacted] era più stata rinnovata [redacted] '77. L'incarico è stato affidato a Bruno Castelli, 31 anni, che ha battuto sul filo di lana (per 4 voti) Giorgio Serravalle. Del comitato direttivo fanno parte Rita Colella, Marina Sabatini, Laura Barberis, Gianfranco Adonide, Patrizia Calcagno, Antonio Servetto, Paolo Moretti, Francesco Lirosi e Luigi Pastorino. **[e. b.]**

Il marito la perdona

Resta in cella l'incendiaria di Varazze

SAVONA. La moglie ha incendiato l'officina dove lavora, ma lui è pronto a riaccoglierla in casa. Giuseppe Vacca, 43 anni, consulente tecnico della «Italreefer» di Varazze, ha già perdonato [redacted] il gesto della donna che, venute meno le possibilità di ricominciare una vita coniugale, per vendicarsi, ha appiccato il fuoco all'azienda, provocando danni per centinaia di milioni. «Se le concede gli arresti domiciliari - ha detto al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi - la ospiterò in casa mia».

Per il momento, però, Norma Camiletti, 44 anni, resta in carcere. La donna, difesa dall'avvocato Franco Vargas, è stata interrogata a lungo dal magistrato e ha confessato tutto, spiegando i motivi che l'hanno spinta a incendiare l'officina. La gelosia [redacted] gravi problemi finanziari sarebbero all'origine del gesto. Norma Camiletti [redacted] Giuseppe Vacca sono separati da quattro anni. Nell'agosto scorso, però, l'uomo ha ospitato in casa la moglie perchè sfrattata. **[c. v.]**

Tentato omicidio

In arresto accoltellatore del brigadiere

SAVONA. E' stato arrestato con l'accusa [redacted] tentato omicidio Gaetano Lomeo, 56 anni, l'ingegnere di Catania che sabato sera, in preda ad una crisi [redacted] follia, ha accoltellato il brigadiere dei carabinieri di Varazze, Luciano Battoglia, [redacted] anni. Il militare ha riportato una profonda ferita alla gamba destra, cui i medici del San Paolo hanno dovuto applicare cinquanta punti di sutura. Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in un paio di settimane.

Gaetano Lomeo, che pare soffra da tempo di crisi depressive, ora in vacanza a Varazze da qualche giorno, ospite dell'albergo Torretti. Sabato sera, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, ha afferrato un grosso coltello da cucina e ha incominciato [redacted] minacciare i clienti dell'albergo, tanto che la proprietaria, Mema Bagnasco, 72 anni, è stata costretta a chiamare i carabinieri. Gaetano Lo[redacted] non si è calmato neppure alla loro vista e nel [redacted] di una colluttazione ha ferito il brigadiere. **(c. v.)**

Infarto [redacted] Spotorno

Morto Arienti presidente dei panettieri

SAVONA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16, nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata a Spotorno, i funerali di Carlo Francesco Arienti, [redacted] anni, presidente provinciale dell'associazione panificatori. Arienti, residente in via Verdi 64 a Spotorno è stato stroncato domenica notte [redacted] un infarto. In passato aveva avuto problemi cardiaci.

Un paio di mesi fa Arienti annunciò le proprie dimissioni da presidente dell'associazione (una carica che ha ricoperto negli ultimi dieci anni) in segno di protesta contro la chiusura del suo panificio disposta dall'Usl dopo un controllo che aveva individuato irregolarità nel funzionamento del forno. Da allora Francesco Arienti aveva iniziato una battaglia personale, aiutato da altri panificatori, in opposizione alle norme che avevano portato alla chiusura del [redacted] forno. Arienti era un personaggio molto noto. Sposato, [redacted] figli, fra i quali il consigliere [redacted] munale di Spotorno Maura Arienti. **[a. r.]**

Da venerdì a causa di lavori urgenti alle pareti della galleria che grondano acqua

Il «Garbasso» chiuso tre giorni

Fine settimana all'insegna del caos per il traffico in centro. Sarà riattivato il doppio senso di circolazione in via Paleocapa sino all'altezza di via Mistrangelo. Nuovo piano per parcheggi sotterranei in tre piazze

SAVONA. Traffico in «tilt» per tre giorni in città. Da venerdì a domenica verrà chiusa la galleria del Garbasso per consentire [redacted] ristrutturazione delle pareti e della volta del tunnel. Un intervento [redacted] indispensabile per rimediare alle ingenti infiltrazioni d'acqua che negli ultimi giorni hanno invaso la galleria tra piazza Diaz [redacted] via Famagosta. Un situazione che secondo il Comune [redacted] a repentaglio la sicurezza degli automobilisti e richiede un intervento immediato.

«Le infiltrazioni nella roccia provocano frequenti allagamenti dei marciapiedi e della sede stradale - spiega l'assessore Giorgio Balbo -. Era quindi indispensabile intervenire rapidamente per risolvere il problema. Le pareti [redacted] le volte verranno ricoperte di pannelli isolanti e l'acqua [redacted] incanalata attraverso scoli laterali. Nel frattempo i tecnici effettueranno [redacted] sondaggi nelle pareti del tunnel per accertare eventuali dissesti».

Per sistemare i pannelli saranno necessari almeno due o tre giorni e quindi, [redacted] partire da venerdì, la galleria del Garbasso verrà chiusa [redacted] traffico. Per ovviare agli inconvenienti, la polizia municipale sta studiando soluzioni di emergenza.

Gli automobilisti dovrebbero essere convogliate in via Mistrangelo e da qui verrebbero poi deviati in via Paleocapa, ripristinando temporaneamente il doppio senso di circolazione. Una novità che rischia [redacted] compromettere ancor più la caotica viabilità del centro cittadino.

Ieri, intanto, il Comune ha definito la mappa delle [redacted] che verranno dstinate ai privati per la costruzione di parcheggi sotterranei. Si tratta [redacted] piazza Saffi, piazza Giulio II, piazza Martiri della Libertà [redacted] della piazza di Lavagnola. Il Comune, in base al decreto legge 101), è tenuto [redacted] pubblicare entro fine mese l'elenco delle [redacted] disponibili per la realizzazione di posteggi privati. La novità più interessante rispetto al piano nafraugato lo [redacted] [redacted] è rappresentato dalla facoltà per i privati di costituire consorzi per la realizzazione degli interventi. [redacted] questi consorzi potranno far parte non solo gli abitanti delle zone destinate [redacted] ospitare i parcheggi come [redacted] previsto dalla precedente normativa, ma tutti i privati che intendano investire capitali in box sotterranei. Una volta pubblicato il bando delle aree, il Comune dovrà consegnare le piazze entro settembre. Il precedente piano [redacted] [redacted] stato realizzato per [redacted] di offerte dei privati (Lavagnola) e perchè il Comune aveva previsto gli interventi in [redacted] di rispetto urbanistico come piaz[redacted] Sisto IV e piazza Diaz. **[e. b.]**

[redacted]

Una falla nelle fognature

Allarme a Vado per una fuga di liquami dalle condotte del depuratore di Zinola. I consiglieri comunali dei Verdi (Paola Dodero) e della democrazia cristiana (Giuliano Tranquilli, Vittorio Chiacchio e Attilio Caviglia) hanno presentato un'interrogazione alla giunta per chiedere chiarimenti sulla denuncia presentata dalla polizia stradale in seguito alla scoperta di una falla nella fognatura che porta i liquami al depuratore. Dai primi campionamenti d'acqua effettuati nel rio Motogno è emersa la presenza di batteri superiori ai limiti di tollerabilità previsti dalla legge sull'inquinamento. «Chiediamo chiarimenti immediati sulla perdita dei liquami fognari che duravano ormai [redacted] parecchi mesi - affermano i consiglieri -. Temiamo che i liquami possano provenire da [redacted] falla che era già stata riparata alcuni anni [redacted] dal Comune. Restano quindi dubbi sull'adeguatezza delle condutture». **[e. b.]**

DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Albisola, [redacted] Rossello e i «figuli» liguri

In merito all'articolo riguardante la Festa della ceramica albisolese apparso su La Stampa, edizione di Savona del 12 giugno 1993 con il titolo «Polemiche ad Albisola, i ceramisti cercano il santo patrono», mi preme ricordare quanto emerge da documenti del XVI secolo da cui risulta che Sant'Antonio da Padova era riconosciuto dalla Corporazione dei ceramisti albisolesi quale Protettore dei figuli locali.

Credo di essere più uomo di fabbrica che studioso, ma ciò non mi permette di mancare di rispetto a quanto i secoli, i documenti [redacted] la storia hanno compiuto.

In relazione poi alla proposta ventilata dal signor Turi, che prende metà nome (Turi abbreviazione [redacted] Turiddo) dal rispetto [redacted] dall'amicizia che il di lui padre [redacted] nei riguardi di mio nonno, Torido, [redacted] l'altra metà (d'Albisola) per convenienza commerciale data dal[redacted] con il nome del mio prozio, Tullio d'Albisola, mi permetto di segnalare a La Stampa che Santa Maria Giuseppa Rossello è stata nominata protettrice dei Figuli Liguri, su iniziativa di mio padre e del Lions Club Savona-Torretta, in data 30 marzo 1989, come da bolla della Congregation Pro Culto Divino, firmata dal cardinale Martinez a nome del pontefice Giovanni Paolo II.

Mi sembra da ciò che l'articolo in questione non abbia alcun fondamento storico, mentre mi dispiace constatare che sembra maggiormente avere i connotati della pole[redacted] gratuita e pilotata oltre che proporre iniziative postu[redacted] e già attuate da altri.

Mi scuso se unitamente vi comunico il mio dispiacere nel vedere che ogni tentativo di operare per il bene di Albissola, della cultura che in tanti anni di storia si è creata, dell'immagine turistica, cade nel vuoto della polemica.

Tullio Mazzotti, Albissola Marina

Scrivere [redacted] La Stampa, piaz[redacted] Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

Savona: tel. [redacted]22 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [redacted]. 50091 (tutte Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[redacted]le: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801318.
Della Villetta, [redacted] Montegrappa 24, tel. 825500.
Del Comune, corso Italia 178, tel. [redacted].

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. [redacted]

ALASSIO
Bonavia, [redacted] Vittorio Veneto 3, tel. 640606.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [redacted].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 19, tel. [redacted].
CAIRO [redacted]INTERO
Rodino, via Portici 31, tel. 502650.
[redacted] LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601703.
[redacted]
Superiore, via Dante 47, tel. [redacted].
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, [redacted]. 565650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [redacted].
[redacted] LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. [redacted].
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. [redacted].
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, [redacted]. 724107.
[redacted]
Montenaro, via Mameli 24, tel. 971013.

[redacted] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di [redacted]: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono [redacted]
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.[redacted]
Distretto [redacted] Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

[redacted] 14 GIUGNO

[redacted] Bruno Nicolini e Nadia Berta. Rosario Anthony e Luisa Vigna. Giuseppe Perrotta e Franca Triveri.

[redacted] Annunziata Zigoli, di [redacted] anni, residente [redacted] Savona in via Pia 14/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero [redacted] Zinola. Bruno Quadrelli, di 77 anni, abitante a Savona in corso Vittorio Veneto 38; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9. Maria Carmela Larosa ved. Sansalone, di 72 anni, residente [redacted] Savona in via Costa 4/1; i funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] 10,45 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella. Osvaldo Giordano, di [redacted] anni, residente a Savona in via Guidobono 15/6; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 11. Carlo Arienti, di 65 anni, residente a Spotorno in via Verdi 78/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 1,45 al cimitero [redacted] Spotorno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. [redacted] [redacted] savonese del partito repubblicano ha eletto il nuovo direttivo. Sono [redacted] votati Andrea Arena, Anna Accarini, Carlo Carozzi, Luciano Danè, Laura Gavuzzo, Gian Vincenzo Gherzi, Elvio Lavagna, [redacted] Luisa Madini.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

A Faenza [redacted] la VII Usl

Sono aperte le iscrizioni alla gita a Faenza in programma per giovedì 1° luglio organizzata dal Consorzio trasporti della Provincia e dal circolo ricreati[redacted] della VII Usl. Iscrizioni al numero 83.131. **[e.b.]**

VARAZZE

Dibattito con la Lega Nord

Questa [redacted] al Borgo Solaro di Varazze si svolgerà un incontro-dibattito organizzato dalla Lega Nord. Nell'ambito dell'incontro verranno affrontati i problemi del commercio, del traffico e le altre questioni del paese. **[e. b.]**

SAVONA

Assemblea in Sala Rossa

Questa sera alle 21 nella Sala Rossa del Comune incontro delle forze di sinistra. All'iniziativa, organizzata da Franco Astengo, prenderanno parte rappresentanti di Rifondazione comunista, Rete, Verdi e gli [redacted] parlamentari Scardaoni e Pastore. **[e. b.]**

CELLE L.

Dibattito sulla cure del cancro

E' in programma per giovedì alle [redacted] 21 [redacted] Celle Ligure nella sala della biblioteca una conferenza dibattito sui problemi del reparto di radioterapia oncologica. Saranno presenti il dottor Domenico Caini e il primario di oncologia del S. Paolo, Corrado Marziano. **[r. p.]**

SAVONA

Iscrizioni alla colonia alpina

Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno nella colonia alpina «Padre Cocchi» di Garessio riservate a adolescenti di età compresa dai 6 ai 1[redacted] anni. Informazioni [redacted] iscrizioni al nu[redacted] 82.38.79. **[r. p.]**

SPOTORNO

Escursione in battello

«Scopri Spotorno: cultura, tradizione [redacted] ambiente», è il tema delle iniziative estive promos[redacted] da «Spotorno Spot». Oggi, alle 14, con partenza dal molo Sant'Antonio escursione in battello da Spotorno a Finale. **[a. r.]**

Savona chiede la disponibilità del vecchio edificio alla foce del Letimbro

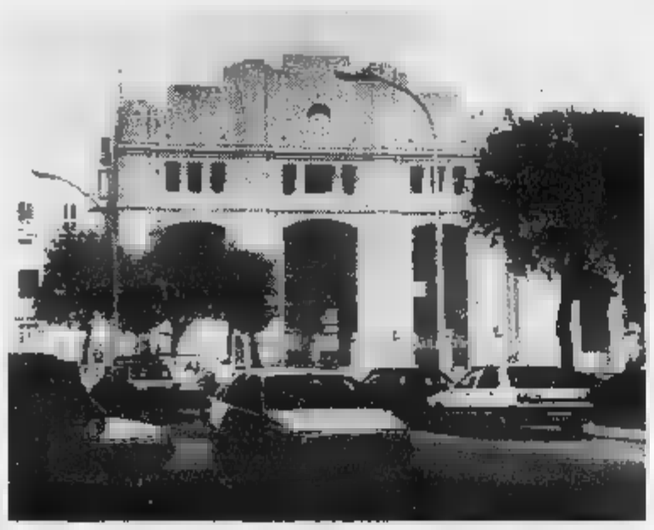
L'ex centrale Enel al Comune?

L'assessore Balbo non ha dubbi: «E' un'area che deve essere trasformata in auditorium teatro e saloni per congressi». Un trittico turistico con Priamar e Prolungamento

SAVONA. Il Comune ha aperto una trattativa con l'Enel per l'ex centrale termoelettrica di corso Colombo. L'amministrazione comunale ■ Savona ha chiesto all'Ente elettrico ■ disponibilità ■ grande edificio situato alla foce del Letimbro come contropartita per la ristrutturazione della centrale di Vado Ligure.

«Abbiamo già da tempo ■iato la trattativa con i responsabi- ■ dell'Enel - afferma l'assessore alla Programmazione Giorgio Balbo - per ottenere la disponibilità dell'ex centrale. Si tratta infatti di un'area strategica per la città che non può restare ancora a lungo inutilizzata». Aggiunge Balbo: «La discussione diventa particolarmente rilevante ora che sta entrando in fasse attuativa la ristrutturazione della centrale termoelettrica di Vado Ligure. Anche Savona, infatti, subisce l'influsso della centrale con la ricaduta di cenei e zolfo non ■■■ dei Comuni di Vado Ligure e Quiliano. E' giusto quindi che i savonesi vengano in parte ripagati per questi sacrifici ambientali, ottenendo la disponibilità di un grande edificio che potrà essere utilizzato come contenitore culturale. Un auditorium, un teatro ■ una sala congressi potrebbero trovare ■■■■■■ nell'ex centrale completando in modo adeguato l'area turistico-culturale del Priamar e del Prolungamento ■ mare».

Anche il Comune di Savona, in pratica, reclama una fetta degli oneri ■ urbanizzazione che ■■■ ■■■ stati calcolati a vantaggio esclusivo dei Comuni di Vado e Quiliano. I due enti locali che ospitano sul proprio territorio l'impianto elettrico hanno concordato con l'Enel un risarcimento valutabile intorno ai ■ miliardi di opere pubbliche. In questo ambito ■■■ previsti, fra l'altro, lo spostamento del corso del torrente Segno, la realizzazione di aree verdi e la sistemazione di nuovi carbonodotti di minor impatto ambientale.



L'edificio dell'Enel in corso Colombo che ospitava la centrale termoelettrica

Tutte le questioni economiche verranno definite nell'ambito di una convenzione fra Enel ed Enti locali in seguito all'emanazione del decreto legge sulla ristrutturazione della centrale, atteso per la prossima settimana. Il d■■■reto prevede la ■■■anizzazione di un gruppo elettrogeno, un altro sarà alimentato a olio combustibile a basso tenore di zolfo, mentre gli altri due, che resteranno a carbone, ■■■■ dotati di desolforatori.

Ermanno Branca

Nuovo stop

Lavori fermi al Priamar

SAVONA. Di ■■■■ bloccati i lavori del Priamar. La ristrutturazione della fortezza procede a rilento da circa ■■■ anno a ■■■■ del fallimento dell'impresa Venturini di Gemona ■■■ Friuli. Le difficoltà finanziarie in cui si dibatte la ditta hanno infatti impedito il rispetto dei ■■■pi ■ consegna delle opere. Ora la giunta dovrà decidere se rescindere il contratto stipulato con la Venturini e bandire una nuova ■■■ d'appalto, oppure concedere un'ulteriore proroga all'azienda.

«Nel primo caso i lavori resterebbero fermi per almeno 8 mesi - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo -. Nella seconda ipotesi si corre il rischio che l'impresa ■■■ sia comunque in grado di riprendere i lavori con la necessaria determinazione».

■■■ Venturini aveva vinto un appalto da 12 miliardi. Oltre ai ■ miliardi del Priamar, il Fio aveva stanziato altri 3 miliardi per il parcheggio del Sacro Cuore, che deve essere ancora ultimato. [s. b.]

Scuola, primi responsi: promossi solo il 25-30%

Savona, è una «strage» negli istituti tecnici

SAVONA. Strage negli istituti tecnici di Savona. All'Ipsia «Da Vinci» solo il 25 per cento degli studenti ha ottenuto la promozione. Risultati leggermente migliori all'Istituto professionale per il commercio «Mazzini», dove i promossi rappresentano poco più del 30 per cento. Questi i primi severissimi responsi degli scrutini di giugno negli istituti savonesi.

■■■ ■■■■ Su 218 allievi (gli altri dovranno sostenere maturità o l'abilitazione del terzo anno) appena ■■■ sono stati promossi, 77 i rimandati, 61 i respinti e 24 i ritirati. Ecco i risultati in dettaglio. Prima MA: su 25 allievi, 6 bocciati, 11 rimandati e un ritirato. Prima EB: su 19, 9 bocciati, 4 rimandati ■ 4 ritirati. I promossi, appena due, meritano la citazione: Bruno Rizzuti ■ Luca Villella. Prima IA: su 20, 9 bocciati, 7 rimandati e un ritirato. L'unico allievo promosso è stato Alessio Berra. Prima IB: su 19, 3 bocciati, 9 rimandati e 3 ritirati. In evidenza Fabio Bandello e Massimo Pujia. Prima EA: su ■■, 7 bocciati, 6 rimandati, 5 ritirati. Seconda KA: su 13, ■ bocciati e rimandati, Seconda IA: su 15, 8 bocciati, 4 rimandati ■ 1 ritirato. Seconda IB: su 12, 4 bocciati ■ 6 rimandati. I due promossi sono Fabio Ratto e Luca Repetto. Seconda EA: ■■ 13, 1 bocciato e 7 rimandati. Seconda ■■■: su 8, 3 rimandati. Quarta EA: su 17, 4 respinti, 6 rimandati e 1 ritira- ■■. Quarta EB: ■■ 19, 5 respinti, 4 rimandati e ■ ritirati. Quarta MA: su 16, ■ respinti, 5 rimandati e 4 ritirati.

PROFESSIONALE MAZZINI Su 93 allievi (gli altri sono impegnati nella maturità o nell'abilitazione del terzo anno) solo 30 sono stati promossi; 22 i bocciati e 41 i rimandati. Prima A: ■■ 21 allievi, 6 bocciati e 6 rimandati. In evidenza, fra gli altri, Jessica Camassuto, Monica Paira, Barbara Pollero e Erika Scorza. Prima B: su 18, ■ respinti e 7 dovranno sostenere gli esami di riparazione. Buoni risultati per George Dobrescu e Songhe Lin. Prima C: su 21, 2 bocciati e 7 rimandati. Seconda A: su 22, 3 bocciati ■ 10 rimandati. Seconda B: su 18, 2 respinti e 4 rimandati. Seconda C: su 17, 4 rimandati. Quarta A: su ■■ studenti, 3 respinti e un rimandato. Quarta B: su 17, due rimandati. Qui si registrano i risultati più brillanti con molti allievi con la media dell'otto: Daniela Barbera, Roberta Bazzano, Laura Grosso, Cinzia Peluffo, Michela Santantonio e Sara Zunino. [s. b.]

AL «■■■■»

Undici borse di studio

SAVONA. Gli studenti delle scuole medie «Boselli» verranno premiati con le borse di studio. Giovedì mattina, alle ore 11,30, nella sede di via Verzellino si svolgerà la cerimonia di consegna del contributo economico per gli studi disposto in favore degli alunni più meritevoli dell'istituto, dei ragazzi che durante l'anno scolastico si sono impegnati rendendo moltissimo in quasi tutte le discipline. Sono complessivamente undici gli allievi che si sono meritati il riconoscimento. Si tratta di Alessandra Bardini, Alessandro Cona, Andrea Cona, Alberto Nizza, Jenny Pennelli, Francesca Piscopo, Anna Schiappacasse ■ Klodiana Shehi, che frequentano i corsi presso la sede centrale delle medie Boselli. Riceveranno inoltre la borsa di studio Andrea Zunino, della prima media della sezione distaccata delle Boselli di Micglia, e inoltre Milena Orlandelli ■ Paolo Scacco. Questi ultimi frequentano attualmente la IV ginnasio del liceo classico «Chiabrera», ma sono stati premiati per i brillanti risultati ottenuti durante lo scorso anno scolastico, quando erano ancora allievi delle «Boselli». ■■ borse ■ studio verranno consegnate agli studenti meritevoli giovedì mattina dalla preside dell'istituto, la professoressa Maura Musso. [e. b.]

Ieri le dimissioni del sindaco (pds): adesso si va alle elezioni

Altare, dopo i 7 consiglieri lascia anche Olga Beltrame

ALTARE. Olga Beltrame, sindaco pds di Altare dall'85, lascerà l'incarico. La decisione (che dovrà essere formalizzata in base alle norme contenute nello statuto comunale) nel pomeriggio di ieri in seguito alla lettera con cui i sette consiglieri di minoranza, poche ore prima, avevano annunciato le loro dimissioni. Con la presa di posizione del sindaco cadrà dunque la giunta, e per il Comune non resta altro che il commissariamento e nuove elezioni che si terranno a novembre.

La crisi di cui si era parlato sin dall'estate scorsa ■ giunta così, forse in ■■■niera inaspettata, all'epilogo. «Più volte ave- ■■■■ chiesto la dimissioni del sindaco e della giunta, che hanno dimostrato incapacità nel governare il paese. Richieste che ■■■ sempre cadute nel nulla. E allora l'unica ■■■ da fare era dare l'esempio», dicono quelli che sino a ieri erano i consiglieri di opposizione.

Felicetto Brondi (dc), Adriano Piotto (dc), Bruno Steccolini (psi), Luigi Vallebona (Rifondazione), Renato Cadalli (Rifondazione), Roberto Rebella (Rete) e Sergio Rossi (Rete) lasciano dunque l'incarico dopo mesi di polemiche con la maggioranza. «Alle parole non so■■ seguiti i fatti. Parole peraltro che ■■■ rispecchiavano ■ situazione ■ Altare», osserva Steccolini.

Olga Beltrame, ex sindaco di Altare

Per Olga Beltrame un colpo durissimo. «E' pazzesco. Gli effetti di tutto questo si vedranno nei prossimi mesi. Ogni progetto, in particolare quelli dell'edilizia, verrà bloccato», dice amareggiata. ■ problemi del paese sono gravi, ■ ■■■ l'ho ■■■ nascosto. Credo però che vi siano modi diversi da questo per risolverli. Non serve la "marcia dello struzzo"». E ancora: «Non penso che ad Altare vi siano forze politiche tradizionali in grado di far fronte alla situazione. Tantomeno questo miscuglio politico che a mio avviso non ha le carte in regola per poter affrontare i problemi. Problemi, ■■■■ quelli di tipo organizzativo, che probabilmente neppure conoscono».

Scenari nuovi e incerti, dunque, per Altare, paese che sulle spalle ha, fra l'altro e soprattutto, il peso dei danni dell'alluvione del settembre scorso. «Abbimo operato fra mille difficoltà: carenza di organico e via discorrendo - prosegue la Beltrame -. Ma qualcuno non ne ha tenuto conto e forse neppure la gente». [l. b.]

Stamane i funerali del giovane che domenica ha perso la vita in un incidente

Daniele doveva dare la Maturità

E' morto in auto dopo ■■■■ festa con gli amici

PONTINVREA. Tornava a casa da una festa a casa di amici, Da■■■ Castelnuovo, lo studente diciannovenne (era iscritto all'ultimo ■■■■ ■ Ragioneria ■ fra qualche giorno avrebbe dovuto sostenere gli esami di ■■■turità) che domenica notte è morto a seguito di un incidente stradale, nei pressi di Pontinvrea. Il giovane, che viveva a Milano con i genitori (il padre, Lucio è un dirigente della Enichem) e il fratello Lorenzo, ■ ■■■ ■■■■ più grande, era molto conosciuto ad Albissola Marina, il paese natale della madre, Elena, insegnante, ■ nel quale abita la nonna, Maria Rosa Bia■■■■ segretaria provinciale della Lega Nord.

L'incidente è avvenuto mentre in sella alla sua moto tornava nella villa dei genitori, al Giovo di Pontinvrea. Il giovane ■ sbandato e si è schiantato contro un muro delle acque ■ scolo della strada. L'urto gli è stato fatale. «Era un ragazzo pieno di vitalità - ricorda la ■■■■ -. ■ destino si è accanito contro di lui, perché se anziché schiantarsi contro il muro, fosse finito nel prato, ora sarebbe ancora vivo». I funerali ■ svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella parrocchia del Carmine a Giovo Ligure. Lo studente sarà poi sepolto nel cimitero di Albissola Marina. [c. v.]

Daniele Castelnuovo (nella foto in alto a sinistra) con i genitori ed il fratello I funerali ■■■ giovane ■ svolgono questa mattina alle 9,30 nella parrocchia ■■■ Carmine a Giovo Ligure

JOLE'S Club
Centro Dimagrimento Rapido
SAVONA - Via Don Bosco, 1/9 - Tel. (019) 811.918

Lo JOLE'S CLUB, con l'arrivo dell'estate, ha importato DIRETTAMENTE da LOS ANGELES in esclusiva un sistema di dimagrimento a freddo

10 KG IN UN MESE

Con miglioramento della cellulite, immersi in una sensazione di freschezza ■ leggerezza

A L. 900.000

QUESTO TRATTAMENTO E' ADATTO A TUTTE LE ETA'

La Direttrice del Centro Signora Jole Negro

Per ■■ anno il ■■■■ sarà seguito gratuitamente per verificare il mantenimento

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Sono tutti appartenenti alla Lega Nord gli assessori della giunta che resterà in carica 4 anni

Avogadro, la prima volta in Consiglio

Alassio, il neosindaco ha presentato il programma

ALASSIO. Il primo sindaco leghista della provincia di Savona è Roberto Avogadro, da ieri sera primo cittadino di Alassio. Lo hanno eletto, [illegible] il nuovo sistema elettorale, direttamente i cittadini domenica scorsa e ieri sera, per la prima volta, ha presieduto il Consiglio comunale. Una riunione tutto sommato rapida, il tempo necessario per prendere atto della eleggibilità [illegible] sindaco e dei venti nuovi consiglieri comunali.

L'unico colpo di scena sono state le dimissioni di Lorena Nattero, candidato [illegible] sindaco del pds, che ha inviato [illegible] lettera [illegible] la rinuncia al posto di consigliere. Nattero è stata sostituita dal primo dei [illegible] eletti Luigi Sibelli. Dopo la proclamazione del sindaco la presentazione della giunta municipale [illegible] del programma. Dell'amministrazione, oltre ad Avogadro, fanno parte Bruno Bizzarini, vicesindaco, Marco Melgrati, Roberto Laflorio, Corrado Barbero, Giuseppe Basso [illegible] Roberto Socco. Le deleghe verranno [illegible] istribuite nelle prossima settimane. Particolare curioso: i gruppi di opposizione, forse distratti, hanno approvato all'unanimità l'insediamento della nuova giunta.

Per Alassio si tratta di una svolta epocale. Per [illegible] prima volta la giunta [illegible] sarà composta da una serie di partiti, che [illegible] i loro veti incrociati hanno portato la città ad una lunga paralisi amministrativa e progettuale, ma da un gruppo omogeneo che governerà per quattro [illegible] la città. Nel frattempo qualche partito alassino [illegible] in grave crisi. Il consiglio direttivo del psdi, infatti, si è dimesso e la sezione è stata sciolta.

Il programma amministrativo presentato ieri [illegible] da Roberto Avogadro, che mercoledì mattina giurerà davanti al prefetto di Savona, è racchiuso in poche pagine. «Al primo punto c'è la riorganizzazione del servizio di pulizia urbana. La città è sporca [illegible] dobbiamo trovare una soluzione prima dell'estate. Subito dopo vogliamo una ristrutturazione interna dando maggiore spazio alle potenzialità che i dipendenti hanno e che [illegible] hanno potuto esprimere in questi anni», ha spiegato il nuovo primo cittadino.

Ma sul tappeto della Lega ci sono anche problemi che riguardano progetti [illegible] sviluppo futuro della città. «Vogliamo realizzare [illegible] Piano regolatore che previlegi il turismo», ha spiegato [illegible] Avogadro.

Molta attenzione anche agli altri aspetti della vita amministrativa e sociale. «Il programma prevede un potenziamento delle fognature, degli scarichi, un'attenzione [illegible] la tutela del mare e delle spiagge. Ma soprattutto vogliamo che il Comune sia la casa dei cittadini, senza nessun favoritismo e nessuna corsia preferenziale per sveltire una pratica piuttosto che un'altra. E se negli armadi troveremo degli scheletri di passate amministrazioni non avremo nessun timore a tirarli fuori interessando chi di dovere», ha proseguito il neo-sindaco.

Critica la minoranza: «Un programma un po' striminzito [illegible] pieno [illegible] affermazioni demagogiche. Se le premesse sono queste Alassio si troverà a dover patire altri quattro anni di immobilismo», commentavano gli uomini dell'opposizione.

Giancarlo Garassino, capogruppo della lista «Per Alassio», ha criticato duramente il programma presentato dalla Lega: «Più che un programma questo [illegible] manifesto elettorale che è stato presentato prima delle elezioni. Un po' poco per una formazione che si accinge [illegible] governare Alassio».

Stefano Pezzini

Il neo-sindaco Roberto Avogadro nel corso del Consiglio comunale di ieri sera

GLI ALTRI COMUNI

Loano, il dubbio Strada

Venerdì sera si riuniscono, per la prima volta nella nuova legislatura, i Consigli comunali di Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Tovo San Giacomo. All'ordine del giorno la conferma dell'ele[illegible] dei nee consiglieri. Solo dopo questo atto i sindaci Daniele Negro (Pietra), Enrico Rembado (Borgio) e Luigi Barlocco (Tovo) presteranno giuramento. Solo oggi sarà invece definitiva la nuova giunta [illegible] Loano (il consiglio [illegible] riunità lunedì prossimo). Sembra comunque confermato che il sindaco Francesco Cenere [illegible]erà assessori i primi sei candidati più votati nella lista «Uniti per Loano» (dc, pri e pli). [illegible]ra questi i tre assessori uscenti: Angelo Vaccarezza, Carlo Perelli e Umberta Bolognesi. Unica incertezza la convalida della nomina a consigliere di Maurizio Strada (Lega Nord). Secondo un ricorso già presentato Strada avrebbe un contenzioso con il Comune e sarebbe quindi non eleggibile.

[a. r.]

Soluzione ad Albenga

ALBENGA. Dopo l'apertura della crisi in giunta con le dimissioni di 4 assessori su 6 (erano usciti dc, psdi, pli), la soluzione, dopo un mese, sembra riportare il tutto al punto di partenza. L'unico cambiamento sarà l'uscita degli [illegible] assessori dc Alessandro Marengo e Andrea Repetto, che erano stati protagonisti di uno scontro all'interno dello scudo crociato terminato [illegible] la loro espulsione e con la costituzione di un loro «gruppo autonomo».

La soluzione tende soprattutto ad evitare l'arrivo di un commissario prefettizio quando ormai mancano cinque mesi alle nuove elezioni, che avranno luogo nel prossimo autunno.

Repetto, con una nota ufficiale, ha messo a disposizione le proprie deleghe, dichiarandosi disponibile [illegible] garantire la necessaria governabilità» alla giunta.

L'oggetto dello scontro all'interno della giunta era costituito dai lavori di ampliamento dell'ex acquedotto Alga.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ruba [illegible] motocicletta arrestato dai carabinieri

Pasqualino Zunino, [illegible] anni, residente a Loano, è stato arrestato sabato notte dai carabinieri di Pietra. Il giovane [illegible] accusato del furto di una moto. Sarà processato per direttissima stamattina [illegible] Finalborgo. **[a. r.]**

ANDORA

Alveare con [illegible] chili di miele nella cassa di una tapparella

Dieci chili di miele erano nascosti in un cassonetto delle tapparelle di una villa di Andora. Lo hanno scoperto i Vigili del fuoco chiamati dai proprietari [illegible] venteti dalla presenza [illegible] insetti. Pensavano fossero vespe, invece era un favo [illegible] api. **[s. p.]**

[illegible]

Pensionato torinese tenta [illegible] uccidersi, poi ci ripensa

In preda ad una [illegible] di sconforto si è gettato in mare l'altra no[illegible] nei pressi dei bagni Sant'Antonio. Poi ci ha ripensato ed [illegible] tornato a riva. Protagonista dell'episidio, B.F., un turista torine[illegible] di sessant'anni. L'uomo è sta[illegible] ricoverato al S. Paolo. **[a. r.]**

Fino [illegible] fine mese disagi in via Amalfi

Albenga, il festival cancella i parcheggi

ALBENGA. Sarà un inizio d'estate [illegible] parcheggi per la [illegible]na a mare. Oltre all'aumento delle auto dei bagnanti, alla congestione provocata ogni mercoledì dal mercato, che occupa la riva destra [illegible] Lungocenta, all'aumento consistente [illegible] autovetture nel ponente savonese, c'è da aggiungere che, in via Amalfi, la piazzetta antistante la piscina comunale è da domani «requisita» per costruire palchi [illegible] pedane per la manifestazione internazionale del «5° Festival dell'Arcobaleno». Il divieto di parcheggiare sarà esteso sino a fine giugno, dal momento che i [illegible] ginnasti che verranno da tutte le parti d'Europa si esibiranno dal 21 al 26.

In questo modo viene meno quella che era una delle prerogative positive di Albenga: [illegible] facilità di trovare un parcheggio, grazie al suo territorio pianeggiante. L'inconveniente del minor [illegible] di parcheggi adibiti [illegible] tribuna riguarda anche altre piazze cittadine, poiché gli atleti portoghesi, danesi, finlandesi, svizzeri, francesi e cecoslovacchi si esibiranno in punti diversi di Albenga.

Non migliorano la situazione i lavori in piazza Matteotti, di fronte alla stazione ferroviaria, che hanno ridotto la possibilità di parcheggiare con l'auto [illegible] che procedono con lentezza. **[r. sr.]**

Pochi parcheggi ad Albenga

Associazione a delinquere ed estorsione

Caso finanziarie tre condannati

ALBENGA. Tre condanne per il caso delle finanziarie. Bruno Patriarca, [illegible] anni, Albenga, piazza Massone 14, titolare della «Ellelica Ligure» è stato condannato a 3 anni e 3 mesi di reclusione e [illegible] pagamento di [illegible] milioni di multa; Mirko Benigni, di 29, Borghetto, via Parodi, [illegible] 2 anni e 3 mesi e a una multa di 1 milione; Attilio Gheno, [illegible] anni, brigadiere dei carabinieri in servizio a Imperia a 3 anni e a 1 milione di multa. Per tutti l'accusa era di associazio[illegible] a delinquere e estorsione. Per il carabiniere era ipotizzato anche il reato di abuso di atti d'ufficio.

Confermate in pieno le richieste dell'accusa. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati per associazione a delinquere [illegible] estorsione, e l'assoluzione dall'imputazione comune [illegible] truffa. Le pene: [illegible] anni e 3 mesi [illegible] 10 milioni di multa per Bruno Patriarca; 2 annni e 3 mesi e 2 milioni per Mirco Benigni; e 3 anni [illegible] [illegible] mesi e 1 milione per Attilio Gheno. Il patrono di parte civile, Elio Paleologo, [illegible] fatto proprie le richieste [illegible] condanna.

Bruno Patriarca, [illegible] conclusione dell'istruttoria dibattimentale, aveva detto ai giudici: «Mirco Benigni e Attilio Gheno non erano [illegible] dipendenti [illegible] neppure collaboratori. Si sono inseriti in questa vicenda, perchè interessati a concludere affari che ritenevano vantaggiosi». Al contrario, l'accusa ha sostenuto che fra i tre imputati esisteva un preciso accordo, che [illegible] iniziato nel [illegible] [illegible] si è concluso due anni dopo, quando intervenne la magistratura. In partcolare, Mirco Benigni sarebbe stato un collaboratore fisso di Patriarca.

Secondo questo accordo, Bruno Patriarca, titolare della «Ellenica Ligure», avrebbe fatto firmare una procura [illegible] vendere le auto acquistate con il finanziamento della sua società, nel caso che gli acquirenti non pagassero una delle [illegible] dei mutui [illegible] dalla società.

[b. b.]

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate [illegible] "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se [illegible] i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto [illegible] TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi [illegible] della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di **sabato 12 giugno?** Controllate i 3 numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali [illegible] quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

RISCOSSIONE [illegible]

Per comunicare l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, **telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 011054 (numero verde) [illegible] 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 [illegible] [illegible] e la domenica dalle 9 alle 13.** Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare [illegible] **Promolux - C. Inghilterra [illegible] bis-10138 Torino** una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice [illegible] Stampa provvederà a contattare i vincitori per la [illegible]gna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi [illegible] assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In [illegible] di più vincitori per [illegible]ni singolo premio la vincita [illegible] divisa in parti uguali

ALASSIO [illegible]

Tribunale del riesame

Estorsione Giuseppe Caso [illegible] torna in libertà

ALASSIO. Il Tribunale del riesame ha deciso la scarcerazione di Giuseppe Caso, [illegible] anni, abitante ad Alassio.

Caso era stato arrestato due mesi fa con l'accusa di estorsione. Giuseppe Caso, ex albergatore e attualmente agente d'affari, era stato arrestato nell'ambito di un'inchiesta dei carabinieri sul mondo dell'usura. L'uomo era già stato coinvolto nell'ambito di due indagini sui prestasoldi.

Nel primo caso era sospettato di aver chiesto interessi altissimi ad un macellaio di Borghetto Santo Spirito, nel secondo di aver prestato soldi ad usura e di aver spinto al suicidio Antonio Maineri, un commerciante di Toirano.

Ieri mattina il Tribunale della libertà ha deciso di scarcerare Caso [illegible] la clausola di non allontanarsi dal territorio del Comune di Alassio.

(s. p.)

Vicino al porticciolo

[illegible] sul lungomare ora è ricoverato

LOANO. Movimentato pomeriggio, ieri a Loano, a causa di due incidenti con due feriti [illegible] gravi, avvenuti [illegible] distanza di pochi minuti.

Il primo fatto [illegible] è verificato alle 18 sulla st. ida per Verzi. Franco Berto, 49 anni, infermiere, residente a Boissano, è finito fuori strada [illegible] [illegible] ciclomotore, forse per evitare un [illegible] che sopraggiungeva [illegible] [illegible].

Il secondo incidente è avvenuto poco dopo, sul lungomare, nei pressi del porticciolo turistico. Un'auto ha investito il piccolo Marco Vico, 7 anni, residente [illegible] Loano. Entrambi i feriti hanno riportato un trauma cranico.

Sono stati trasportati al Santa Corona di Pietra dei militi della Croce Rossa. Non sono in pericolo [illegible] vita. I vigili urbani e la polizia stanno verificando la dinamica dei due fatti.

[a. r.]

Nuovo presidente

[illegible] guida il distretto scolastico

FINALE L. Gabriello Castellazzi, insegnate all'Istituto per ragionieri di Loano e soprintendente della civica biblioteca di Finalborgo, è il [illegible] presidente del distretto scolastico del Finalese.

Castellazzi, anche consigliere comunale indipendente (ex psi) di Finale, prende il posto di Ugo Boasso, che ha lasciato l'incarico per i sui impegni sindacali. Boasso resta comunque nella giunta del distretto scolastico in qualità di vice presidente.

Gli altri incarichi nell'ambito del distretto sono andati a Emma Barducci, Maria Zuccaro, Antonio Italiano [illegible] Cosma Damiano Rizzi. Spiega Gabriello Castellazzi: «Proseguiremo nel nostro impegno [illegible] attuare gli [illegible] scuola-lavoro destinati agli studenti degli istituti superiori. Ci occuperemo anche in modo attivo dei rapporti scuola-territorio».

[a. r.]

Al «Salto del lupo»

Uccide il [illegible] gettandolo [illegible] strapiombo

TOIRANO. Ancora un episodio di violenza sugli animali: [illegible] [illegible] lupo è stato gettato nel burrone del «salto del lupo» lungo la strada che da Toirano porta a Bardineto. A dare l'al[illegible] è stato un automobilista che ha visto un [illegible] intento a spingere il [illegible] verso lo strapiombo. Il quel punto il torrente Varatella scorre ad una ventina di metri sotto il ponte stradale.

L'automobilista ha dato l'allarme all'Ente protezione animali che ha avviato subito [illegible] battuta, ma il buio della [illegible] impedito [illegible] ricerche. Il ritrovamento della carcassa dell'animale ha avuto luogo ieri mattina. Giaceva fra le rocce, a pochi metri dall'acqua.

L'Enpa prosegue le proprie indagini nel tentativo di riusci[illegible] a dare [illegible] nome ed [illegible] volto [illegible] a denunciare alla magistratura l'autore del gesto.

[r. sr.]

Oggi a Roma il Consiglio di Stato sarà chiamato a decidere sull'impianto

Cengio, è il giorno del Resol

Grande attesa in fabbrica per la sentenza, cui è legato il futuro dell'Acna. Gli operai temono un'altra estate di lotte sindacali. La vicenda sottoposta all'esame di Benvenuto

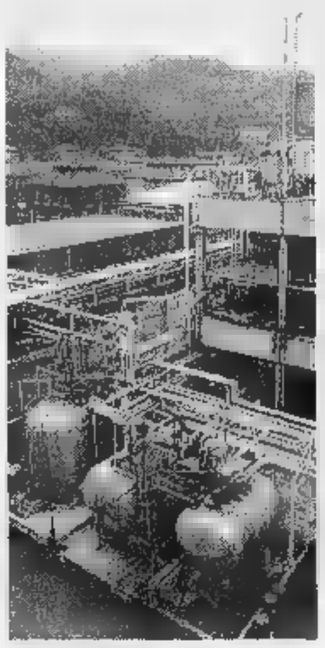
CENGIO. Conto alla rovescia per la questione Resol. Fra poche ore il Consiglio di Stato emetterà la sentenza, dopo che il Tar della Liguria ne aveva bloccato i lavori di realizzazione. Trepidante attesa fra i dipendenti Acna, che tuttavia oggi continueranno a lavorare regolarmente, mentre una delegazione sarà presente a Roma.

Una calma che però è solo apparente: il clima di tensione è palpabile, e lo è ancor di più dopo il verdetto dei giudici genovesi che la scorsa settimana hanno condannato 20, fra lavoratori e cittadini di Cengio, a 8 mesi di reclusione e al pagamento delle spese processuali, per i blocchi ferroviari del 26 ottobre dell'89. «Continueremo a lavorare perché è per il lavoro e l'ambiente che ci siamo battuti, fra mille difficoltà, sino ad oggi. Non è comunque pensabile che una sentenza, per quanto autorevole come quella del Consiglio di Stato, possa decidere le sorti di centinaia di famiglie», dicono in fabbrica. E aggiungono: «Ciò che chiediamo è solo di poter lavorare nel rispetto dell'ambiente».

Una vicenda quella legata al Resol che si trascina da anni, costellata di polemiche e continui, estenuanti rinvii. Ora il Consiglio di Stato dovrebbe mettervi la parola fine. Anche se sono in molti a credere che anche questa volta si possa registrare qualche improvviso slittamento. L'attenzione è, dunque, puntata su Roma. «La compostezza sinora dimostrata dai lavoratori non deve far pensare che abbiano deciso di abbassare la guardia. Al contrario, continueranno a lottare», osserva Pino Congiu della Uil, che oggi parlerà della vicenda Acna-Resol a Giorgio Benvenuto durante un incontro alla segreteria Uil di Genova.

Insomma, si profila, come già avvenuto negli anni passati, un'estate incandescente. Tutti ricordano, infatti, le manifestazioni, gli incontri e le assemblee cui hanno dato vita i dipendenti dello stabilimento chimico in questi ultimi sette anni.

Clima di attesa, naturalmente, anche fra chi da tempo chiede a gran voce la chiusura della fabbrica. Il loro obiettivo è che il Consiglio di Stato confermi la sentenza del Tar ligure.



L'Acna fa affidamento sul Resol

Caso Visca, tutti d'accordo

Difensori e oppositori dell'Acna critici con l'ex senatore del psi

CENGIO. «Finalmente si è chiarezza. Chi sbraitava contro l'Acna, chiedendone la chiusura, lo faceva per alzare il prezzo della tangente». E' il duro commento di Giovanni Micheli del Cdf, alla notizia della tangente di 160 milioni che l'ex senatore acquese del psi, Giuseppe Visca, avrebbe intascato dalla società «Ecologia Spa» di Milano per non intralciare, con le sue conoscenze nel settore ambientalista, la costruzione dell'impianto di decolorazione delle acque reflue dello stabilimento chimico. Aggiunge De Micheli: «Confidiamo nella giustizia, affinché si chiarisca questa vicenda con lo stessa solerzia dimostrata dalla Corte d'assise d'appello di Genova che ha condannato i dipendenti Acna perché hanno difeso il loro posto di lavoro».

«E' mostruoso. Lui che, almeno per un periodo, si è detto impegnato e convinto nella battaglia contro l'Acna, abbia potuto, invece, ricevere mazzette. Un fatto a dir poco vergognoso. Questo il commento dei rappresentanti dell'associazione «Rinascita». L'ex senatore Visca, infatti, alcuni anni fa e con alcuni spesso clamorose era stato uomo di primo piano nelle lotte per la chiusura della fabbrica chimica di Cengio.

[l. b.]

Osiglia: arresti domiciliari all'operaio della 3M

Ha aggredito la moglie può tornare al lavoro

CAIRO M. Luigi Bado, 44 anni, il disegnatore tecnico della 3M di Ferrania, arrestato sotto l'accusa di maltrattamenti nei confronti della moglie Mariana Pasat, romena di 30 anni, ricoverata al San Martino di Genova in prognosi riservata per una frattura al cranio e numerose lesioni, resterà per un mese agli arresti domiciliari nell'abitazione di Osiglia. L'uomo è stato interrogato ieri mattina a Cairo, alla presenza del difensore Adolfo Ghirardi, dal procuratore della Repubblica presso le preture Maurizio Picozzi.

Il magistrato ha disposto un supplemento d'inchiesta e inoltre gli atti al giudice delle indagini preliminari, in vista di valutare l'evolversi delle condizioni di salute della donna. Il capo d'imputazione (maltrattamenti oppure lesioni gravi) potrebbe infatti essere modificato dopo l'acquisizione dei referti medici e gli interrogatori dei protagonisti della vicenda.

Luigi Bado, malgrado gli arresti domiciliari, potrà recarsi al lavoro. Il magistrato inquirente, infatti, ha disposto, confermando l'arresto, anche tale possibilità, su richiesta dello stesso imputato. Pare che i frequenti litigi della coppia, che ha un figlio di quattro anni per il momento affidato a una parente dell'uomo che abita a Bormida, siano stati causati quasi sempre da motivi di natura [illegible] Un particolare che, se confermato, sembrerebbe alleggerire la posizione di Luigi Bado.

Si resta in attesa anche di capire se veramente sia accaduto venerdì sera nell'abitazione dei coniugi Bado in via Ripa, nel centro di Osiglia. Di certo è che vi è stata una discussione violenta fra Luigi Bado e la moglie Mariana. Non è ancora certo che l'uomo abbia colpito la donna al capo con un corpo contundente, forse il manico di una scopa, oppure se la donna cadendo abbia battuto violentemente la testa. Non appena la donna sarà in grado di essere interrogata dagli inquirenti molti dubbi saranno sciolti. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Una studentessa travolta in bici da moto

Sono gravi le condizioni di Stefania Narduolo, la studentessa di 21 anni rimasta coinvolta nello scontro tra la sua bici e una moto sulla San Giuseppe-Cengio. La ragazza è ricoverata in prognosi di due mesi al Santa Corona per trauma cranico e fratture alle gambe. Nello stesso ospedale è ricoverato anche Roberto Bormida, 27 anni, residente a S. Giuseppe, per frattura di un ginocchio. Si trovava sulla moto con l'amico Maurizio Agolio, 24 anni, egli pure di S. Giuseppe, che ha riportato nell'incidente alcune escoriazioni. [e. m.]

BRIC

Esponente ambientalista ferito per caduta dalla bici

Ha riportato la frattura della clavicola sinistra e guarirà in 30 giorni Guido Stefenoni, 53 anni, residente a Bragno, caduto dalla bicicletta. L'uomo è stato prima curato all'ospedale di Cairo e poi trasferito al S. Paolo di Savona. Sfefenoni è uno dei fondatori del comitato civico di Bragno che da anni si batte per risolvere i problemi ambientali. [e. m.]

CAIRO M.

Impianto di gasificazione nella zona di S. Giuseppe

Incontro, questa sera, della Commissione ambiente del Comune. Si discuterà il progetto di impianto di gasificazione del carbone da ubicare nella zona industriale di S.Giuseppe» da parte della società West Moreland Energy.. [l. b.]

CENGIO

Contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti

Si è iniziata la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Sono stati installati contenitori per carta, plastica e lattine. Non solo, ma oltre ai raccoglitori per il vetro, pile e farmaci, l'ultimo giovedì di ogni mese viene effettuata la raccolta di materiali ingombranti. [l. b.]

I locali contesi da banche e supermercati

Sfrattato a Cairo il dancing La Perla

CAIRO M. Entro la fine del mese la società che gestiva il dancing-discoteca «La Perla» dovrà lasciare liberi i locali. Lo ha deciso stamattina il pretore, accogliendo esecutiva la richiesta di sfratto avanzata dal proprietario dell'immobile, Valerio Bagnasco, rappresentato dall'avvocato Piero Castagneto.

Per Piero Gozzellino, domiciliato in provincia di Asti, morosità di maggioranza del gruppo che per pochi mesi aveva gestito «La Perla» dopo averla completamente rinnovata, non ci sono altre possibilità che lasciare liberi i locali.

Dopo il 30 giugno, mancando la consegna spontanea degli stessi, lo sfratto sarà reso esecutivo dall'ufficiale giudiziario. Si chiude in questo modo una vicenda che ha interessato il più vecchio dancing di Cairo. Bagnasco, che per alcuni mesi non ha ricevuto i soldi dell'affitto, potrà disporre nuovamente del locale e altre persone che vogliano gestirlo. Un compito arduo, dopo tanti mesi di chiusura.

Il destino della «Perla» potrebbe essere segnato. Non più dancing, ma locale destinato a ospitare un supermercato, una banca oppure un maxi-parcheggio. Forse ieri mattina, con la sentenza esecutiva di sfratto alla società di Piero Gozzellino, il pretore ha decretato anche la definitiva chiusura di un pezzo di storia del modo di divertirsi che aveva coinvolto per oltre 35 anni gran parte dei giovani non solo della Val Bormida ma anche della vicina Riviera.

[e. m.]

Cairo difende l'Usl

Presidiato l'ingresso dell'ospedale

CAIRO Ieri, dalle 8 alle 18,30, l'ingresso dell'ospedale è stato presidiato da una quarantina di persone che hanno intenzione protestare contro la decisione delle Regione di accorpare l'Usl di Carcare con quella savonese. Si tratta della prima delle azioni di protesta decise dopo la riunione congiunta di tutti i Consigli comunali della Val Bormida.

Un presidio simbolico di questo tipo sarà attuato sabato prossimo anche all'entrata dell'Usl di Carcare. Iniziative di questo genere si ripeteranno più volte e non è escluso che la protesta possa in seguito essere trasferita a Savona e Genova, con la partecipazione diretta di amministratori locali e dipendenti dell'ospedale e dell'Usl.

[e. m.]

I Lions di Cairo

Attrezzature per il centro di cardiologia

CAIRO Il Lyons club Val Bormida ha chiuso domenica al ristorante «Giusti» l'anno sociale. Il presidente Adriano Pizzorno ha comunicato che è stato centrato l'obiettivo del «service», mirato a continuare la raccolta di fondi per il reparto cardiologia dell'ospedale. Ci sarà, grazie al contributo dei Lyons, la possibilità di informatizzare tramite una «cardio card» personalizzata le caratteristiche fisiologiche dei pazienti, cosa che avviene finora in pochi ospedali italiani. Positiva anche l'attività del «Leo Club». I giovani hanno raccolto oltre 30 milioni per l'adozione a distanza di bambini africani. Un contributo notevole è venuto dal parroco di Calizzano, che da solo ha raccolto per l'adozione oltre 18 milioni. [e. m.]

La Filcea-Cgil

Il Savonese vuole di più occupazionale

CAIRO Manifestazioni di piazza, comizi, cortei. Un tempo erano i loro cavalli di battaglia. Ma ora la Filcea-Cgil di Savona, sull'onda del rinnovamento, dice basta. «Sono forme di denuncia che rischiano di rimanere tali, ci vogliono proposte, progetti e voli uscire dalla crisi».

Che fare, dunque? «Lavorare meno, lavorare tutti». Utopia? «Macchè, gli strumenti ci sono, i contratti di solidarietà, ad esempio», dicono all'unisono Renato Viazzi, Gianluigi Patrone e Attilio Bonatti. E precisano: «Nella nostra provincia non c'è più una cultura industriale, commerciale e turistica. Occorre sollecitare il governo per far riconoscere Savona come area di crisi occupazionale». [l. b.]

Da giovedì a domenica «ArteAmbiente '93» con esposizioni e concerti dal vivo

Priamar, musica e ecologia

L'organizzazione è di «Ju-Bamboo» e «Il carro di Tespi» in collaborazione con La Stampa
Ci saranno mostre, conferenze e dibattiti oltre all'atteso show blues di Treves e Bonfanti

SAVONA. Da giovedì a domenica la fortezza del Priamar ospiterà «ArteAmbiente '93», la rassegna organizzata da Ju-Bamboo e «Il carro di Tespi» in collaborazione con La Stampa, dedicata al problema del riciclaggio dei rifiuti urbani e industriali. Quattro giorni in cui varie forme di arte si intrecceranno alle problematiche ambientali, una manifestazione - come dicono i promotori - voluta e organizzata dai giovani.

Ci saranno mostre, concerti, momenti di cabaret e spettacolo insieme a un ricco programma di conferenze, dibattiti, proiezioni, esposizioni sul tema della compatibilità fra progresso dell'industria e tutela dell'ambiente. Il tutto nell'imponente scenario della fortezza del Priamar. La parte dello spettacolo avrà come punto focale il piazzale del Maschio mentre i momenti espositivi e di cultura troveranno posto nel Salone a Ombrello e in altre sale di Palazzo della Loggia.

Nell'ambito della rassegna alcune tra le più importanti associazioni ambientaliste regionali e nazionali allestiranno stand espositivi. Sono il Comitato Valli Bormida, Enpa, Europe conservation, Equipe Cousteau, Greenpeace, Lav, Lega Ambiente, Lega del cane, Lipu, Pan Liguria e Verdi società ambiente. Esporranno ricerche, progetti, terranno conferenze e raccoglieranno fondi e iscrizioni.

Sabato si eseguirà musica per duo chitarristico di Neil Young

Lo splendido Salone a Ombrello verrà utilizzato per l'esposizione di una mostra fotografica sui temi dell'ambiente. Ci saranno anche gli stand delle industrie che operano nel campo del riciclaggio dei rifiuti. Le mostre d'arte saranno dedicate a sculture realizzate da numerosi artisti con materiali di recupero. Ci saranno anche le ceramiche e i video d'arte di Fusako Yusaki. (molti ricorderanno i pupazzi a plastilina protagonisti ad esempio degli spot del Fernet Branca).

Gli studenti del Liceo artistico «Martini» a Savona hanno decorato alcuni cassonetti che saranno esposti nel settore «Arredo urbano». Anche i ragazzi del Nautico «Leon Pancaldo» prenderanno parte ai «Progetto giovani», leggendo brani del diario di bordo scritto dagli allievi che hanno preso parte alla regata colombiana a proponendo musica dal vivo con il concerto del gruppo «Fusione sperimentanea». Venerdì si svolgerà anche il concorso ecologico dei borghi savonesi.

Accanto agli aspetti dell'arte e ai dibattiti è molto ricco anche il programma di spettacolo con la partecipazione di artisti di livello internazionale. Si comincia giovedì alle 16 ma gli appuntamenti clou saranno alle 21 con il mimo iraniano Saeed Fekry e alle 22,15 con l'atteso show della «Fabio Treves e Paolo Bonfanti blues band», due nomi illustri del panorama musicale italiano.

Venerdì alle 18 spazio giovani con i ragazzi del Nautico, alle 21 spettacolo del Centro Accademico danza di Marcella Malara e alle 22 la suggestiva musica occitana di «Lou Dalfin's». Sabato alle 18 il concerto di «Flat and Finger», due chitarristi che propongono musica country alternata ai classici Crosby, Still & Nash e Neil Young. Alle 21 il cabaret di Luca Regina, alle 22 la musica mediterranea dei Los Duendes.

Domenica gran finale con il funambolico show di Paolo Grasso (ore 17), i balletti del Centro Danza di Alessandra Schirripa e, alle 22,45, il rhythm'n'blues trascinante degli Hangry Penguin.

Paride Pasquino

Venerdì sera

Danza jazz uno show al Chiabrera

SAVONA. Venerdì prossimo alle 21 al teatro Chiabrera si terrà un saggio-spettacolo di danza il cui ricavato sarà devoluto a favore della sezione dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali).

Il «Genesi Studio Danza» diretto da Loredana De Matteis presenterà un ricco programma di coreografie realizzate da Lindita Ahmataj (prima ballerina del teatro dell'Opera Tirana), Max Luna III (insegnante di classica, moderna e jazz dell'Alvin Ailey Dance Center di New York) e dalla stessa De Matteis (insegnante afrodanza).

Saliranno sul palcoscenico un centinaio di allieve, quelle che hanno seguito nel corso dell'anno le lezioni ai vari livelli, che si esibiranno in danze classiche, jazz e afro.

Le coreografie sono il risultato di un anno di lavoro svolto dagli insegnanti sia con gli allievi principianti, sia sugli iscritti ai corsi intermedi e avanzati.

In conclusione di serata, ci sarà la prima esibizione pubblica della compagnia afrodanza, «Mal d'Africa», fondata quest'anno proprio da Loredana De Matteis.

La prevendita dei biglietttti è già stata attivata. I tagliandi sono disponibili allo Studio danza Genesi, in via Nizza 109/r, alla sede dell'Enpa Savona e dalle 20 di venerdì al botteghino del teatro. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

T. OGGI RIPOSO
Ore 21

Astor — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 854.627 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ufficio, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000

Diana 1 — **Il mio amico scongelato**
Tel. 825.714 — *di I. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92)* — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 7000-5000

Diana 2 — **Lezioni di piano**
Tel. 825.714 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la leva di una relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 7000-5000

[illegible] — **Un incantevole aprile**
Tel. 825.714 — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese a trovare la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 7000-5000

Eldorado — **[illegible] nel buio**
Tel. 820.583 — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000-5000

Filmstudio — **[illegible] per caso**
Or.: 20,30/22,30 — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricese (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34'
Lire 5000

Jolly — **Bestiali**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000

Salesiani
Or.: 20,30/22,30 — OGGI
Lire

ALASSIO
Colombo
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire

Ritz — **Ricomincio da capo**
Tel. 640.427 — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

ALBENGA
Ambra — **Alive - Sopravvissuti**
[illegible]. 51.419 — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Or.: [illegible]. Fest.: Inz. [illegible] ult. 22. L. 8000/5000

Astor — CHIUSO PER FERIE
[illegible]. 50.997
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/4000

[illegible] SOLA S.
Teatro Leone — OGGI
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire

CAIRO M.
Abba — **Aspettami per venire**
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16/18

FINALE LIGURE
Ondina — **Sognando la California**
Tel. 692.200 — *di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Femini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. **Comico**
Or.:
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese — **Mamma ho riperso l'aereo**
T. 669.861. L. 8000/5000 — *di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Perla — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 675.781 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ufficio, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000

[illegible]
Lux — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE
Verdi 1 — **Sister Act**
Tel. 97.249 — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
Or.: 16/22,40 spett. contin.
Lire 6000

[illegible] 2 — **Batman 2**
Tel. 97.249 — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. Ill. V. 2h 10' **Avventura**
Or.: 16/22,40 spett. contin.
Lire 6000

OGGI E DOMANI

SAVONA
Danze popolari

Questa sera alle 20,30 ai giardini di via Trincee si svolgerà un programma di danze popolari eseguite dagli alunni delle elementari «Mazzini». [e. b.]

LAIGUEGLIA
Serata al «Vico del forno»

Il meglio della musica rock dagli Anni ai giorni nostri è proposto questa sera alla tavernetta «Vico del Forno» nel centro storico di Laigueglia. [s. p.]

[illegible]
La corale «La Ginestra»

Giovedì alle 20,30 nei saloni della Società mutuo «La Generale» di via S. Lorenzo concerto della corale femminile «La Ginestra». [r. p.]

FINALE L.
Il bar apre in piena notte

Apre in piena notte, fra le 3 e le 4. Il bar «Aragno», via Aurelia (zona stazione) a Finale Ligure, si propone, con musica e spuntini, ai nottambuli. [a. r.]

[illegible]
L'inaugurazione dello «Chic»

Festa di inaugurazione questa alla discoteca «Chic» (ex Corallo) corso Italia a Pietra Ligure. Il locale cambia ambiente e genere musicale proponento, con il dj Edo, soprattutto musica disco-revival Anni 60 e 70. [a. r.]

MONACO
Gli Oscar della musica

Stasera alla 21,30 su Raiuno, viene trasmessa la dei «World Music Awards» svoltasi un allo «Sporting Club». Michael Douglas, Claudia Schiffer e altri vip presentano la premiazione dei migliori cantanti del mondo. [d. bo.]

ALBENGA
Il dj Durando al Black-out

Musica Anni 70 e stasera al «Black out» di viale Martiri ad Albenga. Il locale, restaurato completamente, organizza manifestazioni musicali con il d.j. Emanuele Durando. [s. p.]

GENOVA
«Loreley» Carlo Felice

«Loreley» chiude la stagione Carlo Felice a Genova. Sarà replicata venerdì (ore 20,30, turno B), domenica 20 (ore 15,30, turno C), martedì (ore 20,30, turno L), venerdì 25 (ore 20,30, fuori abbonamento) e domenica 27 (ore 15,30, sempre fuori abbonamento). [r. i.]

L'iniziativa de La Stampa per le tre sale del Diana e l'Eldorado

Al cinema con lo sconto

In questi giorni si proiettano «Lezioni di piano», «Un incantevole aprile», «Il mio amico scongelato» e «Bagliori nel buio». Col tagliando riduzione di duemila lire

Le drammatiche «Lezioni di piano» di Jane Campion, l'ironia di «Un incantevole aprile» e di «Il mio amico scongelato» o le avventure fantascientifiche di «Bagliori nel buio».

I lettori de La Stampa anche oggi potranno scegliere fra tutti questi film il più adatto per trascorrere una serata al cinema a poco prezzo. Acquistando La Stampa, infatti, si ha diritto ad uno sconto di 2 mila lire sul prezzo dei biglietti di Diana 1, Diana 2, Diana 3 ed Eldorado. Un'iniziativa che consente ai lettori del nostro giornale di assistere alle migliori pellicole offerte dal panorama internazionale, pagando solo mila lire o addirittura 3 mila per militari, invalidi civili o bambini inferiori a 10 anni. Per usufruire di questa importante iniziativa culturale è sufficiente ritagliare la cedola che viene pubblicata ogni giorno sulla pagina degli spettacoli della cronaca di Savona e presentarsi alla cassa delle 4 sale cinematografiche. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini,** serial tv
13 — **Starlandia,** rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California,** serial tv
20,30 **Solo tu mi manchi,** tv movie
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Primocanale
12 — **Zona franca**
13,50 **Punto news**
— **Market**
14, **Portobello Road**
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera,** notiziario
20,15 **Zona franca**
— **Identikit**
23,30 **La voglia matta,** sit. com.
0,15 **Film**

Canale 7
12,05 **L'uomo e la Terra,** documentario
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Viaggio con l'avventura**
14 — **Le gallerie: antichità**
16,30 **L'uomo e la terra,** documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,05 **Replay sport,**
18, **Tg Imperia**
19 **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
Liguria, rubrica
— **Tg Liguria**
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Motor shop,** rubrica
23,30 **Obiettivo gente,** rubrica
23,45 **Motor shop,** rubrica

Telestar
12 — **Happy end,** telenovela
14,30 **Super Dog Black,** telefilm
18,05 **Marron glacé,** novela
19,05 **Lui, lei e gli altri,** sit.
20,30 **Tutta colpa stella,** film
22,45 **Vegas,** telefilm
23,50 **Notturno Telestar**

Sardegna Uno
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca,** a cura di G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telaimmagini 24 ore**
15 — **Squadra speciale,** telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria,** novela
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Tutta colpa delle stelle,** film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Non chiamarmi piccina,** film
24 — **Taurus,** rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia,** rubrica

Mixer Tv
11,30 **Tg Genova**
12,20 **Avventure di frontiera,** telefilm
13 — **Soqquadro,** varie
13,30 **Kate and Julie,** animati
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro,** varie
15 — **Canturions,** cartoni animati
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain,** telenovela
17 — **Switch,** telefilm
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man,** cartoni animati
20 — **Brave star,** cartoni animati
20,15 **Capitan Dick,** cartoni animati
20,30 **Un magnifico carico da galera,** film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Automania,** rubrica
24 — **Emozioni nel blu,** documentario

Telenord
12 — **TN4 news**
12,05 **Nati per vivere,** documentario
13 — **Avventure di frontiera,** telefilm
13,30 **Calcio farà,** sport
14 — **Ispettore Bluey,** telefilm
15 — **Cartoni animati**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer,** cartoni animati
17 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
17,30 **TN4 news**
17,35 **L'uomo e la Terra,**
18 — **Skyways,** telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Obiettivo gente**
Tg Savona
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Skyways,** telefilm
— **L'uomo e la Terra,** documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
Skyways, telefilm

Telearcobaleno
12 — **Zona franca,** rubrica
13,35 **Maria Maria,** telenovela
14,10 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione,** rubrica
19,55 **Maria Maria,** telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Partita di calcio**

T.C.S.
13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria,** telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor Doctor,** telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre,** film
Colpo grosso story
23,10 **Il gioco delle spie**

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1,** musicale
18 — **The soul of**
18,30 **Mtv prime,** rubrica
20,15 **Lotta di classe,** novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,10 **A cielo aperto,** rubrica
23,20 **La ballata di Leroy Basset,** film

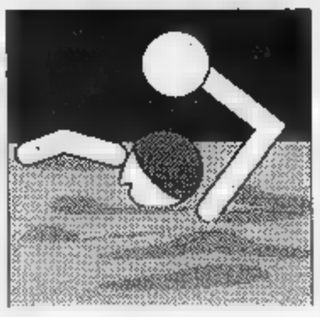
Teleregione
12 — **Destini,** serial tv
12,30 **California,** sceneggiato
13 — **Starlandia,** giochi
14 — **Telegiornale**
— **commerciali**
17 — **Starlandia,** giochi
18 — **California,** sceneggiato
18,30 **Destini,** serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **e sangue,** miniserie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **California,** sceneggiato
Destini, serial tv
0,15 **Telegiornale**

Eventuali errori e programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro Corte: Tuttosà e Chebestia Colline Sereau, regia Benno Besson, Compagnia del Teatro Genova, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Un cuore inverno
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: abbro, il boss e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2:
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Graffiante desiderio
Odeon: La scorta
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale 2: Bagliori nel buio
Universale 3: L'amico scongelato
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
1: Sessualità
Centrale 2: Le grandi della dottoressa - I sensi perversi una donna
Chiabrera: and wild - Anal ka-
Cristallo: Amori particolari transessuali
Eldorado: Inferno anal in bestialità
Centrale: Belle Epoque
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie
Ariston: Blade Runner
Proposta indecente
Centrale: Qualcuno da amare
Il mio amico scongelato
Orfeo: Film vietato ai minori anni
Tabarin: Lezioni di piano



La finale-scudetto col Posillipo comincia in anticipo: «Contro di noi decisivi gli arbitraggi»

Pesci: «Roma scippata, attenta Rari»

Il tecnico giallorosso contesta i ko della «Scandone»

ROMA
NOSTRO SERVIZIO

«Uscire fra gli applausi del clan avversario, e coi complimenti di tutti, è certamente il lenire l'amarezza. Ma resto dell'idea che ci vuole un pizzico di cattiveria in più in determinati frangenti, e con maggior tutela da parte degli arbitri in altri, in finale con il Savona saremmo potuti andare noi, e non il Posillipo».

Nando Pesci, tecnico della Roma, a mente fredda analizza con molta serenità il ko nella «gara 3», quella che ha permesso al Posillipo di centrare la settima finale per il titolo. Decisiva è stata la terza sfida ma, secondo il mister giallorosso, la Roma doveva chiudere prima, nella «gara 2».

«Questo è il maggior rammarico, proprio in quell'occasione abbiamo sprecato l'opportunità di arrivare in finale. Solo che il Posillipo ha impostato il match sulla bagarre, doveva recuperare la sconfitta iniziale e gli è stato concesso di tutto, a tratti andando anche oltre i limiti della regolarità. Loro sono davvero nervosi: qualche nostro errore e la poca tutela da parte degli arbitri hanno determinato la sconfitta. La "bella" è stata invece più tranquilla, e in effetti a livello di gioco siamo stati superiori: però prima sul 3-0 e poi sul 4-2 per noi, alcune leggerezze dovute all'inesperienza sono costate care. Loro sono rientrati in partita, e nel minuto finale Clara e De Meo, ma soprattutto il secondo che ha alla prima direzione importante in carriera, hanno fischiato tutto contro. L'espulsione di Feoli mi ha lasciato perplesso, e soprattutto il fallo su Milanovic pronto al tiro, non fischiato, quando i napoletani han recuperato il pallone e amministrato gli ultimi secondi».

Rari in difesa col Pescara: Averaimo para sotto lo sguardo di Ghibellini e Angelini

Un Pesci polemico, che non risparmia le critiche al Posillipo: «Dal punto di vista fisico stavamo meglio dei napoletani, nettamente meglio. Loro riescono a esprimere, a mio giudizio, solo il 40-50 per cento del potenziale. Tante individualità che non riescono ad amalgamarsi: a proprio su queste loro difficoltà avevamo impostato la partita, limitando il raggio d'azione dei due Porzio, gli uomini più importanti. Tatticamente tutto perfetto, insomma: peccato per il resto».

Ecco dunque che Pesci lancia un segnale (ma il tecnico biancorosso conosce benissimo gioco, individualità e punti deboli degli avversari) a Claudio Mistrangelo. «Fra Posillipo e Savona sono tre partite emozionanti e tecnicamente di estremo interesse. Non è un caso che alla finale siano arrivate le prime due della stagione regolare. Il fattore vasca ha importanza relativa; anche perché ritengo che gli arbitri designati per una finalissima non subiranno i fattori esterni. Anche il collettivo non dovrebbe pesare: entrambe sono ricche di nazionali. Potrebbero invece decidere altri due elementi: le superiorità numeriche, cioè come si riuscirà a sfruttarle con schemi all'altezza. E le condizioni fisiche dei tanti atleti che la Nazionale porterà via ai miei due colleghi in questo periodo. Mistrangelo e De Crescenzo hanno poco tempo per riportare i giocatori nel clima di una finale scudetto. Psicologicamente non sarà un lavoro semplice».

Infine un pronostico secco: chi sul trono d'Italia? «Da molto non vedo il Savona, ma la relazione che ho sulla "bella" col Pescara è stata... preoccupante. Per il Posillipo, naturalmente: visti i napoletani tre volte contro di noi, dico che il Savona, se gioca secondo le sue capacità, può vincere il terzo titolo consecutivo». A Savona si tocca ferro, sperando che Pesci sia buon profeta.

Giancarlo Scartozzoni

Riforma dei campionati: dal '93-'94 la A1 potrebbe chiamarsi «Eccellenza»

GENOVA. Ci vorrà il «vento Nord» anche nella pallanuoto, per portare soffio di novità in un mondo agonizzante. Sabato a Roma la commissione tecnica Fin ha presentato il progetto per il rinnovo della formula, composizione e date dei campionati di A, B e C.

I dirigenti si sono mossi seguendo le indicazioni di Gianni Lonzi, a sua volta pronto a recepire le istanze delle società del Nord (primo fra tutti il Chiavari) che mesi sostengono che con l'attuale sistema si sta marciando a grandi passi verso il baratro. Ancora venerdì sera nei locali del Comitato ligure le società liguri di B votavano compatte per la riforma. Dal Nord e dai club di A1 e A2 (salvo il Como) segni di sabato a Roma, Lonzi e la missione han dovuto fare i conti con le resistenze del Sud e di qualche «bastian contrario» del Centro: le napoletane, la Lazio, l'Ortigia vogliono che rimanga tutto com'è adesso.

Lonzi non si è fatto intimidire: «La riforma andrà avanti,

Il dirigente federale Gianni Lonzi

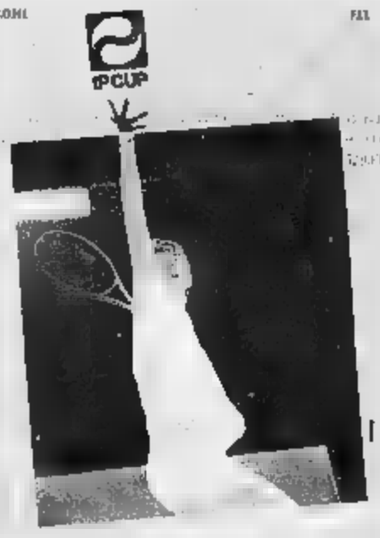
ha osato opporci "no" netto, la commissione si riunirà ancora, accetterà magari qualche suggerimento ma confido che momento della decisione, che verrà presa dal presidente Consolo, la sostanza del progetto non sarà toccata».

Ed dovrebbe cadere nel '93-'94: «Eccellenza» con 12 squadre (l'attuale A1), serie A (l'attuale A2) portata a squadre in 2 gironi con criteri geografici. Oltre alle aventi diritto vengono recuperate le (Camogli, Bergamo, Fiamme Oro), promosse prime due d'ogni girone B (salterebbero i previsti playoff: Chiavari, Stur Forze Armate Bogliasco con la A a portata di mano) e due fra le terze classifi- sono ripescate. Per la B 4 gironi da squadre, per la C da 8 squadre: ci si arriva bloccando le retrocessioni.

Nella nuova struttura a piramide vengono aboliti i playoff tutte le serie ad eccezione dell'Eccellenza, che partirebbe il 6 novembre '93 e si concluderebbe a fine maggio '94. Un mese di a gennaio per consentire alla Nazionale lunga tournée in Australia. Lonzi, che anche segretario della Commissione tecnica Len, ha pronte anche le date per le Coppe europee: le italiane scenderanno in campo solo dai quarti in poi (15-17 gennaio per il Len Trophy, 22-24 gennaio per Coppa Coppe e Campioni). Le finali Coppe e Campioni non più ad eliminazione diretta, con un «gironcino» a .

[d. s.]

TENNIS



12/20 GIUGNO '93 7° TORNEO INTERNAZIONALE DI GENOVA

IP

VOLVO IBM

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Tornei di Carcare

Vincono anche Marcocci e la Ghigliazza

CARCARE. Luca Marcocci, Tc Dopolavoro Ferroviario di Savona, ha vinto la quinta tappa del circuito Wilson «Otto circoli per un master». L'atleta biancorosso, seguito dal tecnico Fabio Moscino, ha battuto nella finale disputata sui campi del Tc Carcare per 7-5 6-1 il beniamino locale, Stefano Damiano. Anche il terzo posto si è classificato altro portacolori circolo Renzo Tassinari che ha prevalso sul cengese Alberto Sgarbi.

In campo femminile sul gradino più alto del podio è salita Lidia Ghigliazza del Tc Vado, che in finale ha battuto 6-3 6-3 Laura Rosi del Dopolavoro Ferr Savona. Quarto posto per la sua compagna di società, Claudia Cozza. Per il circuito «Grand Prix Penna» riservato alla categoria C3 e non classificati, in campo maschile il successo è andato al genovese Andrea Fossato del Tc Park, che ha battuto 6-4 6-2 Paolo Ferrati del Tc Imperia. Terzo posto per Davide Papino e Luca Tedello, sempre del Tc Imperia. Simona Turnaturi (Tc Imperia) si è invece imposta a Brunella Bellotti del Tc Sanremo vincendo per 6-3 6-3. Al terzo posto Roberta Pedroni del Dlf, mentre al quarto si è piazzata Rossana Ermirio del Tc Imperia. Prossimo appuntamento con il «Wilson», sui campi del Dlf Savona, dal 19 al 27 giugno. **[r. p.]**

BOCCE

Chiesa e Scorsa ko

Familiare titolo italiano in fumo

SAVONA. La Familiare ha gettato al vento la possibilità di conquistare il titolo italiano a coppie categoria B. Sui i veneti della Conegliane- il tandem Chiesa-Scorsa, distintosi nell'arco dell'intera stagione grazie ad una serie prestazioni altamente positive, ha letteralmente regalato la maglia tricolore alle formazio- torinese della Bocca di Carmagnola, che annoverava in squadra Manzo e Gallino.

I savonesi in semifinale contro i futuri campioni conducevano infatti per 9-1. Ma a quel punto la paura di vincere co- alla coppia della Familiare, che dopo aver «pagato» sei punti una sola giocata, era riuscita a migliorare nuovamente la situazione, portandosi sul 12-9. Ma evidentemente si trattava una partita stregata. Chiesa e Scorsa, raggiunti successivamente sul 12-12, si visti infine portare via il lasciapassare per la finalissima, che è stata poi vinta dalla stessa formazione pie .

Ai campionati regionali serie C, inoltre, altra trasferta amara per la Familiare Savona, quadretta, diretta dal direttore tecnico Michele Briasco, è stata sconfitta al primo turno dalla squadra di Massa Carrara (società toscana affiliata all'Ubi ligure) nel corso delle gare che si disputavano a Busalla. **[r. p.]**

Il savonese si conferma padrone della Gran fondo di Spotorno

Al Trofeo Giuan Nasi il «bis» dello specialista Spallaccia

Luigi Spallaccia del Gs Anselmo ha vinto, per il secondo consecutivo, il Trofeo «Giuan Nasi», classica nel panorama delle Gran Fon-. La manifestazione, organizzata dalle Acli con il patrocinio del Comune e de «La Stampa», ha visto al numerosi gruppi sportivi, molti dei quali provenienti da fuori regione.

Al posto d'onore si piazzato Mario Lo Bue (Conad Imperia), mentre sul gradino più basso del podio è salito Massimo Battaglia (Gs Santysiak). Quasi duecento i chilometri affrontati dai corridori che hanno avuto un valido quanto inatteso aiuto dalle condizioni meteo, visto che la temperatura si è mai alzata ai livelli di guardia.

I protagonisti della «Gran Fondo» hanno preso le posizioni testa già sulla prima asperità, che portava i corridori sul colle di Caprauna. Qui i portacolori del Santysiak e della Conad hanno cominciato a dettare un passo che ha «scremato» il plotone. La selezione si tizzava poi sulla salita di Pian dei Corsi, Spallaccia che effettuava lo decisivo per presentarsi infine primo e solitario al traguardo di Spotorno.

Poco più di sei il tempo impiegato dai primi concorrenti, con Alessandro Panarello (Cicli Romeo) ultimo a chiudere nel tempo massimo previsto regolamento. Particolare curioso: «Gran Fondo» non ha partecipato nessuna rappre- del gentil . La classifica di società è stata vinta dal Gs Mobili Rocca.

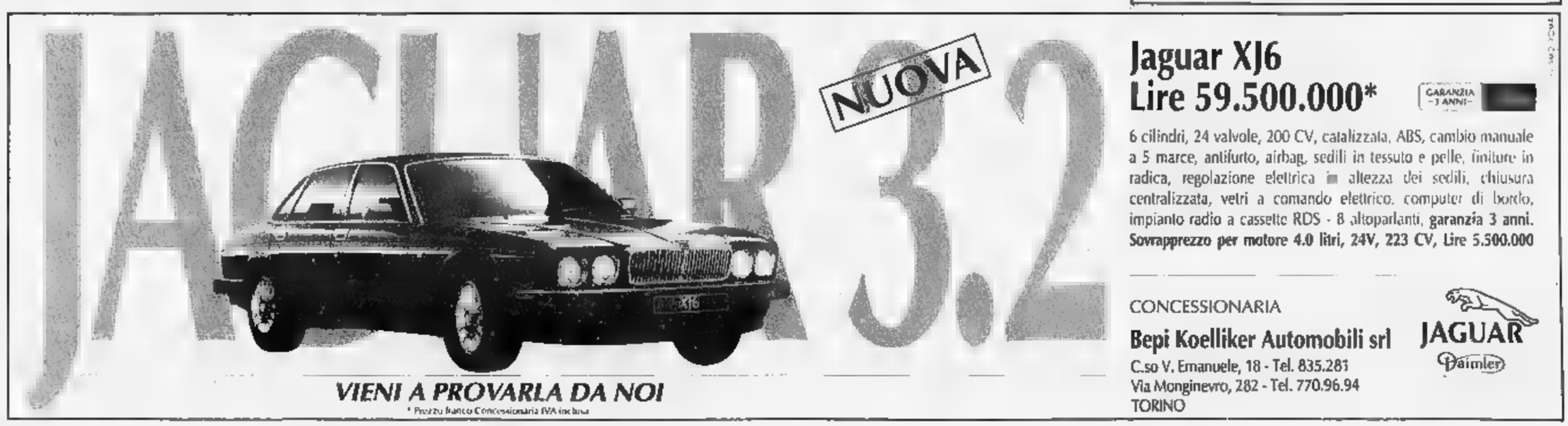
Ma oltre alla «Gran Fondo», che ha costituito l'attrazione principale, numerose sono state le manifestazioni di contorno organizzate dall'Us Acli (che si è avvalsa anche della collabo- del degli albergatori «Spotorno Spot»): non poteva mancare il torneo di calcio vinto dalla squadra di Tovo. Nel volley femminile la vittoria è andata alla Spotornese.

Sabato si era svolta la prima «Camminata a tempo segreto» in collaborazione la Podistica Savonese, marcia sui 10 km. Il dirigente Francesco Caviglia: «E' vera festa dello sport. Per due giorni a Spotorno gli appassionati di numerose discipline. Certo l'appuntamento principale era il "Nasi", ormai un classico». Da ancora che a Martinetto, dopo che i corridori percorso la via Aurelia fino a Ceriale, molti hanno optato per il percorso ridotto, anch'esso faticoso in quanto prevedeva lo Scravaion il Melogno. **[g. o.]**

WINDSURF

De Pedrini, ciao Europei

Doccia fredda per Luca Pedrini. L'atleta di Pietra Ligure che domenica si è imposto al campionato italiano della «Funboard Merit Cup», ha dovuto infatti dare forfeit agli Europei che sono scattati ieri mattina a Cagliari. Una forte contusione al piede sinistro, riportata nell'ultima regata valida per il tricolore, ha costretto De Pedrini a non iscriversi alle prove continentali, in cui sarebbe partito i favori del pronostico. l'ottimo stato di forma si era visto proprio in questi giorni, durante i quali il surfista è riuscito a sbaragliare la concorrenza. Ora De Pedrini, costretto a osservare periodo riposo, punta direttamente Mondiali in programma Egitto all'inizio ottobre. Il Circuito della Merit Cup, vinto da De Pedrini dopo 4 tappe, era comunque uno degli appuntamenti principali della stagione. A Cagliari, dove si gareggiato con vento ideale, De Pedrini ha preso subito il largo, mostrando tutta classe. Peccato che l'infortunio lo privi di una medaglia quasi certa alle gare europee. **[g. o.]**



Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*
GARANZIA 3 ANNI

6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - 8 altoparlanti, **garanzia 3 anni.**
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
C.so V. Emanuele, 18 - Tel. 835.281
Via Monginevro, 282 - Tel. 770.96.94
TORINO

JAGUAR
Daimler

IPER

Fino al 25.6

ALIMENTARI

ORO SAIWA GR. 500
L. 2.490
AL KG. L. 4.980

SKIPPER ML. 1000 AGRUMI/BRASIL/ ANANAS
L. 1.890
AL LT. L. 1.890

SUCCO DEL MONTE ML. 1000 POMPELMO/ FRUTTI DI BOSCO
L. 1.840
AL LT. L. 1.840

PULIZIA IGIENE

DEPILZERO CREMA N°7 ML. 150
L. 4.690
AL LT. L. 31.267

8 STRISCE DEPILZERO
L. 6.690

250 TOVAGLIOLI REGINA 33X33
L. 2.190

TEMPO LIBERO

PALLINE TENNIS PRO KENNEX
L. 8.900

GIOCO SCATOLA LUPO ALBERTO
L. 31.900

SET 2 VALIGIE + 2 BORSONI VIAGGIO
L. 89.900

SACCO MARE IN NYLON COLORI MODA
L. 14.900

SEDIA BOLSTA TELO SFILABILE
L. 14.950

GRUPPO 6 FORMAGHIACCIOLI
L. 5.900

BOTTIGLIA FORMAGHIACCIO
L. 2.990

IDROPITTURA TRASPIRANTE MURALE LT. 14
L. 25.700

OLIO MOBIL LT.1
L. 9.900

SCACCIAZANZARE BATTERIA/RETE
L. 13.900

TESSILE

CAMICETTA DONNA MEZZA MANICA IN VISCOSA TINTA UNITA
L. 19.900

CAMICETTA DONNA FANTASIA DA ANNODARE
L. 26.900

SCARPA TELA UNISEX COLORI VARI
L. 4.900

CAMICIA UOMO MEZZA MANICA FANTASIA
% cotone
L. 7.950

GIROCOLLI UOMO CON STAMPA
L. 3.500

TELO MARE 75X150
L. 6.900

ELETTRODOMESTICI

CONDIZIONATORE PINGUINO DE LONGHI
L. 1.299.000

VENTILATORE DA SOFFITO CON LUCE
L. 112.500

VENTILATORE A PILE DA MANO
L. 4.950

PREZZI ALL'OMBRA, TUTTI AL SOLE!

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte o errori di stampa

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio Viale per Trino
VALSESIA Località Rondò [illegible]
BORGOMANERO Viale [illegible], 51
DOMODOSSOLA Via [illegible], 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale HOUSEHOLD Italia eccezione per Domodossola - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

1933 1993
Guibaud GIOIELLERIA
Da 60 anni
Gioiellieri
in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 15 Giugno 1993 no 87
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Guibaud GIOIELLERIA
Da 60 anni
Gioiellieri
in Borgomanero

Forte scossa tellurica ieri alle 14,28. Molte persone, spaventate, sono fuggite in strada

Terremoto, paura in tutto il Novarese

L'epicentro localizzato fra le valli Anzasca e Antrona

Il sismologo

Sesto grado della Mercalli

Giuseppe De Antoni, l'appassionato sismologo di Novara che ha realizzato il centro nella cantina della sua abitazione

NOVARA. Subito dopo la scossa, c'erano ieri pomeriggio versioni diverse sull'epicentro. Qualcuno localizzava il sisma nel Varesotto, altri in Svizzera. Poi è arrivato Giuseppe De Antoni, ha dato un'occhiata al suo sismografo, ha fatto qualche telefonata a questo e a quell'istituto di geofisica, poi ha fornito indicazioni precise con tanto di coordinate: 45 gradi e primi nord e 8 gradi est: esattamente in una fra la Svizzera e le valli Anzasca e Antrona.

De Antoni è un grande appassionato tanto da avere realizzato - nella cantina di casa sua - un vero e proprio «osservatorio sismico». Con tanto di numero telefonico che fornisce a chi lo desidera notizie freschissime sismi, sulle condizioni meteorologiche e via dicendo.

Nella sua cantina - trasformata in centro di rilevamento - Antoni si è costruito addirittura un sismografo in piena regola. L'attrezzatura è di grande precisione e registra tutto, dando indicazioni sull'entità del terremoto e anche sulla sua ubicazione. E non teme le distanze visto che registra anche i «movimenti» che avvengono in zone lontanissime.

Ieri i pennini del sismografo di De Antoni hanno rischiato di saltare: «E' stato un terremoto forte e vicino - dice l'appassionato esperto - una magnitudo di 4,1 gradi della scala Richter equivalenti al sesto grado della scala Mercalli».

De Antoni si è poi messo in contatto con i centri di rilevamento più vicini ma non ha avuto che conferme: quanto aveva registrato il suo impianto era esatto. [m. s.]

NOVARA. Una di terremoto, alle 14 di ieri, ha creato allarme e qualche caso addirittura panico nel Novarese. Molte persone - preoccupate da quel «dondolio» sinistro che sembrava dovesse provocare gravi danni - uscite di casa temendo crolli che, per fortuna, non ci sono stati.

Molto spavento, quindi, ma danni di lieve entità: qualche crepa muri e vecchie; qualche calcinaccio venuto giù. Fino a ieri sera non venivano segnalati danni a persone. Dalla prefettura, dove tutte le notizie facevano capo, continuavano a venire segnali incuranti.

La scossa è stata piuttosto forte: sesto grado della scala Mercalli; 4,1 Richter. Baricentro nel Novarese fra Antrona Piana e Bannio Anzino, praticamente sulla dorsale che divide la valle Anzasca dalla valle Antrona. Gli effetti si sentiti in Svizzera (Briga in particolare) e nel Varesotto.

Tempestati di telefonate i vigili del fuoco, ma sempre da gente che chiedeva notizie, non per danni. Numerose le telefonate anche alla nostra redazione. In prefettura appena hanno saputo della localizzazione dell'epicentro hanno inviato un elicottero a sorvolare la zona. E dalle prime notizie arrivate sarebbe confermata l'assenza di gravi danni.

Momenti di panico nell'Ossola dove la è stata preceduta da fortissimo boato, che ha spaventato la gente facendola uscire nelle strade.

Il sisma è stato avvertito con particolare intensità ai piani alti della Numerose le chiamate al centralino dei vigili fuoco e al collegio Rosmini, dove però il sismografo è fuori da alcuni anni.

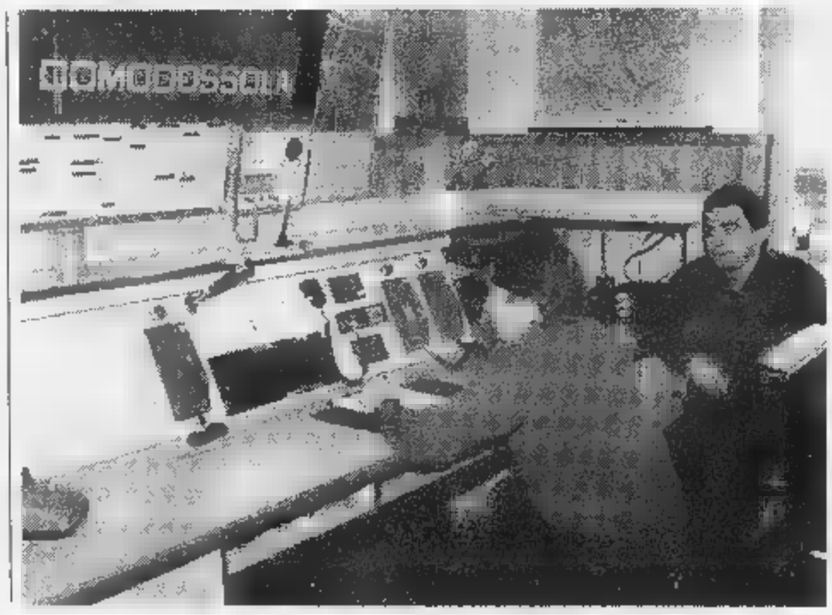
Paura anche a Verbania ma nessun danno. I vigili fuoco sono usciti solo in seguito alla telefonata di una anziana signora di Intra, che lamentava una crepa nella propria abitazione. Impossibile però stabilire se essa sia dovuta effettivamente alla scossa di ieri.

Il telefono del comando dei vigili del fuoco di Borgomanero ha squillato molte volte verso le 14,30 di ieri. Erano chiamate di persone, messe in allarme dalla scossa tellurica che è stata avvertita dovunque. Carabinieri e Comuni si sono subito attivati per raccogliere tutte le informazioni, nel quadro dei compiti di protezione civile. Tutto, fortunatamente, si sarebbe limitato a qualche attimo di timore.

Parecchia gente è stata svegliata nel pomeridiano. Per tutti un sobbalzo e poi l'impressione di cadere. Tantissime le telefonate ai vigili del fuoco di Arona la cui stazione è a Mercurago.

Le forze dell'ordine e pronto intervento sono state all'erta, ma nessuno ha chiesto il loro aiuto. Da parte sono giunte segnalazioni di crolli o cedimenti. Nella zona di Arona il fatto è da considerarsi eccezionale, essendo il Verbano, né tanto meno il sovrastante Vergante, aree soggette a telluriche.

Qualcuno ha erroneamente pensato a spostamento d'aria conseguente alle mine che ogni tanto vengono fatte brillare nel Vergante per i lavori in so. Ma, almeno questa volta, l'autostrada non c'entrava proprio. [r. s.]



Ieri subito dopo la di terremoto i centralini dei vigili del fuoco sono stati presi d'assalto letteralmente cittadini spaventati. Nella foto si vedono i vigili di Domodossola sotto pressione ma la scena è ripetuta dappertutto

IL CAMPIONE «ECCELLENTE»

Vince «Ghigo» Gaiardelli

Colori del Verbania in vetta anche nel referendum de La Stampa. Il capitano dei biancocerchiati è imposto oltre mila voti. 43

Borgomanero, delusione per migliaia di tifosi che aspettavano il Giro

Corridori dirottati verso Momo perché la strada è interrotta

Migliaia di tifosi aspettavano Indurain sulle strade di Borgo, la maglia rosa s'è vista

BORGOMANERO. Ma quando arrivano Indurain, Chiappucci Ugrumov? Sulle due statali fra Cureggio, Borgomanero e Cressa, domenica si sono dati appuntamento migliaia di tifosi per aspettare i «girini».

Dovevano transitare fra le 13,46 e le 13,51. Alle due meno un quarto, all'altezza del «ponte di Novara», alla periferia Sud di Borgo, ci sono almeno duecento persone in attesa, del Giro non si vede neppure la macchina che distribuisce i palloncini ed i gadgets.

«Che vadano ad andatura superturistica visto che l'ultima tappa?», cominciano a chiedersi i tifosi; le ultime speranze svaniscono alle due e un quarto, quando una station wagon dell'Unione Ciclistica Bustocchese traboccante di cicloamatori viene scambiata per l'auto di Bugno dato per ritirato.

Alle 14,20 arriva la notizia, da due tifosi di Fondriest con striscione. Il p è stato cambiato all'ultima ora perché la statale 142, all'altezza di Cavallirio resta interrotta.

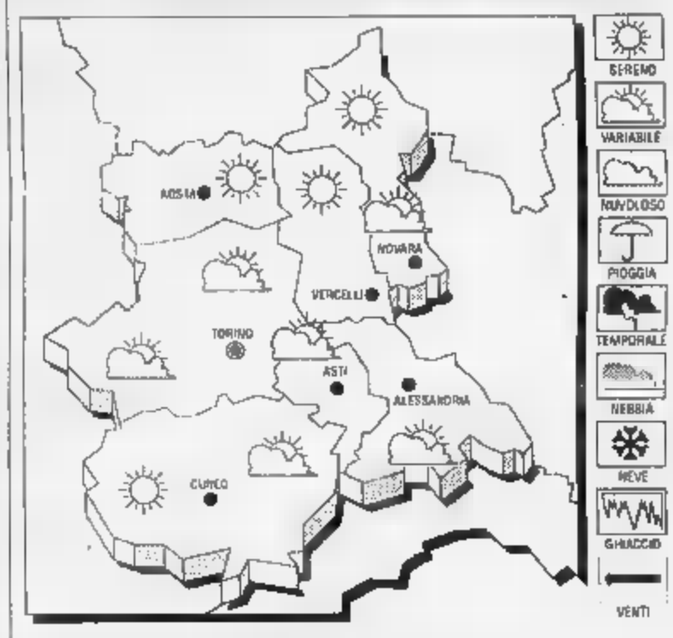
Via verso Momo, dove i ciclisti sono comunque costretti a passare. Decine di auto arrivano a Momo poco dopo le due e mezzo, quando la è già transitata mezz'ora. Neanche il tempo di vedere Giraldi, la maglia nera, e delusione da parte di tutti.

«A Borgomanero il ciclismo è lo sport più seguito - dice Liliana Piemontesi, sorella di Lelio, corridore professionista degli Anni 50, gregario di Pasqualino Fornara - e questa disorganizzazione è davvero inconcepibile. Non potevano avvertire i tifosi? E pensare che mio fratello aveva già chiesto per il prossimo anno un traguardo a Borgomanero per ricordare Fornara. Migliaia di tifosi sono stati presi giro». L'organizzazione della «Gazzetta dello Sport» è laconica: «Siamo stati costretti a deviare il percorso per un decreto prefettizio che segnalava l'inagibilità della strada».

Come mai la statale è ancora interrotta? All'impresa De Giuliani che ha eseguito i lavori, confermano che è stato completato tutto. «La decisione di riaprire la strada compete all'Anas. Noi i lavori li abbiamo portati a termine».

Alla direzione dell'Anas di Torino confermano che presto si svolgerà una riunione in prefettura proprio sull'argomento della riapertura della 142: non viene però precisato nulla sui tempi riapertura. [m. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Alternanza di ad addensamenti associati a brevi precipitazioni.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
Prevalenza di sereno. Riduzioni della visibilità per foschie in pianura dopo il tramonto.

LE DI IERI A NOVARA
: 22; min: 13; media: 16

FA
Max: 25; min: 11; media: 20

IN PIEMONTE
Torino 27; Aosta 26; Asti 26; Cuneo 25; Vercelli 26; Alessandria

Rank Xerox
FOTOCOPIATORI
RANK XEROX
CON «RUOTA DI SCORTA»

ASA e RANK XEROX
ti lasciano mai in panne,
infatti al prezzo di
fotocopiatore
ti danno anche
quello di scorta.

Garanzia Anni

ASA s.r.l.
Concessionario RANK XEROX
Rotonda Massimo d'Azeglio, - NOVARA
TEL. (0321) 36.641

Toyota Corolla SW 16V.
Nata e venduta sotto
il segno delle tre ellissi.

Quando la perfezione prende forma, la forma perfetta della Corolla SW 16V è il marchio Toyota: tre ellissi che simboleggiano l'auto, l'uomo e il mondo in armonico rapporto
Ma la perfezione, per restare tale, pretende il massimo impegno e la massima dedizione, quella di concessionari che si dedicano solo tre ellissi Toyota.
Uomini che vi assicurano un servizio d'assistenza superiore per rigore, tempestività e affidabilità, anche nel reperire i ricambi. E ora, venite a provare la Corolla 16V. Scoprirete cosa significa avere 114 e l'impeccabile forma di station wagon.

TOPCAR NOVARA - C.so Torino
Tel. (0321) 392343 - 626652 Fax 626652

TOYOTA
Il nuovo modello.

Si è svolta ieri l'assemblea dell'Ain con l'intervento delle massime autorità provinciali e cittadine

Gli industriali: non votate scheda bianca

L'appello di Cavanna agli imprenditori novaresi

«Brescia è da imitare»

Una proposta del presidente per le aziende municipalizzate

NOVARA. In un primo tempo, all'assemblea degli industriali, ieri, erano previsti anche gli interventi dei due candidati che andranno al ballottaggio domeprossima. Poi, questioni opportunità, lo hanno sconsigliato. Ma perchè? Ci è stato risposto che non si voleva trasformare l'incontro fra gli imprenditori, alla presenza della massime autorità cittadine, in un'occasione di propaganda elettorale. Peccato, sarebbe stato interessante conoscere dai due candidati le risposte agli interrogativi alle sollecitazioni su temi strettamente locali, e comunali, che pure sono stati posti dal presidente Cavanna nella articolata relazione. Di questi ne riferiamo a fianco. Va ricordato che Fernando Cardinali, candidato della sinitra, ha partecipato all'assemblea mentre non si è visto Sergio Merusi impegnato a Milano un convegno.

Eppure i temi politici, detto, non sono mancati nell'intervento di Cavanna così come in quello di Giancarlo Lombardi vice presidente della Confindustria con delega alla scuola ed alla formazione. Cavanna, in particolare ha messo in relazio il fenomeno di tangentopoli con il desiderio di forte rinnovamento emerso dal corpo elettorale. Questo per favorire il cambiamento della classe politica e una maggiore governabilità. «Il vento del cambiamento era nell'aria ma nessuno pensava potesse provocare tanto sconvolgimento». Il presidente ha spaziato poi sui temi di politica internazionale ed ha espresso stima e simpatia per il Governo Ciampi. Si è mantenuto equidistante sul ballottaggio di domenica prossima ma ha fatto un appello contro l'astensionismo. «Chi vuol far politica deve recarsi a votare, è un doovico, e non può deporre scheda bianca ma, con il voto, deve fornire un'indicazione precisa della città che vuole». Una risposta indiretta ad autorevoli pronunciamenti venuti dal mondo cattolico.

Lucido, concreto stimolante, come suo solito, l'intervento Giancarlo Lombardi. «Il mondo imprenditoriale non si chiama fuori, a proposito di tangentopoli. Noi non incarniamo la virtù ed i politici la corruzione. Siamo ampiamente mescolati. Ci troviamo di fronte ad una vera ricostruzione, avvenne nel dopoguerra. Non riesco a vedere in Bossi l'uomo del cambiamento. Come imprenditori dobbiamo dare un contributo di stile e comportamento per meritarci la considerazione di classe dirigente».

Per il ballottaggio di domenica prossima, ieri è stato sorteggiato l'ordine dei candidati sulla scheda. Al primo posto i novaresi troveranno Sergio Merusi con simbolo della Lega eppoi Fernando Cardinali con i cinque simboli dei partiti che lo sostengono.

Renato Ambiel

Sergio Merusi e Fernando Cardinali i due candidati che domenica si contenderanno al ballottaggio la carica di sindaco a Novara

A Vigevano

E' saltato il comizio di Bossi

VIGEVANO. Umberto Bossi ha disertato il comizio in programma ieri sera in piazza Ducale. Poco prima dell'inizio si è fatto precedere da una telefonata, dicendo di es bloccato da incidente in autostrada e di poter intervenire.

Mentre i candidati locali della Lega si stavano dirigendo verso il palco per sostituirlo, un'altra chiamata è arrivata invece al centralino dei vigili del fuoco: questa volta una voce sconosciuta ha avvisato che sulla storica piazza era stata collocata una bomba e che sarebbe scoppiata.

Il comizio non è neppure iniziato. Allontanate alcune centinaia di persone che si erano radunate per ascoltare Bossi, sono stati intensificati i controlli, dell'ordigno nessuna traccia.

Alla fine dell'ispezione delle forze dell'ordine il comizio è stato tenuto dal candidato a sindaco Giuseppe Rubini, dall'on. Silvio Magistrini e da Gian Carlo Malvestito, tutti della Lega. **[r. s.]**

Dai servizi agli acquisti vantaggiosi

Guida del Leo Club per l'università

NOVARA. Tra gli obiettivi del Leo Club, l'associazione giovanile del Lions International, c'è la partecipazione attiva alla costruzione bene civico, culturale e sociale.

E' questo il filo conduttore che ha indotto la sezione novarese a realizzare una semplice guida per conoscere meglio la città di Novara, i suoi servizi la sua storia.

A differenza di altri manuali, la nuova guida offerta dal Leo Club si caratterizza per un uso più mirato. Un'opera pensata dai giovani per i giovani. Principali beneficiari dell'iniziativa sono infatti gli studenti delle facoltà universitarie insediate nel capoluogo.

Residenti, e soprattutto coloro che giungono dall'hinterland, potranno trovare nella guida l'utilissimo elenco di biblioteche e archivi aperti al pubblico, completo in ogni dettaglio; cinema e locali di ritrovo oltre che i servizi pubblici di emergenza.

Originale anche l'indicazione degli esercizi commerciali convenzionati ai quali gli studenti possono rivolgersi per gli acquisti, offerti a condizioni particolarmente vantaggiose. Per usufruire di sconti e facilitazioni, l'unica formalità da rispettare per gli studenti consiste nella presentazione del libretto universitario.

Numerosi i negozi cittadini che hanno aderito alla convenzione, presentando così nelle guida un «ventaglio» di offerte che spazia nei settori merceologici più disparati: si dagli articoli sportivi alle librerie per passare all'abbigliamento, agli elettrodomestici, ai motocicli per finire con le profumerie.

La guida «Leo Club per l'università», questo il titolo dell'agile volumetto, è distribuita gratuitamente presso le sedi delle facoltà universitarie novaresi.

Subito accolta con favore dagli studenti, l'iniziativa va colmare lacuna che molti ragazzi, specie le «matricole» provenienti da fuori città, non avevano mancato di evidenziare. **[r. l.]**

Novara, la proposta della Cna contro chi esercita «in nero»

Un tesserino agli artigiani per sconfiggere l'abusivato

NOVARA. Un tesserino per contraddistinguere gli artigiani dagli abusivi? La proposta viene dalla Cna, che l'ha sottoposta alla Camera di commercio e alla commissione provinciale per l'artigianato ed è stata promossa in base ai primi risultati della campagna contro l'abusivismo promossa dalle associazioni di categoria.

Ad un mese di distanza dalla presentazione del lavoro della commissione, sono giunte all'Unione Artigiani e alla Cna 50 denunce. «E' un dato sorprendente - osserva Elio Medina della Cna - che non ha precedenti per la nostra associazione. L'invito a denunciare chi opera senza le necessarie qualifiche è stato spesso ripetuto, ma solo ora che la legge ha precisato anche le sanzioni comminabili ai trasgressori abbiamo avuto risposte precise».

Amleto Impaloni dell'Unione Artigiani: «Un impulso alle denunce è arrivato con la legge 46 del '90, che impone la certificazione dei lavori eseguiti». Da qui la proposta della Cna, di munire tutti gli artigiani un tesserino riconoscimento, da esibire in caso di intervento.

Il tesserino dovrebbe essere rilasciato dalla Camera di commercio, sulla base degli iscritti nel registro imprese. Le professioni più «a rischio» sono quelle che riguardano l'installazione di impianti temici, elettrici, e il settore edile. Ma dal «mondo sommerso» del lavoro emergono anche l'abuso del mestiere di parrucchiere ed estetista, installatori di moquette o tappezzieri. «Non si tratta di una caccia alle streghe - precisa Impaloni - ma di una corretta applicazione della legge». **[c. m.]**

A TORINO

Incontro sulla legge

Della legge regionale sull'abusivismo e sulla fase di attuazione si parla il 23 giugno a Torino, nel corso di un incontro che si terrà al centro congressi «Torino Futura», organizzato dalla Confartigianato Piemonte. Giuseppe Scaletti - è un grave fenomeno che danneggia tutti, dagli utenti regolarmente iscritti agli albi professionali, agli utenti, al fisco». La legge stabilisce precise sanzioni amministrative, fino a 5 milioni, nei confronti di chi eserciti attività professionali modo abusivo. L'incontro di mercoledì 23 vuole chiarire la fase attuazione della legge, e ha lo scopo di sensibilizzare e coinvolgere le pubbliche inistrazioni. All'incontro la Confartigianato sono state invitate la Regione, Inps, Inail, Ispettorato del lavoro e forze dell'ordine, oltre ai rappresentati delle commissioni provinciali. **[c. m.]**

IN BREVE

NOVARA

I nuovi numeri telefonici della prefettura

Nuova centrale telefonica in prefettura. Il numero è ora 665511 con selezione passante in sostituzione del numero 629101. Variato anche il recapito del fax: è in funzione ora il 665466 al posto del 34069.

CAMERI

Ha una nuova sede la banda Margherita

Risolto il problema della sede per la banda Margherita. Dopo vivaci polemiche con l'amministrazione comunale, gruppo ha ricevuto dalla latteria sociale la disponibilità di sede.

NOVARA

Il liceo artistico ha ricordato Quaglino

Il liceo artistico ha ricordato la figura di Giovanni Quaglino, per anni docente e preside dell'istituto, con una giornata di sensibilizzazione sul problema della fibrosi cistica. Per l'occasione è stata premiata la squadra vincitrice della prima edizione del trofeo di calcio «Giovanni Quaglino». Il trofeo, messo disposizione dalla Bnl, è stato vinto da una formazione mista del liceo novarese.

GALLIATE

Campane rumorose, discute il Consiglio

La questione delle «campane rumorose» torna stasera in Consiglio comunale. Verranno esaminati i risultati della perizia fonometrica ordinata dal sindaco Ezio Gallina sull'orologio del campanile, accusato di eccessiva rumorosità.

[illegible]

Scienziati a convegno su asteroidi e meteore

Si è iniziato ieri all'hotel Villa Carlotta il convegno mondiale «Asteroids, comets, meteors 1993». Sono oltre duecento gli scienziati che partecipano ai lavori, rappresentanti di importanti agenzie spaziali. Il convegno si chiude venerdì.

PARUZZARO

Esce di strada con la moto grave un giovane

Silvio Pontiroli, 24 anni, residente con la famiglia Via Salé, è ricoverato a Novara in prognosi riservata. Il giovane è uscito di strada la propria mentre percorreva Via Montale a Borgomanero.

[illegible]

Folla nel fine settimana alla sagra della fragola

Grande affluenza di partecipanti alla sagra della fragola, che si è svolta nel fine settima, organizzata dalla Famiglia del Cucù. Il paese del Vergante è conosciuto per la generosa produzione di fragole.

ARONA

Balneabile il litorale soltanto un tratto a rischio

Situazione accettabile nel basso lago per la balneabilità. Secondo i rilievi resi noti dall'Usl 53, gli unici tratti di sponda vietati quelli ad Arona fra la Navigazione e il Fosso Arlasca.

IL TAC[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Appello per un libro sulla Battaglia

Scrivere della battaglia di Novara del 23 marzo 1849 potrebbe sembrare anacronistico fuori tempo, non fosse per l'amore per Novara e la constatazione di una sorprendente lacuna storica. Infatti la battaglia è stata, nel di 139 anni, descritta decina di volte ma per lo più in modo sommario, stereotipato, zeppo di luoghi comuni e incentrato pochi punti. Questa lacuna, certamente grave per la storia della nostra città, è stata da me in gran parte colmata dopo un lungo periodo di ricerche condotte in Italia e in Austria.

Allo scopo di completare e perfezionare l'opera, faccio ora appello ai circa 40 Comuni allora coinvolti ed ai privati cittadini, affinché dai loro archivi possano essere tratti, come in parte fatto, altri particolari inediti. Pagine pubblicitarie, prenotazioni di copie contributi di enti dovrebbero poi consentire stampa di mille copie numerate un libro del costo unitario di 35 mila lire. Intendo contribuire alle spese di realizzazione e devolvere eventuali utili al restauro del monumento ossario della Bicocca.

Ambrogio Viviani, Oleggio

custoditi i posteggi pagati

Vorrei segnalare il problema dei parcheggi pagamento a Novara. La legge autorizza il parcheggio a pagamento qualora questo sia custodito, e non mi sembra che ciò avvenga; in altre città, comitati di utenti hanno fatto causa agli enti preposti, vincendo. Dato che il personale addetto alla custodia dovrebbe essere fornito dalla società appaltatrice, mi chiedo come mai i vigili di Novara sono sempre così celeri nell'appioppare multe. S regolarmente salariati dall'ente per cui prestano servizio dalla ditta appaltatrice? In caso di danno alla mia auto il conto lo presento al comando dei vigili o alla ditta appaltatrice? Oppure pago di tasca mia i danni e lamento i soliti disservizi all'italiana? Spero che qualcuno mi dia risposte, almeno saprò a chi rivolgermi.

Massimo Boninsegna, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara:
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate:
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61 800 - 63.869
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Varbania: (0323) 405.000-556 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.a. (0153) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, c.so Risorgimento 35, tel. 47 77 67 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e addizionale di L. 2.000) e *Vasconite*, p. Battisti 4/r, tel. 62.33.88 con orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzorzelli*, c.so Matteotti 79, tel 91 249
Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour tel. 0331/24.25.56
Varuna: *Vietti*, p. R 4, tel 0322/86.03 91
Cureggio: *Paglino*, vl. 1, tel. 0322/83.98.20
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi 47, tel. 0323/92.50 94
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel 0323/40.13.55
Cannobio *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 0324/24.22 18
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, /51 932
Margozzo: *Pezzana*, via Sempione tel. 0323/80.123
Omegna: *Lepidari*, XXIV aprile, 0323/61.439
Serravalle a: *Passerini*, c.so Matteotti 217, 0163/45.97.01

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Francesco Fao; Ambrogio Antonio Forni; Michele Gaeta; Rosa Terracchio; Rosina Manassa.

CASTELLETTO T.

MATRIMONI. Gennaro Sacco con Graziella Mastroianni, Giovanni Vecchiato con Mora Bianchin, Roberto Caramella con Claudia Chiarello, Massimo Stilo con Rita Allovisetti.

GHEMME

NATI. Stefania Torziani; Luca Fabbiani; Nicola Lucchino; Riccardo Solci; M. Antonietta Stena. **MORTI.** Angela Paravia; Umberto Cura Canova; Michele Mesania; Igino Candian; Onorina Tabozzi.

Improvvisamente e mancato all'affetto dei suoi cari l'amatissimo

Giulio Barsuglia

Alfranti ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, le figlie **Donatella** e **Patrizia** con **Cosimo** e la piccola **Sofia**. I funerali si terranno oggi in Trecate alle ore 15.30

Trecate, 14 giugno 1993

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Nadia Boieri in Belletti

Alfranti ne danno il triste annuncio il marito **Sergio** con i figli **Cristina** e **Francesco**, la madre **Ligia**, il padre **Giuseppe**, la suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 c.m. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Pernate. Non fiori ma offerte al parroco di Pernate

-- **Pernate - Novara**, 14 giugno

GLI APPUNTAMENTI

INIZIATIVE

Concorso per i desig

In concomitanza con la 20ª rassegna di artigianato, in programma a Verbania dal 6 al di agosto, l'associazione «Arti artigiane Verbano» ha invitato tutti i designer italiani stranieri alla realizzazione un'opera che esprima un'atmosfera festosa. Le opere pervenute saranno presentate in uno dei padiglioni espositivi, in viale Azari 115, in concomitanza la rassegna. Premi: milioni al primo classificato; 4 al secondo; 2 al terzo. Informazioni all'Associazione Arti Artigiane, tel. 0323/503.889.

ARTIGIANI

Dibattiti sulla qualità

Progetto qualità, in ottemperanza alle norme Cee: è uno degli obiettivi dell'Unione Artigiani, che in questi giorni ha varato «task-force» professionisti qualificati per garantire alle imprese la riorganizzazione delle strutture in base criteri qualitativi stabiliti dalla legge. Il progetto qualità è destinato alle piccole e medie imprese che intendono mantenere la propria dimensione all'interno del mercato. Di qualità e di marchio di certificazione si parlerà durante una serie di incontri organizzati dall'Unione Artigiani. Il primo il terrà il 22 giugno alla sede di via Ploto alle 20,30; si replica, sempre con inizio alle 20,30, a Borgomanero, il 24 e il 1 luglio a Verbania. Agli incontri possono partecipare gratuitamente tutti gli imprenditori della provincia, confermando la partecipazione all'ufficio Servizi commerciali dell'Unione, tel. 0321/399.551.

ASSOCIAZIONI

Guida alle vacanze verdi

La sede del Wwf, sezione di ovara, in via Goito 3a è aperta ogni martedì dalle 21 a soci e simpatizzanti per informazioni su «vacanze ecologiche». I responsabili della sezione offrono indicazioni su parchi, zone naturalistiche, boschi da visitare in Italia ed Europa. Alla sede si può il materiale sui centri Lipu e ritirare programma di iniziative per il mese di giugno

Prosegue l'inchiesta sull'incidente aereo della pattuglia acrobatica francese

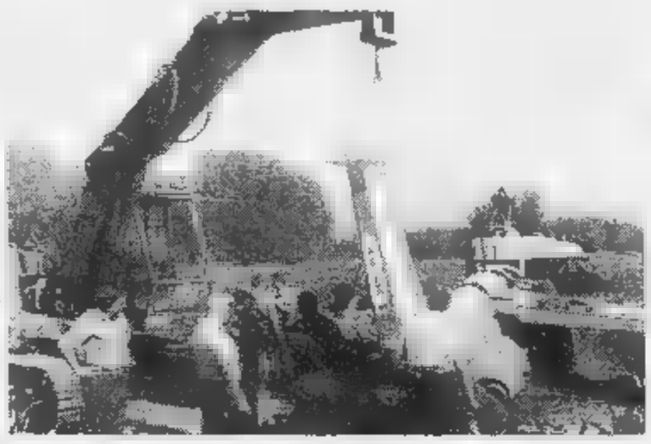
A Novara i rottami del jet caduto

Ieri i vigili del fuoco hanno trasportato con l'autogrù nel 5° deposito a Sant'Agabio fusoliera e pezzi
Recuperato dai sommozzatori in un laghetto un seggiolino eiettabile. Analisi sul carburante

CAMERI. Archiviato l'«Open Day», la grande manifestazione aviatoria che domenica ha richiamato a Cameri oltre 40 mila persone, nella base del «63° Stormo» resta lo strascico dell'inchiesta sull'Alpha Jet della pattuglia acrobatica francese precipitato giovedì pomeriggio alla periferia di Novara.

Ieri i rottami dell'aereo sono stati rimossi dal luogo dell'incidente, dove erano stati presidiati giorno e notte dai carabinieri, e portati nel 5° deposito dell'Aeronautica a Novara Sant'Agabio, sempre a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'operazione è stata eseguita dai vigili del fuoco di Novara, intervenuti con un'autogru. Alcune parti del velivolo sono già state smontate in precedenza, ma la si è rivelata comunque complessa. Alle difficoltà oggettive rappresentate dall'imbraco della fusoliera e del trasporto eccezionale, scortato dai carabinieri, si sono aggiunte le indispensabili cautele per non danneggiare elementi che potrebbero risultare utili alle indagini per fare piena luce su cause e dinamica dell'incidente. Tra le prime ipotesi, si è subito affacciata l'avaria alle pompe che portano il carburante ai motori, ma restano da chiarire molti dettagli. In attesa di nominare i consulenti tecnici che dovranno eseguire le perizie, il sostituto procuratore Enrico Ciardi, cui è affidata l'inchiesta, ha disposto esami di routine. Fra questi, il prelievo di campioni di carburante da sottoporre ad analisi. Analogo provvedimento è stato p anche dalle autorità militari italiane e francesi, che a loro volta hanno nominato commissioni tecniche d'inchiesta.


Una fase del recupero dell'aereo della pattuglia francese caduto giovedì a Novara

di primaria importanza resta comunque la testimonianza dei due piloti, capitani Pierre Chicha e Philippe Laloix, entrambi salvi, che prima di si è lanciato con il seggiolino eiettabile e paracadutarsi, sono riusciti a controllare l'aereo, mettendolo sulla traiettoria più favorevole ed evitare la tragedia. Sempre ieri, i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno recuperato in un piccolo laghetto uno dei seggiolini. **[p. ben.]**

Arona, morto a 22 anni per un vizio cardiaco

ARONA. Commozione ad Arona per la morte di Simone De Marchi, 22 anni, un giovane che abitava con la madre in via Montenero. E' stato stroncato da una crisi cardiaca più acuta di tante altre di cui il giovane soffriva praticamente dalla nascita. Il decesso è avvenuto venerdì all'ospedale di Gallarate, dopo l'ultimo disperato ricovero.

Simone era l'unico figlio di Marita e Giancarlo De Marchi. Il padre, originario di Montrigiasco, la frazione di Arona, è morto dieci anni fa, ucciso da un ictus. Già allora quel decesso aveva suscitato profondo cordoglio in città dove tutti conoscevano i De Marchi, bidello al Liceo scientifico «Fermi», ed erano al del triste calvario del figlio Simone sofferente dalla nascita per una malformazione cardiaca. Simone è stato operato al cuore una prima volta a Lione, in Francia, quando era ancora ragazzino, ma l'intervento non è purtroppo gli esiti sperati. Era tornato in Francia una seconda volta per un successivo intervento, ma la situazione era migliorata.

Pur tra mille difficoltà, Simone era riuscito a dedicarsi agli studi conseguendo il diploma di ragioniere. Ultimamente aveva anche iniziato a lavorare presso l'istituto Molinari di via Ponti, ad Arona, dove operano vari gruppi del volontariato. Qui si era inserito bene nonostante la malattia che gli condizionava l'esistenza. Un destino crudele ha strappato anche lui alla madre Marita, anni, rimasta sola e sconvolta dal dolore.

I funerali di Simone si sono svolti ieri pomeriggio con grande partecipazione di aronesi. Il mesto corteo è quindi salito alla frazione di Montrigiasco, dove Simone ha trovato sepoltura accanto al padre. **[s. b.]**

Trovata morta nel lago venerdì scorso ad Arona

Ancora mistero sul nome della donna annegata

ARONA. Non è stata ancora identificata la donna annegata nelle acque del Lago Maggiore la sera di venerdì scorso. Nessuna denuncia di scomparsa è stata presentata ai carabinieri, il che lascia supporre che non si tratti di persona residente in città neppure nello stretto circondario. A fare la macabra scoperta è stato un abitante di piazza del Popolo, il quale a breve distanza dallo scivolo aveva intravisto il corpo della donna. Dato l'allarme, sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco.

La donna, capelli bianchi, età sui 55-60 anni, aveva documenti. E' stata anche perlustrata una vasta zona nel tentativo di recuperare qualche oggetto personale o qualche indumento, ma non è stato trovato nulla. La donna portava un orologio, un anello ed altri oggetti preziosi.

Non è da escludere che possa stata vittima di qualche rapina (le avevano rubato la borsetta?), oppure che sia scivolata in acqua per sfuggire ai aggressori. Sono solo ipotesi, che al momento gli inquirenti non possono escludere.

Appare tuttavia molto più verosimile l'ipotesi del suicidio. La donna, giunta ad Arona forse in treno o con un pullman, dopo aver passeggiato sul lungolago avrebbe indugiato in piazza del Popolo aspettando le prime luci della sera per mettere in atto il tragico gesto.

Il decesso, stando agli esami effettuati all'ospedale di Arona, poteva risalire ad un paio di prima del ritrovamento del cadavere. Il fatto che nessuno abbia ancora denunciato alle forze dell'ordine la scomparsa, lascia supporre che possa trattarsi di una donna che viveva sola. Si cerca qualcuno che possa aiutare gli investigatori a risolvere il giallo. **[s. b.]**

In Comune a Meina lo scontro fra dc e psi e un'accusa di diffamazione

«Usi il gasolio della comunità»

Litigio con denuncia fra consigliere e assessore

MEINA. «Tu faresti meglio a tacere, visto che ti scaldi la casa con il gasolio pagato dalla comunità». Questa frase, pronunziata durante una seduta di Consiglio comunale a Meina, è costata una denuncia per diffamazione a Fabio Felici, consigliere comunale del partito socialista.

La denuncia è partita da Giovanni Fornara, assessore alle Finanze, democristiano. Felici ha rincarato la dose aggiungendo: «Tu, Fornara, hai il diritto di sedere in questo consesso, anche perché si capisce come puoi amministrare il bene pubblico quando tu stesso dichiari un reddito zero per la tua famiglia». A seguito dell'accusa di Felici e della querela di Fornara, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta: hanno interrogato un po' tutti, consiglieri e pubblico, e adesso in paese si attendono gli sviluppi.

Dc e socialisti gli uni contro gli altri armati, dunque. Ma, si chiede più d'uno, non furono forse alleati nella conduzione della cosa pubblica? Lo furono per un paio d'anni, tant'è che alle elezioni del 1990 si presentarono insieme: poi cominciarono dissapori e incomprensioni. Tre dei quattro socialisti (e fra questi Felici) se ne andarono all'opposizione: «Oggi - dice Felici, che fra l'altro fu assessore ai Lavori pubblici - la maggioranza traballa».

E tutto il paese parla. Ma perché il geometra Fabio Felici ha accusato Giovanni Fornara di «scaldarsi col gasolio pagato dalla comunità»? A Meina non è un mistero per Giovanni Fornara, un coltivatore diretto della Florcoop Lago Maggiore, che vive a Nebbiuno la famiglia, circa un anno fa è stato multato per tre milioni e mila lire, e denunciato dalla Finanza di Arona (il processo dovrebbe svolgersi entro breve), perché hanno scoperto che utilizzava il gasolio per uso agricolo (circa 500 lire il litro) per riscaldare la (circa 1200 lire il litro). Una «truffa ai danni dello Stato», questa l'accusa che gli fu rivolta dalla Finanza che, fra l'altro, gli ha anche sigillato la cisterna.

Nel frattempo Fornara è stato anche nominato Cavaliere della Repubblica; il che, a Meina, viene sottolineato qualche sarcasmo. D'altra parte Giovanni Fornara è anche indicato come «un gran lavoratore, quelli che hanno paura della fatica». In paese si ricorda che nel 1985, in seguito ad un fortunale che si è abbattuto sul Vergante, Fornara aveva perduto tutto, ma aggiunge anche che a seguito di ciò «ha avuto un finanziamento di trecento milioni». Insomma il privato si mescola al pubblico, e a Meina c'è atte sull'evolversi della diatriba. **[m. bo.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 76/86 RGE

promossa da CARIPLO, con avv. Giancarlo Carlini

CONTRO

Maria - debitrice esecutata

Il Giudice dell'Esecuzione dr. Pomponio con ordinanza del 29/3/93 ha disposto la vendita all'incanto seguenti beni immobili di proprietà di **CIOCCA Maria**:

In comune di Loreglia:
1) Foglio 43 mappale 45, pascolo, L. 9.160.000;
2) Foglio 64 mappale 378, bosco, L. 630.000;
3) Foglio 64 mappale 418, bosco, L. 3.000;
4) Foglio 64 mappale 423, bosco, L. 5.460.000;
5) Foglio 73 mappale 656, bosco, L. 1.165.000;
6) Foglio 73 mappale 655, bosco, L. 7.875.000;
7) Foglio 73 mappale 555, bosco, L. 630.000;
8) Foglio 73 mappale 560, prato, L. 1.360.000;
9) Foglio 73 mappale 558, prato, L. 578.000;
10) Foglio 73 mappale 559, prato L. 2.720.000;
11) Foglio 73 mappale , prato, L. 2.240.000;
12) Foglio 73 mappale 574, bosco L. 112.000;
In Comune di Valstrona:
13) Foglio 60 mappale 59, bosco, L. 6.440.000;
14) Foglio 60 mappale 60, pascolo, L. 2.000.000;
15) Foglio 37 mappale 95, pascolo, L. 30.360.000;

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 20/10/93 ore 12, che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al G.I. dr. Pomponio.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita seguenti condizioni:
1) Prezzo base per Lotto 1 L. 4.689.920;
2) Prezzo base per Lotto 2 L. 322.560;
3) Prezzo base per Lotto L. 1.845.760;
4) Prezzo base per Lotto L. 2.795.520;
5) Prezzo base per Lotto 5 L. 596.480;
6) Prezzo base per Lotto 6 L. 4.032.000;
7) Prezzo base per Lotto 7 L. 322.560;
8) Prezzo base Lotto 8 L. 696.300;
9) Prezzo per Lotto 9 L. 294.912;
10) Prezzo base per Lotto 10 L. 1.392.;
11) Prezzo base per Lotto 11 L. 1.146.880;
12) Prezzo base Lotto 12 L. 57.344;
13) Prezzo base per Lotto 13 L. 3.297.280;
14) Prezzo base per Lotto 14 L. 1.024.000;
15) Prezzo base per Lotto 15 L. 15.544.320.

Gli immobili posti in al prezzo sopra indicato.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 500.000 per i Lotti 1-3-4-6-10-11-13-14;
L. 200.000 per i Lotti 2-5-7-8-9-12;
L. 1.000.000 per il Lotto 15.

Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria, entro le ore del mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base cauzione e il 15% medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel , 40 dall'aggiudicazione, forme depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in cancelleria Civile.

Verbania, 26 maggio

IL DI
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 12/90 RGE

promossa CARIPLO, Giancarlo Carlini

CONTRO

TRISCONI Rita e **ALBERTINI Maria** - debitori esecutati

Il Giudice dell'Esecuzione dr. Montefusco con ordinanza ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di **TRISCONI** e **NI**:

In comune di Omegna:
A) Nuda proprietà dell'appartamento posto al piano terra di una palazzina di civile abitazione in via Ronco n. 9, censito al N.C.E.U. alla partita 1538, Foglio 8, mappale 233/1 e quota comune mapp. 233/4 di rimessa piano interrato;
B) appartamento al 1° piano della stessa palazzina censito al NCEU alla partita 1538, Foglio 8, mappale 233/3 e quota comune di rimessa al piano interrato distinta al mapp. 233/4;
C) nuda proprietà di fabbricato rurale 2 piani terreno stante censito al N.C.T. al Foglio 13 della partita 5817, mappali 837, 993, 974 e 232.

E' fissata per l'incanto l'udienza del 6/10/93 12, che luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al G.E. dr. Montefusco.

Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base per Lotto A L. 82.000.000;
2) Prezzo base per Lotto L. 174.000.000;
3) Prezzo base per Lotto C L. 25.000.000.

Gli immobili vengono posti in vendita al prezzo sopra indicato.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore L. 1.000.000 per il Lotto A;
L. 2.000.000 per Lotto B;
L. 500.000 per il Lotto C.

Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria, entro le ore 12 del 5/10/93 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta cauzione.

Maggiori informazioni in cancelleria Civile.

Verbania, maggio

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia

BERTONE
Powered by BMW
omcar
fuoristrada
S.S. Novara Borgomanero km 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) 89.488 - 89.489 - 89.666
Fax (0322) 89.777

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

Enterprise
SERVIZI AZIENDALI
RICERCA
GIOVANE
PROMOTORE
PUBBLICITA' E
MARKETING
TEL. 0322/846.558

Azienda nazionale per ampliamento organici seleziona
2 RAPPRESENTANTI
per provincia di Novara, anche prima esperienza. Offresi 5.000.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro avviato, formazione, carriera a più determinati. Richieste: presenza, serietà e affidabilità. Tel. 0322 846.410 (dalle 15 alle 20).

Disponendo Soc. a Reso limitata proprietà comunale(mq 1200 (semplicità) su terreno mq vicinanza autostrada Borgomanero 57anni con esperienza mercato immobiliare conoscenza inglese/francese.
COLLABOREREBBE
ampliamento nuova gestione attività industriale o deposito per distribuzione prodotti o im- Tel 0322 45 987 663 486

NUOVA
Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*
GARANZIA 3 ANNI JAGUAR
6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - 8 altoparlanti, **garanzia 3 anni.**
Sovrapprezzo per motore 4,0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000
VIENI A PROVARLA DA NOI
CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
C.so V. Emanuele, 18 - Tel. 835.281
Via Monginevro, 282 - Tel. 770.96.94 -
TORINO
JAGUAR
Daimler

«Cassa» per 180 dipendenti del laminatoio di Pallanzeno

Nuovo stop alla Ferdofin

Il provvedimento firmato ieri dai sindacati all'Unione Industriale di Verbania
Gli impianti erano stati riattivati appena sette giorni fa. Soffocati dalla crisi

L'ingresso dello stabilimento. C'è forte preoccupazione fra i 215 dipendenti

PALLANZENO. Sono di fermi gli impianti della Ferdofin (ex Eurocolfer) di Pallenzeno, uno dei laminatoi considerati fra i più moderni d'Italia per tecnologia. Da ieri, infatti, 215 dipendenti a in cassa integrazione.

Il drammatico provvedimento, richiesto dall'azienda, è stato firmato ieri pomeriggio dalle organizzazioni sindacali alla dell'Unione Industriale Verbania.

Anche questa volta, sul «capo» dello stabilimento pesano due grossi nodi: la crisi di liquidità dell'intero gruppo e la mancanza di materia prima da lavorare. Problemi che già un fa avevano costretto i duecento e quindici lavoratori restare a casa oltre un

Ora, gli impianti della Ferdofin sono nuovo fermi: hanno funzionato una sola settimana la mancata soluzione dei nodi sul tappeto ha fatto ripiombare il futuro della fabbrica nella più drammatica incertezza.

«Siamo stati ieri a Verbania a firmare per questa ennesima richiesta cassa integrazione - ha detto Bruno Cento, del consiglio di fabbrica - ma è chiaro che la situazione per lo stabilimento si fa sempre più difficile. Richiedere questo provvedi- sette giorni dopo aver ripreso il lavoro e sperare di risolvere tutti i guai in sette giorni appare difficile».

La Ferdofin, infatti, sta navigando in brutte acque. La cietà, che fa capo all'industriale Gian Luigi Regis è esposta per centinaia di miliardi verso le banche che le hanno intimato il rientro.

Una che si facendo sentire, a cascata, sull'attività dell'intero gruppo che possiede in tutto cinque stabilimenti: Pallanzeno, Brescia, Milazzo, Valdagno, Domegliara.

La Ferdofin, infatti, ha subito pesanti perdite nel 1992, causa dell'andamento negativo dei prezzi imposti dal mercato. Nei primi mesi '93, è manifestata inversione tendenza, col ritorno dei prezzi e livelli remunerativi.

Così le ventisei banche esposte con forti crediti verso la società avrebbero accettato piano finanziario avanzato dalla società di Regis. La società si sarebbe impegnata a restituire il proprio indebitamento consolidato entro sette anni, in rate semestrali.

«Che l'accordo a buon punto risulta anche a noi - dice Cento - ma sappiamo che mancano le firme necessarie per chiudere la pratica. E questo ci dà dei sospetti».

Il sindacato ritiene impensabile che gli istituti possano ridare fiducia alla società proprio ora che gli impianti fermano nuovamente, anche scommessa accettata dai banchieri è che con la ripresa del settore siderugico ed i prezzi mercato più alti la redditività gruppo possa tornare su livelli soddisfacenti.

Ma la messa in integrazione di centottanta persone (restano in fabbrica alcuni impiegati, addetti alle spedizione alcuni operai della manutenzione) è dovuta anche al fatto che l'acciaieria di Brescia non ha più rottame.

«Da quella acciaieria arrivava la materia da lavorare nel nostro laminatoio: ora, bloccati gli impianti di Brescia, anche noi dobbiamo fermare i nostri. Una conseguenza purtroppo inevitabile» aggiunge Cento.

«Secondo la società, l'acciaieria Brescia - dice l'esponente consiglio di fabbrica - dovrebbe produrre seicentomila tonnellate l'anno, per coprire il fabbisogno di tutti gli stabilimenti del gruppo. Ma noi a Pallanzeno siamo in grado di lavorare trecentocinquantamila tonnellate l'anno, cioè più della metà di quanto prodotto a Brescia. Purtroppo questa crisi sta anche mettendo in forse il pagamento degli stipendi per questo .

IN BREVE

INTRA

Salvato neurochirurgo Usa colto da attacco cardiaco

Colpito da improvvisa aritmia cardiaca durante un convegno medico internazionale al «Des Iles Borromées», professor Gunther Horta Plume, noto neurochirurgo statunitense, è stato salvato dall'intervento dell'équipe dell'unità coronarica dell'ospedale Verbania. E' accaduto domenica mattina. Subito soccorso dal prof. Giuseppe Riggio, primario di cardiochirurgia Verbania, Plume è stato immediatamente ricoverato. Poi il prof. Riggio, assieme ai suoi assistenti, dottori Fabio Frascarelli Renato Glenter ed il rianimatore dott. Massimo Massoni, intervenuti in tempi brevissimi, hanno sottoposto il paziente cardioversione elettrica, una sorta di choc. L'intervento ha avuto esito positivo. Il prof. Plume si è rapidamente ripreso e ieri mattina, su sua richiesta, è stato dimesso.

PALLANZENO

Ripresi i restauri del Palazzo Mandamentale

Si iniziati i lavori del secondo lotto di ristrutturazioni del Palazzo Mandamentale. Vi troveranno posto la sala consiliare, gli uffici dell'anagrafe, dello stato civile, dell'assistenza pubblica e quello elettorale. Saranno anche rifatti i servizi igienici eliminate le barriere architettoniche. Nel progetto figura anche il recupero del cortile interno al fini di un utilizzo per e manifestazioni culturali. La spesa globale (inclusi i già effettuati lavori primo lotto) supererà il miliardo di lire.

OPEL ASTRA SW

VENTILAZIONE MICROFILTRATA

CINTURE DI SICUREZZA CON BLOCCO INERZIALE

DOPPIE BARRE DI PROTEZIONE LATERALI

BENZINA, DIESEL E TURBODIESEL.

ADESSO PUOI SALIRE SU UNA STELLA.

SPINELLI ENRICO VERBANIA - INTRA 0323/401412-53631

VERCELLI DARIO snc OMEGNA 0323/61964-61154

GRAFFIETI GUIDO srl DOMODOSSOLA 0324/481300

OPEL

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PROPOSTE IMMOBILIARI

PER QUESTA PUBBLICITA'
0321-33341
0322-48002

immobiliare
PALLANZA: prenotasi in appartamenti, negozi e uffici in stabile d'epoca con finiture di pregio.
PALLANZA: appartamento al 1° piano di 3 locali + , , in palazzina di solo 3 piani. L. 150.000.000.
ANZA: in via Castelli appartamento di 2 locali + servizi, completamente ristrutturato + cantina. Ottima posizione.
STRESA: a 2 km villetta di 7 locali + servizi con 900 mq di giardino, piscina privata, vista splendida lago, posizione soleggiata. Prezzo interessante.
BIENO: casetta indipendente di 3 locali + servizi con 2.500 mq di giardino in posizione tranquilla L. 250.000.000.
CAVANDONE: 2 di 3 locali + servizi con piccolo giardino.
INTRA: cedesi attività di cartoleria, zona di passaggio. Prezzo interessante.
Via Castelli 23 - Verbania Pallanza - Tel. 0323 501.261

LOCALI COMMERCIALI mq 1-11-207
RICERCHIAMO IN AFFITTO MQ 500/800/1200
AMPIO PARCHEGGIO PROVINCIA NO - VC - VA

LAGO PORTA VILLA DI PRESTIGIO
RESIDENZIALI MQ 370 - PANORAMICA LAGO - PARCO MQ 4160
PARZIALE PERMUTA LOCALI COMMERCIALI NOVARA

MERCURAGO VIA CASTIONI
PORZIONE DI CASA SU LIVELLI RESTAURABILE
VISTA LAGO - L. 1.000.000 MQ + CORTILE RIPOSTIGLI

DOMILLETTO (adiacenze) SUL LAGO
VILLA MQ 240 CON GIARDINO MQ 3500 - SPIAGGIA - ATTRACCO

DOMILLETTO ATTICO SUL LAGO
3 LOCALI - TERRAZZI - GARAGE - MQ 115 - PISCINA - ATTRACCO

Studio Stefanini ura
telef. - fax 45.857

STUDIO HOUSE
VENDITE IMMOBILIARI
FINANZIAMENTI
ASSICURAZIONI
COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONI

BELGIRATE in zona tranquilla disponiamo appartamento con stupenda vista lago, composto da ingresso soggiorno, cucina , 2 camere, bagno, cantina e box. L. in centro disponiamo capannone in costruzione di 2200 mq con terreno circostante. Possibilità acquisto o affitto.
BORGOMANERO disponiamo appartamenti varie metrature comprendenti 3/4 locali più doppi servizi. Prezzo interessante.
BORGOTICINO vicinanze centro disponiamo terreno edificabile 750 mq con alta volumetria. L.
BORGOTICINO in zona tranquilla disponiamo villette a schiera disposte su 2 piani più cantinato, composte da 3/4 locali più doppi servizi, tavernetta, cantina loc. caldaia, box per 2 auto e 150 mq di giardino di proprietà.
DORMELLETTO con stupenda vista panoramica disponiamo villa indipendente disposta su 2 piani composta da soggiorno con camino, cucina abitabile, cucinotto, tinello, studio, 4 camere più tripli servizi. 2600 mq di terreno. Trattative riservate.
GATTICO in tranquilla disponiamo terreno edificabili di 2100/2300 mq. L. 140.000.000
GATTICO vicinanze disponiamo casa indipendente in parte da sistemare, in parte completamente da ristrutturare di ampia più mq di terreno. Prezzo interessante.
GOZZANO centro disponiamo appartamento mq composto da 3 locali più cap annone 260 con ufficio e bagno di servizio, più 335 mq scantinato magazzino. Ottimo esposizione 3000 di terreno
NEBBIUNO centro disponiamo bilocale comprendente soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Possibilità acquisto rustico o finito.
vicinanze disponiamo appartamenti in villetta a schiera di 140 mq su due piani con vista lago e posto auto privato. Giardino di proprietà, possibilità acquisto box doppio.
PISANO vicinanze centro disponiamo villa indipendente comprendente soggiorno, cucina abitabile, 3 doppi servizi, taverna, loc. caldaia e altri 2 locali. Ottime finiture. L. 565.000.000
STRESA centralissimi appartamenti di nuova costruzione di varie metrature termoautonomi a metano. A partire da L. 180.000.000
VARALLO POMBIA in zona residenziale disponiamo 4 appartamenti completamente indipendenti comprendenti 4 locali più servizi, taverna, cantina, box doppi. Terreno di mq. Ottime finiture. L. 260.000.000
ARONA - VIA MATTEOTTI 11 - TEL. 0322/240.388
ANGERA - VIA MAZZINI 35 - TEL. 0331/960.210
GALLARATE - VIA ARNO 3 - TEL. 0331/775.371
VARESE - PIAZZA G. ITALIA 4 - TEL. 0332/830.830

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà,
Tel. 0322 835.355
BORGOMANERO (No)
BORGOMANERO: vendesi terreno edificabile con progetto. Trattativa riservata presso i rustici.
BOR : vendesi casetta indipendente da ristrutturazione, riscaldamento autonomo. Mutuo agevolato. Pronta consegna
BORGOMANERO frazione: vendesi corpo di casa abitabile. Riscaldamento autonomo. Rustico di pertinenza. Richiesta L. 83 milioni trattabili.
GARGALLO: vendesi grande casa in buone condizioni con cortile indipendente. Richiesta L. 110 milioni
GATTICO: vendesi due appartamenti siti in piccola palazzina. Richiesta L. 80 milioni cadauno
BOCCA: vendesi casa fine 600 in ottimo stato completamente indipendente con lavelure originali dell'epoca

INTERMEDIA
VILLADOSSOLA CENTRO palazzina composta da piano terra uso commerciale, 1° e 2° piano uso abitazione più piano cantinato.
vicolo Maggiora appartamento in palazzina 3 vani più doppi servizi cantina, autorimessa.
BORGOMANERO c.so Roma vendesi negozio piano terra di mq. 60 circa più servizi; vero affare.
BORGOMANERO centro bilocale modernamente arredato con caminetto, in palazzina completamente ristrutturata, posto macchina coperto.
INTERMEDIA S.r.l.
Corso Roma,
BORGOMANERO (NO)
Tel. Fax 0322-846317

PROGRAMMA CASA
C.SO ROMA 20 - BORGOMANERO - TEL. 0322/846 779
BORGOMANERO: vendiamo villette a schiera in prossima consegna così composte: cucina, soggiorno, camere, bagni, doppio, mansarda e giardino. Minimo anticipo e mutuo.
BORGOMANERO: a 3 km vendiamo porzione villa bifamiliare al rustico di 130 + altrettanti di cantinato e giardino di pertinenza. Richiesta L.
BORGOMANERO: bellissima villa bifamiliare di 300 cantinato e giardino. Richiesta adeguata
GARGALLO: vendesi lotto di terreno edificabile in zona residenziale con progetto approvato per villa singola.
BORGOMANERO: vendiamo appartamento di in condizioni, in posizione centrale, composto da 3 , doppi servizi, cucina, soggiorno e cantina
BORGOMANERO: vendiamo appartamento al 4° piano in ottime condizioni, mq 90 di abitazione + box doppio.

Immobiliare PRIMACASA Tel. 867651
Via Roma, 16 - 28068 - ROMENTINO (NO)
BICOCCA: libero subito in palazzina sole unità recentissimo appartamento composto da: ingresso living, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagno, ripostiglio e taverna, ampio box. L. 210 milioni.
BICOCCA: appartamento di mq 90 composto ingresso, cucina , soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e box, libero rogito, prezzo interessante.
S. MARTINO: ultimo piano, appartamento ristrutturato composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, balcone e terrazzo di mq 18, solaio e box in affitto, libero a settembre. L. milioni.
S. : alloggio di mq con cantina, possibilità box, libero al rogito. L. 125 milioni.
Vic.ze STAZIONE: appartamento mq 100 libero da giugno '93, composto ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. 140 milioni.
S. CUORE: libero subito, ultimo piano appartamento in buono stato composto da: ingresso, sala, cucina, 2 camere, ripostiglio, bagno, box e cantina. L. 145 milioni.
Vic.ze CASELLO AUTOSTRA- recente elegante appartamento di mq ingresso, ampia cucina, salone, disimp. notte, ampie camere, doppi servizi, balconi, box e cantina, termoautonomo, libero rogito. L. milioni.
Ad.ze c.so appartamento mq 135 buono stato, composto ingresso, sala, cucina abitab., camere, studio, ripostiglio, bag , cantina. L. 160 milioni.
S. MARTINO: libero al rogito appartamento in buono mq composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia cantina e solaio. L. 220 milioni.
in di intenso passaggio, cedesi avviatissimo BAR, elevati incassi.
TE: recente villa a schiera di 85 mq per piano disposta su 2 livelli semint. composta 5 vani + tripli servizi, box e giardino recintato di mq . L. 300 milioni.

A Omegna stop al monumento, gli artisti non sono stati pagati

Scioperano gli scultori

L'opera, che dovrebbe ricordare i caduti sul lavoro, è stata interrotta. Spesa prevista: 70 milioni. Soldi raccolti, una decina. Ma la somma è servita per acquistare il materiale

OMEGNA. Artisti in sciopero. Non succedeva forse da secoli, dai tempi di Michelangelo e di Leonardo da Vinci, che artisti ai quali era commissionata un'opera interrompessero i lavori. Succede invece ancora ad Omegna dove Gilberto Carpo e Giovanni Crippa, due tra le «firme» più prestigiose del mondo artistico novarese, hanno incrociato le braccia e sospeso di lavorare attorno al monumento ai caduti sul lavoro. Ieri come oggi il motivo è sempre: economico. Da nove mesi i due artisti, Carpo e Crippa, lavorano gratuitamente alla realizzazione dell'opera. Che dovrebbe sorgere, a questo punto il condizionale è d'obbligo, all'incrocio della nuova strada sorta dove un tempo c'era la «Ferriera», l'ex-stabilimento metallurgico Cobianchi. La fabbrica che per 150 anni è stata il simbolo dell'industrializzazione e delle lotte operaie non solo di Omegna ma dell'intero Verbano Cusio Ossola. Di tutte le fabbriche della fu certamente in passato anche quella dove gli operai pagarono il maggior tributo di vite umane sull'altare del progresso. Un luogo «sacro» ai lavoratori dell'Alto Novarese anche della vecchia Ferriera oggi è rimasto poco: la ciminiera e pochi fabbricati destinati questi ultimi comunque a sparire quanto prima per lasciare il posto all'ambizioso progetto di Omegna 2000, dell'architetto Renzo Piano. Per non dimenticare il passato mentre si costruisce il futuro, su iniziativa di Alfredo Garavaldi che fu dirigente e capo personale della gloriosa Cobianchi, a Omegna lo anno si costituì un comitato il cui scopo era quello di dedicare un monumento a quanti avevano sacrificato la loro vita in fabbrica. Per la costruzione del monumento fu indetto un concorso vinto appunto dai due artisti omegnesi. Prezzo dell'opera, circa settanta milioni. Denaro finora raccolto: poco di una decina di milioni. «Soldi che sono andati esclusivamente nel materiale - dice Gilberto Carpo - solo che non sono neppure sufficienti a coprire le spese». E così dall'autunno scorso i due lavorano gratis alla costruzione del monumento che dovrebbe essere posato ed inaugurato all'inizio di ottobre. è difficile che ciò avvenga. I lavori proseguono a rilento e per oltre due mesi Carpo e Crippa hanno dovuto smettere di lavorare perché non c'era neppure lira per acquistare il minimo necessario. «Si tratta di un'opera gigantesca, lunga oltre undici metri, alta cinque e larga due, che viene realizzata la tecnica del ferrocemento - fa notare Giovanni Crippa - usata a suo tempo dall'architetto Nervi. Costosa solo perché c'è grande manualità, ma anche per le spese stesse di materiale».

Vincenzo Amato

Gilberto Carpo e Giovanni Crippa, i due artisti che hanno vinto il concorso (FOTO DE SCHERI)

Ci sono i bollettini

Funghi, aumenta il prezzo del tesserino

OMEGNA. E' già tempo di funghi e le comunità montane dell'Alto Novarese hanno provveduto a rendere noto l'aumento dei tesserini per la raccolta. Quest'anno il permesso costerà 20 mila lire, alle quali andranno aggiunte altre 15 mila lire di marca da bollo. Non pagheranno nulla i minori sotto i 12 anni.

I bollettini sono già disponibili negli uffici postali del Cusio Mottarone e della Valle Strona, località nelle quali in questi giorni, grazie alle piogge abbondanti ed alle giornate calde, già stati trovati numerosi esemplari di funghi. La novità di quest'anno è la distribuzione di un'utile pubblicazione, edita dalla Regione, per la «scoperta» del bosco. **[v. a.]**

Giovane di Gozzano in aula ieri a Verbania

Condannato a nove anni per tentato sequestro

VERBANIA. Il tribunale di Verbania ha condannato ieri sera a anni e mezzo di carcere, 300.000 lire di multa, al risarcimento con 30 milioni della parte civile e alla interdizione perpetua dai pubblici uffici Giulio Cesare Colombaro, 31 anni, già residente a Gozzano.

Era accusato di aver tentato di sequestrare a scopo estorsivo il gennaio del '92, (in compagnia di altra persona mai identificata) l'imprenditore Carmelo Martino Santoni, il Colombaro (esposto con banche ed istituti finanziari per oltre 314 milioni) non solo ne doveva una decina, dal quale aveva cercato di ottenerne degli altri.

Il sequestro era fallito perchè il Santoni aveva reagito urlando alle finestre del caseggiato erano affacciati dei conquilini e gli aggressori - fra i quali l'imprenditore aveva riconosciuto il Colombaro - erano stati costretti a fuggire.

Gatti Teodolina, anni, amante dell'imputato - che aveva cercato di aiutarlo sostenendo che il mattino del fallito sequestro, il giovane era stato con lei, ma che poi aveva parzialmente ritrattato - è stata mandata assolta.

Determinante nella condanna è stata la desposizione (fatta amezzo tv da una lolalità segreta) di Fortunato Salomone, 39 anni, nato a Barcellona di Sicilia, residente a Legnano, ora in carcere per altro. **[a.c.]**

IN BREVE

Petizione per migliorare la sicurezza alla «Crociera»

Un attraversamento pedonale adeguato la costruzione di un marciapiede a lato della carreggiata: è quanto chiedono gli abitanti di Fondotoce al Comune e all'Anas per affrontare il problema della sicurezza alla «Crociera», dove nei giorni scorsi è stato travolto ed ucciso da un camion il piccolo Alessandro Gagliardi, di 12 anni. E' stata inviata una petizione all'amministrazione comunale.

Il filosofo Buttiglione al nuovo centro S. Marta

Sarà il filosofo Rocco Buttiglione ad inaugurare domani alle 21 il nuovo centro culturale S. Marta. Buttiglione interverrà sul tema: «La situazione socio-politica in Italia in prospettiva cristiana di speranza».

SOTTO

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale

Si riunirà domani sera per la prima volta il Consiglio Comunale. All'ordine del giorno ci sarà anche la nomina degli assessori. Il sindaco, Marco Rampone, vorrebbe ricorrere anche a persone esterne al Consiglio. Dovrà però essere cambiato lo statuto comunale.

S.

Il Presidente Scalfaro risponde agli auguri

«Grazie ragazzi, auguri di buone vacanze buona ripresa a settembre». Il Presidente della Repubblica ha risposto un telegramma agli auguri che gli sono stati inviati dagli alunni della scuola media di San Maurizio d'Opaglio in occasione della Festa della Repubblica.

Il nuovo direttivo dell'Assocommercianti

Il nuovo presidente dell'Asso- commercianti Egidio Lanza, gallerista verbanese. Sostituisce Nino Mauri, Vicepresidenti sono: Ugo Meloni, Roberto Puppo, Wilma Bet. La giunta esecutiva: Claudia Giordani, Danilo Introini, Al- Mori, Pier Angelo Ballardini.

ISTITUTO PROFESSIONALE
fratelli CALVI
Legalmente riconosciuto
MATURITA' PER
OTTICA
ODONTOTECNICA
Si consegue il Titolo di Studio con accesso a tutte le facoltà universitarie e abilitazione all'esercizio della libera professione.
IN SEDE
BUSTO ARSIZIO - Via Galliano 7 - Tel. 0331/679.790

TRIBUNALE DI VERBANIA
PROCEDURA ESECUTIVA N. 115/08

Promossa dalla Banca Popolare Intra l'avv. Sergio Napoletano contro **Adriano** il Giudice dell'Esecuzione sua ordinanza del 21/05/1993 ha disposto la vendita all'incanto seguenti beni di proprietà di Calderoni Adriano.
In comune di Piedimulera:
Negozio mq con retro di mq 66, con vetrine e due ingressi; censito N.C.E.U. al Foglio 15 mapp. 350/2 e .
Tutto come meglio descritto nella C.T.U. arch. Raffiotta. Valore 193.000.000.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza 20/10/1993 alle ore 11,30 che luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 51.800.520;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella , rispettivamente, e del 15% del succitato prezzo base;
4) modalità del versamento per e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le 12 del giorno precedente la vendita assegno circolare intestato alla cancelleria civile Tribunale di Verbania della indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 27 maggio 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

studio casa s.a.s. Gruppo Società Immobiliari
· Casa semindipendente su due piani ristrutturare, ottima posizione, cortile, autorimessa.
- Casa indipendente, inizio secolo, abitabile, in buone condizioni, 1500 mq di terreno circostante, possibilità due appartamenti.
CASALE C.C. - Casa semindipendente abitabile subito di due vani + , cortile, posizione tranquilla.
CASALE C.C. - Appartamento nuovo in palazzina di quattro unità, termoautonomo, tre vani + servizi, autorimessa. Posizione privilegiata.
GE - Lotto di terreno edificabile di mq 1500 circa, pianeggiante, soleggiato, zona urbanizzata.
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
AD ARTIGIANI COMMERCIANTI

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo frequenza.
con frequenza per il resto di anni intermedi, con esami a giugno o
Servizio didattico e segreteria per corsi universitari.
TECNICO
Via Torelli, 31 - Novara
0321 - 466564

20.000.000 IMMEDIATI!!!
SOLO PER IMPRENDITORI ARTIGIANI - COMMERCIANTI
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
il tutto senza di casa
srl - Telefono 0381/690.995

COME FENDERE L'ARIA, SENZA OFFENDERLA.

Ars Tonic

SAAB 9000 CS Eco Power

Elegantemente
La massima espressione della personalità Saab è racchiusa nel fascino della 9000 CS. La parte anteriore ribassata e quella posteriore leggermente arrotondata, conferiscono a questa un'eleganza unica.

Sportivamente
La vocazione sportiva dell'intera produzione Saab è confermata e reinterpretata dal nuovo motore 8 litri turbo EcoPower, capace di offrire una coppia eccellente anche alle basse velocità.

Rispettosamente
Controllo catalitico delle emissioni, motore a bassa emissione di gas, impiego di materiali riciclabili. La 9000 CS EcoPower è chiara conferma della tradizione Saab orientata al rispetto ambientale.

Scopri nuovo modo di fendere l'aria dal concessionario Saab.

SAAB

Autonova
A NOVARA Strada Statale del Sempione 32 - tel. 0321 622.211

Autonova 2 s.r.l.
A BORGOMANERO in via Novara 318 - tel. 0322

Concerto per il convegno mondiale di planetologia

Al suono degli ottoni

A Belgirate il Gruppo di strumentisti della Rai di Torino esegue una serie di avvincenti brani. Dal Rinascimento alla musica d'oggi

BELGIRATE. In occasione del convegno mondiale di planetologia che si svolge in questi giorni, Belgirate ospita questa sera il prestigioso Gruppo di Ottoni di Torino della Rai, che terrà dalle 21 un concerto nella chiesa parrocchiale.

L'iniziativa è stata promossa dalla Regione, che l'ha inserita nel programma «Piemonte in Musica», ed è un'occasione preziosa per ascoltare musica nobile, trascinante e anche in qualche momento umoristica, che trova espressione attraverso timbri chiari e squillanti, retaggio di un gusto antico che è giunto indenne fino ai nostri giorni.

Ne sono riprova i primi brani del programma, ideato da Joseph Burnam. Subito è pomposo «Arrivo della Regina di Sheba» di Haendel, nel quale echeggiano le movenze delle musiche cerimoniali di corte. Poi la «Suite di danze» del fiammingo Tylman Susato, che comprende anche riferimenti esotici tramite «Mourisque».

E sarà tutta da gustare anche la successiva «Canzon a dodici» di Giovanni Gabrieli, il quale trovò alimento - come per altre sue opere similari - nel fatto che la Cappella veneziana di San Marco disponeva di un nutrito e valente gruppo di strumentisti a fiato.

La seconda parte del concerto sarà invece dedicata al repertorio contemporaneo, che ha riscoperto gli ottoni riportandoli agli antichi splendori. Per esempio Leo Justinus Kauffmann, di cui sarà eseguita la «Musica per ottoni». E poi «Holiday for Horn Quartet» scritta da un brillante giovane compositore, Corrado Saglietti, primo corno alla Rai di Torino, che sarà anche tra gli esecutori. Si chiuderà con un autore dagli intenti umoristici come Chris Hazell, cui verrà eseguito «Three Brass Cats».

Restano da citare i nomi degli strumentisti della Rai che animeranno la serata musicale belgiratese: Ercole Ceretta, Andrea Giuffredi, Craig Kuentzel e Fabiano Ruin alle trombe; Ettore Bongiovanni, Corrado Saglietti, Bruno Tornato e Marco Tosello ai corni; Joseph Burnam, Floriano Rosini, Arnaldo Marchesi e Lelio Mocca ai tromboni; Rino Ghiretti al basso tuba.

Leonardo Osella

Bambini sul monumento allo «sciatt», il rospo, simpatica mascotte di Belgirate

EDITORIA LOCALE

Corna, miserie e nobiltà nella Vigezzo di Mazzi

AUTORE ormai tradotto in Romania, Ungheria, Grecia, Svizzera e Stati Uniti, Benito Mazzi torna da solo alla conquista dell'Italia dopo «Almeno quest'anno fammi promosso», il bestseller con Gaetano Afeltra. Fresco di stampa, è da poco nelle librerie «Cervi in pineta». E' una nuova, gustosa serie di brevi sulla vita vigezzina che va ad arricchire la feconda produzione che lo scrittore di Santa Maria Maggiore dedica anni alla sua terra e ai suoi personaggi.

Grazie alla sua penna, la «valle dei pittori» assurge a piccolo universo dove storie di varia umanità diventano un patrimonio culturale che supera i confini. E non è certo un caso che Mazzi questa volta, in tempi di «separatismo» imperante, abbia trovato editore nel meridione d'Italia. A Lugro, in provincia di Cosenza, dove Costantino Marco ha esitato a pubblicare i racconti vigezzini di Mazzi nella collana «La Luna Narrativa», diffondendoli in tutta la Penisola. E nella prefazione Marco spiega anche perché. «La capacità ammirevole di Mazzi - scrive - è quella far addentrare il lettore in una provincia ideale dove persino sfumature dialettali perdono ogni corrosivo connotato localistico per diventare cifre di una metafora che non può non definirsi esistenzialistica, riferita com'è all'esperienza dell'uomo in quanto oggetto e soggetto di un vissuto». Pagine vive, con storie di corna, miserie e nobiltà che fanno ridere, piangere e riflettere. Come la vita. Ecco che il «Prevun da Tzèn», il parroco di Toceno, «Il Belo di Crana», o Generosa, detta «morte in vacanza» per la ipocondria, si affiancano personaggi-simbolo dei precedenti lavori, fra cui «La formica rossa», il romanzo che fatto meritare a Mazzi il «Premio Cesare Pavese».

Lo scrittore vigezzino Benito Mazzi

Pietro Benacchio

CERVI PINETA
di Benito Mazzi
Illustrazioni di M. Scopinich
Editore Marco, Cosenza
Pagine 85
Prezzo: 18 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.
Inizio ore 20,10/22,15
L.
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher M. Douglas, R. Duvall, Hershey (Usa '93) — Licenziato lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Faraggiana
Tel. 627.876
Or.: 20/22.15
L. 10.000/6000
Mart. 8000/5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h **Dramm.**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000
Tracce
di A. Falk, con J. Babushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Vip
Tel. 625.688
Or.: 20/22.15
Lire -8000 (merc. solo se fer. 8000/5000)
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 19,45/22,15
L. 9000/8000 -
solo se fer. L.

S. Cuore
Tel. 485.484
Ore 18,45/22,15
L. 9000/6000; mar.
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliocetti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

S. Andrea
L. 7000/5000
CHIUSURA

S. Carlo
Tel. 45.534.
Lire 8000/5000; giov.
L. 6000/4000 Or. 15/20/22
ve - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

BELLINZAGO
Verdoni
Lire 7000/5000
CHIUSO

BORGOMAN.
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/9000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40'

Nuovo
Telefono: 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000
PER LA PRO LOCO

Piccolo
Telefono: 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Ballardini
(0337) 244.384
Lire 5000
RIPOSO

DOMODOS.
Corso
240 853
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Film a luce

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046
Inizio ore 20,30/22,30
L. 9000/5000
Florile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli le storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000
Teste rasate
di C. Fregasso, con G. Yogmazzi, F. Guaye, Bellocchio (It. '92) — e con/raddizioni dei nazikin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' **Drammatico**

GHEMME
Italia
Tel. (0163) 840.201
ore 16 cont.
Lire 8000/5000
RIPOSO

Cine
Tel. 91.183.
L. 9/8000 Lun.
CHITARRA

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Inizio 16,30 cont.
L. 7000/5000
RIPOSO

Lire 4000
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
Vittoria
CHIUSURA ESTIVA

IA
Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
CHIUSURA ESTIVA

Vip
Tel. 401.152
Inizio ore 21
L. 10.000/6.000. Mart.
solo se fer. 6.000
RAGGIO DANZA

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
lun. fer. 6000
Bagliori nel buio
di Ueberman, con D.B. Sweaney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
L. 9000/6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

La storia nell'obiettivo

Roberto Mazzetta presenta stasera all'hotel Italia fotografie degli Anni Venti e Trenta scattate a Novara. Alle 21.

CINEMA
Si conclude Top film a Cameri

«La storia di Qiu Ju» del regista Jimiou è il film che conclude la rassegna «Top film '93» Ballardini di Cameri. La pellicola è in proiezione da domani fino a venerdì, ogni alle 21, biglietto d'ingresso a mila lire.

Si canta alla Pagoda Galliate

Il dancing «La Pagoda», al ponte del Ticino di Galliate, apre stasera al karaoke. Palco aperto per il pubblico che vuole cimentarsi con i successi della hit parade e musica live con il gruppo di «Piccione». Dalle .

Gli allievi del conservatorio

Proseguono a palazzo Gallarini di Novara i concerti del conservatorio «Vivaldi». Stasera dalle 21 si esibiranno gli studenti della classe pianoforte della prof. Buratti, domani dalle 18 gli allievi di altre classi.

DISCOTECA
Festa p la Croce Rossa

Alla discoteca «Vanità» Vigevano stasera festa benefica con raccolta di fondi a favore della Croce Rossa. Cabarettisti, imitatori e giovani artisti emergenti si esibiranno dalle 22.

In piazza con Franco ed Enrico

«Musica in piazza», la rassegna estiva di spettacoli proposta dal bar Coccia di piazza Martiri a Novara, prosegue domani alle 22 con il duo Franco ed Enrico, che presentano un programma di «cover» internazionali.

ROCK
Concerto «La Playa»

Musica live d'Oltremanica sul lago. Alle 22 alla discoteca «La Playa» di Verbania dei londinesi Ship of Fools. Propongono rock new wave.

Spazio per giovani ugole, le selezioni al Maneggio di Romagnano

«Sanremo famosi» in discoteca

E torna il karaoke di Fiorello a Borgomanero

NOVARA. Laura Pausini ha cominciato da «Sanremo famosi». E così Maria Grazia Impero. Chissà che in provincia Novara non si nascondano il vincitore o la vincitrice dell'edizione '94 per le giovani promesse della più famosa manifestazione canora italiana.

Qualcuno si candida? Lo chiede Elisabetta Rossi, giovane architetto con la passione della musica che cura in provincia di Novara (ma anche Vercelli) l'organizzazione delle selezioni per conto di Publimod, con la collaborazione di Sorrisi Canzoni.

«Sanremo famosi» è il concorso preliminare per partecipare al Festivalone. «E quest'anno - precisa Elisabetta - le selezioni vengono programmate in modo più capillare ma più semplice rispetto al passato. Non ci sarà bisogno lunghe trasferte, ci vogliono attrezzature particolari».

Gli appuntamenti delle selezioni si svolgeranno in settembre al Maneggio di Romagnano Sesia. Gli aspiranti devono mettersi in contatto con Elisabetta Rossi oppure con Cesare Capone al numero 0336-240.448.

Elisabetta Rossi: «Basta procurarsi, per la prima fase, la base registrata di una canzone già edita. Per intenderci, vanno benissimo cover di Baglioni, Oxa o Zucchero. Si canterà davanti ad una giuria specializzata. Saranno scelti tre partecipanti per provincia che passeranno alla fase regionale. Quindi altra selezione, fino alla scelta finale quanti andranno a Sanremo, prima novembre, per la serata conclusiva, e poi in febbraio».

In alcune serate di questi fine settimana estivi Elisabetta e Cesare saranno presenti anche al Maneggio per dare tutte le spiegazioni e raccogliere iscrizioni: «Chi vuole capire bene come funziona venga a trovarci». E domenica scorsa sono arrivate le prime prenotazioni.

E' questo un modo, assicurano gli organizzatori, che la Publimod ha scelto per dare possibilità a chi lo desidera cimentarsi davanti ad un pubblico e per scoprire nuovi talenti.

Prosegue Elisabetta: «Può che succedere che chi non passa le selezioni venga comunque notato dai discografici». Per partecipare c'è l'iscrizione di 100 mila lire, e bisogna conoscere il regolamento: «Che viene consegnato a chi è interessato alla manifestazione - conclude Cesare -. Contiamo di chiudere le iscrizioni al 31 agosto».

E, sempre nella serie «Cantanti per minuto», c'è un'altra occasione: Fiorello, il popolare dj conduttore di «Karaoke», è annunciato con la telecarovana di Italia Uno giovedì a Borgomanero, in piazza Martiri.

Paola Arbela

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 Verso Sud Ap. 20, film 20.30, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Libera** Ap. 20, film 20.50, 22.30
AMBRA v. Chieri Salvo 77 **Basic Instinct** 20.30, 22.30
AM c. V. Emanuele II 52 Sala 1 **Qualcuno da amare** Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Un incantevole aprile** Or. 16: 20.20, 22.30 Sala 3 **Tracce di rosso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Bella pazza pericolosa** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Il mio amico scongelato**
CENTRALE via C. Alberto 28 **Lezioni di piano** 15.45, 18.05, 20.15, 22.30 Ans cons
C. CHAPLIN 1 v. 32/a **Toys** Or. 17.50, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Magnificat** Or. 16, 18.10, 20.25, 22.30
CRISTALLO v. Goito 5 **Casi da rapino** Or. 20.30, 22.30 Vet mer 18
DORIA v. Gramsci 9 **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40' Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **In mezzo scorre il fiume** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino **Madadayo - Il compleanno** Or. 16.10 20 22.30
ELISEO ROSSO p. **Johnny** 18, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 8 **Gli occhi del delitto** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA c. n 241 **Tutti gli uomini di Sara.** 20.30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi 5 **Gratitude desiderio** Or. 15, 18.15, 20.25, 22.30
FARO v. Po 30 **Amore per sempre** N V Or 22
FIAMMA c. Trapani **Bagliori nel buio.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 **Un piedipiatti e mezzo** Or. 15,30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
Cineclub v. Po 21 **Antonia & Jane** Or.: 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30
LILLIPUT v. Settembrini 15 bis **Riconciliato da capo** Or.: 15,10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
LUX Galleria San Federico **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15,45; 18, 20.15, 22.30 Ven. m. 14
MASSIMO UNO via Montebello 8 Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Oscuri presagi.** Or.: 15, 18.10, 20.20, 22.30 N V
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Fiorile** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
NUOVO ODEON v. Venaria 8 **Blade Runner** Or.: 20.15: 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Lake Consequence.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Bagliori nel buio** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30
RIPOSI v. XX Settembre 15 **Proposta indecente.** V 14 Or. 15,30 17.50 20.10, 22,30
ROMANO galleria Subalpina **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Buona fortuna Mr. Stone** Or. 16,30, 18,30 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma 226 **La scorta** 1h 40'. Or.: 15; 18,55; 18.50

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215 tel. 88151 Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Torino B. Dimitrijevic Bruno Camparella, regia, scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pendatchanska e R. Servile. Biglietteria 13/18.30 19.30-20.30 Tel. 8815 241/242
PICCOLO REGIO piazza Castello 215 tel. 88151 Riposo - TorinoDanza con il Regio» VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio 7/22 luglio) Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli in 1ª tel. 8815 383/210 Biglietteria (ore 13-16,30) Tel. 8815 241/242
ALFIERI Solferino 4, tel. 562 800 Domani ore 21,15 Cadi Edizioni e Produzioni Musicali presentano **I momenti della musica** magica serata di musica presentata da Luca Barbareschi. Organizzato e prodotto a Handicappati
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17 tel. 655 552 **Vignaiadanza '93.** Stage estivi dal 21/6 al 31/7 50 indimenticabili giorni nel paese della un appuntamento nel Monferrato con balletto, coreo- e altri a M. D'Azeglio 17, tel. 6690668

PRIME VISIONI A MILANO

c.so Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** : 15,10; 17,30; 20;
ANTEO via Milazzo 9. **L'olio Lorenzo.** Orario: 14,40; 17; 18,30; 22.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Gall. Corso. **Lake consequence.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Un cuore in inverno.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Moglie del .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno da .** .: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore pre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
1 v. Torino 30. **Swing Kids - Giovani .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Torino 30. **Il viaggio.** Or.: 16; 18,10; ; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un incantevole aprile.** Or.: ; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Heimat 2 - Il matrimonio.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero . **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Gli occhi del** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,30; 16,30; ; 20,30; 22,30.
v. Torino 64. **Sweetie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Suite del vento.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
V. Emanuele 24. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL **Lo sbirro, il e la bionda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Belle Epoque.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or.: 14,40; 16,35; 1: 20,25; 22,30.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Bella, pazza e pericolosa.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
S. Radegonda . **Buona fortuna mr. Stone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Le americane.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnificat.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50. 3.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Madadayo.** Or.: 18; 17,30; 19,55; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,35.
ODEON 10 v. Santa Radegonda . **Fiorile.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
lo Zugna . **Toys - Giocattoli.** Or.: 21.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Gratitude desiderio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Hellraiser III.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRÉSIDENT l.go Augusto 1 **Lezioni di piano.** Or.: 15,15; 17,35; ; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Mariti e mogli.** Ore 20,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Proposta indecente.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Blade Runner.** Or.: 20,10; 22,30.
Torino . **Un angelo alla mia tavola.** Or.: 19; 22.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di tea** Ore 17.
ERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6757.
SAN v. Venezia 2, telefono 7600.2. **Gli occhi notte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni tel. 322.991. **Amman - La processione.** Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.863.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231
CIAK v. Sangallo 33, . 7811.1015.
ARIBERTO via Crespi 1. Inf. tel. 832.2580.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **La coreografia italiana contemporanea.** Ore 20,30.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Fiori d'acciaio.** Ore 21.
MAURIZIO Magenta 15. Per inf. . 5208.3101.

LE TV PRIVATE

Destini, 19,25 Notiz. artigiano; 19,30 Videonotizie; 20,30 La del mar-; 22,30 Videonovara notizie; 23 — Sport e sport; **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 — Fermanotizie; So- lo tu mi manchi; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 — Hockey, sport; **ALTAITALIA TV:** 21,20 Fino in fondo; 22,30 News edizione notte; 23 — Pronto Doctor; 0,30 ultima edizione; 1 — Mary Hartman

Al cinema con i Una serata in allegria

Quattro ore di colloqui fra i dirigenti azzurri ed il gruppo che rileverà la società

Il Novara calcio ai bresciani

La trattativa è bene avviata ■ dovrebbe concludersi già in settimana. Tarantola e Aschei restano nel consiglio. Da decidere invece l'allenatore ■ l'assetto della nuova squadra

NOVARA. La cessione del Novara calcio all'imprenditore bresciano Mario Zucchi, 45 anni, con interessi ■l settore immobiliare e nel campo della pubblicità, è virtualmente conclusa. Si tratta di definire i dettagli tecnici ma c'è la volontà, da entrambe le parti, di chiudere la trattativa, firmando il passagio del pacchetto di maggio- ■, entro domenica.

L'incontro di ieri pomeriggio si è protrattao per quattro ore. Con Santino Tarantola, per il Novara calcio, vi hanno partecipato il presidente Luigi Aschei ed il presidente ■ collegio dei revisori dei conti Carlo Accornero. Con Mario Zucchi, sul fronte degli acquirenti, è intervenuto invece il dottor Donato Arces che assumerà le funzioni di direttore generale della società.

La presentazione ufficiale del nuovo presidente, che sarà lo stesso Zucchi, potrebbe avvenire già domenica ■ dopo l'ultima partita di campionato con ■ Giorgione. Questo se, com'è probabile, in settimana, saranno assolte tutte le procedure burocratiche per il passaggio di proprietà.

«Abbiamo discusso un pò ■ tutto, dall'assetto societario all'organico della squadra - ha commentato Santino Tarantola - . Ho riscontrato grande disponibilità ■ interessamento da parte degli acquirenti che han■ voluto vedere un pò tutto. D'altra parte la cessione di una società non si può certo concludere nello spazio di quattro ■. La trattativa però ■ bene avviata e debbo dire con reciproca soddisfazione. Ci ritroveremo verso il fine settimana per chiudere la partita».

I termini della trattativa non sono noti ■ il gruppo bresciano acquisterà dallo stesso Tarantola ■ dal presidente Aschei la maggioranza delle azioni. Tutti i consiglieri, almeno secondo i primi intendimenti degli acquirenti, dovrebbero ri■ al loro posto. Ad Aschei è stata proposta la vice presidenza. Almeno per ■ prossimo anno ■ dovrebbe cambiare ■ sponsor perchè il Novara è legato al Consorzio gorgonzola da un contratto biennale.

Difficile fare previsioni inve■ per quanto concerne il tecni■ ed ■ rafforzamento della squadra. Del Neri anche ■ ha in mano un contratto per la prossima stagione, non sembra intenzionato a farlo valere.

Al Novara poi non sono ancora rassegnati alla C2. Al contrario, contano molto sulla possibile esclusione del Mantova, ■ causa del suo forte indebitamento, per ottenere quella promozione che gli azzurri si ■ giocata male sul campo. [r. amb.]

Santino Tarantola lascia il Novara. Ieri ha trattato la cessione ad un gruppo bresciano

La speranza

L'improbabile spareggio

NOVARA. Gli azzurri che vincono largo, ■ Stradella, ovvero sul campo della cenerentola del campionato, riconquistano ■ terzo posto, alle spalla del Fiorenzuola, distaccati ■ due sole lunghezze, quando mancano ormai solamente 90' all'epilogo di un campionato davvero bizzarro. Così in ■ ■r■ aumenta il rammarico per le occasioni mancate ■ prima fra tutte quella con la Solbiatese, in particolare per quell'ultima mezz'ora di follia che ■ costata due punti preziosissimi. Ma tant'è, a questo punto sarebbe importante anche mantenere il terzo posto visto che ■ Mantova, oberato di debiti (il mancato versamento dell'Irpef ■ di due miliardi) potrebbe anche essere cancellato se la Federazione perseguirà la linea del rigore.

Ma in casa ■ c'è an■ chi coltiva la speranza di acciuffare per la coda ■ spareggio che sarebbe davvero impresa clamorosa. La matematica non condanna gli azzurri. Domenica il Fiorenzuola ospiterà il Mantova mentre il Novara riceverà il Giorgione. Ci ■ chiede: i virgiliani f■ davvero tutto il possibile per contrastare il passo agli emiliani ■ non assisteremo ■l classico pareggio di fine stagione? Al Novara non reste che sperare pensando ■ superare il Giorgione mantenendo comunque il terzo posto. [r. a.]

Referendum, raggiunti nel finale i 100 mila voti

Vince Ghigo Gaiardelli ed è campione eccellente

NOVARA. Superata quota 100 mila! Il referendum del «Campione eccellente» ha trovato il favore degli sportivi anche in questa sua seconda edizione. E - come l'anno scorso - pure questa volta in grande evidenza i «Maghi» di Verbania. Sono arrivati ■ redazione sabato scorso, ultimo giorno utile per il voto, ■ hanno portato 18 mila tagliandi tutti per Ghigo Gaiardelli in una simpatica confezione con tanto di bandierina biancocerchiata.

E così fra i due litiganti Merelli ■ Adda - che ■ sono rincorsi al comando della classifica - alla fine ha avuto la meglio il capitano del Verbania, campione «eccellente» del 1993. Ed è un ■ che poteva ■ preventivato visto che l'anno scorso Gaiardelli era arrivato secondo dietro Stefano Caimi.

Quest'anno al «Ghigo» sono arrivati oltre 23 mila voti. I «Maghi» - felicissimi ■ tutti i tifosi del Verbania per il successo della loro squadra - non hanno dimenticato la lotta della passata edizione e questa volta si ■ presa la rivincita.

E nel totale dei 100 mila voti di quest'anno c'è un tagliando proprio per loro, per i «Maghi». Lo ha spedito un simpatico ■ da Brac» (Bracchio) con una letterina nella quale spiega quel voto dicendo che a suo giudizio i «Maghi» «meritano un grosso elogio per ■ hanno organizzato la raccolta dei tagliandi e per come si sono impegnati». Poi il «nonno da Brac» manda ■ voto per ciascun giocatore del Verbania e uno per la panchina ■ chiude la breve missiva dicendo che non ha importanza chi vince il titolo di «campione eccellente»... purché sia un giocatore biancocerchiato!

Domani torneremo sul referendum che ha appassionato i lettori-tifosi coinvolgendoli nella gara parallela al campionato. Una gara alterna, vinta dal Verbania - che proprio domenica scorsa ha anche liquidato il Moncalieri per il titolo regionale mettendo la classica ciliegina sulla torta di un'annata straordinaria - e bisogna fare tanto di cappello alla squadra di mister Guidetti ■ ■ capitan Gaiardelli.

I dieci che verranno premiati il ■ luglio ad Arona? L'«eccellente» Ghigo, il compagno di squadra Merelli, Adda della Juve Domo, Vianoli (terzo verbanese), Viganotti (Arona), Curioni (Omegna), Bona, Gualtieri e Pinarel (tutti del Villadossola) e l'«eccellente» dell'anno scorso Caimi che passerà le consegne. [m. s.]

Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli ■ Stefano Merelli

VERBANIA 24 - 25 GIUGNO

FESTIVALBAR 93

COMUNE ■ VERBANIA
PROVINCIA ■ NOVARA
VILLA TARANTO
NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

CLAUDIO CECCHETTO
FEDERICA PANICUCCI

■ le 10 più belle MUSIC-MODELS
PRESENTANO

Brian Ferry Fiorello 883 Gianna Nannini Antonacci Pino Daniele
Angelo Branduardi Eugenio Finardi Cristiano De André ■
Haddaway Rossana Casale Matia Bazar Loredana Berté ed altri...

INGRESSO:
24 GIUGNO L. 20.000
25 GIUGNO L. 20.000
ABBONAMENTO PER LE DUE SERATE L. 35.000

PREVENDITA PRESSO TUTTE LE FILIALI DELLA BANCA POPOLARE DI INTRA

EVENT BY

PROMO ESSE - ■ VERBANIA - INTERNATIONAL SERVICE

ERRETIO Radio ufficiale del FESTIVALBAR del Lago Maggiore

Ford MONTANARA
VERBANIA
CONCESSIONARIA Via Renco 59 - Telef. 571.350

COMUNE DI ■

Approvazione integrazione 3° programma pluriennale ■ attuazione 1988/1992 ■ Piano Regolatore vigente.

IL SINDACO

vista la deliberazione ■ Consiglio Comunale n. ■ ■ 7 aprile 1993, divenuta esecutiva il 21 maggio 1993, a termine di legge, con la quale è stata approvata l'integrazione ■ 3° Programma Pluriennale di Attuazione (1988/1992) del Piano Regolatore Generale vigente,

RENDE NOTO

che ■ copia della predetta delibe■ del Consiglio Comunale, n. 49 del 7 aprile 1993, divenuta esecutiva il 21 maggio ■, a termine di legge, e copie degli atti allegati relativi all'integrazione ■ 3° Programma Pluriennale di Attuazione ■ Piano Regolatore Generale vigente, sono depositati, a libera visione del pubblico, e durante ■ ■ di accesso ■ pubblico, presso ■ Sezione Programmazione Urbanistica ed Assetto del Territorio, al piano terreno dell'edificio sito in via Tornielli n. 5.
Novara, ■ giugno 1993

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tennirelli

IL ■
Antonio Malerba

studio casa s.a.s. Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO

50.000.000 soleggiatissima, ottime condizioni, porzione di CASA composta da sei vani su due piani, rustico, cortile.

40.000.000 soleggiatissimo, ottimi condizioni, ultimo piano di CASA da ammodernare, sottotetto, cortile.

28.000.000 soleggiata porzione di CASA rustica di mq. ■ circa con eventuale box, cortile.

Perlaria **VILLA** rustica al tetto ■ ultimare di mq. 300 circa con terreno ■ mq. ■. Urbanizzata.

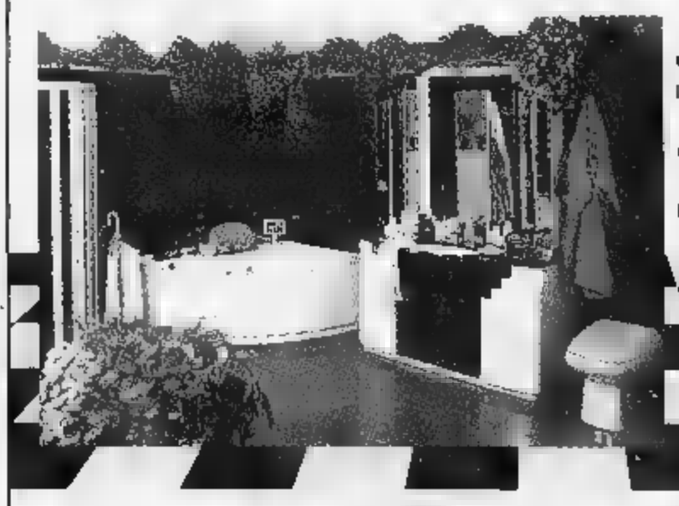
Nuovo ■ autonomo ■ giardino in villa bifamiliare; 3 camere letto, 2 bagni, cucina, ■ lone, cantinato, ■.

■ BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 ■

NOVARA ■
VENDESI
LOCALI COMMERCIALI
da 200 a 1.500 mq.
Rendimento garantito 8%.
Tel. 0321/31377 - 624729

ABBATTISTA

IL NUOVO CENTRO BAGNO PAVIMENTI RIVESTIMENTI TI ASPETTA!



- PROGETTAZIONE
- CONSULENZA TECNICA
- ASSISTENZA POST-VENDITA
- AMPIA ESPOSIZIONE

LE GRANDI FIRME

Ideal Standard · ■ · POZZI-GINORI · GROHE · Jacuzzi · teuco · Albatros · stella

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

ABBATTISTA S. PIETRO MOSEZZO (FRAZIONE NIBBIA)
PROVINCIALE NOVARA/VARALLO SESIA - TEL. 0321/57170

IPER

Fino al 25.6

ALIMENTARI

ORO SAIWA GR. 500
L. 2.490
AL KG. L. 4.980

SKIPPER ML. 1000
ANANAS
L. 1.890
AL LT. L. 1.890

SUCCO DEL MONTE
ML. 1000
POMPELMO/
FRUTTI DI BOSCO
L. 1.840
AL LT. L. 1.840

PULIZIA IGIENE

DEPILZERO CREMA N°7
ML. 150
L. 4.690
AL LT. L. 31.267

8 STRISCE
DEPILZERO
L. 6.690

250 TOVAGLIOLI
REGINA 33X33
L. 2.190

TEMPO LIBERO

PALLINE TENNIS PRO
KENNEX
L. 8.900

GIOCO SCATOLA
LUPO ALBERTO
L. 31.900

SET 2 VALIGIE
+ 2 BORSONI VIAGGIO
L. 89.900

SACCO MARE IN NYLON
COLORI MODA
L. 14.900

SEDIA REGISTA
SFILABILE
L. 14.950

GRUPPO 6
FORMAGHIACCIOLI
L. 5.900

BOTTIGLIA
FORMAGHIACCIO
L. 2.990

IDROPITTURA
TRASPIRANTE MURALE
LT. 14
L. 25.700

OLIO MOBIL LT. 1
L. 9.900

SCACCIAZANZARE
BATTERIA/RETE
L. 13.900

TESSILE

CAMICETTA DONNA
MEZZA MANICA IN
VISCOSA TINTA UNITA
L. 19.900

CAMICETTA DONNA
FANTASIA
DA ANNODARE
L. 26.900

SCARPA TELA
UNISEX
COLORI VARI
L. 4.900

CAMICIA UOMO
MEZZA MANICA
FANTASIA
100 % cotone
L. 7.950

GIROCOLLO UOMO
CON STAMPA
cotone
L. 3.500

TELO MARE 75X150
L. 6.900

ELETTRODOMESTICI

CONDIZIONATORE
PINGUINO DE LONGHI
L. 1.299.000

VENTILATORE
DA SOFFITO CON LUCE
L. 112.500

VENTILATORE A PILE
DA MANO
L. 4.950

PREZZI ALL'OMBRA, TUTTI AL SOLE!

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte e errori di stampa

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio sfalcio per l'erba
VALSESIA Località Roma Borgosesia
BORGOMANERO Viale Rimembranze, 51
DOMODOSSOLA Via Novara, 11

Servizio Bancomat - Finanziamenti FINDOMESTIC (linea promozionale per Elettrodomestici) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20,1. (0161) 250.754/62.592
BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.799/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 15 Giugno 1993 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
. (011) 65.211

Vercelli, slitta ancora di un giorno la presentazione della squadra del sindaco

La Lega chiede aiuto a Radaelli?

Allo staff mancherebbe solo il nome del potenziale assessore alla Cultura, ma c'è chi sussurra che i Lumbard abbiano lanciato «sos» ai Popolari. Ieri sera la riunione decisiva in via Chivasso?

Torna Bossi

Oggi in piazza Forfait del pds

VERCELLI. Ultimo big nella campagna del voto. Dopo il forfait di Walter Veltroni, annunciato ieri pomeriggio dalla Federazione della Quercia, alle 21 oggi in piazza Cavour arriverà soltanto il leader Carroccio Umberto Bossi, pronto a tirare la volata alla candidata sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli. Un'improvvisa indisposizione ha annullato lo «scontro indiretto» Lega-pds, che avrebbe visto alternarsi nell'arco di poche ore, sulla piazza, il numero tre della Quercia (e direttore de L'Unità) e il portavoce indiscusso dei seguaci di Alberto da Giussano.

Se però il sindaco «in pectore» dei Lumbard ha cancellato tutti gli altri appuntamenti in calendario (dibattiti inclusi) per il bagno di folla nel salotto buono di Vercelli, il candidato della Quercia, rimasto senza «padrino» illustre, prosegue gli incontri tu per tu con gli elettori. E porta con sè la neo nominata squadra di assessori. Galetta sarà domani alle 18 al Salone Dugentesco, alle 19,30 in una trasmissione elettorale su Rai 3 e alle 21 parteciperà dibattito, sempre al Dugentesco, i rappresentanti della categoria commerciale. Giovedì, 12,30, parlerà dai microfoni di Radio City e alle 21 sarà al bar Marchesi per partecipare alla presentazione del Comitato promotore di «Verso Alleanza democratica». Ultimo appuntamento, il giorno 18. Alle 20,30 il candidato a sindaco e la sua squadra presenteranno il loro programma per Vercelli utilizzando il palcoscenico del Festival dell'Unità ai Cappuccini.

Un passo indietro con il calendario. Sempre oggi, alle 18, l'ex senatore Carlo Boggio invita i vercellesi al Salone Dugentesco: tema dell'incontro il voto di ballottaggio (anche l'ex senatore ha invitato a votare scheda bianca) e i due scenari possibili dopo il 21 giugno. Al termine della serata Boggio presenterà il partito che intende fondare a Vercelli, «La politica globale».

VERCELLI. Il gigante Lega scopre di avere i piedi d'argilla e teme la coalizione delle sinistre? O è Chivasso a dover levare lo scudo Alberto da Giussano per proteggersi dalle divisioni interne? Il fatto è che, nonostante le dichiarazioni strategia della distensione del candidato sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, la presentazione del pool di uomini della giunta potenziale continua a slittare. E ieri sera, alla sede dei Lumbard, c'è stata l'ennesima (l'ultima?) riunione per definire l'organigramma di giunta.

Si dice che alla squadra di assessori manchi un soltanto, potrebbe essere quello del titolare delle deleghe alla Cultura, c'è anche chi sussurra che, dopo «gemellaggio» con i liberali «Città Futura», il Carroccio cercando l'appoggio dei Popolari di Mario Segni. Se, giorni scorsi, Alleanza Popolare sarebbe entrata, per un colloquio, nelle segrete stanze di via Chivasso, ieri faccia a faccia potrebbe aver avuto un seguito torinese. Un assessorato per Francesco Radaelli? forse due per «Mani Pulite», che però, comparendo con il simbolo sulla scheda del ballottaggio, non avrebbe diritto a consiglieri come alleata della Lega.

Guai, però, parlare di «disamori» o problemi con gli uomini Alberto da Giussano. Il segretario vercellese della Lega, Piermario Viale, sceglie la strada del sorriso. Categorico, «Presentare la squadre prima del 20 giugno è una moda. E noi ci adegueremo». Come a dire: forse non è il caso di farci fretta.

Eppure qualcuno aveva dichiarato che lo staff di giunta della potente Lega Nord, che a Vercelli è riuscita a stracciare le sinistre e i resti dello scudo crociato, sarebbe stato ufficiale entro il 6 giugno o poco dopo. E, senza far fretta, i giorni scivolati l'uno dopo l'altro fino oggi.

All'appello, almeno ufficialmente, dunque mancherebbe soltanto un volto. E, nell'attesa dell'investitura oggi, si può di costruire almeno una parte del profilo della «squadra del sindaco». L'unico nome esterno che pare si possa spendere, anche se con il condizionale di rito, è quello segretario liberale Maurizia Brusa. Ma è impossibile non pensare che potente Lega di oggi non utilizzi uno degli uomini di «ieri», o meglio della «prima» Lega vercellese, il senatore ed ex consigliere comunale Giuseppe Bodo, a cui magari affidare un assessorato di prestigio.

Così come diventa difficile non guardare a chi, nei mesi che precedevano il voto, ha lavorato dietro le quinte alla preparazione della lista: un nome forse meno conosciuto di altri, quello del pensionato Sip Gino Catlin. E i medici che erano diventati quasi lo slogan della lista? Forse nessun assessorato, perchè non pensare ad commissione tecnica ad hoc?

Nell'attesa di sciogliere gli interrogativi, una precisazione del vice commissario comunale Mario Olmo. Sul titolo (e non sul testo!) comparso sabato su La Stampa. Il vice commissario non ha accettato di far parte della squadra pds. Ha invece accettato di mettere a disposizione della nuova giunta le sue conoscenze tecniche. Quercia Carroccio che sia.

Roberta Martini

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Dall'alto il senatore Giuseppe Bodo e Francesco Radaelli di «Mani Pulite»

LA SCHEDA

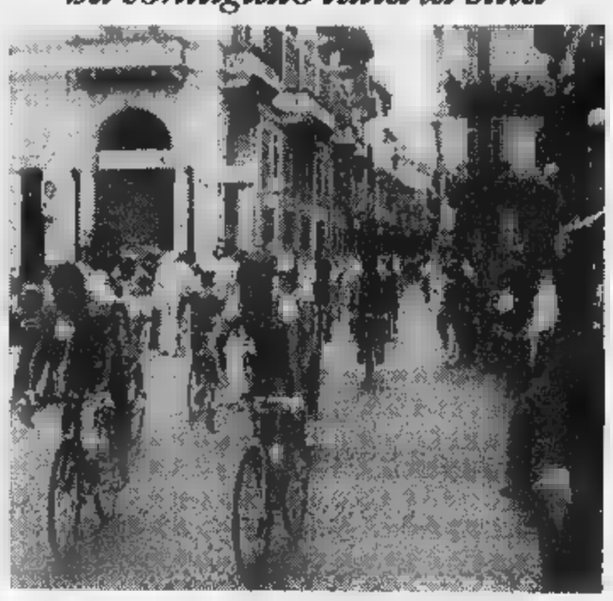
Così i simboli del 20

VERCELLI. In alto la Lega, in basso Giorgio Galetta. Saranno disposti così, sulla scheda elettorale, i due candidati al ballottaggio, che domenica si sfidano alle urne per diventare sindaco della città. Il sorteggio è stato fatto ieri mattina dalla commissione elettorale Comune. La scheda sarà divisa in due parti, verticalmente: in alto il nome di Mietta Baracchi Bavagnoli, con sotto il simbolo della lista che la sostiene (Lega Nord). In basso, il nome di Giorgio Galetta, con sotto i simboli delle liste che lo appoggiano. Sono tre: nell'ordine pds, Rifondazione comunista e Verdi. Gli elettori, per votare, dovranno mettere la croce uno dei due nomi, e non sui simboli: questi ultimi, solo a ricordare ai cittadini quali forze appoggiano il candidato. Per presentarsi ai seggi, è necessario il certificato elettorale già usato per il «primo turno» di domenica 6. Chi l'avesse smarrito, può chiedere il rilascio di un duplicato all'ufficio elettorale del Comune. Gli sportelli sono aperti tutti i giorni fino alle 17: chi deve fare la richiesta, può già rivolgersi fin da oggi agli impiegati. La consegna duplicati, però, verrà fatta soltanto sabato e domenica. Attenzione, comunque: per avere la copia del certificato elettorale, è presentarsi in municipio di persona, sia per la domanda sia per la consegna. Non è consentito mandare al proprio posto familiari o parenti.

lg. bu.]

A BIELLA PER IL GIRO D'ITALIA

La due giorni «in rosa» ha contagiato tutta la città



La grande tappa che ha portato i corridori al Santuario Oropa ha suscitato entusiasmo in tutto il Biellese, al punto che in molti chiedere, nel '94, un altro arrivo Giro nella e gli organizzatori ci stanno già pensando. Curiosità, aneddoti e cronaca di una due giorni che non sarà dimenticata in fretta.

SERVIZIO A PAGINA

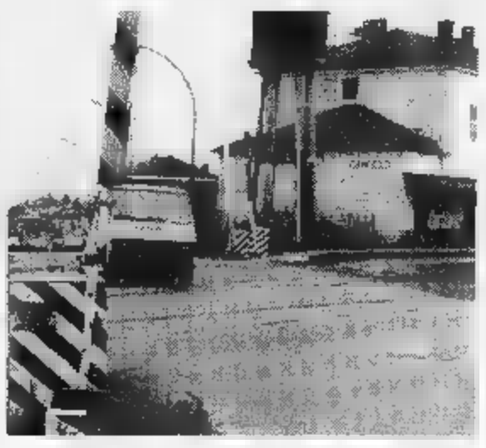
Candelo, parte dal sindaco Robiolio la protesta contro il passaggio a livello

«Basta disagi, bloccheremo i treni»

Le sbarre, sempre abbassate, sono causa di continui disagi. Il primo cittadino: «Giovedì raggiungeremo la stazione per impedire il transito dei convogli». Tra i problemi maggiori il vicino scalo merci privato

CANDELO. La scorsa settimana il Consiglio comunale è iniziato in ritardo a causa di quelle sbarre, per troppo tempo abbassate, che hanno bloccato al di binari segretario e consiglieri. La snervante attesa si è trasformata in una dichiarazione di guerra del Comune alle Ferrovie: giovedì pomeriggio, sindaco, assessori, consiglieri (sono invitati anche gli abitanti) raggiungeranno la stazione per bloccare il treno. Una manifestazione di protesta per dire basta al disagio provocato dal passaggio a livello.

Il problema, a detta del sindaco Robiolio, sono soprattutto le manovre dei «merci» sul raccordo di Avandero. «Raccordo troppo corto per le esigenze di carico e scarico dei vagoni - dice il sindaco - al punto che i convogli occupano anche il tratto di binari sulla strada. Le sbarre vengono abbassate e un paese di 9 mila abitanti resta di bloccato». Il passaggio livello taglia via per Candelo, principale accesso in paese.



La Candelo al centro della protesta per i ritardi provocati dal passaggio a livello che resta chiuso per troppo tempo durante il giorno

Le tecnologie, poi, complicano le . Aggiunge Robiolio: «Quando le sbarre venivano controllate manualmente il disagio era minore. Ora, per maggior sicurezza, un dispositivo elettronico le blocca sino a quando il treno è sui binari: questo significa che devono essere concluse prima le operazioni scarico, poi i vagoni vengono spostati e solo allora le sbarre si rialzano».

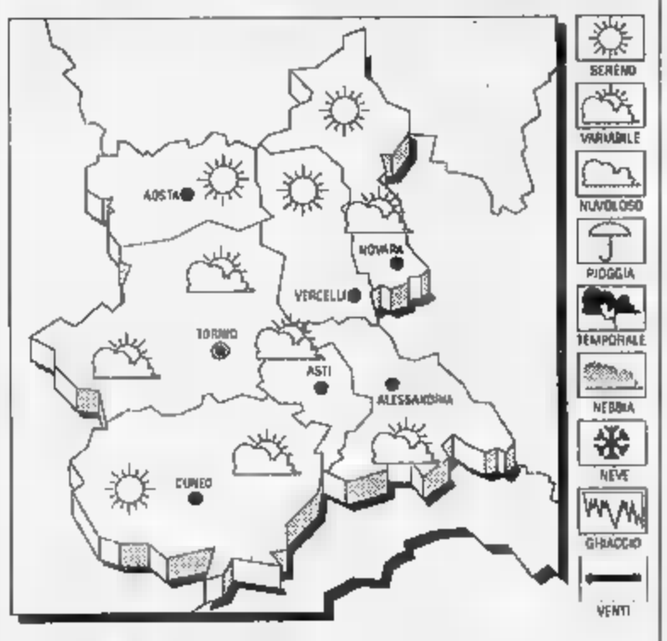
L'amministrazione comunale aveva già tentato di risolvere il problema sollecitando l'intervento delle Ferrovie; il Compartimento di Torino si era rivolto all'azienda Avandero, suggerendo spostare le operazioni carico nelle notturne; in sintesi la risposta Avandero era stata: «Non è possibile, causa mancanza personale». Al problema dei «merci» si aggiunge il transito dei convogli da e per Santhià.

La polemica ha trovato nuovo vigore appunto la scorsa settimana, quando le sbarre hanno bloccato i consiglieri. In aula il ritardo ha alimentato la protesta ha preso corpo la decisione rispondere per le rime. I treni bloccano Candelo? Per una volta Candelo bloccherà i treni.

«Non ci illudiamo di risolvere il problema - conclude il sindaco - ma almeno lasciateci la protesta. Chissà, forse smuoveremo le acque». Per evitare disagi ai passeggeri, verrà bloccato il treno in arrivo: Candelo è praticamente al capolinea.

[d. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Permanenza di schiarite addensamenti associati a brevi precipitazioni. TEMPE in aumento i valori massimi.
VENTI. Moderati Nord-Ovest.
DEL TEMPO. Prevalenza cielo sereno. Riduzioni della visibilità per foschie in pianura dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE A VERCELLI
Max: 26; min: 13; media: 22
UN ANNO FA
Max: 22; min: 15; media: 18
IN
Torino 27; 26; Asti 26; Novara 22; Cuneo 25; Alessandria 29

Biella, ammenda anche ai titolari dell'azienda

Targa finta per lavorare condannato camionista

BIELLA. Tutta colpa dei ritardi della burocrazia. Per un autotrasportatore il tempo è denaro e, se la targa del rimorchio non arriva dalla Motorizzazione, lui che fa? la costruisce. Ma il singolare «fai da te» è costato all'autista e ai due proprietari dell'azienda trasporti «Giotrasp»: prima una denuncia della polizia stradale e poi una pesante pena pecuniaria decisa dal pretore.

E' il 28 settembre del '91 quando una pattuglia della polstrada di Montecatini ferma per un controllo un articolato della «Giotrasp», guidato Vittorio Zaghoni, 37 anni di Quaregna. L'attenzione degli agenti cade subito sulla targa rimorchio, chiaramente fuorilegge: un pezzo di alluminio, la vernice gialla e i trasferibili come numeri. «Non ne so niente - dice l'autista ai militari -. Nemmeno è la prima volta che questo mezzo circola così».

Dalla denuncia della polizia stradale alla prima udienza pretore il passo è breve. Il 21 gennaio scorso Vittorio Zaghoni compare di fronte al giudice insieme ai titolari dell'azienda, i fratelli Marco e Andrea Leonardi, rispettivamente di 24 anni, residenti in città.

Marco Leonardi cerca di spiegare che l'idea è stata sua e che gli altri non hanno colpe: il dipendente era all'oscuro della soluzione e anche fratello, responsabile della contabilità. Inoltre tenta anche di giustificarsi: «Signor giudice, quella targa non arrivava e noi avevano bisogno di consegnare la merce». Nulla di fare: il pretore condanna l'autista a una multa di 540 mila lire, per i due fratelli la sanzione le a 800 mila.

Andrea Leonardi si ritiene però scagionato dal fratello e così si oppone al decreto e tenta la strade dell'assoluzione. Ieri la seconda udienza, il pretore esprime ancora sentenza condanna: giorni di reclusione trasformati in 540 mila lire multa.

[d. p.]

MERCOLEDI' 16 GIUGNO
APRE IL NUOVO
RISTORANTE PIZZERIA
FRA Dolcino
... peccato non esserci!
l'invito è estero a tutti!!
VARALLO SESIA
.Piazza Marconi, 3 - Tel. 0163 51128

La candidata del Carroccio spiega perché rifiuta di prendere parte a tutti i confronti pubblici

Bavagnoli: no ai dibattiti-trappola

«Sono iniziative demagogiche organizzate per mettermi in cattiva luce». Forse respinta anche la proposta di Gaietta per un faccia a faccia. Replicano Movimento federativo ■ Confersercenti: non siamo in malafede

L'incontro ■ Movimento federativo ■ Gaietta, ■ la Bavagnoli

VERCELLI. No all'incontro con il Movimento federativo. No al dibattito organizzato dalla Confesercenti. ■ (forse, anche se la decisione sarà presa oggi o domani) al faccia a faccia proposto da Gaietta. La Lega Nord nel giro di quattro giorni ha declinato due (o tre) inviti che miravano a far sedere allo stesso tavolo il candidato-sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli ■ il ■ «avversario» pidiessino.

«Certo, perché sono azioni populistiche e demagogiche che rifiuto come persona e come appartenente al movimento della Lega Nord - replica la professoressa Baracchi Bavagnoli, di solito così parca di dichiarazioni -. Sono iniziative che han■ una colorazione politica ben definita, organizzate con il solo scopo di mettere in luce la mia presunta inesperienza ■ amministratore. Visti i risultati disastrosi delle giunte negli ultimi 13 anni ben venga un sinda■ magari poco esperto che però abbia l'umiltà di lavorare onestamente ■ seriamente circondandosi di persone preparate».

La Lega si sente accerchiata dal pds pronto a far scattare trappole sulla via del Comune? «No - risponde il segretario Piermario Viale - perché mi auguro che queste manovre non siano organizzate dal pds. Però è innegabile che Pierantonio Rigolino, presidente del Movimento federativo democratico, è stato consigliere comunale ■ pci prima e del pds dopo. Il signor Concetto Cortesi, presidente di una ■ della Confesercenti, il 6 giugno ■ candidato della Quercia. E l'ultimo invito arriva da Gaietta in prima persona».

Nell'ordine. Sabato il Movimento federativo-Tribunale del malato invita i due candidati ad ■ incontro per chiedere la loro firma sotto un protocollo che garantisca i cittadini dai danni subiti per colpa delle amministrazioni pubbliche. Gaietta ■ presente e firma, la professoressa invia un telegramma in cui compare per la prima volta la parola demagogia. «Come posso definire diversamente - spiegava ieri il candidato leghista - la proposta, una tra le tante, ■ consentire ■ cittadini di entrare nei cantieri pubblici per controllare l'esecuzione dei lavori?».

«Ma quale demagogia - ribatte Rigolino -. Se lo è il protocollo firmato da tanti altri candidati-sindaci in tutta Italia, lo ■ anche le giuste richieste ■ cittadini di farsi risarcire i danni determinati dalla cattiva amministrazione». Circa il telegramma di rinuncia all'invito dice: «Io non ho ricevuto ■ lutamente nulla». Ma dalla Lega arriva per fax tanto di fotocopia. Colpa delle Poste?

Domani ■ in programma un incontro alla Confesercenti sulle prospettive del commercio, ■ Mietta Baracchi Bavagnoli non ■ sarà. «Anche qui solo demagogia - spiega la grande assente -. Si dovrebbe parlare di problemi molto specifici prendendo impegni che poi potrebbe ■ impossibile mantenere. Mi riferisco alla riduzione delle tasse e al ricalcolo delle tariffe: come si fa ■ "promettere" qualcosa di simile senza conoscere la reali situazione del bilancio comunale?».

Stizzita la replica del presidente Claudio Cattin: «Chi parla di demagogia parte dal presupposto che ci sia della malafede nella nostra iniziativa e questo non lo accetto sia a livello personale che come presidente ■ un'associazione di categoria che al primo turno ha evitato accuratamente di prendere posizione a favore di questo ■ quel candidato. Le domande presentate alla Lega erano il minimo che i commercianti potessero chiedere ai due candidati-sindaco. ■ la Lega rifiuterà l'invito ■ presentare il programma sono fatti suoi: l'incontro ci sarà comunque, solo con Gaietta».

Franco ■■■

Roasio: un voto anti-Lega

«Ma Rifondazione non doveva andare sulla scheda col pds»

Dario Roasio: voterà per Gaietta

VERCELLI. «Sono totalmente estraneo alla scelta dell'apparentamento con il pds: ritengo che si tratti di un clamoroso errore politico ■ di ■■ strategia incoerente con la nostra recente tradizione». Dario Roasio, il più autorevole esponente vercellese di Rifondazione comunista, si dissocia clamorosamente dalla decisione del ■■ partito di essere inserito nella scheda elettorale di domenica, con i verdi, accanto al pds.

Una presa di posizione molto dura, addolcita però dalla constatazione ■ fondo: «Dobbiamo votare Gaietta».

Osserva Roasio: «Mi sono battuto, assieme a molti altri compagni, affinché Rifondazione comunista fornisse l'appoggio esterno al pds, chiedendo ai nostri iscritti ■ ■ nostri elettori di esprimere un voto anti-Lega, consapevole del fatto che il ballottaggio avviene tra una forza di destra, la Lega Nord, ■ una forza moderata, ■ pds».

Dunque Roasio era per l'appoggio formale a Gaietta, ma non sulla scheda. «Questa d'altronde - spiega - è stata la linea espressa dal Comitato federale e dall'assemblea degli iscritti nella riunione di martedì ■ giugno. Parte del gruppo dirigente ha deciso invece la linea dell'apparentamento, dichiarando ai giornali già da mercoledì la "nuova scelta", prima ancora ■ avere l'avallo del partito».

Roasio allude alle dichiarazioni che Carlo Truffa ha fatto al Salone Dugentesco, durante il convegno delle sinistre che era stato convocato dai sindacalisti.

La tesi che Truffa ■■■ esposto quella sera è comunque passata sabato pomeriggio in Comitato federale, pare ■ strettissima misura. Dice Roasio: «E' stata una scelta imposta dal nostro segretario regionale ■ avallata dal segretario provinciale e da dieci membri ■■ Federale. Me ne dolgo, ma non muto comunque la mia decisione: al ballottaggio voterò contro la Lega, ■■■ che la scelta mi vincoli ad una eventuale maggioranza ■ governo con il pds».

Questa la decisione di Roasio che non mancherà di suscitare scalpore ■ frizioni all'interno del partito di via Machiavelli. Roasio, infatti, non è un comunista qualsiasi: candidato a sindaco, aveva ottenuto il 9,3 per cento dei voti, contro l'8,4 della lista.

E' comunque lo stesso Roasio ■ soffocare sul nascere ogni polemica interna. Dice: «Chiedo ai compagni che non hanno condiviso la scelta dell'apparentamento di non utilizzare il voto del 20 giugno come arma di scontro politico con il gruppo dirigente. Gli interessi della città vengono prima di quelli della nostra organizzazione, che discuteremo al prossimo congresso». **[e. d. m.]**

LIBERA TRIBUNA

Boggio: fatevi un vanto della signora Pollero

L'ex senatore della dc Carlo Boggio interviene sul nostro articolo di domenica «La grande fuga da via Veneto»

La campagna elettorale non si può evitare di far mostra d'un pizzico di ottimismo. Si dovrebbe sfoggiarne molto, anzi.

Dall'ampio articolo sulla dc pubblicato domenica scorsa, si ricava che anche la squadra di via Veneto ha giocato la miglio■ delle partite possibili ■■ discreto ottimismo, ma le cose sono andate ugualmente storte, perché le premesse erano negative. La fase acuta della crisi democristiana si è manifestata nel 1991.

Non sta a me, ora, analizzare le cause che, peraltro, sono ben note. L'ottimismo aiuta ■■ ■■ deve ricamare illusioni. Non concordo nell'attribuire il cattivo risultato elettorale che tutti, tranne Baracchi, Gaietta, Radaelli e Roasio, hanno conseguito (com'era scontato) alla cattiva scelta dei candidati alla carica di sindaco.

Tranne il caso mio, ché io sono il candidato da definire catti■ per antonomasia (cattivo nel presente come nel passato), così come il Caravaggio era definito ■ pittore maledetto, negli altri ■■ non è ■■■ che le liste presentassero dei concorrenti sindaci inadeguati.

Mi stupisce che, sotto sotto, ■ rimproveri alla Sala Pollero di essere troppo «educata» per poter arrivare seconda. Se così fosse, meglio perdere le elezioni che sbandierare uno sguaiato!

La persona educata è permeata di quei sentimenti ■ di quelle tecniche di comportamento, mediante i quali la società è in grado di vivere e comunicare in una forma ordinata, pacifica e creativa.

Se in questi anni, vessati da Satana, l'educazione è in ribasso, non dobbiamo assecondare maligne correnti.

La gente oggi, in maggioranza, non apprezza le persone educate? Domani le approverà.

Chi ha perduto la battaglia, cerchi altre giustificazioni. Se Tizio è debole ■■ può, ad un tratto, diventare forte.

Chi ■■ forte ed è, ad un tratto, diventato debole, si rallegri di aver fatto almeno una cosa giusta: aver dato prova di civiltà, scegliendo una candidata integerrima ed educata.

Carlo Boggio

Caso Steglia spacca il pci

L'assessore Franco Smerieri ha sconfessato il suo partito

VERCELLI. A surrogare nell'incarico di ■■■■ ai Lavori pubblici ■ collega ■ partito dimissionario Gian Paolo Botto Steglia sarà quasi certamente un esponente del pli biellese «esterno» al Consiglio provinciale: lo ha fatto intuire ieri pomeriggio nella Sala delle tarsie il presidente Gilberto Valeri pur senza fare nomi né scendere in particolari. Ha semplicemente ribadito che anche nel «dopo Botto» la maggioranza pds-psi-pli-verdi in Provincia «non perderà i suoi connotati laici-liberali-democratici».

Il nome dell'assessore «in pectore» sarà reso noto durante la prossima riunione del Consiglio provinciale subito dopo che gli amministratori avranno preso atto della lettera con cui Botto Steglia ha rassegnato l'incarico perché eletto presidente del Collegio dei costruttori edili biellesi. Il rinvio è stato votato ieri pomeriggio all'unanimità dopo che lo aveva chiesto il capogruppo socialista Luciano Gualdi «per valutare - aveva spiegato - le varie ipotesi e gli eventuali approfondimenti».

■ problema, a quanto si è capito, inizialmente era di carattere assolutamente tecnico: a dargli valenza politica aveva provveduto, nei giorni scorsi, un comunicato della segreteria federale del psi di Vercelli che aveva definito le dimissioni di Botto Steglia «non un semplice avvicendamento» ■ riconosciuta la necessità ■ un confronto «sulla situazione politica locale, sull'istituenda provincia di Biella ■ sulle prospettive elettorali dopo il recente voto amministrativo». Quanto bastava, a pensarci bene, per provocare un terremoto al Palais national ■ magari anche rimettere in discussione la maggioranza.

A sparare a zero contro que■■ eventualità ha pensato l'assessore socialista Franco Smerieri che, secondo il ■■ solito, non ha usato mezzi termini. Dopo aver definito «improvvido» ■ comunicato «proveniente - ha detto - ■ un vecchio partito che credo non esista ■■■ no più», ha respinto ogni possibile tentativo di speculazione ed aggiunto che «nessuno è autorizzato a parlare ■ a decidere a nome e per conto del gruppo socialista». **[w. ca.]**

Robotti attacca i Popolari

«Rosso e Radaelli, girovaghi della dc fino a Cirino Pomicino»

VERCELLI. «Il pds esprime sia con Gaietta ■ sia con coloro che stanno alle sue spalle (Robotti, Besate, Filice) personaggi che fino a ieri hanno portato per mano Bodo e compagnia bella, tenendoli a balia ■ facendoli crescere. Dunque la candidatura ■ Gaietta è l'ultima palizzata eretta dal vecchio regime. Ci auguriamo che i cittadini sgonfino la ciambella di salvataggio della cricca Astori-Cattaneo-Robotti-Scheda».

Queste le dichiarazioni, pesanti, fatte domenica, sul nostro giornale, da Francesco Radaelli e da Roberto Rosso per motivare il loro invito «a non votare Gaietta».

E non si è fatta attendere la durissima replica del segretario della Quercia Ezio Robotti. Pre■■■ Robotti: «Considero le dichiarazioni di Radaelli e Rosso politicamente gravi perché, pur sapendole palesemente false, ■■■ state-usate come tali, unicamente per tentare di screditare l'avversario».

Secondo il segretario della Quercia «questo è un metodo proprio di chi è abituato alle battaglie politiche ■■■ come confronto di idee e di programmi ma come scontro tra fazioni per conquistare posizioni di potere, dove ogni arma vale, compresa la menzogna. Questo metodo qualifica ■hi lo usa».

Robotti rincara la dose richiamandosi agli anni passati: «Quando il pci e poi il pds, con i loro esponenti politici, combattevano contro le giunte-Bodo ed il sistema di potere dc-psi, Radaelli, con altri, esprimeva fiducia ■ voti ■ favore, in attesa del posto in giunta. Questo non arrivò, come sperato, nel 1990. Da lì incominciò il ■■■ girovagare, in compagnia di Rosso, anch'egli forse tradito nelle ■■■ personali aspettative, tra i gruppi e i sottogruppi della vecchia dc, fino ad approdare, in occasione del 5 aprile '92, alla corrente ■ Bonsignore-Cirino Pomicino».

Il segretario provinciale del pds non risparmia attacchi anche sul fronte delle attuali scelte politiche di Rosso ■ Radaelli. Afferma: «Ora i due si dicono vicini ai "pattisti" di Segni, per altro senza avere mai lontanamente e visivamente contribuito alla battaglia referendaria».

Ezio Robotti, attacco ai Popolari

Quindi, la durissima considerazione finale: «Dopo il voto di domenica 6 giugno - conclude Robotti - i due si sono mossi pensando che Giorgio Gaietta scendesse ■ patti con loro ■ contrattasse il loro appoggio. L'aver scoperto l'esatto contrario ha scatenato una nervosa reazione, un po' sopra le righe, propria del loro stile finendo così di scambiare le pe■■■ e di attribuire ad altri le proprie responsabilità».

Uno scontro frontale ■■■ ■■■ termini che arroventa questa campagna elettorale portando la temperatura a livelli mai raggiunti prima d'ora. **[e. d. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, con firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 ■ in ■■ della Repubblica 29.

Il pubblico in strada ■ saggio «Lagrangia»

«Il 10 non prendere impegni» è il titolo dello spettacolo che noi del Liceo classico ■ Vercelli abbiamo ■■■ in scena la sera del 10 giugno al teatro Civico. Per tale serata avevamo richiesto l'uso della platea che con circa 500 posti ■ pareva sufficiente ad ospitare il probabile pubblico e, ■ dire il vero, ci siamo chiesti ■■ ce l'avremmo fatta ad ottenere il tutto esaurito. Region per cui vedere il teatro gremito è stata veramente ■■■ grande gioia. In seguito, però, abbiamo appreso con rammarico che oltre 200 persone non avevano potuto assistere allo spettacolo, infatti già prima delle 21 i posti erano esauriti ■ non ■■ più possibile accedere alla sala.

Con questa lettera desideriamo scusarci con tutti gli amici che sono stati costretti ad andarsene e promettere che in futuro saremo più previdenti. Vorremmo anche ringraziare gli sponsor che hanno creduto in noi «a scatola chiusa» e tutti coloro che ■i hanno sostenuto ■ aiutato. Arrivederci, dunque, al prossimo anno!

I ragazzi del Liceo Lagrangia, Vercelli

Sistemare il parco vicino alla stazione

Giorni fa ■■■ passato ■■ giardini pubblici della stazione ■ ho potuto constatare, per l'ennesima volta, che il parco è sporco, le panchine rotte (e sono maledette anche ai giardini ■ piazz■ Mazzini). L'ultima segnalazione riguarda invece la fontana «del Luca» vicino alla stazione ferroviaria. Ho letto che ■ commissario straordinario ha intenzione di risistemare questo piccolo monumento vercellese: è un'iniziativa lodevole, che spero si concretizzi presto.

Bartolomeo Mauriello, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce ■■■
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.485
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.■■
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, ■■. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; ■■■■■ ■■. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle ■■ battenti aperti; dalle 12,30 ■■■ 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi su chiamata con ricetta urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, via Garibaldi 90, tel. 255.123. A ■■■ turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacie Piantino del dr. Bernardino Role*, piazza G. ■. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Turno principale: 9-12,30 e 15-19,30 ■■■ presi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ■■■ medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche ■ reperibilità ■■turna su chiamata dietro presentazione ■ ricetta medica urgente.

■■■■■: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 48, tel. (0163) 840.243
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, ■■. (0163) 22.256.
Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, ■■. (015) 571.295
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Canuti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73
■■■ ■■■ **Nicolao:** *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.
■■■■■■: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via ■■■ ra 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.2■■
Trino: telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

■■■■ Alessandro Franco, Giulia Antonia, Chiara Marongiu, Chantal Mortarino, Maurizio Giannotta, Nicolò Baccin, Niccolò Radaelli, Stefano Licata, Laura Leone, Manuel Paludi, Mattia Gregorio, Deborah Clemente.

MORTI. Eusebio Frioletto, ■■ anni, pensionato; Angelo ■■■a, 75 anni, pensionato; Caterina Sereno, 90 anni, pensionata; Mario Boarino, 77 anni, pensionato.

■ ■■■■■■■ Giovanni ■ Bella, ■■ anni, autista, con Cinzia Buioni, ■■ anni, impiegata. Mauro Vittore Ronza, ■■ anni, imprenditore agricolo, con Floriana Scalia, ■■ anni, studentessa. Marco Baccaglini, 25 anni, impiegato, con Maria Antonietta Rocca, 18 anni, studentessa.

■■■■■

MORTI. Fortunato Borin, 77 anni, pensionato.

■ **SPOSERANNO.** Guido Simonetti, ■■ anni, ricercatore, con Claudia Bignoli, 24 anni, casalinga; Aldo Masento, 27 anni, operaio, con Simona Giraldo, 25 anni, operaia.

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Simone ■■ Troia.

■■■■■ Angelo Gremmo, ■■ anni, pensionato; Maria Palizza, 91 anni, pensionata; Libero Ferrari, ■■ anni, pensionato; Armida Serafini, 79 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Per l'Associazione diabetici

Alle 16,30 di sabato, nel Duomo di Vercelli, verrà celebrata la messa in occasione dell'ottavo anno ■i attività sociale dell'Associazione diabetici della provincia di Vercelli. Celebrerà la funzione religiosa monsignor Luigi Trivero, vicario generale della diocesi di Vercelli.

■■■■■

■ chiude il ■■■■■ del «rosso»

Domenica, al castello di Roppolo, si svolgerà la riunione conclusiva del concorso enologico 1993 per i vini della vendemmia 1992 ■■ «rosso ■ Viverone ■■ e «rosso ■ Roppolo». Nella ■■■■ occasione verrà proclamato il vincitore del concorso.

EDITORIA

Tra le iniziative della «Storica»

E' stato organizzata dalla Società storica vercellese e dalla Comunità ebraica della città, per mercoledì 23 giugno alle 18, nel salone Dugentesco, la presentazione del libro di Rossella Bottini Troves «Storie del ghetto ■ Vercelli». I soci della Società storica e i componenti della Comunità ebraica potranno avere ■ volume gratuitamente.

SPORT E BENEFICENZA

La marcia del riso di Arborio

Ad Arborio, le sezioni locali dell'Avis (associazione volontari italiani del sangue) e dell'Aido (associazione italiana donatori organi) hanno organizzato ■ diciannovesima edizione della «Marcia del riso», prevista per venerdì 25 giugno, in notturna, attraverso il territorio del paese. La partenza sarà scaglionata ■■ quattro fasi: alle 20,15 i giovanissimi; alle 20,25 i giovani; alle 20,35 i ragazzi e gli adulti alle 20,45. Il ritrovo ■ stato fissato in piazza Santa Maria. Per informazioni ed iscrizioni alla «Marcia ■■ riso» ci si può rivolgere allo 0161/86.113. Parte dell'incasso verrà devoluto in beneficenza. A tutti i partecipanti verranno offerti omaggi: riso agli adulti ■ miele di acacia per i giovani. Al termine della gara ■■■ offerta a tutti i marciatori una ■■■ ■ base di insalata ■ riso.

Vercelli, la terza udienza per la pensione d'oro dedicata all'affare Montefibre

Montedipe, Carli va all'attacco

Il pm ha interrogato l'ex amministratore unico di Interimmobiliare sulla trattativa per la vendita del fabbricato di corso Rigola. «Mai presentata la fidejussione da 700 milioni». Martedì la sentenza

VERCELLI. Terza udienza del processo per la pensione d'oro sindaco interamente dedicata all'interrogatorio di Ferruccio Urban, per un certo periodo amministratore unico della Mediacom e dell'Interimmobiliare (prima però dell'assunzione dell'ex sindaco Bodo) e all'unico affare concluso da quest'ultima, cioè la trattativa Montedipe-Eurominerali.

Un'udienza durante la quale dello stipendio da quasi 9 lioni non si è parlato affatto. Il pm Luigi Carli spiega di voler dimostrare «che il ruolo del signor Urban era marginale rispetto alle sue cariche dell'spo- e che le cointeressenze in Mediacom e Interimmobiliare ben diverse quello che appaiono». Società di comodo dunque (secondo il teorema magistrato) con a capo poco più di prestanome.

In apertura di dibattimento due novità. La difesa di Paolo Costa (coimputato di Bodo) formalizza la rinuncia all'interrogatorio dell'unico teste presentato, Urban appunto. Per il codice però l'accusa ha il diritto di controinterrogare il teste.

Dopo poche battute, l'altra sorpresa. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» replica Urban ad domanda di Carli e presenta scritto il quale il gip del Tribunale lo pare per essere interrogato su un'inchiesta relativa a presunti reati tributari dell'Interimmobiliare. Il pretore Eliana Genovese sospende la seduta per valutare se esistono conflitti tra le due posizioni.

Nell'attesa, che si protrae per oltre mezz'ora, si di capi- qualcosa in più su questo nuovo capitolo d'indagine. Tutto inutile: si ipotizzano possibili reati tributari che però sono competenza di altri organismi giudiziari. Riserbo assoluto nessun particolare, neppure quando il pretore riprende posto in aula: «Dal certificato dei "carichi pendenti" non risulta che il signor Urban abbia la qualità di imputato in un procedimento connesso. Si può procedere all'esame del teste».

E Carli va all'attacco. «Quanti e quali affari ha concluso Interimmobiliare quando lei era amministratore unico?». Urban: «Sicuramente uno, l'intermediazione nella trattativa per la vendita di un fabbricato industriale di proprietà di Montedipe ad una società di leasing della quale non ricordo il nome. In trattativa c'era anche Eurominerali, ma non so dire l'acquirente finale sia stata proprio questa società».

Ma nell'affare c'entra anche Mediacom? «Certo, i primi contratti sono stati tenuti Mediacom. Poi è stata costituita Interimmobiliare perchè la prima società non aveva nell'oggetto sociale la compravendita immobili».

Carli incalza: «Montedipe ed Eurominerali fanno parte dello stesso gruppo industriale (Ferruzzi). Allora perchè c'è stato bisogno chiedere la mediazione di Mediacom Interimmobiliare?». «Nelle trattative immobiliari è consuetudine avvalersi di mediatori».

Infine il capitolo della fidejussione milioni richiesta da Montedipe. «Escludo - spiega Urban - che sia mai stata prestata alcuna fidejussione». Carli sbandiera un documento - che non è agli atti del processo - nel quale specificati i termini presentazione della garanzia ne chiede conto Urban che lo ha firmato. Risposta: «Se mi è consentito di vedere la lettera potrò rispondere. Così memoria ricordo».

Il pretore (che poi respingerà la richiesta di allegare lo scritto agli atti dibattimentali) acconsente Urban spiega: «La firma mia, comunque ripeto che non è mai stata presentata la fidejussione di cui si parla». La scorsa settimana in aula il maggiore Fausto Ales della Guardia di finanza aveva spiegato di non prove che la garanzia fosse davvero stata presentata.

Martedì prossimo l'ultimo atto dalle 10 per le arringhe la sentenza. è da escludere che Fulvio Bodo chieda la parola per dichiarazioni spontanee.

[f. co.]

Il processo sulla pensione d'oro è arrivato all'ultimo atto, martedì prossimo è prevista la sentenza Quel giorno forse l'ex sindaco Bodo chiederà la parola per dichiarazioni spontanee

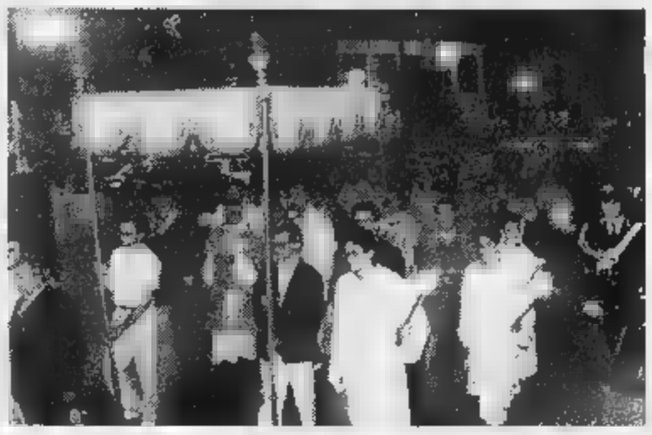
NOTIZIE FLASH

LOTTERIE

provincia i milioni del «Giro d'Italia»

Uno dei venticinque premi di consolazione, da 40 milioni, della lotteria nazionale del Giro d'Italia, è stato abbinato ad biglietto venduto provincia Vercelli. Si tratta tagliando serie S numero 01349. Premio di consolazione anche a Novara, per il tagliando serie AF numero 03173. La lotteria del Giro d'Italia ha venduto in tutta Italia milioni e 225.300 biglietti, per un montepremi 4 miliardi e 670 milioni. Il primo premio, da due miliardi, (serie AB 27743) è stato venduto a Caltagirone, in provincia di Catania.

Molti fedeli alla processione del Corpus Domini



Un tempo, la processione del Corpus Domini coinvolgeva tutta Vercelli. Poi, la tradizione era stata abbandonata, ma ora, sotto l'impulso del arcivescovo è stata ripresa in grande stile. Sabato sera, come si vede nella foto di Grappi, una gran folla fedeli ha partecipato al rito religioso che si è svolto nelle vie centro.

E' uscito «Forum», pubblicazione

E' uscito, stampato dalla tipografia Besso, un nuovo numero della rivista bimestrale edita dalla Yoshida Italia e curata da Michele Santarella, la cui testata è «Forum». La rivista, che è in veste elegantissima, propone articoli che vanno dall'arte a vicende curiose ed alla storia locale, trattate però taglio letterario. La copertina riproduce sempre una stampa giapponese di lontane epoche, mentre solo servizio espone i problemi della Yoshida. Parecchie le fotografie i disegni che completano gli scritti.

Tinteggiato nuovo sottopassaggio verso via Gioberti

Vercelli, le grandi pulizie nella storica piazza dei Pesci

Gli operai del Comune al lavoro per restituire all'onor del mondo il portico

VERCELLI. Tempo di restauri, per la città. Dopo le grandi pulizie (cominciate il mese scorso) il portico fra piazza dei Pesci via Gioberti è stato rimesso a nuovo. Il commissario comunale Santo Corsaro ha fatto intervenire gli imbianchini che hanno ridipinto i e la volta. Sono anche stati posti i nuovi tabelloni per affiggere i manifesti, e tra pochissimo dovrebbe arrivare l'impianto di illuminazione.

Subito dopo, toccherà all'al- sottopassaggio: quello che unisce la bellissima piazzetta medievale (appena liberata dalla presenza del «maxi-cassonetto») largo Massimo D'Azeglio.

I due portici, molto cari ai vercellesi, non erano sfruttati solo come luogo passaggio, ma anche per motivi poco eleganti: «Erano ridotti a una latrina», dice Santo Corsaro. Per questo Comune ha deciso di fare pulizia, nella speranza che nessuno, d'ora in poi, torni frequentarli come vespasiani.

A proposito di servizi igienici: Campo di Trento non li ha mai avuti. Ma fra pochi mesi i bagni arriveranno: è stato sempre il commissario Corsaro ordinare la loro costruzione.

Gli operai Comune, già in questi giorni, stanno preparando collegamento fra campo nomadi la fognatura. Parola d'ordine: anche gli zingari (o gli altri giramondo muniti di roulottes) hanno diritto ai servizi igienici fondamentali.

E infine un'altra iniziativa comunale. Siamo sempre tema di restauri e pulizie: questa volta nel mirino ci sono gli «arredi urbani». Fra poco le pensiline dell'Atap saranno sostituite. L'amministrazione ha incaricato società «Amedia» di Torino di rinnovare tutte le paline degli autobus. Ma solo: arriveranno nuovi cestini per i rifiuti (con spazi per la pubblicità), orologi elettronici (anche questi «firmati» da uno sponsor), cartelloni e poster informazione commerciale.

I costi dell'operazione, p Comune, saranno molto ridotti: è stata proprio la possibilità di risparmiare a convincere il commissario Corsaro i suoi collaboratori a stipulare una convenzione con Amedia, che a Vercelli ha già lavorato in diverse zone della città: al Villaggio Concordia, in corso Salamano, in piazza Roma e in cor- Randaccio.

[g. bu.]

E oggi dal giudice i due infermieri di Urologia

Vercelli, «aiuto-primario» sospeso dal servizio

VERCELLI. Un medico del reparto di Neurologia stato sospeso dal servizio. Sembra che, dopo aver timbrato il cartellino in ospedale, uscisse per i fatti i. così, l'aiuto-primario è stato sottoposto al provvedimento disciplinare dell'amministratore straordinario dell'Usl, Gianfranco Sarasso.

Pare che l'episodio del cartellino timbrato «vuoto», comunque, sia solo uno dei tanti che hanno indotto i vertici dell'Unità sanitaria a sospendere il neurologo. Sembra che il medico, infatti, abbia gravi problemi salute. I risultati di una visita collegiale hanno consigliato all'aiuto-primario (ma anche ai suoi superiori) che necessario abbandonare il lavoro al più presto.

Il medico, quindi, sarebbe stato sospeso perchè aveva un doppio lavoro, o perchè ha cercato di «fare il furbo», ma più che altro per i suoi problemi di salute e per le sue condizioni psicologiche.

All'ospedale Sant'Andrea, la notizia ha subito fatto il giro dei corridoi. Gianfranco Sarasso conferma di aver preso un provvedimento disciplinare nei confronti di un medico di Neurologia, ma non vuole aggiungere altro: «E' un caso umano», si limita a dire. probabilmente non avrà conseguenze giudiziarie.

Ben diversa storia dei due infermieri di Urologia, che l'estate scorsa non risposero per due ore alle scampanellate di un paziente. Alla fine fu chiamato il «113», e i due dipendenti dell'Usl, Alberto Le Rose e Teresita Borla, furono accusati di omissione di atti d'ufficio. Oggi saranno davanti al gip del Tribunale, che deciderà se mandarli sotto processo o se archiviare l'indagine. La vicenda aveva sollevato clamore in tut- Italia.

[r. s.]

Finalmente neopatentato non è più un insulto.

Buone notizie per chi ha appena superato l'esame della patente. Da oggi dovrete più sentirvi dire con disprezzo: "quello è un neopatentato" e, soprattutto, potrete avere una macchina vera, anzi di più. La Suzuki Samurai Berlina 1.3 infatti, grazie al rapporto peso/potenza in regola con il Nuovo Codice della strada, può essere guidata anche da chi ha la patente fresca.

E finalmente dall'alto di una vera 4x4 potrete gridare con orgoglio: "Sì, io sono neopatentato".

SUZUKI

Accende l'amicizia.

Samurai Berlina 1.3. La 4x4 a prova di Nuovo Codice.

4x4 AUTO JUNIOR — SUZUKI concessionaria — 4x4 AUTO JUNIOR — AUTOMOBILI

AUTO JUNIOR di UBERTI BONA G. & C. S.a.s.

BIELLA - Via Milano, - Tel. 015 28766 - 27408 - Fax 32261

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Il Consiglio comunale approva una spesa di 7 milioni

Più luce in centro

Dopo le proteste dei cittadini l'amministrazione interviene per migliorare l'illuminazione. Ma Biella è ancora una città buia

BIELLA. Si potenzia l'illuminazione pubblica in alcune strade della città. Lo ha deciso l'amministrazione che ha portato all'approvazione dell'ultimo Consiglio comunale il piano finanziario per l'installazione di nuovi punti luce nelle vie Gera e Bengasi, nello spazio pubblico di via delle Mollie, nel percorso pedonale e via Pietro Micca tra piazza Curiel e via Sebastiano Ferrero e sotto i portici e piazza Vittorio Veneto. La spesa prevista è di circa 7 milioni.

L'intervento approvato dall'assemblea di Palazzo Oropa fa parte di un piano più generale che dovrebbe portare, nello spazio di qualche anno, ad un miglioramento dell'illuminazione pubblica in città. La gente infatti si lamenta: dopo le restrizione imposte dall'austerità negli Anni Settanta in diverse strade di Biella sono rimasti in funzione vecchie lampade al neon ed esausti lampioni con evidenti limiti tecnici. L'unico intervento consistente ha riguardato la e a traffico limitato di via Italia e delle strade adiagenti illuminate con un sistema a globi gialli. Impianto poi ampliato anche nalla cittadella medievale del Piazzo.

Così, superata l'emergenza, gli abitanti hanno incominciato a protestare anche perché la scarsa illuminazione nelle strade più ampie spesso causa di gravi incidenti stradali (via Rosselli, via Ivrea, viale Macallè, via Cottolengo, via Piemonte, Delleani). Anche il quartiere del Centro, che essendo nel della città avrebbe dovuto essere più il più illuminato pochi giorni fa ha inviato una petizione al sindaco Susta per chiedere che fossero potenziati i punti luce ai giardini Zumaglini, l'unico polmone verde del rione. Gli abitanti che volentieri d'estate avrebbero voluto frequentare i viali di piazza Vittorio Veneto, sono costretti ad evitare i giardini che poco illuminati sono diventati ricettacolo emarginati, spacciatori di droga e piccoli delinquenti.

La zona piazza Vittorio Veneto entra nel piano che potenzia il servizio di illuminazione. In particolare il Comune interviene per dare più luce ai portici. La gente sollecita interventi anche per i giardini

Ma sempre in centro è male illuminata anche la via Caraccio che costituisce l'accesso all'ospedale, viale Matteotti, via Pietro Micca. Insomma, la città reclama più attenzione parte degli amministratori pubblici anche nel campo dell'illuminazione. Ora qualcosa si sta muovendo e proprio il rione Centro beneficerà di una serie di interventi che dovrebbero portare a qualche sostanziale miglioramento. **[m. al.]**

Alla Zerbo

Orari ridotti per salvare sei posti

BRUSNENGO. E' il primo contratto di solidarietà firmato nel Biellese. Un'azienda con le forme di lavoro i sindacati ha trovato un accordo attraverso il quale stati salvati i posti sei persone.

Le Officine meccaniche Zerbo, a causa della persistente congiuntura negativa del settore meccanotessile, avrebbero dovuto mettere nelle liste di mobilità sei dei 21 dipendenti. Con una manovra strategica che si sta definendo proprio in questi giorni, sarà invece applicata una riduzione di orario al personale che lavora nei reparti dello stabilimento. tratta di ore in meno alla settimane per i 18 operai e per i impiegati, una soluzione che consentirà all'azienda meccanotessile di ridurre i ritmi di produzione, garantendo però al tempo stesso la stabilità di tutti i posti di lavoro.

E' il primo accordo del genere in provincia, soluzione già da tempo prevista dalla legge ed ancora aggiornata ultimamente un decreto. Si tratta di una importante valida formula per tamponare la disoccupazione, un particolare tipo contratto che con molta probabilità verrà adottato da altre aziende del Biellese per controbattere al momento negativo.

Le Officine meccaniche Zerbo producono aspe, le macchine che trasformano il filato in matasse. **[p. g.]**

NUOVI PER DARVI DI PIÙ

Dal 15 giugno la Nuova Sede è aperto i nuovi locali della filiale di Cerrione in via Marconi, 1 Tel. 015/921447

Carisver
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI S.p.A.
filiali in Piemonte e Liguria

NEVI

INDUSTRIA

Ermanno Giletti nuovo presidente di Texilia

Ermanno Giletti, 37 anni, libero professionista, è il nuovo presidente Texilia: sostituisce Gian Luca Susta, che si era dimesso con l'elezione a sindaco. Giletti, al suo secondo mandato in consiglio di amministrazione, è stato scelto dalla Regione. Gianni Desana, direttore delle relazioni esterne di FoderPiemonte, è stato invece riconfermato amministratore delegato.

[illegible]

Mutue di autogestione, se ne parla Candelo

Guido Audino e Sergio Castagna illustreranno domani sera alle 21, al cinema Verdi di Candelo, le attività e le iniziative delle cooperative Mag, la mutua di autogestione il cui obiettivo è quello di raccogliere i risparmi persone che vogliano investire sul territorio in settori quali l'ambiente, la pace, l'ecologia e l'educazione giovanile ed altre tematiche di indirizzo sociali. L'incontro è organizzato dalla Legambiente.

MEDICINA

Metabolismo osseo, un incontro dell'Asmo

L'Associazione studi medici e ospedalieri di Biella, presieduta dal professor Emanuele Ciambellotti, ha organizzato per giovedì alle 17,30, nell'aula magna degli Infermi, un incontro sul tema: «Makers biochimici per il metabolismo applicazioni cliniche». Interververranno i medici Mauro Berto, del reparto di Nefrologia, Emanuela Lanza, di Medicina nucleare, e Anna Nelva, di Medicina generale «C».

Ore 14,28: 6° grado della scala Mercalli

Scossa di terremoto paura nel Biellese

BIELLA. La terra ha tremato ieri nel Biellese. Una forte scossa verso le 14,30, durata alcuni secondi, ha provocato allarme in tutto comprensorio. Ai centralini dei vigili del fuoco e in redazione giunte molte telefonate di persone che, preoccupate, chiedevano informazioni sull'accaduto.

Ma per diverso tempo non è stato possibile capire che cosa fosse accaduto con esattezza «perché diverse centraline della rete sismica nazionale sulle Alpi sono fuori uso per i temporali di questi giorni - dice il direttore dell'osservatorio meteorosismico di Oropa -. Poi le rilevazioni effettuate da Ge e dai sismografi di Oropa è stato possibile localizzare il terremoto. L'epicentro nella zona di Brig, nella Valle Rodano, in Svizzera».

La scossa, che ha avuto un'intensità tra il 5° e il 6° grado della scala Mercalli, è stata registrata alle 14,28 minuti e 33 secondi. L'epicentro dista non più di 80 chilometri dal Biellese e quindi l'onda provocata quasi sicuramente da un assestamento sotterraneo sull'arco alpino, è stata distintamente avvertita anche nel comprensorio laniero e in Valsesia. Ma a parte un po' spavento non si segnalano altri danni. La Valle del Rodano è ritenuta dagli esperti una zona sismica abbastanza attiva: l'ultima scossa risale infatti ad appena un paio di fa. **[m. al.]**

NIGHT CLUB PARADISE
VI SERA FA DI RUMENE !
Nuova gestione (riposo mercoledì)
PEZZANA 4 km. da Vercelli.

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ieri in ospedale

Morto l'anziano travolto in via Carso

BIELLA. E' morto nel reparto di Traumatologia del «Degli Infermi» Mario Ferrari, 69 anni, residente in città via Zara: il pensionato era rimasto vittima nei giorni scorsi di incidente stadale.

Mario Ferrari stava attraversando in bicicletta la via Carso, quando è stato travolto da un'auto.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita, soprattutto perché l'investimento non sembrava aver avuto conseguenze gravi.

Soltanto nelle successive al ricovero in Traumatologia, le condizioni di salute del pensionato hanno incominciato da aggravarsi. I medici hanno tentato di intervenire terapie d'urto per salvargli la vita, ma ieri mattina Mario Ferrari è spirato.

L'incidente riapre la polemica sulla pericolosità di via Carso, drammaticamente teatro di altre tragedie. Più volte gli abitanti della zona hanno chiesto al Comune di intervenire per limitare in qualche modo il traffico, e almeno la velocità delle auto. Recentemente era stata valutata la possibilità di installare un nuovo semaforo. **[d. p.]**

Per [illegible]
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i gio[illegible] il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
[illegible]
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

AVIS
BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 26332

TRIBUNALE DI VERCELLI

Fallimento **FLAVINA S.r.l.** con sede in Quarona. rende noto che il giorno 2 luglio 1993, ore 12, dinnanzi a al G.D. dr. Giuseppe Limitone avrà luogo la vendita con incanto dei beni immobili infra descritti, in unico lotto. La vendita avrà luogo seguenti condizioni:
- prezzo base L. 640.000.000;
- offerte minime in aumento pari a L. 5.000.000;

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare la relativa domanda entro l'ora fissata per l'incanto, allegando alla assegni circolari non trasferibili, all'ordine «Massa fallimentare Immobiliare Flavina S.r.l.» di importo pari al 25% ed al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione e di anticipo per spese.

L'aggiudicatario dovrà Cancelleria la differenza tra il prezzo di aggiudicazione, oltre alle spese consequenziali tutte (20% sul prezzo di aggiudicazione), gli importi già versati (cauzione - fondo spese) entro non oltre il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dall'aggiudicazione.

Ogni spesa inerente alla vendita ed trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria del Tribunale di Vercelli.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

«Immobili di proprietà della **IMMOBILIARE Flavina** S.r.l., U.T.E., di Vercelli, Comune di Quarona (con espresso riferimento alla perizia 7/11/91 del geom. Pier Giuseppe Bondonno, acquisita agli atti del Fallimento LA LINEA ARDIZZONE S.p.A.), risultano censiti come segue:

N.C.T. Partita 1 in ad Aree di Enti Urbani e Promiscui - Foglio 20 mapp. 164 di are 2.10 ente urbano e Foglio mapp. 165 are 51.00 (sorto fusione con i mapp. 169/b e 169/c) ente urbano N.C.E.U. Partita 705 in ditta Società Immobiliare Civile Flavina Società Semplice.

Fg. N. mapp. 53 sub 1 - Via Zignone n. 32 - p.T-1-S1 cat. D/7 - R.C. L. 50.000.

Fg. N. mapp. 4 sub 1.

Fg. N. mapp. 4 sub - Via Zignone n. 32 - p. T-1 . A/3 - vani 7 - R.C. L. 1358.

Coerenze N.C.T.: mapp. 169 - Via Zignone - mapp. 163, 162, 167 e 166».

Vercelli, li 25 maggio 1993

IL CANCELLLERE
dr.ssa Pagano

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA

P.zza M. D'Azeglio, 19 - 13100 Vercelli

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli 1991 (1) e 1992 (2) (in milioni di lire):

1) Le notizie relative al conto economico le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO	ANNO
Esistenze iniziali	241	255
Personale:		
Retribuzioni	3.422	3.157
Contributi sociali	1.258	1.255
Accantonamenti al T.F.R.		295
TOTALE	4.985	4.707
Oneri per prestazioni a terzi	—	—
Lavori, manutenzioni e riparaz.	70	157
Prestazioni e servizi		148
TOTALE	209	305
Acquisto materie prime e mater.	759	902
Altri costi, oneri e spese	220	241
Ammortamenti	252	231
Interessi su capitale di dotaz.	—	—
Interessi su mutui	—	—
Altri oneri finanziari	147	113
Utile d'esercizio	—	—
TOTALE	1.388	1.467
TOTALE	**6.823**	**6.764**

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1991	ANNO 1992
Fatturato per vendita beni e servizi	32	34
Contributi in conto esercizio	5.416	5.468
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	1.068	913
Costi capitalizzati	40	76
Rimanenze finali di esercizio		273
Perdita di esercizio	—	—
TOTALE GENERALE	**6.823**	**6.764**

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1991	ANNO 1992
Immobilizzazioni tecniche	3.534	3.501
Immobilizzazioni materiali	—	—
Immobilizzazioni finanziarie	—	—
Ratei e risconti attivi	15	14
Scorte esercizio		273
Crediti commerciali		—
Crediti verso Ente proprietario	4.470	4.900
Altri crediti	14	9
Liquidità	128	197
Perdita di esercizio	—	—
TOTALE	**8.434**	**8.894**

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO	ANNO 1992
Capitale di dotazione	3.783	3.864
Fondo	—	—
Saldi attivi rivalutazione monetaria	—	—
Fondo a rinnovo e fondo sviluppo	—	—
Fondo di ammortamento	1.929	2.119
Altri fondi	137	
Fondo fine rapporto lavoro	1.811	1.793
Mutui e prestiti obbligazionari	—	—
Debiti verso Ente proprietario		248
Debiti commerciali	238	431
Altri debiti	256	363
Utile d'esercizio	—	—
TOTALE	**8.434**	**8.894**

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'Ente locale
(2) Ultimo consuntivo approvato dall'Ente locale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
geom. Chicco
delegato Commissario straordinario del Comune di Vercelli

Sentenza del Consiglio di Stato

Oggi si deciderà il destino Acna

CORTEMILIA. Oggi potrebbe essere la giornata decisiva per le sorti dell'inceneritore «re-sol» e, di riflesso, anche per il futuro dell'Acna. Stamane infatti la quarta sezione del Consiglio di Stato dovrà esaminare il ricorso presentato dall'azienda di Cengio contro la sentenza del Tar ligure che il 18 giugno scorso confermò il blocco dei lavori di costruzione del discusso impianto.

Per la vicenda-Acna quella di oggi è quindi la «tappa» più importante degli ultimi mesi, poiché il «re-sol» è ormai diventato il nodo centrale della questione che da anni coinvolge e divide la Valle Bormida. Da parte dell'azienda l'impianto è ritenuto fondamentale per poter smaltire i trecentomila metri cubi di reflui stoccati nei bacini all'interno dell'Acna e nell'ultima assemblea dell'Enichem il presidente uscente del gruppo chimico Giorgio Porta ha affermato che, senza «re-sol» l'Acna dovrà sospendere ancora la propria attività, col rischio di uscire definitivamente dal mercato.

In Piemonte invece l'impianto è attualmente più contestato della stessa azienda chimica di Cengio, poiché con il «re-sol» l'inquinamento verrebbe esteso a una zona più ampia, coinvolgendo anche tutte le Langhe e l'Albese. Inoltre gli esponenti del fronte piemontese temono che la realizzazione dell'inceneritore preluda alla trasformazione dell'Acna in una piattaforma di smaltimento rifiuti tossico-nocivi di più vaste proporzioni, che permetterebbe all'azienda di realizzare forti guadagni con l'impiego di poco personale. Anche il gruppo Alleanza verde si è schierato con le associazioni locali.

L'argomento in discussione è quindi estremamente importante e complesso, per cui è probabile che per avere la sentenza sia necessario attendere ancora qualche giorno. Intanto da parte piemontese la battaglia giudiziaria nei confronti dell'Acna prosegue anche su altri fronti. Nei giorni scorsi il Comune di Cortemilia, l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida e alcuni abitanti di Saliceto hanno presentato un ricorso d'urgenza al presidente del tribunale di Mondovì chiedendo di adottare provvedimenti adeguati per accertare il pericolo ambientale attorno allo stabilimento di Cengio.

«Riteniamo che finora non siano ancora stati presi i provvedimenti necessari per verificare la pericolosità delle emissioni dell'Acna nell'atmosfera, nonostante questa situazione fosse già stata segnalata nell'88 dal gruppo tecnico del ministero dell'Ambiente - osserva l'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, che ha presentato il ricorso al tribunale di Mondovì -. Abbiamo inoltre chiesto perizie e controlli più approfonditi per quanto riguarda la presenza di diossina nella zona».

La carta giocata nei giorni scorsi dal fronte piemontese è strettamente collegata anche alla questione «re-sol» poiché, se verrà accertato che le emissioni dell'Acna sono superiori agli standard di compatibilità ambientale stabiliti dalla Regione Liguria, diventerà più difficile autorizzare la costruzione di un inceneritore che dovrà smaltire tonnellate di rifiuti.

Una manifestazione contro l'Acna

Corrado Olocco

Una festa a Loazzolo, nelle Langhe astigiane, per celebrare la più piccola e severa doc d'Italia

Quegli «angeli matti» fra le vigne

Cinque produttori fanno nascere un «moscato da meditazione» da una accuratissima vendemmia tardiva
Un «cult-wine» in Svizzera. Le testimonianze. Premi al vignaiolo più anziano e al giornalista Gianni Rocca

LOAZZOLO. In un paesino della Langa di 382 abitanti, si è ritrovato domenica buona parte del gotha dell'enologia nazionale: produttori, tecnici, amministratori, opinion leader del mondo del vino. Una convergenza rara, per un omaggio alla «viticoltura eroica» che fa nascere su queste colline, alte già più di 500 metri, un moscato speciale. E sono speciali anche i cinque produttori che raccogliendo i grappoli e perfino gli acini a uno a uno, e facendoli appassire sui graticci ottengono un vino raro e prezioso: da «meditazione». E' il Loazzolo doc, una delle denominazioni più piccole d'Italia per estensione del territorio (4,5 ettari); certamente quella con il disciplinare di produzione tra i più severi: solo 27,5 ettolitri di resa per ettaro, vigne di almeno 8 anni con pendenza minima del 20 per cento ed esposte a Sud-Sud Ovest. Precise norme di raccolta tardiva (dopo il 20 settembre) e vinificazione.

Tanta pignoleria per ottenere un prodotto di qualità «integrale», raccolto in poche migliaia di bottiglie l'anno.

«Questi vignaioli sono angeli matti che lavorano in vigne impossibili, per questo meritano rispetto e ammirazione» ha sentenziato Luigi Veronelli, intervenendo al convegno sul «Privilegio di Loazzolo».

Sono state molte le testimonianze di amore per Loazzolo e la sua terra, raccolte domenica in paese. Carlin Petrini, presidente dell'Arci Gola, a proposito del prezzo delle bottiglie (da cinquantamila in su quelle da mezzo litro) ha ricordato come «il mito non debba avere problemi di prezzo. Si pensi a quello che è successo per i tartufi. Il Loazzolo può fare da locomotiva a tutto il treno del moscato purché anche negli altri vagoni del tappo raso e dell'Asti si faccia chiarezza e pulizia».

Gli ha risposto Vittorio Gancia, presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, ricordando la scadenza della docg e la necessità che tutto il mondo del moscato rientri sotto i controlli del Consorzio, potenziato tecnicamente e riconosciuto anche dalla nuova legge sulle doc.

Oddino Bo ha ricordato l'iter che ha portato al riconoscimento della piccola doc, mentre Andrea Smarz della rivista «Vinum» ha testimoniato come nella area della Svizzera tedesca il «Loazzolo doc» sia diventato un «cult wine», perché «non è un vino inventato a tavolino, ma dimostra di essere il frutto di una scelta enologica dove prevale il lavoro, la storia e la tradizione di questa terra».

Paolo Massobrio si è domandato se c'è ancora «tempo oggi per accostarsi a vini che hanno un racconto così intenso da confidare» e ha proposto «nuove forme di abbinamento, anche fuori dalla meditazione».

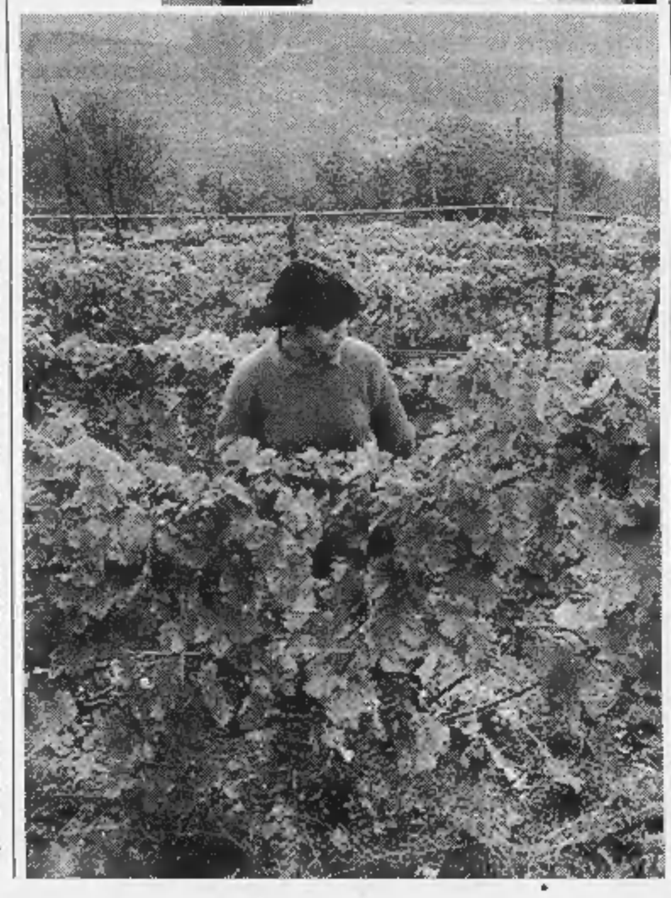
Per il neo assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, il Loazzolo è un «vino bandiera» che tutto il Piemonte deve utilizzare per la sua promozione in Italia e all'estero «ma in maniera coordinata e organizzata, per questo serve un marchio Piemonte qualità».

Il convegno si è concluso con due riconoscimenti: ad Angelo Serra, 92 anni, il più anziano viticoltore di Loazzolo e al giornalista Gianni Rocca, condirettore di «Repubblica» legato al paese langarolo dalle origini materne. Rocca ha ricordato «la caratteristica unica di questo angolo di Langa, abbandonato e ora riscoperto anche grazie al suo vino».

Venite «a scoprire il Loazzolo a Loazzolo», è stato il messaggio finale della festa, proseguita nel pomeriggio tra le strade del borgo, con turisti (molti gli svizzeri) affascinati dal sole, dal paesaggio e dal vino.

Sergio Miravalle

I produttori di Loazzolo doc con al centro Angelo Serra
Da sin.: Elegir, Scaglione Satragno Galliano e Laiolo
A fianco, Rocca condirettore di Repubblica
Sotto, scorcio di vigneti



Delegazione polacca in visita agli stabilimenti «Euricom»

Il riso di Vercelli conquista le cucine dei Paesi dell'Est

VERCELLI. Da Varsavia alla città del riso, per scoprire i segreti dell'agricoltura «made in Italy». Una delegazione di giornalisti polacchi, quest'oggi, sarà in visita agli stabilimenti della «Euricom» di Vercelli, una delle maggiori aziende italiane del settore risicolo.

L'idea è dell'Istituto per il Commercio estero, che ha organizzato un «tour» per operatori specializzati nelle principali ditte agro-alimentari del Nord Italia. In Piemonte, oltre alla «Euricom», sono state scelte anche la «Cinzano» e la «Pavesi». Tutte, a partire dall'azienda vercellese, esportano i loro prodotti in Polonia.

Il riso, ad esempio, è un alimento molto richiesto, nella terra di Walesa e di papa Wojtyla. «I polacchi sono nostri ottimi clienti», dicono alla «Euricom». E quest'azienda, di esportazioni se ne intende davvero: vende riso in tutta Europa, nel bacino del Mediterraneo e - dopo il crollo del Muro - anche nei Paesi dell'Est.

Un mercato importantissimo, per l'Italia. Fra gli Stati dell'ex «impero» sovietico, spicca proprio la Polonia, definita a Vercelli come «una grande consumatrice di riso» (oltre che di caffè e di pasta). Alla visita di oggi partecipano quindici giornalisti specializzati: saranno accolti alle 15, negli uffici di via Bassano, a Vercelli. Subito dopo, comincerà una giornata molto intensa, con visite agli impianti «Euricom» di Palazzolo Vercellese (la Riseria Pigino) e a una cascina di Trino.

La «Euricom» è un vero «colosso» della risicoltura italiana. «La nostra azienda - spiegano i funzionari - copre circa il 10 per cento del mercato nazionale, e quasi un terzo delle esportazioni».

In Italia, sono due i marchi sotto i quali la «Euricom» vende i suoi prodotti: oltre alla Risi Pigino, c'è la Campiverdi di Ferrara, acquistata due anni fa. L'«operazione Campiverdi», nel '91, consacrò la ditta di Vercelli come una delle principali «holding» d'Europa, insidiata nella sua città soltanto dalla «Eurico» (senza la «m» finale), che fa parte del gruppo Ferruzzi.

La «Euricom» (i nomi delle due ditte non vanno confusi) è presieduta da Francesco Sempio e Giuseppe Nervi. Partecipa a diverse iniziative di aiuto e cooperazione internazionale: dall'Onu alla Croce Rossa, dalla Fao alla Cee. Ma per il riso italiano, questo è un momento molto difficile: «Con la crisi, i nostri prezzi sono diventati inaccettabili all'estero». La concorrenza degli americani, inoltre, è sempre più spietata, e il prodotto italiano rischia di diventare sempre meno competitivo.

Proprio per questo, la «Euricom» ha deciso di espandersi anche in altri settori: ad esempio quelli della pasta e della farina. L'azienda di Vercelli, recentemente, ha acquisito la «Molini Certosa» di Pavia (che produce diverse varietà di farina) e la «Pasta Combattenti» di Cremona, un marchio diventato famoso nel dopoguerra.

Giuseppe Buffa

JAGUAR 3.2

NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI

* Prezzo Italcar Concessionaria IVA inclusa

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*

GARANZIA 3 ANNI JAGUAR

6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - 8 altoparlanti, **garanzia 3 anni**.
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
C.so V. Emanuele, 18 - Tel. 835.281
Via Monginevro, 282 - Tel. 770.96.94
TORINO

JAGUAR
Daimler

La rassegna biellese si chiude questa sera con l'intervento della Compagnia di Alessandria

Anniverdi, un finale con Goldoni

L'ex gruppo de «I pochi», tre volte vincitore del concorso al Sociale, porta in scena il celebre «Il teatro comico»
Il verdetto di pubblico e giuria si conoscerà solo in ottobre: tra i favoriti anche «Esperimento» e «Fuori orario»

BIELLA. Un omaggio al bicentenario della morte di Carlo Goldoni congeda questa sera la rassegna Anniverdi. A chiudere il concorso di prosa regionale è la Compagnia del Teatro di Alessandria, uno dei gruppi piemontesi più versatili, che conta già tre vittorie, in altrettante edizioni del premio biellese, con il nome de «I pochi».

Per l'appuntamento di oggi, in cartellone al Sociale alle 21, la compagine alessandrina ha scelto una delle commedie cruciali della parabola goldoniana, «Il teatro comico», brano fra i più memorabili tra le pagine scritte nel 1750. Una data importante se si pensa che, nello stesso anno, comparvero «Il padre di famiglia», «La famiglia dell'antiquario» e, nella stessa stagione (cioè dal 1749 al 1750), furono rappresentate altre 14 sue nuove commedie.

Ma tanta prolificità, da ascrivere per lo più sotto il segno della «riforma» teatrale che l'autore veneziano avviava proprio in quegli anni, non gli valse il plauso di tutta la critica. Se il pubblico era entusiasta, la penna di Carlo Gozzi si accaniva spesso contro Goldoni accusandolo di tradire la tradizione italiana. E indubbiamente, per certi versi, era così. Le innovazioni introdotte dalla nuova messinscena voltavano garbatamente le spalle al teatro dell'arte, divenuto ripetitivo e vacuo, e al manierismo delle rappresentazioni in versi così care alle opere di Metastasio.

La rassegna Anniverdi, che chiama a raccolta compagnie teatrali di tutto il Piemonte, si congeda con un classico (FOTO MICHELETTI)

Proprio «Il teatro comico» è una ventata di modernità: i caratteri dei personaggi prendono il sopravvento, alcune maschere vengono eliminate portando in primo piano l'espressività dell'interprete, le improvvisazioni rimangono ma arricchite dalla «verve» dell'autore. La commedia in cartellone oggi è una delle tappe significative della storia del teatro per ricordare lo sforzo dello scrittore, teso a rispecchiare il costume della vita italiana del Settecento.

Sul palcoscenico di Goldoni, satira e lazzi si fanno specchio della vita quotidiana. L'autore era un viaggiatore attento, un «turista» per nulla casuale che annotava per ogni spostamento i caratteri, che rubava i personaggi dal mondo quotidiano.

Anniverdi ha insomma programmato un finale in crescendo: la scorsa settimana è andato in scena «M» di Woody Allen nell'interpretazione di Teatro Esperimento, compagnia che pochi giorni fa ha vinto il premio vercellese Barbieri; oggi è la volta di un'altra compagine «togata». Ma nel giudizio del pubblico, anche i biellesi di «Fuori orario» che hanno presentato «Il nuovo che avanza», una satira tratta dal romanzo di Michele Serra, hanno possibilità di spuntarla.

I giudizi del pubblico e della giuria del concorso si conosceranno tuttavia soltanto in autunno, probabilmente all'inizio di ottobre.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

VALDENGO
Rock benefico per il Punto

Giovedì, alla Peschiera, è in programma un concerto benefico a favore della comunità di recupero «Il punto». Protagonisti della serata saranno «Persiana Jones e le tapparelle maledette», band torinese di tutto rispetto che propone un rock italiano ironico ma non demenziale. E proprio da Valdengo inizierà la tournée europea che porterà i nove del gruppo sulle più note piazze. Il concerto comincia verso le 22.

BIELLA
Pomeriggio per aspiranti artisti

L'associazione «L'orso in festa» organizza una nuova edizione de «La strada è il tuo palcoscenico». Cantanti, attori, ballerini, mimi, maghi, ma anche pittori, scultori ed artisti in genere potranno esibirsi in ciò che sanno fare meglio per tutta la giornata di domenica 11 luglio in via Italia e nelle piazzette adiacenti. Gli interessati potranno mettersi in contatto con il 015/31.067 e 849.59.94, già a partire da oggi.

BIELLA
Mostra in omaggio a Falcone

Prosegue in Largo Cusano la mostra del pittore siciliano Emanuele Modica. L'allestimento intitolato «Omaggio a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino» sta girando ormai da mesi tutta l'Italia per portare una testimonianza vera contro la mafia. L'argomento e le opere illustrate dallo stesso artista saranno poposte oggi alle 15, su Rai Uno, dal Dse.

BIELLA
Alaska a tavola ed in immagini

Ancora una serata dedicata alla gastronomia ed ai paesaggi di luoghi lontani, organizzata dalla Kibo viaggi. Venerdì, sempre al circolo Commerciale, si parlerà di Alaska. In menù salmone e prosciutto affumicato e sullo schermo i ghiacciai che scendono fino al mare, i parchi nazionali, la mitica città di Dawson, i fiordi, la luce e la natura degli immensi spazi. Il reportage ed i commenti saranno di Enzo Cometti. Per prenotare: 015/252.24.56 e 252.24.66.

COSSATO
Si chiude la stagione di musica

Emilio Costantini e Giorgio Sogno chiuderanno la stagione «Città di Cossato». I due musicisti, al clarinetto ed al pianoforte, si esibiranno in un recital di classica a villa Berlanghino venerdì alle 21.

E già si pensa ad un bis per la manifestazione organizzata da «Voglio l'Università a Vercelli»

In duemila alla prima «Maratona del rock»

Successo, e tanta musica, per la festa giovane in piazza Cavour

VERCELLI Duemila ragazzi hanno invaso domenica piazza Cavour per la «Maratona del Rock». Otto ore di suono, con spunti di spettacolo mai caduti sotto le righe. Anzi. Tanto intrattenimento e la rotazione di un pubblico giovane, che è stato protagonista insieme alle band.

Sul palco, sconfinamenti che sono andati oltre al rock per passare al jazz, senza sfuggire alle regole di un copione che ha visto pochi cambiamenti. «Solo qualche momento di fiato sospeso per un tempo tendente all'imbronciato, ma che ha tenuto fino alla fine», commenta Toni Bisceglia, presidente di «Voglio l'Università a Vercelli», il comitato che ha dato le coordinate per lo show.

E per il gran finale all'insegna di rock-bagnato rock-fortunato (ma proprio da due gocce due), c'è stata la risalita sul palco di tutti i protagonisti che hanno eseguito un brano scodellato per inneggiare all'Università. Entusiasmo alle stelle, anche da parte dell'organizzazione.

Continua Toni Bisceglia: «Un risultato positivo, certo. Il successo, come speravamo, non è mancato e i giovani sono arrivati in tanti, anche da Casale e da Novara. Dobbiamo dire grazie a coloro che hanno finanziato l'impresa, come l'Amministrazione provinciale, e ancora ai rioni che hanno curato la distribuzione di panissa, al "service" dell'impianto sonoro e a tutti i musicisti che si sono esibiti, naturalmente».

Ma il «bello della diretta rock» è che già sono fioccate le richieste di un bis. «Chissà - conclude Bisceglia - che l'esperimento non diventi una rassegna a periodicità annuale, sempre nel nome del "nostro" Ateneo. In fondo il rock è linguaggio giovane e serve alla causa».

(g. ba.)

Il pubblico di giovani alla maratona rock per l'Università (GREPPI)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — CHIUSURA ESTIVA
Inl. or. tel. 255.045
Informacinema tel: 215.018

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inl. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000. Ap.: ore 21,30

Principe — OGGI RIPOSO
Inl. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000
Or.: apert. 21,30

Viotti — OGGI RIPOSO
Inl. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 21,30
Lire 10.000/5000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inl. tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inl. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.30/22
Lire: 9.000/6.000

GHEMME — OGGI RIPOSO
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO — OGGI RIPOSO
Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA' — OGGI RIPOSO
Ideal
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

BIELLA — **Film vietato ai minori di anni 18**
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Un giorno di ordinaria follia**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 Saggio di fine anno della **«Fondazione teatro Nuovo per la danza»** di Torino.

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000 — Alle ore 21 ultimo spettacolo teatrale organizzato dalla **«Associazione Artistica Anniverdi»**.

BORGOSESIA — OGGI RIPOSO
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21
Spettacolo unico

CANDELO — OGGI RIPOSO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
Lire 9.000/7.000
Or.: 20,30/22,15 spet. uni.

COGGIOLA — OGGI RIPOSO
Radar
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO — OGGI RIPOSO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20,15/22
Lire 9000/7000

PRAY — OGGI RIPOSO
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 Spett. continuati
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE — OGGI RIPOSO
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Orario: 21

VARALLO — OGGI RIPOSO
Sottoriva
Lire 8000/7000

«Buone le sigarette! ... Buone da morire»
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Chiama per informazioni il
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Filiale di NOVARA - Via Pietro Custodi, 31
TEL. 0321/466818
ASSICURIAMO CHE NON SERVE LA VOLONTA' E GARANTIAMO IL RISULTATO DEFINITIVO. NON INGRASSA MINIMAMENTE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Ap.: 20; film: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Liberi**. Ap.: 20; film: 20,50; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct**. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il mio amico sconosciuto**.
CENTRALE via E. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnifica!**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cani da rapina**. Or.: 20,30; 22,30. Vid. min. 18
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Svede**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Graffiante desiderio**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Amore per sempre**. Col. N.V. Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; Vid. 30
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vist. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Oscuri presagi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Nizza 8. **Blade Runner**. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Luna Conseguence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Turno B. Direttore Bruno Campanella, regia, scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pendelchanska e R. Servile. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazionale di Danza (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Inf. tel. 8815.383/210. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Domani ore 21,15 Cedi Edizioni e Produzioni Musicali presenta **I momenti della musica** magica serata di musica presentata da Luca Barbareschi. Organizzato e prodotto a favore dell'Associazione amici degli Handicappati
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655 552. **Vignaledanza '93**. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690858.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **Che donna!**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà

Telecupole
20,30 **Solo tu mi manchi**, tv movie
21,30 **Sport e Sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Lo zio d'America**, sit. com.
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Videocittà**
24 — **Questa si che è vita**, sit. com.

Telecity
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West...**, film
22,20 **Colpo Grosso Story**, quiz
23,10 **Il gioco delle spie**, film

Primantenna Supersix
19,10 **TGG Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi, Temi, Testimonianze**
21,25 **Un caso per due**, telefilm
22,55 **Teresa De Sio**, musica
23,45 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23 — **Tg 4**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Superboy Shadow**, cart. anim.
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Un magnifico caffo da...**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Automania**
23,45 **Emozioni nel blu**, settimanale

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande**, tf.
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesù: «Somalia, foto agghiaccianti»**
23 — **Il Regionale**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,20 **Le comiche**, documentario
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo Polvere di Stelle**
23,31 **Zona Franca**

G.R.P.
20,30 **Torna a casa, Lassie**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Vivovo corre**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tutta colpa delle stelle**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina** varietà
23,40 **Informa 7**

Telecampione
21 — **Reilly, la spia più grande**, telefilm
22 — **Dopo Ilatino/Immobiliare**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cronaca**

Telemontecrosa
21,40 **Messaggio di vita**
22,40 **Cinema mio**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Film**

Altaitalia Tv
21,20 **Fino in fondo**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto Doctor**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Commenti entusiastici dopo l'emozionante tappa di Oropa

Biella rivuole subito il Giro «Un altr'anno ancora qui»

BIELLA. Una festa lunga un giorno, una notte, un mattino; un'immersione totale nel mondo variopinto degli eroi del circo delle due ruote. La vita di tutti i giorni è ripresa ieri a fatica nel laborioso comprensorio laniero. Gli effetti della «sbronza» da Giro d'Italia, tornato a Biella dopo trent'anni, erano ancora palpabili nella gente. Tutti avevano ancora negli occhi le immagini esaltanti della grande giornata di sport di sabato e dell'abbraccio caloroso di piazza Martiri alla partenza della tappa conclusiva per Milano. Ma per due giorni il Biellese, i suoi luoghi pittoreschi, le ricette e i personaggi caratteristici hanno tenuto banco nelle trasmissioni televisive al seguito del Giro d'Italia.

In tivù, intervistati da Giacomo Santini, sono andati il rettore del santuario don Saino e Franco Grosso che ha parlato dell'Oasi Zegna. E domenica sul palco di piazza Martiri con Cesare Cadeo per l'Italia del Giro due allevatori valsesserini, Massimo Langhi (accompagnato dalla madre Adele Bianchi) e Albino Gamba, hanno cucinato in diretta un piatto fumante di polenta concia. Ma c'è stato spazio anche per i cercatori d'oro dell'Elvo e per Omar Gioia, l'imprenditore triverese che si batte per i diritti degli extracomunitari.

E in questa indimenticabile festa per il Giro non sono mancati gli episodi curiosi. Ad esempio sabato a Oropa per la presentazione dei campionati mondiali di ciclismo in Norvegia, sopra la scalinata dello Juvarra sventolava la bandiera norvegese. Peccato che a fianco mancasse quella italiana.

Gaffe, dimenticanza, disguido? Niente di tutto questo. Semplicemente l'amministrazione del santuario non possiede un tricolore e non ha i soldi per acquistarlo. «Se ce lo avessero detto prima avremmo provveduto - ha commentato il segretario del sindaco Sandro Zegna -. Vuol dire che la città di Biella farà omaggio a Oropa di un tricolore».

Dettagli che non hanno comunque influito sulla festa per il Giro. E Secondino Boggio, direttore degli impianti sportivi della città di Biella, che è stato il principale artefice del ritorno a Biella del Giro, aveva ben ragione di essere raggiante. Soddisfatto anche il vicecomandante della polizia municipale, Pieradelchi Maffeo, che con i suoi uomini è riuscito a districarsi nell'immenso ingorgo di Oropa senza far penare troppo le decine di migliaia di tifosi imbottigliati al santuario.

Giornate memorabili anche per il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Pichetto e Caprio fin da sabato ospitati tra i supervip nella tribunetta di radiocorsa sulla linea d'arrivo di Oropa e domenica con l'avvocato Castellano gran patron della corsa rosa per il via all'ultima tappa. E con Castellano hanno parlato già del Giro '94. La tappa di Oropa è piaciuta a tutti: la folla immensa, il percorso che ha permesso l'attacco a Indurain, l'organizzazione. Ma Susta ha dei dubbi sull'opportunità di riproporre subito per l'anno prossimo un traguardo al santuario. «A parte i costi c'è il rischio di stancare - dice -. Meglio un'altra giornata epica tra quattro o cinque anni che correre il rischio di non riavere più il Giro per trent'anni».

Il vicesindaco Gilberto Pichetto invece è più possibilista: «Il desiderio della gente di riavere subito ancora il Giro è comprensibile, e ho sondato le intenzioni dell'avvocato Castellano. Ma è ancora presto per sapere se la corsa potrà tornare subito a Biella. Molto dipende dai grandi sponsor. Se la Fiat dovesse seguire ancora il Giro, allora tra le tre o quattro tappe in Piemonte ci potrebbe essere anche un altro arrivo nel Biellese. E intanto avremo tempo anche noi per valutare i riscontri in termini di pubblicità, immagine e turismo messi in moto con questa operazione».

Maurizio Alfisi

A sinistra, la carovana rosa lascia Biella da via Italia; in alto a destra, il pubblico mentre assiste allo spettacolo organizzato sabato sera; qui sopra, lo sconforto di Indurain all'arrivo della tappa di Oropa; a destra, la tribunetta allestita in piazza Martiri (PICHELETTI)

Apple Centre

"Apple e il Colore"

Attraverso un incontro con esperti e utilizzatori, vi aggiorna sulle più avanzate tecniche di realizzazione e metodologie di utilizzo di strumenti informatici applicati al colore.

Se siete editori, pubblicisti, art director, grafici, fotolitisti, stampatori non lasciatevi scappare questo appuntamento.

INFORMATICA BIELLA

ORGANIZZA IL SEMINARIO

17/18 giugno 1993

SEMINARIO SUL COLORE

PER INFORMAZIONI TELEFONARE A: INFORMATICA BIELLA (015) 8493523 - 8493713

INCREDIBILE MARVIN !

IL CANONE DEL "TELEFONINO"

a £. 330

AL GIORNO

Grande Marvin anticipa i tempi: da oggi puoi avere il tuo nuovo "telefonino" con un canone pari a 330 lire al giorno ed un kit viva voce in dotazione! Finalmente avrai sempre con te il telefono cellulare in borsa, in tasca, a portata di mano e ovunque, con un costo inferiore al tuo normale telefono di casa.

+ KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

Alcuni esempi:

MOTOROLA MICROTAC
- mod. Classic
- 0,6 watt
- 110 minuti in conversazione
- 24 ore in attesa

L. 1.359.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE AI TELEFONI

ERICSSON HOTLINE
- 100 memorie
- 2 batterie
- 75 minuti in conversazione
- 13 ore in attesa

L. 799.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

PREZZI IVA COMPRESA

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFF. COM. L. 80

ITALTEL AIRONE II
- funzione di segreteria telefonica
- 130 minuti in conversazione
- 20 ore in attesa
- auricolare più microfono in dotazione

L. 1.790.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

NOKIA 101
- 0,6 watt
- 50 minuti in conversazione
- 11 ore in attesa

L. 949.000

CON KIT VIVA VOCE IN DOTAZIONE

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

PUNTI VENDITA IN TORINO: ■ P.ZZA LAGRANGE 45 ■ C.SO INGHILTERRA 31 ■ C.SO DE GASPERI 31 (prossima apertura)

moresa